PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

# LA STAMPA

ANNO 132. N. 129. MERCOLEDI' 13 MAGGIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

PER CHI HA QUALCOSA DA RIDIRE: 199/103103
IL SERVIZIO E' IN TELESELEZIONE
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'

REDAZIONI, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881. FAX 06/460039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568034/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 2502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.750, E ANCHE «IL CORRIERE» A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO»; A L. 2.000 A RICHIESTA CON MARKET A L. 1.800. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 58; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. [illegible]; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211. FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000 PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80513
9 771122 176003

Bertinotti: in Campania Prodi imita la dc. Tregua sul superministero dell'Ambiente

# Gelli e alluvione, governo in affanno

## *La Quercia contro Napolitano e Flick, D'Alema li salva*

### IL PAESE DELL'ETERNA TERZA VIA

SE in politica il valore della coerenza non suona necessariamente come una virtù, non è detto però che sia desiderabile il contrario: la disinvoltura che permette di pattinare tra opposte opinioni perseguendo come unico obiettivo il raggiungimento di una soluzione rabberciata, qualunque essa sia. E invece, nella pax posticcia che ha momentaneamente messo a tacere gli imbarazzi del governo e della maggioranza che lo sostiene sulla deplorevole fuga di Licio Gelli, l'unico principio ispiratore appare quello del «troncare e sopire», del palleggiamento di responsabilità, del tentativo a tratti addirittura goffo e maldestro di circoscrivere gli effetti di una grana che rischia di deturpare definitivamente, all'indomani dello scontro nell'Ulivo sulle competenze per la difesa del territorio e dell'ambiente, l'immagine di compattezza che il governo ha dato almeno fino al taglio del traguardo europeo.

Sul «caso Gelli», infatti, la maggioranza avrebbe potuto imboccare due strade tra loro opposte. La prima era la strada della minimizzazione o del ridimensionamento della gravità della fuga del Venerabile Maestro. Una linea che non infondatamente avrebbe potuto sottolineare come l'età molto avanzata di Gelli avrebbe comunque impedito la carcerazione del capo della P2, mettendo in luce altresì l'inopportunità dell'accanimento nei confronti di un uomo accusato di reati come la bancarotta fraudolenta commessi più o meno nello stesso periodo in cui i terroristi (per i quali oggi si invoca l'amnistia o l'indulto) seminavano morte e versavano sangue innocente. Sarebbe stata una scelta «impopolare», destinata a scontrarsi con una vulgata che descrive Gelli come il burattinaio occulto di ogni nefandezza com-

**Pierluigi Battista**

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

**ROMA.** La maggioranza, Prodi in testa, frena sul superministero dell'Ambiente e Territorio e su eventuali rimpasti. Davanti al rischio di offrire uno spettacolo di liti intestine, il giorno dopo l'appello di D'Alema, i leader dell'Ulivo scelgono una linea morbida. «Il governo sta lavorando in pieno accordo per trovare una soluzione organica sulle competenze ministeriali». Ma il leader del prc Fausto Bertinotti, reduce da una visita nei luoghi delle frane, non lesina le parole dure: «Lo Stato a Sarno è lontano. Il governo riproduce il sistema di potere democristiano. Non della dc, ma di un sistema in cui nessuno aveva la responsabilità». E duri attacchi arrivano dalla Quercia, per la scomparsa del «venerabile» Gelli, al ministro dell'Interno Napolitano, e della Giustizia Flick: entrambi accusati di non aver individuato i colpevoli, di aver minimizzato la vicenda, e di non aver svolto opera di prevenzione. Per gettare acqua sul fuoco è dovuto intervenire D'Alema, ribadendo la «piena fiducia a entrambi».

**Bruzzone**

Meli e Milone ALLE PAG. 2 E 3

**IL PIANO PER SARNO**

### *Se c'è emergenza si sgombera*

**SARNO.** La Protezione civile non vuole allarmare gli abitanti di Sarno, ma il piano di evacuazione è pronto. In caso di pericolo di nuove frane o di forti piogge le zone a rischio della cittadina saranno evacuate.

Annabia A PAG. 2

### COMPROMESSO OBBLIGATO

FIBRILLAZIONI. Nel Transatlantico di Montecitorio Ciriaco De Mita ne ha per tutti, anche per il Capo dello Stato. «Il discorso che ha fatto su Moro - osserva - è stato vergognoso. Fate i giornalisti, andate a vedere quello che diceva Scalfaro in quei giorni... Le stesse cose del cardinale di Genova. Eppoi i nomi di quelli che hanno fatto il sequestro si conoscono, perché non interrogarli finché non parlano? Invece, ci si accontenta dei racconti di Franceschini, del pidiessino Franceschini, che fondò le Br perché si era accorto che il latte che portava agli anziani era adulterato... Ma su! Scalfaro che non sente suo questo Giubileo? Perché, quello prega? Semmai recita. Fa solo prediche mariane. Ve lo dice uno che viene dall'ambiente».

*Fibrillazioni.* E' possibile che un capogruppo della maggioranza critichi un ministro dell'Interno del suo stesso partito? E' successo ieri al Senato: Cesare Salvi presidente dei senatori pidiessini ha sparato, oltreché sul ministro della Giustizia Flick, anche su Giorgio Napolitano per la fuga di Licio Gelli. Poi, naturalmente, è venuta la solidarietà di D'Alema ai ministri e la precisazione dello stesso Salvi. Ma intanto anche quel rabbù è stato infranto.

**Augusto Minzolini**

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Oggi al Senato il varo definitivo del Dpef

# Bot annuali sotto il 4% Incentivi casa più facili

## *Autocertificazione per chi ristruttura Ciampi: ora l'obiettivo è l'occupazione*

**INTERVISTA A FOSSA**

### *«Blindiamo la concertazione»*

**ROMA.** Dopo le polemiche sulle 35 ore, il leader della Confindustria, Fossa (foto), ritiene che si debba «blindare la concertazione». «Il governo - dice - deve impegnarsi a sostenere in Parlamento gli accordi raggiunti».

Ippolito A PAG. 5

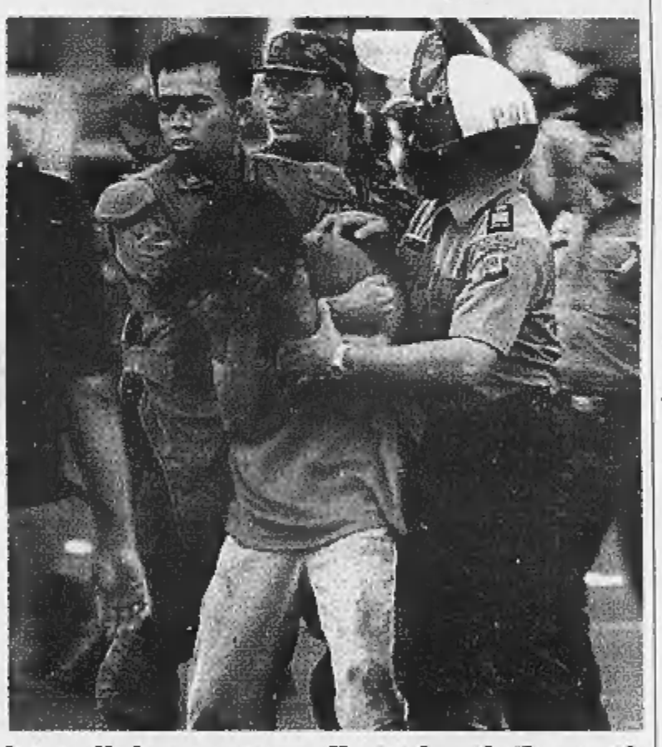
**ROMA.** Il rendimento netto dei Bot annuali scende sotto il 4 per cento (3,66%). E si calcola che il 60% dei risparmiatori con Bot annuali in portafoglio non abbia rinnovato i titoli. I Bot in circolazione sono così passati da quota 418 mila miliardi del maggio '95 ai 285.500 di ieri, il livello più basso dal gennaio '90.

Sul fronte fisco, diventano più facili le norme per avere lo sconto sulla ristrutturazione della casa: ora è sufficiente allegare una dichiarazione in cui si attesti di essere in possesso della documentazione richiesta, mentre i benefici sono estesi a familiari e conviventi che partecipano alla spesa.

Intanto alla Camera è passato il Dpef, approvato con i voti dell'Udr in aggiunta a quelli dell'Ulivo e di Rifondazione. Oggi vota il Senato. E il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha ribadito il prossimo impegno del governo: «Se l'economia deve servire a qualcosa, deve servire soprattutto a dare un lavoro a chi voglia lavorare».

SERVIZI ALLE PAG. 5, 15 E 18

**SANGUE IN INDONESIA**



### La polizia spara sugli studenti: 6 morti

**GIAKARTA.** Sei studenti sono stati uccisi e altri 16 feriti nell'università della capitale indonesiana in seguito a violenti scontri fra la polizia e circa 5 mila giovani che chiedevano le dimissioni del presidente Suharto (nella foto, uno studente arrestato).

SERVIZIO A PAG. 9

La direttiva vieta la clonazione, non gli esperimenti sull'embrione. Spinta alla ricerca su Aids e cancro

# Sì dell'Europa, la vita è brevettabile

## *Biotecnologie: politici divisi, scienziati e industrie plaudono*

**BRUXELLES.** Sì ai brevetti sull'utilizzo di embrioni umani, anche se a condizioni precise. Sì alla possibilità di brevettare un gene umano a patto che sia «isolato dal corpo umano o prodotto mediante un procedimento tecnico». No, invece, a qualsiasi clonazione di esseri umani e ai brevetti sull'utilizzo di embrioni destinati a «fini industriali o commerciali». Tra le proteste dei Verdi, contrari a brevettare qualsiasi organismo vivente, e i dubbi dei cattolici, il Parlamento europeo ha dato ieri una svolta al settore dell'ingegneria genetica approvando in seconda lettura - dopo 10 anni di discussioni e una bocciatura nel '95 - la direttiva sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche. Roberto Barzanti, coordinatore del gruppo pse sulla questione, parla di un «testo equilibrato» che spingerà la ricerca e aiuterà a trovare medicine che battano «per sempre flagelli come cancro e Aids».

**Beccaria**

Biasucci e Manucardi A PAG. 7

### Sanzioni Usa contro l'India

*Clinton ha richiamato l'ambasciatore*
*Anche il Pakistan annuncia test atomici*

**di Franco Pantarelli** A PAGINA 8

### Due giorni senza benzina

*Sciopero fino alle 7 di venerdì mattina*
*E domani sono a rischio anche i voli*

SERVIZIO A PAGINA 18

### Rottura Frizzi-Dalla Chiesa

*Il conduttore e la moglie si lasciano*
*«Io e Rita non andiamo più d'accordo»*

**di Simonetta Robiony** A PAGINA 15

**IL RICORDO DI GRILLO**

### *«Conoscevo il serial killer»*

**GENOVA.** «Conoscevo Donato Bilancia da ragazzo - racconta il comico Beppe Grillo -. Nel quartiere lo chiamavano Gaber perché somigliava al cantante. Ma frequentava un altro gruppo».

Piaracci A PAG. 13

I cineasti italiani più amati dalla sinistra puntano alla Palma d'oro con due film «autarchici»

# Benigni-Moretti, duello a Cannes

**CANNES**

COMINCIA con il 51° festival del cinema il duello Benigni-Moretti per la conquista della Palma d'oro. Uno la prossima domenica e l'altro il prossimo lunedì, sempre all'imparziale presenza del vicepresidente del Consiglio Veltroni, si trovano in gara i due cineasti italiani più amati della sinistra: molto dissimili, eppure per certi versi analoghi. Si sa quanto il loro stile sia differente. Si sa che «La vita è bella» racconta a suo modo la massima tragedia collettiva del Novecento, lo sterminio degli ebrei nei lager nazisti, mentre «Aprile» esprime un rifiuto della politica e il minimalismo individualista del presente. Si sa che tra i due film, uno costato molto e l'altro pochissimo, uno produttivamente professionale e l'altro quasi famigliare, c'è un gap di quasi 40 miliardi: gli incassi di Benigni superano i 43 miliardi, quelli di Moretti sono intorno ai 5 miliardi. Ma i registi coetanei (46 anni Roberto, 45 Nanni), uno toscano e l'altro romano, uno comico e l'altro ironico, hanno fatto alcune scelte simili: in tutt'e due i film il coprotagonista è un bambino, un figlio spettacolare oppure autentico, capace di commuovere e divertire il pubblico; in tutt'e due i casi l'autore ha fatto tutto da sé, il film se lo è ideato e realizzato, prodotto o coprodotto, scritto magari con un collaboratore, interpretato come protagonista, diretto.

«La vita è bella» e «Aprile» rispecchiano quindi nella loro diversità una comune linea autarchica, che può essere giudicata presuntuosa oppure geniale, tipica del cinema italiano in cui i registi-protagonisti sono numerosissimi, ma caratteristica pure di autori completi come Woody Allen o del cinema hollywoodiano dove assume caratteri prevalentemente quattrinai. La competizione di Cannes mette alla prova anche questa tendenza: sarà curioso stare a vedere se vince Benigni o se vince Moretti, se non vince nessuno o se vincono tutt'e due.

**Lietta Tornabuoni**

**OGGI**

*di Guido Ceronetti*

Se venisse,
se venisse un uomo,
se venisse un uomo al mondo,
oggi, con
la barba di luce dei
patriarchi: potrebbe,
se parlasse di questo
tempo,
potrebbe
soltanto balbettare,
balbettare e ribalbettare,
sempre,
sempre.

PAUL CELAN, *Tübingen, jänner* («Tubinga, gennaio») - non databile

Ultimatum della Uefa: se non c'è il permesso si cambia sede. Deciderà il Parlamento

# Juventus-Real, finale a rischio

## *Amsterdam non accetta i 160 voli charter coi tifosi*

Allarme rosso per il regolare svolgimento della finale di Champions League tra Juventus e Real Madrid, mercoledì prossimo ad Amsterdam. L'aeroporto di Schiphol, già sovraccarico, aveva negato l'accesso ai numerosi charter delle due squadre e dei tifosi. Ieri l'Uefa, l'organismo del calcio continentale, è intervenuta duramente nei confronti della federazione olandese per ottenere i permessi, minacciando di trovare un'altra sede alla partita. Vibranti le proteste spagnole e juventine, con la proposta di disputare una doppia finale, andata e ritorno, a Madrid e Torino: proposta che però l'Uefa ha bocciato. In serata, il governo olandese ha deciso di concedere un permesso straordinario d'atterraggio e un centinaio di charter, ma si è ancora lontani dalla soluzione in quanto gli aerei previsti sono 160. Problemi anche per i treni speciali: i ferrovieri olandesi hanno proclamato sciopero per il 20.

MELLO SPORT

RIVISTA il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

NATURA MIX®
Concentrato Fluido monodose
L'energia naturale al 100%

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

Bertinotti in visita in Campania: il governo riproduce il sistema di potere democristiano

# Ambiente, tregua sul superministro

## *Il riassetto sarà molto graduale*

**ROMA.** La maggioranza, Prodi in testa, frena sul superministero dell'Ambiente e Territorio e su eventuali rimpasti. Davanti al rischio di offrire uno spettacolo di liti intestine, il giorno dopo l'appello forte di Massimo D'Alema, i leader dell'Ulivo scelgono una linea morbida, di gradualità: il ministero dell'Ambiente guidato dal verde Edo Ronchi avrà anche i poteri di difesa del suolo, ma non tutti subito. Aspettando il riordino delle competenze dei ministeri previsto dalla legge delega di Franco Bassanini, verrà attivato un comitato interministeriale, presieduto dallo stesso Prodi, che avrà la responsabilità del dissesto idrogeologico, della Campania ma non solo, con un supporto da parte del ministero dell'Ambiente. I dettagli, compreso il varo immediato del «percorso» che porterà al riassetto dei ministeri (che va ben oltre il problema Ambiente), saranno stabiliti venerdì in Consiglio dei ministri.

Questa la linea decisa nella cenavertice di lunedì notte a palazzo Chigi, presenti, oltre a Prodi, Walter Veltroni, Massimo D'Alema, Franco Marini. Un incontro senza frizioni né sparate, che è servito anche ad abbozzare la nuova agenda della maggioranza: la famosa fase 2 chiesta da ds e prc. Tanto che il premier butta secchiate d'acqua sul fuoco delle polemiche del giorno prima: «Nella maggioranza tutto bene», risponde ai cronisti che lo avvicinano mentre torna a piedi da Palazzo Madama. «Il governo sta lavorando in pieno accordo per trovare una soluzione organica sulle competenze ministeriali: abbiate pazienza qualche giorno» spiega più tardi nel Transatlantico, dopo un colloquio (anche questo cordiale) con Fausto Bertinotti, ma sul lavoro.

Eppure il leader di prc è reduce da una visita nei luoghi delle frane, dove non ha lesinato parole dure contro il governo e le istituzioni. «Vengono qui a dire "vi saremo vicini" - si è sfogato, constatando la «grande confusione» che regna a Sarno, dove sono appena stati Scalfaro e Prodi -. Ma va'... Lo Stato a Sarno è lontano, disperatamente lontano. Il governo riproduce il sistema di potere democristiano. Non della dc, ma di un sistema di potere in cui nessuno aveva la responsabilità». E suonera più offensiva», per Bertinotti, è la conferma del presidente della Regione Campania, l'An Antonio Rastrelli, a commissario straordinario, decisa da Prodi. Non confermarlo avrebbe tuttavia significato sconfessare il suo operato. E Prodi non aveva, e non ha, nessuna intenzione di gettare croci addosso ad alcuno. E' lo stesso problema che si porrebbe ora per il ministro Paolo Costa, che fra l'altro è buon amico di Prodi, se passasse l'ipotesi di scorporare subito dal ministero Lavori Pubblici, sull'onda dell'emergenza campana, la potente direzione Difesa del suolo, capeggiata dall'architetto Costanza Pera, già liberale vicina a Valerio Zanone, donna di ferro soprannominata «il mastino». Insomma, c'è una divergenza di idee sulle competenze, che vede Costa - e il segretario del Ppi Marini - contrari a un superministero Ambiente & Territorio contrapposto a uno delle Infrastrutture. Ma c'è, più pressante, un problema di scarico di responsabilità che si vuole evitare. E su questo, nella cena di lunedì, si sono trovati tutti d'accordo. Anche D'Alema.

**Venerdì il Consiglio dei ministri varerà il riordino delle competenze**

«Nessuno pensa di scaricare la responsabilità su Costa», ha detto il capo della Quercia. E Marini - che solidarizza col ministro dei Lavori pubblici, gli ha fatto eco: «L'importante è che non si cerchi un capro espiatorio». E l'accordo è stato trovato: «Stiamo seppellendo i morti. Di tutto c'è bisogno, tranne che di schermaglie nella maggioranza», dirà (ieri) il segretario del ppi, mettendo una pietra tombale sulle polemiche del giorno prima.

Resta da convincere Ronchi e i Verdi. E Prodi nel pomeriggio lo ha ricevuto per un'ora a Palazzo Chigi. Ma, a detta del ministro dell'Ambiente, si è trattato di un incontro «interlocutorio». «A Prodi, che si ha parlato del problema umano di Costa, abbiamo ribattuto che per noi il problema è politico», racconta un collega di partito. I verdi vogliono una svolta immediata e tangibile: nuovi poteri sul dissesto idrogeologico attraverso un decreto. E si sono affrettati a divulgare una bozza di testo che assegna all'Ambiente 700 miliardi per creare un nuovo «Servizio di Tutela del Territorio»: con 50 nuovi addetti al centro, 100 collaborazioni, 3000 assunzioni a livello regionale. Ma non è affatto detto che il Consiglio dei ministri lo accontenti.

**Maria Grazia Bruzzone**

Da sinistra Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione e Edo Ronchi ministro dell'Ambiente In basso due immagini dei paesi devastati dalla marea di fango

## La mappa dei Comuni a rischio

### *Sono state individuate 4 fasce legate all'ipotesi di nuove frane*

**NAPOLI.** E' stata resa pubblica ieri la prima lista ufficiale dei comuni, una ventina, che potrebbero essere interessati da nuovi movimenti franosi in caso di piogge. La mappatura, la prima realizzata verificando quaranta comuni inseriti nelle aree ad alto rischio, è suddivisa in quattro fasce. I comuni definiti dai tecnici «area ad alto rischio a franare in occasione di eventi pluviometrici eccezionali» sono quelli già colpiti dalla frana, come Quindici, Siano, Bracigliano, Episcopio di Sarno e le località sarnesi Tre Valloni e Vallone S. Lucia, ma anche municipi ancora intatti come Montoro Inferiore, Palma Campania, San Felice a Cancello e le località Foresta del comune di Moschiano e Costarelle del comune di Roccarainola.

Appartengono invece al secondo gruppo di comuni considerati «a rischio potenziale di frana», Mugnano del Cardinale, Moschiano, Forchia, Lauro, Forino e Domicicella - Carbonara di Nola. Questi comuni secondo gli esperti dell'assessorato coadiuvati da geologi volontari, potrebbero essere interessati da eventi franosi in seguito a piogge particolarmente intense o prolungate. Aree interessate da dissesti circoscritti e territorialmente limitati sulle quali compiere sopralluoghi di verifica sono i comuni di Liveri, Sperone e Marzano di Nola. L'ultimo gruppo di comuni per i quali «si rendono opportuni interventi di pulizia adeguamento e consolidamento per il deflusso delle acque» sono Moiano, Nola, Airola, Comiziano, San Paolo Belsito e Montoro Superiore. **[r. cri.]**

# Si scava fra le polemiche nella montagna di melma

**REPORTAGE**
**IL FRONTE DELL'EMERGENZA**

**SARNO (Salerno)**
DAL NOSTRO INVIATO

Si cammina ancora nel fango, due milioni di metri cubi di melma essiccata dal sole, inseguiti da un odore nauseante che non la canicola e il passare delle ore si fa sempre più insopportabile. Una settimana dopo il disastro i quartieri di Sarno più vicini alla montagna hanno assunto un aspetto lunare, con tutti quei crateri grigi su cui si inerpicano i cingolati dei vigili del fuoco. I volontari con le mascherine sul volto continuano a scavare e a tirar fuori cadaveri: in serata se ne contano 119. Ai quali vanno aggiunti i venti recuperati negli altri centri colpiti dal disastro.

Le ultime vittime estratte nel settimo giorno di passione per il paese accerchiato dalla mota, sono Felice Savino, uno studente di 18 anni, Antonio Milone e la moglie Michelina, di 70 e 69 anni. «I corpi erano irriconoscibili - spiega un poliziotto -. Sono stati identificati dai parenti attraverso gli abiti e un coltellino che il vecchio Antonio aveva in tasca». Li hanno recuperati nel rione Episcopio, alle spalle dell'ospedale «Villa Malta» le cui rovine custodiscono ancora i corpi di medici e infermieri.

Dopo il caos dei giorni immediatamente successivi al disastro, il paese è stato diviso in nove zone, ciascuna delle quali affidata a diverse associazioni del volontariato, alla Protezione civile, ai militari dell'esercito e ai vigili del fuoco. Nell'area numero 4, Episcopio, lavorano i ragazzi delle Misericordie d'Italia. Giuseppe La Rosa, 25 anni, elettricista, viene da Priolo, in provincia di Siracusa. «Vedi quella distesa grigia che si inerpica sui fianchi del monte? Lì c'erano centinaia di case, e in ognuna di esse potrebbero trovarsi altri cadaveri - spiega -. La nostra è una lotta contro il tempo, bisogna scavare in fretta finché c'è il bel tempo. Non oso nemmeno pensare all'eventualità di un altro acquazzone». A sette giorni dalla frana la Protezione civile è riuscita a mettere un po' d'ordine nella gestione dei soccorsi, ma la gente qui è tutt'altro che soddisfatta. Gli abitanti delle poche case rimaste in piedi a Episcopio dicono che nessuno ha ancora spiegato loro che cosa fare in caso di pioggia. «Ho sentito parlare di un piano di evacuazione, sono andato al Comune per chiedere spiegazioni ma nessuno ha saputo darmi indicazioni». Un centinaio di sfollati presidia il municipio. «Non ci hanno ancora dato un posto dove dormire», protestano i senzatetto.

Il sindaco Gerardo Basile pensa di alloggiarli in un complesso di case popolari a Striano, un centro vicino a Sarno, ma loro non vogliono saperne di lasciare il paese: «Vogliamo rimanere qui, un trasferimento rischierebbe di essere definitivo». Bersagliato da accuse di inefficienza nei giorni immediatamente successivi al disastro, a Basile si attribuisce anche una sottovalutazione dei segni premonitori della frana. Martedì pomeriggio, quando il fango già invadeva la parte alta del paese, sarebbe stato il pilota di un elicottero che sorvolava la zona e non lui a dare l'allarme alla Protezione civile. Eppure in quei momenti una tv privata, Telenova Pagani, trasmetteva in diretta le immagini che lasciavano presagire una tragedia. Nelle sequenze trasmesse ieri dalla Rai si vedono medici e infermieri soccorrere i primi feriti nell'ospedale che poi verrà giù uccidendoli.

Eppure il sindaco contrattacca. Attraverso il suo portavoce parla di «sette giorni di incapacità organizzativa e di scarsa incisività» nell'organizzazione dei soccorsi. E a chi gli chiede di vigilare sulle imprese che stanno rimuovendo il fango per scongiurare il rischio di infiltrazioni camorriste, l'assessore alle Finanze Massimo Siano candidamente risponde: «Nel momento dell'emergenza non potevamo certo stare a vedere chi metteva a disposizione i mezzi per scavare e recuperare i superstiti. Dico la verità e la sottoscrivo: se fosse venuto Riina e mi avesse detto: ho trenta camion che ti puliscono la zona, gli avrei risposto: comincia subito». Una rivincita, comunque, il Comune è riuscito a prendersela: il Com, Centro operativo per la gestione dell'emergenza, è stato trasferito nel municipio: «Era bene chiarire che il Com è una struttura tecnica a supporto del sindaco».

I geologi dell'Università di Salerno e della Protezione civile stanno esaminando da sette giorni gli squarci profondi che si sono aperti sui fianchi della montagna. Il rischio maggiore, spiegano, non è tanto costituito dall'eventualità di altre frane, quanto da possibili movimenti dell'onda di fango che ha già invaso il paese. Come se non bastasse, due cacciatori che conoscono la montagna come le loro tasche si sono presentati nel centro operativo della Protezione civile per dare una brutta notizia: il costone che sovrasta Foce, una frazione di Sarno, è pieno di lesioni in senso verticale e orizzontale. Un elicottero ha sorvolato a lungo la zona, e i geologi si sono riservati di consegnare una relazione scritta entro oggi.

**Fulvio Milone**

**Le immagini tv sui primi momenti dell'alluvione rilanciano lo scambio di accuse sui ritardi nell'allarme**

**La Protezione civile «Non ci sono pericoli» ma l'altra notte c'è stata un'altra frana e preoccupano alcune zone instabili**

# Sirene e percorsi di fuga Ecco il piano di sgombero

**SARNO (Salerno)**
DAL NOSTRO INVIATO

Stiamo predisponendo un piano di evacuazione. Sarà pronto mercoledì, ovvero oggi. Questo aveva annunciato lunedì pomeriggio la Protezione civile. Ieri la marcia indietro, necessaria per non diffondere il panico nella popolazione, ma il piano di sgombero si sta preparando. Sarà pronto entro la fine della settimana, al termine di un lungo studio del territorio. Nel frattempo già oggi dovrebbero essere affissi a Quindici dei manifesti con le istruzioni necessarie e un piano dovrebbe essere consegnato al Comune di Sarno e sono state predisposte una serie di misure preventive nel caso dovessero verificarsi piogge e nuove frane in tempi più brevi. «Al momento non esiste alcun pericolo», precisa il capo del Dipartimento della Protezione civile Andrea Todisco.

Ma l'eventualità di altri smottamenti del terreno non è del tutto peregrina: l'altra notte una nuova frana è caduta giù dal vallone di Santa Lucia, poco sopra la zona di Episcopio, la più colpita dalle frane di venerdì scorso. Vi sono poi due situazioni di instabilità della montagna che ancora preoccupano la Protezione Civile.

«Stiamo verificando - afferma il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi - l'eventuale rischio limitato ad alcune abitazioni attualmente occupate e alla sistemazione dei 4 mila operatori di soccorso attualmente al lavoro».

Il primo passo per giungere al piano di sgombero è un'indagine idrogeologica condotta da un'équipe di esperti del Cnr dell'Università di Fisciano sulle montagne per accertare i rischi residui. Entro la fine della settimana si dovrebbe completare la raccolta dei dati. «Dopodiché - spiega Todisco - procederemo alla mappatura del territorio, individuando le abitazioni da evacuare, e anche le zone dove operano le squadre di soccorso».

Sulle montagne è stata «impiantata una rete di pluviometri, in maniera tale da avere i dati in tempo reale sulle nuove precipitazioni». Oggi o al massimo domani si dovrebbero decidere i metodi per allertare la popolazione. «Potranno essere fischietti o sirene, questo non lo sappiamo ancora», aggiunge Todisco. Infine, l'ultimo tassello, le esercitazioni di Protezione Civile: «Le persone devono sapere che fare in caso di allarme, per questo sarebbe necessario prevedere una preparazione specifica, ma tutto questo va organizzato in maniera opportuna».

Esistono poi misure a breve termine, fra cui una sorta di servizio di avvistamento frane, come rivela lo stesso sottosegretario Barberi: «La Protezione sta predisponendo un piano di allertamento che riguarda soprattutto gli operatori che debbono continuare a lavorare, soprattutto se piove, essendo sicuri di non correre alcun rischio. Ogni direzione di cantiere ha avuto l'incarico di studiarsi una via di fuga e c'è anche chi presidia il territorio a monte per vedere se comincia a succedere qualcosa e dare l'eventuale allarme via radio».

Di queste misure a breve termine fanno parte le disposizioni in possesso di ciascun gruppo di volontariato e della Croce Rossa. La zona invasa dalle frane è stata suddivisa in 9 aree. In caso di pioggia, la Croce Rossa garantirà la presenza di un'autoambulanza con tre persone all'interno di ciascuna area e sarà in contatto radio costante con ciascuna autoambulanza per inviare rinforzi dal campo-base. In ciascuna area dovranno affluire quattro squadre in più di volontari, ovvero circa 40 persone, come faranno gli uomini dell'organizzazione delle Misericordie a cui è stato affidata l'area 4, corrispondente alla zona dell'ospedale Villa Malta. I volontari dovranno mantenere libere le strade e far fluire le persone in modo che scendano a valle. Come le Misericordie si occuperanno dell'area 4, gli uomini dell'Anpas faranno altrettanto con l'area 3, ovvero la parte alta di Episcopio, compresa fra via Corte d'Onica e piazza Duomo. A meno di decisioni diverse che potrebbero essere prese nelle prossime ore, la località Foce dovrebbe essere affidata al gruppo Aquile Napoli; la zona di via Le Noci all'Acri; la zona di via Bracigliano, via Quattro Funi e via Sant'Eramo all'Associazione dei vigili del fuoco in congedo. Infine, il Soccorso alpino della Guardia di Finanza interverrà nella grande macchina della lotta contro nuove frane soltanto se vi sarà da accompagnare i tecnici per i sopralluoghi necessari per il monitoraggio della montagna.

**Flavia Amabile**

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chivasso
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Selle srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Calre, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Martedì 12 Maggio 1998 è stata di 617.715 copie

Doppio dibattito parlamentare, gli esponenti del partito prendono le distanze dai ministri

# Caso Gelli, aria di crisi sulla Quercia

## *Salvi attacca Flick e Napolitano, D'Alema media*

**ROMA.** Cesare Salvi, capogruppo ds, prendendo spunto dal «caso Gelli» attacca con inusitata durezza il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, del suo stesso partito, scatenando un putiferio tale (con ventilata minaccia di dimissioni del titolare del Viminale) che alla fine il segretario di entrambi, Massimo D'Alema, è costretto a metterci in qualche modo una toppa. Ma quali sono le origini di questo pasticciaccio diessino che ha una coda musicale in serata, a Ferrara, quando si ritrovano tutti e tre al teatro comunale dove ci sono i Berliner diretti da Abbado? Per scoprirlo occorre fare alcuni passi indietro nel tempo. La parola d'ordine dalemiana da qualche settimana in qua è sempre la stessa: smarcarsi dall'esecutivo, non difenderlo quando sbaglia, trattare quello presieduto da Prodi come un «governo amico», e costringere quei ministri diessini ormai più vicini alle istituzioni che al partito a prendere posizione con Botteghe Oscure. Ormai la frase ricorrente, nelle riunioni con segretario, è questa: «Stiamo al governo, ma contavamo di più quando il pci era all'opposizione».

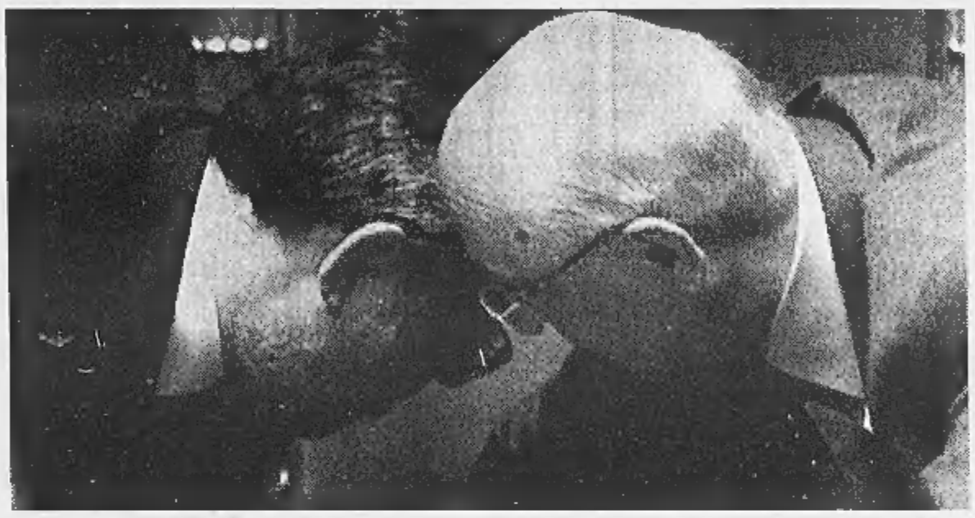
Ieri, perciò, con il Guardasigilli Flick e Napolitano, nel corso del doppio dibattito parlamentare su Gelli (ce n'è stato uno al Senato e un altro alla Camera) il copione dalemiano doveva ripetersi come al solito. L'input era chiaro: criticare i due, naturalmente per la sparizione del Venerabile, in realtà anche perché l'uno rappresenta Prodi, e l'altro, ogni volta che si apre un contenzioso con l'esecutivo, dichiara di essere «super partes». Ma è accaduto che Salvi è andato oltre. A Palazzo Madama Napolitano spiegava così la vicenda Gelli: «Da parte della pubblica sicurezza - diceva - non c'è stata nessuna colpevole omissione. Non avevano titolo per attuare misure di sorveglianza. Se il Parlamento ritenesse che colpe ce ne siano state, se ne dovrebbero trarre le conseguenze in sede di Governo, innanzitutto da parte mia». E il presidente dei senatori diessini, dopo aver ascoltato sia questo intervento che quello di Flick (che assicurava la volontà dell'esecutivo di «accertare tutte le responsabilità») si è detto «totalmente insoddisfatto» delle risposte del governo, accusando i due di non aver individuato i colpevoli, di aver minimizzato la vicenda, e di non aver svolto opera di prevenzione. Il che, viste le premesse di Napolitano, equivaleva quasi a un benservito al ministro. Dato che al dibattito era presente pure Prodi, perché non coinvolgere anche lui? Rivolgendosi al presidente del Consiglio, Salvi ha voluto sottolineare che «in Europa si entra anche facendo funzionare la politica e lo Stato secondo il principio di responsabilità».

Apriti cielo. Il Polo inzuppava subito il pane invitando i due ministri alle dimissioni. E Napolitano diventava furente. Già. Sono settimane e settimane che il titolare del Viminale litiga con il suo partito sull'organizzazione dei servizi segreti e dell'Arma dei carabinieri. Sono mesi che il rapporto tra lui e D'Alema è pessimo, cioè da quando, nel corso della crisi di governo, il ministro dell'Interno si è schierato con Scalfaro contro le elezioni anticipate che invece Botteghe Oscure chiedeva a gran voce. Morale della favola, Napolitano faceva sapere al segretario che così non andava. Secondo «boatos» di Palazzo Madama il ministro dell'Interno, in un burrascoso colloquio telefonico, aveva minacciato le proprie dimissioni. Vero o falso? Poco importa, quel che conta in questa storia è che D'Alema era costretto a diffondere un comunicato per esprimere «piena fiducia» a Napolitano e a Flick. Non solo, alla Camera, al responsabile Giustizia Pietro Folena, dopo l'exploit del collega senatore, non restava altro da fare che condire le sue critiche («fatti del genere non devono più ripetersi») con attestati di stima al Guardasigilli e al ministro dell'Interno.

E il presidente del gruppo ds a Palazzo Madama? Avvisato da Botteghe Oscure dell'arrivo di quella nota di D'Alema, metteva in moto i suoi uomini. Lo scopo? Ottenere che una sua successiva precisazione («Non ho sfiduciato i ministri») uscisse sulle agenzie di stampa prima del comunicato del segretario, onde evitare di fare la figura del Salvi sconfessato. Qualcuno teorizzava un gioco delle parti tra il capogruppo e il segretario. Ma il «cui prodest» non si vede, giacché il leader della Quercia è stato anzi costretto, con quella dichiarazione, a rafforzare Napolitano e Flick. Ed è questa la ragione che faceva dire a Prodi: «Non c'è nessun problema nella maggioranza». La stessa che induceva il rifondatore Franco Giordano a ironizzare così: «D'Alema ha provato a imitarci e a fare la politica delle "mani libere", ma alla fine si è incartato».

**Maria Teresa Meli**

Prodi tranquillizza «Nessun problema per la maggioranza» Folena: fatti di questo genere non dovranno più ripetersi



A sinistra Licio Gelli
Qui sopra i ministri Napolitano e Flick

## L'indagine

### *L'ultima pista: Montecarlo*

**ROMA.** Se si è rifugiato in uno dei paesi dell'area di Schengen, Licio Gelli può essere arrestato. L'ordine di carcerazione della procura di Milano è inserito in Enesis, il sistema informativo che collega i Paesi aderenti, assieme ai dati anagrafici ed alla foto segnaletica. L'immissione è stata fatta non appena l'ordine di carcerazione è stato firmato, quando però il Venerabile era già fuggito. Il 23 aprile, giorno seguente la decisione della Cassazione, allorché le forze di polizia avevano accertato che Gelli non era più a villa Wanda, un fonogramma è stato inviato a tutte le questure d'Italia, alla polizia di frontiera ed alla polaria, ai comandi di carabinieri e Gdf, affinché, pur in assenza dell'ordine di carcerazione, si attivassero per individuarlo.

Non risulta però che segnalazioni siano giunte sulla sua presenza in un paese Schengen. Tra le piste che gli investigatori stanno seguendo, la più accreditata porterebbe a Montecarlo, dove vive il figlio Raffaello, e dal Principato non sarebbe semplice riportarlo in Italia. [Ansa]

# A caccia del tesoro del Venerabile

## *Così è scattato il «grande inseguimento»*

**RETROSCENA**

**UN MISTERO ITALIANO**

**ROMA**

La grande fuga di Licio Gelli, che peraltro non è nuovo alla latitanza, e già negli Anni 80 fu a lungo ricercato dalla polizia italiana in giro per il mondo e in Sud America in particolare, sta letteralmente facendo perdere il sonno ai poliziotti italiani. Hanno un punto di partenza, la famosa cena a base di pesce del 21 aprile. E poi una traccia quantomai vaga: una Mercedes blu che dirige verso Nord, forse la Costa Azzurra...

Capirete che è ben poco per assicurare un lieto fine. Così gli investigatori le provano davvero tutte. Fonogrammi alle cliniche romane. Dispacci dell'Interpol in Paraguay. Perquisizioni nelle abitazioni dei figli. Riguardano le intercettazioni di questi anni: telefonate d'affari con la Russia, con la Romania, con l'ex Jugoslavia. Uno, una volta, gli annunciava: «La banca l'ho comprata. Adesso possiamo fare l'affare!».

Potrebbe essere dovunque. E c'è una sola certezza: non c'è informatore di questura che non sia stato sollecitato con l'esca di un premio. Che ci sia una taglia miliardaria sul capo di Gelli, anzi, è voce corrente. Dev'essere arrivata anche all'orecchio di Franco Corbelli, provocatorio leader del movimento Diritti Civili, che ha proposto un contropremio: 10 milioni di lire «a chiunque aiuterà Gelli a sfuggire a una giustizia ingiusta e violenta».

Intanto questo arzillo ottantenne con l'hobby proibito delle trame massoniche e del credito «senza licenza», uno che ha cominciato a farsi notare dalla lontanissima guerra civile di Spagna (1936) e ancora non ha concluso le sue imprese, è riuscito a turbare ancora una volta la solidità di un governo.

A dispetto dell'età, infatti, e del passaporto ritirato, Gelli è uccel di bosco da venti giorni. E sta ridicolizzando la polizia italiana. E' sfumata nel grottesco la pista tunisina quando il protagonista, un professionista toscanaccio, ha ammesso la burla. E' sempre più pencolante la pista ospedaliera, che aveva preso un certo credito dopo che hanno trovato l'altro «latitante» Maurizio Mazzotta ricoverato in una clinica. E fino a ora nessuna suorina ha telefonato al commissariato Aurelio, da dove quattro giorni fa è partito un fonogramma per undici cliniche del quartiere chiedendo informazioni sul «noto Gelli Licio».

Nulla di fatto anche nel blitz dell'altra notte a Pratica di Mare, località amena a Sud di Roma. Una telefonata anonima aveva allertato la Digos: «Gelli è nel palazzo dei Borghese». Venti agenti si sono precipitati in piena notte nel castello di Pier Francesco Borghese, un borgo mozzafiato del '600, dove il principe, erede di cotanta famiglia, dormiva saporitamente. L'hanno buttato giù da letto. E lui, con lunga vestaglia azzurra, ha signorilmente fatto strada per le cento sale del castello. Ma del venerabile non c'era traccia.

Le speranze di trovarlo sotto qualche letto, insomma, sono ridotte al lumicino. La fuga di Gelli appare sempre più un piano molto accurato. E il Viminale a questo punto si affida soprattutto agli agenti segreti più che alle volanti.

D'altra parte, l'uomo merita un trattamento particolare. Come confermava anche l'esito dell'ultima perquisizione - ieri - a villa Wanda. Gli agenti si sono trovati davanti non a una cassaforte, bensì a una stanza blindata. Sono stati portati via documenti definiti «interessanti». Siccome non si fidavano, i tecnici della Digos erano andati con picconi per sfondare le pareti e non un georadar per rilevare eventuali cavità segrete.

Hanno trovato un forno chiuso con i mattoni. Nessuna traccia dell'uomo. Né dei soldi. I suoi tanti soldi. Gelli ha un tesoro, infatti, da centinaia di miliardi. A Roma ci sono due sostituti procuratori, Nello Rossi e Lina Cusano, che hanno indagato a fondo su una bancarotta, il crack del gruppo Di Nepi. Hanno scoperto che questi Di Nepi avevano suddiviso le loro attività in circa cento società. Ognuna garantiva per l'altra. Alla fine tutto è andato per aria e il buco è ciclopico: mille miliardi sottratti a banche, società di leasing, assicurazioni. Hanno scoperto anche che dietro le quinte, a muovere le fila dei crediti illimitati, c'era «Gelli socio occulto».

Questi miliardi sono finiti in buona parte in banche off-shore nelle isole del Canale. Indovinate nelle mani di chi. I poveri Di Nepi sono invece finiti in cella. Nello stesso periodo, un altro crack rilevante (il gruppo Cerruti-Cgf) ha protagonista Gelli come socio occulto. E poi c'è la bancarotta dell'Ambrosiano che ha fatto prendere la via dell'estero a centinaia di miliardi (valori dell'epoca).

Secondo la Digos di Arezzo, in definitiva, Gelli nel 1982 aveva «milioni di dollari, di marchi tedeschi e di franchi svizzeri in Liechtenstein». Ad occhio e croce, oggi dovrebbe aver raddoppiato il suo tesoro. Non meraviglierà, dunque, se un investigatore dice in un attimo di sconforto: «Altro che pagare noi gli informatori, quello se vuole si compra tutto un ministero».

**Francesco Grignetti**

Un fonogramma per le cliniche romane e molti dispacci alle ambasciate

Altra perquisizione a Villa Wanda
Irruzione notturna a castello Borghese

**LE TAPPE DEL GIALLO**

**21 APRILE**
Grande cena in famiglia, a base di pesce, per festeggiare il compleanno (79 anni) di Licio Gelli. Probabilmente la fuga comincia dopo questa cena.

**22 APRILE**
La Cassazione pronuncia la sentenza definitiva per il crack dell'Ambrosiano. Gelli deve scontare una pena residua (8 anni, 6 mesi e 12 giorni).

**23 APRILE**
Comincia un inutile piantonamento di villa Wanda da parte delle forze di polizia.

**4 MAGGIO**
La procura di Milano, ricevuta per posta la comunicazione della Cassazione, emana un ordine esecutivo di arresto. Da questo momento Gelli è formalmente latitante.

# Giustizia-lumaca al Sud

## *Tempi 12 volte superiori a quelli del Nord*

**ROMA.** La giustizia penale non funziona: sotto accusa sono soprattutto i tempi dei processi, che nelle regioni del Sud d'Italia arrivano ad essere anche fino a dodici volte più lunghi rispetto ad alcune province del Nord.

Sono queste le indicazioni che vengono dall'indagine realizzata dalla Lega delle Autonomie Locali nelle 103 province del territorio nazionale, in cui viene esaminato in dettaglio il funzionamento dell'Amministrazione giudiziaria, con particolare riferimento all'attività delle preture penali, dei tribunali e delle corti d'assise, in primo grado.

Se si considera la situazione delle preture, la giustizia pretorile sembra funzionare «decisamente bene» in particolare in un gruppo di province del Centro-Nord, di media dimensione: al primo posto per efficienza si colloca Pordenone, seguita da Ravenna, Piacenza, Rimini e dal Verbano-Cusio-Ossola.

I posti «bassi» della graduatoria sono invece occupati dalle province del Sud: L'Aquila, Caserta, Reggio Calabria, Campobasso, Benevento, Salerno.

Pordenone è l'area in cui la durata dei processi in pretura penale è minore: 52,9 giorni in media, contro gli oltre 668 giorni della provincia di Caserta. Nella media italiana un processo in pretura dura 246,4 giorni.

Rispetto alla durata dei processi nell'ambito dei tribunali penali, la provincia di Nuoro ha la «maglia nera»: si arriva a 1402 giorni, quasi 4 anni.

Processi mediamente superiori a due anni si registrano anche a Benevento, Prato, Caserta, Caltanissetta ed Ascoli Piceno.

L'indagine sottolinea che soltanto in pochi ambiti la sentenza di primo grado in tribunale-corte d'assise arriva in tempi relativamente brevi, inferiori ai cinque mesi.

Questo succede solo nelle sedi giudiziarie di Pisa, Ferrara, Lecco, Vicenza, Venezia, Mantova e Treviso. Nella media nazionale la durata di un processo in primo grado è di 344,5 giorni.

I risultati dell'inchiesta indicano che in tutta Italia ci sono province con un basso livello di prestazioni. E infine: ci sono pure esistono anche nel Centro-Nord alcune situazioni arretrate (il «Sud del Nord»), nel Mezzogiorno non si trovano «isole felici» con livelli di efficienza adeguati a quelli delle province più avanzate, che appartengono tutte all'Italia centro-settentrionale.

[Ansa]

| LE PRIME DIECI | LE ULTIME DIECI |
|---|---|
| 1. PORDENONE | 1. CASERTA |
| 2. FERRARA | 2. BENEVENTO |
| 3. RAVENNA | 3. CALTANISSETTA |
| 4. LECCO | 4. L' AQUILA |
| 5. PESARO-URBINO | 5. CAMPOBASSO |
| 6. VICENZA | 6. REGGIO CALABRIA |
| 7. PISA | 7. FOGGIA |
| 8. PIACENZA | 8. ASCOLI PICENO |
| 9. PESCARA | 9. ROVIGO |
| 10. VARESE | 10. NUORO |

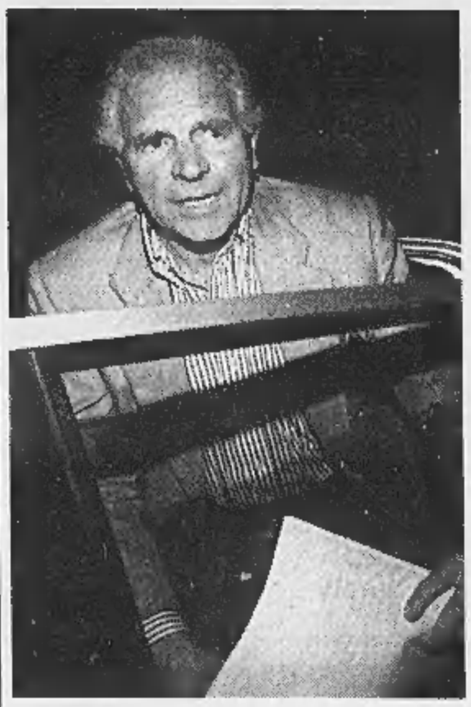
IL CASO

**DALLE ROGATORIE FIUMI DI DENARO**

L'inchiesta del pm Ilda Boccassini si allarga al trio Previti-Berlusconi-Squillante e all'affare Sme

# Pacifico, nuovo conto miliardario

## *Ma l'avvocato risponde con il silenzio*



Quasi due miliardi arrivarono da Pietro Barilla Perché? Resta il mistero

Nella foto grande a sinistra l'avvocato Attilio Pacifico Qui accanto sopra il pm del pool Ilda Boccassini e, sotto, l'avvocato Cesare Previti

**ROMA**

QUANTO durerà il silenzio dell'avvocato Attilio Pacifico? Per i pm di Mani Pulite che da due anni e mezzo seguono le tracce della corruzione nel palazzo di giustizia di Roma la chiave di volta è proprio lui, l'anello di collegamento di miliardi e miliardi distribuiti da un conto all'altro, partiti da chissà dove e arrivati - tra gli altri - ad alcuni magistrati. Ma l'avvocato Pacifico, quando gli chiedono di quei movimenti bancari, tace.

L'ha fatto anche un mese fa, alimentando il mistero dell'ultima scoperta di Mani pulite: un conto finora sconosciuto finanziato da Pacifico, probabilmente verso la fine del 1994, con 12 milioni di franchi svizzeri, oltre 14 miliardi di lire al cambio di oggi. Il 7 aprile scorso l'avvocato romano è stato nuovamente convocato dal pm Ilda Boccassini, e alla fine dell'interrogatorio è saltato fuori il conto misterioso. La prima traccia sono cinque versamenti, per un totale di 15 milioni e 700.000 franchi svizzeri, sul conto «Tempelhof» della Sbt di Bellinzona, di Attilio Pacifico.

Subito dopo quei versamenti, dalla Sbt partono tre bonifici (totale 12 milioni di franchi) verso una banca di Vaduz, la Liechtenstein Landesbank. Destinatario è un conto della «Laoro Anstalt», di cui risulta procuratore una tal signora Cornelia Ritter. La Boccassini chiede a Pacifico: «Chi è il titolare del conto Laoro?». Risponde l'avvocato: «Intendo avvalermi della facoltà di non rispondere».

Eppure Pacifico di quel conto qualcosa deve sapere, se è vero che la società «Laoro» è stata costituita con un capitale di 30.000 franchi svizzeri arrivati il 10 ottobre 1994 da un altro conto dell'avvocato presso la Sbt, il «771 Pavone». E a proposito della signora che operava su «Laoro», quando la Boccassini chiede chi è - visto che «il nome Ritter compare nella sua agenda elettronica» - Pacifico dice: «Non me lo ricordo».

Dunque il mistero resta, per svelarlo bisogna attendere i risultati delle rogatorie inoltrate in Svizzera e in Liechtenstein. Nel frattempo l'avvocato Pacifoco tace. Sul conto «Laoro» ma anche su un'altra questione che riguarda l'inchiesta sul trio Previti-Berlusconi-Squillante: l'affare Sme. E' ancora il pm Boccassini che cerca di cavare qualcosa dall'indagato convocato nel suo ufficio. Gli mostra due note di accredito su un ennesimo conto di Pacifico presso la Sbt, stavolta è il «Quasar Business». Si tratta di due bonifici, uno del 2 maggio '86 di 750 milioni di lire, l'altro del 27 luglio dello stesso anno, un miliardo. I soldi arrivano dalla Interallianz Bank di Zurigo, da un conto di cui era titolare Pietro Barilla.

Per quale motivo l'industriale diede a Pacifico un miliardo e 750 milioni? «Su questa domanda - spiega l'avvocato - intendo avvalermi della facoltà di non rispondere. Voglio soltanto precisare che io non ho mai conosciuto Pietro Barilla, non ho mai avuto rapporti con lo stesso né ho mai avuto da quest'ultimo mandati professionali di alcun tipo».

Ovvio che di fronte a una simile precisazione la curiosità degli inquirenti aumenti. Anche perché risulta che subito dopo il bonifico da un miliardo (a tre mesi dalla sentenza che aveva chiuso definitivamente la *querelle* giudiziaria Sme-Buitoni), dal conto «Quasar» partirono 650 milioni per Cesare Previti (conto Mercier della Darier Hentsch di Ginevra) e 100 milioni per Renato Squillante, alla Banca commerciale di Lugano. Reazione di Pacifico: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

Su un solo punto Attilio Pacifico rinuncia al silenzio: i 200 milioni accreditati il 7 aprile 1993 da un suo conto della Sbt ad un altro del Banco di Roma di Montecarlo, numero 3038400001, intestato al giudice romano Paolo Zucchini, che però disse alla banca di essere un imprenditore. Zucchini, nel 1986, partecipò a una decisione sulla vicenda Imi-Sir, uno dei processi sui quali grava il sospetto della corruzione. Perché Pacifico diede quei soldi al magistrato?

Stavolta Pacifico risponde: «Conosco Paolo Zucchini da moltissimi anni, da quando eravamo ragazzi». Racconta di frequentazioni estive ad Avellino, dove sono nati entrambi, e di cene al circolo irpino di Roma, e sui 200 milioni spiega che si tratta di un favore fatto ad un amico: «Zucchini mi disse che aveva una somma che voleva trasferire all'estero su un suo conto per farla fruttare di più». Pacifico si fece consegnare i 200 milioni in contanti a Roma, li affidò a un emissario «di cui non ricordo il nome» che glieli riconsegnò a Lugano. Poi lo stesse Pacifico fece l'accredito dalla Sbt alla banca di Montecarlo.

Una spiegazione che non convince la Boccassini, anche perché in quei giorni non risultano versamenti sui conti di Pacifico. Ma l'avvocato non ricorda altro. Precisa soltanto: «Io non sapevo che Zucchini avesse fatto parte del collegio di primo grado che si è occupato della controversia giudiziaria Imi-Sir». Poi si richiude nel suo silenzio.

**Giovanni Bianconi**

IL CSM

### *«Sì al trasferimento d'ufficio del pg Mele»*

**ROMA.** La Prima Commissione del Csm, a conclusione dell'audizione del procuratore generale di Roma Vittorio Mele, ha confermato il suo punto di vista: non ci sono gli estremi per accogliere la richiesta di Mele di essere assegnato alla Cassazione come presidente di sezione, e dunque non vi sono ragioni per sospendere la procedura di trasferimento d'ufficio per incompatibilità funzionale. Il pg sollecitava infatti il Consiglio superiore a sospendere la procedura di trasferimento d'ufficio che gli è stata aperta per i suoi rapporti con l'ex presidente della Case di cura riunite di Bari Francesco Cavallari. In un'ora di audizione davanti alla Prima Commissione, che lo ha ascoltato in veste di «incolpato» e che gli contesta di aver accettato viaggi e regali dall'imprenditore barese, Mele ha ribadito le sue ragioni: ha riconfermato di essere andato in vacanza con Cavallari, ma di essersi disobbligato a sua volta con doni e offerta di ospitalità. Ed ha contestato la «bocciatura» della sua domanda di andare in Cassazione come presidente di sezione, sostenendo che non basta la pronuncia della Prima Commissione. [Ansa]

Per funzionari e amministratori, coinvolto Filippo Salamone

# La tangentopoli siciliana

## *Fondi neri in Svizzera per gli appalti*

**PALERMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Gico della Guardia di Finanza ha scoperto quattro conti correnti con un giro di 10 miliardi di lire e con nomi di fantasia in Svizzera e a Nassau alimentati da fondi neri fatti arrivare all'estero e destinati a tangenti da assegnare a politici e funzionari per appalti pubblici.

A Palermo sono state firmate tre ordinanze di custodia cautelare in carcere per l'imprenditore edile agrigentino Filippo Salamone, 63 anni (fratello del pm di Brescia Fabio che ha più volte inquisito, ma sempre senza successo, Antonio Di Pietro) e per Mario Mondello, 38 anni e Riccardo Gruttadauria di 53, direttore generale e direttore della sede palermitana della Spa Tecnofin Group, indicata come un canale privilegiato in cui far scorrere le tangenti. Salamone era già in carcere dal 4 ottobre per concorso in associazione mafiosa dopo un entra ed esci di prigione che dura da quando l'imprenditore, ora pentito e autore di copiose «donazioni», fu coinvolto cinque anni fa per la prima volta nelle inchieste sulla Tangentopoli siciliana. E i politici? Due i nomi, quelli dell'ex ministro Calogero Mannino e di Salvatore Sciangula, che hanno attirato l'interesse dei militari della Guardia di Finanza e del gip Renato Grillo che ha firmato le ordinanze di custodia su richiesta dei sostituti procuratori Gaspare Sturzo e Biagio Insacco. Secondo gli inquirenti, Mannino avrebbe concordato con Filippo Salamone la versione «ufficiale» secondo cui, se fossero stati rintracciati all'estero, i soldi dovevano passare come se destinati al finanziamento della democrazia cristiana. Una circostanza che sarebbe stata precisata dal giovane Alfondo Sciangula, uno dei due figli di Salvatore Sciangula assessore regionale ai Lavori Pubblici e poi capogruppo dc all'Assemblea siciliana, andreottiano rampante, morto tre anni fa per un infarto nel suo banco all'Assemblea siciliana. E proprio a Sciangula è riconducibile in Svizzera il conto «sparviero» in cui le «fiamme gialle» hanno trovato 800 milioni di lire. Già nel

Filippo Salamone

1990 Sciangula avrebbe ricevuto 2 miliardi e mezzo di lire e due anni dopo ancora mezzo milione di franchi svizzeri. Invece erano svuotati i conti «Anny» e «Amorou», vezzeggiativi delle mogli di Filippo Salamone e del suo ex socio Giovanni Micciché. Un miliardo di lire era ancora depositato nel conto «dragee», il nome da cui ha preso la ben riuscita operazione del Gico, i cui investigatori sono convinti che Salamone era il vero proprietario dell'agenzia di viaggi Edentour utilizzata per far arrivare all'estero i fondi neri di questo filone della Tangentopoli siciliana controllata anche dalla mafia che aveva un «tavolo» anche con l'imprenditore agrigentino.

Gli accertamenti sono stati possibili anche per la rogatoria internazionale che ha messo a nudo questi retroscena delle attività della società «Impresem» fondata da Filippo Salamone e Giovanni Micciché che negli Anni 80, al tempo del maggior successo, occupava 2500 dipendenti e aveva una squadra di pallavolo femminile in A1. Le indagini sono state avviate dopo un controllo alla dogana di Ponte Chiasso.

E ora Filippo Salemone è accusato anche di «violenza psichica» sulla vedova e i due figli di Sciangula: li avrebbe minacciati di trascinare nel fango il loro defunto marito e padre, ottenendo così il mandato a prelevare denaro dal conto «sparviero».

**Antonio Ravidà**

Tangenti a dc e psi

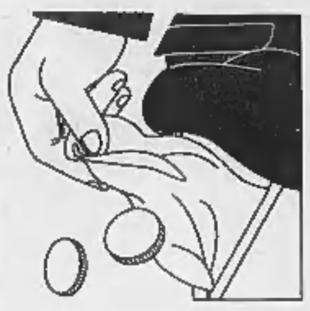
### Pacini ricoverato A rischio l'avvio del processo

**MILANO.** Ancora in pericolo lo svolgimento dell'udienza preliminare fissata per sabato prossimo, 16 maggio, per valutare la richiesta di rinvio a giudizio fatta dalla Procura per le tangenti pagate a dc e psi dalle aziende interessate alla costruzione dello scalo ferroviario Fiorenza, alla periferia di Milano. Il gup Maurizio Grigo ha autorizzato il ricovero nell'ospedale di San Rossore (Pisa) dell'ex banchiere Pacini Battaglia, che aveva chiesto attraverso i suoi difensori Giuseppe Lucibello e Rosario Minniti di farsi ricoverare il 15 maggio (il giorno prima dell'appuntamento previsto davanti al gup Maurizio Grigo). Il magistrato ha autorizzato il ricovero immediato (Pacini è agli arresti domiciliari) per dare tempo all'imputato di effettuare gli accertamenti clinici indicati nell'istanza prima dell'udienza preliminare. Non è però detto che il banchiere toscano accetti poi di presentarsi. [Ansa]

Alta velocità

### Necci ancora sotto torchio Non risponde

**PERUGIA.** Lorenzo Necci, l'ex amministratore delle FS, indagato dalla procura della Repubblica di Perugia nel quadro dell'inchiesta sull'Alta Velocità, è tornato dinanzi al sostituto Silvia Della Monica, per proseguire l'interrogatorio al quale era stato sottoposto la settimana scorsa. Necci si è avvalso della facoltà di non rispondere, come già fatto in passato, mentre nell'ultimo colloquio con i magistrati aveva dato chiarimenti su alcune contestazioni. L'interrogatorio si è svolto presso la sede della Dda; Necci, che era giunto di buon'ora a Perugia, è rimasto con il magistrato Della Monica poco più di un'ora e mezzo, nella tarda mattinata, per ripartire poi alla volta della capitale. Nulla è trapelato sul contenuto delle domande fatte dal sostituto; massimo riserbo anche da parte del difensore di Necci, avvocato Giovanni Bellini. [Agi]



Oggi il Senato approva. «164 mila miliardi la spesa per interessi nel '98», timori per il deficit

# Sì al Dpef, l'udr vota con Rifondazione

## *Visco: è finita la stagione delle manovre correttive*

**ROMA.** «Se l'economia deve servire a qualcosa, deve servire soprattutto a dare un lavoro a chi voglia lavorare»: altro che freddo rigore, questo è Carlo Azeglio Ciampi nel discorso alla Camera, a lungo studiato, per il voto sul «Dpef». E così il ministro del Tesoro s'è guadagnato oltre un minuto di applausi dai deputati della maggioranza, molti in piedi entusiasti; il documento programmatico che aveva segnato l'ultimo passo verso l'unione monetaria è stato approvato come previsto con i voti dell'Udr in aggiunta a quelli dell'Ulivo e di Rifondazione comunista, in tutto 306 contro 192.

Anche i partiti del Polo, pur votando contro e con molta forza polemica, condividono la sostanza degli impegni presi con l'Europa di ridurre al più presto il debito pubblico («10 anni di austerità» secondo gli analisti della Standard & Poor). Parlando al Senato, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco li ha ringraziati per questo: «Il loro consenso sul rispetto del patto di stabilità ha contribuito a rassicurare gli altri Paesi». E tuttavia, tra i festeggiamenti per l'Euro e tra i segnali positivi dall'economia, in questi giorni affiora una preoccupazione: la spesa pubblica sta crescendo un po' più del previsto. Anche le entrate vanno bene, ma non abbastanza da compensare.

«Non ci sono tensioni, siamo in linea con le previsioni» sostiene il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, anche lui ascoltato ieri a Montecitorio, in commissione Bilancio. Però negli osservatori economici qualche timore rimane. Benché fosse previsto nei primi 5 mesi dell'anno un forte disavanzo, poi compensato da un lieve attivo nei sette mesi restanti, l'obiettivo di deficit '98 (2,6% del prodotto interno lordo) appare ora lievemente a rischio. Per dare il cessato allarme occorrerà «attendere il dato del fabbisogno di luglio» afferma ad esempio l'Ufficio studi della Banca commerciale italiana.

Gli altri indicatori vanno bene. All'asta dei BoT di ieri il tasso lordo sui 12 mesi si è già quasi allineato a quello previsto nel calcoli del «Dpef» come media per il prossimo triennio, 4,5%; dunque le proiezioni sul progressivo calo dell'onere sul debito pubblico sembrano confermate. Ciampi ha ripetuto ieri alla Camera le cifre, che sono impressionanti, dell'effetto provocato dalla convergenza dei tassi sui livelli europei: 202.000 miliardi di interessi pagati dallo Stato nel '96, 185.000 nel '97, probabilmente circa 164.000 nel '98 (nonostante in valore nominale il debito continui leggermente ad aumentare).

«E' finita l'epoca delle manovre correttive» dice Visco. Meno ottimista, Ciampi nota che si sta «passando da leggi finanziarie incentrate sulla entità delle correzioni a leggi finanziarie di qualità»; cosa che «tuttavia, non ne renderà più agevole la preparazione e l'approvazione parlamentare». La risoluzione approvata alla Camera impegna il governo a realizzare la manovra '99 tutta con misure «strutturali», ossia permanenti. Quanto alla spesa sociale, secondo Ciampi «non va considerata come un punto di emorragia» ma riordinata per «renderla parte di una politica attiva del lavoro».

A Palazzo Madama voterà sì alla risoluzione di maggioranza anche il senatore a vita Giovanni Agnelli, pur se con «una riserva, per l'accenno alle 35 ore» che compare nel documento.

Il Senato voterà stamattina. Alla Camera, il leader dei Cdu Rocco Buttiglione ha chiarito che il suo voto è un «sì all'Europa, restando all'opposizione».

Nello spiegare il voto contrario il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, ha ironizzato sulla congerie di richieste aggiuntive inserite, dalla maggioranza, per contentare un po' tutti, nella sua risoluzione: «Un vero e proprio contro-Dpef» più che un assenso al testo governativo. L'unica aggiunta a cui Ciampi abbia esplicitamente espresso consenso è quella delle «somme necessarie per la ricostruzione delle zone colpite dall'alluvione in Campania».

**Stefano Lepri**

**AGNELLI**

### *«Voto sì, ma non alle 35 ore»*

**ROMA.** Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli voterà sì al Documento di programmazione Economico-Finanziaria che andrà in aula al Senato questa mattina, ma con una «remora» dovuta al cenno che si fa nel Documento al provvedimento sulle 35 ore. Lo ha detto lo stesso senatore a vita conversando, ieri, con i giornalisti a Palazzo Madama. «Voto certamente a favore - ha detto il senatore Agnelli -, ma una remora, una riserva ce l'ho per quell'accenno alle 35 ore. D'altra parte le 35 ore le ha subite il governo per portarci in Europa, è logico che le subisca l'aula per dare il via al Dpef». [Ansa]

Lungo applauso per Ciampi «Ora dobbiamo pensare all'occupazione»

A sinistra il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

**INTERVISTA**

**IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA**

# «Blindare la concertazione»

## *Fossa: non rinuncerò a criticare Prodi*

**ROMA**

DUE anni sulla poltrona di presidente della Confindustria. E due ancora da passare. Giorgio Fossa è a metà del cammino in testa all'associazione degli industriali. Sta lavorando alla relazione che svolgerà giovedì 21 all'assemblea e nella sua mente la speranza di poter lavorare per lo sviluppo si intreccia con il ricordo dei momenti inquieti vissuti.

Per una singolare combinazione, il destino di Fossa, eletto il 23 maggio 1996, è parallelo a quello di Romano Prodi, il presidente del Consiglio in carica da sei giorni prima. I rapporti con lui sono stati un'altalena di scontri e accordi.

Spiega il presidente della Confindustria: «Tutti sono pronti a salire sul carro del vincitore, ma la Confindustria non è mai salita sul carro né sono perché non abbiamo remore a dire quando siamo d'accordo con il governo e quando non lo siamo. Del resto il mio dovere è pungolare Prodi, per l'interesse dello sviluppo delle imprese che sempre più coincide con quello del Paese». Quindi, con questa intervista alla vigilia dell'assemblea, Fossa si riserva di dare battaglia se occorre e di applaudire quando è il caso.

**Presidente, se pensa ai due anni passati, può dire che li immaginava come sono stati?**

«No».

**Perché?**

«Quando mi sono insediato avevo chiaro che la situazione economica nazionale, ma anche quella internazionale, era difficile. Tuttavia speravo che si uscisse prima dalla crisi e non dalla seconda metà del 1997».

**Comunque c'è la ripresa.**

«Le imprese italiane hanno migliorato le posizioni ma hanno dovuto limare molto i margini e nella media europea hanno risultati e dividendi più bassi».

**Come ha pesato la congiuntura sulla Confindustria?**

«Siamo stati costretti a lavorare di più sulla quotidianità. Per centrare l'obiettivo, che noi abbiamo sostenuto con determinazione, di partecipare sin dall'inizio all'Euro abbiamo subito manovre correttive che hanno gravato indubbiamente troppo sulle imprese».

**E come spiega gli alti e bassi nei rapporti con Prodi?**

«In una situazione di bipolarismo, o di primi passi del bipolarismo, il ruolo delle parti sociali è cambiato. E può rischiare di essere interpretato come un ruolo di opposizione, mentre invece è corretto parlare di funzione critica. Prendiamo l'Euro: se non ne avessimo valutato in modo severo alcune azioni a nostro avviso sbagliate o troppo poco coraggiose, il governo forse non avrebbe centrato l'obiettivo. Così come non potevamo non protestare duro quando l'aggiustamento dei conti pubblici è stato realizzato sulle spalle delle imprese con il prelievo sul trattamento di fine rapporto anziché con tagli strutturali di spesa».

**Ricorda che nel dicembre 1996 ipotizzò che Prodi sarebbe stato spazzato via?**

«Dissi che il governo sarebbe stato spazzato via se non avesse mantenuto gli impegni. Se fossimo nella stessa situazione ripeterei l'affermazione. La feci dopo che nel settembre 1996 firmammo il patto per il lavoro da cui scaturì il "pacchetto Treu": il governo non lo sostenne in Parlamento. La concertazione, il confronto tra governo, sindacati e Confindustria, non vuol dire che bisogna essere sempre d'accordo, ma quanto concordato va rispettato».

**Ma, francamente, è dispiaciuto che il governo non sia stato spazzato via?**

«Non tocca a me, ma al Paese, valutarlo. Devo però dare atto che è stato raggiunto l'obiettivo dell'Euro. Ora bisogna pensare allo sviluppo per il quale si poteva lavorare insieme al risanamento dei conti pubblici. Si è fatto un discreto risanamento, troppo poco per lo sviluppo».

**Lo sa che Prodi è convinto che lo sviluppo sia la conseguenza del risanamento?**

«Questo è ovvio. Ma in realtà era possibile scommettere sullo sviluppo contemporaneamente al risanamento. Non è necessario prevedere due fasi diverse. Se ci fosse stato maggiore coraggio e fossero state adottate alcune scelte impopolari tagliando di più la spesa, potevamo ridurre di più il deficit pubblico e costituire una riserva per alimentare lo sviluppo».

**Riserva vuol dire avere soldi per aiutare le imprese?**

«Nessun aiuto, solo un aiuto indiretto. Per esempio, se si realizzano le infrastrutture necessarie, le imprese, certo, hanno un grosso beneficio ma è il Paese tutto a guadagnarci».

**Dopo due anni di altalena nei rapporti con Prodi cosa promette per i prossimi due?**

«Le promesse le fa il governo. Noi faremo il possibile per restare competitivi anche se continuiamo a dover fronteggiare carenze della pubblica amministrazione o delle infrastrutture, cioè difficoltà esterne ai cancelli delle fabbriche. Ci regoleremo nei prossimi due anni come nei due passati».

**Ovvero?**

«Nessuna posizione pregiudiziale, continueremo a valutare il governo e la classe politica caso per caso, provvedimento per provvedimento. Naturalmente ci aspettiamo che non ci siano neanche atteggiamenti o scelte pregiudiziali nei nostri confronti, come il disegno di legge per la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore».

**Quindi dialogo possibile?**

«Non è che non ci sia stato dialogo. Fra l'altro apprezzo molto un ministro come Bersani che è il nostro punto di riferimento. O come Bassanini con il quale collaboriamo. E' normale che su singoli casi ci siano momenti di contrasto con il mondo politico ma questo è la prova che la Confindustria è apartitica e autonoma».

**Il dialogo riparte dai problemi legati allo sviluppo?**

«Il Paese ha bisogno di crescere, bisogna concentrarsi sulle aree deboli, quindi soprattutto sul Sud. Per primi abbiamo sollecitato l'attenzione su quattro tematiche, oggi ampiamente condivise: rioccupazione del territorio da parte dello Stato, infrastrutture, pressione fiscale, costo del lavoro».

**Cosa fare subito?**

«Aumentare e poi estendere a tutte le aree deboli i patti territoriali e i contratti d'area sui quali punta il presidente del Consiglio e che sono strumenti per dare flessibilità al mondo del lavoro e attirare investimenti. Con i contratti d'area si fa inoltre qualcosa che dovrebbe essere da Paese normale: si accelerano le procedure».

**Ma, come prova la tragedia di Sarno, nel Mezzogiorno ci sono anche aspetti anormali.**

«E' facile alimentare le polemiche nel momento del dramma. Dramma che purtroppo poteva essere prevenuto. In uno dei nostri documenti accolti dal ministro dei Lavori pubblici Costa segnalavamo l'urgenza di intervenire per il rischio idrogeologico proprio nelle aree della Campania travolte dal fango. E ora purtroppo non ci resta che attivarci con tutte le nostre associazioni e con i sindacati per offrire un contributo alle zone colpite».

**Per il Mezzogiorno c'è dialogo con i sindacati?**

«Sì, anche se i sindacati sono per la limitazione dei contratti d'area e noi per la generalizzazione. L'importante è proseguire con la concertazione».

**Vuol dire che dopo le minacce di rottura si sta rivedendo la concertazione alla base dell'accordo per la politica dei redditi del 1993?**

«Nessuna minaccia. La concertazione è stata violata dal governo varando d'autorità il disegno di legge sulle 35 ore. Poi con Prodi ci siamo accordati per sottoporgli nuove regole della concertazione definite con i sindacati avendo verificato che un metodo così importante per il Paese ha bisogno di paletti».

**Per esempio?**

«La concertazione può essere limitata a un numero di temi, però ci deve essere chiarezza fra le parti. Meno rispettosi sono stati finora i governi succedutisi. Ecco perché bisogna blindare la concertazione».

**Cioè?**

«Il governo deve impegnarsi a nome della maggioranza che l'appoggia (consultandola nelle forme ritenute idonee) a sostenere fino in fondo in Parlamento il frutto della concertazione, gli accordi con sindacati e imprenditori. Non può accadere, come per il patto sul lavoro, un completo stravolgimento o la mancata attuazione».

**E le altre regole?**

«Le stiamo discutendo con i sindacati e mi sembra in un clima costruttivo. Dopo il confronto con le altre organizzazioni imprenditoriali, come la Confcommercio e la Confartigianato, con i sindacati speriamo di presentare presto a Prodi i risultati del nostro lavoro. E contiamo che il governo li condivida: è la terza gamba, fondamentale, del tavolo. Possiamo valorizzare un patrimonio che ci viene invidiato».

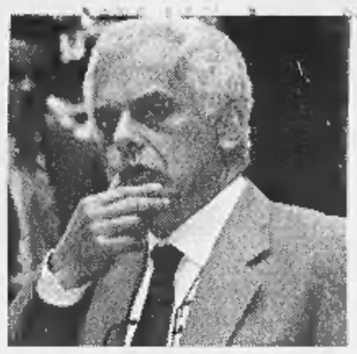
**In che modo?**

«Sul piano politico la concertazione con le nuove regole è una delle poche cose che possiamo esportare in Europa. Può essere un contributo che possiamo dare ai partner quando ci siederemo intorno al tavolo per costruire la nuova Europa e ridare competitività al vecchio Continente».

**Roberto Ippolito**

Qui sopra il presidente del Consiglio Prodi a sinistra il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

«Adesso il governo deve impegnarsi a sostenere gli accordi raggiunti»



A sinistra il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

**FRANCO DEBENEDETTI**

### *«Il governo s'impegni a ridurre le tasse»*

**ROMA.** Il governo si impegni a una riduzione di due punti percentuali sul pil del prelievo fiscale». Lo chiede il senatore Franco Debenedetti (Ulivo) che ha presentato una sua risoluzione in vista del voto conclusivo di stamane a Palazzo Madama sul Dpef. «Una crescita più robusta del previsto, bassi tassi di interessi, bassa inflazione, configurano un insieme di circostanze assai favorevoli per il corrente anno e almeno per l'inizio del '99 - scrive il parlamentare -. Bisogna approfittarne subito per stimolare l'attività economica di invidividui e imprese. Perciò, insieme alla riduzione delle spese correnti, bisogna assumere l'obiettivo di ridurre anche le entrate tributarie e contributive delle pubbliche amministrazioni». Debenedetti chiede, inoltre, «una maggiore flessibilità del mercato del lavoro» e «la completa liberalizzazione dei servizi resi in condizione di monopolio, con la compiuta uscita dello Stato dalla loro proprietà».

Come si è detto, il senatore della maggioranza sollecita fra l'altro un più deciso intervento per la riduzione della spesa corrente al netto della spesa per interessi delle pubbliche amministrazioni. «Le riduzioni - osserva - potranno essere conseguite in quasi tutte le articolazioni della pubblica amministrazione centrale, con significativi risparmi sia come costi diretti che come costi imposti a cittadini e imprese». [r. int.]

*«Pur di riuscire a centrare fin dall'inizio l'obiettivo dell'ingresso nella moneta comune abbiamo sopportato manovre correttive che indubbiamente hanno gravato in maniera pesante sulle spalle delle imprese»*

*«Per crescere il Paese deve concentrarsi sulle aree deboli quindi in particolare sul Mezzogiorno E per farlo bisogna estendere fin da ora i patti territoriali e i contratti d'area che contribuiscono ad attirare gli investimenti»*

*«Con i sindacati stiamo discutendo le nuove regole in un clima che potrei definire costruttivo E' un patrimonio che i nostri partner ci invidiano e che può essere esportato anche nel resto dell'Europa»*

Scalfaro continua l'opera di mediazione; ieri ha ricevuto Violante e l'azzurro Rebuffa

# Popolari all'attacco, riforme in alto mare

*Marini: i patti vanno rispettati*
*No super-poteri al Capo dello Stato*

A sinistra Gianni Letta
Qui accanto Mario Segni

Il leader del partito popolare Franco Marini

## Legge elettorale, Mattarella corregge il tiro ma Segni e Di Pietro insorgono: «Sarebbe uno schiaffo alla volontà dei cittadini»

**ROMA.** Un nuovo Mattarellum irrompe sulla scena politica, e ridisegna il quadro delle alleanze. Ieri il costituzionalista dei popolari ha presentato al suo partito il testo dell'accordo di casa Letta trasformato in progetto di legge, compresa una «smussatura» finale sull'assegnazione del premio di maggioranza. E immediatamente si sono avute le reazioni: approvazione da tutto l'arco costituzionale, da An fino a Rifondazione. E dunque, un nuovo isolamento per Botteghe Oscure, che pur avendo firmato il «patto della crostata» vorrebbe adesso rimangiarselo.

Sull'accordo stipulato a casa Letta, è noto appunto come «patto della crostata», che prevede un primo turno di votazione col sistema elettorale vigente, e un secondo turno di ballottaggio tra le due coalizioni che hanno ottenuto il maggior numero di seggi, i popolari hanno ieri tenuto una riunione di segreteria nella quale è stato fatto il punto, presenti anche Zecchino e Carotti per quel che riguarda la giustizia, sullo «stato dell'arte» delle riforme. Centrale, l'intervento di Mattarella: il senatore e costituzionalista ha presentato la traduzione in disegno di legge del famoso accordo sulla legge elettorale che fu stipulato in casa Letta. Compresa la soluzione dell'ultimo punto spinoso: come assegnare al secondo turno delle elezioni il premio di maggioranza. E poiché la critica di maggior rilievo che sull'accordo di casa Letta veniva avanzata era che quel tipo di legge elettorale avrebbe sostanzialmente lasciato il gioco in mano alle segreterie di partito, Mattarella ha cercato di ovviare: non ci saranno liste elettorali, i seggi verranno attribuiti per coalizione, prendendo i migliori risultati che ciascun candidato avrà ottenuto nella sua circoscrizione elettorale. Mattarella presenterà poi la proposta di legge, «anche domani stesso, il testo è pronto» per dirla con le parole del vicesegretario Dario Franceschini.

L'avvento di un nuovo Mattarellum ha suscitato le prevedibili ire di Mario Segni ed Antonio Di Pietro, che hanno presentato una richiesta di referendum volta a riformare in direzione di un sistema maggioritario pieno il Mattarellum vigente. «E' uno schiaffo ai cittadini: si cerca di impedire che essi scelgano la legge elettorale che preferiscono» ha detto Mario Segni. Perché naturalmente, se la proposta Mattarella passasse ai voti in Parlamento, invaliderebbe automaticamente la consultazione popolare di Segni e Di Pietro.

La strategia di Botteghe Oscure, fin qui volta a rinviare l'esame e i voti dei punti più spinosi, ieri ha subito anche grazie ai popolari una nuova battuta d'arresto. Mentre in aula si discuteva del Documento di programmazione economico finanziaria Franco Marini ha colto l'occasione per lanciare un lungo messaggio sul lavoro della Bicamerale. Non si creda di poter accantonare alla fine del lavorio sulle riforme il problema della legge elettorale, non si pensi di poter ampliare i poteri del Presidente della Repubblica facendone un capo di governo, «i patti sottoscritti vanno rispettati» è stato il suo ragionamento. Oggi si riunisce il comitato dei 19 saggi che devono trovare un accordo sul delicato tema dei poteri da assegnare al Capo dello Stato eletto a suffragio diretto. E poiché si rischia di non trovare l'accordo, Mussi ha proposto di varare intanto in aula, giovedì, l'elezione diretta, e poi di destinare ad altra data il voto sui poteri del Presidente della Repubblica, che il Polo vede bene anche a capo del governo, mentre l'Ulivo «preferirebbe si limitasse a tagliare i nastri alle inaugurazioni», per dirla con le parole del forzista Pisanu. Anche su questo punto, i popolari hanno fatto sapere al pds che non ci stanno: «O si vota tutto insieme, o non se ne fa nulla», ha detto Marini. Tutte cose che il segretario dei popolari aveva già anticipato a D'Alema, nel vertice in notturna da Prodi, anche se ieri Marini ha usato toni minacciosi: se si torna indietro dall'accordo in Bicamerale «si minaccia la stabilità politica», ha detto.

Intanto, il Capo dello Stato continua a seguire le riforme: ieri ha ricevuto Violante e il bicameralista di Forza Italia Giorgio Rebuffa.
[ant. ram.]

## Nato, la maggioranza si divide

*Il no di Rifondazione e Verdi all'allargamento dell'alleanza*

**ROMA.** Oggi, al Senato, fronte comune di Rifondazione comunista e Verdi, che voteranno «no» all'allargamento della Nato a tre Paesi dell'ex Patto di Varsavia: Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca. Il segretario del Prc Fausto Bertinotti ha ribadito la posizione del suo partito: «Siamo assolutamente contrari. E non ci possono essere dubbi. Rifondazione è favorevole all'allargamento dell'Europa ma contro l'allargamento della Nato».

Il segretario di Rifondazione ha assicurato che anche a Montecitorio, dove il voto di Rifondazione, al contrario del Senato, sarà decisivo, ci sarà un «no assoluto». Alla ferma dichiarazione del segretario si è aggiunta quella Ramon Mantovani, responsabile Esteri del partito: «A Montecitorio esistono molte pressioni per farci cambiare idea. Ma noi diremo ancora più decisamente "no"».

E con quello di Rifondazione è arrivato anche il «no» dei Verdi; tuttavia non è escluso, ha sottolineato il senatore verde Stefano Semenzato, che tutto debba essere rinviato. Il parlamentare ha infatti dichiarato che è in corso una «trattativa» del Sole che ride con i dicasteri della Difesa e degli Esteri. Le richieste dei Verdi includono un impegno del nostro Paese a vietare, almeno nel futuro, la permanenza delle armi nucleari della Nato sul nostro territorio; la pubblicità dei trattati sulle basi militari, il rispetto delle norme ambientali nelle basi Nato; la revisione degli accordi sulla giurisdizione per impedire che casi come la tragedia del Cermis vengano gestiti fuori dal territorio nazionale. «Gli incontri con il governo finora - ha detto Semenzato - non hanno dato finora esito positivo anche se ci sono timide aperture».

Sull'allargamento della Nato si era espresso la settimana scorsa anche il presidente degli Stati Uniti Clinton che, nei colloqui con Prodi alla Casa Bianca, si era augurato che il Parlamento italiano approvasse le nuove frontiere dell'Alleanza Atlantica. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

# Tante liti, ma senza kamikaze

## *Adesso tutto dipenderà dal Cavaliere*

Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

PER non parlare di Fausto Bertinotti che sulla frana di Sarno ha dato al presidente del consiglio del «democristiano», come se fino ad oggi il Professore fosse stato qualcos'altro. Eh sì, a stare appresso a tutto quello che avviene tra chi critica Scalfaro in vista dell'elezione del nuovo Capo dello Stato (ma De Mita rifiuta una simile insinuazione) e chi come Salvi spera da sempre in un rimpasto di governo, ci si dovrebbe attendere una deflagrazione della situazione politica da un momento all'altro. Addirittura c'è chi ipotizza un Oscar Luigi Scalfaro che in braghe di tela e cannottiera il 15 agosto, o giù di lì, scioglie le Camere sulla spiaggia di Santa Severa per votare il 4 ottobre (questa è la data delle elezioni anticipate ipotizzata da qualcuno).

In realtà non è così a parte i Popolari che continuano a paventare l'immagine di un D'Alema che punta deciso alle urne, non c'è quel rischio dietro l'angolo. Se c'era, è passato. Semmai ci sarà una continua *fibrillazione* e magari - se a Bertinotti converrà - anche una crisi di governo durante il semestre bianco, ma la situazione andrà avanti così, basata su quel compromesso nella maggioranza che anche nell'ultimo vertice di Palazzo Chigi, quello dell'altra sera, è considerato da tutti i protagonisti in campo obbligato: D'Alema può premere sul governo, far *fibrillare*, appunto, il quadro politico, ma non può lasciare cadere il primo esecutivo dell'Ulivo; Prodi e Veltroni possono movimentare il confronto sulle riforme, farlo *fibrillare*, ma non possono assumersi in nessun caso la responsabilità di silurare il tentativo di D'Alema.

Ebbene, Silvio Berlusconi dovrebbe avere bene in testa questo quadro prima di decidere l'esito dell'unica vera partita di quest'estate, le riforme. E' ormai chiaro che tutto dipende dalla volontà politica del Cavaliere. Sul piano dei contenuti si può essere a un passo dall'accordo, come a un passo dalla rottura: volendo, infatti, c'è la possibilità di inserire elementi per un semi-presidenzialismo più forte (ad esempio, la potestà del Capo dello Stato sulla politica estera o della difesa come vuole il Polo); si può anche individuare un punto di incontro sulla giustizia (di fatto - si lascia sfuggire Giorgio Rebuffa, dopo un colloquio con il capo dello Stato - lì non siamo distanti). Insomma, un'intesa si può trovare, ma «in primis» Berlusconi deve decidere dove davvero vuole andare. E, soprattutto, se gli conviene farsi condizionare dalle sue vicende giudiziarie. Il nodo rimane quello e le dichiarazioni del Cavaliere del week-end scorso dopo i nuovi avvisi di garanzia su lodo Mondadori e vicenda Sme - se c'è un intervento sulla procura milanese o saltano le riforme» - stanno lì a dimostrarlo.

Allora, da un punto di vista razionale gli interessi del Berlusconi capo dell'opposizione, del Berlusconi leader di partito e del Berlusconi imputato dovrebbero coincidere. Se il cavaliere si assumesse la responsabilità di far saltare le riforme si isolerebbe. Non ci sarebbero le elezioni dietro l'angolo, ma per lui qualcosa di peggio. Questa maggioranza, infatti, andrebbe avanti lo stesso e magari, seguendo la filosofia dei principali nemici del cavaliere (Prodi-Veltroni) eleggerebbe un suo capo dello Stato, tenterebbe la strada di riforme meno ambiziose ma realizzabili, e deciderebbe le elezioni solo quando fosse sicura di vincerle. E Berlusconi? Sul piano politico potrebbe non toccare palla per i prossimi due anni come il Milan di quest'anno. Potrà, al massimo, continuare ad ululare alla luna nel suo duello solitario con la procura di Milano secondo le regole del sistema giudiziario vigente.

Un bel risultato, non c'è che dire. Di contro Berlusconi, con un «sì» alle riforme, ora che il pool ha moltiplicato le inchieste che lo coinvolgono, creerebbe una grossa contraddizione per l'immagine che gli hanno cucito addosso i suoi avversari: il cavaliere-mercante, l'uomo del conflitto d'interessi permanente, il Grande Inquisito che diventa il padre della nuova Costituzione. Eh sì, perché a differenza di Berlusconi né D'Alema, né Fini, né Marini, debbono pronunciare quel «sì» sotto il peso di 32 inchieste condotte da magistrati che dichiarano pubblicamente la loro avversione ad ogni riforma della Costituzione.

Ecco perché, sul piano razionale, non sono pochi quelli che consigliano a Berlusconi di pronunciare quel «sì», a cominciare dai suoi. «Se facesse una mossa del genere - sostiene Rebuffa - Berlusconi spiazzerebbe tutto lo schieramento che lo vuole morto. Creerebbe una contraddizione tra quelli che vogliono scrivere la storia di questo paese in un certo modo, paragonabile a quella che avrebbero creato le Br liberando Moro». «Io - osserva Colletti - a questo punto non ho dubbi nel dire che dovrebbe dire sì alla riforme». E in fondo lo stesso Donato Bruno, l'uomo che insieme a Pera conduce le trattative sulla giustizia, è di questo parere: «Vedrete che alla fine pronuncerà quel sì, ma adesso ci devono dare dei contenuti».

Questo dicono gli amici del Cavaliere e dello stesso parere sono gli altri, almeno quelli che non gli sono nemici. «Berlusconi - spiega De Mita - dovrebbe approvare le riforme, tanto più ora che è sottoposto a questo bombardamento. Spiazzerebbe i suoi avversari, quelli che gli mandano un avviso di garanzia mentre da premier presiede un convegno sulla criminalità e lasciano fuggire Gelli per un disguido postale. Ad esempio, se c'è qualcosa su cui Berlusconi non c'entra niente è la storia della Sme, ve lo dice uno che quello scontro lo ha vissuto di persona».

Proprio per questi ragionamenti D'Alema continua ad essere ottimista. «Se Berlusconi fa saltare le riforme - ripete ai suoi interlocutori - rischia un suicidio politico e personale». Solo che, per prevedere l'esito di quest'estenuante partita, non basta la razionalità: bisogna ricorrere anche ad un trattato di psicologia.

**Augusto Minzolini**

VALLE D'AOSTA

## *«Secessione» dall'Anci*

Questa volta non è il Nordest o la Lega a minacciare la secessione ma la più tranquilla Valle d'Aosta. Tutti i 74 Comuni della Regione hanno deciso di staccarsi dall'Anci (l'Associazione Nazionale dei Comuni) e costituire un'Associazione regionale autonoma degli enti locali. A scatenare la protesta la bocciatura, da parte della neocostituita Agenzia Nazionale Autonoma dei Segretari comunali, della legge regionale che istituisce un «concorrente» albo regionale. Il «no» è venuto da Enzo Bianco, presidente dell'Agenzia e dell'Anci, che ha scritto al ministro Bassanini per segnalare la questione. A suo avviso il Consiglio sarebbe non solo andato al di là dei suoi poteri ma sarebbe anche stato istituito un albo a «maglie troppo larghe». La «regionalizzazione» dell'albo consentirebbe ai segretari di Comuni e Province di accedere anche alla carriera di dirigente (qui c'è un comparto unico per i dipendenti di Regione ed Enti Locali) con adeguato trattamento. [Ansa]

Ciriaco De Mita

La replica: ma io non colleziono tacchi a spillo

## Ferrara attacca Martelli «E' come Imelda Marcos»

**ROMA.** Giuliano Ferrara attacca Claudio Martelli «veltroniano» a Fiuggi. Siglandosi con il tradizionale elefantino, il direttore del «Foglio» stigmatizza il rientro sulla scena politica dell'ex «delfino» di Bettino Craxi. «In tutte le cose - scrive Ferrara - ci vuole uno stile. Non si può rientrare in politica, quando si siano condivise grandi responsabilità del passato, con la superficiale baldanza di Imelda Marcos». Insomma, «Claudio Martelli non può chiedere l'applauso contro Silvio Berlusconi a fianco di Walter Veltroni. A Berlusconi egli deve anni di battaglia in difesa anche della sua dignità e forse della sua libertà personale. E' grottesco - conclude Ferrara - trattare come sequestrati dall'orto dell'Ulivo gli elettori di quella destra liberale, che ha continuato la battaglia per una giustizia giusta. Grottesco».

Gli replica Martelli: «Mi spieghi perché è grottesco che i socialisti, rifondato il loro partito, vogliano riprendere il loro elettorato. Lasciamo stare le questioni personali, potrei ricordare che dirigo "Mondoperaio" e che non colleziono tacchi a spillo - dice al direttore del «Foglio» -, ma non mi sono proprio accorto che Berlusconi abbia difeso la dignità dei socialisti. Secondo me invece ha partecipato allegramente alla carneficina. Io ribadisco che faremo di tutto per recuperare il nostro elettorato». [Agi]

Il direttore del «Foglio» Giuliano Ferrara

D'Alema-De Bortoli

## «Caso» Corsera Udienza rinviata al 13 ottobre

**MILANO.** Davanti alla prima sezione del tribunale civile si è aperta ieri (ed è stata subito aggiornata al 13 ottobre prossimo) la causa avviata da Massimo D'Alema nei confronti del direttore del Corriere della Sera, Ferruccio de Bortoli. Il presidente della Bicamerale ha chiesto un risarcimento danni di due miliardi a De Bortoli, sfidandolo ad un «giuramento decisorio»: a giurare cioè, in cambio della remissione della querela, che D'Alema ha intimidito il Corriere della Sera e che ha incontrato gli azionisti del giornale per inibire la pubblicazione di notizie. Tutte affermazioni fatte - accusa D'Alema - il 4 dicembre scorso in un fondo di De Bortoli. Nell'atto di citazione si elencano inoltre tutti gli articoli del Corriere della Sera sulla presunta «ulivizzazione» del sindacato e sul connesso presunto progetto di costituzione di un sindacato unico. [Ansa]

Richiamo di Violante

## Vita più difficile per i «pianisti» alla Camera

**ROMA.** Vita più difficile per i «pianisti» alla Camera, i parlamentari che votano anche per i colleghi assenti: le tesserine-voto, anche quelle di scorta, saranno consegnate soltanto al diretto interessato. Il presidente dell'Aula, Violante, ha informato che, per evitare «possibili inconvenienti aventi incidenza sulla regolarità delle votazioni in assemblea», «sono state impartite ai commessi d'Aula disposizioni rigorose circa la distribuzione delle tessere di voto. A ciascun deputato che ne farà richiesta verrà consegnata esclusivamente la tessera corrispondente al proprio nome. Allo stesso modo, in caso di avvenuto ritiro di tessere, esse saranno riconsegnate solo al deputato che ne farà diretta richiesta alla presidenza». «Invito tutti i colleghi - ha detto Violante - ad avvalersi per il voto del tesserino unificato, da tempo distribuito». [Ansa]

Lettera a Scalfaro

## Scalzone su Moro «Andreotti ha ragione»

**ROMA.** L'ex leader di «Potere operaio», Oreste Scalzone, da Parigi, scrive al presidente della Repubblica Scalfaro. Sul caso Moro si dice d'accordo con il senatore Giulio Andreotti: «La cosa più elementare è che si faccia una commissione parlamentare d'inchiesta e che tutto sia teletrasmesso in modo che i cittadini italiani, come dice Veltroni, sappiano finalmente la verità». Nella lettera, che sarà pubblicata sul prossimo numero del settimanale «Tempi», Scalzone afferma anche di essere pronto a fare, durante il periodo dei mondiali, lo sciopero della fame «per la legge sul risarcimento alle vittime del terrorismo e per una nuova commissione sul caso Moro». Poi si chiede: «Cosa dovrebbe fare il senatore Pellegrino?». «Quello che chiede di fare il senatore Andreotti: non si guardi in faccia a nessuno, si indaghi». [AdnKronos]

## D'Alema: se Silvio fa saltare l'intesa rischia il suicidio personale e politico

## Ma Ciriaco De Mita va all'attacco «Ma che c'entra il Cavaliere con la vendita Sme?»

Approvata la direttiva sulle biotecnologie: sì condizionato all'utilizzo di embrioni, no alla clonazione umana

# L'Europa dice sì al brevetto della vita

## *Si spacca il Parlamento di Strasburgo. I Verdi: è pirateria*

**STRASBURGO**
DAL NOSTRO INVIATO

Sì ai brevetti sull'utilizzo di embrioni umani, anche se a condizioni precise. Sì alla possibilità di brevettarni un gene umano a patto che sia isolato dal corpo umano o prodotto mediante un procedimento tecnico». No, invece, a qualsiasi clonazione di esseri umani e ai brevetti sull'utilizzo di embrioni destinati a «fini industriali o commerciali». Tra le proteste dei Verdi, contrari a brevettare qualsiasi organismo vivente, e i dubbi dei cattolici, il Parlamento europeo ha dato ieri una svolta al settore dell'ingegneria genetica approvando in seconda lettura - dopo 10 anni di discussioni e una bocciatura nel '95 - la direttiva sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche. Il testo potrà così entrare in vigore senza ulteriori passaggi e gli Stati membri avranno due anni per adeguarsi. L'Europa avrà una sola legge sui brevetti, per la gioia delle aziende farmaceutiche che non saranno più costrette a districarsi in una miriade di norme nazionali.

Ma sulla tecnicissima questione dei brevetti si è aperto un dibattito etico che ha spaccato il Parlamento. Verdi, comunisti e alcuni esponenti del mondo cattolico hanno presentato 30 emendamenti per limitare in modo sostanziale la libertà di manipolazione dei geni, salvaguardare i diritti dell'embrione umano ma anche quelli degli animali, ottenere maggiori garanzie per i Paesi in via di sviluppo. Contro di loro la quasi totalità dei gruppi socialista e popolare europei, che ha respinto con maggioranza schiacciante tutte le modifiche al testo.

Di fronte alla sconfitta annunciata i Verdi si presentano in aula vestiti da corsari, con tanto di bende nere, bandiere con teschio e tibie incrociate e uno striscione che recita «No alla biopirateria», ultimo sberleffo a un Parlamento che - sostengono - si è piegato alle ragioni delle multinazionali e contro le cui decisioni ricorreranno alla Corte di Giustizia. «E' un giorno nerissimo per il Parlamento - dice il deputato Gianni Tamino -. Questa direttiva bloccherà lo sviluppo del Sud del mondo, e la ricerca scientifica pubblica ne soffrirà». Ma il provvedimento approvato, replica il relatore, il socialista tedesco Willi Rothley, era il migliore possibile. «Non si può impedire di fare ricerca genetica in Europa e poi importare i prodotti dall'estero. Sarebbe ipocrisia pura. Abbiamo creato un quadro legislativo stabile senza il quale non ci sarebbero né ricerca né investimenti». Già, perché per la maggioranza la questione risolta ieri spiana anche la strada a un settore industriale che potrà aiutare l'occupazione. Per il Commissario al mercato interno Mario Monti la soluzione concilia le esigenze giuridiche con quelle etiche e Roberto Barzanti, coordinatore del gruppo Pse sulla questione, parla di un «testo equilibrato» che spingerà la ricerca e aiuterà a trovare medicine che battano «per sempre flagelli come cancro e Aids».

Tre i punti principali di scontro. In primo luogo l'ambiguità della direttiva sulla possibilità di brevettare geni umani. L'articolo 5 afferma che «il corpo umano, nei vari stadi della sua costituzione e del suo sviluppo, nonché la mera scoperta di uno dei suoi elementi, ivi compresa la sequenza o la sequenza parziale di un gene, non possono costituire invenzioni brevettabili», ma nello stesso articolo si afferma anche che è brevettabile «un elemento isolato dal corpo umano o prodotto in modo diverso mediante un procedimento tecnico, ivi compresa la sequenza o la sequenza parziale di un gene... anche se la struttura di detto elemento è identica a quella di un elemento naturale». E' la prova lampante, secondo i Verdi, che la direttiva apre la strada alla brevettabilità o all'«esproprio» dei geni umani.

Ancora più controversa la questione della brevettabilità dell'utilizzo di embrioni umani. L'articolo 6 della direttiva si limita a dire che essa è esclusa quando è destinata a fini industriali o commerciali». Una formulazione che lascia aperta la strada ad altri scopi, come quelli medici o scientifici. E una formulazione che non piace ai Verdi, ma anche ai popolari italiani, agli esponenti di Forza Italia e al Pse Pierre Carniti che votano tutti - inutilmente - per un emendamento che propone che non si possano brevettare «le utilizzazioni di embrioni umani», senza alcuna distinzione. An, invece, rigetta l'emendamento. «Perché negare il brevetto a fini commerciali o industriali se il suo scopo è proprio quello?», si chiede polemicamente il parlamentare del Ppe Carlo Casini, che va giù pesante: «Anche Hitler pensava che gli esperimenti sui malati mentali potessero servire a guarire certe malattie. Non basta un buono scopo per giustificare certe cose».

Infine il contrasto su quella che i Verdi chiamano «biopirateria», il rischio che i Paesi in via di sviluppo vengano espropriati dei prodotti animali e vegetali dalle grandi aziende a colpi di brevetti. In questo caso il testo della direttiva prevede che sia impossibile brevettare «le varietà vegetali e le razze animali» o gli incroci ottenuti con metodi tradizionali, ma permette invece il brevetto di piante o animali geneticamente modificati e non offre le garanzie che i Verdi avrebbero voluto per tutelare i Paesi di origine di molte specie.

**Francesco Manacorda**

Un momento della clamorosa contestazione dei Verdi al Parlamento di Strasburgo quando si sono vestiti da corsari e si sono scagliati contro quella che hanno definito la nuova «biopirateria»

### DARIO FO

## *«Vincono le multinazionali»*

**ROMA.** «La vittoria delle multinazionali è stata schiacciante»: così il premio Nobel Dario Fo ha commentato l'approvazione della direttiva europea di protezione industriale delle invenzioni biotecnologiche. Per Fo, che si è schierato con forza tra gli oppositori del provvedimento, il risultato «nasce su un grosso vantaggio: quello della disinformazione». Per Fo i dibattiti sull'argomento andavano fatti prima e non ora che i giochi erano fatti: «Sarebbe stato importante far capire alla gente che cosa succede con le manipolazioni genetiche, cosa significa inserire geni umani dentro un maiale e geni di un maiale dentro un corpo umano. Far sapere cosa succede con questo copyright, per cui soltanto le grandi industrie avranno la possibilità di gestire questa materia». [Ansa]

Il premio Nobel per la Letteratura Dario Fo si è schierato con il «partito» del no alla brevettabilità genetica

### IL DIZIONARIO DELLA **RICERCA GENETICA**

**BIOTECNOLOGIE, CHE COSA SONO.** Un mix di tecniche biologiche, chimiche e ingegneristiche per la manipolazione del Dna degli organismi allo scopo di produrre beni e servizi. Ancora semisconosciute al grande pubblico, sono in realtà pratiche antichissime, visto che risalgono ai tempi in cui l'uomo ha imparato a produrre alimenti quali pane e vino. Ma l'applicazione scientifica risale all'ultimo quarto di secolo.

**DNA, I MATTONI DELLA VITA.** E' lui l'oggetto del desiderio, e degli esperimenti a catena, l'acido desossiribonucleico, un «alfabeto» costituito da 4 basi azotate che contengono e tramandano tutte le informazioni necessarie per costruire le proteine e le cellule.

**ANIMALI TRANSGENICI.** Le incursioni nell'infinitamente piccolo della doppia elica sono a tutto campo, a cominciare dagli animali. Nell'82, negli Usa, nasce il supertopo, ottenuto introducendo il gene per l'ormone della crescita, più grande dei suoi fratelli normali. Ma la svolta arriva nell'88 con l'oncotopo, a cui è stato inserito un gene umano che scatena il cancro alla mammella. E' il primo stadio per indagare i meccanismi del tumore e ideare nuove terapie, geniche appunto. Ultimamente, a quest'arca di Noè di mostri «buoni» si sono aggiunti mucche, maiali, pecore e conigli manipolati in modo da produrre proteine terapeutiche.

**CLONE DOLLY.** I sogni-incubi della fantascienza diventano realtà due anni fa, all'Istituto Roslin di Edimburgo, con la nascita della pecora clonata, la prima creatura geneticamente uguale a un'altra. Per costruirla è stato utilizzato il nucleo estratto da una cellula adulta e il citoplasma, cioè la massa di una cellula-uovo ricevente.

**TERAPIA GENICA.** Non solo tumori, ma anche malattie ereditarie come la fibrosi cistica e la distrofia muscolare, oltre che l'Aids: sono i nemici che gli scienziati tentano di battere inserendo geni sani nelle cellule ammalate. Lo scopo è rimettere in moto una funzione biologica mancante o sopprimerne un'alterata, con l'obbiettivo di una «riparazione» biologica definitiva.

**FRONTIERA XENOTRAPIANTI.** Se molti troveranno un cuore di ricambio, lo dovranno a donatori a quattro zampe, a cominciare dai maiali. Si è scoperto che, inserendo nei loro organi degli antigeni umani, si riesce a disattivare la proteina responsabile dei rigetti.

**FARMACI A TEMPO DI RECORD.** In questo caso è già realtà: isolando determinati geni, si può sperimentare su di essi l'efficacia delle molecole terapeutiche, accelerando così i tempi tra l'ideazione di una medicina e la commercializzazione.

**PIANTE TRANSGENICHE.** Ha fatto scalpore l'introduzione del mais transegnico, trattato con geni diversi: questo campione dei campi resiste a un potente erbicida come l'ammonio glufosinato e a un parassita come la piralide. Le piante ingegnerizzate non solo uccidono i loro nemici naturali, ma sintetizzano sostanze antibiotiche o producono frutta e verdura a maturazione lenta. La Fao è convinta che questa sia la via per alleviare la fame in vaste zone del Pianeta.

**BUSINESS A NOVE ZERI.** Nel mercato del Dna si sono buttate circa 3 mila società, 1.800 americane, 900 europee e 450 giapponesi. Gli investimenti sono stimati in 12 miliardi di dollari e il fatturato previsto per il 2005 salirà a 150 miliardi di dollari. Con l'aeronautica e l'elettronica è considerato l'affare del prossimo secolo.

**PROGETTO GENOMA.** Ambiziosissimo, prevede la mappatura dell'intero genoma umano - vale a dire il nostro corredo genetico - entro il 2005. Per quella data saranno stati identificati i 100 mila geni che ci rendono ciò che siamo. Inutile ricordare che non pochi scienziati temono i risvolti morali di questa indagine senza precendenti.

**PAURE E POLEMICHE.** I gruppi ecologisti denunciano la minaccia alla biodiversità, l'equilibrio dinamico tra le specie emergenti e le specie perdenti, con conseguenze sulla nostra stessa salute. A molti non è andata giù che negli Usa siano appena stati brevettati tipi di grano e soia che generano semi sterili e obbligano i coltivatori a comprarne di nuovi a ogni stagione. D'altra parte - come racconta il film «Gattaca» - lo «screening» del Dna potrebbe preludere a inquietanti tentazioni eugenetiche.

**KILLER SMASCHERATI.** Bastano un capello o una goccia di sangue e l'assassino è smascherato: le polizie non possono più fare a meno del «Pcr», la tecnica di «reazione a catena del polimerasi», l'enzima che sintetizza le molecole di Dna di un individuo.

**LE REGOLE DI UNA NUOVA ETICA.** A differenza della legge americana sui brevetti, più liberale, quella europea enfatizza i limiti della ricerca e tutela l'organismo umano e la sua identità genetica, vietando la clonazione umana, la modificazione dell'identità di ovuli e spermatozoi, l'uso di embrioni a fini industriali o commerciali, la modificazione degli animali tali da provocare sofferenze senza un'utilità medica. Secondo l'Ue, si possono brevettare unicamente le invenzioni applicabili a livello industriale, il materiale biologico ottenuto con procedimenti tecnici e le sequenze di materiale genetico.

**Gabriele Beccaria**

## «Chi dice no si documenti»

## *Falaschi: gli oppositori sono preda dell'emotività*

**ARTURO Falaschi dirige a Trieste il Centro Internazionale di Ingegneria genetica e Biotecnologie. Il settore che riguarda le piante opera in India, in Italia si lavora sugli animali transgenici e sulle biotecnologie con finalità terapeutiche.**

**Professor Falaschi, qual è la sua posizione sui brevetti nel campo genetico?**

«Vedo nelle idee dei politici italiani che dissentono dalla normativa europea una gran confusione. Dicono gli oppositori della direttiva: con queste norme passa il principio che si brevetta una scoperta, mentre il brevetto ha senso solo per le invenzioni. Evidentemente, non sono bene informati. Non si tratta di brevettare una sequenza genetica in sé, ma il processo che inserisce questa sequenza in un altro contesto per ottenere un prodotto, ad esempio un farmaco. Ora, se qualcuno costruisce un pancreas artificiale, cioè una macchina che rileva la glicemia con un sensore e somministra insulina in base al tasso di zucchero del sangue, tutti trovano normale che questa macchina venga brevettata. Con l'ingegneria genetica si fa la stessa cosa. Semplicemente la "macchina" non è meccanica ma biologica».

**Come spiega che quasi soltanto in Italia ci sia una opposizione alla direttiva sulle biotecnologie?**

«Purtroppo devo dire che me lo spiego con la sottocultura scientifica della nostra classe politica. E pazienza se non si è informati: ci si può sempre informare. Ma non c'è stata, da parte dei politici dissenzienti, neppure un'audizione dei ricercatori. Si parla sulla base di impulsi emotivi, non di ragionamenti. Anche Dario Fo, a questo proposito, ha diffuso un sacco di sciocchezze. E lo stesso Ermete Realacci, presidente di Legambiente, fa confusione quando sostiene che la brevettabilità delle piante transgeniche va contro la biodiversità. Da sempre gli agricoltori utilizzano le piante più produttive. La biodiversità si protegge in altri modi».

**La preoccupa l'atteggiamento dei politici italiani sulle biotecnologie?**

«La direttiva, una volta approvata, varrà comunque anche per l'Italia. Né è pensabile un referendum nazionale su una norma europea. Però, mi preoccupa lo stesso il fatto che la spaccatura non sia tra governo e opposizione, ma nel governo stesso».

**Siamo in Europa con l'economia. E con la ricerca?**

«Ne siamo fuori. Non posso neanche dire che siamo nel terzo Mondo, perché la Corea del Sud investe in ricerca il 5 per cento del pil, noi appena l'1,2».

**Piero Bianucci**

Arturo Falaschi

### INTERVISTE

### LE RAGIONI DELLA SCIENZA

## *Regge: avremo medicine e terapie molto efficaci*

**TULLIO Regge, già parlamentare europeo eletto tra gli indipendenti dell'ex partito comunista, per quattro anni ha lavorato nella commissione europea per la ricerca scientifica e tecnologica.**

**Professor Regge, lei è un fisico teorico, non un biologo. Ma le regole della ricerca e dell'etica nella sostanza non cambiano passando da una disciplina all'altra. Qual è la sua posizione sul problema della brevettabilità dei geni?**

«E' un tema che al Parlamento europeo abbiamo discusso a lungo, anche se all'epoca non si arrivò a una votazione. La mia idea è che non è il caso di scandalizzarsi se si brevetta un gene o il procedimento biotecnologico per manipolarlo. Non rifiuto né approvo a priori la brevettabilità. Tutto dipende da quanto il brevetto costa. Se una multinazionale attribuisce a un suo brevetto un prezzo altissimo, questa è un'estorsione. Ma se un brevetto ha un prezzo bassissimo o addirittura non c'è possibilità legale di giungere al brevetto in un dato settore della ricerca, allora nessuno investirà per fare ricerca in quel settore. Con danno per tutti. Quindi non escludo un brevetto su un gene. Non è offensivo per la dignità umana: la tutela della vita ha un valore superiore.»

**Tra i Verdi è forte la preoccupazione circa la manipolazione di geni umani...**

«Dalle biotecnologie possono derivare farmaci e terapie molto importanti. Anche qui il primato va riconosciuto alla tutela della vita umana. La liceità dell'intervento sulle cellule somatiche è fuori discussione quando mira alla terapia. Va respinto quando mira all'eugenetica. Diverso è il discorso riguardo agli interventi sulle cellule germinali, interventi che si trasmetterebbero anche alla discendenza. Questi allo stato attuale non sono fattibili, ma possono essere pericolosi, e comunque ritengo che sia meglio soprassedere».

**La posizione dei dissenzienti italiani riguardo alle norme europee sulle biotecnologie è molto isolata, mentre la stragrande maggioranza degli altri Paesi è favorevole: non ritiene che le minoranze dissenzienti vadano tutelate?**

«Su questo punto sarò lapidario: vorrei che certe minoranze smettessero di far pagare ad altri il lusso delle loro idee e delle loro esercitazioni filosofiche. Le parlo come portatore di una malattia genetica: ho diritto alla cura, ho diritto a che la ricerca biotecnologica possa andare avanti affinché un giorno si trovi una soluzione al mio problema e ai problemi di molte altre persone che hanno malattie di tipo genetico». [p.bia.]

Tullio Regge

«Preoccupante che il governo si sia diviso» «Ma è giusto tutelare la vita umana»


«DE UOMINI E DI PEDALI. TUTTI IN SELLA: PARTE IL GIRO D'ITALIA»

diario della settimana

nel numero in edicola mercoledì troverete

Buon centenario signora Eroina

Nacque nel 1898 nei laboratori della Bayer, un anno prima dell'aspirina, e divenne subito un affare colossale: «Heroin» curava tutti i dolori. Fin troppo. Ecco la storia nascosta di chi l'ha fatta diventare famosa e micidiale. Con previsioni per il futuro

*Inchiesta di Giacomo Papi*

■ Fango Campano *di Amato Lamberti* ■ Moro, Delfino, Gelli *di Gianni Barbacetto* ■ Magnifici a Messina *di Enrico Deaglio* ■ I Caduti di Anzio *di Andrea Carraro* ■ Francia Profonda: Viaggio nella Fabbrica del Le Pen *di Emanuele Coen* ■

LETTURA: DE ROSA A ISABELLA *di Edgar Morin, 1944/1945*

*E in edicola*

Bell'Italia REGALA LO SPECIALE LIGURIA SEGRETA

BELL'ITALIA + SPECIALE LIGURIA SEGRETA: SOLO L. 7.500
BELL'ITALIA + LIGURIA + VIDEO FERRARA: SOLO L. 14.900

E il Pakistan replica alla mossa di New Delhi minacciando a sua volta nuovi esperimenti nucleari

# Sull'India la rabbia di Clinton

## *Via alle sanzioni, richiamato l'ambasciatore*

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

L'esperimento nucleare dell'India ha «profondamente turbato» Bill Clinton, che prima di partire per il suo lungo giro in Europa ha annuncato due decisioni e mezzo: l'applicazione senza misericordia delle sanzioni economiche previste dalla legge americana, il richiamo a Washington «per consultazioni» dell'ambasciatore americano, Richard Celeste, che era proprio in volo verso New Delhi, nonché (questa è la mezza decisione) la «riconsiderazione» sull'opportunità di mantenere l'India nell'itinerario del viaggio che il Presidente compirà in Asia dopo l'estate. L'azione del governo indiano, ha detto Clinton, costituisce «uno schiaffo in faccia al fermo consenso internazionale» sulla necessità di bloccare la proliferazione nucleare. Poi Clinton è andato decisamente sul drammatico e guardando dritto le telecamere che lo stavano riprendendo ha esclamato: «Chiedo all'India di annunciare che non compirà ulteriori esperimenti nucleari e che intende firmare senza condizioni il trattato sul bando completo ai test». E come rispondendo a ciò che tutti in quel momento già si aspettavano, e cioè la decisione del Pakistan poi regolarmente arrivata di seguire la stessa strada, il Presidente ha aggiunto: «Esorto anche i vicini dell'India a non seguirla su quella strada, a non scendere sul sentiero di una pericolosa corsa alle armi nucleari».

Le sanzioni cui l'India va incontro sono quelle che la legge approvata nel 1994 prevede nei confronti dei Paesi che «forniscono, ricevono o esperimentano un ordigno nucleare» e consistono nella negazione di ogni assistenza, esclusa quella umanitaria; nel rifiuto della vendita di qualsiasi armamento; nell'annullamento di ogni aiuto finanziario; nell'opposizione americana a qualsiasi aumento del credito internazionale nei confronti del Paese in questione; nella proibizione alle banche americane di concedergli prestiti. Alla voce «deroghe», la legge è chiarissima: «nessuna». L'unico margine che lascia al Presidente è di rinviare di 30 giorni il momento della sua applicazione. Ma Clinton, ha detto il suo portavoce Mike McCurry, non intende avvalersene.

L'inizio formale delle sanzioni era dunque atteso da un momento all'altro, ieri, mentre per l'annullamento di New Delhi dall'itinerario del viaggio asiatico del Presidente un pezzetto di luce filtrava ancora dalla porta. «E' chiaro - ha detto McCurry per ora - che dovremo considerare questo nuovo sviluppo», facendo capire che se di qui all'autunno qualcosa accadrà (per esempio una risposta indiana alla richiesta di Clinton di impegnarsi a smettere e di firmare il trattato) la visita a Nuova Delhi potrebbe essere confermata.

In sostanza gli Stati Uniti hanno come preso la testa dell'ondata di proteste che l'iniziativa indiana ha scatenato nel mondo intero, costringendo anche altri a rafforzare la propria indignazione. Così il «disappunto» manifestato dall'Unione europea lunedì, ieri è diventato «sorpresa e disgusto», espressi dal sottosegretario agli Esteri inglese Derek Futchett, visto che la Gran Bretagna è il presidente di turno. E possibile che l'Ue prenda decisioni più drastiche, ma intanto la Germania, di suo, ha annullato l'incontro previsto proprio ieri a Bonn con i rappresentanti indiani per discutere l'aiuto tedesco allo sviluppo dell'India. Carl Dieter Spranger, il ministro competente che doveva guidare la delegazione tedesca, ha detto di sentirsi «raggirato» dal comportamento dell'India. La Farnesina ha emesso una «nota ufficiosa» in cui il sentimento che si esprime è ancora il «disappunto», seppure «forte». Inoltre, in quella nota ci sono l'auspicio che «pur di fronte a tale atto deplorevole, tutti sappiano dare prova di responsabilità» e l'invito al nuovo governo indiano «a rivedere la propria posizione in materia e aderire al più presto al trattato per il bando completo degli esperimenti nucleari». Il Consiglio di sicurezza dell'Onu sta «studiando una risposta appropriata» e ieri i suoi 15 Paesi membri si stavano consultando. A che tipo di risposta stessero pensando non era chiaro, ma la soluzione più probabile appariva quella di affidare al presidente di turno, il kenyota Njuguna Mahugu, una «dichiarazione». Naturalmente c'era il problema di quanto quella dichiarazione dovesse essere «forte» e i due estremi erano rappresentati dal rappresentante americano Bill Richardson, in linea con le parole de Clinton, e dal rappresentante cinese, il cui governo ha atteso 24 ore per «reagire» all'iniziativa indiana e poi lo ha fatto con una dichiarazione molto misurata.

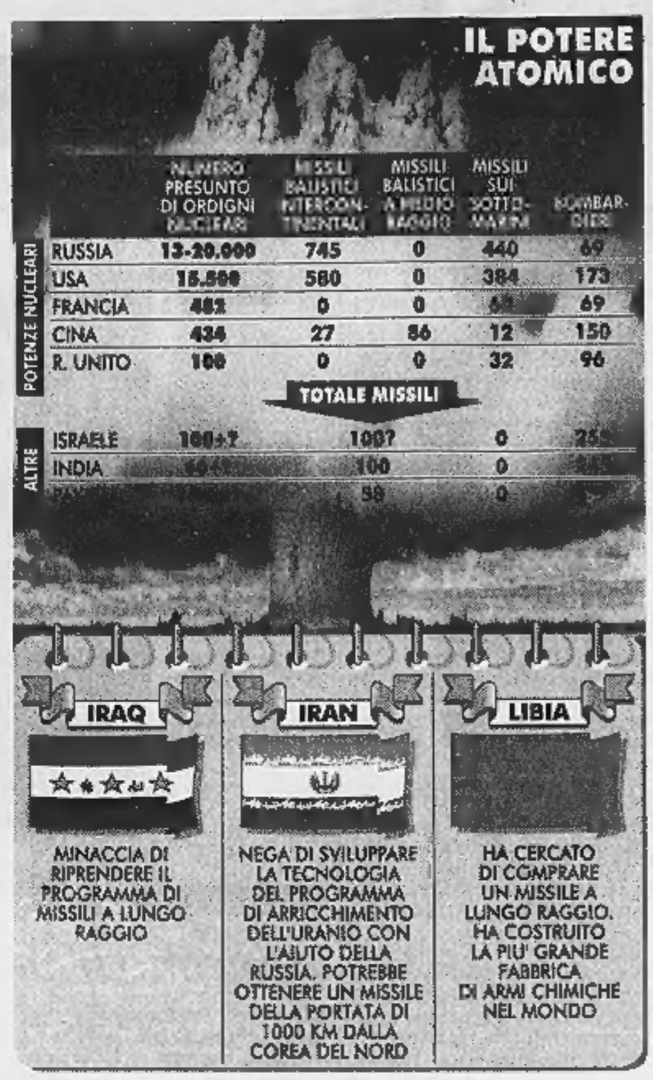
Il Pakistan è stato il Paese che ha risposto con maggiore durezza, come del resto era prevedibile. Il ministro degli Esteri, Gohar Ayub, ha alluso alla possibilità che anche il suo Paese proceda presto a un esperimento nucleare per «mettersi alla pari con l'India. Le capacità le abbiamo». Secondo lui, «ciò che in pratica gli indiani hanno detto all'Occidente è: andatevene tutti al diavolo».

**Franco Pantarelli**

Un'immagine di Islamabad: i pachistani scoprono allarmati dai giornali la notizia dei test nucleari indiani

Il Presidente degli Stati Uniti «Uno schiaffo al mondo intero» L'Unione Europea «disgustata»

Il governo hindu non si piega e conta di armare i missili con testate atomiche




**INTERVISTA ON LINE**

Boris replica solo alle domande degli americani: il mio erede non sarà Tatjana

# Eltsin su Internet, insulti da Mosca

## *I cybernauti russi scatenati contro il Presidente*

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin ha deciso di mettersi anche lui su Internet. Ha inaugurato un proprio «sito» e, con l'aiuto della americana Nbc e del presentatore Chris Donahue, che filtrava le domande dal centro Nbc d'oltreoceano, ha dato la prima intervista «on line» dell'ultimo millennio della Russia. Grande successo: oltre 20 mila curiosi da tutto il mondo hanno seguito i 35 minuti dell'intervista. Il prossimo presidente russo sarà sua figlia Tatjana? E lui: «Non ci ho mai pensato. In ogni caso la Russia non è ancora pronta per un presidente donna». E la salute? «Sono sanissimo». Cosa pensa di Gorbaciov? «Prima pensavo male di lui, adesso non ci penso proprio».

Naturalmente il trucco c'era. Le domande non arrivavano direttamente a Eltsin, seduto al Cremlino, ma passavano attraverso un'accurata selezione. In parallelo svariate decine di furibondi «navigatori» russi del cyberspazio stavano però cercando di arrivare a destinazione. Invano. Così hanno finito per riversarsi, sempre più imbestialiti, sulla «chat line», la chiacchiera politica della Nbc. «Ma dove diavolo è Eltsin?». «Dateci il contatto, maiali!». «Americani fessi, non vorrete credere alla propaganda di quel c...?» Erano Ivan, Aleksei, Nikolai, da San Pietroburgo, da Mosca, da lontane province dove uno fa fatica a immaginarsi che ci sia qualche computer con il modem attaccato. E invece ci sono, E sono giovani, a quanto pare. C'è quello che invia insulti bisillabici in tutti i colori dell'arcobaleno, quello che manda tutti a quel paese, quello che mostra una conoscenza sterminata del famoso «mat» russo, turpiloquio la cui violenza e oscenità non sembra avere eguali al mondo.

I partecipanti americani, in punta di forchetta, commentavano tra loro: «Ma come sono vivaci questi russi!» Un altro, canadese, lamentava l'«insolito carattere» di quelle «intrusioni» francamente un po' «villane». La questione vera è: ma erano cybersquatters o normali «navigatori» russi, in procinto di iniziare lo sciopero della fame»?

**Giulietto Chiesa**

**MISSIONE IN CHIAPAS**

«I diplomatici non hanno reagito alle prepotenze delle autorità locali»

# «La Farnesina non ci ha difesi»

## *Messico, gli italiani espulsi: traditi dall'ambasciatore*

ROMA. Gli osservatori italiani di «Ya Basta» espulsi a vita dal Messico dopo la loro missione in Chiapas puntano l'indice contro la Farnesina ed il nostro ambasciatore a Città del Messico, Bruno Cabras. Tornati ieri notte con un charter, i quaranta connazionali hanno partecipato ad una conferenza stampa dei Verdi per dare la loro versione dei fatti. «Siamo stati picchiati, insultati e sequestrati dalla polizia ed infine espulsi solo perché abbiamo denunciato cose che nessuno avrebbe dovuto vedere in Messico», spiega Federico Mariani, segretario di «Ya Basta», facendo riferimento al blitz nella località di Taniperlas nel Chiapas. «Grazie alla nostra missione il non ci potrà essere un nuovo massacro», assicura Mariani, replicando alle autorità messicane secondo cui Taniperlas è «zona a rischio» e «non è stata mai compresa nell'itinerario». Gli espulsi usano toni duri nei confronti della nostra ambasciata. «L'atteggiamento dei diplomatici e del nostro governo è stato gravissimo», afferma Vilma Mazza, secondo cui «l'ambasciatore non ha fatto nulla per proteggerci o rispondere all'offensiva xenofoba anti-italiana del governo locale». «Cabras ci ha evitato - aggiunge Mariani -, mentre i suoi diplomatici ci hanno chiuso in faccia le porte dell'ambasciata, facendoci aspettare per due ore sotto il sole senz'acqua, e poi si sono limitati a fare la spola fra noi ed i messicani, trasmettendoci quanto le autorità decidevano. Sembrava di stare alle comiche». «Nell'ipotesi migliore - incalza un altro espulso - l'ambasciatore non ha capito quello che stava avvenendo». Mariani considera inoltre i nostri diplomatici coinvolti nell'«organizzazione del bidone», grazie al quale gli espulsi sono stati imbarcati su un «charter carico di poliziotti» che pensavano diretto verso Madrid-Strasburgo, mentre invece li ha portati a Roma. Il verde Paolo Cento ha preso atto delle proteste, auspicando «una» formale protesta contro il Messico» e un'audizione di «Ya Basta» alle commissioni Esteri di Camera e Senato. La Farnesina sceglie il basso profilo, limitando a far notare che «oltre al gruppo dei quaranta ve n'è stato un altro, più numeroso e assai meno vivace, tornato prima in patria dopo aver regolarmente terminato la missione».

Alla conferenza stampa non erano presenti i tre deputati del pds che hanno partecipato alla contestata missione mentre il quarto, Franco Bonato di Rifondazione, ha chiamato in causa l'ambasciata messicana a Roma: «Non dicono la verità. Non abbiamo mai nascosto il desiderio di andare a Taniperlas». La testimonianza di Vitaliano Della Sala, parroco della provincia di Avellino, ha infine permesso di ricostruire uno dei momenti che più ha scatenato le proteste messicane: «A La Realidad abbiamo pregato insieme agli indigeni: per la pace e per l'esercito zapatista». Gli italiani presenteranno ricorso contro l'espulsione e da oggi sono a Strasburgo per opporsi alla ratifica del trattato di associazione Ue-Messico. **[m. mo.]**

10% di sconto se prenotate entro il 29 maggio.*

ITALIA: Metaponto - Caprera - Donnoratico - Kamarina. FRANCIA: Cargese - Opio - Vittel Ermitage - Vittel Hotel - Vittel Grand Hotel - Vittel Palace. MAROCCO: Agadir. SVIZZERA: Pontresina. PORTOGALLO: Da Balaia. SPAGNA: Ibiza - Cadaques - Puerto Maria. TURCHIA: Kemer - Kusadasi. CROAZIA: Pakostane. GRECIA: Olympia. TUNISIA: Hammamet - Nabeul - Djerba La Nomade. INDONESIA: Bali - Ria Bintan. ANTILLE INGLESI: Turks & Caicos. BAHAMAS: Eleuthera. MALDIVE: Faru. MAURITIUS: La Pointe aux Canonniers. ANTILLE FRANCESI: Les Boucaniers - La Caravelle - St. Lucie. USA: Sandpiper. CUBA: Varadero. MESSICO: Ixtapa - Sonora Bay. NUOVA CALEDONIA: Chateau Royal. BRASILE: Itaparica. MALESIA: Cherating.

Club Med
02-7735
o presso la vostra agenzia di viaggi

* La promozione è applicata sulla quota soggiorno per un minimo di 7 giorni consecutivi, per soggiorni dal 2 maggio al 31 ottobre 1998. La riduzione non si applica ai soggiorni che includono le date dal 1 al 22 agosto e non è cumulabile con le promozioni "Luna di Miele" e "Speciale seconda settimana". Questa promozione è applicata solo ai 40 villaggi elencati qui sopra.

Indonesia: le vittime abbattute con colpi di arma da fuoco alla testa e alla schiena. Numerosi i feriti

# Suharto fa sparare sugli studenti

## *Dopo gli scontri, assalto all'Università: 6 morti*

Nelle fotografie, tre momenti della contrapposizione tra studenti e polizia prima degli scontri all'Università di Giakarta

**GIAKARTA.** Il presidente Suharto ha risposto alla lunga lotta degli studenti e delle forze di opposizione contro il suo regime soffocando nel sangue una manifestazioni studentesca ieri a Giakarta. Nei giorni scorsi il capo delle forze armate, Wiranto, aveva avvertito che sarebbero stati adottati «fermi provvedimenti» per fermare le dimostrazioni di piazza. E' stato di parola: almeno cinque persone, forse sei, presumibilmente studenti, sono rimaste uccise e 16 altre ferite, nella capitale indonesiana in seguito a violenti scontri tra la polizia e circa 5 mila studenti, che chiedevano le dimissioni del presidente al potere da 32 anni.

Le vittime - secondo fonti ospedaliere - sono state tutte uccise da colpi di arma da fuoco alla testa e alla schiena e - secondo fonti studentesche (per le quali i morti sarebbero sei e tutti studenti) - sono state colpite all'interno dell'Università Trisakti, dove la polizia è penetrata al culmine degli scontri svoltisi nei pressi della stessa Università.

I manifestanti gridavano slogan in favore di un'accelerazione della riforma politica in senso democratico ed hanno bruciato un'effigie di Suharto ritratto con baffetti alla Hitler. Secondo testimoni, sarebbero stati gli studenti ad attaccare per primi un agente in borghese.

Gli studenti ieri hanno manifestato in altre cinque facoltà di Giakarta sempre scandendo slogan per le dimissioni del presidente che, nonostante la gravissima crisi interna, ha ritenuto di potere partecipare al vertice al Cairo dei 15 Paesi in via di sviluppo, che si è concluso ieri.

Le forze dell'ordine hanno sparato salve di avvertimento anche all'Università di Tecnologia a Bundung, 120 chilometri a Est della capitale, dove circa 500 studenti si sono affrontati con altrettanti poliziotti: cinque dimostranti, tra cui una ragazza, sono stati portati in ospedale con i volti sanguinanti. Candelotti lacrimogeni e proiettili di plastica sono stati sparati anche a Kupang, 1875 chilometri a Est di Giakarta, contro alcune centinaia di giovani.

Di fronte al dilagare della protesta studentesca, che ormai raccoglie consensi anche dalla popolazione, il leader della seconda organizzazione musulmana del Paese, Amien Rais, ha invitato l'esercito alla moderazione: «Chiedo alle forze armate indonesiane di non fare uso della violenza contro i manifestanti».

E' la prima volta che le proteste studentesche contro Suharto, che durano da tre mesi ed alle quali si sono associate le forze politiche di opposizione e quelle islamiche, provocano morti nella capitale indonesiana. Nei giorni scorsi due persone sono morte nell'isola di Giava, dove ieri i cortei sono ripresi a Surabaya ed a Yogyakarta. In questa località le manifestazioni di ieri, pur con toni forti, sono state pacifiche.

**Alla manifestazione hanno partecipato l'opposizione e i gruppi islamici**

**I cortei dei giovani sono stati attaccati dagli agenti anche nel resto del Paese**

La richiesta di un cambiamento politico al vertice si è innestata sulle diffuse proteste di contenuto economico innescate dalla crisi finanziaria scoppiata nell'inverno scorso in diversi Paesi asiatici e che ha provocato in Indonesia una fortissima svalutazione della rupia e un aumento generale dei prezzi.

Negli ultimi mesi si sono moltiplicate le manifestazioni contro il governo, contro il Fondo monetario internazionale e contro il duro programma di rientro dalla crisi imposto al Paese dall'organizzazione per garantire ulteriori finanziamenti. Le proteste economiche si sono fuse con quelle dell'opposizione, con la contestazione dei gruppi islamici e con le apprensioni suscitate dagli incendi nelle foreste indonesiane.

Le proteste studentesche sono incominciate il 10 marzo scorso, quando Suharto, che ha 76 anni, è stato rieletto dall'Assemblea consultiva del popolo, da lui controllata, per il suo settimo mandato consecutivo quinquennale. Salì al potere nel 1965 esautorando Sukarno, sull'onda di un sanguinoso fallito colpo di Stato attribuito al locale partito comunista.

Lunedì i principali leader dell'opposizione hanno chiesto l'annullamento dell'elezione di Suharto. I leader delle principali organizzazioni islamiche indonesiane, Abdurrahman Wahid e Amien Rais, hanno da tempo chiesto che Suharto si faccia da parte e che sia accelerata la riforma politica che Suharto ha promesso solo per la fine del suo mandato, nel 2003.

[e. st.]

**ISLAMABAD**

Sospesa la pena di morte per il ragazzo difeso dal vescovo suicida

# Pakistan, i cristiani si armano

## *Si formano bande per resistere ai raid musulmani*

**ISLAMABAD.** E' stata sospesa in Pakistan la condanna a morte del giovane cattolico accusato di bestemmie contro l'Islam. Per denunciarla, il vescovo di Faisalabad, monsignor John Jospeh, presidente della commissione per i diritti umani della Conferenza episcopale pachistana, da tempo impegnato contro una legge considerata strumento di repressione delle minoranze religiose, si era suicidato giovedì scorso sparandosi un colpo di pistola alla testa nell'aula del tribunale di Sahiwal che aveva emesso la sentenza il 27 aprile.

Il verdetto capitale è stato sospeso dai giudici superiori Nasim Chaudry e Gulam Mahmood di Lahore, capitale del Punjab, che hanno accolto l'appello presentato dall'avvocato Sued Sajjad. L'imputato, Ayub Massih, un cattolico di 25 anni, in primo grado era stato condannato a morte per aver difeso lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie, autore di «Versetti Satanici» e a sua volta colpito da una sentenza di morte emessa nell'89 dall'ayatollah Khomeini, il defunto leader dell'Iran. Il vescovo Jospeh aveva affermato che le accuse contro Massih erano state costruite da una famiglia di musulmani con i quali aveva una controversia per una proprietà immobiliare.

La legge che punisce anche con la pena capitale le bestemmie contro l'Islam è stata promulgata dal regime militare del generale Zia Ul-Haq, al potere dal '77 all'86, ma prevedeva come massima pena l'ergastolo. E' stato l'attuale premier Nawaz Sharif, durante un suo precedente mandato a capo del governo nel '92, a promuovere una riforma e introdurre la pena di morte per i bestemmiatori.

La drammatica morte del prelato cattolico aveva scatenato proteste e disordini tra cristiani e musulmani a Faisalabad, nel Punjab, e in altri centri del Pakistan sollevando, anche a livello internazionale, la questione della revoca delle leggi che puniscono con la morte chi oltraggia l'Islam e i suoi profeti. Il funerale del vescovo era stato segnato domenica da un assalto di estremisti musulmani contro un quartiere cristiano della città, attiguo alla cattedrale dove il vescovo è stato sepolto.

Un altro prelato cattolico, il vescovo Kenneth Lesley, ha chiesto all'alta corte di Lahore di riaprire il caso della morte dell'arcivescovo Jospeh, sospettando che possa essersi trattato di omicidio, ed ha esortato la polizia ad impedire l'espatrio all'autista del collega e al leader della minoranza cristiana punjabi Pitras Ghani. I cristiani sono pronti a formare un gruppo armato per resistere agli attacchi dei musulmani, che in questi giorni hanno proclamato uno sciopero, ma anche per opporsi alla repressione del governo contro le minoranze religiose attraverso la legge sulle bestemmie contro l'Islam. L'ha detto il vescovo John Malik, della protestante Chiesa del Pakistan. «I cristiani di tutto il mondo non esiteranno a fornire armi a questa organizzazione, perché in Pakistan noi siamo vittime», ha affermato Malik. Il gruppo verrà chiamato Sipa-e-Massih, ovvero Guardiani del Messia, in esplicita contrapposizione con il movimento integralista sunnita Sipa-e-Sahabah, cioè Guardiani degli amici del profeta (Maometto), ritenuto responsabile di centinaia di omicidi settari nel Paese. «Formare una simile organizzazione è l'unico mezzo per tutelare i nostri diritti», ha sostenuto il vescovo Malik. [Ansa]

**Il giovane è stato condannato per aver esaltato Salman Rushdie**

**USA**

Per tangenti

### Sotto inchiesta il ministro del Lavoro di Clinton

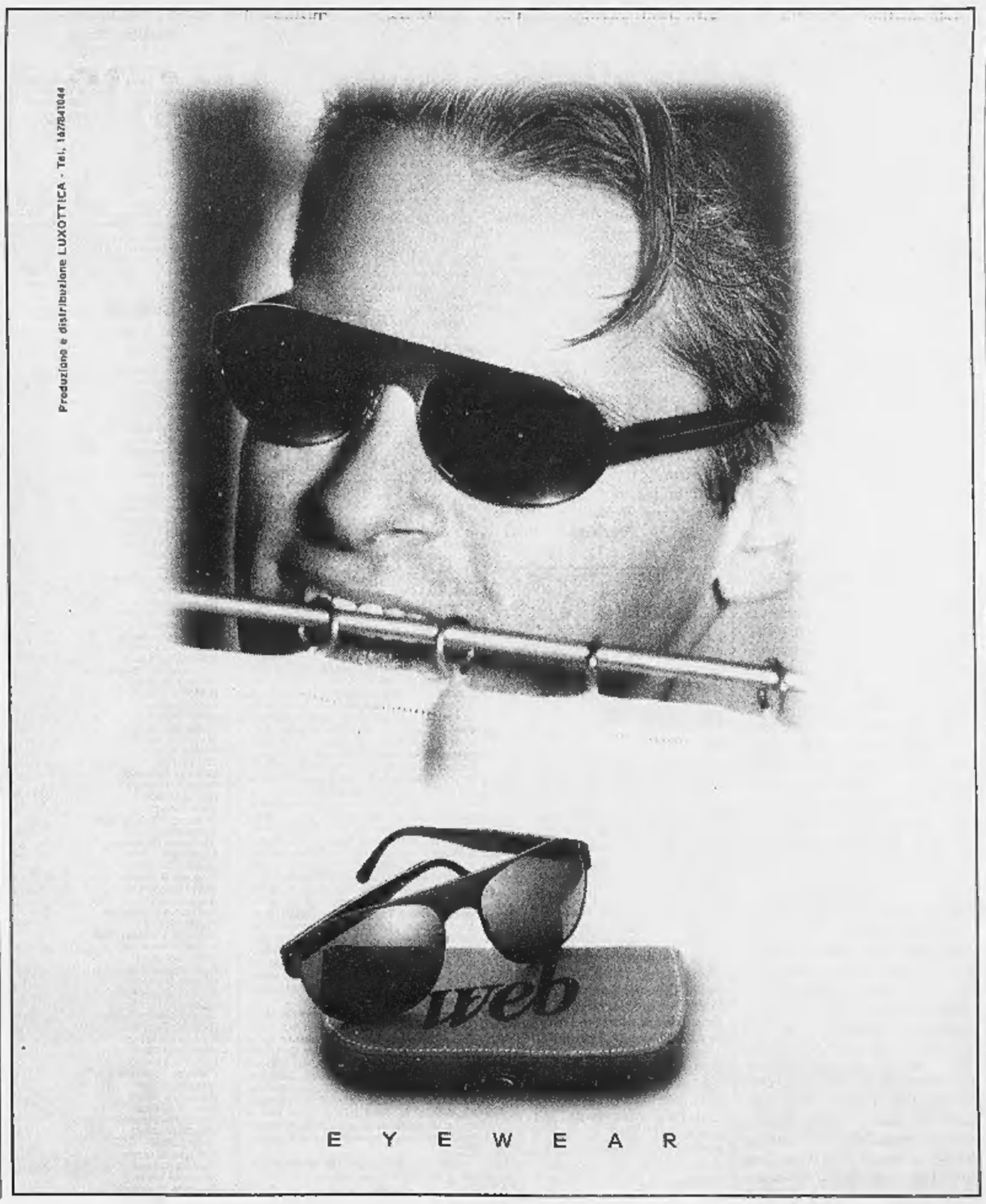
**WASHINGTON.** Un altro ministro del governo Clinton è sotto indagine: Alexis Herman, ministro del Lavoro, è il sesto esponente dell'amministrazione nel mirino di un magistrato indipendente. Senza contare le indagini su Clinton per il Whitewater e il Sexygate, sono sette le inchieste del ministro della Giustizia Janet Reno. Degli altri sei indagati, cinque sono o sono stati ministri di governo, l'altro è Eli Segal, ex dipendente della Casa Bianca assolto dall'accusa di «conflitto di interessi».

Herman, che è nera, è stata accusata da Laurent Yene, un uomo d'affari del Camerun, di aver ricevuto tangenti per aver favorito una società di proprietà di una sua amica, Vanessa Weaver. Yene l'ha anche accusata di aver sollecitato contributi per il partito democratico. I fatti risalirebbero al 1994-1996, prima che assumesse la carica di ministro del Lavoro. [Ansa]

Stabilimenti in Asia

### Nuove regole al colosso Nike accusato di schiavitù

**WASHINGTON.** La «Nike» volta pagina: accusato più volte di sfruttare il lavoro minorile in Asia, il colosso Usa dell'abbigliamento sportivo ha annunciato ieri un progetto volto a migliorare le condizioni di lavoro, elevando l'età minima e aumentando di circa il 37 per cento la retribuzione dei 28.000 operai indonesiani che percepiscono il salario minimo. La decisione è stata annunciata a Washington dall'amministratore delegato della «Nike», Philip Knight. Ad un pranzo in suo onore al «National Press Club», il responsabile della società che sponsorizza la Nazionale di calcio italiana ha preso una serie di impegni volti a migliorare le condizioni di lavoro dei 500.000 dipendenti nel mondo. Negli ultimi mesi, la «Nike» è stata denunciata per aver sottoposto i lavoratori cinesi, vietnamiti e indonesiani a «un regime di lavoro vicino alla schiavitù». [Ansa]



REPORTAGE

## L'INCUBO TEDESCO CAMBIA VOLTO

# Disoccupazione record e rabbia tra gli operai delle fabbriche nell'ex Germania Est

Il cancelliere Kohl e una immagine del degrado industriale della ex Germania Est: il cuore della rinnovata sfida della destra tedesca Disoccupazione e rabbia contro l'Ovest ricco e avaro alimentano l'Npd

# Il cuore grigio del Reich

## *Nella Ddr tra gli elettori della destra*

**BITTERFELD**
DAL NOSTRO INVIATO

RACCONTA che non l'ha «sfiorato nemmeno per un attimo il pensiero di essere fascista» quando - alle regionali di due settimane fa - ha dato il primo voto al candidato dell'Spd Kurt Rahmig ma per il «secondo voto» ha barrato il simbolo della Dvu, il partito neonazista dell'editore nero Gerhard Frey. Davanti all'«Eiscafè Sicilia», al fondo della strada degli acquisti dove le roulotte di polli arrosto e wurst si affiancano a Oriental Food di comproprietari vietnamiti - ex «compagni socialisti» chiamati qui in era Ddr e sopravvissuti alle espulsioni - Eberhard protegge con qualche sofferenza e un po' d'affanno il suo primo, risoluto ingresso nel vortice politico di un pianeta nero in espansione critica: «Soltanto il giorno dopo», quando vedendo la tv si è accorto del frastuono che il trionfo Dvu aveva provocato, soltanto allora l'ha «sfiorato il dubbio». Un dubbio dal quale uscivano comunque «sorrisi» lugubri e spietati, se visti dalla Cancelleria di Bonn. «Ho chiesto in giro, e ho capito che non bastava chiedere per avere una risposta, bisognava prima confessare il proprio voto: le persone alle quali lo chiedevo, avevano dato un voto all'Spd o alla Pds (gli ex comunisti eredi del partito di Honecker, ndr) e il secondo alla Dvu. Ma non sapevano se dirlo, finché non capivano che si era votato con lo stesso scopo: perché la politica della Germania ricca aprisse gli occhi». Che la Dvu fosse il partito del miliardario Frey, Eberhard non lo sapeva e in apparenza almeno non sembra curioso di saperlo: «L'importante è un partito nuovo, chi è mai questo signore bavarese?», si chiede con un eccesso di stupore ma senza pentimenti, senza immaginare la necessità di ravvedersi: «Se si tornasse a votare domenica rifarei lo stesso. Non sono mai stato e non sarò mai fascista, da quando la Ddr non c'è più ho sempre votato l'Spd. Ma se Kohl e Schroeder passassero una serata qui, capirebbero perché abbiamo detto di sì a quel signore bavarese».

La storia di Eberhard, operaio chimico disoccupato da dieci mesi e con due figli adolescenti a carico, è una traccia nella topografia di Bitterfeld. Se esistessero archeologi capaci di entrare nel sottosuolo umano delle città e delle nazioni, si accorgerebbero che la geologia sociale di Bitterfeld ha faglie improvvise, fenditure prossime a voragini, interruzioni e fasci d'onde sovrapposte, ma che la successione delle epoche è di difficile lettura, si presta a equivoci e ad inganni: tanto la pressione dei contrasti ha influito sull'evoluzione di questo arcano politico e geologico. «Per le statistiche ufficiali sono una cifra», si lamenta Eberhard, ed è vero. Rientra nel 28,4% di senza lavoro che assegnano a Bitterfeld un record: in nessun'altra città tedesca ci sono tante persone senza prospettive immediate di riavere occupazione. Ma la sua biografia, come quella di migliaia di protagonisti involontari dell'esplosione nera, galleggia sulle rovine del gigantesco Kombinat chimico «CKB»: la propaganda comunista lo esibiva come un vanto e da solo occupa ancora un sobborgo, Wolfen, ma disegna ormai sterminati labirinti di tubazioni vuote e ciminiere spente: «Quando ci andavo ogni mattina, alle volte non riuscivo a respirare dal gran puzzo, ma cosa me ne viene dall'aria ripulita?».

Continua, questa biografia esemplare e condivisa, fra i filari prefabbricati lasciati in eredità dall'edilizia socialista, subito attorno al municipio e fin dove cominciano le tubature del vecchio Kombinat: da 25 anni Eberhard abita in un edificio lugubre a sei piani, che si comincia a ricolorare in giallo senza poterne ricoprire la simbologia aggressiva e dirompente, il marchio lasciato da quarant'anni di penuria e di regime. Se c'è un indizio decisivo, a Bitterfeld, della frattura che ancora divide l'Est dall'Ovest della Germania ritornata unita, è per l'appunto il contrasto dei colori urbani: l'aggressività cromatica dell'occidente interrompe soltanto a chiazze l'uniformità grigio-beige orientale. Qualche facciata, i cartelloni della pubblicità, le insegne di grandi magazzini ricavati in capannoni di stile moscovita.

«Quando c'era il Kombinat c'erano anche le vacanze», ammette Eberhard: per lui che non ha più un lavoro, «la possibilità di andare alle Canarie o a Rimini» è rimasta un'eventualità mentale. «Com'era ai tempi della Ddr, quando non si poteva uscire dal Paese e si andava al Baltico». Ma a chiedergli cosa ne pensa delle ripartizioni occidentali del potere, ci si accorge che la cultura politica ha conservato, all'Est, la stessa uniformità dei prefabbricati socialisti, la stessa traccia grigio-beige dell'edilizia moscovita: «Che cosa significa democrazia rappresentativa?», risponde se gli si sollecita un giudizio sull'efficacia del modello liberale dello Stato.

Le potenzialità eversive della nuova destra neonazista - nelle regioni orientali della Germania, almeno - si nutrono anche di lacune e di penurie come quelle esibite dalla biografia di Eberhard, forse. A disinnescarle non basterà un'evoluzione della quale Bitterfeld è ancora una volta l'esempio più graffiante: negli ultimi due anni il volume degli investimenti industriali è raddoppiato, ma gli uffici del lavoro continuano a registrare un numero di disoccupati record. Perché gli investimenti diano frutti ci vuole tempo, ricordavano i candidati dei partiti democratici. Ma soprattutto, i nuovi capitali funzionano a basso regime d'occupazione: la Bayer ha investito 900 milioni di marchi per recuperare 650 posti di lavoro. Guardando i venditori vietnamiti, Eberhard ha un attimo di tristezza stizzita, un lampo di memoria: «Non ho mai detto che mi tolgono il lavoro, ma lo pensavo già quando gli Asia erano al Kombinat: cosa ci stanno a fare, qui?».

**Emanuele Novazio**

«Abbiamo votato Dvu perché la politica della Germania ricca aprisse gli occhi»



«Come era bello quando c'era il Muro non si poteva uscire e andavamo al Baltico»

**KOSOVO**

## *Nuovi scontri a Pristina*

**PRISTINA.** Ieri sera il Centro stampa di Pristina ha riferito che un poliziotto serbo è morto e due sono rimasti gravemente feriti in un agguato di ribelli contro una pattuglia in transito a Ratkovac, un villaggio nei pressi di Orahovac, a 60 chilometri da Pristina. La notizia è stata confermata anche dal Centro di informazioni albanese, che ha però sostenuto che l'agente è stato ucciso in un conflitto a fuoco dopo che i poliziotti avevano sparato contro abitanti di Orahovac. L'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck), in un comunicato ha fatto appello agli albanesi perché «restino nelle loro case, sostengano la resistenza e reagiscano in modo adeguato alle circostanze». L'Uck «segue i movimenti delle forze nemiche sul territorio e intraprende azioni per eliminare le loro postazioni strategiche», prosegue la nota, secondo cui «combattimenti con la polizia» sono in corso nella regione di Drenica, a Potujevo e a Metohija. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

## L'ETERNA TERZA VIA

piuta in Italia: ma sarebbe stata una scelta netta e chiara. Così netta e così chiara che non avrebbe sollevato questioni di responsabilità politiche «oggettive» che in altre occasioni, come quella della fuga di Kappler che provocò nel 1977 le dimissioni del ministro della Difesa Vito Lattanzio, furono invece fortemente invocate e richieste dalla stessa sinistra che oggi governa il Paese.

Oppure si poteva scegliere la strada dell'enfasi e dell'allarme democratico, interpretare la fuga di Gelli come un vulnus intollerabile per le istituzioni, un'umiliazione pubblica che un'Italia rinnovata e indisponibile alle complicità e alle connivenze del passato non potrebbe lasciar passare sotto silenzio contando sulla risorsa dell'oblio nazionale e della pressione di altre emergenze. Ma in questo caso il principio della responsabilità politica della fuga di Gelli avrebbe dovuto imporre decisioni drastiche e dal forte contenuto simbolico, a cominciare dalle inevitabili ripercussioni che l'accoglimento di quel principio avrebbe provocato nella compagine di governo. In questo caso, cioè, non poteva darsi altra strada che quella dell'accertamento rapido delle responsabilità che hanno prodotto molteplici omissioni, mancanza di sorveglianza preventiva, distrazioni a ogni livello in una vicenda dai contorni oscuri e deprimenti.

Paese dell'eterna terza via, anche in questo caso l'Italia ha assistito all'escamotage di una terza soluzione. Tra la strada della minimizzazione e quella dell'enfasi si è scelta quella dell'enfasi sul piano verbale e della minimizzazione sul piano delle conseguenze pratiche. Si sono sentiti strepiti e recriminazioni, ma non si sono visti effetti almeno lontanamente comparabili al fracasso delle proteste. Moltissimi appelli retorici al «fare piena luce» ma nessuna richiesta formale in tal senso. Una soluzione pasticciata, appunto. Con l'aggiunta di un presidente dei senatori ds, Cesare Salvi, che commenta con parole di inaudita asprezza, esprimendo «totale insoddisfazione», la posizione solennemente argomentata in Parlamento dai ministri Napolitano e Flick, ma che viene a sua volta aspramente smentito dal segretario Massimo D'Alema che riconferma a Flick e Napolitano la fiducia dei democratici della sinistra. Uno scontro che certamente mette in evidenza malumori e tensioni che in questi giorni stanno rendendo affannoso e instabile il cammino del governo dell'Ulivo. Ma che lascia intravedere, anche, la spia del malessere di una sinistra che sta al governo eppure non riesce a liberarsi dal fardello di un atteggiamento retorico-declamatorio più consono alla lunga e oramai passata stagione dell'opposizione. Quando chiedere le dimissioni di un ministro non costava niente. Anzi, risultava pure molto fruttuoso.

**Pierluigi Battista**

Polemiche a Tokyo

## Un film riabilita Tojo, criminale di guerra

TOKYO. Il Giappone in crisi è partito alla riscoperta del suo Hitler, il generale Hideki Tojo, ma per frenare lo scandalo si sono levate finora solo le voci di Cina e Corea. Capo dei militaristi nipponici e primo ministro dal 1941 al 1944, Tojo fu impiccato per crimini di guerra dopo il processo che gli Alleati allestirono a Tokyo sul modello di Norimberga.

Dopo mezzo secolo, il generale è stato riesumato in un film che lo presenta come un glorioso «samurai». Il film dovrebbe essere distribuito in Giappone dal 23 maggio, data della partenza dell'imperatore Akihito per un viaggio in Occidente. La pellicola si intitola «Orgoglio: il momento fatidico». Il ministero degli esteri ha dichiarato che il film «non riflette» la posizione dell'esecutivo. Basato sulle memorie della figlia di Tojo, il film sorvola sulle aggressioni belliche e solleva dubbi sulla legittimità e la conduzione del processo di Tokyo. [Ansa-Reuters]

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 MAGGIO 1998

**Agus** Elisa; **Barbato** Maria; **Belvisi** Samantha; **Busto** Jessica; **Calabrice** Luca; **Cavallaro** Matteo; **Clemente** Daniele; **De Lucia** Amedeo; **De Miri** Manuel; **De Nicolò** Alessandra; **Franchini** Anny; **Fucarino** Chiara; **Gilonna** Riccardo; **Gullotti** Giulia; **Maffi** Alessandro; **Mardi** Nabil; **Mele** Sara; **Minutti** Giorgio; **Montaschi** Gaia; **Morelli** Giorgio; **Mussone** Federica; **Mrhaouai** Sife Eddine; **Ndaw** Bassirhu; **Poerio** Serena; **Primi** Aurora; **Rampone** Joao Matteo; **Rochira** Cesario; **Rosso** Vittorio Cosimo; **Salamone** Marco; **Venire** Damiana.

MORTI DENUNCIATI L'11 MAGGIO 1998

*Negli Ospedali:* **Lombardo** Ruggero, anni 32, San Giovanni, nato a Torino; **Villama** Pamela, giorni 14, Sant'Anna, nata a Torino; **Farina** Giuseppina, a. 89, Mauriziano, nata a Cesa (CE); **Rossetti** Candida ved. **Bottero**, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Gotta** Gabriella, a. 39, Molinette, nata a Locana (TO); **Mansueto** Elena in **Bruno**, a. 57, Molinette, nata a Latourche (Grenoble); **Dassano** Rina ved. **Mola**, a. 75, Cottolengo, nata a Venua Savoia (TO); **Armando** Stefanina ved. **Rossetto**, a. 71, Mauriziano, nata a Venaus (TO); **Petecchia** Nicola, a. 76, Mauriziano, nato a Volturino (FG); **Cerutti** Elena in **Delmasso**, a. 72, Mauriziano, nata a Gruglasco (TO); **La Monica** Iolanda ved. **Recrosio**, a. 88, Mauriziano, nata a Eboli (SA); **Monti** Enrico, a. 89, CTO, nato a Meldola (FO); **Peruzza** Ercole, a. 72, Martini, nato a Lisio (CN); **Pella** Felice, a. 78, Gradenigo, nato a Torino; **Di Marcantonio** Antonietta ved. **Varrassi**, a. 94, Martini, nata a Montorio al Vomano (TE); **Corazzini** Ida ved. **Pairotto**, a. 80, Martini, nata a Popoli (PE); **Galante** Diego, a. 77, Maria Vittoria, nato a Montedoro (CL); **Pisciavino** Maria Leonarda ved. **De Cesare**, a. 88, Martini, nata a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Goriero** Vittorio, a. 77, Cottolengo, nato a Trino (VC); **D'Amato** Donato, a. 74, San Vito, nato a Melfi (PZ); **Bazila** Pietro, a. 47, Molinette, nato a Salerno; **Casabona** Antonio, a. 74, Molinette, nato a Favara (AG); **Voglio** Giuseppina, a. 73, Martini, nata a Castelnuovo don Bosco (AT); **Revello** Biagio, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Castellotto Stura (CN).

*Presso Residenza:* **Crepaldi** Ottorina ved. **Zangirolami**, anni 90, via Nizza 104, nata a Donada (RO); **Di Lorenzo** Michele, a. 72, via G. Tartini 26, nato a Larino (CB); **Bona** Caterina ved. **Fiore**, a. 88, via M. Coppino 77, nata a Torino; **Boglione** Vittorio Silvio, a. 86, via E. Cialdini 43/6, nato a S. Vittoria d'Alba (CN); **Peiosato** Adele ved. **Bellezza**, a. 62, corso Brianza 20, nata a Lonigo (VI); **Perinetti** Ivonne ved. **Guerio**, a. 92, via Oropa 15, nata a Marsiglia (Francia); **Tagaonato** Silvestro, a. 87, corso Grosseto 152, nato a Roveredo di Guà (VR); **Marengo** Teresa, a. 91, via Tunisi 127, nata a Carmagnola (TO); **Petilli** Annabella, a. 10, via Bianzè 38, nata a Torino; **Cassacchia** Giuseppe, a. 73, via Stellone 10, nato a Bra (CN); **Martino** Mario, a. 61, corso Vercelli 64, nato a Paola (CS); **Gavella** Lorenzo, a. 82, via Monte Rosa 90, nato a Montiglio (AT); **Di Benedetto** Bernardino, a. 90, via Perosa 62, nato a Trinitapoli (FG); **Magnoa** Aldo, a. 81, via C. Boucheron 3, nato a Torino; **Carena** Severino, a. 75, corso Francia 180, nato a Torino; **Olivello Palazzo** Anna Maria ved. **Chieli**, a. 90, via Duchessa Iolanda 21, nata a Rivarolo Canavese (TO); **Correnti** Carmela ved. **Simonetti**, a. 91, corso Galileo Ferraris 75, nata a Taranto.

*Presso Case di cura, di Riposo ed Istituti religiosi:* **Muneri** Teresio, anni 81, Casa di Cura San Camillo, nato a Torino; **Musso** Maria Angela Pierina, a. 83, Ist. rel. San Giuseppe suore C. di Santa Teresa, corso Farini 26, nata a Castelnuovo don Bosco (AT); **Coraglia** Anna in **Zago**, a. 75, Casa di Cura Villa Maria Pia, nata a Montaldo Roero (CN); **Galvagni** Alighiero, a. 84, Casa di Cura Ceilini, nato a Roma; **Bampaldi** Nello, a. 83, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri, nato a Bagno di Romagna (FO).

*Presso Medicina Legale:* **Di Stefano** Matteo, a. 42, nato a Torremaggiore (FG).

**Nati 30 — Morti 47**

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Clotilde Torre in Licciardi**

Ne danno il commosso annuncio: il marito **Francis**, i figli: **Luigi** con **Maura** e **Francesco**, **Caterina** con **Tiziano**, e **Carlo Alberto**, la sorella **Edda** e parenti tutti. Il Santo Rosario sarà recitato in Duomo a Vercelli mercoledì 13 c.m. alle ore 18,30. I funerali saranno celebrati in Duomo a Vercelli giovedì 14 c.m. alle ore 8,15. Indi la cara salma sarà tumulata a Gaeta nella Cappella di famiglia.
— **Vercelli**, 12 maggio 1998.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Csell - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni SpA - Torino**, partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito l'ing. Luigi Licciardi e l'ing. Carlo Alberto Licciardi, per la scomparsa della mamma sig.ra

**Clotilde Torre**

— **Vercelli**, 12 maggio 1998.

**I Colleghi:**
**Giampaolo Balloni**
**Eugenio Barcia**
**Piero Bellorto**
**Fabio Bellifemine**
**Ermanno Bernuto**
**Alberto Bertetti**
**Alfredo Biocca**
**Antonio Bonomo**
**Silvana Bosai**
**Bruno Bostica**
**Marco Burzio**
**Mario Calabrese**
**Francesco Carassa**
**Valerio Carnagnola**
**Antonella Carrara**
**Antonio Cavaliere**
**Laura Cerchio**
**Franca Cheri**
**Velmer Chiarottino**
**Paola Cinato**
**Marco Cocito**
**Giovanni Colombo**
**Paolo Coppo**
**Stefano Comeglia**
**Eraldo Damosso**
**Alfredo De Bosio**
**Girolamo De Vincentiis**
**Renato Degliotti**
**Enrico Domenis**
**Carlo Enrico**
**Dario Ercole**
**Felice Feraci**
**Massimo Ferretti**
**Enrica Filippi**
**Elio Fiorina**
**Luciano Gabrielli**
**Fabrizio Gagliardi**
**Marco Gandini**
**Enzo Garetti**
**Giuseppe Giandonato**
**Silvano Giorcelli**
**Giovanna Giordano**
**Francesco Goria**
**Sandro Grandi**
**Eugenio Guarano**
**Mario Guglielmo**
**Angelo Luvison**
**Pierpaolo Marchese**
**Flavio Melindo**
**Raffaele Manolascino**
**Roberto Minerva**
**Giulio Modena**
**Agostino Moncalvo**
**Cesare Moscotto**
**Maria Rosa Negri**
**Valerio Palestini**
**Gianfranco Panaretto**
**Roberta Paolini**
**Amelio Patruoco**
**Giancarlo Pirani**
**Roberto Pomponi**
**Carmine Pupillese**
**Mauro Quaglia**
**Salvatore Randi**
**Giovanni Regis**
**Daniele Rolfinelli**
**Claudio Rullent**
**Luigi Sacchi**
**Roberto Saracco**
**Daniele Sereno**
**Federico Teaco**
**Carlalbi Trinchero**

**Giovanni Venuti**
**Vinicio Vercellone**
**Emilio Vezzeri**
partecipano al dolore.
— **Vercelli**, 12 maggio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Jacqueline Roffi in Masuelli**

Addolorati l'annunciano il marito **Nico** col figlio **Saverio**, la sorella **Miranda** col marito **Joseph**, il nipote **Rudolph** e parenti. Funerale giovedì 14 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Morgari 9.
— **Torino**, 12 maggio 1998.

**Gianni Dentico** e famiglia piangono affettuosamente **JACQUELINE**.

**Pierfortunato e Piermaria Stabile** partecipano al grande dolore di Saverio e papà.

**Docenti** e **Collaboratori** della **Scuola Romanistica Torinese** sono vicini ai dott. Giovanni Masselli in questo triste momento.

**Guido e Rosalba Villa** si stringono con affetto al carissimo amico Saverio ed al suo papà per la perdita della cara **MAMMA**.

«CIAU PAPA', ci rivediamo in un Mondo migliore!»

Ci ha lasciati nel dolore

**Domenico Bianco (Mimmo)**

anni 82

Lo piangono la moglie **Barbara Gallo**, la figlia **Rosamaria** con l'adorato genero **Sergio Barardo** ed i parenti tutti. Per funerali telefonare al n. 920.84.82. Veglia di preghiera mercoledì ore 20 parrocchia S. Paolo - Cascine Vica. Un ringraziamento particolare alla capo sala Marina Guida ed a tutto il personale di Medicina 1 dell'Ospedale di Rivoli.
— **Cascine Vica**, 12 maggio 1998.

E' mancato

**Luigi Bellone**

**anziano Cest**

Addolorati lo annunciano la moglie **Grazia**, **Donatella**, **Cristina**, **Sergio**, **Franco**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 parrocchia San Nicola, via Botticelli 219, con partenza dall'ospedale Molinette ore 9,45.
— **Torino**, 11 maggio 1998.

**Nino e Mariaclara, Fabrizio e Barbara, Giampaolo e Mariagrazia** abbracciano con affetto Grazia, Donatella, Cristina e Sergio.

Serenamente è mancata

**Maria Teresa Isoardi ved. Cattarello**

anni 86

Lo annunciano: la nuora **Elena**, le nipoti **Teresa** e **Marisa** con **Maurizio**, gli adorati **Roberta** e **Alberto**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 presso Casa Riposo San Giuseppe.
— **San Mauro Torinese**, 12 maggio 1998.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

**Salvatore Russo**

anni 84

Con l'amore di sempre l'annunciano la moglie **Lucrezia**, i figli **Rosabella**, **Francesco** con **Silvia**, fratelli, cognati e rispettive famiglie. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 13 maggio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Salvatore Naso**

**Maresciallo Maggiore**
**IV Reggimento Bersaglieri**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olga**, i figli **Gino** con **Pina**, **Gina** con **Franco**, le nipoti **Cinzia** e **Simona**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 alle ore 8,15 nella parrocchia Santa Croce. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 11 maggio 1998.

E' serenamente mancata

**Anna Maria Chieli Gibello Palazzo**

A funerali avvenuti lo annunciano con tanta tristezza i figli **Fabrizio**, **Federica** con **Alessandro**, **Nanni** con **Cecilia**, **Renata** con **Patrizia**.
— **Torino**, 9 maggio 1998.

I nipoti **Federico**, **Andrea**, **Micol**, **Camilla** con **Alessandro** e **Giovanni**, **Enrica**, **Emanuele**, **Filippo**, **Maria Sole**, ricorderanno sempre la cara **NONNA**.

**Claudio** e **Patrizia** unitamente a **Laura** ed **Emanuele** sono vicini a Renato con tutto il loro affetto.

I **Dipendenti** dello **Studio Saracco Chieli e Associati** partecipano commossi al dolore del dottor Renato Chieli e dei suoi famigliari per la perdita della mamma signora

**Anna Maria Gibello Palazzo**

— **Torino**, 9 maggio 1998.

Si uniscono al dolore del dottor Renato Chieli per la perdita della **MAMMA**:
**Daniela Canonal**
**Giulia Chierle**
**Lorenzo Cigna**
**Luisella Guatta**
**Carlo Motta**
**Fabrizio Niccolai**
**Jolanda Tovo**
**e Fiorella Varvello.**

**Renato Vallvotti** partecipa al dolore del dottor Renato Chieli per la scomparsa della **MAMMA**.

**Giuliana, Piero Brotto; Franca, Maurizio Ferro** vi sono vicini.

**Roby** e **Maria, Franco** e **Silvia** si uniscono al dolore di Nanni, Cecilia, Federica, Sandro, Renato, Patrizia e Fabrizio per la scomparsa della **MAMMA**.

**Paolo** e **Barbara** sono affettuosamente vicini nel dolore a Nanni e famiglia.

**Serafino** e **Piera** con i ragazzi si stringono con affetto a Nanni ed ai suoi cari.

**Carlo Mirella Emanuele** e **Sarah** vi sono affettuosamente vicini.

**Pippo, Claudia** e figli, **Vitaliano** e **Luisa**, sono affettuosamente vicini a Federica, Fabrizio, Nanni, Renato e ai loro famigliari.

**Luciano, Armanda** e **Fabrizia** partecipano affettuosamente.

Affettuosamente vicini a Federica: **Massimo, Lele; Massimo, Cloci; Paolo, Patrizia; Mario, Maria Teresa; Marcello, Mariangela.**

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **O.M.T. S.p.A.** partecipa al dolore del dottor Renato Chieli, sindaco della società, per la perdita della **MAMMA**.

La famiglia **Musso** con **Caterina** e **Gianni** sono affettuosamente vicini al dottor Renato Chieli.

**Piero e Grazia** si uniscono al lutto di Renato e Nanni per la dipartita della loro **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Lidia Consolandi (Rosy)**

Ne danno il triste annuncio la figlia **Luisa**, il genero **Umberto** e le nipotine **Elisabetta** e **Margherita**. Funerali mercoledì 13 maggio 1998 ore 8,15, parrocchia Madonna del Rosario di Sassi.
— **Torino**, 12 maggio 1998.

**Nini, Rema** e **Gago Piazza** partecipano al dolore.

**Raniero, Gabriella, Carletta** con **Marco** e **Rodolfo** partecipano commossi.

**Daniela, Carmela, Giovanni** partecipano con affetto al dolore di Luisa e famiglia.

**Alessia Luzzo**

Ci mancherai moltissimo e resterai sempre nei nostri cuori. Partecipiamo commossi al dolore della tua famiglia. Aiutali e aiutaci in questo momento. Gli **Amici** e **Colleghi** di lavoro.
— **Torino**, 12 maggio 1998.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della

**rag. Alessia Maria Luzzo**

dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 12 maggio 1998.

E' mancata

**Angela Villata ved. Villata**

La ricordano la sorella **Teresa**, il nipote **Paolo** e parenti tutti. Si ringrazia direttore e personale delle 5 Torri. Funerali giovedì 14 maggio ore 10,30 Parrocchia San Pietro in Vincoli.
— **Settimo T.se**, 12 maggio 1998.

## ANNIVERSARI

1988 1998
**comm. Emilio Coresa**
Sono trascorsi dieci anni. Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno nei nostri pensieri, nei nostri cuori. Sempre. **Margherita, Rosanna, Nicoletta, Stefano, Domenico.** Santa Messa venerdì 15 maggio alle ore 18 parrocchia di Sparone.
— **Sparone**, 13 maggio 1998.

1994 13 MAGGIO 1998
**Mario Demartini Racca**
Il vuoto profondo che hai lasciato è colmato soltanto dalla dolcezza del tuo ricordo. Con infinito rimpianto. **Tacci** e mamma.

1997 1998
**MONS. CANONICO**
**Pietro Caramello**
S. Messa di suffragio mercoledì 13 ore 18,15 Santuario Consolata, domenica 17 ore 10 parrocchia S. Alfonso, sabato 23-5-98 ore 18 Parrocchia di Baldissero Torinese.

1996 1998
**Mario Fontana**
«Quando continuerà la nostra meravigliosa favola?». Aspettami. **Carla.**

1988 1998
**Ernesto Faravelli (Tino 'l Marinar)**
Ricordandoti. **Lina** e **Roberto.**

1981 1998
**Leandro Passerini**
Per ricordare.

1967 1998
**cav. Stefano Salvatico**
**Ufficiale Giustiziario**
Indimenticabile.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
**Sportelli PK. Saloni**
**LA STAMPA**
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
**Sportelli PK.**
**Via Marenco, 32**
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

Il primo ministro oggi a Washington insiste sul no al tredici per cento

# Netanyahu: ritiro a rate

## *«Maggiori garanzie da Arafat»*

**E la Albright ha rassicurato gli ebrei americani: non daremo alcun ultimatum ad Israele**

Il premier israeliano Netanyhau oggi impegnato in un delicato vertice con la Albright

**NEW YORK**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Benjamin Netanyahu arriva oggi a Washington con certezza che cosa porta: forse l'idea di cedere ai palestinesi il 10 per cento del territorio che ancora Israele occupa; forse il 9 per cento, come ancora ieri la destra della coalizione di governo, capitanata dal «falco» Ariel Sharon, gli intimava; forse addirittura la voglia di scatenare contro l'amministrazione Clinton i numerosi amici su cui può contare nella capitale americana. L'unica cosa di cui ieri gli uomini del Dipartimento si dicevano sicuri è che il primo ministro israeliano è preparato a un netto «no» alla cessione del 13 per cento del territorio, che è la porzione prevista dagli accordi di Oslo, che è stata già accettata da Yasser Arafat e sulla quale hanno insistito gli americani nelle ultime due settimane.

Anzi, Washington aveva dato a Netanyahu una specie di scadenza (l'11 maggio, cioè l'altro ieri) per decidere su quel 13 per cento. Ma quando lui ha ignorato quella data l'amministrazione ha negato di averla mai fissata ed ha incitato Netanyahu a Washington, a discutere con Madeleine Albright.

In che termini? Anche questo ieri c'era una certa incertezza. In mattinata, mentre si aspettava che la Albright si incontrasse al «Press Club» di Washington gli esponenti della lobby israeliana, c'erano voci secondo cui la signora avrebbe approfittato di quell'incontro per «sparare» su Netanyahu, rivelando pubblicamente tutte le sue contraddizioni nel corso di queste ultime settimane. Poi però gli stessi uomini del Dipartimento di Stato hanno detto che la signora non avrebbe puntato «nessun dito accusatore». E infatti così è stato. Dall'incontro con lei, i dirigenti delle sette maggiori organizzazioni di ebrei americani sono usciti «rassicurati», ha detto il loro presidente, Mel Salberg, e con l'impressione che la Albright sia «molto speranzosa di concludere positivamente» l'incontro con Netanyahu.

Su quali basi il segretario di Stato basasse le sue speranze, in che modo li avesse rassicurati, gli esponenti ebrei americani non lo hanno detto, ma nei giorni scorsi, quando la tensione fra Washington e Tel Aviv si percepiva molto nettamente (alimentata oltretutto dalle parole di Hillary in favore della creazione di uno Stato palestinese), le loro organizzazioni avevano rivolto vari appelli all'amministrazione affinché chiarisse la propria posizione. E l'osservazione principale era stata che «il fissaggio di specifiche percentuali di territorio ha creato l'impressione di un abbandono di posizioni preventivamente enunciate ed ha complicato il negoziato».

La conclusione, quindi, parrebbe che la signora Albright è a questo punto pronta a recedere da quel numero magico, il 13 per cento, e in questo pare che lo stesso Netanyahu, secondo quanto dicono i giornali israeliani, avrebbe in valigia il modo per salvare la faccia. La sua proposta, a quanto pare, è che il territorio riconsegnato ai palestinesi non superi il 10 per cento di quello occupato (salvo poi vedersela con Sharon al ritorno a Tel Aviv), mentre il restante 3 per cento verrà ceduto solo dopo che non meglio specificate garanzie di sicurezza saranno state fornite. Questa era comunque l'idea che circolava ieri pomeriggio, quando all'incontro con Netanyahu mancavano ancora 18 ore. Un tempo più che sufficiente, come questa tormentata storia insegna, a sconvolgere tutto.

**Franco Pantarelli**

# Annan: «Bravo Iraq»

## *Faccia a faccia con Aziz a Parigi*

**PARIGI.** Il governo di Baghdad vuole «cooperare con l'Onu e la commissione speciale per le ispezioni, in modo da chiudere il prima possibile il capitolo dei controlli». Lo ha dichiarato ieri il segretario generale dell'Onu Kofi Annan dopo un incontro di mezz'ora a Parigi con il vice premier iracheno Tariq Aziz. Questi da parte sua ha ancora sollecitato la fine dell'embargo: «E' giunto il momento di revocare le sanzioni che sono rimaste in vigore per tantissimo tempo e hanno prodotto molti risultati dolorosi», ha affermato l'esponente di Baghdad.

Annan e Aziz hanno esaminato lo stato d'attuazione dell'accordo che il 23 febbraio risolse l'ennesima crisi fra l'Iraq e la comunità internazionale. «Sono soddisfatto perché la situazione è molto migliorata e gli iracheni hanno mantenuto gli impegni assunti», ha commentato il numero uno del Palazzo di Vetro.

Sulla questione dell'embargo è tornato anche il capo della diplomazia di Baghdad Mohammed Saeed al-Sahaf, il quale a conclusione di una visita di quattro giorni in Giordania ha accusato i governi di Washington e Londra di voler dominare i Paesi arabi attraverso le sanzioni imposte all'Iraq.

Frattanto dal Cairo si è diffusa la notizia, che non ha potuto essere sottoposta a verifiche indipendenti, di un'atroce esecuzione di massa operata dalle forze di sicurezza irachene che avrebbero sepolto vivi nella sabbia un centinaio di detenuti del carcere di Radwaniyah. Lo ha riferito al Cairo il Consiglio supremo della rivoluzione islamica in Iraq, la maggiore organizzazione dell'opposizione sciita al regime di Saddam Hussein. I condannati - denuncia l'opposizione - «sono stati condotti con due grossi camion nel distretto di Faluja, provincia di Romani, Iraq occidentale. Gli uomini della sicurezza hanno scavato una fossa con un bulldozer, i prigionieri vi sono stati gettati dentro, e poi su di loro è stata riversata sabbia e sono stati sepolti vivi». [Agi-Ap]

Ankara: sei colpi di pistola, è gravissimo

# Attentato in Turchia al leader dei diritti umani

## *Un gruppo nazionalista rivendica Frisullo: «Delitto su commissione»*

**ANKARA.** Il presidente dell'Associazione per il rispetto dei diritti umani in Turchia, Akin Birdal, è rimasto gravemente ferito in un attentato ad Ankara nella sede del gruppo. L'azione è stata rivendicata dalla «Brigata turca di vendetta», un'organizzazione ultranazionalista cui si sa poco e che in passato si è addossata la responsabilità di diversi attentati contro curdi e giornalisti di sinistra.

Stando a quanto hanno riferito le autorità, due uomini armati hanno fatto irruzione nell'ufficio di Birdal, gli hanno sparato e poi sono fuggiti. Il dirigente è stato colpito da sei proiettili al petto, alla gamba destra e alla spalla. Le sue condizioni sono gravissime. «Stiamo tentando di salvargli la vita», ha detto il primario dell'ospedale Sevgi di Ankara, Tevfik Ali Kucakbas.

Akin Birdal, ferito in un attentato

L'Associazione presieduta da Birdal, personaggio noto internazionalmente, ha difeso molti perseguitati curdi in Turchia, i cui diritti di minoranza sono riconosciuti dal governo di Ankara e sono rivendicati armi in pugno da 14 anni. L'attentato potrebbe essere messo in relazione con le dichiarazioni di uno dei comandanti del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk), Semdin Sakik, che catturato di recente avrebbe confessato i nomi di diversi fiancheggiatori dei guerriglieri.

Le violazioni dei diritti umani in Turchia, soprattutto ai danni dei curdi, sono state di recente denunciate dall'attivista Dino Frisullo, condannato ed espulso dalle autorità turche. «E' un attentato su commissione - ha commentato ieri Frisullo - il ridosso della criminalizzazione di Birdal e della sua associazione da parte dello Stato turco con la classica accusa di fiancheggiamento del terrorismo».

Gli attentatori di Birdal, stando a quanto riferito dalle persone presenti negli uffici dell'Associazione, avevano una ventina d'anni e pare che fossero presentati con il pretesto di avere un aiuto legale. L'attentato è stato denunciato da Amnesty International come il risultato del «clima di ostilità e di discredito creato dalle autorità di Ankara nei confronti dell'Associazione turca per i diritti umani». Il deputato socialdemocratico Ercan Karakas ha detto che minacce di morte sono state ricevute in ospedale anche per i medici che stanno seguendo Birdal. Intanto fuori dalla clinica sono radunati centinaia di simpatizzanti che scandiscono slogan di incoraggiamento per Birdal.

L'attentato è occasione per le opposizioni di attaccare il governo. Soprattutto i movimenti fondamentalisti sono fuori legge. Un dirigente filo-islamico, Recai Kutan, ha dichiarato che con la confessione del capo guerrigliero, fatta filtrare ad arte dalla stampa di regime, Birdal era diventato un bersaglio: «Non possiamo non dire che i nostri diritti umani siano tutelati visto che Birdal è stato fatto bersaglio di accuse senza alcuna prova». [e. st.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

REPORTAGE

FALLACHE IN CALIFORNIA

Willie Brown sfila a Chinatown travestito da imperatore e dissipa miliardi di dollari in feste

# Sul Golden Gate passa un Caligola

## *Così il sindaco dilapida il boom di San Francisco*

**SAN FRANCISCO**
DAL NOSTRO INVIATO

Sembrava tutto facile. Per San Francisco, la grande occasione. La squadra di football dei 49ers poteva battere i Dallas Cowboys. Ma per due volte il quarterback Elvis Grbac sbagliò il passaggio decisivo, regalando palla agli avversari. Dalla sua di lavoro a Parigi, al telefono del Ritz, il sindaco Willie Brown, primo nero con le chiavi del municipio, espresse un commento pacato: «Quel Grbac - disse - è un imbarazzo per la razza umana, un minorato. Gli auguro la peggiore delle sorti». Il giorno dopo l'addetto stampa lo informò, cautela, che alla vigilia della partita Grbac avevano operato il figlio, sofferente di un male alla spina dorsale che lo rendeva, come dire, «minorato». Willie Brown richiamò i giornali e disse: «Tante scuse, doveva evitare di giocare».

L'episodio è una perfetta metafora di quel che sta accadendo a San Francisco: la città ha la grande occasione, tiene tra le mani la palla per il punto della vittoria, potrebbe lanciarla verso l'alto sospinta da leve economiche favorevoli come mai in precedenza, ma rischia di buttare via l'opportunità. E il sindaco Willie Brown, che quasi tutti chiamano semplicemente Willie, e qualcuno «Re Willie», dà di matto. Promette e pianifica, ma non risolve né costruisce e allora smentisce se stesso, poi si infila un costume da imperatore e va alla parata di Chinatown sulla sua limousine nera, scortato da dodici motociclisti, osservato dagli occhi perplessi dei quindicimila senzatetto che lastricano i marciapiedi da Market Street all'Embarcadero. Come di peggio di Elvis Grbac, avendo tra le mani la palla che scotta, elè, la butta. E, in risposta alle critiche, anziché esibire una giustificazione plausibile, contrattacca.

**L'oro della Baia**

Sul Golden Gate stavolta davvero passando la Grande Occasione. San Francisco e tutta la Bay Area sono sulla soglia di una nuova età dell'oro. Il deficit pubblico di 89 milioni di dollari è trasformato, grazie al turismo e all'aumento dei valori immobiliari, in un surplus di 78 milioni di dollari nel giro di due anni. La disoccupazione, per merito dello sviluppo economico, si è dimezzata. San Francisco è la città più «hot» dell'Ovest, la zona calda cui convergono gli interessi, il polo che, più di ogni altro, attrae residenti e investimenti. In cantiere ci due stadi, due musei, zoo, un centro amministrativo e un ampliamento dell'aeroporto che segnerà il record intense di fondi impiegati. L'esplosione della Silicon Valley e la espansione «orizzontale» hanno condotto fino alla Bay Area il fiume di dollari che esce dalle industrie informatiche, attraendo nuovi quartieri generali. Qualunque iniziativa editoriale che voglia transitare su Internet parte da San Fancisco. E, di questi tempi, al via c'è una bella folla. Tutti a San Francisco, allora, per vivere e navigare alla grande in questa fine millennio americana? Tanti a San Francisco, certo. Ma guarda un po' l'effetto. I valori immobiliari salgono, indicando la diffusione del benessere, anche inducendo un mercato selvaggio, in cui i proprietari di case hanno libertà di manovra e l'effetto è un aumento del 40% degli sfratti nell'ultimo anno, con 2726 nuovi abitanti della strada, già abbastanza congestionata. Quindicimila sono quelli che ci dormono notte e ci chiedono l'elemosina di giorno, attratti anche loro dalla generosità una città che, unica in America, non ha abbandonato il welfare-system e offre sussidi del 50% superiori a ogni altra. E allora, San Francisco rischia di diventare la New York dell'Ovest: stranicchi nelle case sulla baia con vista dei ponti poveracci nelle strade a raccattare monetine nel bicchiere di carta. In mezzo, il vuoto. E neppure la garanzia che la pace sociale possa essere rotta, l'ordine pubblico violato, perché qui nella City Hall non c'è Rudy Giuliani, ma «King Willie», che con il primo ha in comune la propensione allo spettacolo, la concretezza dei programmi, né la limpidezza delle compagnie.

**La città ha il record di turisti e investimenti ma i senzatetto sono 15 mila**

**Il re nero**

Willie è arrivato in California come ci arrivano tutti: lasciandosi alle spalle un passato misero. Nel miserrimo. Padre scomparso da casa (una bicocca nel mezzo di niente, cioè in Texas) quando lui era in fasce. Prima occupazione: lustrascarpe. Conseguente tendenza alla brillantezza desiderio di calpestare una terra migliore. Trasferito in California, Willie si rode nel desiderio di avere successo, donne, potere e soldi. Per realizzarlo imbocca la strada maestra: la politica. Democratico e nero, piacente e «piacione», Willie avanza sorretto in egual misura dalla sfrontatezza e dalla fortuna. Quando lo mandano a rappresentare una delegazione californiana ai funerali di Martin Luther King arriva in ritardo, a celebrazione cominciata. Allora sale per la scala antincendio sul retro della chiesa, passa attraverso due stanze, sbuca e si trova davanti alla bara, a fianco di Nixon, Humphrey e quel che resta dei Kennedy. Willie Nessuno, venuto dal Texas attraverso la California, ha trovato la sua strada per il cielo.

Pochi anni più tardi lo speaker dell'assemblea californiana, di cui si autodefinisce «ayatollah». Regge la carica per un periodo record di 15 anni, in cui diviene un semaforo umano per finanziamenti e sussidi a opere pubbliche e private, approvazione leggi favorevoli a questo o quell'interesse, preghiere di lobbisti e ogni tipo. «Detronizzato», per la poltrona di sindaco di San Francisco, dove solo l'11 per cento degli abitanti è di colore. Spezza il tabù e vince.

Aveva promesso molto: una «campagna dei cento giorni» in cui avrebbe fatto arrivare in orario gli autobus, trovato un riparo per almeno metà dei senzatetto, preso posto sul treno del boom economico e fatto viaggiare con sé tutta la città. La scorsa settimana ha festeggiato i mille giorni da sindaco. Bilancio: ha speso un milione di dollari per la festa di insediamento e trecento per l'ampliamento City Hall (prevedendo, tra l'altro, una sala da ballo asburgica). acquistato una limousine infinita per farsi trasportare, progettato di trasferire la sede municipale in una casa d'epoca sulla baia, per ispirarsi con la vista dell'oceano, sfilato per Chinatown in costume imperatore in risposta a chi lo chiamava ironicamente «Willie».

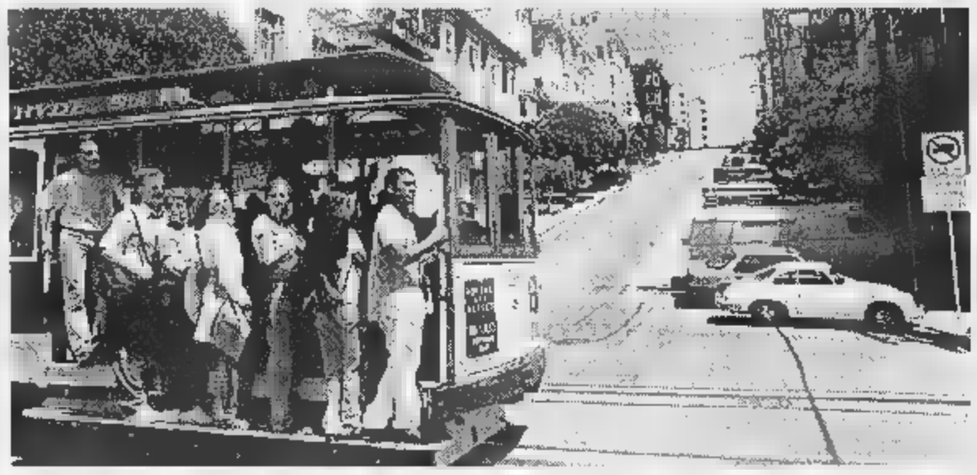
Quanto senzatetto, dopo aver dato del razzista e classista al suo predecessore che voleva schedarli, ha proposto di requisire i carrelli della dove tengono i loro averi, di farli arrestare per occupazione abusiva di suolo pubblico e monitorarli di notte l'elicottero della polizia. Più spietato di Giuliani, ma con risultati allo .

Quanto agli autobus, si è limitato a salirci in incognito e ammettere che viaggiano in ritardo e male. Considerazione a tre quarti del mandato: «Con la situazione che ho ereditato, neanche Dio avrebbe messo le a posto in cento giorni». E al giornalista che gli chiedeva: «Quanti, allora, Willie?», ha risposto: «Se nei prossimi cento non ce la faccio, le lascio la mia poltrona e vengo a domandare sciocchezze al posto .

**Il momento chiave**

Willie prende tempo, ma il momento chiave è adesso. Un quarterback lo sa, quando è tempo di lanciare la palla, quando c'è lo spiraglio nel futuro attraverso cui passa l'estrema fortuna. E per San Francisco è adesso. Ora bisognerebbe provarci, senza guardare in faccia ai lobbisti e agli amici vertici di questa o quella industria, questa o quella unione sindacale. Guardando in faccia, invece, ai tecnocrati che marciano sulla Baia e ai poveracci che strisciano su Market Street. Lanciare la palla lì, nella direzione giusta, dove c'è un sacco di gente che aspetta di prendere al volo. Forse sarebbe meglio la tirasse Elvis Grbac, è emigrato nel Kansas, esiliato da un editto «Willie».

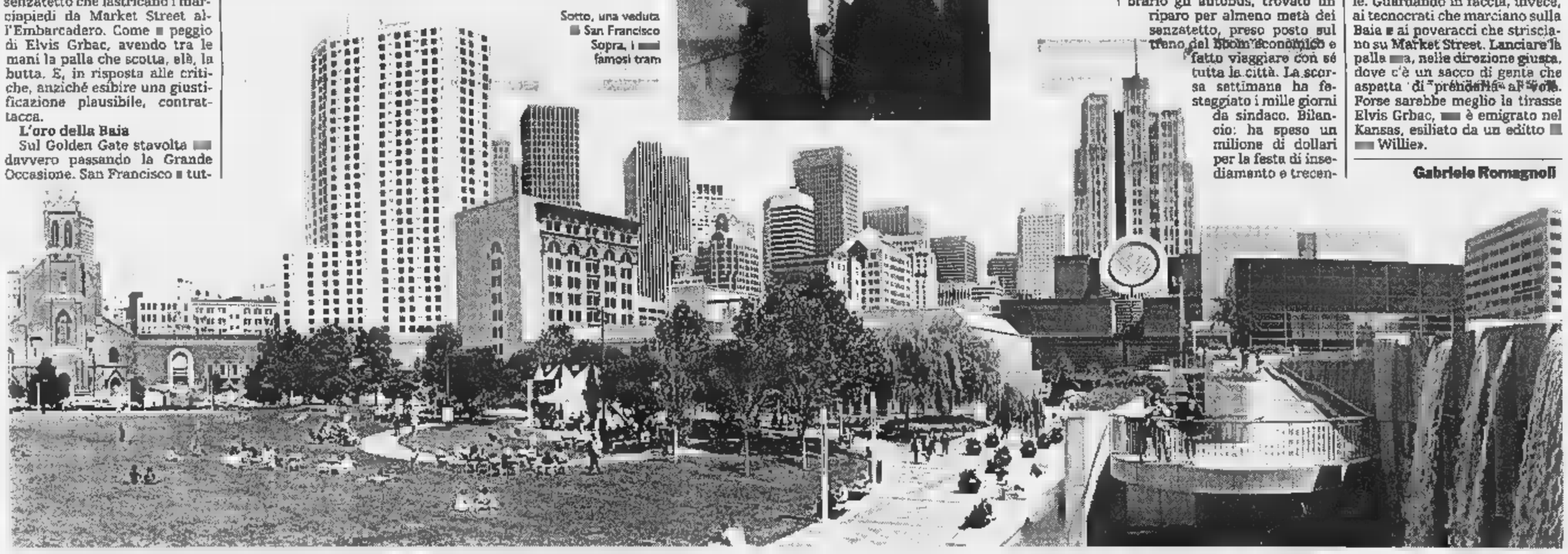
**Gabriele Romagnoli**



Willie Brown sindaco di San Francisco personaggio controverso per frequentazioni e scelte politiche

**E anche la squadra di football ha perso una chance d'oro per battere i Dallas Cowboys**

Sotto, una veduta di San Francisco. Sopra, i famosi tram



Quattro ristoranti, centro commerciale, salone di bellezza e nuovi congegni d'allarme antiterrorismo

# Rinasce il JFK, un superaeroporto per New York

## *Inaugurato dopo 27 anni il primo di una serie di nuovi terminal*

**NEW YORK.** Grande festa all'aeroporto John Fitzgerald Kennedy di New York: dopo 27 anni sta per inaugurato il primo di una serie di nuovi terminal. Si chiama Terminal One, è costato 780 miliardi di lire ed è frutto di un'alleanza tra quattro compagnie aeree, Air France, Japan Airlines, Korean Air e Lufthansa, che hanno formato una società per costruirlo. La cerimonia di inaugurazione si svolgerà domani e il terminal entrerà in funzione all'inizio dell'estate.

Il nuovo terminal, che in futuro ospiterà anche altre linee e, copre una superficie di quasi 60.000 metri quadri, è di 92 check-in e della più grande biglietteria di tutto l'aeroporto. Secondo i portavoce della Toga, il volume di traffico previsto è di 3,6 milioni di passeggeri all'anno.

Suggestiva è l'architettura del e ultra-moderno impianto (lucernari, cascate d'acqua, ascensori di vetro, una rotonda vista sulla «skyline» di Manhattan), che rappresenta il primo passo verso la ristrutturazione del principale aeroporto newyorchese, fondato 35 anni fa.

Un'immagine dell'aeroporto John Fitzgerald Kennedy di New York

I computer di tutti i banconi del terminal, spiegano i funzionari dell'aeroporto, conterranno i dati relativi ad ogni volo in partenza, in modo che nei momenti di punta sarà possibile potenziare il servizio di biglietteria.

Una delle novità del Terminal One è il nuovo tipo di duty-free, che offre il primo «cash and carry» degli Stati Uniti. Una volta acquistati i prodotti senza tasse, il viaggiatore potrà portarli direttamente sé, senza aspettare la consegna all'imbarco. Tra i nomi presenti al duty-free figurano Cartier, Ferragamo, Chanel, Lancôme e Chivas Brothers; Estée Lauder e Clinique hanno punti vendita autonomi; inoltre è prevista l'apertura di un salone di bellezza.

Quattro i bar e i ristoranti a disposizione dei viaggiatori, ma anche amici e familiari, collocati prima controllo doganale: il Coffee Café, il Greenwich Village Bistrò, il Genki Sushi e un McDonald's. Il terminal sarà anche dotato di un nuovo sistema di sicurezza per il rilevamento degli esplosivi, che controllerà tutti i bagagli in partenza. [Ansa]

È NATA L'ASSOCIAZIONE
AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
PER I LAUREATI DELL'ATENEO TORINESE

*Per informazioni: Corso Matteotti 42 bis, 10121 Torino, Tel. 011-549942 / 5158427, Fax 011-548198*

L'uomo rifiuta di rispondere ai magistrati, ■ Genova si indaga su altri cinque delitti

# Anche l'autista nel mirino di Bilancia

## *Scomparsa la bionda che l'avrebbe aiutato*

Donato Bilancia. Ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere ai magistrati

**GENOVA**
DAL NOSTRO INVIATO

Altri cinque delitti sul conto di Do- Bilancia. Con il rapporto, atteso per le prossime ore sul tavolo del sostituto procuratore Enrico Zucca, i carabinieri del Centro investigazioni scientifiche indicheranno nella Smith & Wesson serial killer l'arma che ha ucciso gli «sposini» Maurizio Parenti e Carla Scotto, gli «orefici» Bruno Solari ■ Maria Pitto nonché il metronotte Giangiorgio Canu. E questo mentre nasce, a carico l biscazziere, il sospetto di un nuovo omicidio: quello della autista bionda che lo accompagnò il 20 marzo nella rapina che si concluse con l'omicidio di Enzo Gorni. La donna, originaria dell'Est Europa, entreineuse nel night club L'Orchidea di Genova, non si trova più.

Intanto, da Sanremo, il procuratore capo Mariano Gagliano anticipa altre mosse, peraltro da giorni scontate: «Ci sono già gli estremi per almeno due ordinanze di custodia cautelare, per i casi Gorni ■ Rubino, posso attendere ancora qualche giorno, visto che l'imputato si in carcere». Per l delitto Mileto sarà necessario solo qualche giorno in più, mentre per l'omicidio Marro la ricostruzione si annuncia più lunga.

L'indagine, che pareva in fase di stanca, sale di nuovo di tono. Il pm Enrico Zucca, l'uomo che ha firmato la prima richiesta di custodia cautelare per l'omicidio Edoghaye, passa per essere magistrato con i piedi di piombo, solitamente pessimista e ampiamente scaramantico. Come testimoniano il gatto nero che tiene sulla scrivania ed il ferro di cavallo appeso alle sue spalle. Eppure ieri, per la prima volta dall'inizio delle indagini, tradiva evidente fiducia, ammettendo «moderato ottimismo» per gli omicidi di Genova ed anticipando anche altri «imminenti sviluppi». Che dovrebbero riguardare i complici considerato che «la dinamica fa supporre che in Parenti l'assassino abbia agito da solo». E la bionda, sparita nel nulla? «Posso solo dire che abbiamo il suo nome, ma che è diverso da quelli sinora circolati. Assassinata? Prima di parlare di omicidi bisogna trovare i cadaveri».

Guarda all'inchiesta ad un lavoro fatto bene: «Abbiamo utilizzato sofisticate tecnologie, toccato nuovi livelli di indagine. Siamo partiti anche con il piede giusto, compiendo sopralluoghi in modo corretto». Non è mancato un briciolo di fortuna: «Il ritrovamento dell'arma era davvero insperato, non ce lo aspettavamo: da quel momento la strada è stata in discesa». Altre indicazioni importanti potrebbero ora venire dai tre cellulari del killer: «Stiamo lavorando sui tabulati delle telefonate fatte e ricevute. Potrebbero nascondere elementi importanti».

E' convinto che le prove siano già molto pesanti. «La difesa, al momento, sembra poco da opporre. Il silenzio dell'imputato? Ci sono episodi in cui la confessione è superflua: alcuni delitti sembrano già avere la sua firma». Il caso Edoghaye è considerato chiuso: «Abbiamo il Dna, i riscontri delle due auto, la compatibilità balistica, un robusto quadro indiziario». E c'è la conferma che, per i cinque delitti compiuti nel centro di Genova, la soluzione è a un passo: «Sono moderatamente ottimista».

Zucca ha un'opinione anche su Bilancia: «I delitti di cui è accusato sono molto diversi fra loro, indice di una personalità che si sdoppia. Comunque è stato abile, sino a quando non è riuscito a finire Lo- E' stato l'errore che lo ha tradito». Difficile dimensionare le sue colpe: «Dobbiamo innanzitutto chiederci quando ha cominciato a uccidere. Il primo delitto è realmente quello di Varazze, o ce ne sono stati altri prima?». E le competenze? «Per istruire un solo processo bisognerebbe individuare l'unicità del disegno criminoso. Non sembra questo il caso, visto che si sovrappongono moventi apparentemente diversi: i delitti andranno raccolti in tre-quattro gruppi».

Nell'indagine da registrare anche la bocca cucita di Donato Bilancia che ieri mattina è stato interrogato dal pm di Alessandria, Andrea Canciani. «Gli abbiamo fatto le domande di rito - ha spiegato il magistrato - e lui si è avvalso della facoltà di non rispondere. E' apparso tranquillo, fisicamente in buone condizioni. Non si è lamentato di eventuali maltrattamenti o insulti da parte degli altri detenuti. Non ha dato alcuna giustificazione al rifiuto di parlare. Le nostre indagini comunque vanno avanti». Così la ricerca di nuove prove continua: ieri mattina, su un carro Aci scortato da due gazzelle, è partita per Parma la Mercedes 190 di Bilancia: ai Cis, i tecnici dei carabinieri la smonteranno pezzo per pezzo. A caccia di quelle «microtracce» che stanno diventando l'ossessione di un serial killer inchiodato dalla scienza.

**Angelo Conti**

## La strategia dell'avvocato

### *In bilico tra la richiesta di perizia e la rinuncia*

**GENOVA**
DAL NOSTRO INVIATO

A quanti avvocati può capitare di specializzarsi nella difesa di serial killer? A Genova questo spiacevole ma interessante incarico capita solo a Enrico Franchini: attuale difensore di Donato Bilancia come pure di quel Maurizio Minghella che nel 1978 almeno quattro ragazze (ma gli omicidi di cui era sospettato erano otto). Nove mesi di terrore, allora, in una città che aveva già da pensare ai morti del terrorismo, e che si trovò alle prese con un pazzo assassino che in un caso firmò persino il cadavere: «Brigate Rosse», voleva scrivere, ma gli venne «Brigate Rose», e tutti capirono che, almeno lì, Curcio e gli altri non c'entravano. Oggi Minghella sconta il suo ergastolo a Porto Azzurro, e ogni tanto ottiene anche il permesso di tornare a Genova dai suoi. Ma ci fu un momento in cui sperò di poter ottenere la revisione del processo, e di questa faccenda - il 1993 - incaricò Enrico Franchini, che dichiarò: «Minghella è diventato il capro espiatorio da offrire alla pubblica opinione per giustificare l'inconcludenza delle indagini». La cosa finì presto, con un veto posto dall'allora procuratore generale Francesco Lalla, che bocciò l'istanza motivando: per riaprire un caso bisogna portare nuovi elementi, e gli elementi portati sono «ininfluenti». Minghella - detto «Travoltino» per via della passione per il ballo - restò a Porto Azzurro. Franchini tornò all'ordinaria amministrazione del suo studio, a due passi dalla Questura. Passa qualche anno, e rieccoti un serial killer da difendere.

Con una differenza: nel 1978 le analisi comparative sul Dna erano fantascienza, mentre oggi i carabinieri del Cis stanno recuperando la mappa genetica del serial killer della Liguria analizzando con priorità assoluta capelli peli, tracce di saliva e di liquido seminale, e qualunque altro reperto organico finito nei loro laboratori nell'ambito di questa inchiesta. Le indagini, insomma, giocano anche al microscopio, oramai. E visto che Bilancia continua ad avvalersi della facoltà di non rispondere ai magistrati che gli fanno visita a Marassi, niente vieta pensare che questa sia precisa tattica del difensore, deciso a prendere tempo studiare questo caso ben più complicato di quello di «Travoltino». Anche perché per l'avvocato Franchini Donato Bilancia un cliente nuovo: ereditato da una collega - Raffaella Multedo - che non ha accettato l'incarico sollevando correttamente una questione di opportunità, davanti al suo vecchio cliente. Attualmente sotto processo con l'accusa di aver fornito droga a clienti detenuti (ma tutti, nei corridoi di Palazzo di Giustizia, si augurano e ritengono che ne uscirà al meglio) la Multedo ha preferito cedere il caso. Un caso di quelli che i principi del foro probabilmente accetterebbero anche gratis, fosse che per la sfida professionale che implica.

E forse dispiace un po' persino all'avvocato Emanuele Lamberti, difensore storico di Bilancia negli Anni Ottanta, essere stato chiamato il giorno dell'arresto: «Ma tutto avrei pensato, tranne che si fosse messo a uccidere. Ricordo di averlo difeso per una ricettazione, e per una rapina. Allora non dava segni di squilibrio, e difendeva ordinariamente. Le cose, le persone, cambiano molto con gli anni. Ultimamente incontravo spesso Bilancia in tribunale, ed così il modo che pensavo avesse ormai messo la testa a posto».

Invece no. Bilancia rischia l'ergastolo, ed è lontano anni luce il giorno in cui lo sorpresero assieme ai suoi complici mentre si preparava ad una rapina. Passò una pattuglia, notò quattro uomini armati che in tutta calma si infilavano il passamontagna, davanti ad una banca, in pieno centro, a mezzogiorno.

Ma quel Bilancia è morto e sepolto, e deve essere accorto anche Franchini, che qualche minuto prima del riconoscimento da parte del vicario Lorena preannunciava ai colleghi presenti una conferenza stampa: voleva denunciare l'errore giudiziario, e mezz'ora più tardi usciva dal carcere «abbastanza sconvolto». «Il mio cliente si è avvalso della facoltà di non rispondere», ha dichiarato ieri mattina davanti a Marassi prima di scomparire a bordo della sua Jaguar grigia. «Io con i giornalisti parlo», diceva un quarto d'ora più tardi accompagnando alla porta chiunque lo interpellasse. E allora? Quale strategia starà studiando? Chiedere una perizia psichiatrica, che però sarebbe come alzare bandiera bianca? Prendere tempo? O rinunciare alla nomina, come fece «per nobili motivi. Assoluta incompatibilità il cliente», il davvero principe del foro Marcellini, davanti ad un Lorenzo Bozano sicuramente colpevole di aver ucciso Milena Sutter? Così si ragiona negli studi dei «vecchi» avvocati genovesi. Una buona metà accetterebbe la sfida, l'altra metà probabilmente no. Perché è dura la vita degli avvocati del diavolo, che si chiami Bozano Minghella. O Bilancia.

**Brunella Giovara**

A sinistra Donato Bilancia mentre viene portato in carcere. Sotto, l'attore Beppe Grillo: quando era ragazzo ha abitato per un periodo nello stesso condominio dell'uomo arrestato

«Abitavamo nello stesso palazzo Alla fine degli Anni 60 giocavamo a pallone, lui faceva i primi passi sulla strada della delinquenza»

INTERVISTA

IL RICCO E IL COMICO

# Grillo: il serial killer? Lo conoscevo da giovane

**GENOVA**

DONATO Bilancia? Me lo ricordo, nel quartiere lo chiamavano Gaber perchè gli somigliava. Abitava nel palazzo, in via Filippo Casoni 5». Beppe Grillo era vicino di del presunto serial killer, l'uomo accusato e sospettato di 16 omicidi. Bilancia ha 47 anni, Grillo cinquanta ed erano tutti e due ragazzi quando vivevano nel popoloso e popolare quartiere genovese di San Fruttuoso («A Genova tutto quello che frutta lo fanno santo» dirà poi il comico nei suoi primi sketch di successo).

«Il mio era un palazzo dove vivevano famiglie di tutti i tipi - racconta Grillo - io ero quello più ricco perchè mio padre mi dava 500 lire la settimana, così mi chiamavano "il miglia", il miliardario. Oppure anche il Cirillo». Un'epoca d'oro, un'esperienza di vita straordinaria «una scuola in cui si è formata la mia comicità».

**E Bilancia?**

«Lo conoscevo, ci salutavamo, parlavamo, come tutti i ragazzi. Ma già allora, negli Anni '60, un tipo non del tutto a posto, aveva avuto qualche guaio. Noi lo consideravamo "una belinetta". Aveva rubato un camion di panettoni ed era andato a venderli davanti a un grande magazzino, così lo avevano preso subito».

**La sua famiglia?**

«Non ricordo di preciso, ma mi sembra che fosse delle più serie. Lui frequentava un altro gruppo, che faceva base in un locale vicino. Noi eravamo i "malandrini" che si riunivano al "Cucciolo", una specie di bar latteria. Eravamo terribili. Mettevamo in mezzo tutti quelli che passavano con scherzi anche atroci, innocenti. Tutt'al più giocavamo a pallone in piazza facendo le porte con le giacche per terra e arrivava "Seque" che starebbe per "sequestro tutto", un vigile terribile abituato a portar un pallone e giacche. Spuntava in moto, saliva sui marciapiedi e ci inseguiva tra le panchine. Così una volta io e gli altri dello "zoccolo duro" abbiamo improvvisato una partita senza pallone, così quello è diventato matto. Oppure andavamo a dar fastidio ai primi travestiti, come la Pasquala, un portuale con la barba e la parrucca, Facchetti, finchè una volta ne abbiamo trovato uno che tirava di savate e ci ha fatti neri. Insomma, noi facevamo cose così».

**E «Gaber»?**

«Lui gravitava da lontano, già scivolato sulla china della delinquenza. Una stessa piazza poteva ospitare anche bande diverse. Qualche volta è finita e scazzottate tra noi e gli altri del quartiere. Erano tempi diversi. Tempi in cui i magnaccia sposavano le loro battone, i contrabbandieri si travestivano da carabinieri e riuscivano a sequestrare il camion dei rivali. Si fa feste finte distribuendo manifestini sulle macchine, e giro, per mandare centinaia di persone un povero Cristo, il sabato notte, e cercare Celentano. Andavamo alla stazione a tirar l'acqua a quelli che partivano».

**Poi gli anni sono passati...**

«Ma lo "zoccolo duro" è rimasto unito. Eravamo una decina. Qualcuno ha fatto il direttore di banca, qualcun altro l'avvocato, il mio amico Marco si è laureato e ora vende fiori al cimitero di Staglieno. Io ho messo tutto a profitto e ho debuttato al Club Instabile. Bilancia resta un ricordo che ora, dopo quanto è successo, sembra incredibile».

**Alessandra P**


Fiat Seicento scende in campo.

SARÀ UN GRANDE INCONTRO.

Vieni a provare su strada l'agilità di Fiat Seicento. E ricordati di chiedere in omaggio i biglietti-invito per

i NOMADI *in concerto*

domenica 17 maggio al Palastampa.

www.fiatseicento.com

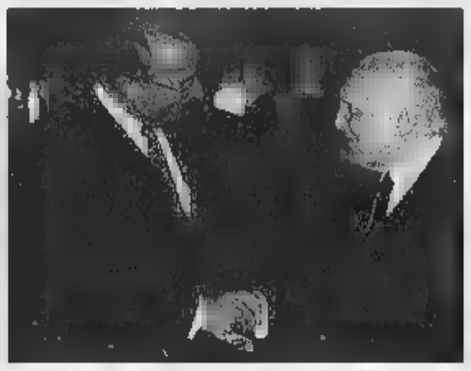
FIAT

È UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Colloquio con Scalfaro, grande ricevimento al Quirinale, poi alla Galleria Borghese

# Paola torna a Roma da regina

## *Prima visita ufficiale dei reali*



Alberto oggi a colazione con Prodi
Venerdì dopo l'escursione in Puglia l'incontro in Vaticano con il Papa

Di fianco: Giovanni Agnelli stringe la mano al re e a Paola del Belgio. Sopra Scalfaro con Alberto

**ROMA.** Per la prima volta, da regina, Paola del Belgio ha messo piede in Italia in visita ufficiale. Picchetto delle tre armi, il cortile d'onore del Quirinale, la banda dell'esercito, i corazzieri a cavallo in alta uniforme, il Capo dello Stato che accoglie la coppia proveniente dal castello di Laeken: l'approdo nella terra dove è cresciuta e nella città che l'ha vista bambina, ragazza in minigonna e sul motorino, debuttante ■ lusso e fidanzata regale, è stato per Paola Ruffo - andata sposa nel '59 al principe ■ Liegi - ■■ trionfo. E' arrivata con ■■ abito grigio sotto il ginocchio e giacca di un verde discreto, co■■ ■ addice appunto a ■■ regnante ■ cattolicissima casata. ■ lasciava alle spalle ■ brutto clima che s'è creato nel suo Paese d'adozione, dopo l'ondata ■ crimini pedofili, ■ le accuse ■ coperture altolocate, le inequivocabili falle di polizia e magistratura, le marce dei cittadini indignati per l'orrore di quelle morti che forse potevano essere evitate. Roma l'ha accolta ■■ tutti gli onori. Colloquio con ■ presidente Scalfaro. Pranzo e megaricevimento al Quirinale. Visita culturale alla Galleria Borghese. Codazzo di giornalisti ■ suo delicato pensiero rivolto a loro: «Parliamo più forte, così ci sentono anche il dietro» ha detto alla ■■■ dell'arte che faceva da guida. Incontro con le first ladies italiane, la paziente ■ onnipresente Marianna Scalfaro e la bella moglie di Walter Veltroni, Flavia.

Sistemazione negli apparta■■■ imperiali ■ Quirinale. Affollatissimo ricevimento nella residenza dell'ambasciatore del Belgio. E lei, a 60 anni, non più sbarazzina e irrequieta come la descrivevano le cronache mondane degli Anni Cinquanta, non può che esserne felice. Ha tre figli che vanno dai 38 ai 34 anni. E' nonna. Il ■■ tempo è prevalentemente assorbito da giardinaggio ■ opere ■ beneficenza. Vive in ■■ Paese e in una corte che non hanno mai fatto pazzie per ■■, l'«italienne», straniera e per di più proveniente dall'esecrabile - agli occhi schizzinosi dei puristi nordici - mondo mediterraneo. Per tre giorni, quanto durerà la visita, Alberto e Paola saranno i protagonisti ■ eleganti ■ ossequiosi omaggi. A cominciare da quelli tributati dal presidente Scalfaro, che all'incoronazione di Alberto fu presente, e al pranzo seguito ■ quella cerimonia - subito dopo la morte e i funerali di ■■ Baldovino, nell'agosto '93, a Bruxelles - incontro per la prima volta Vittorio Emanuele di Savoia ■ Carlo di Borbone, rispettivamente legittimi eredi alla Corona d'Italia e delle Due Sicilie. Ai quali dedicò una cordialissima stretta di mano. Oggi itinerari diversi per il Re e la Regina. Lui a colloquio con i presidenti di Camera e Senato, e colazione a Palazzo Chigi. Lei in visita di una comunità di tossicodipendenti, della comunità di Sant'Egidio, della sede del Telefono azzurro. Poi, in coppia, incontri con le istituzioni culturali del Belgio in Italia.

E, infine, di nuovo cultura: un concerto presso l'«Academia Belgica». Poche le trasgressioni nel privato consentite. Solo venerdì sera, dopo il viaggio in Puglia, e dopo l'incontro con il papa, giusto prima ■ riprendere l'aereo per tornare a casa, ci sarà il momento del ■■■ cravamos». Avverrà al Circolo della Caccia, dove ancora l'aristocrazia romana ama darsi appuntamento. Qui si ritroveranno i compagni di giochi ■ di balli, sulla spiaggia di Viareggio e nei salotti dei palazzi storici della capitale dove la principessina Ruffo ■ Calabria mieteva successi ■ raccoglieva richieste di matrimonio, seminando invidie ■ gelosie fra le coetanee prive ■■ suo splendente glamour tipo acqua e sapone, occhi azzurri e chioma biondo cenere, impertinenza ■ voglia di divertirsi. Un modo di essere, il suo, cui ■ rimasta fedele ■ nella vita. E che le ha procurato ■■ pochi problemi presso i flemmatici aristocratici del Belgio, quando lì approdò ■■■ sposa dell'erede al trono. Problemi e imbarazzi come quando il cantante italo-belga Salvatore Adamo le dedicò una ■■■■ che recitava: «Paola, dolce Paola, ■ un mio sogno mi ■■ permesso di baciarti».

La messe dei ricordi già ■ sta sgranando. Parlano molto volentieri gli aristocratici che furono testimoni del ballo ■ palazzo Rospigliosi - giusto di fianco al Quirinale - dove Paola ■ Alberto si incontrarono per la prima volta, per i 18 anni di Maria Camilla Pallavicini.

Parlano anche le maestre e le insegnanti di Paola. «Macché ragazza ribelle! Aveva una madre severissima» giura suor Ferdinanda che la incontrerà domani: ■■ si vedono da quarant'anni, dai tempi dell'aristocraticissimo ed esclusivo liceo «Caterina Volpicelli».

■■■■ Mendicini

### Ancona, arrestato

## Fa sparare al rivale in amore

**ANCONA.** Non poteva sopportare che la donna di cui si era innamorato fosse legata sentimentalmente ad un altro, un albanese. Per questo Fausto Cristini, 38 anni, facoltoso e incensurato imprenditore di Brescia, sposato ■ padre, avrebbe assoldato un killer, pure lui albanese, consegnandogli ■■ mitraglietta Skorpion ■■ la quale eliminare il rivale, residente ■ Senigallia (Ancona). Un progetto fallito, perché la vittima designata è riuscita a mettere in fuga ■ killer dopo una sparatoria, che ha portato in carcere sia l'industriale sia il sicario, Taulant Troka, 27 anni, un pregiudicato clandestino residente ■ Rimini. Subito dopo la sparatoria si era pensato ■■ ■■ regolamento ■ conti fra bande di albanesi, ma le indagini del commissariato ■ Senigallia ■ della Criminalpol delle Marche hanno svelato un altro scenario. L'imprenditore aveva conosciuto la bella italiana mesi addietro, per motivi di lavoro, e avrebbe cominciato a passarle del denaro. Nel Senigalliese l'uo■■ sarebbe entrato in contatto con ambienti, anche di extracomunitari, dediti a traffici illeciti (droga e armi) e in quel contesto, ad aprile, si sarebbe risolto a ingaggiare Troka con il compito di ■■ fuori l'avversario in amore. Nella sparatoria contro la ■■■ del rivale (dove si trovavano anche la donna contesa, la bambina da lei avuta con un altro uomo ■ due amici) il killer mancò l'obiettivo e dopo una breve colluttazione venne ■■■■ in fuga dall'albanese, uscito fuori per disarmare l'aggressore. Il giorno stesso dell'agguato Troka venne arrestato ■ Rimini. Successivamente, le indagini hanno portato a individua■■ il mandante in Fausto Cristini, proprietario di avviate segherie ■ di una villa sul lago d'Iseo, a Sale Marasino. Le indagini proseguono. [r. cri.]

### Figlio del boss

## Ricorso alla Corte europea per Vitale jr

**PALERMO.** L'avvocato Ubaldo Leo ha citato lo Stato italiano davanti alla Corte europea per i diritti dell'uomo in relazione all'arresto per associazione mafiosa rivolta ■ figlio quindicenne del boss Vito Vitale. Leo, difensore di fiducia di padre e figlio, sostiene che è stato violato l'articolo 5 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo, che tutela il diritto alla libertà personale. Nel ricorso viene, tra l'altro, contestata l'attendibilità delle accuse rivolte al figlio del boss dal pentito Enzo Brusca. Il legale le definisce «inverosimili», e sostiene che si deve «dubitare di un soggetto che ■■ ha avuto alcuna ■■■■ ad uccidere un quattordicenne», il riferimento è al piccolo Giuseppe Di Matteo. Rispondendo alle domande ■■ gip Fulvia Fratantonio ■ dei pm Caterina Bertolozzi e Maria Vittoria Randazzo, Vitale jr ha detto che uscendo dall'Ucciardone dopo il colloquio ■■ ■ padre è ■■■ fermato dai carabinieri: «Mi hanno interrogato, ricordo di avere firmato degli atti, ma non c'era ■■ avvocato». Poi ha difeso il padre: «Mi ha sempre tenuto estraneo a tante cose, ■ me non interessa né dell'estorsione né degli omicidi, soltanto andare ■ scuola e prendere un diploma». Vitale jr ha negato di avere rimpiazzato ■ padre ■ Partinico, ed ha spiegato: «Per me, io sono piccolo». I collaboratori li ha così descritti: «Sono quelli che aiutano i carabinieri». Ma, soprattutto, ha negato di ■■■■ Enzo Brusca: «Non ■■ perché ha fatto le ■ichiarazioni che mi vengono riferite. Forse vuole "consumare" la famiglia, la nostra famiglia, perché tutti danno addosso alla famiglia Vitale. Enzo Brusca non lo conosco e non ha motivo ■ avercela con me. Non ■■ ■■ ha questioni con mio padre». [a. r.]


**AUTOSTRADA TORINO MILANO S.p.A.**

Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Capitale Sociale L. 13.500.000.000 i.v.
Iscr ■■■ Reg. Imp. di Torino al n. 483/28 - C. F. e P. IVA 00488270018

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

I Signori Azionisti ■■■ convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede sociale in Torino - Corso Regina Margherita n. 165, lunedì 1 giugno 1998 alle ore 11.00 in prima convocazione e, se ■■■ sario, mercoledì 3 giugno 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**■■■■ DEL GIORNO**

1) Bilancio 1997. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e Relazione ■■ Collegio Sindacale: deliberazioni conseguenti. Presentazione ■■ Bilancio consolidato 1997.
2) Nomina del Consiglio ■ Amministrazione per il triennio 1998/2000 previa determinazione ■■ ■■■■ dei componenti.
3) Determinazione ■■ compenso ■■■■ spettante ai Membri del Consiglio ■ Amministrazione.
4) Proposta di assunzione a carico della Società degli eventuali debiti per ■■■■ conseguenti a violazioni tributarie.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari, ai sensi del disposto dell'art. 10 dello Statuto Sociale vigente, presso la Sede della Società in Torino, nelle ore ■ ufficio, sabato escluso, e presso gli sportelli dei seguenti Istituti di Credito:
Banca C.R.T. - Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale ■■ Lavoro, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Banco ■ Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio ■ Parma e Piacenza, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, ■■■ Banca 1473 S.p.A., Monte Titoli S.p.A. - per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 21 aprile 1998

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Riccardo Formenti)



**LA CORTE D'ASSISE D'APPELLO DI TORINO**

con sentenza del 20/12/1996 di riforma sentenza 03/10/94 Corte d'As■■■ ■ Torino definitiva 25/02/1998 ■■ ■■■■ BONO ■■■■lle, nato a Dasà il 2/1/1951 residente in Carmagnola responsabile:
del reato di cui agli artt. 81 cpv c.p., 110, 575, 577 n. 1 co. 3 c.p. per avere, in ■■■■■■ con altre persone, cagionato la morte di Mazzone Cosimo, sparando contro lo stesso più colpi di arma da fuoco, con l'aggravante di aver commesso il fatto con premeditazione. In Carmagnola il 25.01.1993;
e del reato ■ cui agli artt. 81 cpv, 61 n. 2 c.p.; 10, 12, 14 L. 497/4, perché ■■■ più ■■■■ esecutive di ■■ medesimo disegno criminoso ed al fine di commettere il reato sopra menzionato, illegalmente deteneva e portava in luogo pubblico una pistola cal. 7,65 con l'aggravante ■ ■■■ commesso il fatto al fine di commettere un altro reato, in Carmagnola e altrove, ■■ epoca imprecisata e fino al 26.1.93 data dell'accertamento; recidivo ex art. 99 c.p., a lo ha condannato alla pena dell'ergastolo con l'interdizione perpetua dai PP.UU. e legale, durante l'esecu■■■■ della pena, alla pubblicazione ■■■ ■■■■■ per ■■■■ a ■■■ una sola volta sul quotidiano "La Stampa" di Torino, all'affis■■■■ all'Albo ■■ Comuni di Torino, Carmagnola e Dasà e al risarcimento ■■ danni ■■■ parti civili costituite.
E' estratto conforme all'originale ad ■■■ pubblicazione.
Torino, li 06.05.98.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dr.ssa Caterina Napoli



**■■■TE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**
■■■■■■■■

*Avviso esito di gara*

Si rendono noti gli esiti di gara a procedura ristretta per i servizi di accoglienza, reception e ■■■■ vari presso le residenze universitarie site in Torino: V. Cavour 31, V. Verdi 15 e V. Cercenasco 17.
Si aggiudica l'appalto ■ CO.PA.T. s.c. a r.l. corrente ■ Milano, V. Arese 10. Importo annuo ■ Lit. 1.098.072.000 IVA inclusa. Seconda aggiudicataria il Consorzio ICS s.c. a r.l. con sede ■ Torino, V. Beaulard 72.

IL DIRETTORE
dott. Giuseppe ■■■■■nn
IL PRESIDENTE
dott. Antonio Postiglione



**SANPAOLO FUNDI S.p.A.**

A ■■■■ errata pubblicazione si segnalano i valori corretti delle quote relative ai fondi:

| | |
|---|---|
| SPH ■■■■ FRANCHI SVIZ. | |
| 29/04/98 | L. 9.964 |
| 30/04/98 | L. 9.933 |
| SANPAOLO SOLUZIONE 4 | |
| 29/04/98 | L. 9.992 |
| 30/04/98 | L. 9.998 |
| ■■■■ HIGH RISK | |
| 29/04/98 | L. 10.001 |
| 30/04/98 | L. 10.001 |
| ■■■■ HIGH TECH | |
| 29/04/98 | L. 10.084 |
| 30/04/98 | L. 10.118 |



PK publikompass

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso ■ sede di via Marenco ■■ - Torino*



LUNEDÌ
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ
**tuttoscienze**

GIOVEDÌ
**tuttolibri**

I supplementi de
LA ■■■■■A
*Una settimana ricca di tutto.*



INFORMAZIONE ■■■■■■

**INIZIA IL MESE DELLA PREVENZIONE**

# Un semplice esame può salvare i tuoi capelli

***L'inizio promosso dalla Medelvetica, ■■■ speciale periodo durante il quale tutti potranno sottoporsi al CHECK-UP GRATUITO dei propri capelli.***

**LUGANO** - La Medelvetica Trichological Institute di Lugano presenta anche in Italia il suo biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne ■■ di **MEDELVETICA** per conoscere dei centri perfettamente organizzati e funzionanti. Finalmente dopo anni di ricerca Medelvetica ha messo a punto nei propri laboratori nuove formulazioni contro la caduta dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Discutiamo di questo importante traguardo raggiunto con il Dottor **GARNERONE**, biologo dell'**Istituto Medelvetica:**

**"Dottor Garnerone, quali sono le effettive ■■ di un forte deflavium?"**
Molto spesso, le cause che provocano ■ caduta ■■ capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, ■■■■■, vasocostrizione periferica, compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia ■■■ ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di ■■■ che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro ■■■guente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del deflavium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto ■■■o a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi soprattutto diete e periodo post partum portano ad un indebolimento generale dei capelli.

Una marcata recessione fronto-temporale

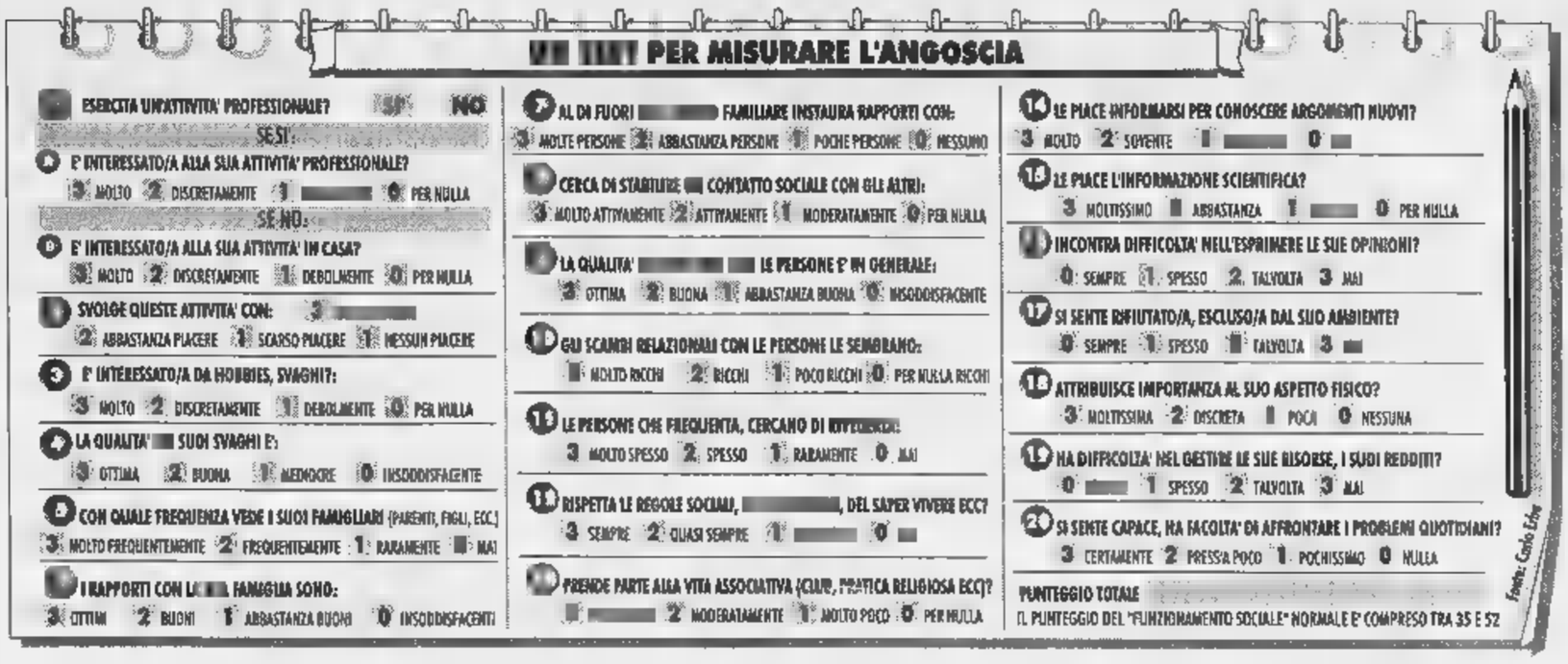
Molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.
**"Dottor Garnerone, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi del capello?"** Condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che compromettono il ■■■ fisiologico ■■ capello.
**"Dottor Garnerone e per chi oggi calvo poiché un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?"**
Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'Istituto ■■■■■■ offre professionalità, serietà ■■ i migliori interventi per risolvere tutti i problemi ■■ cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

**■■■■■■■■

# L'allarme degli esperti: è curata male, il Servizio sanitario non la riconosce come malattia

«E' un disturbo fisico che compromette i ritmi biologici I primi sintomi sono cefalee e perdita di interesse sessuale»

Diagnosticata in nove milioni di visite I pazienti sono molto indisciplinati e abbandonano metà la terapia prescritta




# Depressione, congiura del silenzio

## *Ne soffre l'undici per cento della popolazione*

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Nascondere la depressione non è facile. La tristezza del volto, l'andatura stanca, la svogliatezza, tutto denuncia una desolata della vita. Eppure, c'è una congiura del silenzio che rende difficile parlarne, ammetterla, curarla. Perfino il nostro Servizio Sanitario Nazionale non la riconosce come malattia e, unico caso europeo, non rimborsa i farmaci che la curano. E comunque, chi prendere in pubblico un antidepressivo con la stessa disinvoltura con cui prende un antibiotico? Ma la portata della malattia è tale - l'11 per cento della popolazione, secondo una ricerca dell'Organizzazione mondiale della sanità, quarta malattia in senso assoluto - che si assiste a un grande sforzo collettivo per vincere pregiudizi e ignoranza e proporre le soluzioni che già ci sono.

Ieri a Milano è stata presentata una nuova molecola, la reboxetina, scoperta e messa a punto nei laboratori Carlo Erba di Nerviano (Milano) e presto in commercio. E' il capostipite di una nuova classe di farmaci, che agiscono sulla noradrenalina, responsabile, la serotonina, dei sintomi della depressione. Quando questo neurotrasmettitore cerebrale va in tilt, si verifica una grossa perdita di energia e un freno alla motivazione ad agire.

Ma si riconosce una tristezza diremmo fisiologica, connaturata con l'esistenza, da una depressione patologica? «Il paziente si accorge subito della differenza - dice lo psichiatra Giovanni Battista Cassano, dell'Università di Pisa -. L'una non impedisce di vivere, l'altra è una paralisi interna, una sofferenza sterile sempre sproporzionata agli eventi esteriori. Eppure noi psichiatri siamo i primi a sbagliare chiamandola "malattia dell'umore", una malattia fisica, che compromette i ritmi biologici, la volontà, la rapidità delle associazioni mentali».

Spesso il depresso manifesta la malattia sintomi che non riguardano l'umore, ad esempio cefalee o perdita di interesse sessuale. Ed è assai difficile per il medico generico azzeccare la diagnosi. «In un anno, più di nove milioni di visite mediche su un totale di 500 milioni (2 per cento) hanno come diagnosi la depressione - ha detto ieri lo psichiatra Emilio Sacchetti dell'Università di Brescia -. Ma nel 70 per cento dei casi essa viene curata con farmaci inutili, se non nocivi. Nell'evoluzione della depressione occorre distinguere la fase acuta, nella quale esplodono i sintomi, e il ritorno alla vita, che richiede una riabilitazione».

Il cervello infatti resta come congelato, ingessato, e occorre liberarlo dal risucchio, dalla spirale che porta dall'apatia all'isolamento. «Come per qualunque malattia organica - dice ancora il professor Sacchetti - la scomparsa dei sintomi non coincide con il completo ritorno alla vita, anche è preparata. Si può tornare a una normale vita di lavoro e di famiglia, ma quella gioia che permette di gustare piaceri più fini, come la musica, l'arte, lo sport. Per questo è un errore interrompere precocemente la cura».

I pazienti in genere, e non solo i depressi, sono molto indisciplinati; appena sentono un miglioramento, o hanno effetti collaterali spiacevoli, o non vedono subito il miglioramento sperato, abbandonano le medicine. Questo cattivo rapporto con la cura provoca l'abbandono nel 30-40 per cento dei casi. E, di conseguenza, una nuova ricaduta. Invece quello che viene chiamato «funzionamento sociale», cioè il complesso di atteggiamenti mentali e di comportamenti che consentono di interagire pienamente con l'ambiente esterno, ha bisogno di tempo e di cure appropriate per ricostruito. Mentre una disfunzione della serotonina agisce soprattutto sull'umore, quando è compromesso il sistema della noradrenalina diminuisce la capacità di lavorare, di concentrarsi, di agire, di provare piacere - in altri termini, di vivere una normale vita di relazione. Oggi è possibile valutare da soli il proprio comportamento sociale, deducendo l'eventale presenza e gravità di una depressione, utilizzando la «scala di funzionamento sociale» messa a punto nel corso degli studi sulla reboxetina. Si tratta di venti domande sulla vita di relazione: se il punteggio è inferiore a 35, la depressione è all'opera.

Ma anche quando la si riconosce, non tutti disposti a lasciarla andare. C'è spesso un attaccamento al dolore che entire eroici, consapevoli del male di vivere, creativi proprio grazie alla sua «dolce malinconia», e dunque restii a privarsi di questa dimensione e suo modo gratificante. Gli psicoanalisti annuiscono. Gli psichiatri dissentono.

**Marina Verna**

### I SINTOMI

1. Umore depresso per la maggior parte del giorno e quasi tutti i giorni.
2. Diminuito interesse o piacere per qualsiasi attività, per la maggior parte del giorno e quasi tutti i giorni.
3. Significativa perdita o aumento di peso o di appetito.
4. Insonnia o ipersonnia quasi tutti i giorni.
5. Rallentamento o agitazione psicomotoria quasi tutti i giorni.
6. Affaticamento o perdita di energia quasi ogni giorno.
7. Sentimenti di autosvalutazione o di colpa eccessivi o inappropriati quasi ogni giorno.
8. Diminuita capacità di pensare o di concentrarsi, indecisione, quasi tutti i giorni.
9. Ricorrenti pensieri di morte, ricorrenti idee suicide.

## Don Zega

### «Gesù ama anche le lesbiche»

ROMA. Gesù ama anche le lesbiche. E anche una omosessuale può approdare «nel cuore stesso del messaggio evangelico». Lo ricorda don Leonardo Zega nella rubrica «Colloqui col padre» su «Famiglia Cristiana», rispondendo a una lettrice ventenne, di famiglia cattolica che le ha «inculcato solidi principi morali», impegnata in parrocchia.

«Soltanto di recente - spiega la lettrice - ho conosciuto l'amore e l'attrazione per un'altra persona che, per un tragico destino, è una donna». racconta il disorientamento nel sentirsi più «un angelo» e l'interrogativo che si è posta: «Ma è davvero peccato quello che ho fatto?».

Il sacerdote, pur ricordando alla ragazza che «accettare un legame d'amore totale fuori dal matrimonio non è comunque compatibile con ciò che ci si attende da una giovane cristiana», mostra comunque attenzione e comprensione per le domande e l'inquietudine della giovane. Don Zega consiglia alla lettrice di «far chiarezza dentro di sé» per capire se sia veramente omosessuale, ricorrendo magari anche all'aiuto di un esperto, e suggerisce di rivolgersi direttamente a Gesù per capire se ciò che ha fatto è veramente peccato.

Padre Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Università Lateranense di Roma è d'accordo don Zega: «I sentimenti omosessuali sono pienamente legittimi e non costituiscono una discriminante per la Chiesa». Ma ricorda che «gli atti omosessuali sono invece condannati dalla dottrina cattolica perché non "conformi alla verità morale" e un'unione omosessuale non può essere posta sullo stesso piano di un'unione coniugale».

«Nelle parole di don Zega finalmente il lesbismo viene visto come una scelta d'amore che rompe con la cultura omofobica» ha commentato la presidente di Arcilesbiche Titti De Simone.

[r. cri.]

## Il presentatore: «Purtroppo da un po' di tempo io e Rita non andiamo più d'accordo»

# Frizzi e Dalla Chiesa, scene da una crisi

## *Lui è tornato a vivere nell'appartamento della madre*

Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa: la loro unione durava da quindici anni

**ROMA.** L'unione di Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi è in crisi: lei è rimasta sola nella loro casa, lui è tornato a vivere la madre nell'appartamento di Monte Mario. un paio di settimane il loro lungo sodalizio s'è interrotto: uno da una parte, l'altro dall'altra, per far chiarezza con la testa e col cuore su quel che sta succedendo. Se Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa fossero una coppia come tante non ci sarebbe niente da aggiungere. Dopo quindici anni di vita in comune, fianco a fianco, nel lavoro e nella famiglia, il bisogno di prendere le distanze, la voglia di starsene da soli, perfino il desiderio di non vedersi più, sarebbe da considerarsi normale, addirittura salutare. Ma Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa sono due personaggi popolarissimi, protagonisti entrambi di quel piccolo universo televisivo capace di regalare ai bambini, proseguita tra tv pubblica e tv privata, scandita dai successi dell'uno e dell'altra, più quelli di lui lanciato sulle orme di Baudo, meno quelli di lei, ancorata per troppo tempo ai piccoli contenziosi di «Forum», la adolescente, tra lo sport e la musica. Per di più sulla loro storia d'amore, nata in Rai durante un programma per i bambini, proseguita tra tv pubblica e tv privata, scandita dai successi dell'uno e dell'altra, più quelli di lui lanciato sulle orme di Baudo, meno quelli di lei, ancorata per troppo tempo ai piccoli contenziosi di «Forum», la coppia ha potentemente rinforzato immagine. La differenza d'età: lei più adulta, lui più ragazzino. Le esperienze di vita: lei già con una figlia e un matrimonio, lui alla sua prima storia importante. La distanza caratteriale: lei più attenta al sociale e più appassionata alla politica, lui più preso dalla carriera e dal piacere di distrarsi. Perfino la profonda diversità fisica: lei fragile ma con un'anima di ferro, lui alto e grande con sguardo infantile. Tutto ha costituito agli occhi del pubblico motivo d'attrazione verso questa coppia. Il loro matrimonio, con una gran festa pubblica, pubblicissima, nel luglio 92, fu seguito dalla gente con partecipazione affettuosa perché veniva, finalmente, a coronare quello che era stato un grande e combattuto sogno d'amore.

Adesso la crisi. Il settimanale «Chi» scopre che non vivono più insieme da quindici giorni: ma cosa rappresentano quindici giorni di fronte a quindici anni? E scrive che Fabrizio Frizzi sta attraversando una «crisi psicologica». Lei si chiude in casa e non risponde neanche al telefono. Lui legge la notizia e precisa a mezzo agenzia: «Purtroppo da un po' di tempo Rita ed io non andiamo più d'accordo e per non farci del male abbiamo diviso momentaneamente le nostre strade. Il nostro desiderio è di riuscire a vivere nel riserbo questi giorni così difficili sul piano personale. Per questo ho deciso di non parlarne più sperando che tutto si risolva per il meglio». Più che un addio sembra una pausa, un litigio più duro da mandare giù, intoppo, e non è il primo, un legame che s'è dimostrato solidissimo. Colpa della televisione di Rita Dalla Chiesa che quest'anno l'ha punita facendola restare in panchina per mesi, a Mediaset, e dandole, poi, un programma di mezzogiorno, chiuso in anticipo per mancanza di Auditel? O colpa della televisione di Fabrizio Frizzi che l'ha costretto, col doppio impegno di «Domenica in» e dello show del giovedì, a una strada in salita per l'intero arco della stagione? Magari la televisione stavolta non c'entra affatto. Ma è strano che la crisi sia arrivata proprio l'anno in cui la Rai, riuscirci, aveva tentato lungamente di averli, tutti e due, il pomeriggio della domenica, per una conduzione che, simbolicamente, avrebbe dovuto rappresentare un all'amore eterno.

**Simonetta Robiony**

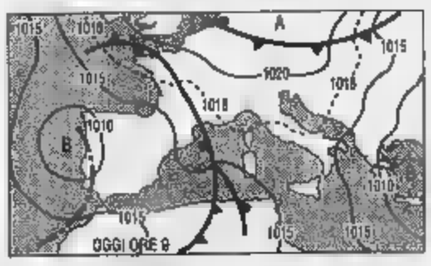
### NUOVE AMORI

## *Tra Afef e Tronchetti Provera*

Un amore vip. Lei è Afef Jinifen, la bella conduttrice di «Non solo moda» in onda su Canale 5 domenica sera, lui è Marco Tronchetti Provera, presidente e amministratore delegato della Pirelli. L'idillio è raccontato da «Chi», nel numero in edicola questa settimana. Un amore, sostiene il settimanale, che solo oggi esce allo scoperto, ma che dura da parecchi mesi. Galeotto un incontro a Londra, dove Afef si era recata per intervistare Tronchetti Provera. «A dire il vero - racconta "Chi" - gli inizi non sono stati dei più promettenti: l'idillio tra i due è incominciato con un litigio. Ma una settimana dopo Afef e Tronchetti Provera si sono rivisti a Milano e da allora non si sono più lasciati». [r. cri.]

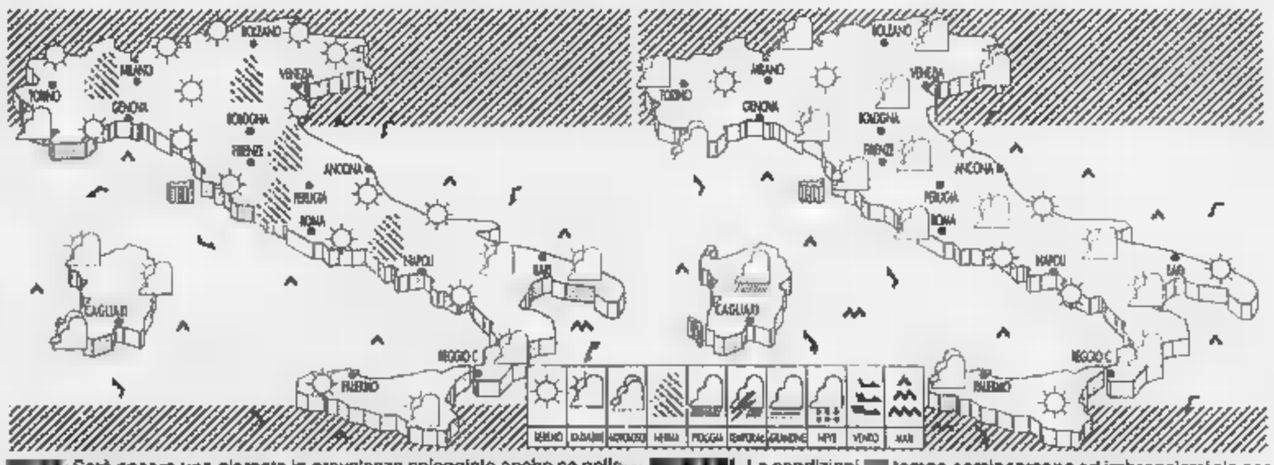
## IL TEMPO

a cura di Marcello Lotfredi




LA PERTURBAZIONE. La perturbazione atlantica ha raggiunto il Mediterraneo occidentale ed avanza a piccoli passi, ostacolata dall'alta pressione nonostante che accusi un certo cedimento. Soltanto tra venerdì e sabato prossimo riuscirà a provocare un guasto delle condizioni del tempo.

**Tendenza per domani.** Prevarrà il tempo incerto su gran parte della Penisola ma la possibilità di piogge, anche a carattere temporalesco locale, sarà maggiore sulle regioni centro meridionali e sulla Sardegna. Le temperature subiranno una inversione di tendenza.




DOMANI. Sarà ancora una giornata in prevalenza soleggiata anche se nelle ore pomeridiane si svilupperanno delle nubi cumuliformi sulle zone appenniniche del Centro-Sud. Inoltre sulla Sardegna, sulle Alpi occidentali e sulla Sicilia occidentale interverranno delle velature del cielo.

DOPODOMANI. Le condizioni del tempo cominceranno ad imbronciarsi sia per l'approssimarsi della perturbazione atlantica che per l'arrivo da Nord Est di aria instabile. Sarà possibile qualche pioggia sulla Sardegna e sulla Liguria e qualche piovasco sul Trentino Alto Adige.

**TEMPERATURE ITALIA**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 11 | 26 | Bologna | 16 | 30 | Bari | 13 | 24 |
| Bolzano | 15 | 30 | Firenze | 12 | 29 | Napoli | 13 | 29 |
| Verona | 15 | 30 | Pisa | 11 | 29 | Potenza | 12 | 21 |
| Trieste | 18 | 25 | Ancona | 11 | 24 | S.M. Leuca | 17 | 25 |
| Venezia | 14 | 27 | Perugia | 8 | 28 | R. Calabria | 17 | 27 |
| Milano | 15 | 31 | Pescara | 12 | 25 | Palermo | 14 | 24 |
| Torino | 14 | 29 | L'Aquila | 7 | 23 | Catania | 12 | 28 |
| Cuneo | 13 | 27 | Roma Urbe | 13 | 26 | Messina | 18 | 25 |
| Genova | 18 | 25 | Roma Ciamp. | 14 | 28 | Alghero | 10 | 27 |
| Imperia | 19 | 26 | Campobasso | 15 | 23 | Cagliari | 10 | 26 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 11 | 30 | sereno | Lisbona | 13 | 20 | nuvoloso |
| Atene | 14 | 24 | nuvoloso | Londra | 11 | 25 | nuvoloso |
| Bangkok | 29 | 37 | sereno | Los Angeles | 14 | 18 | pioggia |
| Berlino | 12 | 27 | sereno | Madrid | 12 | 20 | sereno |
| Bruxelles | 15 | 29 | sereno | Montreal | 10 | 24 | sereno |
| Bucarest | 12 | 22 | nuvoloso | Mosca | 12 | 22 | sereno |
| Budapest | 14 | 25 | variabile | New York | 11 | 16 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 16 | 23 | sereno | Nizza | 17 | 25 | variabile |
| Copenaghen | 10 | 18 | nuvoloso | Parigi | 17 | 30 | sereno |
| Dublino | 2 | 12 | nuvoloso | Pechino | 13 | 27 | sereno |
| Francoforte | 13 | 30 | sereno | Praga | 12 | 29 | sereno |
| Gerusalemme | 15 | 24 | sereno | Rio de Janeiro | 29 | 30 | variabile |
| Ginevra | 12 | 29 | variabile | Sofia | 9 | 19 | nuvoloso |
| Helsinki | 3 | 19 | nuvoloso | Sydney | 11 | 21 | nuvoloso |
| Johannesburg | 3 | 13 | sereno | Tokyo | 12 | 19 | nuvoloso |
| Il Cairo | 18 | 28 | sereno | Varsavia | 9 | 25 | variabile |
| Istanbul | 12 | 17 | pioggia | Vienna | 13 | 26 | sereno |

# Germania, la ripresa è lenta

La locomotiva Germania continuerà a tirare prendendo velocità nell'anno in corso ma, secondo le previsioni dei sei maggiori istituti economici tedeschi, ad un ritmo di crescita inferiore al previsto e tale da lasciar prevedere un riassorbimento solo lento della disoccupazione, con disappunto del governo di Helmut Kohl che a settembre dovrà sottoporsi al giudizio degli elettori. Nelle previsioni si pronostica una crescita economica reale per quest'anno del 2,6 per cento e del 2,7 nel 1999. Nel 1997 il Prodotto interno lordo era aumentato del 2,2. Gli istituti si sono così collocati all'altezza del dente inferiore della «forchetta» indicata dal governo per la crescita nel '98: fra il 2,5 e il 3,0 per cento. Deludenti per chi si attendeva un miglioramento nell'immediato futuro, anche i dati sull'occupazione: nel 1998, dicono i sei, si avranno in media 4,38 milioni di disoccupati, appena 4000 in meno rispetto al 1997.

# Banche, megafusione in Belgio

Nuova mega-fusione nel finanziario belgo-olandese. Il consiglio di amministrazione della Général de Banque, uno dei principali istituti di credito in Belgio, ha approvato ieri sera all'unanimità l'offerta di acquisizione da parte della Fortis, uno dei maggiori gruppi belgo-olandesi nel campo della banca-assicurazione. Lo si è appreso a Bruxelles al termine della riunione del Cda della stessa banca. Per la terza volta nel giro di pochi mesi viene così ridisegnata la graduatoria dei colossi finanziari del Belgio: il nuovo gruppo si colloca infatti al primo posto. L'operazione avviene dopo che nei mesi scorsi il panorama finanziario belgo-olandese è stato già profondamente modificato dall'acquisizione della banca belga Bbl da parte del gruppo olandese Ing e dalla fusione tra due istituti di credito belgo-fiamminghi, Kredietbank e Cera. La presidenza della superbanca andrà a Fred Chaffart, uomo di Général de Banque.


il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola



LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 13 Maggio 1998 16



il fisco tributari


La metà dei risparmiatori non li rinnova. A breve comprano le banche

# Bot addio, gli annuali sotto il 4%

## Giù anche i Ctz

MILANO. Il «Bot people» non esiste più. E' questo il commento che, esagerando un po' (ma non troppo), più si addice all'asta dei titoli a 3, 6 e 12 mesi di ieri, la prima dell'età dell'Euro. E i risultati lasciano adito a dubbi. I rendimenti dei Bot a 12 mesi sono scesi, per la prima volta, sotto la soglia storica del 4 per cento: il 3,99. Ma, se si tiene conto di commissioni e imposte alla fonte, il risparmiatore si vede ormai garantito solo il 3,66 per cento, più dell'inflazione ma troppo poco per reggere alla concorrenza di altri impieghi del risparmio.

Di qui la fuga dai 12 mesi: si calcola che il 60 per cento dei risparmiatori con Bot annuali in portafoglio non abbiano rinnovato i titoli. Anche i Ctz si sono assestati sotto il livello il per cento netto: i Ctz a 18 mesi sono stati collocati al 3,90 netto, quelli a 24 mesi al 3,98.

«Certo - commenta il presidente del tesorieri Alberto Varisco - in prospettiva il Bot people come l'abbiamo conosciuto esisterà più». Eppure, a prima vista, diverso è stato l'atteggiamento dei sottoscrittori a breve e brevissimo termine: i titoli a 6 mesi si sono assestati sul rendimento netto del 4,29, mentre per la scadenza a 3 mesi c'è stata comunque una forte domanda (oltre 21 mila miliardi di lire contro i 9500 offerti) e ciò ha spinto la discesa dei rendimenti al 4,44 per cento. Anche qui, comunque, si è assistito al ritirata delle famiglie (i mancati rinnovi ammontano al 45 per cento circa dei portafogli); gli acquisti, insomma, sono stati effettuati in buona parte da operatori istituzionali pronti a sfruttare le virtù del Bot a 3 mesi per la gestione del denaro a breve e non come forma di risparmio vera e propria. «I Bot - spiega ancora Varisco - stanno tornando al ruolo per cui sono nati: uno strumento di tesoreria per gli investimenti a breve». Solo l'allarme inflazione e l'esplosione del debito pubblico spinto le autorità monetarie a far leva sul «people» per governare l'emergenza.

La progressiva migrazione dei Bot people verso i fondi comuni (forti investitori di titoli pubblici), le obbligazioni e la Borsa, quindi, ha colto di sorpresa il Tesoro. Anzi, i «Ciampi boys» sono stati i grandi registi della rivoluzione. Con quella di sono ormai 73 le aste del Tesoro che hanno registrato un'offerta minore dello stock in scadenza. I Bot in circolazione sono così passati a quota 418 mila miliardi del maggio '97 (record assoluto, subito dopo la crisi valutaria legata al crack Messico) a 285.500 di ieri, il livello più basso dal gennaio '90.

Allora il debito pubblico a breve era per l'80 per cento nelle mani delle famiglie, ora la quota si è dimezzata mentre la quota in mano agli investitori esteri, prima inferiore al 10 per cento, è salita al per cento: 70 mila miliardi circa cui fa da contraltare un pacchetto di attività estere (azioni, obbligazioni, titoli di Stato), di pari entità comprati dai privati italiani in questi due anni.

«Credo che tra un po' i Bot saranno roba da collezionisti...», commenta scherzando Guidalberto Guidi, consigliere per il centro studi della Confindustria, che aggiunge: «E' un bene, stiamo entrando in circolo virtuoso per tutti, a partire dalle imprese». E già si profila un dibattito su gestire la transizione all'Euro: c'è chi propone di forzare i tempi emissioni «fungibili», come sta facendo la Francia, e di tagliare i Cct in circolazione, aggredendo l'ultimo tallone d'Achille del debito, la durata media (4 anni e tre mesi) assai più breve degli altri Paesi. E c'è chi, al contrario, predica prudenza: strategia vincente non si tocca.

**Ugo Bertone**

## Milano batte Vibo 5 a 1

ROMA. La provincia di Milano si conferma la cassaforte d'Italia con una media pro capite di depositi nel '97 di circa 31 milioni, una cifra quasi doppia rispetto alla media nazionale (poco più di 17 milioni a testa) e molto distante dal dato segnato nelle province meridionali. L'ultima in classifica è Vibo Valentia, dove ogni cittadino residente ha in banca (ma solo secondo le statistiche) poco più 6 milioni. Tutte le grandi città del Centro Nord - secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia - si posizionano nella alta della graduatoria dei risparmi, mentre le metropoli Sud registrano valori sotto la media nazionale. I napoletani hanno infatti depositato lo scorso anno meno di 12 milioni a testa, i palermitani ancora meno: 11 milioni. La Lombardia, dopo Milano, piazza nella stop ten» anche la provincia di Pavia, mentre l'Emilia Romagna attesta il proprio stato di benessere con Bologna al terzo posto, Modena al quinto e Parma al decimo.

Un raid in vista

## Sterlina nel mirino di Soros

ROMA. La lira mantiene le posizioni nei confronti delle altre valute, in una giornata di riflessione, prima della diffusione, oggi, dei dati americani su prezzi alla produzione e vendite al dettaglio a cui seguiranno, domani, quelli sui prezzi al consumo. Portatasi sotto quota 1750 sul dollaro, la lira si è stabilizzata a 1749, mentre il rapporto contro il marco si mantiene regolarmente attorno a 986,50. Ma nel panorama valutario c'è un fatto nuovo: il miliardario George Soros, noto per i suoi guadagni grazie alle speculazioni sei anni fa sulla sterlina, ha deciso di riprovarci. Secondo indiscrezioni di mercato, il finanziere di origine ungherese avrebbe già acquistato tra i sei e gli otto milioni di dollari in opzioni «put» sterline attraverso il proprio fondo di investimenti, il Soros Fund Management. Un'opzione «put» darebbe a Soros il diritto (non l'obbligo) di vendere sterline in cambio di marchi al raggiungimento di un certo tasso di cambio entro tempo determinato. L'operazione è seguita con attenzione dagli analisti e dagli operatori finanziari, dato il precedente successo delle speculazioni Soros sulla divisa britannica. Nel 1992, infatti, il Soros Fund intascò oltre un miliardo di dollari quando gli speculatori internazionali forzarono la sterlina ad uscire dal sistema monetario europeo. Ora che Soros ha ricominciato a tenere d'occhio le quotazioni divisa britannica, gli speculatori sono pronti a lanciarsi sulle della strategia del finanziere. Una strategia che per ora, affermano gli analisti, si è già rivelata vincente. Dopo aver raggiunto i massimi negli ultimi 8 anni e mezzo sul marco lo scorso 31 marzo (a quota 3,1090 marchi), la sterlina ha già registrato un calo del 7 per cento contro la valuta tedesca. E mentre la sterlina si deprezza sul marco, il valore delle «options» su questo tasso di cambio sale. Soros avrebbe acquistato «put options» a tre e sei mesi con il diritto di vendere sterline al raggiungimento, rispettivamente, dei livelli di 2,65 e 2,70 marchi.

Gli scambi scesi a 2700 miliardi Girandola di voci sul gruppo Compart

Luigi Lucchini

# La Borsa arranca (-1,28%) Brilla soltanto Montedison

Borse europee hanno battuto, si dice, la fiacca: la spinta prossimo, inevitabile, riallineamento dei tassi in Europa che aveva le ali ai mercati di lunedì si è ammosciata e solo nel pomeriggio, dopo che Wall Street (partita fiacca) è po' ripresa, con qualche segno ripresa.

Giornata da dimenticare, pochi scambi, pochi spunti. Un unico tema di discussione: le prossime mosse vertice di Compart-Montedison. Voci. Lunedì, a dar fuoco alle polveri, erano state le indiscrezioni attorno ai destini prossimi venturi sulle banche con possibile matrimonio Comit-Banca Roma. Ieri nessun fuoco e poche polveri sulle banche (con Comit giù del 2,26% a Bancaroma 3,13%, unica eccezione Imi, +2,74%, e Sanpaolo, +3,35%, dopo la presentazione del gruppo agli analisti) ma gran fermento attorno all'universo Montedison dove è rifiorita l'idea, già anticipata qualche giorno fa dai giornali, di un possibile riassetto al vertice con l'addio del presidente Luigi Lucchini, l'imprenditore bresciano molto vicino a Mediobanca che potrebbe (secondo il tam tam) sostituire alla guida delle assicurazioni Generali il presidente Antoine Bernheim. per Lucchini immaginato al vertice della compagnia triestina, ecco già individuato l'uomo che potrebbe sostituirlo alla testa della Compart e della Montedison: Cesare Romiti, manager che a fine giugno, dopo l'assemblea di bilancio, compiuti 75 anni, lascerà per statuto la presidenza della Fiat. Ebbene, ieri Romiti è stato visto entrare al numero 10 di via Filodrammatici, sede di Mediobanca, e gli è bastato - nonostante le frequentazioni in Mediobanca di Romiti siano abituali - per scatenare la fantasia degli uomini di piazza Affari: è la prova, è stato l'immediato passaparola, che qualcosa sta per muovere nelle galassia che lega la banca Cuccia alle prediletta creatura Montedison. Così, nel giro di pochi minuti, in una Borsa a dir poco apatica, proprio il titolo Compart ha cominciato a volare per poi chiudere su del 2,56%. Potenza delle voci. Che, per la cronaca, hanno colpito anche la Fiat dopo la pubblicazione della notizia di un possibile interesse (smentito) all'acquisto da parte della Ford. [a. z.]

COLLOCAMENTO

## Da oggi si apre ai privati

ROMA. E' ai «nastri di partenza» la riforma del Collocamento. Oggi verrà infatti approvato il decreto ministeriale attuativo con il quale si il via libera all'applicazione del Ddl sulla riforma del collocamento. Tre i caposaldi della riforma: decentramento degli strumenti di politica del lavoro, liberalizzazione del mercato del lavoro con l'avvio di sinergie tra privato e pubblico e informatizzazione a tappeto della rete del collocamento. Si supererà dunque il monopolio degli uffici pubblici di collocamento, sancendo l'apertura del mercato alle agenzie private che potranno svolgere «attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro». La novità è stata introdotta anche per adeguare la nostra legislazione ai dettami della Comunità europea.

Nel Duemila 5 milioni di lavoratori saranno coinvolti. L'Assoprevidenza chiede sconti fiscali

# Anche i Fondi pensioni puntano sul listino

## Gli investimenti cresciuti del 300%. Sempre meno titoli di Stato

ROMA. Cinque milioni lavoratori del settore privato saranno coinvolti entro 2000 nei fondi pensioni complementari, attivando massicci investimenti destinati a dare nuove ai finanziari. Un quadro tutto sul è stato ieri presentato dal sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi nel corso di una audizione alle sione Finanze e Tesoro della Camera sull'attuale situazione e sulle possibilità di sviluppo della previdenza integrativa nel nostro Paese. Complessivamente ci sono 20 iniziative avviate o prossime all'avvio, già sono operativi il fondo dei chimici (Fonchim) 70 mila iscritti che diventeranno presto 100 mila su una platea di 160 mila addetti e quello metalmeccanici (Aurora) con 65 iscritti. Stanno inoltre per partire i fondi del settore energia e dei quadri Fiat, mentre altri 11 fondi sono già nella fase intermedia. «Un aspetto importante - sottolinea il sottosegretario - è che nelle domande di adesione circa il 70% dei lavoratori chiede di poter fare versamenti aggiuntivi alla quota contrattuale».

Laura Pennacchi prevede una crescita record dei fondi pensioni

Un ulteriore impulso allo sviluppo dei fondi potrà venire da una maggiore liberalizzazione del Tfr, che marcia con flussi annui di ben 22 mila miliardi. «a, avverte subito Pennacchi, nell'utilizzo di queste somme si dovrà procedere con gradualità per non creare problemi di finanziamento alle imprese: questo, in realtà, è il nodo fondamentale da sciogliere. «Infatti il problema principale - aggiunge - non è il ritardo dei fondi pensione, ma è costituito dalle modalità arcaiche con cui le imprese soddisfano i loro bisogni. Per questo è necessario fare in modo che le aziende si sentano coinvolte, che il governo prosegua nell'opera di privatizzazione anche delle imprese municipalizzate e che vengano definiti non pochi aspetti al borsistico».

C'è, poi, da considerare il settore pubblico, dove nelle prossime settimane sarà operativo l'accordo per il decollo della previdenza complementare attraverso la trasformazione della buonuscita in Tfr su base volontaria a scelta dei lavoratori: chi opterà per il pensione integrativa potrà utilizzare quota figurativa» del Tfr dell'1,5% con effettivo al fondo da parte dello Stato dallo 0,5% per importo complessivo stimato in 300 miliardi. l'intera percentuale del Tfr fosse realmente ai fondi, lo Stato si troverebbe ad affrontare un costo aggiuntivo di mila 500 miliardi (tenendo conto pure delle buonuscite), insostenibile nell'attuale situazione: il al versamento «figurativo» consente, così, da un lato di far partire i fondi e dall'altro di contenere l'esborso per l'erario.

E, sul fronte della «pensione fai da te», un dato interessante affiora anche dalla terza indagine svolta fra gli associati dall'Assoprevidenza, l'Associazione italiana per la previdenza complementare, che chiede sconti fiscali per incentivare il settore: nel '97 i fondi pensione hanno orientato i propri investimenti mobiliari privilegiando nettamente il comparto azionario (+300% rispetto all'anno precedente) e riducendo in sensibile (-50%) la presenza in portafoglio dei titoli Stato. massa patrimoniale, riferita ai 75 fondi presi in esame, è stata nel '96 di 14 mila miliardi 797 milioni rispetto ai 13 mila miliardi 76 milioni del '95.

**Gian Carlo**

Fausti va a Parigi, Geronzi incontra Micheli. Visita di Romiti in Mediobanca

# Grande fermento sulla SuperBin

## *Paribas boccia il progetto*

Luigi Fausti presidente della Comit

**MILANO.** Paribas non è favorevole alla fusione Comit e Banca di Roma. La notizia, di prima mattina, arriva da Parigi dove l'istituto riunisce l'assemblea degli azionisti per approvare i conti del '97 che vedono l'utile salire del 51% a 6,6 miliardi di franchi.

E' Michel Francois-Poncet, presidente del consiglio di sorveglianza della banca a consigliere della Comit, a confermarlo. «Non credo molto al progetto di fusione tra Comit e Banca di Roma, sono due organizzazioni troppo diverse», osserva e ricorda «la questione dei bad loan» del gruppo romano, che «potrebbe influenzare negativamente il ratings dell'ipotetica nuova aggregazione».

Poncet tiene poi a sottolineare gli eccellenti rapporti con la Comit, di cui Paribas è secondo azionista con il del capitale, e riafferma l'intenzione di continuare la «collaborazione». Dice: «Lavoriamo molto bene insieme, e vogliamo continuare per questa strada».

Sulla possibilità che da Paribas venga una proposta alternativa alla fusione Comit-Roma, Poncet è limita ad un prudente «Vedremo». A Milano, intanto, una Borsa riflessiva spinge al ribasso i titoli della Banca di Roma, che perdono il 3,03%, quelli della Comit (-1,91%) e Mediobanca che regredisce dell'1,62%.

Nonostante questo, sul mercato le voci di un matrimonio vicino continuano a inseguirsi. E si moltiplicano le ipotesi di concambio. Mentre i soliti *rumors* danno il presidente della Comit, Luigi Fausti, in visita a Parigi, una visita del presidente della Fiat, Cesare Romiti, a Mediobanca e di suscitare altre illazioni. A sera, la notizia di un lungo incontro tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli e il presidente della Banca di Roma, Cesare Geronzi, sembra far quadrare il cerchio, anche se nessun commento viene rilasciato.

L'operazione, cosa arcinota, è fortemente voluta dall'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi. Teoricamente creerebbe un gruppo forte, in grado di scavalcare addirittura San Paolo Imi. Comit potrebbe apportarvi la sua liquidità, valutata intorno ai 4000 miliardi, una manna per il gruppo romano che a fine marzo ha denunciato oltre 10.300 miliardi di sofferenze lorde ordinarie e 7000 miliardi di incagli lordi, su impieghi verso la clientela per 77.690 miliardi.

L'intesa consentirebbe di far uscire Comit dalla situazione di immobilismo in cui si trova, immobilismo tanto più anomalo in quanto intorno a lei tutti si muovono e si fondono. E permetterebbe a Mediobanca e insieme due suoi grandi azionisti, garantendosi un futuro di stabilità. Per tutte queste ragioni, e per altre ancora, sulla realizzazione del progetto molti cominciano a scommettere seriamente, nonostante l'avversione Paribas.

Tuttavia, secondo fonti vicine a Paribas, e l'iniziativa dovesse assumere contorni ben definiti, i francesi potrebbero esaminare un'uscita da piazza Scala, dal momento che, con i recenti rialzi di Borsa, la vendita della partecipazione frutterebbe loro una ricca plusvalenza. Insomma, Borsa permettendo, non è impossibile immaginare che tutti gli attori coinvolti nella trama possano trovare il loro tornaconto. Finora nessuna commento sul progetto è arrivato dalla Toro che, in occasione dell'uscita definitiva dell'Iri, è entrata nell'istituto capitolino come importante azionista con l'8%.

[v. s.]

**TASSA RIFIUTI**

## *Cassonetti vietati ai notai*

**ROMA.** Cassonetti vietati ad avvocati, commercialisti, e professionisti in genere che saranno costretti a svuotare i cestini dei loro studi appositi contenitori. Non si tratta adempimento imposta normativa sulla privacy, ma la conseguenza dell'approvazione di una legge comunitaria che vieta l'assimilazione spazzatura prodotta dagli uffici ai normali rifiuti urbani. Grazie a queste direttive aumentano dunque gli adempimenti imposti ai liberi professionisti che potrebbero per questo - secondo l'Unione nazionale consumatori - decidere di rincarare le loro parcelle. La legge, infatti, impone loro di smaltire a parte carta, plastica, spaghi, accessori per l'informatica e quant'altro comunemente utilizzato in un ufficio.

Col decoder canali tematici (uno tutto cinema), singole visioni a pagamento, cartoni animati

# Stream sfida dal satellite il monopolio Telepiù

## *Parte fra un mese la pay-tv della società del gruppo Telecom*

**MILANO.** «Stiamo per andare in concorrenza piena con Telepiù». Miro Allione, presidente di Stream, gruppo Telecom, coglie l'occasione presentazione di «Studio Universal», canale tutto dedicato al cinema, per annunciare il prossimo sbarco della società multimediale Telecom sul satellite.

Il biglietto da visita è del massimo prestigio. «Studio Universal» è interamente realizzato dall'Universal Studios, uno dei nomi mitici di Hollywood, forte di titoli del calibro di «Jurassic Park», tutto Hitchcock o «Et», tanto per citare qualche esempio. Non è poco conto che la «maj» Usa, punta di diamante della Seagram (la multinazionale che sta rilevando la Polygram), abbia deciso di investire su Stream e sull'Italia, fornendo il primo canale pay-tv «chiavi in mano» dedicato al cinema rivolto al pubblico europeo.

«L'Italia - spiega il boss dell'Universal network Tony Garland - è uno dei mercati più promettenti per la pay tv. E noi vogliamo esserci fin da subito, con il massimo impegno». Cifre, per la verità, mister Garland evita di farle ma sottolinea che «siamo venuti per restare e per investire anche sul cinema italiano». Sono previsti, infatti, premi per i giovani registi italiani, ivi compresi soggiorni di studio e lavoro a Hollywood.

Ma perché Stream? Finora la società Telecom ha prodotto più studi e progetti («Nessuno - rivendica Allione - ha fatto al mondo più sperimentazione di noi in questi quattro anni. Ed è stato un ottimo lavoro...») che fatturato e contratti. E c'è un motivo: la crescita Stream, nei progetti originali, doveva marciare di pari passo con Socrate, ovvero il piano per cablare l'Italia e portare, di riflesso, la tv via cavo in tutta la Penisola. Ora Telecom privata ha rivisto i suoi progetti, ma i vertici di Stream non si sono persi d'animo. Il segna il passo? E Stream, da giugno, transiterà via satellite.

Da metà giugno, così, Telepiù avrà un concorrente, determinando una situazione curiosa, dato che per almeno quattro anni la programmazione di Telepiù continuerà a correre sul cavo di Stream. Ma la vera della società Telecom passerà dal satellite. Basterà un'antenna parabolica e un decoder (non lo stesso di Telepiù) per ricevere il pacchetto «Blu Stream», canali tematici (tra cui quello Universal dedicato al cinema), singole visioni a pagamento, cartoni animati e tante altre proposte. Il prezzo? «Solo 19 mila lire al mese», spiega Lazzati, il direttore commerciale. «Il nostro obiettivo è fare 150 mila abbonati entro la fine dell'anno, grazie alla nostra forza vendita e ai negozi Insip».

[u. b.]

Smentite possibili intese con Ford

# Agnelli: Fiat appetibile ma non è sul mercato

## *Generali è passata al 3% nel gruppo Mitsubishi-Volvo intesa per l'ecologia*

**ROMA.** «La Fiat è appetibile, ma non è sul mercato», taglia corto Giovanni Agnelli, intervistato al Senato sulla possibilità di un'intesa del gruppo automobilistico con la Ford. «Pure la Ford è appetibile - aggiunge l'Avvocato - ma anch'essa non è sul mercato». E non ci sono possibilità neppure per i prossimi anni, conclude Agnelli: «L'appetibilità della Fiat rimarrà anche per il futuro, la non messe sul mercato, credo, anche».

Mezz'ora prima, da New York, giunte le smentite Usa al titolo pubblicato con grande risalto dal Giornale: «totalmente false» le indiscrezioni sul presunto interesse della Ford Motor per un acquisto della Fiat. Dal quartiere generale della Ford Motor, Ian Slates, direttore del Global News (l'ufficio di pubbliche relazioni della società a livello globale) ha detto all'agenzia Ansa che «il virgolettato attribuito al giornale italiano a James Cain (e non Kin come riportato dal Giornale), portavoce dell'azienda, è totalmente falso. Ai giornalisti italiani che l'hanno tempestato con le stesse domande, Cain ha fornito sempre la stessa risposta, e che confermiamo né smentiamo alcuna voce di mercato». «Per quanto riguarda possibili acquisizioni future in vista per la Ford - ha concluso Slater - per ora non abbiamo nessun commento da fare. Né sulla Fiat, né su altre aziende europee come la Renault».

Altrettanto secca è stata la smentita dell'intervistato: «Io ho semplicemente detto che la nostra politica è di non voci di mercato», ha precisato il portavoce del gruppo Usa, James Cain, secondo cui l'articolo in questione è completa . E una nota da New York ha ancora precisato: «E' politica della Ford confermare e smentire indiscrezioni o speculazioni, anche quando i contenuti sono inaccurati in questo caso».

Nel capitale del gruppo torinese, frattanto, è salita la quota delle Generali. Le comunicazioni della Consob hanno precisato che la compagnia del leone è salito dal 2,42% al (2,937% per il precisione), 19 marzo. Nei mesi scorsi, il gruppo triestino, presieduto da Antoine Bernheim e perno delle strategie di Mediobanca, era salito al 3,2% nel capitale complessivo della Ifi, la holding del gruppo Agnelli. La nuova partecipazione è divisa fra tutte le società del gruppo.

E sul fronte delle acquisizioni, dall'assemblea generale di Monaco di Baviera è giunta la conferma: Bmw presenterà altre offerte per la Rolls-Royce. Parole del presidente Bernd Pischetsrieder davanti agli azionisti, che hanno gradito la posizione non hanno lesinato gli applausi.

Volkswagen ha offerto milioni di sterline per la casa britannica contro i 340 milioni della Bmw. Gli azionisti della Vickers, capogruppo della Rolls-Royce, dovranno prendere decisione definitiva sull'acquirente nell'assemblea generale del 4 giugno.

Pischetsrieder, che ha escluso ingresso della Bmw nel settore dei veicoli commerciali e industriali, ha poi precisato che nei primi quattro di quest'anno il fatturato della Bmw è salito del 6% a 20,5 miliardi di marchi rispetto a un prima mentre le consegne e la produzione dell'1% ciascuna a 391.807 unità e 427.658 unità.

Dalla Gran Bretagna, nella rituale lettera agli azionisti, Colin Chandler, presidente della Vickers, ha anticipato che il gruppo proporrà un dividendo semestrale di 2,7 pence e che i risultati 1998 saranno dominati dai profitti realizzati la vendita della Rolls-Royce, la cui performance, nella prima metà di quest'anno, non è prevista in utile a causa dei costi per il lancio di nuovi modelli.

Un nuovo matrimonio tecnologico si sta intanto profilando tra Mitsubishi Motors e Ab Volvo: i due gruppi studiando la possibilità di sviluppare motori ecologici. Secondo il quotidiano giapponese Yomiuri lo scopo dell'accordo è di suddividere gli oneri dello sviluppo di motori per veicoli commerciali di medie dimensioni. Mitsubishi fornirebbe anche motori a basse emissioni, mentre la svedese offrirebbe la tecnologia dei cambi.

[b. g.]

Per le detrazioni basta una dichiarazione sostitutiva ai documenti

# Casa, sconti semplificati

## *Limite a 150 milioni l'anno*

Il ministro Visco ha varato norme semplificate sugli sconti fiscali per chi ristruttura le case

**ROMA.** Sconti casa più semplici. Questo è l'obiettivo della circolare del ministero delle Finanze che spiega come ottenere la detrazione del 41% per le ristrutturazioni edilizie. Eccone i punti salienti:

**DICHIARAZIONE** Il contribuente può allegare, al posto della documentazione prevista, una dichiarazione sostitutiva nella quale attesti ■ essere in possesso di tutta la documentazione ■ di essere pronto ad esibirla o trasmetterla a richiesta degli uffici finanziari. Questa dichiarazione, con firma autenticata, è esente da imposta di bollo. Il contribuente è inoltre tenuto a farsi rilasciare una dichiarazione in cui la ditta esecutrice dei lavori attesti di non violare le norme in materia di tutela della salute ■ della sicurezza sul luogo di lavoro, ■ di osservare le obbligazioni contributive dovute agli operai impiegati.

**SOGGETTI INTERESSATI** Il ministero ha allargato l'arco dei soggetti interessati al familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile sul quale vengono effettuati i lavori, purché ne sostenga le spese; al futuro acquirente dell'immobile che esegua, ■ proprio carico, interventi agevolabili; all'imprenditore edile che esegue lavori agevolabili su un'unità immobiliare tenuta ■ propria disposizione; al contribuente che esegue in proprio i lavori, sia pure limitatamente alle spese sostenute per l'acquisto dei materiali utilizzati; ai soci di cooperative ■ proprietà divisa e a proprietà indivi-■.

**LIMITI** Per l'individuazione del limite di spesa su ■■ calcolare la detrazione, occorre tenere conto del numero iniziale di unità immobiliari sulle quali si eseguono i lavori. Quindi, se al termine di interventi di ristrutturazione saranno realizzate più unità catastali autonome a partire da ■■ sola originaria (come nel ■■ di suddivisione di un appartamento in due), la detrazione rimane invariata per ■■ importo massimo di 150 milioni per ciascuno degli anni '98 e '99. Per i lavori eseguiti sull'abitazione ■ sulle pertinenze dell'abitazione, se si tratta ■ unità immobiliari distintamente accatastate, la detrazione sarà calcolata su un importo pari alla somma ■ 150 milioni per ogni unità immobiliare autonoma. ■ invece le pertinenze sono prive di rendita catastale propria, la detrazione ■ imposta sarà calcolata su un importo massimo di 150 milioni per ciascun ■■o. La detrazione spetta anche nell'ipotesi in cui i lavori siano eseguiti soltanto su una pertinenza di una abitazione, autonomamente accatastata, ma non sull'abitazione.

**SPESE** ■■■ Possono ■■■ computati nella base di calcolo della detrazione fiscale, anche i costi degli interventi di «fedele ricostruzione» degli edifici demoliti, ferma restando la corrispondenza di questi interventi alla categoria dalla ristrutturazione edilizia.

Scattato lo sciopero. Domani voli a rischio

# Benzina, 2 giorni a secco Ieri l'assalto ai chioschi

Il ministro dell'Industria Luigi Bersani

**ROMA.** Da ieri alle 19,30 le pompe ■ benzina dei gestori che fan■ capo a Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl, Figisc/Asisa Confcommercio, sono chiuse. Riapriranno venerdì mattina, alle 7. La chiusura riguarda anche i distributori self service e quelli notturni. Sulle autostrade la protesta è cominciata alle 22 e si concluderà alle ■ di domani. Ieri, un po' in tutta Italia, c'è stato l'assalto degli automobilisti ai distributori per garantirsi il pieno. Molte «pompe», senza rifornimenti, sono rimaste ■ secco.

La proteste è contro l'industria petrolifera che non rispetta le intese economiche e normative ■tipulate nel luglio '97. Con lo sciopero i benzinai vogliono «sollecitare il governo a mantenere fede agli impegni assunti sui problemi fiscali sollevati dalla categoria».

Su quest'ultimo punto le organizzazioni registrano «un clima positivo» ■■ «si vedono costrette a confermare lo sciopero per contrastare l'intransigenza dell'industria petrolifera che si propone in questo modo di scaricare i costi della ristrutturazione soltanto sulla categoria».

Disagi anche per chi vola. Gli assistenti ■ volo aderenti ai sindacati autonomi Anpav ■ Sulta hanno proclamato uno sciopero di 24 ore per domani: l'astensione ■■ lavoro non varrà, tuttavia, p■■ quei voli che hanno come scal■ di partenza o ■ arrivo l'aeroporto di Napoli-Capodichino vista «la drammatica sciagura che ha colpito la Campania». Lo sciopero avrà inizio alle 6 del 14 maggio e terminerà alle 5,59 del 15 maggio, ed interesserà i voli in partenza da tutti gli scali ■■■nali con esclusione delle partenze dalle isole per ciò che riguarda Alitalia; da Roma e Milano per Alitalia Team.

Saranno garantiti i servizi considerati indispensabili e■ oggi, alle 13, si svolgerà di fronte ■ Montecitorio una manifestazione del personale navigante dell■ due aziende per coinvolgere ministero dei Trasporti e governo per la soluzione della vertenza Alitalia.

Sgominata la rete: 3 arresti, 13 indagati

# Miliardi di evasione con 140 ditte fantasma

**LUCCA.** La Guardia di Finanza ha scoperto a Lucca una truffa miliardaria a danno dell'erario legata ai rimborsi Irpeg previsti col meccanismo del «conto fiscale». Tre persone sono state colpite da ordine di custodia per associazione a delinquere finalizzata alla truffa in danno dello Stato. Tramite la costituzione di società ■ cooperative fittizie, in grado di produrre documenti all'apparenza reali, l'organizzazione accedeva alle procedure con le quali si ottiene il rimborso dallo Stato.

Il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha accertato finora 140 società fasulle dislocate in mezza Italia (Toscana, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Veneto ■ Sicilia) in grado di simulare crediti d'imposta. Tre miliardi e mezzo sarebbero già stati in■■■ dall'organizzazione, mentre un miliardo sarebbe stato bloccato dai finanzieri.

Il sostituto procuratore di Lucca Domenico Manzione ha chiesto e ottenuto ordinanze di custodia cautelare, poi trasformate dal gip in arresti domiciliari, nei confronti di Ignazio Meli, commercialista di Caltanissetta, e dei suoi parenti Stefano Lo Casto e Michele Ciulla. Tredici persone sono iscritte nel registro degli indagati.

L'indagine ha preso le mosse dalla singolarità dei nomi delle cooperative e delle ditte fantasma (una era stata denominata «La Beffa»).

**ELETTRONICA**

La controllata Iri-Sir

## Sgs-Thomson ■■■ azioni ■■■ 3300 miliardi

**PARIGI.** Nuova maxi offerta di azioni Sgs-Thomson che si prepara a chiedere la quotazione a Milano: l'offerta, la terza ■ poco più di tre anni, riguarda ■■ milioni di azioni per un ammontare complessivo di 1,65 miliardi di dollari, pari a 3000 miliardi di lire.

Pasquale Pistorio

La Sgs è controllata da un gruppo di azionisti italiani (Iri e Comitato Sir) ■ francesi (Cea Industrie e France Télécom) che manterranno la maggioranza anche dopo la nuova emissione.

Sui 19 milioni di titoli che saranno offerti negli Stati Uniti, in Francia e sulle altre maggiori piazze finanziarie, 3 milioni deriveranno da un aumento di capitale di Sgs-Thomson Microelectronics mentre 16 milioni saranno offerti dalla holding di controllo. L'offerta, completata agli inizi di giugno, sarà realizzata da Deutsche Morgan Grenfell, Lehman Brothers e Morgan Stanley Dean Witter.

La Sgs ha anche annunciato l'emissione ■ obbligazioni subordinate convertibili in 4 milioni di azioni con scadenza 2008 il cui ammontare non è stato ■■■ determinato. Le precedenti offerte ■ azioni Sgs si sono svolte nel dicembre 1994 (21 milioni di titoli) e nell'ottobre 1995 (18 milioni).

La Sgs-Thomson, guidata dall'italiano Pasquale Pistorio, è uno dei maggiori produttori mondiali ■ semiconduttori. I suoi ■■■■■■■■■■■■ti in Italia sono ad Agrate Brianza (Milano) e a Catania.

Proprio ieri al Comune di Catania la Sgs ■■ presentato un progetto per ampliare i suoi stabilimenti investendo 600 miliardi.

**CREDITO**

Utili cresciuti del 53%

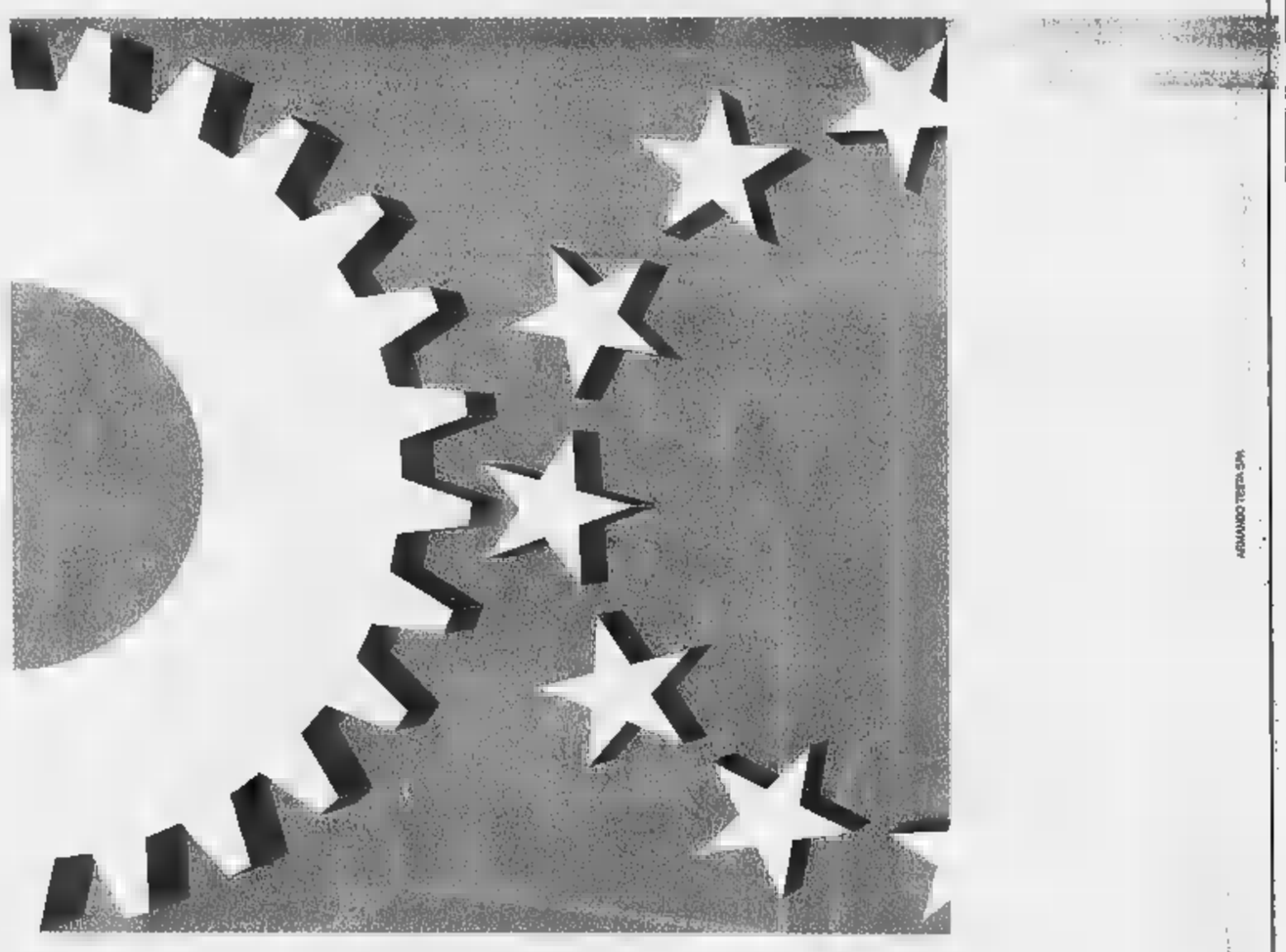
## ■■■■■■■■■■■■ Primo semestre ■■■ Bim

**TORINO.** «Una banca con un'affidabilità ■ tipo svizzero» la definisce l'amministratore delegato Pietro D'Aguì. E infatti da ieri nel consiglio di amministrazione della torinese Banca Intermobiliare siede anche un rappresentante della neo azionista Banca ■ San Gottardo. Ma l'assemblea di ieri è stata convocata soprattutto per approvare il primo bilan■■ di Bim in qualità di ban■■ d'investimenti, registrando un utile netto ■ oltre 7,5 miliardi (+53% rispetto al '96) ■ un Roe che sfiora il 13%. E' stata approvata la proposta ■■ oda di distribuire un dividendo di 150 lire per azione. La raccolta totale (diretta ■ indiretta ■■ gruppo) risultava a fine '97 di 2812 miliardi mentre il patrimonio gestito (gestioni individuali e fondi) raggiungeva i 553 miliardi. D'Aguì ha detto che nel '98 si conta di fare anche meglio «perché siamo pronti per l'Euro: le banch■ che avranno successo saranno quelle specializzate e noi siamo in grado di offrire servizi ad alto valore aggiunto rispondendo a tutte le esigenze di gestione del patrimonio della clientela».

Franca Segre

Presieduta da una donna (il primo ■■■ in Italia), Franca Segre, Intermobiliare è una Sim trasformatasi in banca nel gennaio '97 per operare nei rami intermediazione, private banking ■ corporate finance. Insomma spazia dalla gestione dei patrimoni all'accompagnamento delle aziende in Borsa. Il margine di intermediazione ha superato nel '97 i 38 miliardi contro i circa 26 del '96 (+50,91%) mentre succursali sono state create a Roma, Milano, Genova, Pavia ■ Ivrea. [lui. gra.]


Partono i nuovi finanziamenti per le imprese.



ARMANDO TESTA SPA

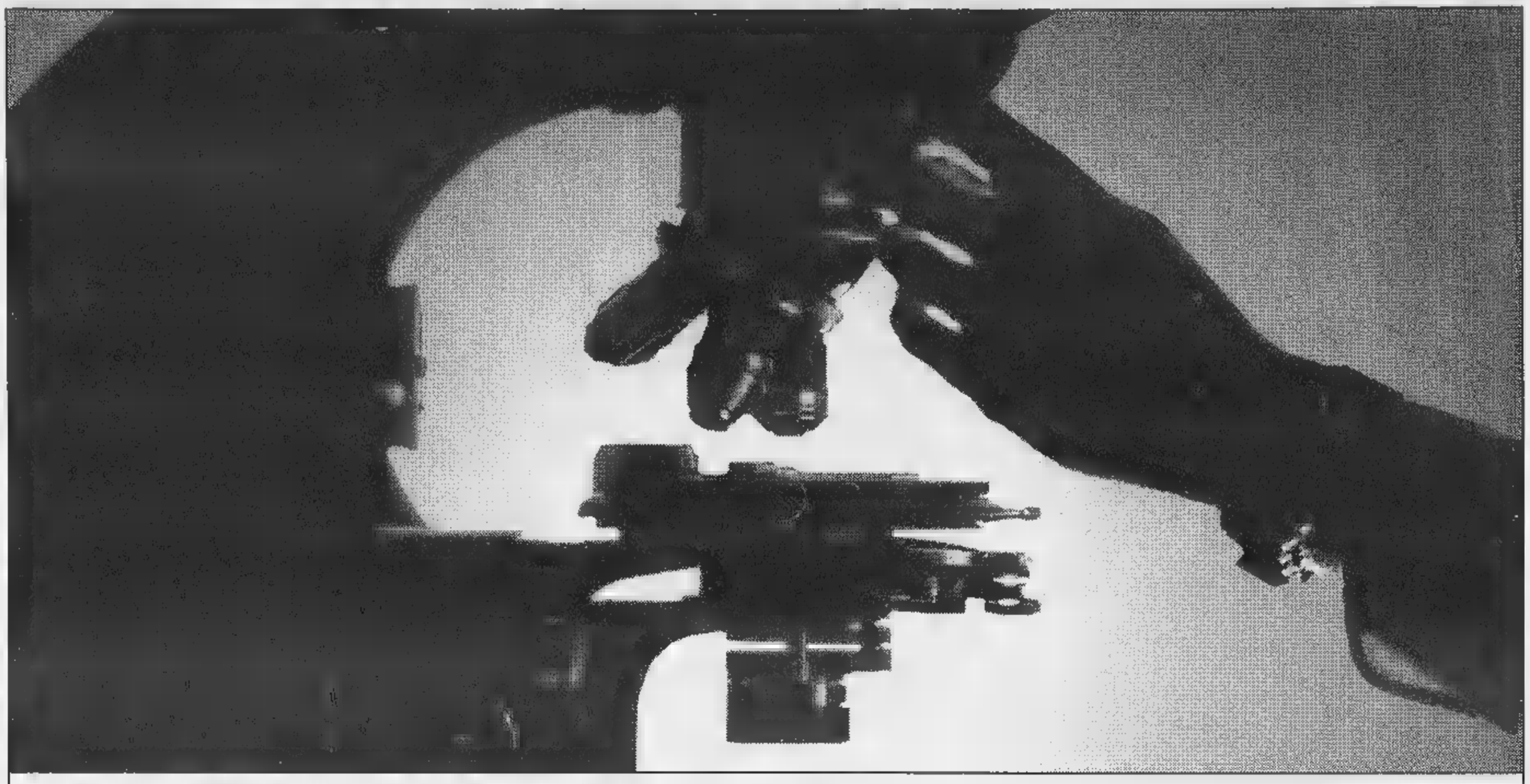
Pensali in euro, già disponibili al Sanpaolo.

Fra sei mesi l'euro sarà una realtà anche nella vostra Azienda. Con molte opportunità per voi. Fra queste, la più immediata è certamente la convergenza dei tassi. Ecco perchè, per consentirvi di coglierla subito, oggi vi offriamo "Crescita Europa", uno speciale finanziamento con un tasso d'accesso estremamente vantaggioso, che con il 1° gennaio 1999 si trasformerà - automaticamente e senza costi aggiuntivi - in un tasso che avrà come base l'Euribor*. Una soluzione così pronta e concreta viene dal Sanpaolo non ■ caso. La nostra banca già da tempo "pensa in euro", offrendo servizi ■ consulenza ai Clienti, e anche a molte aziende non Clienti. Aziende che si sono rivolte alle nostre Filiali proprio perchè vi hanno trovato conoscenza e cultura sull'euro, e soprattutto una grande esperienza già maturata sul campo. Parliamone subito: al Sanpaolo, le soluzioni migliori per la vostra Azienda sono già oggi a vostra disposizione.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
■■■■■■■■■■■■

* Parametro interbancario sulla moneta unica, stabilito da un panel di 54 banche di diversi paesi. - Presso le Filiali Sanpaolo è disponibile il relativo Foglio Informativo Analitico, riportante tutte le condizioni economiche praticate.

Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) grazie al contributo dei Concessionari. - *Prezzi con eco-incentivi. - IDEAFORD (esempio finanziamento su L. 14.970.000): anticipo di L. 4.740.600, 24 quote da L. 185.000 (T.A.N. 13,75 - T.A.E.G. 16,45); la quota IdeaFord comprende il costo dell'estensione fino a 3 anni e 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione". Valore minimo garantito dopo 2 anni L. 9.516.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).



# "WATER-LOCK TECHNOLOGY"

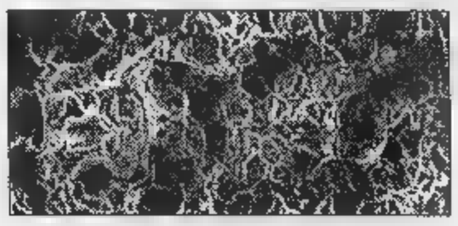
## ANCORA UNA VOLTA
## LA RICERCA SHISEIDO PRECORRE I TEMPI

Shiseido da sempre crede fermamente nel valore della Ricerca. E i risultati segnano nuovi traguardi nel mondo della cosmesi scientifica.
L'ultima scoperta dei Laboratori Shiseido si chiama **"Water-Lock Technology".***

Questa innovativa tecnologia riformula il concetto tradizionale di fondotinta, grazie ad una rivoluzionaria tecnica di emulsificazione che crea una delicata struttura reticolare, in grado di trattenere acqua, componenti oleosi, componenti in polvere ed altri ingredienti efficaci, **che possono così mantenersi allo stato solido.**

Confronto tra la struttura [illegible] una normale Emulsione Olio-in-Acqua e la rivoluzionaria struttura ottenuta con la Water-Lock Technology*
(Foto [illegible] Microscopio, 5U = 5/1000µ)

Struttura di [illegible] normale Emulsione Olio-in-Acqua.
Le molecole di olio [illegible] sospese nell'acqua.



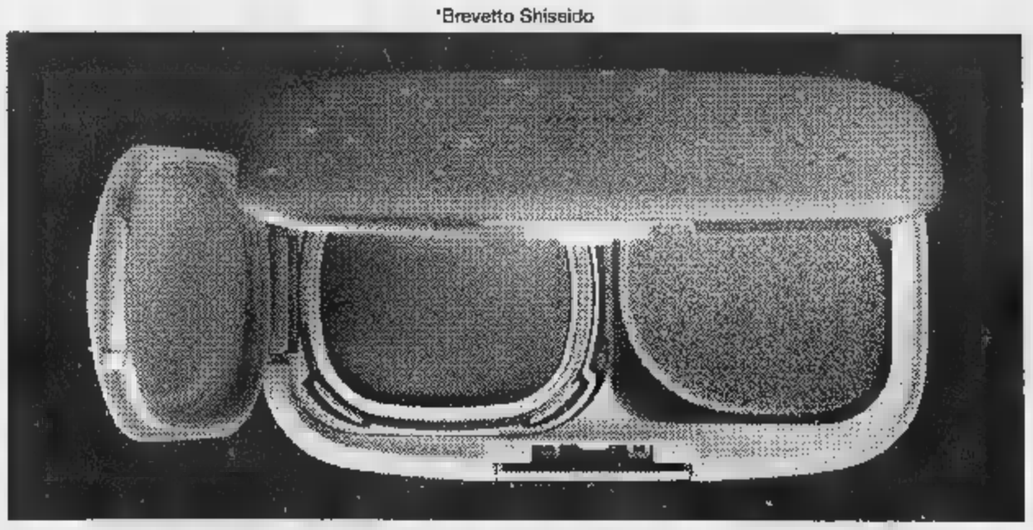
Struttura dell'innovativa Emulsione ottenuta [illegible] la Water-Lock Technology.*
Oli, acqua ed altri ingredienti efficaci, [illegible] trattenuti dalla struttura reticolare.

A contatto con la spugnetta, questa struttura si modifica liberando molecole d'acqua [illegible] **il fondotinta compatto assume forma fluida,** consentendo un'applicazione che lascia la pelle perfettamente uniforme, fresca ed idratata.

**Liquid Compact** è [illegible] nome di questo nuovo fondotinta. Delicato e fresco come un fondotinta liquido, versatile e pratico come un compatto, rimane perfetto per tutta la giornata.

**Liquid Compact.** Un nuovo traguardo della Ricerca Shiseido.

*Brevetto Shiseido



FONDOTINTA LIQUID COMPACT

Informazioni cosmo-dermatologiche

SPF 15 per proteggere la pelle dai raggi UV-A e UV-B.
Privo di filtri [illegible] chimici.
Privo di profumazione.
Non comedogenico.
Ipoallergenico, testato dermatologicamente
(formulato per minimizzare il rischio di allergie).

Shiseido. La Bellezza per sentirti felice, la Scienza per sentirti sicura.

SHISEIDO

CCP POSITIONING

IL PUNTO DEI MERCATI

# «Imi-S. Paolo sarà generosa»

UNA «politica generosa del dividendo» che remuneri almeno il 75% degli utili e, per il 2000, un Roe al 15% [illegible] componenti straordinarie, un'incidenza delle commissioni sui ricavi pari al 37% (commissioni che dovranno superare del 30% i costi complessivi del personale), un rapporto sofferenze/impieghi che scenderà dall'attuale 2,8 all'1,6%, un utile che salirà a 2464 miliardi. A fusione avvenuta, si profila inoltre lo spin-off del patrimonio immobiliare per un valore di 2750 miliardi in una società nella quale il gruppo manterrà il 20%. Questo promettono i vertici del San Paolo Torino, vale a dire il presidente Luigi Arcuti e i due amministratori delegati Rainer Masera e Luigi Maranzana, presentando ad una affollatissima platea di analisti il piano industriale del mega-polo. Che sarà il primo gruppo bancario itali[illegible] con un attivo di 350 mila miliardi, leader nel retail e nel corporate banking, due attività che continueranno a marciare a braccetto, come conferma Masera, perché «se le imprese prosperano, anche le banche prosperano e noi vogliamo continu[illegible] ad essere punto di riferimento per l'impresa».

Il nuovo polo sarà [illegible] magnete, un polo aggregante, saprà favorire le alleanze», la fu[illegible] verrà conclusa più tardi ai primi di novembre, produrrà sinergie del valore di 364 miliardi a partire da fine secolo, e poiché «da rottamare c'è quasi nulla» il costo supererà i 210 miliardi complessivi, che serviranno tra l'altro per incentivare l'uscita degli esuberi (qualche centinaio oltre ai 1200 già previsti). «S[illegible] un gruppo leader, anche se altre operazioni in corso potranno modificare il quadro - afferma Arcuti dando un giudizio positivo dell'intesa Unicredito -. E già oggi siamo, nel confronto internazionale, realtà non trascurabile, sostenuti dalla forza dell'Euro, ben diversa da quella della lira, potremo avere in futuro ambizioni europee».

Masera ricorda che queste proiezioni di reddito sono «prudenti», non tengono conto delle plusvalenze delle partecipazioni, conferma che il futuro vedrà una integrazione, se pure «non immediata», tra le attività di Fideuram («che non sarà ceduta») e quelle di San Paolo Invest nel risparmio gestito, [illegible] ticipa che verranno unite le attività di intermediazione mobiliare Imi Sigeco e Intersim. Sull'ipotesi di spostare i fondi di investi[illegible] in Paesi a minor impatto fiscale, come suggerisce un analista, Maranzana si limita a rispondere prudentemente «Stiamo valutando la cosa, ci sono aspetti delicati». Quanto alla bancassurance, il gruppo continuerà a gestire direttamente il settore «vita», mentre per il settore «danni» verrà creata [illegible] società paritetica tra San Paolo e Reale Mutua.

Sui futuri poteri dei due amministratori delegati, Arcuti rimanda al nuovo comitato esecutivo dell'istituto, incaricato di definirli, mentre sulla mancata nomina dei vicepresidenti si richiama allo statuto del Paolo che prevede, in caso di impedimenti del presidente, la sostituzione da parte [illegible]gli [illegible]ministratori. Infine, a proposito di Bnl, il presidente Arcuti osserva «Vedremo. Per [illegible] abbiamo solo detto che andremo a vedere le cifre. C'è l'ipotesi di [illegible] una partecipazione, ma solo se accompagnata a un disegno industriale». (v. s.)

## IL [illegible]

Alinor 1000; Cassa di Risparmio di Bologna 29500-29800; Electrolux 139,000; LA Camica Assicurazioni 3500; Kariba 66; Norditalia Assicurazioni 500; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3850-3950. **WARRANT**: Bonaparte 99 35-38; Sal Risparmio 3000; Kariba 67-68; Danieli 2400-2450; Mediobanca 10800-11100; Finmeccanica 190-200.

## [illegible]

Amsterdam Aex 1166,72 (-1,32%); Bruxelles Bel20 3079,53 (-0,59%); Francoforte Dax 5297,35 (-0,83%); Hong Kong Hang seng 9841,51 (-2,52%); Londra-Ftse 100 5956,70 (-1,19%); Madrid-Ibex 35 9839,30 (-1,54%); Parigi-Cac 40 3987,33 (-0,74%); Sydney Allord 2786,90 (-0,38%); Tokyo Nikkei 15322,46 (-0,39%); Zurigo Smi 7627,30 (-0,65%); New York (Dow Jones) 9.162,02 (+0,78%).

## OBBLIGAZIONI DEL 12-05-98

| TITOLI | Milano | TITOLI | Milano | TITOLI | Milano | TITOLI | Milano | TITOLI | Milano |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ENEL 45/00 IND. II | 110,95 | Med. GBP 97/02 c.c. | 99,50 | C.C.T. 1/1/98 | 100,07 | C.C.T. 1/5/95 | [illegible] | B.T.P. 10,50% 1/11/98 | 113,34 |
| Enel 95/00 Ind. III | 100,86 | Med. US$ 97/02 c.c. | 82 | C.C.T. 1/1/99 | [illegible] | C.T.Z. 30/6/98 | [illegible] | B.T.P. 9% 1/5/01 | 109,93 |
| Enel 95/01 IND | 100,82 | Mediob. MIB30 97/03 | 123,50 | C.C.T. 1/7/99 | 100,26 | C.T.Z. 15/7/98 | 99,31 | B.T.P. 11,50% 1/2/01 | 112,11 |
| Enel 96/99 Ind. II | 100,11 | Mediob. Telecom 97/04 | 118 | C.C.T. 1/2/99 | [illegible] | C.T.Z. 31/8/98 | 99,20 | B.T.P. 12,50% 1/7/01 | 119,56 |
| [illegible] | 100,52 | Olivetti 6-01 TV | 100,84 | C.C.T. 1/3/99 | 100,32 | C.T.Z. 15/10/98 | 99,87 | B.T.P. 9,50% 1/2/06 | 99,61 |
| Enel 91/01 Ind. I | 104,01 | Pirelli 94/00 TV | 101,10 | C.C.T. 1/4/99 | 100,51 | C.T.Z. 30/10/98 | 99,97 | B.T.P. 9,25% 1/7/01 | 110,11 |
| Enel 91/03 Ind. II | 103,24 | SOCIETARIE | | C.C.T. 1/5/99 | 100,55 | C.T.Z. 30/12/98 | 99,10 | B.T.P. 12% 1/9/01 | 121,20 |
| Enel 92/00 Ind. | 103 | Banca Carige TV 95/02 | 96 | C.C.T. 1/6/99 | 100,60 | C.T.Z. 15/1/99 | 99,91 | B.T.P. 7,75% 15/9/01 | 109,09 |
| Enel 93/01 Ind. I | 102,25 | B.ca Intesa TV 95/00 ord. | 296,50 | C.C.T. 1/8/99 | 100,63 | C.T.Z. 15/3/99 | 99,28 | B.T.P. 12% 1/1/02 | 123,25 |
| Enel 91-00% 03/[illegible] | 111,91 | B.ca Intesa TV 96/00 risp | 239,60 | C.C.T. 1/1/1999 | [illegible] | C.T.Z. 15/7/98 | [illegible] | B.T.P. 6,25% 1/1/02 | 104,80 |
| Enl 93/03 T.V. | 103,71 | B. Pop. Bergamo TV 95/00 | 143,04 | C.C.T. 1/1/00 | 101,04 | C.T.Z. 15/5/99 | 95,81 | B.T.P. 6,25% 1/3/02 | 104,87 |
| Enel 96/03 c.c. | 78,70 | Banca Pop. Brescia 6% | 474,50 | C.C.T. 1/2/00 | 101,21 | C.T.Z. 15/8/99 | 95,77 | B.T.P. 12% 1/5/02 | 125 |
| IMI 7 1/4 | 100,45 | B.ca Pop. Intra | 182,48 | C.C.T. 1/3/00 | 101,26 | [illegible] | [illegible] | B.T.P. 6,25% 15/5/02 | 106,21 |
| CCDP 6% 1975/2005 | 104 | Cred. Fond. 94-01 8,5% | 158,45 | C.C.T. 1/5/00 | 101,57 | [illegible] | 94 | B.T.P. 12% 1/9/02 | 126,62 |
| [illegible] | 103,60 | IMI Cons 95/00 10% | 144,68 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | B.T.P. 5,75% 15/9/02 | 103,53 |
| [illegible] 93/03 | 100,70 | Mediob. Alitalia 6% 93/99 | 218,47 | C.C.T. 1/6/00 | [illegible] | C.T.Z. 15/10/99 | [illegible] | B.T.P. 12% 1/1/03 | 129,65 |
| A2. FF.SS. 85/00 Ind. II | 111 | Mediob. Fairmb. 6% 93/99 | 188,36 | C.C.T. 1/7/00 | 101,77 | C.T.Z. 15/12/99 | 93,53 | B.T.P. 11% 1/2/03 | 130,57 |
| A2. FF.SS. 89/99 T.V. | 100,29 | Mediob. 5% 6% | 182,52 | C.C.T. 1/8/00 | 101,80 | C.T.Z. 15/2/00 | 92,85 | B.T.P. 5% 15/2/03 | 100,57 |
| A2. FF.SS. 90/01 T.V. | 101,75 | Mediob. Unicem 4,50% CV | 139,14 | C.C.T. 1/9/00 | 101,82 | B.T.P. 11% 1/3/03 | 133,96 | B.T.P. 11,50% 1/8/03 | 137,57 |
| A2. FF.SS. 1,5% 90/98 | 100,61 | Mediob. Unicem 5,50% CV | 145,89 | C.C.T. 1/10/00 | 101,84 | B.T.P. 12% 1/9/03 | 99,99 | B.T.P. 4,75% 1/5/03 | 99,49 |
| A2. FF.SS. 92/00 Ind | 101,60 | Olivetti 7,50% | 152,29 | C.C.T. 1/11/00 | 101,86 | B.T.P. 10,50% 1/3/1998 | 100,68 | B.T.P. 11% 1/8/03 | 126,64 |
| A2.FF.SS. 94/02 TV | 100,17 | Olivetti TV 96/02 | 247,87 | C.C.T. 1/12/00 | 101,88 | B.T.P. 9% 1/10/98 | 99,42 | B.T.P. 6,50% 1/1/04 | 116,86 |
| A2.FF.SS. 8,90% 94/04 | 116,51 | Safilo 96/01 TV | 100,84 | C.C.T. 1/1/01 | 101,90 | B.T.P. 10,50% 1/11/98 | 100,40 | B.T.P. 6,50% 1/1/04 | 117,48 |
| A2. FF.SS. 94/04 Ind. | 102,59 | B.O.T. 15/5/98 | 99,94 | C.C.T. 1/4/01 | 101,94 | B.T.P. 8,50% 1/1/99 | 100,20 | B.T.P. 6,50% 1/1/04 | 116,81 |
| A2. FF.SS. 96/01 TV | [illegible] | B.O.T. 15/7/98 | 99,82 | C.C.T. 1/5/01 | 101,99 | B.T.P. 12% 1/11/98 | 100,02 | B.T.P. 9,50% 1/1/05 | 124,31 |
| A2. FF.SS. 96/08 TV | 99,65 | B.O.T. 14/8/98 | 99,71 | C.C.T. 1/6/01 | 101,99 | B.T.P. 8,50% 1/2/98 | 100,27 | B.T.P. 10,50% 1/11/05 | 136,89 |
| Aeon 85/00 Ind. | 113 | B.O.T. 15/9/98 | 99,27 | C.C.T. 1/7/01 | 101,99 | B.T.P. 8,50% 1/4/98 | 100,26 | B.T.P. 10,50% 1/11/05 | 132,31 |
| S. Paolo c.i. 5% | 101,50 | B.O.T. 15/10/98 | 97,96 | C.C.T. 1/8/01 | 101,99 | B.T.P. 12% 1/9/99 | 104,75 | B.T.P. 9,50% 1/2/06 | 127,75 |
| S. Paolo c.i. 6% | 101,50 | B.O.T. 16/11/98 | 97,82 | C.C.T. 1/9/01 | 101,99 | B.T.P. 8,25% 1/7/99 | 104,09 | B.T.P. 8,75% 1/7/06 | 123,39 |
| S. Paolo c.i. 6% Opau | 102,50 | B.O.T. 15/12/98 | 34,89 | C.C.T. 1/10/01 | 101,99 | B.T.P. 8,50% 1/8/98 | 104,16 | B.T.P. 7,75% 1/11/06 | 117,43 |
| S. Paolo o.p. 6% Ex | 101,50 | B.O.T. 15/1/99 | 96,85 | C.C.T. 1/11/01 | 101,99 | B.T.P. 7,50% 1/10/99 | 103,94 | B.T.P. 7,75% 1/2/07 | 118,07 |
| S. Paolo o.p. 6% | 102 | B.O.T. 15/2/99 | 96,48 | C.C.T. 1/12/01 | 101,99 | B.T.P. 9,50% 1/11/98 | 100,65 | B.T.P. 6,75% 1/7/07 | 111,01 |
| Costa Crociere 96/01 TV | 101,00 | B.O.T. 15/3/99 | 96,24 | C.C.T. 1/1/02 | 101,71 | B.T.P. 6% 1/1/99 | 102,19 | B.T.P. 6% 1/11/07 | 105,51 |
| Mediob. 94/04 TV | 100 | B.O.T. 15/4/99 | 95,98 | C.C.T. 1/2/02 | [illegible] | B.T.P. 8% 15/2/00 | 102,38 | B.T.P. 5% 1/5/08 | 98,43 |
| Mediob. 96/01 ind c. | 103,65 | C.C.T. 1/5/98 | 99,64 | C.C.T. 1/4/02 | 101,84 | B.T.P. 10,50% 1/11/00 | 110,13 | B.T.P. 9% 1/11/23 | 144,31 |
| Mediob. 96/06 zc. | 64,51 | C.C.T. 1/7/98 | 99,81 | C.C.T. 1/5/02 | 101,86 | B.T.P. 10,5% 15/5/00 | 110,71 | B.T.P. 7,25% 1/11/26 | 121,38 |
| MEDIOB. DM 96/06 c.c. | 62,60 | C.C.T. 1/9/98 | 99,80 | C.C.T. 1/6/02 | 101,87 | B.T.P. 10,50% 15/7/00 | 111,61 | B.T.P. 6,50% 1/11/27 | 111,09 |
| Mediob. 96/11 z c | 48,52 | C.C.T. 1/10/98 | 100,04 | C.C.T. 1/8/04 | 100,91 | B.T.P. 9,50% 1/5/98 | 101,95 | C.T.O. 12% 1/5/98 | 99,65 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | MILANO | |
|---|---|---|
| | [illegible] | [illegible] |
| Dollaro Usa | 1748,78 | 1748,80 |
| ECU | 1941,15 | 1941,52 |
| Marco tedesco | 988,23 | 988,24 |
| Franco francese | 294,18 | 294,12 |
| Sterlina | 2851,04 | 2863,49 |
| Fiorino olandese | 875,15 | 875,14 |
| Franco belga | 47,807 | 47,808 |
| Peseta spagnola | 11,609 | 11,610 |
| Corona danese | 256,68 | 256,92 |
| Lira irlandese | 2482,57 | 2480,67 |
| Dracma | 5,670 | 5,666 |
| Escudo portoghese | 9,827 | 9,827 |
| Dollaro canadese | 1221,73 | 1218,59 |
| Yen giapponese | 13,112 | 13,208 |
| Franco svizzero | 1180,81 | 1180,03 |
| Scellino austriaco | 140,15 | 140,15 |
| Corona norvegese | 225,91 | 225,83 |
| Corona svedese | 228,92 | 229,67 |
| [illegible] | 324,42 | 324,48 |
| Dollaro australiano | 1113,45 | 1109,79 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | [illegible] | 5,730 |
| [illegible] | 5,760 | 5,640 |
| 1/w | 5,650 | 5,730 |
| S/W | 5,670 | 5,750 |
| 1 Settim. | 5,620 | 5,700 |
| 2 Settim. | 5,570 | 5,650 |
| 1 mese | 5,420 | 5,500 |
| 2 mesi | 5,370 | 5,250 |
| 3 mesi | 5,000 | 5,100 |
| 6 mesi | 4,720 | 4,800 |
| 9 mesi | 4,570 | 4,650 |
| 12 mesi | 4,540 | 4,620 |

A cura dell'Ufficio Cambi San Paolo

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Autostrade Merid. | 26.000 | [illegible] |
| Banca Pop. Comm. Industria | — | — |
| Banca Pop. Crema | 90.500 | -0,33 |
| [illegible] Pop. Cremona | 18.110 | [illegible] |
| Banca Pop. d'Emilia - Romagna | 109.000 | [illegible] |
| Banca Pop. Intra | — | — |
| Banca Pop. Lodi | 23.000 | [illegible] |
| Banca Pop. Lodi-e Vercelli | 12.500 | 0,64 |
| Banca Pop. Siracusa | 24.250 | -0,41 |
| Banca Pop. Novara | 17.800 | [illegible] |
| Banca Pop. Sondrio | 37.250 | -1,32 |
| Banca Prov. Napoli | 1500 | -2,43 |
| Tecno di Bognanco | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 21.700 | -0,45 |
| Napoletana Gas | 4175 | 0,37 |
| Condotte Acqua | — | — |
| Credieuwest | — | — |
| Finanza ord. | — | — |
| Fmtb | [illegible] | 0,00 |
| Zerowatt | — | — |
| Cartiere prov. | — | — |
| Ferrovie Nord Milano | 3090 | -0,64 |
| Ids priv. | 1479 | 0,00 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| N Editor risp. | — | — |

## ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia; Lirenza lira = gr. 31,1035

| Mercato | 12-05-1998 | 11-05-1998 |
|---|---|---|
| Londra | 298,35 | 298,90 |
| Zurigo | 299,35 | 299,15 |
| Parigi | 298,35 | 298,90 |
| New York | 0,00 | 0,00 |
| Milano (Lira/gr) | 16831,00 | 16820,60 |
| Hong Kong | 0,00 | 0,00 |

ECONOMIA [illegible]

## [illegible] torna ad assumere (+0,5% a gennaio)

Nel primo bimestre del '98 la produzione nel settore metalmeccanico è cresciuta dello 0,7% rispetto al trimestre precedente e del 3,3% rispetto al primo bimestre del '97. Federmeccanica segnala che la cassa integrazione continua a calare e che l'occupazione nelle imprese con oltre [illegible] addetti è cresciuta a gennaio dello 0,5%.

## La giungla delle aliquote Ici A Ravello e Ascoli le più [illegible]

E' una giungla quella delle aliquote e detrazioni dell'Ici da applicare sulle [illegible] di proprietà. Il volume di 200 pagine pubblicato ieri dalla Gazzetta Ufficiale segnala che al Centro e Sud si trovano molte fra le aliquote più alte, [illegible] record a Ravello (Salerno) e Ascoli Piceno che l'hanno fissata al 7 per mille. Le detrazioni relative all'abitazione principale risultano comprese tra le 200 e le 500 mila lire.

## Aeroporti [illegible] acquista in Sud Africa [illegible] gestione [illegible] 20 per [illegible] scali

La società Aeroporti di Roma ha acquistato a Pretoria il 20% delle azioni dell'Acsa, che gestisce gli scali del Sud Africa, e ha firmato un'opzione p[illegible] acquisire una ulteriore quota del 10%. La collaborazione Adr-Acsa verterà soprattutto sullo sviluppo delle infrastrutture dei principali aeroporti sudafricani, sulla pianificazione delle stesse, sul potenziamento delle attività commerciali e sulla formazione del personale.

## Bersani: il collocamento [illegible] tra fine giugno [illegible] luglio

La quarta tranche delle azioni dell'Eni sarà collocata «tra fine giugno e inizio luglio»: lo ha detto ieri ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, rispondendo ai giornalisti che lo interpellavano in merito all'ultima fase di privatizzazione.

## Conclusa l'intesa [illegible] Garboli [illegible] Con.i.Cos

**ROMA.** Iritecna ha ceduto alla Con.I.Cos. Partecipazioni Generali l'intera propria partecipazione azionaria (69,36%) nella Garboli-Rep, al prezzo di 24 miliardi di lire. La Con.I. Cos detiene, a sua volta, già una quota superiore al 21% del capitale [illegible]la Garboli-Rep, società quotata in Borsa.

La cessione, condizionata all'autorizzazione dell'Autorità Antitrust ed al completamento tutti gli adempimenti previsti in relazione al trasferimento di partecipazioni rilevanti in società quotate, riguarda 18.728.500 azioni del valore nominale di 1000 lire ciascuna, rappresentate cinque diversi certificati azionari intestati a Iritecna Spa in liquidazione.

Il prezzo, che potrà subire variazioni in seguito all'accurata valutazione della situazione patrimoniale della Garboli, verrà corrisposto (maggiorato di interessi a tassi di mercato) ad Iritecna in quat[illegible] tranche. E' stata inoltre attribuita alla Garboli-Rep, informa una nota, opzione di vendita all'Iritecna in liquidazione di un d'azienda.

LA COPERTURA ASSICURATIVA INCLUSA È SOLO UNO [illegible] SERVIZI TICKET RESTAURANT. PER IL SERVIZIO COMPLETO, BASTA TELEFONARE.

Numero Verde 167-834039

www.TicketRestaurant.it

Ticket Restaurant VALE DI PIÙ.


## QUOTAZIONI BOT

| (prossima asta) | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 29-05-98 | 15 | 99,750 | 6,650 |
| 30-06-98 | 47 | 99,300 | 4,840 |
| 31-07-98 | 78 | [illegible] | 5,265 |
| 31-08-98 | 109 | 98,491 | 5,169 |
| 30-09-98 | 139 | 98,170 | 4,899 |
| 15-10-98 | 154 | 97,982 | 4,939 |
| 16-11-98 | [illegible] | [illegible] | 4,788 |
| 15-12-98 | 215 | 97,220 | 4,850 |
| 15-01-99 | 246 | 96,920 | 4,710 |
| 15-02-99 | 277 | [illegible] | [illegible] |
| 15-03-99 | 305 | 96,270 | 4,630 |
| 15-04-99 | [illegible] | 95,920 | 4,660 |

## MONETE AUREE

| | |
|---|---|
| [illegible] | 125.000 - 130.000 |
| Berlina (p.c.) | 135.000 - 140.000 |
| Stadera (post.'74) | 125.000 - 128.000 |
| Marengo it. | 115.000 - 124.000 |
| Marengo sv. | 111.000 - 119.000 |
| Marengo fr. | 100.000 - 110.000 |
| Marengo a. | 100.000 - 110.000 |
| Marengo b. | 100.000 - 110.000 |
| 20 Marchi | 125.000 - 133.000 |
| 10 S Marty | 440.000 - 500.000 |
| 4 ducati Austria | [illegible] 335.000 |
| 100 corone Austria | 510.000 - 565.000 |
| 100 pesos Cile | 325.000 - 345.000 |
| Krugerrand | 525.000 - 575.000 |
| 50 pesos Messico | 641.000 - 685.000 |

## TITOLI ITALIANI AL SEAQ

| AZIONI | 12-5 | 11-5 | Variaz. |
|---|---|---|---|
| Alleanza | 24.650 | 24.650 | 0 |
| Banca di Roma | [illegible] | 3525 | 0 |
| Benetton | [illegible] | [illegible] | 0 |
| [illegible] | 12.150 | 12.150 | 0 |
| Cir | 1350 | 1350 | 0 |
| Comit | [illegible] | 9615 | 0 |
| Compart | 1425 | 1425 | 0 |
| Credit | [illegible] | [illegible] | 0 |
| Edison | 15.715 | 15.715 | 0 |
| Eni | 11.875 | 11.875 | 0 |
| Fiat ord. | 7977 | 7560 | 417 |
| Fiat priv. | 4450 | 4450 | 0 |
| Fiat r.nc. | 3450 | 3450 | 0 |
| [illegible] | 1503 | 1503 | 0 |
| Generali | [illegible] | [illegible] | 0 |
| Ifil priv. | 28.200 | 28.200 | 0 |
| [illegible] | 29.625 | 29.625 | 0 |
| Ina | 5480 | 5480 | 0 |
| Italgas | 8650 | 8650 | 0 |
| [illegible] | 23.100 | 23.100 | [illegible] |
| Mediobanca | 2440 | 2290 | 150 |
| Olivetti ord. | 2475 | [illegible] | 50 |
| [illegible] | 2725 | 2725 | 0 |
| Pirelli | 5935 | 5935 | 0 |
| Ras | 28.675 | 28.675 | 0 |
| Reuscente | 17.700 | 17.700 | 0 |
| S. Paolo To | 25.800 | 26.800 | 0 |
| Sirti | 11.000 | 11.000 | 0 |
| Telecom | 13.745 | 13.775 | -26,2 |
| Telecom r.nc. | 9565 | 9565 | 0 |
| Tim ord. | 10.571 | 10.450 | 221 |
| Tim r.nc. | 6625 | 6625 | 0 |

## INDICI BORSA

| Valori di Milano | 12 maggio | % |
|---|---|---|
| Indice MIB | 1448 | -0,82 |
| Indice MIBTEL | 24.344 | -1,28 |
| Indice MIB 30 | 35.175 | -1,50 |
| Indice MIDEX | 24.421 | -0,58 |
| Indice IMA (Ristretto) | 1370 | +0,07 |

## FIB 30

| Scadenza | Apert. | Chius. | Min. | Mass. |
|---|---|---|---|---|
| Giu. 98 | 35.750 | 35.060 | 34.650 | 35.750 |
| Set. 98 | 35.365 | 35.181 | 34.955 | 35.480 |
| Dic. 98 | 0 | 35.667 | 0 | 0 |

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

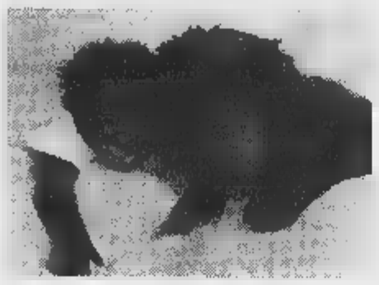
## IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-05-98

| AZIONI | Lavoro | Diffus. Lav. | Minimo 1998 | Massimo 1998 | Quantità emesse |
|---|---|---|---|---|---|
| A Acq. De Ferr. o. | 6735 | — | 4559 | 8176 | 4000 |
| Acq. De Ferrari r. | 3702 | +21 | 2585 | 4245 | 6000 |
| Acq Nicolay | 5344 | -84 | 4808 | 5656 | 11000 |
| Acqua Marcia | 711 | +12 | 385 | 840 | 185000 |
| Aedes | 14834 | -19 | 11358 | 17974 | 7000 |
| Aedes risp | [illegible] | -147 | 5825 | 10699 | [illegible] |
| Aeroporti di Roma | 24599 | -344 | 18641 | 32162 | 467000 |
| [illegible] | 32500 | -1437 | 12719 | 45873 | 461000 |
| Alleanza Ass. | 25755 | -10 | 17869 | 29486 | 1848500 |
| Alleanza Ass. risp. | [illegible] | +232 | 11529 | 23901 | 686500 |
| Allianz Sub. | [illegible] | -185 | 16756 | 27910 | 21000 |
| Amga | 1678 | -4 | 1279 | 1944 | 257500 |
| Acquisto | 4185 | -73 | 2466 | 4950 | 237560 |
| Acquisti | 4011 | -19 | 3882 | 4568 | 47500 |
| Ascitalia | 13922 | -50 | 8326 | 17190 | 50000 |
| Ascotrust | 8021 | -51 | 4800 | 10344 | 26000 |
| Autogrill | 14258 | -94 | 9483 | 14352 | 330000 |
| Autostrada To-Mi | 30706 | -177 | 15157 | 32431 | 35000 |
| Autostrade rsp. | 7357 | -65 | 4700 | 8684 | 180000 |
| B Bastogi ord. | 178 | -8 | 84 | 226 | 1200000 |
| B.ca Agr. Mantovana | 27153 | +585 | 18159 | 28197 | 969500 |
| B. A. Mantovana w.01 | 3281 | +62 | 2491 | 3651 | 618000 |
| Banca Carige | 17825 | -151 | 13572 | 21721 | 68500 |
| Banca di Legnano | 12591 | -108 | 7641 | 13867 | 118000 |
| Banca di Roma | 3706 | -69 | 1811 | 3775 | 45255000 |
| B.ca Fideuram | 11469 | -11 | 7907 | 13857 | 1105000 |
| B.ca Intesa ord. | 10604 | -204 | 6369 | 12228 | 2376000 |
| B.ca Intesa w. ord. 02 | 2427 | -49 | 1957 | 2914 | 3141000 |
| B.ca Intesa risp. | 5660 | -20 | 3664 | 6535 | 3496000 |
| B.ca Intesa w. risp 02 | 1563 | -36 | 1027 | 1875 | 2379000 |
| B.ca Naz. Lavoro r.p. | 56580 | -324 | 35001 | 59619 | 273000 |
| B. P. Berg.-C. Varas. | 45061 | -515 | 31175 | 49045 | 224750 |
| B. P. Berg. w. 2000 | 28[illegible] | -27 | [illegible] | 3174 | [illegible] |
| B. P. Berg. W 2004 | 2158 | -46 | 858 | 2436 | 744000 |
| B.ca Pop. Brescia | 34217 | -100 | 18644 | 34317 | 1315000 |
| B.ca P. C. Industria | 36364 | +60 | 30998 | 39406 | 103400 |
| B.ca Pop. Intra | 28011 | -482 | 27263 | 31400 | 29500 |
| B.ca Pop. Milano | 15875 | -195 | 11334 | 16422 | 469000 |
| B.ca Pop. Spoleto | 18389 | -327 | 13655 | 22172 | 6000 |
| B.ca S. Paolo Bs | 10395 | -250 | 8273 | 10845 | 1152000 |
| B. S. Paolo Bs [illegible] | 7405 | -253 | 4032 | 7668 | 354000 |
| Banco Desio | 7042 | +18 | 4485 | 8289 | 117500 |
| Bna ord. | 3258 | -49 | 1871 | 4087 | 740000 |
| Bna priv. | 2147 | -61 | 889 | 2766 | 540000 |
| Bna risp. | 2984 | -30 | 1055 | 2571 | 1705000 |
| Banca Toscana | 8598 | +4 | 4884 | 9795 | 357500 |
| Banco di Chiavari | 7180 | +16 | 3950 | 8225 | 147500 |
| Banco Napoli ord. | 3290 | +130 | 2075 | 3622 | 14185000 |
| Banco Napoli r.p. nc | 3235 | +34 | 1590 | 3295 | 2030000 |
| B.co Sardegna risp. | 38966 | +143 | 18058 | 41405 | 70000 |
| Bassetti | 18235 | +389 | 10900 | 20000 | 58000 |
| Bayer | 77745 | +2058 | 63686 | 83725 | 2500 |
| Benetton | 39125 | -499 | 28767 | 42044 | 424500 |
| Bnlda | 68 | +9 | 27 | 98 | 12900000 |
| Bona Bertolom. | 11775 | — | 6408 | 11877 | 1000 |
| Bonifiche Ferrar. | 21580 | +39 | 13417 | 23118 | 5000 |
| Brembo | 27313 | -408 | 16880 | 29844 | 176000 |
| Brioschi | 630 | — | 169 | 732 | 25500 |
| Bulgari | 11417 | +388 | 8255 | 12788 | 1143600 |
| C Caltagir ord. | 2490 | -8 | 1797 | 2973 | 375000 |
| Caltagir risp. | 3065 | -85 | 1901 | 3620 | 10000 |
| Calcestruzzi | 3458 | +2 | 1905 | 3898 | 218000 |
| Calcestruzzi w. 99 | 2573 | -52 | 1210 | 3302 | 456000 |
| Calp | 8362 | -34 | 6515 | 9038 | 22000 |
| Caltagirone ord. | 2855 | -30 | 1279 | 2398 | 60000 |
| Caltagirone risp. | 2655 | — | 1350 | 2777 | 28000 |
| Camfin | 5615 | +106 | 3733 | 6522 | 100000 |
| Campari | 13197 | -139 | 8945 | 14542 | 9800 |
| Cmi | 4710 | -247 | 3858 | 5980 | 15600 |
| Cart. Burgo ord. | 14982 | +115 | 10304 | 18345 | 230000 |
| Cart. Burgo priv. | 17750 | — | 11185 | 17428 | n.r. |
| Cart. Burgo risp. | 15500 | -350 | 9845 | 18462 | 1000 |
| Cembre | 7705 | -112 | 5808 | 8922 | 11000 |
| Carnaghi | 2507 | -34 | 1704 | 3142 | 370000 |
| Cereal; Augusta | 4487 | -13 | 2750 | 5436 | 10000 |
| Cerasi; Barletta | 10817 | -139 | 5508 | 14412 | 4000 |
| Cem. Barletta r. n.c. | 1930 | +800 | 3900 | 12355 | 6500 |
| Cestaa. & Zinelli | 317 | -6 | 172 | 342 | 1780000 |
| [illegible] | 3675 | +20 | [illegible] | 4025 | 140000 |
| [illegible] | 1809 | +84 | 1162 | 2113 | [illegible] |
| Cgcatholic risp. | [illegible] | +169 | [illegible] | 2391 | [illegible] |
| Ca ord. | 2620 | +14 | 1463 | 2759 | 3180000 |
| Ca risp. nc | 1919 | +2 | 948 | 2007 | 1500000 |
| Cirio | 1435 | -42 | 848 | 1864 | 850000 |
| Cirio w. 2000 | 750 | -15 | 273 | 995 | 960000 |
| Cofide | 1245 | -13 | 713 | 1610 | 1080000 |
| Cofide risp. | 1122 | -23 | 641 | 1391 | 1040000 |
| Comau | 6209 | -15 | 4835 | 7925 | 87500 |
| Comit ord. | 9967 | -214 | 6260 | 10343 | 8870000 |
| Comit risp. | 9347 | -141 | 6231 | 9810 | 104800 |
| Compart ord | 1792 | +83 | 1103 | 1999 | 37480000 |
| Compart risp. | 1658 | +28 | 1015 | 1730 | 2840000 |
| Compart w. ord | 1165 | +3 | 55 | 119 | 26350000 |
| Compart w. ord. 98/1 | 829 | +24 | 230 | 745 | 20610000 |
| Compart w. ord. 98/2 | 560 | +12 | 246 | 668 | 3129000 |
| Cond. Acq. Torino | 9670 | -220 | 4886 | 11551 | 4200 |
| Credito Agr. Bresc. | 23455 | +281 | 15638 | 23789 | 149500 |
| Cr. Bergamasco | 39882 | +191 | 30812 | 44658 | 72500 |
| Credem | 5313 | +50 | 4068 | 7512 | 405000 |
| Credito Fondiario | 6799 | -6 | 2585 | 7461 | 455000 |
| Credito Italiano | 9912 | -251 | 5613 | 10390 | 7730000 |
| Credito Ital. risp | 7748 | -123 | 4962 | 8727 | 1025000 |
| Credito Valtellinese | 21547 | -147 | 16051 | 25712 | 65500 |
| Cred. Valt. w. 97 | 8873 | -152 | 5044 | 12675 | 46809 |
| Crespi | 5312 | +54 | 4206 | 6772 | 84000 |
| Csp International | 24956 | -301 | 19530 | 27957 | 9250 |
| Cucirini Cantoni | 2545 | — | 1490 | 3012 | 5000 |
| D Dalmine | 742 | -2 | 473 | 916 | 2225000 |
| Danieli & C. | 17562 | -260 | 11913 | 22254 | 59000 |
| Danieli & C. risp. | 9749 | -73 | 6589 | 12858 | 22000 |
| Danieli w | 4448 | -110 | 2871 | 6031 | 52000 |
| Deroma Holding | 14241 | +143 | 10625 | 16387 | 18500 |
| E Edison ord. | 15840 | -311 | 10376 | 18294 | 926800 |
| Ed. L'Espresso | [illegible] | +18 | 8437 | 17181 | 7500 |
| Eni | 11814 | -78 | 9830 | 13272 | 11217000 |
| Enj | 7659 | -25 | 6678 | 8743 | 91000 |
| Ericsson | 117553 | -438 | 67415 | 128155 | 8500 |
| Eridania Beghin-Say | 382830 | +1541 | [illegible] | [illegible] | 1100 |
| Espada Biomedica | 5267 | -66 | 4584 | 8232 | 50000 |
| F Falck | 13153 | -77 | 8081 | 15451 | 238000 |
| Falck risp. | 14090 | -410 | 7800 | 15540 | 1000 |
| Fiar | 7989 | -57 | 5680 | 8668 | 2000 |
| Fiat ord. | 7976 | -85 | 5078 | 8719 | 11323000 |
| Fiat priv. | 4826 | -96 | 2714 | 5447 | 3128000 |
| Fiat risp. | 4802 | -64 | 3035 | 5482 | 1855000 |
| Finarte | 2084 | -50 | 1743 | 2595 | 45000 |
| Fincasa 44 ord. | 607 | +26 | 222 | 846 | 75000 |
| Finmeccanica ord. | 1621 | -24 | 899 | 2769 | 12834000 |
| Finmeccanica risp. | 1599 | -27 | 1389 | 2725 | 540000 |
| Firrari ord. | 1735 | -5 | 1164 | 1899 | 680000 |
| Firrari priv. | 1049 | +7 | 614 | 1219 | 440000 |
| Firrari risp. | 1140 | +7 | 672 | 1425 | 240000 |
| Fitvox | susp. | — | 121 | 121 | n.s. |
| Fitvox risp. | susp. | — | 169 | 169 | n.s. |
| G Gabetti | 3916 | -66 | 1953 | 5019 | 30000 |
| Gardeli Rep | 2800 | -157 | 1830 | 4000 | 10000 |
| Gemina

# FONDI D'INVESTIMENTO

| | 11-05 | 08-05 |
|---|---|---|
| **ITALIANI** | | |
| Adriatic Bond | 24200 | 24223 |
| Adriatic Azionario | 32555 | 32512 |
| Adriatic Europa | 32303 | 32451 |
| Adriatic Far East | 9978 | 9951 |
| Adriatic global | 25669 | 25628 |
| Adriatic Multi Fund | 21731 | 21700 |
| Agrifutura | 24900 | 24854 |
| Alleanza Obbig | 19852 | 19852 |
| Alpi Azionario | 15315 | 15363 |
| Alpi Obbligaz. | 10679 | 10653 |
| Alto Obblig. | 12376 | 12379 |
| Alto Bilanciato | 21432 | 21172 |
| Alto Azionario | 24121 | 23749 |
| Alto Monetario | 10599 | 10559 |
| Azimut 2000 | 26634 | 26602 |
| Azimut Megatrend | 16606 | 16464 |
| Aquila Azionario | 19791 | 19788 |
| Aquila Internaz. | 14508 | 14467 |
| Aquila Obbligaz. | 19819 | 19822 |
| Arca Az. America | 33754 | 33478 |
| Arca BT-Az. Ipem | 12976 | 12973 |
| Arca Az. Europa | 22156 | 22081 |
| Arca Az. Far East | 9173 | 9169 |
| Arca Az. Italia | 36134 | 37289 |
| Arca BB | 51584 | 51579 |
| Arca Bond | 17530 | 17534 |
| Arca B. Dati Euro | 12501 | 12513 |
| Arca Bond Eca (Lire) | 11423 | 11430 |
| Arca Bond Ven (Lire) | 10061 | 10036 |
| Arca MM | 20366 | 20360 |
| Arca RR | 13809 | 13809 |
| Arca Te | 23677 | 23674 |
| Arca Venticello | 25191 | 24971 |
| Arcobaleno | 21862 | 21676 |
| Armonia | 21240 | 21184 |
| Astro | 43878 | 43402 |
| Aureo Bond | 13447 | 13454 |
| Aureo Gestioni | 13625 | 13637 |
| Aurei Global | 21315 | 21182 |
| Aurei Monetario | 10461 | 10453 |
| Aurei Multip. | 17835 | 17605 |
| Aureo Plan | 37483 | 36743 |
| Aureo Reti | 28489 | 28489 |
| Azimut | 32691 | 32306 |
| Azimut America | 30382 | 30444 |
| Azimut Bond Int. | 20838 | 20439 |
| Azimut Europa | 21405 | 20787 |
| Azimut Fixed Rate | 13698 | 13690 |
| Azimut Floating Rate | 11732 | 11731 |
| Azimut garantito | 18804 | 18758 |
| Azimut Gar Val | 10143 | 10143 |
| Azimut Gl. Italia | 33929 | 32582 |
| Azimut Reddito | 21408 | 21409 |
| Azimut Pacifico | 10580 | 10458 |
| Azimut Paralleli Int. | 12844 | 12822 |
| Azimut Selezione | 14511 | 14509 |
| Azimut Trend | 24133 | 24557 |
| Azimut Trend Eur. | 10041 | 10008 |
| Azimut Trend Italia | 21549 | 20923 |
| Azimut Trend Valute | 10905 | 10803 |
| Azimut Trend Tassi | 12255 | 12263 |
| Azzurro | 52803 | 52511 |
| B N Azioni Internaz. | 23403 | 23406 |
| B N Azioni Italia | 22229 | 21749 |
| B N Monetario | 17995 | 17995 |
| B N Liquidità | 10427 | 10424 |
| B N Bilanciato Italia | 14639 | 14597 |
| B N Obbligaz. Internaz. | 11865 | 11876 |
| B N Obbligaz. Italia | 10572 | 10572 |
| B N Opportunità | 12855 | 12785 |
| B N Redditо Italia | 11601 | 11585 |
| B N Previdenza | 23215 | 23195 |
| B N Valore Forte | 10108 | 10106 |
| Blue Co | 15117 | [illegible] |
| BPB Rendimesi | 11955 | 11956 |
| BPB Roberto | 15305 | 15980 |
| BPB Trepido | 12345 | 12342 |
| BPB Tiziano | 23484 | 23819 |
| Bramante Reddito | N.P. | 10205 |
| Capitalcredit | 26571 | 26389 |
| Capitalgest | 37578 | 37092 |
| Capitalgest az. | 34603 | 33185 |
| Capitalgest B. Dollari | 10037 | 10068 |
| Capitalgest - S. Marco | 10366 | 10399 |
| Capitalgest Europa | 13474 | 13362 |
| Capitalgest Internaz. | 19818 | 19095 |
| Capitalgest Monetario | 15524 | 15519 |
| Capitalgest Pacifico | 6618 | 6664 |
| Capitalgest rend. | 14628 | 14628 |
| Capitalcons | 30564 | 30775 |
| Carifondo Alu | 15181 | 15186 |
| Carifondo Arete | 25273 | 25223 |
| Carifondo Atlante | 25866 | 25857 |
| Carifondo Az. America | 13477 | 13574 |
| Carifondo Az. Asia | 8145 | 8063 |
| Carifondo Az. Europa | 15224 | 15051 |
| Carifondo Az. Italia | 13782 | 13871 |
| Carifondo Bond | 13352 | 13366 |
| Carifondo Cor. Az. | 14097 | 14011 |
| Carifondo Dati Obbl. | 12778 | 12788 |
| Carif. Dol Obbl (S) | 7.31 | 7.32 |
| Carif. Magna Grecia | 13688 | 13663 |
| Carif. M. Grassa Az | 12002 | 11936 |
| Carif. M. Grassa Ob | 10458 | 10494 |
| Carif. March Obbl. | 10306 | 10310 |
| Carif. Mar Obbl.(DM) | 10.45 | 10.45 |
| Carifondo Cor. Mon. | 15595 | 15593 |
| Carifondo Delta | 45789 | 46511 |
| Carifondo High Yield | 11673 | 11662 |
| Carifondo Libra | 57687 | 57155 |
| Carifondo Lunga Obb. | 14374 | 14382 |
| Carifondo Lire gest | 22180 | 22372 |
| Carifondo P.E. | 10360 | 10457 |
| Carifondo Tesoreria | 14304 | 11300 |
| Carpilo Blue Chips | 17992 | 17548 |
| Carpilo Strong Corr. | 13652 | 12577 |
| Centrale America | 29065 | 29090 |
| Centr. Az. Immob. Int. | 14857 | 15257 |
| Centr. America (S) | 15.97 | [illegible] |
| Centrale Bond A. (S) | 12.91 | 12.03 |
| Centr. Bond E. (DM) | 12.54 | 12.04 |
| Centrale Capital | 45570 | 44745 |
| Centrale Cash | 12952 | 12950 |
| Centr. Conto Corr. | 15040 | 15037 |
| Centr. Em. Asia (S) | 5.89 | 5.69 |
| Centr. Giappone | 8184 | 8123 |
| Centr. Giappone (Ven) | 649.82 | 615.80 |
| Centr. Europa | 47434 | 46702 |
| Centr. Europa (Eca) | 24.63 | 24.04 |
| Centrale Global | 32932 | 32782 |
| Centrale Cit Blue Chips | 29014 | 29136 |
| Centrale Italia | 27123 | 26814 |
| Centrale Money | 21239 | 21258 |
| Centrale Rend. | 29816 | 29617 |
| Centr. Cash M (DM) | 10.95 | 10.95 |
| Centrale Cash D. (S) | 11.48 | 11.47 |
| Centr. Tasso Fisso | 11911 | 11909 |
| Centrale Tasso Var. | 10095 | 10094 |
| Chiaring Azionario | 30682 | 29851 |
| Chiaring Bilan. | 33852 | 33235 |
| Chiaring Cash | 13259 | 13256 |
| Chiaring Cedola | 10557 | 10567 |
| Chiaring Indice | 24806 | 24065 |
| Chiaring mist. | 30622 | 30017 |
| Ciani Azioni Italiane | 17906 | 17467 |
| Ciani Cash Impresa | 10429 | 10427 |
| Ciani Fenice | 10233 | 10052 |
| Ciani Obbl. Estere | 10059 | 10052 |
| Ciani Pegaso | 10048 | 10049 |
| Ciani Regolo | 11635 | 11580 |
| Ciani Sestante | 14514 | 14166 |
| Ciani Sirio | 10202 | 10007 |
| Ciani Liquidità | 12531 | 12527 |
| Ciani Obbl. Estere | 13653 | 13675 |
| Ciani Obbl. Italiane | 11945 | 11945 |
| Columbus Int. Bond | 12409 | 12429 |
| Columbus Int. Bond $ | 7.11 | 7.11 |
| Comit Azione | 22805 | 22868 |
| Comit Obbl. Estero | 10899 | 10869 |
| Comit Plus | 22731 | 22731 |
| Comit Reddito | 11591 | 11501 |
| Consulfinvest Az. | 22278 | 21750 |
| Consulfinvest Rend. | 11314 | 11304 |
| Cooperforma Monetario | 10029 | 10028 |
| Cooperforma Obbligaz. | 10062 | 10060 |
| Cr Tesoro Obbig | 11700 | 11671 |
| Credit Bilanciato | 11842 | 11856 |
| Credit Monetario Lire | 11652 | 11654 |
| Crediop E. Eq. Fund | 34785 | 36688 |
| Eurom. Az. Italiani | 31242 | 30601 |
| Eurom. Blue Chips | 28736 | 28557 |
| Eurotrade Capitalfit | 39776 | 39278 |
| Eurpeack Contrarian | 18054 | 18080 |
| Eur. Em. Mar. E. F. | 9016 | 8989 |
| Europa E. Eq. East | 31406 | 31045 |
| Europa Grass Eq. Fund | 17567 | 17526 |
| Eur. Comm. Eq. Fund | 15514 | 15447 |
| Eur. High Yield E. F. | 20395 | 20545 |
| Europm. Inter. Bond | 14175 | 14291 |
| Europm. Liquidity | 11134 | 11179 |
| Europm. Merlin Am. Bond | 12801 | 12810 |
| Europm. Merlin E. Bond | 11307 | 11307 |
| Eurotrack Radetzky | 20898 | 20980 |
| Eurpeack Republic | 12579 | 12570 |
| Europeack Risk F. | 46551 | 45782 |
| Europeack Tesoreria | 16682 | 16658 |
| Eur. Tiger Far East | 15166 | 15163 |
| Euromob. Yen Bond | 13395 | 13344 |
| Euromoney | 13519 | 13528 |
| Europa 2000 | 33902 | 33339 |
| F&F Lagest az. Italia | 46553 | 45433 |
| F&F Lagest az. Intern. | 23955 | 23736 |
| F&F Lagest mon. Italia | 12312 | 12310 |
| F&F Lagest obb. Italia | 26585 | 26575 |
| F&F Lagest obb. Inter. | 17293 | 17224 |
| F&F Lagest Portfolio | 10789 | 10670 |
| F&F Moneta | 10427 | 10426 |
| F&F Professionale | 96868 | 95529 |
| F&F Prev. Gest. Italia | 39537 | 38822 |
| F&F Prev. Gest. Int. | 27965 | 27675 |
| F&F Prev. Mon. Italia | 15429 | 15410 |
| F&F Prev. Redd. Italia | 16841 | 16845 |
| F&F Prev. Redd. Int. | 11466 | 11510 |
| FAM Azionario | 33990 | 33560 |
| FAM Select America | 22415 | 22491 |
| FAM Select Bond | 10853 | 10861 |
| FAF Select Bond (DM) | 10.10 | 10.10 |
| FAF Select Europa | 34830 | 34330 |
| FAF Select Germania | 20208 | 20019 |
| FAF Select Italia | 22951 | 22952 |
| FAF Select Paesi Merc. | 6357 | 6419 |
| FAF Select Pacifico | 9874 | 9789 |
| FAF Select Paesi Em. | 10255 | 10200 |
| FAF Select Res. Ord. | 10093 | 10095 |
| FAF Sel. Res. Ord. ($) | 5.94 | 5.94 |
| FAF Select Riserva L. | 13691 | 13693 |
| FAF Select Top 50 Int. | 11507 | 11473 |
| Fenifunds Magellano | 7710 | 7695 |
| Fideuram azioni | 25803 | 25766 |
| Fideuram monet. | 22257 | 22263 |
| Fideuram Performance | 16975 | 16819 |
| Fideuram Security | 14757 | 14766 |
| Finanza Romagnola | 29979 | 29743 |
| Fondattivo | 27467 | 27455 |
| Fondersel | 76003 | 75075 |
| Fondersel America | 22828 | 22825 |
| Fondersel Cash | 13483 | 13336 |
| Fondersel Dollaro | 12809 | 12834 |
| Fondersel Europa | 25386 | 24889 |
| Fondersel int. | 19655 | 19581 |
| Fondersel Italia | 28512 | 28618 |
| Fondersel Marco | 48458 | 48457 |
| Fondersel Obbli | 6467 | 6392 |
| Fondersel P.M.I. | 21203 | 20956 |
| Fondersel Pacific | 11436 | 11430 |
| Fondersel Trend | 15806 | 15820 |
| Fondersel Yen | 15735 | 15679 |
| Fondiaria Alta Potenz. | 25442 | 25403 |
| Fondiaria Int. | 25442 | 25403 |
| Fondicri | 12574 | 12573 |
| Fondicri Bilanciato | 22695 | 22668 |
| Fondicri Ind. Plus | 14568 | 14562 |
| Fondicri monetario | 21339 | 21305 |
| Fondicri Pr. Ib. | 16706 | 16778 |
| Fondicri P. S. (Eca) | 8.64 | 8.63 |
| Fondicri $ I | 37978 | 36943 |
| Fondicri Selez. Am. | 13780 | 13674 |
| Fondicri Selez. Eur. | 13998 | 13810 |
| Fondicri Selez. Or. | 8155 | 8101 |
| Fondicri Bond Plus | 14659 | 14564 |
| Fondimpego | 36072 | 36088 |
| Fondinvest 1 | 43563 | 43562 |
| Fondinvest 2 | 36118 | 35371 |
| Fondinvest 3 | 32375 | 31944 |
| Fondinvest Europa | 13607 | 14031 |
| Fondinvest Servizi | 26749 | 26565 |
| Fondo Centrale | 34973 | 33961 |
| Fondo Generale | N.P. | 14563 |
| Fondo Rend. C. M. | 14721 | 14797 |
| Fondo Trading | 15909 | 16872 |
| Fondotalia | 18448 | 18448 |
| Gallileo | 29456 | 29827 |
| Gallileo Intern. | 22797 | 22863 |
| Garden Dir | 10546 | 10540 |
| Genercomit | 30672 | 30809 |
| Generconsult Az. It. | 22679 | 22341 |
| Generconsult Br. Ter. | 11805 | 11808 |
| Generconsult cap. | 26339 | 25840 |
| Generconsult eur. | 49132 | 48197 |
| Generconsult int. | 32731 | 32513 |
| Generconsult mer | 43602 | 43121 |
| Genercomit mon. | 19453 | 19475 |
| Genercomit s. | 12642 | 12631 |
| Genercomit Cor. | 11465 | 11462 |
| Genercomit Cor.(Eca) | 5.91 | 5.90 |
| Genercomit Am. | 11905 | 11924 |
| Genercomit Am.($) | 6.81 | 6.82 |
| Genercomit Pacifico | 9054 | 9002 |
| Genercomit Esperto | 13479 | 13475 |
| Genercomit O. Est. | 11282 | 11299 |
| Geodis | 24597 | 24190 |
| Geodis Risorse Nat. | 7276 | 7264 |
| Geodis Paesi Emerg. | 11031 | 11064 |
| Geopacapital | 32859 | 32197 |
| Geopacasa | 12642 | 12668 |
| Geopacasa $ | 6.32 | 6.30 |
| Geopacasi Dollari | 11859 | 11870 |
| Geopaceuropa | 14333 | 14199 |
| Geopacash | 10719 | 10717 |
| Geopacmarket | 20144 | 27541 |
| Geopacred | 11268 | 11268 |
| Gepowerld | 21128 | 21019 |
| Gestim Azionario | 17959 | 18072 |
| Gestim Europa | 21470 | 21527 |
| Gestiras Internaz. | 22294 | 22236 |
| Gestirol Italia | 24803 | 24300 |
| Gestirol Pacifico | 8415 | 8350 |
| Gestirol Monetario | 17453 | 17455 |
| Gestiras Innovazione | 19477 | 19582 |
| Gestiras Penelope | 11881 | 11904 |
| Gestiras Risparmio | 11959 | 11908 |
| Gestitempo Azionario | 18375 | 18380 |
| Gestitempo Bilanciato | 26340 | 26194 |
| Gestitempo Bond | 29232 | 29184 |
| Gestitempo Cash M. | 12458 | 12437 |
| Gestitempo Cedola | 11008 | 11037 |
| Gestiras Az. Italiani | 31242 | 30601 |
| Gestiras Blue Chips | 28736 | 28557 |
| Gestitrade Capitalfit | 39776 | 39278 |
| Eurpeack Contrarian | 18054 | 18080 |
| Eur. Em. Mar. E. F. | 9016 | 8989 |
| Europa E. Eq. East | 31406 | 31045 |
| Europa Grass Eq. Fund | 17567 | 17526 |
| Eur. Comm. Eq. Fund | 15514 | 15447 |
| Eur. High Yield E. F. | 20395 | 20545 |
| Europm. Inter. Bond | 14175 | 14291 |
| Europm. Liquidity | 11134 | 11179 |
| Europm. Merlin Am. Bond | 12801 | 12810 |
| Europm. Merlin E. Bond | 11307 | 11307 |
| Eurotrack Radetzky | 20898 | 20980 |
| Europeack Republic | 12579 | 12570 |
| Europeack Risk F. | 46551 | 45782 |
| Europeack Tesoreria | 16682 | 16658 |
| Eur. Tiger Far East | 15166 | 15163 |
| Euromob. Yen Bond | 13395 | 13344 |
| Euromoney | 13519 | 13528 |
| Europa 2000 | 33902 | 33339 |
| F&F Lagest az. Italia | 46553 | 45433 |
| F&F Lagest az. Intern. | 23955 | 23736 |
| F&F Lagest mon. Italia | 12312 | 12310 |
| F&F Lagest obb. Italia | 26585 | 26575 |
| F&F Lagest obb. Inter. | 17293 | 17224 |
| F&F Lagest Portfolio | 10789 | 10670 |
| F&F Moneta | 10427 | 10426 |
| F&F Professionale | 96868 | 95529 |
| F&F Prev. Gest. Italia | 39537 | 38822 |
| F&F Prev. Gest. Int. | 27965 | 27675 |
| F&F Prev. Mon. Italia | 15429 | 15410 |
| F&F Prev. Redd. Italia | 16841 | 16845 |
| F&F Prev. Redd. Int. | 11466 | 11510 |
| FAM Azionario | 33990 | 33560 |
| FAM Select America | 22415 | 22491 |
| FAM Select Bond | 10853 | 10861 |
| FAF Select Bond (DM) | 10.10 | 10.10 |
| FAF Select Europa | 34830 | 34330 |
| FAF Select Germania | 20208 | 20019 |
| FAF Select Italia | 22951 | 22952 |
| FAF Select Paesi Merc. | 6357 | 6419 |
| FAF Select Pacifico | 9874 | 9789 |
| FAF Select Paesi Em. | 10255 | 10200 |
| FAF Select Res. Ord. | 10093 | 10095 |
| FAF Sel. Res. Ord. ($) | 5.94 | 5.94 |
| FAF Select Riserva L. | 13691 | 13693 |
| FAF Select Top 50 Int. | 11507 | 11473 |
| Fenifunds Magellano | 7710 | 7695 |
| Fideuram azioni | 25803 | 25766 |
| Fideuram monet. | 22257 | 22263 |
| Fideuram Performance | 16975 | 16819 |
| Fideuram Security | 14757 | 14766 |
| Finanza Romagnola | 29979 | 29743 |
| Fondattivo | 27467 | 27455 |
| Fondersel | 76003 | 75075 |
| Fondersel America | 22828 | 22825 |
| Fondersel Cash | 13483 | 13336 |
| Fondersel Dollaro | 12809 | 12834 |
| Fondersel Europa | 25386 | 24889 |
| Fondersel int. | 19655 | 19581 |
| Fondersel Italia | 28512 | 28618 |
| Fondersel Marco | 48458 | 48457 |
| Fondersel Obbli | 6467 | 6392 |
| Fondersel P.M.I. | 21203 | 20956 |
| Fondersel Pacific | 11436 | 11430 |
| Fondersel Trend | 15806 | 15820 |
| Fondersel Yen | 15735 | 15679 |
| Fondiaria Alta Potenz. | 25442 | 25403 |
| Fondiaria Int. | 25442 | 25403

**LE SCIMMIE SU «SPECCHIO»**



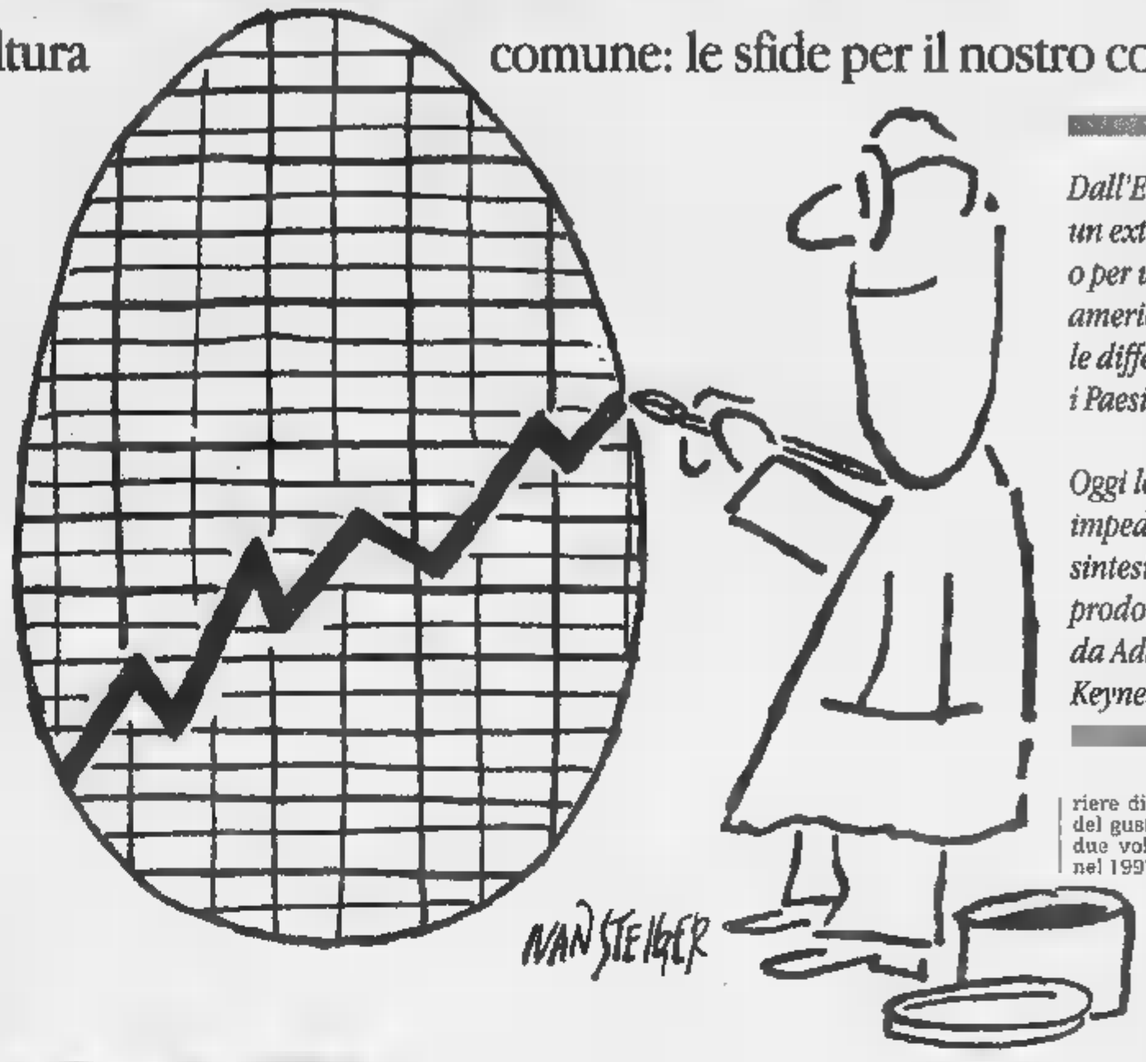
Alle scimmie, i «cugini della foresta», è dedicato un ampio servizio di *Specchio*, in edicola sabato. L'«uomo dei boschi» è sempre più minacciato da bracconaggio e disboscamento.

**PREMIO CAMPANA A SANGUINETI**

Edoardo Sanguineti, con la raccolta poetica *Corollario* (Feltrinelli) ha vinto il premio «Dino Campana» 1998. Lo scrittore genovese è stato scelto da una giuria presieduta da Sergio Zavoli.

Oltre l'economia globale, in cerca di una cultura comune: le sfide per il nostro continente

# EUROPA *i campanili da abbattere*




*Dall'Elba al Po, per un extracomunitario o per un businessman americano le differenze tra i Paesi sono marginali*

*Oggi lo specialismo impedisce le poderose sintesi universali prodotte in passato da Adam Smith, Marx, Keynes e Braudel*

POCO meno di duemila anni fa, un sistema stradale si dipanava per migliaia di chilometri dalle frontiere della Scozia ai deserti persiani; nel porto di Ostia attraccavano navi cariche di grano del Nord Africa, ambra del Baltico e metalli spagnoli. E passarono quasi millecinquecento anni prima che l'Europa raggiungesse un'analoga organizzazione e un analogo volume di traffico.

Tutto ciò dava ai contemporanei un senso di vertigine e un'acuta coscienza del cambiamento. Considerando lo stato del mondo, Lucio Anneo Seneca, filosofo e consigliere politico dell'imperatore Nerone, poteva affermare, nel secondo atto della Medea: «In questo universo percorso dall'audacia umana, niente è più al suo posto. L'indiano si disseta nelle acque ghiacciate dell'Arasse (un fiume caucasico), i persiani bevono l'acqua dell'Elba e del Reno».

Chi considera la realtà mondiale di oggi non può non condividere l'osservazione di Seneca, l'audacia e l'ingegno umano hanno trasformato il nostro universo rendendolo irriconoscibile. L'elettronica, Internet, le biotecnologie - e l'elenco potrebbe continuare - ci consentono di affermare che nulla si trova più in quello che le generazioni più giovanissime possono considerare «il suo posto». Messicani e nordafricani, europei dell'Est e indiani bevono l'acqua dei fiumi del Nord America e del Nord Europa. Seneca, del resto, spagnolo di nascita, faceva parte di un'élite intellettuale-burocratica delle più diverse origini, che si esprimeva correttamente in latino come oggi un'élite mondiale di intellettuali funzionari e uomini d'affari internazionali si esprime in inglese. Ed è suggestivo ricordare, come fa, in un recente saggio, Zbigniew Brzezinski, anch'egli - come Seneca, *si parva licet* - intellettuale emigrato e divenuto, negli Anni Settanta, consigliere politico di un moderno imperatore (il presidente americano Jimmy Carter), che l'impero romano al culmine della sua potenza disponeva fuori d'Italia di circa trecentomila uomini in armi mentre le truppe americane di base all'estero sono 296 mila.

Il saggio di Brzezinski (recentemente tradotto in italiano per i tipi di Longanesi con il titolo *La grande scacchiera - Il mondo e la politica nell'era della supremazia americana*) è l'esempio più recente dell'ansia di rileggere la storia del mondo alla luce della nostra situazione attuale per ritrovarvi illuminanti analogie. In un quadro economico, politico, sociale e tecnologico non assestato, questa rilettura porta inevitabilmente a infrangere, alla ricerca di nuove sintesi, le rigide barriere professionali che separano le varie discipline che si occupano dell'uomo.

Ecco allora Brzezinski, professore di politica estera alla John Hopkins University, sentire il bisogno di un'ampia sintesi storica sulla quale poggiare la sua originale analisi politico-strategica, mentre storici come l'inglese Paul Kennedy dell'Università di Yale, si sono spinti nella direzione opposta oltre i confini della storia, per affrontare il dibattito politico-strategico sul possibile declino futuro della potenza americana. Proprio il libro di Kennedy sull'ascesa e la caduta delle grandi potenze, scritto dieci anni fa, può essere considerato come il capostipite di un dibattito interdisciplinare sempre più appassionato e ricco di fascino in un mondo che, per costruire il suo futuro, è portato a rileggere il suo passato.

In basso, a sinistra, Lucio Anneo Seneca, Valerio Castronovo e Fernand Braudel

Alla vitalità del pensiero anglosassone, in questa ricerca di interpretazioni del cambiamento in corso, fa riscontro una certa arretratezza del dibattito europeo continentale. E l'Europa che si viene creando è quella delle banche e dell'Euro, ciò deriva anche dall'incapacità delle altre componenti della società europea di raggiungere una massa critica», è più facile che gli accademici italiani, francesi e tedeschi colloquino con i loro colleghi anglosassoni che tra di loro (e se ciò avviene, sempre più spesso il colloquio si svolge in inglese). E mentre gli imprenditori trovano un linguaggio comune nell'economia globale, nei listini delle Borse, nei programmi delle *Business schools*, sindacalisti, politici, professionisti rimangono fortemente legati a realtà nazionali ormai sul punto di essere superate.

I «prodotti culturali» europei nelle scienze umane, dai libri di storia ai testi di economia, continuano così tranne pochissime eccezioni a essere visceralmente radicati nelle tradizioni culturali nazionali. Il continente che ci aveva dato in passato poderose sintesi universali, da Adam Smith a Karl Marx, fino ad arrivare in questo secolo a Keynes e Braudel, pare addormentato nello specialismo e nel campanilismo. Anche il recente bel saggio dell'economista francese Jean-Paul Fitoussi (tradotto in Italia dal Mulino con il titolo *Il dibattito proibito, Moneta, Europa, povertà*) che pure rappresenta uno sforzo rigoroso di inquadramento generale, risente un poco di un'impostazione francocentrica.

«Fare l'Europa» da un punto di vista culturale significa oggi darsi ragione del mondo in cui niente è più al suo posto e cercare di prendere le coordinate di questo universo ribollente, definendo al suo interno il ruolo della nuova aggregazione politico-economica europea ormai ai nastri di partenza. Significa rendersi conto che per il moderno immigrato extracomunitario che si insedia sull'Elba, sul Reno e sul Po, come per il moderno *businessman* statunitense alla ricerca di occasioni di nuove attività su questa sponda dell'Atlantico, le differenze tra i vari Paesi del vecchio continente appaiono marginali. Una simile presa di coscienza può essere considerata compito storico degli intellettuali europei alla vigilia dell'unificazione, l'Europa è veramente destinata ad avere un futuro. Ed è interessante a questo proposito segnalare tre contributi italiani, diversissimi tra loro, che segnano in qualche modo un risveglio alle grandi tematiche planetarie.

Il primo - segno dei tempi - è stato scritto in inglese nel 1994 da Giovanni Arrighi, un italiano che insegna in un'università americana. Allievo di Braudel e di Wallerstein, Arrighi legge la storia in tempi lunghi e ne *Il lungo XX secolo. Denaro, potere e le origini del nostro tempo*, pubblicato in Italia due anni più tardi da Il Saggiatore, offre una sintesi affascinante e per nulla encomiastica di quel grandioso fenomeno storico che è il capitalismo.

Il secondo è invece un grande progetto di storia dell'economia mondiale, coordinato da Valerio Castronovo, un'opera che si dipanerà in cinque volumi, con contributi di decine di studiosi italiani e stranieri (tra i quali predominano largamente gli europei) pubblicati da Laterza. Si ha forse uno dei primi, difficili ma indispensabili tentativi di abbozzare una grande riflessione comune a livello continentale; il programma culturale che Castronovo enuncia nell'introduzione, implica il superamento delle barriere disciplinari e il recupero del gusto della sintesi. I primi due volumi, usciti nel 1996 e nel 1997, ci guidano attraverso una serie di rivoluzioni tecnologiche e di economie globali che si sono succedute sulla faccia del pianeta a cominciare da quella neolitica fino ai primordi della moderna economia-mondo. Il che dovrebbe farci riflettere sul fatto che rivoluzioni come quella di Seneca sono echeggiate più volte nella storia e indurci a pensare che le trasformazioni tecnologiche e sociali che stiamo vivendo, per quanto grandiose, manchino di precedenti.

Infine, è importante segnalare un dialogo su «capitalismo globale e crisi sociale» tra un sindacalista, Giorgio Cremaschi, e un accademico, Marco Revelli, coordinato da Gabriele Polo e pubblicato dagli Editori Riuniti con il titolo *Liberismo o Libertà*. Esso segna il superamento, nella sinistra, di una dimensione puramente demonizzante dei cambiamenti attuali, descritti talora in maniera quasi caricaturale, come in *L'orrore economico* di Viviane Forrester. Elettronica e capitalismo globale, insomma, non possono essere esorcizzati semplicemente sbandierando *Il Capitale*. Occorre prima di tutto capire, a sinistra come a destra, e considerare che certe trasformazioni sono ineluttabili. E una di queste trasformazioni è l'abbandono di «nicchie» concettuali, protette dalla tradizione e dall'abitudine (oltre che da finanziamenti statali a università pubbliche, destinati fatalmente a ridursi), in favore di un nuovo, grande confronto delle idee, a livello europeo e mondiale.

**Mario Deaglio**

**DOMANI CON LA STAMPA**

*Nel baule di Salgari*

**tuttolibri**

- *Un convegno a Verona e un archivio con 3300 volumi, documenti e testimonianze sull'autore di Sandokan*
- *Gli scrittori al tempo dell'Ulivo: ex parlamentari, portavoce, segretari si danno al romanzo.*
- *Arriva il nuovo Grisham con l'avvocato dei barboni*
- *Di che mito sei? Un'intervista con Elémire Zolla*

Morto a 85 anni il narratore tedesco che ha saputo cogliere la grottesca banalità del nazismo

# Lenz, storie strappate al naufragio

*Una scrittura antica e inattuale che ha fatto sognare Handke*

HERMANN Lenz, lo scrittore tedesco morto ieri a Monaco a 85 anni, era un signore distinto, dallo sguardo mite e dolce dietro le spesse lenti. Parlava col suo inconfondibile accento svevo, che conferiva a tutta la persona qualcosa di familiare, di felicemente localizzato nella memoria storica e culturale del suo Paese. Lo incontrai verso la fine degli Anni Ottanta nello splendido di Asolo in occasione del Premio Petrarca. Da noi era del tutto sconosciuto nonostante un paio di romanzi come *La dama e il boia* (Serra e Riva 1982) e *La fine del millennio* tradotto l'anno dopo per l'editore Rusconi da Maria Teresa Mandalari. In Germania era salito alla ribalta di una certa notorietà da non molto tempo, anche lui sfornava romanzi e racconti da quasi trentennio e cominciare da *La casa silenziosa* del 1947. Li pubblicavano piccole case editrici con scarsa risonanza di pubblico e quasi nessuna attenzione da parte della critica.

Fu Peter Handke, in un lungo articolo inviato nel dicembre del 1973 alla *Süddeutsche Zeitung*, a farlo conoscere. Strano, imprevedibile incontro: il giovane austriaco incensato dai media e ossessionato dal tema dell'alienazione fra ciniche e disincantate atmosfere s'innamorò di una scrittura antica e inattuale. E, guarda caso, entrò in una nuova fase: quella dell'introspezione, della nuova sensibilità. Difficile dire se Lenz ebbe una parte in questa svolta. Certo è che, a distanza di tempo, in molti interventi, Handke vide in lui ciò che egli stesso andava cercando. Il tema dell'armonia come una sorta di eroica passività contro la furiosa corrente del tempo, lo «splendido paradiso del ricordo», anche laddove, come nella vita e nell'opera di Hermann Lenz, esso si costruisce lungo vicenda drammatica che combacia con le fasi più tristi e oscure della storia tedesca del secolo.

Hermann Lenz

Nato a Stoccarda nel 1913 in una famiglia piccolo-borghese, Hermann Lenz fu travolto dagli eventi bellici durante i suoi studi di archeologia e storia dell'arte a Heidelberg e Monaco. Finì da prima sul fronte francese, poi su quello russo e infine sul Reno. Fatto prigioniero dagli americani fu trasferito per un certo periodo negli Stati Uniti. Da un destino per certi aspetti analogo Heinrich Böll aveva tratto spunto per un'epica sentimentale che fece epoca nel suo Paese e lo rese famoso.

Anche Lenz ci provò con la «letteratura delle macerie» (per esempio con il romanzo del 1949 *Il doppio volto*), ma si capì ben presto che il suo clima era piuttosto retrò: si volgeva al passato *Biedermeier* creando spazi e atmosfere atemporali. E tuttavia, come disse lo stesso Handke, nessun altro autore di lingua tedesca ha ricordato gli anni del nazismo in modo così enigmaticamente esatto e al tempo stesso un po' estroso come il Lenz dei romanzi *Altri giorni* e *Zona interiore* (1970) o del racconto *L'arcobaleno russo*. Egli ha saputo cogliere il momento normale, la grottesca banalità dell'estrema follia del nazismo.

Spesso anche in pagine autobiografiche che sono come una sorta di difesa individuale contro la distruzione di un'identità che cerca attraverso i propri personaggi, ad esempio Eugen Rapp (nel romanzo *Un forestiero* e anche nell'*Inizio del millennio*), di sopravvivere al naufragio collettivo. Le storie, che collegano tempo e terrore, sembrano parlare di un'esperienza che si forma dapprima solo nel ricordo e ha un vago sentore di strapaese.

E' in questo spazio della memoria, a volte zeppo di psicologismo e di una passione descrittiva che rasenta la maniacalità, che Lenz propone la sua poetica lezione di storia. Un po' démodé, talune nostalgie austro-ungariche (forse in funzione antiprussiana), ma senza la falsa coscienza di chi col tempo ha imparato a scordare l'inferno della storia recente. Lenz l'ha frequentata con il suo antieroe Eugen Rapp, sempre a disagio nel paesaggio contemporaneo, reticente e trasognato. Ma certo non un soggetto da poco se ha fatto sognare così a lungo un sognatore di classe come Peter Handke.

**Luigi Forte**

Gigi Garanzini Carlo Petrini

IN FRANCIA CON L'ITALIA

Guida turistica enogastronomica alle città azzurre del mondiale

Pagine 240, Lire

Slow Food Editore

Baldini&Castoldi

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

LA MEMORIA. All'Università Cattolica un convegno a sorpresa sul padre del futurismo

*La figlia Vittoria: «Aveva studiato dai gesuiti e manteneva con loro un ottimo rapporto. Il giorno della mia prima comunione, l'ho visto prendere l'ostia»*

Filippo Tommaso Marinetti in una foto del 1936 con la moglie Benedetta Cappa, scrittrice e pittrice, e le figlie: allo scrittore Luce, in basso Vittoria, a sinistra Ala. Sotto il padre futurismo in una caricatura del 1916 di Neri Nannetti

# Marinetti e l'acqua santa

## *Voleva «svaticanare» l'Italia, ma pregava Gesù*

**MILANO**

CHE cosa fa, oggi, all'Università Cattolica? Si parla di Marinetti, naturalmente. Nell'ateneo fondato da padre Gemelli, l'Istituto di storia dell'arte diretto da Luciano Caramel promuove una giornata di studi sul «Futurismo e il suo tempo», con l'intervento del Rettore, Adriano Bausola e dei maggiori docenti.

Ma come, Marinetti? Non era lui che, nel 1919, aveva scritto il manifesto *Contro il Papato e la mentalità cattolica, serbatoi di ogni passatismo*? Era lui, certo; e non solo. Contro la morale cristiana aveva predicato, in piena guerra, «la nuova religione-morale della velocità», elencando, come nuove chiese, i «Luoghi abitati dal divino: i treni; i vagoni ristoranti; le stazioni ferroviarie. I ponti e i tunnels. La piazza dell'Opéra di Parigi. I circuiti d'automobili. I films cinematografiche. I campi di battaglia. Le mitragliatrici, i fucili, i cannoni, i proiettili. I motori a scoppio e i pneumatici di un'automobile sono divini». Contro «il Golgota cretino del matrimonio» aveva invocato la libera procreazione e la fine della famiglia. Non pensava che, 40 anni dopo, la prima istituzione culturale della Chiesa italiana gli avrebbe reso omaggio nella sala Pio XI.

Vittoria Marinetti, primogenita dello scrittore, che porterà al convegno la sua testimonianza, sembra sorprendersi della nostra sorpresa. «Ma cose marginali - ci dice -, non importanti. In realtà nostro padre era religioso, sia pure a suo modo; era credente, nella figura di Gesù. Io sono stata con lui fino all'ultimo. Mi ricordo che pregava, senza esibirlo. Pregava alla sua maniera. Diceva che il buon Gesù lo avrebbe protetto».

E quella pagina di *Democrazia futurista* in cui Marinetti chiede «l'espulsione del Papato, per sgomberare l'Italia dalla mentalità cattolica»? «Sì, è vero, parlava di svaticanare l'Italia. Perché lui combatteva tutto quanto era codificato. Ma aveva studiato dai gesuiti, ad Alessandria d'Egitto, e aveva mantenuto con loro un ottimo rapporto. Mio padre era di formazione francese. E quei gesuiti lo avevano formato alla libertà».

Era anche contro il matrimonio, Marinetti, ha scritto più volte. «E poi è stato matrimoniato con mia madre tutta la vita», sorride Vittoria. Sposò la pittrice e scrittrice Benedetta Cappa conosciuta nello studio di Giacomo Balla. «Non è stato soltanto un matrimonio, il loro. E' stata una storia eccezionale, di collaborazione reciproca. Mia madre era legata al futurismo, ha lavorato con lui». E alle tre figlie, questa coppia eccezionale, ha mai parlato di religione? «Noi siamo state educate al Sacro Cuore, a Trinità dei Monti, per una scelta dei nostri genitori. Il mio padre vedeva spesso gente di chiesa. Io ho fatto la prima Comunione dai gesuiti, nella cappella loro madre, a Roma. Ero molto preoccupata per mio padre, quel giorno; non sapevo avrebbe potuto fare la Comunione anche lui». E come è andata? «Che gli ho visto fare la Comunione. Almeno quella volta».

Vittoria tiene a difendere anche gli aspetti più dissonanti di Marinetti: che, per lei, non contraddizioni. «Mio padre è figura così poliedrica, complicata. La sua natura lo spingeva a interessi tutti i generi; e questo ha provocato anche qualche confusione. E' sempre stato un libero. Nel 1938 ha difeso gli ebrei. Aveva le sue ribellioni, i suoi coraggi, i suoi sentimenti. E il primo la fedeltà all'Italia. Essendo nato e cresciuto all'estero, la sentiva di più». Erano tempi in cui la fedeltà alla patria poteva anche portare in direzione sbagliata. Nel 1942, quando aveva 66 anni, e non glielo chiedeva proprio nessuno, Marinetti volle partire per la campagna di Russia. Era già in precarie condizioni di salute, tornò ammalato, ormai verso la fine, nella casa di Bellagio.

La figlia Vittoria ricorda gli ultimi mesi quello che chiama «il nostro grande padre». Lei una ragazza, e Marinetti le dettava pagine che andava pensando. «Mi dettò un libro sulla vita di Gesù. Era un poema sulle tentazioni di questo mondo, quelle che lui aveva vissuto, trasfigurate. Gliel'ho scritto, materialmente, tutto io». Poté uscire solo postumo, vari anni dopo. Marinetti morì il 2 dicembre 1944, nella stagione più buia dell'Italia. Ci fu un funerale religioso? «Ce ne furono due, uno a Bellagio, e uno a Milano, in piazza San Sepolcro. Con tanti sacerdoti...».

**Giorgio Calcagno**

L'artista in mostra a Milano

# Matthew Spender «Ricreo il passato»

**MILANO**

SCULTURE che sono pratiche vasi, costruite come orci immensi, solo che contengono una presenza figurativa». Così definisce le sue terracotte (in mostra allo Spazio Venezia fino a sabato) Matthew Spender, inglese, 53 anni di cui 30 trascorsi in Toscana, in quel «Chiantishire» popolato di anglosassoni dove Bernardo Bertolucci ha girato *Io ballo da sola*. E tutti gli spettatori di quel film hanno potuto vedere le opere di Spender, che arredano la villa e il giardino dove la protagonista americana, Liv Tyler, arriva un'estate in cerca del padre perduto.

Come mai Bertolucci ha voluto proprio le sue statue, signor Spender? «Be', vede, io sono stato molto influenzato dall'arte antica, preromana, della zona. L'arte etrusca, naturalmente, ma anche quella sabina, che mi colpì quando ebbi modo di vederla in una sala al Campidoglio di Roma, qualche anno fa, intitolata "Enea nel Lazio". Sono stato attratto da quelle figure arcaiche, ho voluto reinterpretarle...».

Matthew Spender con la moglie

Sì, ma perché Bertolucci le ha volute come «muse» del suo film? «Bisognerebbe chiederlo a lui... Però credo che Bernardo, quando ha girato il film, fosse ossessionato dall'idea della bellezza non solo come presenza del passato, ma anche come meta, cioè qualcosa ricreabile giorno per giorno. Sulle tracce del passato, certo, ma attraverso la reinterpretazione, l'amplificazione... Cioè, appunto, quello che cerco di fare io».

Figlio del famoso scrittore britannico Stephen Spender, amico e sodale del gruppo di cui facevano parte Christopher Isherwood e W. H. Auden, marito di Maro Gorky, pittrice e figlia del celebre pittore Arshile, Matthew Spender ha vissuto sempre in ambiente d'estremo privilegio intellettuale. Lui e la moglie, nell'arcadico rifugio toscano dove vivono da decenni con le due figlie, hanno ospitato e ricevuto il fiore della cultura internazionale, e amico della coppia è stato, finché è vissuto, lo scrittore Bruce Chatwin, che si rifugiava da loro fra uno e l'altro dei suoi viaggi ai capi del mondo.

Un penetrante ritratto della vita nella loro casa, appena velato dai nomi fittizi e da qualche particolare cambiato, l'ha dato lo scrittore americano David Leavitt (nel racconto *Vedo Londra, vedo la Francia*, pubblicato in *Un luogo dove non sono mai stato*, Mondadori), ch'era capitato a trovarli durante un soggiorno in Italia. Paradossalmente lo stesso Leavitt, qualche tempo dopo, sarebbe diventato un «nemico» ufficiale degli Spender dopo la denuncia di plagio presentata dal padre di Matthew, Sir Stephen, che aveva riconosciuto nel libro leavittiano *Mentre l'Inghilterra dorme* pagine e pagine ricopiate dalla sua autobiografia.

Come ha vissuto quell'esperienza, signor Spender? Ha caldeggiato presso suo padre «buona fede» di Leavitt? «Non è una questione di buona fede. E' chiaro che chi attende a un'opera d'arte si prende i suoi rischi, e ogni artista, si sa, agisce come un vampiro sugli amici che lo circondano. Però c'è una frontiera, invisibile ma percepibile, che divide quello che appartiene all'artista e quello che appartiene (ride, ndr) alla vittima». E Leavitt l'ha oltrepassata? «Leavitt ha ricreato pezzi del passato di mio padre, senza rinnovarli. Sono mio padre, invece, solo la rielaborazione rende lecita l'appropriazione. E' il segreto dell'arte, non trova?».

**Maria Giulia**

LETTERE AL GIORNALE

# *La natura è indifferente all'Euro. La teologia e lo sport estremo*

### Il futuro è una frana

Mi ritorna in mente l'immagine del faccione sorridente del Presidente del Consiglio Romano Prodi, qualche giorno fa, alla festa per l'Euro. Quanta euforia per l'ingresso dell'Italia nella monete unica come se l'unico problema del Paese fosse solo quello di dare un addio alla vecchia lira.

Tanto per non smentirsi, il fato, quello non condizionabile, quello non rispettoso delle regole e degli ossequi al potere, ci ha messo lo zampino ed in un attimo, con forza, irruenza ed irriverenza, con una montagna di fango, ha sepolto città, persone ed istituzioni. Ancora una volta la realtà contraddice gli slogan elettorali.

In quest'Italia del tutto va bene, del risanamento, dell'ambiente, della solidarietà, si continua a morire a causa di eventi naturali, previsti ma sottovalutati.

Terremoti, alluvioni, smottamenti ed ora anche fiumi di fango stanno ormai travolgendo il paese da nord a sud, senza che nulla si faccia o si programmi per evitare spesso tragedie annunciate.

Ogni volta si assiste al balletto dello scarica barile delle responsabilità e mai nessuno paga e non il povero cristo che, o muore, o perde tutto quello che aveva.

Che bella immagine quella dell'Italia europea, felice e contenta della sua internazionalità, con l'Euro in tasca e le toppe nei didietro.

Quanta soddisfazione nell'Italia governativa, l'Europa siamo noi, sembrano dire. Le solite promesse, i soliti interventi, la solita solidarietà sbandierata, le solite raccolte di fondi pro-questo e quello e tutto si ricomporrà nell'immobilismo istituzionale.

**Brunello Catana**
redanews@mline.it

### Il gruppo e un farmaco

Complimenti ai Prozac+ per il loro successo discografico, ma soprattutto complimenti ai responsabili statali che grazie alla loro sensibilità permettono il diffondersi di mentalità di questo tipo. Mi sembra giusto spingere questi gruppi, che ricavano il loro nome da psicofarmaco, che cantano nelle discoteche la bellezza degli acidi. Pensiamo a queste cose, quando i nostri figli si schiantano contro i platani e restano a dormire in auto perché non hanno nemmeno la forza per aprire la porta di casa. Non stupiamoci più di niente, la vita umana non vale ormai che un concerto dei Prozac+.

**Raffaele Pennacchi**
Alessandria

### La stessa legge a Modena e a Bari

*La Stampa* del 6 maggio riporta la notizia dei 25 iscritti nel registro degli indagati dal sostituto procuratore della Repubblica di Venezia per il blocco stradale del 30 gennaio 1997 e dei giorni precedenti sulla statale 14 «Triestina» all'altezza dell'aeroporto Marco Polo.

E fin qui tutto normale, avendo gli stessi non rispettato le leggi dello Stato.

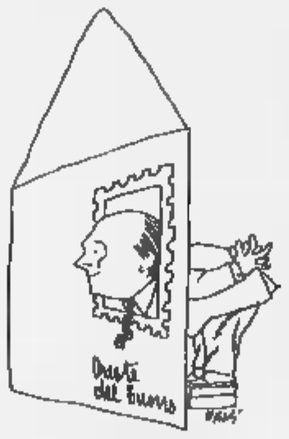
Mi chiedo, però, se anche ad Acerra, in provincia di Napoli, dove abito, ci sono le stesse leggi. Da tempo, gruppi di «disoccupati organizzati» (!) bloccano la circolazione dei treni per molte ore tra Acerra e Napoli con grave pregiudizio per i diritti di chi lavora o studia. Poiché il codice penale punisce anche i blocchi ferroviari, mi chiedo perché i suddetti non vengono incriminati i 25 di cui sopra e perché la polizia ad Acerra non fa rispettare le leggi dello Stato.

**Piero Borgo, Acerra (Na)**

LETTERA DI S.B.

Egregio Signor Del Buono, ho seguito in questi giorni le polemiche circa la ricorrenza del 25 aprile. Penso che, dopo cinquant'anni, sia forse giunto il momento di voltare pagina. Abbiamo saggiamente tolto dal nostro calendario festivo i riferimenti relativi alla prima guerra mondiale (24 maggio e 4 novembre). Senza voler mancare di riguardo ai protagonisti della resistenza, i cui ideali in fondo condivido, proporrei di eliminare anche il 25 aprile dalle feste nazionali. E' pur sempre una data che richiama il ricordo di una guerra, oltre a tutto, civile...

**Raimondo Meak, Torino**



# 25 aprile per gli italiani solo un ponte

GENTILE Signor Meak, la sua proposta mi pare illuminata e proprio per questo temo che non verrà accettata, anche se lei la motiva con molta chiarezza e convinzione suggerendo che converrebbe sostituire la data 25 aprile, che richiama il ricordo di una guerra, oltre tutto, civile, il suo strascico inevitabile di lutti, veleni, rancori, recriminazioni, con la data del 2 di giugno, il giorno della repubblica, molto più importante nella storia d'Italia e nella prospettiva delle nuove generazioni. «Sarebbe una soluzione perfetta di uno stato serio e moderno», lei sottolinea.

E' vero che, purtroppo, l'Italia non è uno stato serio e moderno, per cui non si è ancora capito se sia meglio essere una repubblica o essere una monarchia, e i nostri presidenti tendono a governarci come se fossero re, ma il 2 giugno si lega a una libera scelta del popolo italiano e non si riferisce esplicitamente a una guerra, ma è vero che di monarchie ce ne sono sempre meno, e, insomma, c'è proprio da tornare indietro, ma mi capita di rimuginare che queste date, queste altre storiche o religiose non abbiano affatto l'importanza sentimentale che gli attribuiscono quelli che ne discutono ogni anno l'esistenza e il significato.

La mia sconsacrante impressione è, infatti, che la maggioranza degli italiani considerino queste solo come inizi e conclusioni di quel tipo di vacanza selvaggia che si chiama ponte e che permette ai fautori di festa continua di tirar fuori dal garage otto milioni di automobili per avventarsi su autostrade e sentieri a combinare disastri di tutti i generi, trascurando gli allarmi degli auspici in divisa dell'aeronautica che prevedono cattivo tempo non prendendo in considerazione le bufere già in corso. Qualsiasi data è buona per tentar di mettere insieme un ponte, di accorciare la settimana. Le date storiche o religiose dovrebbero esser quelle delle ecatombi che costellano i bollettini festivi. Sarebbe più rispondente alla realtà.

**Oreste del Buono**

### Il cardinal Tonini e de Gayardon

Commentando la morte del campione dell'estremo Patrick de Gayardon il card. Tonini lo ha liquidato come sportivo «poco rispettoso della vita», accomunandolo così ingiustamente ad altri che realmente con la vita scherzano e finiscono ben più giovani di lui nelle cronache di morte.

Questa volta, avventurandosi il prelato in un campo a lui poco conosciuto (teologia e morale non sempre riescono a spiegare tutto e a sondare certe pulsioni), il suo un po' affrettato giudizio non è condivisibile, soprattutto perché riferito a quel particolare, riservato, gentile e modesto campione, a descrivere la cui singolare natura è sufficiente quella frase, anzi quel commovente suo poetico, e quasi un omaggio al Creatore, che egli stesso ripetere: «Vorrei continuare per sempre ad ascoltare il suo del vento; per lui musica, che egli certo preferiva a quello, oggi ben più apprezzato, di talk-show, palcoscenici vari e moltitudini vocianti.

Forse amando la vita più di tanti di noi, che restiamo terrorizzati da un paio di linee di febbre, temiamo un piccolo spiffero d'aria e siamo angosciati passando sotto una breve galleria, de Gayardon ha provato che amare la vita può avere molti significati.

**G. Robbiana**
Tortona (Al)

### La fuga di Licio

La fuga di Gelli costituisce un ulteriore elemento che conferma lo scenario poco rassicurante, nel quale l'Ulivo appare comportarsi in modo radicalmente diverso da quanto dichiarato durante la campagna elettorale.

Mi riferisco ai continui attacchi alla Magistratura provenienti da suoi autorevoli esponenti e alla scarsa attenzione (nella migliore delle ipotesi) dimostrata in quest'ultimo inquietante episodio, che peraltro ha lasciato indifferenti sia il ministro dell'Interno, sia la maggioranza degli autonominati costituenti.

**Michele Alfano**
Palermo

### Un guidatore pericoloso

Cari colleghi automobilisti, ritengo di essere un guidatore molto pericoloso. Non solo cerco di rispettare i limiti di velocità e freno quando il semaforo è giallo, ma arrivo perfino a fermarmi se c'è un pedone sulle strisce. E questo lo faccio pur sapendo che la mia guida incosciente vi costringe a sorpassarmi a destra e sinistra. Voi che attraversate gli incroci a velocità folle anche quando il semaforo è ormai rosso e che passate rombando nelle strette strudine dove giocano in bicicletta i nostri bambini. Voi che credete che il numero 50 posto al centro di quel cartello tondo bordato di rosso sia un invito a non scendere mai sotto quella velocità. Voi che siete riuscite a guidare contemporaneamente non telefonate e che in qualsiasi altro Paese europeo stareste scontando per questo lunga pena detentiva, scusatemi ma è più forte di me: quando vedo una vecchietta sulle strisce sento l'irrefrenabile desiderio di fermarmi. Vi prego quindi di non tamponarmi e di non centrare la vecchia intanto che, urlando e suonando, mi sorpassate a destra e sinistra.

**Claudio Giusti**
Forlì

### Era Fininvest e non Mediaset

Nell'articolo comparso ieri a pagina 7 sulla privatizzazione Sme, per una svista, di cui ci scusiamo, è stata confusa la holding Mediaset con la società Fininvest. I fatti contestati nelle indagini del pool milanese risalgono infatti a un periodo (1986-'88) nel quale Mediaset ancora non esisteva, e quindi l'inchiesta attuale non può riguardarla in alcun modo. Pertanto, in caso di conferma delle accuse, un eventuale risarcimento civile alla parte lesa, cioè Carlo De Benedetti, spetterebbe a Fininvest e non a Mediaset che, lo ribadiamo, non è chiamata in causa da questa indagine. **[p. co.]**

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Un progetto per Torino, la tradizione non riflette più la vita

# Lavia: costruisco un teatro sarà bellissimo, anzi inutile

TORINO

GABRIELE Lavia progetta un teatro. Col suo scenografo Carmelo Giammello lo ha persino disegnato e trasformato in plastico. Sarà un edificio prefabbricato, dal costo relativamente modesto (così dice l'attore-regista, soprattutto se si tien conto dei finanziamenti statali), ma eccellente per acustica, per capienza (1200 spettatori) e per versatilità. Tra qualche giorno il progetto del edificio sarà nelle mani dei tecnici e degli assessori comunali. La speranza di Lavia è che in brevissimo tempo entri a far parte del patrimonio cittadino. «E' importante averlo, è necessario, forse indispensabile. Ma a che può servire? Forse sarà inutile. Anzi è già inutile».

Va bene l'ambiguità degli attori, va bene l'io plurale che li sostiene e li guida, ma qui, forse, scivoliamo nel cuore d'un paradosso. Com'è possibile definire inutile ciò che, al tempo stesso, appare necessario? Che cosa spinge il direttore d'un teatro stabile a dotarsi d'una sala considerata indispensabile e, insieme, considerarsi [illegible] e ciò che lui stesso fortemente vuole? Lavia si protende dalla poltrona come un atleta nell'imminenza dello scatto. Dice: «La nostra cultura vuole che il teatro sia specchio della vita. Sbaglio. Questo modello è stato messo in crisi da Shakespeare prima [illegible] dell'*Amleto*. L'anno scorso, interpretando *Riccardo III*, che precede *Amleto*, io frantumavo lo specchio in cui si guardava Riccardo. Lo facevo perché la nostra identità è da tempo frantumata, tanto frantumata da chiederci se abbia ancora [illegible] dire che il teatro è specchio della vita».

**Sarà una delle quelle idee magari fascinose, prive di conseguenze?**

«Purtroppo no. La stessa considerazione vale per lo spettatore: corre anche lui verso la stessa frantumazione. Ecco perché dico che non serve a niente avere una struttura utile soltanto a rappresentare il teatro specchio della vita. Abbiamo i più bei teatri del mondo. E questo è vero. Ma lo strumento è fuori tempo massimo, non riproduce più le necessità di oggi. Non possiamo più proporre la certezza, perché siamo tutti pieni di incertezza, siamo ubrischi di incertezza. E se guardiamo bene, il grande teatro, da *Edipo* fino all'ultimo dramma che deve [illegible] ancora scritto, si è occupato soltanto dell'incertezza».

**Quindi l'edificio teatrale che conosciamo è una for-[illegible]**

«Non solo è morta, è stramorta, perché l'uomo è cambiato, e quindi è cambiato l'attore, è cambiato lo spettatore».

**Se è così, diventa un'ipocrisia qualunque [illegible]gna abbonamenti.**

«Da quando dirigo lo Stabile di Torino sento parlare della "fascia dei consumatori". Questa espressione, così totalizzante, così tirannica, è il primo deterrente a un sincero lavoro teatrale».

**Che cosa occorre fare?**

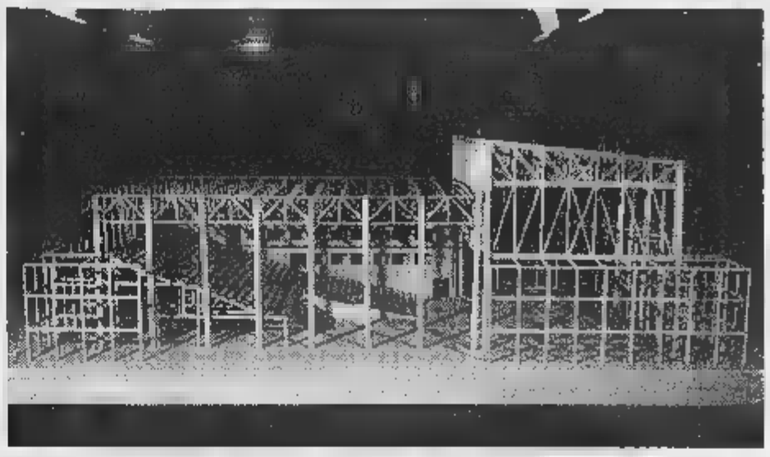
«Bisogna acquisire la consapevolezza anche amara della propria missione culturale. Il vero successo di un teatro non sta nel pareggio di bilancio, ma nel vedere come e quando è riuscito a toccare il cuore dello spettatore. Ogni rapporto dev'essere personalizzato: dalla comodità delle poltrone, al parcheggio, al garantire il ritorno a casa, agli sconti, alla documentazione sugli spettacoli. Io farei pubblicità dappertutto, spedirei i programmi di sala nelle case di tutti».

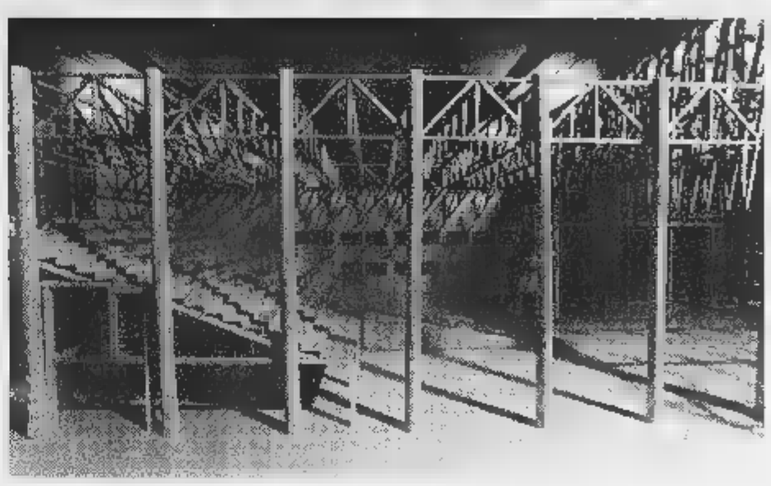
**Il [illegible] al pareggio.**

«Il punto è delicato, l'ho visto in questo mio primo anno di direzione, piena di scompensi, di ritardi, di vuoti generati soprattutto dall'emergenza (sono arrivato a giugno) e da un eccesso di ottimismo. Ma la verità è una sola: o aumentano le sovvenzioni, e ci adattiamo e ci rassegniamo all'invecchiamento e alla morte».

**Al centro di questo [illegible]sto che cosa deve fare l'attore?**

«Stanislavskij diceva che l'attore deve realizzare la sua solitudine in pubblico. Il problema vero è spaccare il diaframma [illegible] e platea e proporre la propria precaria umanità di fronte a precari, incerti spettatori. Ma bisogna trovare un modo, una forme che riesca a modificare il rapporto [illegible] gli spettatori in una [illegible] comunione. Io non so quale sia, lo sto cercando ed esorto i colleghi a cercarlo a loro volta. E' questo l'appello che rivolgo a tutti, ed è questa la battaglia che dobbiamo combattere se vogliamo sopravvivere, se il teatro vuole sopravvivere».





Gabriele Lavia in «Riccardo III» e due immagini (una generale e una della platea) del teatro che lui e Carmelo Giammello hanno progettato. Sarà una struttura prefabbricata e molto funzionale

## SALE DA BUTTARE?

### *Ronconi e Scaparro «Conta l'invenzione»*

CERTO che la frammentazione esiste, dice Luca Ronconi. Medita sull'affermazione di Gabriele Lavia dopo una delle applauditissime recite di *Questa sera si recita a soggetto*, il secondo Pirandello della sua vita, ma il primo in italiano, presentato all'Expo di Lisbona. Tuttavia, concorda la prima parte dell'affermazione, non ne condivide la conseguenza: «La frammentazione non ha nulla a che vedere con le sale».

Afferma che il teatro all'italiana «si presta a tutto», che «si può sperimentare qualunque cosa anche negli spazi più tradizionali». E ricorda di aver fatto spettacoli col pubblico di fronte, di lato, intorno. Ammette che «l'uso di spazi anomali può favorire un certo tipo di lavoro». E infatti non pensare all'*Orlando furioso*, agli *Uccelli* di Aristofane e, soprattutto, al *monstrum* teatrale de *Gli ultimi giorni dell'umanità*, presentati al Lingotto in tante isole interpretative che lo spettatore poteva visitare a proprio piacimento? dice che, più degli spazi, più della configurazione della sala, conta la drammaturgia: «E' la drammaturgia il vero nodo del problema; quello spaziale mi sembra un tema davvero molto secondario».

Maurizio Scaparro: teatro più specchio dei tempi

Luca Ronconi: il nuovo è nella drammaturgia

L'opinione di Luca Ronconi è condivisa da Maurizio Scaparro, da quest'anno alla direzione del teatro Eliseo di Roma. «Concordo sul fatto che il teatro non è più specchio dei tempi, perché i tempi non si specchiano più in noi, ma credo che, nel nostro caso, non sia risolutiva l'architettura teatrale. Se fosse così, avremmo individuato un modo di fare teatro, i registi avrebbero risolto il problema fondamentale della loro vita».

Aggiunge che lui e Lavia hanno «la fortuna di poter lavorare in due teatri qualificanti, ma prima di cancellarli ci penserei due volte». Dice che, se gli chiedessero di scegliere un teatro, lui preferirebbe un vecchio palcoscenico semidistrutto come le Bouffes du Nord di Peter Brook, «uno spazio ferito, ma con i segni della nostra arte». Sì, aggiunge, la frammentazione è una realtà e «frammento è una parola che mi è cara, mi rimanda a Barthes e al "petit univers en miettes", al piccolo universo in briciole. Per cui io costruisco la mia arte sulla misura di ciò che credo sia la mia vita». Ma tutto ciò, osserva, che cos'ha a che vedere con le sale? Ricorda che quando Bertolt Brecht cominciò a lavorare a Berlino Est scelse il teatro più prussiano al quale diede per insegna una colomba. Conclude: «Sempre meglio il Carignano di un garage».

[o. g.]

TEATRI E GENTE

### Ecco lo «scienziato» [illegible] Leopardi

ROMA. Leopardi fu anche un seguace delle dottrine scientifiche? A questo interrogativo cercherà di rispondere il convegno che si svolgerà da domani a sabato. Vi parteciperanno, fra gli altri, Giuliano Toraldo di Francia, Paolo Casini e Margherita Hack. Il convegno ospita anche una tavola rotonda su «Leopardi e il nulla», cui partecipano Franco Brioschi, Carlo Ossola e Antonio Prete. Concluderà i lavori Mario Luzi. Sabato a Pardasdefogu (Nuoro), il sindaco di Recanati, Roberto Ottaviani, assisterà alla lettura di alcuni canti leopardiani. [AdnKronos]

### [illegible] Uniti-Italia [illegible] coppa [illegible] lite

NEW YORK. Una coppa d'oro proveniente dalla Sicilia ellenistica è dal '95 chiusa nei «caveaux» della dogana di Manhattan, sebbene a novembre un giudice abbia dato ragione all'Italia che ne rivendica la proprietà. La coppa (un chilo d'oro) fu acquistata in Svizzera nel dicembre '91 per 1,2 milioni di dollari dal finanziere Michael Steinhardt. Nonostante la sentenza del Tribunale, la coppa non è stata ancora restituita all'Italia. [Ansa]

### Il «Finale Ligure» allo storico [illegible]

FINALE LIGURE. Giovanni Tabacco, professore emerito dell'Università di Torino, è il vincitore della terza edizione del premio «Finale Ligure Storia», che nelle due precedenti edizioni è stato assegnato a Jacques Le Goff e a Juan Gil. Tabacco è stato premiato per il volume *Profilo di storia del medioevo latino-germanico* (Paravia-Scriptorium, 1998). [Ansa]

### «Donne di mafia» in scena a Milano

MILANO. Da stasera, nel caffè-teatro «A porte aperte», una quattro giorni di mafia e dintorni. Due attori recitano brani tratti dal libro di Liliana Madeo *Donne di mafia*. Va in scena un dramma di Rosa Masciopinto sulla figura di una collaboratrice di giustizia. Si esibisce un cantautore siciliano, Kaballà. E - domani - serata di videomakers firmati da Roberta Torre, Aurelio Grimaldi e Pasquale Scimeca, Ciprì e Maresco.


Trasforma la tua auto

in una Classe C.

I Concessionari Mercedes-Benz aspettano il tuo usato.

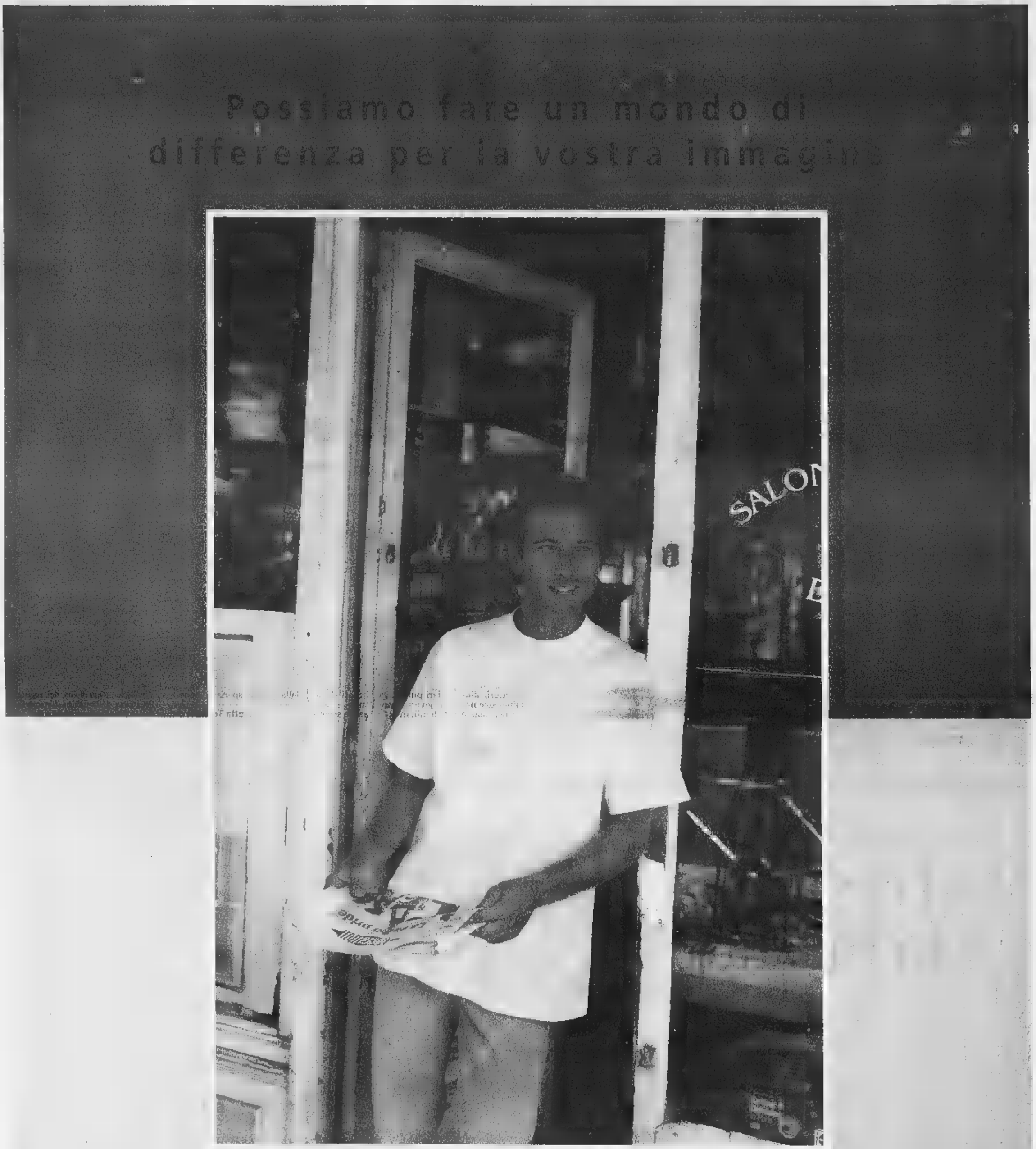
Se desideri una Classe C berlina station-wagon, benzina o diesel, non può esserci momento migliore. Fino al 23 maggio il tuo usato è particolarmente benvenuto. E in più, con l'esclusiva formula LIGHT-LEASE, puoi avere una Classe C a condizioni molto vantaggiose. Un esempio: C 180 Classic, completa di climatizzatore e bracciolo anteriore, a 475.000 lire al mese*. Ti aspettiamo. Entra in auto, esci in Mercedes.

*Prezzo chiavi in mano L. 53.175.000 IVA compresa. Anticipo 35% L. 15[illegible] e 23 canoni mensili. Riscatto L. 30.841.500 (con percorrenza [illegible] a 50.000 Km). Spese d'istruttoria L. 420.000. T.A.N. 6,68%. T.A.E.G. 7,59%. Salvo approvazione Mercedes-Benz Finanziaria.

È un'iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz valida fino al 23 maggio.

Mercedes-Benz Classe C a partire da L. 47.900.000 compresa IVA e messa su strada, esclusa IET e APIET.

Possiamo fare un mondo di differenza per la vostra immagine.




Le T-shirt, polo e felpe Jerzees sono riconosciute da tutti come i migliori prodotti di qualità. Se anche voi, come noi, non accettate compromessi, chiedeteci informazioni. Oggi.

JERZEES
ACTIVEWEAR

Un mondo di differenza

Russell Italy Srl, Jerzees Division, Via delle Fonti 6/b, Olmo-Badia a Settimo, 50010 Scandicci (Fi), Tel.: (055) 791211, Fax: (055) 791215, www.jerzees.co.uk

Più serietà nelle scelte stilistiche, in un momento di forte ripresa dell'industria cinematografica

Duello italiano Benigni-Moretti per la Palma d'oro
Resuscitano in una mostra di vecchi manifesti le grandi coppie dello schermo del passato

Una veduta della Croisette con i manifesti dedicati alle coppie del cinema. Sotto: John Travolta in «Primary colors»

# Quattro moribondi e un funerale

## *Al 51° Festival di Cannes predomina il tocco dark*

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

**Palme al vento, almond con la crema acida, bandere, il bellissimo [illegible] arruffato che agita lo yacht-ufficio dei Cecchi Gori, Winona Ryder (i suoi occhiali da sole hanno lenti verdi), zainetti cine-pubblicitari, sogni d'incontri fatali, Isabelle Huppert che come cerimoniera ufficiale [illegible] cinema fancese va [illegible] stituendo Jeanne Moreau, campi da tennis prenotati sino a fine maggio, quintali di [illegible] stampata, chilometri di nastro televisivo, duello italiano Benigni-Moretti per la Palma d'oro: il festival comincia, ha cinquantun anni ma tutti sono più giovani, registi, giurati, attori, produttori.**

**Nomi mai sentiti s'allineano tra gli interpreti [illegible] film, le star anche modeste e tuttavia sempre troppo costose come Sharon Stone vengono presentate quasi fossero rari feticci, icone, monumenti. Se Bernardo Bertolucci verrà a Cannes per festeggiare il suo produttore inglese Jeremy Thomas che diventa regista con «All the Litle Animals», magari si commuoverà rivedendo (nudi, abbracciati, radiosi di luce arancione) Marlon Brando [illegible] Maria Schneide nel vecchio manifesto di «Ultimo tango a Parigi»: al Palazzo del cinema una mostra appunto di manifesti di film resuscita le grandi coppie del passato: Jean Gabin e Michèle Morgan, Ingrid Bergman e Gary Cooper, Laurence Olivier e Vivien Ligh, Stefania Sandrelli e Vittorio Gassman, Marilyn Monroe e Jane Russell.**

**Gli americani sono fuori concorso quasi tutti, per prudenza; francesi e inglesi sono tutti dentro, con speranza. Nelle trame dei film sembra dominante il male oscuro, il tocco dark: [illegible] l'inizio del concorso c'è subito un funerale; poi diversi moranti, da Stalin al protagonista di Angelopoulos, al padre agonizzante al cui capezzale si accorre approfittandone per rievocazioni e memorie; pseudovedovi [illegible] consolabili vengono confortati con storie fiabesche, epidemie d'origine ignota svuotano le città alla vigilia del Duemila, si soffre nei lager, [illegible] strugge d'a[illegible] una bandicappata paralizzata dalla voce elettronica, si discute degli inconvenienti ma soprattutto [illegible] molti valori dell'idiozia. «Gli idioti» di Lars [illegible] Trier, insieme con l'altra opera danese «Festen» di Thomas Vinterberg, rappresentano l'unica nouvelle vague cinematografica europea attuale, il gruppo Dogma 95 i cui adepti s'impegnano a rispettare nel fare film dieci comandamenti particolarmente punitivi: ambienti reali, [illegible] alcuna aggiunta o manipolazione scenografica; mai la musica, sempre il colore, niente riflettori, illuminazione naturale, suono in presa diretta, macchina da presa a mano; proibito ogni effetto ottico, al bando i «generi» cinematografici, vietato il no[illegible] del regista nei titoli iniziali o finali.**

**Il festival 1998 [illegible] presenta più serio nelle scelte tematiche o stilistiche, e operante in [illegible] situazione migliorata del cinema, sempre dato per morto e testardamente vivo. Nella ripresa economica californiana l'indu[illegible] cinematografica è al primo posto, compensa le perdite subite dall'industria aeronautica e da quella degli armamenti, impiega 226.000 persone, paga i salari più alti degli Stati Uniti, ha guadagnato l'anno scorso 27,5 miliardi di dollari e [illegible] do l'associazione dei produttori tutto è dovuto «alla fame crescente di film e di tele-fiction». I Paesi europei più forti nel settore, Francia, Inghilterra, Italia, vedono crescere il numero degli spettatori, aumentare la produ[illegible] di film, moltiplicarsi le sale e multisale cinematografiche: soprattutto grazie al sostegno statale, all'interesse [illegible] governanti come Catherine Trautmann, Tony Blair, Walter Veltroni, più giovani che in passato e più amanti [illegible] cinema. A questo vantaggio quantitativo il festival di Cannes vorrebbe dimostrare che corrisponde il pregio [illegible] qualità: speriamo bene.**

**[illegible] Tornabuoni**

### I numeri

## *Novecento film 600 telefoni*

**[illegible]** è l'anno di nascita del candido Hotel Carlton, l'albergo più elegante e storico prediletto dai registi; il Majestic e il Gray D'Albion sono gli alberghi dei divi più giovani o più pigri (stanno vicinissimi al Palazzo del cinema) [illegible] degli uffici delle società produttrici; il bellissimo Hotel du Cap a Cap d'Antibes, affacciato sul mare, circondato da giardini, recintato e sorvegliatissimo, è l'alber[illegible] delle grandi star americane.

**22 MILIONI** di franchi (6 miliardi e 900 milioni di lire) sono i fondi pubblici che finanziano il festival; la cifra quasi si raddoppia con l'apporto degli sponsor privati, tra i quali spicca quest'anno l'Oréal.

**3500** sono i giornalisti internazionali, della carta stampata e della tv, accreditati al festival.

**18 ANNI** è l'età della regista più giovane, [illegible] figlia di papà iraniano Samira Makhmalbaf, autrice de «La mela»; 90 anni è l'età del regista più vecchio, Manoel De Oliveira, portoghese, autore di «Inquietudini».

**5** sale cinematografiche, **600** telefoni, **500** metri quadrati [illegible] moquette, **30** tappeti rossi, **50** automobili ufficiali servono il Palazzo [illegible] cinema.

**1000** sono i film candidatisi [illegible] festival, il 25% più che nel 1997. Novecento [illegible] [illegible] i film che verranno presentati nelle [illegible] rassegne ufficiali (Concorso, Un certo sguardo [illegible] la nuova Cinéfondation dedicata ai cortometraggi), nelle 3 rassegne «parallele» (Quindicina dei registi, Settimana della critica, Cinema in Francia) e al Mercato dei Film.

Emma Thompson (la protagonista a fianco [illegible] John Travolta del film che apre il Festival, regì Mike Nichols

Martin Scorsese, presidente della giuria del Festival, composta quest'anno in prevalenza da donne Tra queste Chiara Mastroianni

# Emma: c'è amore anche nel potere

**CANNES. Una bambina talmente saggia e tenace da suscitare nel padre l'idea che da grande sarebbe potuta diventare un valido primo ministro. Ma Emma Thompson, sul grande schermo, è andata oltre, trasformandosi con meticolosa precisione, [illegible] una first lady americana, pronta a superare, in nome dell'ascesa politica del consorte, ostacoli, problemi [illegible] anche principi. Protagonista [illegible] John Travolta [illegible] «Primary colors», l'attrice inglese, elegante nel vestito di seta grigio-blu, niente scarpe, niente trucco né gioielli, racconta, alla vigilia dell'inaugurazione del Festival, il senso [illegible] personaggio: «La storia del film riguarda la natura [illegible] politici e l'inevitabile trasformazione a cui le persone vengono sottoposte nel momento in cui intraprendono un carriera di questo tipo. Il mio personaggio muta fatalmente lungo la strada che lo porterà al potere, si trasforma in una specie di [illegible] politico, ma ne paga anche le conseguenze».**

**L'aspetto che rende interessante la pellicola diretta da Mike Nichols e accolta non troppo bene negli Stati Uniti, sta, secondo la Thompson, nel fatto «che non rappresenta i soliti buoni e cattivi, ma dimostra invece quanto sia difficile segnare i confini della morale quando si sceglie di entrare a far parte di [illegible] certo tipo di logiche». La first lady di «Primary colors» ricorda naturalmente molto da vicino le caratteristiche di Hillary Clinton e tanta somiglianza dev'essere stata difficile da digerire per gran parte del pubblico statunitense. Non sarà un [illegible] se Tom Hanks ha scelto di rifiutare la parte poi andata a Travolta. «Il copione del film è uno dei più belli che mi sono capitati tra le mani quest'anno - dice Thompson - io l'ho interpretato più che altro come una grande sto[illegible] d'amore: il mio personaggio si batte per l'uomo accanto a cui ha scelto [illegible] vivere, ma anche per il potere, [illegible] gli ideali un po' alla volta traditi, per tutti quelli pronti [illegible] qualunque [illegible] in [illegible] di [illegible] che spesso nella realtà ha ben poco [illegible] nobile». Per Thompson, [illegible] ha avuto una nonna riformatrice sociale (sembra che a causa del suo impegno a favore della contraccezione sia stata perfino presa a sassate nelle strade di Glasgow) [illegible] madre, Phillyda Law, attrice dalla grande forza espressiva, non dev'essere stato difficile calarsi nei panni di una donna determinata come deve esserlo [illegible] first lady. «Sono una perfetta combinazione di ragione [illegible] sentimento - aveva detto [illegible] volta l'attrice ai tempi in cui stava lavorando alla preparazione del film tratto dal libro di Jane Austen -: cerco di essere ragionevole, ma anche di seguire le vie [illegible] cuore». Di sicuro Thompson è abituata a sventolare limpidamente le [illegible] [illegible] zioni, senza preoccuparsi per nulla dell'effetto che queste possono avere sul grande pubblico. Di recente, per esempio, ha ribadito pubblicamente, come aveva già fatto in passato, la sua disponibilità a eventuali storie omosessuali. Quanto alla politica ci tiene a dire che, nonostante le previsioni paterne, non ha [illegible] immaginato di poter intraprendere quel genere di carriera e poi una sto[illegible] [illegible] quella [illegible] «Primary colors» è strettamente legata al contesto sociopolitico americano: «Non riesco a immaginare una vicenda simile in Inghilterra e poi nei panni della regina mi vedo proprio male». Tra i progetti che in questo momento occupano l'attrice c'è soprattutto quello [illegible] una pellicola dedicata al cantante cileno Victor [illegible]: «Sto scrivendo [illegible] sceneggiature, il titolo del film sarà "Children of revolution", ho passato alcuni mesi ad ascoltare i racconti della vedova di questo grande eroe del nostro tempo. Sto anche cercando d'imparare lo spagnolo per essere in grado di interpretare, se ce ne sarà l'opportunità, un ruolo nei film». [f. c.]**

Parla la Thompson protagonista del film d'apertura che anticipa il sexygate di Bill Clinton

# Arriva Sharon, si sogna DiCaprio

## *Serata inaugurale nel nome delle libertà*

**E qualcuno aspetta anche la Lewinsky Luciana Castellina lancia un allarme: «Gli americani ci stanno invadendo»**

CANNES
DAL [illegible] INVIATI

**Nel nome della libertà d'espressione [illegible] in difesa [illegible] affermazioni contenute nella Dichiarazione universale [illegible] diritti dell'uomo di [illegible] quest'anno cade l'anniversario: il Festival si apre stasera con la visita del Segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan che affronterà la scalinata rossa de Palais al braccio del ministro per la Cultura fran[illegible] Catherine Trautmann. Con loro, nel consueto show a base di smoking e paillette, ci saranno i protagonisti del primo film in [illegible] corso, John Travolta e Emma Thompson più il regista Mike Nichols, l'animatrice del galà Isabelle Huppert, i membri della giuria presieduta da Martin Scorsese. Una squadra che quest'anno si presenta abbastanza giovane e molto femminile. «Porterò avanti il mio impegno con grande serietà - ha fatto sapere Scorsese in un'intervista a Jean Pierre Lavoignat - e spero che noi tutti sapremo rendere giustizia ai film e ai registi di ogni parte del mondo». L'autore di «Casinò» e «Kundun» si augura soprattutto di poter avere d'opportunità di scoprire una nuova maniera di fare cinema, una nuova scrittura cinematografica. Questo è quello che più mi eccita: [illegible] possibilità d'imbattermi, insieme con gli altri giurati, [illegible] un film che ci mostri [illegible] [illegible] cinema potrà essere nel futuro».**

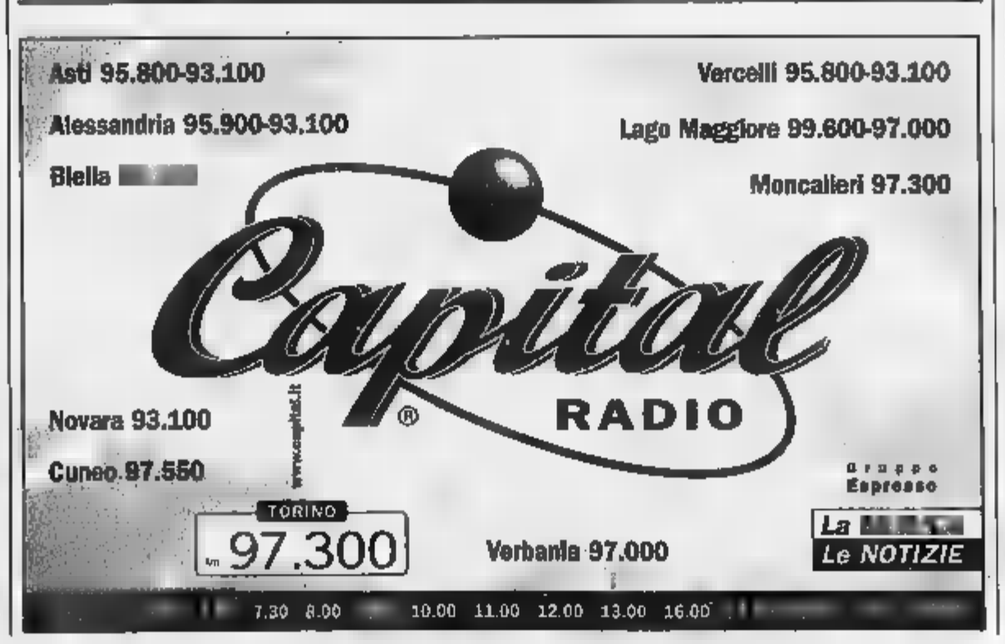
**Il tema della libertà d'espressione sarà il filo conduttore [illegible] una serata che oscillerà come sp[illegible] accade tra momenti glamour [illegible] momenti incomprensibili per il pubblico non francese, in cui personaggi totalmente sconosciuti vengono salutati da ovazioni [illegible] mitragliate di flash. Chi saranno? Quasi sempre star della tv nazionale. D'altra parte questo [illegible] [illegible] l'anno delle grandeur e Gilles Jacob lo ha detto chiaro e tondo: «Resteremo concentrati sul cinema, anche perché non abbiamo soldi visto che ne abbiamo spesi troppi l'anno scorso».**

**La gara fra gli stilisti che vestono i divi vede in buona posizione Giorgio Armani che firmerà gli abiti di Travolta, di Scorsese, dei giurati Winona Ryder e Mc Solaar. Il gioco dei pettegolezzi e delle voci, più false che vere, sull'arrivo a Cannes di personaggi noti [illegible] concentra quest'anno soprattutto su tre nomi: per il galà inaugurale c'è chi si diverte a ipotizzare la minaccia di uno sbarco sulla Croisette di Monica Lewinsky, responsabile dello scandalo sessuale più famoso dell'anno e particolarmente in tono con la serata, visto che sarà proiettato «Primary colors». L'altro nome sussurrato a mezza bocca negli ambienti dei fotografi (pronunciarlo chiaramente anche solo per scherzo provocherebbe spaventose mobilitazioni di fan) è quello di Leonardo DiCaprio che ormai è diventato l'ospite annunciato (a vanvera) di qualunque evento mediatico [illegible] mondo. Telegatti compresi. Certo [illegible] invece l'arrivo della neo-sposa Sha[illegible] Stone [illegible] diva al Festival di Cannes nel 1992, nella [illegible] dell'anteprima mondiale di «Basic instinct». [illegible] film di Paul Verhoeven ebbe un'accoglienza incredibile - ha raccontato l'attrice -... Se tento di sintetizzare quello che ho provato quel giorno mi vengono in mente immagini alla "Rocky": mi sentivo [illegible] un pugile che sale [illegible] ring, vince, e leva in alto le braccia. [illegible] settimane dopo quella [illegible] di Cannes mi sono arrivate tonnellate di sceneggiature».**

**Non si sa se Stone, che stavolta sarà a Cannes per accompagnare il film «The Mighty» in cui fa un'apparizione di dieci minuti e per animare l'annuale party di beneficenza anti-Aida organizzato dall'Amfar, verrà accompagnata dal marito giornalista Phil Bronstein. Il massimo per le cronache rosa sarebbe se l'attrice potesse dare qui, sotto i riflettori festivalieri, l'annuncio di una sua prossima maternità. Per il momento, però, sembra più interessata alla realizzazione professionale, anche in [illegible] letterario: confortata dal parere positivo del consorte, [illegible] ha confessato di puntare alla pubblicazione di un libro che raccolga le sue novelle.**

**La cronaca della vigilia comprende anche il grido di guerra lanciato dall'onorevole Luciana Castellina che, nel suo ruolo di presidente della commissione per gli scambi commerciali del Parlamento europeo, è intervenuta ieri a Cannes all'assemblea generale dell'associazione francese del [illegible] d'art e d'essai. «Il Parlamento europeo - ha dichiarato Castellina - sta studiando le decisioni da attuare sul problema del cinema americano che occupa l'85% del mercato europeo e dispone di risorse imbattibili per la promozione delle pellicole. [illegible] non [illegible] prendono provvedimenti drastici finiremo con l'avere sul mercato solo hamburger e prodotti McDonald's».**

**Fulvia Caprara**



Due film americani aprono e chiudono la sezione ufficiale del Festival che termina il 24 maggio

# Un presidente, Godzilla e in mezzo Cannes

## *Passa prima Benigni, poi Moretti*

**LA GIURIA**

Per la prima volta la giuria, presieduta da Scorsese è composta in maggioranza da donne. Giurati (neppure un italiano): Tourneau, regista francese; Chen Kaige, regista cinese; Chiara Mastroianni attrice francese; Lena Olin, svedese; Winona Ryder, attrice americana; Mc Solaar, rapper francosenegalese; Valdés, spagnola; Sigourney Weaver, attrice americana; Michael Winterbottom, regista inglese.

GIORNO PER GIORNO SOLI' IL CONCORSO

### 13 MAGGIO

**(Colori primari)**
di Mike Nichols
con John Travolta, Thompson, Billy Bob Thornton, Kathy Bates. Usa. Fuori concorso. La campagna elettorale presidenziale indecente, cinica, segnata pure dallo scandalo le, condotta dal governatore d'uno Stato somigliante a Bill Clinton, sposato una donna che l'avvocato (come Hillary Clinton).

### 14 MAGGIO

Valeria Bruni Tedeschi protagonista film di Patrice Chereau «Chi vuol bene prenderà il treno»

**QUI**
**PRENDRONT LE TRAIN**
**(Chi mi bene prenderà il treno)**
di Patrice Chéreau
con Jean-Louis Trintignant, Charles Berling, Valeria Bruni Tedeschi, Pascal Greggory. Francia. Il funerale d'un pittore a Limoges occasione per raccontare amicizie e false, gli gredi legittimi e illegittimi, le famiglie naturali e innaturali.

**VENDEDORA ROSAS**
**(La venditrice di rose)**
di Victor Gaviria
con Lady Tabares, Mileider Gil, Marta Correa, Bedaya. Spagna. Nella dura, crudele, criminale città di Medellin, gruppo di ragazzine di strada aspetta la vigilia Natale con una speranza che verrà delusa.

### 15

**MY IS JOE (Il mio nome è Joe)**
di Ken Loach
Peter Mullan, Louise Goodall, Gary Lewis, David McKay. Inghilterra/Germania. Storia d'amore Glasgow tra una assistente sociale e un disoccupato ex alcolizzato organizzatore d'una squadra di calcio.

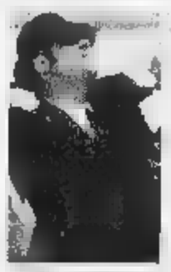
**DANCE ME TO SONG**
**(Balla mia canzone)**
di Rolf De Heer
con John Brompton, Heather Rose, Joey Kennedy, Rena Owen. Australia. Rivalità tra una handicappata paralizzata, parlante soltanto una voce elettronica, la giovane donna che la assiste, innamorate dello stesso uomo.

**LAS**
**(Paura disgusto Vegas)**
Terry Gilliam
con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Ellen Barkin, Gary Busey. Inghilterra. Viaggio d'un giornalista e del suo avvocato, bevuti e drogati, in decapottabile rossa, alla ricerca Sogno Americano nell'ultimo posto possibile, Las Vegas.

**DARK CITY (Città buia)**
Alex Proyas
con William Hurt, Kiefer Sutherland, Rufus Sewell, Jennifer Connelly. Usa. Fuori concorso. Un ricercato per una serie di crimini, che d'averli commessi ma non ricorda né quando, deve ricostruire la propria identità e sfuggire all'arresto.

**LA CLASSE (Il sci)**
di Claude
con Clement Van Den Bergh, Lockman Nalkan, Yves Verhoeven, Emmanuelle Bergot. Francia. Strana avventura di sogni, fantasmi, terrori d'un bambino sensibile e turbato che frequenta in montagna un corso di sci.

**THE HOLE (Il buco)**
di Tsai Ming-liang
con Yang Kwei-ei, Lee Kang-sheng, Tien, Tong Hsiang-chu. Taiwan/Francia. Sette giorni prima Taiwan, in preda a un'epidemia d'origini sconosciute, dev'essere evacuata; uomo rifiuta partire, attraverso un buco spia la sua vicina, se innamora.



Dan Aykroyd in «Blues Brothers », il seguito del mitico film di John Landis (fuori concorso)

**BLUES BROTHERS**
**(Blues continua)**
di John Landis
con Aykroyd, John Goodman, Joe Morton, J. E Bonifant. Usa. Fuori concorso. Diciotto anni dopo, per un séguito Brothers il regista una sobrio brillante: il film è insieme numeri musicali entusiasmanti.

Fuori concorso. Alla vigilia della resa del Giappone 1945 nella seconda guerra mondiale, in una cittadina sul un medico di quartiere tenta di salvaguardare la propria della professione.

**LA E'**
di Roberto Benigni
con Roberto Benigni, Giorgio Cantarini, Braschi, Sergio Bustric, Giustino Durano. a.

**LA VIE DES ANGES**
**(La sognata angeli)**
di Erick Zonca
con Elodie Bouchez, Natacha Regnier, Grégoire Colin, Jo Prestia. Francia. Opera prima d'un quarantaduenne, storia dell'amicizia tra due ragazze vent'anni sbandate e precarie Lille.

**KANSO SENSE**
di Shoei Imamura
con Akira Emoto, Kumiko Aso, Jacques Gamblin, Masanobi Sera. Giappone.

**GOODBYE LOVER amante)**
di Joffe
con Patricia Arquette, Dermot Mulroney, Degeneres, Mary-Louise Parker. Usa. Fuori concorso. Una donna, moglie e amante due fratelli, centro d'un viluppo di tradimenti.

**APRILE**
di Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Silvia Nono, Pietro Moretti, Agata Apicella Moretti. Italia.

**FESTEN (Festa di famiglia)**
di Thomas Vintarberg, Ulrich Thomasen, Henning Moritzen, Thomas Bolarsen, Paprika Steen. Danimarca. una villa campagna, la festa estiva per i capofamiglia diventa un'analisi dei legami sangue.

**THE GENERAL (Il generale)**
di John Boorman
con Jon Voight, Brendan Gleeson, Adrian Dunbarn, McGinley. Irlanda. Il furto avvenuto a Dublino d'un quadro di Vermeer scatena la polizia contro il ladro, ragazzo riformatorio vittima di abusi da parte preti e poliziotti che poi vendica ridicolizzando Chiesa e istituzioni.

Jon Voight è scelto da John Boorman per «Il generale» storia ambientata in Irlanda

**FOOL**
di Hartley
con Thomas Jay Ryan, Urbaniak, Parker Posey, Elvin Corrigan. Usa. Il rapporto tra Henry Fool, forse un grande scrittore o forse imbroglione, forse genio o forse un truffatore, e l'uomo che l'ha

**INQUIETUDE (Inquietudine)**
Manoel De Oliveira
con Luis-Miguel Cintra, Josa Pinto, Leonor Silveira, Diogo Doria. Portogallo/Francia. Fuori concorso. Negli Anni Trenta, a Porto, una cocotte muore sul tavolo operatorio; un amico conforta l'amante desolato di lei raccontandogli antiche storie meravigliose.

### 20 MAGGIO

**IDIOTERNE Idioti)**
Lars von Trier
Bodil Jorgensen, Jens Albinus, Anne Louise Hassing, Troels Lyby. Danimarca. Nella villa «Gli idioti», gruppo di giovani studia l'idiozia, i suoi fenomeni, i valori nascosti, il rapporto società, e si sottopone a test rischiosi.

**CLAIRE DOLAN**
di Lodge Kerrigan
con Katrin Cartlidge, Vincent D'Onofrio, Colm Meaney, Jon Doman. Francia/Usa. trentenne dopo la morte madre, lotta per abbandonare la propria condizione di call-girl.

**FLOWERS OF SHANGHAI**
**(Fiori di Shanghai)**
di Hou Hsiao-hsien
con Tony Leung, Ichiko Hada, Reis, Carina Lau. Taiwan/Giappone. Il mondo chiuso, lussuoso e vizioso dei riservati all'élite maschile di Shangai alla fine dell'Ottocento, nella zona inglese della città.

John Turturro è regista e attore «Illuminata» con anche Susan Sarandon

**ILLUMINATA**
di John Turturro
con John Turturro, Katherine Borowitz, Christopher Lin, Susan Sarandon. Usa. Amori e arte in una compagnia teatrale americana inizio secolo, tra la capocomica decisa a mettere in scena un testo «rivoluzionario» e il giovane drammaturgo che è autore.

**KHROUSTALIOVA VOITURE!**
**(Khroustaliov, la mia macchina!)**
Alexei Guerma
con Y. Tsourilo, Rouslanova, Y. Yarvet, M. Dementie. Francia/Russia. Nel 1953, un grande medico, generale dell'Armata Rossa, viene coinvolto nell'immaginario «complotto dei camici bianchi» ideato dal Kgb con l'accusa di voler uccidere Stalin che stava morendo.

### 22 MAGGIO

**L'ECOLE DE CHAIR**
**(La scuola di carne)**
di Benoit Jacquot
con Isabelle Huppert, Vincent Martinez, Vincent Lindon, Barthe Keller. Francia. Storia d'amore tra una donna e un ragazzo di ambiente, sensibilità e classe differenti.

**VELVET GOLD**
di Todd Haynes
con Ewan McGregor, Jonathan Rhys-Meyer, Toni Collette, Christian . Inghilterra. Tra il 1971 e il 1984, l'assassinio d'un idolo mu inglese Glam Rock, un'inchiesta sulla sua e sulla sua generazione.

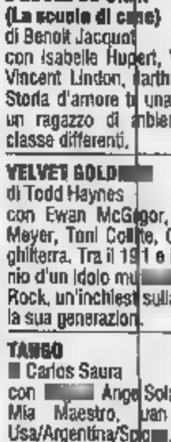
**TANGO**
Carlos Saura
con Angel Sola, Cecilia Narova, Mia Maestro, Juan Carlos Copes. Usa/Argentina/Spagna. Cronaca della realizzazione d'un film sul tango, d'un amore nato sul re.

### 23 MAGGIO

**MIA EONIOTITA E**
**(L'eternità e un giorno)**
di Theo Angelopoulos
Bruno Ganz, Isabelle Renauld, Fabrizio Bentivoglio, Achileas Skevis. Francia/Italia. Ultimo giorno d'un uomo che incontra Salonicco bambino albanese, lo aiuta, gli racconta storia d'un poeta greco.

**CORAZON**
**(Cuore acceso)**
Hector Babenco
con Miguel Angel Sola, Luisa Mendoca, Walter Quiroz, Xuxa Lopez. Brasile/Francia. Dopo vent'anni di assenza un torna al suo paese capezzale del padre morente, cerca il suo primo amore, rivive emozioni del passato con un'altra donna.

### 24 MAGGIO



L'apocalisse è un kolossal con «Godzilla» il film fuori che chiude il festival

**GODZILLA**
di Roland Emmerich
con Jean Reno, Matthew Broderick, Hank Azaria, Maria Pitillo. Usa. Torna il vecchio mostro spaventoso e pericoloso di tanti film di fantascienza giapponesi, ancora più distruttivo.

EURO RSCG

NUOVA CITROËN XANTIA

IL GIUSTO VALORE DELLA SICUREZZA.

DI SERIE SUI MODELLI SX PLUS: Abs, climatizzatore, airbag, chiusura centralizzata, tergicristallo automatico a intermittenza variabile, alzacristalli elettrici, poggiatesta anteriori regolabili in altezza, sedili interni in alcantara/velluto, inserti Car

SERVICE CAR

chi sceglie su

Valida 4 Servizio

| Modello | Kw | Berlina | Break |
|---|---|---|---|
| 1,8 16 V SX Plus | 81 | 33.950.000* | 35.250.000* |
| 2,0 16 V SX Plus | 97 | 36.550.000 | 37.850.000 |
| 1,9 TD SX Plus | 66 | 35.200.000* | 36.750.000* |
| 2,1 TD SX Plus | 80 | 37.950.000* | 39.350.000* |

Xantia 1.8i 16V SX Plus Berlina 33.950.000

V SX Plus Break 35.250.000

DUE ANNI DI GARANZIA

POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

A 60 MESI AL TASSO DELL'0%

Prezzi chiavi in mano validi fino al 31/05/98. Offerta valida per vetture vendute e immatricolate entro il 30/06/98. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

# *Il fascino dei misteri d'Egitto e la partita che ritorna gioco*

CHI si rivede, l'Egitto, grande protagonista di d[illegible] e racconti favolosi. Lorenza Foschini è [illegible] data sulle antiche tombe, tra piramidi, sfingi [illegible] deserto maestoso, in qualità di conduttrice di «Misteri», trasmesso da Raitre in edizione speciale. Sfoggiando svariate e sempre eleganti tenute [illegible] esploratrice (firmate Armani), freschi completi di blusa e pantaloni, blusa e gonna, in stile «All'inseguimento [illegible] pietra verde», la giornalista è andata a cercare ai segreti delle sabbie d'Egitto». La guidava un pre[illegible] ed esauriente archeologo, Zahi Hawass, che volentieri la precedeva in discese ardite e poi risalite. Lui saltellava giù per le ripide scalette che portavano al fondo delle tombe, lei cautamente si avventurava negli inferi del nostro lontano passato. La trasmissione si è conclusa, al tramonto, sopra una fresca terrazza nordafricana, con una piramide sullo sfondo e l'ennesimo completino svolazzante. Dietro ai titoli di coda, un cammello fermo sopra una duna. Le immagini [illegible] suggestive, alcune inedite. La Foschini ci ha mostrato la tomba di Tutankamon e quella di Cheope, ci ha raccontato dell'unica donna faraone, che si metteva una barba posticcia e aveva un carattere terribile. L'Egitto è sempre affascinante, ed [illegible] una carta sicura per il video: questi reportage [illegible]n fanno che accentuare il desiderio di vedere un Paese la cui civiltà resta misteriosa, nonostante [illegible] televisioni [illegible] tutto [illegible] mondo cerchino di decifrarla. Tra milioni di telespettatori.

Curiosa partita su Italia 1: sotto il titolo «Uno [illegible] noi», si [illegible] scontrate due squadre, come dire, raccogliticce. Una si chiamava Inter, l'altra All Stars. L'occasione era l'addio al calcio di Walter Zenga, che dopo quattro anni è tornato [illegible] mettersi nelle porte di San Siro. L'incasso della partita viene devoluto all'Unicef, specificamente per lo sminamento dell'Angola. L'imparì gara è finita 12-4, nonostante l'Inter non fosse la vera Inter. Ronaldo gentilmente ha partecipato (nelle All Stars), segnando [illegible] che un gol in tutta scioltezza prima [illegible] ritirarsi [illegible] suoi vestiti da borghese. C'erano tanti appassionati-dilettanti allo sbaraglio (come gli imitatori di venerdì sul «Tai-Tanica»), da Bonolis [illegible] Paolo Rossi, [illegible] Eros Ramazzotti a Corrado Tedeschi. Per non parlare delle vecchie glorie del calcio, Brehme, Rummenigge, Serena, Bagni. Soprattutto, c'era la telecronaca della Gialappa's, che enunciava allegramente la simpatica gara «fra arrosi» che c'era là in campo. Per [illegible] volta, hanno compatito Pizzul, che non può materialmente vedere i giocatori in campo. Partita serena, che agli agnostici del calcio, a quelli che nel calcio non vedono niente di sacrale, poteva sembrare persino più divertente delle partite vere. Di [illegible] un gioco, per [illegible] milioni 776 mila spettatori.

Ricordiamo che «La Stampa» [illegible] preparando un [illegible] supplemento dedicato alla televisio[illegible] diffuso per [illegible] Piemonte, Liguria, Val d'Aosta. I lettori potranno scegliere un programma televisivo o radiofonico e farne [illegible] breve critica, oppure inviare proposte, [illegible] di programmi, che [illegible] pubblicate. [illegible] può scrivere a questa rubrica, «Tivù & Tivù», La Stampa, via Marenco 32, [illegible] alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it.

**Alessandra Comazzi**

## I FILM DI OGGI IN TV

# Robert De Niro forma e vivere

**RISVEGLI**
1990, Tmc alle 20,45; dur. 120'

Regia di Penny Marshall [illegible] Robin Williams e Robert De Niro. Una drammatica [illegible] commovente vicenda. Un medico instancabile e lungimirante sperimenta una nuova medicina su alcuni pazienti catatonici. La cura avrà gli effetti desiderati, ma si tratterà di benefici soltanto tempora[illegible].

**DELITTO D'AMORE**
1973, Retequattro alle 22,40; dur. 100'

Giuliano Gemma e Stefania Sandrelli sono i protagonisti di questo film drammatico di Luigi Comencini. In [illegible] fabbrica del Nord Italia, due colleghi si innamorano. Il loro rapporto è reso difficile dalle influenze negative dell'ambiente.

**[illegible] BUSSOLA**
1961, Tmc [illegible] 23,45; dur. 100'

Una coppia straordinaria, Gary Cooper e Deborah Kerr, per un thriller particolarmente intrigante. La moglie di un uomo d'affari riceve una lettera anonima in cui il marito viene accusato di [illegible] omicidio. Verità o tentativo di sabotaggio?

**[illegible]**
1990, Canale 5 alle 21; dur. 112'

John Badham, già regista di Wargames, firma questa pellicola. Un uomo (Mel Gibson) vive da anni sotto la protezione dell'FBI dopo essere sta[illegible] un'importante pedina del traffico di droga. Deciderà [illegible] affrontare [illegible] nemico una volta per tutte, [illegible] l'aiuto dell'ex fidanzata (Goldie Hawn).

**[illegible]**
1990, Italia 1 alle 22,45; dur. 96'

Un poliziotto di Philadelphia viene trasferito per punizione nel quartiere più malfamato della città. Troverà [illegible] collega con [illegible] quale allearsi per riuscire a debellare un'organizzazione criminale coperta da poliziotti corrotti. La regia è di Richard Benjamin, gli attori sono Anthony Edwards e Forest Whitaker.

**[illegible] SOTTO IL SOLE**
1958, Tmc alle 14; dur. 109'

Di Delmer Daves, con Frank Sinatra, Tony Curtis, Natalie Wood e Leora Dana. Due soldati americani, in Francia durante [illegible] Seconda Guerra Mondiale, si innamorano della stessa donna. Quando uno dei due (Curtis) viene a sapere che la ragazza è di sangue misto, la lascia in tutta fretta. L'altro (Sinatra), più coraggioso, tenterà di vendicarla.

Watt Radio
PHILIPS - GRUNDIG - NORDMENDE
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
[illegible] ANCHE LA [illegible] - 397.25.62 - TORINO: 011/20.28.18

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**Telegiornale:** 7 (702255); 7,35 (26132); 11,30 (5650422); 13,30 (28226); 18 (68787); 20 (20661); 23,05 (35400); 0,15 (22424);
**5 — Euronews**, attualità (2145)
**6,30 Che tempo fa**, rubrica (39-13435)
**8,45 Unomattina**, attualità. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa (9903634)
**9,00 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (3159232)
**9,35 Dieci minuti di...: ANIASPER**, attualità (4332077)
**9,45 Corso di anatomia**, film drammatico (USA, 1969). Regia di Thom Eberhardt (8[illegible])
**11,25 Verdemattina**, attualità (51-47435)
**12,30 TG1 Flash**, attualità (62771)
**12,35 Il tocco di un angelo**, telefilm (1866665)
**13,55 TG1 Economia**, attualità (1265023)
**14,05 Verdemattina "In giardino"**, attualità. [illegible]31346)
**14,40 Cara Giovanna**, attualità (7770435)
**15,50 Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (8611400)
**17 — TG Ragazzi**, rubrica (88888)
**17,10 Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (372481)
**17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (3706232)
**18,10 Primissimo**, attualità (978481)
**18,45 Colorado - 1a parte**, gioco (7771690)
**20,40 Calcio Coppa delle Coppe: Chelsea - Stoccarda**, sport (4841077)
**23,10 Porta a porta**, attualità. Con Bruno Vespa (9121981)
**0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (14459882)
**0,45 Rai [illegible] Tempo**, attualità (2552630)
**1,10 Rai Educational Filosofia**, attualità (26327086)
**1,15 Sottovoce: Lino Capolicchio**, attualità (1007545)
**1,40 Attenti a quei tre**, attualità. Con Oliviero Beha (4660240)
**2,20 Dalle parole ai fatti**, attualità (2651153)
**2,40 Compagnia stabile della canzone con varietà e...**, varietà (7043004)
**3,40 Tutto Testori**, attualità, (27-576714)
**4,15 Mina**, musicale (5782649)
**4,35 Manfredi - Tognazzi - Mina**, musicale (7548356)
**4,45 Campioni: Atletica leggera**, documenti (12247065)
**4,45 Donne rock: [illegible] Martini**, musicale

### RAIDUE

**Telegiornale:** 11,15 (3463665); 13 (857); 16,15 (5422321); 17,15 (245042); 18,15 (430081); 20,30 (76865); 23,30 (2706);
**7 — Go Cart [illegible]**, varietà ragazzi (28587)
**7,05 Babar**, cartoni (2763966)
**7,50 Pingu**, cartoni (2598506)
**8 — Banane [illegible] pigiama**, cartoni (73346)
**8,25 Popeye**, cartoni (6732077)
**8,50 Lassie**, telefilm (4214226)
**9,15 Io scrivo, tu scrivi**, attualità (4736874)
**9,25 N[illegible]**, rubrica (245-2056)
**9,40 Quando si ama**, soap opera (4465706)
**10 — Santa Barbara**, soap opera (2164690)
**10,45 Racconti [illegible] vita**, attualità (3264366)
**11 — TG2 Medicina 33**, attualità. Con Luciano Onder (86865)
**11,30 Anteprima I fatti [illegible]stri**, varietà (5690)
**12 — I fatti vostri**, varietà (40845)
**13,30 TG2 Costume e Società**, attualità (15752)
**13,45 TG2 Salute**, attualità (7021865)
**14 — Ci vediamo in tv**, musicale (3879690)
**15,30 La cronaca in diretta**, attualità (5393348)
**16,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (1681665)
**18,40 In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (2878684)
**19,05 Law and order - I due volti della giustizia**, telefilm - *"Dedizione"* (703961)
**20 — Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà (139)
**20,50 Rex cucciolo - Le avventure di un piccolo...**, film commedia (Germania, 1995). Regia di O. Hirschbiegel (207058)
**22,45 Passioni**, attualità (6367077)
**23,25 Estrazioni del Lotto**, rubrica (9440706)
**— — Neon libri**, rubrica (14761)
**0,05 Oggi al Parlamento**, attualità (2136795)
**[illegible] Appuntamento al cinema**, rubrica (8800207)
**0,25 Io scrivo, tu scrivi (R)**, attualità (59678)
**0,50 Rai Sport**, rubrica sportiva (14471004)
**0,55 Tennis: Internazionali d'Italia Masch.**, sport (4235511)
**2,35 Mi ritorni in mente replay musicale** (2224269)
**2,50 Diplomi universitari a distanz[illegible] [illegible] alleore 5,55** (24535714)

### RAITRE

**Telegiornale:** 6,15 (3486503); 12 (511-10); 14,20 (3088435); [illegible] (8418); 22,30 (57665); 0,30 (2310627);
**6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (17706)
**8 — TG3 Speciale**, attualità (7077)
**8,30 Il giocattolo**, film drammatico (Italia, 1979) (7484110)
**10,30 Rai Educational**, attualità (5400)
**11 — Rai Educational Medicina/Mente**, attualità (39706)
**11 — Tribuna Elettorale** attualità (C)
**12,15 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6781969)
**12,15 Tribuna Elettorale** attualità (C)
**12,20 Telesogni**, attualità (712110)
**13 — Rai Educational Il Grillo**, attualità (23771)
**13,25 Tribuna Elettorale**, attualità (28-73333)
**13,30 Rai Educational**, attualità (610)
**14 — TGR Telegiornali Regionali**, attualità (58416)
**14,40 Articolo 1**, attualità (2150905)
**14,55 TGR Leonardo**, attualità (9-588972)
**15,05 Cartoni animati d'epoca**, cartoni (2968590)
**15,05 Tribuna Elettorale** attualità (C)
**15,35 Rai Sport Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (5677313)
**15,40 Tennis: Internazionali d'Italia masch.**, sport (1825674)
**17,30 Per [illegible] pugno di libri**, rubrica (3866)
**18 — Geo magazine**, documenti (85400)
**18,30 Un posto al sole**, soap opera (5415)
**19,25 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (186145)
**20 — Dalle 20 alle 20**, attualità (23503)
**20,15 Report**, attualità (2344329)
**20,30 Blob**, varietà (85503)
**20,40 Mi manda Raitre**, attualità. Con Piero Marrazzo (949787)
**22,45 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (1455435)
**22,55 Format presenta: Gli anni in tasca**, attualità (8477955)
**23,55 Trent'anni di obitz**, attualità (3548400)
**1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste**, attualità (3217337)
**2,15 Dalle parole ai fatti**, attualità (8582240)
**2,30 Helzacomic**, documenti (1-834630)
**3,05 Italian Restaurant**, Regia di Giorgio Capitani (3890820)
**3,55 La aberia - 2a puntata**, varietà (93975627)
**4 — È proibito ballare**, telefilm (1786068)
**5,20 Sanremo Compilation**, musicale (2983743)
**5,30 Caro Palmasco Notturno**, rubrica

### CANALE 5

**Tg5:** [illegible] (3236503); 8 (41226); 13 (3771); 20 (61); 1 (8234578); 5,30 (71061172);
**8,45 Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (5440619)
**10,15 Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo [illegible]
**12 — Casa Vianello**, telefilm - *"Sior Todero Brontolon"* *"Beauty center"* (17042)
**13,00 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (992-26)
**13,45 Beautiful**, soap opera (770-139)
**14,15 Uomini e Donne**, attualità. Con Maria De Filippi (746-2706)
**15,40 Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (469464)
**16,15 Stefanie**, telefilm - *"Una pistola per Kubrick"* (712995)
**17,15 Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (2-9023)
**17,40 Verissimo - [illegible] I colori [illegible] cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi (852-2232)
**18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (7401584)
**20,00 Striscia la notizia**, varietà. Con Tullio Solenghi e Gene Gnocchi. - La voce dell'insorgenza [illegible]
**21 — Due nel mirino**, film azione (USA, 1990). Regia [illegible] John Badham, [illegible] Carradine, Goldie Hawn, Mel Gibson (6844435)
**23,15 Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo. Ospiti [illegible] show [illegible] gli altri: Carla Tolomeo saggista, Laura Nunzia Triesto cartomante, Vita Thomsen [illegible] fotomodella, Francesco Graziani ex calciatore, Francesca Lupo campionessa italiana di kick-boxing, l'attore Lello Arena [illegible] Ciro Monacella che convive [illegible] un'extraterrestre di nome Adda (8207329)
**1,30 Striscia la notizia (R)**, va[illegible]. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi - La [illegible] dell'insorgenza (3099337)
**2 — Laboratorio 5 - Idee in onda**, varietà (1255743)
**3,30 Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Il miglior poliziotto dell'anno"* (1244978)
**4,30 Bella e pericolosa**, telefilm - *"Il volto dell'assassino"*

### ITALIA 1

**Studio Aperto:** 12,25 (331761); 18,30 (8416); 0,50 (8845207);
**8,10 Il mio amico Ricky**, telefilm - *"La magnifica [illegible]na"* (9017892)
**8,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (34085435)
**9,20 Supercar**, telefilm - *"Attenti a quel tir"* (1317503)
**10,20 Il prigioniero di Zenda**, film avventura (Usa, 1952). Regia di Richard Thorpe (4349771)
**12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (8545110)
**12,50 Fatti e misfatti**, attualità (2285145)
**12,55 Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (22-84416)
**13 — Willy il principe di Bel Air**, telefilm (74981)
**13,25 Ciao C[illegible] Parade**, varietà ragazzi (2182481)
**13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (4400)
**14 — I Simpson**, cartoni (37416)
**[illegible] Colpo [illegible] fulmine**, varietà (817687)
**15 — !Fuego!**, varietà. Con Alessia Marcuzzi (4077)
**15,35 A scuola di filosofia**, telefilm - *"La microspia"* (1938)
**[illegible] [illegible] Bum Bum**, varietà ragazzi (78771)
**16,20 Bim Bum Bam**, varietà [illegible] gazzi (3343313)
**16,55 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7655665)
**17,25 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7649058)
**17,30 Sinbad**, telefilm (4135139)
**18,25 Studio sport**, rubrica sportiva (8221597)
**19 — I Simpson**, cartoni (8619)
**19,30 La talpa**, [illegible]film (9990)
**20 — Sarabanda**, varietà (90058)
**20,45 Sarabanda special**, [illegible] rietà. (761110)
**22,45 Pronti a tutto**, film drammatico (Usa, 1990). Regia di [illegible] Benjamin (313526)
**0,35 Fatti e misfatti**, attualità (59835820)
**1 — Studio sport**, rubrica sportiva (3020820)
**1,25 Mondiali Clip**, rubrica sportiva (302314646)
**1,35 !Fuego! (R)**, varietà (9199 356)
**2,05 Fiori di zucca**, film commedia (Italia, 1998). Regia di Stefano Pomilia (6653085)
**4 — Acapulco Heat**, telefilm (1210511)
**5 — Robin Hood**, telefilm - *"La sposa di Robin Hood"*

### [illegible] TE [illegible]

**Tg4:** 11,30 (35261); 13,30 (4752); 18,55 (4032); 0,50 (1485511); 2,50 (74803337);
**5 — Piccolo amore**, telenovela (9717705)
**6,50 Aroma de café**, telenovela (9747668)
**8,30 TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (9717502)
**8,50 Vendetta d'[illegible]**, telenovela (1756936)
**9,35 Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso (4326787)
**9,45 Sei forte papà**, telenovela (1554139)
**10,45 Febbre d'amore**, telenovela (8410348)
**11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (5343810)
**13 — La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan (1665)
**14 — La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan (5481)
**14,30 Sentieri**, soap opera (2-9329)
**15,30 La dottoressa Giò (Replica 1a puntata)**, telefilm (74-2690)
**17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino (6404394)
**18,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (37752)
**19,35 Flintstones**, cartoni - *"Un romantico ladro"* (812674)
**20,05 Ace Ventura**, cartoni - *"L'alice assassina"* (900771)
**20,35 La dottoressa Giò**, telefilm - *"Violenze private"* (8940-110)
**22,40 Delitto d'amore**, film drammatico (Italia, 1974). Regia [illegible] Luigi Comencini, con Giuliano Gemma, Stefania Sandrelli, Brizio Montinaro (4308674)
**0,40 Speciale: Deep Rising**, rubrica (1541917)
**1,10 L'angelo della vendetta**, film thriller (Usa, 1981). Regia di Abel Ferrara, con Zoe Tamerlis, Steve Singer (121-0733)
**2,40 Peste e corna - A tu per tu (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (3871838)
**3,10 Mister Ed**, telefilm (3369966)
**3,35 Rubi**, telenovela (8965269)
**4,20 Topazio**, telenovela

### TMC [illegible]

**Telegiornale:** 7 (66544); 8,20 (286183); 12,40 (110725); 20,20 (55306); 22,45 (3801022); 1,45 (20660);
**7,05 Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (515-4947)
**7,20 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido All'interno [illegible] programma [illegible] cartoni: *"Il piccolo detective"* e *"Ramna"* (4565522)
**8,35 Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5061270)
**11 — Questione di stile**, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (5893)
**11,30 I ragazzi de[illegible] p[illegible]**, telefilm (6321270)
**12,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (171096)
**13,05 Soldi Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (3-74675)
**14 — Cenere sotto il sole**, [illegible] guerra (Usa, 1958). Regia di Delmer Daves, con Frank Sinatra, Tony Curtis (172096)
**16 — Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (165560)
**18 — Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavecca e Riccardo Santoliquido All'interno del programma i cartoni: *"Il piccolo detective"* e *"Ramna"* (98247)
**19 — Forte Fortissima**, musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (7636)
**20 — TMC Sport**, rubrica sportiva (42473)
**20,45 Rivaveli**, film drammatico (USA, 1990). Regia [illegible] Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin William (35-0947)
**23,10 Speciale telegiornale** rubrica (8573388)
**23,45 Il dubbio**, film giallo (Gran Bretagna, 1961). Regia di Michael Anderson, con Gary Cooper. All'interno Dottor Spot a cura di Lilo Perri (4881744)
**2,15 Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
**4,15 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

## OGGI

**OGGI**
Le avventure di Rex quando non era ancora commissario (*Rex cucciolo*, Raidue, alle 20,50); cantanti vecchi e nuovi in gara [illegible] *Sarabanda* (Italia 1, alle 20,45); il ministro Flick e [illegible] parlamentare di an Gasparri discutono dell'abolizione dell'ergastolo (*Speciale Tg*, Tmc, alle 23,10); pensioni e Stato sociale allo speciale Tg3 mattina (*«Lo dico al Tg3»*, Raitre, ore 8); Lello Arena, Ciccio Graziani e Ciro Monacella, che convive [illegible] un alieno, parlano di paranormale al Parioli (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,15).

**[illegible]**
Italia 1 è la prima emittente [illegible] Italia ad aprire una linea [illegible] merchandising. Dal 20 maggio, attraverso un sito Internet (http://www.Italia1.com), sarà possibile acquistare cappellini colorati, t-shirt, polo, felpe, gilet, borsoni da viaggio, zaini, marsupi, cartelle per la scuola con il logo «Italia 1 Team». Emittenti con una propria linea di merchandising all'estero: Cbs, Nbc, Rtl, Telecinco.

**AGOSTI**
Silvano Agosti (autore di *Trent'anni di oblio*, in onda questa sera su Raitre alle 23,55) ricorda che nel 1968 andava in giro a filmare tutti gli avvenimenti più significativi con una piccola cinepresa in bianco e nero: «Una volta raccolto il materiale, cercavo qualcuno che mi desse contributi. Parecchi mi hanno aiutato: tra questi ricordo con affetto Vanessa Redgrave, che mi consegnò personalmente un assegno di 500 mila lire con i suoi complimenti; ma anche Alberto Moravia, che contribuì con 10 mila lire». Agosti fa sapere che, dopo aver visto la prima puntata del [illegible] programma, Bernardo Bertolucci e Walter Veltroni hanno voluto fargli i complimenti di persona.

**MAFIA**
Un'azienda di [illegible]essina ha realizzato il primo Cd-Rom sulla mafia (titolo: «La storia della mafia»). All'interno: origini storiche, connessioni politiche, cronologie, gli omicidi di Falcone e Borsellino, di Chinnici e Livatino ecc.

**GSM**
Fino a qualche giorno prima che due ricercatori americani dimostrassero la clonabilità del Gsm, la compagnia telefonica Pacific Bell mandava in onda questo spot: una pecora accanto a un cellulare, [illegible] sovrimpressione la scritta «Di questi due, solo lui (il telefono) non può essere clonato».

**NETWORK**
I network televisivi americani stanno attraversando una grave crisi negli ascolti: lo share di prima serata è sceso fino al 58 per cento, il livello più basso mai registrato negli ultimi anni. In questa stagione l'unico programma di successo è stato *Seinfeld*, sulla Nbc; [illegible] l'ultima puntata, a dieci anni di distanza dall'esordio, è prevista per domani e ora Nbc, Abc, Cbs, Fox stanno pensando a come contrastare la concorrenza spietata delle emittenti via cavo. L'orientamento è di limitare i programmi di intrattenimento a favore dei notiziari.

**RUFFO**
«Mi sento latina, proprio come voi italiani. Una meridionale d'Europa entusiasta di spiegare alla gente che cucinare è un modo per stare insieme» (Melba Ruffo).

**Giorgio Dell'[illegible]**

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr: 7; 8; 13; 19; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Ellis; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottomezzo - Libri; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Per noi; 20,50 Cinema alla radio: Il commissario Rex (AM); 22,44 Estrazioni del Lotto; 22,49 Bolmare; 23,06 Panorama Parlamentare; 23,15 Pronto Australia, Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.
**RADIODUE:** Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 13,30; 18,32; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 9,08 Macheorà?; 9,50 Domino; 9,06 Gli oroscopi; 9,30 Il [illegible] del coniglio; 10,35 [illegible]e [illegible] 3131; 11,54 Mezzogiorno con...; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 e/o; 14,02 Hit parade - Made in Italy; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 PuntoDue; 20 E vissero [illegible] e contenti...; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
[illegible] [illegible] [illegible] 13,45; [illegible]
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; [illegible] Pagine da "L'isola riflessa"; 11,19 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 1[illegible]30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; [illegible] Poesia [illegible] poesia; 20,13 Radiotre Suite; [illegible] Concerto sinfonico; 23,15 Ventitre e quindici - Economia.

### TMC2

7,45 **Clip to Clip**, musicale (9276684)
8,30 **Colorado Giallo**, musicale [illegible] 4961)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (402-3223)
13,05 **Tennis Internazionali [illegible] - In diretta**, sport (1435110)
15,30 **Colorado Rosso**, musicale (919464)
16 — **Help**, musicale (908228)
17 — **Colorado Rosso**, musicale (584146)
18,30 **Caffè Arcobaleno**, musicale (476-836)
19 — **Seinfeld**, telefilm (765313)
19,25 **Colorado Rosso**, musicale [illegible] 2603)
20,30 **Vite dannate**, film (163690)
22,30 **Colorado Viola**, musicale (127503)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (38-7874)

### TELE +

11,45 **Un divano a New York**, film commedia (5705110)
13,30 **The Moviemakers: [illegible] [illegible]**, documenti (288346)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, Rubrica sportiva (2124969)
15,25 **Frasier**, telefilm (4012935)
15,50 **La famiglia Brady**, film commedia (352503)
17,20 **Il [illegible] di [illegible] per la neve**, film drammatico (2761389)
19,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica sportiva (761077)
20,15 **Frasier - In chiaro**, telefilm (793961)
20,40 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica sportiva (9940232)
21 — **Lavoro da giurato**, film commedia (375865)
22,35 **Shelter**, film thriller (6123023)

### TELE +

8,40 **Le affinità elettive**, film drammatico (7941313)
11,20 **Killer per caso**, film comico (5861666)
[illegible] **Duello tra i ghiacci**, film azione (221-6574)
14,15 **L'ora della violenza**, film azione (85-33022)
16,05 **Reportage: Chiapas, la rivolta dei Maya**, documenti [illegible]
17 — **Flipper**, film avventura [illegible]
18,35 **Specchio della memoria**, film thriller (1604232)
20,30 **Verso il sole**, film drammatico (445-706)
22,30 [illegible] **Magazine Style**, rubrica (40-[illegible]39)
23,20 **35 e Cannes - In chiaro**, rubrica (4-192706)
23,35 [illegible] **Safari 1**, documenti

### MTV

6 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Greatest Hits**, musicale
11 — **So 90's**, musicale
12 — **Mtv Mix**, musicale
13 — **Pop Up Videos**, musicale
14 — **European Top 20**, musicale
15 — **So 90's**, musicale
18,30 **Select Mtv**, rubrica
18 — [illegible] **Hot**, attualità
18 — **TgA: [illegible] News**, attualità
19,30 **Pop Up Videos**, [illegible]
20 — **European Top 20**, musicale
21 — **Stylissimo**, attualità
21,30 **Style Trax**, musicale
22,30 **Mtv Hot**, musicale
23,30 **Star Trax: Acqua**, musicale
0 — **Star [illegible]: Bluvertigo**, musicale, musicale

## GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di assistenza
**(02) 269.218.15.**
**Dicitura del Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-RetaA 15; Svizzera 16.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108.
APERTO AL PUBBLICO
UN SERVIZIO DI TELESELEZIONE ATTIVO DALLE 10.00 ALLE 22.0[illegible] [illegible]di al venerdì
[illegible] A DA RIDIRE: 199/108103.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA GRUPPO DI TORINO DI PUB.

I Berliner e il Coro femminile Schoenberg accolti trionfalmente all'Auditorium del Lingotto

# Abbado, irresistibile Mahler

## *Una dolce e possente terza sinfonia*

Claudio Abbado: nella sua interpretazione l'esperienza umana di Mahler

**TORINO.** Si deve alla tenacia di Francesca Camerana, direttore artistico dei Concerti del Lingotto, che ha stretto con Abbado e con il Festival pasquale di Salisburgo un rapporto privilegiato, se ogni anno [illegible] i Filarmonici di Berlino offrono a Torino le loro strepitose esibizioni sinfoniche. L'anno [illegible], in più, c'era stato il memorabile «Otello» al Teatro Regio: e, dato che Abbado sta ora preparando la sua prima [illegible] del «Tristano», ci piacerebbe sapere da Giorgio Balmas se sarebbe utopico poterlo ascoltare, prima o poi, nella sala di Piazza Castello.

L'altra sera, al Lingotto, sono parsi tutti al massimo della forma. Abbado ha dato della «Terza» di Mahler un'interpretazione virtuosistica, cresciuta nei [illegible]i movimenti sino ad [illegible] culmine [illegible] irresistibile bellezza: quando l'Adagio conclusivo, prima idea di chiudere la sinfonia con [illegible] «addio al mondo», che ritroveremo solo nella Nona, si gonfia [illegible] poco a poco sino [illegible] traboccare in una fiumana senz'argini. Bisognava sentirlo il [illegible] dei Berliner: una cosa indefinibile per spessore ed omogeneità; un elemento fluido che dilagava possente e dolcissimo, sommergendo i conflitti, gli incanti, le tensioni [illegible] lo strazio dei primi cinque movimenti. Chi distingueva più in quel torrenziale effluvio il [illegible] degli archi da quello degli ottoni? I [illegible]i, protagonisti nella «Terza», sono stati l'emblema, l'altra sera, dell'efficienza dei Berliner: sin dal primo attacco hanno immerso la sala del Lingotto in un ambiente sonoro assolutamente unico per ricchezza di risonanze e corposità timbrica.

Difficile render conto in poco spazio delle mille sorprese che questa esecuzione ci ha riservato: basti dire che Abbado ha colto ed espresso in tutta la sua ricchezza la concezione mahleriana della sinfonia co[illegible] di un mondo in cui si addensa l'intera esperienza [illegible]. [illegible] la «Terza» fa di quel mondo un atlante pittoresco [illegible] variopinto. Il primo movimento, gigantesco, in cui i temi si susseguono come [illegible]i erratici, tre apocalittiche stereofonie e idillici quadretti [illegible] natu[illegible]; il secondo che rappresenta i fiori del campo e il terzo in cui Mahler sembra anticipare Walt Disney per la minuzia [illegible] cui descrive gli animali che trottano, volteggiano, strisciano, trillano [illegible] cinguettano, mentre [illegible] [illegible] del postiglione, dietro le quinte, apre immensi spazi sonori, questi tre movimenti hanno avuto nei loro particolari un'evidenza fotografica, mentre gli altri con il [illegible] di voci bianche del Sud Tirolo, il Coro Arnold Schoenberg [illegible] il contralto Anna Larson hanno portato la luce trasfigurata di [illegible] misticismo [illegible] metà strada tra fiaba [illegible] preghiera. Un trionfo per questo concerto iniziato con un minuto di silenzio per le vittime dell'alluvione in Campania.

**Paolo [illegible]**

[illegible] e Celentano: il loro disco sarà in vendita da domani

I due cantanti propongono il nuovo disco in comune, che non è però all'altezza della loro genialità

# «Mina Celentano», voglia di giovinezza

## *E alla conferenza stampa si presentano solo in fotografia*

**MILANO**
DALL'INVIATO

Il disco s'intitola semplicemente «Mina Celentano». E la conferenza stampa che lo ha presentato ieri [illegible] Propaganda sembrava il set [illegible] «Chi l'ha visto», con le seggiole vuote e i microfoni appoggiati sui tavoli, mentre alle spalle degli assenti scorrevano le fotografie dei due storici colossi del pop italiano, ritratti in sala di registrazione: Mina vera e [illegible] solo disegnata, per la prima volta dal '78 così reale, [illegible] tutta la [illegible] splendida opulenza, abbracciata al vecchio amico e scoppiettante di allegria, mentre lo accudisce maternamente rimboccandogli il cappotto; lui invece con l'aria del cucciolone tenero e finta[illegible]mente ruvido. Si capisce che hanno vissuto [illegible] rimpatriata lunga un anno, una festa della gioventù che continuano con naturalezza, malgrado i 58 anni dell'una e i 60 dell'altro. [illegible] che nella vita hanno sempre fatto quel che più gli piaceva: per vocazione, per sopravvivenza.

Mina e Celentano saranno per sempre numeri uno. Malgrado questo disco in comune, non all'altezza del genio [illegible] sregolatezza che entrambi incarnano agli occhi della gente. Già non c'è stato sforzo di fantasia nella ricerca del repertorio: [illegible] casa Mazzini [illegible] volta s'è rimestato soprattutto nel calderone dei titoli degli Audio 2; [illegible] neanche Adriano poi ha centrato l'obiettivo [illegible] i brani portati al progetto: il farraginoso «Dolly», dialogo rap con un cane, che interpreta [illegible] solo; [illegible] soprattutto «Che t'aggia dì», l'episodio più inquietante dell'album (oppure un capolavoro trash, dipende sempre dai punti di vista). E' una ballata nel suo nativo dialetto pugliese, nella quale Mina e l'autore impersonano una coppia popolaresca e litigarella.

Gli episodi più gradevoli sono i primi due: «Acqua e Sale» dei soliti Audio 2 e «Brivido Felino», dove l'idea di [illegible] assume consistenza e le interpretazioni si amalgamano con una disinvoltura elegante. Nel finale, nel breve «Messaggio d'amore», ritorna lo smalto di Massimiliano Pani anche arrangiatore [illegible] razza, apparso fin qui piuttosto a disagio: però tutto ricorda, fin troppo, un grande brano del '61, «Estate» [illegible] Bruno Martino. La chiusura è un ironico trionfo in stile hollywoodiano, con i due che si salutano: «ciao Mina», «ciao Adriano».

La copertina, [illegible] degli aspetti più divertenti del disco, [illegible] [illegible] cartoon di Lei e Lui come Paperina e Paperino in atteggiamento timidissimo, da un'idea loro [illegible] su progetto dell'immaginifico [illegible] Balletti, autore di tutte le copertine degli album di Mina. All'interno, fumetti e una ricca serie di fotografie accontenteranno il voyeurismo [illegible] fans nuovi e antichi.

Secondo [illegible] sondaggio [illegible]nte commissionato da «Musica e Dischi», i nostri eroi hanno percentuali di notorietà superiori al 90 per cento: bello o brutto, il progetto «Mina Celentano» [illegible] venderà perciò comunque e a scatola chiu[illegible] a [illegible] massiccio zoccolo duro di appassionati. Non pare un deter[illegible] l'impossibilità della promozione dal vivo, vista la riluttanza acclarata dei protagonisti. La casa discografica Rti (di Berlusconi, che ha seguito da lontano e non senza compiacimento tutta la faccenda) ha preparato una insolita distribuzione a tappeto con maxicartoni, dagli ipermercati fino ai distributori di benzina non [illegible] finirà lo sciopero: il disco sarà in vendita da domani.

La conferenza stampa al Propaganda si è conclusa [illegible] l'artefice dell'operazione, il dott. Magrini amministratore delegato di RTI, che spiegava di non disperare, a questo punto, di convincere Mina a tornare a [illegible] dal vivo. As[illegible]te Max Pani, perché sta facendo proprio adesso la sua settimana annuale di servizio militare in Svizzera, Claudia Mori in Celentano ha ripercorso i momenti di allegria e leggerezza di Mina [illegible] Adriano durante i lavori. E Magrini: «Il bieco obiettivo [illegible]o e di Claudia [illegible] di vender dischi, [illegible]a loro hanno lavorato per divertirsi».

Al termine di una lunga vigilia segnata prima da smentite cocciu[illegible] [illegible] Celentano, poi da grande attesa, la palla passa adesso ai registratori di cassa. Ciao Mina, ciao Adriano.

**Marinella Venegoni**

I produttori sperano che ora la «tigre» torni [illegible] esibirsi in tournée dal vivo

NOTIZIE [illegible]

[illegible] Elton John ha licenziato a sorpresa il manager John Reid, l'uomo che 27 anni fa lo aiutò a trasformarsi da pianista occasionale in rock-star. Secondo il «Sun», i due hanno avuto una [illegible] furiosa qualche sera fa a proposito della futura carriera di Elton John ed il cantante, 51 anni, non ha esitato a dare all'amico e collega [illegible] benservito. Reid, che si affiancò ad Elton ben prima che la [illegible] carriera decollasse, quando suonava [illegible] pianoforte nei bar, riceveva 10 sterline a settimana (circa 26.000 lire). Nel corso degli anni è diventato miliardario. Il nuovo cd di «Candle in the Wind» è diventato il disco più venduto nella storia, con 33 milioni di copie.

Fabio Fazio

**LOPEZ A BUONA DOMENICA.** Massimo Lopez dovrebbe essere l'«uomo [illegible] della prossima edizione di «Buona domenica». L'attore è [illegible] un passo dall'accordo con Canale 5 e farà parte del cast guidato da Maurizio Costanzo. Anche a Raidue si lavora per la [illegible]a domenica». Procede ormai spedito il progetto di «trasloco» di «Quelli che [illegible] calcio» di Fabio Fazio dalla [illegible] rete, che [illegible] avvia a trasformarsi in canale sperimentale [illegible] pubblicità.

[illegible] [illegible] [illegible] A [illegible] [illegible] Damon [illegible] ha superato il 3° turno [illegible] mondiali di poker di Las Vegas. «Sono [illegible] eliminato da [illegible] campione come Doyle Brunson. Lui aveva una doppia coppia all'asso, la mia era al re, ma è stata una bella esperienza, che sarò felice di raccontare ai miei nipoti». Damon era stato ammesso al torneo dopo aver girato il film «Rounders» che uscirà a settembre, dove interpreta, in coppia con Ed Norton, un duro giocatore di poker.

**FESTIVAL DEI POLIZIOTTI.** «Police Film Festival» è la rassegn[illegible] organizzata dalla Polizia di Stato, che si terrà a Bologna dal 21 al 31 maggio. Il festival comprende un omaggio alla fiction di Damiano Damiani, [illegible] Maurizio Merli (una [illegible] più note «facce da sbirro» dei cinema), un premio letterario [illegible] «Franco Fedeli» al miglior romanzo giallo), spettacoli musicali [illegible] teatrali. Alcuni poliziotti si improvviseranno attori per «Guardie & Ladri: I mattinali», una serie di brevi atti unici ricavati dagli autentici mattinali della polizia, arrangiati da scrittori.

## Agnelli: Lippi come Cambronne

**TORINO.** Marcello Lippi (foto) è il generale Cambronne. Il paragone lo ha fatto Giovanni Agnelli commentando la parola «merda» usata dall'allenatore bianconero subito dopo la conquista dello scudetto. «Quella è una parola - ha detto il presidente onorario della Juve oggi in Senato - che è stata usata da un generale francese prima di arrendersi. Lippi, al contrario, l'ha detta dopo aver vinto». Domenica scorsa, subito dopo la vittoria contro il Bologna e la conquista del 25° scudetto da parte della Juventus, Lippi aveva detto: «Sono contento, e più contento perché ci hanno buttato tanta, troppa merda addosso». Ed ha aggiunto: «E' dall'inizio del campionato che in ogni stadio in cui andiamo ci dicono ladri e questo ha fatto altro che caricare più la mia squadra».

## Olbia-Trapani, falso referto

**PAUSANIA.** Giallo su Olbia-Trapani (C2/C) del 5 aprile scorso (1-1). Il giudice sportivo diede la vittoria a tavolino ai siciliani in seguito agli incidenti e all'aggressione subita dall'arbitro Dario Alario, poi venerdì scorso la Caf aveva invece ribadito l'1-1 del campo, confermando solo le altre sanzioni ai danni dell'Olbia. Ora però l'avvocato Guido Datome, legale del commercialista Libero Balata che si è dimesso dalla vicepresidenza dell'Olbia per adire le vie legali contro l'arbitro, sostiene che sarebbe stato falsificato il supplemento al referto inviato dal direttore di gara su quel match. Per Datome il referto, che è stato inviato dall'ufficio del giudice di pace di Civitavecchia dove lavora il padre dell'arbitro, riporta la firma sull'ultima delle 8 pagine, con calligrafia che non è di Dario Alario.

**OGGI IN TV**

| | |
|---|---|
| 12,15 Sport notizie | Raitre |
| 12,20 Studio sport | Italia 1 |
| 12,55 Tmc sport | Tmc |
| 13, Open d'Italia | Tmc2 |
| 14,30 Zak | T |
| 15,40 Tennis. Open d'Italia | |
| 18,20 Spo | Raidue |
| 18,25 Studio Spo | 1 |
| 20,00 Tmc sport | Tmc |
| 20,40 Calcio. Chelsea-Stoccarda | |
| 23,00 Tmc2 sport. Magazine. Crono. Open d'Italia | Tennis. |
| 1,00 Studio sport | Italia 1 |


...E IL LAVORO SI MOLTIPLICA!
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462



LA STAMPA
SPORT
Mercoledì Maggio 29



CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN ESENTE DA CRISI ED IN SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462


### Lo scalo di Amsterdam non accetta i charter: ultimatum dell'Uefa, Parlamento riunito in cerca di una soluzione

# ALLARME JUVE-REAL

# *Finale a rischio per il blocco dei voli*

### L'UEFA BADA AI SOLDI NON AI TIFOSI

GLI olandesi, che sono tra i contestatori più severi dell'ingresso dell'Italia in Europa perché ci giudicano un Paese inaffidabile, offrono un prodigioso esempio di come ciascuno dovrebbe guardare a casa propria prima di ficcare il naso in quella altrui. Un governo che a dicembre accetta la candidatura ad ospitare un grande evento e a otto giorni dalla data stabilita ne ostacola l'allestimento si può definire inaffidabile e sarebbe meglio dire ridicolo?

Tra summit e briefing si è trascorsa la giornata a cercare la pezza e mantenere la finale di Champions League all'Amsterdam Arena, magari con un altro sacrificio per i tifosi italiani e spagnoli cui si è chiesto di sobbarcarsi qualche centinaio di chilometri in pullman per raggiungere lo stadio dalle città dove avranno il permesso di arrivare. Ma dopo aver lasciato che fossero taglieggiati con i pacchetti di viaggio indispensabili per ottenere il biglietto, vi pare uno scrupolo?

Se l'Uefa fosse un'organizzazione seria e non un conclave per ramazzare denaro facile, l'Olanda perderebbe fin d'ora l'organizzazione dei prossimi Europei. Ma non succederà. Si può considerare serio chi ufficialmente ha scoperto ieri l'esistenza di un problema che riguarda una sua manifestazione e che Juve e Real hanno segnalato da almeno quindici giorni? Johansson, spalleggiato da Matarrese, spende milioni in operazioni autocelebrative per caldeggiare l'elezione a presidente del calcio mondiale ma non dovrebbe curarsi di far funzionare l'orticello europeo?

Invece mercoledì scorso a Parigi non c'era praticamente nulla che funzionasse al Parco dei Principi per la finale tra Lazio e Inter: a parte i telefoni fantasma in tribuna stampa (mancavano gli apparecchi, un comico dettaglio nell'era dell'ipercomunicazione) è stato un prodigio che non si siano verificati incidenti: non c'erano posti assegnati, in molti settori non esisteva una divisione tra interisti e laziali. Per una volta i tifosi si sono dimostrati migliori di chi li aveva portati lì e sedeva in tribuna d'onore. In attesa di vedere quali intoppi si creeranno questa a Stoccolma per Chelsea-Stoccarda, registriamo l'incredibile pastrocchio di Amsterdam. Qualcuno sostiene che questi episodi dimostrano l'impraticabilità di gestire i grandi eventi sportivi e la loro riduzione a spettacoli sempre più televisivi (il telefisoso non invade le strade, non collassa gli aeroporti, non usa i treni): noi invece cominciamo a rimpiangere Italia 90 e lo credevamo possibile.

**Marco Ansaldo**

**AMSTERDAM.** Una giornata di autentico allarme rosso per la finale di Champions League tra Juventus e Real Madrid, in programma mercoledì prossimo nel nuovo stadio Arena di Amsterdam. Un problema logistico apparentemente secondario ha assunto proporzioni grottesche: nessun volo charter, né dalla Spagna né dall'Italia, potrebbe infatti atterrare ad Amsterdam il giorno della finale a causa di un limite imposto due anni fa dal Parlamento olandese, su pressione degli ambientalisti, al numero di decolli ed atterraggi annuali consentiti. Solo un piccolo spiraglio è arrivato nel tardo pomeriggio proprio dal Parlamento che, a maggioranza, si è dichiarato favorevole a concedere, in via straordinaria, il permesso di atterraggio a 90-100 charter, ma la richiesta globale è di aerei, dunque grande di voli dovrebbe venire annullato.

Da tempo le compagnie aeree si lamentano per la rigidità con il quale viene applicato in Olanda il tetto di decolli e atterraggi: per quest'anno mila in tutto; sino a novembre nessun aereo supplementare potrà atterrare o decollare dall'aeroporto internazionale di Schiphol. Due sole eccezioni: i voli legati a situazioni di emergenza e umanitarie (come i voli della Croce rossa) e le visite dei capi di Stato. Vittime illustri di questa intransigenza sono anche i Rolling Stones che avevano chiesto invano il permesso di atterrare ad Amsterdam.

Dura la presa di posizione dell'Uefa che ha inviato lunedì un ultimatum alla Federcalcio olandese: in un fax il segretario generale, Gerhard Aigner, invitava il presidente della Federcalcio olandese, Matthieu Sprengers, a fare il possibile per trovare una soluzione a quest'impasse politico-sportiva, pena lo studio di possibilità alternative come quella di una doppia finale a Torino e a Madrid, peraltro poi scartata dalla stessa Uefa. Ma una telefonata al direttore generale della Federcalcio, Harry Been, il segretario generale dell'Uefa, di fronte al sorgere di simili problemi logistici, ha avanzato anche forti perplessità sull'organizzazione dei prossimi Europei 2000, assegnati congiuntamente all'Olanda e al Belgio. Insomma, l'Olanda sta rischiando grosso in termini d'immagine che ieri un deputato del partito liberale, il secondo in Olanda nonchè partito di governo, ha dichiarato durante un'interrogazione parlamentare: «Stiamo perdendo completamente la faccia. Il momento in cui riusciamo a portare in Olanda una finale di Champions League ci comportiamo in modo totalmente autodistruttivo».

Ma intanto il tempo passa e l'ultimatum di Aigner parla chiaro: tutto avrebbe dovuto essere risolto entro mezzanotte, altrimenti l'Uefa potrebbe decidere di spostare la finale in altra sede, e sarebbe un precedente clamoroso nella storia del calcio. Ieri, poi, è intervenuto anche il portavoce ufficiale della polizia di Amsterdam Klaas Wilting lanciando un appello al governo: «Se spagnoli e italiani non potranno atterrare e decollare da Schiphol - ha detto -, dovranno passare la notte in città e questo potrebbe porre problemi di ordine pubblico», poichè ad Amsterdam il 20 e 21 maggio è festa e tutti gli alberghi sono prenotati.

In serata, il presidente del Real, Lorenzo Sanz, ha fatto sapere di aver proposto all'Uefa di rinviare la finale due o tre giorni, giusto il tempo necessario per trovare sede. Oggi Sanz conferirà a Ginevra con i rappresentanti Uefa e della Juventus, per cercare loro una soluzione.

**IL FAX DELL'UEFA**

«Signor presidente, i preparativi di viaggio per le squadre e per i tifosi sono stati ampiamente discussi nelle ultime settimane. Sino ad ora non è stata trovata alcuna soluzione soddisfacente. Visto che la capacità alberghiera è largamente insufficiente per ospitare i tifosi è perentorio che tutti gli interessati possano iniziare il viaggio di ritorno la sera stessa della finale. Devo sottolineare che è prassi corrente durante tutta la stagione calcistica che le squadre arrivino per aereo nella città dove hanno luogo gli incontri e che da lì tornino a casa. Nella maggiora parte dei casi ciò si applica anche per gli sponsor, i giornalisti, i rappresentanti delle squadre e per i tifosi. Considerando che questi problemi sono tuttora irrisolti anche in relazione ai treni extra che dovrebbero essere regolati, la società stanno trattando l'una con l'altra per discutere possibili alternative. Questa sera mi hanno presentato una proposta per giocare la finale in due partite nelle rispettive città delle finaliste. Air France ha cancellato oggi le prenotazioni per un vettore aereo che avrebbe dovuto trasportare la delegazione della Juventus poiché lo schema di volo non ha potuto essere confermato. Credo che ormai abbiamo raggiunto il punto nel quale si debbano prendere le decisioni da parte delle autorità olandesi e di Amsterdam se vogliamo evitare molta pubblicità negativa per le nostre rispettive organizzazioni, per Amsterdam, per l'Olanda e per la finale in se stessa. Le esigenze minime richieste sono il permesso di atterrare all'aeroporto di Schiphol per le squadre, i rappresentanti ufficiali di queste ultime e la stampa nonché il permesso di decollare dallo stesso aeroporto dopo la partita. Altri aeroplani dovrebbero usare l'aeroporto di Rotterdam. Le chiedo dunque di dare la sua massima attenzione a questo problema in modo da raggiungere una soluzione accettabile entro domani, 12 maggio '98. Le porgo i miei più distinti saluti

**Gerhard Aigner**
**Segretario generale dell'Uefa**

Lavori di rizollatura nello in cui si dovrebbe giocare la finale

## doppia finale

### *«Temo quanto accadrà dopo la gara» Uefa: no all'ipotesi andata e ritorno*

**TORINO.** Sull'asse Torino-Madrid una giornata ad altissima tensione. Il caos trasporti sta gettando nel ridicolo l'Olanda e nella disperazione i due club che mercoledì prossimo si contenderanno la Champions League.

Mentre dalla capitale castigliana il presidente del Real, Lorenzo Sanz, annunciava di proposto all'Uefa e alla Juve di sdoppiare la finale di Champions League giocando una sfida in Italia e una in Spagna, in piazza Crimea i telefoni bollenti. «Al momento attuale il quadro della situazione è tragico» faceva sapere l'amministratore delegato Antonio Giraudo nel tardo pomeriggio, mentre attendeva che le autorità olandesi prendessero una decisione obbedendo all'ultimatum dell'Uefa che aveva posto limite ultimo la mezzanotte di ieri.

La proposta di Sanz però è caduta nel nulla: il segretario dell'Uefa, Gerhard Aigner, ha infatti comunicato che la doppia finale non era una soluzione praticabile, anche per via dei tempi ormai ristretti prima dei Mondiali e degli impegni delle varie Nazionali, quasi tutte già in ritiro.

Ma a preoccupare il massimo dirigente madrileno non sono soltanto i gravi disagi aerei e ferroviari: Sanz giudica del tutto insufficiente l'organizzazione logistica in generale. «L'Uefa ha commesso un grave errore concedendo la finale ad Amsterdam - ha tuonato -, perché non ha verificato l'affidabilità delle infrastrutture che devono accompagnare eventi come questo. Anche la situazione alberghiera mi sembra molto precaria e ho grande paura su ciò che potrà accadere dopo la partita, al rientro negli aeroporti».

Il Real ha piazzato tutti i 14 mila biglietti ricevuti dall'Uefa e ora teme che, perdurando le difficoltà di viaggio, molti restituiscano i tagliandi. Le agenzie di viaggio spagnole hanno studiato percorsi alternativi con atterraggio a Bruxelles e Düsseldorf, ma anche in questo caso sono sentite opporre un rifiuto in quanto i due scali hanno già notevoli problemi di traffico.

Oggi comunque Sanz volerà ad Amsterdam per aprire, insieme alle due vecchie glorie madrilene Gento e Di Stefano, un ufficio accoglienza riservato ai soci del club e ai giornalisti spagnoli accreditati. Ed è programma pure pranzo con la stampa olandese segnali di ottimismo sulla soluzione della crisi.

Anche Juve e Real non hanno ancora ottenuto l'okay per i loro aerei Rischioso muoversi in treno: è previsto uno sciopero dei ferrovieri olandesi

Anche la Juve ha attribuito gravi responsabilità alle autorità olandesi per il caos scoppiato a pochi giorni dalla finale. I dirigenti bianconeri fanno notare che Amsterdam sapeva da dicembre di essere stata prescelta per ospitare questo grande avvenimento: il 16 aprile c'è stata una riunione nella capitale olandese e nessuno aveva sollevato il minimo dubbio sulla possibilità di accettare i voli charter delle due squadre e dei tifosi, salvo poi opporre un netto rifiuto a sette giorni dallo svolgimento della più prestigiosa finale europea. La Juve ha programmato la partenza per lunedì 18, ma non ha ancora ricevuto l'ok dall'aeroporto di Schiphol. Il Real dovrebbe arrivare in Olanda lo stesso giorno, alle 9,30, i bianconeri non sa ancora se potrà farlo. Identico problema per il decollo dopo la partita, previsto per entrambe le squadre in nottata.

Ma se è chiaro che per le due squadre si troverà una soluzione, per resta sul tavolo il problema, insoluto, far arrivare e ripartire i tifosi. Sia che in treno, visto che i ferrovieri olandesi hanno proclamato uno sciopero, chiaramente a scopo provocatorio, proprio per il giorno 20.

La Francorosso Italia, il tour operator che ha organizzato la trasferta dei fans bianconeri, ha programmato dieci treni e otto aerei speciali, ma ha al vaglio soluzioni alternative, come dirottare i charter su Rotterdam e Eindhoven (ma anche in questo ci sono grosse resistenze a causa del numero chiuso a Rotterdam e ferme prese di posizione da parte degli ambientalisti locali per l'utilizzo di scali minori, a carattere regionale).

Ma la convinzione di fondo del tour operator era che la situazione si sarebbe sbloccata: «Le autorità olandesi non hanno trovato una soluzione - diceva Paolo Rosso amministratore delegato della Francorosso - ma siamo fiduciosi che oggi tutto si sblocchi. Un primo piccolo risultato è stato comunque la concessione di posticipare la chiusura dell'aeroporto di Schiphol dalle 23 all'1». Il che servirebbe soprattutto alla squadra, poco i tifosi: impensabile che per quell'ora tutti gli aerei riescano a decollare. Tranquillo Moggi: «Sono sicuro che si troverà una soluzione» ha detto il dg juventino abituato a veder sempre i lati positivi.

**Fabio Vergnano**
**Gianni Todini**

COPPE

La faccia di Zola è un programma Il fantasista non sa ancora se giocherà

### La multinazionale inglese contro lo Stoccarda: Zola è in forse

## Chelsea in stile italiano

### *Vialli pungente: anche in Francia tiferò Brasile*

**LONDRA.** Un illustre fazzoletto d'Italia tenta stasera l'assalto alla Coppa delle Coppe. Il Chelsea che affronta lo Stoccarda a Stoccolma infatti sarà con ogni probabilità tanto italiano quanto inglese: Duberry, Le Saux e Wise al servizio di sua Maestà, Di Matteo, Vialli e Zola (se, come sembra, recupera dall'infortunio all'inguine) sotto il tricolore. Più un olandese, uno scozzese, uno uruguaiano, un francese e un romeno. E il calcio del dopo-Bosman, una multinazionale del pallone che bada più ai piedi che al passaporto.

Come l'Inter che vinse la Coppa Uefa con 8 stranieri in campo, anche il Chelsea è Babele di lingue e stili diversi. Inutile lamentarsi come fa il Coni, inutile guardare con nostalgia ai tempi in cui, su un campo fangoso, undici inglesi si lanciavano in un palla-lunga-e-pedalare esasperato contro disciplina ferrea di una squadra tedesca e il contropiede catenacciaro di una compagine italiana. I vecchi stereotipi nazionali non esistono più.

Ormai, il Chelsea, con il tecnico italiano in panchina e la dieta mediterranea in ritiro è tanto inglese come lo è il Piacenza. I tifosi dei Blues lo hanno capito. Basta recarsi allo Stamford Bridge sabato qualsiasi per vedere un ex hooligan tatuato sventolare un tricolore con l'immagine di canta «Vi-a-lli, oh, oh!» sulle note del Volare di Modugno. E lo sa bene anche la colonia italiana del Chelsea. Di Matteo ha aperto un ristorante. I bambini di Zola parlano inglese meglio del padre. E Vialli ha già espresso l'intenzione di stabilirsi a vita a Londra. Anche perchè prosegue la polemica con la Nazionale: «Non ho niente contro l'Italia, perchè tra gli azzurri ho tanti amici e ho anche un buon rapporto con il ct Maldini. Quindi mi farà piacere gli azzurri andranno bene. Però io ai Mondiali tiferò Brasile e Francia, per tutti quelli che fanno del bel calcio. Baggio, Zola, merita di giocare al Mondiale».

L'unione calcistica ha preceduto di qualche anno l'unione monetaria. Il terzetto italiano non solo si è integrato alla meraviglia, si è guadagnato l'affetto del pubblico e l'ammirazione degli addetti ai lavori. I tre hanno portato una piccola rivoluzione al calcio inglese. Ammirati ovunque per la serietà, l'applicazione in allenamento e la grande professionalità, vengono indicati a tutti i giovani come esempio da imitare. Eppure si può dire che abbiano spaccato il mondo. Dopo una prima stagione esaltante, Di Matteo ha registrato un'annata sul filo della mediocrità. Più netto il calo di Zola: l'anno scorso ha vinto il titolo di «Giocatore dell'Anno», questa stagione è andato a corrente alternata, al punto che dovrà sudare per recuperare il treno per i Mondiali.

Quanto a Vialli, nulla eccepire da giocatore, lui in panchina i Blues hanno perso 7 gare su 13 in campionato. Nonostante tutto i tre rimangono, assieme all'elegante libero francese Leboeuf e a capitan Wise, gli idoli incontrastati dello Stamford Bridge.

Stasera, Vialli può regalare al Chelsea il primo trofeo europeo in 27 anni e fare un passo verso il suo obiettivo dichiarato, cioè (come ha ripetuto più volte), «diventare una leggenda del Chelsea». E, se i vecchi amici bianconeri conquistano la Champions League, contribuirebbe a un altro storico tris del calcio italiano, dopo quello di Milan, Sampdoria e Juve nel '90. tecnici italiani (Simoni, Lippi, Vialli) sul tetto d'Europa in una sola stagione non si erano mai visti.

**Gabriele Marcotti**

Il capitano rischia il posto nel big match di domenica Torino-Salernitana

# Lentini: è vero, ho fallito

## «Ma non processatemi, mi riscatterò»

**TORINO.** Pensavamo che avesse risolto il problema. Sbagliato. Il ritornello è nuovamente di moda: essere o non essere? Il Toro, come Amleto, si trascina il dubbio che lo assilla da inizio stagione. Aveva identità da trovare, carattere da scoprire, personalità ■ cui togliere polvere. Perciò è salito presto sull'altalena, con cadute più frequenti ■ picchi. Ma con Reja i risultati hanno cominciato a gratificare la squadra che, ■ via, ha creduto alla A con crescente convinzione. I successi, salvo eccezioni, sono arrivati con redditizia puntualità e la classifica si ■ gonfiata ■ una cassaforte ben servita dall'utente. Tutto ciò, soprattutto dopo l'incredibile stangata casalinga col Pescara.

Dopo quell'infausta giornata ■ arrivato ■ filotto gratificante, il Toro si è portato più vicino a chi stava davanti (Cagliari) e ha tenuto ■ distanza di sicurezza chi inseguiva (Reggiana, Genoa ■ Perugia). Dopodiché l'incredibile: viaggio a Castel di Sangro e nella valigia è stato ■ solo un ko. Nulla è perduto, tutt'altro, ■ ■ ricomincia a parlare ■ identità smarrita, di arrendevolezza, disattenzione, pessimo approccio con la gara. E si cercano i responsabili. «Tutti - sussurra Vidulich, che come esponente del buonismo è perfetto -, non prendetevela solo ■ Lentini». Il quale fa l'avvocato difensore di se stesso esponendo pensieri ■ piani: «Brutta cosa la partita ■ domenica. Io ho fatto schifo, ma non facciamo drammi. Ho giocato male, però se il Toro perde si istruiscono processi solo al sottoscritto. So di essere importante, ed è giusto, ma non è il caso di farne ■ caso. Perciò dobbiamo essere gruppo compatto, tutti, noi ■ i tifosi.

Circola una voce: Reja avrebbe deciso di privarsi, a breve termine, delle prestazioni del fantasista. Il quale replica: «Rispetterò le scelte, sia che le condivida sia che dissenta. Ma spero ■ esserci, sono convinto che faremo un gran match, ■ la Salernitana ci riscatteremo. Dobbiamo avere anche i nervi saldi e volare bassi, si è parlato troppo presto di A. Comunque, ■ che ce la faremo. E ■ facciamo ■ gli altri che piangono sugli errori arbitrali, le lagnanze sono sintomo di debolezza».

Ed ecco la seconda puntata del presidente Vidulich dopo lo sfogo di lunedì, ancorché velato dalla serenità: ■ nostro guaio è non resistere all'urto delle più deboli. Sì, siamo recidivi, e questa ■ ■ nota negativa della nostra stagione. Però di solito, dopo tonfi simili veniamo fuori alla grande. Capisco che questa sconfitta abbia fatto male a tutti, tifosi compresi, ■ ora ci vuole unità. Mi aspetto di più dai giocatori, non solo da Lentini. E poi basta prendere botte ■ reagire, Ferrante ■ Lentini sono stati trattati mica bene domenica. Il clima della B è questo, evidentemente abbiamo giocatori che lo patiscono».

Sul quesito ■ per caricare il Toro ■ meglio adottare il sistema del bastone o della carota, Vidulich aggiunge che «non bisogna perdere ■ testa, il gruppo ■ ricompatta nelle difficoltà. La cosa peggiore sarebbe caricare la squadra ■ drammaticità. Abbiamo tre punti sul Perugia, che non ■ più forte di noi. Abbiamo sbagliato nel ritenerci già con ■ piede in serie A, quando ne avevamo solo mezzo. C'è stato lo scivolone, ma non siamo in crisi». Ed ecco la mozione ai sentimenti: «Occorre il sostegno dei tifosi, perciò ■ appello a loro», ■ loro, fedelissimi, lo ascoltano: già venduti 500 biglietti. Buon sintomo. Intanto Maltagliati si ■ distorto una caviglia. Oggi sapremo.

**Angelo Caroli**

Capitan Lentini cerca un finale sprint

Da un gruppo di tifosi

## Tutto il Palermo «chiuso» dentro lo stadio

**PALERMO.** Non c'è pace per il Palermo, la cui salvezza nel campionato di serie C1 è ormai appesa ai playout. Le cose vanno talmente male che a un manipolo di tifosi sono saltati i nervi ■ ieri ■ quarantina di loro hanno «chiuso ■ chiave» la squadra nello stadio. I giocatori non hanno potuto lasciare ■ l'impianto perché hanno trovato il cancello chiuso con un robusto catenaccio.

Al pomeriggio, il tecnico Arcoleo, per evitare tensioni, aveva fatto allenare i giocatori nella palestra dello stadio.

All'uscita la sorpresa, accolta con spirito dai giocatori, che pazientemente hanno ascoltato le lamentele dei manifestanti.

Dovevano salutare gli handicappati al Niguarda

## Ronaldo & C. dimenticano l'incontro con i bambini

**MILANO.** Autogol nerazzurro. «Causa mancanza dell'Inter, la festa è sospesa». Il cartello è esposto all'ingresso del centro di Capua all'ospedale Niguarda. La «festa nerazzurra» con i 60 bimbi portatori di handicap del centro è saltata perché nessun nerazzurro si è presentato. «Ci ■ rimasti malissimo», ha detto Torre, responsabile del Centro che è uno dei fiori all'occhiello dell'ospedale, tra i pochi a offrire l'ippoterapia, bambini ■ contatto con i cavalli.

«Molti di noi, bimbi compresi - ha aggiunto Torre ieri - stavano lavorando a questa festa da tempo e ■ ■ pronto. Ci hanno fatto sapere che ■ venivano solo un paio d'ore fa. Siamo fortemente delusi». E' stato Simoni a telefonare ■ Torre per scusarsi: nessuno in società aveva ricordato al tecnico l'impegno ■ lui aveva dato due giorni di libertà ■ giocatori. «Eppure sono convinto - ha affermato Torre - che non tutti ■ ■ erano dimenticati, hanno fatto finta. E questo ci dispiace parecchio».

I bambini ospiti del centro al Niguarda erano in attesa di vedere Ronaldo & C. invece, è spuntato il cartello, «causa mancata presenza Inter, la festa è sospesa». «E' la prima volta che ci capita, in passato l'Inter è stata qui tre volte», conclude Torre. ■ corre ai ripari: l'Inter ha promesso di andare a salutare i bimbi. E stavolta nessuno se ne dimenticherà. **[n. sor.]**

In palio la salvezza

## I tifosi del Como in trasferta gratis Pagano i giocatori

**COMO.** I giocatori del Como (serie C1) hanno deciso di pagare la trasferta a Fiorenzuola e l'ingresso allo stadio a tutti i tifosi che seguiranno la squadra nell'ultima ■ campionato, uno «spareggio» per i lariani che rischiano la C2.

La decisione è stata presa dall'intera squadra ed è stata comunicata dal capitano Ottolina: «E' un gesto dovuto - ha detto - per chiedere scusa ai tifosi». Contro il Prato, infatti, la società aveva consentito l'ingresso gratuito. Il pubblico aveva risposto, ma nonostante le 6000 presenze, i giocatori non ■ andati oltre ■ 0-0. Da qui l'idea di ripagare i sostenitori finanziando viaggio in treno a Fiorenzuola e biglietto d'ingresso.

F1, non si cambia

## Tra Ferrari e Goodyear pace fatta

**MARANELLO.** Impegnata su due fronti, la Ferrari ieri ha lavorato sodo per Montecarlo. In pista a Fiorano con Badoer ■ ■ Magny Cours dove Irvine ha svolto importanti p■■ di gomme, ■ scuderia del Cavallino sta forzando per presentarsi alla prossima gara mondiale al massimo della forma. Nel circuito di casa il pilota veneto ha impostato assetti e aerodinamica percorrendo 50 giri. In Francia, Irvine ha provato numerosi tipi di gomme realizzati dalla Goodyear e altri ■ collauderà oggi e domani. In particolare si ■■■■ i pneumatici posteriori giusti da accoppiare a quelli anteriori più larghi già montati sulle F300. L'irlandese ha ottenuto il miglior tempo in 1'19"25 precedendo ■ un decimo Panis (Prost) e ■ due Villeneuve (Williams). Benetton e McLaren stanno invece effettuando una serie di test a Jerez, in Spagna.

Le gomme sono ■■■■ l'oggetto di tutti i discorsi: ebbene, pare definitivamente tramontata l'ipotesi di un passaggio della Ferrari dalla Goodyear alla Bridgestone. ■ ci sono state esplorazioni in questo senso, sono terminate con un nulla di fatto. Anche perché la Casa americana è intenzionata ■ fornire materiale più competitivo alle cinque squadre che utilizzano i suoi pneumatici.

Ieri la solita *Bild* ha scritto che la scuderia di Maranello avrebbe scelto i giapponesi solo in ■■■ di vittoria ■ Montecarlo. Il tutto perché l'operazione verrebbe a costare 18 miliardi, fra soldi persi nella sponsorizzazione della Goodyear e quelli da spendere per avere i Bridgestone. In queste affermazioni c'è un controsenso: se do■■■ conquistare il successo nel Principato, sarebbe anche ■■■ delle gomme che utilizza ora. ■■ a parte questa considerazione, ■ Ferrari definisce l'articolo pubblicato dal popolare quotidiano tedesco «una barzelletta». **[r. m.]**

SPORT FLASH

■ ■■■ ■■■ ■■ Meglio ■■■ insistere: Capello ha deciso di non riproporre il maxi ritiro della scorsa ■■ settimana, anche se i giocatori rossoneri ■■■ già pronti al peggio e si ■■■ presentati a Milanello ■■■ borsoni e valigie.

■ ■■■■■■■■ **SU TELE+.** Sabato (h. 16,30) Tele+Bianco trasmetterà in diretta Fiorentina-Milan, match dell'ultimo turno di serie A.

■ ■■■ **ADDIO** ■■■■■ Il quotidiano Bild ed altri giornali danno per scontato l'addio di Scala al Borussia Dortmund. Il ■■■■■ sarebbe Winni Schafer, esonerato ■ marzo dopo 12 anni dal Karlsruhe.

■ ■■■■■■■■ Henny Cruyff, padre della fidanzata di Ruud Gullit e fratello dell'ex stella del calcio olandese Johann, ■ preoccupato che sua figlia Jennie Estelle venga «usata» dal calciatore a scopi pubblicitari. Per questo ha minacciato Gullit ■ «strozzarlo e bloccargli la carriera» se sarà fatto del male ■ sua figlia. Estelle lo scorso gennaio ha dato alla luce Joelle, avuta proprio da Gullit.

■ **BASKET, AZZURRI.** Da venerdì al 30 maggio a Trieste raduno degli azzurri Alberti, Basile, Bonora, Casoli, Damiao, De Pol, Londero, Marconato, Meneghin, Pozzecco, Sambugaro, Scarone, Tonolli ■ Zanus Fortes (riserve Foiera ■ Nobile). A casa i giocatori di Kinder ■ Teamsystem, finaliste dello scudetto. Primo impegno: il torneo ■ Concordia (Ve) il 22 ■ 23.

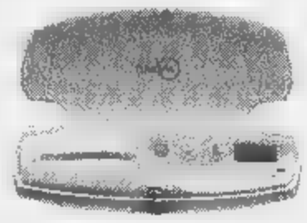
■ **SEMIFINALI ■ A2.** Playoff B: Snai Montecatini-Casetti Imola 80-79 (situaz. 2-2); Bancosardegna Ss-Bini Li 58-63 (1-3). Bini qualificata ■■■ Genertel Ts e Dinamica Gz (girone A). Domani a Imola Casetti-Snai, gara-5.

■ ■■■■■■■■ **1°.** La svedese Ljungskog ha vinto allo sprint la 4ª tappa del Tour dell'Aude, disputatasi ■ Castelnaudary (Francia del Sud). La Luperini è sempre leader della classifica, con 1'21" sulla ■■■ Polkhanova

■ ■■■ ■■■ ■■■ A Ravenna trotto, combinazione 14-9-16, quota L. 381.400 (9993 vincitori).

Ho scelto una CONTRACCEZIONE che mi rispetta come persona.

Le scelte che riguardano la contraccezione possono cambiare con l'età e ■■■ le situazioni di vita del momento. Il nuovo sistema di contraccezione PERSONA, privo di effetti collaterali, semplice da usare e con un' affidabilità del 94%, rappresenta oggi la soluzione ideale per tutte quelle donne, e sono sempre di più, alla ricerca di una alternativa valida ma "naturale". PERSONA si basa ■■ un fatto certo dal punto di vista fisiologico: la possibilità di una gravidanza esiste solo in pochi ■ determinati giorni del ciclo, quindi per la maggior parte del mese non c'è bisogno di ricorrere a ■■ contraccettivo. Ma di quali giorni ■i tratta? PERSONA è in grado di scoprirlo grazie ■ un piccolo monitor e a una serie di test-stick per rilevare nelle urine la variazione dei livelli ormonali che regolano la fertilità. Il monitor, memorizzando ed elaborando le informazioni provenienti dai test-stick, costruisce un quadro completo del ciclo personale e indica alla donna, attraverso la semplice accensione di spie colorate, i giorni a rischio di gravidanza, nei quali è necessario evitare di avere rapporti.



Anche in Italia sempre più donne hanno scelto PERSONA perché non ha controindicazioni per la salute, rispetta i ritmi naturali del corpo ed ■ semplice da usare. In più aiuta a migliorare l'intesa sessuale all'interno del rapporto di coppia.

La contraccezione ■ ■■■ scelta importante. Consultate il vostro medico ■ il vostro farmacista oppure telefonate al numero **02/21715544:** risponde la **Linea Assistenza PERSONA,** il servizio di informazione creato da Unipath per offrire alle donne un supporto qualificato ■ fornire ogni tipo di spiegazione sul funzionamento del sistema e sul suo utilizzo.

PERSONA

LA CONTRACCEZIONE ■■ ARMONIA CON IL TUO CORPO.

*Nessun metodo contraccettivo protegge al 100% dal rischio di gravidanza. In base a studi indipendenti risulta che PERSONA, se usato secondo le istruzioni e come unico metodo contraccettivo, ha un'affidabilità del 94%. Questo dato ■■ ad indicare che se 100 donne usano PERSONA per un anno, seguendo le istruzioni e come ■■■ metodo di contraccezione, ci si può aspettare che 6 di loro vadano incontro ad una gravidanza in seguito ad un rapporto avuto in un giorno "verde". PERSONA ■■■ offre alcuna protezione dalle infezioni trasmesse per via sessuale o dall'HIV, il virus che provoca l'AIDS. Leggere attentamente le istruzioni. PERSONA ■ un marchio registrato.*

Il romano ha eliminato Kucera, n. 10 al mondo

**[illegible]zi subito fuori**

**Singolare** (1° turno): Schalken-Rafter 6-3, 6-7 (4-7), 6-4; Kafelnikov-Johansson 7-6 (7-5), 6-2; A. Costa-Gumy 6-3, 6-1; Vicente-Goellner 2-6, 6-3, 6-1; Steven-Raoux 7-5, 6-2; Mantilla-Courier 6-2, 6-3; Berasategui-Galimberti 6-4, 6-2; Golmard-Tarango 6-4, 6-1; Clement-Siemerink 6-1, 6-4; Sampras-Enqvist 7-6 (7-3), 6-4; Santopadre-Kucera 6-4, 6-3; Pioline-Ivanisevic 6-4, 6-4; Sanguinetti-Alonso 6-1, 6-0; Alami-Gaudenzi (foto) 6-3, 3-6, 7-5; Corretja-Woodforde 7-6 (7-1), 6-4; Rios-Martelli 6-3, 6-0.
**Oggi**, dalle 13 (II turno). Centrale: Kafelnikov-Martin, Sampras-Norman, Henman-Rios, Mantilla-Muster (h. 20,30); centralino: Berasategui-Ferreira, Pioline-Sanguinetti, Clement-Chang, Haas-Santopadre; [illegible] po 5: Escude-Krajicek, Clavet-Moya, Corretja-Alami; 4: Vicente-Arazi, Kuerten-Lapentti, Costa-Dewulf; 3: Golmard-Ulihrach; 2: Schalken-Steven.

# Miracolo di Santopadre futuro genero di Boniek

**ROMA**
DAL [illegible] INVIATO

Da ragazzino giocava [illegible] calcio, ala sinistra. Abbastanza bene, ha detto lui, tanto che dopo aver lasciato il pallone per la racchetta gli è rimasta una [illegible] spina [illegible]. Ieri, sul far della sera, Vincenzo Santopadre, 26 anni, unico [illegible] no al torneo di Roma, timido e un po' impacciato ha raccontato, cercando e trovando le parole giuste, l'impresa più bella della sua vita di tennista finora trascorsa lontano dai grandi riflettori. Vincenzo ha battuto in due set, giocando bene, soprattutto di testa, lo slovacco Karol Kucera che è il numero 10 delle classifiche mondiali, un tipo solido e tosto che quest'anno, giusto per dare un'idea, ha guadagnato più dollari di Pete Sampras, 350 mila, vincendo fra l'altro il torneo di Sydney e raggiungendo le semifinali agli Australian Open.

Qualcuno si chiederà: m[illegible] [illegible] ha fatto Vincenzo, sul quale nessu[illegible] scommetteva un caffè, numero 124, entrato in tabellone grazie [illegible] una wild card, a mettere sotto il gigante biondo? «Aveva sicura[illegible] un problema al piede, cor[illegible] male», ha detto onestamente lui. Vincenzo, spiegando [illegible] [illegible] saggiato la situazione piazzando una palla [illegible] al primo punto del match. Kucera, in effetti, [illegible] era in forma fisica ideale per [illegible] partita di tennis. Sabato si [illegible] ritirato nella semifinale di Amburgo contro Alberto Costa, e ieri aveva il piedone destro fasciato e [illegible] [illegible] un po' a fatica, l[illegible] [illegible] rugginoso. «Ma io ho [illegible] bene [illegible] sempre stato concentrato [illegible] ordinato», ha aggiunto Vincenzo ridendo e cercando con gli occhi gli occhi della fidanzata Karolina, la quale, visto che il calcio in qualche modo gli [illegible] rimasto nel cuore, è la sottile figlia bionda di Zibi Boniek, eroe di un passato pallonaro nemmeno troppo lontano.

«Fino a 18 anni sono andato [illegible] scuola, mi [illegible] diplomato al liceo linguistico», ha detto ancora Vincenzo, che due giorni fa si è tagliato la barba e ha promesso di non farsela crescere più, aggiungendo di [illegible] provare rimpianto per i giorni passati [illegible] banchi. Rimpianto per non aver cominciato prima [illegible] [illegible] grande tennis, si capisce, che magari gli avrebbe aperto strade più fortunate e felici. «La vittoria con Kucera è stata la più importante della mia vita: il giocatore più forte che mi [illegible] capitato di battere in precedenza è stato Jiri Novak, numero 87 al mondo», ha detto tutto d'un fiato godendosi i flash [illegible] i taccuini, le domande sul[illegible] impressioni [illegible] oggi e i sogni [illegible] domani, fra i quali, ci è parso di capire, c'è anche una maglia azzurra per il match di Coppa Davis contro [illegible] Zimbabwe. «C'era Bertolucci a vedermi», ha sussurrato accarezzando [illegible] speranza.

«Al tennis mi ha avviato mio padre Tonino, che però ha [illegible] dopo aver perso con mia [illegible] Giulietta», ha risposto a domanda. Papà Tonino è il proprietario di [illegible] ristorante molto noto, [illegible] molto apprezzato, dalle parti [illegible] via Veneto. «I miei piatti preferiti sono i ravioli burro e salvia e l'arrosto [illegible] patate», ha aggiunto mentre fuori, sui campi rossi del Foro, si stava concludendo [illegible] lunga e sofferta giornata azzurra. Davide Sanguinetti, appena tornato dalla Florida dove ha perso la finale del torneo di Coral Springs contro il romeno Ilie, [illegible] preso a pallate Julian Alonso, il fidanzato [illegible] Martina Hingis evidentemente distratto da così chiacchierate questioni [illegible]. Andrea Gaudenzi, invece, il nostro numero 1, il giocatore su cui [illegible] erano in pochi [illegible] puntare, si è arreso in tre set davanti al principe marocchino Karim Alami, che parla sei lingue [illegible] conosce [illegible] segreto per battere il faentino visto che l'ha castigato tre volte [illegible] tre e sempre sulla terra italiana. Alami è stato bravo e Gaudenzi si è lamentato per l'avvio troppo lento [illegible] per il campo troppo veloce, mentre Giorgio Galimberti non ha avuto scampo [illegible] Alberto Berasategui, spagnolo dai piedi rossi, così come Marzio Martelli si è arreso, secondo pronostico, alle magie del Cino Rios.

**Carlo Coscia**

Da sabato 100 ore di trasmissioni sulla Rai che rispolvera il Processo

# Tivù sulle bici come in F1

## *Al Giro debuttano le microcamere*

**ROMA.** Partirà sabato, con il prologo di Nizza, l'81ª edizione [illegible] Giro d'Italia. Poi, 22 tappe [illegible] riposo per sbarcare [illegible] Milano, tradizionale conclusione degli ultimi anni, il 7 giugno dopo 3830 chilometri di [illegible]. I fuochi d'artificio, a sentire gli organizzatori, scoppieranno soprattutto nelle ultime tappe, con due cronometro e montagne che sono una sfida alle gambe e [illegible] coraggio. Una su tutte: la cima Coppi, con oltre 2200 metri di scalare.

Dopo cinque anni la corsa in rosa torna alla Rai che annuncia un grande impegno, umano [illegible] tecnico (20 giornalisti, 4 elicotteri, 5 moto). Ritorna l'appuntamento [illegible] il «Processo alla tappa» con la novità Moreno Argentin: l'ex corridore debutterà in due spazi come commentatore tv. E saranno cento le ore di trasmissione (rinforzate [illegible] una massiccia presenza della radio) con immagini che faranno il giro del mondo grazie all'accordo con Rai International: i canali satellitari raggiungeranno le Americhe, l'Australia, l'Asia e l'Africa.

Ma la grande novità è l'utilizzo di quattro microcamere che verranno montate, per la prima volta, sulle bici [illegible] presenteranno un particolare punto di vista del Giro. Inoltre, una grafica innovativa offrirà in tempo reale la velocità dei corridori, i distacchi, [illegible] posizioni e le difficoltà del percorso. «Abbiamo puntato sulla tecnologia - ha detto Maffei, direttore di Rai Sport - perché era l'unico punto dove si potesse migliorare. Dobbiamo rendere omaggio a chi ha seguito il Giro in questi anni, perché ha fatto bene».

Le microcamere [illegible] [illegible] [illegible] grammi (in pratica al ciclista sembrerà di avere una borraccia in più) [illegible] tutte le squadre hanno dato la loro disponibilità. Saranno fatte ruotare, saltando di bici in bici, grazie a [illegible] velocissimo sistema [illegible] bloccaggio, ma difficilmente le vedremo su quelle dei campioni. Certo non staranno in fondo al gruppo. Le microca[illegible] trasmetteranno soltanto immagini, perché il sonoro è vietato dai regolamenti.

Gli appuntamenti tv quotidiani prenderanno il via [illegible] «Giromattina» tra le 10,30 [illegible] le 11. Mentre nel pomeriggio, alle 17,30 [illegible] Rai 3, verranno seguiti in diretta gli ultimi [illegible] km. Al termine della tappa andrà in onda il processo, condotto da Claudio Ferretti, con interviste ai protagonisti e commenti di giornalisti e direttori tecnici. E ancora, il «TGiro» alle 20, che proporrà il riassunto della giornata, e alle 24 «Giro Notte» con anticipazione sulla frazione del giorno successivo.

A Radio Rai si comincia all'alba, alle 6,48, con le previsioni sulla tappa del giorno. Poi collegamenti in diretta su tutti i notiziari fino alle 16, quando Radiouno manderà in onda «Sulle strade del Giro», 90' di informazioni sulle regioni attraversate dalla carovana. Ogni itinerario sarà raccontato da scrittori, artisti, personaggi dello sport [illegible] dello spettacolo. Tra gli altri, Giorgio Bocca, Dario Fo, Renzo Arbore, Cesare Maldini [illegible] Marcello Lippi descriveranno [illegible] «loro terra». Alle 17 le fasi finali della tappa e ampio spazio nei Gr delle 19, 19,30, 23 e 24.

**Piero Serantoni**

CICLISMO [illegible]

Asturie: prologo a Jalabert

**Giro del Friuli vinto da Arnold vince in volata Zandegù fa polemica**

Ultimi test pre-Giro. A Grado, Francesco Arazzi ha vinto il 24° Giro del Friuli regolando Leoni e l'intero gruppo, ricompattatosi a due km dal traguardo dopo l'allungo [illegible] Nardello, Serpellini e Mondini. Sulla rimonta si è abbattuta l'ira [illegible] Zandegù, ds della Brescialat che aveva in fuga Serpellini: ha parlato di «effetto treno» delle moto Rai. A Gijon, [illegible] partito [illegible] Giro delle Asturie. Il cronoprologo è stato vinto da Jalabert con 17" su Olano.

[illegible]

In Cina ha corso in 10"71

**La Jones si candida per battere [illegible] record della Griffith sui 100**

**CHENGDU.** Marion Jones non smette di stupire e si propone sempre più [illegible] candidata a migliorare il record mondiale dei 100, che Flo Griffith stabilì con 10"49 nel 1988 a Indianapolis: la 22enne californiana, che sabato scorso [illegible] [illegible] a Osaka [illegible] 10"78, ieri ha fatto meglio [illegible] Chengdou, in Cina, [illegible] 10"71, tempo che migliora anche di cinque [illegible]simi [illegible] suo primato personale ed è la seconda prestazione assoluta di tutti i tempi.


# Lancia δ. Il momento di desiderarla è adesso.

**Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Lancia è presente su Internet: www.lancia.com*

**A partire da L.24.950.000*.** Se c'[illegible] una Lancia Delta nei vostri sogni, vi aspetta una piacevole realtà. Perché oltre alle elevate prestazioni e ad un comfort di guida eccellente, oggi il privilegio di guidare questa vettura [illegible] ancora più vicino ai vostri desideri. Non solo con un'ampia possibilità di scelta fra motorizzazioni e allestimenti ma, soprattutto, con un prezzo di acquisto molto conveniente. Lancia Delta. Fatevi conquistare anche voi.

| Versioni | 1.6 16v | 1.6 16v I.E. | 1.9 td | 2.0 HF |
|---|---|---|---|---|
| CV CEE | 103 | 120 | 90 | 215 |
| Lancia δ | 25.250.000 | 28.500.000 | 28.650.000 | - |
| Lancia δ HPE | 34.950.000 | 32.000.000 | 29.650.000 | 42.000.000 |

Prezzi chiavi in mano IPT.E.C. - Le vetture Lancia si acquistano anche con le migliori formule IVA

**È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 maggio 1998.**

Lancia [illegible] Granturismo

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi su [redacted] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6665211; [redacted] **IVREA**, via G. Carducci 29, t. 24424611; [redacted] c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; [redacted] viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724888-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540164-592560; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzoni 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Affari e Capitali** | L. 24.000 |
| 2 | **Attività Commerciali** | L. 24.000 |
| 3 | **Lavoro** [redacted] | L. 22.000 |
| 4 | **Lavoro Domande**<br>- operai, autisti, fattorini,<br>personale pubblici esercizi, impiegati,<br>personale domestico, baby sitter,<br>lavori van e part-time<br>- tecnici<br>- altre domande | L. 7.700<br>L. 13.000<br>L. [redacted] |
| 5 | **Immobiliare Vendita** | L. 24.000 |
| 6 | **Immobiliare Acquisto** | [redacted] |
| 7 | **Affitti Offerta** | [redacted] |
| 8 | **Affitti Domande** | L. 22.000 |
| 9 | **Autoveicoli** | L. 22.000 |
| 10 | **Viaggi e Vacanze** | L. 22.000 |
| 11 | **Matrimoniali** | [redacted] |
| 12 | **Varie** | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere di fantasia di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino» l'importo del relo cassetta è di L. 6000 per decade oltre un rimborso di L. 6000 [redacted] di recapito corrispondenza.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche sull'intero territorio nazionale.**

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni basate sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A. 'PRESTITI'** in giornata a tutti. Su auto, 6 decuciani. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011.561.7521 Torino (LIC 4395)

**A** [redacted] in legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenweta SpA 0422 42.6378 42.2527 c.c.n.a.a. TV 229441

[redacted] immediati ad [redacted] de/dipendenti. Qualsiasi importo [redacted] CCIAA 249492 - telefono 049 8754422

[redacted] **S.P.A.** (U.I.C. 5091) presta fiduciali anche a [redacted] singoli. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434 [redacted]

**KRONOS** S.A. Svizzera tel [redacted] 91 960.5480 Lugano. Finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro commercio 3130/90

**SVIZZERA** finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Family LLC - Lugano [redacted] 690.0555 Registro Commercio n. CH-51490004209.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali [redacted], turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamenti contanti Tel 02 295.18014

### [redacted] E AZIENDE VENDITA

**CEDESI** studio fotografico in Nichelino sviluppo stampa e vendita ottimo punto Tel 260.597

[redacted] profumeria in Torino arredamento nuovo vendesi [redacted] malattia Tel. 011 707 1084

**RISTORANTE** vicinanze Susa, bar, tennis, bocce, dehor, elevato giro d'affari, vera [redacted] Te 0335 617.4553

[redacted] 447 6280 abbigliamento angolare multivetrinato possibilità anche vuoto. Buon giro affari

**STELLA** 447.6280 profumeria estetica zona corso Saracua arredamento nuove cede per ritiro attività dilazioni

**VENDESI** arredo [redacted] bellezza parrucchiere maschile - femminile centralissimo Tel 537.706

**VENDESI** [redacted] Torino licenza lavasecco macchinario nuovo redditività ottima Telefonare ore pasti allo 0121 399 923

### ATTIVITA' ARTIGIANALI

**DITTE** individuali e imprese artigiane per montaggi meccanici e impianti fluidici cercansi. Si richiede esperienza nel settore dell'automazione. Telefonare allo 011 309.7484 o presentarsi presso [redacted] via strada del Portone 75 Torino.

**INTERESSANTE** business per gestire in proprio agenzia matrimoniale. Sistema in franchising tecnologicamente perfetto facile utilizzo. Sicuramente redditizio. Tel. 02 294 [redacted]

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI [redacted]

**ATTREZZISTA** esperto max 35 [redacted] chiamo per importante azienda cintura Sud Telefonare al 561.7308

[redacted] metalmeccanica [redacted] attività [redacted] progettazione e costruzione stampi per materie plastiche [redacted] esperienza fresatori [redacted] macchina tradizionale. Fresatori su C'N Fidia per lavoro a turni, disegnatori su tecnigrafo. Solo se con requisiti richiesti. Telefonare ore ufficio allo 011 945.6611

**CERCASI** persona referenziata max 40enne per lavoro di pulizia uffici siti in Nichelino. Lunedì, mercoledì, venerdì ore 8.30 - 12,30. Telefonare 627 4381 ore [redacted]

**CERCASI** solo se esperti lubrificatori oleodinamici e pneumatici e bordo macchine macchinisti industriali elettricisti carpentieri, disponibilità [redacted] e per ferie [redacted]. Tel. 904.5552.

**FRESATORI** III livello per stampi lamiera su macchine tradizionali azienda in Pianezza cerca. Tel. [redacted]

**LEGATORIA** [redacted] operai piegatori pratici su piegatrice [redacted] doppio MBO T142 o simili. Tel. 273.2242 ore ufficio

**LEGATORIA** ricerca cooperario per collaborazione nella gestione e nella programmazione della produzione. Tel. 273.2242 ore ufficio.

**PICCOLA** azienda di stampaggio lamiera cerca aggiustatore stampista con esperienza. Tel. 994.9992

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**LOCALE** in Torino cerca camerieri/e [redacted] veramente capaci e Bsl. Telefonare 011 669.8690.

**PARRUCCHIERE** per signora cerca abili lavoranti e giovani apprendisti volenterosi [redacted] Tel. 393.381

**RISTORANTE di classe in Torino cerca urgentemente chef, esperienza pluriennale referenziata, astenersi no requisiti. Telefonare 0335 [redacted]7.**

**RISTORANTE** pizzeria cerca cuoco/a responsabile cucina esperto per pizzi espressi e cameriera/o con esperienza età massimo 25 anni. Tel. 839.5105.

**RISTORANTE** vineria in Torino cucina tipica cerca cuoco max 35enne. Tel. 819.5531 ore 12-15 - 18,30-21,30.

### IMPIEGATI

**AMBOSESSI** 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico Italia/CEE. Non indispensabile lingua. Tel. 011 518 0616.

**ANALISTA** programmatori 25/30 anni, conoscenza AS/400, RPG, Internet, capacità di contatto con gli utilizzatori finali cerca azienda prima cintura To. Inviare curriculum vitae a: Adoc via Casalis 33 - 10143 Torino - fax 437.7360 rif. 827.

**AZIENDA** cerca contabile con pluriennale esperienza possibilmente in mobilità. Tel solo se veramente esperto/a al 548.098.

**CED** seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel 531.825

**CERCASI** urgentemente personale esperto per servizi di antitaccheggio in zona Pinerolo. Chiamare 0348 232.4578.

**COMUNITA'** terapeutica cerca infermiere professionali con esperienza psichiatrica. Tel. 011 682.8328 - 011 582.8066.

**CONSULENTE** del lavoro cerca esperto/a paghe e contributi. Telefonare 437.5616.

**LAUREATO/A** in discipline economiche, circa 25 anni, conoscenza inglese a uso P.C. (applicativi Microsoft), per stage retribuito cerca società di consulenza di organizzazione e management. Scrivere: Consulta Medos via Collegno 7 - 10143 Torino (SELP 1534).

**RAGIONIERE/A** programmatore/trice, [redacted] con limitata esperienza specifica, per attività informatica settore contabilità, cerca importante industria. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino.

**RICERCHIAMO** personale commerciale per inserimento nostro organico. Presentarsi. Ostiovai via Belfiore 72 Torino, dalle ore 8,30 alle 12,30.

**STUDIO** dottori commercialisti ricerca [redacted] gratuito con pluriennale esperienza e completamente autonoma in adempimenti fiscali e societari. Scrivere: Publikompass 7148 - 10100 Torino.

### TECNICI

**AZIENDA** primaria impianti [redacted] espirazione ed insonorizzazione seleziona tecnici solo se provata [redacted] inquadramento adeguato. Inviare curriculum al Fax 011 450 0867

**CADDISTA** esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel 011 981.3131 - 0335 524.9302

**PRIMARIA** azienda antincendio per espansione zona Piemonte ricerca tecnici [redacted] qualificare zona in ogni [redacted] dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 8067 - 10100 Torino.

### LAVORI VARI E PART TIME

**SE** cerchi lavoro [redacted] lo 011 489.658 [redacted] scuola alberghiera 'Les Meridiens' lo garantisce dopo pochi mesi di formazione.

**SEI** alta [redacted] 1,70 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per le nella moda pubblicità Tel 397 0937

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AFFERMATA** società immobiliare ricerca funzionario automuniti max 28 anni fisso + 2 milioni 500 mila. Tel. 771.2154

**AZIENDA** multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale, ricerca due agenti in zona. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale, [redacted] spese e [redacted] provvigionale fino a L. [redacted] milioni mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

**AZIENDA** operante nel settore servizi e forniture ricerca per ampliamento quadri nelle sedi di Torino. Alessandria Cuneo rappresentanti e/o procacciatori d'affari aventi spiccata personalità e facile dialettica. Al prescelto verrà affidata zona di competenza remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Tel 011 869.8357

**AZIENDA** produttrice arredamento [redacted] pubblico con show-room in Torino centro, cerca responsabili vendite con incarico manageriale per Liguria, Piemonte, Valle D'aosta. Si garantisce reddito di L. 90/120 milioni annui. Telefonare 011 436.5372 - 0336 205.288

**AZIENDA** produzione e vendita prodotti e macchine per la manutenzione industriale ricerca agenti per zone libere Piemonte, Aosta, Liguria. Offre ensuarco, fisso mensile, provvigioni, addestramento in zona. Richiede max disponibilità e forte motivazione. Tel. 011 248.8385.

**AZIENDA** programma Euro 98 cerca personale 22/35 anni addetti commerciale per nuova sedi Torino nord Ciriè Lanzo Rivarolo Ivrea. L.1.800.000/4.500.000 mensili inizio attività 15/5. Tel. 920.8131

**BIO SYSTEM ITALIA** ricerca collaboratori per attività stimolante ad alto reddito, per colloquio telefonare al 011 [redacted].7526.

**CERCASI** agenti di vendita nel settore alimentare ristorazione. Tel. 0330 541 506.

[redacted] editoriale [redacted] agenti vendita spazi pubblicitari testate di settore per futuro incarico capo area. Tel 304.0429.

**IDROCENTRO** idrotermosanitari ricerca venditori esterni. Inviare fax allo 0172 98.255

[redacted] servizi ricerca n. 2 collaboratori autonomi liberi subito per zone di To At Al Cn Bi, per vendita di servizi su appuntamenti già prefissati. Si richiede: buona cultura. Si offre formazione, [redacted] mensile provvigioni e possibilità di carriera. Telefonare per colloquio allo 011 643.859.

**TECNOCASA** affiliato studio [redacted] mini selezione diplomati/i per gestione portafoglio clienti. Si richiede conoscenza PC, serietà, determinazione e bella presenza, part-time. Tel. 819.6572 - 819.6551.

**TRE** venditori cercasi per vendita organizzata necessaria auto propria. Tel 434.6698.

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI [redacted]

**AUTISTA** patente C/D qualificato, referenziato, serio cerca serio e stabile lavoro. Telefonare 011 411.7930

**AUTISTA** patente C/E pratico motrice con esperienza cerca lavoro solo pasaggio diretto Tel 0124 349.280 dopo ore 20.

**COPPIA** cerca portineria part-time anche fuori Torino [redacted] esperienza decennale Tel. 0338 914.3570.

**COPPIA** sarda referenziate quarantenni offronsi per portineria in Torino. Telefonare 011 560.411 - 0338 598.5172.

[redacted] patente B offresi [redacted] autista/fattorino presso ditta seria. Tel. [redacted] - 537.429

### PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

**CUOCA** gastronoma esperienza decennale abile anche vendita salumi e formaggi cerca serio lavoro. Tel. 848.7100/258.

**320ENNI** cameriera ai piani offresi per lavoro stagionale. Richiedo vitto e alloggio. Tel. 011 248.4037 ore pasti.

### IMPIEGATI

**AIUTO** contabile e fatturazione uso PC di anni 40 libera subito offresi anche part-time Tel. 385 6506.

**CONTABILE** 26enne esperienza annuale Ive ordinaria semplificata COGE 2 anni tecnizione collocamento. Tel 011 382.4773 ore pasti.

**COPYWRITER** free-lance offresi per agenzia pubblicitaria in Torino e provincia. Tel. 011 822.485 ore pasti.

**DECENNALE** esperienza gestione settori commercio, trasporti, clienti, estero, pratica lavori ufficio, uso PC, francese e inglese. Passaggio diretto. Tel. 397.2393.

**ESPERIENZA** oltre decennale acquisti produzione commerciale offresi a serio azienda. Tel. 0338 379 7751

**IMPIEGATA** amministrativa, gestione clienti/fornitori fatturazione, magazzino, banca, cassa, PC Word - Excel. Tel. 608 6266.

[redacted] esperienza decennale settore amministrativo presso commercialisti offresi lavori ufficio. Tel. 0338 669.9284

**NEOLAUREATA** in traduzione scuola per interpreti e traduttori di Trieste, ottimi inglese, francese, conoscenza spagnolo, uso PC, offresi Tel 011 309.7795

[redacted] meccanico cerca serio impiego presso studio tecnico. Telefonare 011 910.6590

[redacted] 21enne cerca lavoro in ufficio/azienda seria, esperienza biennale in contabilità, conoscenza programmi Window e Siapec. Tel. 329.1936 ore pasti.

[redacted]

**DIETISTA/A** Unix e Networking, S.O. SCO, HP - UX, Novell, NT. Esamina serie proposte di [redacted]. 011 329.9555.

### [redacted] DOMESTICO BABY SITTER

**BABY SITTER** 30enne pratica stiro, cucina, cerca lavoro tempo pieno/mezza giornata. Tel. 0347 539.2245 pomeriggio.

[redacted] famigliare referenziata pratica cucina stiro e assistenza anziani offresi [redacted]. 011 712.969.

[redacted] referenziata offresi fissa collaborazione domestica Tel. 663.8029.

[redacted] 30enne [redacted] patente B, offresi assistenza anziani, accompagnamento, o altro impiego purchè serio, preferibilmente zona Barriera Milano. Tel. 817.1308

**SIGNORA** 45enne abilitata assistente sanitaria domiciliare offresi anche qualificata collaboratrice familiare Tel.433.3805.

**URGENTEMENTE** referenziati coniugi senza figli bella presenza offresi custodi portieri guardiani. Tel. 0347/3690308.

## [redacted] TORINO 5

### TORINO CITTA'

**A. SERIM** 562.9801 liberi via Lombroso 10 (corso Marconi) [redacted] signorili alloggi mq 55/112/117. Posti auto.

**A.** [redacted] libero corso Adriatico piano alto 2 camere cucina bagno termoascensore 2 posti L. 180 milioni.

**A. SERIM** 562.9801 libero corso Dante (verso Po) 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni stanza armadi box.

**A. SERIM** 562.9801 libero corso Peschiera (Pozzo strada) signorile 2 camere tinello cucinino bagno 2 letto.

**A.** [redacted] 562.[redacted] libero Miralfiori [redacted] Carolina ingresso ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano 2°

**A. SERIM** 562.9801 libero Regalia via lavoro ampio camera tinello cucinino bagno 2 [redacted] termoascensore.

**ADIACENTE** corso Casale casetta d'epoca mq 400 ristrutturata signorile ristrutturata bella posizione. Tel. 669.2962.

**A L.** 185 milioni via [redacted] Gioni in palazzina ultimo piano quadrilocale ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

**A L. 310** [redacted]

**corso** [redacted] **8° piano ampio luminoso ingresso salone 3 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 390.393.**

[redacted] corso Montegrappa liberi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 55 mq ascensore 2 box. Salm 568.3283.

**ATTICO** mq 210 volendo dividibili tripli servizi 2 box zona piazza Pitagora. Interessante. [redacted] 364.491 - 0330 385.333.

**ATTICO** Precollina Gran Madre prestigioso libero [redacted] più terrazzo 60 mq quattro posti auto. Salm 568.3283.

**BARRIERA MILANO** appartamenti di nuova costruzione varie metrature prezzi interessanti Tel. 280.597.

[redacted] 581.9433 corso Giambone presso attico [redacted] mq 185 con 4 terrazzi 4 posti auto e cantina permuta.

**BATTOCCHIO** 581.9433 piazza Rebaudengo [redacted] in casa Liberty prestigiosi alloggi varie metrature prezzo affare.

**CASA ANTONELLI** via Vanchiglia finamente ristrutturato salone 4 camere 2 bagni, Gabetti Crimea 660.4240.

**CENTRO** via Carlo Alberto signorile particolare interno cortile da ristrutturare ascensore mq 145. G. & V. 566.4445.

**COLLINA** di Torino villa prestigiosa, grandi dimensioni, architettura d'epoca, in posizione straordinaria, grandi spazi verdi di pertinenza, proprietà vende direttamente. Tel. 011 436 9405.

**CORSO** Brunelleschi [redacted] signorile di 2 camere soggiorno tinello cucinino servizi mq 120. G.S.I. 397.1787.

**CORSO** Moncalieri fronte CTO in palazzina ampio di 2 camere [redacted] gno terrazzino. G.S.I. 397.1767.

## [redacted] MONTEGRAPPA

**libero** [redacted] **piano luminoso ampio ingresso** [redacted] **cucinino bagno.** [redacted]

**CORSO** Potenza Impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 108 L. 175 milioni più mutuo. Tel. [redacted].3570.

[redacted] Sommelier bella [redacted] libero splendido 2° piano ascensore 2 camere cucina bagno Gabetti Crocetta 581.8338.

**CORSO** Trapani libero soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. 220 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

**CORSO** Unione Sovietica adiacente libero salone 3 camere cucina servizi termo centrale. Salm 568.3283.

**CROCETTA** via Torricelli libero 3° piano camera cucina servizio 2 are L. 110 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero signorile corso Moncalieri/Lanza salone soggiorno 2 camere cucina biservizi giardinetto 2 posti auto L. 585 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero signorile piano alto S. Rita ampia metratura soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni volendo box.

[redacted] & [redacted] 741.2874 libero via Servais signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 363 milioni.

**FAILLA &** [redacted] 741.2874 libero zona piazza Adriano casa Liberty 2 camere cucina bagno L. 145 milioni.

**FINANTER IMMOBILI** collina S. Margherita panoramico 330 mq terrazzo di 220 mq giardino privato. Tel. 517.0201.

**FINANTER** [redacted] Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 112 mq abbinabili. Tel. 517.0021

**FINANTER IMMOBILI** piazza [redacted] mq 140 piano alto panoramico salone 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

[redacted] Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

**FINANTER IMMOBILI** via Reduzzi/via Tunisi 2 camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni. Tel. 517.0021.

**L.B.A.** 748.396 vende in via Donati centralissimo alloggio signorile di mq 110, piano alto in prestigiosa casa d'epoca.

**L.B.A.** 748.396 vende in via Levanna presso corso Tassoni casa indipendente mq 300 su 3 piani da ristrutturare.

**LIBERI** via Benevagienna 32 casa recente 1-2 camere tinello spazioselssimi mutuo pari affitto Tel. 503.313.

[redacted] Scarlatti 36 ascensore 2 [redacted] ne cucina bagno - 3 camere cucina 2 bagni - negozio/ufficio. Tel. 502.432.

**LIBERO** via Artisti 5 recente saloncino 3 camere cucinotto ingresso 2 bagni interno rinnovato. Tel. 503.313.

[redacted] via Carrera camera tinello cucinino bagno termoascensore L. [redacted] milioni dilazionabili. Salm 568.3283.

**LINGOTTO** Fiere via [redacted] ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

**LOFT** presi piazza Statuto ottimamente ristrutturato libero di circa 90 mq su [redacted] livelli. Gabetti Pareia 756.688

[redacted] **PO MACHIAVELLI** prestigioso panoramico libero salone 3 ca[redacted] na 3 servizi box, Salm 568.3283.

**MOLINETTE** Impresa vende soggiorno living 2 camere bagno terrazzo L. 190 milioni più mutuo. Tel 953.3570 - 664.7087.

[redacted] 'I Platani' a due passi dal Centro [redacted] pronta prezzi da L. 190 milioni. Tel. [redacted] 581.1137 - 0347 451.2858.

## PARCO [redacted]

**splendida villa singola e a schiera nuova diverse metrature finiture estremamente pregiata. Vende Immobiliare. Tel. 437.5555.**

**PARCO** [redacted] verde ottima posizione libero vendesi soggiorno 2 camere servizi o permuta entrotera ligure. Tel. 0330 760.155.

**PARELLA** via Cimarosa libero ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 85 milioni. Gabetti Pareia, Tel. 756.688.

**POZZO** [redacted] via Millefonti libero piano rialzato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted] via Cristalliera libero quarto piano camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

**PRIVATO** a privato vende ristrutturato [redacted] affare 3 camere cucina bagno L. 160 milioni. Atrium 740.055 - 0347 514.4894.

**STATUTO** vicinanze privatamente vendesi ristrutturato 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale Tel 776.4765

[redacted] del Cascinotto panoramico piano alto salone 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni. Matera 591.729

**VENDO** alloggio e privato 2 aria mq 85 via [redacted] Telefonare 699.3169.

## VIA [redacted]

**nuovi appartamenti signorili prima consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottima dilazione mutuo e permuta. Rendo Eurocasa. Tel. 437.5555.**

## VIA [redacted]

**In prestigiosa casa d'epoca liberi ristrutturatissimi ultimo piano. Vendo Eurocasa. Tel. 437.5555.**

**VIA** Coppino piano alto ascensore spazioso [redacted] appartamento di camera cucina bagno L. 85 milioni Gabetti. Tel. 255.999.

**VIA** Gaidano adiacenze [redacted] 2 [redacted] nello cucinino bagno [redacted] mutuo. G.S.I. 397.1787.

[redacted] Gaidano ultimo piano ingresso 4 camere cucina biservizi stabile signorile. Balcone 376.700 - 0335 834.0019.

**VIA** Giordano Bruno camera cucina angolo cottura bagno cantina minimo anticipo rata L. 600 mila mensili, Matera 591.729.

**VIA** [redacted] mq [redacted] casa epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 are 2 balconi. Tel. 669.8765.

**VIA** Piossasco ottimo appartamento libero di 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare. Tel. 248.1853.

## VIA PORPORA

**splendido stabile del '30 vendiamo salendno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti GiulioCesare 248.1683.**

**VIA** Rosario 5. Fa ristrutturato ultimo piano soggiorno cucinino 2 camere bagno 2 soffitte mutuo dilazioni. Matera 591.729.

[redacted] via Fattori [redacted] tinello libero L. 120 milioni in recente panoramica palazzina. Gabetti. [redacted] 548.045.

**VILLETTA** corso Moncalieri Fioccardo mq 110 con giardino e garage doppio richiesta L. 550 milioni. Tel. 661.2241.

## [redacted] PI[redacted]

**AVIGLIANA** nuovi soggiorno cucinino 2 camere bagno lavanderia, portico giardino [redacted] 240 milioni. Matera 591.729.

**BATTOCCHIO** 581.9433 Borgaro come nuovo ingresso 2 camere tinello cucinino termoascensore L. 186 milioni.

**BATTOCCHIO** 581.9433 Moncalieri in casetta appartamento piano rialzato camera tinello cucinino L. 64 milioni.

**BATTOCCHIO** [redacted] Almese villa singola nuova panoramica salone cucina 3 camere mq 500 giardino L. 580 milioni.

**BATTOCCHIO** 581.9530 Bruino prestigiose ville singole soggiorno cucina 3 camere interrato L. 350 milioni.

**BATTOCCHIO** 581.9530 Rivoli prestigiose villa singola salone cucina 3 camere lavanderia giardino mq 1500.

**BATTOCCHIO** 581.9530 San Mauro signorile villa nuova collinare soggiorno cucina 3 camere mansarda taverna box.

**BRUNO** centro vendesi alloggi [redacted] mansarda otto posto auto garage finiziopregio. Tel. 804.8141 ufficio.

**BRUNO** vendesi Alba Serena alloggio in villa verde esclusivo garage cantina mansarda abitabile. Tel. 804.8141 ufficio.

**BRUNO** [redacted] indipendente mq 200 con giardino mq 1.000 possibile bifamiliare ottima posizione. Tel. 011 850.4246

**BUSSOLENO** centro impresa vende soggiorno living 2 camere bagno termoautonomo dilazioni. Tel. 011 953.3570.

**CANTALUPA** alloggi nuovi salone [redacted] 2 camere doppi servizi [redacted] o giardino da L. 246 milioni, GR 011 505.039.

[redacted] bifamiliare con alloggi di [redacted] ne 2 camere servizi mansarda box giardino, permuta. Tel. 771.2220.

**COLLEGNO** in complesso residenziale living su soggiorno 2 camere cucinotta bagno volendo box. Gabetti 405.3870.

[redacted] **CASCO** bivio vendesi [redacted] a schiera di salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzetta cantina lavanderia box posto auto. GSI 397.1787.

**CASSINO** edilizia convenzionata alloggi in [redacted] di soggiorno cucina [redacted] mera servizi box mutuo agevolato L. 75 milioni tassi dal 2%. G.S.I. 397 1787

**LA LOGGIA** vicolo Verde ingresso soggiorno 3 camere cucinotto bagno balconi cantina posto auto. Gabetti 642.563

**L.B.A.** 748.396 vende a [redacted] in piccola stabile di recente costruzione alloggio libero di mq 120. Rifiniture di prego.

**L.B.A.** 748.396 vende a Pianezza bellissima villa unifamiliare libera, di ampia metratura con mq 1000 di giardino privato.

**L.B.A.** [redacted] vende a Venovo villaggio 'I Lauri' in villa quadrifamiliare prestigioso alloggio mq 187 più mansarda e box.

**MONCALIERI** vendesi signorile in palazzina mq 115 più mq 70 mansarda condonata. Cassoi 647 2425.

**MONCALIERI** via Ponchielli ingresso camera tinello cucinino bagno volendo box. Studio Rivalta 901.8842 - 908.5904.

**MONDO CASA** vende S. Bernardino di Trana casa libera 3 lati 2000 mq terreno ottima posizione. Tel. 011 931 1879

[redacted] libero 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno [redacted] tina. GR [redacted] - 0121 795.359.

## [redacted]

**luminoso recente doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi 2 box auto. Gabetti 642.563.**

[redacted] Pasta villa indipendente salone 4 camere cucina biservizi box terrazzo. Giardino. Gabetti 956.6022.

**RIVOLI** Cascina Vica recente particolare su 2 [redacted] di [redacted] cucina [redacted] box. G.S.I. 397.1767.

**RIVOLI** [redacted] libera alloggio mq 155 più taverna lavanderia [redacted] box terreno mq 1000 permuta. Sarim 562.[redacted]

**ROLETTO** libero splendido casale ristrutturato ampia dimensione terreno mq 1750 circa. GR 0121 353.211 - 011 505.039.

**SAN MAURO** impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 668.8213.

**SAN MAURO** zona collinare impresa realizza ville ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, permuta. Tel. 011 822.1842.

**SESTRIERE** prestigioso ultimo piano vista impareggiabile 140 mq volendo divisibile posto 3 auto. Cogim 898.4402.

**SETTIMO** via Fracasso ristrutturato 4° piano 2 camere cucina bagno box L. 190 mi[redacted] Gabetti Borgo Vittoria 256.569.

**S.** [redacted] vite schiera soggiorno cucina 3 camere servizi box mutuo agevolato L. 75 milioni tassi dal 2%. GSI 397.1767.

**S. MAURO** valle Quiete panoramico salone 2 camere cucina biservizi mansarda terrazzi box auto. Matera 591.729.

**VENARIA** saloncino cucina abitabile 2 camere 2 bagni cantina box posto auto giardino privato. Orsini 011 452.2851.

**VOLPIANO** edificio convenzionato in palazzina alloggi di soggiorno cucina 1/2 camere [redacted] box. G.S.I. 397.1787.

## PI[redacted]

**COCCONATO** rustico panoramico ristrutturato mq 300 su 2 piani con giardino L. 620 milioni. Fimintar Immobili 517.0021.

[redacted]

[redacted] residenza stile alpino appartamenti due, tre locali, semiautonomi. L. [redacted] milioni acconto, resto di [redacted] mutuo. Lasco Milano 02 780.03853.

### LIGURIA

**ALBENGA** vicino [redacted] vista mare nuovi bilocali stupendi L. 185 milioni. Case di Liguria 0182 555.827 - 0337 261.676.

**BORGHETTO TORRE DEL MARE** attico fronte mare 170 mq e 70 mq di terrazzi vista straordinaria. Gabetti 019 877.307.

**BORGHETTO** ampio monolocale [redacted] mt. dal mare piano alto L. 133 milioni. Studio Casa. Tel. 0182 970.777.

[redacted] **VEREZZI** in nuova costruzione bilocali da L. 280 milioni posti auto e giardino. Gabetti. [redacted] 011 57.672.

**CERIALE** ampio bilocale arredato 2 balconi soleggiati in piacevole contesto affare L. 160 milioni. Tel. 0182 992.181.

**CERIALE** ampio monolocale [redacted] balcone soleggiato e vista mare posto auto L. 115 milioni trattabili. Tel. 0182 992.427.

**CERIALE** pochi passi mare in zona residenziale mono/bilocali prima consegna da L. 140 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

**CERVO LIGURE** [redacted] mt. mare monolocale nuovo terr[redacted]onomo posto auto L. 120 milioni. Tel. 0183 409.030.

**FINALE LIGURE** centro appartamento ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura ripostiglio bagno L. 320 milioni. Tel. 019 671.804 - 675.843.

**LAIGUEGLIA** 50 mt mare vista mare bilocali nuovi prezzo interessante. Case di Liguria 0182 555.827 - 0337 261.676.

[redacted] Levante rustica [redacted] indipendente, 2.700 mq. di terreno a prato circostante, L. [redacted] milioni. Tel 0187 897.170

**LOANO** 3 camere biservizi soggiorno terrazzo vista mare termoautonomo L. 280 milioni. Gabetti 019 677.307.

**PIETRA** [redacted] bilocale nuova costruzione termoautonoma possibilità box e giardino L. 160 milioni. Tel. 019 616.964.

[redacted] **AL MARE** collina privato vende alloggio di 2 camere cucina bagno in recente costruzione. L. 178 [redacted] lioni Tel. 0123 457.77.

[redacted] altura caratteristica villa prato alberato stupenda vista mare L. 240 milioni trattabili. Tel. 0141 824.280 - 0360 [redacted]

### ITALIA

**CERVIA** (RA) privato vende appartamento 54 mq 4° piano condominio Parallo lungomare d'Annunzio. Tel. 011 941.5813.

[redacted]

**AFFARE** Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Beausoleil Montecarlo alloggi [redacted] costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

**AFFARE** Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Cap Martin residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

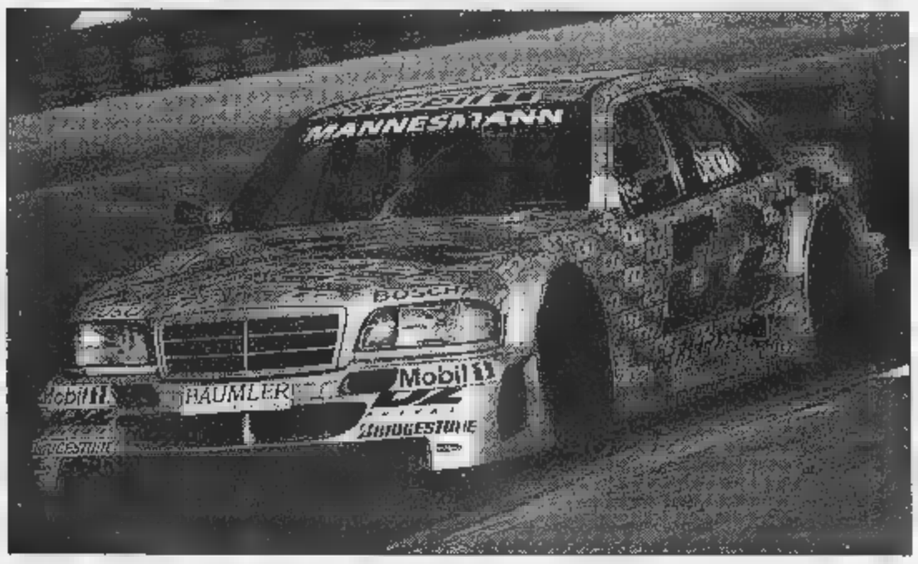
**CAP D' ANTIBES** centralissimo, ottima finiture, spiaggia, pineta, casinò, servizi, tutto passeggiando. L. 128 milioni terrazzo sud. Tel. 035 832.268

**MENTONE** Garavan Introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

**MONTECARLO** confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Dermine tel. 0143

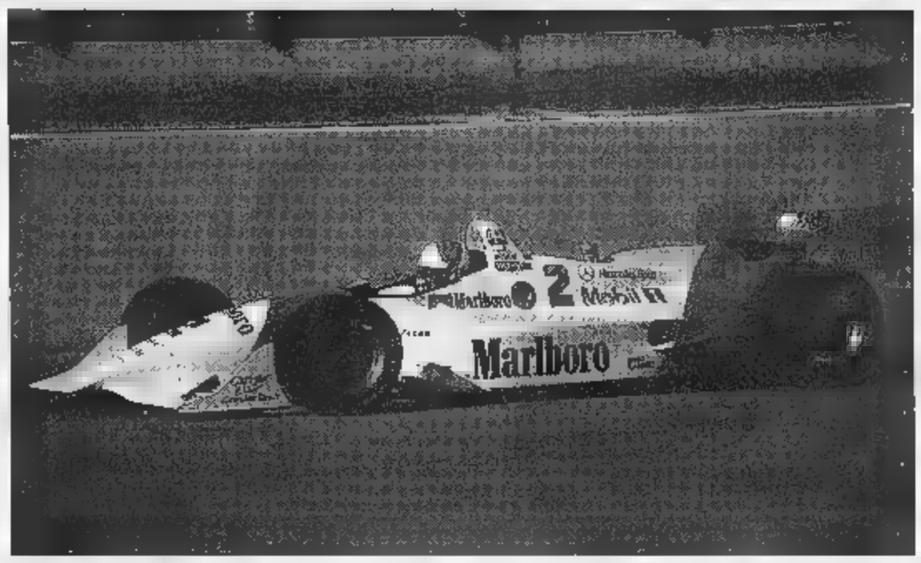
# Parata di stelle.

## Eccezionali Supercar Mercedes ti aspettano al Mercedes-Benz Spot di Torino

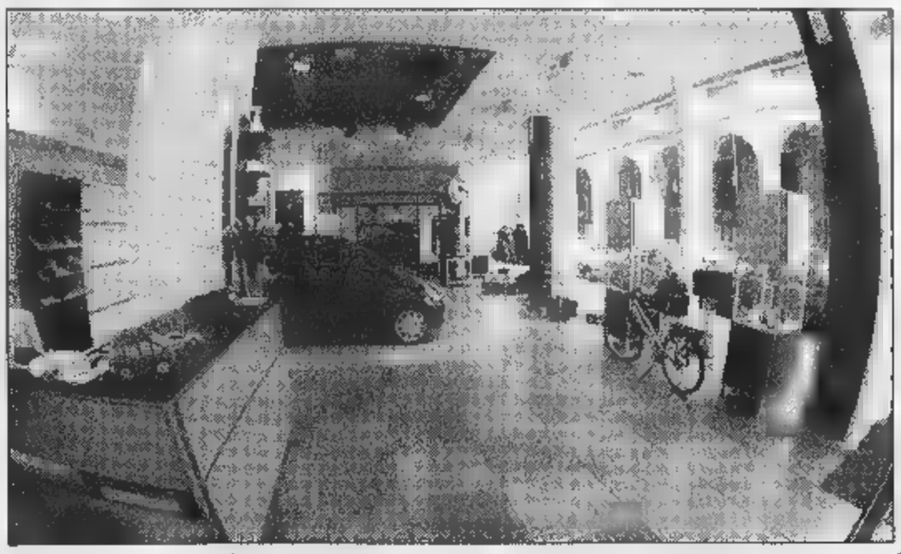



Classe ITC Turismo
da oggi 13 a sabato 16 maggio

Classe A "Hakkinen"
dal 15 al 20 giugno




Formula Indy
dal 22 al 27 giugno



**Mercedes-Benz Spot - TORINO**

TORINO: VIA VIOTTI 5/A (ANG. V. MONTE DI PIETÀ)

Tecnologia, informazione,
selezione di oggetti unici ed esclusivi:
abbigliamento - tempo libero
oggetti in pelle - orologi - giocattoli.

LA STRAORDINARIA COLLEZIONE "MOTOR SPORT"

Mercedes-Benz SPOT

TORINO: VIA VIOTTI 5/A (ANG. V. MONTE DI PIETÀ) - TEL. 011/542546

# tanti giorni

## di freschezza, di qualità e di risparmio

3x2

di per dì

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

## Dal 7 al 23 Maggio

OLIO EXTRA VERGINE ROCCA ULIVETO 75 CL 15960

GIARDINIERA SACLÀ 350 g sgocc. 225 g 2170 4340

CAFFÈ SAO ORO 250 g 8380

MANZOTIN APRI E GUSTA 2X215 g 6350 12700

STECCO DUCALE SAMMONTANA NERO 250 g 4500 9000

PATATINE SAN CARLO 185 g 1940 3880

ACCORNERO 350 g 4640

TONNO INSUPERABILE ALL'OLIO ■ OLIVA 3X80 ■ 3490 6980

BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA 50 CL 6680 13360

CURAMORBIDO PALMOLIVE 1,5 LT 2790 5580

SCALA PIATTI 75 CL 1640 3280

POLPA BELLA STAR 3X400 g 3570 7140

PISELLI FINISSIMI LA VALLE DEGLI ORTI 450 g 4230 8460

PASTE PRONTE KNORR ASSORTITE 175 g 3220 6440

CORN FLAKES KELLOGG'S 375 g 3690 7380

YOGURT YOMO ASSORTITI 2X125 g 2690 5380

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 125 g 2330 4660

COTTO TOAST BERETTA 100 g 3840 7720

ACQUA MINERALE NATURALE O FRIZZANTE SAN BENEDETTO 1,5 LT 1500

VINO GALASSI SANGIOVESE O TREBBIANO 75 CL 5550 11100

SHAMPOO NEUTRO BABY INFASIL 20 CL 8700

4 ROTOLI CARTA IGIENICA CAMOMILLA 2800 5600

THE PARADISO PESCA/MENTA/LIMONE 1,5 LT 2900

4 WURSTEL KNACKI VISMARA 100 g 1200 2400

BIRRA PERONI 33 CL 1130 2260

RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg 8760

## ALIMENTARI

| | 1 PEZZO | 3 PEZZI |
|---|---|---|
| BIBITE PARADISO ASSORTITE 1,5 LT | 1170 al Litro L. 780 | 2340 al Litro L. 520 |
| INSALATINA SACLÀ 350 g sgocc. da 190 g a 215 g | 2490 al kg L. 13105 | 4980 al kg L. 8737 |
| ENERVIT ARANCIA/ AGRUMI/TROPICALE 50 CL | 1790 al Litro L. 3580 | 3580 ■ Litro L. 2387 |
| SCALA VERDE LAVATRICE 3,5 Kg | 9900 al Kg L. 2829 | 19800 al Kg L. 1886 |

SALVO ESAURIMENTO

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

GPL - Immagine e Pubblicità

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
011/6536311



via Marenco 32, telefono 65.68.111

Arriva il nuovo direttore di sede il sindacato protesta: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa alla città

## *Promessa: un servizio migliore*

«Stiamo lavorando per migliorare la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadinanza e di questo chiediamo scusa». Alla fine dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori il prefetto, le lettere di protesta del presidente della Regione Enzo Ghigo, e del sindaco di Torino Valentina Castellani, l'Ente Poste da Roma porge le scuse ufficiali alla città. Lo fa per bocca del dottor Marinaro, capo dell'ufficio stampa.

Le notizie quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» sono arrivate anche nella sede centrale, e da lì partiti i primi provvedimenti. Da ieri ha preso effettivo servizio in città Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando una trasformazione epocale non solo perché diventati una società per azioni soprattutto perché stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni». Dunque secondo l'Ente Poste le nascono da qui: «A volte - prosegue il responsabile della comunicazione dell'ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite del possibile, di ridurlo al minimo».

Nell'attesa, comunque, i disagi continuano e le giustificazioni dell'Ente Poste non convincono certo i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il piano di ri dell'azienda non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero «in una mancanza di trasparenza nelle gestione del personale e delle risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». Da qui la richiesta di un migliaio di assunzioni a Torino e provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione presentata dal gruppo di Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine su 270 persone ne sono state nominate 83, nessuna di quelle provenienti dalla nostra Regione e questo senza responso né punteggio consuntivo». Secondo An «tale esclusione ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto che la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati di lavoro».

**Maurizio Tropeano**

I dipendenti delle Poste torinesi attuano da tempo sciopero bianco per protesta contro l'azienda

REPORTAGE

VITA DA PORTINAIO

# Otto chilometri a piedi e 400 buche da riempire

DUE ore nel caos organizzato di uno stanzone. Dopo, otto chilometri piedi, spingendo la bici con i portapacchi pieni. Settanta portoni varcati, quasi quattrocento buche delle lettere riempite, decine di citofoni suonati, scale salite a piedi in ascensore, discussioni con portinaie non sempre amiche, con gente arrogante, maleducata. Poi, ancora nello stanzone del caos. Infine, fuori dal lavoro, il turno è terminato. Che vitaccia quella postino.

S'inizia alle 7, quando i portalettere affollano il primo piano di via Nizza 10: ciascuno è atteso da montagnole di corrispondenza che s'alzano sui banconi. Più che un ufficio, il salone è un mercato africano. confusione e voci, i messaggeri di lettere, cartoline, giornali, raccomandate, riviste e pubblicità frazionano ciascuno la propria montagnola in plichi e fasci di scartoffie, questi quelli legano con cordicelle e spaghi. Riempiono borsoni, il resto portano giù a braccia e infilano chi nelle macchine posteggiate in strada, chi sulle bici e motorette al Poi, alle 9, dopo lavoro suddivisione, cordicella spago lassù, nel suk, via quello per le vie del Un esteso, a cui fanno frontiera Porta Palazzo, Gran Madre, Molinette, largo Orbassano.

Antonio Saracino, barese, 8 anni d'anzianità professionale, è uno dei messaggeri. Tutte le mattine, lui e la bicicletta, spargono notizie, certificati, documenti nelle di uno spicchio di Crocetta: primo portone, quello di Re Umberto 56. Alle 9,10. L'ultimo, dopo le 12, quello di Ferraris 91. In mezzo, altri sessantotto androni: delle vie Governolo, Giordano, Vico, Lamarmora e di corso Rinaudi compreso tra il punto di partenza e il traguardo. Ah, scordavamo: ci da servire le sino a corso Re Umberto 74 e su Ferraris s'incomincia dal 75.

Il cronista era stato avvertito, dai colleghi di Saracino: «La Crocetta la zona peggiore. Un'infinità di ditte, studi uffici, gente abbonata tutto». Dunque, Everest quotidiano di corrispondenza da recapitare. Infatti: borsone due portapacchi della bici del nostro postino traboccano di roba. Una volta smaltita, ne resterà più del doppio: attende Saracino nelle via Lamarmora, Giordana e Rinaudi che sono già riempite dalla ronda dei furgoni postali.

Saracino è giovane paziente, gioviale, la maggioranza dei messaggeri (chissà, forse ha davvero ragione la bruna portalettere di via Lagrange e Cavour «siamo allegri, simpatici e filosofi perché siamo liberi»). Così, con il sorriso, Saracino sopporta il della portinaia di Re Umberto che rifiuta di prendere le raccomandate per studio legale. Non s'arrabbia dinanzi ai numeri «1», «4», «6», alle vocali «A», «E», alle consonanti «G», «D» che campeggiano sui citofoni dorati o argentati di palazzi signorili: numeri o lettere invece di cognomi, ostacolo per gli uomini delle poste, «come identificarli? soprattutto, se non c'è il custode e sulla buca è come sui citofoni e non c'è uno straccio di nome? Il grave, poi, è che molti di questi clienti protestano di non ricevuto corrispondenza».

Quattro (dal turno) diviso (portoni): matematicamente, Saracino ha a disposizione 3 minuti e 42 secondi per . Secondo i soloni della direzione, le case con portinaia sono «da tempo perché



Antonio Saracino in servizio alla Crocetta

dai lettere e stampe e via verso lo stabile successivo. Pura teoria, ché un sacco di volte il Nostro deve far firmare per le raccomandate o perché nella guardiola c'è il cartello «Sono per le scale» e allora deve chiamare «Signora? sono io, posta, signora dov'è?» e spesso prima di sentire «Arrivo» passano minuti.

Dove non c'è portineria, si suona il citofono. Anzi, ai citofoni, perché quasi mai rispondono subito. «Postino, sono il postino». Mica sempre è l'apriti Sesamo, c'è chi (via Governolo, via Vico) non si fida, s'affaccia sul balcone e controllare, chi sbuffa «Ma se è già venuto uno di Defendini» e esclama «Ah» alla paziente spiegazione «Signora, io il postino, non c'entro niente con Defendini». Addirittura, in via Giordana, s'entra solo se si suona a... e si dice «Sono Antonio» perché tutti gli altri dodici inquilini aprono: per scelta o perché sono al lavoro.

Ad ogni modo, un po' dappertutto Saracino è accolto bene, anzi, suo passaggio è un evento sul quale, come facevano a Königsberg con Kant, regola l'orologio. La custode di via Giordana 8 dice: «Ehi, t'aspettavo per poi andare al mercato», un'altra sorride «Sei ritardo di otto minuti», riceve una risposta altrettanto sorridente: «Guardi quanta roba ho, sono abbonati tutto, ma proprio tutto, guardi, dalla Stampa al santino, alla rivista più strana». In via Vico, un'anziana gli confessa una pena: «Ho bevuto un sorso di amuchina, starò male?»

Le 12 passate: la ronda è conclusa. Sulla bici, finalmente leggera, Porta Nuova, riecco il suk. Statini da compilare, soldi delle assicurate da mettere in cassa, il lavoro termina giusto alle 13 quando scade l'orario e chi non ha ancora finito deve andare avanti gratis.

giorni alla settimana così. «Per 1 milione e 600 mila lire - dice Saracino - che diventa quasi uno e otto con gli assegni per figlio moglie carico». Non fa straordinario? «Perché, bastano come quelle che ho fatto? E' sempre più dura, le servire sono state allargate, la corrispondenza cresce continuamente...». Già, il postino che vitaccia.

**Claudio Giacchino**

L'AGITAZIONE CONTINUA

## *Il portalettere non suona in centro*

Ieri, 12 delle zone del centro (circa mila famiglie) non hanno ricevuto la posta. I più sfortunati: i residenti di un tratto di via Sacchi, non vedono il portalettere da 5 giorni. Stamane rischiano di non vederlo anche molte zone extracentro, il sindacato di categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti di imitare quello di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». Se protesta sarà attuata, almeno 100 delle 670 zone cittadine (oltre mila torinesi) resteranno corrispondenza. Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette mesi chiediamo di parlare con la direzione che vuole risolvere i problemi con lo straordinario. Questi soldi devono essere convertiti in occupazione e salario. La gestione di denaro personale non mai trasparente, la direzione ha mostrato scarso interesse ai problemi dei lavoratori, siamo stati convocati 8 giorni dopo che Porta Nuova ha cominciato l'agitazione».

IERI +30,2

**Caldo**

## *Quasi record a maggio*

Ieri il termometro ha segnato più 30,2 gradi alle 17. Un caldo quasi da record per questi giorni negli ultimi anni. Infatti solo due volte a maggio (ma nella seconda metà del mese), si sono superati i valori registrati ieri: nel '53 32 gradi e nel '75 con 31,3. Il caldo continuerà.

IL CASO

**Stadio**

## *Juve e Comune più lontani*

Il Consiglio comunale dovrà decidere entro il mese concedere o no l'area del Comunale alla Juventus, in modo da consentirle di costruire l'impianto per 35 mila spettatori, oppure la società si riterrà libera cercare luogo dove giocare.

Sangiorgio A PAG. 34

QUARTIERI

**Mirafiori**

## *«Non è solo via Artom»*

Altra puntata sulle periferie e sui quartieri cittadini. E' la volta di Mirafiori Sud. «Non chiamateci più il quartiere del degrado dell'emarginazione - supplicano i residenti -. Mirafiori non può identificarsi sempre con via Artom».

E. Minucci A PAG. 35

**Scalfaro**

## *La visita il 5 giugno*

A vedere la Sindone verrà anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Sarà Torino il 5 giugno, cioè il giorno apertura del Congresso Internazionale di Sindonologia. Il Capo dello Stato parteciperà anche all'inaugurazione dell'incontro. NELLE PAGINE DEI SERVIZI

ANCH BENZINAI IN SCIOPERO

## Oggi tram e bus singhiozzo

Doppia razione di scioperi, e di disagi, tanto per gli automobilisti quanto per chi si serve dei trasporti pubblici. Ieri, partire dalle 19,30, è scattato lo sciopero dei benzinai, compresi i self-service. Si protrarrà fino alle 7,30 di venerdì. Gli impianti delle autostrade, invece, si sono fermati alle 22 di ieri: riapriranno domani, alla stessa ora. Blocco anche sul fronte del trasporto pubblico: oggi si fermeranno tram e bus per un'agitazione indetta dalle rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub. I mezzi si fermeranno dall'inizio del turno sino alle 21, ad eccezione delle fasce orarie 6-9 e 12-15, durante le quali il servizio sarà completo.

Il pendolare ha dovuto pagare, in Piemonte diecimila evasori ogni anno

# A sbafo sul treno per cinquanta volte

## *Le Ferrovie chiedono il conto: 3 milioni e mezzo*

In due anni stato intercettato dai controllori delle ferrovie per ben 50 volte biglietto e ogni volta ha ignorato il verbale. Alla fine il conto si è materializzato nella casa di B. E. sotto forma denuncia per «insolvenza fraudolenta»: un conto salato, dal momento che il costo dei biglietti sarebbe complessivamente inferiore mila lire. Il «viaggiatore a sbafo» si è ritrovato a pagare (e ha pagato) la bellezza di tre milioni mezzo.

La vicenda B. E., testardo pendolare tra un Comune della prima cintura e Torino (deciso, chissà perché, a non comperare un modestissimo biglietto 2400 lire), non è andata giù alla direzione regionale del Trasporto Locale Ferrovie. Tant'è che il reparto Vertenze l'ha trasformata in un caso esemplare, un precedente destinato a far scuola: un monito per tutti gli altri habitué della trasgressione i quali d'ora in poi dovranno tenere a mente che un reato amministrativo fin qui sottovalutato può trasformarsi in un ben più «fastidioso» reato penale.

B. E. sono almeno centinaio. Per questo e per un altro è partita una vertenza pilota - dice Enzo Vizzari, responsabile del reparto - che sotto il profilo legale viene seguita dall'azienda a Roma». aggiunge: «In Piemonte ogni sono almeno diecimila le evasioni accertate. Per il 20 per cento si tratta di extracomunitari, prostitute nigeriane in particolare. poiché rispetto alle notifiche solo 10 per cento, cioè pochissime, si risolvono con l'incasso, la Direzione Regionale ha deciso di intraprendere una serie di iniziative per ridurre notevolmente il fenomeno». La causa contro B. E. va letta in questo contesto.

Chi i trasgressori, pendolari dell'amore a parte? Di tutto un po': giovani, anziani, tossicodipendenti. Ragazze nigeriane sempre escluse, soprattutto uomini. «Per il contenimento dei costi, il personale addetto al controllo da qualche tempo è diminuito. Prima - dice Vizzari - un treno di 14 carrozze c'erano quattro-cinque addetti, invece ce ne sono due. Chi vuole pagare pensa ampia possibilità di farla franca».

Sui treni piccoli, poi, l'evasione è ancora più comune. Spesso succede che il secondo vagone non sia collegato con quello della motrice e che quindi il treno possa passare a controllare i biglietti dei passeggeri solo dopo la prima fermata. I furbi, conoscono le abitudini, e salgono sulla seconda. Ma anche per loro, assicurano le FS, i tempi si annunciano difficili.

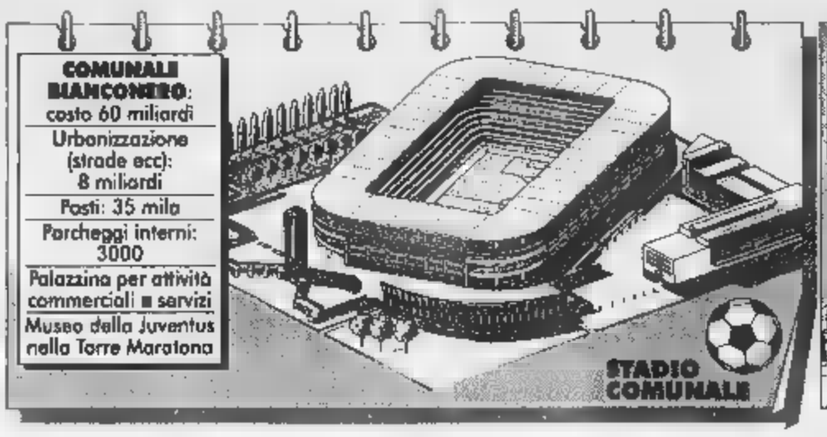
**Teresa Martinengo**

E' in edicola Il Cuore
Tutto quello che avreste voluto sapere sul cuore ma non avete mai osato chiedere
Il primo periodico che, dopo , vi insegna a capire i segnali del vostro cuore...
...conoscerlo, prevenire, per meglio.
Il 1° numero in edicola a L. 9.000
È un'iniziativa editoriale Gardias
* Abbinamento solo nelle edicole di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto

IL CASO

TRA SPORT E URBANISTICA

La società chiede una risposta entro maggio sulla ristrutturazione di corso Sebastopoli



# Juve e Comune sempre più lontani

## *I bianconeri vorrebbero il vecchio stadio*

ENTRO il 31 maggio l'assemblea della Sala Rossa municipale dovrà decidere se concedere o meno l'area del Comunale alla Juventus, in modo da consentirle di costruire l'impianto per mila spettatori corso Sebastopoli in tempo per campionato del 2001. «Oppure la società potrebbe ritenersi libera da ogni vincolo morale nei confronti del Comune e cercare un altro luogo dove giocare», dice a Palazzo Civico, Antonio Giraudo, amministratore delegato della società.

La «vecchia signora», fresca di scudetto, torna alla carica e, convocata presidente Marino a nome dell'assemblea di Palazzo Civico, ieri mattina ha le carte in tavola. «Ma senza ultimatum», precisa la società nel pomeriggio, «solo per necessità di definire i nostri programmi».

«E poi - osserva Marino - il Comune difficilmente riuscirà a dare risposte entro maggio». Aggiunge: «Il progetto della Juventus è molto interessante, ma il problema, secondo me, è economico: giocare al Comunale le costerebbe due-tre miliardi l'anno, al Delle Alpi, sette-otto». Di più: «In corso Sebastopoli, sono previste attività remunerative, improponibili un'area decentrata come la Continassa».

L'impianto di Santa Rita avrà una capienza di 35 mila spettatori, della storia del club, oltre a due parcheggi di 1500 posti auto l'uno ed edifici destinati ad attività commerciali e servizi.

Giraudo, il vicepresidente Roberto Bettega, il responsabile del progetto Renato Opezzi e Alberto Rolla, l'architetto che l'ha disegnato, ribadiscono che alla Continassa la Juve dovrà il proprio centro sportivo. Con sette campi per allenamento, di cui due con tribune da duemila posti, sette di calcetto, una piscina, spogliatoi e servizi. I conti sui costi non ci sono perché cambieranno secondo il tipo di rapporto (concessione o acquisto dei terreni) con il Comune.

I capigruppo, in generale, hanno risposto che due stadi nel quartiere Santa Rita (oltre al Comunale c'è il Filadelfia, di proprietà del Torino) non possono convivere.

Inoltre che fare del Delle Alpi? Impianto costruito appena 8 anni fa per Italia '90? «Giocare in quello stadio ci è costato 75 miliardi in 10 anni», afferma Giraudo, contando anche i mancati introiti pubblicitari. La Juve - sottolinea il vertice bianconero - è un'azienda da 300 miliardi l'anno di fatturato, ha 400 dipendenti. Ora vuole «la casa».

Il Torino non è presente alla riunione di ieri. Incontrerà i capigruppo - per definire il destino del Filadelfia - dopo l'incontro fra capigruppo, sindaco e assessori competenti (Corsico, Urbanistica, Vernetti, Ambiente e Perone, Sport) che il presidente Marino ha concordato per martedì prossimo per discutere, prima il problema Juventus-Comunale-Delle Alpi.

### Giraudo: il nuovo campo dev'essere pronto per il 2001

Ma, tornando alla Juventus, l'accordo fra Comune e società potrebbe avere tempi non brevissimi. «Il calendario - chiarisce Marino - lo definiremo martedì con sindaco e Ma, per quanto possa accelerato, l'iter procedurale porterà con sé ancora mesi.

Fra i capigruppo di maggioranza il nodo resta il «Delle Alpi». Quale sarà il futuro? Domanda Silvio Viale. E il ds Borgogno: «Se la Juve ottenesse gratis l'impianto delle Vallette che farebbe?».

L'opposizione. Daniele Cantore (Forza Italia) definisce «interessante» il progetto della Juventus, «purché sia inserito nel più complesso discorso degli altri stadi, nell'interesse della città». Poi domanda: «Perché abbiamo dovuto chiedere noi l'audizione della società e aspettare il 22 maggio per conoscerlo? Mentre la giunta l'aveva da aprile?». Di più: «Abbiamo saputo solo adesso che c'è la scadenza del 31 maggio».

Incalza Mauro Battuello, Cdu: «Perché il Comune non valuta quanto costi giocare al Delle Alpi? Possibile che la Juventus si sia avventurata in un simile progetto garanzie che in un modo o nell'altro avrebbe potuto procedere?». Interrogativi che Cantore rivolge alla giunta: «Noi continueremo a girare intorno al problema. Altro che 31 maggio!».

«Dopo 4 anni di apatia al potere, la giunta deve decidere subito», afferma il capogruppo di An, Agostino Ghiglia. Che immagina «ruspe in arrivo» al Delle Alpi, «ovvero soldi e vento, grazie all'ignavia di Corsico e del sindaco».

**Giuseppe Sangiorgio**

Raccolta firme

## Segni contro «i turchi»

Eccolo Mario Segni, tra la gente, davanti al Caffè Torino, in piazza San Carlo, a fianco del banchetto dove altri esponenti del «Patto» che prende il nome raccolgono firme per il referendum abrogativo delle liste proporzionali alle elezioni. Sorride l'onorevole, parla con i cittadini. Reduce dalla visita alla Sindone e, forse, «contagiato» dai temi mistici che la circondano, paragona questa ennesima «avventura» la «battaglia di Lepanto, contro gli infedeli», quei «turchi» che non vogliono il bipartitismo perfetto, ancora legati dalla nostalgia per il passato.

«Questo referendum - dice Segni - potrebbe risolvere molti nodi della Bicamerale. La sua importanza politica cresce ogni giorno». Poi ammette: «Esistono ancora problemi di organizzazione. Del non abbiamo partiti alle spalle». Ma, assicurano Roberto Mussano e Magda Negri (ds, pure lei a raccogliere firme): «Da giovedì ci saranno postazioni fisse, tutti i giorni in via Garibaldi e in date stabilite anche in via Roma, piazza Castello, via Po e piazza San Carlo».

Mario Segni

Per Mario Segni Torino non è che una tappa del suo «giro d'Italia» referendario. «Ne farò trequattro», promette. E spiega: «E' necessario abrogare la proporzionale. Essa è moto una spinta disgregativa che porta alla frammentazione delle forze politiche in Parlamento. Ed è il motivo per cui questo referendum può rivelarsi via d'uscita per la Bicamerale, consentendo a maggioritario nei collegi uninominali di diventare adulto».

Segni non s'addentra nei distinguo sul nuovo sistema: «Se dovrà essere a turno semplice o doppio? Adesso non mi interessa, lo vedremo dopo. In questo momento dobbiamo restare uniti e pensare al referendum abrogativo della quota proporzionale. Poi ci confronteremo sulle eventuali diversità».

Domenica (alle 16) in piazza San Carlo arriverà il senatore Antonio Di Pietro, fondatore del movimento «Italia dei valori», che con il Patto Segni, i liberali vicini all'ex segretario ed ex sindaco, Valerio Zanone, Alleanza democratica (rappresentato da Marino), e parte del centro destra vicino all'ex ministro del governo Berlusconi, Martino, si batte per raggiungere lo stesso obiettivo: portare il sistema elettorale al maggioritario secco.

I punti di riferimento cittadini per il movimento referendario è la raccolta delle firme - spiega Magda Negri - per il momento sono due: il Café liber di Barbaroux 31 e la sede di «Italia dei Valori», in via XX Settembre 9. **[g. san.]**

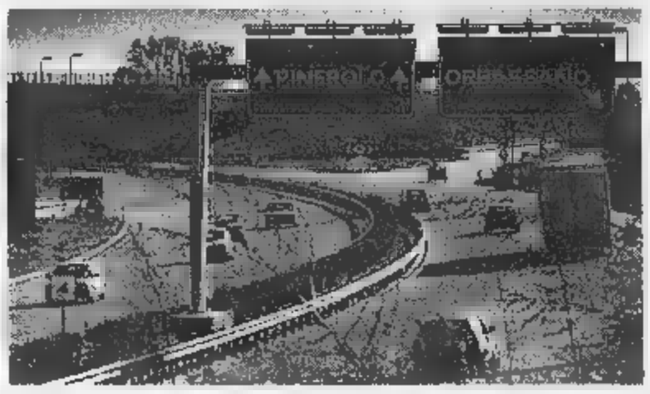
L'Ativa, che dovrebbe completare il tracciato, subordina il suo intervento alla conferma delle concessioni

# A piccoli passi verso Pinerolo

## *L'autostrada, miraggio per il 2006*

Dev'essere nata sotto cattiva stella la Torino-Pinerolo. L'autostrada fu iniziata quando nessuno voleva e la costruzione arrivò fino a None: 13 km. La mancata realizzazione costò anche alcuni miliardi di danni alle imprese. Ora che quasi tutti la vogliono, almeno in vista delle auspicate Olimpiadi del 2006, nessuno pare capace di terminarla: gli 11 kilometri mancanti costerebbero circa 160 miliardi. Ci avevano provato per i Mondiali del Sestriere del '97, il mancato accordo per il casello di Beinasco, ha fatto naufragare tutto.

L'Ativa, che si è offerta completarla in autofinanziamento, quest'anno darà agli azionisti un dividendo di 2,3 miliardi circa ed ha in cassa 95 miliardi, somma più che sufficiente per far da volano a consistenti mutui. Ma la società ha un contenzioso aperto con Roma: deve 194 miliardi al Tesoro, per il fondo di garanzia, e contemporaneamente è creditrice dell'A per 212 miliardi (mancati adeguamenti tariffari, contributi per i Mondiali '90). Come dire che Roma le deve 17 miliardi.



La presidente Mercedes Bresso batte con la Provincia affinché venga completata la Torino-Pinerolo realizzata per più di metà percorso; per terminarla mancano 11 chilometri

### Ancora da costruire 11 chilometri che costerebbero 160 miliardi

A fronte di questa situazione c'è la Provincia - azionista di minoranza - che preme perché la Torino-Pinerolo venga completata: potrebbe essere l'unico atto amministrativo veramente importante nel settore delle comunicazioni fatto dalla giunta Bresso se eccettuano tre piccole circonvallazioni (Rivarossa, Cuorgnè e Front).

Mercedes Bresso afferma che c'è impegno ribadito da governo e Anas per il rinnovo della concessione all'Ativa entro giugno». E su questo punto, che è alla base per completare la Torino-Pinerolo, le fa eco l'on. Giorgio Merlo (ppi): «Il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone, su nostra sollecitazione, confermato che per l'autostrada per il casello Beinasco c'è l'accordo con Comuni e Anas e che il piano finanziario dell'Ativa sarà comunque approvato entro il 30 giugno».

In gestazione c'è anche il protocollo d'intesa Provincia-Ativa-Regione per realizzare i correttivi (varianti, ponti) che possano aiutare i comuni interessati a non essere aggrediti dal traffico che potrà uscire dalla tangenziale, ormai più «liberalizzabile» e dispetto delle formali promesse fatte dalla stessa Bresso il 7 novembre del '95, quando minacciò di «procedere per via giudiziaria» per ottenerla. Lo rileva una polemico del gruppo di An in Provincia che chiede le dimissioni della presidente. E per il Cdu-Polo le opere accessorie risultano «virtuali».

Il pacchetto di correttivi - lavori che devono essere compressi perché la disponibilità è di 56 miliardi più due contributi di Regione Provincia per un totale di 15 - è all'esame dei tecnici: per il solo intervento per Trofarello già state presentate (e bocciate) 19 soluzioni, mentre gli interventi sull'area Beinasco-Orbassano (ponte sul Sangone, strada per il Centro agroalimentare, variante di Rivalta) trovano ostacoli, e a Rivoli non tutta la protesta sembra sopita dalla promessa circonvallazione. Ma la presidente Bresso promette: «Siamo pronti alla firma della convenzione. Una cosa è carta: il casello di Beinasco non si aprirà se i correttivi saranno realizzati». Insomma dalla liberalizzazione al pedaggiamento. Ma il vedrà finalmente la Torino-Pinerolo solo virtuale?

**Bislo**

Relazione bocciata

## Commissione sulla Sagat Nulla di fatto

Niente di fatto per la commissione conoscitiva sull'operato della Sagat, dopo il periodo di declassamento dell'aeroporto: i sette membri dell'organismo non hanno trovato l'accordo (o non si capiti), sta di fatto che ieri, al momento di trarne le conclusioni sono prevalsi i contrasti.

Dopo ore di discussione su un testo preparato da Bianca Guidetti Serra e, le nuove audizioni sulla situazione dello scalo di Caselle, i voti a favore risultati soltanto tre (il popolare Borgione, la ds Guidetti Serra, per la maggioranza, e Ventriglia, An, per l'opposizione), mentre altri tre (Cantore, Forza Italia; Nigro, ex di Alleanza per Torino che l'aveva designato; Borghezio, Lega Nord) si sono astenuti, e Mario Contu, rifondazione comunista ha votato contro.

Risultato, il verbale, avendo ottenuto la maggioranza dei consensi (come deve accadere nelle commissioni conoscitive) per regolamento non ha alcun valore.

alter
ARREDAMENTI ALTERNATIVI A MISURA D'UOMO
• SEDIE, POLTRONE, MATERASSI E LETTI ERGONOMICI
• MOBILI IN VERO LEGNO NATURALE MASSICCIO
Mobili in faggio ontano e pino, molto robusti ed economici per ragazzi e adulti che amano il legno

MOBILI PEPINO - CHIVASSO
Str. Torino, 135 - tel. 011/910.13.18

# Specchio dei tempi

**«Ma la carta d'identità valida per l'espatrio può aiutare i cittadini» «Un'iniziativa facoltativa per chi desidera un rapido classamento catastale» - «Tre assistenti per venti anziani» - «Un corso nel caos»**

Il dirigente dei servizi demografici del Comune ci scrive:

«Con riferimento alle lettere di protesta relative al rilascio della carta d'identità valida per l'espatrio, desidero puntualizzare che quando un cittadino italiano si reca in un altro Stato europeo potrebbero verificarsi situazioni in cui è necessario esibire un documento che, oltre a dimostrarne l'identità, certifichi anche la possibilità per lo stesso di recarsi all'estero. Ciò al fine di evitare spiacevoli equivoci e contenziosi le autorità dei Paesi stranieri.

«Per quel che attiene il costo della carta d'identità e l'applicazione dell'imposta di bollo sull'autocertificazione allegata alla richiesta di rilascio del predetto documento, gli uffici si attengono, oltreché alle vigenti leggi in materia fiscale, alle disposizioni impartite dal ministero dell'Interno».

Giuseppe Ferrari

L'assessore ai Tributi del Comune di San Mauro ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera del aprile. Che la pratica di accatastamento di un'unità immobiliare (alloggio, box, ecc.) sia pagata dal proprietario al professionista incaricato all'atto della presentazione della denuncia a tutti nota. Meno noto è che, per di organico e problemi di eccesso di pratiche, il Catasto di Torino abbia forte arretrato, stimato in circa 500.000 fascicoli.

«A S. Mauro ci sono 5000 pratiche ferme, pari a circa terzo delle unità immobiliari ricadenti sul Comune di S. Mauro; ci sono contribuenti che hanno chiesto l'accatastamento addirittura negli Anni Cinquanta e ancora nell'attesa della definizione della pratica.

«Spesso sono stati assegnati solo gli identificativi (foglio, numero, subalterno); in molti casi neanche questi, perciò in certi condominii è impossibile identificare le unità immobiliari e le loro proprietà.

«Per risolvere l'annoso arretrato il Comune, in stretta collaborazione col Catasto, ha scelto di attivare un professionista che proceda allo smaltimento delle pratiche entro l'estate. Sarà finalmente possibile per i contribuenti e per gli enti pubblici (Comune per l'Ici, Stato per l'Irpef) esattamente l'ammontare delle imposte da pagare e da riscuotere. La nostra iniziativa, che costituisce obbligo per alcuno, è offerta a chiunque desideri il classamento catastale a breve termine e con poca spesa. Rappresenta l'offerta di un'opportunità, non l'imposizione di un carico fiscale aggiuntivo. Nessun inganno quindi, semmai il contrario».

Ettore Choc

Il dirigente della Circoscrizione 7 mi scrive:

«In merito alla protesta per i lunghi tempi di attesa per l'assistenza domiciliare nel servizio sociale della Circoscrizione VII - quartiere Madonna del Pilone - desidero fare alcune precisazioni. I tempi di attesa sono, in questo periodo, effettivamente lunghi. Per un servizio normalmente abituato ad accogliere il cittadino in media entro massimo due settimane, i quaranta giorni lamentati dalla lettera costituiscono un fatto eccezionale, ad una situazione contingente: ciò significa disattenzione nei confronti delle urgenze, che vengono vagliate da una assistente sociale prima della data di appuntamento fissata. Nel caso specifico, l'addetto al centralino ha segnalato l'urgenza all'assistente sociale l'8 aprile ed il servizio è attivato sette giorni dopo.

«Per mandato istituzionale e per organico il servizio sociale non è predisposto a casi di pronto intervento. Occorre che i lettori sappiano che nel Centro sociale di Madonna del Pilone il servizio domiciliare è garantito da tre assistenti domiciliari che seguono attualmente venti casi persone - soprattutto anziani soli - abitanti in quartiere».

Gerardo Marchitelli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo cittadini residenti in corso Matteotti non comprendiamo per qual motivo i parcheggi a pagamento (striscia blu) sono stati spostati verso il della carreggiata: in tal modo è stato penalizzato lo scorrimento delle auto verso il centro ed ha ora un aspetto disordinato.

«Se negli intendimenti del Comune c'è la volontà di favorire i pedoni e i ciclisti bastava sistemare il bel viale centrale, così trascurato. Vorremmo anche sapere se il vagone ferroviario e la tettoia sul viale di fronte via Papacino possono essere considerati una sistemazione provvisoria (ed orribile) visto che ci sono ormai da vent'anni!

«Non si potrebbe trovare una soluzione più dignitosa per gli appassionati volontari delle gall Pietro Micca?».

Seguono 46 firme

INCHIESTA / 4

PERIFERIE DA RISCOPRIRE

## Nel quartiere simbolo dell'emarginazione sta cambiando tutto

# Via Artom non abita più qui

## *Mirafiori Sud vuole guardare al futuro*

VINCENZO, 18 anni, giornate intere passate sul muretto di via [illegible] «No, quel film non l'ho mai visto, [illegible] doveva essere 'na cavolata...». Don Andrea Percivalle, parroco di San Remigio, da 12 anni in via Artom: «Anche a quel [illegible] dobbiamo l'assurda fama di Bronx». Maurizio Trombotto, presidente, da un anno della X circoscrizione: «Sì, certo, è un film che ha contribuito a deteriorare la nostra immagine». Mirafiori Sud ricorda con rabbia quella pellicola, «La ragazza di via Millelire», realizzata da Gianni Serra nel 1981. E rifiuta di essere identificata con degrado ed emarginazione.

«Da quel film [illegible] passati 17 anni: qui è cambiato quasi tutto», spiegano gli amministratori e la gente. A loro non [illegible] proprio giù - ci vivono [illegible] 42.200 - di [illegible] definiti [illegible] rischio», «ostaggi del degrado», o [illegible] peggio «residenti ai margini dell'inferno».

E' vero, in questa zona dove a metà Ottocento - si chiamava «Miraflores» - passeggiava per i viali alberati la Bela Rosin, oggi non c'è né [illegible] biblioteca, né un cinema, né un teatro. E, per di più, in un quartiere di 11,5 chilometri quadri, compreso tra il Sangone, corso Orbassano, [illegible] Tazzoli e piazza Bengasi, il [illegible] di disoccupazione (12,5 per cento) continua a crescere, [illegible] la percentuale degli anziani: 11.800 persone con soltanto sette centri ricreativi.

Ma c'è tanta voglia di reagire. «Non si può pensare che Mirafiori Sud sia soltanto via Artom. Ci sono anche [illegible] eccellenze, come i poli scientifici di strada delle Cacce, fra cui il Cnr e l'Istituto Galileo Ferraris, e pure per Basse Lingotto si sta muovendo qualcosa: presto su quei prati arriverà Experimenta, mentre il ponte sul Sangone è già una realtà che verrà inaugurata entro l'anno», ricorda con orgoglio il presidente Trombotto, alla guida dell'unica circoscrizione di centrosinistra della città. «Ce l'abbiamo fatta al primo turno - aggiunge soddisfatto Pierfrancesco Raineri, consigliere ds - e non [illegible] neppure così scontato, visto che, per fare un esempio, [illegible] posto della storica cellula pci di via Plava adesso c'è [illegible] centro sportivo».

Già, perché quel quartiere costituito per [illegible] terzo dagli stabilimenti Fiat inaugurati negli Anni Trenta, e spaccato in diverse ani- [illegible] - dal nucleo storico di borgata Mirafiori ai palazzi popolari degli Anni 60 di piazza Bengasi - si è trasformato anche politicamente: «Molti degli operai di allora oggi sono nel sindacato pensionati Cgil - spiega ancora Raineri - ma i loro figli sono ben poco interessati alla politica». A proposito di giovani, un dato positivo c'è: nella decima circoscrizione il numero di lau- [illegible] che fuggono dal quartiere è inferiore a quelli che ci tornano, magari dopo [illegible] studiato altrove, per scelta. «Certo, per chi ha 18 anni non ci sono strutture sufficienti - ammette il responsabile del nucleo servizi socio-assistenziali Elio Gaveglio - ma intanto già da questa domenica al parco del mausoleo della "Bela Rosin" comincerà la grande rassegna di spettacoli e concerti "PrimaVera Festa '98"».

E qui si tocca un tasto dolente, quello [illegible] recupero del piccolo pantheon costruito sulle [illegible] Sangone: progetto che [illegible] decenni rientra fra le promesse delle giunte cittadine, ma che da altrettanto tempo [illegible] pura teoria. «E' un giochetto - lamenta Trombotto - abbandonato a se stesso. [illegible] proverò a scrivere ai parlamentari locali, chissà che non arrivino finalmente i fondi». E mentre da una parte si condanna [illegible] degrado il patrimonio storico, dall'altra, come lamentano i residenti «pur in presenza di un netto calo demografico» si continua a costruire: «Scriva pure cementificare in mo- [illegible] selvaggio - si lamenta Andrea Macchione 23 anni, primo firmatario di una lista che [illegible] allunga per 1724 nomi - nella zona all'angolo fra via Portofino e via Imperia. Si tratta di [illegible] appartamenti, [illegible] case che arriveranno anche a otto piani. Abbiamo già contattato gli assessori Corsico e Viano, dicendo loro che [illegible] accetteremo un insediamento dall'impatto ambientale così pesante». D'accordo con i residenti [illegible] la Circoscrizione che ha già fatto del [illegible] chiedendo una riduzione dei palazzi. Una delle tante richieste alla giunta di Palazzo di Città, cui la «dieci» chiede [illegible] maggiore decentramento: «In un anno abbiamo già risolto parecchi problemi - aggiunge il presidente - come una nuova linea [illegible] bus, il 37, per i giorni festivi. Molto, però, resta da fare».

E via Artom? Vi abitano 16 mila persone, dentro alloggi popolari cresciuti in poche settimane, in case fatte, [illegible] con il Lego, negli Anni Sessanta. Di fronte ai casermoni, un immenso parco che tante associazioni vorrebbero adottare, ma che per ora resta poco valorizzato. E anche [illegible] gli assistenti sociali parlano di un calo della micro-criminalità (meno [illegible] per cento), resta il problema della droga e dello spaccio, spesso organizzato anche sul pianerottolo di casa: dal '97 la coppia di scambia- siringhe installati a Mirafiori Sud ha venduto o barattato circa 28 mila pezzi. E un giovane su cinque si buca.

Ma per via Artom [illegible] c'è [illegible] progetto [illegible] 42 miliardi, che prevede l'abbattimento [illegible] due delle case più fatiscenti [illegible] un sottopasso per il traffico veloce d'ingresso. «Non vediamo l'ora che le prime ruspe entrino in azione - dice Nicola Tedesco [illegible] comitato inquilini della via -. Per ora passiamo [illegible] nostre giornate a combattere contro ascensori che [illegible] bloccano al secondo piano e soffitti da cui piove. E fossero tutti lì, i problemi...».

Emanuela [illegible]

*(4. continua)*

## L'ex scuola

### *Sotto la vernice ancora niente*

La scena sembra tratta da un racconto di Buzzati: un edificio ormai in disuso di tre piani con i muri freschi di vernice azzurra. Il cancello è aperto, ma dentro non c'è nessuno. Soltanto stanze vuote. Tranne una, in cima alla rampa delle scale. Sulla porta [illegible] appeso [illegible] foglio [illegible] carta [illegible] su scritto, [illegible] «Comitato spontaneo». E dentro, seduti [illegible] scrivania, come in [illegible] ufficio qualunque, due pensionati con le maniche rimboccate e una passione in comune: migliorare il quartiere.

Siamo all'ex scuola media Cesare Pavese [illegible] via Candiolo angolo via Artom, struttura che in una [illegible] come questa, tradizionalmente priva di servizi, può apparire una contraddizione. L'edificio, infatti, è completamente ristrutturato, pronto per accogliere le nuovi sedi dell'Asl, dei vigili urbani e degli assistenti sociali, ma di trasferimenti, per ora, non si parla: «Siamo all'assurdo - lamentano Francesco Scalza e Francesco Pinto entrambi ex operai Fiat - dal settembre scorso questi locali sono perfetti, ma non abbiamo ancora visto l'ombra di un trasloco. E dire che il quartiere avrebbe così bisogno di strutture...».

Ma la circoscrizione non può fare nulla per sveltire l'operazione? «Purtroppo il quartiere è animato da buone intenzioni, ma è una lotta contro i mulini a vento perché ogni giorno nascono nuovi problemi - ribatte Scalza - abito qui dal '67 e da allora ho sentito soltanto vuote promesse».

Qualcosa però pare si stia muovendo, per via Artom. C'è un grande progetto che dovrebbe trasformarne il volto e il destino: «Anche quello non si [illegible] se riusciremo a vederlo realizzato... ma non sarebbe più facile, anziché stanziare [illegible] miliardi per sottopassi avveniristici, cominciare a darci un ambulatorio? O una sede dei vigili urbani?». [e. min.]

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Il Gruppo Venco compie [illegible] anni

IL MONDO DIGITALE non (solo) effetti speciali ma "SOLUZIONI"

L'agenda dei lavori prevede una serie di seminari sulle tematiche più importanti dell'era digitale, sviluppati dai relatori più qualificati, alcuni dei quali ricoprono importanti ruoli in aziende di primaria importanza.

Sono previsti seminari, sullo scenario del mercato dell'Information Technology, sulla riproduzione con la stampa digitale, sull'evoluzione dei processori, su Internet ed Intranet, sull'E-business, sul Document-Warehousing e scenari dimostrativi digitali sugli argomenti sviluppati.

**Seminari [illegible] "Il Mondo Digitale"**

Le tematiche più importanti [illegible] digitale, sviluppate dai relatori più qualificati.

14 maggio

9,30-10,15 - Scenario del mercato dell'I.T. L'era digitale, i PC, le stampanti e multifunzione, Internet, telecomunicazioni. Relatore: Dott. [illegible] Cuzari - Amm. Del. Sirmi S.p.A.

10,30-11,15 - Riproduzione e stampa digitale. Le [illegible] opportunità applicative. Relatore: Andrea Ganassini - Dir. resp. "Copia 94".

11,30-12,30 - L'evoluzione [illegible] processori. La tecnologia a supporto delle [illegible] esigenze professionali. Relatore: Ing. P. Ossola - Architecture Manager Intel Corp. Italia S.p.A.

14,30-15,15 - E-business. L'utilizzo di Internet nel mondo degli affari. Relatore: Ing. G. Giuliani - Director [illegible] SMB-IBM Italia.

15,30-16,30 - Internet. L'evoluzione delle autostrade elettroniche. Relatore: Ing. Joy Marino - Amm. [illegible] IT.net S.p.A.

15 maggio

9,30-10,15 - Scenario del mercato dell'I.T. Le soluzioni dell'era digitale. Relatore: Dott. [illegible] Cuzari - Amm. Del. Sirmi S.p.A.

10,30-11,15 - Document Warehousing. Come organizzare le informazioni aziendali non strutturate. Relatore: Dott. Cosmo Pepe - Dir. KAMG-Kodak S.p.A.

11,30-12,00 - Riproduzione e stampa digitale. Evoluzione e prospettive. Relatore: Ing. A. Maneghelli - Pres. Asso It.

14,30-15,15 - E-business. Esperienze ed evoluzione dell'architettura Intel. Relatore: Ing. [illegible] Arrigoni - Architecture Manager Intel Corp. Italia S.p.A.

15,30-16,30 - Scenario dimostrativo digitale. Gli [illegible] introduttivi tradotti nella pratica: videoconferenza, collegamento Internet, reti locali, stampe digitali, [illegible] Relatore: Ing. P. Anselmetti - Venco Computer.

Vari argomenti quindi, [illegible] soluzioni per un evento davvero importante che vuole essere un'occasione [illegible] confronto di idee e soluzioni necessarie per decidere [illegible] meglio [illegible] scelte future.

E' possibile partecipare all'evento contattando la segreteria commerciale Venco (011/2604720-1) oppure inviando [illegible] fax (011/2604750) [illegible] tutti i dati personali oppure [illegible] Internet (www.Venco.it).

**E FE[illegible] CON UN [illegible] [illegible] TECNOLOGICO A VILLA SASSI IL 14 E 15 MAGGIO.**

DASEIN
ENEA
Organizzano a Torino un
[illegible] LA [illegible]
[illegible]
[illegible] IMPIANTI TERMICI AVANZATI
[illegible]
Il corso, di 64 ore, si terrà nel mese di giugno 1998 ed è aperto ad un massimo di 30 partecipanti.
Per informazioni [illegible] requisiti di partecipazione (Artt. 1 e 3 L. 46/90) ed adesioni si prega di contattare la Dasein Spa, via Carcano 26, Torino
tel. 011/2404211 - fax 2404235

► Un Check-up o un Elisir? Ciao dottore!

DAL 11 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI [illegible]

MICHELINO
VICINO MUNICIPIO
ULTIMI ALLOGGI
soggiorno - cucina
due camere - due arie
A PARTIRE DA
L. 215.000.000
TELEF. 011
627.55.47 - [illegible]

SABET
[illegible] 2

[illegible]
BAGNI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

[illegible] IN [illegible]
SUPER [illegible]
specializzato in abbigliamento accessori alimenti per bimbi 0-14 anni
Fatturato 2 miliardi
Mq. 650 ampliabile a mq. 1.300
Parcheggio privato
Tel. 011 - 8215365 - 6337[illegible]

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Ieri al Café Procope il dottor Bassetti ha presentato [illegible] dibattito sulla prostituzione

# Metti una sera, con quel notaio

## *Dopo le censure, continuano le provocazioni culturali*

Il notaio Remo Bassetti ci ha riprovato, dopo la condanna alla «pena» di [illegible] mila lire - ribadita anche in appello - per avere svolto «concorrenza sleale» ai colleghi attraverso le sue ormai [illegible] te culturali. Ieri sera ha avviato con successo un nuovo ciclo di presentazioni di libri, come spunto per discutere [illegible] argomenti di attualità sociale: al Café Procope, non più nel suo studio notarile, ha invitato amici [illegible] conoscenti (fra cui numerosi colleghi) alla «serata prostituzione».

L'ironia occhieggia dal titolo e si cala negli interrogativi stampati nel cartoncino d'invito: «Noi e il marciapiede: condannare, tollerare o riconoscere? Nostalgia del postribolo? Com'è cambiata la prostituzione?». E poi il puntuale «discutiamone» con ... In questo caso le autrici di «Quanto vuoi?», Carla Corso e Sandra Landi. Altro interrogativo: inevitabile, dal [illegible] to che questo genere di incontri fra uomini e donne metta da parte ogni forma di corteggiamento per privilegiare la rapidità dello scambio.

Il «discutiamone» è stato allargato agli esperti (per gli studi [illegible] conoscenze, vuoi scientifiche, vuoi letterarie, sull'argomento) Costantino Cipolla, [illegible] Nadotti, Leopoldo Grosso e Bruno Ventavoli. Il pubblico ha apprezzato. A cominciare dalla scelta di affrontare un problema di costume così dibattuto con un'impostazione più laica del solito: quella di mettersi una volta tanto dalla parte delle donne per capire [illegible] le cerca, chi guarda, chi tollera e chi no.

Delle sue [illegible] Remo Bassetti [illegible] ormai diventato l'involontario testimonial per la pubblicità procuratagli dal Consiglio notarile di Torino con i deferimenti [illegible] catena [illegible] sempre più indisciplinato associato. Apprendiamo da una lettera [illegible] Federnotai ai colleghi che Bassetti è incorso in un [illegible] procedimento disciplinare [illegible] questa volta rischia la destituzione per essersi cimentato come narratore: «Quando da ragazzo pensavo al Duemila, me lo immaginavo popolato da androidi, alieni, astropiste spaziali...». [illegible] il nostro notaio [illegible] un tipo tosto e non divaga più di tanto: «Mi trovo, inviato da Federnotizie, a Fonterutoli per intervistare il presidente del locale consiglio [illegible] il quale, in barba al criterio di rotazione, è stato rieletto per la ventitreesima volta...». Ogni riferimento sarà [illegible] puramente casuale? Il presidente del collegio notarile di Torino si è convinto del contrario e si è rivolto alla procura perché riporti Bassetti davanti ai giudici di [illegible] sezione civile.

«Con il precedente delle 4 mila lire, Bassetti rischia ora la destituzione - interviene da Pavia, il vicepresidente [illegible] Federnotai, Marco Marchetti - per un uso improprio del procedimento disciplinare, comunque regolato da norme obsolescenti». Alla prossima puntata. [al. ga.]

Convegno di due giorni [illegible] Museo dell'automobile

# Le ostetriche a congresso sul futuro della professione

Due giorni di convegno per fare il punto su una professione, quella dell'ostetrica, sospesa fra presente e futuro, per discutere tempi e modi di un aggiornamento legato all'esigenza della donna di vivere la maternità sempre più attiva- [illegible]. «Ripensare l'ostetricia tra natura, cultura [illegible] pratica», è il tema della due giorni in programma oggi e domani nella sala convegni del Museo dell'automobile, in [illegible] Unità d'Italia 40 (le iscrizioni [illegible] aperte sino a questa mattina).

I lavori si apriranno alle [illegible] con il saluto [illegible] autorità, cui fa- [illegible] seguito gli interventi dei relatori. Una sfilata di esperti, fra cui le ostetriche Rita Emilia Roascio e Miriam Guana - rispettivamente vicepresidente e segretaria della Federazione nazionale collegi [illegible] che - e l'antropologa inglese Sheila Kitzinger, nota educatrice prenatale impegnata da anni in ricerche sul parto in casa, sull'assistenza prenatale e sull'educazione al travaglio. [illegible] la frase adottata per riassumere lo spirito dell'incontro: «Una brava ostetrica vuole bene alle donne: non le domina né le istruisce».

Organizzato dal Collegio provinciale ostetriche di Torino - con il patrocinio della Federazione nazionale, della Regione Piemonte, del Comune e della Provincia - l'appuntamento si propone come [illegible] di riflessione e di dibattito alla luce dei mutamenti culturali che interessano la profes- [illegible]: perché a rimettere in discussione [illegible] serie [illegible] elementi consolidati - quali l'immagine, le competenze, la professionalità, il ruolo sociale - [illegible] non solo una maggiore esigenza da parte della donna, ma [illegible] desiderio nuovo dell'ostetrica stessa, che vuole riappropriarsi di un'identità precisa. Si parlerà di conoscenza delle regole, di formazione continua, di sviluppo di abilità nuove: uno sguardo d'insieme sul futuro della professione.

# bimoni

# Autoccasioni

## L'USATO SELEZIONATO E GARANTITO

**Finanziamento* classico ▪ Finanziamento* a tasso agevolato ▪ Permute usato**

* Prendere visione delle condizioni direttamente in concessionaria

### VOLKSWAGEN

**Polo CL** L. 5.500.000
Anno '90, grigio metallizzato

**Golf 16v** L. 5.500.000
Anno '88, colore bianco, 5 porte, aria condizionata

**** L. 5.900.000
Anno '89, colore bianco, 3 porte, apribile

**Golf 1.6 GL** L. 7.500.000
Anno '91, nero metallizzato, 3 porte

**Golf 1.6 GL** L. 8.500.000
Anno '90, nero metallizzato, 5 porte, cambio autom., cond.

**Golf 1.6 cat Function** L. 8.900.000
Anno '92, colore rosso, 5 porte, tetto apribile

**Polo 1.0 CL** L. 9.500.000
Anno '93, metallizzato

**Passat 1.8 GT 16v** L. 9.900.000
Anno '89, azzurro metallizzato, aria condizionata

**Vento 1.8** L. 12.900.000
Anno '93, rossa metallizzato

**1.8 GL** L. 13.500.000
Anno '92, rosso metallizzato, porte, tetto apribile

**Passat Variant 1.8 GT 16v** L. 13.900.000
Anno '91, metallizzato, aria condizionata

**1.6 GL** L. 16.900.000
Anno '94, metallizzato, 5 porte, apribile

**Passat Variant 1.8 Arriva** L. 17.500.000
Anno '93, grigio metallizzato, condizionata

**Golf 1.6 GL** L. 17.900.000
Anno '94, argento metallizzato, 5 porte, aria condizionata

**Golf GTI 16v** L. 19.800.000
Anno '93, colore bianco, 3 porte

**1.6 Pink Floyd** L. 20.500.000
Anno '95, azzurro metallizzato, 3 porte, climatizzatore, ABS

**Golf 1.6 GL** L. 21.000.000
Anno '95, blu metallizzato, 5 porte, climatizzatore

**Passat Variant 1.6 GL** L. 21.500.000
Anno '95, blu metallizzato, climatizzatore

**Passat Variant 2.0 GT 16v** L. 22.900.000
Anno '94, metallizzato, aria condizionata, ABS

**1.6 yachting** L. 27.900.000
Anno 7/97, verde metallizzato, aria condizionata, ABS, airbag

**Sharan 2.0 CL** L. 33.000.000
Anno 12/96, blu metallizzato, aria condizionata, airbag

### AUDI

**Coupè 1.8** L. 12.900.000
Anno '90, nero metallizzato, aria condizionata

**Audi V8 automatica** L. 15.500.000
Anno '89, colore nero, full optional

**Audi 80 2.0** L. 15.900.000
Anno '93, argento metallizzato, climatizzatore, ABS

**Audi 2.0 E Avant** L. 20.000.000
Anno '93, colore rosso, climatizzatore, ABS

**Audi 1.9 TDI** L. 20.500.000
Anno '93, colore bianco, aria condizionata

**80 Avant 2.0 E** L. 21.500.000
Anno '93, blu metallizzato, climattizzatore, ABS

**00 Avant 2.0 16v** L. 24.000.000
Anno '93, argento metallizzato, climatizzatore, ABS

**più**

# comodo

## il nuovo grande centro

### ED ORA ANCHE

# bimoni 2

**C.so Casale, 464 - 10132 Torino - Telefono 8990756/8990771**

**VW Polo 1.0 CL** L. .0
Anno 1991, grigio scuro met., tetto aprib., uniprop., pochi

**VW Passat 2.0** L. 11.500.000
Anno 1991, blu met., climatizzatore, ABS, uniprop., pochi km

**VW Maggiolone Cabrio** L. 16.000.000
Anno 1975, colore

**VW Golf 1.9 TD - GT** L. 21.000.000
Anno 1994, blu met., climatizzatore, uniproprietario, pochi km

**VW Polo Variant 1.6** L. 22.500.000
Anno 1998, blu met. aziend., airbag, chiusura cent., idroguida

**Audi 80 2.0 E** L. 15.000.000
Anno 1992, metallizzato, full optional, pochi km

**Audi 1.9 TDI** L. 27.000.000
Anno 1994, colore argento, full optional, uniprop., pochi km

**Audi A4 1.8** L. 32.500.000
1995, argento met., full optional, uniprop., pochi

**Romeo 33 1.3** L. 4.000.000
Anno 1992, colore bordeaux, servosterzo, uniproprietario

**Autobianchi Y10 1.0 Junior** L. 10.500.000
Anno 1995, colore lampone

**KA 1.3** L. 14.500.000
Anno 1997, arg. met., airbag, chiss. centr., servosterzo, uniprop.

**Nissan Primera 2.0** L.
Anno 1995, verde scuro met., airbag, clim., uniprop., pochi km

**Audi 100 Avant 2.0 16v** L. 25.000.000
Anno '94, blu metallizzato, climatizzatore, ABS

**Audi 100 Avant 2.0 16v** L. 26.900.000
Anno '94, argento metallizzato

### ALFA ROMEO - FIAT - LANCIA

**Lancia Y10 WD** L. 6.900.000
Anno '90, colore bianco

**Lancia Y10 Mia** L. .000
Anno '92, blu metallizzato

**Fiorino 1.5** 7.900.000
Anno '93, colore bianco

**Lancia Y10 IE** L. 9.500.000
Anno '93, metallizzato

**Fiat Punto 60 S** L. 10.500.000
Anno '93, grigio metallizzato, 3 porte

**Lancia Thema IE** L. 11.000.000
Anno '91, nero metallizzato, aria condizionata, ABS

**Lancia Y 1.4 LX** L. 17.500.000
Anno '96, blu metallizzato,aria condizionata

**Lancia Dedra TDS LS** L. 21.000.000
Anno '95, blu metallizzato, climatizzatore, ABS

**Alfa Romeo 2.0 S V6** L. 21.000.000
Anno '94, blu metallizzato, climatizzatore,

**Dedra Integrale** L.
Anno '95, colore verde

**Alfa Romeo Spider 16v L** L. 35.900.000
Anno '96, colore

### ALTRE MARCHE

**Innocenti SW 1.6** L. 10.000.000
Anno '95, rosso metallizzato, aria condizionata

**Renault Clio 1.2 RT** L. 10.000.000
Anno '94, colore bianco, 3 porte, tetto apribile

**Honda Civic VTi 1.6** L. 14.000.000
Anno '92, metallizzato, tetto apribile, ABS

**Opel Astra 1.6 i** L. 15.000.000
Anno '93, nero metallizzato, aria condiz., ABS, tetto apribile

**Daihatsu Feroza EL** L. 16.000.000
Anno '91, rosso metallizzato

**Renault 1.9 Spider 16v** L. 17.900.000
Anno '95, grigio metallizzato

**Opel Tigra 1.6** L. 19.000.000
Anno '95, blu metallizzato, ABS

**Ford Mondeo SW 2.0** L. 19.900.000
Anno '94, grigio metallizzato

**Opel Tigra 1.6** L. 21.500.000
Anno '96, blu metallizzato, climatizzatore, ABS

**Space Runner 16v GLX** L.
Anno '92, blu metallizzato, climatizzatore

**Mercedes 200 E 16v** L. 26.000.000
Anno '93, argento metallizzato, aria condizionata,

**BMW M3** L. 49.000.000
Anno '93, metallizzato

**Mercedes Kompressor SW Elegance** L. 58.000.000
Anno 11/97, argento metallizzato, climatizzatore, ABS

**Mercedes** L. 70.000.000
Anno '92, argento metallizzato, full optional

**BMW M3 3.2** L. 74.000.000
Anno '96, argento metallizzato, full optional

**bimoni**
la tua Concessionaria

AUDI PORSCHE

Via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
Telefono 3153411
Fax 3153499

LA STORIA

UNA LEGGE RIVOLUZIONARIA DI CIVILTÀ

Un convegno ricorda la vicenda che aprì le porte dei manicomi: occasione colta solo in parte

# Matti, da non legare mai più

## *La legge 180 compie 20 anni*

Legge 180, oggi compie vent'anni, che saranno celebrati in un convegno alle 21, centro congressi Molinette Incontra, presenti tecnici, operatori del settore e politici. E' il momento per guardare indietro, per capire sino in fondo questa legge, che aprì i manicomi e riportò i «matti» nelle strade, abbia segnato la società italiana. E anche per ricordare il processo, a tratti lento e a tratti repentino come una rivoluzione, che portò alla sua nascita. Una strada tortuosa, che passò per Torino.

Chi Franco Basaglia, lo psichiatra triestino ideologo della riforma, individuato una «città laboratorio» per estendere su scala metropolitana l'esperienza che, *in nuce*, aveva già attuato dal '63 a Gorizia. Torino svolse dunque la funzione di un test. Anche perché Basaglia era intimamente legato al capoluogo piemontese, dove aveva ruolo di consulente presso l'editrice Einaudi. Proprio svolgendo questo lavoro aveva incontrato Piera Piatti, che nel '67 si era laureata in psicologia proprio con tesi sull'esperienza di Gorizia. Insieme avevano dato vita all'Associazione per la lotta alle malattie mentali che aveva primo obiettivo l'abolizione dell'istituto manicomiale. Vi aderirono presto parenti di ammalati, artisti magistrati. L'obiettivo era quello di «cambiare le mura» proprio in momento in cui la Provincia pensando costruzione manicomio a Grugliasco, previsto inizialmente per 1200 malati, poi corretto a 600.

In quegli anni nell'area torinese c'erano circa 5000 malati di mente ristretti nei manicomi: 3 a Collegno, 700 via Giulio, a Savonera, 600 a Grugliasco. Strutture che ospitavano malati delle province di Torino, Asti ed Aosta. Fu quello il momento dell'ingresso dei comunisti nel mondo della sanità, attuato proprio verso l'superazione dei manicomi. Fu il piemontese Sergio Scarpa, segretario di Togliatti, a per primo interesse verso Basaglia che gli illustrava l'«agghiacciante» situazione dei malati di mente.

In via Giulio ci fu la prima rivolta torinese. Protagonista il dottor Annibale Crosignani, allora giovane medico, profondamente colpito dalle condizioni disumane nelle quali vivevano malate. Sino a 200 in uno stanzone, contornato da tante cellette, ognuna con il suo spioncino. L'ambiente era reso più tetro dalle urla continue. Crosignani fu primo a scegliere alternative alla contenzione. E ad arrivare allo scontro diretto quando, di fronte ad ricoverata apertamente sana, costretta il soltanto da un contenzioso di lavoro, ne decise clamorosamente le dimissioni. E, fronte alle resistenze dell'allora direttore, giunse minacciare persino una denuncia penale per «sequestro di persona».

I tempi stavano cambiando, ma le resistenze apparivano ancora forti. I sostenitori delle nuove «aperture» venivano osteggiati, in tutti i modi, ma intanto l'idea si diffondeva. Sino a svolte improvvise, quella dicembre '68, quando gli studenti architettura organizzarono il convegno «E' un crimine costruire manicomio?». I partecipanti, fra loro c'era anche Pier Paolo Pasolini, a metà lavori decisero l'occupazione del manicomio di Collegno, ricevendo anche la solidarietà dei dipendenti. L'eco nazionale fu profonda. E, quattro mesi dopo, partì l'esperimento Comunità terapeutica in via Giulio: riguardava 160 persone. Che furono autorizzate ad uscire, a pranzare e cenare con coltello e forchetta, incontrare i parenti, a indossare i loro vestiti. Nel giro di qualche mese toccò anche a Collegno. Poi una escalation: nel '74 chiuse via Giulio, l'anno dopo fu abbattuto nuovo manicomio in costruzione.

Il '78 l'anno della legge, promulgata il 10 maggio. Sancisce la chiusura dei manicomi e apre nuovi problemi. Tanti malati vivono smarriti in questa realtà, si moltiplicano i suicidi: a Collegno, dove a decine finiscono sotto i treni, i macchinisti si rifiutano condurre i convogli in transito. Numerose anche le sparizioni, fughe. Sono mesi Sino a quando la Regione, dopo lungo travaglio politico, istituisce le residenziali. Arrivano le prime risposte, le prime soluzioni. Il bilancio è complessivamente positivo. Anche non mancano gli insuccessi: malati dimessi si macchiano di delitti, a volte ci. E' ormai storia dei nostri giorni, quella di cammino lungo, difficile, discusso. Che non è ancora finito.

**Angelo Conti**

A Torino cominciò il processo di riforma nato tra molti ostacoli

Il professor Crosignani primario di Neuropsichiatria delle Molinette. A lato l'immagine un manicomio di qualche tempo fa

«Dobbiamo fare ancora tanto»

*Crosignani: oggi adesso i malati sono esseri umani come gli altri*

Annibale Crosignani, primario di Neuropsichiatria delle Molinette, è uno dei padri della legge Oggi parla di «un'esperienza indimenticabile e una conquista fondamentale», ma sottolinea anche molto che resta da fare».

**ricorda dei manicomi?**

«L'abbrutimento della persona, la rinuncia al suo recupero, l'assurdità lavoro del medico, chiamato solo a ratificare le contenzioni fatte dalle infermiere. In via Giulio vivevano quasi 200 donne, tutte uguali; con i capelli tagliati la scodella, l'uniforme a righe, con il corpo appesantito per l'immobilità e gli psicofarmaci. lecito legarle letto o termosifone».

**Come iniziò la sua lotta?**

«Semplicemente con il dialogo. Parlavo con i malati, anche questo era ritenuto assurdo. E dando disposizione alle infermiere di chiamarmi prima di legare i malati, avevo levato loro il potere delle cinghie. difficile diffondere la cultura del rispetto gli ospiti quelle strutture. Poi divenne anche una questione politica e molte cambiarono».

**La legge ha centrato i suoi obiettivi?**

«A metà. Ha chiuso i manicomi, ma resta da attuare moltissimo quanto aveva previsto, vent'anni fa. Ad esempio troppe città mancano le strutture residenziali protette. Così si continua a scaricare sulla famiglia il peso di tanti malati».

**E Torino? Ha tenuto fede al suo ruolo di città pilota?**

«Sì, qui molto è stato fatto. Sono nati i centri residenziali, centinaia di malati oggi hanno una dignità».

**Malati di mente, reinseriti nella società, sono però arrivati ad uccidere. Talvolta ad uccidere più volte. E' successo anche scorso, in provincia di Torino.**

«Sono casi limite. I numeri dicono che in migliaia di altri casi stati raggiunti risultati importanti. E' più importante l'episodio isolato, od i costanti risultati positivi di cura?».

**La prossima tappa?**

«Dare un lavoro a una volta soltanto matto. Sono nate cooperative, che hanno avuto un ruolo importante. Si potrebbe fare di più, serendo alcuni ex malati nelle industrie produttive».

**[a. con.]**

# La speranza viene dalle case protette

## *Ma il problema è quello di sempre: il reinserimento*

Non ha dubbi Annibale Crosignani: «Erano piccoli ghetti le prime alternative ai manicomi». Strutture nate in fretta e furia per chiudere le porte delle degli orrori dove i «matti» vivevano sovente segregati in condizioni inumane. Erano lontani i tempi delle «case protette» dove il malato segue un percorso medico e psichiatrico che lo aiuta sopravvivere con la «pazzia». «Perché - dice Crosignani - se non si adottano soluzioni serie rischiamo vanificare lo sforzo fatto con la soppressione dei miconi. E le soluzioni serie comportano percorsi di recupero e tanto impegno». Cose difficili appena entrata in vigore legge 180 e che solo oggi si stanno iniziando a fare.

All'inizio c'erano solo le «pensioni dei matti», locande e alberghi convenzionati con le Usl. Oggi, a Torino, sopravvivono ancora una decina. Gli ospiti sono uomini e donne di tutte le età che hanno stabilito qui, per volere del servizio sanitario che li ha in cura, la loro residenza: hanno diritto a vitto, alloggio, assistenza medica e infermieristica.

L'interno di una delle pensioni che ospitano i malati. A Torino ce ne decina

I pazienti possono uscire ogni giorno purché rientrino entro mezzanotte

Secondo le statistiche il 3 per cento della popolazione soffre di problemi psichiatrici

Al numero 31 di via San Secondo ce n'è una di queste locande per malati psichiatrici. Non ci sono targhe sulla facciata dello stabile. All'interno non c'è reception. C'è solo una targhetta sulla porta del primo piano che nasconde la di una ventina di malati. Basta entrare per respirare quell'aria di precarietà e di parcheggio per esseri umani che nessuno, pochi, sono disposti a tenere in propria. E poco importa che l'accoglienza sia discreta e gli ambienti puliti. Restano i problemi di sempre: «Le difficoltà di reinserimento del malato nella società». «Ma noi facciamo tutto il possibile - dice Andrea Catanzaro, titolare e gestore di questo albergo particolare - gli ospiti possono avere una loro vita pletamente autonoma. Entrano ed escono quando vogliono; sono liberi di mangiare qui oppure fuori. Solo le notte devono tornare: ultimo ingresso a mezzanotte». Ma per dare ai malati possibilità di recupero, dicono gli psichiatri, bisognerebbe fare di più, altrimenti il ghetto, manicomio o locande che sia, continuerà vivere.

Statistiche alla mano, oggi, si calcola che il 3 per cento della popolazione soffra di problemi psichiatrici. «Ma solo un terzo rivolge ai centri di salute mentale» puntualizza il padre della riforma nata con la 180. Il resto ombre che si perdono nelle città. Sono esseri che vivono ai margini della società, che abbandonati dalle famiglie diventano barboni. Per accorgersene basta trascorrere una notte con i volontari della Bartolomeo & C. l'associazione torinese che assiste, aiuta e soccorre chi vive senza casa e senza famiglia. Tre barboni su cinque hanno problemi psichiatrici. «E il loro numero - dice Lia Varesio, anima della Bartolomeo - aumenta sempre di più. Un tempo c'erano solo persone anziane: oggi è diverso. Certe notti ti capita d'incontrare solo ragazzi, sempre più giovani, sempre più soli».

**Lodevico**

IN BREVE

**SOLIDARIETA'.** Partirà domani mattina alle 9,30 da piazza Solferino la 4ª Marcia della Tolleranza della Solidarietà delle scuole contro lo sfruttamento del lavoro minorile, organizzata dal Comitato torinese dell'Unicef. La marcia si concluderà alle 11 in municipio, dove una delegazione di studenti, insegnanti genitori, saranno ricevuti dal sindaco Castellani. Ritrovo alle 9 in piazza Solferino e partenza alle 9,30, quindi il corteo percorrerà via S. Teresa, via Maria Vittoria, via Carlo Alberto, via Giolitti, piazza S. Carlo, Roma, piazza Castello, via Garibaldi, via Milano, Palazzo di Città.

**RAPINATO.** Un giovane di 27 anni, Massimo Filippetto Moncalieri, è stato arrestato la scorsa notte dagli agenti di una volante subito dopo aver rapinato un automobilista di Torino, minacciandolo con una siringa sporca di sangue. Il fatto è accaduto in corso Vittorio Emanuele angolo corso Massimo d'Azeglio. A chiamare la polizia è stato un altro automobilista che aveva visto la scena. Filippetto (ancora in possesso della siringa insanguinata) è stato preso mentre cercava scavalcare cancello del giardino di una villa.

**SERVIZIO** Come cambierà il servizio civile? Si potrà prestarlo in un altro Paese europeo? O in Stato del Terzo mondo, per aiutarne lo sviluppo? E' il tema di un convegno, oggi alle 14,30 nell'aula magna del rettorato dell'Università degli Studi (via Verdi 8) dal titolo «Un progetto di servizio civile europeo», organizzato da Cesi, Gioventù federalista europea, Fondazione Piaggio.

Per la festa di M. Domenica Mazzarello, nell'ambito delle celebrazioni di Maria Ausiliatrice, messa alle 11,30 e solenne concelebrazione alle 16,30.

Alle 20,30, salone Cesedi di via Gaudenzio Ferrari 1, incontro rivolto alle associazioni del volontariato sul tema «Il ruolo del volontariato nella lotta all'Aids». L'incontro fa parte delle manifestazioni del 15° International Aids Candlelight Memorial and Mobilization che si terrà domenica alle 20,30 in piazza Carlo Alberto.

**QUOTE LATTE.** La Coldiretti lancia allarme agli allevatori. «L'Aima - dice il presidente Carlo Gottero - ha inviato lettere di assegnazione delle quote individuali contenenti grande quantità di errori: appena ricevuta notificazione è quindi recarsi presso gli uffici periferici Coldiretti per una verifica e, è il caso, per un ricorso. Senza ricorso molte imprese rischiano perdere per sempre la propria quota».

**FORCE** La Regione Piemonte e l'ordine degli ingegneri di Torino hanno firmato una convenzione con cui si impegnano a collaborare per lo sviluppo e il consolidamento di una struttura efficiente di protezione civile, in particolare per le attività di prevenzione previsione, di soccorso ricostruzione.

A Torino, Biella e Asti (stesso numero verde) i poli di riferimento in Piemonte per qualsiasi associazione

# Anziani, un esercito con tanta voglia di dare

## *Nei nuovi «Centri di servizio» un aiuto concreto al volontariato*

Il bel manifesto della campagna promozionale dei Centri di servizio

Una bussola inedita per il mare di anziani coinvolti nel volontariato per «dare» assai più che per ricevere». Anche loro (come qualsiasi altra associazione volontaria impegnata nel settore sociale, nella cultura o nella tutela ambientale), d'ora in poi potranno contare sui «Centri di Servizio» che promettono di trasformarsi in cardine del settore, anche se ancora poco conosciuti. Inaugurati dalla legge-quadro sul volontariato, sono nati a fine '97 «per sostenere, promuovere e qualificare» ogni gruppo impegnato in attività gratuita sotto la bandiera della solidarietà.

Tre (a Torino, e Asti, lo stesso numero verde informativo 167.590.000) i poli di riferimento messi a disposizione del migliaio di associazioni volontarie operanti su scala regionale, cui fanno capo oltre centomila iscritti. A partire quella folta avanguardia di persone (circa diecimila) che hanno trasformato il volontariato in un elemento fondamentale e concreto della propria vita, dedicando a questo impegno gran parte del loro tempo libero.

«Aiutiamo chi davvero aiuta, perché più volontari significa più qualità della vita», annuncia lo slogan che caratterizza il bel manifesto della campagna promozionale, abbinato alla promessa di «aiutare le associazioni a crescere ed a consolidarsi». Spiega Giancarlo Penna, presidente del comitato di gestione che sovrintende l'attività dei tre centri piemontesi: «Cercando interpretare lo spirito della legge, ci proponiamo di aiutare le associazioni di volontariato servizi in grado di qualificarlo e arricchirlo professionalità. Esula invece nostro discorso il reperimento risorse materiali, ottenibili tramite canali già sperimentati».

Alla base dei tre Centri - nati per sostenere le associazioni assolutamente sostituirle - la novità con cui la legge-quadro settore ha imposto alle Fondazioni bancarie di a loro disposizione - tramite fondi regionali - una percentuale dei propri ricavi.

Gestiti da raggruppamenti di associazioni, i Centri si presentano di conseguenza sportelli a disposizione dei gruppi per informazioni consi temi fiscali, organizzativi giuridici inerenti al volontariato. Rientrano inoltre tra i loro compiti l'assistenza nel rapporto con gli Enti Pubblici oppure nell'iter burocratico legato alla richiesta di fondi, l'interpretazione e la diffusione di leggi di settore vecchie e nuove, l'appoggio al di nuove associazioni o di formule di collaborazione tra gruppi diversi. Con la garanzia in ogni caso della più completa gratuità.

Tra gli indirizzi di maggior rilievo quello legato alla formazione perché, come sottolinea presidente Penna, «solo chi è preparato può dare». Di qui un prossimo programma di corsi specifici, grado di fornire a volontari vecchi nuovi «conoscenze psicologiche, professionali e normative, riunite nell'esigenza fondo di un'attività sempre più efficace». Su scala territoriale, infine, ciascuno dei nuovi Centri sarà utilizzato volano per decollo culturale del volontariato e della solidarietà, a partire dal mondo dei giovani e della scuola.

Attivati da qualche mese, i Centri mettono già a disposizione sedi sportelli decentrati. In via Giolitti 37 (tel. 011/81.24.795 oppure 796) il recapito della sede torinese (specializzata nei settori anziani, famiglia, cultura e ambiente-protezione civile), che è presieduta dal dottor Enrico Carità, affiancato da Maria Paola Tripoli come vicepresidente. In via Morelli 35 (tel. 0346/22.86.436) recapito di Asti. E in via Repubblica 56 (tel. 015/35.54.41) quello di Biella.

**Luisella Re**

LE NOTIZIE DELLA SOLIDARIETA' E DEL VOLONTARIATO

**NARCOLESSIA.** La signora Maria Cristina Morra (tel. 011/822.62.92) è la nuova responsabile piemontese dell'Associazione italiana Narcolettici che ha sede Firenze (c/o Ceretelli), in via del Fossetto. La narcolessia è una malattia invalidante non ma misconosciuta tuttora priva di cure risolutive, che colpisce prevalentemente i maschi con un picco tra i 15 e i 25 anni. Chi soffre accusa un'eccessiva, irresistibile sonnolenza diurna. Altri sintomi: la «cataplessia», ovvero la rapida perdita del tono muscolare (con rischio cadute o l'incapacità di muoversi di parlare) abbinata a manifestazioni emotive come il riso o la collera, oppure le «allucinazioni ipnagogiche» a inizio o fine di un periodo di sonno. Rilevante anche la «paralisi del sonno», abbinata alla consapevolezza (terrorizzante in coincidenza con un'allucinazione) di non riuscire a muoversi anche volendolo.

**APPUNTAMENTI.** Mercoledì maggio, per gli «Appuntamenti» riservati agli anziani di azienda al Centro-Convegni di via Fanti 17, «Solo me ne vo' per la città» Everardo Dalla Noce. Interverrà giornalista Paolo Barisone.

**DISABILI.** La condizione di disabile riguarda milioni di italiani, 45 milioni di europei, mezzo miliardo di persone in tutto il mondo. Il 90 per cento dei bimbi nei Paesi in via di sviluppo non ha alla scuola, l'80 per cento degli adulti vive lavoro. L'Anmic (Associazione nazionale invalidi civili) ha ricordato recente che l'Italia risulta al della media europea per la spesa pensioni di invalidità ed infortuni (2,2 per cento del Pil contro il 2,4) e che tasso di disoccupazione tra i paesi dell'Ue vede l'Italia al terzo posto, dopo Portogallo e Spagna. Anche la percentuale minima richiesta per entrare nella quota di riserva dei posti di lavoro risulta particolarmente alta in Italia: il 50 contro il 5 per cento dalla Germania.

Il 23 aprile avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato

# Presi i rapinatori della Crt

## *In un video l'assalto minuto per minuto*

Due i banditi arrestati dagli agenti della Mobile. Uno già [illegible] per assalti a banche e uffici postali, il complice [illegible] incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci sono [illegible] immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti della Mobile hanno catturato gli autori di quel feroce assalto, Francesco Caminada, [illegible] anni, pensionato da cinque, ex dipendente [illegible] Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che è vivo per un miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il 23 aprile scorso, Caminada era in banca. Le ore 9, agenzia 42 della Crt, in corso Telesio angolo corso Francia. Entrarono due banditi, uno con pistola l'altro con un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani con il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono con 13 milioni.

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito una tenue traccia. I banditi [illegible] fuggiti su [illegible] Uno, qualcuno li vide poi salire su un'altra auto, una Golf targata Vercelli. E questa ultima vettura ha portato ad Alfonso Pollidoro, [illegible] anni, che abita nella nostra città, già noto alla polizia, perché coinvolto in indagini su furti, rapine e droga. [illegible] agenti lo hanno pedinato per qualche tempo, lui li ha portati in casa di Antonio Striano, 23 anni, via Giachino 71. Il presunto complice. I due sono stati fermati pochi giorni fa dagli agenti del dottor Patrizio Canale Parola, dirigente la sezione antirapine. Prima hanno negato, poi hanno ammesso. E' stato Pollidoro a prendere in ostaggio Caminada. [illegible] detto agli agenti: [illegible] volevo fargli [illegible] male».

Il pensionato **Francesco Caminada** trattenuto da dietro e minacciato con [illegible] coltello al collo da **Alfonso Pollidoro**, uno dei due banditi arrestati, già noto alle forze dell'ordine per altri furti e droga

Quegli attimi drammatici sono stati fissati dalle telecamere interne all'agenzia. Ed è il film della rapina. I banditi che entrano, uno afferra il pensionato, il coltello alla gola, il complice scavalca il bancone, prende i soldi, il ferimento del pensionato, la fuga dei banditi.

Cinque minuti di terrore. Poi la corsa in ospedale, il Maria Vittoria. Caminada è stato giudicato guaribile in venti giorni. Una ferita alla gola, un'altra alla [illegible] sinistra. Aveva perso molto sangue. «Potevo [illegible] ripeteva. I medici volevano trattenerlo in osservazione. Ma lui aveva un solo pensiero: «Ho prenotato per oggi la visita alla Sindone, non posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, si confuse tra i pellegrini in Duomo. **[e. mas.]**

Il marocchino affogato in Po

Ancora un'udienza inutile. In aula anche ieri sono sfilati gli amici dei ragazzi accusati di aver provocato l'annegamento del giovane extracomunitario ma tutti hanno ripetuto di «non ricordare» che cosa sia successo esattamente in quella tragica notte

# Al processo Douimi trionfo dell'omertà

«E' un processo in cui l'omertà si spreca, eppure qui non si giudica la malavita organizzata» si sfoga il pm Paola Stupino al termine dell'udienza di ieri. Lo scenario è quello dei Murazzi all'alba del 19 luglio scorso: centinaia [illegible] giovani che si preparano ad andare a dormire il sonno dei giusti. Una trentina [illegible] stati identificati. Pochi si sono presentati spontaneamente a testimoniare. E adesso eccoli lì [illegible] avanti ai giudici. La sfilata dei signor [illegible] ricordo» è appena cominciata. E se qualcuno si spinge oltre la linea del Piave e collabora (con chi?) gli riesce di malagrazia.

[illegible] esempio il Massimiliano [illegible]gnasso, classe 1976, i capelli scolpiti a rasoio, lo sguardo da aspirante sciupafemmine. «Ai Murazzi c'ero, [illegible] sono andato via prima dell'accaduto». Dice proprio così ogni volta che deve riferirsi a Abdellah Douimi, morto affogato nel Po [illegible] una pioggia di spazzatacci lanciatagli contro dai suoi cacciatori. Cagnasso è un amico di Paolo Iavarone, fratello di uno dei cinque imputati di omicidio. E' con lui ai Murazzi, quella notte. E' di nuovo al suo fianco nei mesi successivi. «Lui non voleva parlarne, io non gli ho chiesto dell'accaduto». Ma poi, per essere uno che non ha visto e sapeva nulla, offre la sua improvvisa pennellata d'ambiente: «Quello che so è che quel gruppo di extracomunitari aveva scippato della gente». Il gruppo in questione comprendeva Douimi.

L'avvocato Cosimo Palumbo, difensore di Dieghino Trevisan, chiede al testimone: «Paolo Iavarone le parlò di un buttafuori del Patio con cui c'era stata una rissa in quel locale [illegible] che si chiama Davidino?». C'è un retroscena: una telefonata intercettata fra il solito Paolo Iavarone [illegible] un altro amico comune, in cui l'ex indagato avrebbe confidato: «Mio fratello è riuscito a dirmi che a lanciare l'aspirapolvere [illegible] quello [illegible] cui ci siamo legnati al Patio». Ovviamente Cagnasso non ne ha sentito parlare.

L'aspirapolvere è stato ripescato dallo specchio d'acqua in cui è morto Douimi, ma si stanno ancora cercando la maglietta gialla e i capelli lunghi sino alle spalle con cui più d'uno ha identificato l'autore del lancio da primato.

Fatica a ricostruire anche Mayhina Ndongala, zairese, acconciatura rasta e studi da perito tessile al «Casale». Eppure [illegible] uno che si presentò in questura a testimoniare di aver visto Douimi litigare con un italiano, impugnare una bottiglia e spaccarne il collo per usarla come [illegible] contundente, restare isolato rispetto ai 2-3 connazionali che lanciavano bottiglie verso un gruppo di italiani e scappare, inseguito da ogni lato». Si ricorda solo dopo che glielo ricordano di aver visto Paolo Iavarone ubriaco, trattenuto a forza dagli amici per impedirgli di lanciarsi sugli extracomunitari. Sulle condizioni [illegible] ubriachezza [illegible] Iavarone i pm hanno sentito nuovi testi nell'imminenza del processo. **[al. ga.]**

San Benigno

# Sassi al treno denunciati 4 minorenni

Rompere i vetri di [illegible] locomotore a sassate. Chissà per quale divertimento, o per quale soddisfazione. Però le «ragazzate» non finiscono mai, e l'altro ieri i carabinieri si sono di nuovo imbattuti nelle bravata di un gruppo di studenti. Quattro ragazzi con età comprese fra i 16 e i 17 anni.

Verso le [illegible] erano nei pressi della stazione di San Benigno Canavese. Camminavano in via San Giovanni Bosco, costeggiando i binari della ferrovia. Qualcuno ha cominciato a raccogliere [illegible] pietre, passandole di mano in [illegible]: «Dai, vediamo se da qui centriamo i vetri [illegible] locomotore. Ci state? Proviamo la nostra mira?».

Qualche decina di metri più in là, il treno fermo della «Sattì», la littorina che percorre abitualmente quella tratta. Poco importa [illegible] abbia lanciato per primo: gli altri lo hanno seguito a ruota e [illegible] pochi tiri sono riusciti a frantumare il parabrezza. Danno che si aggira sul milione di lire.

Una pattuglia dei carabinieri di Volpiano, che si trovava nella [illegible] stata mandata [illegible] statare il danno. Ma qualcuno ha assistito all'assurdo gioco della sassaiola, ha descritto i quattro ragazzini che pochi istanti prima ridevano e lanciavano sassi. La pattuglia li ha rintracciati subito. E i loro nomi sono finiti sul verbale di identificazione: Luigi M., Vincenzo L., Maurizio N. e Diego R., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. Poi sono tornati a casa scortati dai militari in divisa, che dopo [illegible] suonato il campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Oltre alla denuncia che ha già macchiato la loro fedina penale, ora dovranno risarcire anche il danno.

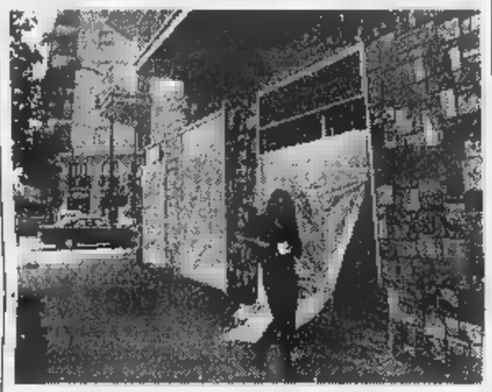
Episodi di lancio di pietre sono [illegible] [illegible] segnalati alla stazione di Sant'Ambrogio. Alcuni testimoni avrebbero raccontato di aver notato, nella tarda [illegible]te, un gruppo di ragazzini sostare nei pressi della stazione.

Esplosione nella notte in via Sospello; danneggiati il locale e sei auto posteggiate

# Bomba davanti al bar, una vendetta

## *Forse il gesto di alcuni «clienti indesiderati»*

Un boato. Erano le 2,30. Un ordigno è scoppiato, la notte scorsa, davanti ad un bar di via Sospello 146, nel quartiere di Madonna di Campagna. Lo scoppio ha causato danni al locale e a sei auto parcheggiate davanti. L'allarme. Sul posto sono giunti la polizia e i vigili del fuoco. Un attentato. Agli inquirenti è subito parso evidente che si trattava di un fatto doloso. La titolare del bar, Maria Vidotto, 58 anni, che gestisce il locale da circa due anni con il marito, ha detto alla polizia di non [illegible] mai ricevuto minacce. L'esercizio ha riportato danni ingenti alle saracinesche, alle vetrine [illegible] parte degli arredi interni. Secondo quanto appreso, gli uomini della Mobile escluderebbero il racket e ipotizzano che si tratti invece di una sorta di vendetta. Il bar, infatti, fino a qualche tempo fa [illegible] frequentato anche da tossicodipendenti, extracomunitari e pregiudicati. Con difficoltà i nuovi gestori erano riusciti ad allontare i clienti «indesiderati». Ed è quindi possibile, è un'ipotesi fatta dagli inquirenti, che a mettere l'ordigno sia stato qualcuno di loro.



Il bar di via Sospello con le saracinesche divelte

Stazione Porta Nuova

# Addetto alle pulizie ha il piede tranciato

Un operaio dell'impresa che ha in appalto le pulizie sui treni ha perso il piede destro in un incidente avvenuto [illegible] nei pressi della stazione di Porta Nuova. Secondo quanto riferito dai sindacati, l'operaio [illegible] ferito «durante la [illegible] treno sul binario attiguo a quello [illegible] stava svolgendo le sue normali mansioni di lavoro». Trasportato al Cto all'uomo è [illegible] amputato un piede. I sindacati hanno subito fermato per mezz'ora l'attività «denunciando l'episodio gravissimo è rivelatore di una condizione precaria dell'organizzazione del lavoro» e indetto [illegible] giornata di sciopero (dalle 22 del 23 maggio alla stessa ora del giorno successivo).


LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO
HA UN PREZZO
CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

CORSA
1.0 12 V Viva 3 p.
Offerta con ecoincentivi lire
15.150.000*

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con ecoincentivi lire
22.900.000*

Alla Opel, puoi beneficiare degli **ecoincentivi** previsti dalla legge.

Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge [illegible] 403 del 25/11/97. Offerte [illegible] cumulabili [illegible] altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
[illegible] - C.so Trieste, [illegible]
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

http://www.opel.com

Rivoli, richiesta del Comune: «Lo prevede la finanziaria»

# Arriva il «vigile di leva»

## *I militari nella polizia municipale*

**RIVOLI.** Mancano i vigili per maggiori controlli davanti alle scuole o nei giardini pubblici? Cresce la richiesta dei cittadini per avere il civich di quartiere? I tagli a finanziamenti statali costringono le amministrazioni comunali a limitare sempre più l'assunzione di nuovi agenti?

A dare una mano ci saranno d'ora in poi i «vigili di leva». L'articolo 46 della finanziaria infatti porte a quei volontari che preferiscono svolgere il servizio militare nella polizia municipale.

A Rivoli sono già attrezzati per uno, la delibera di giunta sarà firmata questa mattina e subito inoltrata alla presidenza del Consiglio. «Le richieste devono pervenire a Roma entro il 30 giugno - precisa il comandante dei vigili urbani Roberto Mangiardi - e la delibera diventerà operativa dal 1° gennaio prossimo».

Ma, considerate anche la novità dell'iniziativa, c'è il rischio che la richiesta venga respinta? Il comandante Mangiardi è ottimista. Dice: «E' quasi certo che verrà accolta difficoltà a Roma. Sappiamo bene che c'è un vuoto normativo che rischia di non far decollare il progetto, ma abbiamo aggirato l'ostacolo richiedendo un unico vigile di leva che per giunta è già nostro dipendente».

E perché mai un vigile già in servizio crea problemi? «Il corso di addestramento e l'equipaggiamento sono vincolati a norme regionali e al momento né la Regione né il Distretto militare hanno provveduto ad aggiornare il regolamento in previsione del nuovo servizio militare. In attesa di un loro intervento abbiamo pensato di agire in modo da non metterci in contraddizione con quanto stabilito attualmente dalla legge». E così Marco Lauria, 24 anni, un anno in servizio al comando di Rivoli, potrà svolgere il servizio militare senza dover frequentare nessun corso di preparazione, utilizzando le divise che già ha in dotazione. Cambieranno però le sue mansioni, perché durante la leva sono previsti solo interventi a pericolosità ridotta. E a Rivoli, grazie ad un margine di autonomia tollerata dalla legge, stanno già preparando un regolamento ad hoc, in linea con i principi normativi in vigore e con le novità introdotte dalla finanziaria.

«Punteremo di più alla prevenzione - interviene il sindaco Nino Boeti -. Spesso i cittadini vengono a lamentarsi per la scarsa presenza dei vigili nei giardini pubblici, spesso teatro di episodi di microcriminalità, o davanti alle scuole. Per queste attività, oltre ai controlli per la circolazione vietata, va benissimo il vigile di leva. Non appena lo Stato, in accordo con Regione e Distretto militare, fisserà delle norme più precise chiederemo altri vigili di leva. I costi non sono affatto eccessivi e ci permettono di soddisfare alcune tra le più importanti esigenze della gente. Per il 2000 puntiamo ad avere qui dieci giovani in servizio».

Nino Boeti, sindaco di Rivoli, è il primo amministratore pubblico a chiedere l'applicazione dell'articolo 46 della legge finanziaria '98

### Oggi la delibera sarà firmata e inviata a Roma

### Il sindaco promette «Maggiori controlli nelle zone a rischio»

Al Comune un civich di leva costerà circa 15 milioni, 35 in meno di quelli spesi per un civich di mestiere. La sua paga mensile sarà uguale a quella degli altri militari, 800 mila lire, il resto delle spese è destinato a coprire vitto e alloggio. «Il Comune risparmia, la gente ha un servizio in più - prosegue il sindaco - e ai giovani viene offerta l'opportunità di fare un'esperienza formativa non trascurabile». Potenziamento dei servizi e risparmio restano però i due punti cardine del servizio militare. «Anche perché - conclude il comandante Roberto Mangiardi - i problemi da arginare non sono pochi. A Rivoli, dove peraltro possiamo considerarci un'isola felice, dei 40 agenti previsti dalla pianta organica in servizio solo 43. Le scuole da controllare sono 30, troppe per il personale, e difficile è anche l'organizzazione dei turni. Riusciamo a coprirli tutti e tre, fino a mezzanotte, solo nei mesi estivi, quando si concentrano gli spettacoli all'aperto che richiedono maggiormente un'azione di controllo e di prevenzione».

**Grazia Longo**

Assolto imputato di tentato omicidio

# Ballerina dominicana simulò l'aggressione

## *La donna trovata ferita alla gola Sentenza dopo 4 anni e 3 processi*

**BORGOFRANCO.** Supera anche l'ostacolo del secondo processo in corte d'appello Emilio Muratore, trentenne di Borgofranco, che da 4 anni si trascina un procedimento penale per il tentato omicidio di una ballerina dominicana, fatto che sarebbe avvenuto nel maggio del '93 a Viverone. Il giovane, difeso dall'avvocato Giuseppe Bernardo, è infatti stato nuovamente assolto, dopo che a settembre la Cassazione aveva accolto il ricorso della procura generale ed annullato il proscioglimento già ottenuto in appello nel febbraio dello scorso anno.

Emilio Muratore era stato condannato nel '94, in tribunale a Biella, a 5 anni di reclusione. Secondo i giudici, era stato lui ad accoltellare alla gola Elsa Batista Martinez, 30 anni, abitante a Viverone (e a sua volta condannata ad un anno per aver versato dell'olio bollente addosso a Michele Muratore, convivente di sua sorella Maxima e padre di Emilio). Nel febbraio '97 la vicenda arrivò in appello a Torino, e il giovane di Borgofranco venne assolto per la motivazione di aver commesso il fatto».

Da lì il ricorso, l'annullamento della sentenza in Cassazione, il nuovo processo presso la seconda sezione della corte d'appello di Torino (presidente Acordon). L'altro ieri per Emilio Muratore arriva la seconda assoluzione, nonostante che il relatore Poggi chiesto l'aumento della pena a 7 anni. «L'accusa sosteneva che Muratore avesse "vendicato" il padre - spiega l'avv. Bernardo -, colpendo alla gola la ballerina dopo che questa aveva versato l'olio bollente addosso all'uomo più anziano. In realtà, questa ricostruzione dei fatti è priva di fondamento, emerge da una serie di elementi». Secondo il legale, invece, la ballerina si sarebbe ferita da sola (con un gesto autolesivo tipico delle donne di Santo Domingo) per simulare un'aggressione, dopo aver ustionato con l'olio Michele Muratore.

Emilio Muratore

**[m. rev.]**

IN BREVE

**Ha tamponato una Fiat Uno dei carabinieri ed è riuscito ad appropriarsene, dopo una colluttazione con i militari, fuggendo a bordo della loro auto. E' successo ieri sera a Villareggia. L'uomo, che sarebbe un giovane affetto da turbe psichiche, è stato ricercato da carabinieri e polizia in un'ampia zona ai confini tra le province di Torino e Vercelli. Il giovane ha poi abbandonato l'auto dell' Arma, che è stata ritrovata a Torrazza Piemonte e ha proseguito la fuga a bordo di un'altra vettura di grossa cilindrata. I due caricatori di proiettili che si trovavano sulla Fiat Uno sono stati ritrovati nell'auto.**

**Oltre 10 mila studenti, tra oggi e il 15 maggio, saranno trasportati ai Giochi della Gioventù con treni speciali organizzati dalle Ferrovie in accordo con il Coni e il ministero della Pubblica Istruzione.**

**Dal 16 maggio all'11 luglio la cascina Falchera, strada Cuorgnè 159, sarà aperta il sabato tra le 14,30 e le 17,30 ai ragazzi e a quanti desiderano scoprire il ciclo della produzione agricola. Sarà inoltre possibile osservare gli animali, visitare la mostra sugli spaventapasseri e quella sugli oggetti usati dalla preistoria ad oggi. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria ai 442.9131, 442.9116, 262.19196.**

**Con un referendum, i lavoratori della Fiat Hitachi (macchine movimento terra) di San Mauro hanno respinto (413 no su votanti) la proposta di abrogare l'accordo, approvata a maggioranza dalle Rsu, che prevede l'assunzione di 30 nuovi operai in cambio di un turno di lavoro per nove sabati (oltre ai quattro previsti dal contratto) e la chiusura di tre settimane per le ferie di agosto. A proporre il referendum era stata la Fiom-Cgil.**

**Le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) dell'Atm hanno approvato ieri a larga maggioranza il contratto integrativo sottoscritto sabato scorso dall'azienda e dai sindacati di categoria.**

**Un fusto contenente definil metano diisociano è esploso ieri nel cortile della «Valso sicurezza abitacolo», in via Vercelli a Pianezza. L'esplosione ha causato una piccola nube tossica, subito dissolta, nell'area industriale. L'esplosione di un secondo fusto, accatastato accanto ad altri è stata evitata dai vigili del fuoco.**

**Una convenzione per il consolidamento di una struttura efficiente di protezione civile è stata firmata ieri da Regione e Ordine degli ingegneri. L'accordo riguarda due aspetti: le attività di prevenzione e previsione e quelle di ricostruzione. In particolare la collaborazione prevede ricerche per classificare e identificare la realtà a rischio, la mappatura delle aree vulnerabili del territorio, la definizione del tipo di danno. L'Ordine degli Ingegneri istituirà corsi di formazione in tema di protezione civile per gli iscritti.**

L'iniziativa in vari centri della provincia: «Ma la gente preferisce non pensarci»

# A lezione per imparare a morire

## *I corsi tenuti dai cappellani di due ospedali torinesi*

**CIRIE'.** Se avete paura della morte, quando vi passa davanti agli occhi un carro funebre lanciate decine di scongiuri, il corso «Vivere e morire» non fa per voi. In una serie di lezioni don Sergio Messina e don Gianmario Negro, cappellani impegnati ad assistere i malati terminali nelle corsie dell'Amedeo di Savoia e del Carlo Alberto di Torino, spiegano infatti come si può affrontare con serenità l'ultimo viaggio e come si può stare accanto in maniera positiva a chi sta per lasciare la vita terrena. Incontri particolari che i due sacerdoti con altre persone portano avanti insieme al progetto della comunità «L'accoglienza», un centro per i malati terminali nella frazione Casemin di Cafasse Canavese.

«Abbiamo fatto una buona propaganda di questi corsi, soprattutto nel Ciriacese - spiega don Messina -. Dagli incontri, però, emerge un dato chiarissimo, la gente ha paura della morte e preferisce non pensarci». Un ragionamento del filosofo francese Blaise Pascal che i fondatori della comunità «L'accoglienza» hanno stampato anche sul volume che viene consegnato a chi sta frequentando le lezioni a Cirié, a Pianezza o alla fondazione Colonnetti di Torino. «Quest'anno abbiamo già tenuto sei seminari preparando circa 150 persone - dicono soddisfatti i due promotori -. Insegniamo a capire la spiritualità della morte, quali sono le cure palliative per i malati terminali ed organizziamo un lavoro d'équipe spesso dimenticato dai nostri esponenti del mondo della sanità».

Precisano: «Spesso ci sono persone che devono lavorare a contatto con questi malati che non sanno come comportarsi e più della morte in generale hanno quasi il terrore del paziente». Il lavoro si articola in sei parti: si parte dall'immagine che la morte suscita e ha provocato nel corso dei secoli nelle singole persone, agli aspetti psicologici della malattia oncologica sino ai problemi di etica relativi alla fase terminale della vita.

**[g. gla.]**

ROCCA CANAVESE

## *Casa per i malati terminali*

**ROCCA.** Per cominciare i lavori di ristrutturazione del centro «L'accoglienza» di Rocca e trasformarlo in una struttura con dieci stanze per la degenza dei malati terminali è tutto pronto. Ci sono 900 milioni, l'équipe medica ed i volontari. Ora dopo la concessione edilizia rilasciata dall'amministrazione di Rocca manca solo il parere favorevole dei tecnici dell'Asl e visto che anche la Regione ha contemplato nel nuovo piano sanitario questo tipo di struttura, l'«hospice», termine anglosassone che in generale significa ricovero. «Abbiamo consegnato i progetti all'Asl 6 a metà aprile e dopo mesi di contatti - sbotta don Sergio Messina -. Non capisco perché non ci abbiano mai risposto in modo chiaro, forse non è nemmeno di loro competenza, tenuto conto che il progetto rientra nel nuovo piano sanitario regionale. Chiederemo un altro incontro».

Don Sergio Messina

Corso Giambone

# Sottopasso bloccato per tre ore

Sottopasso corso Giambone bloccato per oltre tre ore, ieri, a causa di un autocarro che ha preso fuoco. C'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Amiat per risolvere la situazione. Inevitabili i problemi al traffico che è rimasto parzialmente bloccato e le auto deviate dai vigili urbani su percorsi alternativi. Tutto è cominciato verso le 20,40, quando un camion carico di giocattoli e palloni si è incendiato mentre stava attraversando il sottopasso. Ci sono stati attimi di paura, ma per fortuna nessuno si è fatto male. Sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco che hanno domato le fiamme.

Prima di riaprire la strada alla circolazione, però, sono dovuti intervenire gli operatori dell'Amiat che hanno dovuto sgomberare la carreggiata dai detriti e dall'autocarro ormai irrimediabilmente danneggiato. La circolazione è ripresa regolarmente solo poco prima delle 18 quando, finalmente anche il mezzo è stato spostato.

Dibattito al «Martedisera» su una ricerca dell'economista Mario Deaglio

# «Ridurre la pressione fiscale»

## *Il sen. Debenedetti: deve capirlo anche l'Ulivo*

Un'economia mondiale in continuo divenire, soggetta a processi di evoluzione e talora di involuzione che nel giro di mesi, se non di settimane, rimettono in discussione punti di riferimento faticosamente individuati. In questo quadro mutevole e complesso si muove l'Italia: vaso di coccio fra vasi di ferro per certi versi, serbatoio di enormi potenzialità per altri.

Temi dibattuti ieri ai «Martedì sera» dell'Unione Industriale durante la presentazione del «Terzo rapporto sull'economia globale e l'Italia», a cura di Mario Deaglio, nato dalla collaborazione fra il Centro di documentazione «Luigi Einaudi» e la società «Vitale Borghesi & C.». All'incontro - introdotto dal presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - hanno partecipato Mario Deaglio e Onorato Castellino, docenti di Economia della politica ed Economia dello sviluppo all'Università di Torino, Guido Roberto Vitale, presidente della «Vitale Borghesi & C.», il senatore Franco Debenedetti, Abravanel della Mckinsey di Milano.

Di fronte alla platea Deaglio ha ripercorso i punti fondamentali un'opera che - nel la situazione italiana - non può prescindere dall'analisi dell'economia mondiale. Un'analisi condivisa, pur le dovute sfumature, da tutti i relatori.

Numerosi gli spunti di attualità riferiti al dibattito non soltanto economico ma politico presente nel Paese: l'insistenza Abravanel nel sottolineare la priorità della questione occupazionale, «che non si risolve con le 35 ore»; i sacrifici imposti al ceto medio per entrare in Europa e i «trucchetti» ai quali il Governo è ricorso nel presentare il bilancio statale, ricordati Castellino (siamo onesti, se un privato ne avesse presentato uno simile sarebbe finito in galera»); le reazioni di alcuni interlocutori, compreso il sindacato, a comprendere le opportunità che la congiuntura economica offre al Paese deplorate da Debenedetti, senatore dell'Ulivo (a... cose inquietanti, c'è chi attacca i pony express se danneggiassero le Poste....»), che ieri ha presentato in assoluta solitudine una risoluzione impegno a ridurre, fra l'altro, la pressione fiscale di almeno due punti entro 4 anni: «La chiave di tutto è il rapporto fiscale - ha detto -. Insomma, lo dice persino Visco, il ministero delle Finanze è un carrozzone che non funziona e costa. Noi lo sappiamo, ma che lo dica anche lui ci fa piacere... - ha ironizzato Debenedetti -. E allora che si fa? L'unica cosa è dire "non ti dò più soldi", secondo me. Devo dire che sono stato l'unico firmatario, hanno anche cercato di convincermi a non presentarlo, cosa che ho fatto lo stesso perché convinto che una larga parte di quanti hanno votato Ulivo condividano queste scelte. Può essere scomodo, ma tutto sommato vale la pena che qualcuno avanzi di queste proposte....».

**Alessandro Mondo**

Vinovo, don Gerardo Russo è in coma al Cto

# Pellegrinaggio di fedeli per il parroco investito

**VINOVO.** Restano critiche le condizioni del parroco del paese don Gerardo Russo, di 71 anni, travolto l'altro ieri da un'auto in via Carignano mentre stava visitando le case per la consueta benedizione. Il sacerdote è ricoverato al Cto in prognosi riservata: «E' in coma: ha subito un grave trauma alla testa e per ora non possiamo fare previsioni», dicono con cautela i medici.

Sotto choc invece il conducente della Cinquecento Sporting, Rocco Armentario, 54 anni, di Carignano, che stava tornando a casa l'altro ieri poco dopo le 17 quando ha travolto l'anziano sacerdote. Non è ancora chiara la dinamica del tragico incidente, sul quale indagano i carabinieri.

La parrocchia di San Bartolomeo è stata colpita per il momento al parroco di None. Sarà lui a garantire la regolarità delle funzioni. L'incidente a don Russo ha lasciato attonita la comunità di Vinovo: «Don Gerardo è il nostro parroco da oltre trent'anni: ha fatto molto per la chiesa, per i giovani e per chi aveva bisogno di aiuto. Preghiamo per lui, perché possa ristabilirsi presto», ripetono sconvolti i fedeli.

Ieri, c'è stato un vero e proprio pellegrinaggio in canonica di uomini e donne commossi a manifestare dolore e vicinanza al parroco.

I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente in cui don Gerardo Russo è rimasto gravemente ferito

A Palazzo Civico

# Alberto Nigra è il capogruppo ds

I democratici di sinistra hanno un capogruppo: è il segretario federazione, Alberto Nigra, eletto a larghissima maggioranza (un solo astenuto, oltre al candidato) lunedì sera a Palazzo civico, nella riunione dei 14 consiglieri ds. Dalla seduta di oggi Nigra, pur rimanendo segretario, sostituirà in Sala Rossa il dimissionario professor Nicola Tranfaglia. Che lascerà anche Palazzo Civico per dedicarsi agli impegni universitari preside alla Facoltà di Lettere.

Al posto di Tranfaglia, probabilmente già da lunedì prossimo, entrerà in Sala Rossa l'avvocato Anna Rossomando, trentenne, prima esclusa alle elezioni anno. La scelta di Nigra (al suo fianco ci sarà ancora il vice Beppe Borgogno) tende a creare un rapporto stretto fra amministrazione e il partito, in vista di scadenze importanti come la privatizzazione dell'Aem e l'avvio dei cantieri del metrò.

L'assessore replica

# «Posti-letto vuoti negli istituti e lunghe liste nei lavori»

Venti posti-letto lasciati scandalosamente vuoti al «Carlo Alberto», e altrettanti all'istituto di Riposo per la Vecchiaia di Unione Sovietica? L'assessore ai Servizi Sociali Stefanio Lepri replica alla denuncia avanzata nei giorni dal Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti.

Spiega l'assessore: «I posti-letto attualmente non utilizzati sono dovuti a imminenti ristrutturazioni». E spiega: in entrambi i casi, per motivi di sicurezza ed igiene, è indispensabile riservare ampi spazi agli spostamenti degli ospiti nei reparti interessati dal cantiere e quelli confinanti». Al «Carlo Alberto» il piano di cantiere è in via di definizione, dopo che la giunta ha approvato tempo il progetto preliminare. Anche l'Irv sarà presto interessato da lavori di adeguamento alla normativa regionale sulle residenze socio-assistenziali».

Contrari solo Verdi e Rc. Parte la richiesta per accelerare la Conferenza dei servizi

# Regione, nuovo sì per la Asti-Cuneo

Quasi plebiscito. Il Consiglio regionale ha votato ieri nuovo ordine del giorno che oltre a confermare il sì all'autostrada Asti-Cuneo, via Massimini, impegna il «presidente della Giunta regionale e l'assessore competente a sollecitare il Ministro dei Lavori Pubblici e la Direzione del coordinamento territoriale Dicoter ad accellerare i processi in atto per la Convocazione della Conferenza dei Servizi». Hanno votato favore Forza Italia, An, il Centro, Democratici di Sinistra, Socialisti, Ppi, Rinnovamento Italiano e Lega. Unico voto contrario quello del verde Cavaliere che ha spiegato come la «vicenda, soprattutto l'atteggiamento del pds non possa non ripercussioni nell'Ulivo piemontese». Il gruppo di Rifondazione Comunista era assente per «protesta contro l'Ufficio di presidenza» ma il capogruppo Pino Chiezzi ha diffuso una nota in cui si rimarcano «le criticità del progetto».

I sindaci e i presidenti delle province di Asti e Cuneo sono possono che essere soddisfatti. Erano venuti a Torino per vedere «di persona l'atteggiamento delle forze politiche e chi cerca di mettere in discussione tracciato già deciso», ha spiegato Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco e presidente Comitato di Monitoraggio. Insomma, lì per segnare su taccuino (come ha fatto Franco Revelli, alle Infrastrutture della provincia Cuneo, probabile prossimo presidente della Sitraci, la società per il traforo del Ciliegio) i «buoni e i cattivi» un'«opera che i cittadini aspettano da anni».

Domani i sindaci occuperanno le prefetture di Asti e Cuneo per dire no «alla richiesta della valutazione d'impatto ambientale e al tentativo di separare la Asti Marene dalla Massimini Cuneo». E i consiglieri regionali hanno fatto gara nell'affermare il proprio appoggio all'opera. Così leghista Claudio Dutto ha parlato di «tracciato ideale» e della necessità di «privilegiare realizzazione della Cuneo-Massimini». William Casoni (An) ha accusato chi «si oppone al progetto di Z rovesciata vuol far saltare tutta l'autostrada». Piergiorgio Peano (ppi) ha assicurato l'«appoggio dei popolari al progetto» ma stesso tempo ha consigliato «di evitare forzature politiche che possono ripercussioni in altre sedi istituzionali».

Sì al progetto anche da Mario Angeli (socialisti) da Renato Montabone e Rolando Picchioni (Rinnovamento Italiano), dal federalista Giacomo Rossi, da Francesco Toselli, Luciano Grasso ed Ettore Rachelli (Forza Italia). Sì sofferto anche quello dell'azzurro Matteo Viglietta: «Solo l'intervento interessi forti ha portato alla modifica dell'originario progetto di superstrada tra Asti e Cuneo. Continuo perplessità sul percorso e aderisco solo perchè è passato il discorso che se salta adesso il progetto salta tutto». Sì convinto, invece, quello capogruppo dei Ds, Lido Riba: tragitto prescelto oltre a consentire un risparmio di 300-400 miliardi è anche quello che presenta meno problemi ambientali essendo al fuori della fascia C (la più pericolosa, ndr) delle zone esondabili».

Durissimo, invece, il del verde Cavaliere: «Vi state assumendo la responsabilità di bloccare la realizzazione dell'Asti-Cuneo. Avete deciso di tener uniti i due tratti, quello da Asti a Marene e quello da Massimini a Cuneo. Ma questa decisione non è stata scelta nè da voi, nè dai presidenti delle province nè dai sindaci. Questa scelta l'ha imposta Satap che da dieci anni fà questi ricatti e che vedrà finanziata l'opera con il di contributi pubblici». E : «Un'opera del genere comunque non si può fare il Via. La confluenza tra il Gesso e la Stura è stata oggi di alluvione nel 1996. Dico solo che dopo quanto è successo non si può andare a Roma, come ha fatto il presidente Ghigo, e chiedere che non venga fatto il Via». Duro anche il capogruppo Comunista, Pino Chiezzi: Regione una grande ammucchiata privilegia la solita grande opera pubblica rispetto ai problemi ambientali. Purtroppo bastano tragedie ricorrenti investire modelli di sviluppo ed una politica piegata agli interessi dei costruttori».

**Tropeano**

Il capogruppo dei verdi Pasquale Cavaliere (in basso a durante intervento ieri in Regione) è contrario all'Asti-Cuneo. Amministratori delle province di Asti e Cuneo (in alto nella foto) hanno dibattito

Scompaiono i parametri regionali, ridotta la tariffa 18,11 lire al litro

# E' bufera sul prezzo del latte

*La Coldiretti: prodotto piemontese penalizzato*

Bufera sul prezzo del latte. L'accordo siglato livello nazionale tra Unalat e Assolatte rischia di penalizzare il prodotto piemontese. «La Coldiretti di Torino - dice il presidente Carlo Gottero -, non può accettare i contenuti dell'accordo sottoscritto per questa campagna, perché lo scorso anno si raggiunto le industrie lattiero-casearie un prezzo di 680 lire al litro, e una tabella qualità elevata che ha fruttato ai produttori un significativo di reddito».

Al centro delle polemiche, la riduzione della tariffa al litro di 18,11 lire riservata al latte piemontese. Una posizione di svantaggio, dunque, rispetto alla Lombardia ad altre Regioni Pianura Padana. Da qui la reazione di protesta delle associazioni di categorie: «Unalat Assolatte per due anni consecutivi - spiega in una nota la Coldiretti -, non hanno firmato ed applicato in Piemonte alcun accordo: di diversi anni invece era in vigore un contratto regionale». Una gestione che permetteva una libera contrattazione tra produttori ed industriali. la trattativa conclusa quest'anno ha fatto creato un terremoto del mercato piemontese. «La tabella stata divisa in tre fasce: 630 lire a partire dal 1 aprile, 650 lire dal 1 settembre 660 lire 1 gennaio fino al 31 marzo del '99» spiega Roberto Arru, direttore tecnico dell'Asprolat.

In altre parole, rispetto alla situazione precedente quando erano in vigore le differenze regionali, le nuove tariffe ora minacciano i bilanci delle aziende piemontesi. Aggiunge Arru: «Esempio: in queste due ultime campagne il prezzo è passato dalle 750 lire più Iva del '96-'97 alle 612 lire, Iva compresa, di adesso: quindi una flessione di 142 lire. Assurdo».

Quali le contromisure? «Proponiamo l'apertura di una trattativa sulla base degli accordi della campagna» ribadisce Gottero, mentre l'Asprolat si rivolgerà in Regione e chiederà un incontro con gli industriali. «Non si escludono però azioni protesta» promette Arru.

**Peggio**

IN

## Piva firmano la

**BIELLA.** Tre fra i massimi architetti italiani, Gae Aulenti, E Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova Oropa e del collegamento complesso monumentale con il chiostro del santuario. notizia stata confermata dall'amministratore delegato di Oropa, Gianluca Susta, che in questi giorni sta coordinando l'avvio dei lavori di potenziamento della ricettività alberghiera all'interno santuario. Entro la primavera del '99 il Sacello Eusebiano potrà contare 200 camere con bagno più altre 160 stanze per comitive. La spesa prevista è di circa sette miliardi di lire.

Intanto Oropa ha portato a Torino, nella chiesa della Trinità accanto al Duomo dov'è esposta la Sindone, una parte degli ori che fanno parte del tesoro storico.

## Albenga «dop»

Regione Liguria ha individuato nel basilico prodotto centro sperimentale di Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri ne ha chiesto l'iscrizi della specie a livello nazionale. Su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti un comitato di coordinamento, tra enti pubblici e produttori, chiederà il marchio dop che consentirà di contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano.

## inciampato colpa del Comune?

**VERCELLI.** Inciampa una vecchia rastrelliera per biciclette ed chiede i danni al Comune, trentina milioni. Protagonista un'anziana che a dicembre sul marciapiedi di viale Rimembranza, di fronte alla farmacia municipale, è caduta procurandosi alcune ferite. la rastrelliera era lì da quasi 30 anni, è molto probabile che sia di proprietà del Comune, ma non c'è la certezza. In ogni modo il municipio cercherà un accordo con la donna.

## Scontro auto-caprioli

**NOVARA.** Allarme caprioli in autostrada. Un branco sta muovendo lungo l'A 26 nel tratto compreso tra Romagnano Sesia Borgomanero: gli animali pascolano lungo il ciglio della carreggiata spesso invadono le corsie. In pochi giorni si sono verificati già tre incidenti con auto che hanno travolto i caprioli. Il bilancio è di due persone ferite sei animali morti, tra cui due piccoli, con pochi giorni di vita, che seguivano la madre.

Il pericolo che altri caprioli finiscano sull'autostrada esiste ancora: ieri un animale è sta avvistato vicino alla galleria di Romagnano Sesia. La polizia stradale invita gli automobilisti a rallentare la velocità a porre la massima attenzione. Soprattutto di notte: gli incidenti, infatti, si sono verificati sempre con il buio.


LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30

I PUNTI DI PRELIEVO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO -
Salone La Stampa - Via Roma
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA -
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO - - SAN
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - - SAN DONATO -
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

- MADONNA DI
VITTORIA
Supermercato per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO MIRAFIORI
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

- VANCHIGLIA
MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO -
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

PIAZZA MILLEFONTI -
MERCATI
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato per Di - Via Tunisi 124/B

Supermercato per Di - Via Pavese 27

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

PUNTI DI In Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

Banny Sport - Via Baito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

PER DI' in Provincia di

Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
Via Circonvallazione 30
Via Pio Rolla 51
Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto
SAN MAURO Via Speranza 41
SETTIMO Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

adidas SPONSOR TECNICO
diedi IL SUPERMERCATO
JERZEES
TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino Per noi la qualità è centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME PORTACHIAVI E DISTRIBUTIVI TORINO

Calcio: il torneo Primavera propone il leit-motiv della B

# Toro contro Perugia

*La Juve, senza gli infortunati Rigoni e Nardi ospita invece la Lucchese al Combi (ore 16)*

Oggi terzo turno della seconda fase del campionato Primavera: la Juventus ospita il Combi (ore 16) la Lucchese, mentre il Torino è impegnato in trasferta contro il Perugia. Nel girone A i granata guidano a punteggio pieno (6 punti) seguiti da Atalanta e Perugia (3) e Lazio (0). Nel Girone B è in testa il Venezia con 6, quindi Juventus e Roma a 3, chiude la Lucchese con 0.

A Perugia Claudio Sala può contare sullo squalificato Mercuri, ma recupera il libero Lazzeri rientrato dagli impegni con l'Under 16. Invariato il resto della formazione. Il tecnico granata spera di proseguire sulle ali dell'entusiasmo: «Viviamo un ottimo momento e cercheremo di confermarci».

La Juventus, invece, è chiamata ad un pronto riscatto dopo l'inattesa sconfitta di sabato scorso con il Venezia. Jacolino contro la Lucchese si affiderà nuovamente agli uruguaiani Zalayeta e Pellegrin e al portiere fuori-quota De Sanctis, ma non potrà contare su Nardi e Rigoni che si sono infortunati e che probabilmente hanno chiuso in anticipo la stagione: il primo ha una piccola frattura al piede destro, il secondo si è stirato all'adduttore. Il tecnico bianconero cerca la vittoria: «In questo mini-torneo l'importante è muovere sempre la classifica. Ed è chiaro che dopo la sconfitta in casa con il Venezia, adesso abbiamo l'obbligo di vincere». [a. b.]

Jacolino, allenatore della Juventus

Domani 38 federazioni provinciali eleggono il successore di Cremascoli

# Il Coni sceglie il nuovo presidente

*Due i candidati: Gozzelino e Porqueddu*

Domani il Coni provinciale elegge il nuovo presidente al posto di Angelo Cremascoli, dimessosi a marzo dopo l'ammanco di 400 milioni nei conti del comitato. Due i candidati: l'avvocato Bruno Gozzelino e il professor Gianfranco Porqueddu. Voteranno 38 presidenti di Federazioni provinciali (sarebbero 39, ma la Federhockey e pattinaggio è commissariata). Sarà eletto chi otterrà 20 pari e metà più uno dei votanti o, alla seconda votazione, la maggioranza dei consensi (non inferiori però al 30% dei votanti).

Bruno Gozzelino, 43 anni, nato a Torino, di professione avvocato, è giudice della Federatletica dal 1975, componente di 4 commissioni federali Fidal, consigliere nazionale e membro del Consiglio di Presidenza della Fiso (Sport Orientamento), segretario generale del Comitato Mondiale della Corsa in Montagna e presidente del Panathlon Club Torino. Il suo programma prevede contatti più frequenti con le società sportive per sviluppare l'attività agonistica e combattere il doping, miglior utilizzo degli impianti, rapporti più stretti con mass-media e sponsor, sostegno alla candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006, sviluppo dello sport tramite la Scuola e gli Enti di promozione, tutela dell'attività dei disabili, collaborazione con Enti locali ed Associazioni varie.

Gianfranco Porqueddu, 4 anni, nato a Pola, docente ordinario di Educazione Fisica (laureato a Lione), è Coordinatore dei Servizi Periferici di Educazione Fisica al Provveditorato agli Studi di Torino. Ex 4 juniores di mezzofondo, è stato allenatore di C.S. Fiat, Cus, Libertas, Csain e Ina. Consigliere regionale Fidal per 4 anni, è insegnante di atletica all'Isef e allenatore nazionale specialista Fidal. Il suo programma si incentra sui seguenti punti: i rapporti con scuola ed enti locali, lo sport per tutti, la ristrutturazione della sede Coni, l'allestimento di un servizio di consulenza tecnica e sportiva, la tutela dei disabili, i controlli sanitari nello sport, l'utilizzo degli impianti, il sostegno alle manifestazioni sportive, l'abbinamento sport-turismo e l'apertura verso l'estero. [g. vib.]

## PER I GIOVANI E NON PER LE POLTRONE

Il rischio da evitare è che dalle aule giudiziarie per i conti in rosso il Coni provinciale sprofondi nei veleni, con risvolti da cronaca rosa (o boccaccesca), 4 hanno fatto temere le pesanti allusioni di Serra, il candidato escluso dalle elezioni di domani perché alcune firme d'appoggio comparivano su altre liste, oltre che sulla sua. Non crediamo affatto che Gozzelino, presentato da alcuni come una necessaria ventata di «nuovo», sia responsabile di qualunque atto men che corretto, ma alcuni comportamenti di chi lo ha sostenuto, certi legami, piuttosto che profumo di nuovo ricordavano il lezzo del sottobosco della politica e rischiano di lasciare spiacevoli strascichi. Ma il Coni provinciale, soprattutto in questo momento è 4 Torino nel mirino di tutti per le 4 ambizioni olimpiche, non ha bisogno di lotte per le poltrone né di scambi di favori, quanto di lavorare sodo per riacquistare credibilità, puntando, ci pare doveroso e condivisibile da qualunque federazione, in maniera particolare sui giovani. Lo sport di vertice ha altri problemi e deve 4 altre tutele: in ambito locale è invece fondamentale che sia data ai giovani la massima possibilità di avvicinarsi e praticare qualsiasi attività sportiva. è una stretta collaborazione con la scuola è la strada migliore per raggiungere l'obiettivo primario. [g. e.]

## TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### BASKET

**4 regionali.** *Gir. 1:* Venaria-Aosta 59-69; Alpina Savigliano-Venaria 4; Aosta-Alpina 70-71; Aosta-Venaria 66-48. Classifica: Alpina, Aosta 4; Venaria 0. *Gir. 2:* Bip To-Aba Saluzzo 57-94; Saluzzo-Kolbe To 82-74; Kolbe To-Bip To 57-50; Saluzzo-Bip 76-57. Classifica: Saluzzo 6; Kolbe 2; Bip 0.
**Allievi regionali.** *Gir. 1:* Moncalieri-S. Paolo To 42-92; Eporlux Ivrea-Venaria 66-56; S. Paolo-Cuneo 80-62; Venaria-Cuneo 77-72; Lombardi To-S. Paolo 0-20; S. Paolo-Venaria 60-55; Lombardi To-Moncalieri rinv. Classifica: Eporlux, 4 14; Cuneo, Venaria 4 Lombardi 2; Moncalieri 0. *Gir. 2:* Nole-Fossano 73-78; Nole-Saluzzo 62-61; Crocetta To-Kolbe To 68-77 dts; Fossano-Atlavir 76-75 dts; Saluzzo-Crocetta 58-71; Kolbe-Nole 75-66; Fossano-Saluzzo 73-63; Crocetta-Atlavir 63-72. Classifica: Fossano 18; Atlavir 12; Kolbe, Crocetta 8; Nole 4; Saluzzo 2.
4 ritorno). *Gir. 1:* 4 To-Lions Ao 47-61; Moncalieri-Cus To 73-62; Cus-Crocetta To 132-58; Moncalieri-Lions rinv. Classifica: Moncalieri 8; Cus 6; Lions 4; Crocetta 0. *Gir. 2:* Ipsa Collegno-Kolbe To rinv.; Kolbe To-Asit Ginnastica To 68-74; Ipsa Collegno-Giomalino Alba np; Asit Ginnastica-Ipsa Collegno rinv.; Giomalino Alba-Kolbe rinv. Classifica: Asit 10; Kolbe 4; Giomalino 2; Ipsa 0.
4 4 *Interzonale* a Chiusi (Si): Ferrara-Kolbe 79-78 (Lascala 35, Pregnolato 13, Gramarossa); Venezia-Sassari 64-46.

### HOCKEY

**Gara coppie D** a Rivoli: 1. Alpignano (Ragis-Parodi); 2. Rivolese (Lucco Borlera-Pilone). 3. Rocciamelone (Maffiotto-Miaglia) e 4 (Gamba-Guerra).
**Campionato** 4 4 Torino: Fioccardo-Castiglionese 6-4; Ciriacese-Borgarese 8-2; Amatori Sassi-Montagnola 8-2; Nuova Lucciola-Mossetto 8-2; Pozzo Strada-Caselese 8-2; Silpa-Tesoriera 8-2; La Boccia Carmagnola-Colombo 5-5.
**Campionato società serie D** Torino: Sis-Rossini 8-2; La Boccia-Graziano 6-4; Pozzo Strada-Venariese 6-4; Borgarese-Colombo 5-5; Fortino-Bela Rosin 4-6; Nuova Lucciola-Leinicese 8-2; Madonna del Pilone-Chierese 6-4; Nord-Borgonuovo 2-8; Caselese-Vellvolo 4-8; Balangero-Pensionati Amici 8-2; Castiglionese-Candolese 7-3; Alpini Trofarello-Paracchi 4-5; Alm-Uga 2-8; Fianese-Loggese 6-4; Vinovese-Tesoriera 2-8; Testonese-Nichelinese 6-4.
4 coppie (Fioccardo To): 1. Ponte Mesino (Torrione-Giacoma); 2. Madonna del Pilone (Conte-Versino); 4. Nuova Lucciola Carignano (Giordanino-Defilippis) e La Montagnola (Passarella-Bechis).

**Gara coppie D** (La Montagnola To): 1. Uga (Graziano-Parodi-Marengo-Mascarello); 2. Avvenire S. Paolo 4 Muta-Caruso-Meligrano-Ortolano).
4 coppie D a Nona: 1. Mossetto (Rolando-Scursatone); 2. La Nonese (Grosso-Marchetti).
**Gara coppie D** a Caselle: 1. Ciriacese (Teodoro-Fornero); 2. Caselese (Candellone-Santamaria).

### CALCIO

**1ª Alpignano Cup** categoria Allievi (org. Alpignano). *Fase eliminatoria:* Juventus-Venaria 0-1; Losanna-Venaria 2-1; Juventus-Losanna 3-0; Torino-Lascaris 1-0; Sampdoria-Lascaris 4-1; Torino-Sampdoria 1-1; Rivoli-Schmalkalden 7-0; Treviso-Rivoli 1-1; Treviso-Schmalkalden 11-0; Inter-Alpignano 2-1; Udinese-Alpignano 3-0; Inter-Udinese 1-1. *Semifinali:* Treviso-Juventus 1-0; Sampdoria-Udinese 3-0. *Finale 1° posto:* Sampdoria-Treviso 7-6 (2-2 dts). *Finale 3° posto:* Udinese-Juventus 5-0.

### GOLF

**Costadoro Cup** a Carmagnola (La Margherita). *1° Lordo:* M. Codrio 35. *Netto* 1ª *cat.:* 1. F. Ghirardi 40; 2. L. Canonica 40; 3. A. R. Bria Berter 37. 2ª *cat.:* 1. V. Berardo 38; 2. C. Milano 39; 3. M. Magliano 38. 3ª *cat.:* 1. L. Vergnano 42; 2. A. M. Melle 40; 3. U. Rossino 39. 1° *Seniores:* P. Gai 36. 1ª *Signore:* L. Lanzavecchia 36.
**2ª Coppa Le Meridien-Lingotto** ad Avigliana (Le Fronde). 1° *Lordo:* P. Aprà 29. *Netto* 1ª *cat.:* 1. A. Legnani 44; 2. R. Camaioni 39; 3. G. Valetto 38. 2ª *cat.:* 1. D. Gola 37; 2. E. Mometti 36; 3. L. Bortato 36. 3ª *cat.:* 1. R. Castelli 38; 2. R. Taverna 38; 3. C. 4. 1ª *Signore:* M. Davico 36. 1° *Seniores:* G. Truffa 36. 1° *Juniores:* C. Fiore 36.
**Coppa Azienda Pugliese** ad Avigliana (Le Fronde): 1. V. Arata-A. Clerici 40; 2. G. e M. Valetto 39; 3. S. Panero-R. Castelli 39; 4. Bergamasco-Pretti.
**Il Girasole d'Oro Fiat Progetto** a Carmagnola (Il Girasoli). *Netto:* 1. E. Rizzi 45; 2. 4. Vassallo 42. 1ª *Signore:* C. Muratore 42. 1° *Seniores:* G. De Rienzo 4. 1° *NC:* D. Appendino 28.
**Coppa 4 Rivoli** a Carmagnola (I Girasoli). 1° *Lordo:* G. Serperi 19. *Netto:* 1. I. Vassallo 41; 2. O. Stuardi 41; 3. V. Avogadro 41. *Signore:* A. Domenici 40. *Seniores:* V. Mascarello 40. *NC:* S. Marca 25.

### EQUITAZIONE

**Campionati regionali Assoluti.** *Fioretto masch.* 4 *squadre* (Chivasso): 1. C. S. To «A» (E. Sciacca, A. Capillo, P. Stissi); 2. C. S. Chivasso «A» (F. Bionda, P. Cucco, M. Pedrotti); 3. A. S. Lame Torinesi (C. Tarditi, R. Baldassarre, L. Negro, R. Castelli).

### SPORT 4

**CICLISMO SU PISTA.** L'attività su pista prosegue oggi al velodromo di San Francesco al Campo con il Memorial Pietro Francone. In programma velocità ed eliminazione esordienti, australiana e corsa a punti allievi, 800 m da fermo e corsa a punti juniores, corsa a punti élite e under 23. Inizio ore 17.

**SERATA SUL GOLF.** Stasera il Circolo degli Alfieri ospiterà il presidente della Federgolf, Roberto Livraghi. Tema: «Il golf nel contesto dello sport italiano verso il 2000». L'incontro avverrà al Circolo Golf Torino, del quale è presidente Sergio Pininfarina (consigliere della Fig).

**VOLLEY** La palestra Sa. Fa (via Pilo 26) ospita il 1° Trofeo Lyod Italico (org. Nuova Sa. Fa 2000) 4 giocatori Over 30 che negli anni scorsi hanno fatto grande Cus To, Sa. Fa, Lasalliano e S. Paolo. Il quadrangolare, iniziato il 7 maggio, prosegue giovedì 14, 21 e 28 (gare dalle 20,30). Finali il 30 dalle 16.


Dal 14 al 27 Maggio

DATE UNA SVOLTA AI VOSTRI ACQUISTI!

GROSS IPER

LA NUOVA DIMENSIONE DEL RISPARMIO

VIGLIANO BIELLESE (BI) VIA MILANO 4 - LEINI' (TO) STRADA CASELLE 76 - POIRINO STRADA SAVONA 151 - TORINO LUNGOSTURA LAZIO 97

«Cirimele Arredamenti» chiude: affari anche per salotti ■ camere

# Cucina, un sogno che si avvera

## *Crearla a propria misura, a prezzi scontati*

Il sogno quando si compra una cucina? Poter scegliere tra una gamma infinita di modelli. ■ se la soluzione che si cerca, quella che metterebbe d'accordo tutta la famiglia, non ▮ immediatamente lì, ma vive solo nei nostri desideri? Semplice, il massimo sarebbe farsela realizzare. Una cucina creata ■ misura o con quegli aggiustamenti che la renderebbero davvero perfetta per le proprie esigenze. Ultimo particolare richiesto, i prezzi. Superconvenienti.

La risposta a tutti queste condizioni esiste. E' ■ quarant'anni che l'azienda «Cirimele Arredamenti» fabbrica cucine, un costruttore sempre ■ ai tempi che cambiano, alle mode, alla necessità che ■ vita moderna impone.

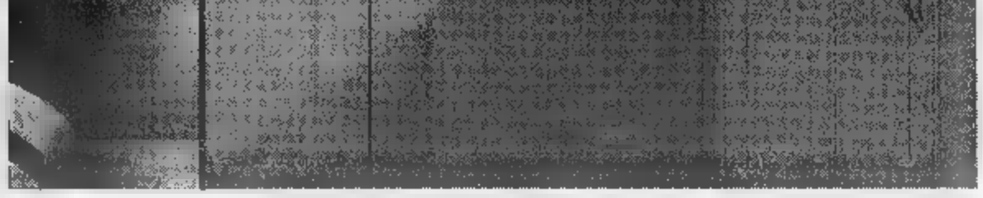
Giovani coppie, single, famiglie: ■ sa, per ciascuno le necessità e i gusti in fatto di cucine possono variare radicalmente. Ecco perché è importante poter contare su soluzioni personalizzate, da studiare con attenzione. Da ■ parte i gusti, le misure dell'abitazione, le richieste di funzionalità ■ cliente; dall'altra la lunga ■ qualificata esperienza di chi lavora nel campo e sarà in grado di combinare efficacemente tutte queste variabili.

Il laboratorio in sede, per produrre qualsiasi arredo, ma soprattutto per realizzare cucine e cucinini è ■ punto forte dell'azienda di Beinasco, una specializzazione che si è via via rafforzata. Fare «salotto in cucina» è infatti diventata un'abitudine quotidiana per molti italiani, questo ambiente è tornato ad ■ il vero cuore della casa, il luogo «più caldo» dove incontrare amici, chiacchierare, svolgere le mansioni più ■rie.

In questo momento nei locali espositivi di «Cirimele Arredamenti» in strada Torino 124 a Beinasco, (frazione Fornaci), si può trovare una vasta gamma di cucine da esposizione - questo significa che sono ■ costo bassissimo - superaccessoriate ■ dall'ottimo design. Le cucine di «Cirimele» ■■ classiche, moderne ■ rustiche, ideate per durare nel tempo. Legni, graniti, marmi, vetri temperati, laminati sono tra i materiali impiegati nella loro produzione. La gamma dei colori è naturalmente molto ■■te. Ogni modello offre alternative sempre nuove.

Finora abbiamo parlato di cucine, ■■ non dimentichiamo i classici cucinini. Sono infatti ancora tante le case che consentono solo piccoli spazi dove organizzare pensili ed elettrodomestici. «Cirimele» ha ■■■ a punto soluzioni che vanno incontro a qualsiasi problema di misure e di spazi. Non preoccupatevi se l'angolo da utilizzare è davvero esiguo, la moderna tecnologia unita a ■■ saggio artigianato e ■ un'esperienza pluriennale permettono di non rinunciare ■ comodità e funzionalità.

Ma i tremila metri quadrati di esposizione di «Cirimele», oltre alle cucine, significano anche arredi pratici ed eleganti per ogni ambiente della casa, dai salotti alle camere alle ca■■■■ per i bambini.



E adesso la sorpresa finale: i prezzi. Chi sceglie la ditta di Beinasco ha un motivo in più per essere contento, visto che gli sconti raggiungono il 60 per cento. Prezzi ribassati all'inverosimile per una vendita che sigla la fine dell'attività. Non ▮ un caso se abbiamo lasciato questa notizia alla fine, ■■ ogni altro discorso conta infatti prima la qualità e il tipo delle offerte proposte. Ma in questo caso c'è qualcosa di più, ovvero la possibilità di portarsi a casa un v■■■ affare.

Su tutti gli articoli «Cirimele» fa finanziamenti personalizzati senza cambiali, inoltre c'è la possibilità ■ rateizzare total■■■ (cioè senza alcun anticipo) qualsiasi acquisto fatto. Un'occasione per fare una visi■ ■■ ditta ■ Beinasco (arrivarci ▮ facilissimo, ■ ■■■ al fondo di corso Orbassano) è rappresentata anche dalla domenica, giorno ■ regolare apertura. I tecnici del mobilificio saranno a disposizione per aiutarvi nelle misurazioni e nel delineare i progetti. L'assistenza vi seguirà poi fino a casa, per il trasporto e il montaggio dei mobili.

E' un peccato non approfitta■■ delle speciali condizioni di «Cirimele Arredamenti»: qualità e prezzi ridotti all'osso ■■■ un'accoppiata vincente per cercare e scegliere il mobile di fiducia.

cirimele
l'arredatutto
a BEINASCO
FINANZIAMENTI IN SEDE
ORARIO CONTINUATO
al fondo di C.so Orbassano S.da Torino, 124 - Tel. 011/349.03.50 - Fax 011/349.77.65
EFF. COM. LEGGE 80
GRANDE VENDITA
RINNOVO LOCALI
ULTIMI 30 GIORNI DI TEMPO PER SVUOTARE I MAGAZZINI
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SCONTI REALI FINO AL 60%
su: CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI, SALOTTI...
ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Il nuovo Hiroshima e Armadillo annunciano le rassegne di cabaret

# La comicità va in palcoscenico

## *Nomi noti nel locale torinese e a Chivasso*

Tempo [illegible] cabaret: [illegible] «Hiroshima Mon Amour», che ha cambiato sede, come [illegible] «Locanda dell'Armadillo», dove s'inaugura il rinnovato spazio all'aperto.

**ARMADILLO.** Con [illegible] anticipo sull'estate che verrà, la Locanda dell'Armadillo di Chivasso (via San Isidoro 6; tel. 011/917.16.87) sarà attiva già dai prossimi giorni la ristrutturata area all'aperto corredata di ristorante e disco-cabaret. Lo spazio sarà inaugurato ufficialmente durante le serate di venerdì e sabato [illegible] 22,30 con la presentazione del cartellone e con l'intervento [illegible] numerosi ospiti. Sul palco [illegible] alterneranno Marco & Mauro, ovvero Marco Amerio e Mauro Mangone (quasi superfluo ricordarli nei panni, noti ai più, dei due carabinieri [illegible] «La sai l'ultima?»), Duilio Martina, Paride Mensa (che [illegible] lavorato, tra l'altro, con Walter Chiari [illegible] Cochi e Renato), l'ex musicista Sergio Sgrilli, Claudio Parosino e il torinese Vincent. Alla Locanda - dove tra l'altro è stato allestito un megaschermo per consentire ai tifosi [illegible] seguire i [illegible] diali di calcio - la [illegible] estiva «Cabarè Cabriolè» si aprirà il 22 maggio proprio [illegible] Sgrilli, cui seguiranno Marco [illegible] Mauro (29 e 30), Vincent, Mensa e Parosino: rispettivamente, il 5, [illegible] e 12 giugno. Di scena il 13 giugno, Marisa Rampin e il 19 Fabrizio Fontana. Ad animare la serata del 26 sarà, invece, l'alessandrino Diego Parassole che, in tivù ha spaziato con versatilità da «Casa Vianello» al «Maurizio Costanzo Show», da «Pruriti» in onda su Videomusic a «Medicine a confronto» di Rete 4. In cartellone per il 27, Eraldo Moretto.

[illegible] Trasferito nella nuova e ampia sede di via Bossoli 83, l'Hiroshima Mon Amour diretto dalla triade Ressico-Della Casa-Gargarone, dà il via, sin dalla prossima settimana, [illegible] cabarettistiche celebrazioni. Primi ospiti della rassegna cabarettistica, il 19 maggio alle 21,30 [illegible] Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, noti al pubblico televisivo per la loro partecipazione al «Pippo Chennedy Show» e alla telenovela «Disokkupati». G[illegible] Chiquito y Paquito di «Avanzi», Rino e Pino [illegible] «Tunnel», il ligure Olcese e il napoletano Margiotta presentano il loro spettacolo «Vietato ai minori» (biglietti a 15 mila lire). Mimica, improvvisazione, ritmo forsennato e deliri verbali che tendono [illegible] spassoso turpiloquio sono i piatti forti del loro menù cabarettistico, che alterna monologhi a canzoncine. Formatisi, [illegible] Olcese & Margiotta, [illegible] il teatro di prosa, anche Ale & Franz, già ospiti fissi [illegible] «Mai [illegible] gola», che saranno all'Hiroshima il 26 maggio. [illegible] 2 giugno arriveranno i surreali Cavalli Marci. La rassegna proseguirà la [illegible] successiva con Mario Zucca e poi con Alessandro Piron (9 giugno) e il duo composto da Cesare Vodani e Toni Mazzara (16 giugno).

**Silvia [illegible]**

A fianco, Olcese e Margiotta che saranno all'Hiroshima il 19. Sopra, Parassole all'Armadillo

Mostra fotografica [illegible] Palazzo Cisterna

# Nell'architettura della provincia

A Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, è possibile visitare la mostra fotografica **Città d'Arte** (da oggi al 23 maggio, tel. 011/575.622.04, orario: 9-18, sabato 9-12, ingresso libero). Si tratta di un reportage intorno agli aspetti artistici e architettoni[illegible] della provincia di Torino; un «viaggio - precisa il presidente Mercedes Bresso - alla scoperta dei gioielli nascosti del nostro territorio. Quest'anno [illegible] quarantotto le città coinvolte». E vi sono scorci della chiesa gotica S. Maria della Scala a Chieri, fotografata da Bruno Allaix; del Santuario della Visitazione del Vittone a Carignano; della Crocifissione all'interno della Pieve di S. Pietro a Pianezza, opera di Jaquerio e della sua scuola; dei Castelli di Rivoli e [illegible] Exilles. Fra le settanta immagini esposte si [illegible] ta la piazza S. Agostino a Carmagnola del fotografo Carlo Avataneo e la Chiesa barocca detta «Del Ponte» [illegible] Susa; l'Abbazia [illegible] Sant'Antonio [illegible] Ranverso e la Chiesa di Sant'Ippolito a Bardonecchia; l'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese [illegible] la Casa Valdese a Torre Pellice; il portale juvarriano d'accesso alla Certosa Reale a Collegno.

La cupola di San Rocco [illegible] Carmagnola

Dopo essere già stata ospitata [illegible] Carmagnola, la mostra verrà presentata alla Certosa Reale di Collegno (30 maggio-14 giugno, via Torino 9, orario: 10-12,30/15,30-19), Giardino delle Rose a Moncalieri (20 giugno-5 luglio, piazza Baden Baden), Parco Regionale La Mandria a Venaria (11-26 luglio, viale Carlo Emanuele II 256), Sala di Viale Vittoria 44 a Bardonecchia (8-[illegible] agosto), Chiesa di Santa Maria [illegible] Agliè (5-20 settembre, via Marconi), Chiesa degli Angeli a Chivasso (25 settembre-4 ottobre, via Torino 62) [illegible] Torre Pellice (10-24 ottobre, via Repubblica 1). **[a. mi.]**

## Qua e là

**INCONTRI**

[illegible]. Alle 20,15 al Centro [illegible] Bruno Longo, in [illegible] Le Chiuse 14, dibattito organizzato [illegible] mensile «Tempi di fraternità» dal titolo «Su questa pietra edificherò la mia chiesa?». Partecipano Gianfranco Monaca e don Oreste Aime.

**LETTERE.** Alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, Arianna Semenzato tiene il primo incontro del corso su «Letture di opere d'arte: metodologie a confronto».

[illegible]. Alle 21 al Centro Studi Cosma da Koros, in via Artisti [illegible] bis, [illegible] discute sulle «Nuove tendenze [illegible] psichiatria», con [illegible] partecipazione [illegible] Luigi Fiori. Ingresso libero; informazioni allo 011/83.73.49.

[illegible] Alle ore 18 al Centro Tori[illegible] Incontra, in [illegible] Costa 8, per il ciclo «Forumnaturae» conferenza di Luca [illegible] su «Il clima che cambia, gli scenari ambientali del futuro tra effetto serra, El Niño e buco dell'ozono». Ingresso libero.

**LA** [illegible] 21 [illegible] Museo Storico Nazionale [illegible] Artiglieria, corso Galileo Ferraris 0, primo incontro [illegible] ciclo dedicato a «La Cittadella di Torino e le fortificazioni del Piemonte». Stasera Guido Amoretti e Mario Federico Roggero interverranno rispettivamente sul tema «Dell'architettura militare: considerazioni» e «Il territorio fortificato piemontese». Ingresso libero.

[illegible] Alle 17,30 all'Accademia delle Scienze, [illegible] via Maria Vittoria 3, Roberto Malaroda ricorderà il professor Giuseppe Schiavinato, docente di mineralogia all'Università di Milano [illegible] socio dell'Accademia.

[illegible] Alle 17 [illegible] Torino Esposizioni, [illegible] corso Massimo d'Azeglio 15, nell'ambito della rassegna «Vivere nel verde» (area Piazza delle Erbe) incontro [illegible] Laura Tonatto [illegible] «Storia [illegible] profumo: [illegible]e, usi e materie prime». Orario della fiera: giorni feriali 15-23, domenica 10-23; ingresso feriali [illegible] mila lire, domenica 10 mila.

**TORINO E** [illegible] Alle 21 [illegible] Centro Torino Incontra, in via Costa [illegible] pri[illegible] [illegible] conferenze intitolate «1848, Torino e l'Europa», [illegible] approfondimenti sui protagonisti di quell'anno: i re, le [illegible], i popoli. Ne discuterà Umberto Levra nella prima parte della serata, che proseguirà poi [illegible] un'esecuzione bandistica. Ingresso libero.

[illegible] **PELLICO.** Domani, alle ore 21, nella scuola elementare Silvio Pellico in via Madama Cristina 102, seconda conferenza nell'ambito della «Festa [illegible] Libro». Sull'uso sicuro dell'energia elettrica interverranno Giovanni Minella e Giorgio Zardo (per l'Enel); sulla legge 46/90 relativa agli impianti parleranno invece (a nome dell'Italgas) Francesco Coccia e Giuseppe Gallicchio».

**CONVEGNI**

[illegible] Stamane [illegible] [illegible] cia al Museo dell'Automobile, [illegible] [illegible] Unità d'Italia 40, il convegno dedicato al tema «Ripensare l'ostetricia tra natura, cultura e pratica», organizzato da Programmidea. Proseguirà sino [illegible] 17 [illegible] anche domani dalle 9 alle 12,30. Molti i relatori, fra cui le ostetriche Miriam Guana e Rita Emilia Roascio, e l'antropologa inglese Sheila Kitzinger, educatrice prenatale [illegible] studiosa dell'evoluzione del ruolo dell'ostetrica. Costo di partecipazione, aperta [illegible] tutti, 100 mila lire, [illegible] la consegna [illegible] [illegible] nale; le adesioni vengono raccolte ancora in mattinata. Ulteriori informazioni allo 011/568.16.97.

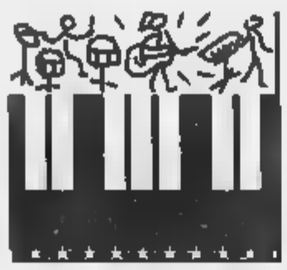
[illegible] [illegible] Alle 14,30 nell'Aula Magna del Rettorato, in via Verdi 8, convegno dal titolo «I giovani e la cittadi[illegible]: [illegible] progetto [illegible] servizio civile europeo», [illegible] cura della Gioventù Federalista Europea. Aprirà gli [illegible]venti il Rettore Rinaldo Bertolino. Altre informazioni allo 011/473.28.43.

**SPAZIO URBANO.** Domani alle 9.30 [illegible] Scuola di Amministrazione Aziendale, in [illegible] Ventimiglia 115, giornata di studi [illegible] «Immagine e percezione [illegible] Torino. Lo spazio urbano tra cultura [illegible] turismo», organizz[illegible] da Cimark (Consorzio per [illegible] ricer[illegible] e la formazione del marketing). Relatori Vera Comoli Mandracci, Carla Enrica Spantigati, Emanue[illegible] Kanceff, Piero Cazzola, Anna Maria Donadoni Roveri, Catherine Petillon e Alberto Sinigaglia. Informazioni allo 011/63.99.206.

**LIBRI**

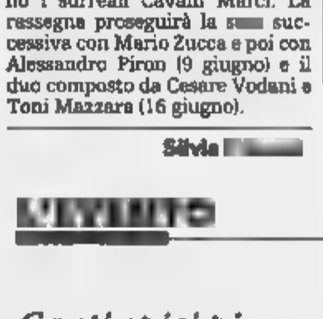
[illegible] Alle 15,30 [illegible] Fondazione Luigi Firpo, in via Principe Amedeo 34, Alberto Andreatta e Gian Mario Bravo introdurranno il dibattito legato al volume [illegible] Anna [illegible] «Politica [illegible] morale nella Francia dell'età moderna». Partecipa la curatrice Anna [illegible] Lazzarino e [illegible] previsti gli interventi [illegible] [illegible] Baldini, Franco [illegible] e [illegible] Teresa Pichetto.

**PER BELLEZZA.** Alle 18 alla [illegible] Campus, in via Rattazzi 4, presentazione del volume «Parole [illegible] forme per fine Millennio» pubblicato dalle [illegible] Ippogrifo. Partecipano Pier Luigi Berbotto e Francesco Pappa[illegible] [illegible] Rosa, [illegible] della prefazione.



## Canti epici piemontesi nel cuore della Germania fra curiosità e applausi

SINGOLARE impronta piemontese nella settimana dedicata alla cultura italiana - segnata da alcune bizzarre circostanze - organizzata nei giorni [illegible] a Marburg, [illegible] Assia (Germania), dall'Istituto [illegible] Cultura [illegible] dalla nostra ambasciata di Bonn. Grande protagonista la Camerata Corale La Grangia, ensemble [illegible] conosciuto in tutto il Nord Europa, poiché nel corso dei decenni ha tenuto dozzine [illegible] concerti un po' dappertutto. A Marburg, sede fin dal XVI secolo della prima Università protestante europea, i nostri - invitati dal Marburger Bach Chor - hanno cantato alla Musik Schule del Musik Pavillon [illegible] alla Universitäts-Kirche, proponendo il repertorio classico epico-lirico piemontese, facendo scoprire [illegible] regione inusitata, un panorama poetico di ballate, filastrocche [illegible] complaintes, nate da [illegible] colare civiltà contadina e montanara. Gli arrangiamenti del direttore Angelo Agazzani hanno poi trasformato un materiale apparentemente grezzo, [illegible] [illegible] pazienza sul campo in lunghi anni di ricerche, in musica di alto livello: [illegible] folklore, ma buona, buonissima musica tout court, con echi da Brahms a Monteverdi. E gli apprezzamenti di un pubblico colto e dotatissimo di cultura musicale [illegible] stati entusiasti. «Pior di musicisti presenti - racconta Agazzani - non riuscivano [illegible] capire come fossimo capaci di cantare senza spartito e in apparenza [illegible] direttore. E c'erano due ragazze giapponesi in prima fila che, col libretto delle musiche [illegible] [illegible] dopo due strofe [illegible] [illegible] brano cantavano piano piano insieme [illegible] noi». La Grangia è stata presentata da Marisa Fenoglio Paussone, (sorella dello scrittore Beppe Fenoglio), che abita dal 1957 in Germania (moglie di un dirigente della Ferrero), e che ha scritto nel '95 «Casa Fenoglio», ed. Sellerio, appassionata rievocazione della vita in famiglia ad Alba, e che ha presentato proprio ad Alba, pochi giorni fa, il suo secondo libro «Vivere altrove», testimonianza di un'emigrazione «privilegiata, facile, ma non [illegible] lacerante [illegible] altre». Emozionanti, per La Grangia, anche gli interventi al Café Vetter, luogo celebre d'incontro dell'intellighenzia europea, accompagnando la lettura di alcune pagine dello scrittore parmigiano Luigi Malerba. [illegible] l'altro legame indiretto, fortuito e strano [illegible] Marburg, è quello di Nuto Revelli, che nel '94 ha scritto per Einaudi «Il disperso di Marburg», il resoconto delle lunghe indagini per identificare [illegible] misterioso soldato della Wehrmacht che nel '44 girava per le campagne intorno a Cuneo su un cavallo bianco, comportandosi in modo civile e riguardoso. Episodio surreale nel quadro drammatico della guerra.



Agazzani dirige la Camerata Corale

## Serie di concerti con La Grangia di Angelo Agazzani [illegible] Marburg in Assia

**Renato Scagliola**

**INFORMAZIONI**
E' in circolazione il primo cd de La Grangia
[illegible] 26 brani, tutti registrati [illegible] vivo
70 minuti di musica, autoprodotto, 30 mila lire.

*Domani all'Etoile*

# In anteprima il secondo film di Bob Gosse

La Filmauro [illegible] La Stampa organizzano domani sera all'Etoile, via Buozzi, l'anteprima del film **Niagara Niagara**. Appuntamento alle 21,30, ingresso [illegible] inviti. I tagliandi sono in distribuzione gratuita oggi dalle 10 a «La Stampa», via Marenco 32.

Il film s'incentra sulla storia d'amore che [illegible] tra Marcy, [illegible] ragazza affetta da [illegible] [illegible] malattia mentale che la rende ossessiva, e il ladruncolo Seth e descrive il loro viaggio verso Toronto. I protagonisti [illegible] l'emergente Robin Tunney, premiata [illegible] miglior attrice all'ultima Mostra di Venezia, e Henry Thomas, il bambino di «Et». «Niagara Niagara» è il secondo lavoro del regista indipendente americano Bob Gosse. «La cosa che mi ha affascinato maggiormente nella sceneggiatura - ha detto l'autore - è stata la malattia della protagonista. Tre film mi hanno molto ispirato: "Harold e Maude", "Betty Blue" e soprattutto "Sugarland Express" di Spielberg».

Il film [illegible] venerdì al Charlie Chaplin. **[d. ca.]**

**[illegible]**

## *bene*

a cura di Edoardo Ballone

### Caselle, al «Pertini»

### [illegible] [illegible] non in aeroporto [illegible] panini no?

Tagliatelle [illegible] scelta di salse differenti (considerando che tanti [illegible] i clienti stranieri), risotto alla Newburg al sapore d'aragosta che è prestigiosa ricetta della gourmandise internazionale e poi Chateaubriand alla Colbert, Wienerschnitzel [illegible] anche piatti regionali [illegible] le trofie accompagnate da fave [illegible] calamari «nani». Il tutto, in una piacevole miscellanea, compare sui tavoli del **Torino 2000**, ristorante-terra[illegible] all'aeroporto «Pertini» di Caselle. Attenti a non confonderlo con la caffetteria e il free flow che sono, ovviamente, tutt'altra cosa. Emilio Colombo è lo chef che sa dare [illegible] certa personalità gastronomica a un locale che altrimenti, considerate [illegible] presenze di clienti frettolosi, potrebbe apparire alquanto anonimo. Invece non [illegible] così. Il ristorante aeroportuale [illegible]ita una visita anche da chi non è necessariamente viaggiatore. D'altronde pure al «J. F. Kennedy» di New York fa chic andare in uno dei ristoranti dello scalo per una cena inconsueta. Al «Torino 2000» ci piace anche l'ambiance con divanetti bordeaux e sedie imbottite blu, e non dispiace la carta dei vini.

Una curiosità: il sommelier propone un Dolcetto di Bava, si chiama Controvento, nome che non stona in un aeroporto.

**Aeroporto di [illegible]**
**Terrazza sulla pista**
**42 mila** con quartino di vino
**Alla carta: 60 mila** con vino
Chiuso sab. sera e domenica
Telefono 011/470.18.96

Repertorio di classica con quattro pianisti

# Una chiusura [illegible] otto mani nei «concerti dell'Alfieri»

Gilbert Thebault, Giuseppe Massaglia, Emiliano Mettifogo e Giovanni Lombardi: [illegible] tratta di qua[illegible] pianisti che, oltre a svolgere ognuno la propria attività, hanno pensato [illegible] un certo punto [illegible] [illegible] in comune le lo[illegible] otto mani. Gli altri ingredienti indispensabili sono due pianoforti, ed ecco fatto: a parte eventuali pagine originali, qualsiasi repertorio sinfonico può essere trascritto per un simile organico, con risultati [illegible] ampia e trascinante sonorità.

Così, per chiudere in gloria i **Concerti del Pomeriggio** [illegible] **Teatro Alfieri**, è stato scelto proprio questo quartetto di pianisti, che oggi alle 16 darà vita a una esibizione di indubbia attrattiva. Come robusto antipasto, nientemeno [illegible] [illegible] marmoreo Beethoven delle Ouverture: precisamente quelle intitolate «Coriolano op. 62» ed «Egmont op. 84».

[illegible] sarà la volta di una pagina scritta espressamente per due pianoforti e otto mani da Giovanni Lombardi: «Cory Sui[illegible] divisa in Notturno, Intermezzo, Adagio e Toccata, Tempo primo. Altro grande nome è quello di Wagner. Anche lui è stato sottoposto [illegible] trascrizione, [illegible] dunque si potranno ascoltare le Ouvertures di due opere giovanili, «L'Olandese Volante» (nota anche [illegible] «Il vascello fantasma») e «Rienzi». Per [illegible] cludere in bellezza lo spettacolo, verrà proposta una [illegible] speciale di quel celeberrimo cavallo di battaglia dei pianisti [illegible] è la «Danza Macabra» di Camille Saint-Saëns.

Mettifogo e Lombardi sono piemontesi così come Massaglia, con il quale si [illegible] perfezionati. Invece Thebault è francese, si è diplomato a Grenoble e si distingue dagli altri per una particolarità rarissima in un musicista: è anche laureato in medicina. **[l. o.]**

## MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible]

Dopo un anno e mezzo, stasera riapre «Hiroshima mon Amour». [illegible] sede, [illegible] via [illegible] 83, [illegible] un passo del Lingotto. Con nuovi programmi. E con [illegible] nuovo assetto, a cominciare dal non essere più circolo privato, bensì locale pubblico (restano le tessere, ma facoltative, per chi intende aderire al «progetto» che «Hiroshima» vuole sviluppare).

Comunque, stasera è festa: [illegible] 20 in poi, con un gran movimento di ospiti e amici: da Luciana Littizzetto [illegible] Madaski, dai Persiana Jones ad Alessandro Piron e Federico Bianco, decine di artisti [illegible] passe[illegible] In via [illegible] per portare [illegible] saluto, [illegible] [illegible] bicchiere e, magari, improvvisare qualcosa. Da domani, poi, si comincia: cabaret, com'è tradizione (e in questa stessa pagina riportiamo le date salienti), e tanta musica, domani con I Lou Seriol, venerdì con Il [illegible] [illegible] [illegible] Pesanti, [illegible] a seguire, in questo [illegible] di stagione, venerdì dopo venerdì, i (P)itch, i Lou Delfin, gli Ustmamò, i Virginiana Miller, i Persiana Jones.

Ma «Hiroshima» ospiterà anche serate [illegible] ed eventi insoliti, quali la sfilata di moda su 100 anni di evoluzione del costume in programma domani nella «Sala Majakovskij» (com'è noto, sono due le [illegible] in funz[illegible] ogni sera, la prima intitolata [illegible] grande poeta rivoluzionario sovietico, e la seconda alla fotografa Tina Modotti).

[illegible]

Stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, [illegible] [illegible] circa) concerto di His [illegible]es Is Gone [illegible] [illegible] Rumore Per [illegible] (benefit per [illegible] Out).

Alle «011» di via Mongrenero 27 (ore 22) [illegible] I K. G.

**GOSPEL [illegible]**

Gospel [illegible] i Black Shoes [illegible] [illegible]agazzino di Gilgamesh» (piazza Monteneisio 13 bis). Jam session [illegible] circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36). Al «Deo Café» di [illegible] Sebastopoli 202/b Rino Licciardi.

**PAGELLA ROCK**

I gruppi finalisti di «Pagella Rock» sono Moon Shasta, Ossi Duri, Pvc, Sé Pressione, Stendhal, Torino Città Aperta. La finale regionale [illegible] terrà il 30 maggio al Palasport, ospiti I Foolton's Point (vincitori dell'anno scorso), gli Assisi e i [illegible]

## DOVE

[illegible]

E' in programma questa sera all'Au[illegible] Rai il concerto [illegible] violinista [illegible] Quarta. Esegue I [illegible] Capricci op. 1 di Paganini. Appuntamento alle 21. I biglietti costano 35 mila lire per [illegible] platea e la balconata, ingressi a [illegible] mila.

[illegible]

Prosegue al Massimo Tre, via Montebello 6, la personale di Aki e Mika Kauriamäki. Il programma odierno prevede l'ultimo film di Aki, «Nuvole [illegible] viaggio». Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 [illegible] 22,30. Ingresso a 7 mila lir[illegible]

[illegible]

Debutta questa sera [illegible] Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 111, lo spettacolo «Al bargo Bergonzoni» in cui il tasto scritto dall'omonimo attore viene messo in [illegible] dalla compagnia [illegible] Teatro. Dirige [illegible] Sicco. Il sipario si alza alle 21, I biglietti costano 15 mila lire.

**UN FILM A [illegible]**

Secondo appuntamento questa sera nella [illegible] [illegible] del centro culturale [illegible] Pertini ad Orbassano (via dei Mulini 1) per il cineforum «Città possibili [illegible] impossibili». Il film in programma [illegible] il fantascientifico «L'esercito delle dodici scimmie» [illegible] Terry Gilliam («Brazil», «La leggenda del re pescatore»). Ambientato nel 2035, il film descrive [illegible] mondo in cui l'umanità è stata decimata da una tremenda epidemia e i cui pochi sopravvissuti vivono sottoterra. Un giorno si decide di intervenire per fermare il virus: un detenuto del penitenziario di Philadelphia disposto a tutto pur [illegible] assicurarsi la libertà, accetta di essere mandato indietro [illegible] tempo, nel 1996. Lui è Bruce Willis, tuttora nelle sale in «Codice Mercury». Lo affiancano Brad Pitt («Sette anni in Tibet») e l'affascinante Madeleine Stowe («Revenge»). Unico spettacolo alle 21, ingresso a 4 [illegible] lire.

**A [illegible]**

La rassegna cinematografica del mercoledì [illegible] Regina di Collegno (via [illegible] 3) propone questa se[illegible] [illegible] 21,15 l'ultimo lavoro [illegible] [illegible] August («Pelle [illegible] conquista del mondo», «Con le migliori intenzioni») dal titolo «Jerusalem». I biglietti costano 5 mila lire.

Le risposte e gli interventi del Comune e dell'Aem alle segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

# «Il giardino abbandonato sarà recintato e ripulito»

Aree degradate, giardini sprovvisti di giochi o abbandonati all'incuria, alberi bisognosi di una salutare potatura. E poi la Torino buia o poco illuminata a fronte di impianti spesso obsoleti, i semafori troppo veloci e [illegible] sincronizzati, fonte di pericolose sviste per pedoni ed automobilisti... Anche questa volta le autorità competenti rispondono alle segnalazioni che i cittadini, sempre più numerosi, affidano a questa rubrica: la Divisione Ambiente del Comune per quel che concerne il verde pubblico, l'Aem sul fronte dell'illuminazione e dei semafori. Risposte diverse a problemi diversi, non sempre risolutive: ad alcune disfunzioni è stato posto rimedio subito, altre sono interessate da progetti in fase di realizzazione ma scanditi nel tempo, per altre ancora non sono previsti interventi, almeno sulla breve e media distanza.

### [illegible] tagliati «Colpa delle auto»

**VIA POZZO [illegible].** Chi ha deciso di tagliare alcune piante della via per migliorare il parcheggio? Domandava una lettrice il 4 aprile. Risponde il Comune: «Purtroppo le manovre delle auto danneggiano irrimediabilmente. E' allo studio un nuovo assetto viabile per garantire la sopravvivenza delle piante».

**VIA DE MARCHI.** Il 10 aprile in 42 [illegible] scritto al giornale per denunciare il degrado dell'area compresa fra le vie Emilio De Marchi, Giuseppe Messari e Angelo De Gubernatis. Dal Settore tutela ambiente del Comune rispondono che la proprietà del terreno in questione ha già annunciato i lavori di recinzione e la pulizia dell'area entro tempi brevi.

**PIAZZA [illegible].** Nicola Calcagno aveva segnalato il [illegible] aprile l'incuria dei giardini della piazza, ormai terra di nessuno. Trattasi di problemi di ordine pubblico - risponde il settore tecnico per il Verde pubblico del Comune -. Il Verde pubblico ha già sostituito i giochi ed ha in programma il completamento della recinzione dell'area sui fondi della prossima Manutenzione straordinaria: i lavori inizieranno entro un anno.

**CORSO RACCONIGI.** La signora Giachello denunciava il 4 aprile il pessimo stato dei tigli sul corso, fra via Monginevro e via Frejus. «L'alberata è stata decimata dalla presenza del mercato - risponde la Divisione ambiente del Comune -. La sua ricostituzione è rimandata al riordino del mercato medesimo, progetto previsto per il '99.

### L'Aem: «[illegible] l'intasamento»

**PIAZZA CARDUCCI.** L'8 aprile un paio di lettori segnalavano la presenza di due semafori non sincronizzati sul cavalcavia [illegible] Bramante e il conseguente rischio di incidenti. Risponde l'Aem: «L'accensione anticipata del verde sul corso permette l'utilizzo della fase freccia di svolta a destra in via Nizza e la riduzione della coda che, con la vecchia regolazione, intasava il semaforo di corso Bramante/via Giordano Bruno».

**[illegible] TAZZOLI.** Semafori non sincronizzati anche in corso Tazzoli, lamentava via Internet Luisa Cocchio in data [illegible] aprile. «Il nuovo semaforo [illegible] Tazzoli/Siracusa non è volutamente sincronizzato con il vicino Tazzoli/San Remo poiché hanno esigenze di regolamentazione diverse fra loro - spiega l'Aem -. Il semaforo con corso Siracusa deve permettere anche la manovra di inversione del tram, inoltre la mancanza di sincronismo funge da deterrente per le elevate velocità riscontrate in corso Tazzoli».

**[illegible].** L'8 aprile il condominio al civico 51 segnalava l'inadeguatezza dei semafori appena installati all'incrocio con corso Corsica. L'Aem replica che «è in corso la redazione del progetto per la regolamentazione delle svolte a sinistra nell'incrocio Giambone/Corsica».

**[illegible] SABAUDIA.** In corso Moncalieri angolo via Sabaudia nei giorni della sostituzione del semaforo non ci sono stati problemi, segnalava [illegible] lettrice l'8 aprile. Perché ripristinarlo? All'Aem non risulta alcun intervento sul semaforo in questione.

I semafori di piazza Carducci contestati dai lettori: provocano tamponamenti

## AVVISI AL [illegible]

### Deposito bilanci e elenco soci

La Camera di Commercio informa che gli atti per il deposito dei bilanci d'esercizio e degli elenchi soci dovranno essere presentati agli sportelli del Registro delle Imprese in via San Francesco da Paola 24, ad eccezione dei giorni tra il 18 e il [illegible] maggio, quando ci si dovrà recare all'ex Borsa Valori, al 28 della stessa strada. L'ultimo giorno utile è il 29 (il 30 è sabato). Orari: lunedì-venerdì ore 9-12,15; dal lunedì al giovedì anche dalle 14,30 alle 15,45. Ai professionisti è riservato un servizio di prenotazioni telefoniche per il deposito minimo di 5 bilanci, telefonando al 5716.200. L'opportunità della prenotazione non è valida nei giorni dal [illegible] al 29.

### Esami d'italiano per [illegible]

Il Centro Interculturale di via Frattini 11 sarà la sede dell'esame (il 4 giugno) per ottenere la certificazione dell'italiano come lingua straniera. Il Cisl è una certificazione ufficiale che l'Università per stranieri di Siena rilascia ai cittadini stranieri. Possono parteciparvi tutti gli stranieri (anche se non hanno frequentato corsi specifici di italiano) che intendono certificare il loro conoscenza della lingua italiana per motivi di studio e di lavoro. Le iscrizioni, corredate dal modulo d'iscrizione e dalla ricevuta di pagamento delle tasse, si raccolgono sino al 22 maggio presso il centro interculturale (tel. 442.9700 - fax 4429719)

### Sant'Anna, nuovi [illegible] per il pubblico

Il Sant'Anna ha annunciato l'ampliamento degli orari per le visite al pubblico: dalle 13 alle 16,30, per un solo visitatore con un permesso e, la sera, dalle 19 alle 20,30.

### Circoscrizione 3, orari ufficio [illegible]

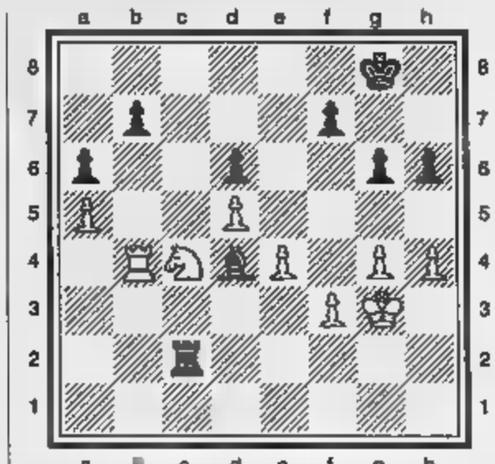
Dal 15 maggio l'ufficio cassa della Circoscrizione 3, in via Monte Ortigara 95, osserverà il seguente orario: lunedì e martedì 8,30-12,30 e 13-15; nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì 8,30-13,30.

## GLI [illegible]

Un bel successo la maratona di Castelpasserino. [illegible] manifestazione organizzata [illegible] Maria Grazia Claretto hanno preso parte 60 giocatori tra cui il maestro Molina, otto candidati maestri, otto «prima nazionali», quindici «seconda»: «terza», «quarta» e inclassificati. Il resto dei concorrenti della gara. Assente il grande maestro Mariotti: s'è scusato con un telegramma spiegando che la rinuncia [illegible] dovuta alla partecipazione a un incontro [illegible] fase finale del campionato italiano a squadre.

Nella fascia A, per i giocatori con Elo superiore a [illegible] punti (fascia nella quale sono stati conglobati anche i «seconda») la vittoria è andata a Silvano Saccona con [illegible] punti su [illegible] partite. Secondo Molina (35 punti), terzo Marco Giordani, 34. Tra i «seconda», successo di [illegible] (33 punti e mezzo) davanti a Valenzano (29) e Geuna (22,5). Nella fascia riservata ai giocatori con Elo inferiore a 1699, primo Stella (39 e [illegible] 40), secondo Cossar (36 e mezzo), terzo Baruffa (34). Tra tutti i maratoneti delle 64 caselle è stata sorteggiata una bicicletta offerta dalla ditta «Palno» di Rivoli: è stata vinta dal torinese Giordano. Il circolo di Castelpasserino sarà di nuovo alla ribalta a fine mese (da giovedì 26 a domenica 31) quando si svolgerà il Festival nazionale.

Domani s'inizia a Salsomaggiore un Open nazionale che durerà sino a domenica: 7 i turni, uno domani sera, [illegible] venerdì, sabato e domenica. [illegible] gara una nutrita schiera di torinesi alla caccia di punti Elo.



Torino, Scacconatto [illegible], simultanea Kortchnoj-De Barberis. Il Nero [illegible] vince.

SOLUZIONE: 39)... Ac5!! Dopo 40) Te4, Ag1: 41) Re4?? (entra nella rete di matto) Te2 il Bianco abbandona perché 42) Re3, Ah2+! 43) Re4, Af4! 44) Re5 Te5! 45) Te4 Th2 matto

## LE [illegible]

**DI TURNO.** Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 8; via Falchera 68; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 23; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.
**DI [illegible]** (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.
[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

## I SERVIZI

**SALUTE**
**Guardia medica.** Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.90.00; Centro [illegible] tel 963.76.37; Pronto soccorso [illegible]. Molinette, (20-23); Guardie estetiche S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio [illegible] 601 Pronto farmaci 167-00.66.22.
[illegible]
Etambolanze e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. Blanca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03; C. Gialla tel. 783.425.
[illegible]
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.[illegible]; Vigili urbani tel. 468.60.60; Polizia stradale tel. [illegible]; Corpo Forestale Incendi boschivi tel. 1678/07.091; Posta e Telegrafi tel. 160, Aferi 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 435.01.66; [illegible] documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (ore [illegible] 436.77.00; Centr. music. tel. 262.12.16; Soccorso stradale Aci tel. 116; Europ assistance tel. 53.06.66; Aiut 167.019152; Aeroporto [illegible] tel. 56.76.361; Sadi tel. 167-017.216.
**SOLIDARIETA'**
Aplico tel. 313.47.16; [illegible] (Alzheimer) tel. 63.35.328; [illegible] le Trebisonde tel. 812.37.69; Ass. Vol. Dopodilavori tel. 319.69.16 / 318.76.34; Ass. G. Adelina contra malattie, tel. 0360.55.41.20; C. Carlevariello, tel. 43.64.873; Epi '76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, tel. 52.11.261; Tel. Azzurro tel. 051 46.10.46; Tel. Azzurro emer. [illegible] tel. 19.696; Telefono amico tel. 319.62.52; Stranieri Oscar, tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; Bartolomea & C. tel. 53.48.54; Sermig tel. 436.85.66; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Informagay tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) tel 521.11.16; Apice (epilessia) tel. 31.80.623, Anapaca (cancro) tel. 436.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; Città Insieme tel. 590.225; Salute donna tel 415.63.26. S.O.S. donne (abbandono neonato) tel. 157-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. emerg. [illegible] Ass. La Patriarche (fossicol.) tel. 167-012.729.

Fu [illegible] nel maggio 1898 la prima immagine della Sindone. Continua il pellegrinaggio dei Vip: in arrivo il Presidente

# Una foto centenaria

## *La mostra per l'avvocato Pia*

Si è parlato molto della prima fotografia della Sindone. All'Archivio di Stato, in piazza Castello 209, è in corso [illegible] suggestiva [illegible] «L'immagine rivelata: 1898. Secondo Pia fotografa la Sindone». Promossa dalla Confraternita del SS. Sudario e dall'Associazione Torino Città Capitale Europea, in collaborazione con il Centro Studi Piemontesi e l'Archivio di Stato di Torino, questa sorprendente esposizione (in piazza Castello 209, tutti i giorni dalle 10 alle 19, il giovedì 10-22, biglietto a 6 mila) è stata organizzata per celebrare la ricorrenza del centenario della prima fotografia della Sindone, realizzata dall'avvocato Secondo Pia negli ultimi giorni del maggio [illegible].

Un appuntamento per ripercorrere - come scrive Gian Maria Zaccone nel bel catalogo edito dal Centro Studi Piemontesi - i momenti della fortunata ripresa fotografica, «eseguita durante l'Ostensione in occasione dell'Esposizione d'Arte Sacra del 1898 e per celebrare le nozze di Vittorio Emanuele III avvenute due anni prima». In particolare, Secondo Pia, nato ad [illegible]ti nel 1855, si è messo in evidenza alla fine dell'Ottocento per [illegible] «reportage» sul vecchio Piemonte, mentre nel 1891 gli fu assegnata una medaglia d'oro all'Esposizione veneziana di «Fotografia tra Dilettanti» di Antonio Stella, [illegible] un catalogo sulla pittura di quel periodo, disse: «La raccolta di fotografie del Sig. Secondo Pia ha [illegible] valore artistico grandissimo. E' un'opera [illegible] artista, nel quale il merito grandissimo della tecnica fotografica è nulla in confronto alle qualità intellettuali messe a contribuzione per condurre a buon fine quell'opera...». Nominato fotografo [illegible] per l'Ostensione [illegible] 1898, Pia la sera [illegible] 3 maggio scattò le foto che vennero commentate dall'«Osservatore Romano» [illegible] «Un fatto meraviglioso» e dall'«Avvenire»: «Una notizia inaspettata».

E dalla prima fotografia, che aveva rivelato particolari insospettati, si è ora giunti all'elaborazione mediante computer che consente - sottolinea Nello Balossino - d'attento [illegible] dell'insieme [illegible] macchie e segni... poi, l'informatica è in grado di fornire fondamentali contributi alla ricerca scientifica sulla Sindone». E ciò permette, continua il prof. Balossino, di affermare che [illegible] si tratta di un manufatto, ma dell'impronta di un cadavere sottoposto a martirio secondo quanto riportato dai Vangeli e dalla tradizione...».

Una mostra che è, perciò, documento e testimo[illegible] degli studi legati alla Sindone. E si possono anche vedere altre immagini di Secondo Pia: [illegible] «Veduta del padiglione d'ingresso della Mostra di Arte Sacra» e l'«Interno del padiglione delle Missioni di Terrasanta», «L'ester[illegible] del Duomo preparato per l'Ostensione» e «l'ingrandimento del sacro Volto dal negativo originale».

**Angelo Mistrangelo**

L'avvocato Secondo Pia con la sua macchina fotografica. Nella mostra sono presentate anche molte altre sue opere, di monumenti dell'epoca

## Salforo

### *Sarà in Duomo il 5 giugno*

Nel giorno [illegible] apertura del Congresso Internazionale di Sindonologia, il 5 giugno, tra i pellegrini ci sarà il presidente Oscar Luigi Scalfaro (che parteciperà all'inaugura[illegible] dell'incontro). E tra i pellegrinaggi di gruppo, stasera sono previste oltre 2700 persone della diocesi di Alessandria, accompagnate dal vescovo Fernando Charrier e dal sindaco Francesca Calvo. Domani sarà la volta del rabbino capo di New York, Michael Shevack, a Torino per la conferen[illegible] del Centro Culturale Frassati (ore 17,30, sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15), intitolata «L'infinito nel quotidiano».

Il pomeriggio [illegible] oggi, come sempre dall'inizio dell'Ostensione, è dedicato ai malati e ai disabili. Ma d'ora in poi questa mezza giornata sarà aperta anche alle altre visite. Il flusso dei due percorsi sarà regolamentato in modo da evitare difficoltà e sovrapposizioni. Le visite previste [illegible] sono 23.882 di cui 2705 malati. E alle 15,30 nella sala consiliare di palazzo Civico, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e il presidente dell'Unione Italiana Ciechi Carlo Fantini partecipano alla lettura collettiva «Toccare la Sindone», libro per non vedenti scritto ed illustrato in braille, che racconta le [illegible]tteristiche del Sacro Lino.

E ieri [illegible] [illegible] smentite [illegible]tegoricamente dai vertici del Comitato per l'ostensione le voci degli ultimi giorni [illegible] una possibile proroga dell'esposizione [illegible] Lino.

## BOLLETTINO [illegible]

*Mercoledì 13 Maggio*

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità: buona con foschie [illegible] prime ore del [illegible]. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Nord-Est.

[illegible] IN [illegible]

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 30,2 |
| MINIMA | 13,5 |
| UMIDITA' (ore 14) | 32% |

[illegible]

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 27,3 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 128,4 mm |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 29,2 | MINIMA | 13,8 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1015 hPa |

[illegible] del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32 | 26 maggio [illegible] |
| MINIMA | 3,5 | 23 maggio 1987 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 15,4 | MINIMA | 11,5 |

[illegible]

**IL SOLE:** [illegible]ge alle ore 6 e 3 minuti; t[illegible] alle ore 20 e 49 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 22 e 32 minuti, cala domani alle ore 8 e 16 minuti.

[illegible] Primo quarto [illegible] maggio ore 12
Luna piena 11 maggio ore 16
Ultimo quarto 19 m[illegible]o ore 7
[illegible] Luna nuova 25 maggio ore [illegible]

[illegible] si trova [illegible]la parte orientale del[illegible] costellazione dei Pesci.

**VENERE:** a 155 milioni [illegible] km dalla Terra dalla quale si allontana.

**MARTE:** ci [illegible]ge circa 500 volte più [illegible] della Luna.

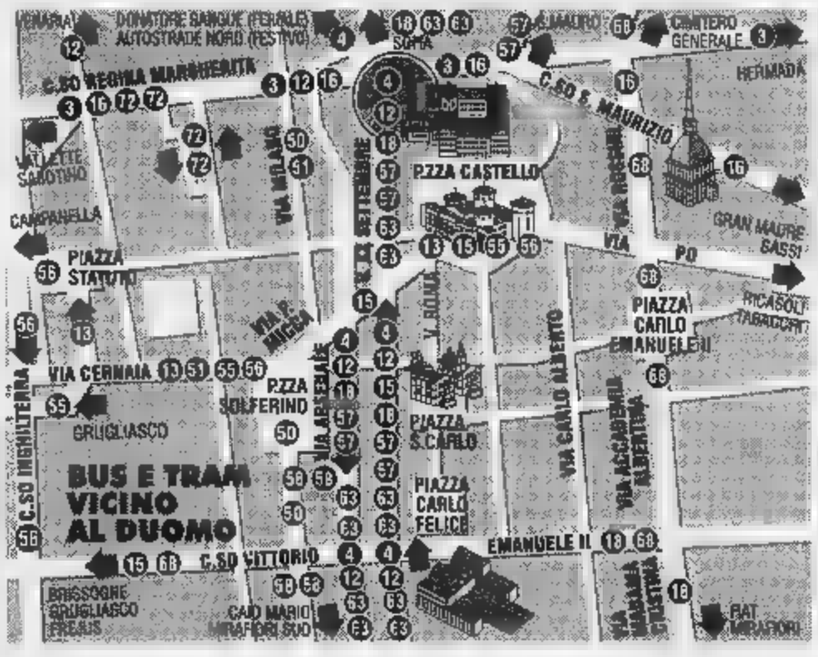
**GIOVE:** sorge in direzione Est-Sud-Est 2 ore e un quarto [illegible] del Sole

[illegible] è ancor[illegible] troppo vicino [illegible] Sole per poter essere scorto.

**[illegible] FENOMENO:** stasera alle 22, la Luna ca[illegible] passa 2° a Sud della stella Eta di [illegible], 15° a Nord-Est della stella Antares

## MUSEI E [illegible]

**LUCCHINI.** Stasera alle 21,15, chiesa dei Ss. Martiri in via Garibaldi 25, suor Marie Keyrouz e Les Choristes de l'Ensemble de la Paix propongono canti dell'alta tradizione delle chiese orientali. Ingresso libero, voucher dalle 20,15.
[illegible] DELLA [illegible] In via San Domenico 28. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle [illegible] (lire 10 mila intero, lire 8 mila ridotto).
[illegible] [illegible] «La Sindone nella collezione di Umberto II», via delle Orfane 7; 6 mila (gratuito per la Sindone di Dürer). Ore 10-19.
**PALAZZO ACCORSI.** «Sacrarium apostolicum», via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, lire [illegible] mila.
[illegible] [illegible] «Misterium Fascinosum et Tremendum», via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), lire 8 mila.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «Le monete del tempo di Gesù», in via Milano 20. Tutti i giorni dalle 9 alle 18, ingresso gratuito.




| | |
|---|---|
| GIORNI ALLA CHIUSURA: | -32 |
| TOTALE VISITATORI LUNEDI' 11: | 35.737 |
| ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO: | 37.961 |
| TOTALE PRENOTAZIONI: | [illegible] |

[illegible]

| | |
|---|---|
| MERCOLEDI' 13: | 13.188 |
| GIOVEDI' 14: | 14.494 |
| VENERDI' 15: | 18.968 |

[illegible] le tasse [illegible] più [illegible] e del mattino [illegible] bili per tutti

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Largo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm (stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

SUPERMERCATI
MEGA Fresco
Da Lunedì 4 a Sabato 16 Maggio
1.500
3.160 al kg
980
1.960 al kg
Acqua CRODO naturale litri
al 430
1.800
1.200
Yogurt PARMALAT alla frutta assortito 2x125 g
Lisiel
AGNESI
le Bontà
E SU TANTISSIMI ALTRI PRODOTTI...
TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - IMPERIA - SALUZZO - VERCELLI

## RITROVI

**AMBRA** Teatro: via Cameriana 11, tel. 210.985-535.010, Samara Show - Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar ore 17,30.
**CLUB 84:** Oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 Liscio Doc by Giancarlo.
**DU PARC:** 521.52.75. Ore 21 Teorema. Prenotazione apertura terrazza estiva.
**[illegible]AR:** Via Pomba 7 To, tel. 812.73.95. Oggi e merc. trasgressivo con le più dell'erotismo nazion. Kristina Klaus, Michelle Otrè Nicol Eva Chanel Debo. Novità table dance serv. rist. orario spett. dalle 18 no stop mod video.
**FRENZY:** Ivrea anni 60/90 La Troupe.
**LUCCIOLA:** Corso Taranto 205, Tel. 200.097. 15 d.j.
**LE ROI:** Ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
**PATIO+INVIDIA:** 661.48.41. Ore 22,30.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB:** 836.331. Intagli & morsure.
**DAVICO:** Renato Balsamo
**FOGLIATO:** Anna Ferrari.
**LE IMMAGINI:** Nella Marchesini.
**PIRRA:** Giulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal 1830 al 1980.

**[illegible]ONE P[illegible]ONTESE [illegible] ARTE**
**AVERSA:** Tel. 532.662. G. B. Quadrone, inedito.
**BERMAN:** Cesare Ghiduzzi.
**MICRO:** Romano Campagnoli.
**NARCISO:** Scultura di Floriano Bodini.


CHARLIE CHAPLIN 2

*«Un esordio notevole. Ileana [illegible] Nicolaj ci rimangono scolpiti nella fantasia e nel cuore»* (LA STAMPA)

*«Convincente debutto. MANNI evita la cronaca rivolgendosi piuttosto al neomeiò alla Fassbinder»* (CORRIERE DELLA SERA)

DA VENERDI' A TORINO

*L'AMORE E LA PASSIONE PER UNA GRANDE REGINA*

VITTORIA

IL THRILLER PIU' ORIGINALE DELL'ANNO

DA VENERDI' AI CINEMA

AMBROSIO DIGITAL dts SOUND - FIAMMA

REPOSI MULTISALA DIGITAL dts SOUND

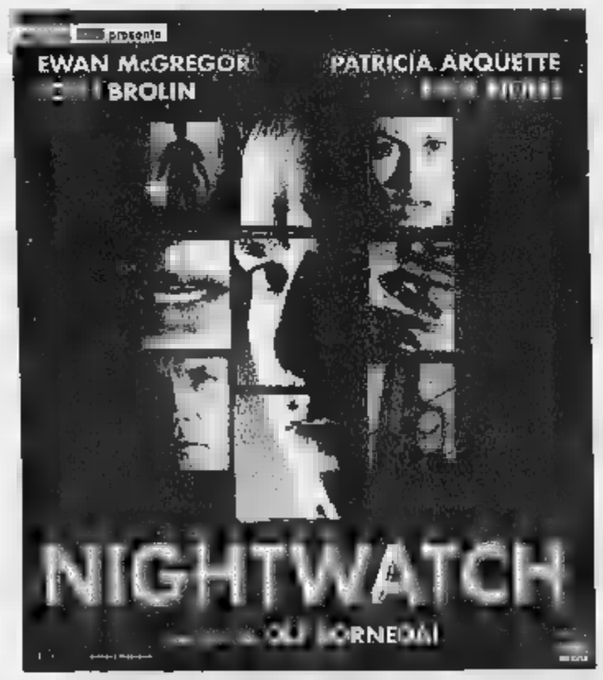
*Lo stile di CHEN KAIGE e la bellezza di GONG LI portano a [illegible] incredibile successo il film più affascinante.*

DA OGGI ANCHE ALL' [illegible]

mentre continua [illegible] MASSIMO

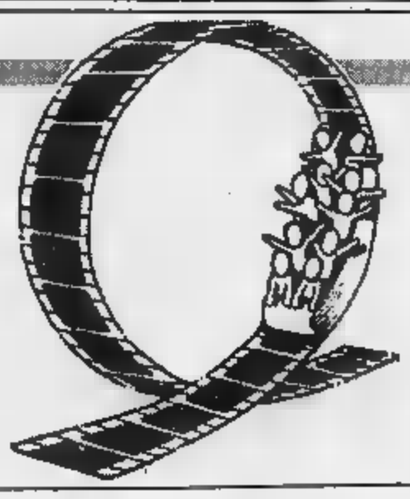
DA VENERDI' A TORINO

*E' INDIZIATO PER UN TERRIFICANTE MISTERO. LA POLIZIA E' SULLE SUE TRACCE... MA ANCHE L'ASSASSINO*




SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.




## LE TV PRIVATE

**TELE[illegible]**
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,55 Le rocambolesche avventure di Robin Hood; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 19,10 Sirenetta tra noi; 19,35 Cartoon stories; 20 TG9; 20,30 Quel giorno a New York, film; 22,30 Dalle nove alle cinque.

**TELECUPOLE - CINQUESTELLE**
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

**TORINO TV**
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shakar; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

**TELECITY**
8 City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Top model; 12,30 TG7; 13,05 Kan il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Medicina amara; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Wellon - [illegible] famiglia americana; 19 TG7; 19,30 [illegible] il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 Pierino il fichissimo, film; 22,45 Seven show; 23,26 Aspettando seven show '98; 23,45 Top mode.

**VIDEOGRUPPO**
[illegible]; 9 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto e vincerò'; 15 The box; 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 [illegible] il; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 La storia dei mondiali di calcio; 22,30 Videonotizie.

**[illegible]**
8,30 Cartoni; 9 Dancindays; 10 Appuntamento con Irilla; [illegible] Sportello dei cittadini; La sola che non c'è; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocne; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Tina; [illegible] Girone A; 19,30 TG Sera; 21 Girone A - secondo passaggio; 22 Supersea; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino.

**[illegible]A [illegible]**
8 Spazio infinito; 8,45 Maria (R); 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; [illegible],05 Andiamo al cinema; 19 Okey motori; 19,30 TG4 (R); 20,15 Fun tv; 21 Serata di ballo; 22,30 Azzurro Italia.

**TELETIME**
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Calcio Sud simpatie; 13,15 Incontri; 16,20 Tutto loro; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Il festival di Alibaba'; 23 TG Time.

**QUINTA RETE**
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 [illegible]; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Ruota in pista; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 Morte al traguardo, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
13 Reporter; 16,30 TG Generation; 16,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Chicago story: Blues sotterraneo, film; 22,15 TG generation; 23,30 Cow boy mambo.

**RETE CANAVESE**
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

**[illegible]TA RETE**
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 18 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Invasione finale, film; 23,15 Film.

**S.E.P.**
13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città'; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Suggerì; 22,15 Vivere Torino.

**RETE 7**
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Emisfero sud; 20,40 Una sull'altra, film; 22,20 Parliamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Parliamone - 2a parte.

**TELESUBALPINA**
[illegible] Conosce [illegible] arità; 10,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Il prezzo del potere; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale; 16,30 Ombre a cavallo, film; 18 [illegible] Cartoni; [illegible] Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Navigator, film; 22,30 Pietre vive; [illegible] Il regionale.

**TAI 9**
9 Conosce nostra arità; 10,30 L'udienza di Giovanni [illegible] II; 10,45 Sotto il campanile; [illegible] Due onesti fuorilegge; 13 Il prezzo del potere; [illegible] Il regionale edizione flash; 14 TG locale; 16,15 Il regionale edizione flash; 16,30 Ombre a cavallo, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Navigator, film; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il manesstello.

**E 21**
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 21 Fun tv; 23,30 Telegiornale.

**TELE ALPI**
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 L'albero della Cuccagna; 22 Alpi time.

**TELESTUDIO**
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 Driving academy, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Estate con Telestudio; 13,15 Rotocalco; 13,45 Corsa tris; 14 Andia[illegible] al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Rotocalco; 19 TG; 19,30 Moto [illegible] 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Il braccio della vendetta, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

**VIDEONORD**
9 JTV; 10,15 [illegible] 12 JTV; 14,15 Film; [illegible] Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 Un pizzico di fortuna, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Parliamone.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

*Salone*
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

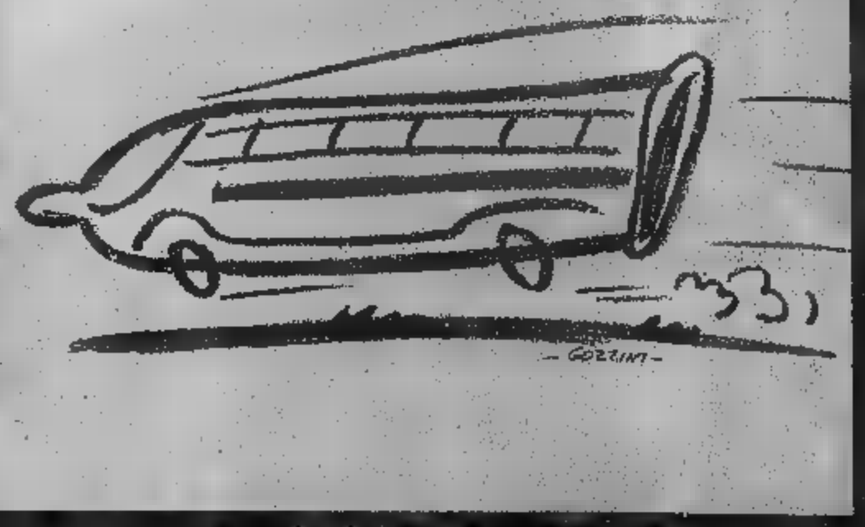
*Orari apertura al pubblico*
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttodonne
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

LILABUS.
CONSEGNA A DOMICILIO.

LILA
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS



Abbiamo fatto il pieno, [illegible] E [illegible], preparatevi alla quarta [illegible] del Lilabus, il camper itinerante della [illegible], la [illegible] per la Lotta contro l'Aids. [illegible] non lo spegneremo prima del 21 [illegible]. Attraverseremo trenta [illegible] e ci aspettiamo di [illegible] numerosi agli appuntamenti in [illegible]. Per informazioni [illegible] numero 02-510023.

# TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**ABRAMO SOLO** Commedia. Il secondo film di Fulvio Ottaviano è ambientato su un treno e narra le [illegible] di due camerieri, un cuoco, un controllore e alcuni passeggeri. **[Eliseo Blu]**

[illegible] Animazione. Il film a cartoni [illegible] San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli [illegible] narra la leggenda di Anastasia, scampata ai [illegible] Romanov. **[Empire]**

[illegible] Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti: tra molti entusiasmi, delusioni varie, e la nascita del figlio Pietro. **[Centrale]**

**BREAKDOWN.** Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li [illegible] e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Vittoria]**

**CODICE MERCURY.** Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. **[Ideal, Ambrosio 2]**

**DEEP** [illegible] Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro. **[Artecchino]**

[illegible] **TEAM.** Azione. Van Damme, agente controspionaggio Usa, fallisce l'ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciandogli la moglie. **[Ambrosio 1]**

[illegible] **MERILLIN.** Drammatico. Due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia rispettivamente di Elvis Presley e Marylin Monroe, vengono invitati nel nostro Paese da un impresario per una serie di spettacoli. **[Chaplin]**

**FULL MONTY.** Commedia. Si sbarcare il lunario, un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Massaua]**

**IL** [illegible] Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro di Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. **[Adua 400, Rossini]**

**JACKIE BROWN.** Drammatico. Bloccata da agenti Fbi con [illegible] e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. **[Eliseo Grande]**

[illegible] Drammatico. L'ultimo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei cinesi. **[Ritrovo 2]**

**L.A.** [illegible] Poliziesco. California, Anni [illegible]: le imprese d'un trio di poliziotti molto diversi: tra giri di soldi che riguardano le star, redattori di riviste scandalistiche, storiacce di droga. **[Club]**

**IL MACELLAIO.** Erotico. Il rapporto tra una gallerista d'arte (Alba Parietti) e il suo macellaio. **[Ambra]**

**LA MASCHERA DI** [illegible] Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello del Re Sole. **[Fiamma, Repos 2]**

**I MIEI PIU' CARI AMICI.** Commedia. I miei amici attori sono ospiti del castello di un loro conoscente. **[Erba 1]**

**MR MAGOO.** Comico. Approdano in cinema con [illegible] «in carne e ossa» le divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. **[Doria]**

**LA PAROLA AMORE** [illegible] Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. **[Olimpia 1]**

[illegible] **CAMBIATO.** Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale ha tremendi rapporti con tutti. Un incontro gli cambia la vita. **[Ambrosio]**

**SESSO E POTERE.** Commedia. Accusato di molestie sessuali, il presidente Usa si affida a un consigliere. **[Valentino 1]**

[illegible] Fantascienza. Un gruppo di ricercatori rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. **[Reposi 1]**

**SU COSA HAI** [illegible] Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un [illegible] allarmati per la possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere. **[Nazionale 1]**

**LO STRANIERO DELLO SCIROCCO.** Commedia. Sicilia Anni 30, un marchese antifascista dopo un lungo esilio [illegible] in patria in incognito. **[Studio Ritz]**

**TEATRO DI** [illegible] Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano cerca di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo. **[Nazionale 2]**

**LE TENTAZIONI DELLA LUNA.** Drammatico. Shanghai anni '20, la storia di una donna d'una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. **[Adua 200, Massimo 1]**

**TITANIC.** Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Fiore, Lux]**

**UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO.** Comico. Due fratelli, una vecchia casa, e un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene. **[Cristallo]**

**UNA VITA ESAGERATA.** Commedia. Due angeli un po' particolari hanno il compito di far innamorare due giovani. **[Chaplin]**

**L'URLO DELL'ODIO.** Drammatico. Il miliardario Hopkins e il fotografo di moda Baldwin lottano per sopravvivere in Alaska, dopo un incidente aereo. **[Kasa]**

**U.S.MARSHALS -** [illegible] Giallo. Tommy Lee Jones è un tenace poliziotto sulle [illegible] di Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio di [illegible] agenti. **[Reposi 2]**

**WILL HUNTING -** [illegible] **RIBELLE.** Commedia drammatica. Un professore scopre in un giovane è un genio. **[Ellisse Rosso]**

## TRE APPUNTAMENTI NELL'EX ZOO

# Con Zanotto Contino leggende alpine insieme all'asinella

La trovata certo non è consueta. E l'avventura di girare per le valli alpine a dorso d'asino narrando fiabe del territorio, a raccontarla oggi, sembra una storia remota e improbabile, percorsa da un vento lieve di bizzarria. Una storia che diventa, all'improvviso, leggenda metropolitana: infatti Claudio [illegible] Contino, protagonista della montana avventura, cala in città e dà convegno al pubblico urbano nell'ex zoo di Parco Michelotti nei giorni 17 e 24 maggio e 6 giugno alle 16,30. «Nel parco dell'ex zoo c'è memoria degli animali, non fosse altro che per i nomi delle "case" rimaste o per i ricordi di quanti da piccoli lo hanno visitato e ancora oggi sanno indicare dove c'erano scimmie, foche, orsi e piranha. Una memoria che può essere rifugio e protezione per un'asinella», spiega Claudio Zanotto Contino, artefice della «spettacolare» spedizione. Il suo viaggio a piedi tra le alture, svoltosi nell'estate '97 in compagnia dell'asinella Geraldina (detta in arte, con soave francesismo, «La Sommaise), è seguito un percorso di un centinaio di chilometri, tra Alta Val Grande di Lanzo e Val Chiusella, attraverso le Valli Orco, Ribordone e Soana. Un pellegrinaggio scandito da soste affabulatorie, ristori narrativi: ogni giorno in un luogo diverso, [illegible] Contino radunava una piccola [illegible] di curiosi e presentava il suo repertorio di fiabe e leggende germogliate tra le erbe alpine in tempi passati. «Racconti popolati di folletti, santi, contadini, cavalieri e re dai poteri magici - spiega Zanotto Contino - che permettevano loro di passare da questo mondo a quello dell'eterna giovinezza, dove vivono le fate ed è sempre primavera». Un itinerario narrativo concluso in Alta Val Chiusella, nel vortice di un volo immaginario e di rari approdi realistici, [illegible] i racconti dei minatori e il mito dell'Urcat, selvatico ominide dei boschi. Un distillato di questo materiale narrativo offerto - ma anche raccolto - tra le valli, compone il dettato fiabesco che Zanotto Contino proporrà al pubblico torinese con lo spettacolo «Rifugio». Accanto al novello cantastorie, come in una fiaba, il [illegible] immancabile asino: «Un animale in via di estinzione che, spiazzato dai furgone a tre ruote, vede svanire il [illegible] posto nel mondo ed [illegible] dalla nostra storia».

[illegible] Francia

## PRIME VISIONI

VOCALE CON AFA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

**ADUA XVII** c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Le tentazioni [illegible] Lewis.** Chen Kaige con L. Cheung, Gong Li. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**ADUA 400** c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il grande [illegible] Lebowski,** di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**AMBRA** v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Il [illegible] cacciatore,** di A. Grimaldi con A. Parietti e M. Manojlovic. Or.: 20,30; 22,30. M.M. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**AMBROSIO MULTISALA 1** c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Double Team - gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000; [illegible] 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. [illegible]

**[illegible] 2** c. Vittorio 52, tel. 547.007. **[illegible] cany,** di H. Becker con B. Wills. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7.000; Cinecard [illegible]; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

**AMBROSIO [illegible] 3** c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7.000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising,** regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

**[illegible]** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita congiurata,** regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn,** regia A. Nanni con E. Olszewska; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●

[illegible] c. G. Cesare 105, tel. [illegible].029. **L.A. Confidential,** regia C. Hanson con K. Spacey, Russell Crowe. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●

**[illegible]** via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Un topolino [illegible]** G. Verbinski con N. Lane, B. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**ROMA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo,** di Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22.25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**[illegible]** p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**ELISEO BLU** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Fiamma,** di F. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**[illegible]** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Will [illegible]ting - [illegible] ribelle,** di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **[illegible]ple,** cartone di Doubluh. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

**[illegible] 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti [illegible] cani amici,** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]. ●●●

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

**[illegible]** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●●

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic** regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. [illegible]. Ore [illegible]. Ingr. 11.000.

**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●

**[illegible]** c. Beccaria 4, tel. 521.43.[illegible]. **Mercury,** di [illegible] Becker [illegible] 9. Wills, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**GIOIA** via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

**GIULIO** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio,** di L. Tamahori con A. Hopkins, A. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; alace 6000. ●●

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO [illegible] LAVORI.

**LUX** Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15.45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**[illegible] 1** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La tentazione [illegible],** di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Se cosa fatto,** di J. Gillespie con J. Lowe, M. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**NAZIONALE 2** via [illegible] 7, tel. 812.41.73. [illegible] **guerra,** di M. Martone con A. Ranzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste,** regia M. Calopresti con V. Bruni. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun,** regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

**[illegible]** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Stars,** di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon [illegible]. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

### LISTA TORMENTONI
*consiglia*
●●● BELLO
●●○ INTERESSANTE/DIVERTENTE
●○○ MEDIOCRE
○○○ BRUTTO

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. [illegible] - Caccia [illegible] tra-[illegible],** regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La nascondere di [illegible],** regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande [illegible]** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]. Ingr. pom. 7[illegible]; sera 11.000. ●●●●

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le [illegible] della scirocco,** di M. Scorsi con S. Giannini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**[illegible] 1** c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **[illegible]co e potere,** di S. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

**[illegible]** via [illegible] 336, tel. 562.1709. **[illegible]dova,** con Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato e domenica: **The game - Nessuna regola,** di D. Fincher, con M. Douglas, D. Penn. Ingr. 8000; Alace e rid. 6000; 2 film 13.000.

[illegible] v. Nizza 56, tel. 668.76.68. RIPOSO.

**ESEDRA** v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Sabato e domenica **Fishher** di Les Mayfield con R. Williams. Ingresso L. 7000.

**FRIZZOLI** p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. RIPOSO.

**LANTERI** c. G. Cesare 80, t. 284.134. Sabato e domenica [illegible] - **Un professore** [illegible] **le ovaie** con Robin Williams. Or.: 14,40; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.

[illegible] **MASSAIA** via [illegible]. Massaia 104. RIPOSO.

[illegible] v. Brandizzo 65, [illegible]. Domenica 17 [illegible] **Tre uomini e [illegible] gamba.** Ore 21. Ingr. 7000; rid. 5000 abb. Il film a scelta 10.000.

**VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 522.42.79. **[illegible] City** con D. Hoffman e J. Travolta. Ore 21.15. Ingresso 6000. Ultimo giorno.

## LUCI ROSSE

**[illegible]** Sacchi 18. Tel. 562.1293. [illegible] **erotico.** Orario. ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì infrasett 6000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] c. P. [illegible] 31. Tel. 484.821. [illegible] **In un [illegible] femminile - Top shocking 174.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 106. [illegible] 521.23.85. **Il fuoco della trasgressione** con Milly D'Abbraccio, Robert Malone. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. [illegible]; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 555.334. **Veglia di maschi bollenti** con Rossanna Doll, Luana Borgia. Ap. 10,30, ult. ore 24. [illegible] i giorni spettacoli dal vivo con Deborah Wells, Sandy Balestra e Kaly.

**METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Esperienze erotiche - [illegible] 102,** con Dalila. Fer. ap. ore 10,30 ult. 22,30; fest. ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **[illegible] preferiscono gli stalloni.** Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

**ROMA** [illegible] via [illegible] 40. Telefono 487.765. **Con [illegible] furore,** con Veronique Lec, Marc Rister. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso [illegible].

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 696.35.17. [illegible] **accogliente** con Jessica Rizzo e Rocco Siffredi [illegible]. ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000, anziani 5000.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario [illegible]. Tel. 749.2907. Prima visione **Avventure in [illegible] chiama [illegible] lucciole,** con Jessica Gabriel e Manya. Apertura: ore 15; ultimo 22.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Animation Bibliothque: Le Temps des Contes: ore 16 **Contes bout Fées**; ore 17 **Contes des Mille et une nuits**; ore 18 **Du goat des mots: de Cristian Bobin à Philippe Delerm...**

## MUSEO DEL CINEMA

**[illegible] DUE** v. [illegible] 8, [illegible] 817.10.48. Ore 20,30 **U.U.U. - Ufficio Unico Universitas** (regia collettiva). (v.o., [illegible] simultanea); ore 16,30; 18,30; 22,30 **La [illegible]** di J. L. Godard. Ingr. 7000.

**MASSIMO TRE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] **viaggio** [illegible] Kaurismäki. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA** [illegible]: riposo

**BARDONECCHIA SABRINA:** non pervenuto

**BUSSOLENO NARCISO** 0122/48.249: riposo

**CARMAGNOLA MARGHERITA DIGITAL** 971.6525: **Auguri professore**

**CASCINE VICA DON BOSCO DIGITAL:** 959.3437: chiuso

[illegible] **SAN SICARIO:** riposo

**CHIERI SPLENDOR** 942.1601: **Mr. Magoo** [illegible] 941.1667: riposo

**CHIVASSO CINECITTA'** 911.1586: riposo [illegible] 910.9737: riposo [illegible] 910.1433: [illegible] pervenuto

**CIRIE' NUOVO** 011/920.9984: riposo

**COLLEGNO PRINCIPE** 405.6795: riposo [illegible] 1 781.623: **Jerusalem REGINA 2: Codice Mercury STAZIONE** 789.792: **Mr. Magoo** [illegible] **LUCE** 415.3737: riposo

**CONDOVE CONDOVESE** 984.4346: riposo

[illegible] [illegible]: riposo **PERONA:** riposo

**GIAVENO [illegible] T. B. [illegible]ZZO:** riposo

**GRUGLIASCO ROMA** 788.314: riposo

**IVREA ABCINEMA** 0125/425.004: **Regeneration BOARO:** Non pervenuto **POLITEAMA** 0125/641.671: riposo

**LEINI' [illegible]TORIUM** 996.8008: riposo

[illegible] **K. K. CASTELLO** 841.236: riposo

[illegible] 986.4574: riposo

**PIANEZZA LUMIERE** 968.2088: **Codice Mercury**

**PINEROLO** [illegible] 0121/201.142: **Titanic RITZ** 374.957: **L'uomo della pioggia ITALIA** [illegible] **600: Codice Mercury**

[illegible] **GIOIELLO** 958.6780: **Mr. Magoo**

**SAUZE D'OULX SAYONARA** 0122/850.874: riposo

**SESTRIERE FRAITEVE** 0122/78.338: Non pervenuto

**SUSA CENISIO** 0122/622.686: riposo

**TORRE PELLICE TRENTO** 0121/933.096: riposo

**VALPERGA AMBRA** 0124/617.122: riposo

**VINOVO AUDITORIUM:** riposo

## TEATRI

**TEATRO** [illegible] Ore 20,30 **Pasquale,** dramma buffo di Gaetano [illegible]. (Turnè Aziendale); Fabrizio M. Carminati dir., reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242.

**PICCOLO REGIO «G. PUCCINI».** Ore 17,30 per i Mercoledì del Piccolo: itinerari Donizettiani - La pazzia [illegible] suggestioni melodrammatiche e la [illegible] tragedia. Conversazione e ascolti discografici [illegible] di Franca [illegible]. Ingresso libero. Informazioni: Attività Promozionali. Tel. 8815.246/210/236.

**ALFIERI** Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. [illegible] PERVENUTO.

[illegible] [illegible] Casalborgone 16/I. [illegible] prenota per la **Principessa [illegible] Czardas** del 22, 23, 24 maggio [illegible] la Compagnia [illegible] Folies, regia Cesare Goffi. Per informazioni e prenotazioni telef. 819.35.29. Nei giorni 15, 16, 17 la Compagnia teatrale Maschera Viva presenta **Ultimo sudeta.** Autore e regista Corrado Gallo. Per inf. e pren. tel. 433.27.87.

**ALFIERI** Piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Oggi [illegible] 16 G. Thebault, [illegible] Massaglia, E. Mettifogo, G. Lombardi, [illegible] **per [illegible] piacefort a 3 mani;** ore 20,45 Fox & [illegible] produzioni presentano Zuzzurro [illegible] Gaspare in [illegible] **fuori** [illegible] di Michael Frayn, con Marzia Ubaldi, regia di Marco Sciaccaluga. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

**ARALDO.** Via Chiomonte 3

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via [illegible] 280. [illegible].

**AUDITORIUM RAI.** Piazza Rossaro. Unione musicale ore 21 precise, serie pari, Massimo Quarta violino. **Paganini:** [illegible] Capricci. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium Rai. Poltrone di platea e balconata Lire 35.000, ingressi 25.000. Informazioni telefono 544.523 / 517.51.68.

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6.

**COLOSSEO.** Via Madama Cristina 71, telefono [illegible]. [illegible] maggio la compagnia Misic All presenta **Joseph** di A. Lloyd Webber e Tim Rice. Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in orario 10-13 / 15-19. Tel. 569.80.34.

[illegible] Corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. Stasera ore 21 prova aperta dello spettacolo **La macchina delle follie** di Antonio Di Stefano premio di drammaturgia Oddone Cappellini al Festival delle Colline Torinesi 97. Regia Sergio Ariotti. Informazioni: feriali 9-13; 17-22; festivi 15-22.

**GARIBALDI TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono e [illegible] 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli [illegible] compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-16 feriali, sabato 14-18.

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** Ore 17,40 musiche di Chopin, al pianoforte la prof. Lucia Rizzi.

**JUVARRA.** V. Juvarra 15, [illegible]. 532.087. Domani ore 20,45 OP Produzioni in [illegible] **ai tegi** di Peter Turrini, regia di Giampiero Solari. Posto unico [illegible] prima lire [illegible]. Inf. 540.675 ore 16-19. Café Procopa: ore 22,30 [illegible] Alma Flamenca. Ingresso [illegible]

**FRIZZOLI.** Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12 RIPOSO.

**TEATRO** [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. Teatro Nuovo: Comune di Torino - Progetto Caleidoscopio. 14 maggio ore 17 **L'attore [illegible] rio.** 15 maggio [illegible] 17 e [illegible] **La via [illegible] cuore.**

[illegible]. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Questa sera [illegible] 21 fino al 16 maggio, la compagnia Assem[illegible] Teatro presenta **Al Borgo Borgonzoni.** Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Ingresso Lire 15.000, ridotti 10.000. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 437.62.30 ore ufficio, e tel. (011) 619.23.51 dalle 19 in poi.

[illegible] Via Salerno 12, Torino. Domenica 17 maggio, ore 21, la compagnia teatrale [illegible] Ribalta di Valdocco presenta **Finestre sul Po** tre atti di A. Testoni, rielaborazione Giorgio Molino. Ingresso [illegible]. ntl. 6000

**PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER.** Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telef. 401.33.28 [illegible] PERVENUTO.

**TEATRO** [illegible] Piazza Massaua 9. Domenica 17, Decima Rassegna [illegible] Danzando. Informazioni e prenotazioni ore 10-13; 15-19. [illegible] 779.58.03.

**[illegible] CARDINAL [illegible]OLA.** Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Stasera e domani [illegible] 21 la compagnia Gatto in Tasca [illegible] **La [illegible] di Carlo** commedia brillante di Thomas Brandon, regia Mario Fasano. Ingresso 15.000; ridotti 12.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni festivi dalle 16 [illegible] 19, tel. 257.881.

**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65, telef. 284.028. Oggi ore 20,30 3ª rassegna di [illegible] fatto dai bambini **Mi fai ridere?,** organizzazione C.A.S.T. teatro. Il 16 e 17 maggio la compagnia di teatro La Funicolare presenta **Miseria e nobiltà.** Prevendita e prenotazioni 568.31.36.

[illegible] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Programmazione mattutina per le scuole. Informazioni tel. (011) 897.17.46 / 897.08.31.

**ITALIEN TEATRE.** Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. RIPOSO.

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 15 e [illegible] maggio [illegible] 21 Cesare Vodani in **Morte di [illegible] nascosta.** Debutto. Rassegna per Uomini Soli a [illegible] di SantiBriganti. Interi 20.000, ridotti 15.000.

## MUSEI E MOSTRE

[illegible] - Informazioni a [illegible] - Orario 9-13, 14-18

**ACCADEMIA [illegible] DI [illegible] ARTI** (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). [illegible]rio: 10-13; 15-19.

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. [illegible]: «L'immagine svelata. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al 20/6.

**ARMERIA REALE** (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

**BIBLIOTECA NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

**BO[illegible]** [illegible] (tel. 669.9372): Tutti i giorni [illegible]. La Rocca dal martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

**CASTELLO DI [illegible]** (562.35.30). [illegible]te guidate agli «Itinerari Juvenziani». [illegible]: «Un Castello nel Canavese». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in [illegible] «Lumière» alle 21 su prenotazione. Per informazioni telefonare al 459.36.75.

**CASTELLO MONCALIERI** (tel. 881.545.42). [illegible] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni [illegible] poi e scolaresche.

**FONDAZIONE ITALIA PER LA [illegible]FIA** (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra: «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 562.9911). [illegible]: martedì-domenica 9-19.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

**[illegible]UX DI SAN FILIPPO** (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

**LA CAVALLERIZZA** (via Verdi 9, telefono 8815.246/236) Esposizione «d'Opera - la mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate telefono 8815.209. Fino all'8 giugno.

**[illegible] [illegible]A ED ETNO[illegible]** (v. Accademia Albertina 17, tel. 58.212.84). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite [illegible] appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 956.7256). Mostra: «Sunshine & noir. Arte a L.A. 1960-1997». Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e [illegible] giovedì del [illegible] 10-22; chiuso al lunedì. Fino al 23/8.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

**MUSEO [illegible]** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e [illegible] 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

**MUSEO MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238); [illegible] venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

**MUSEO DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 9,30 alle 19,15.

**[illegible] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): [illegible]rio: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/99. Prenotazioni [illegible]. 884.432.

**[illegible] [illegible] DEL [illegible]TO** (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e [illegible] 9-13; [illegible] chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari [illegible]. Mostra: «La rivoluzioni del 1848». Fino al 31/5.

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] (Bricherasio [illegible] telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

**MUSEO PIETRO [illegible]** (F. Galeotti 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19; Lunedì chiuso.

**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

**[illegible]A [illegible]ONALE DI

NEL
NOME DEL
POPOLO
ITALIANO
IL VERO
GRANA
PADANO.
GRANA
PADANO
P
Per legge, solo questo marchio ti protegge
dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità
del vero Grana Padano.
CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.
IL TUTELATO SEI TU.

Colloquio con Scalfaro, megaricevimento in Quirinale, poi alla Galleria Borghese

# Paola, a Roma da regina

## *La visita della first lady del Belgio*

**ROMA.** Per la prima volta, da regina, Paola del Belgio ha messo piede in Italia in visita ufficiale. Picchetto delle tre armi, il cortile d'onore del Quirinale, banda dell'esercito, i corazzieri a cavallo in alta uniforme, il Capo dello Stato che accoglie la coppia proveniente dal castello di Laeken: l'approdo nella terra dove è cresciuta e nella città che l'ha vista bambina, ragazza in minigonna e sul motorino, debuttante di lusso e fidanzata regale, è stato per Paola Ruffo - andata sposa nel '59 al principe di Liegi - un trionfo. E' arrivata con un abito grigio sotto il ginocchio e giacca di un verde discreto, come si addice appunto a una regnante di cattolicissima casata. Si lasciava alle spalle il brutto clima che s'è creato nel Paese d'adozione, dopo l'ondata di crimini pedofili, e le accuse di coperture altolocate, le inequivocabili falle di polizia e magistratura, le marce dei cittadini indignati per l'orrore di quelle morti che forse potevano essere evitate.

Roma l'ha accolta con tutti gli onori. Colloquio con il presidente Scalfaro. Pranzo e megaricevimento al Quirinale. Visita culturale alla Galleria Borghese. Codazzo di giornalisti e un delicato pensiero rivolto a loro: «Parliamo più forte, così ci sentono anche lì dietro» ha detto alla storica dell'arte che faceva da guida. Incontro con le first ladies italiane, la paziente e onnipresente Marianna Scalfaro e la bella moglie di Walter Veltroni, Flavia.

Sistemazione negli appartamenti imperiali del Quirinale. Affollatissimo ricevimento nella residenza dell'ambasciatore del Belgio. E lei, e non più sbarazzina e irrequieta come la descrivevano le cronache mondane degli Anni Cinquanta, non può che esserne felice. I tre figli che vanno dai 38 ai 34 anni. E' nonna. Il tempo è prevalentemente assorbito da giardinaggio e opere di beneficenza. Vive in un Paese e in una corte che non hanno mai fatto pazzie per lei, l'«italienne», straniera e per di più proveniente dall'esecrabile - agli occhi schizzinosi dei puristi nordici - mondo mediterraneo. Per giorni, quanto durerà la visita, Alberto e Paola saranno i protagonisti di eleganti e ossequiosi omaggi. A cominciare da quelli tributati dal presidente Scalfaro, che all'incoronazione di Alberto fu presente, e al pranzo seguito a quella cerimonia - subito dopo la morte e i funerali di re Baldovino, nell'agosto '93, a Bruxelles - incontrò per prima volta Vittorio Emanuele di Savoia e Carlo Borbone, rispettivamente legittimi eredi alla Corona d'Italia e delle Due Sicilie. Ai quali dedicò una cordialissima storica stretta di mano. Oggi itinerari diversi per il Re e la Regina. Lui colloquio con i presidenti Camera e Senato, e colazione a Palazzo Chigi. Lei in visita di una comunità di tossicodipendenti, della comunità di Sant'Egidio, della sede del Telefono azzurro. Poi, in coppia, incontri con le istituzioni culturali del Belgio in Italia.

E, infine, di nuovo cultura: un concerto presso l'«Academia Belgica». Poche le trasgressioni nel privato consentite. Solo venerdì sera, dopo il viaggio in Puglia, e dopo l'incontro con il papa, giusto prima di riprendere l'aereo per tornare a casa, ci sarà il momento del «come eravamo». Avverrà al Circolo della Caccia, dove ancora l'aristocrazia romana ama darsi appuntamento. Qui si ritroveranno i compagni di giochi e di balli, sulla spiaggia di Viareggio e nei salotti dei palazzi storici della capitale dove la principessina Ruffo di Calabria mieteva successi e raccoglieva richieste di matrimonio, seminando invidie e gelosie fra le coetanee prive del splendente glamour tipo acqua e sapone, occhi azzurri e chioma biondo cenere, impertinenza e voglia di divertirsi. Un modo di essere, il suo, cui è rimasta fedele nella vita. E che ha procurato non pochi problemi presso i flemmatici aristocratici del Belgio, quando lì approdò sposa dell'erede al trono. Problemi e imbarazzi come quando il cantante italo-belga Salvatore Adamo le dedicò una canzone che recitava: «Paola, dolce Paola, in un mio sogno mi sono permesso di baciarti».

La messe dei ricordi già si sta sgranando. Parlano molto volentieri gli aristocratici che furono testimoni del ballo a palazzo Rospigliosi - giusto di fianco al Quirinale - dove Paola e Alberto si incontrarono per la prima volta, per i 18 anni di Maria Camilla Pallavicini.

Parlano anche le maestre e le insegnanti di Paola. «Macché ragazza ribelle! Aveva una madre severissima» giura Perdinanda che la incontrerà domani: non si vedono da quarant'anni, dai tempi dell'aristocraticissimo ed esclusivo liceo «Caterina Volpicelli».

Sopra Scalfaro. A destra Paola e il marito Alberto a Roma

### Duello Armani-Valentino

**ROMA.** Duello tra Giorgio Armani e Valentino per l'abito da sera della regina Paola. I contendenti erano entrambi convinti che la regina avrebbe indossato un loro abito. L'incidente diplomatico le due famose firme del made in Italy è cominciato con comunicato di Armani: informava che durante tutta la permanenza in Italia Paola di Liegi avrebbe indossato un guardaroba studiato per lei stilista. E descriveva l'abito scelto per il ricevimento al Quirinale: realizzato in taffetà di seta color marron glacé, composto da gonna lunga con strascico e corpetto plissettato, con maniche ai gomiti. Per ulteriore conferma, da Armani avvertivano che al ricevimento di ieri invitato lo stilista milanese. La regina del Belgio nella recente visita ufficiale in Svezia aveva indossato un abito di Armani. (r. cri.)

### Oggi conoscerà una comunità di tossicodipendenti

### «Questa città mi ha vista bambina e fidanzata regale»

## Ancona, arrestato

# Fu sparare al rivale la amore

**ANCONA.** Non poteva sopportare che la donna di cui si innamorato fosse legata sentimentalmente ad un altro, albanese. Per questo Fausto Cristini, anni, facoltoso e incensurato imprenditore di Brescia, sposato e padre, avrebbe assoldato un killer, pure lui albanese, consegnandogli mitraglietta Skorpion la quale eliminare il rivale, residente a Senigallia (Ancona). Un progetto fallito, perché la vittima designata è riuscita a mettere in fuga il killer dopo una sparatoria, che ha portato in sia l'industriale sia il sicario, Taulant Troka, 27 anni, un pregiudicato clandestino residente a Rimini. Subito dopo la sparatoria si era pensato ad un regolamento di conti fra bande di albanesi, le indagini del commissariato di Senigallia e della Criminalpol delle Marche hanno svelato un altro scenario. L'imprenditore aveva conosciuto la bella italiana mesi addietro, per motivi di lavoro, avrebbe cominciato a passarle del denaro. Nel Senigalliese l'uomo sarebbe entrato in contatto con ambienti, anche di extracomunitari, dediti a traffici illeciti (droga e armi) e in quel contesto, ad aprile, si sarebbe risolto a ingaggiare Troka con il compito di far fuori l'avversario Nella sparatoria contro la del rivale (dove si trovavano anche la donna contesa, la bambina da lei avuta con un altro uomo e due amici) il killer mancò l'obiettivo e dopo una breve colluttazione venne messo in fuga dall'albanese, uscito fuori per disarmare l'aggressore. Il giorno stesso dell'agguato Troka venne arrestato a Rimini. Successivamente, le indagini hanno portato a individuare il mandante Fausto Cristini, proprietario di avviate segherie e una villa sul lago d'Iseo, a Sale Marasino. Le indagini proseguono. [r. cri.]

## Figlio del boss

# Ricorso alla Corte europea per Vitale jr

**PALERMO.** L'avvocato Ubaldo Leo ha citato Stato italiano davanti alla Corte europea per i diritti dell'uomo in relazione all'arresto per associazione mafiosa rivolta al figlio quindicenne boss Vito Vitale. Leo, difensore di fiducia padre e figlio, sostiene che è stato violato l'articolo 5 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo, che tutela il diritto alla libertà personale. Nel ricorso viene, tra l'altro, contestata l'attendibilità delle accuse rivolte al figlio del boss dal pentito Enzo Brusca. Il legale le definisce «inverosimili», e sostiene che si deve «dubitare di un soggetto che non ha avuto alcuna ad uccidere un quattordicenne», il riferimento è al piccolo Giuseppe Di Matteo. Rispondendo alle domande del gip Fulvia Frantantonio e dei pm Caterina Bertolozzi e Maria Vittoria Randazzo, Vitale jr ha detto che uscendo dall'Ucciardone dopo il colloquio con il padre è stato fermato dai carabinieri: «Mi hanno interrogato, ricordo di avere firmato degli atti, non c'era un avvocato». Poi ha difeso il padre: «Mi ha sempre tenuto estraneo a tante cose, a non interessa né dell'estorsione né degli omicidi, soltanto andare a scuola e prendere un diploma». Vitale jr ha negato avere rimpiazzato il padre a Partinico, ed ha spiegato: «Per me, io sono piccolo». I collaboratori li ha descritti: «Sono quelli che aiutano i carabinieri». Ma, soprattutto, ha negato di conoscere Enzo Brusca: «Non so perché ha fatto le dichiarazioni che mi vengono riferite. Forse vuole "consumare" la famiglia, la nostra famiglia, perché tutti danno addosso alla famiglia Vitale. Enzo Brusca non lo conosco e non ha motivo avercela con me. Non so se ha questioni con mio padre». [a. r.]


**AUTOSTRADA TORINO MILANO S.p.A.**

in Torino - Corso Regina Margherita n.
Capitale Sociale L. 13.500.000.000 i.v.
Iscr. presso Reg. Imp. di Torino al n. 483/28 - C. F. e P. IVA 00486270018

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede sociale in Torino - Corso Regina Margherita n. 165, lunedì 1 giugno 1998 alle 11.00 in prima convocazione e, se necessario, mercoledì 3 giugno 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

1) Bilancio 1997. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato 1997.
2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1998/2000 previa determinazione dei componenti.
3) Determinazione del compenso annuo spettante ai Membri del Consiglio di Amministrazione.
4) Proposta di assunzione a carico della Società degli eventuali debiti per sanzioni conseguenti a violazioni tributarie.

Potranno intervenire e farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari, ai sensi del disposto dell'art. 10 Statuto Sociale vigente, presso la Sede della Società in Torino, nelle ore di ufficio, sabato escluso, o presso gli sportelli dei seguenti Istituti di Credito:
Banca C.R.T. - Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473 S.p.A., Monte Titoli S.p.A. - per i titoli dalla amministrati.

Torino, 21 aprile 1998

p. il DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Riccardo Formica)



**LA CORTE D'ASSISE D'APPELLO DI TORINO**

con sentenza del 20/12/1996 di riforma sentenza 03/10/94 Corte d'Assise di Torino definitiva 25/02/1998 ha ritenuto nato a Dasà il 2/1/1951 residente in Carmagnola responsabile:
del reato di cui agli artt. 81 cpv c.p., 110, 575, 577 n. 1 co. 3 c.p. per avere, in concorso con altre persone, cagionato la morte di Mazzone Cosimo, sparando contro lo stesso più colpi di arma fuoco, con l'aggravante aver commesso il fatto con premeditazione. (in Carmagnola il 26.01.1993;
e del reato di cui agli artt. 81 cpv, 61 n. 2 c.p.; 10, 12, 14 L. 497/4, perché con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed al fine di commettere il reato sopra menzionato, illegalmente deteneva e portava in luogo pubblico una pistola cal. 7,65 con l'aggravante di aver commesso il fatto al fine di commettere altro reato, in Carmagnola e altrove, da epoca imprecisata e fino al 26.1.93 data dell'accertamento; recidivo ex art. 99 c.p., e lo ha condannato alla pena dell'ergastolo con l'interdizione perpetua dai PP.UU. e legale, durante l'esecuzione della pena, alla pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta quotidiano "La Stampa" di Torino, all'affissione nei Comuni di Torino, Carmagnola e Dasà e al risarcimento dei danni alle parti civili costituite.
E' estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Torino, li 3.
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dr.ssa Caterina Napoli



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**INIZIA IL MESE DELLA PREVENZIONE**

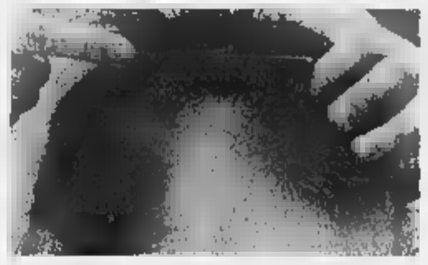
# Un semplice esame può salvare i tuoi capelli

***Ha inizio promosso dalla Medelvetica, uno speciale periodo durante il quale tutti potranno sottoporsi al CHECK-UP GRATUITO dei propri capelli.***

**LUGANO** - La Medelvetica Trichology Institute di Lugano presenta anche in Italia il suo biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne sedi di MEDELVETICA per conoscere dei centri perfettamente organizzati e funzionanti. Finalmente dopo anni di ricerca Medelvetica ha messo a punto nei propri laboratori nuove formulazioni contro la caduta dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Discutiamo di questo importante traguardo raggiunto con il Dottor GARNERONE, biologo dell'Istituto Medelvetica:

**"Dottor Garnerone, quali sono le effettive cause di un forte diradamento?"**

Molto spesso, le cause che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri dello capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica, compromettono il fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, il sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, la seborrea denota ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una irrorazione sanguigna a livello follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la più frequente defluvium è calvizie androgenetica. manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, altri che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata di coloro che si sottopongono molto a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia e portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi soprattutto diete e periodo post partum portano ad un indebolimento generale dei capelli.



Una recessione fronto-temporale

Molto si può e l'impiego di metodi d'analisi più avanzati.

**"Dottor Garnerone, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?"**

Condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che compromettono il ciclo fisiologico del capello.

**"Dottor Garnerone a per chi oggi calvo poiché un tempo scettico, non ha affrontato il problema ai suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?"**

Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'Istituto Medelvetica offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

**UN SETTORE ESCLUSIVO**

Nel 1990, l'obiettivo che si erano prefissati i Laboratori di Ricerca della MEDELVETICA di Lugano:

1) Offrire ai propri clienti formulazioni che avessero lo scopo di impedire caduta dei capelli, quindi ritardare il più possibile calvizie precoce.
2) Offrire a tutti coloro che lo richiedevano un che favorisse la ricrescita dei capelli laddove il follicolo semi-atrofizzato rigenerava più la papilla, non potendo così ricrescere il capello.

Oggi, 1997, la MEDELVETICA ha raggiunto l'obiettivo, essendo riuscita a formulare, grazie alle continue ricerche effettuate, nuovo trattamento: IL BIOTRIX. Si tratta di un composto polivalente, dove state scientificamente dosate le opportune concentrazioni di particolari principi attivi, riuscendo così ad aumentare l'azione sinergica di numerosi stimolanti tra i quali il Panax Ginseng, i principi attivi di sostanze nutritive dei Glycosphingolipids, dei Phospholipids, del Pyridoxin-HCl ed altri liposomi.

Parallelamente a questa di stimolazione e nutrizione del capello questo composto agisce anche con altri principi attivi che hanno specifiche funzioni come, per esempio, l'Hydrolyzed Rhodymphyca (estratto un particolare ceppo di Alga Rossa) che è di fondamentale importanza per fortificare la struttura cheratinica del capello.
Inoltre altri componenti producono un effetto termoattivo, sinonimo di migliore irrorazione sanguigna a livello del cuoio capelluto.
I risultati ottenuti, calcolati su casistica di oltre soggetti, sono:
- Ripristino fisiologico delle del capello (Anagen, Katagen, Telogen).
- Normalizzazione del metabolismo follicolare, favorendo così la crescita del capello pito.
- Recupero totale del diametro capello.
- Ripristino delle eventuali ze ossigenative e nutritive del capello.

**OGGI UN RICORDO**

Oggigiorno possiamo affermare che circa l'80% dei casi di calvizie maschile può essere risolta chirurgicamente con soddisfazione da parte di coloro che vi si sottopongono. In poche ore, grazie ad avanzate tecniche, vi possiamo ridare tutti i vostri capelli perduti. Sono interventi che hanno una breve durata (qualche ora) dopo di che è possibile riprendere la propria attività. È possibile così riavere la copertura del cuoio capelluto esattamente come quella che avevate prima di diventare calvi. Se avete fatto esperienze negative con delle protesi di plastica, con dei trapianti di capelli artificiali o altre tecniche inadeguate che causavano infezioni e rigetti, da oggi, con la nostra tecnologia modernissima e prima al mondo, riceverete da 1000 a 3000 capelli singoli, senza alcuno degli inconvenienti sopra citati. È sufficiente fissare un appuntamento presso uno dei nostri centri per ricevere un quadro completo di tutte le informazioni necessarie affinché la calvizie sia solo più un ricordo.

Centri di MEDELVETICA

Prenota subito il CHECK-UP GRATUITO dei tuoi capelli al Centro Medelvetica a te più vicino, telefonando tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.

| | |
|---|---|
| TORINO - via Lamarmora 9 | tel. 011/5612061 |
| ALBA - viale Coppino 33 | tel. 167/237339 |
| ALESSANDRIA - v. Dante 43 | tel. 0131/265161 |
| BIELLA - v. Cottolengo 9 | tel. 167-237339 |
| NOVARA - v. M. Ricotti 14 | tel. 167-237339 |
| PADOVA - corso Milano 95 | tel. 049/658587 |
| ROMA - piazza Mazzini 27 | tel. 06/3724143 |
| NAPOLI - via Toledo 156 | tel. 081/5514166 |



**ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PIEMONTE**

*esito di gara*

Si rendono noti gli esiti di gara a procedura ristretta per i servizi di accoglienza, reception e servizi vari presso le residenze universitarie site in Torino: V. Cavour 31, V. Verdi 15 e V. Cercenasco 17.
Si aggiudica l'appalto la CO.PA.T. s.c. a r.l. corrente in Milano, V. Arese 10. Importo annuo Lit. 1.098.072.000 IVA inclusa. Seconda aggiudicataria il Consorzio ICS s.c. a r.l. con Torino, V. Beaulard 72.
IL DIRETTORE
dott. Giuseppe
IL PRESIDENTE
dott. Postiglione



**S.p.A.**

A causa errata pubblicazione si segnalano i valori corretti delle quote relative ai fondi:

| | | |
|---|---|---|
| SPH BONDS | | SVIZ. |
| 29/04/98 | L. | 9.964 |
| 30/04/98 | L. | 9.933 |
| | | |
| 29/04/98 | L. | 9.992 |
| 30/04/98 | L. | 9.998 |
| SPH HIGH RISK | | |
| 29/04/98 | L. | 10.001 |
| 30/04/98 | L. | 10.001 |
| SPH HIGH TECH | | |
| 29/04/98 | L. | 10.084 |
| 30/04/98 | L. | 10.119 |



**publikompass**

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma e presso la sede di via Marenco 32 - Torino*



LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
**LA STAMPA**
*Una settimana ricca di tutto*

Fausti va a Parigi, Geronzi incontra Micheli. Visita di Romiti in Mediobanca

# Grande fermento sulla SuperBin

## *Paribas boccia il progetto*

MILANO. Paribas non è favorevole alla fusione tra Comit e Banca di Roma. La notizia, di prima mattina, arriva da Parigi dove l'istituto riunisce l'assemblea degli azionisti per approvare i conti del '97 che vedono l'utile salire del 51% a 5,6 miliardi di franchi.

E' Michel Francois-Poncet, presidente del consiglio di sorveglianza della banca e consigliere della Comit, a confermarlo. «Non credo molto al progetto di fusione tra Comit e Banca di Roma, due organizzazioni troppo diverse», osserva e ricorda «la questione dei bad loans» del gruppo romano, che «potrebbe influenzare negativamente il rating» dell'ipotetica nuova aggregazione.

Poncet tiene poi a sottolineare gli eccellenti rapporti con la Comit, di cui Paribas è secondo azionista con il 4% del capitale, e riafferma l'intenzione di continuare la «collaborazione». Dice: «Lavoriamo molto bene insieme, e vogliamo continuare per questa strada».

Sulla possibilità che da Paribas venga una proposta alternativa alla fusione Comit-Roma, Poncet si limita ad un prudente «Vedremo». A Milano, intanto, una Borsa riflessiva spinge al ribasso i titoli della Banca di Roma, che perdono il 3,03%, quelli della Comit (-1,91%) e Mediobanca che regredisce dell'1,62%.

Nonostante questo, sul mercato le voci di un matrimonio vicino si inseguirsi. E si moltiplicano le ipotesi di concambio. Mentre i soliti *rumors* danno il presidente della Comit, Luigi Fausti, in visita a Parigi, una visita del presidente della Fiat, Cesare Romiti, a Mediobanca manca di suscitare altre illazioni. A sera, la notizia di un lungo incontro tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli e il presidente della Banca di Roma, Cesare Geronzi, sembra far quadrare il cerchio, anche se nessun commento viene rilasciato.

L'operazione, cosa arcinota, è fortemente voluta dall'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi. Teoricamente creerebbe un gruppo forte, in grado di scavalcare addirittura San Paolo Imi. Comit potrebbe apportarvi la sua liquidità, valutata intorno ai 4000 miliardi, una per il gruppo romano che a fine marzo ha denunciato oltre 10.300 miliardi di sofferenze lorde ordinarie e 3830 miliardi di incagli lordi, su impieghi verso la clientela per 77.690 miliardi.

L'intesa consentirebbe di far uscire Comit dalla situazione di immobilismo in cui si trova, immobilismo tanto più anomalo in quanto intorno a lei tutti si muovono e si fondono. E permetterebbe a Mediobanca di unire insieme due suoi grandi azionisti, garantendosi un futuro di stabilità. Per tutte queste ragioni, e per altre ancora, sulla realizzazione del progetto molti cominciano a scommettere seriamente, nonostante l'avversione di Paribas.

Tuttavia, secondo fonti vicine a Paribas, l'iniziativa dovesse contorni ben definiti, i francesi potrebbero esaminare un'uscita da piazza Scala, dal momento che, i recenti rialzi di Borsa, la vendita della partecipazione frutterebbe loro una ricca plusvalenza. Insomma, Borsa permettendo, è impossibile immaginare che tutti gli attori coinvolti nella trama possano trovare il loro tornaconto. Finora nessuna commento sul progetto è arrivato dalla Toro che, in occasione dell'uscita definitiva dell'Iri, è entrata nell'istituto capitolino come importante azionista con l'8%.

[v. s.]

**TASSA RIFIUTI**

## *Cassonetti vietati ai notai*

ROMA. Cassonetti vietati ad avvocati, commercialisti, notai e professionisti in genere che costretti a svuotare i cestini dei loro studi in appositi contenitori. Si tratta di un nuovo adempimento imposta dalla normativa sulla privacy, ma la conseguenza dell'approvazione di una legge comunitaria che vieta l'assimilazione della spazzatura prodotta dagli uffici ai normali rifiuti urbani. Grazie a questa direttiva aumentano dunque gli adempimenti imposti ai liberi professionisti che potrebbero per questo - secondo l'Unione nazionale consumatori - decidere di rincarare le loro parcelle. La legge, infatti, impone loro di smaltire a parte carta, plastica, spaghi, accessori per l'informatica e quant'altro viene comunemente utilizzato in un ufficio.

Luigi Fausti presidente della Comit

Smentite possibili intese con Ford

# Agnelli: Fiat appetibile ma non è sul mercato

## *Generali è passata al 3% nel gruppo Mitsubishi-Volvo intesa per l'ecologia*

ROMA. «La Fiat è appetibile, ma non è sul mercato», taglia corto Giovanni Agnelli, intervistato al Senato sulla possibilità di un'intesa del gruppo automobilistico con la Ford. «Pure la Ford è appetibile - aggiunge l'Avvocato - ma anch'essa non è sul mercato». E non ci è possibilità neppure per i prossimi anni, conclude Agnelli: «L'appetibilità della Fiat rimarrà anche per il futuro, la è sul mercato, credo, anche».

Mezz'ora prima, da New York, è giunte le al titolo pubblicato con grande risalto dal Giornale: «totalmente false» le indiscrezioni sul presunto interesse della Ford Motor per un acquisto della Fiat. Dal quartiere generale della Ford Motor, Ian Slates, direttore del Global News (l'ufficio di pubbliche relazioni della società a livello globale) ha detto all'agenzia Ansa che «il virgolettato attribuito da un giornale italiano a James Cain (e non Xin come riportato dal Giornale), portavoce dell'azienda, è totalmente falso. Ai giornalisti italiani che l'hanno tempestato con le stesse domande, Cain ha fornito sempre la stessa risposta, e cioè che non confermiamo né smentiamo alcuna voce di mercato». «Per quanto riguarda possibili acquisizioni future in vista per la Ford - ha concluso Slater - per ora non abbiamo nessun commento da fare. Né sulla Fiat, né su altre aziende europee come la Renault».

Altrettanto è stata la smentita dell'intervistato: «Io ho semplicemente detto che la nostra politica è di non commentare voci di mercato», ha precisato il portavoce del gruppo Usa, James Cain, secondo cui l'articolo in questione è completa invenzione». E una nota da New York ha ancora precisato: «E' politica della Ford confermare o smentire indiscrezioni e speculazioni, anche quando i contenuti sono inaccurati in questo caso».

Nel capitale del gruppo torinese, frattanto, è salita la quota delle Generali. Le comunicazioni della Consob hanno precisato che la compagnia del leone è salito dal 2,42% al 3% (2,937% per la precisione), 19 marzo. Nei mesi scorsi, il gruppo triestino, presieduto da Antoine Bernheim e perno delle strategie di Mediobanca, era salito 3,2% nel capitale complessivo della Ifi, la holding del gruppo Agnelli. La nuova partecipazione è divisa fra tutte le società del gruppo.

E sul fronte delle acquisizioni, ieri dall'assemblea generale Monaco di Baviera è giunta la conferma: Bmw non presenterà altre offerte per la Rolls-Royce. Parola del presidente Bernd Pischetsrieder davanti agli azionisti, che hanno gradito posizione hanno lesinato gli applausi.

Volkswagen ha offerto 430 milioni di sterline per la casa britannica contro i 340 milioni della Bmw. Gli azionisti della Vickers, capogruppo della Rolls-Royce, dovranno prendere decisione definitiva sull'acquirente nell'assemblea generale del 4 giugno.

Pischetsrieder, che ha escluso un ingresso della Bmw nel settore dei veicoli commerciali e industriali, ha poi precisato che nei primi quattro mesi di quest'anno il fatturato della Bmw è salito del 6% a 20,5 miliardi marchi rispetto a un anno prima mentre le consegne e la produzione dell'1% ciascuna a 391.807 unità e 427.658 unità.

Dalla Gran Bretagna, nella rituale lettera agli azionisti, Colin Chandler, presidente della Vickers, ha anticipato che il gruppo proporrà un dividendo semestrale di 2,7 pence e che i risultati 1998 saranno dominati dai profitti realizzati con la vendita della Rolls-Royce, la cui performance, nella prima metà di quest'anno, è prevista in utile a causa dei per il lancio di nuovi modelli.

Un nuovo matrimonio tecnologico si sta intanto profilando tra Mitsubishi Motors e Ab Volvo: i due gruppi stanno studiando la possibilità sviluppare ecologici. Secondo il quotidiano giapponese Yomiuri scopo dell'accordo è di suddividere gli oneri dello sviluppo di motori per veicoli commerciali medie dimensioni. Mitsubishi fornirebbe anche motori a basse emissioni, mentre la casa svedese offrirebbe la tecnologia dei cambi. [h. g.]

Col decoder canali tematici (uno tutto cinema), singole visioni a pagamento, cartoni animati

# Stream sfida dal satellite il monopolio Telepiù

## *Parte fra un mese la pay-tv della società del gruppo Telecom*

«Stiamo per andare in piena Telepiù». Miro Allione, presidente di Stream, gruppo Telecom, coglie l'occasione della presentazione di «Studio Universal», un canale tutto dedicato al cinema, per annunciare il prossimo sbarco della società multimediale Telecom sul satellite.

Il biglietto da visita è del massimo prestigio. «Studio Universal» è interamente realizzato dall'Universal Studios, uno dei nomi mitici di Hollywood, forte di titoli del calibro di «Jurassic Park», tutto Hitchcock e «Et», tanto per citare qualche esempio. Non è di poco che «major» Usa, punta di diamante della Seagram (la multinazionale che sta rilevando la Polygram), abbia deciso di investire su Stream e sull'Italia, fornendo il primo canale pay-tv «chiavi in dedi- al cinema rivolto al mercato europeo.

«L'Italia - spiega il boss dell'Universal network Tony Garland - è uno dei mercati più promettenti per la pay tv. E noi vogliamo esserci fin da subito, con il massimo impegno». Cifre, per la verità, mister Garland evita di farle ma sottolinea che «siamo venuti per restare e per investire anche sul cinema italiano». Sono previsti, infatti, premi per i giovani registi italiani, ivi compresi soggiorni di studio e lavoro a Hollywood.

Ma perché Stream? Finora la società Telecom ha prodotto più studi e progetti («Ness - rivendica Allione - ha fatto il mondo più sperimentazione di noi in questi qu anni. Ed è stato un ottimo lavoro...») che fatturato e contratti. E c'è motivo: la crescita Stream, nei progetti originali, doveva marciare di pari passo con Socrate, ovvero il piano per cablare l'Italia e portare, di riflesso, la tv via in tutta la Penisola. Ora Telecom privata ha rivisto i suoi progetti, i vertici Stream non si persi d'animo. Il cavo segna il passo? Stream, da giugno, transiterà via satellite.

Da metà di giugno, così, Telepiù avrà un concorrente, determinando una situazione curiosa, dato che per almeno quattro anni la programmazione Telepiù continuerà a correre sul cavo di Stream. la scommessa della società Telecom passerà dal satellite. Basterà un'antenna parabolica e un decoder (non lo stesso di Telepiù) per ricevere il pacchetto «Blu Stream», canali tematici (tra cui quello Universal dedicato al cinema), singole visioni a pagamento, cartoni animati e tante altre proposte. Il prezzo? «Solo 19 mila lire al mese», spiega Lazzati, il direttore commerciale. «Il nostro obiettivo è fare 150 mila abbonati entro la fine dell'anno, grazie alla nostra forza vendita e ai negozi Insip».

[u. b.]


Lancia δ. Il momento di desiderarla è adesso.

*Offerta cumulabile con altre iniziative in corso. Lancia è presente su Internet: www.lancia.com

A partire da L.24.950.000*. Se c'è una Lancia Delta nei vostri sogni, vi aspetta una piacevole realtà. Perché oltre alle elevate prestazioni e ad un comfort di guida eccellente, oggi il privilegio di guidare questa vettura è ancora più vicino ai vostri desideri. Non solo con un'ampia possibilità di scelta fra motorizzazioni allestimenti ma, soprattutto, con un prezzo di acquisto molto conveniente. Lancia Delta. Fatevi conquistare anche voi.

| Versioni | 1.6 16v | 1.8 16v E.C.T. | 1.9 td | 2.0 HF |
|---|---|---|---|---|
| CV CEE | | 150 | | 193 |
| Lancia δ | 25.250.000 | 28.500.000 | 28.650.000 | - |
| Lancia δ HPE | 24.950.000 | 32.000.000 | 28.650.000 | 42.000.000 |

Prezzi chiavi in mano chiusi IPT. Le vetture Lancia vengono equipaggiate sulla rete ufficiale Fiorentino S.p.A.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 maggio 1998.

Lancia Granturismo

## Il romano ha eliminato Kucera, n. 10 al mondo

**Gaudenzi subito forte**

Singolare (1° turno): Schalken-Rafter 6-3, 6-7 (4-7), 6-4; Kafelnikov-Johansson 7-6 (7-5), 6-2; A. Costa-Guny 6-3, 6-1; Vicente-Goellner 2-6, 6-3, 6-1; Steven-Raoux 7-5, 6-2; Mantilla-Courier 6-2, 6-3; Berasategui-Galimberti 6-4, 6-2; Golmard-Tarango 6-4, 6-1; Clement-Siemerink 6-1, 6-4; Sampras-Enqvist 7-6 (7-3), 6-4; Santopadre-Kucera 6-4, 6-3; Pioline-Ivani- 6-4, 6-4; Sanguinetti-Alonso 6-1, 6-0; Alami-Gaudenzi (foto) 6-3, 3-6, 7-5; Corretja-Woodforde 7-6 (7-1), 6-4; Rios-Martelli 6-3, 6-0.
Oggi, dalle 13 (II turno). Centrale: Kafelnikov-Martin, Sampras-Norman, Henman-Rios, Mantilla-Muster (h. 20,30); centralino: Berasategui-Ferreira, Pioline-Sanguinetti, Clement-Chang, Haas-Santopadre; campo 5: Escude-Krajicek, Clavet-Moya, Corretja-Alami; : Vicente-Arazi, Kuerten-Lapentti, Costa-Dewulf; : Golmard-Ulihrach; : Schalken-Steven.

# Miracolo di Santopadre futuro genero di Boniek

DAL NOSTRO INVIATO

Da ragazzino giocava calcio, ala sinistra. Abbastanza bene, ha detto lui, tanto che dopo lasciato il pallone per la racchetta gli è rimasta una mezza spina nel cuore. Ieri, sul far della sera, Vincenzo Santopadre, 26 anni, unico romano al torneo di Roma, timido un po' impacciato ha raccontato, cercando e trovando le parole giuste, l'impresa più bella della sua vita di tennista finora trascorsa lontano dai grandi riflettori. Vincenzo ha battuto in due set, giocando bene, soprattutto testa, lo slovacco Karol Kucera che è numero 10 delle classifiche mondiali, un tipo solido e tosto che quest'anno, giusto per dare un'idea, ha guadagnato più dollari di Pete Sampras, 350 mila, vincendo fra l'altro il torneo di Sydney e raggiungendo le semifinali agli Australian Open.

Qualcuno si chiederà: ha fatto Vincenzo, sul quale no scommetteva un caffè, numero 124, entrato in tabellone grazie a una wild card, a mettere sotto il gigante biondo? «Aveva sicuramente un problema piede, cor- male», ha detto onestamente lui, Vincenzo, spiegando di come avesse saggiato la situazione piazzando una palla corta al primo punto match. Kucera, in effetti, non in forma fisica ideale per una partita di tennis. Sabato ritirato nella semifinale di Amburgo contro Alberto Costa, ieri il piedone destro fasciato muoveva un po' fatica, lento rugginoso. «Ma io ho servito bene e sono sempre stato concentrato ordinato», ha aggiunto Vincenzo ridendo e cercando con gli occhi gli occhi della fidanzata Karolina, la quale, visto che il calcio in qualche modo gli rimasto nel cuore, la sottile figlia bionda di Zibi Boniek, eroe di un passato pallonaro nemmeno troppo lontano.

«Fino 18 anni sono andato a scuola, mi diplomato al liceo linguistico», ha detto ancora Vincenzo, che due giorni fa si è tagliato la barba ha promesso di farsela più, aggiungendo non provare rimpianto per i giorni passati sui banchi. Rimpianto per aver cominciato prima con il grande tennis, si capisce, che magari gli avrebbe aperto strade più fortunate e felici. «La vittoria con Kucera è stata la più importante della mia vita: il giocatore più forte che mi era capitato di battere in precedenza è stato Jiri Novak, numero 87 al mondo», ha detto tutto d'un fiato godendosi i flash e i taccuini, le domande sulle impressioni di oggi e i sogni domani, fra i quali, ci è parso di capire, c'è anche una maglia per il match di Coppa Davis contro lo Zimbabwe. «C'era Bertolucci vedermi», ha sussurrato accarezzando la speranza.

«Al tennis mi ha avviato mio padre Tonino, che però ha smesso dopo aver p con mia Giulietta», ha risposto domanda. Papà Tonino è il proprietario di ristorante molto noto, e molto apprezzato, dalle parti di via Veneto. «I miei piatti preferiti sono i ravioli burro e salvia e l'arrosto con patate», ha aggiunto mentre fuori, sui campi rossi del Foro, si stava concludendo una lunga e sofferta giornata azzurra. Davide Sanguinetti, appena tornato dalla Florida dove ha perso la finale del torneo Coral Springs contro romeno Ilie, ha preso a pallate Julian Alonso, il fidanzato di Martina Hingis evidentemente distratto da cosi chiacchierate questioni di cuore. Andrea Gaudenzi, invece, il nostro numero 1, il giocatore cui non erano in pochi puntare, si arreso in set davanti al principe marocchino Karim Alami, che parla sei lingue e conosce il segreto per battere il faentino visto che l'ha castigato tre volte su tre e sempre sulla terra italiana. Alami è stato bravo e Gaudenzi si è lamentato per l'avvio troppo lento e per il campo troppo veloce, mentre Giorgio Galimberti non ha avuto scampo contro Alberto Berasategui, spagnolo dai piedi rossi, così Marzio Martelli si è arreso, secondo pronostico, alle magie del Cino Rios.

## Da sabato 100 ore di trasmissioni sulla Rai che rispolvera il Processo

# Tivù sulle bici come in F1

## *Al Giro debuttano le microcamere*

ROMA. Partirà sabato, con il prologo Nizza, l'81ª edizione del Giro d'Italia. Poi, tappe riposo per sbarcare Milano, tradizionale conclusione degli ultimi anni, il 7 giugno dopo 3830 chilometri di corsa. I fuochi d'artificio, a sentire gli organizzatori, scoppieranno soprattutto nelle ultime tappe, con due cronometro e montagne che sono una sfida alle gambe e al coraggio. Una su tutte: la cima Coppi, oltre 2200 metri di scalare.

Dopo cinque anni la in rosa torna alla Rai che annuncia un grande impegno, umano e tecnico (20 giornalisti, 4 elicotteri, 5 moto). Ritorna l'appuntamento con il «Processo tappa» con la novità Moreno Argentin: l'ex corridore debutterà in due spazi come commentatore tv. saranno cento le ore di trasmissione «rinforzate» da massiccia presenza della radio) con immagini che faranno giro del mondo grazie all'accordo con Rai International: i canali satellitari raggiungeranno le Americhe, l'Australia, l'Asia e l'Africa.

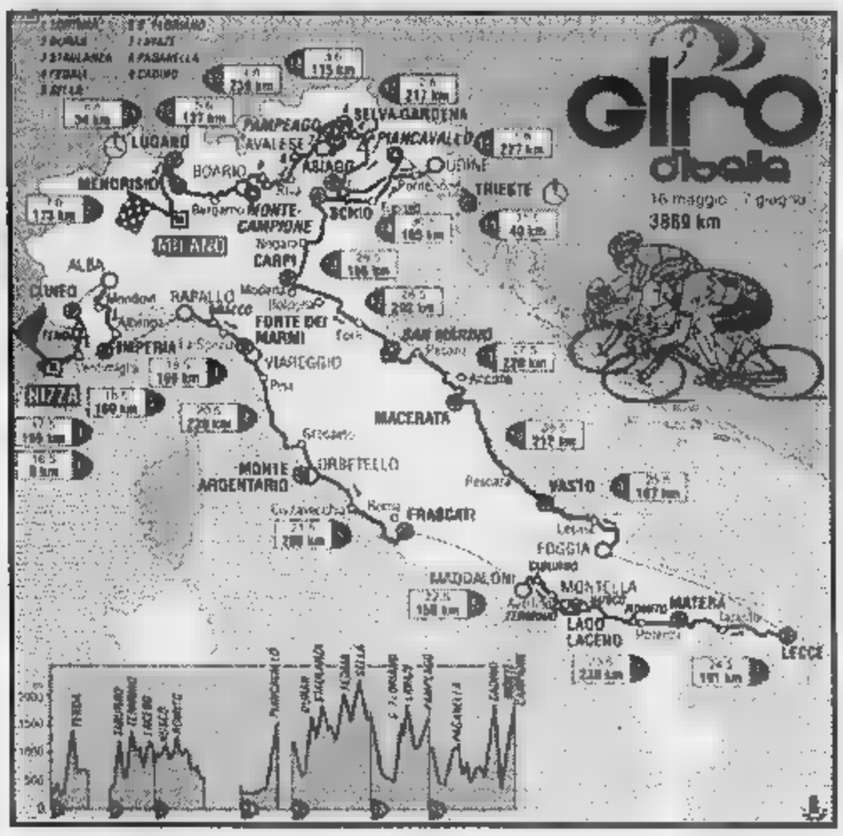
Ma la grande novità è l'utilizzo di quattro camere che verranno montate, per la prima volta, sulle bici e presenteranno un particolare punto di vista del Giro. Inoltre, una grafica innovativa offrirà in tempo reale la velocità dei corridori, i distacchi, le posizioni e le difficoltà del percorso. «Abbiamo puntato sulla tecnologia - ha detto Maffei, direttore di Rai Sport - perché l'unico punto dove si potesse migliorare. Dobbiamo rendere omaggio chi ha seguito il Giro in questi anni, perché ha fatto bene».

Le sono «scatoline» di 260 grammi (in pratica al ciclista sembrerà di avere una borraccia in più) tutte le squadre hanno dato la loro disponibilità. Saranno fatte ruotare, saltando di bici in bici, grazie a un velocissimo sistema di bloccaggio, difficilmente le vedremo su quelle dei campioni. Certo non staranno in fondo al gruppo. Le microcamere trasmetteranno soltanto immagini, perché il è vietato dai regolamenti.

Gli appuntamenti tv quotidiani prenderanno il con «Giromattina» tra 10,30 e le 11. Mentre nel pomeriggio, alle 17,30 su Rai 3, verranno seguiti in diretta gli ultimi 80 km. Al termine della tappa andrà in onda processo, condotto da Claudio Ferretti, con interviste ai protagonisti e commenti di giornalisti e direttori tecnici. E ancora, il «TGiro» alle 20, che proporrà il riassunto della giornata, e alle 24 «Giro Notte» con anticipazione sulla frazione del giorno successivo.

A Radio Rai comincia all'alba, alle 6,48, con le previsioni sulla tappa del giorno. Poi collegamenti in diretta tutti i notiziari fino alle 16, quando Radiouno manderà in onda «Sulle strade del Giro», 90' di informazioni sulle regioni attraversate dalla carovana. Ogni itinerario raccontato da scrittori, artisti, personaggi dello sport o dello spettacolo. Tra gli altri, Giorgio Bocca, Dario Fo, Renzo Arbore, Ce- Maldini e Marcello Lippi descriveranno la «loro terra». Alle 17 le fasi finali della tappa ampio spazio nei Gr delle 19, 19,30, 23 e 24.

**Piero Serantoni**




**CICLISMO**

Asturia: prologo Jalabert

### Giro del Friuli amaro Arazzi vince in volata Zandegù fu polemica

Ultimi test pre-Giro. A Grado, Francesco Arazzi ha vinto il 24° Giro del Friuli regolando Leoni e l'intero gruppo, ricompattatosi due km dal traguardo dopo l'allungo di Nardello, Serpellini e Mondini. Sulla rimonta si è abbattuta l'ira di Zandegù, da delle Brescialat che aveva in fuga Serpellini: ha parlato di «effetto treno» delle moto Rai. A Gijon, è partito Giro delle Asturie. Il cronoprologo è stato vinto da Jalabert con 17" su Olano.

**ATLETICA**

In Cina ha corso in 10"71

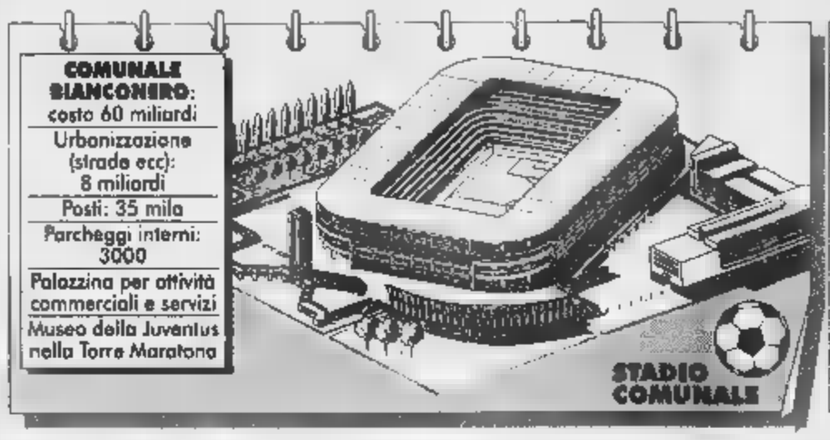
### La Jones si candida per battere il record della Griffith con 1.40

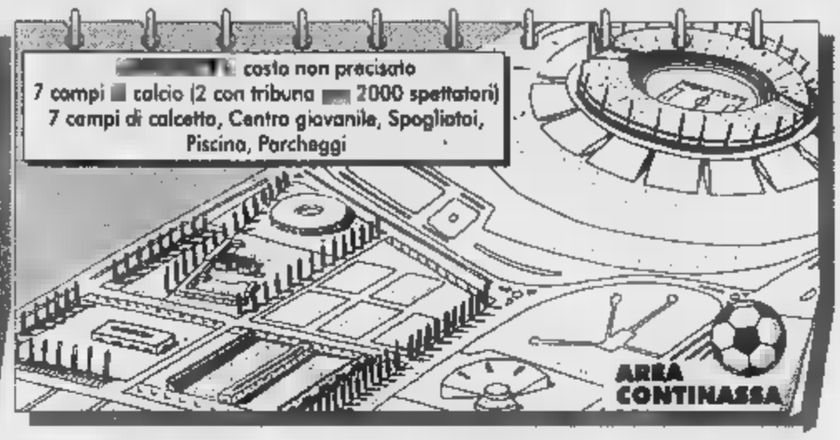
CHENGDU. Marion Jones non smette di stupire e si propone sempre più come candidata a migliorare il record mondiale dei 100, che Flo Griffith stabilì con 10"49 nel 1988 a Indianapolis: la 22enne californiana, che sabato scorso aveva corso Osaka 10"79, ieri ha fatto meglio a Chengdou, in Cina, 10"71, tempo che migliora anche di cinque centesimi il suo primato personale ed è la seconda prestazione assoluta di tutti i tempi.

IL CASO

VIA SPOTT E URBANISTICA

## La società chiede una risposta entro maggio sulla ristrutturazione di corso Sebastopoli




# Juve e Comune sempre più lontani

## *I bianconeri vorrebbero il vecchio stadio*

ENTRO il 31 maggio l'assemblea della Sala Rossa municipale dovrà decidere se concedere a mano l'area del Comunale alla Juventus, in modo da consentirle di costruire l'impianto per 35 mila spettatori in zona Sebastopoli in tempo per il campionato del 2001. «Oppure la società potrebbe ritenersi libera da ogni vincolo morale e cercare un altro luogo dove giocare», dice a Palazzo Civico, Antonio Giraudo, amministratore delegato della società di piazza Crimea.

La «vecchia signora», fresca di scudetto, torna alla carica e, convocata dal presidente Mauro Marino a nome dell'assemblea di Palazzo Civico, ieri mattina ha messo le carte in tavola. «Ma senza ultimatum», precisa la società nel pomeriggio, «solo per necessità di definire i nostri programmi».

«E poi - osserva Marino - il Comune difficilmente riuscirà a dare risposte entro maggio». Aggiunge: «Il progetto della Juventus è molto interessante, ma il problema, secondo me, è economico: giocare al Comunale le costerebbe due-tre miliardi l'anno, al Delle Alpi, sette-otto». Di più: «In corso Sebastopoli, il progetto della Juve prevede attività collaterali remunerative, difficilmente proponibili in un'area decentrata come la Continassa».

L'impianto di Santa Rita avrà una capienza di 35 mila spettatori, un pezzo della storia del club, oltre a due parcheggi di 1500 posti auto l'uno e edifici destinati ad attività commerciali e servizi.

Giraudo, il vicepresidente Roberto Bettega, il responsabile del progetto Renato Opezzi e Alberto Rolla, l'architetto che l'ha disegnato, ribadiscono che alla Continassa la Juve dovrà avere il proprio centro sportivo. Con sette campi per allenamento, di cui due con tribune da duemila posti, sette di calcetto, una piscina, spogliatoi e servizi. I conti dei costi non ci sono perché cambieranno secondo il tipo di rapporto (concessione o acquisto dei terreni) con il Comune.

I capigruppo, in generale, hanno risposto che due stadi nel quartiere Santa Rita (oltre al Comunale c'è anche il Filadelfia, di proprietà del Torino) non possono convivere.

Inoltre che fare del Delle Alpi? Impianto costruito appena 8 anni fa per Italia '90? «Giocare in quello stadio ci è costato 75 miliardi in 10 anni», afferma Giraudo, contando anche i mancati introiti pubblicitari. La Juve - sottolinea il vertice bianconero - è un'azienda da 300 miliardi l'anno di fatturato, ha 400 dipendenti. Ora vuole casa sua.

Il Torino non è presente alla riunione di oggi. Incontrerà i capigruppo - per definire il destino del Filadelfia - dopo l'incontro fra capigruppo, sindaco e assessori competenti (Corsico, Urbanistica, Vernetti, Ambiente e Perone, Sport) che il presidente Marino ha concordato per martedì prossimo per discutere, prima il problema Juventus-Comunale-Delle Alpi.

### Giraudo: il nuovo campo dev'essere pronto per il 2001

Ma, tornando alla Juventus, l'accordo fra Comune e società potrebbe avere tempi non brevissimi. «Il calendario - chiarisce Marino - lo definiremo martedì con sindaco e assessori». Ma, per quanto possa essere accelerato, l'iter procedurale porterà con sé ancora mesi, arrivando all'estate e forse addirittura dopo ferie.

Fra i capigruppo di maggioranza (Viale, verdi; Rosolen, rc; Borgogno, ds) il nodo resta il «Delle Alpi». Quale sarà il futuro? Domanda Silvio Viale. E il ds Borgogno: è la Juventus ottenesse gratis l'impianto delle Vallette? Di qui le prime difficoltà, acuite dal fatto che tutta l'opposizione pare contraria a riportare il calcio a Santa Rita. Daniele Cantore (Forza Italia) definisce «interessante» il progetto della Juventus, «purché sia inserito nel più complesso discorso degli altri stadi, nell'interesse della città». Poi domanda: «Perché abbiamo dovuto chiedere l'audizione della società e aspettare il 22 maggio per conoscerlo? Mentre la giunta l'aveva da aprile?». Di più: «Abbiamo saputo solo adesso che c'è la scadenza del 31 maggio».

Incalza Mauro Battuello, Cdu: «Perché il Comune non valuta quanto costi già al Delle Alpi? Possibile che la Juventus si sia avventurata in un simile progetto senza garanzie che in un modo o nell'altro avrebbe potuto procedere?». Interrogativi che Cantore rivolge alla giunta: «Se continueremo a girare intorno al problema. Altro che 31 maggio!».

**Giuseppe Sangiorgio**

Dopo la visita alla Sindone il leader pattista in piazza San Carlo. Domenica c'è Di Pietro

# E' partito il Giro d'Italia referendario

## *Segni: Torino tappa importante della nostra battaglia*

Eccolo Mario Segni, tra la gente, davanti al Caffè Torino, in piazza San Carlo, a fianco del banchetto dove altri esponenti del «Patto» che prende il nome raccolgono firme per il referendum abrogativo delle liste proporzionali alle elezioni. Sorride l'onorevole, parla con i cittadini. Reduce da poco dalla visita alla Sindone e, forse, «contagiato» dai temi mistici che la circondano, paragona questa ennesima «avventura» con la «battaglia di Lepanto, contro gli infedeli», quei «turchi» che non vogliono il bipartitismo perfetto, ancora legati dalla nostalgia per il passato.

«Questo referendum - dice Segni - potrebbe risolvere molti nodi della Bicamerale. La sua importanza politica cresce ogni giorno». Poi ammette: «Esistono ancora problemi di organizzazione. Del resto non abbiamo partiti alle spalle». Ma, assicurano Roberto Mussano e Magda Negri (ds, pure lei a raccogliere firme): «Da giovedì ci saranno postazioni fisse, tutti i giorni in via Garibaldi e date stabilite anche in via Roma, piazza Castello, via Po e piazza San Carlo».

Per Mario Segni, Torino non è che una tappa del suo «giro d'Italia» referendario. «Ne farò tre-quattro», promette.

E spiega: «E' necessario abrogare la proporzionale. Essa mette in moto una spinta disgregativa che porta alla frammentazione delle forze politiche in Parlamento. E' il motivo per cui questo referendum può rivelarsi una via d'uscita per la Bicamerale, consentendo al maggioritario nei collegi uninominali di diventare adulto».

Segni non s'addentra nei distinguo sul nuovo sistema: «Se dovrà essere a turno semplice o doppio? Adesso non mi interessa, lo vedremo dopo. In questo momento dobbiamo restare uniti e pensare al referendum abrogativo della quota proporzionale. Poi ci confronteremo sulle eventuali diversità».

Domenica (alle 16) in piazza San Carlo arriverà il senatore Antonio Di Pietro, fondatore del movimento «Italia dei valori», che con il Patto Segni, i liberali vicini all'ex segretario ed ex sindaco, Valerio Zanone, Alleanza democratica (rappresentata da Marino), e parte del centro destra vicino all'ex ministro del governo Berlusconi, Martino, si batte per raggiungere lo stesso obiettivo: portare il sistema elettorale al maggioritario secco.

I punti di riferimento cittadini per il movimento referendario e la raccolta delle firme - spiega Magda Negri - per il momento sono due: il Café Liber di via Barbaroux 31 e la sede di «Italia dei Valori», in via XX Settembre 9.

**Giuseppe Sangiorgio**

### *Viaggio nella memoria*

**Cento studenti parteciperanno alla visita dei lager nazisti Ravensbruck e Sachsenhausen, che si effettuerà tra il domani e sabato. Il viaggio di studio costituisce il premio dell'annuale concorso di storia contemporanea, riservato agli studenti delle scuole superiori, indetto fin dal 1981 dal Consiglio regionale e dalle Province piemontesi, con la collaborazione dei Provveditorati agli Studi, su proposta del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Nel viaggio in Germania, i cento studenti del corso saranno accompagnati dai loro insegnanti e da rappresentanti dell'Aned e delle Amministrazioni provinciali**

ANCHE BENZINAI IN SCIOPERO

### Oggi treni e bus a singhiozzo

Doppia razione di scioperi, e di disagi, tanto per gli automobilisti quanto per chi si serve dei trasporti pubblici. Ieri, a partire dalle 19,30, è scattato lo sciopero dei benzinai, compresi i self-service. Si protrarrà fino alle 7,30 di venerdì. Gli impianti delle autostrade, invece, si sono fermati alle 22 di ieri: riapriranno domani, stessa ora. Blocco anche sul fronte del trasporto pubblico: oggi si fermeranno tram e bus per un'agitazione indetta dalle rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub. I mezzi si fermeranno dall'inizio del turno sino alle 21, ad eccezione delle fasce orarie 6-9 e 12-15, durante le quali il servizio sarà completo.

IN BREVE

**Venerdì 5 giugno arriva il presidente Scalfaro**

Nel giorno di apertura del Congresso Internazionale di Sindonologia, il 5 giugno, tra i pellegrini ci sarà il presidente Oscar Luigi Scalfaro (che parteciperà all'inaugurazione dell'incontro). E tra i pellegrinaggi di gruppo, stasera sono previste oltre 2700 persone della diocesi di Alessandria, accompagnate dal vescovo Fernando Charrier e dal sindaco Francesca Calvo. Domani sarà la volta del rabbino capo di New York, Michael Shevack, a Torino per la conferenza al Centro Culturale Frassati «L'infinito nel quotidiano».

**Regione e ingegneri alleati per l'ambiente**

La Regione Piemonte e l'ordine degli ingegneri di Torino hanno firmato una convenzione con cui si impegnano a collaborare per lo sviluppo e il consolidamento di una struttura efficiente di protezione civile, in particolare per le attività di prevenzione e previsione, di soccorso e ricostruzione.

**«Valeo» di Vercelli salta in aria un fusto**

Un fusto contenente definil metano è esploso ieri nel cortile della «Valeo sicurezza abitacolo», in zona Vercelli a Pianezza. L'esplosione ha causato una piccola nube tossica nell' area industriale, che tuttavia è subito dissolta. L'esplosione di un secondo fusto, accatastato, accanto a numerosi altri, sotto una tettoia, è stata evitata dall'intervento dei vigili del fuoco.

**Marcia della Tolleranza parte da piazza Solferino**

Partirà domani mattina alle 9,30 da piazza Solferino la 4ª Marcia della Tolleranza e della Solidarietà delle scuole contro lo sfruttamento del lavoro minorile, organizzata dal Comitato torinese dell'Unicef. La marcia si concluderà alle 11 in municipio, dove una delegazione di studenti, insegnanti e genitori, saranno ricevuti dal sindaco Castellani. Ritrovo alle 9 in piazza Solferino e partenza alle 9,30, quindi il corteo percorrerà via S. Teresa, via Maria Vittoria, via Carlo Alberto, via Giolitti, piazza S. Carlo, via Roma, piazza Castello, via Milano, Palazzo di Città.

QUOTE LATTE

**Coldiretti: troppi errori nelle assegnazioni Aima**

La Coldiretti lancia un allarme agli allevatori. «L'Aima - dice il presidente Carlo Gottero - ha inviato lettere di assegnazione delle quote individuali contenenti una grande quantità di errori: appena ricevuta la notificazione è necessario quindi recarsi presso gli uffici periferici Coldiretti per una verifica e, se è il caso, per un ricorso».

SAGAT

**Commissione conoscitiva non trova l'accordo**

Niente di fatto per la commissione sull'operato Sagat, dopo il periodo di declassamento dell'aeroporto: i sette membri dell'organismo non hanno trovato l'accordo (o non hanno capiti), sta di fatto che ieri, al momento di votarne le conclusioni sono prevalsi i contrasti.

BOLLETTINO METEO

*Mercoledì 13 Maggio*

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità: buona. Foschie nelle prime ore del mattino. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Nord-Est.

TORINO IN CITTA'

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 30,2 |
| MINIMA | 13,5 |
| UMIDITA' (ore 14) | 32% |

PRECIPITAZIONI

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 8 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 27,3 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 54,4 mm |

Osservatorio Meteo Piazza Cln

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 29,2 | MINIMA | 13,8 |
| (ore 20) | | | 1015 |

Ultimi 50 anni

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | | | |
| MINIMA | 3,5 | 23 | 1987 |

UN

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 15,4 | MINIMA | 11,8 |

ASTRI

**IL SOLE:** sorge alle 5 e 3 minuti; tramonta alle ore 20 e 49 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 22 e 32 minuti; cala domani alle ore 8 e 16 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

Il Toro si trova nella parte orientale della costellazione dei Pesci.

Giove è a 155 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

Mercurio ci è circa 500 volte più piccolo della Luna.

**GIOVE:** sorge in direzione Est-Sud-Est 2 ore e un quarto prima del Sole

Saturno è troppo vicino al Sole per poter essere scorto

**IL** è visibile alle 12. la Luna casa passa 2° a Sud della stella Eta di Ofiuco, 15° a Nord-Est della stella Antares

# Specchio dei tempi

**«Ma la carta d'identità valida per l'espatrio può aiutare i cittadini» «Un'iniziativa facoltativa per chi desidera un rapido classamento catastale» - «Tre assistenti per venti anziani» - «Un corso nel caos»**

Il dirigente dei servizi demografici del Comune ci scrive:

«Con riferimento alle lettere di protesta relative al rilascio della carta d'identità valida per l'espatrio, desidero puntualizzare che quando un cittadino italiano si reca in un altro Stato europeo potrebbero verificarsi situazioni in cui è necessario esibire un documento che, oltre a dimostrarne l'identità, certifichi anche la possibilità per lo stesso di recarsi l'estero. Ciò al fine di evitare spiacevoli equivoci e contenziosi con le autorità dei Paesi stranieri.

«Per quel che attiene il costo della carta d'identità e l'applicazione dell'imposta di bollo sull'autocertificazione allegata alla richiesta al rilascio del predetto documento, gli uffici si attengono, oltreché alle vigenti leggi in materia fiscale, alle disposizioni impartite dal ministero dell'Interno».

Giuseppe Ferrari

L'assessore ai Tributi del Comune di San Mauro ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera del 29 aprile. Che la pratica di accatastamento di un'unità immobiliare (alloggio, box, ecc.) sia pagata dal proprietario al professionista incaricato all'atto della presentazione della denuncia è cosa a tutti nota. Meno noto è che, per mancanza di organico e problemi di eccesso di pratiche, il Catasto di Torino abbia un forte arretrato, stimato in circa 500.000 fascicoli.

«A San Mauro ci sono 6000 pratiche ferme, pari a circa un terzo delle unità immobiliari ricadenti sul Comune di S. Mauro; di sono contribuenti che hanno chiesto l'accatastamento addirittura negli Anni Cinquanta e sono ancora nell'attesa della definizione della pratica.

«Spesso sono stati assegnati solo gli identificativi (foglio, numero, subalterno); in molti casi neanche questi, perciò in certi condomini è impossibile identificare le unità immobiliari e le loro proprietà.

«Per risolvere l'annoso arretrato il Comune, in stretta collaborazione col Catasto, ha scelto di attivare un professionista che proceda allo smaltimento delle pratiche entro l'estate. Sarà finalmente possibile per i contribuenti e per gli enti pubblici (Comune per l'Ici, Stato per l'Irpef) conoscere esattamente l'ammontare delle imposte da pagare e da riscuotere. La iniziativa, che non costituisce obbligo per alcuno, è offerta a chiunque desideri il classamento catastale a breve termine e con poca spesa. Rappresenta l'offerta di un'opportunità, non l'imposizione di un carico fiscale aggiuntivo. Nessun inganno quindi, semmai il contrario».

Ettore Choc

Il dirigente della Circoscrizione 7 ci scrive:

«In merito alla protesta per i lunghi tempi di attesa per l'assistenza domiciliare nel servizio sociale della Circoscrizione VII - quartiere Madonna del Pilone - desidero fare alcune precisazioni. I tempi di attesa sono, in questo periodo, effettivamente lunghi. Per un servizio normalmente abituato ad accogliere il cittadino in media entro due settimane, i quaranta giorni lamentati dalla lettera costituiscono un fatto eccezionale, connesso ad una situazione contingente: ciò non significa disattenzione nei confronti delle urgenze, che vengono vagliate da una assistente sociale prima della data di appuntamento fissata. Nel caso specifico, l'addetto al centralino ha segnalato l'urgenza all'assistente sociale l'8 aprile ed il servizio è stato attivato sette giorni dopo.

«Per mandato istituzionale e per organico il servizio sociale non è predisposto ai casi di pronto intervento. Occorre che i lettori sappiano che nel Centro sociale di Madonna del Pilone il servizio domiciliare è garantito da tre assistenti domiciliari che seguono attualmente venti casi di persone - soprattutto anziani soli - abitanti in quartiere».

Gerardo Marchitelli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo cittadini residenti in corso Matteotti e non comprendiamo per qual motivo i parcheggi a pagamento (strisce blu) sono stati spostati verso il centro dalla carreggiata: in tal modo è stato penalizzato lo scorrimento delle auto e il centro ed il corso ha ora un aspetto disordinato.

«Se negli intendimenti del Comune c'è la volontà di favorire i pedoni o i ciclisti bastava sistemare il bel viale centrale, oggi così trascurato. Vorremmo anche sapere se il vagone ferroviario e la tettoia sul viale di fronte a via Papacino possono essere considerati una sistemazione provvisoria (ed orribile) visto che ci sono ormai da vent'anni! Non si potrebbe trovare una soluzione più dignitosa per gli appassionati volontari delle gallerie Pietro Micca?».

Seguono firme

Rivoli, richiesta del Comune: «Lo prevede la finanziaria»

# Arriva il «vigile di leva»

## *I militari nella polizia municipale*

**RIVOLI.** Mancano i vigili per maggiori controlli davanti alle scuole o nei giardini pubblici? Cresce la richiesta dei cittadini per avere il civich di quartiere? I tagli a finanziamenti statali costringono le amministrazioni comunali a limitare sempre più l'assunzione di nuovi agenti?

A dare una mano ci saranno d'ora in poi i «vigili di leva». L'articolo 46 della finanziaria '98 apre infatti le porte a quei volontari che preferiscono svolgere il servizio militare nella polizia municipale.

A Rivoli si già attrezzati per uno, la delibera di giunta sarà firmata questa mattina e subito inoltrata alla presidenza del Consiglio. «Le richieste devono pervenire a Roma entro il 30 giugno - precisa il comandante dei vigili urbani Roberto Mangiardi - e la delibera diventerà operativa dal 1° gennaio prossimo».

Ma, considerata anche la novità dell'iniziativa, non c'è il rischio che la richiesta venga respinta? Il comandante Mangiardi è ottimista. Dice: «E' quasi certo che verrà accolta senza difficoltà a Roma. Sappiamo bene che c'è un vuoto normativo che rischia di non far decollare il progetto, ma abbiamo aggirato l'ostacolo richiedendo un unico vigile di leva che per giunta è già nostro dipendente».

E perché mai un vigile già in servizio crea meno problemi? «Il corso di addestramento e l'equipaggiamento sono vincolati a norme regionali e al momento né la Regione né il Distretto militare hanno provveduto ad aggiornare il regolamento in previsione servizio militare. In attesa loro intervento abbiamo pensato di agire in modo da non metterci in contraddizione con quanto stabilito attualmente dalla legge». E così Marco Lauria, 24 anni, da un anno in servizio al comando di Rivoli, potrà svolgere il servizio militare senza dover frequentare nessun corso di preparazione, utilizzando le divise che già ha in dotazione. Cambieranno però le sue mansioni, perché durante la leva previsti solo interventi a pericolosità ridotta. E a scanso di equivoci a Rivoli, grazie ad un margine di autonomia tollerata dalla legge, stanno già preparando regolamento ad hoc, in linea con i principi normativi in vigore e le novità introdotte dalla finanziaria.

«Punteremo di più alla prevenzione - interviene il sindaco Nino Boeti -. Spesso i cittadini vengono a lamentarsi per la scarsa presenza dei vigili nei giardini pubblici, spesso teatro di episodi di microcriminalità, o davanti alle scuole. Per queste attività, oltre ai controlli per la sosta vietata, va benissimo il vigile di leva. Non appena lo Stato, in accordo con Regione e Distretto militare, fisserà dalle norme più precise chiederemo altri vigili di leva. I costi non sono affatto eccessivi e ci permettono di soddisfare alcune tra le più importanti esigenze della gente. Per il 2000 puntiamo ad qui dieci giovani di leva».

Nino Boeti, sindaco di Rivoli, è il primo amministratore pubblico a chiedere l'applicazione dell'articolo 46 della legge finanziaria '98

### Oggi la delibera sarà firmata e inviata a Roma

### Il sindaco promette «Maggiori controlli nelle zone a rischio»

Al Comune civich di leva costerà circa 15 milioni, in meno di quelli spesi per un civich di mestiere. La paga mensile sarà uguale a quella degli altri militari, 150 mila lire, il delle spese è destinato a coprire vitto e alloggio. «Il Comune risparmia, la gente ha servizio in più - prosegue il sindaco - e ai giovani viene offerta l'opportunità di fare un'esperienza formativa non trascurabile». Potenziamento dei servizi e risparmio restano però i due punti cardine del nuovo servizio militare. «Anche perché - conclude il comandante Roberto Mangiardi - i problemi da arginare non sono pochi. A Rivoli, dove peraltro possiamo considerarci un'isola felice, dei 48 agenti previsti dalla pianta organica sono in servizio solo 43. Le scuole da controllare 30, troppe per il personale, è difficile è anche l'organizzazione dei turni. Riusciamo a coprirli tutti e tre, fino a mezzanotte, solo nei mesi estivi, quando si concentrano gli spettacoli all'aperto che richiedono maggiormente un'azione di controllo e di prevenzione».

**Longo**

Assolto imputato di tentato omicidio

# Ballerino dominicano simulò l'aggressione

## *La donna trovata ferita alla gola Sentenza dopo 4 anni e 3 processi*

**BORGOFRANCO.** Supera anche l'ostacolo del secondo processo in corte d'appello Emilio Muratore, trentenne di Borgofranco, che da 4 anni si trascina un procedimento penale per il tentato omicidio di una ballerina dominicana, fatto che sarebbe avvenuto nel maggio del '93 a Viverone. Il giovane, difeso dall'avvocato Giuseppe Bernardo, è infatti stato nuovamente assolto, dopo che a settembre la Cassazione aveva accolto il ricorso della pro- generale ed annullato il proscioglimento già ottenuto in appello nel febbraio dello scorso anno.

Emilio Muratore era stato condannato nel '94, in tribunale a Biella, a 5 anni di reclusione. Secondo i giudici, era stato lui ad accoltellare alla gola Elsa Batista Martinez, 30 anni, abitante a Viverone (e a sua volta condannata ad un anno per aver versato dell'olio bollente addosso a Michele Muratore, convivente di sua sorella Maxima e padre di Emilio). Nel febbraio '97 la vicenda arrivò in appello a Torino, e il giovane di Borgofranco venne assolto con la motivazione di «non aver commesso il fatto».

Da lì il ricorso, l'annullamento della sentenza in Cassazione, il nuovo processo presso la seconda sezione della corte d'appello di Torino (presidente Acordon). L'altro ieri per Emilio Muratore arriva la seconda assoluzione, nonostante che il relatore Poggi chiesto l'aumento della pena a 7 anni. «L'accusa sostenne che Muratore avesse "vendicato" il padre - spiega l'avv. Bernardo -, colpendo alla gola la ballerina dopo che questa aveva versato l'olio bollente addosso all'uomo più anziano. In realtà, questa ricostruzione dei fatti è priva di fondamento, come emerge da una serie di elementi». Secondo il legale, invece, la ballerina si sarebbe ferita sola (con un gesto autolesivo tipico delle donne di Santo Domingo) per simulare un'aggressione, dopo aver ustionato con l'olio Michele Muratore.

Emilio Muratore

[m. rev.]

PROVINCIA

**SUSA,** Francesco Grifo, 42 anni, muratore residente a Susa in via Donatori di Sangue 5 è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile per furto aggravato, detenzione e porto abusivo di una pistola calibro 7,65. I carabinieri hanno infatti accertato che il muratore ha rubato la pistola che si trovava in un cassetto nell'abitazione di Rocco Verrasto, 73 anni, in borgata Rodetti a Meana. L'arma è stata trovata dai carabinieri di Susa nell'abitazione di Francesco Grifo.

**MONASTERO, INCIDENTE.** Stava lavorando a pochi passi da quando improvvisamente intorno alle 14,30 è caduto e rischia di perdere una gamba. Amedeo Cresto, pensionato di 74 anni, residente in frazione Cresto di Monastero, è stato soccorso dai medici del 118. Trasportato al Cto di Torino è stato sottoposto ad un intervento chirurgico, la prognosi riservata.

Una truffatrice ha utilizzato l'immagine di padre Pio per portare via i risparmi ad un pensionato di Pinerolo. Vittima del raggiro, Quintino Salussola, 81 anni, vedovo, abitante in via Nazionale 165/3. La donna, alta circa un metro e 60 con capelli scuri, dopo aver mostrato un'immaginetta del religioso ha chiesto all'uomo se poteva fare un'offerta. Poi, con un raggiro, s'è impadronita del denaro (600 mila lire) che teneva in casa.

Il Comune di Nichelino ha aperto la selezione 10 giovani da inserire nei «cantieri di lavoro 1998». Ecco i requisiti: residenza a Nichelino, iscrizione alle liste di collocamento, diploma di ragioniere o geometra. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 31 maggio. La durata del cantiere è di sei mesi.

**MONCALIERI, INDAGINI.** Continuano serrate le indagini dei carabinieri di Moncalieri per smascherare i tre banditi che l'altro ieri hanno assaltato il Banco Ambrosiano Veneto di Piobesi, preso ostaggio il direttore e un cliente, e sparato contro i militari. Ieri mattina, nella zona, sono proseguite l'aiuto dell'elicottero le ricerche della Lancia Thema utilizzata per la fuga, per ora sembra scomparsa nel nulla.

**BRUSASCO, RACCOLTA.** Operazione «Mato Grosso» sabato prossimo a Brusasco per iniziativa della parrocchia. Si tratta di una raccolta di generi alimentari da destinare al Perù, Paese colpito da gravi e ripetute alluvioni. Per informazioni rivolgersi a Giovanni Manina, tel. 011/91.51.760.

**BRANDIZZO, INCENDIO.** E' di origine dolosa l'incendio che ha completamente distrutto la «500» di Giovanni Fiore, 22 anni, operaio, residente a Brandizzo in via Nicolao Cena 45. L'utilitaria era parcheggiata sotto casa.

**VOLPIANO,** Oltre 500 firme per petizione sono state consegnate in Comune a Volpiano dal comitato spontaneo di genitori per chiedere la revoca della delibera che ha imposto un aumento della mensa scolastica del 25 per cento.

L'iniziativa in vari centri della provincia: «Ma la gente preferisce non pensarci»

# A lezione per imparare a morire

## *I corsi tenuti dai cappellani di due ospedali torinesi*

**CIRIE'.** Se avete paura morte, quando vi passa davanti agli occhi un funebre lanciate decine di scongiuri, il corso «Vivere e morire» non fa per voi. In una serie di lezioni don Sergio Messina e don Gianmario Negro, cappellani impegnati ad assistere i malati terminali nelle corsie dell'Amedeo Savoia e del Carlo Alberto Torino, spiegano infatti si può affrontare serenità l'ultimo viaggio e come si può stare accanto in maniera positiva a chi sta per lasciare la terrena. Incontri particolari che i due sacerdoti con altre persone portano avanti insieme al progetto della comunità «L'accoglienza», un centro per i malati terminali nella frazione Casemin di Rocca Canavese.

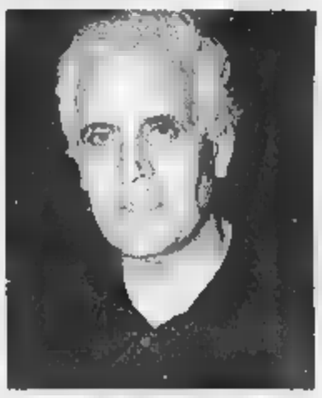
«Abbiamo fatto una buona propaganda di questi corsi, soprattutto nel Ciriacese - spiega don Messina -. Dagli incontri, però, emerge dato chiarissimo, la gente ha paura della morte e preferisce non pensarci». Un ragionamento del filosofo francese Blaise Pascal che i fondatori della comunità «L'accoglienza» hanno stampato anche sul volume che viene consegnato a chi frequentando le lezioni a Ciriè, a Pianezza o alla fondazione Colonnetti di Torino. «Quest'anno abbiamo già tenuto sei seminari preparando circa 150 persone - dicono soddisfatti i due promotori -. Insegniamo a capire la spiritualità della morte, quali sono le cure palliative per i malati terminali ed organizziamo un lavoro d'équipe spesso dimenticato dai nostri esponenti del mondo della sanità».

Precisano: «Spesso ci sono persone che devono lavorare a contatto con questi malati che non sanno come comportarsi a più della morte in generale hanno quasi il terrore del paziente». Il lavoro si articola in sei parti: si dall'immagine che la morte suscita e ha provocato nel corso secoli nelle singole persone, agli aspetti psicologici della malattia oncologica ai problemi di etica relativi alla fase terminale della vita. [g. gia.]

**ROCCA CANAVESE**

## *Casa per i malati terminali*

**ROCCA.** Per cominciare i lavori di ristrutturazione del centro «L'accoglienza» di Rocca e trasformarlo in una struttura con dieci stanze per la degenza dei malati terminali è tutto pronto. Ci sono milioni, l'équipe medica ed i volontari. Ora dopo la concessione edilizia rilasciata dall'amministrazione di Rocca manca solo il parere favorevole dei tecnici dell'Asl 6 visto che anche la Regione ha contemplato nel nuovo piano sanitario questo tipo di struttura, l'«hospice», termine anglosassone che in generale significa ricovero. «Abbiamo consegnato i progetti all'Asl 6 a metà aprile e dopo mesi di contatti - sbotta don Sergio Messina -. Non capisco perché ci abbiano mai risposto in modo chiaro, forse a nemmeno di loro competenza, tenuto conto che il progetto rientra nel piano sanitario regionale. Chiederemo altro incontro».



Don Sergio Messina

Concorso San Paolo

# Centro arte Fiore sfida dieci enti

Renzo Piano «sfida» dieci enti piemontesi. Il «principe degli architetti» quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito a partecipare alla seconda edizione del concorso finanziato dalla Compagnia San Paolo, che ieri a villa Abegg ha radunato la giuria e premiato il vincitore della prima edizione: il Comune di Lecce, che ha presentato un progetto per ristrutturare il secentesco conservatorio di Sant'Anna, aprendolo a donne e ceti deboli.

I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, la vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio al loro interno. Nei nostri Comuni non mancano edifici e aree storiche che meritano di salvate dal degrado e dagli sfregi degli speculatori: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, su esempio degli stessi cittadini.

[c. gra.]

Giorgio Inaudi e Francis Tacq riscoprono la cultura alpina delle valli di Lanzo

# L'epopea delle guide di Balme

## *Rivive il mito del fortissimo Antonio Castagneri*

**BALME.** Quando una ventina di anni fa Giorgio Inaudi, manager di banca a Torino, cominciò a registrare le testimonianze di vita dei balmesi più vecchi, non immaginava che un giorno avrebbe scritto un libro, per di più in due lingue, italiana e francese. Invece è andata proprio così e «Pastori, contrabbandieri e guide tra Valli di Lanzo e Savoia» è il risultato di un lavoro a quattro mani Francis Tracq, professionista di Parigi e originario di Bessans, piccolo centro al di là delle Alpi.

Attraverso i racconti e le tradizioni dei villaggi che il tempo tende a cancellare, gli autori prendono il lettore per mano e lo conducono attraverso quella «via del sale» il cui percorso era seguito da tempo immemorabile dai montanari che commerciavano con i loro colleghi transalpini.

Una via nascosta, che anche nell'estate del 1535, quando il vescovo Lodovico di Gorrevod scelse il difficile valico tra l'Alta Maurienne e la Valle di Lanzo per portare la Sindone a Chambéry e Torino, e metterla al sicuro dai protestanti, che dilagavano in Francia, e avrebbero voluto distruggere il lino.

**Tonio Castagneri, una guida entrata nel mito dell'alpinismo: il suo corpo si trova, avvolto nei ghiacci, sul massiccio del Monte Bianco**

Così, sullo sfondo delle montagne, pascoli, ghiacciai e seguendo le tracce di mercanti, cacciatori, fuggiaschi e contrabbandieri, il libro rispolvera un pezzo di storia di Balme e Bessans, due piccoli comuni uniti oltre che da corridoio commerciale, anche dal patois, che Giorgio Inaudi definisce «cristallizzato». «Perché in questi posti - precisa l'autore - la tradizione e la cultura franco-provenzali si sono mantenute vive».

Attraverso una quarantina di capitoli, i due storici alla riscoperta di un'epopea secolare fatta di vicende umane. Si va dai contrabbandieri che diventarono grandi guide alpine come Antonio Castagneri detto Toni Tuni, che giace sotto i ghiacciai del Monte Bianco, al grande campione di sci Pietro Castagneri detto l'Aria perché era veloce come il vento. Per passare al silenzio e alla tormenta dei valichi alpini a drammatiche vicende tra i ghiacci, come quella che visse Già Angelo Castagneri, che nel rimase prigioniero in a crepaccio per otto giorni morire assiderato. L'opera si conclude poi con una precisa degli itinerari e dei rifugi, per chi volesse riscoprire il percorso dei sali cercando sentieri che nascondono leggende. [g. gia.]

Vinovo, don Gerardo Russo è in coma al Cto

# Pellegrinaggio di fedeli per il parroco investito

**VINOVO.** Restano critiche le condizioni del parroco del paese don Gerardo Russo, di 71 anni, travolto l'altro ieri da un'auto in via Carignano mentre era visitando le case per la consueta benedizione. Il sacerdote è ricoverato al Cto in prognosi riservata: «E' in coma: ha subito un grave trauma alla testa e per ora non possiamo fare previsioni», dicono con cautela i medici.

Sotto choc invece il conducente della Cinquecento Sporting, Rocco Armentario, 54 anni, di Carignano, che stava tornando a casa l'altro ieri poco dopo le 17 quando ha travolto l'anziano sacerdote. Non è ancora chiara la dinamica del tragico incidente, sul quale indagano i carabinieri.

La parrocchia di San Bartolomeo è stata affidata per i momenti al parroco di None. Sarà lui a garantire la regolarità delle funzioni. L'incidente e don Russo ha lasciato attonita la comunità di Vinovo: «Don Gerardo è il nostro parroco da oltre trent'anni: ha fatto molto per la chiesa, per i giovani e per chi aveva bisogno di aiuto. Preghiamo per lui, perché possa ristabilirsi presto», ripetono sconvolti i fedeli.

Ieri, c'è stato un vero e proprio pellegrinaggio in canonica di uomini e donne venuti a manifestare dolore e vicinanza al parroco.

I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente in cui don **Gerardo Russo** è rimasto gravemente ferito

Chivasso, lavori

# Nuova strada attraverserà il foro boario

**CHIVASSO.** Domani partiranno i lavori di risistemazione di Orti. Prevista, tra l'altro, una nuova carreggiata parallela all'attuale: sarà realizzata all'interno di un'ala del foro boario di piazza d'Armi, dove la copertura in eternit verrà abbattuta.

L'opera, che permetterà una viabilità migliore nella zona, verrà realizzata in 90 giorni dalla ditta Icogsi, per una spesa complessiva di 240 milioni. I lavori hanno indotto gli amministratori comunali ad apportare alcune modifiche allo svolgimento dei tradizionali mercati settimanali. Quello del bestiame del 19 maggio verrà annullato. I grossisti di frutta e verdura saranno spostati nella pensilina successiva, gli espositori di macchine agricole andranno in piazza d'Armi. Verranno spostate anche le bancarelle collocate davanti al campo sportivo Pastore.

Borgaro, rapina

# Al San Paolo terzo colpo in pochi mesi

**BORGARO, RAPINA.** Ennesima rapina, la terza nel giro di pochi mesi, alla banca San Paolo via Costituente 3 nel pieno centro Borgaro. Ieri pomeriggio intorno alle 14,45, poco prima della chiusura, la filiale è assaltata da due uomini mascherati con parrucche ed occhiali da sole. Un colpo rapidissimo portato a termine in nemmeno cinque minuti. La coppia di banditi ha atteso che all'interno della filiale non fosse rimasto nessun cliente è poi entrata in azione con il solito taglierino alla mano. «Dateci tutto quello che è rimasto in cassaforte e pensate di dare l'allarme». Un messaggio chiaro che ha convinto gli impiegati a in fondo ad un sacco 7 milioni in contanti. Nessun testimone, secondo la ricostruzione dei carabinieri Caselle, avrebbe visto la direzione di fuga dei due malviventi e nemmeno l'auto del colpo.

Gli aumenti in aula il 1° giugno, e già si pensa all'Acquedotto

# Tariffe, diktat di Rifondazione

## «La giunta non può ignorarci ancora»

IVREA. E' caos sulla giunta del sindaco Maggia dopo la polemica sull'aumento delle rette per i centri estivi delle scuole materne. Rifondazione comunista, partito di maggioranza, porterà in consiglio il prossimo 1° giugno la questione e ormai non nasconde che con l'esecutivo del sindaco Giovanni Maggia il feeling sia cessato.

è davvero rottura lo sapremo presto, cioè nella prossima seduta consiliare (che rappresenta un passo fondamentale per il futuro della città) quando si deciderà anche della gestione dell'acquedotto comunale.

Di certo, il polverone sollevato da Rc è un chiaro segnale di insofferenza, forse il più forte tra quelli che in questi quasi quattro anni governo Maggia il partito Bertinotti abbia manifestato.

«La decisione di raddoppiare le tariffe - spiega Salvatore Rao, capogruppo di Rifonda- - è stato grave errore politico. Una scelta, quella della giunta, che non ha tenuto conto né del parere del consiglio comunale né di quello della commissione istruzione. Un atto di arroganza politica».

Rao poi smorza i toni della polemica: «Speriamo comunque di trovare un accordo». Ma solo nel caso l'esecutivo facesse un radicale dietrofront sulla decisione di aumentare le tariffe. Cosa, quest'ultima, assai improbabile. Sarà dunque crisi?

Forse. Ma per ora non fa drammi l'assessore all'Istruzione, Armando Michelizza: «Con i colleghi di Rifondazio- affronteremo il problema delle rette prima della seduta consiliare. Probabilmente tutto è generato deficit comunicazione tra le parti. Ci chiariremo».

Ma ormai è evidente che la ferita è stata aperta. Risanarla potrebbe rivelarsi più difficile del previsto, tanto più che gli esponenti comunisti si detti disposti scendere in piazza e andare davanti alle scuole per raccogliere consensi contro una decisione, quella di raddoppiare le rette, che viene giudicata «iniqua e impopolare».

«E poi - spiega Alberto Tognoli, di Alleanza nazionale - giocando un po' da ago della bilancia, Rifondazione si trova ora nelle condizioni di poter ricattare l'esecutivo peraltro ha già fatto in passato. Ma questa volta è diverso, visto che il mandato della giunta è prossimo alla scadenza». E ancora: «Se davvero sono coerenti e cioè la loro battaglia è sana, devono agire di conseguenza: cioè devono mollare l'esecutivo».

Potrebbe verificarsi, insomma, la stessa cosa accaduta nei primi mesi del '97, quando Graziella Bronzini, esponente dei verdi (proprio loro caldeggiarono, quattro anni fa, la candidatura del professor Giovanni Maggia), lasciò i banchi della maggioranza per p all'opposizione. Quell'episodio sancì in un certo una svolta nel panorama politico eporediese: le motivazioni che portarono al cambio di posizione da parte della Bronzini avvennero infatti dopo che i due assessori tecnici (Reginaldo Palermo Pier Alberto Dalla Pietra) furono sostituiti da due rappresentanti di partito (Armando Michelizza Giovanni De Witt).

A questo punto anche i meri potrebbero diventare decisivi per il futuro della giunta: il rapporto di forza tra maggioranza minoranza è infatti di 11 contro 9. Ovvio che ad essere determinanti saranno i due esponenti di Rc, Mauro Salizzoni Salvatore Rao. Soprattutto nella prossima seduta consiliare quando verrà affrontata la delicata questione della futura gestione dell'acquedotto comunale. «Alla luce di quello che succedendo - conferma Salvatore Rao - la giunta ora non può più ignorare il nostro punto di vista».

**Giampiero Maggio**

### La «sfida» di Piano a Ivrea

Renzo Piano «sfida» dieci sindaci piemontesi, tra i quali il primo cittadino di Ivrea. Il «principe degli architetti», quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito partecipare alla seconda edizione del concorso finanziato dalla Compagnia San Paolo, che ieri a Villa Abegg ha radunato la giuria e premiato il Comune di Lecce per un progetto di ristrutturazione del Conservatorio di Sant'Anna. I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, la vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio al loro interno. Nei nostri Comuni non mancano edifici o aree storiche che meritano di salvati: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, stimolo degli stessi cittadini.

Il consigliere di Rifondazione comunista Salvatore Nei giorni scorsi, il suo partito aveva annunciato l'intenzione di raccogliere firme

Armando Michelizza, assessore all'Istruzione del Comune di Ivrea, non contraccolpi sulla giunta guidata dal sindaco Giovanni Maggia

### Rao: «Gli aumenti? Errore politico e gesto d'arroganza»

### Michelizza: «Deficit di comunicazione Ma ci chiariremo»

Assolto imputato di tentato omicidio

# Ballerina dominicana simulò l'aggressione

## *La donna trovata ferita alla gola Sentenza dopo 4 anni 3 processi*

Supera anche l'ostacolo del secondo processo in Corte d'Appello Emilio Muratore, trentenne di Borgofranco, che da anni si trascina un procedimento penale per il tentato omicidio di una ballerina dominicana, fatto che sarebbe avvvenuto nel maggio del '93 Viverone. Il giovane, difeso dall'avvocato Giuseppe Bernardo, è infatti stato nuovamente assolto, dopo che a settembre la Cassazione aveva accolto il ricor- della Procura Generale ed annullato il proscioglimento già ottenuto in Appello nel febbraio dello scorso anno.

Emilio Muratore stato condannato nel '94, in Tribunale Biella, a 5 anni di reclusione. Secondo i giudici, era stato lui ad accoltellare alla gola Elsa Batista Martinez, 30 anni, abitante Viverone (e a sua volta condannata ad un anno per aver versato dell'olio bollente addosso Michele Muratore, convivente di sua sorella Maxima e padre di Emilio). Nel febbraio '97 la vicenda arrivò in Appello a Torino, e il giovane Borgofranco venne assolto con la motivazione di aver commesso fatto».

Da lì il ricorso, l'annullamento della in Cassazione, il nuovo processo presso la seconda sezione della Corte d'Appello Torino (presidente Acordon). L'altro ieri per Emilio Muratore arriva la seconda assoluzione, nonostante che il relatore Poggi chiesto l'aumento della pena a 7 anni. «L'accusa sostiene che Muratore "vendicato" il padre - spiega l'avv. Bernardo -, colpendo alla gola la ballerina dopo che questa aveva versato l'olio bollente addosso all'uomo più In realtà, questa ricostruzione dei fatti è priva di fondamento, come emerge da una serie di elementi». Secondo legale, invece, la ballerina si sarebbe ferita da sola (con gesto autolesivo tipico delle donne di Santo Domingo) per simulare un'aggressione, dopo aver ustionato con l'olio Michele Muratore.

**(m. rev.)**

Emilio Muratore

### IN

Un motociclista di Torino è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea a causa di incidente avvenuto ieri, alle 17, di fronte al casello autostradale di San Giorgio. L'uomo è Lorenzo Tua, anni, residente in via Boccardo 39. Stava percorrendo la provinciale per Caluso, alla guida della sua Yamaha Virago 1100; con lui c'era Luciana Pegoraro, 45 anni, pure di Torino. La moto si è scontrata contro la fiancata della Fiat Brava condotta da Alberto Zucco, anni, abitante Cintano in via Chiuminatto 6, appena uscito dal casello: «l'ho visto arrivare», ha raccontato ai carabinieri intervenuti sul posto. Lorenzo Tua politraumatizzato, guarirà in 40 giorni; è di 10 giorni, invece, la prognosi per Luciana Pegoraro.

**BALDISSERO,** Ha patteggiato in Pretura 3 mesi e 24 giorni di reclusione per furto Giacomo Ferrero, 38 anni, abitante Baldissero in via Orazi 1. Il giovane, difeso dall'avv. Bertoldo, era stato arrestato nel gennaio scorso dai carabinieri Castellamonte. I militari lo sorpreso mentre rubava generi alimentari (7 bottiglie di vino, una forma di prosciutto cotto e due chili di cozze) all'interno della pizzeria di Davide Cerchio, anni. Ferrero, inoltre, era accusato di aver guidato un'auto pur avendo la patente sospesa.

**IVREA, TUTTOCITTA'.** E' in vendita nelle edicole di Ivrea a 4 mila lire il «TuttoCittà» di Torino, distribuito dalla Seat. Oltre alla piantina del capoluogo piemontese contiene una serie di informazioni utili: trasporti pubblici, parcheggi, cinema, teatri, musei, monumenti e verdi.

Slitta ancora l'approvazione del Pec sull'area nei pressi del cimitero di Cuorgnè, presentato durante l'ultima seduta consiliare. Ed è polemica tra una parte dell'opposizione la giunta di Giancarlo Vacca Cavalot: «Vogliamo capire come mai da cinque anni che viene rimandata la questione perché, per la seconda volta in un mese, slitta in consiglio comunale nonostante ci sia parere positivo da parte dall'ufficio tecnico», sostiene Maria Grazia Spadella.

**FAVRIA, INCIDENTE.** Mirko Vona, il ragazzo ventenne di Favria coinvolto in terribile incidente venerdì a Rivarolo, non ce l'ha fatta. E' morto la notte alle Molinette dove era giunto in coma subito dopo lo scontro. Nell'incidente aveva perso la vita anche Ivo Caloiaro, 24 anni, di Rivarolo, i cui funerali si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo a Rivarolo.

**SALASSA, CAMION.** Cercano di rubare camion nel probabile tentativo di collegare i fili un corto circuito il mezzo è fuoco. E' successo Salassa la notte tra via Torino e via della Stazione. proprietario del Fiat Iveco Daily chiama Achille Berardi, anni, Salassa, via San Ponso.

**CHIAVERANO,** Inizia sabato la seconda edizione del corso pratico di erboristeria familiare, organizzato Chiaverano dall'Associazione Rosmarino tenuto dal professor Aldo Poletti. Le iscrizioni aperte sino venerdì, telefonando alla sede (0125/798013) oppure ad Attilio Mosca (0125/54161).

Protestano i titolari del servizio sanitario sul quale gravano oltre 30 mila utenti

# Rivarolo, appiedati i medici di guardia

## *L'Asl toglie l'autista: «Dottori, guidate da soli»*

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è arrivata giorni scorsi, quando i vertici dell'Asl hanno comunicato ai 4 titolari del servizio di guardia medica di Rivarolo che avrebbero più avuto l'autista. E la protesta non si fatta attendere da parte dagli stessi medici, già costretti ad operare in una sede malandata e che hanno deciso di far sentire la loro voce, adesso che devono fare i conti le nuove disposizioni.

«L'autista, per noi, era un lusso - insorgono i sanitari -, ma una concreta necessità. Lavoriamo su un territorio vastis- (30 mila utenti, divisi in dozzina di Comuni), con una miriade di frazioni e borgate sperdute fra boschi e colline». Fino all'altro ieri guidare l'auto della guardia medica erano, in base ad un accordo l'Asl, i volontari della Croce rossa. «Gente che la zona - aggiungono -, e che ci consentiva di raggiungere presto i pazienti. Il vantaggio, quindi, era tutto dell'utenza».

Protesta anche per la sede fatiscente del servizio di guardia medica

Ora ogni cosa sarà più complicata, e non solo per i tempi di intervento. «Ci hanno detto - spiegano i medici - di far riferimento centralinista di Cuorgnè per ogni necessità. Ma un servizio come il nostro non può dipendere da chi è addetto a rispondere al telefono». E c'è pure il discorso della sicurezza: «Soli, nelle ore notturne, è anche rischioso. Alcune colleghe hanno rifiutato la reperibilità, una di loro era pure stata aggredita e rapinata della borsa».

Colpa, questo, anche della localizzazione della sede, al nu- via Grisoglio, uno vicolo in centro città. «Locali da Terzo Mondo, condizioni igienico-sanitarie davvero pessime. Per raggiungere l'auto (tra l'altro, hanno negato anche il lampeggiante!) dobbiamo addirittura attraversare l'ex mortuaria dell'ospedale, i tavoli dove, fino a poco tempo fa, mettevano i cadaveri».

Nella sede di Ivrea dell'Asl 9, quella dei medici di Rivarolo viene considerata una polemica infondata. «L'autista era un servizio che soltanto l'ex Usl 38 - dice il direttore sanitario, Massimo Uberti -. Con la nascita dell'Asl 9 c'è stata la necessità di uniformare le procedure. Soltanto a Pont Locana è rimasto l'autista: ma questo perché in quella zona il ponte radio non funziona, mentre tutte le altre auto state dotate di ricetrasmittente». Discorso diverso per la sede, che lo stesso Uberti ammette non essere nel luogo ideale. «Ma è già previsto - dice - trasferimento nei locali dell'ex ospedale, che stiamo ristrutturando».

**Revello**

Ivrea, da oggi

# Via in scena l'epopea degli Olivetti

**IVREA.** L'epopea della famiglia Olivetti, il suo sogno di un capitalismo dal volto umano, che negli Anni Cinquanta parve realizzarsi in Canavese. Il monologo di Laura Curino sulle vicissitudini del fondatore della dinastia, Camillo, di mag figlio Adriano, portato nei teatri di mezza Italia dal Laboratorio Teatro Settimo di Gabriele Vacis, approda Ivrea. Le mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15 maggio, sulla terrazza della mensa aziendale, nel complesso polifunzionale del Convento, i tecnici della Rai gireranno spettacolo «Olivetti», che andrà in onda su Rai 2, in prima serata, il prossimo autunno.

Il posto elevato consentirà alle riprese di spaziare dagli stabilimenti dell'azienda alla della famiglia Olivetti, sino alle abitazioni dipendenti. Con questo nuovo esperimento «Teatro della memoria» in tv, la tenta, così, bissare successo con la «Serata Vajont», monologo di Marco Paolini, che fece registrare 3 milioni e mezzo di spettatori.

DOVE & QUANDO

La sezione Montanaro della Fidas organizza, alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin, un dibattito sul «Sanità in Piemonte e piano del sangue nazionale». Intervengono l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il coordinatore del piano sanitario regionale Sergio Morgagni. Coordina l'incontro il presidente della Fidas montanarese Pier Enrico Curtaz. La serata aperta tutti.

**D'EUROPA.** Ultimo appuntamento, all'ABCinema di Ivrea, del ciclo «Uno sguardo sul cinema europeo»: alle 21 è in programma il film «Regeneration». Biglietto 7000 lire.

**LE** Organizzata dal Club Amici della Valchiusella è in fase di svolgimento l'ottava edizione dei «Sabat d'le erbe», passeggiata nei prati valchiusellesi accompagnati da conoscitori erbe e arbusti, in grado di spiegarne le funzioni medicamentose culinarie. Il ritrovo, sabato 16, è di fronte al municipio di Meugliano alle 14,30. Alle 16,30 merenda tipica alla Cassina Simbola. Alle 19,30 una con specialità aromatizzate le erbe al ristorante L'Incontro in riva al lago. Il costo della passeggiata e della merenda è di 20 mila lire, mentre per la si pagano mila lire. Prenotazioni entro domani allo 0125/74473.

Nei locali del centro aperto di piazza Mazzini a Caluso si svolge, alle 21, un incontro indetto dalla locale sezione del Ccd dedicato al tema «Viabilità: riflessioni proposte confronto». Intervengono, tra gli altri, gli assessori regionale e provinciale alla viabilità, Franco Botta e Luciano Ponzetti. Coordina Walter Orsini.

Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, Bruna Peyrot presenta il ultimo libro «Prigioniere della torre». Organizzano la libreria Cossavella la comunità valdese di Ivrea.

Al ristorante-bar Il Cigno di via Lago Sirio Chiaverano e alla galleria Prina di corso Massimo d'Azeglio 68 a Ivrea sono allestite, fino al 15 maggio, due mostre che il fotografo Gianni Trevisan ha dedicato alla regione indiana del Rajasthan.

**.** «Jodinsi par fevelà furlan»: è l'invito a ritrovarsi che circolo La Piazzetta di piazza Maretta Ivrea rivolge a tutti i friulani. L'appuntamento, alla sede dell'associazione, è per venerdì sera. Per informazioni 0125/49026.

Al centro d'arte Perriere di via Guarnotta 4 Ivrea è a la m collettiva opere grafiche di alcuni tra i principali artisti contemporanei. La galleria Perriere aperta tutti i giorni 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

**RAGAZZI.** Il servizio di pastorale giovanile della diocesi di Ivrea organizza, tra il 20 luglio e il 6 settembre, soggiorni montani, campi scuola trekking per ragazzi dai anni in su alla alpina «Gino Pistoni» di Gressoney Saint-Jean. Per informazioni e prenotazioni 0125/48216 o 0124/29124.

Siglato patto per la difesa dei diritti degli anziani

# A Montanaro i pensionati «trattano» con la giunta

Un patto a favore degli anziani: ha stretto l'Amministrazione comunale Montanaro con le organizzazioni dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil.

L'iniziativa è partita dalle Leghe sindacali pensionati del Chivassese, che lo scorso 22 gen- hanno inviato tutti i sindaci zona una lettera. Le richieste: venire considerati come soggetto politico di contrattazione sulle tematiche che riguardano gli anziani; difendere i redditi più bassi, con la fissazione di un reddito minimo vitale, garantire l'assistenza domiciliare o contributi alternativi al ricovero; e ancora la possibilità di ottenere tariffe agevolate per la casa, l'Ici, l'acqua, la luce, la raccolta rifiuti, sempre per coloro che hanno redditi bassi.

Gli incontri hanno portato alla redazione di un protocollo d'intesa, firmato nei giorni scorsi: l'amministrazione comunale riconosce Spi, Fnp e Uilp come soggetto politico di contrattazione sulle tematiche inerenti la Terza Età, s'impegna ad attivare un tavolo di confronto permanente, con riunioni periodiche, e metterà a disposizione delle tre organizzazioni le bozze del bilancio previsionale, per poterne discutere congiuntamente. «Siamo molto soddisfatti - dice Giuseppe Castellani, responsabile zona dello Spi, che i colleghi Sergio Demichelis della Fnp ed Ezio Acuis Oreglia della Uilp, e con il sindaco Carlo Saroglia, ha firmato il documento - nei prossimi giorni andremo siglare un analogo protocollo l'amministrazione di Brandizzo. Ci auguriamo che tutto ciò per sollecitare l'impegno degli altri Comuni della zona: da alcuni abbiamo ottenuto per ora solo risposte interlocutorie, mentre altri, addirittura, non sono fatti vivi».

Da Ivrea un esempio concreto di solidarietà

# L'adozione a distanza speranza per 80 bimbi

**IVREA.** Cinque anni fa, a Ivrea, iniziò a spargersi la ce. «Ci sono dei bambini, in India, che non hanno nessuno. Sono destinati a morire ancora piccoli o, nella migliore delle ipotesi, a vivere sulla strada lottando la fame e le malattie. Qualcuno vuole aiutarli?». L'appello stato raccolto, in una dove solidarietà casa (basti pens al Kurdistan oppure alla ex Jugoslavia). E oggi a Ivrea e nei dintorni sono più di 80 le famiglie che hanno adottato «a distanza» uno o più questi bambini.

«E' un sistema un po' particolare adozione. I bambini, infatti, vengono allontanati dal loro Paese; e le loro "famiglie", magari a migliaia chilometri di distanza, si occupano del loro mantenimento». Chi parla è Subhashi, delle Figlie di Sant'Anna, congregazione di Calcutta che opera all'interno della fondazione «Padre Alessi - I fratelli dimenticati». Di recente stata a Ivrea, dove ha incontrato il gruppo dei genitori adottivi: per ringraziarli di quanto fanno, ma soprattutto per portare notizie dei loro bambini.

«A Ivrea, in tutta Italia, ho trovato tanta comprensione per questo problema per noi «enorme - dice la religiosa -. Fortunatamente, il numero delle famiglie adottive anno in anno: questo ci permette di mantenere oltre 10 mila bambini». In Canavese, soprattutto, si sta lavorando per aumentare la schiera di questi particolarissimi genitori. «E pensare - dice Silvia Ramanzin, di Ivrea - che adottare un bimbo a distanza, tramite la Fondazione, costa appena 800 lire giorno. Una cifra per irrisoria, ma sufficiente per il cibo, i vestiti, la medicine, un posto per dormire e per garantire l'istruzione di questi sfortunati».

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Emergenza | 118 |
| Guardia medica | |
| Croce Rossa Italiana | |
| Ambulanze | |
| Assistenza al cittadino | 5875322 |
| Traduzioni sorde | 1697.0660-7705.5563 |
| Centri Antiveleni | 490663-3054343 |
| Taxi per disabili (anziani, disabili) | |
| Alcolisti anonimi | |
| Droga che fare | |
| Guardia veterinaria | 5803340 |
| Soccorso pubblico d'emergenza | 113 |
| Carabinieri (Pronto intervento) | 112 |
| Polizia Stradale | |
| Vigili Urbani (Pronto intervento) | 67691 |
| Vigili del fuoco (Pronto intervento) | 115 |
| Guardia di finanza (Pronto intervento) | 117 |
| Telefono azzurro (Abuso minori) | |
| Telefono rosa (Violenza alle donne) | 37518282 |

# L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

## Spettri al teatro Eliseo

E' IN SCENA per pochi giorni (fino al 17 maggio) lo spettacolo **Spettri**, noto dramma del norvegese Henrik Ibsen, al teatro **Piccolo Eliseo**. Un'opera complessa dove lo scrittore, fra i più controversi autori del romanticismo europeo, pone con spietata lucidità l'eterna e insolubile questione del vero. Tutto ruota intorno alla figura della protagonista, Alving, una magnifica donna, già interpretata da Eleonora Duse, oggi al Piccolo Eliseo riportata davanti al pubblico da Rossella Falk che ci restituisce con estrema puntualità il personaggio. Alving è la moglie oppressa dalla malvagità di un marito scomparso, madre di un ragazzo – Robert Sturn – inevitabilmente segnato dalle colpe paterne e amica, perché amante respinta, di un pastore protestante – Franco Graziosi – che ne amministra il patrimonio. Nella storia compaiono anche il falegname Engstrand (Ireneo Petruzzi) e la giovane Regine (Marta Richeldi). Tutti personaggi che sembrano afflitti dalla paura della luce; una paura dove si annidano spettri e ombre del passato, che ritorna dai padri ai figli, come una spirale. Storia difficile da affrontare, dove il compromesso sembra aver viziato tutto. La regia di Guido De Monticelli ha scelto di mantenere nell'ombra il passare degli eventi come a voler restituire una misura, un senso di equilibrio alla forza, a volte dirompente e violenta, della [illegible]

*(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Carabinieri 112 | |
| Centrofax | |
| Acea (Polizia della città) | 167.807035 |
| Enel | |
| Acea (Pronto intervento elettrico) | 167.229933 |
| Acea (Pronto intervento acque) | |
| Ass.ne consumatori utenti | 116 |
| Enel | 16441 |
| Italgas | 167.800020 |
| Italgas Intervento | 5295959 |
| Telecom | |
| Alitalia | 46954444 |
| Alitalia | 167.431784 |
| Palazzo dello Stato | |
| F.S Informazioni | 147.888088 |
| Biglietti Eurostar a domicilio | 4881726 |
| Informazioni andamento treni | |
| Aeroporti | |
| Fiumicino da Vinci | 65951 |
| Ciampino | 794941 |
| Taxi | 3570-4994-88177-8645-4157 |

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## TEATRI

**ARGENTINA** via delle tre Fontane, 24 tel 59290324-5916845. Domenica presso il Parco [illegible] sito in via delle Fontane 24 (Eur) spettacolo di magia per bambini **Le magie del grande** Ingresso libero.

**AURORA** via della Penitenza, 33 tel 6874167. Alle ore 20.45 [illegible] Paolo Melucci

**BAGAGLINO** via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 20.45 **Bazar tra Bibbiano per due figlie** di Claude Magnier; regia Giovanni Franchi; con P. Frugoni, G. Chiltoni, A. Ricci, G. Spera

**BORGHETTO** piazza di Montevecchio 5 tel. 6879[illegible] Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21.00 **Pe[illegible]**. Salotto musicale: Alle ore 22.00 "Poesia e musica con E. Samaritani".

**BORSELLATEATRO** via dell'Argilla, 18 tel 6381058 Venerdì alle ore 21.00 la Comp. Punto e a Capo presenta **I servi parlanti** regia M. Castè

**[illegible]** via Natale del Grande 31 tel 5896111 Alle ore 21.30 **Biechi d'angelo** scritto e diretto da R Galli; con G Desideri, S Micali, A Alesi

**CENTRO SPETTACOLO INTERNAZIONALE** via Pallacorda 11/a tel. 6874962. Domenica alle ore 20.15 [illegible] **e il racconto dei Grani** di e con D. Valmaggi; dal romanzo di C. de Troyes

**CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA** via M. Massimo 1/7 (Sala Massimo) tel [illegible]. Alle ore 21.00 spettacolo di beneficenza a favore di Emer[illegible]lle support for civilian war victims. Commedia musicale di M. Dorati, M. Garofalo. Con il corpo di ballo di "Buona domenica" e la partecipazione di Paolo Bonolis, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Per informazioni tel. 58330726.

**DELLI** piazza Sant'Apollonia 11/A tel 5894675. Alle ore 20.45 [illegible] scritto e diretto da L. Melchionna; con P. Carrello, S. Giordano, A. Mucciolli, P. Tulli.

**DUSE** via del Fienaroli, 28 tel. 5884097. Domani alle ore 21.45 **Un posto per l'estinzione** di A. Perletti; con A. Cugini, M.L. Ranaudo

**EDUARDO** Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible] Alle ore 22.10 **Recensendo e Sabbiadoro sono morti** di T. Sloppard; con B. Bianco, D. Nuccetelli; regia D. Nuccetelli, G. D'Avino.

**ELISEO** [illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible] Alle ore 20.30 **Ricomo in cora** di F. Sattaflores; con L. Piedimonte, P. Lorenzoni, B. Cigliano; regia M. Faliucchi. Alle ore 22.10 **Making porn** di R. Larsen; regia B. Montesano; con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani. Alle ore 24.00 **Il viaggio** di P. De Silva; con G. Mantridi, A. Grimaldi, A. Bassetti, F. Silvestri. Regia di W. Manfrè VM18

**ETRURIA** via Mar Rosso, 331-Ostia [illegible] tel 5687824. Alle ore 21.00 **piccola bottega degli orrori** di Corman e Ashman; con G. Pontillo, A. Di Francesco; regia G. Pontillo

**EURCLUB** via [illegible] Mortaro, 22 (largo Chiga) tel 6795130. Alle ore 21.00 la Comp. Artistica Musica e Immagine in **Provaci ancora Sam** di W. Allen; con P. Petrilli, A.M. Izzo, R. Colosimo; regia L. Maccione, M. Tagliaferri

**DEI FICCHI** via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 **Pigmalione** di G.B. Shaw; regia Antonello Avallone con Moira Marzi, Daniele Natali

**GIULIO CESARE** via Taro, 33/A tel. 8845963. Alle ore 21.00 **Rosa stagionare maschile** di Quintino Di Marco; regia A. Claraloni

**GREEK** [illegible] A via di Grottapinta, 18 tel [illegible] Alle 20.45 Daniele Formica in **H.B.B.**, [illegible] **Shakespeariana** di For[illegible] con L. Jacobbi, F. Mazzini

**GREEK** [illegible] B via di Grottapinta, 18 tel 6871639 [illegible] alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi [illegible] alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in [illegible] **come stai** con M.G. Nazzari; regia L. Biglione.

**I DUE LUNEDÌ** Sala Grande Agora via di Grottapinta, 18 tel [illegible] Alle ore 15.00 **Mostro[illegible]** da Alfieri a Verga.

**ILLIRIA** [illegible] via del Teatro Marcello, 4 tel 6784380 Alle ore 21.00 **Madri e figli lo grande** [illegible] di B. Giordana; con D. De Rossi, B. Conti, A. Lotti

**ARGENTINA** via delle tre Fontane, 24 tel 59290324-5916845. Domenica presso il Parco [illegible] sito in via delle Fontane 24 (Eur) spettacolo di magia per bambini **Le magie del grande** Ingresso libero.

**AURORA** via della Penitenza, 33 tel 6874167. Alle ore 20.45 [illegible] Paolo Melucci

**BAGAGLINO** via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 20.45 **Bazar tra Bibbiano per due figlie** di Claude Magnier; regia Giovanni Franchi; con P. Frugoni, G. Chiltoni, A. Ricci, G. Spera

**BORGHETTO** piazza di Montevecchio 5 tel. 6879[illegible] Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21.00 **Pe[illegible]**. Salotto musicale: Alle ore 22.00 "Poesia e musica con E. Samaritani".

**BORSELLATEATRO** via dell'Argilla, 18 tel 6381058 Venerdì alle ore 21.00 la Comp. Punto e a Capo presenta **I servi parlanti** regia M. Castè

**[illegible]** via Natale del Grande 31 tel 5896111 Alle ore 21.30 **Biechi d'angelo** scritto e diretto da R Galli; con G Desideri, S Micali, A Alesi

**CENTRO SPETTACOLO INTERNAZIONALE** via Pallacorda 11/a tel. 6874962. Domenica alle ore 20.15 [illegible] **e il racconto dei Grani** di e con D. Valmaggi; dal romanzo di C. de Troyes

**CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA** via M. Massimo 1/7 (Sala Massimo) tel [illegible]. Alle ore 21.00 spettacolo di beneficenza a favore di Emer[illegible]lle support for civilian war victims. Commedia musicale di M. Dorati, M. Garofalo. Con il corpo di ballo di "Buona domenica" e la partecipazione di Paolo Bonolis, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Per informazioni tel. 58330726.

**DELLI** piazza Sant'Apollonia 11/A tel 5894675. Alle ore 20.45 [illegible] scritto e diretto da L. Melchionna; con P. Carrello, S. Giordano, A. Mucciolli, P. Tulli.

**DUSE** via del Fienaroli, 28 tel. 5884097. Domani alle ore 21.45 **Un posto per l'estinzione** di A. Perletti; con A. Cugini, M.L. Ranaudo

**EDUARDO** Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible] Alle ore 22.10 **Recensendo e Sabbiadoro sono morti** di T. Sloppard; con B. Bianco, D. Nuccetelli; regia D. Nuccetelli, G. D'Avino.

**ELISEO** [illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible] Alle ore 20.30 **Ricomo in cora** di F. Sattaflores; con L. Piedimonte, P. Lorenzoni, B. Cigliano; regia M. Faliucchi. Alle ore 22.10 **Making porn** di R. Larsen; regia B. Montesano; con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani. Alle ore 24.00 **Il viaggio** di P. De Silva; con G. Mantridi, A. Grimaldi, A. Bassetti, F. Silvestri. Regia di W. Manfrè VM18

**ETRURIA** via Mar Rosso, 331-Ostia [illegible] tel 5687824. Alle ore 21.00 **piccola bottega degli orrori** di Corman e Ashman; con G. Pontillo, A. Di Francesco; regia G. Pontillo

**EURCLUB** via [illegible] Mortaro, 22 (largo Chiga) tel 6795130. Alle ore 21.00 la Comp. Artistica Musica e Immagine in **Provaci ancora Sam** di W. Allen; con P. Petrilli, A.M. Izzo, R. Colosimo; regia L. Maccione, M. Tagliaferri

**DEI FICCHI** via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 **Pigmalione** di G.B. Shaw; regia Antonello Avallone con Moira Marzi, Daniele Natali

**GIULIO CESARE** via Taro, 33/A tel. 8845963. Alle ore 21.00 **Rosa stagionare maschile** di Quintino Di Marco; regia A. Claraloni

**GREEK** [illegible] A via di Grottapinta, 18 tel [illegible] Alle 20.45 Daniele Formica in **H.B.B.**, [illegible] **Shakespeariana** di For[illegible] con L. Jacobbi, F. Mazzini

**GREEK** [illegible] B via di Grottapinta, 18 tel 6871639 [illegible] alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi [illegible] alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in [illegible] **come stai** con M.G. Nazzari; regia L. Biglione.

**I DUE LUNEDÌ** Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible] Alle ore 15.00 **Mostro[illegible]** da Alfieri a Verga.

**ILLIRIA** via del Teatro Marcello, 4 tel 6784380 Alle ore 21.00 **Madri e figli lo grande** [illegible] di B. Giordana; con D. De Rossi, B. Conti, A. Lotti

**IRIS** via Fratelli Chiaradia 24 tel 5135405. Alle ore 21.00 **Il mercante di Venezia** di W. Shakespeare; con M. Bonanni, M. Cinquegrani, M. Cinquegrani; regia M. Cinquegrani

**LA CHANSON** largo Brancaccio, 82/A tel. 4873154 Alle ore 21.30 **Curva pericolosa** due tempi di Caizzi, con L. Caizzi, S. Sessa e le gemelle Bertuzzi

**LA COMUNITÀ** via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 **Il giardino d'Infanzia di Miki** di David Grossman; regia Stefano Viali.

**LE SALETTE** vicolo del Campanile, 14 tel. 6833857 Alle ore 21.00 **Mele e serpenti** [illegible] e diretto [illegible] Nicolosi [illegible] ore 21.00 (prima) **Cristoforo** [illegible] di [illegible] de Ghelderode. Per le prenotazioni tel. 85350964

**MANZONI** via Monzambo, 14 tel. 3223634 [illegible] 21.00 Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in [illegible] **Lupin** con Angiolina Quinterno, Antonella [illegible] Daniele Petrucciolli, Antonio Carli, [illegible] Maria Pacome; regia Patrick Rossi Gastaldi. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

**[illegible]** via del Viminale, 51 tel 485498-4870630. Alle ore 21.00 (1ª mercoledì serale) **Il gabbiano** di A. Cechov con Manuela Kustermann, Renato Scarpa, Marco Quaglia, Federica Bern, Giacinto Palmarini; regia di Marco Maltauro. Botteghino ore 10.00-19.00, festivi ore 11.00-13.00 e 15.00-16.30. Prenotazioni telefoniche

**OLIMPICO** piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-[illegible] Alle ore 21.00 (prima) **Rocky Horror** [illegible] musical in versione originale. Botteghino ore 11-19.

**PARIOLI** via G. Borsi, 20 tel. 8086298. Alle ore 21.30 (ultime repliche) **Quando avremo ragnasi** di e con P. Quartullo; con C. Noschese, F. De Martino, G. Moretti; regia P. Quartullo

**PASSIONE** piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 **Sistema Petacchia ogni bot[illegible]... un tacchia** di A. Petti nella riduzione di [illegible] Alfieri, con A. Alfieri. [illegible] Marlino, M. Palmieri, L. Greco

**SALA ALDO FABRIZI** via Rubattino, 5 tel. 5757488 Avviso [illegible] Alle ore 21.15 **La zia** [illegible] scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, il Collina, M. Spampinato.

**SALA TESTACCIO** via R. Gessi, 8 tel [illegible]. Alle ore 21.15 **Tempi supplementari** di Marco Falaguasta, con M. Falaguasta, W. Caputi, C. Del Sordo, M. Fiorini; regia M. Falaguasta

**[illegible]** [illegible]TA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo. Brigitta Boccoli [illegible] Furio Angioletta.

**SANGENNARO** piazza Giuliani e Dalmati 19/20 tel 5920574. Venerdì alle ore 20.30 il Gruppo teatrale "L'Alveare" presenta **"Il Santarellaio"** commedia in tre atti di E. Scarpetta; regia L. Russo Spettacolo di beneficenza

**SISTINA** via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 (ME4) **Grease** con Loretta Cuccarini, Giampiero Ingrassia e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di F. Miseria, dir. musicale Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00.

**SPAZIO UNO** [illegible] dei Panieri, 3 tel 5895765-[illegible] Alle ore 21.00 **La Sorte** testo e regia di A. Caprio; con L. Venturi, B. Morrato, A. Valletta

**[illegible]** via Galvani, 65 tel. 5756211 Alle ore 21.30 Vladimir Lusuria in **La [illegible] di E.** regia A. Caprio.

**STABILE** [illegible] via Cassia, 871/C tel. 30311076-30311335 Alle ore 21.30 **Sherlock Holmes Il mostro di Baskerville** di Sir Arthur Conan Doyle; regia Sofia Scandurra, con G. Burlato, P. Ferrante, F. Cerulli; [illegible] L. Milenotti, [illegible] B. [illegible], musiche di Cicci Santucci

**STANZE SEGRETE** via della Penitenza 33 Trastevere tel 58330995-52205123. Tutti i venerdì, [illegible] e domenica alle 21.00 **cena con delitto (Le cosmpet)** di Briesville, regia Ennio [illegible]rti, con Ennio Coltorti, Luca Biagini

**TEATRO DELLA VILLA** [illegible] Lazzaroni - via Appia Nuova 522 tel. 7825483. Venerdì **Satyromelocosto** da Eschilo a cura di Sergio Reggi. Prenotazione telefonica

**[illegible]** [illegible] S. [illegible] piazza Netazzini, 4 tel. 5125531. Alle ore 10.30 e alle 17.30 **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, con gli allievi del corso integrativo; regia T.M. Catalano

**[illegible]** via degli Acquasparta, [illegible] [illegible]90. Alle [illegible] 18.00 **L'ospite gradito** di Peppino De Filippo con Fabio Gravina, Paolo Perinelli; regia F. Gravina.

**VILLA PIRETTO** via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194. Domani alle ore 21.00 G. Valeri in **[illegible]** di P. Castellacci; di P. Castellacci

**VITTORIA** piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel 5740170-5740598. Alle ore 21.00 (ultima [illegible] timana) [illegible] Mambo show in[illegible]

## CONCERTI E LIRICA

**[illegible]** [illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax [illegible]. Venerdì 22 alle ore 20.30 **La Fille du Régiment** di Gaetano Donizetti, regia Emilio Sagi; direttore d'orchestra Stefano Ranzani. Interpreti principali: Elena Zilio, Claudio Desderi, Paul Austin Kelly. Biglietteria dal martedì alla domenica ore 10.45-17.00

**ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA** via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Venerdì alle ore 20.45 per la stagione di musica da camera R. Alessandrini dirige il Concerto italiano con la partecipazione del coro giovanile "Luca Marenzio" dell'Accademia di Santa Cecilia, di G. Bertagnolli e [illegible] Rancatore (soprani) e di S. Mingardo (mezzosoprano). Musiche di Corelli, Händel. Pergolesi. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

**[illegible]** **FILARMONICA ROMANA** via Flaminia, 118 tel. 3201752. Domani alle ore 21.00 presso il teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto della London Sinfonietta diretta da M. Stang. Musiche di Britten, Dallapiccola, Strawinsky. Biglietti al teatro (tel. 3234850) ore 11-19

**ACCADEMIA [illegible] ROMANA [illegible] CARELLA** via Flaminia, 118 tel. [illegible] ore 17.30 incontro con Mark-Anthony Turnage in preparazione dell'esecuzione all'Olimpico del suo brano "Twice through the heart". Con S. Cappelletto. Ingresso libero

**ALLA CATTOLICA** [illegible] largo Francesco Vito, 1 tel. 30154964. [illegible] ore 20.45 "Studenti in concerto", musica classica e lirica. Musiche e arie d'opere di Beethoven, Brahms, Chopin, Debussy, Liszt, Mendelssohn, Mozart, Puccini, Pugnani, Kreisler, Skrjabin

**A.R.C.E.M.** via Horns, 39 tel. 86217152. Sabato [illegible] 17.30 presso lo Show Room della ditta Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 65) concerto del pianista R. Lanari. Musiche di Beethoven. Ingresso libero

**ARTS ACADEMY** c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Gualtiani, 17 tel. 44252208-44265226. Domani alle ore 20.30 Omaggio a Fausto [illegible]zi, Fausto Di Cesare (pianoforte); Arturo Tallini (chitarra); Emanuela Delfal (soprano); Marco Serino (violino); Gabriele Croci (viola); Valeriano Taddeo (violoncello).

**ASS. AMICI [illegible]** via XX Settembre, 3 tel 4747096. Venerdì alle ore 17.00 presso il Foyer del Teatro dell'Opera. Melologhi per voce recitante e pianoforte di Schubert, Schumann, Wagner, Liszt, Strauss, in [illegible] della presentazione [illegible] volume "Il melologo" di Cesare Scarton relatore Giovanni Carli Ballola. Ingresso [illegible]

**ASS. CULT. [illegible]** via Tor Caldara 13 tel [illegible] Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.za di Marcello) **Festival [illegible] di musica del '900** concerto di Patrizio Antici (organo). Musiche di Alain, Antici, Duruflé, Langlais, Litaize. Ingresso [illegible]

**ASS. MUS. LA [illegible]** [illegible] di ore 21.00 nella Chiesa Saint Paul entro le mura (via [illegible] angolo via Napoli) **La Bohème** di G. [illegible] "Jubilees Orchestra" diretta dal M° G. Galli regia di Zuara. Informazioni e prenotazioni tel 65795117-21707618.

**ASS. [illegible] E MEDICINA** Venerdì ore 20.45 [illegible] Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) 3° concerto della rassegna "I medici e la musica". Musiche di repertorio lirico dell'800 e brani di prosa di A. Cechov. Ingresso libero. Informazioni tel. 8080678

**ASS. [illegible] LA** [illegible] Alle ore [illegible] presso la Basilica di Sant'Eustachio (piazza Sant'Eustachio) "L'epoca di G. Pierluigi da Palestrina" Coro Polifonico del Pontificio Istituto di musica sacra, direttore Walter Marzilli

**ASS. [illegible] DEL LAZIO** via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domenica alle ore 19.30 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, musiche di Bruhns, Bach; organista Roberto Canali. Ingresso libero.

**CONCERTI A ROMA** Domenica alle ore 18.00 nell'Auditorium "E. Majorana" (piazza [illegible]ciano, 33) concerto del pianista Giovanni Vero[illegible] Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt e Chopin. Informazioni [illegible]

**CHIESA S. [illegible]** piazza S. Marco (piazza Venezia) Domani alle ore 21.00 concerto del Quartetto vocale Vox Canora. Repertorio di polifonia vocale sacra fra Medioevo e tradizione orale.

**E.P.I.E.** via San Vitale, 19 tel 44233010. Alle ore 17.30 concerto lirico. M. Assmuth (mezzosoprano) A. Grossi (pianista), G. Cantalini (voce recitante).

**[illegible]** via delle Fornaci 37 tel 6372294. Domani alle ore 21.00 Euromusica presenta Clive Britton (pianoforte): musiche di Liszt, Année de Pélerinage. Brahms

**[illegible]** via [illegible] Gonfalone, 32 tel [illegible] Domani alle ore 21.00 all'Oratorio [illegible] Gonfalone concerto del pianista Dmitri Bashkirov: musiche di Debussy, Bach, Beethoven, Schumann

**GRUPPO MUSICA [illegible]** su Fulda, 117 tel [illegible] Venerdì alle ore 21.00 presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari (piazza B. Cairoli 117) concerto "Canzonette ed arie alla romana", C. Arclari (soprano); A. Duarte (controtenore); A. Cupone (tenore) [illegible] Farioli (basso); A.B. Zimmer (liuto); A. Tecardi (arcliuto)

**GRUPPO VOCALE CRISTALLO** via Ostiense, 190 tel. 52357896. Sabato alle ore 20.45 presso l'Auditorium S. Leone Magno (via Bolzano, 38) VII Concerto di primavera "Caleidoscopio musicale tra folklore, rock e spirituals". Direttore Piero Mella.

**G.R.I. ORCHESTRA [illegible] DEL LAZIO** Domani alle ore 21.00 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51 tel. 485494 - 4870614) concerto diretto da Andrea Pestalozza. Musiche di Webern, Janacek, Schubert.

**[illegible]** [illegible] **BATTISTA VICO** piazza della Filattiera, [illegible] Alle ore 17.00 concerto per l'Europa e per la Campania: orchestra e coro [illegible] ragazzi dell'Istituto. Tenore solista Alessandro Menniti. Direttore e pianista Mario [illegible] Amico

**TIM - TEMPO [illegible]** Venerdì alle ore 18.30 nella **All Saints** Anglican Church (via del Babuino, 153) concerto delle seminali e finali Pianisti N. Ferruglio. [illegible] Meerovitch, C. Montefalchi, [illegible] Privano-Karl, A. Zanti. Musiche di [illegible], Chopin, Liszt, Rachmaninov, Mussorgski. Info tel. 6621973

## PREVENDITE

**INTERCLUB SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; [illegible] 9.00-12.00

**[illegible]** p.zza Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

**[illegible]** via Veio, 26 tel. 70450122 [illegible]so domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

**[illegible]** via [illegible] Martino 3/B [illegible] 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

**PRENOTICKET** Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [illegible] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

**QUADRIFOGLIO** via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì [illegible] Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

## MUSEI E MOSTRE

**ACCADEMIA [illegible]** via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 10-18. "Ritratto di giardini [illegible]" - Russel Page. Ingresso [illegible]. Fino al 15 maggio

**[illegible]** **BRITANNICA** piazzale Winston Churchill 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30; sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" [illegible] [illegible] artisti inglesi nati tra gli anni '30 e [illegible]. Ingresso libero. Fino al 15 [illegible]

**[illegible]** **DI VALENTINA** via Giulia, 1 (Cen[illegible]) tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Interactus 7". Ingresso [illegible]. Fino al 15 maggio

**[illegible]** [illegible] **DELLO STATO** piazzale degli Archivi 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì [illegible] 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in coppa 8, 1848-1946. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno

**[illegible]** [illegible] via Ostiense 106 tel 6991191. Orario: martedì-venerdì [illegible] 10-18. [illegible]-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai [illegible] Capitolini

**LA CASA DI [illegible]** via [illegible] Corso, 18 (Centro storico) tel 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

**[illegible]** [illegible] **DEL [illegible]** via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943". £ 12.000. Fino al 12 [illegible]

**[illegible]** **STABILIMENTO BIRRA [illegible]** (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica [illegible] 9.30-13.30. £ [illegible]. "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno.

**GALLERIA BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel [illegible]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il [illegible]. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

**[illegible]** [illegible] **DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito

**GALLERIA [illegible] ITALO LATINO-AMERICANO** Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, [illegible] Cailnari 3, [illegible] 684921. Orario: lunedì-sabato [illegible] 11-19. "Disegni e pitture di Panama" con opere di Manuel Ortega, Aristides Urena, [illegible] Oduber e altri ancora. Fino al [illegible] maggio. Ingresso [illegible]

**GALLERIA [illegible]** [illegible] **MODERNA** via [illegible] Belle Arti 131 tel. 322981. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Il design italiano nel [illegible], 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno

**GALLERIA [illegible]** [illegible] via [illegible] di San Marcello, 42 [illegible] 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

**GOETHE INSTITUT** via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

**[illegible]** **SEDIA - [illegible] CENTER [illegible] TORLONIA** via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario [illegible] ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

**MUSEI CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) tel [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito

**MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO** viale [illegible]cano, tel. 69883333. [illegible]: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. Ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito. Acc. disabili

**MUSEO ASTRONOMICO E [illegible]** vi[illegible]le del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato [illegible] 9-13. Chiuso gli altri [illegible]. Ingresso [illegible]

**[illegible]** **BARACCO** piazza [illegible] Baullari, 1 tel 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata": oggetti di culto de[illegible] e figure femminili. Fino al 15 ottobre.

**[illegible]** [illegible] **CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnelli 10 tel. 5926135 [illegible] martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

**[illegible]** [illegible] **COLONNA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì [illegible] 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000

**MUSEO DI CRITTOGRAFIA** via del Gonfalone, 29 [illegible] 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ [illegible]

**[illegible]** **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia 9 [illegible] 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al [illegible]

**[illegible]** [illegible] **DEI PADRI [illegible] CUBI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

**[illegible]** [illegible] piazza di Ponte Umberto I [illegible]206. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

**MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel [illegible]6. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

**[illegible]** [illegible] [illegible] **ARTI E TRADIZIONI** [illegible] piazza Marconi 10 tel [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 9-14 [illegible] 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e [illegible] d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 luglio

**MUSEO NAZIONALE [illegible]** [illegible] **PIERO ALBERTO [illegible]** piazza Scanderberg, 117 tel. 6991126. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30

**[illegible]** **NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGE[illegible]** lungotevere Castello 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22 [illegible]

**MUSEO [illegible]** [illegible] **GRAFICA LIBRI PERIODICI** piazza G. Marconi, 14 tel.549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Il Nero del Bianco" stampe manifesti [illegible] e cartoline. Accesso [illegible] al 17 maggio

**[illegible]** [illegible] **DELLA [illegible]** via [illegible] Settimore 94 tel 47613317 [illegible] [illegible] ore 9-12.30. Ingresso libero.

**MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE** via Tasso, 145 tel 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

**[illegible]** [illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 (Centro storico) tel 3724121. Orario: tutti i giorni [illegible] 9-22. Chiuso il lunedì. £ [illegible]. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili [illegible] 50 anni

**[illegible]** **BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. "Collusioni e collisioni nell'arte contemporanea". Mostra di 40 artisti che interpretano l'arte moderna. £ 8.000. Fino al 15 maggio

**[illegible]** **DELLA CIVILTÀ** Quadrato della Concordia, 9 (Eur) [illegible] 5923579. Orario: martedì-venerdì ore 10-22, lunedì ore 14-22. Ingresso libero. "All [illegible] tempo" esposizione storica dell'Aeronautica Militare con aerei cimeli fotografie e film. Fino al 23 maggio.

**PALAZZO DELLE ESPOSIZ

# TRAME

**AMORE E MORTE A** Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che diventa un fan di un giovane attore (Jason Priestley).
**[Intrastevere 2]**

**APRILE.** Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
**[Mignon 2, Nuovo Sacher, Superga]**

**BREAKDOWN.** Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.
**[Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 4, Odeon 1, Trianon 1]**

**CODICE MERCURY.** Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.
**[Alhambra 2, Barberini 2, Cinema Blu, Embassy, Eurcine 1, Maestoso 1, Ulisse]**

**DEEP RISING.** Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro.
**[Alhambra 3, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 4, Metropolitan]**

**DOUBLE TEAM.** Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».
**[Maestoso 2]**

**ELVIS & MERILIN.** Drammatico. L'esordio alla regia di Armando Manni racconta di due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia rispettivamente di Elvis Presley e Marylin Monroe, che vengono invitati nel nostro Paese da un impresario per una serie di spettacoli.
**[Lux 6, Quattro Fontane 2, Trianon 4]**

**IL GRANDE LEBOWSKI.** Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, lì sto che Jeff è sposato.
**[Ambassade, Atlantic 1, Clak 1, Etoile, Gregory, Iris, Quirinetta, 2, Universal]**

**GRAZIE DI TUTTO.** Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi.
**[Quattro Fontane 3]**

**LA PAROLA AMORE ESISTE.** Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
**[Archimede, Clak 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]**

**IL LADRO.** Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta di una giovane donna, madre di un bambino di sei anni, che incontra su un treno un ufficiale e se ne innamora.
**[Intrastevere 3]**

**MIO FIGLIO IL** Commedia drammatica. Sorge un problema nella vita di un tassista pakistano che in una città nel nord dell'Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista.
**[Intrastevere 1]**

**. Comico.** Approdano sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti avventure di Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
**[Alhambra 1, Barberini 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King, Sistol]**

**LO SGUARDO DELL'ALTRO.** Erotico. Dall'omonimo di Fernando G. Delgado, il nuovo film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») s'impernia sulle esperienze erotiche della trentenne Begonia (Laura Morante).
**[Sala Umberto]**

**COSA HAI FATTO.** Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.
**[Adriano, 2, Broadway 1, Capitol, Excelsior 2, Ouirinale 2, Reale 1, Ritz, , Royal 1]**

**TEATRO DI GUERRA.** Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida.
**[Alcazar, Eden]**

**L'URLO DELL'UOMO.** Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo.
**[Odeon 4]**

**U.S. MARSHALS.** Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino di agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico.
**[Eurcine ]**

**UNA VITA .** Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.
**[Lux 4, Missouri 3, Savoy 4]**

## PRIME VISIONI

LEGENDA: = Prenotazioni Telefoniche = Posti a Sedere = Ristoro = Locale con Aria Condizionata = Accesso Portatori Handicap

# LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

## E i minatori diventano musicisti

IL GRANDE conflitto tra minatori prossimi alla disoccupazione e governo deciso a chiudere le miniere possedute dallo Stato rappresentò una delle crisi più aspre e drammatiche degli anni in cui Margaret Thatcher era primo ministro d'Inghilterra, e finì con la sconfitta dei lavoratori (oltre duecentomila za lavoro). Il film prodotto anche da Steve Abbott (per qualche tempo manager dei Monty Pyton e realizzatore pure di "Un pesce di nome W ") affronta il tema in modo trasversale, attraverso le vicissitudini della banda musicale, formata perlopiù da minatori, di una cittadina mineraria dello Yorkshire nel 1992. Fra disperazione, intrusioni d'una bella ragazza, litigi e competizioni musicali, si conferma la capacità del cinema inglese contemporaneo di raccontare dure realtà popolari mescolando risate e amarezza, desolazione e senso dell'umorismo: il film serio e divertente è interpretato da Ewan McGregor "Trainspotting", da Tara Fitzgerald e dallo straordinario Pete Postlethwaite, uno degli attori migliori che ci siano oggi in Inghilterra.

**SIGNORA THATCHER**
di Mark Herman, Pete Postlethwaite, Ewan McGregor, Tara Fitzgerald, Jim Carter, Stephen Tompkinson. Inghilterra 1997
**[Labirinto ]**

**ACADEMY HALL** (1999)
via Stamira 5 tel. 44237778.
**Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario: 16.20-18.20- 20.20-22.30 L. 8.000

(375)
piazza Verbano 5 tel. 8541195.
**Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Sani, con Matt Damon. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

**ADRIANO**
piazza Cavour 22 tel.
**di Jim Gillespie**, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

**ALCAZAR** (210)
via Merry del Val 14 tel.
**Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

**ALHAMBRA Sala 1** (240)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
**Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

**ALHAMBRA Sala 2** (229)
via Pier delle Vigne, 66012154.
**Mercury** di Harold Becker, Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

**ALHAMBRA Sala 3** (160)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
**Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Orario: 15.30-17.45- 20.00-22.30 L.

(322)
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901.
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, Goodman. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

**AMERICA** (700)
via Natale del Grande 6 tel. 58
**Hunting-Genio ri** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L.8.000

**ANTARES Sala 1** (400)
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
**Lo** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

**ANTARES Sala 2** (129)
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
**Le forme** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

(748)
via del Gallo e Sidama 20 tel. 86206806.
**Il mio** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

**ARCHIMEDE**
via Archimede, 71 tel. 3242508.
**parole** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 8.000

(669)
via Cicerone 19 tel. 3212597.
**Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

**ATLANTIC Sala 1** (544)
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

**ATLANTIC Sala 2** (500)
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
**Se lui** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

**ATLANTIC Sala 3** (140)
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
**Jackie** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 8.000

**ATLANTIC Sala 4** (140)
via Tuscolana 745 tel.
**le** Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

**ATLANTIC Sala 5** (140)
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
**Ufficio per lavori**

**ATLANTIC Sala 6** (220)
via Tuscolana 745
**Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

(400)
corso Vittorio 203 tel. 6875455.
**Boogie nights** di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario. 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

**AUGUSTUS Sala 2** (100)
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
**vita in rosa** di Alain Berliner, con Georges du Fresne Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

**BARBERINI Sala 1** (500)
Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
**Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Nielsen, Kelly Lynch Orario. 16.10-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

**BARBERINI Sala 2** (300)
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
**Mercury** di Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin Orario: 15.50-18.05- 20.20-22.30 L. 8.000

**BARBERINI Sala 3** (100)
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
**Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.05-19.50-22.30 L.

**BROADWAY Sala 1** (170)
via Narcisi 36 tel. 2303408.
**Se lui** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

**BROADWAY Sala 2**
via del Narcisi tel.
**Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
di Don Bluth e Gary Goldman Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

(275)
via G. Sacconi 39 tel. 3236519.
**Se lui** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

(548)
piazza Capranica 101 tel. 6792465.
**Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

(121)
piazza Montecitorio
**Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 18.50- 20.40-22.30 L.

(500)
via Cassia 692 tel. 33251607.
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

(95)
via 6 tel. 33251607.
**Le parole** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

(231)
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
**Mercury** Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin Orario 15.30-17.45- 20.05-22.30 L. 8.000

(500)
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
**topolino sotto shock** Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30- 20.30-22.30 L.

(80)
via della Pineta 15, Villa Borghese tel.
**La Stre** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000. **Wilde** Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

**CIRCOLO DEI PICCOLI**
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
**Le forme** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

(500)
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
**Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

(110)
Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
**Le forme** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

(420)
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
**Il mestiere delle armi** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto Orario 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

(700)
via Stoppani 7 tel. 8070245
**Codice Mercury** Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.15-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

(554)
viale Regina Margherita tel. 8417719.
di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 8.000

**EMPIRE 2** (500)
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel.
**Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

**ETOILE** (797)
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman Orario 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

(425)
via Lisbona 32 tel.
**Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L.

(220)
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
**-Le** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

(120)
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
**Titanic** di James Cameron Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 8.000

(110)
Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
**Le forme** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

(420)
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
**Il mestiere delle armi** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto Orario 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

(700)
via Stoppani 7 tel. 8070245
**Codice Mercury** Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.15-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

(554)
viale Regina Margherita tel. 8417719.
di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 8.000

**EMPIRE 2** (500)
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel.
**Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

**ETOILE** (797)
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman Orario 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

(425)
via Lisbona 32 tel.
**Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L.

(220)
via Lisbona 32 tel. 5910986.
**Rogue** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.15- 19.50-22.30 L. 8.000

(110)
via Lisbona 32 tel. 5910986
**Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

(710)
corso Italia 107 tel. 44249760
**-Il** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

(400)
via di Santa Costanza 19 tel. 6878652.
**Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15- 20.30-22.45 L. 8.000

via di Santa Costanza 19 tel. 6878652.
**Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15- 20.30-22.45 L. 8.000

via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.00-18.15- 20.30-22.45 L. 8.000

Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
**Full** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

**FIAMMA Sala 1**
via Bissolati 47 tel.
**Chiuso per**

via Bissolati 47 tel. 4827100.
**Chiuso per lavori**

(600)
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
**-Le** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

(317)
via Monentana 43 tel. 44250299
di e con Roberto nigni, con Nicoletta Braschi. Orario. 17.30-20.00-22.30 L.8.000

**GIULIO CESARE 1** (494)
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

**GIULIO CESARE 2** (227)
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
**La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario. 14.40-17.15- 19.50-22.30 L. 8.000

**GIULIO CESARE 3** (231)
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
**La stanza dello** di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

(900)
viale Taranto 36 tel. 70496602.
**Full** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

(220)
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
**La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. 15.40-17.20- 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

(140)
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
**della luna** di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 15.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

(60)
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
**Full Monty** Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20- 19.00-20.45-22.30 L.

via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

(574)
Benedetto Marcello 1 tel. 8548328.
**Wag Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

(210)
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
**Alle figlie il fenotipo** di Udayan Prasad, con Puri. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

**INTRASTEVERE 2** (100)
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
**e morte a** di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20- 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

(30)
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
**Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov Orario. 17.15-19.00- 20.45-22.30 L. 8.000

**JOLLY Sala 1** (327)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
**Mr. Magoo** di Stanley Tong, Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

**JOLLY Sala 2** (100)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
**Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

**JOLLY Sala 3** (120)
Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
**Per tutto il tempo che ci resta** di Vincenzo Terracciano. Orario: 15.45-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

via Giano Della , 4/6 tel. 44232190
**Qualcosa è cambi** di James Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20-19.55-22.30 L.

via Fogliano 37 tel. 86206732
**Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch . Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

**LUX 1**
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**-Le** di Jonatan Mostow, con Kurt Orario. 15.00-16.45- 18.35-20.45-22.45 L. 8.000

**LUX 2**
via Massaciuccoli, 39 tel 86204960.
**Messaggi quasi segreti** di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 15.00-16.50- 18.40-20.35-22.40 L. 8.000

**LUX 3**
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 8.000

**LUX 4**
via Massaciuccoli, 39 tel 86204960
Orario: 14.30-16.20- 000 **Una vita** Orario: 20.45-22.45 L. 8.000

**LUX 5**
via Massaciuccoli, 39 tel 86204960.
**Full** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario. 15.10-17.00- 18.45-20.45-22.45 L. 8.000

**LUX 6**
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**Elvis & Merilijn** di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. 15.45-17.30- 19.10-21.00-22.45 L. 8.000

**MADISON Sala 1**
Chiabrera 121 tel. 5417926.
**Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926.
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.30-18.30- **Full Monty** Orario. 20.30-22.30 L. 8.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926.
**-Un professore tra le** Orario: 16.30-18.30 L. 000 **Hunting** Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926
**Breakdown-Le** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

via Appia Nuova 416 tel. 786086.
**Mercury** Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

**MAESTOSO Sala 2**
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
**Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

via Appia 416 tel.
**Le maschere di ferro** di Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L. 8.000

**MAESTOSO Sala 4**
via Appia Nuova 416 tel.
**Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L.

**MAJESTIC**
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.

via del Corso 7 tel. 3200933
**del profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.45-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

**MISSOURI Sala 1**
via Viterbo 11 tel. 8559493.
**Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

**MISSOURI Sala 2**
via Viterbo 11 tel. 8559493
**Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando Orario: 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L.

via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
**Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.30- 20.30 L. 8.000

via E. Bombelli 25 tel.
**Amostesia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
**George re della giungla...?** Orario: 16.30-18.30- **Una vita** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

**NEW YORK**
via Cave 36 tel. 7810271.
**Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 8.000

**NUOVO OLIMPIA 1**
via in Lucina tel. 6861068.
**L.A. Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

**NUOVO OLIMPIA 2**
via in tel. 6861068
**Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8

**NUOVO SACHER**
Largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
**Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

**ODEON 1**
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
**-Le trappole** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45- 18.35-20.45-22.45 L. 8.000

piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
**Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00- 18.45-20.45-22.45 L. 8.000

piazze S. Jacini, 22 tel. 36298171.
**Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.40-22.40 L. 8.000

**ODEON 4**
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
**L'urlo dell'odio** di Lee Tamahori, Anthony Hopkins, Alec Bal Orario: 16.00-18.30- 20.35-22.40 L. 8.000

via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L.

**PASQUINO**
vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
VO di Barry Levinson, con Dustin Sharon Stone. Orario: 16.30- 19.30-22.20 L. 8.000

**QUATTRO FONTANE 1**
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
**Le parole** di mo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L.

**QUATTRO FONTANE 2**
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

**QUATTRO FONTANE 3**
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
**Grazie di tutto** di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

**QUATTRO FONTANE 4**
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
**Il** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

**QUIRINALE Sala 1**
via Nazionale 190 tel. 4882653.
**Pomodori** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

**Se lui** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

via Minghetti 4 tel. 6790012
**Il grande Lebowsky** VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
**Se lui** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

piazza Sonnino 7 5810234
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

**REALE**
IV Novembre 156 tel. 6790763.
**Figli di** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

**RITZ**
viale Somalia 109 tel. 86205683.
**Se lui** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

**RIVOLI**
via Lombardia 23 tel. 4880883.
di Martin Scorsese, Dhondup, Tenzin Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

(274)
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
**Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30-

**ROUGE ET NOIR**
via Salaria 31 tel. 8554305
**Selezione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
**Se lui** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

**ROYAL Sala 2**
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
**Selezione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
**Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 8.000

**SALA UMBERTO**
via della Mercede 50 tel. 6794753.
**Lo sguardo dell'altro** di Vicente Aranda, con Laura Morante. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

**SAVOY Sala 1**
via Bergamo 25 tel.
**Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L.

**SAVOY Sala 2**
via Bergamo 25 tel.
**Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

**SAVOY Sala 3**
via Bergamo 25 tel. 85300948.
**Le tutto** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

via Bergamo 25 tel
**Una vita** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

**SISTO**
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
**Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

**SUPERGA**
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
**Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.00-18.40- 20.30-22.30 L.

via Muzio Scevola 98 tel. 7858158
**-Le trappole** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

**TRIANON Sala 2**
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
**Le forme** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

via Muzio Scevola 99 tel. 58.
di Don Bluth e Gary Goldman Orario 00-18.20- 20.30-22.30 L.

**TRIANON Sala 4**
Muzio 99 tel. 7858158.
**Merilijn** di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L.

**TRIANON Sala 5**
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
**Cocktail** di Parenti, con Massimo e Claudia Koll. Orario. 16.00-18.20-20.30-22.30 L.

via Tiburtina 374 tel.
**Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

via Bari 18 tel. 44231216.
**Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

## CINECLUB

**ARCOBALENO** via F. Redi 1/A tel. 4402719. L.7.000.
**ARIS. LARGHETTO Sala A** via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Marius e Jeanette.** Orario. 20.30-22.30.
**ARIS. LARGHETTO Sala B** via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Gattaca** Orario: 20.30-22.30
**ARIS. LARGHETTO Sala C** via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. **Grazie, signora Thatcher** Orario. 20.30-22.30
**SCIPIONI Chaplin** via degli Scipioni, 82 tel. 39737151. Ingresso con tessera. L'apprendista Orario: 9.15. **Bluvergard.** Orario. 20.30-22.30.
**AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere** via degli Scipioni, 82 tel. 39737151. Ingresso con tessera. **Il prato di Sotto.** Orario: 19.30. **Chiodo.** Orario: 20.00. Orario
**BRANCALEONE** via Levanna 11 82000969. Ingresso a sottoscrizione. Rassegna "Fantacult": **Solaris.** Orario: 20.40-22.30.
**BRAVACCINI** via Paisiello, 8554210. L. 7.000. **Ripeso.**
via Diego Fabbri snc, tel. 8271545. Ingresso a sottoscrizione. **Ripeso.**
**CINEFORUM MONTEVERDE** via de 57/a tel. 58230791. **Ripeso**
**CULT MOVIES** via T. Vipera, 5 tel. 58209550.

Arriva il nuovo direttore di sede ma il sindacato ribatte: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa per i disagi

*I dirigenti: «Il servizio migliorerà stiamo ristrutturando le lavorazioni»*

«Stiamo lavorando per migliorare la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadi- [illegible] e di questo chiediamo scusa». Alla fine, dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori con il prefetto Mario Mascotelli, le lettere [illegible] del presidente della Regione Enzo Ghigo, e del sindaco di Torino Valentino Castellani, l'Ente Poste da Roma porge le scuse ufficiali alla città. Lo fa per bocca del dottor Marinaro, capo dell'Ufficio Stampa. Le notizie di quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» [illegible] arrivate anche nella [illegible]de centrale, e da lì sono partiti i primi provvedimenti. Da ieri ha preso effettivo servizio in città Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando una trasformazione epocale non solo perchè siamo diventati una società per azioni ma soprattutto perchè stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni».

Dunque secondo l'Ente Poste le difficoltà nascono da lì: «A volte - prosegue il responsabile della Comunicazione dell'Ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite del possibile, di ridurli al minimo».

Nell'attesa, comunque, i disagi continuano e le giustificazioni dell'Ente Poste non convincono certo i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il processo [illegible] riforma dell'azienda, non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero «in una mancanza di trasparenza nella gestione del personale e delle risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». [illegible] qui la richiesta di [illegible] migliaio di nuove assunzioni a Torino e Provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione presentata dal gruppo di Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine su 270 persone ne sono state nominate 83, nessuna [illegible] quelle provenienti dalla nostra regione e questo [illegible] resonso nè punteggio consuntivo». Secondo An «tale esclusione [illegible] ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto che la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati di lavoro».

**Maurizio Tropeano**

«Non sostituite in straordinario i postini mancanti» chiedono i sindacati [illegible] portalettere torinesi

## Ma la protesta si allarga

*E centomila torinesi rischiano di rimanere senza corrispondenza*

Ieri, 12 delle 150 zone del centro (circa [illegible] mila famiglie) non hanno ricevuto la posta. I più sfortunati: i residenti di un tratto di via Sacchi, non vedono [illegible] portalettere da [illegible] giorni. Stamane, rischiano di non vederlo anche molte zone extracentro, il sindacato di categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti di imitare quello di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». Se la protesta sarà attuata anche nelle sedi di via Reiss Romoli, corso Tazzoli, via Marsigli, via Monteverdi e corso Grosseto, almeno 100 delle 670 [illegible] cittadine (oltre 100 mila torinesi) resteranno senza corrispondenza.

Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette mesi chiediamo di parlare con la direzione che s'ostina a voler risolvere i problemi con lo straordinario. Questi soldi, invece, devono essere convertiti in occupazione e salario».

Sanna continua: «La gestione di denaro e personale [illegible] è mai stata trasparente, la direzione ha mostrato scarso interesse ai problemi dei lavoratori: basti dire che siamo stati convocati otto giorni dopo che Porta Nuova ha cominciato l'agitazione. E, ci hanno chiamati dopo che il prefetto Moscatelli, lunedì scorso, ci aveva ricevuto. Un altro incontro, con il prefetto, è in programma per domani».

Il sindacalista conclude: «Sia ben chiaro che i lavoratori delle poste non intendono danneggiare i cittadini, che continuano a lavorare e che non fanno sciopero, almeno per adesso. E, sia anche ben chiaro che più volte ci siamo rivolti agli enti locali e alle comunità montane segnalando le condizioni penose in cui siamo costretti a lavorare: solo il Comune ci ha dato udienza».

## BREVI

### Aulenti, Villani e Piva firmano [illegible] Oropa

BIELLA. Tre fra i massimi architetti italiani, Gae Aulenti, Enrico Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova di Oropa e del collegamento del complesso monumentale con il chiostro del santuario. La notizia [illegible] stata confermata dall'amministratore delegato di Oropa, Gianluca Susta, che in questi giorni sta coordinando l'avvio dei lavori di potenziamento della ricettività alberghiera del santuario. Entro la primavera del '99 il Sacello Eusebiano potrà contare su 200 camere con bagno più altre 160 stanze per comitive. La spesa prevista è di circa 7 miliardi. Intanto Oropa ha portato a Torino, nella chiesa della Trinità accanto al Duomo dov'è esposta la Sindone, una parte degli ori che fanno parte del tesoro storico.

### Il basilico di Albenga [illegible] il marchio «dop»

ALBENGA. La Regione Liguria ha individuato nel basilico prodotto dal centro sperimentale di Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri e ne ha chiesto l'iscrizione della specie a livello nazionale. Su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti un comitato di coordinamento, tra enti pubblici e produttori, chiederà il marchio Dop che consentirà di contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano.

### [illegible] ha inciampato per colpa del Comune?

VERCELLI. Inciampa in una vecchia rastrelliera per biciclette ed ora chiede i danni al Comune, una trentina di milioni. Protagonista un'anziana che [illegible] dicembre sul marciapiedi di viale Rimembranza, [illegible] fronte alla farmacia municipale, è caduta procurandosi alcune ferite. Ma la rastrelliera [illegible] lì da quasi 30 anni, è molto probabile che sia di proprietà del Comune, ma non c'è la certezza. In ogni modo il municipio cercherà un accordo [illegible] la donna.

### Caprioli sull'autostrada «Automobilisti [illegible] attenti»

NOVARA. Allarme caprioli in autostrada. Un branco si sta muovendo lungo l'A 26 nel tratto compreso tra Romagnano Sesia e Borgomanero, gli animali pascolano lungo il ciglio della carreggiata e spesso invadono le corsie. In pochi giorni si sono verificati già tre incidenti con auto che hanno travolto i caprioli. Il bilancio [illegible] due persone ferite e sei animali morti, tra cui due piccoli, con pochi giorni di vita, che seguivano la madre.

[illegible] pericolo che altri caprioli finiscano sull'autostrada esiste ancora: ieri un animale [illegible] stato avvistato vicino alla galleria di Romagnano Sesia. La polizia stradale invita gli automobilisti [illegible] rallentare la velocità. Soprattutto di notte: gli incidenti si sono verificati sempre con il buio.

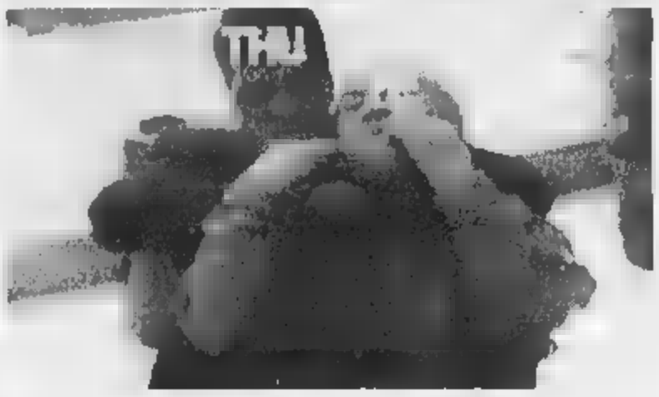
Il 23 aprile l'assalto all'agenzia di corso Telesio: erano riusciti [illegible] fuggire con 13 milioni

# Manette ai due rapinatori della Crt

*Avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato*

Due i banditi arrestati dagli agenti della Mobile. Uno già noto per assalti a banche e uffici postali, il complice un incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci sono immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti della Mobile hanno catturato gli autori di quel feroce assalto, Francesco Caminada, 65 anni, pensionato da cinque, [illegible] dipendente del Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che [illegible] vivo per un miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il 23 aprile scorso, Caminada [illegible] in banca. Le [illegible] 9, agenzia [illegible] della Crt, in corso Telesio angolo corso Francia. Entrarono due banditi, uno [illegible] pistola l'altro [illegible] un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani con il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono con 13 [illegible].



Francesco Caminada minacciato [illegible] un coltello al collo da Alfonso Pollidoro

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito una tenue traccia. I banditi [illegible] fuggiti [illegible] una Uno, qualcuno li vide poi salire su un'altra auto, una Golf targata Vercelli. E questa ultima vettura ha portato ad Alfonso Pollidoro, 43 anni, che abita nella nostra città, già noto alla polizia, perché coinvolto in indagini su furti, rapine e droga. Gli agenti lo hanno pedinato per qualche tempo, lui li ha portati in casa di Antonio Striano, 23 anni, [illegible] Giachino 71. Il presunto complice. I due [illegible] stati fermati pochi giorni fa dagli agenti del dottor Patrizio Canale Parola, dirigente la sezione antirapine. Prima hanno negato, poi hanno ammesso. E' stato Pollidoro a prendere in ostaggio Caminada. Ma ha detto agli agenti: «Non volevo fargli del male».

Quegli attimi drammatici sono [illegible] fissati dalle telecamere interne all'agenzia. Ed è il film della rapina. I banditi che entrano, uno afferra il pensionato, il coltello alla gola, il complice scavalca il bancone, prende i soldi, il ferimento del pensionato, la fuga dei banditi.

Cinque minuti di terrore. Poi la corsa in ospedale, il Maria Vittoria.Caminada [illegible] stato giudicato guaribile in venti giorni. Una ferita alla gola, un'altra alla [illegible] sinistra. Aveva perso molto sangue. «Potevo morire» ripeteva. I medici volevano trattenerlo in osservazione. Ma lui aveva un solo pensiero: «Ho prenotato per oggi la visita alla Sindone, [illegible] posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, [illegible] confuse tra i pellegrini [illegible] Duomo.

**Ezio [illegible]nn**

Torino-Pinerolo

## Ultimazione sempre lont[illegible]

Dev'essere [illegible] sotto una cattiva stella la Torino-Pinerolo. L'autostrada fu iniziata quando nessuno [illegible] voleva e [illegible] costruzione arrivò fino a None: 13 km. La mancata realizzazione costò anche alcuni miliardi di danni alle imprese. Ora che quasi tutti la vogliono, almeno in vista delle auspicate Olimpiadi del 2006, [illegible] pare [illegible] capace [illegible] terminarla. L'Ativa, che si è offerta di completarla in autofinanziamento, quest'anno darà agli azionisti un dividendo di 2,3 miliardi circa ed ha in cassa 95 miliardi, somma più che sufficiente per far [illegible] volano a consistenti mutui. [illegible] la società ha un contenzioso aperto con Roma: deve 194 miliardi al Tesoro, per il fondo di garanzia, e contemporaneamente [illegible] creditrice dell'Anas per 212 miliardi (mancati adeguamenti tariffari, contributi per i Mondiali '90). Come dire che Roma le deve ancora 17 miliardi.

A fronte di questa situazione c'è la Provincia - azionista di minoranza - che preme perché la Torino-Pinerolo venga completata. Il presidente Mercedes Bresso afferma che c'è «un impegno ribadito da governo e Anas per il rinnovo della concessione all'Ativa [illegible] giugno». E [illegible] questo punto, che è alla base per completare la Torino-Pinerolo, le fa eco l'on. Giorgio Merlo (ppi): «Il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargoni, su nostra sollecitazione, ha confermato che per l'autostrada e per il casello [illegible] Beinasco c'è l'accordo con Comuni e Anas e che [illegible] piano finanziario dell'Ativa sarà comunque approvato entro il 30 giugno».

In gestazione c'è anche il protocollo d'intesa Provincia-Ativa-Regione per realizzare i correttivi (varianti, ponti) che possano aiutare i Comuni interessati a non essere aggrediti dal traffico che potrà uscire dalla tangenziale, ormai non più «liberalizzabile» e dispetto delle formali promesse fatte dalla stessa Bresso il 7 novembre [illegible] '95, quando minacciò di «procedere per via giudi[illegible] per ottenerla. Il pacchetto di correttivi - lavori che devono [illegible] espressi perché la disponibilità è di 56 miliardi più due contributi [illegible] Regione e Provincia per [illegible] totale di 15 - è all'esame dei tecnici: per il solo intervento per Trofarello sono già state presentate (e bocciate) 19 soluzioni, mentre gli interventi sull'area Beinasco-Orbassano (ponte sul Sangone, strada per il Centro agroalimentare, variante di Rivalta) trovano [illegible] ostacoli, [illegible] a Rivoli non tutta la protesta sembra sopita dalla promessa di una circonvallazione.

**[g. bis.]**

### [illegible] «fuorilegge» processo [illegible]

MONDOVI'. Anche gli avvocati monregalesi avevano rinunciato ieri mattina ad unirsi allo sciopero dei loro colleghi per consentire che venisse celebrato il processo contro il sindaco di Bastia, Francesco Rocca, «reo» di [illegible] costruito un guado provvisorio non autorizzato, per sopperire ai ritardi nella ricostruzione del ponte, distrutto in paese dall'alluvione del novembre '94. Ma il processo è stato rinviato al 16 novembre.

### Un [illegible] [illegible] eroina sequestrato ad [illegible]

ASTI. Due arresti [illegible] il sequestro di un chilo di cocaina. L'operazione, ribattezzata «Uva bianca» (la parola chiave usata dai trafficanti per riferirsi alla «coca»), è stata condotta dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol Piemonte. In carcere [illegible] finiti Domenico Spadaro, detto «Mimmo», di Ventimiglia e Silvana Paonessa, di Albenga, entrambi di [illegible] anni. I due sono stati bloccati all'area di servizio di Crocetta, sull'A 21.

### La [illegible] di [illegible] Al-Fayed [illegible]

SAVONA. Lo spirito di Diana Spencer è rimasto sul «King», seguendo il filo del ricordo di quattro indimenticabili estati trascorse a bordo da Lady Di con i due figli e, nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, a Parigi, con il compagno Dodi Al-Fayed. Oggi, quella nave di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata nei cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestiti da Daniela Campanella e Daniele Manara. Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed e batte bandiera inglese (l'armatore è una società che fa capo a un noto imprenditore), dopo la «ricostruzione» nel cantiere savonese (22 addetti, più un vasto settore nell'indotto specializzato), [illegible] può affittare, attraverso un'agenzia di Montecarlo. [illegible] costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lira più, lira meno. Escluse le spese «vive», rifornimenti, omeggi e tutti gli extra.

Prendevano di mira i treni della «Canavesana»

## Pietre contro la littorina Bloccati quattro ragazzini

Rompere i vetri [illegible] un locomotore a sassate. Chissà per quale divertimento, o per quale soddisfazione. Però le «ragazzate» [illegible] finiscono mai, e l'altro ieri i carabinieri si sono di nuovo imbattuti nella bravata di un gruppo di studenti. Quattro ragazzi con età comprese fra i 16 e i 17 anni.

Verso le [illegible] [illegible] nei pressi della stazione di San Benigno Canavese. Camminavano in [illegible] San Giovanni Bosco, costeggiando i binari della ferrovia. Qualcuno ha cominciato a raccogliere delle pietre, e passandole di mano in mano: «Dai, vediamo se da qui centriamo i vetri del locomotore. Ci state? Proviamo la nostra mira?».

Qualche decina di metri più in là, il treno fermo della «Sattia», la littorina che percorre abitualmente quella tratta. Poi [illegible] importa chi abbia lanciato per primo: gli altri lo hanno seguito a ruota e con pochi tiri sono riusciti a frantumare il parabrezza. Danno che si aggira sul milione di lire.

Una pattuglia dei carabinieri [illegible] Volpiano, che si trovava nella zona, è stata mandata a constatare il danno. Ma qualcuno ha assistito all'assurdo gioco della sassaiola, ha descritto i quattro ragazzini che pochi istanti prima ridevano e lanciavano sassi. La pattuglia li ha rintracciati subito. E i loro nomi sono finiti sul verbale di identificazione: Luigi M., Vincenzo L., Maurizio N. e Diego R., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. Poi [illegible] tornati a casa scortati dai militari in [illegible] visa, che dopo aver suonato [illegible] campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Oltre alla denuncia che ha già macchiato la loro fedina penale, [illegible] dovranno risarcire anche il danno.

Appello ai sindaci

## L'[illegible]ve Piano «Solidarietà dieci mesi dopo»

Renzo Piano «sfida» dieci sindaci piemontesi. Il «principe degli architetti» quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni [illegible] Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito a partecipare alla seconda edizione del concorso finanziato dalla Compagnia Sanpaolo, che lunedì a villa Abegg ha radunato la giuria e premiato il vincitore della prima edizione: il Comune di Lecce, che ha presentato un progetto per ristrutturare il secentesco conservatorio di Sant'Anna, aprendolo a donne e ceti deboli. I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, la vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio al loro interno. Nei nostri Comuni non mancano edifici o aree storiche che meritano [illegible] essere salvate dal degrado e dagli sfregi degli speculatori: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, su stimolo degli stessi cittadini.

Bloccato a Caselle

## Il Boeing 737 dei pellegrini [illegible] la rimanda

Viaggio decisamente sfortunato per 77 pellegrini diretti a Lourdes che dovevano partire lunedì alle 16,30 da Caselle con un charter dell'Air Méditerranée. Il velivolo, un Boeing 737, [illegible] arrivato a Caselle regolarmente ed i passeggeri erano già pronti all'imbarco, ma alle 16 [illegible] giunta anche una comunicazione del Rai - il Registro [illegible] tico italiano - che metteva fuori servizio tutti gli aerei di quel tipo in relazione ad una «carenza tecnica» recentemente scoperta.

Così [illegible] Boeing dell'Air Méditerranée è ripartito per Parigi, sede d'armamento, con il [illegible] equipaggio. E i pellegrini hanno atteso fino alle 21,30 un aereo sostitutivo, questa volta dell'Azzurra Air. Ma il velivolo, appena atterrato, si è guastato. Solo alle 23,45, con un terzo velivolo, 64 dei 77 pellegrini sono ripartiti: 13, stanchi della lunga attesa, hanno rinunciato.

### Sportelli postali in tilt a Imperia

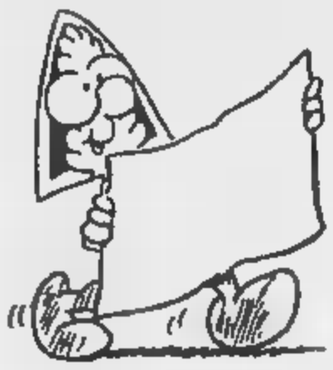
SANREMO. I sindacati dei dipendenti postelegrafonici hanno proclamato lo stato di agitazione in provincia di Imperia minacciando uno sciopero dell'intero compartimento se l'amministrazione non porrà rimedio ad [illegible] serie di problemi che interessano il personale. L'allarme riguarda soprattutto le [illegible] agli sportelli e alla centrale di smistamento della corrispondenza di Imperia. La direzione promette interventi.

### La regina del [illegible] ha prodotto [illegible] [illegible]

AOSTA. Sono state dieci le bovine premiate nell'edizione 1998 del Concorso «Reina dou lace» (regina del latte) che si è tenuta ad Aosta all'arena Croix Noire. Sono stati assegnati [illegible] riconoscimenti per l'«indice di resa casearia», nuovo parametro europeo. La selezione [illegible] avvenuta [illegible] 18 mila capi di 1522 stalle. La bovina «regina» è «Sarda», di Luigi Lettry, di Saint-Dénis, che ha prodotto in [illegible] anno 6200 litri di latte.

### All'ex artificiere ferito [illegible] offre 150 milioni

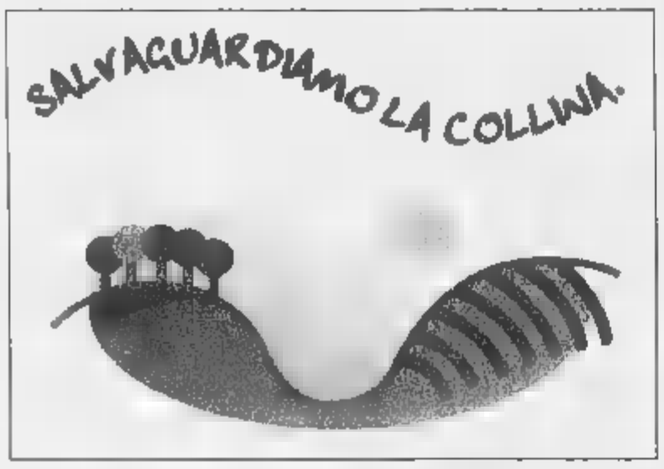
ALESSANDRIA. Il 2 giugno '95, vicino a Chivasso, rimase gravemente ferito durante il disinnesco di una bomba della seconda guerra mondiale. Due suoi colleghi artificieri morirono; lui, il maresciallo Carlo Conqua, 33 anni, sposato, padre di [illegible] bimba, perse il braccio sinistro. Venne posto in congedo assoluto, [illegible] neppure la possibilità di svolgere un lavoro sedentario e [illegible] la revoca dello stipendio. Per [illegible] anni ha lottato inutilmente con la burocrazia per veder riconosciuta la propria invalidità. Ora in suo favore è intervenuto il Presidente della Repubblica, al quale si era rivolto. Scalfaro gli ha fatto arrivare un'elargizione di 150 milioni, inoltre l'ex maresciallo ha avuto l'assicurazione che al più presto riceverà la pensione ordinaria privilegiata.



# COLDIRETTI in STAMPA

*Legge sulla collina: se ne è parlato a Rosignano*

## L'agricoltura contro il dissesto geologico: è ora di agire




E' possibile regalare una seconda giovinezza alle nostre colline? Ci sono strumenti in grado di frenare l'ormai pluridecennale ritiro dalle zone collinari del Piemonte? La proposta di legge Regionale elaborata dal PPI e ora all'esame del Consiglio contiene validi strumenti per raggiungere questo obiettivo.

La Coldiretti ne ha parlato venerdì pomeriggio a San Martino di Rosignano, in un convegno che ha esaminato tutti i problemi più attuali della realtà collinare le proposte di rilancio contenute nel disegno di legge. "Sono ancora vive negli occhi di tutti noi - ha esordito il Presidente Regionale Bartolomeo Masino - le immagini del disastro ambientale in Campania, con tonnellate di fango che si sono portate via interi paesi. Segno che il dissesto geologico del nostro paese è giunto a livelli di guardia. Per invertire la tendenza bisogna battere la strada del recupero e del rilancio delle aree collinari, come questa legge cerca di fare. Solo permettendo ai coltivatori di presidiare e di salvaguardare il territorio si possono evitare sciagure come quella di Sarno o come quella, che tutti ricordiamo bene, di Alessandria".

I contenuti del disegno di legge sono stati illustrati dalle autorità presenti: l'Assessore Regionale Vaglio, l'Assessore Provinciale Filippi e la Presidente della Commissione Regionale Agricoltura Bortolin. Si parte dalla valorizzazione del patrimonio forestale e delle produzioni tipiche, per passare dalla ricomposizione fondiaria soprattutto a favore dei più giovani, fino ad arrivare al finanziamento agevolato di tutte le attività produttive (non solo dell'agricoltura, ma anche di artigianato, commercio e turismo), ad interventi per lo sviluppo dei servizi (scuole, di riposo...) ad un abbozzo di politica per la famiglia.

Insomma si cerca di dare a chi decide di vivere in collina e di esercitare le professioni più caratteristiche delle aree rurali, quindi anche l'agricoltura, una buona ragione per farlo. Per il primo anno si dovrebbe partire da un plafond di spesa di 30-35 miliardi, che dovrebbe aumentare con l'andare del tempo. "Noi lo speriamo vivamente - ha detto Torchio - perché ci sono infinite strade da battere per la rivalutazione delle zone collinari: foreste, turismo, cultura, tradizioni e da ultima c'è l'agricoltura, grande risorsa che non possiamo buttare via".

Sulla stessa lunghezza d'onda il Presidente di Zona di Cerrina, Tonelloito: "Il vero ostacolo è la frammentazione fondiaria, che rende complesso il rapporto fra terra e manodopera. E poi i redditi bassi, che fanno scappare i giovani verso la città. Un disastro che è ancora possibile frenare, per evitarne altri peggiori in futuro". Gli ha fatto eco il Presidente di Casale, Coaloa: "La difesa del territorio collinare coincide con la difesa della stessa agricoltura e, vedendo quello che è successo in Campania, di tutto il territorio. Ma qui in Piemonte non stiamo tanto meglio, per cui è ora di agire".

E la Coldiretti, vicina a tutte le iniziative che mirano al rilancio delle campagne, è pronta.

*Consegnati i fondi raccolti dai ragazzi del Movimento Giovanile*

## Gemellaggio tra Foligno ed Alessandria

La solidarietà, quando diventa concreta solo mucchi di parole, vale doppio.

L'asta che era stata battuta nel corso della grande festa che la Coldiretti aveva organizzato il 12 febbraio scorso alla discoteca Master ne è la conferma. Come i nostri amici ricorderanno, i ragazzi del Movimento Giovanile della Coldiretti si erano prodigati per cercare di reperire prodotti agricoli da riunire in lotti che potessero essere 'battuti' nel corso della serata ed assegnati al miglior offerente. Il ricavato sarebbe stato destinato a tre giovani facenti parte del Movimento Giovanile della Coldiretti di Foligno, ragazzi che, nel del terremoto, hanno visto distrutte le proprie aziende.

L'intenzione quella di portare il ricavato dell'asta in Umbria per Pasqua ma, i ragazzi di Alessandria hanno dovuto rimandare il viaggio di qualche giorno. E così, giovedì 30 aprile il vice delegato provinciale Matteo Parodi, accompagnato da Fabio Mogni, ha attraversato mezza Italia per raggiungere Perugia dove, nel corso di un incontro particolarmente emozionante, ha consegnato il piccolo contributo a Feliciano Santoni, Giuseppe Celoni ed Arcangelo Ambrogi. Ma tutta la giornata è stata molto intensa: i ragazzi di Alessandria hanno potuto conoscere una realtà drammatica, ferita dalla catastrofe comunque viva, pronta a riprendere il proprio cammino di produzione.

Nel corso del pranzo, offerto dalla Coldiretti di Perugia, i giovani si sono scambiati opinioni e consigli. Poi, il momento dei saluti e la promessa di rivedersi a breve termine. Promessa che sarà subito mantenuta: nel corso della prima quindicina del mese di giugno infatti i ragazzi di Alessandria e quelli di Foligno dovrebbero ritrovarsi per dare origine ufficialmente ad un gemellaggio: un tentativo di portare sotto la stessa bandiera due realtà così diverse tra loro ma al contempo così unite sotto i valori indissolubili della solidarietà e dell'amicizia.

*Realizzato un dall'Aspropat Piemonte*

## Un opuscolo contro i nemici delle patate

"La patata: avversità e difesa": si intitola così l'opuscoletto realizzato e diffuso di recente dall'Aspropat Piemonte, l'associazione che raccoglie e tutela i produttori di patate della nostra regione. Un prezioso vademecum che illustra, con grande precisione tecnica e abbondanza di dettagli, caratteristiche colturali, avversità e metodi di difesa della patata, in maniera da consentire al produttore un pronto intervento sul campo.

29 pagine tonde, che i coltivatori di patate possono richiedere rivolgendosi direttamente alle sedi Aspropat. Giuseppe Stella, il Presidente Regionale, si coccola il suo opuscoletto tessendone le lodi: "E' dal 1991 che provvediamo alla stesura di questa guida e ci piace pensare che aiuti i produttori dando loro uno strumento chiaro e completo, per affrontare al meglio le problematiche fitosanitarie legate al settore. Questa guida rappresenta un valido strumento di divulgazione del Piano Regionale di Difesa Integrata delle colture: un punto di riferimento sicuro per i produttori di patate associati".

In questi anni sono cambiate molte cose nel settore della difesa: sono comparse nuove malattie e insetti mai riscontrati in forma diffusa sulle patate. Inoltre - un altro importante traguardo della ricerca - si passati all'uso di sistemi a sempre più basso impatto ambientale: per questi motivi è stato doveroso aggiornare i dati contenuti nella precedente stesura.

"Ogni produttore che coltivi tradizionalmente aderisca a disciplinari di produzione particolari - prosegue Stella - può trovare le soluzioni tecniche per il controllo delle avversità in corso, scegliendo i prodotti appropriati indicati nell'appendice. Mi preme ringraziare la Regione Piemonte, il servizio di lotta dell'Osservatorio Malattie delle piante in particolar modo il dottor Moretti, senza il cui aiuto quest'opera non avrebbe mai potuto venire alla luce".

Un documento interessante, dunque, che se usato con oculatezza può guidare verso la miglior qualità del prodotto.

## A TUTTO CAMPO NEWS A TUTTO CAMPO NEWS A TUTTO CAMPO NEWS

### AL LAGO DI CODANA

Il 30 maggio prossimo i Laghi di Codana, a Montiglio d'Asti, ospiteranno la Giornata del Pensionato, iniziativa organizzata dall'Associazione Pensionati Coldiretti della provincia di Alessandria.

Il pullman che porterà i partecipanti allo stupendo impianto turistico astigiano, partirà alle 8.30 da Corso Crimea, in Alessandria, di fronte alla sede provinciale della Coldiretti.

Per prenotazioni od ulteriori informazioni ci si può rivolgere presso gli uffici della Federazione.

### MUD 1998: ESONERO PER L'AGRICOLTURA.

Gli imprenditori agricoli non devono presentare il Mud '98, la dichiarazione annuale dei rifiuti prodotti dall'attività dell'azienda agricola. Un decreto legislativo ha, infatti, fatto slittare di un anno per gli operatori del settore agricolo l'importante scadenza. Altra novità introdotta dalla nuova normativa riguarda il trasporto di piccole quantità di rifiuti pericolosi ai centri di raccolta, per le quali non è più obbligatoria l'iscrizione all'albo gestori.

### [illegible] DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, il 28 aprile scorso, proprio documento in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole.

In particolare state previste agevolazioni per il carburante agricolo, un regime di aiuti per favorire il risparmio energetico e limitare l'inquinamento, il finanziamento di programmi di sviluppo della meccanizzazione agricola, la destinazione di una parte dei fondi comunitari derivanti dalle compensazioni agromonetarie alla riduzione dei contributi obbligatori assicurativi a carico delle imprese, l'estensione delle garanzie prestate dai consorzi in materia di fidi, le agevolazioni per le operazioni di credito agrario, la concessione di mutui per la realizzazione di impianti di raccolta, lavorazione, conservazione commercio dei prodotti.

### IN PROVINCIA PER LA TOSAP

Il prossimo 14 maggio una delegazione di dirigenti della Coldiretti incontrerà i vertici della Provincia per definire e concordare le modalità di applicazione delle sanzioni previste per il pagamento della Tosap, la tassa di occupazione del suolo pubblico che sottopone le aziende agricole ad un nuovo gravissimo salasso economico.

Nei mesi scorsi, in accordo con l'Amministrazione Pubblica, era stata prevista la possibilità di presentare ricorso contro questa tassa. Ci si augura che l'incontro in programma possa portare ad una soluzione definitiva del problema.

### AMBIENTE IN AGRICOLTURA: INCONTRO AL CADIR.

Alla presenza dell'Assessore Regionale all'Ambiente, Cavallera, e della dottoressa Milone, Funzionario dello stesso Assessorato, si è tenuto, lo scorso 4 maggio, presso il Cadir di Quargnento, un incontro di approfondimento delle problematiche ambientali, soprattutto alla luce delle normative fissate dal decreto Ronchi.

Importanti le proposte emerse, dal Progetto Cadir, che prevede una serie di interventi per rendere inoffensivi i rifiuti pericolosi, all'invito, rivolto dal Direttore Torchio, affinchè il Tavolo Verde regionale si faccia carico anche di questo importante argomento di discussione.

### TITOLARI DI QUOTE LATTE: DOCUMENTAZIONI AIMA

I produttori di latte stanno ricevendo in questi giorni alcune comunicazioni dall'Aima, relative ai dati produttivi delle loro aziende.

E' indispensabile, in caso di discordanza i dati comunicati dall'Aima e quelli effettivi dell'azienda, che, entro quindici giorni dalla data di ricevimento, venga presentato ricorso, mediante la presentazione dei documenti attestanti la reale consistenza aziendale. Sanzioni penali e fiscali sono previste per chi non ottempererà a tale comunicazione, anche se ha cessato la produzione o ha ceduto la propria quota.

COLDIRETTI in STAMPA
ritorna in edicola
MERCOLEDI' 20 MAGGIO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass
Via Vochieri,
Tel. (0131) 442.543-442.644

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131 226633
LAMPADE



Ma il sindaco: simbolo normanno, non della Lega

## Esposti alla Procura contro il «sole padano»

Tre «Soli delle Alpi» - «Soli padani»? - realizzati con mosaici in pietre in un ristretto spazio della ristrutturata via Vochieri e l'uso di un verde anzichè tricolore per inaugurare la riapertura strada, provocano le dure reazioni della sinistra. Con la richiesta di interventi magistratura e della massime cariche della Repubblica.

Un esposto, a firma di Paolo Bellotti, capogruppo dei Democratici di sinistra in consiglio comunale, è stato inviato al presidente Scalfaro, ai presidenti Senato, Camera e Anci alla procura della Repubblica. Si denuncia «con viva preoccupazione l'episodio di alla costituzione italiana», per i tre «soli» riprodotti su indicazione della amministrazione comunale e per l'uso del nastro verde per l'inaugurazione. E si fa notare che i soldi per i lavori della via sono venuti dallo Stato per i danni alluvionali.

«Sono atti - si legge nell'esposto -, a nostro avviso, da considerarsi per la loro gravità lesivi della Costituzione italiana, si chiede intervento diretto dei massimi esponenti della Repubblica». Il gruppo Democratici di sinistra auspica poi che la prefettura «avvii le necessarie procedure affinchè abbiano a ripetersi tali atti».

L'onorevole Penna, gruppo Democratici di sinistra-L'Ulivo, definisce «una decisione arrogante e grave, che palesa da parte del sindaco leghista una proprietaria e profondamente illiberale della funzione di governo della città, l'aver utilizzato i soldi di tutti i cittadini ed i fondi decisi dal Parlamento per far disegnare il simbolo del partito».

Il segretario della Cgil - Funpubblica Cesare Ponzano, fatto notare che sempre stati i dittatori «a scolpire nella pietra i loro simboli», ricorda che «Andrea Vochieri un martire dell'Unità d'Italia e che i soldi per ristrutturare la via arrivano da "Roma ladrona"».

Secca la risposta del sindaco Francesca Calvo: «Devono allora denunciare anche progettisti ed artisti di San Nicola, Bari, dove, non c'era ancora Bossi, sono i "Soli delle Alpi" riprodotti sui marmi e nei mosaici. Sono antichi simboli normanni e non della Lega nord». «Politicamente - aggiunge - devo pensare che la sinistra ha poco o nulla da proporre se ricorre a questi stratagemmi».

**Franco Marchiaro**

Inaugurazione davanti «sole». Suscitano polemiche i mosaici che riproducono il «sole delle Alpi», fatti collocare dal Comune nella via Vochieri ristrutturata. I Democratici sinistra hanno scritto a Scalfaro ai presidenti delle Camere e si sono rivolti magistratura e prefetto

E il Presidente sblocca la pensione d'invalidità ferma da mesi

## Da Scalfaro 150 milioni

### *All'artificiere che perse un braccio*

**ALESSANDRIA.** Centocinquanta milioni dal Capo dello Stato l'assicurazione che al più presto riceverà la pensione ordinaria privilegiata. La vita torna a sorridere per Carlo Conqua, 33 anni (abita in via Brodolini) già maresciallo dell'Esercito che, in servizio, ha perso il braccio sinistro (amputatogli quasi di netto), è stato dichiarato inidoneo al servizio militare, posto in congedo assoluto senza neppure la possibilità di svolgere un lavoro sedentario la revoca dello stipendio. Sposato - la moglie è casalinga - una figlia di 8 anni da mantenere, da circa un anno era costretto a vivere 900 mila lire al

Il presidente della Repubblica Scalfaro gli ha fatto pervenire l'elargizione avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3 della legge 13/8 n.466 che riserva fondi speciali a forze dell'ordine armate.

L'annuncio, accompagnato dall'assegno, è giunto alla zione cittadina dell'Unione nazionale mutilati invalidi per servizio il cui presidente Pietro Caramello è battuto lungo in favore di Carlo Conqua. A inviare la comunicazione è stato il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica tramite il Gabinetto del ministro della Difesa.

Ma c'è di più: lo stesso ministero ha rassicurato l'ex sottufficiale appena acquisito il parere del Segretariato generale della presidenza del Consiglio, gli verrà concessa la pensione ordinaria privilegiata e gli verranno pagate le spese per l'assistanza sanitaria. Carlo Conqua potrà così farsi applicare al braccio una protesi mioelettrica e farsi curare i timpani.

«Potrò anche partecipare a concorsi in qualche ente o istituzione come invalido. In effetti lo sono, purtroppo, ma fino ad oggi non risulto tale nonostante l'evidente ne» dice l'ex maresciallo.

Conqua rimase gravemente ferito il 2 giugno '95 durante un'operazione in cui morirono due artificeri della caserma «Artale», agli Orti. Con loro in frazione Boschetto di Chivasso bonificava tratto di terreno cui erano state rinvenute cinque bombe d'aereo americane da 250 libbre: una scoppiò.

Il maresciallo che aveva riportato ferite e ustioni, dopo cinque mesi dolorosa degenza alle «Molinette» fu trasferito all'ospedale militare Bologna e poi al Centro Budrio per l'applicazione della protesi.

Gli è stata concessa la medaglia d'argento al valore dell'Esercito per aver dato prova di «alto senso del dovere, elevata competenza tecnico professionale, rischio della vita».

Conqua non l'ha ritirata dalle mani di Scalfaro («E non l'ho mai vista») in segno di protesta per il lento e indifferente trattamento burocratico. «Ora ho ottenuto giustizia e dignità. Per fortuna ho avuto 20 milioni di liquidazione che mi hanno consentito di mantenere la famiglia per tanti mesi».

Il presidente Scalfaro e il maresciallo dell'Esercito Carlo Conqua Fu ferito nel '95 in uno scoppio che uccise due suoi colleghi

**Era stato decorato con la medaglia d'argento al valore ma soldi niente**

**Emma Camagna**

Con un complice ha assalito un orafo valenzano. Intercettati sull'A21 a Tortona

## Bandito in fin di vita dopo la rapina

### *Colpito alla testa in sparatoria coi carabinieri*

bandito è rimasto gravemente ferito ieri durante un conflitto a fuoco i carabinieri, vicino all'area di servizio Tortona Sud sull'A21: poco prima un complice rapine gioielli per 200 milioni ad un orafo valenzano fermo al semaforo di Spinetta Marengo, lungo la statale.

Tutto è iniziato alle 18,50. I due, a bordo di una moto Yamaha 600, hanno affiancato l'auto viaggiatore orafo valenzano puntandogli contro pistola si sono fatti consegnare la valigia con i preziosi. Probabilmente l'a- seguito. Poi sono fuggiti lungo la statale verso Tortona, hanno raggiunto il casello e hanno imboccato l'A7 dirigendosi a Nord. E' scattato l'allarme tutte le pattuglie di carabinieri nella zona sono state allertate.

A Casei Gerola i banditi sono usciti dall'autostrada, ma vedendo posto blocco so subito rientrati sull'A7, inseguiti dalla «gazzella». Si sono diretti stavolta a Sud, sempre tallonati carabinieri: hanno imboccato il raccordo per l'A21 in direzione di Voghera, ma anche qui, accortisi che i militari li attendendo un altro posto di blocco, attraverso un «by pass» sono passati sulla corsia verso Torino.

Nei pressi dell'area servizio scontro a fuoco. I due sbalzati dalla moto: uno, fra i 40 e i 45 anni, rimasto gravemente ferito. E' un pregiudicato che abita ad Alessandria: il nome non è stato reso noto. Una pallottola gli ha trapassato il cranio: in rianimazione ad Alessandria, gravissimo; ieri sera è stato sottoposto alla Tac. Il complice lo ha abbandonato fuggendo nei campi piedi. Ferito, in modo non grave, anche un carabiniere.

A quel punto sono stati chiamati prima un'ambulanza 118 di Tortona e poi l'elisoccorso, che ha portato bandito ferito in ospedale. Intanto proseguiva la caccia all'altro rapinatore (fuggito con la valigia di preziosi), con l'intervento anche elicottero. Le «battute» carabinieri e polizia proseguivano nella notte.

**Teresa**

Il luogo dov'è avvenuta la sparatoria. Il ferito è un pregiudicato di Alessandria

**Alessandria**

### Il gruppo Gavio rifarà il ponte Orti

Codelfa, Grassetto e Abc, tutte ditte di Tortona facenti capo al Gruppo Gavio, si sono aggiudicate l'appalto per la costruzione del nuovo ponte sul Tanaro, agli Orti. Appena ultimate le pratiche per l'affidamento dei lavori, si aprirà il cantiere.

PAG. 36

**Ligure**

### Ora la Ferrovie puntano su S. Bovo

Lo scalo merci diventerà «polmone» del porto di Voltri accoglierà sedici nuovi convogli, da e per la Liguria. Il potenziamento di San Bovo è stato deciso dal compartimento di Genova, seguito dell'incremento dei servizi marittimi.

PAG. 37

### Amisano: ho i grigi nel cuore, non cedo

Parla presidente: «Non m'importa dei cori offensivi dei tifosi o degli striscioni che m'invitano ad andar via: non ho intenzione di lasciare la guida del club, resterò anche il prossimo campionato».

PAG. 41

Da tutta la Diocesi, 2700 persone con 52 pullman. Presente il sindaco

## Maxi pellegrinaggio alla Sindone

### *Il vescovo Charrier dirà nel Duomo di Torino*

**ALESSANDRIA.** Sono oltre 2700 gli alessandrini (provengono da tutta la Diocesi) che vanno in pellegrinaggio oggi pomeriggio a Torino, alla Sindone. Per consentire la visita, tra l'altro prenotata per tempo, la Curia ha allestito cinquantadue pullman che partiranno dalla città con orari diversi, a seconda delle esigenze dei pellegrini partecipanti.

Alcuni pullman partiranno alle 14, maggior parte verso le 17. Per i primi il rientro previsto già in prima serata, mentre gli altri ritorneranno in città, si presume, verso mezzanotte.

In visita alla Sindone ci anche molti malati i quali hanno aderito all'iniziativa dell'Oftal che a disposizione alcuni mezzi di trasporto.

Chi ha di partire nel primo pomeriggio avrà la possibilità di visitare una delle tante mostre aperte nel capoluogo piemontese in concomitanza con l'esposizione della Sindone (una è dedicata agli ori del Vaticano, un'altra rassegna è imperniata Pier Giorgio Frassati, un'altra ancora su cento anni di storia

Per molti pellegrini vi sarà anche la possibilità di ascoltare la messa che alle 21 sarà officiata nel Duomo di Torino dal Fernando Charrier, che si recherà nel capoluogo in auto, accompagnato dal sindaco Francesca Calvo. [e. c.]

La Sindone è in questi giorni mèta di migliaia di pellegrini

Ieri il sostituto che indaga sull'omicidio dei metronotte a Novi è andato col Gip in carcere Genova

## Il killer? «Potrebbe anche non parlare mai»

### *Canciani dopo l'interrogatorio: noi comunque abbiamo le prove*

**GENOVA.** «Potrebbe anche non parlare mai e si potrebbe così' andare al p lo stesso che lui abbia parlato. Noi porteremo le prove che abbiamo raccolto». Lo ha detto il pm Andrea Canciani - che conduce l'inchiesta sull'omicidio dei metronotte a Novi - commentando l'interrogatorio condotto assieme al gip Si- Perelli, durante il quale Donato Bilancia si e' avvalso della facolta' di non rispondere. «Vedremo se e quando riterrà di avere qualcosa da dire - aggiunge Canciani -. Sta bene, è tranquillo, evidentemente ha bisogno di prendere tempo. La sua posizione non si è modificata dal quando non ha voluto rispondere alla dottoressa Anna Ivaldi, il gip di Genova che per prima lo ha interrogato, il giorno dopo il suo arresto, nell'ambito dell'inchiesta sulle prostituta uccisa a Cogoleto».

«Non ha cambiato atteggiamento - ha concluso Canciani - rispetto all'ultima volta che lo avevo vi- venerdì ad Alessandria, in occasione della ricognizione transessuale Julio Castro, nel carcere di San Michele». Il pm ha confermato che ancora sono arrivate tutte le perizie: degli esiti disponibili - ha detto - stati utilizzati pm Genova Enrico Zucca, parte da me».

I magistrati della procura di Savona interrogheranno Donato Bilancia probabilmente giovedì. L' incontro era stato fissato per oggi, ma la linea difensiva dell' indagato, che continua avvalersi della facolta' di non rispondere, ha convinto i magistrati savonesi a cambiare programma. Intanto da Sanremo - delitti del cambiavalute e del treno - i magistrati fanno pere che «ci sono già gli estremi almeno ordinanze custodia cautelare ai danni Donato Bilancia, ma possiamo attendere ancora qualche giorno». [Ansa]

Donato Bilancia accusato di essere il serial killer a Il carcere Marassi dov'è rinchiuso

Una cordata di imprese si è aggiudicata l'imponente opera in zona Orti

# Il gruppo Gavio rifarà il ponte

## *Tre anni di lavoro per circa tredici miliardi*

Il progetto prevede un percorso diverso rispetto a quello attuale

Le imprese che fanno capo al gruppo di Marcellino Gavio (in alto a destra) impiegheranno tre anni per costruire il nuovo ponte sul Tanaro in regione Orti che sostituirà quello attuale. In progetto dell'ingegner Di Guglielmo

**ALESSANDRIA.** Una associazione temporanea d'impresa costituita da Codelfa, Grassetto e Abc, tutte di Tortona e facenti capo al Gruppo Gavio, si è aggiudicata l'appalto per la costruzione del nuovo ponte sul Tanaro, agli Orti. Appena ultimate le pratiche burocratiche per l'affidamento dei lavori, si aprirà il cantiere.

E' il primo dei tre ponti cittadini che, secondo lo studio dell'Autorità di bacino, dovranno essere ricostruiti per garantire il deflusso di almeno 3800 metri-cubi di acqua al secondo in caso di piene del fiume, gli altri quello della ferrovia, che sembra sia già stato appaltato, e quello della Cittadella, per cui si attende il progetto.

Il nuovo ponte, che sorgerà leggermente più a monte dell'attuale ed il cui progetto è stato realizzato dall'ingegner Giovanni Di Guglielmo, avrà una arcata centrale metri e due laterali di sessanta. La sezione sarà di 12,65 metri: metri di piano viabile, più 2,50 di pista ciclabile ed 1,75 di passaggio pedonale.

Per consentire curva più ampia, e quindi meglio percorribile, alla strada di accesso all'opera, verrà in parte modificato il tracciato di viale Ignoto, a partire dall'attuale distributore di carburanti, subito dopo la caserma «Artale».

I lavori dovrebbero essere ultimati in tre anni, compresa la demolizione dell'attuale ponte che, ovviamente, resterà in funzione sino alla realizzazione ultimata della nuova struttura.

L'associazione impresa ha offerto un ribasso del 33,88% su un importo base d'asta di 10 miliardi e milioni, battendo le offerte delle altre dieci ditte che hanno partecipato alla gara. Il costo complessivo dell'opera, considerata l'Iva e la realizzazione di alcune opere di ingegneria ambientale per sistemare le sponde, come richiesto dalla Sovrintendenza, sarà di circa 13 miliardi. [f. m.]

## Parking a tre piani

### *In via Inviziati: il Comune tratta per l'acquisizione*

**ALESSANDRIA.** L'amministrazione comunale sta esaminando la possibilità di acquistare in via Inviziati, nel cuore di Borgo Rovereto, un parcheggio a tre piani fuori terra da adibire ad uso pubblico. «Sarebbero - dice l'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello - 150 posti auto inseriti nel centro storico, un importante servizio per quanti arrivano in città».

L'assessore, tra l'altro, ricorda che l'amministrazione comunale ha previsto investimenti per undici miliardi per la riqualificazione di Borgo Rovereto. Sono in programma la ristrutturazione e sistemazione delle piazze Santa Maria Castello, Monserrato e S. Stefano e alcune strade.

Una società lombarda sta realizzando da molti mesi il parking - la costruzione è già arrivata al tetto -, con ascensori ed ampie rampe di accesso ai piani, che intendeva dividere in tanti box da vendere a privati, ad un costo unitario di 35 milioni. I lavori sono a buon punto, a differenza delle vendite che ristagnano.

A questo punto si è fatto avanti il Comune. «Abbiamo affidato agli uffici dell'Atm - prosegue Pavanello - incarico di peritare l'opera per stabilire il valore ed iniziare quindi trattative la proprietà per deciderne l'acquisto». Su richiesta del Comune l'impresa ha sospeso i lavori perimetrazione dei box. Se, infatti, la struttura verrà acquistata dal Comune non serviranno box singoli ma spazi aperti, per aumentare il numero dei posti disponibili, rotazione, ed agevolare le operazioni di parcheggio. [f. m.]

## *Il Comune di Novi cerca 5 bagnini*

QUESTE le offerte di lavoro delle Sezioni per l'impiego.

**ALESSANDRIA** (telefono 252218 / 264118). Chiamata mercoledì 20 alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 venerdì) per: 1 **ausiliario spec.** area socio sanitaria, 3ª q.f., a tempo indeterminato all' Asl 20, sede di Tortona (graduatoria integrata con Tortona); 1 **autista** patente D con Kap, 4ª q.f., per 6 mesi al Comune di Masio; 1 **autista ambulanza**, con attestato frequenza a corso di primo soccorso, per 180 giorni alla Cri; 2 **manutentori impianti elettrici**, 5ª q.f., per mesi al Comune Alessandria, patente B, esperienza triennale, diploma. Privati: 1 **elettricista** qual. con esperienza o qual. prof., 18-32 anni, lavoro Valenza; 1 **operaio reparto fonderia**, max anni, esperienza in cantiere edile, assunzione tempo determinato.

**CASALE** (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 **coadiutore amministrativo**, 4° liv., a tempo determinato (sostituzione per maternità), 6 **ausiliari specializzati** addetti ai servizi sanitari, 3° liv. (graduatoria integrata), a tempo indeterminato, tutti all'Usl 21 di Casale.

**NOVI** (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani per: 2 **op. generici** addetti al rifacimento della segnaletica stradale, 4° q.f., per 60 giorni, e 5 **bagnini** con brevetto, 4ª q.f., 1 per 30 giorni 4 per giorni, tutti al Comune di Novi. Privati: 1 **apprendista carrozziere**, 16- anni, per ditta di Novi; personale per **impresa di pulizia** iscritto da almeno anni al Collocamento, patente; 1 **collab. domestica** per assistenza 24 ore su ad anziana non autosufficiente; **addetti distribu- materiale pubblicitario**; 1 **addetta bar**, anche senza esperienza, massimo 31 anni.

(via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 18, alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 op. spazzino necroforo, 3ª q.f., per mesi a tempo pieno mesi part time al Comune Villaromagnano. Chiamata lunedì 25, alle 10 (prenotazione entro le 13 di venerdì 22) per: 1 **op. scolastico bidello**, 3ª q.f., tempo indeterminato al Comune di Sale; 1 **siliario specializzato** area socio sanitaria, 3ª q.f., tempo indeterminato all'Asl 20, sede di Tortona (graduatoria integrata Alessandria). Privati: 1 **verniciatore** 1 **apprendista meccanico** per la carrozzeria Prete Ubaldo di Tortona (0131/863982); 1 **responsabile** e **addetti vendite** per il nuovo market autostradale di Castelnuovo Scrivia, età fino a 32 anni, anche esperienza specifica, in- curriculum alla Commercialunione Prima, via Clerici 342, Bresso (Milano), fax 02/26224733; 1 **operaio elettricista** per l'Elettrica Darthona, tel. 0131/868317; **tornitore** **apprendisti tornitori** per la Romanini; 1 **apprendista**, preferibilmente di maschile, 16-24 anni, per impresa di pulizie Volturno di Marro Emilio, via Pernigotti 25, Tortona, tel. 0335/6454942; 1 **apprendista** con doti artistiche propensione ai lavori manuali per laboratorio restauro libri, stampa, documenti: curriculum a Ciat-Cna, via Guala 69, Tortona, 0131/866.919; Albasider di Villalvernia cerca **giovani** con formazione professionale settore meccanico o elettrico o con diploma di perito elettrotecnico o meccanico, 20-28 anni, militesenti.

**VALENZA** (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 27, alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 26) per: 1 **operaio** qual. addetto lavori valenza generica strade, 3ª q.f., tempo indeterminato al Comune di Valenza. **Lavori socialmente utili** per iscritti al Collocamento da almeno 2 anni, chiamata mercoledì 20 maggio, alle 11 (prenotazione entro le 16,30 di martedì), per: 5 **operatori tecnici ambientali**, 6° liv., titolo studio: geometra, perito industriale, chimico, meccanico, elettrotecnico, per 12 mesi, part time 12 settimanali. E' la prima e unica chiamata pubblica. Privati: 5 **orafi qual.** 8 **apprendisti orafi** di cui 1 anche primo impiego, 10 **incassatori** qual. 3 **apprendisti**; 5 **pulitrici** cui 3 qual. e apprendiste; 8 **tecnici** per installazione e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno anni di esperienza o **impiantisti elettrici**; 1 elettricista militeassolto, patente B, meglio se con auto; 3 **impiegati** di almeno 22 anni, con diploma, per agenzia di assicurazioni; 1 **impiegato amm.**, esperienza settore orafo; **apprendisti elettricisti** installatori, anche primo impiego, età 18-23 anni; 1 **cuoco** addetto gastronomia con almeno anni di esperienza, età massima 40 anni, part time; 1 **apprendista magazziniere**, militesente, 20-23 anni, e 1 **operaio generico** per lavori magazzino, anche senza esperienza nel settore per industria gomma plastica (sono richiesti sgravi contributivi: mobilità).

**ACQUI** (via Ottolenghi 16, tel. 322014).

**OVADA** (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: **assicurazione** seleziona personale a tempo pieno o part time, con auto, disponibile subito; 1 **apprendista lamierista** per ditta di Ovada; 1 **saldatore elettrico autogeno** e 1 **aiutante idraulico** per ditta di Tagliolo, per lavoro Bruxelles; **personale per settore alberghiero** nella zona Ravenna (moduli in Sezione); 1 **tornitore** con esperienza tornio e controllo numerico per ditta di Predosa.

**ASL 20 ALESSANDRIA-TORTONA.** Sono stati banditi concorsi per **medici** II liv. dirigenziale, disciplina otorinolaringoiatria disciplina medicina generale, I liv. dirigenziale, medicina legale e delle assicurazioni sociali, con scadenza il 24 maggio.

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.** Sulla GU 31/98 del 21 maggio sono pubblicati i bandi per 200 **impiegati**, 131 **consulisti**, inoltre programmatori, medici, analisti. [m. fa.]

La rassegna si terrà a Palazzo Cuttica da sabato fino al 5 luglio

# In mostra i «corali» miniati

## *Furono commissionati da San Pio V*

**ALESSANDRIA.** Piccoli capolavori del Cinquecento, testimonianza della fede della liturgia di quel tempo. Sono i «corali» di S. Pio V, libri di grandi dimensioni con i canti proposti dal coro nelle celebrazioni sacre, impreziositi da suggestive miniature. Il pontefice li commissionò per la basilica e il convento domenicano di Bosco Marengo, il paese di cui era originario. Quei preziosi «corali» potranno essere ammirati a Palazzo Cuttica da sabato al 5 luglio, tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 18. La mostra s'intitola «Grandi pittori per piccole immagini»: proposto in concomitanza con l' Ostensione della Sindone, è promossa da Comune, Regione, Provincia, Fondazione cassa di risparmio di Alessandria.

«Apre la stagione delle mostre importanti e allo stesso tempo è l'ultima che si terrà a Palazzo Cuttica prima della sua ristrutturazione. Le altre rassegne saranno ospitate all'ex ospedale militare» commenta il sindaco Francesca Calvo.

Una delle preziose miniature dei corali cinquecenteschi di Bosco Marengo che saranno esposti a Palazzo Cuttica

I corali sono quelli del Museo civico, ai quali si aggiungono dei 2 corali custoditi dai domenicani di Chieri e l'unico che finito in una collezione privata: è stato acquistato Regione, Comune, Provincia, Fondazione Cral per 150 milioni. Sarà proposto pure in Cd.

«La mostra - sottolinea l'assessore Gianfranco Cuttica - è proposta in un momento significativo quale quello dell'Ostensione perché anche Alessandria vuole essere presente con un'inizativa culturale significativa e radicata nell'ambito locale. E' anche un primo passo nella valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, il fine di dare una sede dignitosa al Museo, la chiesa dell'ex convento di S. Francesco». [m. fa.]

Domani a Savona. E' precipitato domenica

# L'addio al decano dei paracadutisti

Si svolgeranno domani alle 10 in Duomo a Sa- i funerali di Yves Giorgio Traversa: avrebbe compiuto 73 anni tra pochi giorni, lo ha tradito una passione forte il vento. Il paracadutismo. Si schiantato al suolo domenica pomeriggio durante un'esibizione a Gropello Cairoli.

Era espertissimo e qualcosa come tremila lanci alle spalle. Fin da quando, 19 anni appena, partì volontario. C'era ancora la guerra e lì cominciò il gemellaggio di Yves - nome francese, perché nacque, figlio peraltro genitori italianissimi - con quel telo a cui robusti cavi tengono legati i corpi degli uomini. Uomini senza paura. E non ne aveva certo, di paura, il paracadutista 73 anni quando si lanciato verso la piana di Pavia.

Ha vissuto a lungo a Savona e si era poi trasferito ad Alessandria dove per anni aveva gestito la concessionaria della «Ford». Da pochi mesi era tornato nel capoluogo del Ponente, dove vivono la moglie Elena Imperiale e il figlio Massimo, 42 anni.

Yves Traversa, aveva 73 anni

Con altri pionieri del paracadutismo sportivo, fondò all'inizio degli Anni '60 l'Associazione paracadutisti savonese. Era tutt'ora consigliere nazionale dell'Associazione paracadutisti d'Italia, responsabile per Piemonte, la Liguria e la Val d'Aosta. Era autentico veterano, il più "vecchio" parà d' Italia e forse d'Europa. [r. ba.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Le «favole» di Bosio sulle Terme di Acqui

Chi ce la fa perché le questioni che affronta sono più grosse di lui, spesso si difende attaccando... briga. Così il sindaco Bosio, evidentemente in difficoltà per i compiti che lo attendono, oberato dagli impegni di partito e angustiato dai suoi personali problemi, trova di meglio che inventare favole e far perdere tempo a chi lavora seriamente.

Bosio disse cose non vere già in passato, quando sostenne che l'approvazione del passaggio delle Terme alla Regione (Legge Bassanini) fu merito della Lega e noi dovemmo smentire in quanto proprio la Lega si oppose.

L'ultima invenzione di Bosio riguarda la vicenda delle Terme civili, al un nostro presunto intervento che, a dire, sarebbe finalizzato a ritardare tutta l'operazione di passaggio delle azioni dal Ministero del Tesoro alle Regioni e ai Comuni, peraltro avvenuta il primo aprile In realtà i tempi si sono protratti a causa di difficoltà logistiche rapporti regionali, ritardi di cui Ministero, funzionari e parlamentari nulla possono; non ci interessa imputare le ragioni dei ritardi al Signor Bernardino, anche perché al Ministero nessuno lo conosce, dobbiamo però rilevare che il suo attacco è totalmente gratuito.

Il nostro se la prende anche con i consiglieri regionali di opposizione che avrebbero fatto ritardare l'approvazione del bilancio il quale era possibile ottenere i 23 miliardi già stanziati. A lui ricordiamo che l'approvazione del bilancio dipende molto dalla volontà politica di chi governa e che in Parlamento si riesce ad approvare bilanci e finanziaria tempi utili, nonostante il feroce ostruzionismo della Lega.

Bosio continua a non dire la verità, costringendo quelli che invece dedicano le loro energie alla concreta soluzione dei problemi, i rappresentanti l'Ulivo e delle forze di maggioranza, a perdere tempo per smentirlo e chiarire il proprio ruolo per rispetto e correttezza nei confronti degli elettori. Finora lo abbiamo fatto, ma l'ultima volta.

Sen. Giovanni Saracco
On. Lino Carlo Rava

## NUMERI UTILI

265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo** 270.027; 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.** **C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
**Acqui T.:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
**Arquata S.:** Croce Verde 636.430.
**Basaluzzo:** Croce Verde 489.877.
**Bassignana:** Avis 926.841.
**Borgo S. Martino:** Cri 429.629.
**Bosco Marengo:** Assp 270.027.
**Cabella L.:** Croce Rossa 67.300.
**Casale:** Croce Rossa 714.433.
**Casale M.to:** Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
**Castellazzo B.:** Assp 270.027.
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 623.536.
**Cerrina:** Croce Rossa 948.030.
**Felizzano:** Croce Verde 791.616/7.
**Gavi:** Croce Rossa 642.263.
**Murisengo:** Croce Verde 980.677.
**Novi L.:** Croce Rossa 20.20.
**Ovada:** Croce Verde 80.420.
**Pontestura:** Croce Rossa 486.868.
Croce Rossa 927.317
Croce Rossa 322.300.
**S. Salvatore:** Croce Rossa 233.050.
**S. Sebastiano C.:** Cri 788.868.
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176.
**Stazzano:** Croce Verde 65.002.
**Tortona:** Croce Rossa 811.333.
**Valenza:** Avis 924.060.
**Vignale:** Croce Rossa 933.340.
**Vignole:** Croce Rossa 67
**Villalvernia:** Croce Verde 0337-248202.
**Voghera:** Croce Rossa 45.666.

**FARMACIE**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e 21,30 9 del giorno successivo svolge il servizio a orario abbassato per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
**Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (322.747).
**Casale:** Botto, v. Adam 36 (561.281).
**Novi:** Modena, v. XXIII 8 (21.86).
Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
**Tortona:** Centrale, v. Emilia 183 (861.403).
**Valenza:** Comunale, v.le Manzoni (951.311).

**SOCCORSO**

**Alessandria:** 208.537 6, infantile. 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

## STATO CIVILE

**Si** Davide Bruni, 26 anni, operaio, Lucia D'Amato 24, operaia; Mauro Lavagno 38, impiegato, con Cinzia Lodi, 35, impiegata; Paolo Libero, 24, impiegato, con Tacchia, 23, infermiera professionale; Vincenzo Gallo, 25, impiegato, con Maria Cortese, 20, insegnante; Marco Mulargia, 31, carabiniera, con Antonina Cusimano, 23, ragioniera; Enrico Portigliatti, 35, ingegnere, con Silvia Antusio, 30, avvocato.

**MORTI.** Franca Laborante 62 anni; Quintina Palazzo, 89; Felice Iaretti, Salvatore Lanza, 76; Mario Irico, 77; Felice Monichino, 76; Pierina Ravarino, 71; Mario Sozzo, 76; Angela Ferraris, 84; Leonilde Rossi, 71; Car- Massa, 80; Emma Bertola, 78; Bianca Arienghi, 78; Enrico Musso, 87; Lorenza Canepa; Luigi Bernardi, 79; Remo Corino, 70; Antonio Giuseppe Serra, 73; Maria Canutti, 76; , 90. [r. sa.]

**ATTIVITA'**

Maria Rosa confermata alla guida dell'Avis di **Novi**. L'affianca Isabella Sommo e Antonella Nembrini; direttivo Giorgio Palenzona, Michela , Domenico Barberis, Enrico Focarile, Franco Tomasetti, Renzo Fasciolo, Natalina Patemostro e Francesco Raso. [m. d.]

## DA NON PERDERE

### Commissioni

**Oggi in visita all'Amag**

Alle 14,30 si riunisce nella sala della Giunta comunale ad Alessandria la commissione consigliare Programmazione e bilancio. Dopo la relazione del presidente e l'eventuale dibattito, è prevista, alle 15, visita alla sede dell'Amag, l'azienda speciale acqua e gas del Comune alessandrino. [r. al.]

### Iscrizioni

**Casale, caccia tesoro**

Sono aperte le iscrizioni per la composizioni delle squadre che prenderanno parte alla grande caccia al tesoro per le vie di Casale, in programma il 23 maggio. C'è tempo fino al 20 maggio telefonando allo 0142/444311. «Gioca in città» organizzato dall'Assessorato alle manifestazioni. [r. sa.]

### Ag

**Biodinamica, chiusura**

Si conclude stasera foyer teatro Marenco di Novi il ciclo di incontri sull'agricoltura biodinamica, promosso in collaborazione con il Comune. Il tema dell'ultimo appuntamento (inizio ore 21) è la viticoltura biologica. Il relatore è Stefano Bellotti. [m. d.]

### Computer

**Corsi Cna a Valenza**

La Cna - Unione artigiani di Valenza organizza corsi di formazione «Office automation»: introduzione all'uso dei software e dei personal computer. Le iscrizioni vanno trasmesse entro il 29 maggio alla sede del Co.In.Or. di Circonvallazione Ovest, telefono 0131/953841. [r. c.]

### Vacanze

**Serravalle e le Dolomiti**

La parrocchia di Serravalle Scrivia e la Casa del Giovane organizzano dall'8 al 15 luglio per gli alunni dalla quarta elementare alla terza media, una vacanza Arabba, sulle Dolomiti. Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi alla Casa del Giovane, oppure agli uffici parrocchiali. [m. pu.]

Lo scalo merci sarà il collegamento con Lombardia, Emilia e Nord-Est

# S. Bovo torna nel cuore delle Fs

## *Sedici nuovi convogli per il porto di Voltri*

**NOVI LIGURE.** Lo scalo di San Bovo torna [illegible] un importante «polo» per il traffico merci. Con l'attivazione dell'orario estivo dei treni (dal 24 maggio), l'impianto ferroviario [illegible] diventerà infatti il «polmone» del porto di Voltri e accoglierà sedici nuovi convogli, da e per la Liguria. Il potenziamento di San Bovo è stato deciso dal compartimento di Genova, a seguito dell'incremento dei servizi marittimi. «Voltri è in forte espansione - spiegano alle Fs -. Gli operatori hanno chiesto attrezzature adeguate, ma l'autorità portuale non ha [illegible] provveduto alla posa dei binari previsti per uno smistamento ottimale dei carri. Nei periodi di punta del traffico, si sarebbero rischiati intasamenti sulla linea [illegible] la consegna dei vagoni alle [illegible] sarebbe avvenuta [illegible] ritardo. Si [illegible] dunque guardato al vicino Basso Pie[illegible] e si è pensato a San Bovo, che [illegible] ideale per ospitare i convogli provenienti da Voltri Mare. Lo scalo di Novi avrà anche la funzione di deposito dei treni vuoti, destinati a Voltri: la partenza avverrà quando la sede genovese sarà in grado di riceverli».

Le otto nuove coppie [illegible] merci collegheranno il porto ligure con le principali stazioni ferroviarie d[illegible] Lombardia, dell'Emilia Romagna e delle regioni del Nord-Est. A San Bovo, non ci saranno manovre di composizione o smistamento [illegible] gli addetti si limiteranno a semplici operazioni di «traslazione». Tuttavia i sedici treni si aggiungeranno a quelli abitualmente in transito nell'impianto cittadino. L'aumento dell'attività sarà dunque sensibile. «Auspicavamo da tempo un'inversione [illegible] tendenza [illegible] rilancio della struttura in cui operiamo - affermano a San Bovo -. Si [illegible] finalmente capito che siamo in grado di fornire servizi preziosi. Lo scalo [illegible] Novi è sempre stato dotato di attrezzature efficaci: può [illegible] deve diventare il naturale punto di riferimento per Genova [illegible] Voltri». Ma al maggiore carico di lavoro, seguiranno nuove assunzioni?

Lo scalo merci di Novi-S. Bovo Dopo un pesante ridimensionamento torna ad essere «strategico» per le Ferrovie. Per ora nessuna assunzione ma gli addetti distaccati ad altri impianti potranno tornare in sede

«Per ora non [illegible] dovrebbero [illegible] positivi risvolti occupazionali - sottolineano allo scalo merci -. Ci siamo impegnati ad accollarci il traffico dal porto di Voltri col [illegible] di addetti in organico. Va precisato che fanno parte della forza-lavoro [illegible] San Bovo operai distaccati in altri impianti. Due nostri dipendenti sono in servizio a Ronco, altri ad Arquata o Busalla. Con l'arrivo dei treni dalla Liguria, tutti questi ferrovieri ritorneranno alla sede "ufficiale" [illegible] non escludiamo che in futuro si aprano nuovi sbocchi in questo comparto delle Fs».

**Massimo [illegible]**

**Corso Lodolino**

### *Si valutano le modifiche*

**NOVI LIGURE.** Il Comune indica alcune soluzioni per risolve[illegible] i problemi del quartiere Lodolino che riguardano principalmente la viabilità [illegible] la collocazione degli alloggi di edilizia economica popolare. Conferma il sindaco Mario Lovelli: «Si stanno valutando, in base anche alle indicazioni fornite dalla commissione urbanistica, [illegible] possibili modifiche del progetto edilizio già presentato dall'Atc. Una di queste è la suddivisione di uno degli immobili dell'azienda territoriale case in due edifici separati che consentirebbe di migliorare [illegible] viabilità [illegible] ridurre l'impatto visivo».

La proposta presentata dall'amministrazione comunale sarà argomento [illegible] un incontro con i residenti [illegible] quartiere organizzato dal Comitato Lodoli[illegible] per domani giovedì alle 21, nella scuola materna Don Bosco in via San Giovanni Bosco.

Ieri intanto si è svolta la gara d'appalto dei lavori per gli edifici Atc: «Ma ciò [illegible] preclude la possibilità [illegible] apportare modifiche» dice Lovelli. **[m. pu.]**

Ieri consiglio «aperto» con gli allievi delle superiori

I ragazzi ieri a Palazzo Ghilini per esporre alla giunta i problemi delle scuole medie superiori Tra gli argomenti più «sentiti» quello del lavoro e delle informazioni per ottenerlo

# Studenti in Provincia

## *«Più informazioni sul lavoro»*

**ALESSANDRIA.** Consiglio provinciale aperto, questa mattina, protagonisti gli studenti delle scuole medie superiori che hanno occupato lo scranno dei consiglieri.

Come per altri consigli comunali - da Tortona a Valenza - l'esperimento è stato compiuto in collaborazione con l'Unicef. Ad ascoltare le richieste degli studenti c'erano, oltre al presidente della giunta [illegible] Palazzo Ghilini, Fabrizio Palenzona, numerosi consiglieri.

I ragazzi che hanno preso parte all'iniziativa rappresentavano tutti gli istituti cittadini [illegible] [illegible] delegazione di tutte le scuole medie superiori della provincia. Tra le richieste degli studenti un appello per una maggiore comunicazione [illegible] informazione: [illegible] [illegible] lamentati di non avere l'opportunità di far sentire la propria voce.

Al centro del dibattito i problemi della scuola [illegible] del lavoro. I ragazzi si sono soffermati [illegible] quest'ultimo tema, denunciando la scarsa possibilità di otte[illegible] informazioni sulle offerte e sulle opportunità di lavoro, a causa della frammentazione degli uffici ai quali rivolgersi per avere indicazioni. **[a. m.]**

**NOVI LIGURE** [illegible]

### Fidanzato geloso

## Dieste pugno al rivale Incriminato

[illegible] Con un pugno ruppe le mandibole ad un giovane: il gip lo ha incriminato per lesioni volontarie e il tribunale lo processerà il 21 ottobre. E' Giulio Zarrillo, 33 anni, di Novi (viale Rimembranza 15).

Secondo l'accusa, l'uomo (lo difende Lorenzo Repetti) l'8 [illegible] del '97 colpì [illegible] un pugno - causandogli la duplice frattura - Carmelo Lupo, pure abitante [illegible] Novi (corso Marenco 147) che lo aveva, sembra, invitato [illegible] non importunare la sua ragazza. In base [illegible] una perizia medico legale del dottor Fabio Zucchelli la vittima si [illegible] ristabilita dopo oltre [illegible] giorni.

Secondo l'imputato [illegible] stato Carmelo Lupo prima [illegible] insultarlo, sfidarlo «a fare a botte» poi a sferrargli un calcio alla tibia della gamba sinistra. Lui, per difendersi e parare l'aggressione, inavvertitamente lo aveva schiaffeggiato.

«Tutto questo perchè - è la tesi [illegible] Zarrillo - avevo fatto un fischio alla ragazza che era con lui. Non sapevo fosse la sua fidanzata». **[e. c.]**

**NOVI LIGURE** [illegible]

### Definito il piano

## Ospitalità ai bambini di Cernobyl

I primi bimbi di Cernobyl giunsero in provincia nel '93 per iniziativa della Cri e di Fabrizio Palenzona (foto)

**NOVI.** Sono stati definiti i dettagli del «progetto Cernobyl», promosso dalla Croce rossa con la collaborazione di decine [illegible] famiglie di Novi, Tortona e Frascaro, che ospiteranno in estate i bambini provenienti da Gomel. La città bielorussa paga ancora oggi le conseguenze dell'esplosione nucleare di 14 anni fa e il soggiorno di un mese in Italia è benefico per i ragazzi.

L'iniziativa [illegible] avviata nel '93 per iniziativa della Cri e dell'allora sindaco [illegible] Tortona, Fabrizio Palenzona. Quest'anno, il primo gruppo di bambini arriverà in Italia il 1° luglio [illegible] sarà accolto per l'intero [illegible] [illegible] Novi e Tortona. **[m. d.]**

**TORTONA** [illegible]

### Arresto in ospedale

## Aggredì carabiniere Condannato

**TORTONA.** Dà in escandescen[illegible] al Pronto Soccorso e aggredisce un carabiniere intervenuto per bloccarlo.

Francesco Olivieri, [illegible] anni, [illegible] Tortona, tossicodipendente, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato per resistenza [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale.

L'episodio si è verificato l'altra mattina in ospedale verso mezzogiorno. I medici del [illegible]ronto Soccorso [illegible] richiesto l'intervento della pattuglia per allontanare Olivieri che creava disturbo e ostacolava lo svolgimento della normale attività.

Quando ha visto i militari, il giovane ha reagito bruscamente avventandosi contro un carabiniere che ha riportato lesioni guaribili in otto giorni.

Ieri Olivieri è stato condotto davanti al pretore per il processo direttissimo e, scegliendo il rito abbreviato che gli ha consentito do beneficiare dello sconto di un terzo della pena, è stato condannato [illegible] 4 mesi e 15 giorni di reclusione da scontare nel [illegible] di Alessandria. **[m. t. m.]**

Arquata, ieri l'esito dell'asta

# Macello venduto per 446 milioni

[illegible] In Comune sono arrivate due offerte per l'acquisto dell'ex macello civico. La società immobiliare La Rosa [illegible] Pia Orlando di Arquata ha vinto l'asta pubblica organizzata ieri [illegible] municipio facendo un'offerta [illegible] [illegible] milioni superando quella di 401 milioni presentata dal titolare del Supermercato Micro, sempre, di Arquata. Il prezzo [illegible] base d'asta [illegible] stato fissato in 390 milioni. La cifra [illegible] cui [illegible] stata venduta l'area di 3300 metri quadri dell'ex macello comunale è stata superiore alle aspettative e ieri in Comune tra gli amministratori ed i dirigenti c'era molta soddisfazione per l'esito dell'asta.

Già in passato l'amministrazione comunale aveva tentato di vendere la struttura che sorge alla periferia del paese, ma in quell'occasione l'asta [illegible] andata deserta [illegible] causa del vincolo dell'utilizzo degli immobili unicamente per l'attività di macellazione. La recente iniziativa del Comune di consentire un diverso utilizzo dell'area, [illegible] una variante al piano regolatore attualmente all'esame della Regione, ha sbloccato la situazione.

Il Comune ha già previsto come utilizzare il denaro ottenuto dalla vendita del macello: [illegible] milioni saranno utilizzati a saldo della [illegible] dovuta alla Sime, l'ex assegnataria del servizio, per il riscatto della gestione del gas metano ad Arquata, mentre con i restanti milioni si finanzieranno i lavori di installazione dell'ascensore nel palazzo comunale e altri interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. **[m. pu.]**

Ditta accusata di maxi evasione

# Truffa dell'oro con le «virgole»

**VIGEVANO.** Una virgola aggiunta su una bolla di accompagnamento e [illegible] un attimo una partita di oro da, ad esempio, 1500 grammi diventava da 15,00 grammi. Con il risultato che l'azienda ave[illegible] 1485 grammi di metallo giallo da lavorare e rivendere totalmente in nero, senza pagare una lira di tasse. Uno stratagemma semplice, ma decisamente efficace: secondo l'accusa, a un'azienda orafa della bassa Lomellina ha consentito di acquistare qualcosa come 320 chili di oro [illegible] nero, oltre [illegible] pietre preziose per 900 milioni. Secondo gli inquirenti, la ditta in pochi anni ha evaso imposte dirette per 37 miliardi e Iva per altri 12.

Il colossale giro è stato portato alla luce dalla Guardia [illegible] Finanza di Vigevano e [illegible] Mortara. Le Fiamme Gialle hanno indagato per circa sedici mesi e poi, qualche settimana fa, hanno consegnato un voluminoso rapporto al magistrato, che ha firmato cinque richieste di rinvio a giudizio. La principale ipotesi di reato contestata è molto pesante: riciclaggio. A questa si aggiungono la frode fiscale e l'evasione delle imposte dirette.

Sui nomi delle persone e dell'azienda coinvolte al momento gli inquirenti mantengono il riserbo: non viene rivelato [illegible] la località dove la ditta ha sede, molto probabilmente comunque nella zona di Mede. I finanzieri, attraverso complessi accertamenti bancari, hanno anche scoperto che i proventi della vendita in nero dei preziosi transitavano [illegible] conti correnti personali di due impiegate compiacenti per essere tenuti distinti dalla contabilità ufficiale. **[c. b.]**

**IN [illegible]**

**[illegible]**

**In poche [illegible] [illegible] black out per la rottura [illegible] [illegible]**

Due black-out in poche ore, l'altra sera, ad Acqui in zona Cappuccini, piazza [illegible]. Guido, corso Divisione Acqui, via Trucco, via Monteverde [illegible] un tratto di corso Bagni. La causa, secondo i tecnici Enel subito intervenuti: la rottura d'un cavo. **[g. l. f.]**

**[illegible]**

**Filca, [illegible] Speranza il segretario regionale**

Il novese Ferdinando Speranza è il nuovo segretario generale della Filca del Piemonte, [illegible] sindacato degli edili che fa capo alla Cisl. **[m. pu.]**

**Pontecurone**

**Arrestato per scontare condanna per un furto**

Su ordine di carcerazione è stato arrestato D.D., 48 anni, di Pontecurone. Deve scontare 8 mesi e 16 giorni di reclusione come residuo di pena per un furto aggravato. **[m. t. m.]**

**Pasturana**

**Scontro auto-motorino ferita una ragazza**

L.G., 17 anni, Pasturana, è rimasta ferita a Novi: in motorino s'è scontrata con una R21. **[m. d.]**

Un'iniziativa de La Stampa [illegible] del grande parco divertimenti di Felizzano

# Ingresso omaggio al Family Park

## *E sabato solidarietà con gli alluvionati del Sud*

**FELIZZANO.** Un ingresso omaggio al Family Park (sulla [illegible] per Al[illegible]dria) per gli accompagnatori dei bimbi - o ragazzi - presentando questo tagliando, dal lunedì al venerdì. E' un'iniziativa de La Stampa.

Il Family [illegible] sorto l'anno scor[illegible] [illegible] luogo [illegible] ritrovo [illegible] divertimento per adulti e bambini (ci sono gonfiabili, piscina, teloni elastici, gli animali del circo, i pony, un bar, un ristorante) ed ha avuto quest'inverno un'appendice sotto il tendone vicino a piazza Gobetti ad Alessandria.

Dal Family Park arriva anche un'iniziativa di solidarietà a favore degli alluvionati della Campania: l'intero inca[illegible] di sabato andrà ai bimbi di Sarno per contribuire alla ricostruzione di [illegible] [illegible] attrezzata [illegible] parco giochi. [illegible] somma raccolta sarà inviata direttamente al sindaco d[illegible] città campana. **[r. al.]**

Ovada, più sicurezza con [illegible] spesa di 70 milioni

# Accordo fra Comune e Anas per fa[illegible] il marciapiede Carubbo

[illegible] Finalmente potrà es[illegible] costruito in modo definiti[illegible] il marciapiede pedonale di salita «Carubbo». Così [illegible] comunemente chiamato il tratto della statale 456 del Turchino, che dall'incrocio [illegible] [illegible] Libertà-corso Italia arriva fino allo stabilimento Lai, su cui si affacciano edifici residenziali e scolastici, alla periferia sud della città.

E' già da un un po' di tempo che il Comune ha predisposto la delimitazione [illegible] passaggio pedonale, ricavato sulla destra della statale, con apposite transenne provvisorie, in modo da evitare il pericolo del traffico, in particolare per gli studenti provenienti dagli istituti scolastici di via Voltri, Liceo Pascal e Commerciale Barletti.

In questi giorni, la giunta ha approvato la bozza di [illegible] zione, concordata con l'Anas, che regola il rapporto fra la società e il Comune.

In particolare, l'Anas concede [illegible] striscia di terreno sul lato destro della strada dove verrà appunto realizzato [illegible] marciapiede pedonale, mentre il Comune, a [illegible] volta, mette a disposizione della società la fascia, di dimensioni pressappoco analoghe, sul lato sinistro della statale, dove l'Anas ha già allargato la strada dopo che il Comune [illegible] provveduto allo spostamento dei pali della linea elettrica.

L'esigenza [illegible] un adeguato passaggio pedonale in questo tratto di strada [illegible] da tempo evidenziata da più parti [illegible] è stata oggetto anche di petizioni.

Necessità pienamente [illegible]epita dal Comune che ha predisposto il relativo progetto per una spesa di 70 milioni, attinti dal capitolo dei Lavori pubblici finanziati nel bilancio 1998.

Entro breve tempo, quindi, il marciapiede, sarà finalmente realizzato. **[r. bo.]**

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI e Dipinti antichi dal 500 all'800
SOPRAMMOBILI VARI, VETRI D'EPOCA
ARGENTI, SMALTI del 400 ecc.
TAPPETI e Preziosi [illegible] Mandato Bancario su pegno
(Cartier, bulgari ecc.)
VARIE
OGGI ESPOSIZIONE: 10-13 / 15.30-19 / 21-23
ASTA:
Giovedì 14 Maggio ore 21 — Sabato 16 Maggio ore 21
Venerdì [illegible] Maggio ore 21 — Lunedì 18 Maggio ore 21
IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Franc. D'Assisi 9 (200 mt. dalla stazione)
Parcheggio Via Manzoni 100 mt. strada parallela - Tel. 0321/628076

Macheoraè?
Ventitre e quindici:
economia.
DAL 23 [illegible] AVRETE UN [illegible] DI CHIAREZZA.

Casale, allo scalo merci lamentati rumori e polvere

# Sit-in contro la Messina?

## *La gente: «Situazione invivibile»*

Il deposito della ditta Messina e di altre tre società in piazza d'Armi allo scalo merci dove vengono accatastati i container e insaccate le polveri fertilizzanti

**CASALE.** Altro che bella stagione: per la gente che abita in corso Indipendenza e in piazza d'Armi l'arrivo del caldo comporta l'apertura delle finestre e, di conseguenza, l'aumento dei disagi provocati dalle aziende che operano allo scalo merci nella zona concessa in affitto dall'Ente Ferrovie.

Sono esasperati da polvere e rumore. Alcuni minacciano di fare un sit-in per impedire che i container su cui è stampato il nome della ditta Messina raggiungano il deposito.

Le proteste di questi giorni sono solo un'appendice di una lunga sequela di lamentele che si protraggono da anni. Il Comune ha fatto un sopralluogo dall'esterno del deposito, poi ha cercato incontri con i responsabili delle ditte (non solo la Messina, ma anche altre tre, tra cui la Coven Agricoltura di Genova, impegnata nell'insaccamento di fertilizzanti). Le operazioni si svolgono in un capannone aperto sui lati, «perchè questa è la disposizione che ci è stata richiesta dai vigili del fuoco» ha spiegato il responsabile al sindaco Riccardo Coppo che ha chiesto conto della diffusione delle polveri nell'ambiente. Ma la società ligure si è anche detta disponibile a chiudere il capannone per limitare il disagio.

Gli abitanti della zona sono tormentati dalla polvere provocata dalle operazioni di insacamento e dal rumore delle macchine utilizzate nel deposito di piazza d'Armi. La voce si è sparsa tanto che in un condominio di recente costruzione, dei 16 alloggi disponibili solo la metà sono stati venduti e chi ha comprato dice: «Al momento dell'acquisto ci era stato detto che il deposito della Messina sarebbe stato chiuso, ma così non è».

Il sindaco Riccardo Coppo chiede un po' di pazienza: «Dopo un incontro con i dirigenti dell'Ente Ferrovie, abbiamo scritto alle quattro ditte che operano nel deposito invitandole a trovare soluzioni perché la convivenza sia accettabile. Mi pare che qualcuna stia provvedendo con interventi di edilizia proprio in questi giorni».

**Silvana Mossano**

Il Comune installerà anche dissuasori lungo le vie

# Acqui, paletti agli incroci contro la sosta selvaggia

**ACQUI.** Paletti di ghisa e dissuasori in cemento armato contro gli automobilisti indisciplinati. E' la scelta che attuerà nei prossimi mesi il Comune dopo le proteste da parte di molti cittadini alle prese ogni giorno con il fastidioso fenomeno della «sosta selvaggia».

E' un problema che ad Acqui si aggrava nel periodo estivo, quando si registra un sensibile aumento delle auto in circolazione. Così, se una madre con un bambino nel passeggino decide di uscire di casa deve prima di ogni altra cosa «studiare», una serie di percorsi alternativi, per evitare di dover incappare nella auto lasciate in sosta sui marciapiedi.

Ma il problema della sosta selvaggia esiste anche in prossimità degli incroci, con la conseguente riduzione del campo visivo per gli automobilisti che devono svoltare con maggior pericolo per i pedoni che attraversano.

«Abbiamo già nei magazzini un centinaio di paletti di ghisa con relative catene: verranno posti nei principali attraversamenti pedonali per garantire maggiore sicurezza ai pedoni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato -. Inoltre, acquisteremo altri dissuasori di sosta di cemento, che verranno posti in prossimità degli incroci e dei marciapiedi onde evitare il problema della sosta selvaggia».

Per rendersi conto delle proporzioni che il fenomeno ha assunto in città basta vedere il marciapiede interno dell'ex caserma «Cesare Battisti» dove, nonostante il divieto di sosta ben visibile, le auto vengono parcheggiate sul marciapiede. Proprio su quel lato si trova l'ingresso della succursale della scuola media «G. Bella» e l'uscita di sicurezza della Biblioteca civica di corso Roma.

Un esempio di posteggio sul marciapiede, in divieto di sosta, nell'ex caserma

Commenta un abitante della zona: «A questo punto, ci si può rendere immediatamente conto che lasciare un'auto in sosta quel marciapiede interno dell'ex caserma «Cesare Battisti» dove, nonostante il divieto di sosta ben visibile, le auto vengono parcheggiate sul marciapiede. Proprio su quel lato si trova l'ingresso della succursale della scuola media «G. Bella» e l'uscita di sicurezza della Biblioteca civica di corso Roma. un incendio. Perché nessuno interviene?».

**Luca Ferrise**

## IN BREVE

**Rogo nell'ufficio di consulente del lavoro**

Forse un corto circuito ha causato un rogo che ha distrutto un fax, un telefono e danneggiato oltre 60 metri quadrati di parete nell'ufficio di consulenza del lavoro di Patrizia Ferretto, in via del Carmine 6. Sono intervenuti i vigili del fuoco. **[r. sa.]**

**Silvano d'Orba**

**Inchiesta furti d'auto eseguito un arresto**

Un personaggio definito dagli inquirenti «di rilievo» nell'ambito dei furti d'auto, già abitante a Silvano d'Orba e del quale non è stato fornito il nome, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Capriata in esecuzione di un provvedimento della magistratura. **[r. bo.]**

**Giarole**

**Riprende la «guerra» contro i calabroni**

Esplode il caldo e tornano i calabroni. Ieri i vigili del fuoco intervenuti alla tenuta Maranzana di Serralunga di Crea e alla cascina Gerosa di Giarole, inoltre a Montecastello, per distruggere i nidi. **[r. c.]**

**Casale**

**Sfrattato, portò via il lavello dello scandalo**

Il casalese Giovanni Vicciantuoni, anni, già abitante in via Vercelli 6, è stato condannato in pretura a 2 mesi e giorni di reclusione e 300 mila lire di ammenda con la condizionale per appropriazione indebita. Sfrattato, portato via il lavello e l'impianto idraulico della cucina. **[r. sa.]**

Trasferito al Cto

# Ancora grave l'operaio ustionato

**CASALE.** E' stato trasferito lunedì sera al Centro grandi ustionati del Cto di Torino Gelmo Gatti, l'operaio di Altavilla, di 58 anni, investito da una fiammata mentre tentava di rifornire di benzina una motofresa, che intendeva utilizzare.

Le ustioni a braccia e gambe sono estese su superficie del corpo superiore al 30 per cento. L'uomo si trova nella camera asettica e i medici torinesi non hanno ancora sciolto la prognosi, ma sono fiduciosi in una progressiva ripresa, vista la tempra robusta dell'operaio. Probabilmente potrà ritornare a casa tra un mese, ma non è escluso si debba ricorrere alla chirurgia plastica per il braccio destro.

L'incidente era avvenuto a metà pomeriggio. Gatti maneggiava la tanica di benzina e ha accidentalmente rovesciato del carburante che è finito sul motore acceso infiammandosi e investendo l'uomo. Determinante l'intervento di Valentino Gatti, ex segretario comunale, che l'ha **(r. sa.]**

Zona non coperta

# «Azione legale per i cellulari non collegati»

**CERRINA.** Nei paesi della Val Cerrina i telefoni cellulari continuano a restare muti. Interventi reiterati di amministratori pubblici in ambito locale, provinciale, regionale e persino parlamentare hanno sortito promesse e qualche contratto della Tim con le amministrazioni pubbliche per la costruzione di ripetitori, che però per ora non sono stati realizzati.

L'unica notizia positiva arriva da Cerrina, dove si sono viste trivellatrici all'opera nell' area acquisita dalla Telecom per il traliccio. Ma le opere previste, il servizio promesso al sindaco entro inizio aprile, vanno a rilento e gli utenti protestano.

Se fa portavoce la Lega Nord. Dice il segretario Antonio Bruno: «Inizieremo anche un' azione legale. Da anni, diversi utenti pagano un canone mensile per un servizio promesso che poi non è erogato. Nella sezione di Cerrina Valle raccogliamo le firme degli abbonati danneggiati dal perdurare del disservizio». **[m. g.]**

Quattordio, vertice romano dopo la chiusura dell'azienda

# Accordo per gli «ex Delphi»

## *Un piano sociale per i 200 lavoratori*

**QUATTORDIO.** «Siamo cautamente soddisfatti per l'accordo raggiunto, anche se rimane l'amarezza per la chiusura di una fabbrica la Delphi Packard, che chiude i battenti non per difficoltà intrinseche, ma per una pura logica aziendale». E' questo il commento di Giorgio Sciutto, della Fim-cisl, dopo il vertice romano al ministero del Lavoro per decidere il futuro dei circa 200 lavoratori dello stabilimento che fa capo alla General Motors di Detroit.

Alla riunione, conclusasi nella notte di lunedì scorso, hanno partecipato, oltre ai rappresentanti dell'azienda e ai sindacalisti, anche funzionari della Regione, l'assessore provinciale, Paolo Filippi e il sindaco di Quattordio Pier Paolo Monti.

L'accordo prevede l'individuazione di un piano sociale variamente articolato, che utilizza diversi strumenti, come corsi di formazione per le stranze, anno di integrazione straordinaria, la mobilità e, conquista non di poco conto, la ricollocazione tramite un'agenzia specializzata, i cui costi saranno a carico della Delphi Packard.

Contro la chiusura della Delphi Packard c'erano state numerose manifestazioni di protesta

«Fra le varie agenzie che operano in questo settore - ha spiegato Giorgio Sciutto - abbiamo individuato la D.B.M. Italia, che fra l'altro offre assistenza nell'approccio col lavoro, anche mediante corsi propri di riqualificazione. Di fatto, l'agenzia è in possesso di un'analisi della situazione territoriale e fa da tramite fra domanda ed offerta, mettendo in contatto i lavoratori e le aziende. Le nuove opportunità occupazionali dovranno avvenire in ambito territoriale ben preciso e il tempo per raggiungere il posto di lavoro non dovrà superare un'ora un pubblico».

**Roberto Scagliotti**

Ospita anche la nuova sede dell'Arma

# Nasce il villaggio «Rosignano 2000»

**ROSIGNANO.** E' stato presentato «Rosignano 2000», un'avveniristico complesso residenziale che sorgerà nel centro monferrino nei prossimi quattro anni.

Si tratta di un villaggio esteso su 46 mila metri quadrati comprendente la nuova caserma dei carabinieri, tredici villette uni e bifamiliari, un moderno centro sportivo con campo da calcio, calcetto, tennis e bocce, parcheggio e area verde (che accoglierà che una tappa della Cavalcata Aleramica) e percorsi di moutain bike.

Il progetto è stato presentato ieri nell'aula consigliare dal sindaco uscente Luigi Patrucco. «E' un'idea nata dalla vecchia amministrazione, guidata dal sottoscritto, da Francesco Arena, ora passato a dirigere la Casa di Riposo di Asti e da Pier Luigi Monzeglio, scomparso nel gennaio del '97: un gruppo che credeva fortemente in questa svolta. Siamo fermi da 40 anni ed ora è giunto il momento di riammodernare, facendo grande attenzione a non deturpare la bellezza del territorio. E' un paese che sta cambiando volto e ci auguriamo che il basso costo dei terreni e una spesa di urbanizzazione inferiore ai comuni limitrofi favoriscano l'arrivo di tante famiglie».

La prima costruzione sarà la dei carabinieri: un'edificio ad un piano, con seminterrato, di 15 mila metri quadrati, con due alloggi per militari famiglia, palestra e mensa. «E' quanto di meglio si possa chiedere ad una - sottolinea il capitano Luca Pietranera, comandante della Compagnia di Casale, affiancato da ufficiali dell'ufficio Logistico di Torino -. Speriamo l'esempio di disponibilità dimostrato dal sindaco Patrucco sia seguito da altre amministrazioni pubbliche».

Per le spese di urbanizzazione (circa 700 milioni) il Comune è intenzionato a reperire fondi attraverso la vendita dei terreni. Saranno poi delle ditte private a farsi carico della realizzazione e della vendita in lotti del centro residenziale. **[r. sa.]**

A Rocchetta Tanaro un corso di portamento per modelle

# Così si diventa indossatrici

## *E partono anche le lezioni di «bon ton»*

**ROCCHETTA TANARO.** Il paese vorrebbe diventare una piccola capitale piemontese delle moda e del «bon ton»: dopo il corso di buone maniere a tavola che prenderà il via nei prossimi giorni alle cantine Braida, si stanno già facendo i preparativi per un'altra iniziativa. E' il primo corso di portamento per modelle ed indossatrici curato dallo staff di Lauretta Orsini, il patrocinio dell'organizzazione degli indossatori (Faifi) e della Confederazione nazionale dell'artigianato.

«Si tratta del primo esperimento fuori dalle grandi città della moda - spiega la modella Lauretta Orsini, originaria di Tortona - di solito questi corsi si svolgono a Torino e Milano, ma abbiamo pensato di agevolare molti giovani che abitano in provincia e vogliono lo stesso tentare la carriera nel mondo della moda». I corsi comprendono una serie di lezioni tenute da fotografi, estetiste e modelli professionisti, al termine delle quali verrà rilasciata la tessera sindacale.

«Partiremo a fine mese - annunciano gli organizzatori - ospiti della Corte Chiusa del marchesi Incisa in via Roma a Rocchetta - ci saranno dodici stages settimanali di quattro ore ciascuno». Agli apprendisti modelli, si insegna il portamento, la sfilata, il make up e la posa fotografica. Ma non mancheranno consigli pratici su come inserirsi nel mondo della moda. Chi è interessato può telefonare allo 0131/814.422.

Intanto, la prossima settimana debutterà il di «bon ton», tenuto dalla giornalista Elda Lanza, autrice di saggi e docente in numerose di cucina. Le iscrizioni sono già una ventina, ma qualche posto libero c'è ancora (telefonare al 0131/814.422). **[e. ce.]**

Il corso per modelle comprende lezioni tenute da fotografi, estetiste e modelli professionisti, al termine delle quali verrà rilasciata la tessera d'idoneità

In esposizione reperti del periodo neolitico

# Castello d'Annone avrà un museo archeologico

**CASTELLO D'ANNONE.** Cercasi sede per aprire il museo archeologico, direttamente collegato agli scavi che, ancora recentemente, hanno coinvolto la storica «collina» all'ingresso del paese.

E' l'ultimo progetto che sta impegnando il Comune, intenzionato a reperire uno spazio nei pressi del parco archeologico. «Abbiamo già avviato contatti con qualche privato - indica il sindaco Alessandro Valenzano - trasformare un paio di stanze, metri quadri, in museo: siamo disposti sia ad affittare che a comprare».

Il Comune punta a sistemare, nel piccolo centro espositivo, una parte del patrimonio archeologico (cocci di vasi, punte di lancia e altro) risalente al periodo neolitico.

L'impossibilità a esporre le testimonianze più preziose, conservate dalla Sovrintendenza, sarà «aggirata» con la realizzazione di calchi, «fotocopie» esatte delle opere originali.

«Teniamo molto alla realizzazione di questo progetto - spiega Valenzano - il museo si rivolge in particolare alle scuole, oltre naturalmente agli appassionati di archeologia».

Di recente, intanto, la storica collina (il piano regolatore ha vincolato a verde pubblico circa 40 mila metri quadri) è stata risistemata. «Sono state piantate 390 piante, tra tigli, querce, aceri, castagni e altre essenze - ricordano in municipio - dopo la rimozione di una porzione di territorio che rischiava di franare».

In futuro il Comune conta di far nascere, ai piedi del parco archeologico (sarà pure dotato di sentieri con panchine e cartelli «storici») il campo di calcio e nuove case. **[l. n.]**

A Casale 2000 anziani

# San Damiano con Busto e capitali [illegible]

**CASALE.** «E' stata un'iniziativa molto bella che ha favorito l'incontro e l'inizio di legami importanti - precisa il sindaco Riccardo Coppo al termine della lunga giornata che ha visto la città da quasi duemila anziani nell'ambito del sesto raduno regionale -. Una manifestazione promossa dal sindaco Alberto Martinetto, di San Damiano d'Asti, incentrata sulla valorizzazione della cultura, dell'amicizia e anche della spiritualità». Gli anziani giunti in città con oltre 30 pullman, dopo la visita a monumenti e chiese, hanno sfilato da pia Mazzini fino alla chiesa di San Domenico, guidati da sindaci in fascia tricolore e con i gonfaloni. La cerimonia, celebrata ve- Zaccheo, è stata seguita dal piazzale della chiesa da alcune centinaia di persone in quanto le tre navate era stracolme di gente. Finale con pranzo monferrino. **[r. sa.]**

Contrari solo Verdi e Rc. Parte la richiesta per accelerare la Conferenza dei servizi

# Regione, nuovo sì per la Asti-Cuneo

Quasi un plebiscito. Il Consiglio regionale ha votato ieri un nuovo ordine del giorno che oltre a confermare il sì all'autostrada Asti-Cuneo, Massimini, impegna il «presidente della Giunta regionale e l'assessore competente a sollecitare il Ministro dei Lavori Pubblici e la Direzione del coordinamento territoriale Dicoter ad accellerare i processi in atto per la Convocazione delle Conferenza dei Servizi». Hanno votato a favore Forza Italia, An, il Centro, Democratici di Sinistra, Socialisti, Ppi, Rinnovamento Italiano e Lega. Unico voto contrario quello del verde Cavaliere che ha spiegato come la «vicenda, soprattutto l'atteggiamento del pds non possa avere ripercussioni nell'Ulivo piemontese». Il gruppo di Rifondazione Comunista assente per «protesta contro l'Ufficio di presidenza» e il capogruppo Pino Chiezzi ha diffuso una nota in cui si rimarcano «le criticità del progetto».

I sindaci e i presidenti delle pro di Asti e Cuneo non possono che essere soddisfatti. Erano venuti a Torino per vedere «di persona l'atteggiamento delle forze politiche e chi cerca di mettere in discussione tracciato ormai già deciso», ha spiegato Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco e presidente del Comitato di Monitoraggio. Insomma, erano lì per segnare su taccuino (come ha fatto Franco Revelli, e alle Infrastrutture della provincia di Cuneo, e probabile prossimo presidente della Sitraci, la società per il traforo del Ciliegio) i «buoni e i cattivi» e un'«opera che i cittadini aspettano da anni».

Domani i sindaci occuperanno le prefetture di Asti e Cuneo per dire no «alla richiesta della valutazione d'impatto ambientale e al tentativo di separare la Asti Marene dalla Massimini Cuneo». E i consiglieri regionali hanno fatto a gara nell'affermare il proprio appoggio all'opera. Così il leghista Claudio Dutto ha parlato di «tracciato e necessità «privilegiare la realizzazione della Cuneo-Massimini». William Casoni (An) ha accusato chi «si oppone al progetto di Z rovesciata vuol far sal tutta l'autostrada». Piergiorgio Peano (ppi) ha curato l'«appoggio dei popolari progetto» ma nello stesso tempo ha consigliato «di evitare forzature politiche che possono ripercussioni in altre sedi istituzionali».

Sì al progetto anche da Mario Angeli (socialisti) da Renato Montabone e Rolando Picchioni (Rinnovamento Italiano), dal federalista Giacomo Rosai, da Francesco Toselli, Luciano Grasso ed Ettore Rachelli (Forza Italia). Sì sofferto anche quello dell'azzurro Matteo Viglietti: «Solo l'intervento di interessi forti ha portato alla modifica dell'originario progetto di superstrada tra Asti e Cuneo. Continuo ad avere perplessità sul percorso e aderisco solo perchè è passato il discorso che se salta adesso il progetto salta tutto». Sì convinto, invece, quello del capogruppo dei Ds, Lido Riba: «Il tragitto prescelto oltre a consentire un risparmio di 300-400 miliardi è anche quello che presenta meno problemi ambientali essendo al fuori della fascia C (la più pericolosa, ndr) delle zone esondabili».

Durissimo, invece, il no del verde Cavaliere: «Vi state assumendo la responsabilità di bloccare la realizzazione dell'Asti-Cuneo. Avete deciso di tener uniti i due tratti, quello da Asti a Marene e quello da Massimini a Cuneo. Ma questa decisione non è stata scelta nè da voi, nè dai presidenti delle province nè dai sindaci. Questa scelta l'ha imposta la Satap che da dieci anni fà questi ricatti e che si vedrà finanziata l'opera il 60% di contributi pubblici». E ancora: «Un'opera del genere comunque non si può fare il Via. La confluenza tra il Gesso e la Stura è stata oggetto di alluvione nel 1996. Dico solo che dopo quanto è successo non si può andare a Roma, come ha fatto il presidente Ghigo, e chiedere che non venga fatto il Via». Duro anche il capogruppo Comunista, Pino Chiezzi: «In Regione grande annucchiata privilegia la solita grande opera pubblica rispetto ai problemi ambientali. Purtroppo non bastano tragedie ricorrenti ad invetire modelli di sviluppo ed una politica piegata agli interessi dei costruttori».

**Tropeano**

Il capogruppo dei verdi Pasquale Cavaliera (in basso a sinistra durante il suo intervento ieri in Regione) è contrario all'Asti-Cuneo. Amministratori delle province di Asti e Cuneo (in alto nella foto) hanno assistito al dibattito

Scompaiono i parametri regionali, ridotta la tariffa di 18,11 lire al litro

# E' bufera sul prezzo del latte

*La Coldiretti: prodotto piemontese penalizzato*

Bufera sul prezzo del latte. L'accordo siglato a livello nazionale tra Unalat e Assolatte rischia di penalizzare il prodotto piemontese. «La Coldiretti di Torino - dice il presidente Carlo Gottero -, non può accettare i contenuti dell'accordo sottoscritto per questa campagna, perché lo scorso anno si era raggiunto con le industrie lattiero-casearie un prezzo di 680 lire al litro, e con una tabella di qualità elevata che ha fruttato ai produttori significativo recupero di reddito».

Al centro delle polemiche, la riduzione della tariffa al litro di 18,11 lire riservata al latte piemontese. Una posizione di svantaggio, dunque, rispetto Lombardia e ad altre Regioni della Pianura Padana. qui la reazione di protesta delle associazioni di categorie: «Unalat e Assolatte per due anni consecutivi - spiega in una nota la Coldiretti -, non hanno firmato ed applicato in Piemonte alcun accordo: da diversi anni invece era in vigore un contratto regionale». Una gestione che permetteva una libera contrattazione tra produttori ed industriali. Ma la trattativa conclusa quest'anno ha fatto creato un terremoto del mercato piemontese. «La tabella è stata divisa in tre fasce: 630 lire a partire dal 1 aprile, 650 lire dal 1 settembre e 660 lire dal 1 gennaio fino al 31 marzo del '99» spiega Roberto Arru, direttore tecnico dell'Asprolat.

In altre parole, rispetto alla situazione precedente quando erano in vigore le differenze regionali, le nuove tariffe ora minacciano i bilanci delle aziende piemontesi. Aggiunge Arru: «Esempio: in queste due ultime campagne il prezzo è passato dalle 750 lire più Iva del '96-'97 alle 612 lire, Iva compresa, di adesso: quindi una flessione di 142 lire. Assurdo».

Quali le contromisure? «Proponiamo l'apertura di una vera trattativa sulla base degli accordi della scorsa campagna» ribadisce Gottero, mentre l'Asprolat si rivolgerà in Regione e chiederà un incontro con gli industriali. «Non si escludono però azioni di protesta» promette Arru.

**Peggio**

Inedito accordo tra Nestlè e Consorzio

# Motta e Asti spumante matrimonio in gelateria

*Un produttore piemontese fornisce il vino. Abbinato alla crema di fragole*

**Romano Dogliotti** di Castiglione Tinella La Nestlè ha scelto il suo Asti spumante per un inedito abbinamento con il gelato alle fragole della Motta

può brindare coppa di gelato? Beh, si può provare, soprattutto dopo l'accordo tra la multinazionale svizzera Nestlè e Consorzio dell'Asti. Il più famoso spumante italiano è entrato nella ricetta di un gelato Motta, storico dell'industria italiana, acquisito dal gruppo Nestlè.

«Abbiamo cercato partner che nobilitassero la nostra produzio di vaschette con il marchio La Cremeria, destinate la consumo in famiglia» spiegano Parma, dove la Motta-Nestlè ha la sede centrale. La scelta dell'Asti spumante è caduta sull'abbinamento con il gelato alla fragola. La formula prevede solo 5 grammi di vino ogni vaschetta da mezzo chilo, ma tanto basta a dare al gelato profumo e aroma di moscato. I tecnici della Nestlè si sono rivolti al Consorzio per avere un elen di possibili fornitori. Dopo una serie di prove hanno scelto l'Asti spumante «La Selvatica» di Romano Dogliotti di Castiglione Tinella, uno dei piccoli produttori più conosciuti. Ha l'azienda sulle colline tra l'Albese e l'Astigiano. E' famoso per i sui moscati «Caudrina» e «Galeisa», dal nome delle vigne.

«Ho dovuto procurarmi una speciale autoclave in acciaio per il trasporto dello spumantedalla mia cantina a Parma e poi a Ferentino, in provincia di Frosinone, dove la Motta produce questo tipo di gelato» racconta Romano Dogliotti, per nulla intimorito dall'essere entrato in affari con un colosso da milioni di dollari. Con la prima fornitura produr 700 mila vaschette. Spumante e moscato sono già utilizzati con successo nelle ricette di piccoli artigiani gelatieri (tra i primi Ezio Parodi di Canelli), ma è prima volta che una grande industria abbina il proprio marchio a quello del Consorzio dell'Asti. E non ci solo questo «matrimonio». All'ufficio marketing della Motta hanno elaborato una strategia di abbinamenti altri prodotti famosi: Amarema Fabbri, Bacio Perugina, Caramelle Rossana per cercare di catturare consumatori in un mercato in forte espansione. Gli italiani gustano ogni anno 300 milioni di chili di gelato (circa 6 chili a testa) e il «made in Italy» è apprezzatissimo anche all'estero.

**Sergio Miravalle**


Specchio DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi abbonato Specchio oggi entra far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i lettori più fedeli. Si parte subito due iniziative eccezionali: la carta credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. l'occasione ideale per abbonarsi, è lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom: fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di Panda 4x4 altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente accumulare un bonus-risparmio ogni volta che utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa e può raggiungere anche alcuni milioni lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire prezzi scontati dal al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. La richiesta di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

ARMANDO TESTA S.P.A.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Trent'anni di successi, da «Gioco di bimba» sino al più recente «Il fiume»

# Quelle Orme non si cancellano

## *Il gruppo di prog-rock stasera al Thunder*

Una formazione delle Orme: la più nota comprendeva Aldo Tagliapietra e Michi Dei Rossi (presenti ancora oggi) e l'organista Tony Pagliuca

**CODEVILLA.** In giro c'è gran «voglia» di Anni 70 e anche le Orme, uno dei gruppi di rock progressive (l'etichetta è di oggi) che meglio hanno rappresentato nel periodo i gusti musicali dei giovani, trovano spazio per un tour.

Partito a febbraio, fa tappa questa sera al Thunder Road: l'ingresso costa mila lire. Del nucleo storico, formatosi a Marghera nel '66, è rimasto il bassista e cantante Aldo Tagliapietra. Si può comunque considerare a tutti gli effetti un membro fondatore anche il batterista Michi Dei Rossi, entrato nella band appena un anno dopo.

Con loro figurano Michele Bon alle tastiere il nuovo pianista, Andrea Bassato, che fa parte della formazione dallo autunno e ha contribuito alla registrazione di «Amico di ieri», una raccolta successi reinterpretati con nuove sonorità, uscita a dicembre per l'etichetta Tring.

Ripercorrendo la lunga carriera delle Orme, saltano agli occhi i successi di album come «Collage» ('71), «Uomo pezza» ('72), «Felona e Sorona» ('73), il disco pubblicato dalla Charisma tradotto in inglese con i testi di Peter Hammill.

Proprio la suite di «Felona e Sorona» sarà questa sera riproposta integralmente. Tra i singoli più noti, l'indimenticabile «Gioco di bimba», che soggiornò a lungo in hit parade: i tempi in cui le Orme erano un trio, con Tagliapietra, Dei Rossi Tony Pagliuca all'organo Hammond.

Dopo la pausa fine Anni 80, le Orme hanno ritrovato nuova energia dal '93 poi: prima la nascita di Fans club, poi l'uscita del nuovo album «Il fiume», quindi un'intensa attività live, culminata nel '97 con partecipazione al «Progfest» di Los Angeles.

Cancellare le Orme non è facile: la loro musica resiste nel tempo. [b. v.]

Prosegue oggi il festival di operine «Scatola sonora»

# Il «Venetian Journal» in audizione al Vivaldi

Nell'auditorium del «Vivaldi» si può ascoltare oggi la registrazione tratta dall'archivio della Rai un'operina di Bruno Maderna

**ALESSANDRIA.** Prosegue la seconda edizione del festival «Scatola sonora», che vissuto sette giorni fa momenti culminanti con la rappresentazione all'auditorium del «Vivaldi» de «La passion selon Sade», l'operina Sylvano Bussotti prodotta dal Conservatorio in collaborazione con L'Istituto italiano cultura per i Paesi Bassi.

«La passion selon Sade» sarà ora rappresentata Conservatorio di Den Haag, all'interno un festival interamente dedicato a Bussotti e con una diretta radiofonica dal Koncertgebow, la più famosa sala per concerti di Amsterdam.

Ora si riprende con l'audizione di un'opera dall'archivio Rai: il ciclo è curato da Orlando Perera. Alle 17, nel salone del Conservatorio viene proposto l'ascolto «Venetian Journal» di Bruno Maderna, per tenore, orchestra nastro magnetico.

La registrazione è del 28 ottobre '69, con l'interpretazione del tenore Paul Sperry e l'orchestra Divertimento Ensemble Alternance, diretta dal Luca Pfaff. L'ingresso è libero sino all'esaurimento dei posti disponibili.

«Venetian Journal», che risale al '72, viene definito «un limpido esempio della vis comica maderniana, una "quasi cantata" scritta in America e basata su di un testo del commediografo Jonathan Levy, che ha protagonista il letterato settecentesco James Boswell». E' un'opera molto breve (neanche venti minuti), che Maderna compose un anno prima della sua morte.

In programma c'è anche un intervento del critico Sandro Cappelletto del musicologo Andrea Lanza. [b. v.]

Presentato al supercarcere di Voghera

# L'ex terrorista Tuti autore di un cd-rom

L'ex terrorista Tuti si distingue in carcere per l'intensa attività culturale

**VOGHERA.** Tra spettacoli teatrali, poesia, concerti musicali, ricerche sulla multimedialità, il supercarcere Voghera è diventato un punto d'incontro culturale. Protagonisti sono i detenuti della casa circondariale. Di recente hanno messo in scena «Uccelli» di Aristofane, il mese scorso toccato all'«Orfeo» di Cocteau nella sala teatro. Adesso tocca alla multimedialità legata alla musica che vede protagonista Mario Tuti, terrorista «nero» degli anni Settanta, in carcere da più di vent'anni.

Dietro le sbarre ha iniziato studiare, diventando anche ricercatore nel campo dei nuovi media. Si è iscritto alla facoltà di Agraria superando tutti gli esami, poi ha steso una complessa tesi sull'immaginario le forme nella cultura tedesca del primo Novecento, scritta anche attraverso un cd presentato l'altro giorno.

Si tratta di una ricerca dedicata al compositore Arnold Schonberg, attraverso una elaborazione della sua opera 21 «Pierrot Lunaire». Nel cd rom, Tuti parte dalla tedesca del primo '900 per alla «Società della Luna», sodalizio vogherese intellettuale di fine'800 che vide tra le proprie fila il poeta Maragliano. da Pierrot si passa a Buricinella, la storica maschera vogherese.

Un lavoro complesso al quale hanno collaborato altri detenuti, presentato in in parallelo ad un concerto degli allievi del Conservatorio «Boito» Parma. [d. sa.]

All'Alessandrino

# «Divorziamo!» doppia replica per i diabetici

**ALESSANDRIA.** S'intitola «Divorziamo» la commedia brillante Georges Feydeau che viene proposta doppio spettacolo (alle 16 e alle 21) all'Alessandrino dal Teatro del Mediterraneo. L'organizzazione è di «Art 2000» e l'incasso viene parzialmente destinato all'Associazione per i diabetici (Apid) di Alessandria. Per prenotazioni, si può telefonare allo 0131-232.650: i biglietti si possono anche acquistare al botteghino, che apre un'ora prima dell'inizio della recita.

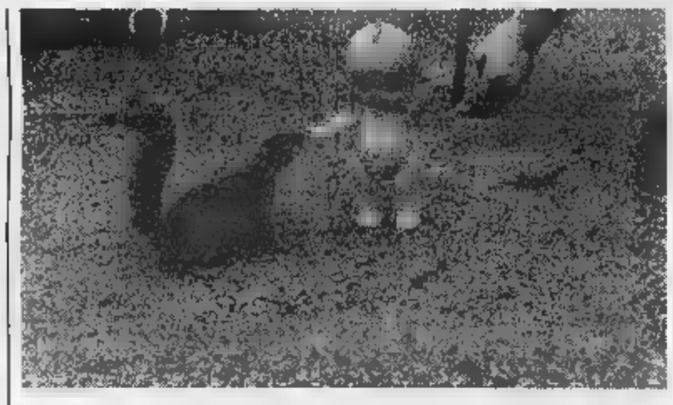
La trama. Un geloso irrompe, armato di pistola, nello studio di un pittore, che in realtà utilizza il locale soprattutto come pied-à-terre. La temuta tragedia, comunque, non scoppierà: viceversa, si succederanno situazioni paradossali.

La compagnia del Teatro del Mediterraneo si è costituita nell'estate '85 su iniziativa di Pierluigi Cominotto (che è anche regista di «Divorziamo!») e di Katia Restori. [b. v.]

Arte moderna al circolo Arci «Le Mascherine», in via Milano

# Mostra con performance

## *Quando l'artista entra «nel pallone»*



Un'immagine scattata dall'artista Annalisa Cattani, che espone oggi in città

**ALESSANDRIA.** Mostra fotografica con un'insolita performance dall'artista: è in programma oggi, al circolo Arci «Le Mascherine» di via Milano 30, che per la seconda volta ospita rassegna dedicata a giovani autori, curata da Marzia Migliora. Espone la bolognese Annalisa Cattani, trent'anni, di Imola, laureata in lingue e letterature straniere a Bologna, dove è anche diplomata all'Accademia di Belle Arti. «Benvenuto e addio» è il titolo di un'installazione che consta di circa fotografie scattate da Annalisa Cattani in diverse metropoli europee: l'inaugurazione è alle 19,30.

La genesi delle fotografie è la seguente: l'artista ha consegnato a sconosciuti incontrati in posti diversi una bambola, che rappresenta una sorta di «Cupido» risalente agli Anni '20-'30. Poi ha chiesto ai personaggi lasciarsi immortalare.

Questa la spiegazione: «La bambola antropomorfa per eccellenza, diventa pretesto di incontro di dialogo. Una sorta di scorciatoia per aprire il canale della comunicazione».

Ancora più originale performance, intitolata «Inside», che la Cattani compirà alle 21, entrando in un pallone per rilevazioni meteorologiche del diametro di due metri, rimanendo seduta all'interno per circa 70 minuti, scrivendo o lavorando a maglia. L'obiettivo? «Sollecitare una riflessione sulla difficoltà della comunicazione, in quanto scambio mediato o impedito». [b. v.]

## GIORNO E NOTTE

### Mostra

**Ovada, ispirazione greca**

Prosegue sino al 20 nella sala esposizioni della Civica Biblioteca di Ovada «Maria ed Eraldo Ighina», in piazza Ceresetto, la mostra organizzata dall'Asso- Amici dell'Arte. Sono esposte opere pittoriche ispirate sculture greche. Orario: mercoledì, sabato e domenica, 10-12 16-19, altri giorni 16-19. [r. bo.]

### Radio

**Suonano i Soul Asylum**

Rock dagli Usa oggi su Radio Gold (88,8 Fm), con il concerto dei Soul Asylum, in onda alle 15, durante la trasmissione «Patchanka». [r. c.]

### Cinema

**«Boogie Nights» al Poli**

Spettacolo unico, questa sera, alle 21, al Poli Casale nell'ambito delle «Anteprime» del Gruppo Cinema. Si proietta «Boogie Nights» di Paul Tho- Anderson, con Burt Reynolds, Mark Wahlberg e Julianne Moore. E' la storia dell'ascesa della caduta, in California, di un giovanissimo divo del cinema porno. [r. sa.]

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Telef. (0131) 252.644. **Spettacolo per beneficenza.** Or.: 16 e 21.

Tel. **L'urlo dell'**, di L. Thumaon, con H. Hopkins e A. .: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

**- Sala .** (0131) 234 240. **di J.** Gille-, con J. Love-Hewitt, S. M. Gellar, R. Phillippe, F. Prize Jr. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel. 234.240. **Il grande Lebowski** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. .: 20; 22,20. Lire 12.000;

. Tel. 268.080. **Mr. Magoo** con L. Nielsen. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

Tel. 252.112. **nurry** con B. Willis. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

. 252.707. OGGI .

**ARISTON.** Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

**ARQUATA SCRIVIA**

**ROMA.** (0143) 567.516. OGGI CHIUSO.

**CASALE**

Telef. (0141) 624.885. CHIUSO.

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA.** Tel. (0142) 452.291. **Codice Mercury** con B. Willis. .: 20,05; 22,25. 12.000; (posto unico).

**POLI.** Tel. (0142) 452.081. **Boogie Nights,** di . T. Anderson, con M. a- B. Reynolds. Or.: 21. Lire 10.000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.816. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,15. Lire 10.000;

**CASTELNUOVO SCRIVIA**

. (0141) 968.376. CHIUSO.

**CHIVASSO**

Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

**LUX.** Tel. 702.768. OGGI CHIUSO.

**SOCIALE.** Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

**VERDI.** Tel. 701.459. CHIUSO.

**NOVI LIGURE**

**MIS.** Tel. (0143) 321.472. **Amistad,** di S. Spielberg, con A. Hopkins, M. McConaughey. Ore . Lire ; 6000.

. Tel. (0143) 78.290. **Aprile.** N. Moretti, con N. Moretti, S. Nono, S. . Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

**OVADA**

**CINE DTS.** Tel. (0143) 81.411. **I miei più cari amici,** A. Benvenuti, M. Cenci, A. Gassman, G. Tognazzi, E. in's, Velo. Or.: 21. L. 10.000; 6000.

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA.** Tel. (0143) 62.695. OGGI CHIUSO.

**VALENZA**

**ARLECCHINO.** Tel. (0363) 648.124. **Codice Mercury** con B. Willis. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

**SALE DI TORINO**

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**AMBRA** v. Chieri 77, tel. Il cellulo. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vietato min. 18.

**AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 62, t. 547.007. **Sala 1: Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; . **Sala 2: Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 22,30. **Sala 3: cambio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, . 581.71.80. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20;

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ehjs e Merkija.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

**CIAK** c. Giulio Cesare 106, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

**CRISTALLO** via Goito 5, t. 650.71.00. **Un tapoli- sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, . 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.

**ELISEO SUD** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Alla Fatale Fanore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Hunting - **Genio Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. più cari amici. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

**ETOILE** v. Bucci angolo v. Roma, . **The Full Monty.** Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.

**FIAMMA** corso Trapani 57, telefono 385.2057. di ferro. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

c. Beccaria 4, tel. **Codice Mer-**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING** Po 21, tel. 812.59.98. **Full Monty.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Teresa 5, . 534.614. **L'urlo** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. . Or.: 15,45; 21.

**MASSIMO UNO** v. 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni** la luna. Orario: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 8124173. **Se cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or. ,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. dom. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**REPOSI** via Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. **Sala 2: - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: La maschera di ferro.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il dolce scirocco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

I c.so d'Azeglio 17, tel. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**TEATRI**

**TEATRO REGIO.** Ore 20,30: **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (Turno Aziendale); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Sigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI.** P. Rossaro. Unione musicale ore 21 precise. Serie pari. Massimo Quarta violino. Paganini: 24 Capricci. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.86.

**DOMANI AL CINEMA**

## All'Alessandrino presenta «Il grande

Ultimo appuntamento domani, alle 21, all'Alessandrino, con il primo Festival di Primavera, la rassegna di teatro comico contemporaneo che ha già visto passare in rassegna C do Guzzanti, Raul Cremona, Paolo Hendel e Daniele Luttazzi. Domani tocca a Enzo Iacchetti, che presenta il monologo «Il grande Iac», storia molto surreale di un tipo nato in treno, che conosce i suoi genitori, si crede figlio di Steve Queen.

I biglietti costano mila lire platea e 26 mila in galleria; gli ultimi posti in galleria saranno eventualmente messi in vendita a mila lire. [b. v.]

Conferma il suo impegno anche per il prossimo anno

# Grigi, Amisano non molla

## «Resto: ho la squadra nel cuore»

Il presidente Gino Amisano

**ALESSANDRIA.** «Non m'importa dei cori offensivi dei tifosi o degli striscioni con l'invito ad andarmene: non ho affatto intenzione di lasciare la guida del club e resterò anche nel prossimo campionato, perché ho i grigi nel cuore». Dopo la vittoria contro il Lecco, il presidente Gino Amisano è più pimpante e baldanzoso che mai e sembra animato dalla volontà di non mollare l'Alessandria.

«Pensiamo a salvarci domenica, a Cremona - afferma il patron -. Poi guarderemo al futuro e cercheremo di programmare la nuova stagione. A dispetto di chi non vede l'ora che io cada la società, ribadisco che non abbandonerò i grigi». Amisano puntualizza che «nell'attuale torneo di serie C1, puntavamo a una tranquilla posizione di centro classifica e l'avremmo certamente raggiunta con largo anticipo se non fossimo stati bersagliati dalla sfortuna. I guai fisici di molti giocatori, soprattutto a centrocampo, hanno condizionato il cammino dell'Alessandria. Senza quella sfilza di infortuni, saremmo già salvi da tempo».

Invece, si dovrà soffrire fino al novantesimo dell'ultima gara della regular-season. Per la trasferta alla «Zini», i tifosi si stanno mobilitando e promettono di restare vicini alla squadra in questo delicato momento. «Bisogna assolutamente evitare i playout - sottolineano gli Ultras -. Ecco perché saremo presenti in massa a Cremona. D'altra parte, i ragazzi si sono sempre impegnati allo spasimo e meritano il nostro incitamento. Non si può dire altrettanto della dirigenza, che non è degna della C1 e ci ha stancato».

In terra lombarda, l'allenatore Corrado Orrico recupererà capitan Lizzani, che ha scontato la squalifica, ma perderà Giannoni e Scaglia, che oggi dovrebbero essere fermati per un turno dal giudice sportivo, dopo il cartellino giallo rimediato con il Lecco. [m. d.]

### Acqui, grinta da serie D

*Tre allenamenti la settimana per prepararsi alle gare decisive*

**ACQUI.** Euforia contenuta nel clan acquese dopo il successo di sabato sul Chieri, che ha portato alla conquista della seconda piazza, alle spalle della promossa Novara. Ci sono voluti i rigori per dare ai termali la vittoria: «La sorte si è ricordata di noi, dopo averci beffato in tutto l'arco del campionato, quando abbiamo fallito 5 penalty su 6 - puntualizza il presidente Ortensio Negro - ed è stato un atto di pura giustizia perché meritavamo di vincere prima». Anche il ds Pinuccio Botto è categorico. «Abbiamo dominato la prima mezz'ora di gioco e i tempi supplementari, fallendo numerose opportunità con Barletto e Petrini. La sconfitta sarebbe stata una beffa incredibile».

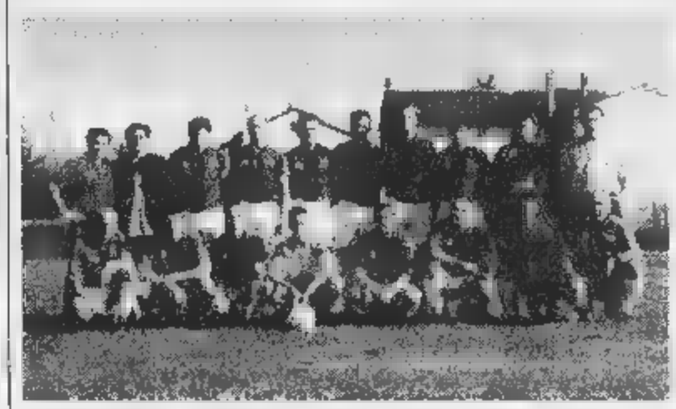
Determinante la condizione atletica nelle realizzazioni dal dischetto. «Petrini, Vercellino e Barletto erano più freschi dei rivali e l'hanno dimostrato facendo centro - aggiunge Botto -, il nostro portiere poi è stato superlativo, neutralizzando le conclusioni di Benedetti e Carmà. E avrebbe parato anche il palo di Fogliato, essendosi buttato dalla parte giusta».

Un successo sudato insomma, ma del tutto meritato. E ora viene la parte più difficile. «Abbiamo solo riaffermato il nostro diritto a giocarsi l'accesso alla serie D come il campionato aveva detto e chiare lettere - assicura il patron dei bianchi -, ora dobbiamo guadagnarci il pass con formazioni fortissime, che ci impegneranno allo spasimo».

La prima sarà la Cannobiese, attuale nel girone A d'Eccellenza. Si giocherà prima fuori casa e poi all'«Ottolenghi», in data da fissare. Entrambe le società hanno proposto il sabato sera e è il 30 maggio), ma l' inserimento in schedina potrebbe spostare la doppia sfida alla domenica. Se l'Acqui vincerà la vedrà con la vincente e Angelo Lodigiano. Un altro successo spalancherebbe le porte della D.

Per prepararsi al «tour de force», l'Acqui ha fissato tre allenamenti settimanali. «Non faremo amichevoli - annuncia mister Mario Benzi - troppo rischiose per l'incolumità dei giocatori». [r. c.]

# *Nel torneo Aics finale con suspense*


Finale mozzafiato. La polisportiva Cabanette gioca nel torneo Aics, girone B

NEL campionato Aics, conclusione a vele spiegate per Cabrino Gusmano e Millepiedi Fubine, che si aggiudicano i gironi. Il Cabrino Gusmano, con il successo sul Madonnina (2-0) chiude a 46, con 7 punti di vantaggio sull' Ideal mobili (9-2 al Balzola). Di larghe proporzioni la vittoria del Casale 90 sul Real Cerrina (5-1), risicata quella del S. Maria del Tempio sul Candia (2-1). Pari tra Morano e Frassineto (1-1). Nel girone B, il Millepiedi Fubine piega la Polizia 3-2, finendo il torneo a 44 punti, con 8 lunghezze sulla Merlese, che divide la posta col Ticineto (0-0). Poco più staccati Giarole (2-2 col Ristorante Amarotto), Noncia (6-1 al Golden Team), Caffè Borsani (2-2 col Grazzano).

**Uisp.** A una giornata dal termine, i destini sono quasi tutti compiuti. In Super Eccellenza, la Voglinese ha 9 punti di margine sull'Atletico Valenza Siri, che si fa battere dall'Aquasana (1-0). Bene il Rivalta, che travolge il Piovera (4-1) e la Carrozzeria Arezzoli, che prevale di misura a Bistagno (4-3).

Nel girone A, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce sancisce la superiorità col 3-2 sull'Arci Pecetto, che rende inutile la goleada della Federtrasporti sull'Edil Due (4-0). Le altre vittorie: Multiplastic sulla Soms San Michele (3-2), Matitone a Cantalupo (2-0) e Casalbagliano a Torregarofoli (2-1). Nel gruppo B, resta il dubbio: l'Arquatese, con l'1-0 al Cabella, mantiene la testa della classifica, ma il Circolo dei Trenta risponde stesso punteggio sull'Inter club Novi. Il punto di divario può essere incrementato domani dall'Arquatese, nel recupero Vignole (alle 21). In caso di vittoria, le sfide del weekend saranno formali. Nel C, vincendo il confronto diretto col Rossiglione (3-1), il Predoso la fa. Il suo stato di salute l'aveva dimostrato sabato travolgendo il Casalcermelli: 8-1. Aveva strabiliato anche il Rossiglione, col 9-1 ai danni del Mazzarelli, ma la sfida decisiva gli è fatale.

**Aics.** Suspense nel raggruppamento A, dove neppure lo scontro diretto riesce a dirimere il nodo della superiorità tra Bellero colori e Montegioco: 3-3. E chissà se basteranno gli ultimi 90'. Non ne approfitta il Circolo Cral, 1-1 con il Savoia. Risultati roboanti per Necchese (8-0 sul Circolo Litta), Lobbi (7-2 sul Lobbi) e Soms Pietramarazzi (4-2 sul Plastal Castelceriolo). Nel girone B, il Valmadonna vince a Pietra Marazzi (2-0), ma ha solo 3 punti di vantaggio sul Poliplast Felizzano, che ha una gara da recuperare. Il finale s'annuncia mozzafiato. Affermazioni di rilievo per Bar Family Bingo (6-0 sullo Zaltes Felizzano), Covo di Cova (4-1 sul Pavese) e Cabanette (4-3 all'Oviglio).

**Rodolfo Castellaro**

L'appuntamento è per venerdì. A maggio altri importanti confronti a Novi e a Vho di Tortona

# Podisti alla prova della «Stra Alessandria»

*La corsa apre il campionato Fidal e rientra nel Challenge '98*

Venerdì si corre la Stra Alessandria

**ALESSANDRIA.** Due settimane di intensa attività per l'atletica alessandrina. Si incomincia venerdì con la disputa, nel capoluogo, della «Stra Alessandria», gara di corsa su strada, prima prova del campionato provinciale. La rassegna, ormai diventata un classico appuntamento di primavera, è in notturna: i chilometri un percorso cittadino. La parte agonistica è riservata ai tesserati Fidal, ma alla manifestazione non competitiva solitamente partecipano migliaia di alessandrini, anche perché il ricavato è devoluto per opere sociali. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le in piazza della Libertà. Le iscrizioni si chiuderanno, senza alcuna proroga, alle 20,45 e quarto d'ora dopo sarà dato il via alla competizione.

La «Stra Alessandria» è organizzata dall'Atletica Alessandria in collaborazione con il Coni e la Fidal provinciali ed è valida per lo Challenge 1998.

A tale proposito l'ultimo aggiornamento dopo la maratonina 3P, la classifica vede nel settore maschile al primo posto Agostino Pistarini (Cartotecnica Alessandria) con punti 7538 davanti a Pio Danesin (6964), che corre per la Società Atletica Ovadese, e a Michele Giacobbe (Atletica Novese) distanziato di 614 punti da Pistarini. Fra le donne primato provvisorio per Mirella Borciani della Serravallese, punti 6628, mentre seconda e terza rispettivamente Norma Sciarabba (5700 punti) del Derthona e Marina Bollini (1148) tesserata per l'Atletica Ovadese.

Il programma di maggio comprende altre manifestazioni. Dopo la prova di martedì (metri 3000), il 19, sulla pista del Comunale di Novi, seconda manche del «Trittico» di mezzofondo su pista (metri 5000). L'ultima sfida, sempre sull'anello del «Girardengo» avverrà martedì sui 10.000 metri.

Infine, per il 22 è in calendario il Trofeo Cerchi Sport a Vho di Tortona, gara di corsa in strada in notturna sulla distanza di 7 chilometri. La competizione vale quale seconda prova del campionato provinciale Fidal di specialità. [r. g.]

C2: derby alla Polaris Casale, la Tre Rossi Ovada alla «bella»

# Coates prima in Piemonte

*E per le alessandrine finirà l'«esilio»*

Hanno chiuso la stagione al quinto posto, in A2, le ragazze della Coates Alessandria: il verdetto arriva da Bolzano, dove il colto nell'ultima giornata (51-46) garantisce la partecipazione per il prossimo anno alla nuova A2 unificata. Ci sarà anche il ritorno al Palasport alessandrino, dopo l'«esilio» casalese: il tutto grazie al nuovo parquet, che (per primi) i dirigenti della Coates avevano richiesto al Comune già da tempo.

Il risultato ottenuto pone la squadra alessandrina al vertice del basket femminile piemontese, visto che il Palmar Torino non ha centrato l'obiettivo salvezza. E' una stagione in crescendo per la Coates, che col nuovo coach Giuseppe Zanforlin (ma anche grazie ai rinforzi assicurati dal presidente Del Nevo) ha ritrovato compattezza e fiducia nei suoi mezzi.

Anche a Bolzano, dove le alessandrine si sono trovate, a metà tempo, sotto di una decina di lunghezze, è emersa la giusta determinazione, che ha permesso di ribaltare il punteggio.

Si è chiuso anche il campionato di B, con una sconfitta del Valenza a Segrate (80-58): ma la salvezza per le «orafe» era stata raggiunta da tempo.

Nei playoff di C2 maschile, la Polaris Casale ha vinto di misura il derby con Valenza (87-85), restando così appaiata al comando con il Rouge Noir Aosta. E' stata una partita all'insegna dell'equilibrio: la Polaris è apparsa più squadra, come dimostrano i uomini in doppia cifra (Luciani, Mozzi, Valsesia, Bottaro e i due Ogliaro), mentre nel Valenza si è visto un eccellente Enrico Mosai (25 punti).

Nell'altro girone, il Candiotto Serravalle ha superato quota cento con il Fibrac Fossano (106- in un match dove Mantero ha vestito i panni del protagonista.

Capitolo playout: sconfitta allo scadere con il Dogliani capolista per il Blindo San Salvatore (80-78), di fronte suo pubblico. Nel torneo ligure, le Tre Rossi Ovada ha vinto il retour-match con il Loano (87-76) e nella serata di ieri ha disputato la «bella» ad Alassio.

Serie D: Pacquola Castelnuovo (78-72 al Cigliano) più vicino ai playoff; sogni infranti per il Casale a Biella (64-71). Vittoria per l'Asso Picche sul Torino Teen (80-65), Novi ko con la Druentina (43-52). [b. v.]

Mirco Bottero della Polaris Casale

La cerimonia si terrà nel teatro del circolo Ilva

# Cabrini domani a Novi premia i «Golden Boys»

In attesa di conoscere luogo e data del mini-torneo riservato, come l'anno scorso, ai primi classificati del referendum «Golden Boys», è confermata per domani pomeriggio la cerimonia di premiazione dei giovani calciatori risultati più votati dagli appassionati.

L'appuntamento è fissato, nel teatro del circolo Ilva di Novi Ligure, situato in Piave. Subito dopo l'inaugurazione, prevista 15,30, del «Punto Juve», un negozio per la vendita abbigliamento e di altro materiale indossato dai campioni d'Italia.

Per l'occasione saranno presenti Antonio Cabrini, campione del Mondo con la nazionale italiana «Spagna '82», e alcuni dirigenti del club bianconero.

Per il referendum de «La Stampa», giunto alla seconda edizione, saranno diciannove i giocatori premiati. Oltre ai ragazzi classificati ai primi tre posti nelle sei graduatorie di ciascuna categoria (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores), anche Nicole Scarabello riceverà un riconoscimento.

La giovane calciatrice, che compirà 13 anni fra pochi giorni, gioca nelle file del Castellazzo, squadra che finora ha vinto ventuno volte in altrettanti incontri, e che partecipa (manca ancora un turno alla conclusione), al campionato provinciale Esordienti, girone D. [r. g.]

## SPORT

**Calcio**

### Il Cral del Comune vince il Trofeo Cariplo a Novi

Il Cral Dipendenti comunali ha vinto il «Trofeo Cariplo» di calcio, al Girardengo di Novi, battendo 1-0 la Croce e raggiungendo 1-1 con i Carabinieri. Nel terzo match la Cri ha piegato 3-2 i militari. [m. d.]

**Calcio**

### Vittoria a tavolino per il Casale

Vittoria a tavolino per il Casale femminile, campionato regionale. La commissione disciplinare ha sancito il 2-0 sul Borgata Lesna, che il 19 aprile aveva schierato un'atleta squalificata. [r. c.]

**Calcio**

### Oggi al Palasport finali del torneo interfacoltà

Oggi alle 15 al Palasport di Alessandria finali del torneo universitario interfacoltà di calcio organizzato dal Cus. Hanno aderito 18 squadre. [b. v.]

### La «Aesculapius Cup» Carpaneto-Passadore

La coppia Carpaneto-Passadore ha vinto la «Aesculapius Cup» di golf, al club Riasco di Tassarolo. Secondo posto per il duo Raffo-Orsini. [m. d.]

**Arti marziali**

### Terzo posto nel trofeo interregionale

Terzo posto nella classifica a squadre per il Judo Club Novi nel trofeo interregionale disputato al Palasport. Il successo è andato al Settimo. [m. d.]

**Calcio serie D**

### Il nerostellato Vergano nella rappresentativa

Il nerostellato Alberto Vergano è stato convocato nella rappresentativa di serie D, girone A, per la finale del nazionale giovanile Sanremo. [r. c.]


## AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA

Viale Teresa Michel n. 44 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/223215 - Fax 0131/223166

*Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1995 e 1996*

| CONTO ECONOMICO (L./milioni) | 1995 | 1996 |
|---|---|---|
| Ricavi da vendite e prestazioni | 10.129 | 12.350 |
| Ricavi diversi | 2.158 | 1.540 |
| Contributi | 1.047 | |
| Variazione delle rimanenze | 51 | 22 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 13.385 | 13.912 |
| Costi per materie prime | 1.353 | 1.620 |
| Costi per servizi | 1.270 | 1.487 |
| Costi per personale | 8.413 | 8.476 |
| Ammortamenti e accantonamenti | 2.329 | 1.999 |
| COSTO DELLA PRODUZIONE | 13.365 | 13.582 |
| RISULTATO OPERATIVO LORDO | 20 | |
| Oneri / proventi finanziari | (46) | 45 |
| Proventi straordinari | 26 | 71 |
| UTILE DI ESERCIZIO | 0 | 446 |

| STATO PATRIMONIALE (L./milioni) | 1995 | 1996 |
|---|---|---|
| ATTIVO | | |
| Immobilizzazioni | 6.738 | 6.227 |
| Rimanenze finali | 255 | 277 |
| Crediti a breve termine | 327 | 1.518 |
| Disponibilità liquide | 3.210 | 3.568 |
| Ratei e risconti attivi | 114 | 165 |
| Totale attivo | 9.644 | 11.755 |
| PASSIVO | | |
| Patrimonio netto e riserve | 4.401 | 4.690 |
| Altre riserve | 1.163 | 1.455 |
| Utile d'esercizio | 0 | 446 |
| Fondi per rischi e oneri | 118 | 163 |
| Trattamento fine rapporto lavoro | 2.587 | 2.957 |
| Debiti a breve termine | 1.268 | 1.985 |
| Ratei e risconti passivi | 97 | 79 |
| Totale passivo | 9.644 | 11.755 |

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Geom. Franco Trussi

NEL
NOME DEL
POPOLO
ITALIANO
IL VERO
GRANA
PADANO
GRANA
PADANO
P
Per legge, solo questo marchio ti protegge
dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità
del vero Grana Padano.
CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.
IL TUTELATO SEI TU.

# A TORINO ESPOSIZIONI

## DALL' 8 AL 17 MAGGIO

# VIVERE NEL VERDE

Expo 2000

*Ambienti e Stili per chi ama la Natura*

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTÀ DI TORINO

**UN RINGRAZIAMENTO**
**A QUANTI HANNO COLLABORATO**
**ALLA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA**
**ED IN PARTICOLARE A:**

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI- PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI DI VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
*Circolo Culturale Ecologia della Salute*

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

## MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DÉCOUPAGE,
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

## SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ,
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

## APPUNTAMENTI

■ MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
*a cura di Gioia Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.A.R.*

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
*a cura di Maria Luisa Sotti e Lauro Tonato*

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
*a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"*

Arriva il nuovo direttore di sede ma il sindacato ribatte: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa per i disagi

*I dirigenti: «Il servizio migliorerà stiamo ristrutturando le lavorazioni»*

«Stiamo lavorando per migliorare la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadinanza e di questo chiediamo scusa». Alla fine, dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori con il prefetto Marilisa Mascotalli, le lettere di protesta del presidente della Regione Enzo Ghigo, e del sindaco di Torino Valentino Castellani, l'Ente Poste da Roma porge le scuse ufficiali alla città. Lo fa per bocca del dottor Marinaro, capo dell'Ufficio Stampa. Le notizie di quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» sono arrivate anche nella sede centrale, e da lì sono partiti i primi provvedimenti. Da ieri ha preso effettivo servizio in via Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando una trasformazione epocale non solo perchè siamo diventati una società per azioni ma soprattutto perchè stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni».

Dunque secondo l'Ente Poste le difficoltà nascono da qui: «A volte - prosegue il responsabile della Comunicazione dell'Ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite del possibile, di ridurli al minimo».

Nell'attesa, comunque, i disagi continuano e le giustificazioni dell'Ente Poste non convincono certo i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il processo di riforma dell'azienda, non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero «in una mancanza di trasparenza nelle gestione del personale e delle risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». Da qui la richiesta di un migliaio di nuovi assunzioni a Torino e Provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione presentata dal gruppo di Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine su 270 persone ne sono state nominate 83, nessuna di quelle provenienti dalla nostra regione e questo senza responso nè punteggio selettivo». Secondo An «tale esclusione ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto che la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati di lavoro».

**Maurizio Tropeano**

«Non sostituite in straordinario i postini mancanti» chiedono i sindacati di portalettere torinesi

## Ma la protesta si allarga

*E centomila torinesi rischiano di rimanere senza corrispondenza*

Ieri, 12 delle 150 zone del centro (circa 8 mila famiglie) non hanno ricevuto la posta. I più sfortunati: i residenti di un tratto di via Sacchi, non vedono il portalettere da 5 giorni. Stamane, rischiano di non vederlo anche molte zone extracentro, il sindacato di categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti di imitare quello di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». Se la protesta sarà attuata anche nelle sedi di via Reiss Romoli, corso Tazzoli, via Marsigli, via Monteverdi e corso Grosseto, almeno 100 delle 670 zone cittadine (oltre 100 mila torinesi) resteranno senza corrispondenza.

Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette mesi chiediamo di parlare con la direzione che s'ostina a voler risolvere i problemi lo straordinario. Questi soldi, invece, devono essere convertiti in occupazione e salario».

Sanna continua: «La gestione del denaro e personale non è mai stata trasparente, la direzione ha mostrato scarso interesse ai problemi dei lavoratori: basti dire che siamo stati convocati otto giorni dopo che Porta Nuova ha cominciato l'agitazione. E, ci hanno chiamati dopo che il prefetto Moscatelli, lunedì scorso, ci aveva ricevuto. Un altro incontro, con il prefetto, è in programma per domani».

Il sindacalista conclude: «Sia ben chiaro che i lavoratori delle poste non intendono danneggiare i cittadini, che continuano a lavorare e che non fanno sciopero, almeno per adesso. E, sia anche ben chiaro che più volte ci siamo rivolti agli enti locali e alle comunità montane segnalando le condizioni penose in cui siamo costretti a lavorare: solo il Comune ci ha dato udienza».

## IN BREVE

### Aulenti, [illegible] la [illegible] Oropa

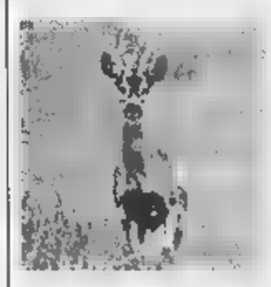
Tre fra i massimi architetti italiani, Gae Aulenti, Enrico Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova di Oropa e del collegamento del complesso monumentale con il chiostro del santuario. La notizia è stata confermata dall'amministratore delegato di Oropa, Gianluca Susta, che in questi giorni sta coordinando l'avvio dei lavori di potenziamento della ricettività alberghiera del santuario. Entro la primavera del '99 il Sacello Eusebiano potrà contare 200 camere bagno più altre 160 stanze per comitive. La spesa prevista è circa 7 miliardi. Intanto Oropa ha portato a Torino, nella chiesa della Trinità accanto al Duomo dov'è esposta la Sindone, una parte degli ori che fanno parte del tesoro storico.

### Il basilico [illegible] cerca il marchio «d[illegible]

**ALBENGA.** La Regione Liguria ha individuato nel basilico prodotto dal centro sperimentale di Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri e ne ha chiesto l'iscrizione della specie a livello nazionale. Su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti un comitato di coordinamento, tra enti pubblici e produttori, chiederà il marchio Dop che consentirà di contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano.

### [illegible] inciampato [illegible] colpa del Comune?

**VERCELLI.** Inciampa in una vecchia rastrelliera per biciclette ed ora chiede i danni al Comune, una trentina di milioni. Protagonista un'anziana che a dicembre sul marciapiedi di viale Rimembranza, di fronte alla farmacia municipale, è caduta procurandosi alcune ferite. Ma la rastrelliera era lì da quasi 30 anni, è molto probabile che sia di proprietà del Comune, ma non c'è la certezza. In ogni modo il municipio cercherà un accordo con la donna.



### Capriol[illegible] «Automobilisti state [illegible]

**NOVARA.** Allarme caprioli in autostrada. Un branco si sta muovendo lungo l'A 26 nel tratto compreso tra Romagnano Sesia e Borgomanero: gli animali pascolano lungo il ciglio della carreggiata e spesso invadono le corsie. In pochi giorni si sono verificati già tre incidenti con auto che hanno travolto i caprioli. Il bilancio è di due persone ferite e sei animali morti, tra cui due piccoli, con pochi giorni di vita, che seguivano la madre.

Il pericolo che altri caprioli finiscano sull'autostrada esiste anche: ieri un animale è stato avvistato vicino alla galleria di Romagnano Sesia. La polizia stradale invita gli automobilisti a rallentare la velocità. Soprattutto di notte: gli incidenti si sono verificati sempre con il buio.

Il 23 aprile l'assalto all'agenzia di corso Telesio: erano riusciti a fuggire con 13 milioni

# Manette ai due rapinatori della Crt

*Avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato*

Due i banditi arrestati dagli agenti della Mobile. Uno già noto per assalti a banche e uffici postali, il complice un incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci sono immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti della Mobile hanno catturato gli autori di quel feroce assalto, Francesco Caminada, 65 anni, pensionato da cinque, ex dipendente del Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che è vivo per un miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il 23 aprile scorso, Caminada va in banca. Le ore 9, agenzia 11 della Crt, in via Telesio angolo via Francia. Entrarono due banditi, uno con pistola l'altro con un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani con il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono con 13 milioni.

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito una tenue traccia. I banditi erano fuggiti su una Uno, qualcuno li vide poi salire su un'altra auto, una Golf targata Vercelli. E questa ultima vettura ha portato ad Alfonso Pollidoro, 44 anni, che abita nella nostra città, già noto alla polizia, perché coinvolto in indagini su furti, rapine e droga. Gli agenti lo hanno pedinato per qualche tempo, lui li ha portati in casa di Antonio Striano, 23 anni, via Giachino 71. Il presunto complice. I due sono stati fermati pochi giorni fa dagli agenti del dottor Patrizio Canale Parola, dirigente la sezione antirapine. Prima hanno negato, poi hanno confessato. E' stato Pollidoro a prendere in ostaggio Caminada. Ma ha detto agli agenti: «Non volevo fargli del male».

Francesco Caminada minacciato con un coltello al collo da Alfonso Pollidoro

Quegli attimi drammatici sono stati fissati dalle telecamere interne all'agenzia. Ed è il film della rapina. I banditi che entrano, uno afferra il pensionato, il coltello alla gola, il complice scavalca il bancone, prende i soldi, il ferimento del pensionato, la fuga dei banditi.

Cinque minuti di terrore. Poi la corsa in ospedale, il Maria Vittoria.Caminada è stato giudicato guaribile in venti giorni. Una ferita alla gola, un'altra alla mano sinistra. Aveva perso molto sangue. «Potevo morire» ripeteva. I medici volevano trattenerlo in osservazione. Ma lui aveva un solo pensiero: «Ho prenotato per oggi la visita alla Sindone, non posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, si confuse tra i pellegrini del Duomo.

**Ezio Mascarino**

Torino-Pinerolo

## [illegible] sempre [illegible]

Dev'essere nata sotto una cattiva stella la Torino-Pinerolo. L'autostrada fu iniziata quando nessuno la voleva e la costruzione arrivò fino a None: 13 km. La mancata realizzazione costò anche alcuni miliardi di danni alle imprese. Ora che quasi tutti la vogliono, almeno in vista delle auspicate Olimpiadi del 2006, nessuno pare essere capace di terminarla. L'Ativa, che si è offerta di completarla in autofinanziamento, quest'anno darà agli azionisti un dividendo di 2,3 miliardi circa ed ha in cassa 95 miliardi, somma più che sufficiente per far da volano a consistenti mutui. Ma la società ha un contenzioso aperto con Roma: deve 194 miliardi al Tesoro, per il fondo di garanzia, e contemporaneamente è creditrice dell'Anas per 212 miliardi (mancati adeguamenti tariffari, contributi per i Mondiali '90). Come dire che Roma le deve 17 miliardi.

A fronte di questa situazione c'è la Provincia - azionista di minoranza - che preme perché la Torino-Pinerolo venga completata. Il presidente Mercedes Bresso afferma che c'è «un impegno ribadito da governo e Anas per il rinnovo della concessione all'Ativa entro giugno». E su questo punto, che è alla base per completare la Torino-Pinerolo, le fa eco l'on. Giorgio Merlo (ppi): «Il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargoni, nella sollecitazione, ha confermato che per l'autostrada e per il casello a Beinasco c'è l'accordo con Comuni e Anas e che il piano finanziario dell'Ativa sarà comunque approvato entro il 30 giugno».

In gestazione c'è anche il protocollo d'intesa Provincia-Ativa-Regione per realizzare i correttivi (varianti, ponti) che possano aiutare i Comuni interessati a non essere aggrediti dal traffico che potrà uscire dalla tangenziale, ormai più liberalizzabile» a dispetto di formali promesse fatte dalla stessa Bresso il 7 novembre del '96, quando minacciò di «procedere per via giudiziaria» per ottenerla. Il pacchetto di correttivi - lavori che devono essere compresi perché la disponibilità è di 56 miliardi più due contributi di Regione e Provincia per un totale di 15 - è all'esame dei tecnici: per il solo intervento per Trofarello sono già state presentate (e bocciate) 11 soluzioni, mentre gli interventi sull'area Beinasco-Orbassano (ponte sul Sangone, strada per il Centro agroalimentare, variante di Rivalta) trovano ancora ostacoli, e a Rivoli non cessa la protesta sembra sopita dopo la proposta di una circonvallazione.

**[g. bia.]**

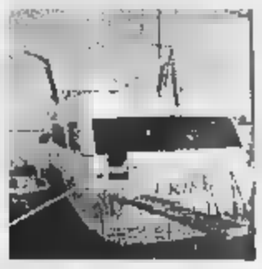
### [illegible] «fuorilegge» processo [illegible]

**MONDOVI'.** Anche gli avvocati monregalesi avevano rinunciato ieri mattina ad unirsi allo sciopero dei loro colleghi per consentire che venisse celebrato il processo contro il sindaco di Bastia, Francesco Rocca, «reo» di aver costruito un guado provvisorio non autorizzato, per sopperire ai ritardi nella ricostruzione del ponte, distrutto in paese dall'alluvione del novembre '94. Ora il processo è stato rinviato al 16 novembre.

### Un chilo [illegible] sequestrato ad Asti

**ASTI.** Due arresti e il sequestro di un chilo di cocaina. L'operazione, ribattezzata «Uva bianca» (la parola chiave usata dai trafficanti per riferirsi alla «coca»), è stata condotta dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol Piemonte. In carcere sono finiti Domenico Spadaro, detto «Mimmo», di Ventimiglia e Silvana Paonessa, di Albenga, entrambi di 44 anni. I due sono stati bloccati all'area di servizio di Crocetta, sull'A 21.

### [illegible] Dodi Al-Fayed [illegible] a Savona



**SAVONA.** Lo spirito di Diana Spencer è rimasto sul «King», seguendo il filo del ricordo quattro indimenticabili estati trascorse a bordo da Lady Di con i due figli e, nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, a Parigi, con il compagno Dodi Al-Fayed. Oggi, quella nave di 44 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata dai cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestiti da Daniela Campanella e Daniele Maniara. Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed e batte bandiera inglese (l'armatore è una società che fa capo a un noto imprenditore), dopo la «ricostruzione» nel cantiere savonese (22 addetti, più un settore nell'indotto specializzato), si può affittare, attraverso un'agenzia di Montecarlo. Il costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lira più, lira meno. Escluse le spese «vive», rifornimenti, ormeggi e tutti gli extra.

### Sportelli postali in tilt a Imperia

**SANREMO.** I sindacati dei dipendenti postelegrafonici hanno proclamato lo stato di agitazione in provincia di Imperia minacciando uno sciopero dell'intero compartimento se l'amministrazione non porrà rimedio ad una serie di problemi che interessano il personale. L'allarme riguarda soprattutto le carenze agli sportelli e alla centrale di smistamento della corrispondenza di Imperia. La direzione promette interventi.

### La regina [illegible] latte [illegible] prodotto 6200 [illegible]

**AOSTA.** Sono state dieci le bovine premiate nell'edizione 1998 del Concorso «Reina dou lacés (regina del latte) che si è tenuto ad Aosta all'arena Croix Noire. Sono stati assegnati sei riconoscimenti per l'«indice di resa casearia», nuovo parametro europeo. La selezione è avvenuta su 18 mila capi di 1522 stalle. La bovina «regina» è «Sarda», di Luigi Lettry, di Saint-Dénis, che ha prodotto in un anno 6200 litri di latte.

### All'ex artificiere [illegible] Scalfaro offre 150 [illegible]

**ALESSANDRIA.** Il 2 giugno '95, vicino a Chivasso, rimase gravemente ferito durante il disinnesco di una bomba della seconda guerra mondiale. Due suoi colleghi artificieri morirono; lui, il maresciallo Carlo Conqua, 33 anni, sposato, padre di una bimba, perse il braccio sinistro. Venne posto in congedo assoluto, senza neppure la possibilità di svolgere un lavoro sedentario e con la revoca dello stipendio. Per anni ha lottato inutilmente con la burocrazia per veder riconosciuta la propria invalidità. Ora in suo favore è intervenuto il Presidente della Repubblica, al quale si era rivolto. Scalfaro gli ha fatto arrivare un'elargizione di 150 milioni, inoltre l'ex maresciallo ha avuto l'assicurazione che al più presto riceverà la pensione ordinaria privilegiata.

Prendevano di mira i treni della «Canavesana»

# Pietre contro la littorina Bloccati quattro ragazzini

Rompere i vetri di un locomotore a sassate. Chissà per quale divertimento, e per quale soddisfazione. Però le «ragazzate» non finiscono mai, e l'altro ieri i carabinieri si sono di nuovo imbattuti nella bravata di un gruppo di studenti. Quattro ragazzi con età compresa fra i 16 e i 17 anni.

Verso le 19 erano nei pressi della stazione di San Benigno Canavese. Camminavano in via San Giovanni Bosco, costeggiando i binari della ferrovia. Qualcuno ha cominciato a raccogliere delle pietre, e passandole di mano in mano: «Dai, vediamo se da qui centriamo i vetri del locomotore. Ci state? Proviamo a mirare?».

Qualche decina di metri più in là, il treno fermo della «Sattis, la littorina che percorre abitualmente quella tratta. Poco importa chi abbia lanciato per primo: gli altri lo hanno seguito a ruota e i pochi tiri sono riusciti a frantumare il parabrezza. Danno che si aggira sul milione di lire.

Una pattuglia dei carabinieri di Volpiano, che si trovava nella zona, è stata mandata a constatare il danno. Ma qualcuno ha assistito all'assurdo gioco della sassaiola, ha descritto i quattro ragazzini che pochi istanti prima ridevano e lanciavano sassi. La pattuglia li ha rintracciati subito. E i loro nomi sono finiti sul verbale di identificazione: Luigi M., Vincenzo L., Maurizio N. e Diego R., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. Poi sono tornati a casa scortati dai militari in divisa, che dopo aver suonato il campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Alla denuncia che ha già macchiato la loro fedina penale, ora dovranno risarcire anche il danno.

Appello di sindaci

## L'[illegible] chiama dieci [illegible] storici»

Renzo Piano «sfida» dieci sindaci piemontesi. Il «principe degli architetti» quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito a partecipare alla seconda edizione del concorso finanziato dalla Compagnia Sanpaolo, che lunedì a villa Abegg ha radunato la giuria e premiato il vincitore della prima edizione: il Comune di Lecce, che ha presentato un progetto per ristrutturare il secentesco conservatorio di Sant'Anna, aprendolo a donne e ceti deboli. I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, la vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio al loro interno. Nei nostri Comuni non mancano edifici o aree storiche che meritano di essere salvate dal degrado e dagli sfregi degli speculatori: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, su stimolo degli stessi cittadini.

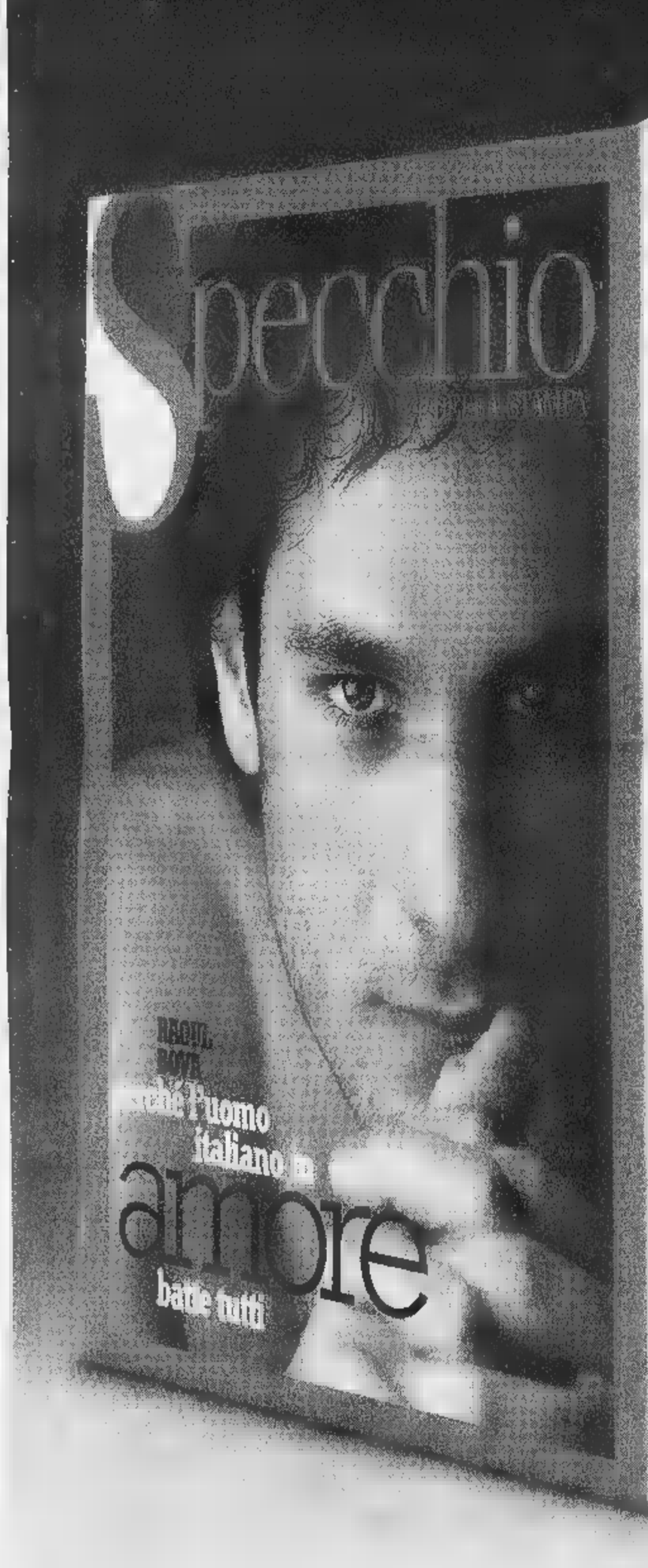
Bloccato a Caselle

## Il [illegible] 737 dei pellegrini non [illegible] [illegible]

Viaggio decisamente sfortunato per 77 pellegrini diretti a Lourdes che dovevano partire lunedì alle 16,30 da Caselle con un charter dell'Air Méditerranée. Il velivolo, un Boeing 737, è arrivato a Caselle regolarmente ed i passeggeri erano già pronti all'imbarco, ma alle 16 è giunta anche una comunicazione del Rai - il Registro aeronautico italiano - che metteva fuori servizio tutti gli aerei di quel tipo in relazione a una «carenza tecnica» recentemente scoperta.

Così il Boeing dell'Air Méditerranée è ripartito per Parigi, sede d'armamento, per l'equipaggio. E i pellegrini hanno atteso fino alle 21,30 un aereo sostitutivo, questa volta dell'Azzurra Air. Ma il velivolo, appena atterrato, si è guastato. Solo alle 23,45, con un terzo velivolo, 64 dei 77 pellegrini sono ripartiti: 13, stanchi della lunga attesa, hanno rinunciato.

# Il settimanale è a lunga conservazione...




## Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

| VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine* | |
|---|---|
| Foto | 224 |
| Illustrazioni | 18 |
| Immagini "fionda" | 1 |
| Servizi speciali | 8 |

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

# ...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

## Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

## E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L' abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

## Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino,
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax

**167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA

Mercoledì 13 Maggio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — ANNO 35

...Il grande ritorno della lose per tetti in pietra di countil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Elezioni regionali, secondo il sondaggio Datamedia gli indecisi quasi al 30 per cento

# In crescita il partito dei «non so»

## *L'Uv stabile, aumentano Ulivo e Forza Italia*

| | 28/04/98 | 11/05/98 |
|---|---|---|
| SCHEDA BIANCA/NULLA | 4,2 | 4,5 |
| NON AVREI VOTATO | 9,2 | 4,5 |
| INDECISI | 26,5 | 29,6 |
| NON DICHIARA | 12,2 | 17,6 |

Terminata la rilevazione, si è procedato alla codifica delle risposte che gli intervistati hanno potuto fornire spontaneamente, all'elaborazione dei risultati e alla loro rappresentazione grafica.

DATA DI REALIZZAZIONE DEL CAMPIONE E MARGINE D'ERRORE

| | |
|---|---|
| DIRETTORE RICERCHE | Rolando Ferrero |
| RESPONSABILE DELLA RICERCA | Alessandra Ghisleri |
| COMMITTENTE | La Stampa |
| UNIVERSO DI RIFERIMENTO | 101.921 cittadini aventi diritto al voto residenti in Valle d'Aosta |
| CAMPIONE | 800 casi |
| METODO DI RACCOLTA DATI | Interviste telefoniche - C.A.T.I. |
| CRITERIO DI CAMPIONAMENTO | Campione probabilistico |

**Se ieri si fossero tenute le elezioni per eleggere il nuovo Consiglio Regionale, lei tra questi partiti/liste a chi avrebbe dato la sua preferenza?**

Il dato dell'area "non voto" rilevato è elevato a tal punto da rendere fortemente instabile il campione
FONTE: DATAMEDIA -LA STAMPA - 11 Maggio 1998

**AOSTA.** In tredici giorni, secondo il sondaggio Datamedia, il mondo del voto è rivoluzionato. Unica costante, il consenso all'Union valdôtaine, che rimane fissa al 19,4 per cento. Cresce però quasi 4 punti in proiezione, dal 40,6 al 44,3 per cento. Crescita dipendente dall'impennata degli indecisi e di coloro che non vogliono rispondere come voteranno il 31 maggio. Il partito dei «non voto» è quello che conta il maggior numero dei consensi, il 29,6 per cento rispetto al 26,5 del aprile, data del primo monitoraggio sulle intenzioni di voto. A questa percentuale si può aggiungere chi non si dichiara, il 17,6 degli intervistati, oltre 5 punti in più rispetto a due In totale però l'area «non voto» (schede bianche o nulle i avrei votato», oltre a indecisi e ai «non ve lo dico») è al 56,2%.

Qui di fianco troverete i numeri del sondaggio Datamedia. Il metodo seguito dall'istituto di ricerche milanese è quello delle interviste telefoniche Cati, che sta per Computer aided telephone interviewing. Telefoniste e telefonisti hanno lavorato durante la giornata dell'11 maggio sede centrale.

Il campione di 800 persone è stato stratificato per sesso e età. Queste le fasce: 18-24 (50 maschi e 47 femmine); 25-44 (140 e 137); 45-64 127 e 132); 65 e p (66 maschi e 101 femmine). Di ogni gruppo «si è ricavato il peso percentuale in modo da far rispecchiare al campione le proporzioni esistenti nella popolazione», spiegano a Datamedia. E ancora: «All'interno di goni le unità del campione state estratte casualmente dall'elenco telefonico e tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio regionale».

Agli elettori del campione gli intervistatori di Datamedia hanno fatto questa domanda: «Se ieri si fossero tenute le elezioni per eleggere il nuovo Consiglio regionale, lei tra questi partiti o liste a chi avrebbe dato la sua preferenza»? Domanda rivolta al passato per mettere più a proprio agio l'intervistato. Secondo gli esperti è più semplice rispondere pensando a quanto fatto il giorno prima piuttosto che pensare a quello che si farà.

La differenza tra le percentuali relative al sondaggio e alle previsioni sono enormi. Il sondaggio è il dato reale, cioè il voto espresso dagli intervistati, le previsioni, invece, tengono conto del voto reale più, in proporzione tra le liste, l'area «non voto». E Datamedia sottolinea come quest'area abbia percentuali così elevate «da rendere fortemente instabile il campione».

Come si può desumere dal grafico del sondaggio gli Autonomisti dal secondo posto di due settimane fa scesi al 7°, mentre la gauche valdôtaine è rimasta al 5°, ma ha perso quasi punto. Fédération Autonomiste (Ccd-Cdu) scende dal terzo al quarto posto, perdendo però più di un punto. Forza Italia sesto balzata al terzo, anche se la sua percentuale non è cambiata di molto. Alle spalle dell'Uv c'è Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo (due settimane era 8°) con il 3,8 per cento dei voti. Un balzo significativo l'ha compiuto anche Rifondazione comunista, sesta (era 9°) percento identico ai democratici di sinistra: 2,9. Ottava invece la Lega Nord-Val D'Aoshta Libra che era quarta nel monitoraggio del 28 aprile. Scesa dal 3 2,3 per cento Alleanza nazionale (dal 7° 9° posto). Perde anche lista degli Independantistes Valdôtains, sempre decima, ma con uno 0,9 di consensi rispetto all'1,2 per cento del aprile.

# Sì alle donne in politica

## *Indagine svolta tra 400 elettori*

«Candidate o elette»? E' il titolo che la Consulta femminile per le pari opportunità della Valle d'Aosta ha dato alla ricerca condotta società S&T di Torino per fornire informazioni sulle opinioni e i comportamenti dell'elettorato. In particolare è stata affrontata la questione «donne in politica». La ricerca ha avuto come responsabile scientifico Francesca Platania, docente di Marketing e Politiche di comunicazione.

Il campione, scelto secondo il metodo statistico della casualità, è stato di 400 persone. La ricerca è stata articolata in due fasi. La prima, «qualitativa», si è basata su colloqui di gruppo (tre gruppi, di 7/8 persone di entrambi i sessi, di età e professioni diverse). Nella seconda fase («quantitativa») l'approccio è stato quello dell'intervista personale telefonica.

Da una sintesi fatta sulla partecipazione femminile alla politica attiva è stata evidenziata «una segmentazione della popolazione in funzione di variabili socio-economiche, che danno origine a linee di pensiero e a comportamenti divergenti rispetto alle donne che fanno vita politica». Tre i comportamenti riscontrati, riassumibili in altrettante «categorie»: i «tradizionalisti», che sottolineano per le donne l'antagonismo insanabile tra vita politica e vita familiare; i «cinici», che riconoscono meriti alle donne, ma ritengono che gli spazi lasciati ad esse siano spesso quelli di minor peso politico; i «maturi» (per lo più adulti o giovanissimi) che ritengono le donne capaci di politico.

Il 57 per degli intervistati ha detto di aver mai votato per una donna; il 91 per cento si è detto disponibile. Dalle risposte, analizzate in base al degli intervistati, risulta che il per cento degli uomini non dà la propria disponibilità al «voto femminile», mentre l'86 per cento è d'accordo. Tra le donne intervistate, il 5 per cento non voterà una donna, il 95 per cento si dichiara disponibile a farlo. All'affermazione «Non importa votare uomo o una donna, basta che sappia lavorare bene per la nostra regione» 3 hanno risposto «per niente»; 13 «poco»; 116 «abbastanza»; 248 «molto». Sull'ipotesi «E' giusto che si eleggano molte donne»: hanno dichiarato «per niente»; 167 «poco»; 109 «abbastanza»; 39 «molto». All'affermazione «In fondo le donne sono meglio perché fanno le cose con più coscienza»: 18 hanno risposto «per niente»; 65 «poco»; 188 «abbastanza»; 108 «molto». [sa. b.]

### Il 91 per cento degli intervistati disponibile al «voto femminile»

Una ragazza al momento del voto. Soprattutto le giovanissime ritengono donne capaci successo politico

## ITALIANO

### E' «Sarda» la regina del latte

Si chiama «Sarda», la «regina del latte». La bovina, una pezzata rossa, è di Luigi Lettry, allevatore di Saint-Denis. E' stata premiata durante il «Reina du lace» che è svolto all'arena Croix Noire, alle porte Aosta. Alla rassegna state presentate 254 bovine, scelte fra le 18 mila delle 1522 stalle valdostane. PAG. 37

### Diabete, in Valle 2500 malati

Finora, il diabete ha colpito 2500 persone in Valle d'Aosta. Lo specialista dell'ospedale regionale, dottor Giulio Doveri, spiega quali sono cure più efficaci contro questa malattia. PAG. 35

**Aosta**

### Spielberg testimonial per la Croce Rossa

Oggi al Giacosa di Aosta, nell'ambito di una serata a scopo benefico, organizzata dalla sezione femminile del Comitato regionale della Croce Rossa italiana, sarà proiettato il film «Amistad», di Stephen Spielberg (nella fotografia). I biglietti sono in prevendita al Giacosa di Aosta, a Saint-Vincent e a Courmayeur. PAG. 37

**Aosta**

### Atletica, Torino bene i valdostani

Tanti i podi conquistati dai valdostani nella prima fase regionale dei campionati di società assoluti disputata a Torino. Tra i migliori Gianluca Garbinato Pont Donnas che si classificato al secondo posto nel salto in lungo con la misura di 7,13 metri.

Inquirenti furibondi: il filmato della banca è inutilizzabile perché troppo vecchio

# Tre identikit per fermare i rapinatori

## *Gli autori del «colpo» a Fénis forse avevano basista*

**FENIS.** Tre identikit, qualche impronta digitale un'auto. E' tutto ciò che hanno carabinieri e polizia per fermare gli autori della rapina da 300 milioni alla sede di Fénis del «Banco di credito cooperativo di Fénis, Nus Saint-Marcel», avvenuta lunedì. Dieci giorni fa, quattro rapinatori entrarono anche «Banca di credito cooperativo Gressan e Saint-Christophe», sede Charvensod, portando via 130 milioni.

Ma osservando i pochi indizi raccolti finora, emerge tra gli inquirenti convinzione: i rapinatori di Fénis non sono gli stessi Charvensod. Se ci sono analogie, è soltanto a livello di organizzazione della rapina: uno o più organizzatori che potrebbero aver usato uomini e metodi diversi. E tra polizia e carabinieri, emerge anche un sospetto: un basista potrebbe aver aiutato i rapinatori di Fénis, che hanno dimostrato di conoscere molto bene la zona «colpo». Ma ci sono altri particolari inquietanti.

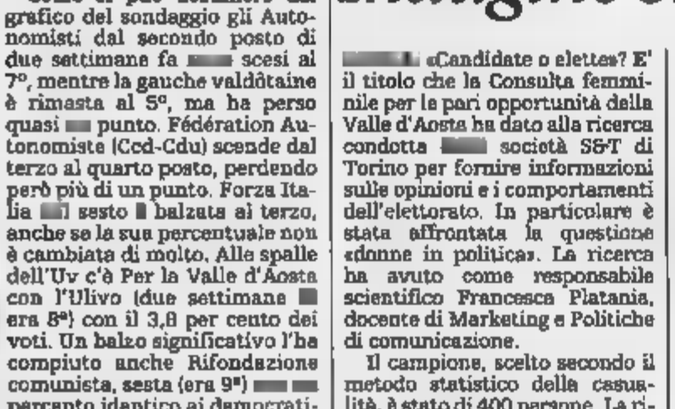
Poco prima della rapina, sono stati depositati nella banca di Fénis quasi 200 milioni. Non era un'operazione abituale: i rapinatori sapevano di quella

**L'azione.** I rapinatori, oltre agito volto scoperto, hanno lasciato i dipendenti liberi di dar l'allarme immediatamente. Di solito, il personale bloccato in qualche stanza.

**armi.** Altra stranezza: nessuno tra i dipendenti ha visto pistole o fucili mano ai rapinatori. Soltanto uno dei quattro malviventi agitava una mano fasciata da fazzoletti o carta giornale. Perché? Dice un poliziotto: «Di solito, un rapinatore fa di tutto per intimorire, quindi in tutta evidenza un'eventuale arma. Perché fingere di essere armati?

**La fuga.** La «Uno» bianca usata dai rapinatori è stata trovata abbandonata vicino alla distilleria «La Valdôtaine», a due passi dall'autostrada, intorno alle 17. Ma alle 16,30 non c'era ancora, perché le pattuglie polizia e carabinieri sono passate più volte in quel punto. Dove si sono nascosti, i rapinatori?

**Le telecamere.** Dovrebbero riprendere chiunque entri in banca. Illusione: i filmati fanno soltanto infuriare poliziotti carabinieri. Come nel di Charvensod, anche a Fénis le riprese a circuito chiuso sono inutilizzabili. La cassetta era vecchia di anni. E come ha spiegato un investigatore, «in quelle immagini non riconosci nemmeno tuo padre».



La banca Fénis rapinata lunedì e la Fiat «Uno» rubata a Châtillon e usata dai malviventi

L'antica dimora reale

### Sarre, lancio all'apertura del castello

**SARRE.** Maria José di Savoia, ultima regina d'Italia, sarà presente all'apertura del castello di Sarre, in programma per venerdì, alle 17. La regina sarà accompagnata dalla principessa Maria Gabriella di Savoia dal duca Amedeo di Savoia Aosta.

E' la prima volta che, dal 1989, data dell'acquisto della Regione, il maniero di Sarre apre le porte al pubblico. Completamente restaurato dalla sovrintendenza regionale per i Beni culturali, il castello viene proposto con una doppia identità: residenza alpina di casa Savoia e museo testimonianza della presenza sabauda in Valle. Acquistato nel dal d'Italia Vittorio Emanuele II, fu trasformato in dimora di caccia della famiglia reale.

Il castello, riarredato nelle sale principali, sarà visitabile fino a settembre, per poi essere richiuso per continuare i lavori di restauro. [sa. b.]

Si conclude oggi il concorso del franco-provenzale. Coinvolti 3 mila fra bambini e maestre

# Gran finale al «Cerlogne»

## *A Gressan è protagonista il patois*

**GRESSAN.** I bambini delle scuole materne ed elementari del Comune di Gressan gareggieranno oggi, per l'ultima volta, i coetanei che arriveranno nell'area verde di località Les Iles di Gressan per la 36ª edizione del «Concours Cerlogne». Oggi è ultima giornata della manifestazione, che ha coinvolto quest'anno quasi tremila fra bambini e insegnanti, provenienti da tutte le scuole della Valle.

Un programma ricco di appuntamenti, oggi. Dopo l'esibizione dei bambini di Gressan, che a scuola hanno lavorato con la consulenza del musicista dei «Trouveur valdotèn» Sandro Bonifacio, ci sarà il pranzo in uno dei padiglioni allestiti per l'occasione. Nel pomeriggio è prevista l'apertura di due mostre («Le village entre le passé et le présent» e «Les travaux des artisans locaux»), una partita di rebatta tra le squadre di Gressan e Chevrot e lo spettacolo di magia con il mago Miki.

A presentare le tre giornate di spettacolo è stato Filippino Curtaz, che ha preso il posto di Pierre Vietti, da sempre l'animatore principale del «Concours Cerlogne», morto di recente.

A tutti i bambini, oltre al ciondolo in legno simbolo della manifestazione (che rappresenta un'armonica a bocca per ricordare il gruppo folcloristico locale dei «Frustapots»), è stata data una maglietta con il disegno di una gallina, logo della 36ª edizione del concorso dedicato al patois.

Tutti i lavori che i bambini hanno realizzato durante l'anno scolastico per prendere parte al «concours» andranno a far parte del grande archivio del «Centre d'études francoprovençales René Willien» di Saint-Nicolas, dove rimarranno a disposizione del pubblico. Ci sono grandi album che raccolgono i testi e i disegni, arricchiti da decorazioni varie. Poi le videocassette e le audiocassette dove sono state registrate dagli studenti le testimonianze di anziani sul tema scelto quest'anno: «Mon village, mon hameau, quartier perçus par les cinq».

Come ogni anno il «Concours Cerlogne» è un grande avvenimento. Per le scuole e per tutti coloro che si occupano del patois. E come ogni anno attorno all'iniziativa si muovono in tanti: dai rappresentanti del Comune a quelli del «Centre d'études francoprovençales René Willien», dagli addetti dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura ai volontari. All'organizzazione della «Festa del patois» hanno partecipato ogni giorno più di cento volontari. «E' grazie alla collaborazione e alla disponibilità della Pro loco, della biblioteca e dei rappresentanti delle varie associazioni culturali e sportive di Gressan che siamo riusciti ad organizzare la manifestazione - dice Raffaella Quendoz, assessore alla Cultura del Comune di Gressan -. Oltre all'encomiabile lavoro delle maestre e delle scuole». Appuntamento, il prossimo anno, a Courmayeur, per il 37° «Concours Cerlogne». [sa. b.]

Tre immagini del «Concours Cerlogne» dedicato al patois. La festa si conclude oggi a Gressan. La prossima edizione si svolgerà a Courmayeur

PREMIO

## *Ragazzi cronisti e l'Aosta calcio*

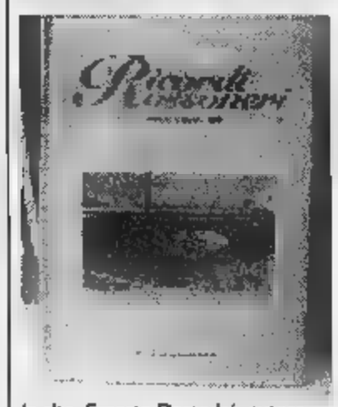
LA scuola si avvicina al mondo del giornalismo. Dai ragazzi delle 3C e 3D delle medie di Villeneuve «Maria Ida Viglino» arriva un nuovo giornale. E' un giornale transfrontaliero, «nato dalla cooperazione e dalla collaborazione degli insegnanti della nostra scuola media e del collegio "Le Semnoz" di Seynod», come spiega la direttrice Maria Teresa Brunod, nel suo editoriale, nella prima pagina della pubblicazione.

Il titolo scelto dai ragazzi è «**Le trait d'union**», quasi a sottolineare la collaborazione dei ragazzi di Valle d'Aosta e Alta Savoia. Per il primo numero la tiratura è stata di mille e 200 copie. L'apertura del primo numero del loro giornale i ragazzi hanno voluto dedicarla alla guerra in Algeria. Titolo: «Algérie: le pays des cauchemars». Poi, sempre in prima pagina, temi che interessano i giovani: l'amore e il rapporto con la famiglia. L'ultima pagina della pubblicazione, che è in vendita a 2 mila lire o a 7 franchi, è interamente dedicata ai giochi: parole crociate, indovinelli, rompi-capo ma anche un piccolo «test» e l'angolo della poesia.

«**Ricordi rossoneri**», edito dalla Tipografia Valdostana e scritto da Ernesto Desandré rievoca momenti della vita rossonera attraverso la raccolta di testimonianze dei protagonisti che hanno maggiormente caratterizzato gli oltre 80 anni del sodalizio.

Desandré ricorda in apertura il suo «battesimo» allo stadio Comunale, 42 anni fa, con la vittoria sulla Valenzana per 1-0 e i dolci regalatigli dal fratello per il successo dei rossoneri. Scorrono poi i profili di giocatori, allenatori e personaggi scelti dall'autore per ricordare la vita dell'Aosta: Maurizio Rossi, Giorgio Dal Monte, Francesco Matuteja, Roberto Rosato, Davide Volpe, Livio Forma, «Ciccio» Sentimenti, Sergio Giunta, Carlo Giarda, Roberto Berlati, Antonio Dégioz, Mauro Cusano, Nunzio Santoro, Giancarlo Eridano, Anna Maria Pugliatti, Emilio Chenal, Urano Navarrini e Carlo Botta.

Le ultime pagine sono dedicate alle foto del passato rossonero. [r. a.]



In alto, Ernesto Desandré, autore del libro «Ricordi Rossoneri»

Il sindacato ha sollecitato l'Ispettorato

# Standa, i part-time in «superlavoro»

**AOSTA.** L'Ispettorato del lavoro alla filiale Standa, di via Festaz, per accertare la realtà denunciata dalle organizzazioni sindacali del commercio sulle gravi inosservanze sull'orario di lavoro. Irregolarità compiute dall'azienda nei confronti dei lavoratori part-time, per quanto attiene all'orario di lavoro supplementare e, in generale, per «violazioni in materia di riposo settimanale e per l'esecuzione di lavoro straordinario eccedente i limiti di legge». Nel verbale è sottolineato come la direzione dell'Ispettorato «ha adottato i provvedimenti sanzionatori di competenza per le violazioni riscontrate».

La richiesta di intervento è conseguente alle lamentele di molti dipendenti sottoposti ad un «tour de force» notevole. «Superlavoro» accettato in un primo momento dal personale, considerati i lavori di ripristino in atto. «Terminato l'ampliamento - dice Guido Zanardi, Filcams-Cgil - non era più comprensibile uno straordinario così pesante. Con la nostra denuncia, quindi, abbiamo rinormalizzato la situazione». Zanardi sottolinea come anche la direzione Standa di Torino abbia riconosciuto il rilevante carico di lavoro, «senza, però - dice - proporre soluzioni alternative».

«La priorità dell'occupazione - rileva Francesco Forlenza, Uiltucs-Uil - può far dimenticare l'adeguatezza delle condizioni nell'ambiente di lavoro. Il sindacato, già avvenuto in altre circostanze, si oppone alla flessibilità lavorativa, nei periodi di particolare necessità. Diventa inaccettabile e illegale il perdurare di straordinari eccessivi». Telegrafico, invece, il commento di Cecilia Andriolo, Fisa Scat Cisl: «E' auspicabile un ritorno alla normalità, considerato l'accertamento delle irregolarità».

Ma nella stessa filiale Standa i problemi si riferiscono anche alla sicurezza, e alla sistemazione delle a pochi metri dall'entrata. «Una temperatura inidonea. Abbiamo chiesto l'intervento dell'Usl», dicono i sindacati. [s. l.]

L'esperto dell'ospedale di Aosta illustra i rimedi più efficaci

# «Così curiamo il diabete»

## *In Valle colpite finora 2500 persone*

**AOSTA.** La definiscono «malattia del benessere», anche «malattia sociale» per le complicanze invalidanti a cui può portare chi ne è affetto. Il diabete (eccessiva concentrazione di zuccheri nel sangue originata da disfunzione del pancreas) è oggetto di studi continui da parte in tutto il mondo.

«Dall'America - dice Giulio Doveri, diabetologo dell'ospedale di Aosta - è stato divulgato il risultato rivoluzionario di una ricerca, con la dimostrazione, cioè, che l'ottimizzazione del controllo della glicemia, con terapie intensive di insulina, previene le gravi complicazioni». Il medico specifica e chiarisce: «Con una diversa distribuzione della cura insulinica nella giornata, è possibile scongiurare progressivi cali di vista fino alla cecità, di amputazione degli arti, di gravi nefropatie».

Un secondo punto di fondamentale importanza divulgato dagli studiosi americani riguarda l'opportunità di somministrare una «terapia personalizzata». «Può apparire una banalità - riprende Doveri -, ma si ottengono riscontri molto più positivi il medico studia una cura allineata alla personalità del paziente». Sconsigliabile, quindi, prescrivere una dieta povera di calorie ad un ragazzo sportivo. Con gli anziani, poi, è indispensabile l'intervento del medico nel dare spiegazioni dettagliate come controllare eventuali lesioni del piede, per prevenire la degenerazione dei tessuti e l'amputazione.

Il diabetologo Giulio Doveri

Ma il diabete, che in Valle ha colpito fino ad oggi 2500 persone, pur essendo difficile soluzione, non compromette la possibilità di vivere in maniera del tutto normale se è trattato con cure adeguate. Si divide in due grandi classi: il tipo uno, giovanile, in cui si manifesta una totale assenza di insulina, l'ormone che controlla gli zuccheri nel sangue. «In genere - spiega il diabetologo - è scatenato da malattie virali, oppure da cause autoimmunitarie, quando, cioè, i propri anticorpi aggrediscono le cellule pancreatiche, anzichè proteggerle».

Il tipo è legato a eccessiva alimentazione, a vita sedentaria e a organismi poco sensibili all'azione dell'insulina. Un 3° tipo, il diabete gravidico, scompare dopo il parto. «La prossima apertura del centro di diabetologia dell'Usl - conclude Giulio Doveri - agevolerà il rapporto medico-paziente, consentendo un più adeguato e assiduo controllo della malattia». [s. l.]

Un concorso

# Nuove idee per piazza San Francesco

**AOSTA.** Ancora 2 mesi di tempo per presentare la proposta di abbellimento e ristrutturazione di piazza San Francesco, l'area-parcheggio tra il Comune e la scuola XXV aprile. Le buste dovranno essere recapitate all'assessorato comunale alle Opere pubbliche, settore numero 3 - Aosta capoluogo, piazza Chanoux 1, entro le 12 di lunedì 13 luglio. Il «concorso di idee», bandito dal Comune e aperto a tutti i cittadini, stabilisce anche il recupero delle vie intorno alla piazza e dei fabbricati della piazza, occupati dalle autorimesse comunali; prevede, poi, il ripristino del collegamento pedonale tra piazza San Francesco e via Xavier Maistre.

Nessun limite alle proposte che potranno essere raffigurate su plastico, oppure utilizzando disegni, quadri qualunque altro strumento. Ricchi i premi ai vincitori del concorso: milioni alla proposta migliore; al secondo e 10 al terzo; al quarto e quinto classificato verranno elargiti 5 milioni. [s. l.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Pulite la strada in piazza Chanoux

E' veramente piacevole passeggiare, ora, in piazza Chanoux finalmente liberata dall'ingombrante struttura che ha ospitato «Agorà» e rimessa a nuovo nella pavimentazione.

Per completare l'opera sarebbe però necessario un intervento di pulitura della sede stradale ancora ricoperta di sabbia utilizzata per la posa dei cubetti di porfido. Forse gli amministratori attendono che piova, ma considerato il fatto che la bella stagione sembra arrivata e che in molti sperano nel perdurare del bel tempo, sarebbe più opportuno provvedere a ripulire la piazza con efficaci getti d'acqua.

Fino a quel momento il piacere di passeggiare in piazza Chanoux rischia di essere vanificato dal passaggio degli automezzi che, incolpevolmente, sollevano fastidiosi polveroni. Senza considerare, poi, il disagio per i negozianti impegnati in una quotidiana e sfinente «battaglia» contro la polvere.

Lettera firmata, Aosta

### Affitti, lo Iacp aspetti le decisioni dei giudici

Gentilissima signora Zani, siamo stati contattati da moltissimi inquilini di alloggi da voi gestiti i quali si lamentano del fatto di avere ricevuto una sua lettera con la quale intima agli stessi di pagare, entro giorni, i famigerati aumenti dei canoni, da voi richiesti in ritardo, pena lo sfratto. In pendenza di una causa «pilota» come quella promossa dal signor Enzo De Gattis e in previsione dell'udienza fissata all'ormai prossimo 25 giugno, riterremmo opportuno che un ente parapubblico come l'Istituto autonomo case popolari si astenga correttamente e doverosamente dall'intraprendere qualsiasi azione che potrebbe essere poi smentita e delegittimata dalla Pretura. Le chiediamo quindi di sopprassedere in ordine alla richiesta dei cosiddetti arretrati almeno fino alla verifica, da parte del giudice, della loro legittimità e

**Franca Morlacchi**
presidente de «Il traguardo»

## SERVIZI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** *(distr. 5)* è di turno, con orario 9-22,00 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie hanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
**Distr. 1:** *Morgex*, La Thuile (entro minuti chiamata su ricetta medica urgente)
**2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**7:** *Brusil-Centrale*
**Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Hône*
**Distr. 14:** *Issime*

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 17 maggio 1998**
**Aosta:** Erg, v. F. Chabod; Agip, c. 28 Febbraio (Longo); IP, v. Clavalité; Fina, v. Ginevra; Esso, v.le Partigiani; Agip, c. Battaglione; Fina, c. Ivrea. **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsenaz); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (v. Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (v. Marconi); **Verrès:** Agip (v. della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

## STASERA TV

**Raitre**

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'**
19,55 **Il punto magazine** a cura di Marco Brunet

**France 2**

13; 20; 0,40 **Journal**
13,55 **Le renard**, série
14,55 **L'as des privés**, série
16 — **La chance aux ch**
16,46 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Sauvés par le gong**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Antoine**, film
22,40 **Ça**

**Television Suisse**

12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,50 **L'as me**, série
15,25 **Les craquantes**, série
15,55 **Infinito Sud**, reportage
16,30 **Inspecteur Derrick**,
17,35 **Police**, série
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Pavillon de l'oubli**, histoire
23,15 **Mémoire vivante**
0,05 **Vive le cinéma!**

Eventuali variazioni nei programmi sono state date da tempestiva comunicazione da parte emittenti.

▶ Arrivano i nostri o I fatti vostri?

DAL 23 AVRETE SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA S di Roma 80 e presso sede di Marenco 32 Torino
publikompass

Sono stati assegnati i premi alle bovine valdostane più produttive

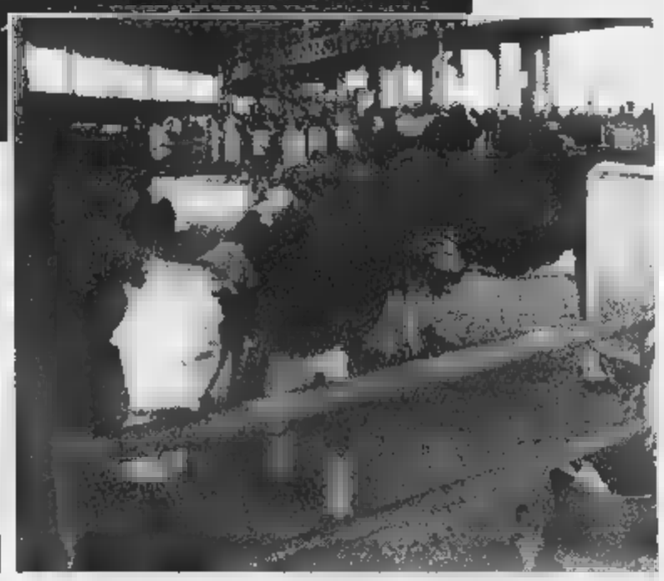
# Incoronate le «Reine dou lace»

## *Il convegno sulle razze autoctone alpine*

**AOSTA.** Si è tenuta all'arena della Croix Noire di Aosta l'edizione 1998 della «Reine dou la- [illegible] La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato regionale Agricoltura [illegible] Risorse naturali e dall'Arev, l'Association régionale des éleveurs valdôtains. Sono state presentate 254 bovine scelte per le qualità morfologiche e per la capacità produttiva di latte fra gli oltre 18 mila capi adulti, controllati dall'Arev, nelle 1522 stalle del- [illegible] 71 «sociétées d'élevage» della Valle d'Aosta.

Alla fine della manifestazione sono state premiate sei bovine della razza «pezzata rossa», tre della [illegible] una della «pezzata nera». Per la classifica finale è stato utilizzato [illegible] parametro europeo chiamato «indice di resa casearia», legato alla produzione [illegible] latte, ma anche alla sua qualità, in riferimento al processo di trasformazione.

Per la «pezzata [illegible] la prima classificata è stata «Sarda» di Luigi Lettry di Saint-Denis, [illegible] «Bandiera» dell'azienda agricola «Jardin Fleury» di Antey, terza «Alpina» di Luigi Giovanni Demoz di Challand-Saint-Anselme, quarta «Zanna» di Piro Jocallaz di Saint-Pierre, quinta «Alpa» di Luigi Lettry di Saint-Denis e sesta «Zia» di Gillio Galdo [illegible] Volvera. Per la «castana», prima «Ciardon» di Martino Brun di Charvensod, seconda «Veusta» di Ines [illegible]oretti di Charvensod e terza «Violetta» di Ivana Glassier di Roisan. Per la «pezzata nera» il premio [illegible] stato assegnato a «Marseille» di Cesare Viérin di Gignod.



A fianco un momento del concorso Sotto, «Sarda» la «reine dou lace» della categoria «pezzata rossa»

Nell'ambito della manifestazione è stato anche organizzata la tavola rotonda: «Sistema alpino e razze autoctone: prospettive di sviluppo in ambito nazionale e comunitario», organizzata dalla Associazione nazionale bovini di razza valdostana, Anaborava, [illegible] Gruppo parlamentare «Amici della montagna», nel quale fa parte il deputato Luciano Caveri.

**Bruno Baschiera**

**ELEZIONI FLASH**

**DEM. [illegible] S[illegible]**

**Incontro a Valsavarenche**

Incontro dei candidati democratici [illegible] sinistra alle 21 al pub «L'arbro [illegible] la leunna» in località Dégioz [illegible] Valsavarenche.

**[illegible]**

**Tre appuntamenti**

Tre gli incontri [illegible] i candidati dell'Uv (alle 20,30): sono [illegible] programma [illegible] Donnas nella sala comunale polivalente, ad Oyace alla Cantina Alpina e nella scuola di Moron di St-Vincent.

**ULIVO**

**In programma [illegible] comizi**

I candidati di «Per la Valle d'Aosta [illegible] l'Ulivo» saranno alle 20,30 nella sala comunale [illegible] St-Christophe. Comizio a Rhêmes-Notre-Dame, sempre alle 20,30, nella sala comunale e quelli in Comune [illegible] Cogne.

**FEDERATION**

**Serata a [illegible]**

Incontro dei candidati della Fédération autonomiste-Ccd Cdu con gli elettori di Nus, oggi alle 21 all'hôtel Florian.

**INDIPE[illegible]**

**In latteria ad Arpuilles**

Comizio dei candidati della lista «Indipendantistes valdôtains» oggi alle 21 alla latteria di Arpuilles.

**[illegible]**

**I candidati [illegible] Chamois**

Tre gli incontri dei candidati della Lega Nord: alle 17,30 in Comune [illegible] Chamois, alle 21 al bar Sport di La Magdeleine e alla Maison d'Accueil di Torgnon. [a. c.]

I progetti degli «Indépendantistes»

# «Meno indennità per i consiglieri»

**AOSTA.** «Ci impegnamo a riconquistare la nostra libertà di popolo». E quanto si propongono di fare i [illegible] candidati della lista «Indépendantistes valdôtains» che ha aperto la campagna elettorale con un incontro [illegible] gli elettori al bar Dzovennoz di Bionaz. Primi a prendere la parola per illustrare le ragioni della presenza della lista alle «Regionali '98» i candidati Corrado Bionaz e Fabrizio Passion. Il compito [illegible] illustrare il programma è toccato [illegible] Christiane Dunoyer e Christian Sarteur.

[illegible] indipendentisti vogliono «l'applicazione integrale dello statuto speciale», fase di transizione, dicono, «prima dell'indipedenza». Intanto, aggiungono, «si impongono correzioni ad alcuni articoli dello Statuto». Gli indipendentisti intendono «presentare un progetto federalista, per una ridistribuzione del potere all'interno della Valle d'Aosta»; [illegible] questo modo «i Comuni manterranno tutte [illegible] competenze che saranno in grado [illegible] assumersi» e il risultato sarà «una semplificazione del sistema fiscale ed una diminuzione della burocrazia».

I primi passi per «riconqui- [illegible] la libertà di popolo» dicono gli indipendentisti [illegible] rappresentati dalla «valorizzazione del nostro patrimonio, da uno statuto [illegible] lingua ufficiale al francoprovenzale (patois) [illegible] dall'applicazione integrale, immediata, del bilinguismo, sopprimendo l'indennità [illegible] peraltro toccare i salari». Gli indipendentisti sono per «sperimentare l'apprendimento pre- [illegible] delle lingue europee di grande comunicazione, per modificare le sovvenzioni all'agricoltura al fine di aiutare le piccole imprese agricole, per introdurre una politica turistica [illegible] di avanguardia, adatta alla nostra realtà».

Tra le richieste degli indipendentisti ci sono anche «la gestione diretta delle risorse energetiche, il miglioramento delle comunicazioni e la gratuità dei passaggi nei Trafori [illegible] sull'autostrada per i valdostani». Gli indipendentisti chiedono «di interdire le speculazioni finanziarie [illegible] l'accesso ai lavori pubblici di agenti esterni alla Valle d'Aosta» [illegible] pretenderanno «le dimissioni dei consiglieri che prenderanno le distanze dal movimento». Infine, la proposta-choc: «Diminuire nettamente le indennità dei Consiglieri regionali». [a. c.]

**NOTIZIE [illegible]**

**Aosta**

**Quartiere Cogne, un emendamento di Piovano**

L'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano, presenterà oggi, [illegible] 15, ai capigruppo consiliari del Comune di Aosta un emendamento relativo alla zona del quartiere Cogne. L'emendamento verrà di- [illegible] in Consiglio contemporaneamente alla variante del Piano regolatore. Alla riunione di oggi potranno partecipare anche i consiglieri. [s. l.]

**Aosta**

**Indagine [illegible] Censis [illegible] condizione d[illegible]gli [illegible]ni**

Oggi, alle 15, nella sala polivalente della biblioteca regionale, è in programma la presentazione dei risultati dell'indagine sulla condizione degli anziani in Valle, realizzata dalla Fondazione Censis, di Roma, per conto dell'amministrazione regionale. [s. l.]

**Pré-Saint-Didier**

**Nuovi servizi per [illegible]gli abbonati Telecom**

La Telecom Italia, nell'ambito del piano di ammodernamento delle infrastrutture telefoniche della Valle d'Aosta, ha completato nei giorni scorsi la fase di numerizzazione della centrale di Pré-Saint-Didier. Ora tutti gli abbonati al telefono della zona [illegible] allacciati ad una centrale elettronica [illegible] possono utilizzare i servizi telefonici supplementari Telecom. [a. c.]

**[illegible]**

**Due postazioni Internet nella biblioteca regionale**

Da lunedì, nella sezione consultazione della biblioteca regionale sono state attivate due postazioni Internet. Da ieri, inoltre, è operativo il servizio [illegible] prestito [illegible] prenotazione delle partiture di musi- [illegible] classica. [s. l.]

**[illegible]**

**Una settimana per i[illegible]i alla «Foire d'été»**

E' stato prorogato al [illegible]0 maggio il termine per le iscrizioni alla 30ª edizione della «Foire d'été» e alla 45ª mostra-concorso dell'artigianato tipico. Le domande, che dovranno [illegible] fatte sugli appositi moduli prestampati, dovranno [illegible] consegnate all'ufficio promozione mostre e fiere dell'assessorato dell'Industria, Artigianato e Energia, in piazza della Repubblica 5, ad Aosta. [sa. b.]

**Donnas**

**Visita organizzato al Salone [illegible] libro di Torino**

La biblioteca comunale di Donnas organizza per domenica 24 maggio una visita al Salone del libro di Torino. La partenza [illegible] prevista per le 9 dal piazzale della stazione di Donnas; il rientro per le 18. Il trasporto è gratuito. Il biglietto intero costa 13 mila lire, mentre il ridotto [illegible] mila. Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca, entro domani, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18 (telefono 0125/806508). [sa. b.]

**[illegible]**

**Incontro-dibattito sui bambini del Nicaragua**

E' in programma domani, alle 21, nel salone ducale del municipio di Aosta, un incontro-dibattito sul tema: «Bambini di strada e lavoro minorile nel Nicaragua neoliberista». [s. l.]

**Nus**

**Due sensi unici [illegible]i sulla statale [illegible]**

Il capo compartimento della viabilità p[illegible] la Valle d'Aosta dell'Ente nazionale per le strade ha disposto fino al 15 maggio l'istituzio- [illegible] di [illegible] senso unico alternato dal km. 87,00 al km. 87,200 della statale 26 in territorio di Nus [illegible] dal km.91,00 [illegible] km. 91,555 [illegible] stessa statale, sempre a Nus, [illegible] [illegible] al 22 maggio. [a. c.]

**[illegible]**

**Dispersioni termiche, incentivi per l'abbattimento**

E' [illegible] in vigore la legge che incentiva gli interventi finalizzati all'abbattimento delle dispersioni termiche negli edifici [illegible] prevalente uso di civile abitazione». [illegible] accedere ai contributi [illegible] che abitazioni di tipo residenziale come alberghi, pensioni e strutture di accoglienza per anziani». I moduli per la presentazione delle domande sono disponibili negli uffici del servizio energia dell'assessorato regionale Industria in piazza Repubblica. [a. c.]

Il processo ieri in pretura per un tentato furto

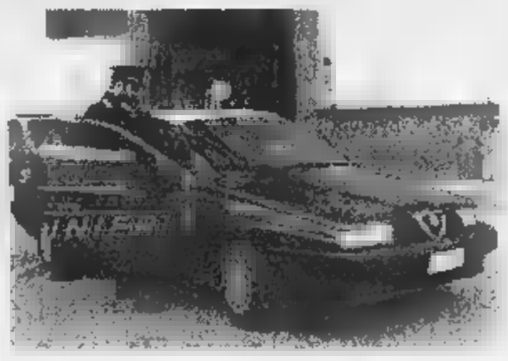
# Riconoscimento fallito e l'imputato è assolto

**AOSTA.** Un [illegible] sveglia il titolare di un bar del centro, l'uomo scende in accappatoio e ciabatte, scopre un ladro [illegible] urla, poi lo insegue [illegible] pochi metri. La pattuglia dei carabinieri [illegible] in zona [illegible] incomincia la ricerca del ladro. In pochi minuti, i militari fermano Luigi Roggero, 57 anni, di Morgex: l'uomo nega, ma finisce lo stesso in caserma. Sarà il processo per direttissima a scagionare l'uomo, assolto dal pretore Eugenio Gramola «per [illegible] aver commesso il fatto».

Il titolare del bar non lo riconosce in mezzo agli altri uomini chiamati per il «confronto». «Ne voglio due, somiglianti il più possibile all'imputato» dice [illegible] pm Fabrizio Celenza. Dieci minuti dopo, arrivano due carabinieri in borghese: l'altezza [illegible] la corporatura sono simili a quelle di Roggero, ma in due non fanno la stessa età dell'imputato.

Così, pretore e pm pregano [illegible] cancelliere di partecipare al riconoscimento; a lui, affiancano i due carabinieri [illegible] un uomo che aspetta nei corridoi un'udienza civile. Cinque uomini, nessuno riconosciuto. [illegible] pm chiede l'assoluzione, l'avvocato Ada Lizzio si [illegible]a. Roggero è libero p[illegible] l'ora di pranzo, il titolare del bar torna al suo locale per riparare la finestra spaccata all'alba. «Non c'entro, [illegible] soltanto in giro per la città.

Volevo contattare una persona per un lavoro» dice con aria ingenua. E' assolto. [c. l.]



Una pattuglia dei carabinieri [illegible] intervenuta sul luogo del tentato furto in centro ad Aosta

Iniziativa del Comune di Pollein

# Villaggi fioriti per solidarietà

**POLLEIN.** I sette villaggi del Comune di Pollein saranno abbelliti con i fiori prodotti dal gruppo di ragazzi disabili impegnati [illegible] gli operatori della cooperativa sociale Mont Falère. Il programma di lavori, promosso dall'Agenzia del lavoro di Aosta, ha coinvolto 8 giovani [illegible] problemi di integrazione sociale in questa attività di floricoltura e giardinaggio. Ottantasette gerani, in particolare, e altre piante fiorite saranno sistemati nelle frazioni di Pollein, oltre che nei Comuni di residenza dei ragazzi.

«Con questa iniziativa - dice Anilla Ménabréaz, vice sindaco di Pollein - si raggiunge [illegible] duplice obiettivo: il sostegno e l'integrazione [illegible] persone svantaggiate e, soprattutto, si sensibilizzano le amministrazioni comunali su un problema sociale di notevole rilevanza». Nell'àmbito sociale, il Comune di Pollein presta una particolare attenzione anche al miglioramento qualitativo della vita degli anziani, [illegible] l'organizzazione di gite e giochi di società.

L'inserimento di giovani con difficoltà di vario tipo nel mondo del lavoro sta accentrando l'attenzione [illegible] numerosi enti e associazioni, promotori di progetti concordati fra le parti interessate. E' recente la sistemazione di oltre un centinaio di vasi di fiori nel «polmone verde» di via Vuillerminaz, al quartiere Cogne di Aosta; una consegna avvenuta alla presenza del sindaco, dell'assessore comunale alle Opere pubbliche, [illegible] un rappresentante dell'Agenzia del lavo- [illegible] e delle persone coivolte nell'iniziativa. [s. l.]

Quinta edizione

# Concorso letterario [illegible] Donnas

**DONNAS.** Quinta edizione [illegible] «Leggi e commenta», concorso letterario organizzato dalla biblioteca comprensoriale di Donnas e rivolto a tutti i residenti [illegible] Valle. Da quest'anno, nel regolamento [illegible] stata inserita l'adesione anche per le classi di Elementari e Medie.

I partecipanti al concorso dovranno leggere un libro e farne poi un commento scritto, inedito, [illegible] italiano o francese. I concorrenti individuali dovranno consegnare i lavori, in biblioteca, entro il [illegible] settembre, mentre le classi avranno tempo fino al 30 ottobre.

Sono previste cinque categorie, secondo l'età: dai 6 agli 11 anni; dai 12 ai 14; dai 15 ai 19; fino ai [illegible] e oltre i 50 anni. Il vincitore di ogni categoria riceverà buoni acquisto per 200 mila lire, da spendere in librerie; 150 mila al secondo [illegible] 100 mila al terzo. Dal quarto al decimo classificato 50 mila lire.

Per informazioni contattare le biblioteca di Donnas (lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 14 alle 18) allo 0125/806508. [sa. b.]

Domani [illegible] al Giacosa la proiezione del film «Amistad» di Spielberg

# Invito al cinema per la Croce Rossa

## *Contro le mine antiuomo e in aiuto agli indigenti*

**AOSTA.** Il Comitato regionale [illegible] Croce Rossa, sezione femminile, ha organizzato per domani, [illegible] 21, al Giacosa, una serata benefica abbinata alla proiezione del film di Spielberg «Amistad». Il prezzo del biglietto [illegible] è [illegible] 15.000 lire e il ricavato è destinato alla campagna della Croce Rossa internazionale contro le mine antiuomo [illegible] all'assistenza sul territorio. Dopo il disastro causato dalle frane nella zona di Sarno, una parte verrà anche inviata al Comitato della Campania.

[illegible] [illegible] consiste l'assistenza sul territorio?

«Si tratta, soprattutto - spiega la presidente delle locale [illegible] [illegible] femminile, Mariella Revel - di aiuti economici a famiglie bisognose. Ci sono poi casi particolari per i quali provvediamo a trovare una tempestiva e qualificata sistemazione ospedaliera, come per Eduard Banu, il bimbo rumeno [illegible] 5 anni che economicamente è assistito dai fratelli Gal, ma necessitava di un ricovero urgente. Noi lo abbiamo trovato prima al Gaslini di Ge- [illegible]va, poi [illegible] Rizzoli di Bologna [illegible] ora il bambino è in netto miglioramento».

«Per quanto riguarda le mine - continua - bastano alcuni dati: 71 Paesi nel mondo sono disseminati di milioni di mine che per la loro natura colpiscono soprattutto bambini e donne. Sono ordigni dal costo minimo (dalle 5 alle 53 mila lire) che in g[illegible] non uccidono, ma mutil[illegible] orribilmente. La frequenza degli incidenti [illegible] uno ogni 20 minuti il che significa 24 mila vittime all'anno. Negli ultimi 16 anni la Croce Rossa ha fornito circa 100 [illegible] protesi».

Oltre che alla cassa del Giacosa, i biglietti [illegible] [illegible] prevendita a Cournayeur (Sorelle Falconieri, via Roma 29), ad Aosta (Duc Tessuti, piazza Chanoux) e all'Apt di Saint-Vincent. [g. l. m.]

**[illegible]**

**Storia di rivolte della schiavitù**

**AOSTA.** «Amistad» è l'ultima fatica di un cineasta, figlio di una generazione che [illegible] a cambiare il mondo. Una tale esigenza si è incarnata nella produzione di Spielberg, a partire dal suo esordio, «Duel», che contrapponendo Bene e Male sulle corsie di un'autostrada, rendeva universali le ragioni dello spettacolo. Poi [illegible] proseguita, mettendo in scena le paure e le speranze dell'umanità, incarnat[illegible] di volta in volta [illegible] squali [illegible] extraterrestri, oppure lo spirito avventuroso dell'infanzia, rappresentato dalle avventure di Indiana Jones. Infine, dopo [illegible] passato attraverso la tragedia dell'Olocausto con «Schindler's List», oggi, con «Amistad» il regista affronta un'altra grande stortura della Storia, la schiavitù. E' quasi [illegible] il [illegible] sforzo di mettere al servizio della buona [illegible] il suo talento di costruttore di immagini.

Lo si può [illegible] anche in questo film, che racconta [illegible], nel 1839, un gruppo di schiavi africani della Sierra Leone, imbarcato [illegible] bordo del galeone spagnolo La Amistad per essere portato [illegible] lavorare nei campi di cotone del Sud degli Stati Uniti, si ribelli alle disumane leggi del mercato di carne umana. Impadronitisi della nave, gli ammutinati finiranno ugualmente sulle coste d'America, dove verranno catturati e processati per omicidio. [illegible] loro difesa fortunatamente interverrà uno squattrinato, [illegible] intraprendente avvocato, che si farà paladino vincente di una causa persa in partenza. [l. b.]

Una [illegible] [illegible] film «Amistad», l'ultimo film di Steven Spielberg

Specchio
DELLA STAMPA

# Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

## Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

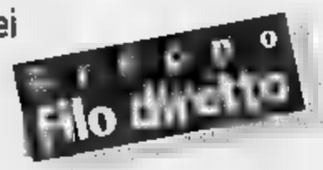
## Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

## Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire i prezzi scontati dal




al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Gli aumenti in aula il 1° giugno, e già si pensa all'Acquedotto

# Tariffe, diktat di Rifondazione

## *«La giunta non può ignorarci ancora»*

**IVREA.** E' caos sulla giunta del sindaco Maggia dopo la polemica sull'aumento delle rette per i centri estivi delle scuole materne. Rifondazione comunista, partito di maggioranza, porterà in consiglio il prossimo 1° giugno la questione ■ ormai non nasconde che con l'esecutivo del sindaco Giovanni Maggia il feeling sia cessato.

Se ■ davvero rottura lo sapremo presto, cioè nella prossima seduta consiliare (che rappresenta un passo fondamentale per il futuro della città) quando si deciderà anche della gestione dell'acquedotto comunale.

Di certo, il polverone sollevato da Rc è un chiaro segnale ■ insofferenza, forse il più forte tra quelli che in questi quasi quattro anni ■■ governo Maggia il partito di Bertinotti abbia manifestato.

«La decisione di raddoppia■ le tariffe - spiega Salvatore Rao, capogruppo di Rifondazione - è stato un grave errore politico. Una scelta, quella della giunta, che non ha tenuto ■■■ né del parere del consiglio comunale né di quello della commissione istruzione. Un atto di arroganza politica».

Rao poi smorza i toni della polemica: «Speriamo ■■■ que di trovare un accordo». Ma solo nel caso l'esecutivo facesse un radicale dietrofront sulla decisione di aumentare le tariffe. Cosa, quest'ultima, assai improbabile. Sarà dunque crisi?

Forse. ■■ per ora non ■ drammi l'assessore all'Istruzione, Armando Michelizza: «Con i colleghi di Rifondazio■■ affronteremo il problema delle rette prima della seduta consiliare. Probabilmente tutto ■ stato generato da un deficit di comunicazione tra le parti. Ci chiariremo».

Ma ormai è evidente che la ferita è stata aperta. Risanarla potrebbe rivelarsi più difficile del previsto, tanto più che gli esponenti comunisti si sono detti disposti a scendere in piazza ■ andare davanti alle scuole per raccogliere consensi contro una decisione, quella di raddoppiare le rette, che viene giudicata «iniqua ■ impopolare».

«E poi - spiega Alberto Tognoli, di Alleanza nazionale - giocando un po' da ago della bilancia, Rifondazione si trova ora nella condizioni di poter ricattare l'esecutivo come peraltro ha già fatto in passato. Ma questa volta è diverso, visto che il mandato della giunta è prossimo alla scaden■■. E ancora: «Se davvero sono coerenti e cioè la loro battaglia è ■■■, devono agire di conseguenza: cioè devono mollare l'esecutivo».

Potrebbe verificarsi, insomma, la stessa cosa accaduta nei primi mesi del '97, quando Graziella Bronzini, esponente dei verdi (proprio loro caldeggiarono, quattro anni fa, la candidatura del professor Giovanni Maggia), lasciò i banchi della maggioranza per p■■■ all'opposizione. Quell'episodio sancì in un certo senso u■■ svolta nel panorama politico eporediese: le motivazioni che portarono al cambio di posizione da parte della Bronzini avvennero infatti dopo che i due assessori tecnici (Reginaldo Palermo e Pier Alberto Dalla Pietra) furono sostituiti da due rappresentanti di partito (Armando Michelizza e Giovanni De Witt).

A questo punto anche i nu■■■ potrebbero diventare decisivi per il futuro della giunta: il rapporto di forza tra maggioranza e minoranza ■ infatti di 11 contro 9. Ovvio che ad essere determinanti sa■■■■ i due esponenti di Rc, Mauro Salizzoni e Salvatore Rao. Soprattutto nella prossima seduta consiliare quando verrà affrontata la delicata questione della futura gestione dell'acquedotto comunale. «Alla luce di quello che sta succedendo - conferma Salvatore Rao - la giunta ora ■■■ può più ignorare il nostro punto di vista».

**Giampiero Maggio**

### *La «sfida» di Piano a Ivrea*

Renzo Piano «sfida» dieci sindaci piemontesi, tra i quali il primo cittadino di Ivrea. Il «principe degli architetti», quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito ■ partecipare alla seconda edizione del ■■■■ finanziato dalla Compagnia San Paolo, che ieri a Villa Abegg ha radunato ■ giuria e ■■miato il Comune ■ Lecce p■■ un progetto di ristrutturazione del secentesco Conservatorio di Sant'Anna. I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, ■ vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio al loro interno. Nei nostri Comuni n■■ ■■■■ edifici o ■■■ storiche che meritano di ■■■ salvati: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, su stimolo degli stessi cittadini.

Il consigliere di Rifondazione comunista Salvatore ■■■ Nei giorni scorsi, il ■■■ partito avev■■ annunciato l'intenzione di raccogliere firme

Armando Michelizza, assessore all'Istruzione del Comune di Ivrea, non teme contraccolpi sulla giunta guidata ■■ sindaco Giovanni Maggia

### Rao: «Gli aumenti? Errore politico e gesto d'arroganza»

### Michelizza: «Deficit di comunicazione Ma ci chiariremo»

Assolto imputato di tentato omicidio

# Ballerina dominicana simulò l'aggressione

## *La donna trovata ferita alla gola Sentenza dopo 4 anni e 3 processi*

**BORGOFRANCO.** Supera anche l'ostacolo del secondo processo in Corte d'Appello Emilio Muratore, trentenne di Borgofranco, che da 4 anni si ■■■■ un procedimento penale per il tentato omicidio ■ una ballerina dominicana, fatto che sarebbe avvenuto nel maggio del '93 a Viverone. Il giovane, difeso dall'avvocato Giuseppe Bernardo, ■ infatti stato nuovamente assolto, dopo che a settembre la Cas■■■ aveva accolto il ricorso della Procura Generale ed annullato il proscioglimento già ottenuto in Appello nel febbraio dello scorso anno.

Emilio Muratore era stato condannato nel '94, in Tribunale ■ Biella, a ■ anni di reclusione. Secondo i giudici, era stato lui ad accoltellare alla gola Elsa Batista Martinez, 30 anni, abitante ■ Viverone (e a sua volta condannata ad un anno per aver versato dell'olio bollente addosso a Michele Muratore, convivente di ■■ sorella Maxima e padre di Emilio). ■■ febbraio '97 la vicenda arrivò in Appello ■ Torino, e il giovane di Borgofranco venne assolto con la motivazione di «non aver com■■■ il fatto».

Da lì il ricorso, l'annullamento della sentenza in Cassazione, il nuovo processo presso la seconda sezione della Corte d'Appello di Torino (presidente Acordon). L'altro ieri per Emilio Muratore arriva la seconda assoluzione, nonostante che il relatore Poggi avesse chiesto l'aumento della pena a 7 anni. «L'accusa soste■■■ che Muratore avesse "vendicato" il padre - spiega l'avv. Bernardo -, colpendo alla gola la ballerina dopo che questa ■■■ versato l'olio bollente addosso all'uomo più anziano. In realtà, questa ricostruzione dei fatti è priva ■ fondamento, come emerge da una serie di elementi». Secondo il legale, invece, la ballerina si sarebbe ferita da sola (con un gesto autolesivo tipico delle donne di Santo Domingo) per simulare un'aggressione, dopo ■■■ ustionato con l'olio Michele Muratore.

[m. rav.]

Emilio Muratore

## IN ■■■

■ ■■ ■■■■ ■■■■ Un motociclista di Torino è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea ■ causa di un incidente avvenuto ieri, alle 17, di fronte al casello autostradale di San Giorgio. L'uomo è Lorenzo Tua, 53 anni, residente in via Boccardo 39. Stava percorrendo la provinciale per Caluso, alla guida della ■■■ Yamaha Virago 1100; con lui c'era Luciana Pegoraro, 46 anni, pure di Torino. La moto si è scontrata contro la fiancata della Fiat Brava condotta da Alberto Zucco, 59 anni, abitante a Cintano in via Chiuminatto 6, appena uscito dal casello: «non l'ho visto arrivare», ha raccontato ai carabinieri intervenuti sul posto. Lorenzo Tua ■ politraumatizzato, guarirà in 40 giorni; ■ di 10 giorni, invece, la prognosi per Luciana Pegoraro.

■ ■■■■ ■■■ Ha patteggiato in Pretura 3 mesi ■ 24 giorni di reclusione per furto Giacomo Ferrero, ■■ anni, abitante a Baldissero in via Orazi 1. Il giovane, difeso dall'avv. Bertoldo, era stato arrestato nel gennaio scorso dai carabinieri a Castellamonte. I militari lo avevano sorpreso mentre rubava generi alimentari (7 bottiglie di vino, una forma di prosciutto cotto e due chili di cozzel all'interno della pizzeria di Davide Cerchio, 28 ■■■i. Ferrero, inoltre, ■■■ accusato ■ aver guidato un'auto pur avendo la patente sospesa.

■ ■■■■ ■■■■■■■ E' in vendita nelle edicole di Ivrea a ■ mila lire il «TuttoCittà» di Torino, distribuito dalla Seat. Oltre alla piantina del capoluogo piemontese contiene una ■■■ di informazioni utili: trasporti pubblici, parcheggi, cinema, teatri, musei, monumenti e aree verdi.

■ **CUORGNÈ, PEC.** Slitta ancora l'approvazione del Pec sull'area nei pressi del cimitero di Cuorgnè, presentato durante l'ultima seduta consiliare. Ed è polemica tra una parte dell'opposizione e la giunta di Giancarlo Vacca Cavalot: «Vogliamo capire come mai è da cinque anni che viene rimandata la questione e perché, per la seconda volta in un mese, slitta in consiglio comunale nonostante ci sia il parere positivo ■■ parte dell'ufficio tecnico», sostiene Maria Grazia Spadella.

■ **FAVRIA, INCIDENTE.** Mirko Vona, il ragazzo ventenne di Favria coinvolto in ■■ terribile incidente venerdì scorso a Rivarolo, non ce l'ha fatta. E' morto la scorsa notte alle Molinette dove ■■ giunto in coma subito dopo ■ scontro. Nell'incidente aveva perso la vita anche Ivo Calojaro, 24 anni, di Rivarolo, i cui funerali si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo a Rivarolo.

■ **SALASSA, CAMION.** Cercano di rubare un camion ma nel probabile tentativo di collegare i fili creano un corto circuito e il mezzo va a fuoco. E' successo a Salassa la scorsa notte tra ■■ Torino e via della Stazione. Il proprietario del Fiat Iveco Daily si chiama Achille Berardi, 25 anni, Salassa, via San Ponso.

■ ■■■■■ ■■■■■■■ Inizia sabato la seconda edizione del ■■■■ pratico di erboristeria familiare, organizzato a Chiaverano dall'Associazione Rosmarino e tenuto dal professor Aldo Poletti. Le iscrizioni sono aperte sino ■ venerdì, telefonando alla sede (0125/798013) oppure ad Attilio Mosca (0125/54161).

Protestano i titolari del servizio sanitario sul quale gravano oltre 30 mila utenti

# Rivarolo, appiedati i medici di guardia

## *L'Asl toglie l'autista: «Dottori, guidate da soli»*

**RIVAROLO.** La goccia che ha fatto traboccare il ■■■ è arrivata nei giorni scorsi, quando i vertici dell'Asl ■ hanno comunicato ai 4 titolari del servizio di guardia medica di Rivarolo che non avrebbero più avuto l'autista. E la protesta non si ■ fatta attendere da parte dagli stessi medici, già costretti ad operare in una sede malandata ■ che hanno deciso ■ far sentire la loro voce, adesso che de■■■ fare i conti con le nuove disposizioni.

«L'autista, per noi, non era ■■ lusso - insorgono i sanitari -, ma una concreta necessità. Lavoriamo ■■ un territorio vastissimo (30 mila utenti, divisi in una dozzina di Comuni), ■■■ ■■■ miriade ■ frazioni e borgate sperdute fra boschi e colline». Fino all'altro ieri ■ guidare l'auto della guardia medica erano, in base ad un accordo con l'Asl, i volontari della Croce r■■■. «Gente che conosce la zona - aggiungono -, ■ che ci consentiva di raggiungere presto i pazienti. Il vantaggio, quindi, era tutto dell'utenza».

Protesta anche per la sede fatiscente ■■ servizio di guardia medica

Ora ogni cosa sarà più complicata, ■ non solo per i tempi di intervento. «Ci hanno detto - spiegano i medici - di far riferimento al centralinista ■ Cuorgnè per ogni necessità. Ma un servizio come il nostro non può dipendere da chi è addetto ■ rispondere al telefono». ■ c'è pure il discorso della sicurezza: «Soli, nelle ore notturne, è anche rischioso. Alcune colleghe hanno rifiutato la reperibilità, una di loro ■■■ pure ■■■■ aggredita e rapinata della borsa».

Colpa, questo, anche della localizzazione della sede, al numero 9 di via Grisoglio, uno stretto vicolo in centro città. «Locali da Terzo Mondo, con condizioni igienico-sanitarie davvero pessime. Per raggiungere l'auto (tra l'altro, ci hanno negato anche il lampeggiante!) dobbiamo addirittura attraversare l'ex camera mortuaria dell'ospedale, con ancora i tavoli dove, fino ■ poco tempo fa, mettevano i cadaveri».

Nella sede ■ Ivrea dell'Asl 9, quella dei medici di Rivarolo viene considerata una polemica infondata. «L'autista ■■■ un servizio che aveva soltanto l'ex Ussl ■■ - dice il direttore sanitario, Massimo Uberti -. Con la nascita dell'Asl 9 c'è stata la necessità di uniformare le procedure. Soltanto a Pont ■ Locana è rimasto l'autista: ma questo perché in quella zona il ponte radio non funziona, mentre tutte le altre auto ■■■ state dotate di ricetrasmittente». Discor■■ diverso per la sede, che lo stesso Uberti ammette ■■■ essere nel luogo ideale. «Ma è già previsto - dice - ■ trasferimento nei locali dell'ex ospedale, che stiamo ristrutturando».

**Mauro Revello**

Ivrea, da oggi

# Va in scena l'epopea degli Olivetti

**IVREA.** L'epopea della famiglia Olivetti, il ■■■ sogno ■ un capitalismo dal volto umano, che negli Anni Cinquanta parve realizzarsi in Canavese. Il monologo ■ Laura Curino sulle vicissitu■■ni del fondatore della dinastia, Camillo, e ■ suo figlio Adriano, portato nei teatri di ■■■■ Italia dal Laboratorio Teatro Settimo di Gabriele Vacis, approda a Ivrea. Le sere di mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15 maggio, sulla terrazza della mensa aziendale, nel complesso polifunzionale del Convento, i tecnici della Rai gireranno lo spettacolo «Olivetti», che andrà in onda ■■■ Rai 2, in prima serata, il prossimo autunno.

Il posto elevato consentirà alle riprese di spaziare dagli stabilimenti dell'azienda alla ■■■ della famiglia Olivetti, sino alle abitazioni dei dipendenti. Con questo nuovo esperimento di «Teatro della memoria» in tv, la Rai tenta, così, di bissare il suc■■■ con la «Serata Vajont», monologo ■ Marco Paolini, che fece registrare 8 milioni e mezzo ■ spettatori.

# DOVE & QUANDO

**DONAZIONI** ■■ ■■■■■■ La sezione di Montanaro della Fidas organizza, alle 21 nel salone di Ca' Mascarlin, un dibattito sul tema «Sanità in Piemonte e piano ■■ sangue nazionale». Intervengono l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il coordinatore del piano sanitario regionale Sergio Morgagni. Coordina l'incontro il presidente della Fidas montanarese Pier Enrico Curtaz. La serata è aperta ■ tutti.

■■■■■ ■■■■■■ Ultimo appuntamento, all'ABCinema di Ivrea, del ciclo «Uno sguardo sul cinema europeo»: alle 21 è in programma il film «Regeneration». Biglietto ■ 7000 lire.

**LE ERBE.** Organizzata ■■ Club Amici della Valchiusella è in fase di svolgimento l'ottava edizione de «Sabat d'le erbe», passeggiata nei prati valchiusellesi accompagnati da conoscitori di erbe e arbusti, in grado di spiegarne le funzioni medicamentose o culinarie. Il ritrovo, sabato 16, è di fronte al municipio di Meugliano alle 14,30. Alle 16,30 merenda tipica alla Cassina Simbola. Alle 19,30 ■■■ ■■■ con specialità aromatizzate ■■■ ■ erbe al ristorante L'Incontro in riva al lago. Il ■■■■ della passeggiata e della merenda è di 20 mila lire, mentre per la cena si pagano ■■ mila lire. Prenotazioni entro domani allo 0125/74473.

**■■■■■TA'.** Nei locali ■■ centro aperto di piaz■■ Mazzini a Caluso si svolge, alle 21, un incontro indetto dalla locale sezione del Ccd dedicato al tema «Viabilità: riflessioni ■ proposte ■ confronto». Intervengono, tra gli altri, gli assessori regionale e provinciale alla viabilità, Franco Botta e Luciano Ponzetti. Coordina Walter Orsini.

■■■■■ ■■■■■ Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, Bruna Peyrot presenta il ■■■ ultimo libro «Prigioniere della torre». Organizzano la libreria Cossavella ■ la comunità valdese di Ivrea.

■■■■■ ■■■■■■■■ Al ristorante-bar Il Cigno di via Lago Sirio ■ Chiaverano e alla galleria Prina di corso Massimo d'Azeglio 68 ■ Ivrea sono allestite, fino al 15 maggio, due mostre che il fotografo Gianni Trevisan ha dedicato alla regione indiana del Rajasthan.

■■■■■■■■

Contrari solo Verdi e Rc. Parte la richiesta per accelerare la Conferenza dei servizi

# Regione, nuovo sì per la Asti-Cuneo

Quasi un plebiscito. Il Consiglio regionale ha votato ieri un nuovo ordine del giorno che oltre a confer- il sì all'autostrada Asti-Cuneo, via Massimini, impegna il «presidente della Giunta regionale e l'assessore competente a sollecitare il Ministro dei Lavori Pubblici e la Direzione del coordinamento territoriale Dicoter ad accellerare i processi in atto per la Convocazione della Conferenza dei Servizi». Hanno votato a favore Forza Italia, An, il Centro, Democratici di Sinistra, Socialisti, Ppi, Rinnovamento Italiano e Lega. Unico voto contrario quello verde Cavaliere che ha spiegato la «vicenda, soprattutto l'atteggiamento pds non possa non avere ripercussioni nell'Ulivo piemontese». Il gruppo di Rifondazione Comunista era assente per «protesta contro l'Ufficio di presidenza» ma il capogruppo Pino Chiezzi ha diffuso una nota in cui si rimarcano «le criticità del progetto».

I sindaci e i presidenti delle pro- Asti e Cuneo non possono che soddisfatti. Erano venuti a Torino per vedere «di persona l'atteggiamento delle forze politiche e chi di mettere in discussione tracciato ormai già deciso», ha spiegato Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco e presidente del Comitato di Monitoraggio. Insomma, lì per segnare un taccuino (come ha fatto Franco Revelli, assessore alle Infrastrutture della provincia di Cuneo, e probabile prossimo presidente della Sitraci, società per il traforo Giliegio) i «buoni e i cattivi» un'«opera che i cittadini aspettano da anni».

Domani i sindaci occuperanno le prefetture di Asti e Cuneo per dire no «alla richiesta della valutazione d'impatto ambientale al separare la Asti Marene dalla Massimini Cuneo». I consiglieri regionali hanno fatto gara nell'affermare il proprio appoggio all'ope-. Così il leghista Claudio Dutto ha parlato di «tracciato ideale» e della necessità di «privilegiare la realizzazione delle Cuneo-Massimini». William Casoni (An) ha accusato chi «si oppone al progetto di Z rovesciata vuol far saltare tutta l'autostrada». Piergiorgio Peano (ppi) ha assicurato l'«appoggio dei popolari al progetto» allo stesso tempo ha consigliato «di evitare forzature politiche che possono ripercus- in altre sedi istituzionali».

Sì al progetto anche da Mario Angeli (socialisti) da Renato Montabone e Rolando Picchioni (Rinnovamento Italiano), dal federalista Ilaria Rossi, da Francesco Toselli, Luciano Grasso ed Ettore Rachelli (Forza Italia). Sì sofferto anche quello dell'azzurro Matteo Viglietta: «Solo l'intervento di interessi forti ha portato alla modifica dell'originario progetto superstrada tra Asti e Cuneo. Continuo ad avere perplessità sul percorso e aderisco solo perchè è passato il discorso che se salta adesso il progetto salta tutto». Sì convinto, invece, quello del capogruppo dei Ds, Lido Riba: «Il tragitto prescelto oltre a consentire un risparmio di 300-400 miliardi è anche quello che presenta meno problemi ambientali essendo al di fuori della fascia C (la più pericolosa, ndr) delle zone esondabili».

Durissimo, invece, il no verde Cavaliere: «Vi assumendo responsabilità bloccare la realizzazione dell'Asti-Cuneo. Avete deciso di tener uniti i due tratti, quello da Asti Marene e quello da Massimini a Cuneo. Ma questa decisione non è stata scelta nè da voi, nè dai presidenti delle province nè dai sindaci. Questa scelta l'ha imposta la Satap che da dieci lì questi ricatti e che si vedrà finanziata l'opera il 60% di contributi pubblici». E : «Un'opera genere comunque non si può fare Via. La confluenza tra il Gesso e la Stura è stata oggetto di alluvione nel 1996. Dico solo che dopo quanto è successo non si può andare a Roma, ha fatto il presidente Ghigo, e chiedere che non venga fatto Via». Duro anche il capogruppo Comunista, Pino Chiezzi: «In Regione una grande ammucchiata privilegia la solita grande opera pubblica rispetto ai problemi ambientali. Purtroppo bastano tragedie ricorrenti ad invetire modelli di sviluppo ed una politica piegata agli interessi dei costruttori».

**Maurizio Tropeano**

Il capogruppo dei verdi Pasquale Cavaliere (in basso a sinistra durante il suo intervento ieri in Regione) è contrario all'Asti-Cuneo. Amministratori delle province di Asti e Cuneo (in alto nella foto) hanno assistito al dibattito

Scompaiono i parametri regionali, ridotta la tariffa di 18,11 lire al litro

# E' bufera sul prezzo del latte

*La Coldiretti: prodotto piemontese penalizzato*

Bufera sul prezzo del latte. L'accordo siglato a livello nazionale Unalat e Assolatte rischia di penalizzare il prodotto piemontese. «La Coldiretti Torino - dice il presidente Carlo Gottero -, non può accettare i contenuti dell'accordo sottoscritto per questa campagna, perché lo scorso anno si era raggiunto con le industrie lattiero-casearie un prezzo lire al litro, una tabella qualità elevata che ha fruttato ai produttori un significativo recupero di reddito».

Al centro delle polemiche, la riduzione della tariffa al litro di 18,11 lire riservata al latte piemontese. Una posizione svantaggio, dunque, rispetto alla Lombardia ad altre Regioni della Pianura Padana. Da qui la reazione di protesta delle ciazioni di categorie: «Unalat Assolatte per due anni consecutivi - spiega in una nota la Coldiretti -, non hanno firmato ed applicato in Piemonte alcun accordo: da diversi anni invece in vigore un contratto regionale». Una gestione che permetteva una libera contrattazione tra produttori industriali. Ma la trattativa conclusa quest'anno ha di fatto creato un terremoto del mercato piemontese. «La tabella stata divisa in tre fasce: 630 lire a partire dal 1 aprile, 650 lire dal 1 settembre e 660 lire dal 1 gennaio fino al 31 marzo del '99» spiega Roberto Arru, direttore tecnico dell'Asprolat.

In altre parole, rispetto alla situazione precedente quando erano in vigore le differenze regionali, le nuove tariffe ora minacciano i bilanci aziende piemontesi. Aggiunge Arru: «Esempio: in qu due ultime campagne il prezzo passato delle 750 lire più Iva del '96-'97 alle 612 lire, Iva compresa, di adesso: quindi una flessione di 142 lire. Assurdo».

Quali le contromisure? «Proponiamo l'apertura di una vera trattativa sulla base degli accordi della campagna» ribadisce Gottero, mentre l'Asprolat si rivolgerà Regione e chiederà un incontro con gli industriali. «Non escludono però azioni di protesta» promette Arru.

**Massimiliano Peggio**

Inedito accordo tra Nestlè e Consorzio

# Motta e Asti spumante matrimonio in gelateria

*Un produttore piemontese fornisce il vino. Abbinato alla di fragole*

Romano Dogliotti di Castiglione Tinella La Nestlè ha scelto l Asti spumante per un inedito abbinamento con il gelato fragola della Motta

Si può brindare con un coppa di gelato? Beh, si può provare, soprattutto dopo l'accordo tra la multinazionale svizzera Nestlé e il Consorzio dell'Asti. Il più famo- spumante italiano entrato nella ricetta gelato Motta, storico dell'industria italiana, acquisito dal gruppo Nestlè.

«Abbiamo cercato partner che nobilitassero la nostra produzione di vaschette con il marchio La Cremeria, destinate la consumo famiglia» spiegano a Parma, dove la Motta-Nestlè ha la sede centrale. La scelta dell'Asti spumante è caduta sull'abbinamento con il gelato alla fragola. La formula prevede solo grammi di vino ogni vaschetta da mezzo chilo, tanto basta a dare al gelato profumo e aroma di moscato. I tecnici della Nestlè si sono rivolti al Consorzio per avere un elenco di possibili fornitori. Dopo una serie prove hanno scelto l'Asti spumante «La Selvatica» Romano Dogliotti di Castiglione Tinella, uno dei piccoli produttori più conosciuti. Ha l'azienda sulle colline l'Albese e l'Astigiano. E' famoso per i sui moscati «Caudrina» e «Galeisa», dal delle vigne.

«Ho dovuto procurarmi una speciale autoclave in acciaio per il trasporto dello spumantedalla mia cantina a Parma e poi a Ferentino, in provincia di Frosinone, dove la Motta produce questo tipo di gelato» racconta Romano Dogliotti, per nulla intimorito dall'essere in affari con un colosso da milioni dollari. Con la prima fornitura produrranno 700 mila vaschette. Spumante e moscato sono già utilizzati con successo nelle ricette di piccoli artigiani gelatieri (tra i primi Ezio Parodi di Canelli), ma la prima volta che grande industria abbina il proprio marchio a quello del Consorzio dell'A- E ci sarà solo questo «matrimonio». All'ufficio marketing della Motta hanno elaborato una strategia di abbinamenti con altri prodotti famosi: Amarena Fabbri, Bacio Perugina, Caramelle Rossana per catturare consumatori in mercato in forte espansione. Gli italiani gustano ogni anno 300 milioni di chili di gelato (circa 6 chili a testa) e il «made in Italy» è apprezzatissimo anche all'estero.

**Sergio M**


LA STAMPA

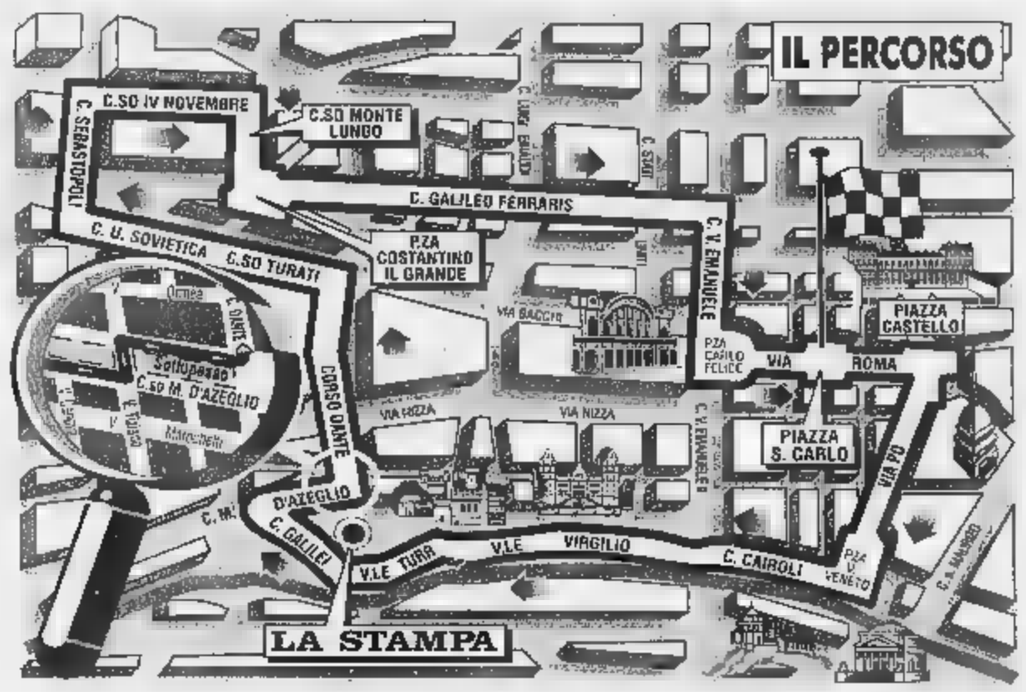
Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30




ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

RIVOLI - RIVOLI
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - - PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - C Peschiera 274
Supermercato Di p Di - Via Cioldini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

- DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA CAMPAGNA
VITTORIA
Supermercato per Di - Via Breglio 65
Supermercato per Di - Via Brovin 4
Supermercato per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Baccardo 35/37

FALCHERA - REGIO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA
MADONNA PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per - Via Tunisi 124/B

SUD
Supermercato per Di - Via Pavese 27

PUNTI DI Provincia Torino
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

SUPERMERCATI DI' PER in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
Via Carlo Alberto 4
Via Corti 3
Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Ralla 51
Via Sestriere - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto
SAN MAURO Via Speranza 41
SETTIMO Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

PER INFORMAZIONI
TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO
dis di IL SUPERMERCATO
JERZEES ACTIVEWEAR
TAPPOVIVO Centrale del di noi la qualità il centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO
GS SUPERMERCATI
95

Buoni risultati alle fasi regionali dei campionati assoluti di società di atletica leggera

# Tanti valdostani sul podio a Torino

A sinistra Donatella Rigamonti Sopra Ileana Pirola

**AOSTA.** Più luci che ombre per le società valdostane impegnate nell'ultimo fine settimana al campo Ruffini di Torino per la prima fase regionale dei campionati di società assoluti, manifestazione regina dell'atletica leggera a squadre.

In campo femminile, ottime sono state le prove delle atlete dell'US Pont Donnas. Nell'alto Francesca Sicari ha dominato la gara superando l'asticella a 1,77 metri, mentre la compagna Elisa Bozzola si è fermata a 1,65 metri e Pilar Ottoz (Af Valle d'Aosta) a 1,55 metri.

Nel peso Donatella Rigamonti non ha avuto avversarie e si è aggiudicata la prova con un lancio a 14,81 metri. Nel salto triplo buon secondo posto di Ileana Pirola che con la misura di 12,82 metri ha sfiorato il primato regionale e si è dovuta arrendere soltanto a Maria Costanza Moroni (Sisport Fiat) che ha vinto con la misura di 13,84 metri. Nella stessa gara Veronica Volpe (Af Valle d'Aosta) si è fermata a 9,96 metri.

Altri ottimi piazzamenti sono poi arrivati grazie a Marika Mainelli, 2ª nei 1500 con un lusinghiero 4'27"49, mentre Chiara Tamagnone (Us Pont Donnas) ha concluso al 6° tempo (5'05"12) e Jenny Mainelli si è dovuta ritirare e nei 400 dove Nadia Mondello ha ottenuto la piazza d'onore correndo la distanza in 57" netti; nella 2ª serie Giorgia Baratta (Af Valle d'Aosta) si è ben difesa chiudendo in 1'02"9. Infine nel lancio del martello Alda Dal Santo (Af Valle d'Aosta) con la misura di 27,90 metri ha stabilito il proprio personale, mentre Cristina Ratto (Pont Donnas) ha concluso al 9° posto con un lancio di 31,21 metri.

Nel campo maschile Gianluca Garbinato (Pont Donnas) si è classificato al 2° posto nel salto in lungo con un balzo a 7,13 metri, mentre Henry Dondeynaz (Ccs Cogne Aosta) si è fermato a 5,80 metri. La gara è stata vinta da Alberto Astesano del Cus Torino con 7,25 metri.

Nell'asta un'ottima prestazione l'ha fornita Flaviano Crespi (Pont Donnas) che ha superato 4,70 metri, chiudendo con la stessa misura del torinese del Cus Torino Daniele Mattei.

Nel giavellotto buon 3° posto di Alessandro Fragola (Pont Donnas) che ha scagliato l'attrezzo a 53,10 metri, mentre i due atleti del Ccs Cogne Aosta, Claudio Falcicchio e Hervé Cheillon, si sono fermati a 45,36 e 34,08 metri. Nei 5000 metri piazza d'onore per Franco Gnoato (Pont Donnas) che ha realizzato il tempo di 15'14"56 alle spalle del vincitore Abderranim Zitouna del Cus Torino (14'08"94).

Nella velocità, sui 100 metri, si sono ben difesi i due giovani talenti dell'atletica valdostana. Il migliore è stato Vito Santangelo (Pont Donnas) che ha chiuso con il 6° tempo (11"16), mentre Enrico Seravalle (Ccs Cogne) è finito 7° in 11"18. Nella stessa gara Jean Dondeynaz (Ccs Cogne) ha concluso in 11"41.

Infine nella gara di staffetta in campo femminile (4x100) l'Af Valle d'Aosta è giunta al 5° posto, mentre in campo maschile il Ccs Cogne Aosta ha chiuso in 44"58 al 5° posto.

**Piercarlo Lunardi**

Calcio a cinque

# Un test confortante in Liguria

**AOSTA.** L'Aymavilles rientra dal golfo del Tigullio con molto entusiasmo. Nel triangolare disputato a Santa Margherita Ligure a cui hanno partecipato anche Cesana e Terni, la squadra diretta da Loris Chabod ha giocato alla pari con formazioni ben più accreditate. Ha ottenuto un pareggio con i torinesi e sconfitta misura con i laziali al termine di gara che ha visto i valligiani per due volte in vantaggio. Nella prima sfida con il Cesana la partenza è stata delle migliori. Probabilmente una certa sudditanza psicologica bloccava Borre e compagni che andavano sotto di 3 reti. Poi dopo il gol di Giovetti del 3-1, la squadra prendeva coraggio e metteva più volte in difficoltà gli avversari. Giungevano così le reti di Seravalle e Gentili.

Poi la compagine aostana affrontava il Terni, giunto 2° nel girone. Il test era quanto mai probante in funzione dello spareggio per la promozione in A2 che nei prossimi due sabati la squadra di Chabod avrà con il Siena. I valligiani partivano bene e si portavano in vantaggio con il sempre affidabile Borre. Quindi subivano il break degli avversari, ma doppietta di Zavattaro riportava avanti l'Aymavilles. Solo nei minuti finali, anche per la stanchezza e il gran caldo, il Terni ne approfittava e andava in gol altre due volte per il 4-3 definitivo. Terni-Cesana è finita 3-3. [m. i.]

Motociclismo

# Cantalupo si avvicina al titolo

**AOSTA.** Giorgio Cantalupo, portacolori del Moto club Augusta Praetoria continua la marcia di avvicinamento al titolo italiano motovelocità per la Superbike.

Il pilota del club valdostano presieduto da Enrico Rocca, in sella ad una Ducati, ha vinto sul circuito di Misano Adriatico anche la seconda delle due prove di campionato finora disputate e guida solitario la classifica di specialità.

Nella classe open Superbike altro successo valligiano per merito di Valter Saracco (Ducati).

Nella classe Supersport ha invece dovuto accontentarsi del quinto posto Serafino Foti, che per tutta la gara è stato comunque in lotta per la conquista di posto sul podio.

Andrea Giachino (Suzuki) che gareggiava nella classe Sport Production, è finito in undicesima posizione, mentre il compagno di squadra Guglielmo Tarizzo è dovuto ritirare dopo essersi scontrato con un avversario.

Nella gara di «enduro», prova di campionato italiano disputata a Matelica (Mc) era in competizione per il Moto club Augusta Praetoria Mauro Moretto (Gasgas) che su un percorso ridotto a chilometri a delle pessime condizioni atmosferiche ha dovuto accontentarsi della 10ª posizione nella classe con motori da 250 centimetri cubi. [a. c.]

Nel torneo Giovanissimi il Pont Donnas ha 7 punti di vantaggio sul Valle d'Aosta

# Campioni con due turni d'anticipo

## *Pulcini ed Esordienti all'ultima uscita stagionale*

**AOSTA.** Stanno avviandosi alla conclusione i campionati delle categorie pulcini ed esordienti di calcio, per quanto riguarda i giovanissimi si è disputata la terz'ultima giornata di ritorno.

Nei pulcini, il cui campionato è giunto alla penultima giornata, questi sono stati i risultati. Nel girone A Aosta A-Morgex Sanson 34-1; Grand Paradis-Courmayeur 3-9; Aymavilles/Gressan-Sarre Vallée d'Aoste A 31-13.

Nel girone B il Valle d'Aosta C è stato sconfitto dallo Charvensod Sant'Orso per 7-30, Nitri Renault '86 ha prevalso sull'Aosta B per 14-13, così come il Saint-Christophe A ha avuto ragione del Coumba Freide per 29-21.

Infine nel girone C il Valle d'Aosta ha superato i compagni di società della squadra A per il punteggio di 23-9, il Saint-Christophe C ha superato lo Champdepraz/Montjovet per 25-6 e il derby tra le formazioni A e B del Pont Donnas si è concluso con la vittoria dei primi per 15-11.

Nel campionato riservato alla categoria esordienti, invece, nel girone A ci sono state le vittorie dello Sporting Aosta A sull'Aymavilles/Gressan per 8-0, della Nitri Renault '86 sul Courmayeur per 4-1 e del Valle d'Aosta A sul Grand Paradis per 14-0, mentre l'incontro Aosta-Sarre Valle d'Aosta A è terminata 0-0.

Nel girone B ci sono stati pareggi. Il Saint-Christophe ha vinto a Sarre sui locali per 7-1, il Verrès ha sconfitto l'Hône-Arnad per 8-2, lo Charvensod Sant'Orso il Quart per 8-1 e il Pont Donnas Valle d'Aosta per 2-0.

Infine nel campionato giovanissimi prosegue la marcia della capolista Pont Donnas che ha regolato con il classico 2-0 la Nitri Renault '86 (doppietta di Nicco Davide), mentre la più immediata inseguitrice, il Valle d'Aosta, ha dovuto sudare per avere ragione del Sarre Vallée d'Aoste, superato grazie ad autorete.

La terza forza del campionato, il Saint-Christophe, si è imposta agevolmente sul Coumba Freide con un netto 5-1, il Quart ha superato di misura, il punteggio di 1-0, l'Anpi Elter l'Aosta ha vinto per 4-0 il Verrès. In classifica la formazione del Pont Donnas ha adesso 56 punti, seguito dal Valle d'Aosta con 49, dal Saint-Christophe con 44 e dall'Hône-Arnad con 42. [p. l.]

SAINT-VINCENT

## *Il torneo Monte Cervino*

è concluso con 4 vittorie valdostane una piemontese, al «Pe- di Saint-Vincent, uno dei tornei di calcio giovanile più interessanti della Valle, il Torneo Comunità Montana Monte Cervino. Alla manifestazione hanno preso parte tutte le categorie giovanili che nelle scorse settimane si sono affrontate per la vittoria finale. Nei pulcini si sono imposti i giovani del Saint-Christophe che hanno superato il Valle d'Aosta A per 16-11, mentre tra gli esordienti la finale è stata tutta piemontese con la vittoria della Strambinese sul San Benigno per 1-0. Nei giovanissimi i padroni di casa del Valle d'Aosta A hanno sconfitto il Saint-Christophe per 1-0, mentre negli allievi il Sarre Vallée d'Aoste di mister Cancian, al termine di una gara emozionante e ricca di gol, ha prevalso sull'Aymavilles/Gressan per 3-2. Infine negli juniores la finale non ha avuto storia. La squadra del Valle d'Aosta A non ha trovato una valida resistenza nei pari dell'Ivrea, complici anche due espulsioni tra gli arancioni nei primi 45 minuti, e si è aggiudicata l'incontro con un secco 7-1 grazie alle doppiette di Brezza e Caridi e ai gol di Racobaldo, Di Carlo e Sinato. [p. l.]

Golden Boys

# Bombardano i giocatori del Valle

**AOSTA.** I giocatori del Valle d'Aosta impazzano nelle classifiche del Golden Boys. In tre classifiche su sono in testa i giocatori di questa società; due sono del Sarre e una del Pont Donnas. Ultima novità nelle graduatorie il sorpasso di Luca Brunod ai danni di Matteo Blanc ai vertici della classifica degli esordienti.

Queste le classifiche aggiornate del referendum. Nei Primi calci al primo posto Salvatore Bencardino, del Valle d'Aosta, con 10 punti; al secondo posto si trova Fabio Sauro Perruquet (anche lui Valle d'Aosta) con una preferenza.

Tra i Pulcini è saldamente al comando Nicholas Di Gregorio, giocatore del Pont Donnas, fermo a quota 32; seguono il compagno di squadra Remy Rollet con 22, Gennaro Memoli (Verrès) con 4 e Gerardo Lo Muscio (Valle d'Aosta) con 3.

Negli Esordienti trio Valle d'Aosta si trova ai vertici: Luca Brunod, grazie all'ultimo invio di tagliandi, è passato in testa con 39 voti; al secondo posto c'è Matteo Blanc, rimasto fermo a quota 32; seguono il compagno di squadra Remy Rollet con 22, Gennaro Memoli (Verrès) con 4 e Gerardo Lo Muscio (Valle d'Aosta) con 3.

Nei Giovanissimi Matteo Jeantet (Sarre) è a 11 voti, Salvatore Condò (Anpi Elter) ne ha 8 e Daniele Ruaro (Morgex Sanson) ne ha 2.

Per quanto riguarda gli Allievi, Philippe Botalla (Sarre) si sta avvicinando a quota cento: ora guida la classifica con 75 punti; Pasquale Mandalari (Valle d'Aosta) è secondo, anche se con un solo voto. Negli Juniores l'unico giocatore votato finora è Paolo Favre (Valle d'Aosta), con 11 preferenze.

13 MAGGIO 1898
golden boys
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Chanoux 28, 11100 Aosta
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

L'ANALISI

# AOSTANI APPAIATI AL CASALE

Un'azione d'attacco della Buckler. Gli aostani sono sempre in vetta col Casale

LA Buckler supera anche l'ostacolo Savigliano e aumenta le possibilità di centrare il traguardo della promozione. A giornate dalla conclusione della poule finale del campionato di serie C2 di pallacanestro, gli aostani guidano la classifica assieme al Casale (lo scontro al vertice con gli alessandrini è in calendario all'ultimo turno ad Aosta sabato maggio), con 2 lunghezze di vantaggio sul Novara (prossimo avversario di Padovani e compagni sabato alla palestra del quartiere Dora).

Non è stato facile per i gialloneri piegare la resistenza del Savigliano, che ha lottato con grande determinazione. Il punteggio finale di 54-49 spiega a sufficienza l'equilibrio dell'incontro.

I cuneesi sono giunti ad Aosta galvanizzati dal successo sul Novara - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, ribadendo di essere avversari ostici sia sul piano agonistico sia dal punto di vista tecnico. Abbiamo sentito molto l'importanza della partita. Giocare con l'obbligo di vincere crea delle tensioni non indifferenti, che si ripercuotono fatalmente a livello psicologico. Il nervosismo si è fatto sentire soprattutto nelle prime fasi dell'incontro, con alcuni contropiedi falliti per l'eccessiva precipitazione. In attacco non siamo stati brillanti, con la circolazione del pallone a volte imprecisa. La chiave della vittoria è stata la difesa, sempre impeccabile».

Il coach aostano all'inizio ha mandato in campo Umberto Colombini, Luca Ferrari, Valerio Frosini, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. Il Savigliano ha fatto subito capire alla Buckler che non sarebbe stato agevole conquistare il successo. I cuneesi hanno condotto per tutto il primo tempo e sono andati al riposo con 3 lunghezze di vantaggio: 28-25. Nella ripresa i giallooneri si sono affidati esclusivamente alla marcatura a uomo, dopo aver alternato nei primi 20' la al controllo individuale, e sono riusciti ad agganciare il Savigliano sul 41-41 per chiudere vittoriosamente sul punteggio di 54-49.

Miglior realizzatore è stato Colombini, con 14 punti. Sono andati a segno anche Padovani (13), Ferrari (9), Polin (8), Gyppaz (6), Armand (2), Di Muzio e Frosini (1).

«Nel secondo tempo - spiega il coach aostano - il Savigliano ha messo a segno soltanto due canestri, con tutti gli altri punti frutto di realizzazioni nei tiri liberi. Basta questo dato per testimoniare la grande prova della difesa».

E aggiunge: «Se non è stato agevole sconfiggere il Savigliano, ha sofferto ancora più di noi il Casale per superare il Valenza, soltanto "bomba" a 5" dalla conclusione ha consentito ai padroni di casa di superare gli ospiti. Il testa a testa con gli alessandrini è sempre più avvincente, ma contiamo di sfruttare il fattore campo nel confronto diretto per raggiungere la C1».

**Sigfrido Beneyton**

Superato il Savigliano. Sabato arriva il Novara

# Buckler sempre in vetta Testa a testa con il Casale

DIVINA
Discoteca
MERCOLEDI' 13 MAGGIO
*Grande serata danzante*
ORCHESTRA SPETTACOLO
FLAVIO UNGARELLI
Seguirà Discoteca con D.J. Alessandro
SABATO 16 MAGGIO
Serata LATINO/AMERICANA
con discoteca anni '70/'80
D.J. LIVIO
SIMONE e le sue ballerine
Tel. 40757-239987-41812
POSSIBILITA' DI AFFITTO SALA PER FESTE PRIVATE

NEL
NOME DEL
POPOLO
ITALIANO
IL VERO
GRANA
PADANO
GRANA
PADANO
P
Per legge, solo questo marchio ti protegge
dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità
del vero Grana Padano.
CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.
IL TUTELATO SEI TU.

Arriva il nuovo direttore di sede ma il sindacato ribatte: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa per i disagi

*I dirigenti: «Il servizio migliorerà stiamo ristrutturando le lavorazioni»*

«Stiamo lavorando per migliorare la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadinanza e di questo chiediamo scusa». Alla fine, dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori con il prefetto Mario Mascotelli, le lettere di protesta del presidente della Regione Enzo Ghigo, e del sindaco di Torino Valentino Castellani, l'Ente Poste da Roma porge le scuse ufficiali alla città. Lo fa per bocca del dottor Marinaro, capo dell'Ufficio Stampa. Le notizie di quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» sono arrivate anche nella sede centrale, e da lì sono partiti i primi provvedimenti. Da ieri ha preso effettivo servizio in città Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando una trasformazione epocale non solo perchè siamo diventati una società per azioni ma soprattutto perchè stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni».

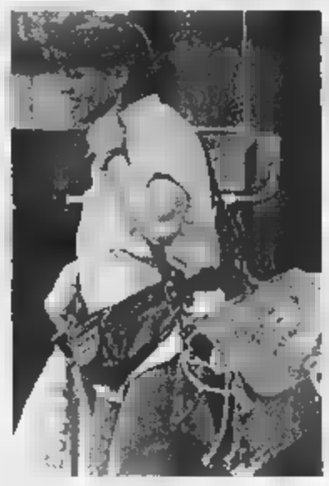
Dunque secondo l'Ente Poste le difficoltà nascono da qui: «A volte - prosegue il responsabile della Comunicazione dell'Ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite del possibile, di ridurli al minimo».

Nell'attesa, comunque, i disagi continuano e le giustificazioni dell'Ente Poste non convincono certo i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il processo di riforma dell'azienda, non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero «in una mancanza di trasparenza nelle gestione del personale e delle risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». Da qui la richiesta di un migliaio di nuove assunzioni e Torino e Provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione presentata dal gruppo di Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine 270 persone ne sono state nominate 83, nessuna di quelle provenienti dalla nostra regione e questo senza responso nè punteggio omissioni». Secondo An «tale esclusione ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto che la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati di lavoro».

**Maurizio Tropeano**

«Non sostituite in straordinario i postini mancanti» chiedono i sindacati ai portalettere torinesi



## Ma la protesta si allarga

*E centomila torinesi rischiano di rimanere senza corrispondenza*

Ieri, 12 delle 150 del centro (circa 8 mila famiglie) non hanno ricevuto la posta. I più sfortunati: i residenti di un tratto di via Sacchi, non vedono il portalettere da 5 giorni. Stamane, rischiano di non vederlo anche molte zone extracentro, il sindacato di categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti limitare quello di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». la protesta sarà attuata anche nelle sedi di via Reiss Romoli, Tazzoli, via Marsigli, via Monteverdi e corso Grosseto, almeno 100 delle 670 zone cittadine (oltre 100 mila torinesi) resteranno senza corrispondenza.

Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette mesi chiediamo di parlare con la direzione che s'ostina a voler risolvere i problemi con lo straordinario. Questi soldi, invece, devono essere convertiti in occupazione e salario».

Sanna continua: «La gestione di denaro e personale non è mai stata trasparente, la direzione ha mostrato interesse ai problemi dei lavoratori: basti dire che siamo stati convocati otto giorni dopo che Porta Nuova ha cominciato l'agitazione. E, ci hanno chiamati dopo che il prefetto Moscatelli, lunedì scorso, ci aveva ricevuto. Un altro incontro, il prefetto, è in programma per domani».

Il sindacalista conclude: «Sia ben chiaro che i lavoratori delle poste non intendono danneggiare i cittadini, che continuano a lavorare e che non fanno sciopero, almeno per adesso. E, sia anche ben chiaro che più volte ci siamo rivolti agli enti locali e alle comunità montane segnalando le condizioni penose in cui siamo costretti a lavorare: solo il Comune ci ha dato udienza».

## IN BREVE — LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Aulenti, [illegible] firmano [illegible] Oropa

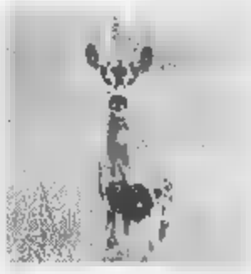
**BIELLA.** Tre fra i massimi architetti italiani, Gae Aulenti, Enrico Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova di Oropa e del collegamento del complesso monumentale con il chiostro del santuario. La notizia è stata confermata dall'amministratore delegato di Oropa, Gianluca Susta, che in questi giorni sta coordinando l'avvio dei lavori di potenziamento della ricettività alberghiera del santuario. Entro la primavera del '99 il Sacello Eusebiano potrà contare su 200 camere con bagno più altre 160 stanze per comitive. La spesa prevista è di circa 7 miliardi. Intanto Oropa ha portato a Torino, nella chiesa della Trinità accanto al Duomo dov'è esposta la Sindone, una parte degli ori che fanno parte del tesoro storico.

### Il basilico di Albenga [illegible] il marchio «dop»

**ALBENGA.** La Regione Liguria ha individuato nel basilico prodotto dal centro sperimentale di Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri e ne ha chiesto l'iscrizione della specie a livello nazionale. Su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti un comitato coordinamento, enti pubblici e produttori, chiederà il marchio Dop che consentirà contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano.

### Anziana inciampato per colpa Comune?

**VERCELLI.** Inciampa in una vecchia rastrelliera per biciclette ed chiede i danni al Comune, una trentina di milioni. Protagonista un'anziana che a dicembre sul marciapiedi di viale Rimembranza, di fronte alla farmacia municipale, è caduta procurandosi alcune ferite. Ma la rastrelliera era da quasi 30 anni, è molto probabile che sia di proprietà del Comune, non c'è la certezza. In ogni modo il municipio cercherà un accordo con la donna.



### Caprioli sull'autostrada

**NOVARA.** Allarme caprioli in autostrada. Un branco si sta muovendo lungo l'A 26 nel tratto compreso tra Romagnano Sesia e Borgomanero: gli animali pascolano lungo il ciglio della carreggiata e spesso invadono le corsie. In pochi giorni si sono verificati già tre incidenti con auto che hanno travolto i caprioli. Il bilancio è di due persone ferite e animali morti, tra cui due piccoli, con pochi giorni di vita, che seguivano la madre.

Il pericolo che altri caprioli finiscano sull'autostrada esiste ancora: ieri un animale è stato avvistato vicino alla galleria di Romagnano Sesia. La polizia stradale invita gli automobilisti a rallentare la velocità. Soprattutto di notte: gli incidenti si sono verificati sempre il buio.

### Guado «fuorilegge» processo [illegible]

**MONDOVI'.** Anche gli avvocati monregalesi avevano rinunciato mattina ad unirsi allo sciopero dei loro colleghi per consentire che venisse celebrato il processo contro il sindaco di Bastia, Francesco Rocca, «reo» di aver costruito un guado provvisorio non autorizzato, per sopperire ai ritardi nella ricostruzione del ponte, distrutto in paese dall'alluvione del novembre '94. Ma il processo è stato rinviato al 16 novembre.

### Un chilo di sequestrato [illegible]

**ASTI.** Due arresti e il sequestro di un chilo di cocaina. L'operazione, ribattezzata «Uva bianca» (la parola chiave usata dai trafficanti per riferirsi alla «coca»), è stata condotta dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol Piemonte. In carcere sono finiti Domenico Spadaro, detto «Mimmo», di Ventimiglia e Silvana Paonessa, di Albenga, entrambi di 39 anni. I due stati bloccati all'area di servizio di Crocetta, sull'A 21.

Il 23 aprile l'assalto all'agenzia di corso Telesio: erano riusciti a fuggire con 13 milioni

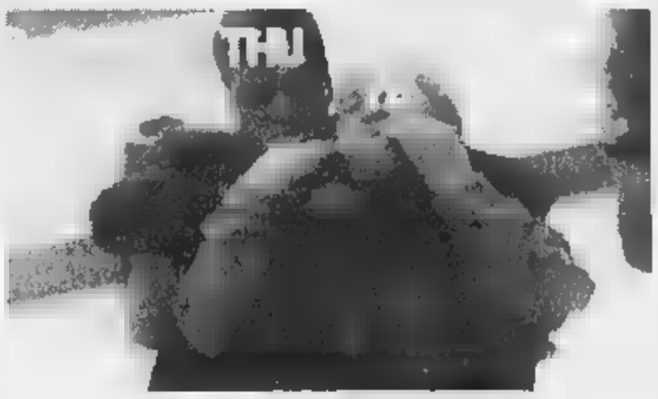
# Manette ai due rapinatori della Crt

*Avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato*

Due i banditi arrestati dagli agenti della Mobile. Uno già noto per assalti a banche e uffici postali, il complice un incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci sono immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti della Mobile hanno catturato gli autori di quel feroce assalto, Francesco Caminada, 65 anni, pensionato da cinque, ex dipendente del Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che è vivo per un miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il 23 aprile scorso, Caminada era in banca. Le ore 9, agenzia della Crt, in corso Telesio angolo Francia. Entrarono due banditi, con pistola l'altro un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani con il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono con 13 milioni.

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito una tenue traccia. I banditi erano fuggiti su una Uno, qualcuno li vide poi salire su un'altra auto, una Golf targata Vercelli. E questa ultima vettura ha portato ad Alfonso Pollidoro, 43 anni, che abita nella nostra città, già noto alla polizia, perché coinvolto in indagini su furti, rapine e droga. Gli agenti lo hanno pedinato per qualche tempo, lui li ha portati in casa di Antonio Striano, 23 anni, via Giachino 71. Il presunto complice. I due sono stati fermati pochi giorni fa dagli agenti del dottor Patrizio Canale Parola, dirigente la sezione antirapine. Prima hanno negato, poi hanno ammesso. E' stato Pollidoro a prendere in ostaggio Caminada. Ma ha detto agli agenti: «Non volevo fargli del male».



Francesco Caminada minacciato con un coltello al collo da Alfonso Pollidoro

Quegli attimi drammatici stati fissati dalle telecamere interne all'agenzia. Ed è il film della rapina. I banditi che entrano, uno afferra il pensionato, il coltello alla gola, il complice scavalca il bancone, prende i soldi, il ferimento del pensionato, la fuga dei banditi.

Cinque minuti di terrore. Poi la corsa in ospedale, il Maria Vittoria.Caminada stato giudicato guaribile in venti giorni. Una ferita alla gola, un'altra alla sinistra. Aveva perso molto sangue. «Potevo morire» ripeteva. I medici volevano trattenerlo in osservazione. Ma lui aveva un solo pensiero: «Ho prenotato per oggi la visita alla Sindone, non posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, si confuse tra i pellegrini in Duomo.

**Ezio Mascarino**

Torino-Pinerolo

## Ultimazione sempre lontana

Dev'essere nata sotto una cattiva stella la Torino-Pinerolo. L'autostrada fu iniziata quando nessuno la voleva e la costruzione arrivò fino a None: 13 km. La mancata realizzazione costò anche alcuni miliardi di danni alle imprese. Ora che quasi tutti la vogliono, almeno in vista delle auspicate Olimpiadi del 2006, nessuno pare capace di terminarla. L'Ativa, che è offerta di completarla in autofinanziamento, quest'anno darà agli azionisti un dividendo di 2,3 miliardi circa ed ha in cassa 95 miliardi, somma più che sufficiente per far da volano a consistenti mutui. Ma società ha un contenzioso aperto con Roma: deve 194 miliardi al Tesoro, per il fondo di garanzia, e contemporaneamente è creditrice dell'Anas per 212 miliardi (mancati adeguamenti tariffari, contributi per i Mondiali '90). Come dire che Roma le deve ancora 17 miliardi.

A fronte di questa situazione c'è la Provincia - azionista di minoranza - che preme perché la Torino-Pinerolo venga completata. Il presidente Mercedes Bresso afferma che c'è «un impegno ribadito da governo e Anas per il rinnovo della concessione all'Ativa entro giugno». E su questo punto, che è alla base per completare la Torino-Pinerolo, le fa eco l'on. Giorgio Merlo (ppi): «Il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargoni, su nostra sollecitazione, ha confermato che per l'autostrada e per il casello a Beinasco c'è l'accordo con Comuni e Anas e che il piano finanziario dell'Ativa sarà comunque approvato entro il 30 giugno».

In gestazione c'è anche il protocollo d'intesa Provincia-Ativa-Regione per realizzare i correttivi (varianti, ponti) che possano aiutare i Comuni interessati a essere aggrediti dal traffico che potrà uscire dalla tangenziale, ormai più «liberalizzabile» a dispetto delle formali promesse fatte dalla stessa Bresso il 7 novembre del '95, quando minacciò di «procedere per via giudiziaria» per ottenerla. Il pacchetto di correttivi - lavori che devono essere pressi perché la disponibilità è di miliardi più due contributi di Regione e Provincia per un totale di 16 - è all'esame dei tecnici: per il solo intervento per Trofarello sono già presentate (e bocciate) 19 soluzioni, mentre gli interventi sull'area Beinasco-Orbassano (ponte sul Sangone, strada per il Centro agroalimentare, variante di Rivalta) ancora ostacoli, e a Rivoli non tutta la protesta sembra sopita dalla promessa di circonvallazione.

**[g. bis.]**

### La [illegible] Dodi Al-Fayed ristrutturata a Savona

**SAVONA.** Lo spirito di Diana Spencer è rimasto sul «King», seguendo il filo del ricordo di quattro indimenticabili estati trascorse a bordo da Lady Di con i due figli e, nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, a Parigi, il compagno Dodi Al-Fayed. Oggi, quella nave di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata nei cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestiti da Daniela Campanella e Daniele Manara. Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed e batte bandiera inglese (l'armatore è una società che fa capo a un noto imprenditore), dopo la «ricostruzione» nel cantiere savonese (22 addetti, più un vasto settore nell'indotto specializzato), si può affittare, attraverso un'agenzia di Montecarlo. Il costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lira più, lira meno. Escluse le spese «vive», rifornimenti, ormeggi e tutti gli extra.

### Sportelli postali [illegible] tilt [illegible] Imperia

**SANREMO.** I sindacati dei dipendenti postelegrafonici hanno proclamato lo stato agitazione in provincia Imperia minacciando uno sciopero dell'intero compartimento se l'amministrazione non porrà rimedio ad una serie di problemi che interessano il personale. L'allarme riguarda soprattutto le carenze agli sportelli e alla centrale di smistamento della corrispondenza di Imperia. La direzione promette interventi.

### La regina [illegible] prodotto 6200 litri

**AOSTA.** Sono state dieci le bovine premiate nell'edizione 1998 del Concorso «Reina dou lacé» (regina del latte) che si è tenuta ad Aosta all'arena Croix Noire. Sono stati assegnati sei riconoscimenti per l'«indice di resa casearia», nuovo parametro europeo. La selezione è avvenuta su 18 mila capi di 1522 stalle. La bovina «regina» è «Sarda», di Luigi Lettry, di Saint-Dénis, che ha prodotto in un anno 6200 litri di latte.

Prendevano di mira i treni della «Canavesana»

# Pietre contro la littorina Bloccati quattro ragazzini

Rompere i vetri di un locomotore a sassate. Chissà per quale divertimento, o per quale soddisfazione. Però le «ragazzate» non finiscono mai, e l'altro ieri i carabinieri si sono di nuovo imbattuti nella bravata di un gruppo di studenti. Quattro ragazzi con età compresa fra i 16 e i 17 anni.

Verso le 19 erano nei pressi della stazione di San Benigno Canavese. Camminavano in via San Giovanni Bosco, costeggiando i binari della ferrovia. Qualcuno ha cominciato a raccogliere delle pietre, e passandole di mano in mano: «Dai, vediamo se da qui centriamo i vetri del locomotore. Ci state? Proviamo la nostra mira?».

Qualche decina di metri più in là, il treno fermo della «Sattis», la littorina che percorre abitualmente quella tratta. Poco importa chi abbia lanciato per primo: gli altri lo hanno seguito a ruota e pochi tiri sono riusciti a frantumare il parabrezza. Danno che si aggira sul milione di lire.

Una pattuglia dei carabinieri di Volpiano, che si trovava nella zona, è stata mandata a constatare il danno. Ma qualcuno ha assistito all'assurdo gioco della sassaiola, ha descritto i quattro ragazzini che pochi istanti prima ridevano e lanciavano sassi. La pattuglia li ha rintracciati subito. E i loro nomi sono finiti sul verbale di identificazione: Luigi M., Vincenzo L., Maurizio N. e Diego R., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. Poi sono tornati a casa scortati dai militari in divisa, che dopo aver suonato il campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Oltre alla denuncia che ha già macchiato la loro fedina penale, ora dovranno risarcire anche il danno.

Appello ai sindaci

## L'architetto Piano [illegible] dieci [illegible]

Renzo Piano «sfida» dieci sindaci piemontesi. Il «principe degli architetti» quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito a partecipare alla seconda edizione del finanziato dalla Compagnia Sanpaolo, che lunedì a villa Abegg ha radunato giuria e premiato il vincitore della prima edizione: il Comune di Lecce, che ha presentato un progetto per ristrutturare il secentesco conservatorio di Sant'Anna, aprendolo a donne e ceti deboli. I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, la vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio al loro interno. Nei nostri Comuni mancano edifici o storiche che meritano di essere salvate dal degrado e dagli sfregi degli speculatori: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, su stimolo degli stessi cittadini.

Bloccato a Caselle

## Il Boeing 737 dei pellegrini [illegible] la [illegible]

Viaggio decisamente sfortunato per 77 pellegrini diretti a Lourdes che dovevano partire lunedì alle 16,30 da Caselle con un charter dell'Air Méditerranée. Il velivolo, un Boeing 737, arrivato a Caselle regolarmente ed i passeggeri erano già pronti all'imbarco, ma alle 16 è giunta anche una comunicazione del Rai - il Registro aeronautico italiano - che metteva fuori servizio tutti gli aerei di quel tipo in relazione ad una «carenza tecnica» recentemente scoperta.

Così il Boeing dell'Air Méditerranée è ripartito per Parigi, sede d'armamento, con il solo equipaggio. E i pellegrini hanno atteso fino alle 21,30 un sostitutivo, questa volta dell'Azzurra Air. il velivolo, appena atterrato, si è guastato. Solo alle 23,45, con un terzo velivolo, 64 dei 77 pellegrini sono ripartiti: 13, stanchi della lunga attesa, hanno rinunciato.

### All'ex [illegible] offre 150 milioni

**ALESSANDRIA.** Il giugno '95, vicino a Chivasso, rimase gravemente ferito durante il disinnesco di una bomba della seconda guerra mondiale. Due suoi colleghi artificieri morirono; lui, il maresciallo Carlo Conqua, 33 anni, sposato, padre di una bimba, perse il braccio sinistro. Venne posto in congedo assoluto, senza neppure la possibilità di svolgere un lavoro sedentario e con la decurtazione dello stipendio. Per tre anni ha lotteto inutilmente con la burocrazia per veder riconosciuta la propria invalidità. Ora in suo favore è intervenuto il Presidente della Repubblica, al quale si era rivolto. Scalfaro gli ha fatto arrivare un'elargizione di 150 milioni, inoltre l'ex maresciallo ha avuto l'assicurazione che al più presto riceverà la pensione ordinaria privilegiata.

Dal 14 al 27 Maggio

# DATE UNA SVOLTA AI VOSTRI ACQUISTI!

Camicia uomo
100% [illegible] manica
modelli e fantasie assortite
a L. 19.900

Pasta Agnesi
pacco 1 kg
1.940

Olio [illegible] oliva
Sagra
bott. 1 litro
4.950

Lanza lavatrice C1
fustino 3,7 kg
6.490

TIM
359.000

GROSS IPER

LA NUOVA DIMENSIONE DEL RISPARMIO

VIGLIANO [illegible] VIA MILANO 4 - LEINI' (TO) STRADA CASELLE 76 - POIRINO STRADA SAVONA 151 - TORINO LUNGOSTURA LAZIO 97

Specchio
DELLA STAMPA

## Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Specchio
CLUB AMICI DI SPECCHIO

### Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

[illegible] abbonato a Specchio da [illegible] entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese [illegible] Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta [illegible] credito Targa Key Client [illegible] offerta gratuita per il primo [illegible] la possibilità [illegible] partecipare ai vantaggi [illegible] Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi: [illegible] chi lo farà entro [illegible] 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta [illegible] orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di [illegible] Panda 4x4 [illegible] altri fantastici premi (automatic.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

### Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che [illegible] utilizzate, ovunque nel mondo, [illegible] bonus può arrivare fino al [illegible] dell'importo speso acquistando i prodotti [illegible] i servizi del partner di Targa e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà [illegible] utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà [illegible] tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

TARGA

### Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla [illegible] straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire [illegible] prezzi scontati dal [illegible] [illegible] tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. [illegible] più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine [illegible] Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. [illegible]. [illegible] corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. La richiesta di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è [illegible] esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11



LE INTERVISTE AI CINQUE
CANDIDATI A SINDACO

*Luigi Florio, un eurodeputato in corsa per il municipio*

Comincia con Luigi Florio, europarlamentare di Forza Italia, la serie di interviste ai cinque candidati a sindaco che il 24 maggio si presenteranno al giudizio degli elettori. Florio si presenta sostenuto da Polo, Patto Segni, Pensionati per l'Europa, Verdi Federalisti, Udr. Nella foto Florio il deputato Raffaele Costa, amico e suo sostenitore politico Mirabello A PAGINA 36

Operazione della Mobile tra l'Astigiano e la Liguria. Il blitz sull'A21 Crocetta

# Quell'«uva bianca» era cocaina

## *Sequestrato un chilo di droga, due arresti*

**CASTELLO D'ANNONE.** In gergo la chiamavano bianca». Forse perchè l'indagine era partita ad ottobre, in concomitanza con la vendemmia, o semplicemente perchè (come qualsiasi telefilm insegna) ragioni di ovvia prudenza consigliano i trafficanti di non parlare mai esplicitamente di cocaina. Una trattativa durata mesi per l'acquisto di quell'«uva bianca» destinata al mercato astigiano. Un chilo di «coca» purissima: valore finale, al dettaglio, 3-4 miliardi.

Più basso il prezzo concordato tra i fornitori l'acquirente, un ispettore «infiltrato» dalla Mobile nell'organizzazione narcotrafficanti liguri: un centinaio di milioni.

Punto di scambio l'area di servizio di Crocetta, sull'A21. Ma all'appuntamento notturno, si presentati ventina di agenti di Mobile e Criminalpol. Hanno atteso che la «roba» passi poi sono intervenuti. In manette Domenico Spadaro, detto «Mimmo», di Ventimiglia e Silvana Paonessa, di Albenga, entrambi di 39 anni, calabresi di origine. Lui è considerato un boss del narcotraffico: a carico una sfilza di precedenti.

I due arrestati. Accanto gli agenti con la cocaina sequestrata

Erano arrivati all'appuntamento su una «146» e una «Punto turbo»: hanno fatto appena in tempo a chiedere di vedere i soldi, poi è scattato il blitz. Un'operazione da manuale gestita «sul campo» dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone e coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello dal sostituto Luciano Tarditi. Ieri Spadaro stato interrogato alla presenza del suo legale, l'avvocato astigiano Cristina Coda.

Binello

### L'indagine

## *Infiltrati e microspie*

**ASTI.** Un lavoro investigativo ad alto rischio, tutti quelli in cui si «infiltra» un agente (in questo ispettore) un'organizzazione criminale. E poi una serie di sofisticate attrezzature (microspie, visori notturni e altro) utilizzate per seguire movimenti e contatti dei sospetti.

Questi, in sintesi, alcuni elementi dell'indagine condotta dalla sezione narcotici della Mobile astigiana (commissario capo Pier Paolo Fanzone, ispettori Andrea Rolando e Mario Berardi, assistenti Vladimiro Bagicalupo e Gianni Bolognesi) dalla Criminalpol torinese (sovrintendenti Antonio De Stefano e Maurizio Trussardi).

Un team ormai collaudato che opera da un paio d'anni su scala anche internazionale (in particolare lungo la direttrice del Sud della Francia). Complessivamente i poliziotti astigiani hanno sequestrato finora quattro chili di cocaina, due e dieci di hashish.

In precedenza erano finiti in manette alcuni boss e «gregari», esponenti di organizzazioni criminali che fanno base nel Sud della Francia.

Operazioni che confermano l'esistenza di un «canale» della droga tra la Liguria e il Piemonte, dove finisce poi una fetta consistente della cocaina, importata spesso direttamente dalla Colombia.

Una «rete» apparentemente inestricabile nella quale gli uomini della polizia astigiana sono riusciti a infilarsi più volte. E escluso che nelle prossime settimane vengano inferti ulteriori colpi al narcotraffico. [f. b.]

Impresa del capoluogo veneto ha presentato la migliore offerta

# Il nuovo ponte di corso Savona verrà costruito dai veneziani

**ASTI.** di un'impresa di Venezia la miglior offerta per la costruzione del nuovo ponte sul Tanaro di corso Savona. Si tratta della «SACAIM» (Società per azioni cementi ingegner Mantelli) che ha presentato un ribasso del 15,94% sul prezzo base d'asta. L'apertura delle buste avvenuta ieri mattina in municipio; quaranta le ditte invitate, quelle che hanno presentato offerta, tra le quali figurava anche l'austriaca «Alpine Bau Ges» di Salisburgo che sta costruendo il nuovo tribunale al Casermone.

Espletate tutte le procedure burocratiche, tra un paio di settimane si procederà all'aggiudicazione definitiva dei lavori veneziani. L'opera è imponente ed ha un costo superiore ai 10 miliardi; durata dei lavori 3 anni, per dare alla città una nuova che, in di piene del fiume, offra tutte le garanzie. Anche la sezione stradale allargata consentirà al traffico migliore scorrimento. L'apertura del cantiere è prevista in estate.

Il ponte di corso Savona verrà ricostruito con una spesa di oltre 10 miliardi

Il progetto per il nuovo ponte è stato accompagnato da non poche polemiche legate al timore che la linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze-Alba possa chiudere definitivamente una volta terminati i lavori di rifacimento del ponte. Recentemente il comitato che si batte per il mantenimento tratta (ha tra l'altro raccolto 6 mila firme) ha incontrato i candidati a sindaco di Asti per fare il punto della situazione, in particolare sulla soluzione ipotizzata di far partire ed arrivare i convogli in località Boana per tutta la durante dell'intervento sul ponte. [f. c.]

Il progetto è stato presentato ieri all'istituto «Castigliano»

# Un ufficio in casa col telelavoro

## *Finanziamenti anche dall'Unione europea*

**ASTI.** Dodicimila astigiani si spostano ogni giorno, per motivi occupazionali, dal capoluogo o dalla provincia verso Torino e Alessandria: quanti sarebbero interessati al telelavoro?

La domanda, per ora, resta za risposta: me intanto il seme è gettato. Toccherà a Provincia, Enaip Piemonte (agenzia formativa), Api (Associazione piccole e medie imprese), a due organismi torinesi (Progetto lavoro, Tecnes Consulting) e all'istituto bancario San Paolo tentare di farlo germogliare.

Una ventina i milioni che hanno stanziato e che andranno ad aggiungersi gli altri 20 assicurati dall'Unione europea: in tutto milioni per dare forma a un progetto per far conoscere il telelavoro.

La questione è stata discussa ieri pomeriggio nell'incontro-dibattito ospitato all'istituto professionale Castigliano, da tempo impegnato sul tema dell'informazione tecnologica.

Per l'assessore provinciale Maurizio Dania il telelavoro «creerà nuova occupazione anche nell'Astigiano». L'esperienza potrebbe coinvolgere addetti dipendenti interessati a svolgere da la propria attività, anche lavoratori autonomi; per aziende questa soluzione potrebbe portare a una riduzione sensibile dei costi.

L'ipotesi a cui lavoreranno i soggetti impegnati nel progetto di creare un telecentro, capace di fornire servizi alla pubblica amministrazione e alle singole aziende. Prima, però, bisognerà convincere gli astigiani che chi sceglierà l'occupazione a distanza non sarà «un lavoratore solitario», ma «un imprenditore se stesso, capace di organizzare meglio il proprio tempo». [l. n.]

### INDUSTRIA

## *Smurfit-Sisa più potente*

estende il dominio nel mercato dei prodotti di cartone e imballaggio della Smurfit, il colosso mondiale con capitale irlandese che dal '94 controlla la Sisa di Asti. La Smurfit ha annunciato l'acquisizione della Stone Container: circa 3500 miliardi il costo dell'operazione che avverrà attraverso uno scambio azionario: il quartier generale sarà trasferito da Clayton (Montana) a Chicago (Illinois). La Smurfit possiede stabilimenti nel mondo con un fatturato annuo di mila miliardi. In Italia oltre al Sisa, gli stabilimenti sono quattro (Vercelli, Vicenza, Monza e Foggia) dove lavorano complessivamente 650 addetti (145 ad Asti). Altri scatolifici sono presenti a Vercelli, nel Chierese e a San Marzano Oliveto, recentemente nello stabilimento di corso Alessandria sono annunciate assunzioni ed investimenti per circa 300 milioni. [r. gon.]

La testimonianza del gruppo della Protezione civile canellese da domenica in soccorso alle popolazioni della Campania

# «Noi, a scavare nel fango come nell'alluvione di 4 anni fa»

## *Con i picconi per liberare strade e piazze. E la Cri ha aperto sottoscrizione*

### CANELLI: NOVEMBRE '94

**CANELLI.** Al telefonino cellulare, la voce di Franco Bianco, presidente del gruppo canellese Protezione civile, è viene. Poi il «campo» si stabilizza e il responsabile dei volontari racconta della situazione di Quindici, in provincia di Avellino, uno dei paesi martoriati dalla valanga di fango che ha mietuto vittime e dolore. Laggiù, a dare una mano ai migliaia di volontari giunti da tutta Italia, oltre a Bianco altri quattro canellesi: Bruno Gladic (orginario della Croazia), Dino Barbero, Nico Incardona e Filippo Larganà. Sono in zona da domenica scorsa. «Fino a sabato - spiega Bianco - non sapevamo quale destinazione ci avrebbero assegnato. Poi è giunto l'appello da Quindici e noi ci siamo messi subito in viaggio portando materiale tecnico di soccorso». Il racconto si sposta sulla condizione dell'area alluvionata, «sembra di essere tornati indietro nel tempo - dice Bianco -, alla Canelli di quattro anni fa, distrutta dall'alluvione. Qui bisogna scavare coi picconi perchè il fango, che adesso è duro come pietra, ha riempito piazze, strade e vicoli».

Una coltre spessa qualche metro, impossibile da eliminare con le pale meccaniche. I volontari si misurano anche con la disperazione della gente: «E' la stessa dei canellesi alluvionati, identica a quella degli abitanti della Versilia dalla frana di massi, e delle popolazioni terremotate umbre e marchigiane».

Nella borgata di Quindici dove operano i canellesi si cerca ancora il corpo di una donna anziana. I volontari torneranno domenica. Intanto la Cri canellese ha aperto sottoscrizione pro alluvionati pani: le donazioni si raccolgono nella sede di via dei Prati. [fi. l.]

### QUINDICI: MAGGIO '98

Anziano di Moriondo

## Castelnuovo D. B. è rapinato in casa da due donne

**CASTELNUOVO DON BOSCO.** Si sono fatte aprire con un pretesto, poi lo hanno aggredito, facendolo stendere su un letto. Quindi gli hanno rapinato il portafoglio contenente circa 400 mila lire.

Vittima di questa nuova aggressione, un pensionato di anni che abita solo in una cascina in frazione Moriondo.

Secondo una prima ancora sommaria ricostruzione dei carabinieri, l'anziano, nel tardo pomeriggio, ha sentito porta di casa. Si è affacciato ed ha visto due donne sulla quarantina. Una di loro gli avrebbe chiesto un'informazione. Poi le due lo avrebbero convinto a farle entrare. Una volta in casa avrebbero però mutato atteggiamento. Le minacce e poi la

Solo dopo qualche ora l'anziano, ancora sconvolto, è riuscito a dare l'allarme ai carabinieri. [r. s.]

### PRIMO PIANO

**Università**

## Un corso astigiano sull'alimentazione

Dall'anno accademico '98/'99 anche la sede operativa (e non solo didattica) del diploma universitario in «Tecnologie alimentari-orientamento ristorazione» diventerà astigiana. Gli allievi seguiranno lezioni all'istituto agrario Penna, località Vietosto. A PAGINA

**Incidente**

## I funerali dei 3 morti a Case Bruciate

Si svolgeranno oggi i funerali delle tre vittime dell'incidente di domenica sulla statale per Torino, in località Case Bruciate a Villafranca.

**Bocce**

## Beppe Andreoli «divorzia» dal Dlf

Improvviso «divorzio» sportivo fra il campionissimo di bocce Beppe Andreoli ed il Dlf. Il fuoriclasse astigiano potrebbe tornare alla Tubosider. A PAGINA 41

INTERVISTA

PARLANO I CANDIDATI A SINDACO

Tasse comunali, traffico, microcriminalità e le voci sulla massoneria

# «Con me Asti sarà più europea»

## *Basta con gli ostacoli a chi crea lavoro*

**ASTI.** Luigi Florio ha lo studio legale in piazza Astesano 10, al primo piano. Sopra c'è la sede dell'Associazione Europa Duemila, da lui fondata e presieduta. A pochi metri, c'è lo studio dell'architetto Fassone, [illegible] i principali antagonisti nella [illegible] alla poltrona di sindaco.

**Come giudica questa campagna elettorale?**

Civile. Dobbiamo tutti riuscire a vincere la disattenzione della gente. Noi puntiamo al programma, [illegible] polemiche personali. Lo avevamo detto.

**Luigi Florio è anagraficamente il più giovane dei cinque [illegible] didati a sindaco, ma con un passato politico-amministrativo intenso.**

Lo devo a mio padre Enzo: fu tra i rappresentanti del pli nel Cln. Mi fece apprezzare fin da ragazzo l'idea liberale e gli sono grato. Iniziai al liceo e poi al glorioso «Cittadino», pubblicavamo anche i fondi di Malagodi. Nel frattempo scrissi per Stampa Sera e Storia Illustrata, sul Risorgimento. Dal 1979 fino al 1994 [illegible] stato anche direttore de «Il Duemila» il giornale del mio amico Costa.

**Nel frattempo arrivò l'elezione in Consiglio comunale...**

Sì, nel 1980, con 224 preferen[illegible]. Eravamo in minoranza contro la giunta [illegible] sinistra [illegible] Vigna. Poi ci fu la parentesi del sindaco Pasta. Dal 1986 al 1990 fui assessore col pentapartito, sindaco era Galvagno.

**Che ricorda di quel periodo.**

[illegible] ristampa della Storia di Asti del Vergano finanziata da Leopoldo De Benedetti, papà di Carlo. Un'altra mia battaglia vinta fu la privatizzazione della farmacia comunale alla Torretta: rendeva un servizio inferiore e costava oltre [illegible] milioni l'anno ai contribuenti.

**E poi vennero gli anni dello «sperperino d'oro» consegnato nel 1992 all'allora presidente dell'Asp il socialista Aizzi.**

I carrozzoni pubblici [illegible] mi piacciono. Sono parsimonioso.

**Ha fama di tirchio. Alla riunione dei candidati del Polo, quando ha annunciato che pagava l'aperitivo: c'è [illegible] un'ovazione di sorpresa.**

Ho detto che era un segno di quanto volessi loro bene. Comunque non sciupo il denaro né pubblico né privato. Per chi si candida a gestire una città è un pregio.

**A proposito di denaro, prima dell'elezione al parlamento europeo promise che si sarebbe battuto per far scendere gli emolumenti degli europarlamentari. C'è riuscito?**

In parte sì, nel [illegible] votato a favore della norma che tassa tutti i nostri compensi, un tempo esentasse come quelli del presidente della Repubblica. Oggi ogni eurodeputato italiano riceve netti 11 milioni e 400 mila lire al [illegible] cioè quanto un parlamentare nazionale. L'Unione europea paga inoltre i nostri viaggi, spese e compensi ai collaboratori di ciascun deputato per altri [illegible] milioni al mese [illegible].

**Quanto guadagna all'anno?**

Nel mio ultimo «740» il reddito imponibile era di [illegible] milioni, per metà ottenuti come avvocato. E se sarò eletto, non cumulerò il compenso da sindaco con quello di eurodeputato, lo prevede la legge.

**Vorrebbe creare uno «Sportello Europa» in municipio?**

Sì, per offrire agli astigiani occasioni di dialogare con l'Unione. Pochi sanno che [illegible] 40% delle nostre leggi non [illegible] a Roma, ma a Bruxelles.

**Il mandato da europarlamentare scade nel luglio '99.**

Sindaco ed europarlamentare non sono cariche incompatibili, anzi ritengo potrei dare una serie di occasioni in più ad Asti [illegible] contatti internazionali. Già ho contribuito a far avere i finanziamenti europei per i restauri del Battistero e Palazzo Alfieri e ho favorito la normativa sul reimpianto dei vigneti piemontesi.

**Qual'è il momento che è valso la [illegible] vivere?**

E' molto privato, non ne parlo mai. L'anno [illegible] un appuntamento con il cardinale Saldarini per il 14 aprile. Tre giorni prima ci fu l'incendio al Duomo di Torino. Gli domandai subito [illegible] Sindone era veramente salva. E lui mi disse «vuole vederla?». Io rimasi sorpreso. Mi condusse in [illegible] stanza: su un tavolo, tenuta stesa [illegible] due pile di libri c'era la Sindone. Rimasi senza parole. Potei sfiorare il telo. Ero emozionato. Quanti uomini al mondo hanno avuto questa occasione?

**A proposito di rapporti e contrasti con la Chiesa, [illegible] la [illegible] affiliazione alla Massoneria?**

E' una voce che di questi tempi qualcuno ha interesse a far circolare ad arte. Lo dico chiaro: non sono mai stato in nessuna loggia [illegible] nica. In gioventù [illegible] amico [illegible] astigiano me lo propose, ma non accettai. Le uniche associazioni a cui sono iscritto sono il donatori di sangue dell'Avis, [illegible] Life e il Cai.

**Torniamo alla candidatura [illegible] Polo. E' stata sofferta.**

Confermo che pensavo alla candidatura del capogruppo Ferrante Marengo. Ma quando mi sono accorto che il mio nome [illegible] l'unico in grado di compattare il fronte moderato che fa riferimento al Polo e di andare anche oltre, ho accettato. E ho intenzione di onorare l'impegno proponendo agli astigiani un vero contratto.

**Il concetto forte del [illegible] programma.**

Più investimenti più lavoro. Ad Asti la sinistra ha creato ostacoli. Dobbiamo invogliare la gente ad investire per creare occupazione e con questo incominciamo a risolvere una parte degli altri problemi. Penso [illegible] nodo della microcriminalità.

**La prima azione in caso di vittoria?**

Un inventario della politica fiscale del Comune. Bloccherei [illegible] mbito i controlli degli accertatori della Sogest che vogliono misurare gli immobili per la [illegible] rifiuti. Io non [illegible] ho fatti entrare, ho mandato le planimetrie. E' un esempio di prevaricazione e disservizio. Molti dei dati richiesti il Comune li [illegible] già in [illegible].

**An propone [illegible] assessorato alla sicurezza.**

E' una sottolineatura che condivido. Nel nostro programma comune si prevede più presenza dei vigili urbani con presidi nelle zone più calde.

**La ricetta per [illegible] traffico.**

Gran parte delle auto in centro girano cercando un parcheggio. Noi siamo per ripr[illegible]ddere progetti abbandonati dalla giunta Bianchino: la creazione di posti auto sotto piazza Alfieri e un concorso di idee europeo per sopraelevare Campo [illegible] Palio. [illegible] autosilos nella zona dell'ex [illegible].

**Ha pronta la squadra?**

Sui nomi degli assessori è ancora presto. La renderò nota in [illegible] di ballottaggio tra il primo e il secondo turno.

**E' in testa al sondaggio di Datamedia-«La Stampa». Si [illegible] la vittoria in tasca?**

Non mi illudo, la quota di indecisi è ancora alta. In quattro anni la sinistra ha occupato tutti i posti di potere. Sarà dura.

**Sergio [illegible]**

**LA [illegible] E [illegible]**

**LUIGI [illegible]O:** nato ad Asti il 7 aprile 1953.

[illegible] Asti in corso Dante, ha lo studio in p[illegible] Astesano 10.

[illegible] avvocato, si occupa [illegible] cause civili.

**STATO [illegible]LE:** divorziato, non ha figli.

**[illegible] POLITICO:** [illegible] classico «Alfieri» [illegible] nella Gioventù liberale. [illegible] in Consiglio comunale ad Asti per il pli, la prima volta nel 1980 [illegible] preferenze. Rieletto, [illegible] al 1990 è [illegible] alla Cultura nel pentapartito della giunta Galvagno. Nel 1994 per «Forza Italia» il eletto al Parlamento europeo.

**[illegible] E SPORT:** da ragazzo tifava Inter poi la passione per il calcio si è raffreddata. Pratica tennis e sci, quando può si immerge con tuta e bombole. Ama viaggiare in moto e girare per il Monferrato con la sua BMW [illegible] carenata, [illegible] tranquillamente godendomi il paesaggio. E' molto rilassante».

**A TAVOLA:** quasi vegetariano, predilige il pesce, ma non dimentica la cucina piemontese. Apprezza il [illegible] italiano e lo ordina anche all'estero.

[illegible] aveva una Lancia Thema del 1989, distrutta nelle settimane scorse in un incidente sull'autostrada. Ora ha un'auto in prestito [illegible] concessionario, in attesa di decidere che modello ordinare. In città gira spesso in motorino.

**REDDITO 1996:** imponibile di 285 milioni.

**[illegible] CONOSCIUTE:** bene l'inglese, discretamente il francese. «Il piemontese [illegible] capisco, ma non lo parlo correttamente».

[illegible] milioni.

**SLOGAN:** «Rilanciamo Asti».

**[illegible] DI [illegible]**

[illegible]

Luigi Florio nel giorno della prima comunione e accanto in versione cosacca a [illegible] Ciao. Sotto [illegible] consegna dello «sperperino d'oro» ad [illegible] nel 1992 e durante i giorni caldi della scalta della candidature del Polo con il deputato **Maria Teresa Armosino**

VERSO IL 24 MAGGIO

*Sfida ravvicinata tra Maroni e Baget Bozzo*
*Il Ppi chiama Marini. Gli architetti interrogano*

Candidati al Consiglio. Da sinistra: **Ettore Gonella** (F[illegible] Italia), **Luigi Bologna** (Pensionati), **Angelo Casablanca** (Rifondazione, indipendente)

**SFIDATA [illegible] CONFR.** Due appuntamenti in contemporanea stasera. Alle 21,15, al Centro San Secondo, Gianni Baget Bozzo, presenti Enzo Ghigo e il candidato del Polo, Luigi Florio, parlerà su: «I cattolici [illegible] Forza Italia». Al palazzo della Provincia (ore 21), per la Lega Nord, ci sarà l'ex ministro Roberto Maroni con il candidato Guido Bonino.

**ALTRI [illegible]** Ancora leader nazionali in arrivo. Venerdì 15, alle 17, al Centro San Secondo, tocca a Franco Marini, segretario del Ppi; per la chiusura della campagna elettorale del centro sinistra (il 22 in piazza San Secondo), annunciati, oltre ad Ersilia Salvato (Rifondazione) e Livia Turco (Dds), Giorgio Benvenuto, Giovanni Bianchi e Guido Bodrato.

**[illegible] SPINTA DI PIETRO.** Visita «lampo» ad Asti, lunedì 18 (dalle 15), di Antonio Di Pietro, [illegible] magistrato di Mani pulite, oggi [illegible] tore dell'Ulivo e fondatore del movimento «L'Italia dei valori». Lo si potrà incontrare ai banchetti allestiti in via Garibaldi e in piazza Alfieri (angolo via al Teatro). Oggi, alle 11, all'hotel Lys, saranno illustrate le finalità della visita di Di Pietro.

[illegible] [illegible] Antonio Fassone e Guido Bonino giocheranno in casa, oggi, all'incontro con i 5 candidati a sindaco promosso dagli Ordini di ingegneri ed architetti e dall'Albo dei geometri. Appuntamento alle 17,30 all'Oasi dell'Immacolata in via Foscolo.

**ALLA CASA DI RIPOSO.** Domani, alla Casa [illegible] riposo città [illegible] Asti (ore 15,30) Cgil, Cisl e Uil «interrogheranno» i cinque candidati a sindaco sulle problematiche degli anziani.

**POI DAI [illegible]** Alle 21 [illegible] domani, al Centro San Secondo, faccia a faccia tra i candidati a sindaco, il presidente dell'Associazione artigiani, Gianfranco Berta e quello dell'Unione commercianti, Giovanni Turello. Sono invitati commercianti e artigiani.

[illegible] [illegible] E [illegible] Stasera, nel salone parrocchiale di Variglie (ore 21), il candidato [illegible] sindaco di Ulivo e Rifondazione, Antonio Fassone incontra il presidente della «ventina» e gli abitanti per discutere sul progetto delle fognature. Rifondazione volantinerà, dalle [illegible] alle 12, ai mercati [illegible] piazza Alfieri e Campo del Palio, dove anche Maria Grazia Buratti (An) incontrerà i cittadini. Florio sarà al mercato di piazza Catena.

**GOVERNO SOTTO [illegible]** Luigi Florio potrebbe presentare denuncia contro i ministri Napolitano e Ciampi per attentato ai diritti costituzionali. «Infatti non hanno a tutt'oggi provveduto, in vista delle elezioni, [illegible] dare copertura finanziaria alla legge elettorale 515 che garantisce la spedizione del materiale elettorale [illegible] tariffa agevolata. In tal modo si lede un diritto di legge». Alla protesta [illegible] Florio si associa Mariangela Cotto («Asti al centro») che ha sollevato identico problema.

**SOLIDALE CON LONGO.** Il Tar [illegible] rinviato a domani il pronunciamento sul ricorso presentato da «Asti libera» che denuncia irregolarità del Comune nelle procedure relative alla raccolta delle firme. Solidale con Renato Longo (che [illegible] attuando lo sciopero della fame) [illegible] [illegible] «Asti libera», si è detto Guido Bonino (Lega) che definisce il comportamento di alcuni funzionari comunali «ostruzionistico, pretestuoso e illegittimo».

[illegible] [illegible] **DIS.** Venerdì 15, dalle 10 alle 13, Luigi Florio e Pier Paolo Gherlone (Asti al centro) si sposteranno in autobus da un quartiere all'altro per conoscere quali sono i problemi della viabilità e dei trasporti. **[f. c.]**

**[illegible] DA**

[illegible] Stasera alle 21 alla Confraternita della Trinità, convegno su «Istruzione: risorsa primaria per lo sviluppo economico». Relatori saranno: il rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino (nativo [illegible] Vinchio) e l'assessore regionale alla cultura Gianpiero Leo. L'incontro sarà ospitato nella Confraternita di via capitano Lajolo.

[illegible] Incontro domani sera alle 21 nella sala consiliare per discutere della fusione delle scuole elementari di Antignano e San Martino Alfieri. Alla riunione sono invitati anche i sindaci di Celle Enomondo e Revigliasco e i rapresentanti dei genitori e del corpo insegnante.

**[illegible] NITÀ.** C'è anche la costituzione del consorzio per la gestione della scuola alberghiera di Agliano, tra i punti in discussione nel Consiglio di domani [illegible] La riunione (alle 21), servirà anche ad approvare alcune pratiche, [illegible] il progetto preliminare per gli interventi sulla piscina comunale. Quello di domani sarà l'ultimo Consiglio a Nizza per Carmelo Carlino, segretario da oltre cinque anni, che diventerà segretario della Provincia.

[illegible] «A confronto [illegible] l'arte» è il tema dell'incontro per i corsi dell'Unitrein programma alle 21 nella sala consiliare. Relatori i professori Gallo e Novelli.

**AL GIORNALE**

### La Carolingia? Meglio [illegible]

Anche per il 1998 abbiamo archiviato le Feste di san Secondo ed in particolare la Fiera Carolingia. E' antipatico criticare alcuni aspetti della manifestazione che [illegible] apparsi insopportabili come attestano le telefonate inferocite che le associazioni di categoria hanno ricevuto a getto continuo. Che è successo? Quello che già in altre occasioni è [illegible] lamentato, cioè l'aggressione soffocante delle bancarelle ad alcune strade e piazze (vedi via Cavour, via Garibaldi, piazza Statuto e piazza [illegible] Secondo ecc.) che sono state stravolte e con loro le attività dei negozi, degli artigiani, e di quanti altri aprono bottega sulle vie. Impossibile per il pubblico transitare sui marciapiedi, impossibile entrare o uscire dai negozi, impossibile per qualsiasi mezzo pubblico fendere la folla e portare soccorso a qualche incidentato o colpito da malore.

Perfino i vigili urbani hanno ammesso che quest'anno si è sfiorato l'apice della cattiva organizzazione. Di chi la colpa? Come al solito le responsabilità rimbalzano da questo a quello. Tuttavia per i negozianti e gli altri cittadini responsabile non può essere che l'Amministrazione comunale perchè ad essa spetta in ultima analisi la regolamentazione [illegible] fiere e mercati.

Ed allora [illegible] all'Amministrazione comunale che ci rivolgiamo pregandola [illegible] essere, per l'avvenire, più attenta e meno permissiva. Se il commercio fisso deve fare la [illegible] parte alla Fiera Carolingia bisogna metterlo in condizione [illegible] poter operare, non [illegible] essere soffocato.

Inoltre non è pensabile che molti cittadini astigiani aspettino la «Carolingia» per andarsene fuori città, visto che per quel giorno molti non [illegible] se la sentono di affrontare la «bolgia» del centro. La Carolingia deve rispettare un certo ordine e soprattutto non deve andare a scapito di altre attività. In alternativa si può anche modificare la «cronologia» dei mercati. La Carolingia venga spostata al martedì di san Secondo con i negozi in gran parte chiusi. Mercoledì sia giorno [illegible] mercato solo per gli ambulanti astigiani, [illegible] l'apertura dei negozi. Separiamo tutto ciò che deve essere separato, altrimenti la Fiera Carolingia diventerà sempre più una «kermesse» incontrollabile e continuerà a lasciarsi dietro un codazzo di mugugni, giustamente condivisi dalla maggior parte dei negozianti del centro storico.

**Giovanni Turello**
presidente
Unione Commercianti Asti

### Noi di Villafranca [illegible] buio

Sono il solito Renato Andreoni che «ai confini della realtà» unito ad altre famiglie, attende da anni ormai, alcuni punti luce nel territorio di Villafranca, regione Berona, sulla statale n°10 molto trafficata da automezzi pesanti giorno e notte. Tale totale oscurità notturna ha facilitato un nuovo (il quarto) furto delle mie poche cose. Divelto il portone del box i ladri asportavano alcuni attrezzi; indi rivolgendosi alla casa e non riuscendo a penetrarvi, diedero fuoco al portoncino d'ingresso. Notevoli i danni anche all'interno. Da tempo lamentiamo, inascoltati, la mancanza di punti luce.

**Renato Andreoni**
**e altre 7 famiglie, Villafranca**

**NUMERI UTILI**

**EMERGENZA SANITARIA**

118

**[illegible]**

CROCE VERDE
**Asti:** 593.345. [illegible] 955.333. [illegible] 997.555. **Montemagno:** [illegible]
CROCE ROSSA
**Asti:** 417.741
**Calliano** [illegible]
[illegible] 824.222
**Castello d'Annone:** 401.388
**Castelnuovo D.B.:** 011/9827.301
**Cocconato:** 907.503; 907.802
**Costigliole:** 966.779
**Isola** 958.666
**Moncalo** 689.237
**Monastero Bormida:** 0144/88.290
**Moncalvo** 921.313
**Montegrosso** 963.175
**Montiglio:** 994.696
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca** 943.777-943.081
**Villanova** 948.445-948.555

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione [illegible] Roma, c. Alfieri 343, tel. [illegible]839 con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 e serande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) [illegible] in Alfieri 269, [illegible] 594.282
**Canelli:** Secco, via Alfieri 15.
**Moncalvo:** Ottone, via Cassito.
**Nizza:** Boschi, via P.Corsi.

[illegible]

**Asti:** 353.558. **Calliano:** 928.444. [illegible] E 832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6488. **Cocconato:** [illegible] **Costigliole:** 961.414. **Monastero Bormida:** 88.048 **Moncalvo:** 917.444. **Montechiaro** 999.788. **Montemagno:** 63.263. **Nizza:** 7821. **Rocca d'Arazzo:** 408.160. **San Damiano** 975.910. **Villafranca:** 943.844, **Villanova:** 948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

[illegible]: [illegible]: 0144/8103. [illegible]: [illegible] **Castagnole** [illegible] 878.161, **Castelnuovo D. B.:** 011/987.6152. **Costigliole:** 966.096. **Moncalvo:** 917.100. **Montegrosso:** 963.096, **Nizza:** 721.623. **San Damiano:** 975.064. **Villanova:** [illegible]

**[illegible]. DI FINANZA** 117

[illegible]: 593.232-31.743. [illegible] 823.481 **Nizza:** 721.186

**POLIZIA** pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti:** 212.356. **Nizza:** 721.704. **Autostrada A21:** 0131/361.268

**ATL** Agenzia turistica locale

**Asti:** 530.357, [illegible]

**VITA AMMINISTRATIVA**

[illegible] Oggi alle 10,30, nella sala consiliare del municipio, si terrà l'apertura delle buste con le offerte delle ditte per la ristrutturazione della scuola elementare Salvo d'Acquisto. L'intervento prevede il rifacimento degli impianti, l'adeguamento [illegible] norme di sicurezza, l'eliminazione [illegible] barriere architettoniche e la realizzazione del nuovo servizio di refezione. I lavori saranno affidati, se[illegible] il sistema della licitazione privata, col criterio del massimo ribasso percentuale. [illegible] d'asta: il miliardo 358 milioni più Iva.

[illegible] L'assessore ai Servizi sociali, [illegible] Debenedetti, terrà oggi, alle 12, [illegible] conferenza stampa sull'attività '98 [illegible] Centro giovani. L'incontro si terrà nella struttura di via Goltieri.

**SUBBIO.** Scade venerdì il termine [illegible] la presentazione dei bozzetti al concorso indetto dell'Associazione turistica Langa astigiana per [illegible] creazione [illegible] [illegible]lli segnaletici sulla promozione [illegible] territorio. In palio [illegible] mi[illegible] per le migliori [illegible]. Per informazioni rivolgersi [illegible] 0144/852.010.

**CONTAZZONE.** E' [illegible] 30 milioni il contributo che la Regione ha destinato al Comune: lo stanziamento servirà a [illegible] [illegible] costruzione [illegible] fognatura in via Vasia.

**COCCONATO.** Continuano i lavori di ristrutturazione e ampliamento della casa [illegible] riposo Serra (una cinquantina di ospiti). La ditta «Pellissetti» di Cortandone [illegible] costruendo la sopraelevazione di un'ala, che accoglierà 7 nuova camere (secondo lotto dei lavori). Spesa prevista [illegible] milioni (di cui 200 milioni concessi dalla Regione). [illegible] 500 milioni serviranno per realizzare il [illegible] lotto con la realizzazione di un reparto [illegible] non autosufficienti. Alle spese per i lavori hanno contribuito gli abitanti con la [illegible] di 60 milioni. Nessun fondo, anche [illegible] sollecitato dal consiglio di amministrazione della [illegible] di riposo, è invece arrivato dalle aziende locali.

[illegible] Il Comune ha affidato alla «Iriteco» di Torino la redazione [illegible] piano urbano del traffico. Il costo del progetto (reso obbligatorio dalle recenti [illegible] e previsto dal codice della strada) [illegible] di [illegible] milioni e mezzo, sovvenzionati [illegible] Regione.

**CASTAGNOLE LANZE.** Anche il paese guidato dal sindaco Fassone farà parte [illegible] progetto «Ciaabus» contro il disagio giovanile (coinvolge [illegible] centri del Sud Astigiano). L'intervento, voluto dall'Asl, punta a coinvolgere, in particolare, le fasce giovanili considerate più a rischio (tra i 14 e i [illegible] anni). Dopo una «radiografia» sulla situazione del paese, sa[illegible] messe a punto le iniziative.

Dal prossimo anno accademico novità per il diploma universitario

# A scuola di alimentazione

## *Le lezioni si spostano al «Penna»*

**Nell'Astesana**

### *«Città aperte» per 5 domeniche*

**CANELLI.** Alle 19, all'agriturismo Rupestr ■ regione Piancanelli, l'associazione turistico culturale Astesana e Monferrato, presenta l'iniziativa «Città Aperte '98 in Astesana ■ Monferrato».

«Si tratta - dice il presidente del sodalizio, Gianluigi Bera - ■ un ventaglio variegato con itinerari culturali e turistici in sette centri dell'Astigiano». Il progetto, suddiviso in 5 domeniche, dal ■ maggio al 28 giugno, coinvolge Costigliole, Canelli, Montiglio, Montechiaro d'Asti, Cortazzone, Castelnuovo Calcea e San Marzano Oliveto. «In ognuno di questi paesi - spiega Bera - saranno allestiti punti di accoglienza a cura dell'associazione. Turisti e appassionati potranno visitare castelli ■ chiese, ■■■ storiche ed enoteche, musei e collezioni private, spesso ■■■ aperti al pubblico». Tra le iniziative di «Città Aperte in Astesana e Monferrato» anche degustazioni di prodotti e vini tipici e menù enogastronomici a prezzi convenzionati. [fl. l.]

**ASTI.** Dall'anno accademico '98/'99 anche ■ sede operativa (e non solo didattica) ■■ diplo■■■ universitario in «Tecnologie alimentari-orientamento ristorazione» diventerà astigiana.

Gli allievi di biennio ■ triennio seguiranno ■ lezioni all'istituto agrario Penna, località Viatosto. Quelli del primo ■■■ ■ numero di posti è limitato a 30, le iscrizioni si raccoglieran■■ dal ■■ luglio al 31 agosto) continueranno invece a studia■ le materie base nella Facoltà di Agraria ■ Grugliasco.

Un corso innovativo che al suo esordio (anno accademico 97/98) ha già riscosso grande successo con il doppio di iscritti rispetto al tetto fissato.

«La figura del tecnico della ristorazione - spiega il dietologo Giorgio Calabrese - si colloca anche nel comparto della ristorazione collettiva e privata, do■■ operano circa 60 mila aziende in Italia. Quindi la richiesta è destinata ad aumentare».

Ad Asti oltre alla sede decentrata della facoltà di Economia e commercio (in via Testa 89), sono attivati il diploma per operatore in servizi sociali (alla scuola Cavour di via Comentina) e consulente del lavoro (ora al Sella, in ■■■ di trasferirsi alla Cavour, prima di trovare una collocazione definitiva alla Caserma Colli di Felizzano acquisita dal Comune e destinata a riunire tutti i corsi).

Intanto gli enti coinvolti nell'Università astigiana (Comune, Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Provincia, Camera di commercio, Provincia) lavorano per ■ riconoscimento della personalità giuridica dell'ex-Aua-Associazione universitaria astense, destinata però a ■■■ biare ■■■ non potendo più usare il tema «universitario» nella dicitura. [m. t.]

I diplomati in «Tecnologie alimentari» potranno trovare impiego anche nel ■■■■ della ristorazione

# Un satellite al «Giobert»

## *Servirà per le rilevazioni topografiche*

**ASTI.** Un protocollo d'intesa i cui sviluppi renderanno «celebre» il Giobert (ragionieri ■ geometri) ■■■ istituto leader nel ■■rd-Italia per la strumentazione. E' il documento che il preside Alfio Pellegrini ha firmato con il presidente ■■ Collegio geometri di Asti Enzo Valpreda. Il primo risultato è stata la collaborazione alla Fiera di Asti nello stand dei geometri dove hanno presenziato studenti e insegnanti. Per il Giobert (circa 380 geometri, con un forte incremento ■ iscritti per l'anno '98/'99) la possibilità di pubblicizzare la didattica dell'istituto anche attraverso l'esposizione di antiche strumentazioni che ne rappresentano la storia per arrivare alle più ■■■■ attività (recentemente sono stati rinnovati i laboratori). Il protocollo d'intenti però prevede altre più strette collaborazioni: ad esempio ■ Collegio offerma la propria disponibilità a organizzare esercitazioni pratiche sull'uso di strumenti topografici e ■ partecipare all'istituzione di un corso di post-diploma. In un primo tempo la du■■■ sarà ■ un ■■■ per diventare in futuro ■ cinque con formazione presso enti e organismi professionali operanti sul territorio astigiano. Si prospettano molte altre opportunità, ma quella di maggiore richiamo anche per il Collegio geometri è la realizzazione di una stazione fissa (collocata appunto nell'istituto) per la rilevazione topografica tramite coordinate fornite dai satelliti. Il ■■■ uso è divontato famoso per alcune particolarità (installato su macchine di prestigio, tipo la Ferrari, riduce la possibilità di furti perchè il ■■■■ ■ facilmente «individuabile» appunto dai satelliti); in caso di guerra la strumentazione satellitare diventa di esclusivo appannaggio dell'esercito. Nel campo delle rilevazioni ad ■■■ professionale rappresenta il meglio per fornire indicazioni topografiche al millimetro. Un mezzo d'avanguardia per l'apprendimento dei futuri geometri del Giobert. Spesa prevista 150 milioni, ma l'istituto spera ■ acquistare la stazione fissa (tecnicamente Gps) ■■■ ■■ «esborso» minore.

■■■■ia Tallano

Oggi i funerali delle tre vittime

# Una sottoscrizione alla Cri in ricordo del giovane morto in moto a Villafranca

**CANTARANA.** Si svolgeranno oggi i funerali delle tre vittime dell'incidente di domenica sulla statale per Torino, in località Case Bruciate a Villafran■■. La salme dei coniugi Carlo Bianco 59 anni, Torino, imbianchino e Augusta Bianchin 57, casalinga, partiranno questa mattina per il Torinese do■■ si svolgeranno le esequie.

Erano stati investiti mentre attraversavano la strada dalla moto condotta da Paolo Venturi, 24 anni di Cantarana anch'egli deceduto. Dalla camera mortuaria di Villafranca dove la salma è stata composta partirà invece alle 16,30 il corteo funebre di Paolo diretto verso la parrocchia di Cantarana dove don Giovanni Rolfo celebrerà la funzione religiosa. Una folla ■■■■■■ parteciperà alle esequie: il giovane, disegnatore meccanico, ■■ l'ultimo di 11 fratelli della coppia Azzorre Venturi 73 anni e Annina Alberelli 70. Paolo avrebbe compiuto 25 anni giovedì. La sua famiglia e lo stesso giovane sono molto conosciuti anche a Villafranca, dove Paolo svolgeva servizio nella Croce Rossa. I parenti hanno chiesto, invece dei fiori, di aprire una sottoscrizione da destinare alla Cri nel nome del ragazzo.

Domenica Venturi aveva chiesto ■ un amico la moto Kawasaki ZX 600 per un giro ■ prova. Era diretto a Villafranca quando ha centrato in pieno la coppia torinese di ritorno da una visita a dei parenti astigiani e diretta verso la loro auto.

Paolo Venturi, sepolto a Cantarana

L'impatto tremendo (forse Paolo impegnato ■ sorpassare un auto è stato abbagliato dal sole) ha scagliato il centauro ■ molti metri di distanza. I tre sono morti sul colpo. Le indagini sono svolte dai carabinieri di Villafranca.

■ Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di San Pietro a Govone (Cn) i funerali di Mirella Bozzo, 63 anni, l'altra vittima degli incidenti della domenica. La pensionata ■ stata investita da un auto in viale Risorgimento ■ Canelli, davanti al dancig Gazebo. La salma verrà tumulata nel cimitero del paese. [m. t.]

Il 31 maggio scade l'autorizzazione ■ smaltire nella discarica pisana di Chianni

# Dove andranno i rifiuti astigiani?

## *Il Consorzio tratta con Cuneo e indice un appalto*

■■■ Il 31 maggio scadrà, per l'Astigiano, l'autorizzazione a smaltire l'immondizia nella di■■■ pisana di Chianni: d■■ saranno portati i rifiuti dal 1° giugno?

Sul proseguimento del conferimento in Toscana, iniziatosi a febbraio, ■■■ c'è certezza. I contatti avviati nei mesi scorsi con la Provincia di Cuneo, per individuare un impianto nella «Granda», sono tuttora in corso. «Con Cuneo stiamo lavorando ad un accordo complessivo - chiarisce Silvano Roggero, presidente del Consorzio rifiuti - che riguardi l'intero ciclo di trattamento degli scarti, non solo il loro smaltimento finale».

Ma intanto, per proseguire nell'«esportazione» fuori provincia, il Consorzio ha indetto una gara d'appalto: entro domani le ditte dovranno presentare un'offerta per lo smaltimento dei rifiuti secondo modalità tradizionali (conferimento di scarti «tal quali» in discarica) ■ tecnologiche (separazione dei resti organici ■■ quelli secchi prima dello smaltimento nell'invaso).

«Oltre al sistema di eliminazione dei rifiuti - indica Roggero - le ditte dovranno indicare in quale discarica autorizzata verrà trasportata l'immondizia fino ■ 30 novembre (con possibilità di rinnovare l'incarico per altri 6 ■■si). Il nostro ente esigerà garanzie sullo smaltimento corretto dei rifiuti nel nuovo impianto».

Già fissate anche le quantità di scarti da «esportare» fuori provincia: 200 tonnellate al giorno, con punte fino a 350, di cui 5 di materiali ingombranti.

A Pisa la spesa di trasporto, smaltimento ed ecotassa è di 235 lire/kg.: la gara d'appalto indetta dal Consorzio fissa un costo massimo di 240 lire, leggermente superiore a quello attuale, che però non prevede l'impiego di impianti tecnologici per la separazione preventiva dei rifiuti secchi da quelli umidi.

■■ l'offerta prescelta dovesse comprendere quest'ultimo sistema, il Consorzio avvierebbe fin da subito ■ stesse operazioni di trattamento degli scarti previste con l'attivazione dell'impianto di Valterza (si attende il decreto regionale di occupazione dei fondi per poter iniziare i lavori di costruzione).

In sostanza si tratterebbe di una sorta di anteprima del progetto astigiano, in attesa di sapere, ■■■ il pronunciamento definitivo del Tar su Lapaudin, ■■ la futura discarica dell'Astigiano nascerà a Villanova o Cerro Tanaro.

«In ogni ■■■ il nuovo invaso - indicano al Consorzio - accoglierà rifiuti preventivamente trattati».

■■■■ Nosenzo

### *Smaltimento con Asti*

Dal 1° giugno Dusino San Michele potrebbe conferire i propri rifiuti nello stesso impianto fuori provincia che utilizzerà il Consorzio rifiuti astigiano. La convenzione, approvata di recente dal Consiglio comunale, sarà valida fino al 31 agosto. Non aderendo all'ente di via Roero, Dusino spenderà però di più degli altri centri associati o convenzionati: 403 lire/kg più Iva. La ■■■ c■■ accadrà per Valfenera, qualora anche questo comune (la cui discarica ■ Pian della Guerra sta andando in esaurimento) decidesse di sottoscrivere la convenzione. Quest'ultima prevede pure la possibilità, per il Consorzio, di inviare all'impianto di Pian della Guerra, se nell'ambito del progetto di ampliamento la Provincia autorizzasse anche il ritiro dei rifiuti preventivamente trattati, ■ stes■■ quantità di scarti che Dusino ■ Valfenera potrebbero «esportare» fuori provincia fino ■ fine agosto. [l. n.]

LA FIERA HA ■■■■ I CAMPIONI

■ Oggi saranno noti i vincitori delle cinque cantinette

**ASTI.** S'inizia da stamane lo smantellamento del padiglione fieristico in piazza d'Armi: la «Città di Asti» ha chiuso ieri sera, dopo 12 giorni di svolgimento. Comune e «Al.Fiere» (la società ■■■■ che negli ultimi due anni ha organizzato le manifestazione) renderanno noti oggi i dati sull'affluenza di pubblico: la soglia dell■ ■■ mila presenze, registrata nel '97, ■ comunque superata.

Sempre oggi ■■■■ comunicati i nomi dei vincitori ■■ premio «Vinci ■■■ cantinetta» riservato ai visitatori (1° premio 150 bottiglie di vino; 2°, 120; 3°, 90; 4°, ■0; 5°, 30). L'estrazione dei biglietti è avvenuta ieri sera alla presenza ■ un funzionario dell'Intendenza di finanza. Lunedì sera le «Donne del vino» (nella foto un gruppo) hanno animato l'ultima iniziativa prevista nell'area Intrattenimento: interesse ha suscitato la degustazione di una ricca selezione di vini (200) proposta in collaborazione con altre associazioni, tra cui Arcigola Slow Food. [l. n.]

SAN DAMIANO

■ A piedi ■ Torino per vedere la Sindone

Una ventina ■ pellegrini sandamianesi è partita sabato sera da pi■■■ santi Cosma e Damiano per giungere a piedi a Torino ed assistere all'ostensione della Sindone. L'iniziativa è stata organizzata dalla Confraternita dell'Annunziata. ■ fedeli, guidati dal sinda■■ Alberto Marinetto (nella foto), hanno percorso i circa ■■ chilometri in 11 ore, ■■■ alcune soste. I pellegrini ■■■■ arrivati alle 7 davanti al Duomo. Dopo la visita alla Sindone il gruppo ha sostato per una preghiera davanti alla tomba del cardinale sandamianese Giuseppe Gamba, che fu vescovo di Torino ■■ 1920 al '29. I pellegrini sono rientrati domenica mattina in macchina. [cl. o.]

VILLAFRANCA ■■■■■■

Presentati 5 progetti

## Anche Villafranca andrà alle urne per il baby Consiglio

■■■■■■■■ Circa 250 bambini di medie ed elementari domani saranno chiamati alle urne nel seggio allestito in biblioteca: dovranno scegliere tra cinque liste che presentano altrettanti progetti di recupero ambientale. I più votati andranno a comporre il Consiglio comunale dei ragazzi.

Il progetto segue la partecipazione delle scuole, nei mesi scorsi, ■■ un ■■■■■■ indetto ■■ Consiglio regionale. Anche Villafranca ■ risultata vincitrice e gli sono stati assegnati dieci milioni in premio. I cinque progetti sono stati battezzati: «Villafrancaland» (sistemazione del parco del Valentino); «Rollerskate» (un plastico illustra la costruzione ■■■ pista di pattinaggio); anche un altro piano presentato dalla 5ª riguarda il pattinaggio; «Labor...I love you» per allestire laboratori; «Salviamo bike-park» per costruire piste ciclabili. [m. t.]

ASTI ■■■■■■

Sono sei i candidati

## La Provincia sceglie il nuovo difensore civico

**ASTI.** Sono sei i candidati alla carica di difensore civico della Provincia. Il termine per presentare domanda è scaduto nei giorni scorsi: hanno depositato il proprio curriculum Maria Lidia Pizzotti, commercialista, Cristina Bella, avvocato, Paolo Meglio, geometra, Rosemma Ghiberti, dottore in legge, Maria Pavesio, ■■ sindaco ■ Cantarana, Innocenzo Porrino, pensionato, ex assessore all'Urbanistica di Costigliole.

La nomina spetterà al Consiglio provinciale: sarà eletto il candidato che avrà ottenuto almeno 20 voti, pari ai quattro quinti dell'assemblea.

L'incarico di difensore civico, ricoperto finora ■ Anna Garbarino, ■■ dipendente Inps, durerà tre ■■■: a differenza di oggi, nei prossimi mesi il difensore svolgerà servizio non solo in Provincia, ma anche nei municipi dei centri che si sono convenzionati con l'ente. [l. n.]

ASTI ■■■■■■

Tricolori al «Nosenzo»

## Ghiarlone e Sorba vincono il bronzo nello scopone

■■■■ Lo scopone astigiano ■ salito alla ribalta nazionale. Merito della coppia del circolo «Nosenzo», formata da Nello Ghiarlone-Angelo Sorba: i due giocatori hanno conquistato il bronzo ai campionati tricolori che si sono svolti nella sede della società astigiana.

Alla gara hanno partecipato anche altre quattro coppie del circolo «Nosenzo»: Lombardo-Zuppel, Nebiolo-Testoni, Corino-Maggiora ■ Musso Saracco, tutte eliminate nella prima partita.

Al termine ■■ sono laureati campioni italiani Giancarlo Borca e Michelangelo Camporetto del «Bocciodromo» di Torino, davanti a Pellolio-Valli della «Lariana» di Lezzeno (Co■■■). Le finali del campionato italiano di scopone non si svolgevano ad Asti dal '71. Anche in quella occasione Camporetto (allora in coppia con Finco) si aggiudicò il titolo. [a. b.]

## NOTIZIE IN BREVE

**Asti**

### Anziano urtato da un'auto in corso Gramsci

E'stato urtato da una «Uno» mentre attraversava corso Gramsci. E' accaduto lunedì sera. Giovanni Nebiolo, 77 anni, Asti, via Omedè, ■ riportato ferite e contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni. Illeso il conducente dell'auto: è Giovanni Maldonese, 57 anni, di San Marzanotto. E' intervenuta la polstrada.

**Costigliole**

### All'enotecnico Rampone il premio «Guido Alciati»

Il premio del Lions club Asti, dedicato alla ■■■■ ■ Guido Alciati, ■ stato assegnato all'enotecnico Adriano Rampone. La ■■■ segna del riconoscimento durante la «Festa dei vini» al castello di Costigliole. Rampone è ■■■ premiato «come uomo dell'anno in campo enologico e per la ■■■ pluridecennale carriera al ■■■■■ del vino astigiano». Nella foto: Rampone, ■■■ la targa, premiato da Piero Alciati (figlio del compianto ristoratore: ■ sin.), dal presidente della Camera di commercio Salva Garipoli e da Renato Goria, presidente Lions.

Casale, allo scalo merci lamentati rumori e polvere

# Sit-in contro la Messina?

## *La gente: «Situazione invivibile»*

Il deposito della ditta Messina e di altre tre società in piazza d'Armi, scalo merci dove vengono accatastati i container. Insaccate le polveri fertilizzanti

**CASALE.** Altro che bella stagione: per la gente che abita in corso Indipendenza e in piazza d'Armi l'arrivo del caldo comporta l'apertura delle finestre, di conseguenza, l'aumento dei disagi provocati dalle aziende che operano allo scalo merci nella zona concessa in affitto dall'Ente Ferrovie.

Sono esasperati da polvere e rumore. Alcuni minacciano di fare un sit-in per impedire che i container su cui è stampato il nome della ditta Messina raggiungano il deposito.

Le proteste di questi giorni sono solo un'appendice di una lunga sequela di lamentele che si protraggono da anni. Il Comune ha fatto un sopralluogo dall'esterno del deposito, poi ha cercato incontri con i responsabili delle ditte (non solo la Messina, ma anche altre tre, tra cui la Coven Agricoltura di Genova, impegnata nell'insaccamento di fertilizzanti). Le operazioni si svolgono in un capannone aperto sui lati, «perchè questa è la disposizione che ci è stata richiesta dai vigili del fuoco» ha spiegato il responsabile al sindaco Riccardo Coppo che ha chiesto conto della diffusione delle polveri nell'ambiente. Ma la società ligure si è anche detta disponibile a chiudere il capannone per limitare il disagio.

Gli abitanti della zona sono tormentati dalla polvere provocata dalle operazioni di insacamento e dal viavai delle macchine utilizzate nel deposito di piazza d'Armi. La voce si è sparsa tanto che in un condominio di recente costruzione, dei 16 alloggi disponibili solo 8 sono stati venduti e chi ha comprato dice: «Al momento dell'acquisto ci era stato detto che il deposito della Messina sarebbe stato chiuso, ma così non è».

Il sindaco Riccardo Coppo chiede un po' di pazienza: «Dopo un incontro con i dirigenti dell'Ente Ferrovie, abbiamo scritto alle quattro ditte che operano nel deposito invitandole a trovare soluzioni perché la convivenza sia accettabile. Mi pare che qualcuna stia provvedendo con interventi di edilizia proprio in questi giorni».

**Silvana Mossano**

Il Comune installerà anche dissuasori lungo le vie

# Acqui, paletti agli incroci contro la sosta selvaggia

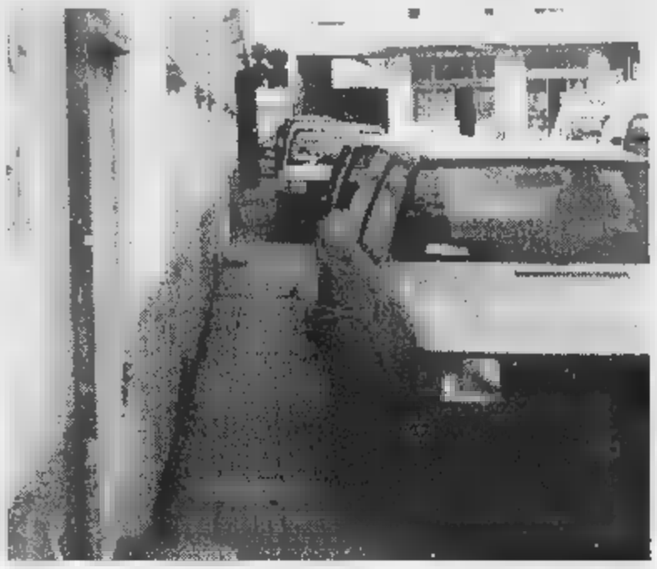
**ACQUI.** Paletti di ghisa e dissuasori in cemento armato contro gli automobilisti indisciplinati. E' la scelta che attuerà nei prossimi mesi il Comune dopo le proteste da parte di molti cittadini alle prese ogni giorno con il fastidioso fenomeno della «sosta selvaggia».

E' un problema che ad Acqui si aggrava nel periodo estivo, quando si registra un sensibile aumento delle auto in circolazione. Così, se una madre con un bambino nel passeggino decide di uscire di casa deve prima di ogni altra cosa «studiare», una serie di percorsi alternativi, per evitare di dover incappare nelle auto lasciate in sosta sui marciapiedi.

Ma il problema della sosta selvaggia esiste anche in prossimità degli incroci, con la conseguente riduzione del campo visivo per gli automobilisti che devono svoltare e con maggior pericolo per i pedoni che attraversano.

«Abbiamo già nei magazzini un centinaio di paletti di ghisa con relative catene: verranno posti nei principali attraversamenti pedonali per garantire maggiore sicurezza ai pedoni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato -. Inoltre, acquisteremo altri dissuasori di sosta di cemento, che verranno posti in prossimità degli incroci e dei marciapiedi onde evitare il problema della sosta selvaggia».

Per rendersi conto delle proporzioni che il fenomeno ha assunto in città basta vedere il marciapiede interno dell'ex caserma «Cesare Battisti» dove, nonostante un divieto di sosta ben visibile, le auto vengono parcheggiate sul marciapiede. Proprio su quel lato si trova l'ingresso della succursale della scuola media «G. Bella» e l'uscita di sicurezza della Biblioteca civica di corso Roma.



Un esempio di posteggio sul marciapiede, in divieto di sosta, nell'ex caserma

Commenta un abitante della zona: «A questo punto, ci si può rendere immediatamente conto che lasciare un'auto in sosta su quel marciapiede, a pochi metri dall'ingresso di una scuola o di un'uscita di sicurezza di un servizio pubblico quale è una biblioteca, costituisce un impedimento alla rapida evacuazione dell'edificio, nella malaugurata ipotesi che si verificasse un incendio. Perché nessuno interviene?».

**Gian Luca Ferrise**

## IN BREVE

**Casale**

### Rogo nell'ufficio di consulente del lavoro

Forse un corto circuito ha causato un rogo che ha distrutto un fax, un telefono e danneggiato oltre 10 metri quadrati di parete nell'ufficio di consulenza del lavoro di Patrizia Ferretto, in via del Carmine 6. Sono intervenuti i vigili del fuoco. **[r. sa.]**

**Silvano d'Orba**

### Inchiesta furti d'auto eseguito un arresto

Un personaggio definito dagli inquirenti «di rilievo» nell'ambito dei furti d'auto, già abitante a Silvano d'Orba e di cui quale non è stato fornito il nome, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Capriata in esecuzione di un provvedimento della magistratura. **[r. bo.]**

**Giarole**

### Riprende la «guerra» contro i calabroni

Esplode il caldo e tornano i calabroni. Ieri i vigili del fuoco sono intervenuti alla tenuta Maranzana di Serralunga di Crea e alla cascina Gerosa di Giarole, inoltre a Montecastello, per distruggere i nidi. **[r. c.]**

**Casale**

### Sfrattato, portò via il lavello della cucina

Il casalese Giovanni Vicciantuoni, 44 anni, già abitante in via Vercelli 6, è stato condannato in pretura a 2 mesi e 15 giorni di reclusione e 300 mila lire di ammenda con la condizionale per appropriazione indebita. Sfrattato, aveva portato via il lavello e l'impianto idraulico della cucina. **[r. sa.]**

**ALTAVILLA**

Trasferito al Cto

## Ancora grave l'operaio ustionato

**CASALE.** E' stato trasferito lunedì sera al Centro grandi ustionati del Cto di Torino Gelmo Gatti, l'operaio di Altavilla, 58 anni, investito da una fiammata mentre tentava di rifornire di benzina una motofresa, che intendeva utilizzare.

Le ustioni a braccia e gambe sono estese su una superficie del corpo superiore al 30 per cento. L'uomo si trova nella camera asettica e i medici torinesi non hanno ancora sciolto la prognosi, ma sono fiduciosi in una progressiva ripresa, vista la tempra robusta dell'operaio. Probabilmente potrà ritornare a casa tra un mese, non è escluso debba ricorrere alla chirurgia plastica per il braccio destro.

L'incidente è avvenuto a metà pomeriggio. Gatti maneggiava la tanica di benzina e ha accidentalmente rovesciato del carburante che è finito sul motore acceso infiammandosi e investendo l'uomo. Determinante l'intervento di Valentino Gatti, ex segretario comunale, che l'ha soccorso. **[r. sa.]**

**CERRINA**

Zona non coperta

## «Azione legale per i cellulari non collegati»

**CERRINA.** Nei paesi della Val Cerrina i telefoni cellulari continuano a restare muti. Interventi reiterati di amministratori pubblici in ambito locale, provinciale, regionale e persino parlamentare hanno sortito promesse e qualche contratto della Tim con le amministrazioni pubbliche per la costruzione di ripetitori, che però per ora non sono stati realizzati.

L'unica notizia positiva arriva da Cerrina, dove si sono viste trivellatrici all'opera nell'area acquisita dalla Telecom per il traliccio. Ma le opere previste, il servizio promesso al sindaco entro inizio aprile, vanno a rilento e gli utenti protestano.

Se fa portavoce la Lega Nord. Dice il segretario Antonio Bruno: «Inizieremo anche un'azione legale. Da anni, diversi utenti pagano un canone mensile per un servizio promesso che poi non è erogato. Nella sezione di Cerrina Valle raccogliamo le firme degli abbonati danneggiati dal perdurare del disservizio». **[m. g.]**

Quattordio, vertice romano dopo la chiusura dell'azienda

# Accordo per gli «ex Delphi»

## *Un piano sociale per i 200 lavoratori*

**QUATTORDIO.** «Siamo cautamente soddisfatti per l'accordo raggiunto, anche se rimane l'amarezza per la chiusura di una fabbrica come la Delphi Packard, che chiude i battenti non per difficoltà intrinseche, ma per una pura logica aziendale». E' questo il commento di Giorgio Sciutto, della Fim-cisl, dopo il vertice al ministero del Lavoro per decidere il futuro dei circa 200 lavoratori dello stabilimento che fa capo alla General Motors di Detroit.

Alla riunione, conclusasi nella notte di lunedì scorso, hanno partecipato, oltre ai rappresentanti dell'azienda e ai sindacalisti, anche funzionari della Regione, l'assessore provinciale, Paolo Filippi e il sindaco di Quattordio Pier Paolo Monti.

L'accordo prevede l'individuazione di un piano sociale variamente articolato, che utilizza diversi strumenti, come corsi di formazione per le maestranze, un anno di cassa integrazione straordinaria, la mobilità e, conquista non di poco conto, la ricollocazione tramite un'agenzia specializzata, i cui costi saranno a carico della Delphi Packard.

Contro la chiusura della Delphi Packard c'erano state numerose manifestazioni di protesta

«Fra le varie agenzie che operano in questo settore - ha spiegato Giorgio Sciutto - abbiamo individuato la D.B.M. Italia, che fra l'altro offre assistenza nell'approccio col lavoro, anche mediante corsi propri di riqualificazione. Di fatto, l'agenzia è in possesso di un'analisi della situazione territoriale e fa da tramite fra domanda ed offerta, mettendo in contatto i lavoratori e le aziende. Le nuove opportunità occupazionali dovranno avvenire in ambito territoriale ben preciso e il tempo per raggiungere il posto di lavoro non dovrà superare un'ora con un mezzo pubblico».

**Emma Scaglioti**

Ospita anche la nuova sede dell'Arma

# Nasce il villaggio «Rosignano 2000»

**ROSIGNANO.** E' stato presentato «Rosignano 2000», un'avveniristico complesso residenziale che sorgerà nel centro monferrino nei prossimi quattro anni.

Si tratta di un villaggio esteso su 46 mila metri quadrati comprendente la nuova caserma dei carabinieri, tredici villette uni e bifamiliari, un moderno centro sportivo con campo da calcio, calcetto, tennis e bocce, parcheggio e area verde (che accoglierà che una tappa della Cavalcata Aleramica) e percorsi mountain bike.

Il progetto è stato presentato ieri nell'aula consigliare dal sindaco uscente Luigi Patrucco. «E' un'idea nata dalla vecchia amministrazione, guidata dal sottoscritto, da Francesco Arena, ora passato a dirigere la Casa di Riposo di Asti e da Pier Luigi Monzeglio, scomparso nel gennaio del '97: un gruppo che credeva fortemente in questa svolta. Siamo fermi da 40 anni ed ora è giunto il momento di riammodernare, facendo grande attenzione a deturpare la bellezza del territorio. E' un paese che sta cambiando volto e ci auguriamo che il basso costo dei terreni e una spesa di urbanizzazione inferiore ai comuni limitrofi favoriscano l'arrivo di tante famiglie».

La prima costruzione sarà la nuova caserma dei carabinieri: un'edificio ad un piano, seminterrato, di 15 mila metri quadrati, con due alloggi per militari con famiglia, palestra e mensa. «E' quanto di meglio si possa chiedere ad una caserma - sottolinea il capitano Luca Pietranera, comandante della Compagnia di Casale, affiancato da ufficiali dell'ufficio Logistico di Torino -. Speriamo che l'esempio di disponibilità dimostrato dal sindaco Patrucco sia seguito da altre amministrazioni pubbliche».

Per le spese di urbanizzazione (circa 700 milioni) il Comune è intenzionato a reperire fondi attraverso la vendita dei terreni. Saranno poi delle ditte private a farsi carico della realizzazione e della vendita in lotti del centro residenziale. **[r. sa.]**

A Rocchetta Tanaro un corso di portamento per modelle

# Così si diventa indossatrici

## *E partono anche le lezioni di «bon ton»*

**ROCCHETTA TANARO.** Il paese vorrebbe diventare una piccola capitale piemontese delle moda e del «bon ton»: dopo il corso di buone maniere e tavola che prenderà il via nei prossimi giorni alle cantine Braida, si stanno già facendo i preparativi per un'altra iniziativa. E' il primo corso di portamento per modelle ed indossatrici curato dallo staff di Lauretta Orsini, con il patrocinio dell'organizzazione degli indossatori (Faifi) e della Confederazione nazionale dell'artigianato.

«Si tratta del primo esperimento fuori dalle grandi città della moda - spiega la modella Lauretta Orsini, originaria di Tortona - di solito questi corsi si svolgono a Torino e Milano, ma noi abbiamo pensato di agevolare molti giovani che abitano in provincia e vogliono lo stesso tentare la carriera nel mondo della moda». I corsi comprendono una serie di lezioni tenute da fotografi, estetiste e modelli professionisti, al termine delle quali verrà rilasciata la tessera sindacale.

«Partiremo a fine aprile - annunciano gli organizzatori - ospiti della Corte Chiusa del marchesi Incisa in via Roma a Rocchetta - ci saranno dodici stages settimanali di quattro ore ciascuno». Agli apprendisti modelli, si insegna il portamento, la sfilata, il make up e la posa fotografica. Non mancheranno consigli pratici su come inserirsi nel mondo della moda. Chi è interessato può telefonare allo 0131/814.422.

Intanto, la prossima settimana debutterà il corso di «bon ton», tenuto dalla giornalista Elda Lanza, autrice di saggi e docente in numerose scuole di cucina. Le iscrizioni sono già una ventina, ma qualche posto libero c'è ancora (telefonare allo 0131/814.422). **[e. ce.]**

Il corso per modelle comprende lezioni tenute da fotografi, estetiste e modelli professionisti, al termine delle quali verrà rilasciata la tessera d'idoneità

In esposizione reperti del periodo neolitico

# Castello d'Annone avrà un museo archeologico

**CASTELLO D'ANNONE.** Cercasi sede per aprire il museo archeologico, direttamente collegato agli scavi che, ancora recentemente, hanno coinvolto la storica «collina» all'ingresso del paese.

E' l'ultimo progetto che sta impegnando il Comune, intenzionato a reperire uno spazio nei pressi del parco archeologico. «Abbiamo già avviato contatti con qualche privato - indica il sindaco Alessandro Valenzano - vorremmo trasformare un paio di stanze, circa 50 metri quadri, in museo: siamo disposti sia ad affittare che a comprare».

Il Comune punta a sistemare, nel piccolo spazio espositivo, una parte del patrimonio archeologico (cocci di vasi, punte di lancia e altro) risalente al periodo neolitico.

L'impossibilità a esporre le testimonianze più preziose, conservate dalla Sovrintendenza, sarà «aggirata» con la realizzazione di calchi, «fotocopie» esatte delle opere originali.

«Teniamo molto alla realizzazione di questo progetto - spiega Valenzano - il museo si rivolge in particolare alle scuole, oltre naturalmente agli appassionati di archeologia».

Di recente, intanto, la storica collina (il piano regolatore ha vincolato a verde pubblico circa 40 mila metri quadri) è stata risistemata. «Sono state piantate 500 piante, tra tigli, querce, aceri, castagni e altre essenze - ricordano in municipio - dopo la rimozione di una porzione di territorio che rischiava di franare».

In futuro il Comune conta di far nascere, ai piedi del parco archeologico (sarà pure dotato di sentieri con panchine e cartelli «storici») il campo di calcio e nuove case. **[l. n.]**

A Casale 2000 anziani

# Sant Domenico non basta a capitali ...

**CASALE.** «E' stata un'iniziativa molto bella che ha favorito l'incontro e l'inizio di legami importanti - precisa il sindaco Riccardo Coppo al termine della lunga giornata che ha visto la città invasa da quasi duemila anziani nell'ambito sesto raduno regionale -. Una manifestazione promossa dal sindaco Alberto Martinetto, di San Damiano d'Asti, incentrata sulla valorizzazione della cultura, dell'amicizia e anche della spiritualità». Gli anziani giunti in città oltre 30 pullman, dopo la visita a monumenti e chiese, hanno sfilato da piazza Mazzini fino alla chiesa di San Domenico, guidati dai sindaci in fascia tricolore e con i gonfaloni. La cerimonia, celebrata dal vescovo Zaccheo, è stata seguita dal piazzale della chiesa da alcune centinaia di persone in quanto le tre navate era stracolme di gente. Finale con pranzo monferrino. **[r. sa.]**

Contrari solo Verdi e Rc. Parte la richiesta per accelerare la Conferenza dei servizi

# Regione, nuovo sì per la Asti-Cuneo

Quasi un plebiscito. Il Consiglio regionale ha votato ieri un nuovo ordine del giorno che oltre a confer- il sì all'autostrada Asti-Cuneo, via Massimini, impegna il «presidente della Giunta regionale e l'assessore competente a sollecitare il Ministro dei Lavori Pubblici e la Direzione del coordinamento territoriale Dicoter ad accellerare i processi in atto per la Convocazione della Conferenza dei Servizi». Hanno votato a favore Forza Italia, An, il Centro, Democratici di Sinistra, Socialisti, Ppi, Rinnovamento Italiano e Lega. Unico voto contrario quello del verde Cavaliere che ha spiegato - cvicenda, soprattutto l'atteggiamento del pds - possa non avere ripercussioni nell'Ulivo piemontese». Il gruppo di Rifondazione Comunista era assente per «protesta contro l'Ufficio di presidenza» - il capogruppo Pino Chiezzi ha diffuso - in cui si rimarcano «le criticità del progetto».

I sindaci e i presidenti - province di Asti e Cuneo non possono che essere soddisfatti. Erano venuti a Torino per vedere «di persona l'atteggiamento delle forze politiche e chi cerca di mettere in discussione un tracciato - ai già deciso», ha spiegato Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco e presidente del Comitato di Monitoraggio. Insomma, erano - per segnare su un taccuino (come ha fatto Franco Revelli, assessore alle Infrastrutture della provincia di Cuneo, - probabile prossimo presidente - Sitraci, la società per il traforo del Ciliegio) i «buoni e i cattivi» verso un'«opera che i cittadini aspettano da anni».

Domani i sindaci occuperanno le prefetture di Asti e Cuneo per dire no «alla richiesta della valutazione d'impatto ambientale e al tentativo - separare la Asti-Marene dalla Massimini Cuneo». E i consiglieri regionali hanno fatto a gara nell'affermare il - appoggio all'opera. Così il leghista Claudio Dutto ha parlato di «tracciato ideale» e della necessità di «privilegiare la realizzazione della Cuneo-Massimini». William Casoni (An) ha accusato chi «si oppone al progetto di Z rovesciata vuol far saltare tutta l'autostrada». Piergiorgio Peano (ppi) ha assicurato l'«appoggio dei popolari al progetto» ma - allo stesso tempo ha consigliato «di evitare forzature politiche che possono - ripercussioni in altre sedi istituzionali».

Sì al progetto anche da Mario Angeli (socialisti) da Renato Montabone e Rolando Picchioni (Rinnovamento Italiano), dal federalista Giacomo Rossi, - Francesco Toselli, Luciano Grasso ed Ettore Rachelli (Forza Italia). Sì sofferto anche quello dell'azzurro Matteo Viglietta: «Solo l'intervento di interessi forti ha portato alla modifica dell'originario progetto di superstrada tra Asti e Cuneo. Continuo ad avere perplessità sul percorso e aderisco solo perchè - passato il discorso che se salta adesso il progetto salta tutto». Sì convinto, invece, quello del capogruppo dei Ds, Lido Riba: «Il tragitto prescelto oltre - consentire un risparmio - 300-400 miliardi è anche quello che presenta meno problemi ambientali essendo al di fuori della fascia C (la più pericolosa, ndr) delle - esondabili».

Durissimo, invece, il - del verde Cavaliere: «Vi - assumendo la responsabilità - bloccare la realizzazione dell'Asti-Cuneo. Avete deciso di tener uniti i due tratti, quello da Asti a Marene e quello da Massimini a Cuneo. Ma questa decisione non è stata scelta nè da voi, nè dai presidenti delle province nè dai sindaci. Questa scelta - imposta la Satap che - dieci anni fà questi ricatti e che si vedrà finanziata l'ope- - con il - di contributi pubblici». E ancora: «Un'opera del genere comunque non si può fare senza il Via. La confluenza tra il Gesso e la Stura è - oggetto di alluvione nel -. - solo che dopo quanto è successo - si può andare a Ro- - come ha fatto - presidente Ghigo, e chiedere che non venga fatto il Via». Duro anche il capogruppo Comunista, Pino Chiezzi: «In Regione una gran- ammucchiata privilegia la solita grande opera pubblica rispetto ai problemi ambientali. Purtroppo - bastano tragedie ricorrenti ad invetire modelli di sviluppo - una politica piegata agli interessi dei costruttori».

**Maurizio Tropeano**

Il capogruppo dei verdi Pasquale Cavaliere (in basso a sinistra durante il suo intervento - in Regione) - contrario all'Asti-Cuneo. Amministratori delle province di Asti e Cuneo (in alto nella foto) hanno assistito - dibattito

Scompaiono i parametri regionali, ridotta la tariffa di 18,11 lire al litro

# E' bufera sul prezzo del latte

*La Coldiretti: prodotto piemontese penalizzato*

Bufera sul prezzo del latte. L'accordo siglato a livello nazionale tra Unalat - Assolatte rischia - penalizzare il prodotto piemontese. «La Coldiretti - Torino - dice il presidente Carlo Gottero -, non può accettare i contenuti dell'accordo sottoscritto per questa campagna, perché lo scorso - si era raggiunto con le industrie lattiero-casearie un prezzo di 680 lire al litro, e con una tabella di qualità elevata che ha fruttato ai produttori - significativo recupero di reddito».

Al centro delle polemiche, la riduzione della tariffa al litro - 18,11 lire riservata al latte piemontese. Una posizione di svantaggio, dunque, rispetto alla Lombardia e ad altre Regioni della Pianura Padana. Da qui la reazione di protesta delle - ciazioni di categorie: «Unalat e Assolatte per due anni consecutivi - spiega in una nota la Coldiretti -, non hanno firmato ed applicato in Piemonte al- accordo: da diversi - invece - in vigore un contratto regionale». Una gestione che permetteva una libera contrattazione tra produttori ed industriali. Ma la trattativa conclusa quest'anno ha di fatto creato un terremoto del mercato piemontese. «La tabella è stata divisa in tre fasce: 630 lire - partire dal 1 aprile, 650 lire dal 1 settembre e 660 lire dal 1 gennaio fino al 31 - del '99» spiega Roberto Arru, direttore tecnico dell'Asprolat.

In altre parole, rispetto alla situazione precedente quando erano in vigore le differenze regionali, le nuove tariffe ora minacciano i bilanci delle aziende piemontesi. Aggiunge Arru: «Esempio: in queste d- ultime campagne il prezzo è passato dalle 750 lire più Iva del '96-'97 alle 612 lire, Iva compresa, di adesso: quindi una flessione di 142 lire. Assurdo».

Quali le contromisure? «Proponiamo l'apertura - - vera trattativa sulla base degli accordi della scorsa campagna» ribadisce Gottero, mentre l'Asprolat si rivolgerà in Regione e chiederà un incontro con gli industriali. «Non si escludono però azioni - protesta» promette Arru.

**Massimiliano Peggio**

Inedito accordo tra Nestlè e Consorzio

# Motta e Asti spumante matrimonio in gelateria

*Un produttore piemontese fornisce il vino. Abbinato alla crema di fragole*

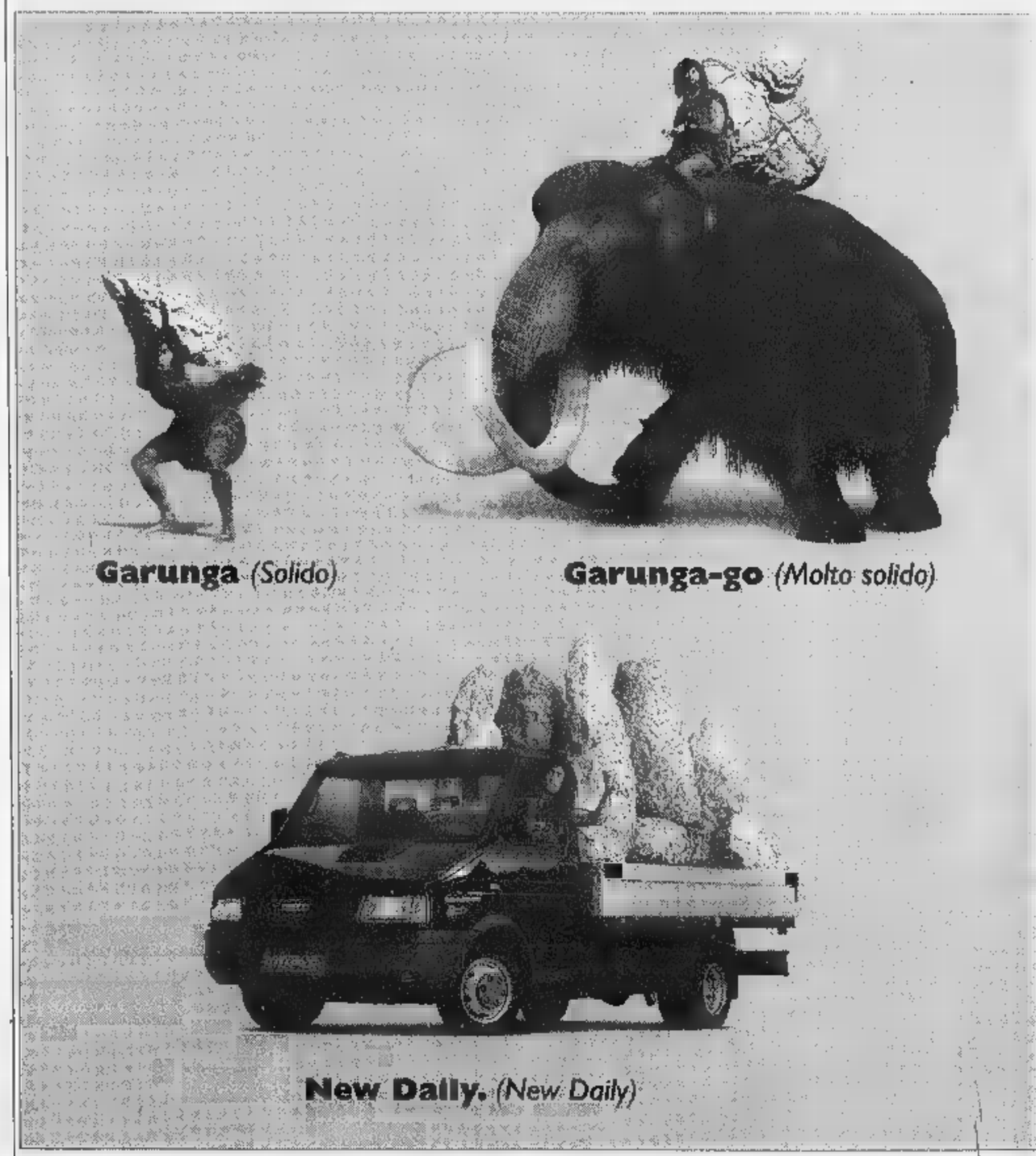
**Romano Dogliotti** di Castiglione Tinella La Nestlè ha scelto il - Asti spumante per un inedito abbinamento - il gelato - fragole della Motta

- può brindare con un coppa di gelato? Beh, ci - può provare, soprattutto dopo l'accordo tra - multinazionale svizzera Nestlè e il Consorzio dell'Asti. Il più famoso spumante italiano è entrato nella ricetta di un gelato Motta, nome storico dell'industria italiana, acquisito dal gruppo Nestlè.

«Abbiamo cercato partner che nobilitassero la nostra produzione di vaschette con il marchio La Cremeria, destinate la - in famiglia» spiegano a Parma, dove la Motta-Nestlè ha la sede centrale. La scelta dell'Asti spumante è caduta sull'abbinamento con il gelato alla fragola. La - brmula prevede solo 5 grammi di vino ogni vaschetta da - chilo, - tanto basta a dare al gelato profumo e aroma di moscato. I tecnici della Nestlè si - rivolti al Consorzio per avere un elenco - possibili fornitori. Dopo - serie di prove hanno scelto l'Asti spumante «La Selvatica» - Romano Dogliotti di Castiglione Tinella, - dei piccoli produttori più conosciuti. Ha l'azienda sulle colline tra l'Albese e l'Astigiano. E' famoso per i - moscati «Caudrina» - «Galeisa», dal nome delle vigne.

«Ho dovuto procurarmi - speciale autoclave in acciaio per il trasporto dello spumantedalla mia cantina a Parma e poi a Ferentino, in provincia di Frosinone, dove la Motta produce questo tipo di gelato» racconta Romano Dogliotti, per nulla intimorito dall'essere entrato in affari - un colosso da milioni di dollari. Con la prima fornitura produrranno 700 mila vaschette. Spumante - moscato sono già utilizzati con successo nelle ricette di piccoli artigiani gelatieri (tra i primi Ezio Parodi di Canelli), ma è la prima volta che una grande industria abbine il proprio marchio a quello del Consorzio dell'Asti. E non - sarà solo questo «matrimonio». All'ufficio marketing della Motta hanno elaborato una strategia di abbinamenti - altri prodotti famosi: Amarema Fabbri, Bacio Perugina, Caramelle Rossana per cercare di catturare consumatori in un mercato in forte espansione. Gli italiani gustano ogni anno 300 milioni di chili di gelato (circa 6 chili a testa) e il «made in Italy» è apprezzatissimo anche all'estero.

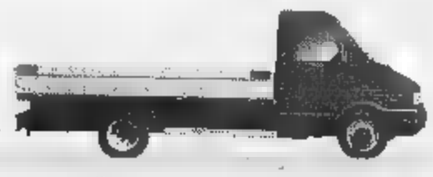
**Sergio Miravalle**


New Daily Basic 35.10
Cabinato 103 CV.
L'offerta più solida,
il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come - roccia.
Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio,
per la sua maneggevolezza, per il suo volume - carico,
per la - efficienza.
Oggi anche con una dotazione di serie davvero robusta:
• Motorizzazione 2800 Turbo
• Idroguida
• 4 freni - disco
• Cassone fisso

L. 34.500.000
- in -
(IVA esclusa)
Offerte valide fino al 30/6/1998.
Non cumulabile - altre iniziative in -



New Daily IVECO
- una roccia.

www.iveco.com Parte integrante del Gruppo Uranio

È un'iniziativa della Concessionaria della provincia di Asti:
GARELLI E SCAVINO S.p.A. ASTI - Tel. 0141/272204

Presentato il programma dell'Istituto civico «Verdi»

# Tutti i segreti del jazz e le «ferie musicali»

ASTI. Il programma del Civico istituto di musica «Giuseppe Verdi» di Asti (direttore Arturo Sacchetti), per l'anno 1998-1999, ha il suo «prologo» in un prestigioso incontro tra gli allievi dello stage didattico -pratico jazzistico, iniziato nel novembre del '97. Avrà luogo giovedì 25 giugno alle 18, nella sede dell'istituto stesso.

Lo stage è organizzato dalla Gianni Basso big band jazz school - Associazione musicale «Arsis», con il patrocinio del Comune e dell'istituto di musica «Verdi» ed è tenuto da grandi professionisti come Fulvio Albano, Andrea Pozza, Giampiero Prina, Emilio Soana, sotto la direzione artistica di Basso.

Altra iniziativa di notevole impegno è la «Vacanza musicale», prevista dal 16 al 26 luglio, al collegio dei padri salesiani, al Colle Don Bosco. L'isituto «Verdi» si avvale della collaborazione della cooperativa «La strada» e dell'associazione culturale «Arte e tecnica» di Asti. Il piano prevede la produzione di una composizione musicale per voci e strumenti da proporsi in conclusione del corso. Il costo di partecipazione è di 700 mila lire compresa, prima colazione, pranzo e cena.

Il direttore dell'istituto di musica «Verdi» Sacchetti (a sinistra) e il jazzista Gianni Basso

Le altre attività previste per maggio: il concerto a palazzo Ottolenghi, in occasione di Asti teatro ragazzi, intervento della classe di musica da camera; sempre il 20 a Rivoli incontro fra le scuole musicali di Asti e Rivoli con intervento delle classi di musica da camera e di canto; il 24 all'Istituto incontro con le famiglie dei nuovi allievi; il 26, 27 e 30 alla sala Pastrone intervento per Asti teatro ragazzi; il 30 all'Isituto, incontro musicale della classe di pianoforte complementare al «Verdi». All'Isituto il 5 giugno nuovo incontro fra scuole di Rivoli e Asti, con l'intervento delle classi di musica da camera, canto, esercitazione corale.

Le iscrizioni al Civico istituto di musica «Verdi», per l'anno scolastico 1998-99, sono aperte fino al 31 maggio. Sono ammessi allievi dai 3 ai 7 anni, al corso propedeutico di educazione musicale e dagli 8 anni, senza limite massimo, per formazione di base e pratica strumentale. Informazioni al 53.07.30. [a. b.]

## QUATTRO CONCERTI DEI «VERDI»

ASTI. Un mini cartellone di quattro concerti: l'istituto di musica «Verdi» ha definito il calendario di concerti eseguiti da propri docenti e di docenti di altre scuole. Tutti gli appuntamenti a palazzo Ottolenghi, dalle 21.

Si inizia il **15 maggio** con il duo Tatjana Korra Elmazi, soprano e Andrea Turchetto, al pianoforte. La Elmazi è nata in Albania e si è specializzata al Conservatorio di Roma. Insegna canto al «Verdi» di Asti. Turchetto collabora con la Società artisti lirici «F.Tamagno» di Torino.

Il **27 maggio** concerti per chitarra e violino. Suonano Mario Gullo, chitarra, Gail Janet Thomas, violino, nata in Nuova Zelanda e Antonio Borrelli, docente di chitarra al «Verdi» di Asti. E' autore del metodo per bambini «Una chitarra per amici».

Il **10 giugno** «Pianoforte a quattro mani» con Silvia Belfiore e Paolo Repetto, insegnante di Storia della musica al Verdi. Nella stessa serata si esibirà l'«Insieme cameristico» del Civico istituto di musica, composto da 11 docenti. Il **11 giugno** si conclude con Carmen Sampaolo, pianoforte, insegnante di musica nelle scuole di Asti e Alberto Bosio, marimba. Nell'89 ha tenuto un seminario di «percussioni» e tutt'ora è titolare di cattedra al «Verdi». [a. b.]

PAUSA CAFFE'

# *L'infanzia ad Annone col pensiero all'Europa*

**IL suo ultimo libro, «La banda Paradiso», in chiave autobiografica, l'idea una vita piena, molto movimentata.**

Diciamo di una vita e di un contesto storico e sociale che si svolgono nell'arco di 50 anni. Se ho avuto meriti, devo confessare che molte le ho realizzate grazie al fatto di saputo prendere ciò che il mi ha offerto.

**Lei è nato in un piccolo pae-**

A Castello d'Annone dove risiedo tutt'ora, anche ho girato mondo ed ho vissuto per molto tempo a Torino. Da Annone i miei si sono trasferiti quando io avevo undici anni. La mia fortuna è stata quella di trovare, al liceo di Alessandria tre grandi professori: Della Corte, Galimberti e Fontana. A Torino mi sono laureato in lettere.

**Qualche ricordo della sua infanzia ad Annone?**

Vedo ancora il messo comunale che girava con la «butala» spinta a mano a lavare le strade. Questo mi fa ricordare il della pulizia. Che anche nell'anima gente semplice. Penso alle veglie nella stalla e al bello di giocare, noi bambini, con le cose semplici. Parlo del tempo in cui i bambini li chiamavano «masnà».

**Chi erano i personaggi che l'hanno affascinato?**

Di Annone erano Pinin Pacot, il posta; Onorato Pomo, si faceva prendere in giro per divertirsi e divertire gli altri. Suonava il violino ed era amico di Massimo Mila. Il pittore Felice Villan gli ha fatto il ritratto. Ma poi c'era fra Angelico Pistarino, pittore, la cui madre era una Nebbia.

**Com'è che si è recato ad insegnare all'estero?**

Avevo una sposata a Montreaux e tramite lei sono riuscito a trovare un posto di insegnante. Era il 1946. In Svizzera ho insegnato in scuole svizzere e inglesi. Poi ho soggiornato in Inghil.

**In seguito ha fondato scuole di lingue.**

Sono tornato in Italia come consulente delle scuole private svizzere, del Politecnico federale di Zurigo e dell'Università di Losanna. Avevo l'ufficio a Torino. Ad Asti nel '60 ho aperto il «Liceo linguistico» che ha avuto i insegnanti Alberto Bianchino. Nell'85 mi sono ritirato.

**I suoi ideali?**

Sono legati a delle persone che ho frequentato ai tempi del Movimento federalista europeo. Quelle persone erano Mario Pannunzio, Gustavo Malan, Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Alice Sella, Arrigo Olivetti, Leone Cattani e la figlia di Benedetto Croce. Ad Asti c'erano Angelo Marchisio e Giovanni Boano.

**Il suo interesse per le ricerche storiche?**

Sono cofondatore del «Gruppo ricerche astigiane», nel 1978. Il nucleo attorno al quale è nato il gruppo era costituito, oltre che dal sottoscritto, da Giacinto Grassi, Aldo Pia, Gian Giacomo Fissore, Anna Cotto, Lino Meluccio e don D'Acquino. La prima grande e impegnativa opera che abbiamo pubblicato è antichi cronisti astigiani».

**Armando Brignolo**

Sergio Nebbia, storico

CHI E'

Nome e cognome: Sergio Nebbia.
: Castello d'Annone il 23 agosto 1923.
**Origini:** il papà, Bartolomeo, produttore e commerciante di vini. La Isabella, collaborava nell'azienda.
**Famiglia:** è sposato con Giuseppina Mancelli, insegnante. Ha due figli, Claudio, ingegnere dirigente informatico e Carlo, professore universitario. E' nonno di tre nipoti, Stefano, Margherita e Carolina.
**Interessi culturali:** ama la musica classica. Considera la Francia, per storia e cultura, la sua seconda patria. Legge testi saggi e si interessa di storia. Ha pubblicato «Statuto del Comune, degli uomini e delle terre di Annone»; «Storia Annone», vol.I; «Gli abati di San Bartolomeo. Sacro e profano dalle di monastero scomparso»; «Le carte del di Bartolomeo Azzano d'Asti». Recentemente è uscito «La Banda Paradiso».
**Sport:** Tifa Torino. Era amico dei giocatori del grande Toro. Grezar, Rigamonti, Bacigalupo e Martelli, pronto di partire da Lisbona per l'aereo per il volo fatale, gli spedirono una cartolina che ricevette due giorni dopo il tragico incidente di Superga: la conserva quella cartolina come reliquia.

L'originale iniziativa dei licei Scientifico e Classico

# Un recital per Socrate

## *Oggi doppio spettacolo al Don Bosco*

ASTI. Può una , considerata nell'accezione comune «noiosa» la filosofia greca, diventare un momento di «spettacolo»?

L'impegnativa scommessa parte da gruppo insegnanti del liceo scientifico «Vercelli» (prof. Angelino, Cavallero e Marino) e del Classico «Alfieri» e si concretizza oggi in un doppio appuntamento: stamane alle 10 alle chiesa del Don Bosco per gli allievi delle due scuole, e stasera, dalle 21, stessa sede, per tutto il pubblico (ingresso libero). Carlo Rivolta, attore milanese, porterà in scena l'«Apologia di Socrate», Platone, nella traduzione di uno dei massimi studiosi della filosofia greca e Platone in particolare, il prof. Giovanni Reale.

L'«Apologia» è il discorso pronunciato da Socrato in tribunale, quando doveva difendersi dalle di aver «corrotto» la gioventù con il suo pensiero. Un «pezzo» noto a chi si è avvicinato alla filosofia sotto sui banchi dei licei e scelto per la sua attualità: «Riprende i temi della ricerca, del bene che identifica col sapere» dicono gli organizzatori.

A sinistra Serafino Ferraris preside del liceo classico e a destra il collega dello scientifico Franco Massaia. I due istituti hanno organizzato la giornata filosofica-teatrale

L'iniziativa ha obbiettivi ambiziosi. «Da una parte - spiegano ancora gli organizzatori - c'è l'intenzione di rilanciare la cultura classica; dall'altra questo vuole essere un contributo delle scuole superiori astigiane al dibattito sulla qualità della vita nell'Astigiano: a questo spettacolo coinvolge studenti, insegnanti, ma si apre anche all'esterno cercando di interessare i genitori e un pubblico più vasto. A più lunga scadenza, puntiamo a far uscire l'insegnamento dale sedi tradizionali, favorendo il riappropriarsi degli spazi cittadini - chiese, teatri e piazze - da parte della cittadinanza».

Quello di oggi, infatti, dovrebbe essere il primo di una serie appuntamenti che si stanno ancora definendo. In autunno potrebbero partire una serie di spettacoli e convegni sempre in collaborazione con Carlo Rivolta, il prof. Giovanni Reale e altri esperti e studiosi della filosofia classica. [f. la.]

GIORNO E NOTTE

### All'Akhenaton da oggi gruppi allo sbaraglio

«Gruppi allo sbaraglio» è il titolo del concorso musicale che si svolge da stasera a venerdì all'Akhenaton di via Ospedale. Dalle 21,30 si alterneranno sul palco i complessi: «Gibi e i magnifici», «Palladera», «Bakkano», «Bondar log», «Saturnia» «For Blues». Ingr. libero.

### Nizza, a «Le voglie» musica di Ruffa

Da questa e fino a sabato al «Le voglie Club» musica con il dj Ruffa. Ricco buffet. Dalle 22, ingresso riservato ai soci.

### A Villafranca domani «concerto dell'angelo»

Domani alle 21 in parrocchia «Concerto sinfonico dell'angelo» organizzato da Croce rossa e Lega contro i tumori.

Giancarlo Gazzani dirigerà l'orchestra del Conservatorio Torino.

### E a Canelli scoppia «lisciomania»

Domani serata di «liscioteca» al dancing Gazebo, con il Franco Campopiano (in arte Denni).

Stagione di Canelli

# La «brocca» ha chiuso il sipario

CANELLI. Successo per la media «La brocca rotta» Heinrick Von Kleist, rappresentata lunedì e, in replica, martedì al Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro». Al termine della recita (la regia era di Alberto Maravalle) lunghi applausi per gli attori della compagnia canellese «Teatro Nove» che ha curato la messinscena dello spettacolo. La storia (scritta due secoli fa) è una satira della corruzione del sistema giudiziario. Buona la prova degli interpreti. Il pubblico (in tutto circa 700 presenze) ha apprezzato la scenografia di Eugenio Guglielminetti. Il dopoteatro è stato allestito alla distilleria Bocchino con vini e dolci: gli attori di Teatro Nove hanno recitato brani di prosa e poesie. «La brocca rotta» è stato l'ultimo spettacolo della rassegna canellese. Prima della recita state distribuite al pubblico schede per votare le migliori rappresentazioni. I risultati del sondaggio conosceranno i giorni. [fi. l.]

## OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**

**LUX.** Tel. 594.147. RIPOSO.

. Tel. 701.498. RIPOSO.

**POLITEAMA.** 530.085. cury di H. con B. Willis, A. Baldwin, Dickens. Or.: ; 22,30. Lire 10.000; .

. Tel. 701.459.

**RITZ.** Tel. so e potere, di B. Levinson con Hoffman e R. Niro. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

. Tel. 975.015. RIPOSO.

**NUOVO** Tel. D. **Mr.** go di S. Tong con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

. Tel. 982.266.

**PASTRONE.** Tel. . **La parola** esiste di M. Calopresti con F. Bentivoglio, G. Depardieu, V. Bruni Tedeschi. Or.: 20,30; 22,30. L.

. Tel. (0144) 322.885. RIPOSO.

**BOSCO).** Tel. 410.858. SO.

. (0144) 322.400. RIPOSO.

. Tel. 824.889. RIPOSO.

**VITTORIA.** (0142) 452.291. **Mercury** di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin, K. Dickens. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

Tel. 701.459. RIPOSO.

Tel. (0142) 452.081. **Mr. Magoo** di Tong con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000.

. (0142) 452.816. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, De Niro. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000; .

**ALESSANDRIA.** Tel. (0131) 252.644. Spettacolo benefico **Teatro.** Ore .

**AMBRA.** (0131) 252.079. **L'urlo del Fodio**, di L. Tamahori, con A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

- GRANDE. Tel. (0131) 234.240. **So hai**. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

**COMUNALE** - FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **Il grande**, I. Coen con J. Bridges e S. Buscemi. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

**CORSO.** Tel. (0131) 288.080. **Mr. Magoo.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. (0131) 341.272. **Film** luci rosse. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

. (0131) 252.112. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

O. Tel. (0131) 252.707. RIPOSO.

**EDEN.** Tel. (0173) 363.021. RIPOSO.

**MORETTA.** Tel. (0173) 440.340. RIPOSO.

## A TORINO

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
«» BUONO »» INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

**ADUA 200**
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le fazioni della** Chen Kaige con L. Cheung, Gong Li. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●●

**ADUA 400**
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**AMBRA**
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio**, di A. Grimaldi con A. Pariotti e M. Manojlovic. Or.: 20,30; 22,30. V.M. 18. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●

**AMBROSIO MULTISALA 1**
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Team gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 2**
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury,** di H. Becker con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7.000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 3**
c. Vittorio 52, 547.007. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7.000; Cinecard ; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

**ARLECCHINO**
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising,** regia S. Sommers con T. . .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. pom. 7000; sera 11. ●●

via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**CENTRALE**
via C. Alberto 27, 540.110. **Aprile,** regia Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

**C. CHAPLIN 1**
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata,** regia B. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**C. CHAPLIN 2**
via Garibaldi 32/E. 436.07.23. **Elvis e Marilyn,** regia A. Nanni con E. Diszowka; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**CIAK**
c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **L.A. Confidential,** regia C. Hanson con K. Spacey, Russell Crowe. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**CRISTALLO**
via Golto 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto stratto,** di G. Verbinski con Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●

**DORIA**
via Gramsci 9, 542.422. di Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**ELISEO**
Sabotino, 447.5241. **Brown,** Tarantino, con R. M. Keaton. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**ELISEO BIS**
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto l'amore,** di F. Ottaviano. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**ELISEO ROSSO**
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Hunting - Genio ribelle,** G. Van Sant con R. Williams. Or.: ,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

p. V. Veneto 5, 817.1842. cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000; Alace 6000. ●●●

**EMBA 1**
c. Moncalieri 241, 661.54.47. **Il più emiol,** di e con Alessandro Benvenuti, Robins. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

**ETOILE**
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic** regia J. Cameron L. Di Caprio, K. Winslet. Ore . Ingr. 11.000.

**FIAMMA**
c.so Trapani 57, tel. **La sabbia di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**IDEAL**
c. 4, tel. 521.43.16. **Mercury,** H. Becker con B. Willis, A. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. pom. ; sera 11.000. ●●●

via Po 21, tel. 812.5956. **Full Monty,** regia con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

**KING**
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo del Fodio,** di L. Tamahori A. Hopkins, A. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●

**LUX**
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**MASSIMO 1**
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna,** di Chen Kaige (Cina 1995). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**NAZIONALE 1**
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **So cosa hai fatto,** di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**NAZIONALE 2**
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra,** di M. Martone con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 16; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●●●

**OLIMPIA 1**
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mare amore calato,** regia M. Calopresti V. Bruni. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

via Arsenale 31, tel. 532.448. , regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**REPOSI 1**
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera,** di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**REPOSI 2**
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. - tre-** regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**REPOSI 3**
via XX Settembre 15, tel. . **La ma- di**, regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ; 11.000.

**ROMANO**
Subalpina, tel. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**STUDIO RITZ**
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La sclerosi,** M. Sciarra con G. Giannini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. sera 11.000. ●●

1
D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **so e potere,** di B. Levinson con R. De O. Hoffman. Or.: 20,30; 22,50. Ingr. 11.000; .

via Roma 336, tel. 562.1789. **down,** regia Jonathan Mostow con Kurt . Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

Bocce: lasciato libero, potrebbe tornare alla Tubosider

# Fra Beppe Andreoli e il Dlf un improvviso «divorzio»

Il fuoriclasse Beppe Andreoli

**ASTI.** Beppe Andreoli, il [illegible] pionissimo astigiano, è stato lasciato libero dal Dlf, di cui era il capitano: una notizia inattesa che mette a rumore l'ambiente boccistico della città. Cosa [illegible] successo? «Posso solo confermare - spiega il [illegible] dei ferrovieri, Uliano Squassino - Beppe c'è rimasto molto male».

Una decisione che sarebbe legata a ragioni di «spogliatoio»: alcuni compagni di squadra ne soffrirebbero la presenza, non riuscirebbero ad esprimersi al meglio giocando al [illegible] fianco.

«E' questo che mi ha amareggiato di più - afferma Andreoli - credevo, al contrario, di [illegible] insegnato loro qualcosa».

«Piuttosto credo - spiega poi il fuoriclasse astigiano - che i dirigenti del Dlf siano stati ingannati da voci che sostenevano che io avevo ricevuto delle richieste [illegible] altre società: [illegible] non vera, altrimenti l'avrei subito detto».

Andreoli potrebbe ritornare alla Tubosider? L'eventualità esiste, ma dovrebbe essere la società [illegible] farsi avanti: «Comunque vada da Asti io non mi [illegible] - sostiene Andreoli - piuttosto lascerei l'attività».

Per la Tubosider sarebbe un buon affare: Andreoli è molto amato nell'Astigiano, conta su un gruppo [illegible] di tifosi personali e, nonostante [illegible] sia più un ragazzino, ha ancora una statura tecnica di rilievo. Lo dimostrano le prestazioni [illegible] ultime due stagioni nelle file del Dlf, una squadra che dipendeva molto dalle sue vittorie. Un campione che alla Tubosider come tiratore nella terna potrebbe fare comodo.

Un ritorno che potrebbe preludere anche al rientro di Aldo Macario nelle file astigiane: sono campioni che hanno onorato la Tubosider e le hanno consentito di conquistare molti successi.

Intanto domenica [illegible] è [illegible] clusa a Biella, sui campi degli Amici Chiavazzesi, la prima prova della Coppa Italia con la vittoria della Balangerese (Calvetti-Baudino-Carrera-Rossatto), vittoriosa nella finale sui Dlf Asti (Timossi-Cavagnaro-Saccu-Ragno). La Tubosider, che aveva schierato [illegible] sola formazione (Cericola-Mandola-Paletto-Camelli), è stata elimi-[illegible] al primo incontro dall'Autonomi Fossano (Gamba-Adorno-Caviglia-Baldo) p[illegible] 11-13, come [illegible] successo anche all'altra quadretta del Dlf che contava [illegible] Andreoli-Agham-Poratelli-Fassone).

Sabato la seconda prova [illegible] Chiavari: la Tubosider manderà in campo Cericola-Paletto, Mandola-Paolo Rossi, Losano-Pivotto e Pastre-Camelli.

Infine si è appreso che la Tubosider intende far seguire i suoi due velocisti, Walter Bonino [illegible] Carlo Pastre, da Sandro Damilano, fratello dell'olimpionico Maurizio [illegible] tecnico della Fidal. Una decisione importante, perchè le gare della staffetta e del tiro progressivo [illegible] autentiche prove atletiche [illegible] vanno preparate e seguite da uno specialista.

[illegible] Capponi

Successo (317 partecipanti) della «Astipedala». Cresce la voglia di due ruote

# Aspettando le piste ciclabili

## *Per un'ora i ciclisti padroni della città*

**ASTI.** Per qualcuno è un modo per ricordare quelle domeniche con l'Austerity di quasi trent'anni fa. Ad altri [illegible] sembra [illegible] che, per pochi minuti, in alcune vie della città chiuse al traffico la bicicletta possa diventare regina delle strada, con le auto costrette a cedere il passo. Un «evento» che, un giorno, quando anche Asti disporrà delle piste ciclabili, [illegible] sarà più eccezionale.

Ciascuno ha il suo modo» di vivere la «Astipedala»: [illegible] quest'anno i modi intenderla [illegible] stati 317. Tanti gli iscritti, anche se nel «serpente» colorato [illegible] è inserito il solito plotone di «portoghesi».

Tra i partecipanti intere famiglie, forzati della bici e chi invece sale in sella una volta all'anno. Al [illegible] anche il sindaco [illegible] Isola Piero Botto, alla guida di un gruppo di trenta ciclisti.

L'edizione numero 13 della pedalata [illegible] servita a raccogliere circa due milioni [illegible] mezzo da destinare ai terremotati di Marche e Umbria. Altri tre erano stati raccolti [illegible] occasione di «Corritalia».

All'arrivo la Centrale del latte di Torino ha offerto un rinfresco ai partecipanti.

Ai 10 ciclisti più giovani è stata offerta una borsa frigo. Sono: Elena Monticone, Francesca Barbero, Luna Baraldi, Pietro Moreno, Federico Brignolo, Pietro Scanavino, Giulia Franco, Erica Massano, Alberto Lonardo, Daniela Spanò. [r. gon.]

Papà, mamme, bambini appassionati [illegible] bici tra i 317 partecipanti alla 13ª «Astipedala», che domenica [illegible] ha attraversato le vie della città

Tennis: [illegible]

## *Lascia [illegible] Gerbi solo 2 game e trionfa nel torneo del Dlf*

**ASTI.** Filippo Roggero si conferma [illegible] numero [illegible] del tennis astigiano. Il ventunenne campione ha vinto il torneo riservato [illegible] B3, che si è svolto sui campi del Dopolavoro ferroviario.

Nella finale disputata domenica ha sconfitto nel derby tutto locale il compagno di squadra Mauro Gerbi. Il successo [illegible] stato più netto del previsto: 6/2, 6/0.

[illegible] Roggero non si prende tutti i meriti e giustifica l'avver-[illegible]: «Gerbi, [illegible] differenza mia, era affaticato dalla partita di semifinale del giorno prima, dove [illegible] stato costretto al terzo set [illegible] Chiappore. Altrimenti per [illegible] la partita non sarebbe stata così facile».

Dopo [illegible] passato agevolmente i primi due turni, Roggero si è dovuto confrontare nei quarti e nelle semifinali [illegible] due pari categoria: Ballatore del Monviso, che ha battuto 6/4, 6/0 e Anselmo dei Ronchiverdi di Torino, superato per 6/2, 7/6.

Quindi la finalissima con Gerbi, che aveva affrontato due vol-[illegible] nel '96: il bilancio tra i due giocatori è di [illegible] vittoria a testa.

A maggio Roggero parteciperà ad altri due tornei: Santena il 16 [illegible] Alessandria il 26 in modo [illegible] acquisire punteggi utili per passare nella categoria B2.

Filippo Roggero, cresciuto nel Dlf

Il tennista che nel '97 si è laureato campione provinciale, ha cominciato [illegible] giocare a 11 anni, lanciato dal papà Walter.

Da sempre il suo maestro è Franco [illegible] Ambrogio: «E' merito [illegible] [illegible] dei suggerimenti che mi ha dato se sono riuscito a migliorarmi in questi ultimi anni», conclude.

[e. a.]

## SPORT FLASH

[illegible] Il premio Valerio Arri, che ricorda il grande ma-[illegible] di origine portacomarese bronzo olimpico ad Anversa nel 1920, [illegible] stato assegnato quest'anno a Maura Viceconte, 29 anni. Il riconoscimento, istituito da Comune e Pro loco di Portacomaro [illegible] la Turin Marathon, premia l'atleta di Chiusa San Michele, sei volte azzurra, vincitrice nel 1997 della Maratona di Montecarlo, e seconda quest'anno [illegible] Los Angeles.

[illegible] **CATEGORIA.** Battendo per 3-2 il Rebaudengo Torino nell'ultimo turno, il Castel-[illegible] Don Bosco ha conquistato la salvezza. [illegible] Castagnole Lanze ha invece superato nel derby l'Isola per 5-1.

[e. a.]

**AMATORI FIGC.** Ultimo turno: Costigliole-Castelnovese 2-0; Giraudi-Amatori Canelli 3-1; Pro Loco Cunico-Asti Granata 0-0; Sandri & Bocchino-Dinamo San Damiano 2-2; [illegible] Paolo Solbrito-Annonese 2-0; Stabile La Monferrina-San Pietro 3-1. Il torneo è stato vinto dal Costigliole, che si è aggiudicato anche la fase piemontese. [e. a.]

**AMATORI AICS.** Decima di ritorno: Aido Asti-Agliano rinviata; Cortiglionese-Santalucia 0-2; Juventus Club-Orchidea Blu 1-2; Moncalvo-Atletico San Paolo 7-0; Castagnole Monferrato-Ort. Fausone 4-1. Guida la classifica il Santalucia con 38 punti, seguito dall'Asti Club con 30. [e. a.]

[illegible] **FEMMINILE.** La Futura Io Conto ha battuto nettamente in [illegible] il Venaria per 66-32, nei play off [illegible] campionato di Promozione. Il primo tempo si è chiuso 28-20 per [illegible] astigiane. La migliore realizzatrice è stata Ruzzon con 21 punti. Giovedì la Futura affronta [illegible] trasferta [illegible] Pinerolo. [illegible]. a.]

TUTTI IN BICI

## *Massano e Sanfilippo due «frecce» astigiane*

GIAN Luca Massano, il giovane corridore di Castagnole Lanze che da quest'anno difende i colori della Rostese, ha vinto nettamente, in uno sprint [illegible] ranghi compatti, il Trofeo Debernardini disputato a Borgosesia, precedendo Francesco Giuliani (Sassi-Katoxyn) [illegible] Guido Possetto (Ardens-Alpiest).

Tra gli esordienti, nati nel 1984, Gaetano Sanfilippo del Pedale Canellese si è piazzato al 3° posto nel Trofeo [illegible] Old West disputato a Cameri (No).

**Pistamiglio d'argento.** Prestigioso secondo posto per il corridore astigiano Omar Pistamiglio [illegible] Valmadonna (Al) dove [illegible] posto l'arrivo della settantacinquesima edizione della Coppa San Giorgio riservata alla categoria juniores. Il portacolori della [illegible] Sassi-Katoxyn è giunto solitario al traguardo [illegible] 1 minuto [illegible] 20 secondi [illegible] vincitore il [illegible] Eduard Kiviscev (Gs Technostone), dopo aver operato una efficace rimonta [illegible] [illegible] staccato sull'erta finale [illegible] Pecetto un quintetto di inseguitori.

**I campioni [illegible] cross.** In occasione del dodicesimo Gran Premio Alberto, organizzato a Casalgrasso dal Gs Alpini, [illegible] state assegnate le maglie di campione provinciale Udace della specialità cronometro individuale. Questi i vincitori nelle diverse categorie.

Cadetti: Stefano Nebiolo (Gs Alpini). Junior: Sergio Rissone (Gs Maggiora Vaillant). Senior: Massimo Ceruti (A. Ercole). Veterani: Renzo Carosso (Cret). Gentlemen: Sergio Alutto (Pedale Nicese). Supergentlemen: Renato Segnini (Gs Alpini). Master: Alberto Matteo (Gruppo Sportivo Alpini).

Il miglior tempo assoluto della manifestazione è stato fatto registrare da Salvatore Caruso del Gs Licheri che ha percorso i 20 chilometri del tracciato in 26 minuti e [illegible] secondo alla media di 46,101Km/h, imponendosi tra i giovani di prima [illegible] davanti a Dario Rossino e Sergio Rissone del Gs Maggiora-Vaillant. Nella seconda fascia vittoria a Pier Giorgio Rinero (Berutti) in 27'12".

Tra i corridori [illegible] seconda serie, giovani, affermazione di Stefano Nebiolo (Alpini) in 26'37" su Sergio Gegliasso (Bike Feeling) e Livio Raggino (Matergia).

Tra i veterani [illegible] gentlemen Claudio Sattin (Ottica Stefano), con 27'17", ha avuto la meglio su Adelio Antonutti (Orbassano) [illegible] il compagno di squadra Salvatore Sileci. Pier Giorgio Borinato (Sannino) ha vinto tra i supergentlemen con il tempo di 28'29" precedendo Felice Ottaviano (Atela) e Renato Segnini (Alpini). Terza serie ad appannaggio di Giuseppe Gai (Vc Nizza) su Sergio Donna (Alpini) [illegible] Secondo Berzano (DLP).

Tra le donne Romina Giraudo (Santysiak) ha battuto Antonella Vernile (Gandellli) e Monica Cibin (Autigna).

Carlo Lisa


[illegible] TRIBUNALE DI ACQUI TERME

[illegible] di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 54/93 R.G.E., G.E. Dott.ssa G. Cappello promossa da Banca Nazionale del Lavoro contro [illegible] Mario [illegible] CTS di RO[illegible]U Leonilda è stato disposto per il 16/6/1998, [illegible]re 10,00 [illegible] segg., l'incanto dei seguenti immobili siti in Nizza Monferrato, via C. Battisti, 35-37: unico corpo di fabbrica a 3 piani f.t.

- Al piano terreno: LOTTO I: magazzino/deposito di mq. 122. Prezzo base L. 49.000.000, cauzione L. 4.900.000, spese L. 6.350.000; LOTTO II: appartamento di mq. 70. Prezzo base L. 53.000.000, cauzione L. 5.300.000, spese L. [illegible].
- Al piano primo: LOTTO III: un appartamento [illegible] mq. 150 e il retrostante terrazzo. Prezzo base L. 135.000.000, cauzione L. 13.500.000, spese L. 19.750.000.
- Al piano secondo: LOTTO IV: appartamento di mq. 80, con quota indivisa del sottotetto [illegible] sfruttabile. Prezzo base L. 84.000.000, cauzione L. 8.400.000, spese L. 9.600.000. LOTTO [illegible]: appartamento di mq. 70. Prezzo base L. 66.000.000, cauzione L. 5.600.000, spese L. 8.400.000.

Ammontare minimo delle offerte in aumento L. 10.000.000, per ciascun lotto. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13,00 [illegible] 15/06/98, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui T.". L'aggiudicatario depositerà la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto fondiario in capitale, accessori e spese, entro 20 gg. dalla aggiudicazione, ed inoltre in cancelleria, entro 5 gg. dal pagamento del prezzo, una quietanza dell'istituto di credito fondiario. Sono a carico dell'aggiudicatario [illegible] spese di cancellazione delle formalità.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
dott.ssa A.P. [illegible]



Tira & Molla o Striscia?

DAL 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.



QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI.

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO

Grande scelta e qualità
Pagamento dil[illegible]
Consulenza [illegible]
Restauro, lavaggio [illegible]

[illegible]



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

NEL
NOME DEL
POPOLO
ITALIANO
IL VERO
GRANA
PADANO
GRANA
PADANO
Per legge, solo questo marchio ti protegge
dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità
del vero Grana Padano.
CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.
IL TUTELATO SEI TU.

Arriva il nuovo direttore di sede ma il sindacato ribatte: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa per i disagi

*I dirigenti: «Il servizio migliorerà stiamo ristrutturando le lavorazioni»*

«Stiamo lavorando per miglio- la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadi- e di questo chiediamo . Alla dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori il prefetto Mario Mascotelli, le lettere di protesta del presidente della Regione Enzo Ghigo, e sindaco di Torino Valentino Castellani, l'Ente Poste da Roma porge scuse ufficiali alla città. Lo fa per bocca del dottor Marinaro, capo dell'Ufficio Stampa. Le notizie di quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» sono arrivate anche nella sede centrale, e da lì partiti i primi provvedimenti. Da ieri ha p effettivo servizio in città Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando un trasformazione epocale non solo perchè siamo diventati una società per azioni ma soprattutto perchè stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni».

Dunque secondo l'Ente Poste le difficoltà nascono da qui: «A volte - prosegue il responsabile della Comunicazione dell'Ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite del possibile, di ridurli al minimo».

Nell'attesa, comunque, i disagi continuano e la giustificazioni dell'Ente Poste non convincono certo i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il processo riforma dell'azienda, non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero in una di trasparenza nelle gestione del personale e delle risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». qui la richiesta di mi- migliaio di assunzioni a Torino e Provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione presentata dal gruppo Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine 270 persone ne sono state nominate 83, nessuna di quelle provenienti dalla nostra regione e questo senza responso nè punteggio consuntivo». Secondo An «tale esclusione ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto che la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati la-.

**Maurizio Tropeano**

«Non sostituite in straordinario i postini mancanti» chiedono i sindacati al portalettere torinesi

## Ma la protesta si allarga

*E centomila torinesi rischiano di rimanere senza corrispondenza*

Ieri, 12 delle del centro (circa 8 mila famiglie) non hanno ricevuto la posta. I più sfortunati: i residenti un tratto via Sacchi, non vedono il portalettere da 5 giorni. Stamane, rischiano di non vederlo anche molte zone extracentro, il sindacato di categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti di imitare quello via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». la protesta sarà attuata anche nelle sedi di via Reiss Romoli, corso Tazzoli, via Marsigli, via Monteverdi e corso Grosseto, almeno 100 delle zone cittadine (oltre 100 mila torinesi) resteranno corrispondenza.

Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette mesi chiediamo di parlare con la direzione che s'ostina a voler risolvere i problemi con lo straordinario. Questi soldi, invece, devono re convertiti in occupazione e salario».

Sanna continua: «La gestione di denaro e personale non è mai stata trasparente, la direzione ha mostrato interesse ai problemi dei lavoratori: basti dire che siamo stati convocati otto giorni dopo che Porta Nuova ha cominciato l'agitazione. E, ci hanno chiamati dopo che il prefetto Moscatelli, lunedì scorso, ci aveva ricevuto. Un altro incontro, il prefetto, è in programma per domani».

Il sindacalista conclude: «Sia ben chiaro che i lavoratori delle poste non intendono danneggiare i cittadini, che continuano a lavorare e che non fanno sciopero, almeno per adesso. E, sia anche ben chiaro che più volte ci siamo rivolti agli enti locali e alle comunità montane segnalando le condizioni penose in cui siamo costretti a lavorare: solo il Comune ci ha dato udienza».

Il 23 aprile l'assalto all'agenzia di corso Telesio: erano riusciti a fuggire con 13 milioni

# Manette ai due rapinatori della Crt

*Avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato*

Due i banditi arrestati dagli agenti Mobile. Uno già noto per assalti a banche e uffici postali, il complice un incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci sono immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti Mobile hanno catturato gli autori di quel f assalto, Francesco Caminada, anni, pensionato da cinque, dipendente del Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che è per un miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il 23 aprile scorso, Caminada era in banca. Le ore 9, agenzia 42 della Crt, in corso Telesio angolo corso Francia. Entrarono due banditi, uno pistola l'altro un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani con il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono 13 milioni.

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito una tenue traccia. I banditi erano fuggiti una Uno, qualcuno li vide poi salire su un'altra auto, una Golf targata Vercelli. E questa ultima vettura ha portato Alfonso Pollidoro, 43 anni, che abita nella città, già noto alla polizia, perché coinvolto in indagini su furti, rapine e droga. Gli agenti lo hanno pedinato per qualche tempo, lui li ha portati in casa di Antonio Striano, anni, via Giachino 71. Il presunto complice. I due stati fermati pochi giorni fa dagli agenti del dottor Patrizio Canale Parola, dirigente la sezione antirapine. Prima hanno negato, poi hanno E' stato Pollidoro a prendere in ostaggio Caminada. ha detto agli agenti: «Non volevo fargli del male».

Francesco Caminada minacciato con un coltello al collo da Alfonso Pollidoro

Quegli attimi drammatici sono stati fissati dalle telecamere interne all'agenzia. Ed il film della rapina. I banditi che entrano, uno afferra il pensionato, il coltello alla gola, il complice scavalca il bancone, prende i soldi, il ferimento del pensionato, la fuga dei banditi.

Cinque minuti di terrore. Poi la corsa in ospedale, il Maria Vittoria.Caminada stato giudicato guaribile in venti giorni. Una ferita alla gola, un'altra alla mano sinistra. Aveva perso molto sangue. «Potevo morire» ripeteva. I medici volevano trattenerlo osservazione. lui aveva un solo pensiero: «Ho prenotato per oggi la visita alla Sindone, non posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, si confuse tra i pellegrini in Duomo.

**Mascarino**

Torino-Pinerolo

## Un'autostrada sempre incompiuta

Dev'essere nata sotto una cattiva stella la Torino-Pinerolo. L'autostrada fu inizista quando nessuno la voleva e la costruzione arrivò fino a : 13 km. mancata realizzazione costò anche alcuni miliardi di danni alle imprese. Ora che quasi tutti la vogliono, almeno in vista delle auspicate Olimpiadi del 2006, nessuno pare essere capace di terminarla. L'Ativa, che offerta completarla in autofinanziamento, quest'anno darà agli azionisti un dividendo di 2,3 miliardi circa ed ha in cassa miliardi, somma più che sufficiente per far da volano a consistenti mutui. Ma la società ha un contenzioso aperto con Roma: deve 194 miliardi al Tesoro, per il fondo di garanzia, e contemporaneamente è creditrice dell'Anas per 212 miliardi (mancati adeguamenti tariffari, contributi per i Mondiali '90). Come dire che Roma le deve ancora 17 miliardi.

A fronte questa situazione c'è la Provincia - azionista mino- - che preme perché la Torino-Pinerolo venga completata. Il presidente Mercedes Bresso afferma che c'è impegno ribadito governo e Anas per il rinnovo della concessione all'Ativa entro giugno». E su questo punto, è alla base per completare la Torino-Pinerolo, le fa eco l'on. Giorgio Merlo (ppi): «Il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargoni, nostra sollecitazione, ha confermato che per l'autostrada e per il casello Beinasco c'è l'accordo Comuni Anas che il piano finanziario dell'Ativa sarà comunque approvato entro 30 giugno».

gestazione c'è anche il protocollo d'intesa Provincia-Ativa-Regione per realizzare i correttivi (varianti, ponti) che possano aiutare i Comuni interessati a non aggrediti dal traffico che potrà uscire dalla tangenziale, ormai non più «liberalizzabile» a dispetto delle formali promesse fatte dalla stessa Bresso il 7 novembre del '95, quando minacciò di «procedere per via giudiziaria» per ottenerla. Il pacchetto di correttivi - lavori che devono essere pressi perché la disponibilità è 56 miliardi più due contributi Regione e Provincia per un totale di 15 - è all'esame dei tecnici: per il solo intervento per Trofarello già presentate (e bocciate) soluzioni, mentre gli interventi sull'area Beinasco-Orbassano (ponte sul Sangone, strada per il Centro agroalimentare, variante di Rivalta) ancora ostacoli, e a Rivoli tutta la protesta sembra sopita promessa di una circonvallazione.

**[g. bis.]**

Prendevano di mira i ni della «Canavesana»

## Pietre contro la littorina Bloccati quattro ragazzini

Rompere i vetri di un locomotore a sassate. Chissà per quale divertimento, o per quale soddisfazione. Però le «ragazzate» non finiscono mai, e l'altro ieri i carabinieri si sono di nuovo imbattuti nella bravata un gruppo di studenti. Quattro ragazzi con età comprese fra i 16 e i 17 anni.

Verso le 19 erano nei pressi della stazione di San Benigno Canavese. Camminavano via San Giovanni Bosco, costeggiando i binari ferrovia. Qualcuno ha cominciato a raccogliere delle pietre, e passandole di mano in mano: «Dai, vediamo qui centriamo i vetri del locomotore. Ci state? Proviamo la nostra mira?».

Qualche decina di metri più in là, il treno fermo «Sattis», la littorina percorre abitualmente quella tratta. Poi importa chi abbia lanciato per primo: gli altri lo hanno seguito a ruota e pochi tiri sono riusciti a frantumare parabrezza. Danno che si aggira sul milione di lire.

Una pattuglia dei carabinieri di Volpiano, che si trovava nella zona, è stata mandata stare il danno. qualcuno ha assistito all'assurdo gioco della sassaiola, ha descritto i quattro ragazzini che pochi istanti prima ridevano e lanciavano sassi. La pattuglia li ha rintracciati subito. E i loro nomi sono finiti sul verbale di identificazione: Luigi M., Vincenzo L., Maurizio N. e Diego R., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. Poi tornati scortati dai militari in divisa, che dopo suonato campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Oltre alla denuncia che ha già macchiato la loro fedina penale, dovranno risarcire anche il danno.

Appello ai sindaci

## L'architetto Piano «Salviamo i centri storici»

Renzo Piano dieci sindaci piemontesi. «principe degli architetti» quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito a partecipare alla seconda edizione concorso finanziato dalla Compagnia Sanpaolo, che lunedì a villa Abegg ha radunato la giuria e premiato il vincitore della prima edizione: il Comune di Lecce, ha presentato un progetto per ristrutturare il secentesco conservatorio di Sant'Anna, aprendolo donne e ceti deboli. I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, la vi- sociale, l'artigianato, il piccolo io al loro interno. nostri Comuni non mancano edifici o aree storiche che meritano di essere salvate dal degrado e dagli sfregi degli speculatori: speriamo che le amministrazioni raccolgano sfida. Magari, perché no, su stimolo degli stessi cittadini.

Bloccato Caselle

## Il Boeing 737 dei pellegrini in

Viaggio decisamente sfortunato per 77 pellegrini diretti a Lourdes che dovevano partire lunedì 16,30 da Caselle un charter dell'Air Méditerranée. Il velivolo, un Boeing 737, arrivato a Caselle regolarmente ed i passeggeri erano già pronti all'imbarco, ma alle 16 è giunta anche una comunicazione del Rai - il Registro aeronautico italiano - che metteva fuori servizio tutti gli aerei di quel tipo in relazione ad una tecnica» recentemente scoperta.

Così il Boeing dell'Air Méditerranée è ripartito per Parigi, sede d'armamento, con il suo equipaggio. E i pellegrini hanno atteso fino alle 21,30 un aereo sostitutivo, questa volta dell'Azzurra Air. Ma il velivolo, appena atterrato, si è guastato. Solo alle 23,45, un velivolo, dei 77 pellegrini sono ripartiti: 13, stanchi della lunga attesa, hanno rinunciato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Aulenti, Villani e Piva firmano la Oropa

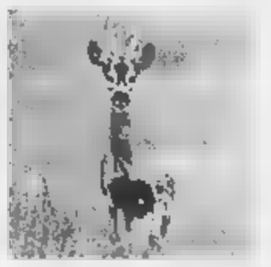
Tre fra i massimi architetti italiani, Gae Aulenti, Enrico Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova di Oropa e del collegamento del complesso monumentale il chiostro del santuario. La notizia stata confermata dall'amministratore delegato di Oropa, Gianluca Susta, che in questi giorni sta coordinando l'avvio dei lavori di potenziamento della ricettività alberghiera del santuario. Entro la primavera del '99 il Sacello Eusebiano potrà contare su 200 camere con bagno più altre 160 stanze per comitive. La spesa prevista è circa 7 miliardi. Intanto Oropa ha portato a Torino, nella chiesa della Trinità accanto al Duomo dov'è esposta la Sindone, una parte degli ori che fanno parte del tesoro storico.

### di inga il marchio «dop»

La Regione Liguria ha individuato nel basilico prodotto dal centro sperimentale di Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri ne ha chiesto l'iscrizione della specie livello nazionale. proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti un comitato di coordinamento, tra enti pubblici produttori, chiederà il marchio Dop che consentirà di contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano.

### inciampato per colpa del Comune?

VERCELLI. Inciampa in una vecchia rastrelliera per biciclette ed ora chiede i danni al Comune, una trentina di milioni. Protagonista un'anziana che a dicembre sul marciapiedi viale Rimembranza, di fronte alla farmacia municipale, è caduta procurandosi alcune ferite. Ma la rastrelliera era lì da quasi anni, è molto probabile che sia di proprietà del Comune, non c'è la certezza. In ogni modo il municipio cercherà un accordo con la donna.



### Caprioli attenti»

NOVARA. Allarme caprioli in autostrada. Un branco si sta muovendo lungo l'A 26 nel tratto compreso tra Romagnano Sesia e Borgomanero: gli animali pascolano lungo il ciglio della carreggiata e spesso invadono le corsie. In pochi giorni si sono verificati già tre incidenti con auto che hanno travolto i caprioli. Il bilancio è di due persone ferite e sei animali morti, tra cui due piccoli, pochi giorni di vita, che seguivano la madre.

Il pericolo che altri caprioli finiscano sull'autostrada esiste an- ieri un animale è stato avvistato vicino alla galleria di Romagnano Sesia. La polizia stradale invita gli automobilisti a rallentare la velocità. Soprattutto di notte: gli incidenti si sono verificati sempre il buio.

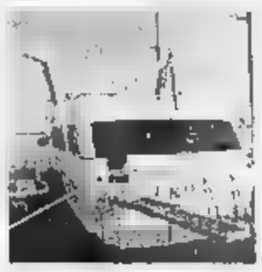
### Guado «fuorilegge» processo rinviato

MONDOVI'. Anche gli avvocati monregalesi avevano rinunciato ieri mattina ad unirsi allo sciopero dei loro colleghi per consentire che venisse celebrato il processo contro il sindaco di Bastia, Francesco Rocca, costruito un guado provvisorio non autorizzato, per sopperire ai ritardi nella ricostruzione del ponte, distrutto in paese dall'alluvione del novembre '94. Ma il processo è rinviato 16 novembre.

### Un chilo sequestrato ad

ASTI. Due arresti e il sequestro di un chilo di cocaina. L'operazione, ribattezzata «Uva bianca» (la parola chiave usata dai trafficanti per riferirsi alla «coca»), è stata condotta dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol Piemonte. In carcere finiti Domenico Spadaro, detto «Minuno», Ventimiglia e Silvana Paonessa, di Albenga, entrambi di 39 anni. I due sono stati bloccati all'area di servizio Crocetta, sull'A 21.

### La nave di Dodi Al-Fayed ristrutturata a Savona



SAVONA. spirito di Diana Spencer rimasto sul «King», seguendo il filo del ricordo quattro indimenticabili estati trascorse a bordo Lady Di con i due figli nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, Parigi, con compagno Dodi Al-Fayed. Oggi, quella nave di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata nei cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestiti da Daniela Campanella e Daniele Manara Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed e batte bandiera inglese (l'armatore è una società che fa capo a un noto imprenditore), dopo «ricostruzione» nel cantiere savonese (22 addetti, più un vasto settore nell'indotto specializzato), può affittare, attraverso un'agenzia Montecarlo. Il costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lira più, lira meno. Escluse le spese «vive», rifornimenti, omeggi e tutti gli extra.

### Sportelli postali in a Imperia

SANREMO. I sindacati dei dipendenti postelegrafonici hanno proclamato lo stato di agitazione in provincia di Imperia minacciando uno sciopero dell'intero compartimento l'amministrazione non porrà rimedio ad una serie di problemi che interessano il personale. L'allarme riguarda soprattutto le carenze agli sportelli alla centrale smistamento della corrispondenza di Imperia. La direzione promette interventi.

### La regina del latte ha prodotto litri

AOSTA. Sono state dieci le bovine premiate nell'edizione 1998 del Concorso «Reina dou lacé» (regina del latte) che si è tenuta ad Aosta all'arena Croix Noire. Sono stati assegnati sei riconoscimenti per l'«indice di resa casearia», nuovo parametro europeo. La selezione è avvenuta su 18 mila capi 1522 stalle. La bovina «regina» è «Sarda», di Luigi Lattry, di Saint-Dénis, che ha prodotto in un anno 6200 litri di latte.

### All'ex artificiere ferito Scalfaro offre 150 milioni

ALESSANDRIA. Il 2 giugno '95, vicino a Chivasso, gravemente ferito durante il disinnesco di una bomba della seconda guerra mondiale. Due suoi colleghi artificieri morirono; lui, il maresciallo Carlo Conqua, 33 anni, sposato, padre una bimba, perse il braccio sinistro. Venne posto in congedo assoluto, neppure la possibilità svolgere un lavoro sedentario e con la dello stipendio. Per tre anni ha lottato inutilmente con la burocrazia per veder riconosciuta la propria invalidità. Ora in suo favore è intervenuto il Presidente Repubblica, al quale si era rivolto. Scalfaro gli ha fatto arrivare un'elargizione di 150 milioni, inoltre l'ex maresciallo ha avuto l'assicurazione che più presto riceverà pensione ordinaria privilegiata.

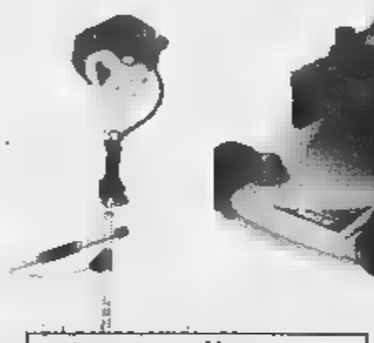
# edilmol CFU s.r.l.

**Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)**
**13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975**

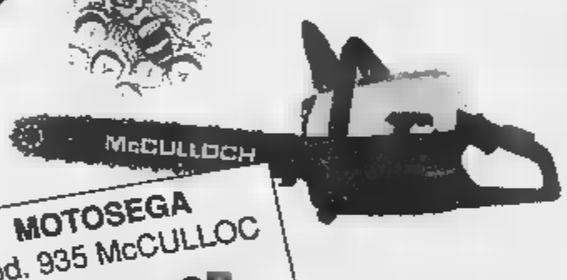
## Primavera 1998

**RASAERBA** mod. 3540
4 T 3,5 HP cm. 40 lama
**£. 249.000**

**TAGLIASIEPI A SCOPPIO**
mod. TIVOLI 45
**£. 335.000**



**DECESPUGLIATORE**
kit 26
**£. 219.000**

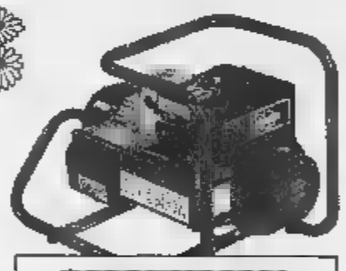


**MOTOSEGA**
mod. 935 McCULLOC
**£. 299.000**

**TAGLIABORDI**
mod. ACAPULCO
**£. 32.000**

**OFFERTISSIMA**
Tagliasiepi mod. QUEBEC 451
+ rasaerba INDY
**£. 190.000**

**OFFERTISSIMA**
mola SA 600 + disco diamantato
**£. 49.000**



**OFFERTISSIMA**
gruppi elettrogeni da
**£. 525.000**

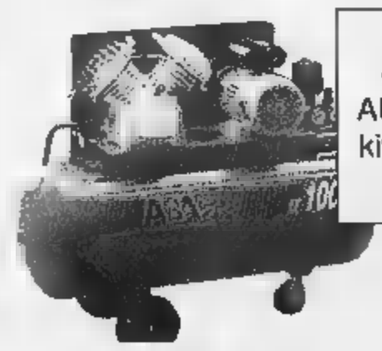
**OFFERTISSIMA**
scacciatalpe
**£. 12.000**

**PARANCO ELETTRICO**
mod. PA 250
**£. 175.000**

**IDROPULITRICE**
mod. JOKER 120 ATM
+ lancia rotante a.f.
**£. 199.000**

**SPACCALEGNA**
mod SE 180 6 t.
**£. 1.200.000**

**MOTOFALCIATRICE**
mod hp 3,5
**£. 888.000**



**OFFERTISSIMA**
elettrocompressore
AUTOBELLA lt. 25 con
kit 4 pistole + tubo aria
**£. 220.000**





**MOTOZAPPA**
mod hp 3,7
**£. 449.000**

**TRATTORINI**

| | |
|---|---|
| hp 8,5 | £. 2.195.000 |
| hp 10,5 | £. 2.700.000 |

**OFFERTISSIMA**
elettrosega con cavalletto
**£. 235.000**

**TRAPANI**

| | |
|---|---|
| mod. T500 | £. 57.500 |
| mod. PRF 96 E | £. 90.000 |

TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut. .

LA STAMPA
# BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainetti, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702210



Ci sarebbe però un errore nei conti fatti dal ministero

## Scuole elementari, si taglia nel Biellese 16 classi in meno

**BIELLA.** La scuola è un po' come un'impresa tessile, condizionata dai capricci della moda. Deve (o dovrebbe), prevedere in anticipo i cambiamenti della società e programmare per tempo le proprie risposte. Purtroppo non è così. Imprigionata dai lacci della burocrazia, prevede poco e, quando lo fa, lo fa in ritardo. Per questo si discute solo in queste settimane di quel che avverrà il prossimo autunno ■ polemiche e preoccupazione per i «tagli», che per ora sono solo minacciati ■ potranno in qualche modo essere contrattati e rivisti.

Non si parla di programmi (qui i tempi sono ancora più lunghi), ma ■ numeri degli allievi e quindi ■ numero degli insegnanti ■ delle classi, di «plessi» che dovranno ■ istituiti, mantenuti ■ soppressi. E si scopre che, come sempre, la coperta è stretta. L'anno scorso ■ toccato alle superiori, quest'anno tocca alle elementari. I conti ■ ministero, chiamato a «tagliare» per rispettare le indicazioni della Finanziaria, risultano sbagliati. Per le elementari della provincia ■ Biella sono previsti (dati Istat) 6.018 allievi, 728 insegnanti e ■ classi. Stando alle preiscrizioni e ai dati del territorio, gli scolari risultano molti di più (230 secondo i sindacati, 190 secondo il Provveditorato), per cui le classi che lo scorso anno erano 462 non potranno scendere, se ■■ penalizzando la qualità del servizio, ■ ■■ ■■ indica il ministero, ma dovrebbero ■■ «almeno 456». «Sotto questo numero non riesco proprio ad andare», dice il nuovo provveditore agli studi. Piergiorgio Giannone, che è a Biella dall'inizio di febbraio, sostiene di aver già fatto presente il problema al ministero e dice di avere «qualche speranza di ■■ accontentato».

Nelle elementari ■ prevista la soppressione di una sola scuola, quella di Sant'Eurosia che sarà accorpata ■ quella di Pralungo. Ma ■ riduzione ■■ classi, soprattutto ■ attuata ■■ gli automatismi delle disposizioni ministeriali, rischia di creare gravi incongruenze. Per questo le direzioni didattiche ■ i rappresentanti sindacali hanno ■■■ un piano di proposte da sottoporre al provveditore.

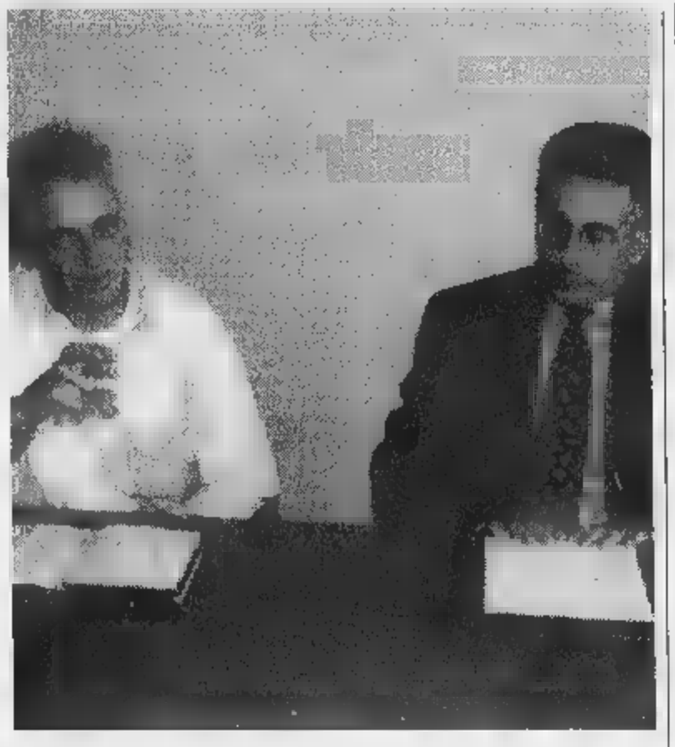
Per preparare i «piani» ■■ prossimo anno scolastico c'è tempo fino al 13 giugno. ■ spera che per quella data arrivi il «sì» ministeriale all'aumento delle classi.

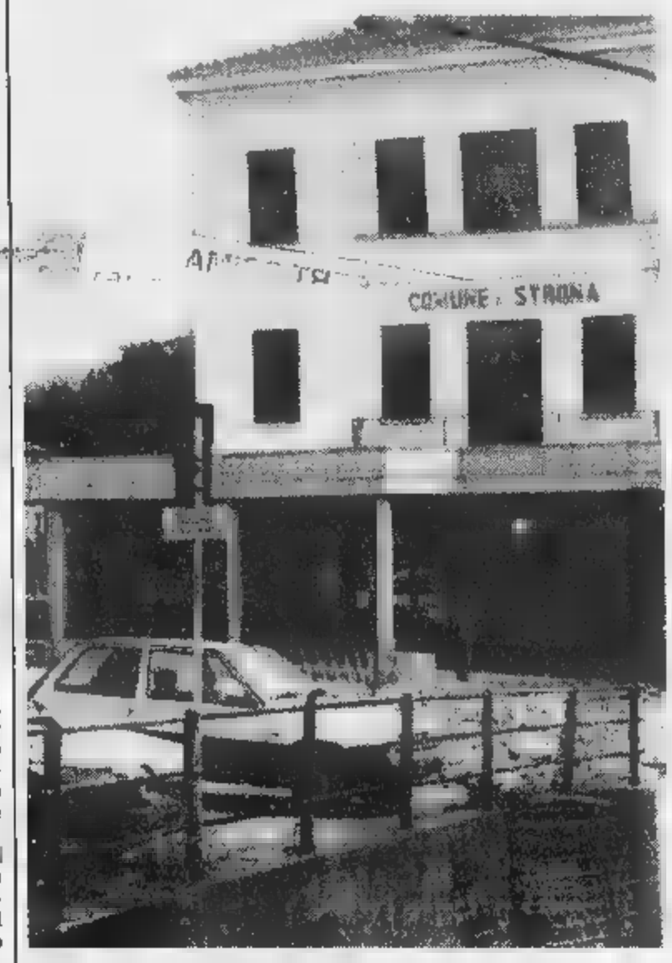
Intanto il Provveditorato si è lanciato in una interessante «campagna» ■ f■■■ dei ragazzi portatori ■ handicap intellettivi che sarà oggetto sabato mattina, nel salone della Biverbanca, di un apposito convegno. Sono 32 in provincia i ragazzi disabili che frequentano le superiori. Sono praticamente tutti iscritti in due scuole, le professionali di Biella ■ Mosso ■ l'alberghiero ■ Trivero. Sola eccezione, quella di un ragazzo ■ Cossato che è iscritto allo Scientifico perché ha seguito il gruppo di compagni che gli erano stati ■ fianco nelle elementari ■ nelle medie.

«Puntiamo ■ soluzioni ■ questo tipo, per evitare che la troppa concentrazione crei difficoltà alla struttura scolastica ■ agli stessi ragazzi», dice il professor Franco Barile che coordina l'ufficio integrazione degli allievi in situazione di handicap. «Non è necessario che questi ragazzi conseguano la maturità, ■ più importante che si realizzi un processo di integrazione, utile ■ loro e agli altri stu■■nti», aggiunge il provveditore Giannone. Al convegno sono invitati presidi, insegnanti, persone e enti che possono dare all'ambizioso progetto sviluppi professionali. Una scommessa d'avanguardia.

■■rio Pozzo

Il provveditore Piergiorgio Giannone (a destra) sta affrontando il piano dei tagli nella scuola elementari predisposto ■■ ministero che prevede ■■ forte riduzione delle classi in provincia





Strona ha respinto da subito l'ipotesi di chiusura della scuola media

## Strona, niente media

### *Ieri la decisione di chiuderla*

**BIELLA.** Chiude la media di Strona. «Credetemi, non c'era alternativa. Si è fatto ■■■ il possibile, in provincia avrei dovuto sopprimere tre plessi, due sono riuscito a salvarli, per la scuola media di Strona ■■■ ■■ possibile». Il provveditore Piergiorgio Giannone racconta dal punto ■ vista dell'istituzione la vicenda della scuola che deve chiudere per insufficienze di allievi senza aspettare la decisione del Consiglio scolastico provinciale che ieri sera, ■■ pure dopo un'animata discussione, ha dato parere favorevole all'accorpamento della media di Strona con quella ■ Lessona: «La chiusura, ■■■■■■■■ dagli abitanti ■ dagli amministratori ■ Strona, ■ imposta dalle ■■■■ che regolano la riorganizzazione scolastica, diventata inevitabile, soprattutto al Nord, in seguito al calo delle nascite».

Le classi non possono avere meno ■ quindici allievi, si possono fare eccezioni fino ■ 10 per zone particolarmente disagiate, si può scendere ancora solo in casi di paesini di montagna. A Strona l'eccezione è stata fatta negli anni scorsi quando gli iscritti alla prima erano 12, non si potrà fare quest'anno che gli iscritti ■■■ 9. «L'aggregazione con Lessona - dice il provveditore - è la soluzione migliore, anche perché garantisce aggregazione sociale e continuità alla scuola. I sindaci della ■■■■ con cui mi sono incontrato lo hanno capito. Solo il sindaco ■ Strona si è detto contrario, ■■■ su 9 allievi, quelli di Strona sono solo 2. E poi i ragazzi della seconda e della terza di Strona rimarranno uniti, non dovranno cambia■■ i libri e avranno in parte gli stessi insegnanti. Non si poteva fare altrimenti». E ■■ il consiglio scolastico avesse detto no? «L'ultima parola - dice Giannone - spetta al provveditorato che deve fare i conti ■■■ i numeri, ■■■ c'era scampo». [m. p.]

**ALLA ■■■■■■■■■■**

## *Un corso di murales*

**BIELLA.** Obiettivo: trasmettere ■■ ragazzi della scuola media l'amore (e il rispetto) per le opere d'arte. Il «come» è singolare: partire ■■ dai «murales» e dai disegni dei «graffitari» per approdare ai movimenti artistici del secolo (cubismo, dadaismo, futurismo). Succederà oggi alla media Salvevimi, dove la preside ha accettato la proposta di una restauratrice, Mariella Lobefaro. L'idea ha raccolto grandi consensi a scuola e in poco tempo al corso teorico-pratico di tecniche di arte figurativa contemporanea si ■■■ iscritti circa 70 ragazzi. Oggi, nell'aula magna, interverrà anche ■■ esperto ■ murales, che esegue disegni con le bombolette spray nei locali e nelle discoteche e che, su un muro ricoperto da un grande foglio, «racconterà» ai ragazzi ■■■ tecnica che può ricondurre alle grandi correnti artistiche, se opportunamente coltivata. Il messaggio agli imbratta-muri è chiaro. [r. b.]

**■■■■■■■■■■**

### Nuove opportunità per la cura Di Bella

Si apre una ■■■■ possibilità per i malati biellesi che avevano chiesto ■ sperimentare ■ cura del professor Di Bella. Ma è un'opportunità limitata e un po■■ triste, visto che le porte della sperimentazione ■■■■ aperte solo ■ quei malati che nel frattempo sono diventati «critici o terminali». A PAG. 35

**■■■■**

### «Anche la città ricordi padre Brevi»

Dopo che la Guardia di finanza ha intolato a padre Brevi la caserma di Orbassano, ■ leader di An Sandro Delmastro ha scritto al sindaco di Biella sottolineando che «il sacerdote biellese merita ■ essere ricordato anche nella nostra terra». A PAG. 36

**■■■■■**

### Accolto ■ ricorso sull'acqua potabile

Nella guerra dell'acqua potabile ■ l'associazione utenti a vincere la prima battaglia. Il giudice Paolo Bernardini ha infatti accolto il ricorso ed ha cancellato dal contratto quelle clausole che venivano definite «vessatorie» ■ che costituivano strumenti decisivi in mano alla società titolare della rete idrica. A PAG. 37

**Magnano**

### «Musica antica» tutto il programma

Agosto, ■■■■ da tradizione, vedrà Magnano centro della «Musica antica»: i corsi, giunti all'11ª edizione, si terranno dal 16 al ■■ in via Roma 48. La direzione dei corsi (patrocinati dalla Fondazione Willy Brauchli) per una trentina di artisti, è affidata a Bernard Brauchli ed un gruppo di collaboratori. A PAG. 37

**Candelo**

### In paese l'esordio di «Riso e lago»

«Riso ■ lago», la rassegna gastronomica giunta alla 12ª edizione, debutta in provincia. L'appuntamento è al ristorante «Fuori le mura», a Candelo, venerdì sera, che proporrà un menù a base di prodotti locali. A PAG. 37

**Biellese**

### C'è una speranza per i play-off

La Biellese ha ancora una speranza di accedere ai play-off. ■■■ i bianconeri occorre una serie favorevole di combinazioni, ed è indispendabile la vittoria ■■■ la Pro Sesto. A PAG. 43

In progetto anche il collegamento con il chiostro. Turismo al santuario: le presenze sono aumentate del 20 per cento

## La Chiesa Nuova «firmata» da Gae Aulenti

### *L'architetto, con ■ colleghi Villani e Piva lavorerà per Oropa*

**BIELLA.** Tre fra ■ massimi architetti italiani, Gae Aulenti, Enrico Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova ■ Oropa ■ del collegamento ■■ complesso ■■■■ mentale con il chiostro del santuario.

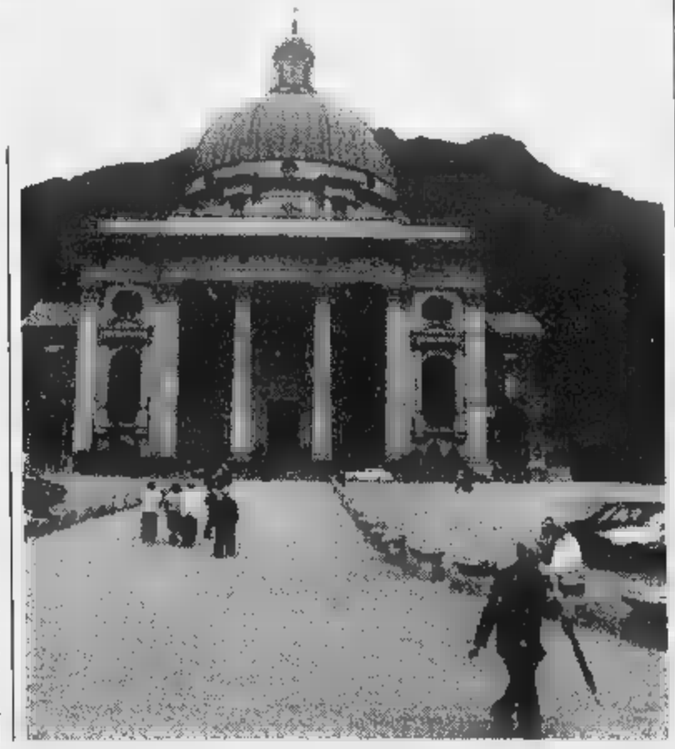
La notizia ■ ■■■■ confermata dall'amministratore delegato del santuario di Oropa, Gianluca Susta. «I tre architetti hanno accettato l'incarico - dice -. Ci forniranno entro settembre ■■■ ■■rie di elaborati. I lavori saranno esaminati ■■ un'apposita commissione di esperti (in corso di formazione) che designerà il progetto migliore, più ■■ sintonia con l'architettura, l'ambiente e la spiritualità di Oropa».

L'iniziativa porterà sensibili cambiamenti nella fisionomia del santuario: sarà eliminato l'attuale posteggio davanti alla Chiesa Nuova per fare posto al sagrato. Le auto saranno spo■■■ indicativamente in due nuovi piazzali vicino alla vecchia teleferica e nei pressi del ■■■■te Valfré.

Intanto l'amministrazione si appresta a indire una veloce ga■■ di appalto per l'assegnazione dei lavori di potenziamento della ricettività alberghiera finanziati per circa ■ miliardi dal g■■■■o nell'ambito del Giubileo, in parte coperti con un mutuo dalla stessa amministrazione oropense e per circa un miliardo pagati dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Biella. «I lavori inizieranno entro l'estate ■ dureranno circa 7 mesi - annuncia Susta -. Si concluderanno cioè entro la primavera del '99, in tempo per accogliere i primi flussi di pellegrini che ■■■■■■■■ in Italia per il Giubileo ■■ 2000».

In vista di questo traguardo sarà rinfrescato tutto il look del santuario: nel chiostro inferiore i florovivaisti biellesi rife■■■■ le aiuole, ■■■■■ ritinteggiate le facciate del chiostro della Basilica ■ del chiostro inferiore. A cominciare da giugno sarà uniformata la segnaletica interna del santuario e sempre in estate sarà allestito in accordo ■■■ il Wwf il giardino botanico: 17 mila metri quadrati di fiori e piante tipiche della flora alpina. ■ i risultati di questa forte spinta di rilancio già si vedono: ■ maggio le presenze sono aumentate del ■■ per cento rispetto al '97. [m. al.]

Architetti per Oropa: nelle foto Gae Aulenti e il vercellese Enrico Villani



Due auto e una moto

## ■■■■■■■■■■

In Consiglio ricordate le vittime dell'alluvione nel Sud

Nella foto di Micheletti la via Don Sturzo prolungata sino a raggiungere via S. Eusebio. L'assemblea ha dato inoltre parere favorevole alla sistemazione dell'area ora parcheggio della Provincia

# Viabilità, si cambia

## *Presto nuove strade e posteggi*

**BIELLA.** Nuova lunga riunione ieri del Consiglio comunale che si è occupato di una serie di progetti. Ma prima di dare inizio ai lavori l'assemblea di Palazzo Oropa ha osservato un momento di raccoglimento per le vittime dell'alluvione in Campania, e i lutti che hanno colpito la grande famiglia della Questura. A poche ore di distanza si sono spenti, infatti, a soli 47 anni l'ispettore Antonio Basile e la madre dell'ispettore Rinaldo Fois.

Poi, scacciata la commozione, l'interesse si è concentrato sui problemi tecnici. In particolare ha approvato il prolungamento di via don Sturzo, una strada che si collegherà a via San Eusebio «aprendo» l'area residenziale che sorgendo dietro l'Unione industriale. E sempre in tema di strade il Consiglio ha approvato il piano di interventi di manutenzione della rete viaria comunale. E' passato anche lo schema di convenzione con la società Nordind per la realizzazione dell'area industriale di Chiavazza.

Infine si è discusso a lungo del piano di sistemazione del piazzale della Provincia, in via La Marmora. La giunta ha predisposto un intervento di sistemazione urbanistica particolarmente curato, dove insieme il necessario parcheggio sarà mimetizzato da aiuole e arredi urbani. Una soluzione che non ha trovato d'accordo la minoranza. Ma mentre An ha votato contro, «per Biella» e Cimmino si sono astenuti. Rifondazione comunista ha votato con la maggioranza. [m. al.]

Le nuove disposizioni per la sperimentazione con altri protocolli

# Di Bella, l'Asl riapre i test

## *Per i malati ci sono nuove possibilità*

**BIELLA.** Si apre una nuova possibilità per i malati biellesi che chiesto di sperimentare la cura del professor Di Bella. Ma è una possibilità limitata e un poco triste, visto che le porte della sperimentazione saranno aperte solo a quei malati che nel frattempo saranno diventati «critici e terminali».

Un comunicato diffuso dall'Azienda sanitaria, che è considerato a livello regionale «polo oncologico» per le province di Biella e Vercelli, parla burocraticamente di «possibilità di reclutamento» per i protocolli 10 e 11 e «avvio ai successivi protocolli 3, 4, 5, 6, 7 e 8 riguardanti tumori della mammella, del polmone, del colon retto, del pancreas e del capo-collo».

In pratica il comitato scientifico della Regione ha fatto il punto sulla sperimentazione sui malati terminali ed ha scoperto che nei vari poli piemontesi non si è raggiunto il numero previsto dal protocollo nazionale. Anche in altre province è capitato quel che è successo a Biella, dove erano stati «selezionati» 3 malati che però al momento di essere chiamati per la sperimentazione sono risultati tutti morti. Tuttavia i protocolli sono così rigidi che prima di passare alla sperimentazione su altri malati si deve completare la fase dei più gravi; si cercano quindi fra quelli che al momento della domanda nello febbraio non lo erano, ma nell'attesa potrebbero esserlo diventati.

I posti disponibili a Biella per i malati delle due province sono in tutto 5. Intanto sono partite le lettere di convocazione ai pazienti interessati. A tutti gli invitati, che dovranno essere sottoposti ad una visita della speciale commissione, viene spiegato che potranno essere accompagnati dal medico di fiducia per non lasciare dubbi sulla correttezza del rispetto delle regole dei protocolli. Ai pazienti verrà inoltre sottoposto il modulo per il «consenso informato» elaborato con avvertenze più rigorose dal Comitato etico nazionale che controlla la sperimentazione.

I tempi? Difficile fare previsioni. L'Asl di Biella si è impegnata a fare il più in fretta possibile, durante la prima selezione erano stati necessari non meno di quindici giorni per scegliere fra una dozzina di malati i tre «in regola» con i protocolli, tutti morti, come detto, prima della chiamata per la cura. [m. p.]

L'ospedale cittadino è considerato polo oncologico regionale per province di Biella e Ve... Qui sopra il manager dell'Asl Zenga e in alto il professor Di ...

Intanto la Finanza intitola all'alpino la caserma di Orbassano

# «Biella ricordi padre Brevi»

## *Il leader di An sollecita il sindaco*

**BIELLA.** Anche il Biellese deve ricordare degnamente padre Giovanni Brevi, l'alpino eroe, medaglia d'oro al valor militare.

Sono in molti a pensarlo nel comprensorio laniero e già all'indomani della scomparsa del leggendario sacerdote, morto nella sua casetta di Ronco il 31 gennaio scorso si era posto il problema di tramandare alle generazioni future l'esempio di questo eccezionale apostolo della fede cristiana.

E subito si è pensato a ristampare il libro di memorie in cui racconta il lungo calvario nei lager di Stalin durato ben 12 anni, dal febbraio del '43 al 10 gennaio del '54, dopo la cattura con i «suoi» alpini sul fronte del Don. Padre Brevi infatti da prigioniero di guerra era diventato un prigioniero politico: il regime comunista vietava ogni rito religioso. Inoltre gli eventi politici nell'Italia del dopoguerra che culminarono nell'attentato a Togliatti, ebbero riflessi sulla sua condizione di italiano che non voleva rinnegare la patria.

E il libro è uscito e il ricavato è stato devoluto ai missionari dell'ordine dei Comboniani cui apparteneva padre Brevi.

Si è ipotizzato anche di conservare in un il corredo di calice e paramenti che padre Brevi e gli alpini prigionieri con lui avevano realizzato per poter celebrare la messa nei lager.

Ma ora, dopo che la Guardia di finanza ha intolato al cappellano la di Orbassano, il leader di An Sandro Delmastro ha scritto al sindaco di Biella sottolineando che «il sacerdote biellese merita esser ricordato anche nella nostra terra, monito per i vivi dell'atrocità della guerra, esempio di amore patrio e di ardente solidarietà umana».

«Confido nella sua sensibilità - conclude il parlamentare - affinchè questa indimenticabile figura di alpino possa esser ricordata attraverso l'intitolazione di edifici pubblici e di qualche via o piazza di grande rilievo urbanistico». [m. al.]

Padre Giovanni Brevi, degli alpini è morto nel gennaio scorso all'età di 90 anni nella casa di Ronco dove abitava attorniato dai nipoti. Accanto in un incontro con il Papa

L'ISTITUTO GEOMETRI COMPIE 50 ANNI

## Domani il «Vaglio Rubens» ricorda il fondatore Amos Corulli

**BIELLA.** Oltre 4 mila ex allievi sono stati invitati domani alla grande cerimonia dell'istituto per geometri «Vaglio Rubens» festeggia il secolo di attività. Il programma si aprirà alle 17,30 con l'inaugurazione della nuova ala del complesso scolastico dove sono state create serie di aule tecniche e l'intitolazione dell'aula magna (ampliata) al fondatore della scuola, il professor Amos Corulli.

Seguirà la presentazione del volume «Eventi e Avvenimenti», una ricerca sulla storia dell'istituto che vide la luce in alcuni locali del chiostro di San Sebastiano, fatta attraverso gli articoli di giornale. Subito dopo sarà inaugurata la mostra «Disegno e Disegni», una selezione di elaborati grafici eseguiti dagli studenti, alcuni dei quali frequentano con profitto i corsi serali. Al termine della cerimonia è previsto un rinfresco preparato da altri studenti, gli allievi dell'Istituto alberghiero di Trivero. [r. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

### elettorali regolamento astruso

Signor Prefetto, ho avuto modo di leggere la Sua lettera circolare del 17 1998 relativa all'attuazione del decreto del Ministro dell'Interno 1998 recante «Regolamento concernente i criteri per la ripartizione del corpo elettorale in sezioni», emanato in attuazione dell'articolo 55, commi 4 e 7, della legge 27/12/97 n. . Fuori dubbio il Suo preciso dovere di dare applicazione alla normativa.

Quale parlamentare biellese, peraltro, intendo sottoporre alla Sua vigile attenzione alla Sua collaudata sensibilità, e, mi è consentito con una franchezza che giunge ai limiti dell'invettiva, proporre osservazioni ad una normativa che i più sentono come una sommatoria di ipocrisie.

Non è lecito, infatti, che un Ministro della Repubblica tenti di contrabbandare un provvedimento che ha, come unica ratio ispiratrice, la contrazione della spesa, come provvedimento assunto «per dare aderenza al principio costituzionale del suffragio universale e di rimuovere ogni ostacolo che... impedisce la effettiva partecipazione a tutti alla organizzazione politica... del Paese».

Accetto - soltanto perché sono costretto - che il governo ogni giorno inventi qualche diavoleria per assottigliare il frutto del mio lavoro, ma non accetto in silenzio che un Ministro della Repubblica si permetta di insultare l'intelligenza degli amministratori e dei cittadini.

Allorché il decreto ministeriale sarà attuato, i risultati concreti saranno i seguenti: a) aumento dei tempi d'attesa per i votanti; b) fastidio per coloro che, dopo anni ed anni, dovranno recarsi a votare in siti diversi da quelli soliti; c) aumento generale dei tempi necessari per le operazioni di voto e di scrutinio; d) lievitazione della disaffezione degli elettori che peraltro è già pervenuta a preoccupanti p tuali di partecipazione al voto.

Se poi dovessi entrare nel merito dell'articolo, credo che correrei il rischio di esprimere valutazioni ai limiti del codice penale, tanto è l'insipienza contenuta nel decreto.

Vale però la pena di osservare come l'invito a non utilizzare edifici scolastici (art. 5, 2° comma), dimostri che i cervelli pensanti che hanno redatto il decreto siano probabilmente fra coloro che si astengono dal voto, essendo evidente che non conoscono la realtà dei Comuni d'Italia e che, ovviamente, si astengono dal rire soluzioni alternative (dove andremo a votare? Nelle caserme? In Questura? Al palazzetto dello sport? Nei locali della Prefettura?).

Ma quel che è grave - ripeto - è la pretesa nobilitare un richiamo agli alti principi della Corte Costituzionale un provvedimento che obbedisce esclusivamente agli obblighi di .

Tanto premesso, voglia scuso lo sfogo è un parlamentare che ritiene di poter sottacere considerazioni critiche e che doverosamente a chi, sul territorio, rappresenta lo Stato ed il competente (!) Ministero.

**Sandro Delmastro, Biella**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101
**Cavaglià:** tel. (0161) 966.066
tel. (015) 922.123.

**PRONTO S SO**

telefono n. verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono (015) 20.848/9
**Cavaglià:** telefono (0161) 96.470
**Cossato:** telefono (015) 922.601.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

**Biella:** via Marconi 29, tel. (015) 26.396.

**QUESTURA**

**Biella:** via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

**FERROVIE DELLO STATO**

**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piaz Paolo, (015) 40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

**Biella:** via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

**Biella:** via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

DI

A *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402.351. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Ponderano:** *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 54.13.16.

**Graglia:** *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

**Quittengo:** *Dr. Marzio*, via Caduti Libertà 22, (015) .

**Biellese:** *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, telefono (015) 51.00.31.

Da questa

### Française a Chivasso

BIELLA. Prenderanno l'avvio oggi al Chiostro di San Sebastiano, le manifestazioni indette per festeggiare i cinquant'anni di attività dell'Alliance Française a Biella. Il primo appuntamento è alle 18, con l'avvio delle celebrazioni ufficiali: atteso l'ambasciatore di Francia in Italia Jean Bernard Mérimée. Subito due mostre, di libri, e l'altra di fotografie (le rassegne si potranno visitare sino a domenica 31).

Venerdì 18, sempre al Chiostro, è in programma «Raconte-moi... Prevèrt», lettura-spettacolo bilingue con Marie France Friang Cardelli, narratrice, Pascale Charreton, canto, e il chitarrista Claudio Lodati. L'ultimo appuntamento è per lunedì 18, alle 14,30, con seconda lettura-spettacolo bilingue titolo «Les contes tout »: narratrice Marie France Friang Cardelli, chitarrista Paolo Severini. [f. p.]

Delmastro interviene

### Checco un'interrogazione

BIELLA. L'onorevole Delmastro l'aveva annunciato: «Sulla vicenda Checco, cornacchia contesa dalla magistratura, chiederò giudizio al ministro dell'Ambiente».

Così ieri segreteria del dicastero di Edo Ronchi ha ricevuto un'interrogazione firmata dal deputato biellese di An. Delmastro ricostruisce la storia giudiziaria di Checco, che una sentenza della Cassazione aveva definitivamente tolto alla proprietaria per affidarla custodia dell'Enpa.

Ma com'è noto l'uccello, nel frattempo, era fuggito meritandosi sul soprannome di «primo desaparecido del regno animale».

Delmastro ironizza e chiede al ministro Ronchi di «favorire l'eventuale ricongiungimento di Checco la sua proprietaria, ponendo fine ad una turbativa nella tranquilla vita del volatile». [d. p.]

Cancellate dal contratto tutte le clausole-capestro

# Acqua, Pollone vince il ricorso in tribunale

**POLLONE.** Nella guerra dell'acqua potabile è l'associazione utenti a vincere la prima battaglia. Il giudice Paolo Bernardini ha infatti accolto il ricorso presentato dall'avvocato Luca Boggio ed ha cancellato [illegible] contratto quelle clausole che venivano definite [illegible] rie» e che costituivano strumenti decisivi in mano alla società privata titolare della rete idrica.

Da oggi il gruppo, che ha come legale rappresentante l'imprenditore Angelo Bonesio, non avrà più la facoltà di sospendere la fornitura anche a fronte di una sola bolletta insoluta. E nemmeno potrà richiedere una penale del 20 per cento da applicare sulla tariffa, in caso [illegible] ritardo nel pagamento.

Il magistrato ha poi compleil provvedimento [illegible] altre modifiche al regolamento della gestione e del rapporto tra società ed utenti. Tutto sarà reso pubblico con la pubblicazione sul giornale dell'intera ordinanza.

L'Associazione utenti, [illegible] cui fanno parte circa 300 pollonesi, si era rivolta al tribunale in base [illegible] un articolo del codice civile che, accogliendo una direttiva europea, consente un ricorso [illegible] giudice per contratti in cui si presume l'esistenza di una posizione «squilibrata» tra [illegible] e fornitore del servizio. Il rappresentante della controparte, Angelo Bonesio, aveva preferito non presentarsi in aula: l'imprenditore finora non ha mai riconosciuto l'associazione.

Domani l'Associazione utenti acqua potabile ha in programma un nuovo incontro in cui verrà illustrato nei dettagli il risultato del ricorso [illegible] proposti nuovi interventi.

Da anni [illegible] paese la distribuzione dell'acqua potabile costituisce un problema ed alimenta polemiche. Nei mesi scorsi si [illegible] costituista questo gruppo di utenti, secondo cui la società titolare della rete idrica non riuscirebbe a g[illegible] la qualità [illegible] gli standard [illegible] legge, nonostante un aumento dei prezzi molto sostenuto. «Noi non chiediamo nulla di speciale - dicono i portavoce -. Vogliamo soltanto che l'acqua di Pollone sia potabile». [d. p.]

Il giudice Paolo [illegible] si è occupato della [illegible] civile tra l'Associazione utenti e la società proprietaria della [illegible] idrica nel Comune di Pollone che da anni ormai [illegible] polemiche per [illegible] scarsa qualità dell'acqua potabile. In alcuni casi i controlli dell'Ufficio d'igiene avevano evidenziato [illegible] rispondenza [illegible] parametri imposti dalla legge

**La società titolare della rete non potrà più sospendere l'erogazione anche in caso di una sola bolletta insoluta**

Il progetto

# Regione: ok al temolo nel Biellese

**BIELLA.** Arriva in Regione il progetto di reintroduzione del temolo nei torrenti biellesi. In una lettera l'assessore alla Fi[illegible] Gilberto Pichetto, ritiene l'iniziativa interessante ed originale, anche perchè prevede la possibilità di realizzare il primo museo nazionale di ecosistemi fluviali e della pesca sportiva.

«Pur non avendo competenza amministrativa in materia - scrive l'assessore regionale Pichetto - sono disponibile a sostenere il progetto elaborato ed eventualmente corredato da un piano finanziario».

La notizia è stata accolta [illegible] entusiamo dall'associazione «Club thymallus Aurora» di Vigliano, che per prima ha creduto nell'iniziativa e lanciato una proposta concreta per la [illegible] realizzazione.

Contemporaneamente all'adesione della Regione è giunto infatti anche il «sì» della Provincia e dell'assessore Mezzalama alla collaborazione con la società «Graia» [illegible] Varese per lo studio delle potenzialità delle acque biellesi ad ospitare questa specie pregiata.

Com'è noto gli esperti milanesi si avvalgono di fondi della Comunità europea che coprono anche l'intervento nel Biellese. Comunque la Provincia, per evitare ogni equivoco, ha ribadito che «non assumerà a proprio carico spese relative alle fasi di studio e di analisi dei risultati». [d. p.]

## IN BREVE

[illegible]

### Camera [illegible] commercio, deposito bilanci [illegible] il [illegible]

La Camera di commercio ricorda che l'ultimo giorno utile per il deposito dei bilanci approvati in data 30 aprile, e per il contestuale deposito degli elenchi soci, è sabato [illegible] maggio, giorno nel quale gli sportelli camerali [illegible] chiusi. Non potend[illegible] il sabato giorno festivo, [illegible] più volte ribadito dalla Corte [illegible] Cassazione, la scadenza non potrà essere prorogata al lunedì successivo. I depositi effettuati lunedì 1 giugno [illegible] pertanto soggetti a sanzione (art. 2626 c.c.). Al fine di incontrare [illegible] esigenze dell'utenza, lo sportello per il deposito dei bilanci ed elenchi soci rimarrà aperto fino alle [illegible] del [illegible] maggio. L'utenza professionale [illegible] invitata a non concentrare, per quanto possibile, i depositi nelle ultime giornate prima della scadenza. [f. p.]

[illegible]

### La Biblioteca cerca vecchie foto del paese

La Biblioteca comunale intende organizzare una mostra di cartoline e fotografie intitolata «Strone Ieri [illegible] Oggi». Tutti coloro che possiedono vecchie fotografie o cartoline, che raffigurino le frazioni [illegible] angoli caratteristici, [illegible] invitati ad aderire all'iniziativa segnalando agli uffici comunali il materiale in loro possesso in modo che un incaricato si possa recare [illegible] persona ad esaminarlo. Il materiale verrà riprodotto e i luoghi raffigurati, verranno fotografati allo stato attuale, così da poter mostrare la differenza. A lavori conclusi verrà allestita una [illegible] ed, eventualmente, verrà realizzata una pubblicazione. [d. sa.]

[illegible]

### Domani sera l'assemblea dei [illegible] «Ciac»

E' stata fissata a domani l'assemblea ordinaria dei soci Ciac, [illegible] Comitato iniziative artigiani commercianti, che dovrà eleggere il nuovo consiglio direttivo e il presidente. La riunione [illegible] fissata per le 21 nel salone parrocchiale di via La Marmora. [c. gi.]

[illegible]

### Domenica una parata con oltre 40 [illegible] d'epoca

Domenica 17 [illegible] appuntamento di «Verrone in festa», con una parata d'auto d'epoca; saranno oltre [illegible] le auto che faranno bella mostra di sé nella zona antistante il mobilificio Maxi Mobili sulla strada Trossi e nella piazza Alpini d'Italia. Ci saranno modelli inizio secolo per arrivare alla fine degli anni '60, automobili italiane ed estere con che hanno fatto storia, come le mitiche Balilla e Topolino, le prestigiose Jaguar, le innovative Citroen, le raffinate Mg e così via, in [illegible] festival [illegible] marche [illegible] modelli affascinanti. Que[illegible] evento [illegible] organizzato dal mobilificio Maxi Mobili di Verrone, in collaborazione [illegible] il Comune [illegible] Verrone ed il Piemonte Club Veteran Car di Torino che vanta un ricco programma di prestigiose manifestazioni in tutta Italia. [c. gi.]

[illegible]

### Appuntamento la quarta «Fiera primaverile»

Sabato quarta edizione della «Fiera primaverile» organizzata dalle Pro Loco Centro con il contributo del Comune. Si tratta di un incontro importante che vede uniti i «banchi» tipici di prodotti artigianali agricoli e non, accanto alla mostra bovina. Quest'ultima è tipica della Valle Elvo poiché segna l'inizio della transumanza [illegible] gli alpeggi. I capi bovini troveranno posto in regione Compre e le prenotazioni li quantificano in 400, mentre le bancarelle saranno disposte lungo via Partigiani che resterà chiusa al traffico dalle 7 alle 17. Quest'anno, niente degustazione delle tome locali per disposizione dell'Azienda sanitaria, con disappunto dei prod[illegible] e dei molti estimatori. Tutti consolati (almeno parzialmente) dal pranzo degli allevatori-espositori dopo la premiazione e dalla cena nella sede della Pro Loco Centro. [d. sa.]

**Biella**

### Domani sera la riunione mensile del Wwf

Domani, alle ore 21 presso [illegible] sede di via Sabadell 1, si terrà la riu[illegible] mensile della sezione biellese del Wwf. La serata, dedicata alla preparazione delle prossime iniziative dell'associazione in ambito locale, [illegible] rivolta [illegible] tutti i soci del Wwf che intendono impegnarsi direttamente nella tutela dell'ambiente diventando attivisti. Non sono richieste preparazioni specifiche o quantità di tempo elevato da dedicare alle attività associative. Ulteriore informazioni possono [illegible] richieste in sede, oppure al 2523058. [f. p.]

**Biella**

### [illegible] Saab: il programma del [illegible] [illegible] alpinismo

Tike Saab presenterà il programma del [illegible] di alpinismo '98 domani alle 21 nella sede di via Belletti Bona 10 (cortile interno). Durante la serata verrà presentato un video girato negli ultimi due viaggi organizzati dalla scuola: sci alpinismo in Svezia [illegible] trekking in Giordania. [r. mo.]

Ministero Interni

# «Fate i soldi per l'affitto della [illegible]»

**VIGLIANO.** Il ministero dell'Interno ha sbloccato i fondi necessari al pagamento dell'affitto della [illegible] dei carabinieri del paese, da dieci anni ospitata in una casa privata per l'assenza [illegible] locali demaniali. Lo comunica il senatore biellese Nicolò Sella di Monteluce, sollecitato dai proprietari dello stabile che, dall'88, non [illegible] no ancora ricevuto [illegible] una lira della pigione pattuita.

«Non solo i soldi non [illegible] arrivati - spiega il senatore in [illegible] comunicato - [illegible] i titolari dell'immobile si erano anche dovuti tassare, per far fronte ai lavori di manutenzione e, naturalmente, per pagare le imposte».

Nicolò Sella di Monteluce ha sollecitato [illegible] ministero, che ha così [illegible] esecutivo il contratto con effetto reattroattivo ed ha autorizzato la Prefettura a saldare i debiti e l'affitto fino al Duemila. Il caso della [illegible] di Vigliano non è l'unico nel Biellese: di recente era [illegible] lo stesso problema anche a Mongrando. [d. p.]

Magnano, la tredicesima stagione si svolgerà dal 7 agosto all'11 settembre

# Tornano i concerti a lume di candela

## *Varato il programma del Festival di musica antica*

[illegible] Agosto, [illegible] [illegible] tradizione, vedrà Magnano centro della «Musica antica»: i corsi, giunti all'11ª edizione, si terranno dal 16 al 30 in via Roma [illegible] (per informazioni si telefona al 679260 e 23306), ed il «Festival» si svolgerà dal 7 agosto all'11 settembre.

La direzione dei corsi (patrocinati dalla Fondazione Willy Brauchli) per una trentina di artisti, è affidata a Bernard Brauchli che «insegnerà» clavicordo e fortepiano, affiancato da Franco Cera e Paolo Crivellaro (organo), Georges Kiss (clavicembalo), Alberto Galasso (organologia), Jorg Gobeli [illegible] Thomas Walti (organaria) ed Eva Kiss (canto e coro). Si tratta di un'esperienza unica [illegible] studio dei quattro principali strumenti a tastiera e della loro complementarietà nel contesto storico, arricchita dall'organologia e dalla prassi del canto.

La 13ª stagione concertistica [illegible] così presentata da Bernard Brauchli: «Un'opportunità di accogliere a Magnano artisti di fama mondiale che hanno segnato lo straordinario sviluppo della musica antica in questi ultimi decenni e hanno permes[illegible] di riscoprire strumenti ed opere suonate secondo un'interpretazione [illegible] più vicina possibile alle intenzioni del compositore».

Questo il programma: venerdì 7 [illegible] sabato [illegible] agosto concerto della formazione strumentale «L'Astrée» sul tema [illegible] classicismo italiano in Europa, [illegible] Ubaldo Rosso (flauto traverso), Francesco D'Orazio (violino), Alessandro Tampieri (viola), Stefano Veggetti (violincello) e Giorgio Tabacco (clavicembalo); venerdì 14 e sabato 15 agosto concerto del Duo Bernard Brauchli (Svizzera) e Georges Kiss (Francia) con clavicordo, clavicembalo, organo [illegible] fortepiano per «Musica a quattro mani del settecento tedesco ed italiano»; giovedì [illegible] [illegible] venerdì 21 agosto «Musica del seicento e settecento per due bassi di viola» con Wieland Kuijken (Olanda) [illegible] Kaori Uemura (Giappone); mercoledì [illegible] agosto «Concerto straordinario» nella chiesa parrocchiale de «The Academy of ancient Music» (Inghilterra) [illegible] Christopher Hogwood; venerdì 28 agosto «Musice del Barocco italiano [illegible] tedesco» con l'italiano Francesco Cera all'organo; venerdì 4 [illegible] sabato [illegible] settembre «J. S. Bach, variazioni Goldberg» con Christiane Jaccottet (Svizzera) al clavicembalo; venerdì 11 «Musiche del settecento austriaco [illegible] tedesco» con Colin Tilney» (Canada) al clavicembalo.

Fatte salve quelle del 26 e [illegible] agosto, tutti le esecuzioni, riunite sotto il titolo di «Concerti a lume di candela» si terranno nella chiesetta romanica di San Secondo. [d. sa.]

La chiesetta di San Secondo, importante esempio di Romanico nel Biellese

Il primo appuntamento è per venerdì sera, all'ombra del Ricetto

# «Riso e lago», debutto biellese

## *La rassegna gastronomica [illegible] Candelo [illegible] Viverone*

[illegible] «Riso e lago», la [illegible] gna gastronomica giunta alla 12ª edizione, debutta in provincia. L'appuntamento è [illegible] ristorante «Fuori le mura», a Candelo, venerdì [illegible]: a [illegible] gli onori [illegible] [illegible] Valerio ed Eugenio Angelino Catella che proporranno un menù a base di prodotti locali. Tra i piatti più significativi i rotolini di trota [illegible] lago marinata con bavarese agli aromi, l'insalatina di coniglio e canditi ai tre risi, i canelloni rustici di riso al bacio [illegible] dama. Il guazzetto di rane al rimo fresco con sformatino di tarassaco e bocconcino al papavero, la torta di riso Balilla [illegible] salsa al cioccolato bianco.

«Riso e lago» sarà poi a Viverone, una tappa d'obbligo, ospite al «Marina» di Tullio Zola. Il [illegible] proporrà praline [illegible] gorgonzola, risotto al persico giallo, chenelle di luccio con purè di piselli, trancio di capretto alle erbe profumate, semifreddo all'Erbaluce passito con crema di fragole. L'abbinamento dei piatti con i vini del territorio è [illegible] cura dell'enoteca regionale dal[illegible] Serra.

Nata negli anni Ottanta sulle rive del lago Maggiore, negli ultimi tempi «Riso e lago» ha esteso i propri confini. L'edizione '98 abbraccia infatti le terre del riso con tappe nelle province di Novara, Pavia, Verbano-Cusio-Ossola e Biella. La [illegible] gna vuol essere inoltre [illegible] strumento di promozione della produzione risicola. [f. p.]

A Viverone uno dei due appuntamenti in provincia di Biella della rassegna gastronomica «Riso e lago» che propone menù a base di prodotti tipici

Tollegno, il Comune prosegue con l'iniziativa

# Aree verdi, ai detenuti i lavori di manutenzione

**TOLLEGNO.** Il Comune ha «adottato» nuovamente due detenuti in semi-libertà che vengo [illegible] impiegati in lavori di giardinaggio e pulizia. Spiega il vicesindaco, Maria Teresa Antoniotto: «Condiderati i buoni risultati, sia dal punto di vista pratico che sociale, abbiamo rinnovato anche per il '98 questa "collaborazione" con l'amministrazione penitenziaria di Biella».

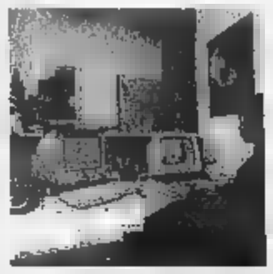
L'area interessata ai lavori sarà quella che sovrasta il Villaggio Filatura, con una estensione di 30 mila metri quadrati. I principali interventi riguarderanno la pulizia e l'eliminazione delle [illegible] [illegible] manutenzione e rifacimento, in alcuni casi, di sentieri e muretti. «Ci siamo avvalsi - spiega il sindaco Angelo Sacco - [illegible] una legge regionale del '95 che permette l'impiego di detenuti per lavori socialmente utili, usufruendo di fondi [illegible] a tal proposito». La Regione paga gli stipendi, mentre il Comune di Tollegno si occupa del vitto e delle assicurazioni. A due lavoratori [illegible] stato dato anche un piccolo alloggio, dove riposarsi prima del rientro in cella, fissato entro le ore 22. Gli abitanti hanno fraternizzato con i detenuti: «Ciò che ci ha maggiormente soddisfatto - dice ancora Maria Teresa Antoniotti - è stato il superamento della iniziale diffidenza degli abitanti. Tutto è stato superato, anzi le famiglie hanno cominciato a invitare a pranzo i carcerati, e nei giorni d'estate la popolazione faceva a gara per offrire loro bevande dissetanti».

I detenuti integreranno l'attività a Tollegno con corsi di inserimento nel mercato [illegible] lavoro realizzati su iniziativa dell'amministrazione penitenziaria. Intanto altri Comuni stan[illegible] seguendo l'esempio tollegnese. [r. mo.]


SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO a.r.l.

TELESOCCORSO
[illegible] DI [illegible]
AUDIO/VIDEO [illegible] [illegible]
CON [illegible]

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso [illegible] l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.



IL SERVIZIO [illegible] EFFETTUATO [illegible] APPARECCHIATURE [illegible] [illegible] EGHELLI

[illegible] DIURNE [illegible] NOTTURNE
[illegible] [illegible] 24 ORE SU 24

Per informazioni [illegible] preventivi telefonare a:
[illegible] - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

## Dal 14 al 27 Maggio

# DATE UNA SVOLTA AI VOSTRI ACQUISTI!

Camicia uomo
100% [redacted] manica
modelli e fantasie assortite
a L. 19.900

Pasta Agnesi
pacco 1 kg
1.940

Olio di oliva
Sagra
bott. 1 litro
4.950

TIM
Timmy GSM Telital TEO
(con scheda prepagata)
359.000

Lanza LAVATRICE
AZIONE CANDEGGIANTE
QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

# GROSS IPER

LA NUOVA DIMENSIONE DEL RISPARMIO

VIGLIANO BIELLESE (BI) VIA MILANO 4 - LEINI' (TO) STRADA CASELLE 76 - POIRINO STRADA SAVONA 151 - TORINO LUNGOSTURA LAZIO [redacted]



Specchio
DELLA STAMPA

## Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO

### Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi [redacted] abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno [redacted] Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. [redacted] parte subito [redacted] due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo [redacted] e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico e [redacted] CD-Rom; [redacted] fine, l'estrazione fra [redacted] gli abbonati, di [redacted] Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed [redacted] semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

### Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che [redacted] utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi [redacted] partner di Targa e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o [redacted] Romeo, e si aggiungerà a tutte [redacted] altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

TARGA

### Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa [redacted] Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati [redacted] al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. [redacted] più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Filo diretto

* Aut. min. [redacted] corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. La richiesta di Targa [redacted] soggetta [redacted] approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari [redacted] Programma Targa.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Verrà realizzata in via Nicolao Sottile e ospiterà la stazione carabinieri

# Borgo, sì alla nuova caserma

## *Sarà pronta nel 2001, costo 20 miliardi*

**BORGOSESIA.** Ancora lavori pubblici in città. [illegible] si sta concludendo il rifacimento di piazza Mazzini (entro pochi giorni i nuovi marciapiedi saranno ultimati) e le opere proseguono spedite in via Veneto (con piccoli cantieri aperti contemporaneamente in più punti), sono in arrivo altre novità, e [illegible] tutte riguardano l'amministrazione comunale.

Innanzitutto anche in piazza Moscatelli verrà realizzata una rotonda [illegible] francese che sostituirà l'impianto semaforico, dopo aver arretrato di un metro e mezzo il muro di cinta di villa Magni.

Poi [illegible] andando a buon fine il progetto che prevede la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. La concessione edilizia è stata depositata ed entro pochi giorni arriverà l'ultimo via libera del Comune (è all'ordine del giorno [illegible] della riunione [illegible] venerdì dell'apposita commissione), quindi la ditta che aveva vinto l'appalto avrà venti mesi di tempo per concludere l'intervento. Si [illegible] di un'opera consistente, [illegible] decina di [illegible] in tutto, che sarà finanziata direttamente dall'impresa costruttrice, [illegible] quale ha stipulato una [illegible] con il ministero degli Interni, che verserà poi una [illegible] di affitto [illegible] sile fino a saldare il conto. La realizzazione di questa struttura dovrebbe anche portare a una riorganizzazione dell'Arma in Valsesia, con lo spostamento del comando della Compagnia da Varallo a Borgosesia.

Nella foto di Racion il semaforo di piazza Moscatelli che presto sarà sostituito da una rotonda alla francese come già sta avvenendo in corso Vercelli e viale Vittorio Veneto

### Una «rotonda alla francese» sostituirà il semaforo di piazza Moscatelli La strada allargata di un metro e mezzo

L'edificio verrà realizzato nella zona [illegible] via Nicolao Sottile, in prossimità [illegible] [illegible] ponte sul Sesia.

Per tornare alla viabilità, è stato ultimato il progetto definitivo per la rotonda dicorso Vercelli all'incrocio con la statale 299. Ora l'amministrazione è in [illegible] [illegible] incontrare i funzionari dell'Anas (che finanzierà i lavori) per definire le modalità di intervento. E sempre in fatto di cantieri che apriranno, presto si inizierà a costruire il nuovo parcheggio vicino al cimitero, il cui scopo principale è quello di garantire un buon [illegible] mero di posti auto a servizio dell'ospedale, zona dove attualmente nelle [illegible] di punta diventa davvero difficoltoso cercare uno spazio dove poter lasciare i veicoli in [illegible]

[illegible] Consiglio comunale dell'altra sera inoltre, è stato approvato il piano di spesa (per un miliardo e duecento milioni) per la ristrutturazione di «Casa Pasero», a Serravalle, dove verrà realizzato [illegible] centro per i disabili. Struttura che vedrà impegnate [illegible] [illegible] contatto le amministrazioni dei due Comuni, alle quali si affiancheranno i volontari dell'Anffas che avranno un ruolo di primo piano nella gestione futura.

Ivan Fossati

Una dozzina di chiamate al giorno per i vigili del fuoco

# Temperature già estive E' emergenza calabroni

**VERCELLI.** Con [illegible] mesi di anticipo rispetto agli anni passati, [illegible] già scattata le «emergenza calabroni» in tutto il territorio provinciale. Particolarmente preferite dagli imenotteri sono le [illegible] valsesiane, ma neppure il capoluogo può dichiararsene esente dal momento che l'altro giorno un bel nido [illegible] voraci calabroni [illegible] stato scoperto e neutralizzato nel cortile dell'ex Aci, sotto la biblioteca civica.

Al centralino del 115, nella [illegible] di viale Aeronautica sede del comando provinciale vercellese dei vigili del fuoco, [illegible] chiamate per questo tipo particolare di emergenza raggiungono in media la dozzina giornaliera. Complice del fenomeno, naturalmente, l'improvviso rialzo della temperatura che da qualche giorno è diventata particolarmente elevata e, comunque, risulta di gran lunga superiore alle medie stagionali registrate negli ultimi vent'anni.

I vigili del fuoco hanno in dotazione uno speciale equipaggiamento per affrontare i calabroni. Innanzitutto dispongono di una tuta che, se non risparmia chi la indossa dalla temperatura canicolare, lo [illegible] comunque al riparo dalle sgradite [illegible] dolorose punture degli insetti.

Completano, naturalmente, l'equipaggiamento un elmetto con visiera trasparente per riparare volto, testa e collo dell'operatore impegnato nell'intervento consentendogli contemporaneamente una perfetta visibilità; e un paio di guanti.

Una volta localizzato il nido dei calabroni, il vigile del fuoco si avvicina [illegible] spruzza [illegible] speciale liquido da [illegible] bomboletta spray che fa parte dell'equipaggiamento; l'intervento, [illegible] condotto osservando tutte le regole, non comporta generalmente alcun rischio per l'operatore.

Diverso, invece, l'intervento nel [illegible] di sciami di api: imenotteri, questi, che appartengono ad una specie altamente protetta. La soluzione migliore consiste nel chiedere l'intervento [illegible] un apicoltore che il più delle volte riesce a recuperare l'intero sciame senza danni [illegible] [illegible] perdere per strada neppure [illegible] di questi laboriosi animaletti.

Nel caso dei calabroni, infine, data la loro potenziale pericolosità, i vigili del fuoco [illegible] mandano di [illegible] tentare di disturbarli nè di avvicinarsi al nido, ma piuttosto [illegible] chiedere immediatamente l'intervento [illegible] un equipaggio [illegible] operatori.

**Walter Camurati**

I vigili del fuoco sono ormai specializzati negli interventi anti calabroni

Centinaia di ragazzi hanno festeggiato gli atleti al campo Coni

# Gli studenti si gemellano con «Sport senza barriere»

**VERCELLI.** Il sole e centinaia di ragazzi di [illegible] le scuole cittadine hanno [illegible] la settima edizione di «Sport [illegible] barriere» un evento davvero degno di nota. Al campo Coni, cornice e teatro della manifestazione, si è festeggiato lo sport più vero, quello che coniuga l'agonismo con amicizia [illegible] solidarietà.

Prima delle gare interregionali di atletica, cui hanno partecipato delegazioni provenienti da tutto il nord Italia (Alessandria, Rivarolo, Varese, Novara, Aosta, Bergamo, Verbania, Torino, Biella, Milano, Casale e naturalmente Vercelli con la squadra della «Rosa blu») hanno salutato i giovani presenti il sindaco Bagnasco, il presidente della Provincia Valeri e quello del Coni Sangrigoli.

Valeri ha chiesto un minuto di silenzio per ricordare la tragedia dell'Irpinia, [illegible] poi Giovanni Cerro, in rappresentanza del provveditorato, ha dato il via alle gare insieme a Claudio Co[illegible] (ciclista non vedente), [illegible] medaglie d'oro [illegible] Paraolimpiadi di Atlanta.

Un momento delle gare interregionali di atletica a Sport senza barriere [GREPPI]

I giochi sono stati impreziositi dalla partecipazioni sugli spalti e in campo di centinaia di ragazzi. Gli allievi della media «Avogadro», seppure nel loro "giorno libero", sono rimasti sugli spalti fino all'ultimo, mentre i piccoli dell'elementare «Gozzano», [illegible] fratelli maggiori della «Verga», della «Ferraris» hanno intrattenuto [illegible] pubblico con canti e balli. Da sottolinea[illegible] la [illegible] solista [illegible] Federica Falletta (Verga) che ha proposto la colonna sonora [illegible] Titanic. E poi ancora azzeccate sono state le esibizioni dei ragazzi dell'Agrario e dello Scientifico, che [illegible] «Grease» hanno fatto ballare tutto il pubblico. [p. m. f.]

Ma il Thaibonnet è sempre al di sotto della soglia di intervento

# Segnali di ripresa in Borsa

## *Aumentano i prezzi dei risoni tondi*

[illegible] Il mercato [illegible] ieri, alla Borsa merci, ha fatto registrare aumenti dei prezzi di alcune varietà di risone.

In particolare i tondi, i più penalizzati finora [illegible] causa della [illegible] disponibilità [illegible] prodotto a fronte [illegible] una domanda limitata, hanno beneficiato di un riallineamento ai livelli del riso medio [illegible] lungo da esportazione, portandosi alla quotazione di [illegible] lire al chilogrammo, più Iva, per la merce di migliore qualità. Ancora in sofferenza il Cripto e l'Elio fermati a 550 lire, penalizzati da una [illegible] alla lavorazione mediamente inferiore a quella dei «cugini» Balilla e Selenio.

Tutto il listino dei risoni, a esclusione del Thaibonnet, la più diffusa varietà di riso «indi[illegible] [illegible] quella maggiormente richiesta dal mercato europeo, rimane pur sempre al di sotto della soglia del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea. Ed è proprio ai centri di stoccaggio dell'intervento che si stanno rivolgendo i produttori per collocare [illegible] eccedenze di prodotto [illegible] stipato nei magazzini.

Si stima che non oltre [illegible] 67 per cento della produzione è stata venduta all'industria, circa 950 mila tonnellate, e ne restano invendute altre 450 mila: di queste, secondo le previsioni, quasi la metà sono destinate [illegible] non trovare sbocchi commerciali.

Esaurita la possibilità di esportazione fuori dall'area comunitaria, limitata dagli accordi internazionali sul commercio [illegible] 151 mila tonnellate di riso, restano solo gli aiuti alimentari [illegible] contrastare il ricorso all'intervento comunitario per smaltire le eccedenze. [e. s.]

[illegible] LA CONTRATTAZIONE [illegible]

### *Il fixing di ieri*

**VERCELLI.** Ancora sotto la media il volume degli scambi di risone, che nelle ultime settimane [illegible] collocano attorno alle [illegible] mila tonnellate, un ritmo decisamente inferiore al trend degli scorsi anni. Ieri, al termine delle contrattazioni alla Borsa Merci di Vercelli, la Commissione ha stilato il seguente listino ufficiale dei prezzi minimi e massimi per chilogrammo di prodotto, al netto dell'Iva. **Risoni:** Balilla 570-595, Cripto-Elio 520-550, Selenio 535-595, Lido 565-595, S.Andrea 560-605, Loto 565-595, Ariete 565-595, Drago 500-545, Roma 580-625, Baldo 580-625, Arborio 585-625, Thaibonnet 645-670. **Risi lavorati:** Originario (Comune) 950-1.050, Lido 970-1.070, S.Andrea 1.100-1.200, Roma 1.140-1.240, Baldo 1.140-1.240, Ariete-Drago 1.000-1.100, Loto 1.020-1.120, Arborio 1.220-1.320, Thaibonnet 1.130-1.230. [e. s.]

Allarme da Vercelli

# «Attenzione alle richieste di offerte»

**VERCELLI.** Attenzione [illegible] chi si fa beneficenza. L'allarme è lanciato quasi congiuntamente dall'Associazione nazionale mutilati [illegible] invalidi civili (Anmic) [illegible] dall'Unione italiana ciechi.

Il problema è che da qualche giorno gli incaricati di un'ente (che ha sede [illegible] Vercelli e una sigla molto simile a quella dell'Anmic) sollecitano telefonicamente contributi in denaro per l'acquisto [illegible] un pulmino attrezzato al trasporto di anziani e invalidi. Addirittura, secondo l'Associazione mutilati e invalidi, in alcuni casi avrebbero anche chiesto i nominativi di persone bisognose di assistenza per poterle contattare offrendo i loro servizi.

Anmic e Uic sottolineano come l'associazione nulla ha [illegible] che vedere con gli enti «storici» che da sempre fanno parte della Federazione nazionale invalidi. Invitano alla prudenza e al controllo su chiunque chieda denaro per telefono e soprattutto ricordano di [illegible] dare mai nominativi di altre persone. [d. b.]

Gli chef d'oltreoceano in visita [illegible] Gattinara

# La cucina della Valsesia approda in California

[illegible] I prodotti tipici della [illegible] Valsesia approdano in California, per la precisione nella zona di Santa [illegible], vicino [illegible] Los Angeles. Il titolare del ristorante «Antonello», uno dei più rinomati tra quelli specializzati in cucina italiana, ha visitato l'area Gattinarese [illegible] scoperta di nuove portate da offrire alla propria clientela. Accompagnato dal suo staff culinario, Antonio Cagnolo (piemontese, originario di Acqui Terme) è stato ospite dell'Istituto terre [illegible] Nebbiolo del Nord Piemonte, che l'ha seguito nel suo tour gastronomico valsesiano.

Dopo aver «visionato» le ultime novità in fatto di arte culinaria, all'imprenditore che ha saputo costruirsi una grande [illegible] oltreoceano, [illegible] stati proposti i migliori vini della zona, quindi è stato accompagnato sulle colline gattinaresi per una visita ai vigneti dove si produce l'uva per il prelibato «docg». [illegible] suo è stato un viaggio di aggiornamento professionale - spiegano i responsabili dell'Istituto presieduto da Alessandro Francoli - e noi abbiamo fatto la nostra parte proponendogli abbinamenti tra i piatti tipici della Valsesia [illegible] i vini prodotti [illegible] territorio».

Intanto si sta lanciando il turismo enogastronomico sul quale hanno concentrato i propri sforzi tutte le associazioni gattinaresi, [illegible] [illegible] testa l'amministrazione comunale. Ieri ha visitato la zona un nutrito gruppo di turisti svizzeri. Oltre settanta persone che si [illegible] lanciate [illegible] riscoperta [illegible] colline valsesiane. «Si compie così - aggiungono dall'Istituto - l'internazionalizzazione delle Terre del Nebbiolo, una svolta importante per l'economia locale, che dovrà guardare sempre con maggiore interesse [illegible] questo settore del turismo». [l. fo.]

Successo per il convegno a Varallo

# «Il banchetto nel Medioevo» 120 [illegible] I segreti dei tempi [illegible]

**VARALLO SESIA.** Sono stati 120 docenti di 31 Medie superiori [illegible] partecipare, lunedì, [illegible] secondo convegno di studi «La cultura del banchetto nel mondo medievale», organizzato congiuntamente dai presidi Alessandro Orsi dell'«Alberghiero Pastore» e Giuseppe Peretti del «Classico» di Varallo; relatore Massimo Montanari, docente di storia agraria medievale all'Ateneo di Bologna.

Il preside Peretti ha sottolineato la interdisciplinarietà del convegno, che ha coinvolto insegnanti di istituti e di materie diverse. Il preside Orsi, che «giocava in [illegible] [illegible] che ha voluto [illegible] ciare la teoria [illegible] corso [illegible] pratica della cena, ha curato la perfetta regia della serata con un «banchetto dimostrativo» realizzato dagli allievi della 3ªB di cucina coordinati dai docenti Alberto Ghidoni per le notizie storiche; Chiara Bandini per i calcoli [illegible] tabelle nutrizionali e Giancarlo Cometto per la realizzazione dei piatti, ma senza scordare il direttore di sala Carlo Spanna in perfetto costume da «capo scalco» medievale, Fabrizio Goggi e Pierpaolo Cassella e le deliziose allieve [illegible] in costume le quali, pur dopo una giornata vissuta sempre di corsa, la [illegible] [illegible] ancora la forza di sorridere agli «avventori». L'anno prossimo il corso sarà dedicato al Rinascimento; in preparazione un quarto incontrato sul Novecento [illegible] la cucina regionale. [w. ca.]

Dopo il Consiglio [illegible] Livorno

# Sulla vertenza «Texil» un [illegible] [illegible] [illegible] con proprietà [illegible] Regione

**LIVORNO FERRARIS.** I problemi della «Texil» di Livorno [illegible] discussi lunedì prossimo in un incontro tra l'assessore regionale per il Lavoro Giuseppe Goglio [illegible] la proprietà: qualora anche questo tentativo si rivelasse infruttuoso, la vertenza sarà portata al ministero del lavoro, all'unità di crisi dell'on. Borghini. Questo in sintesi il risultato [illegible] riunione del Consiglio comunale aperto convocata [illegible] sindaco Maria Antonietta Aimone alla quale hanno partecipato lo stesso assessore Goglio, il presidente della Provincia Gilberto Valeri con l'assessore Raimonda Bresciani e il consigliere provinciale Renzo Masoero, i sindacalisti Piergiorgio Comella della Cgil, Gianluigi Guasco della Uil e le «Rsu» dello stabilimento. Erano presenti anche numerosi lavoratori: per consentir loro la presenza, erano state dichiarate due ore di sciopero sui tre turni.

«E' una situazione [illegible] angosciante - ha commentato il sindaco Aimone - perchè ci troviamo [illegible] fronte ad un'azienda che vuole gettare nel cestino un accordo firmato neppure [illegible] anno fa, con cui assicurava di voler mantenere a Livorno i due reparti che ora vuole trasferire».

Lo stabilimento fa parte della multinazionale francese «Chargeurs». A Livorno Ferraris lavorano attualmente [illegible] persone, di cui 30-35 sono [illegible] dichiarate in esubero. [w. ca.]

Milano, ridotte le pene alla banda di gattinaresi

# Rapina all'ufficio postale Tre tentano in appello

**GATTINARA.** La primavera scorsa hanno assaltato l'ufficio postale di un piccolo centro del[illegible] Lomellina, Suardi, [illegible] sono stati catturati al termine di una lunga caccia all'uomo che ha impegnato anche gli abitanti del paese. Domenico Torre, di 31 anni, Giuseppe Panaro, di 33, e Paolo Augello, di [illegible] anni, tutti gattinaresi, ora [illegible] comparsi di fronte ai giudici della Corte d'appello di Milano, che ha in parte ridotto (accogliendo la formula della pena concordata tra [illegible] e difesa) le condanne inflitte in primo grado dal gup di Vigevano. I tre gattinaresi, infatti, assistiti dal legale di Vercelli Massimo Somaglino, sono già stati giudicati nel dicembre '97 con rito abbreviato.

In appello, Panaro (considerato l'autista del terzetto) è stato condannato a [illegible] anni, [illegible] mesi e dieci giorni [illegible] carcere e ad un milione e 600 mila di multa. Per Augello invece la pena [illegible] di [illegible] anni, 9 mesi [illegible] 10 giorni ed [illegible] milione [illegible] [illegible] mila di multa. La condanna più pesante è toccata [illegible] Domenico Torre, che avrebbe guidato la banda: 5 anni [illegible] quattro mesi di carcere, oltre a sei milioni di multa.

L'anno [illegible] il terzetto ha preso [illegible] mira le Poste [illegible] Suardi: Augello e Torre hanno fatto irruzione nell'ufficio, con una pistola hanno immobilizzato il personale ed il solo cliente allo sportello e si sono fatti consegnare i 18 milioni in cassaforte.

Per fuggire si [illegible] impossessati dell'auto del cliente: il tabaccaio del paese, che poi si è lanciato all'inseguimento dei banditi. I tre però hanno imboccato una strada cieca, sull'argine del Po: la fuga a piedi si è subito interrotta per Panaro, bloccato dai carabinieri. Augello e Torre invece vengono fermati 9 ore dopo: e in tanto spiegamento di forze sono quattro vigili urbani a raggiungere i fuggitivi. [r. m.]

Contrari solo Verdi e Rc. Parte la richiesta per accelerare la Conferenza dei servizi

# Regione, nuovo sì per la Asti-Cuneo

Quasi plebiscito. Il Consiglio regionale ha ieri un nuovo ordine del giorno che oltre a confermare il sì all'autostrada Asti-Cuneo, via Massimini, impegna il «presidente della Giunta regionale e l'assessore competente a sollecitare il Ministro dei Lavori Pubblici e la Direzione del coordinamento territoriale Dicoter ad accellerare i processi in atto per la Convocazione della Conferenza dei Servizi». Hanno votato a favore Forza Italia, An, il Centro, Democratici di Sinistra, Socialisti, Ppi, Rinnovamento Italiano e Lega. Unico voto contrario quello del verde Cavaliere che ha spiegato come «vicenda, soprattutto l'atteggiamento del pds non possa avere ripercussioni nell'Ulivo piemontese». Il gruppo di Rifondazione Comunista era assente per «protesta contro l'Ufficio di presidenza» ma il capogruppo Pino Chiezzi ha diffuso una nota in cui si rimarcano «le criticità del progetto».

I sindaci e i presidenti delle province di Asti e Cuneo non possono che essere soddisfatti. Erano venuti a Torino per vedere «di persona l'atteggiamento delle forze politiche e chi cerca di mettere in discussione un tracciato ormai già deciso», ha spiegato Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco e presidente del Comitato di Monitoraggio. Insomma, erano lì per segnare su un taccuino (come ha fatto Franco Revelli, assessore alle Infrastrutture della provincia di Cuneo, e probabile prossimo presidente della Sitraci, la società per il traforo del Ciliegio) i «buoni e i cattivi» verso un'«opera che i cittadini aspettano da anni».

Domani i sindaci occuperanno le prefetture di Asti e Cuneo per dire no «alla richiesta della valutazione d'impatto ambientale e al tentativo di bloccare il Asti Marene dalla Massimini Cuneo». E i consiglieri regionali hanno fatto a gara nell'affermare il proprio appoggio all'opera. Così il leghista Claudio Dutto ha parlato di «tracciato ideale» e della necessità di «privilegiare la realizzazione della Cuneo-Massimini». William Casoni (An) ha accusato chi «si oppone al progetto di 2 rovesciata vuol far saltare tutta l'autostrada». Piergiorgio Peano (ppi) ha assicurato l'«appoggio dei popolari al progetto» ma nello stesso tempo ha consigliato «di evitare forzature politiche che possono avere ripercussioni in altre sedi istituzionali».

Sì al progetto anche da Mario Angeli (socialisti) e Renato Montabone e Rolando Picchioni (Rinnovamento Italiano), dal federalista Giancarlo Rossi, da Francesco Toselli, Luciano Grasso ed Ettore Rachelli (Forza Italia). Sì soffarto anche quello dell'azzurro Matteo Viglietta: «Solo l'intervento di interessi forti ha portato alla modifica dell'originario progetto di superstrada tra Asti e Cuneo. Continuo ad avere perplessità sul percorso e aderisco solo perchè è passato il discorso che se salta adesso il progetto salta tutto». Si convinto, invece, quello del capogruppo dei Ds, Lido Riba: «Il tragitto prescelto oltre a consentire un risparmio di 300-400 miliardi e anche quello che presenta meno problemi ambientali essendo al di fuori della fascia C (la più pericolosa, ndr) delle zone esondabili».

Durissimo, invece, il no del verde Cavaliere: «Vi state assumendo la responsabilità di bloccare la realizzazione dell'Asti-Cuneo. Avete deciso di tener uniti i due tratti, quello da Asti e Marene e quello da Massimini e Cuneo. Ma questa decisione non è stata scelta nè da voi, nè dai presidenti delle province nè dai sindaci. Questa scelta l'ha imposta la Satap che da dieci anni fà questi ricatti e che si vedrà finanziata l'opera con il 60% di contributi pubblici». E ancora: «Un'opera del genere comunque non si può fare senza il Via. La confluenza tra il Gesso e la Stura è oggetto di alluvione nel 1996. Dico solo che dopo quanto è successo non si può andare a Roma, come fatto il presidente Ghigo, e chiedere che venga fatto il Via». Duro anche il capogruppo Comunista, Fino Chiezzi: «In Regione una grande ammucchiata privilegia la solita grande opera pubblica rispetto ai problemi ambientali. Purtroppo non bastano tragedie recenti ad invetire modelli di sviluppo ed una politica piegata agli interessi dei costruttori».

**Maurizio Tropeano**

Il capogruppo dei verdi Pasquale Cavaliere (in basso a sinistra durante il suo intervento ieri in Regione) è contrario all'Asti-Cuneo. Amministratori delle province di Asti e Cuneo (in alto nella foto) hanno assistito al dibattito

Scompaiono i parametri regionali, ridotta la tariffa di 18,11 lire al litro

# E' bufera sul prezzo del latte

*La Coldiretti: prodotto piemontese penalizzato*

Bufera sul prezzo del latte. L'accordo siglato a livello nazionale tra Unalat e Assolatte rischia di penalizzare il prodotto piemontese. «La Coldiretti di Torino - dice il presidente Carlo Gottero -, non può accettare i contenuti dell'accordo sottoscritto per questa campagna, perché lo scorso anno si era raggiunto con le industrie lattiero-casearie un prezzo di 680 lire al litro, e con una tabella di qualità elevata che ha fruttato ai produttori un significativo recupero di reddito».

Al centro delle polemiche, la riduzione della tariffa al litro di 18,11 lire riservata al latte piemontese. Una posizione di svantaggio, dunque, rispetto alla Lombardia e ad altre Regioni della Pianura Padana. Da qui la reazione di protesta delle associazioni di categorie: «Unalat e Assolatte per due anni consecutivi - spiega in una nota la Coldiretti -, non hanno firmato ed applicato in Piemonte alcun accordo: da diversi anni invece era in vigore un contratto regionale». Una gestione che permetteva una libera contrattazione tra produttori ed industriali. Ma la trattativa conclusa quest'anno ha di fatto creato un terremoto del mercato piemontese. «La tabella è stata divisa in tre fasce: 630 lire a partire dal 1 aprile, lire dal 1 settembre e lire dal 1 gennaio fino al 31 marzo del '99» spiega Roberto Arru, direttore tecnico dell'Asprolat.

In altre parole, rispetto alla situazione precedente quando erano in vigore le differenze regionali, le nuove tariffe ora minacciano i bilanci delle aziende piemontesi. Aggiunge Arru: «Esempio: in queste due ultime campagne il prezzo è passato dalle 750 lire più Iva del '96-'97 alle 612 lire, Iva compresa, di adesso: quindi flessione di 142 lire. Assurdo».

Quali le contromisure? «Proponiamo l'apertura di una vera trattativa sulla base degli accordi della scorsa campagna» ribadisce Gottero, mentre l'Asprolat si rivolgerà in Regione e chiederà un incontro con gli industriali. «Non si escludono però azioni di protesta» promette Arru.

Inedito accordo tra Nestlè e Consorzio

# Motta e Asti spumante matrimonio in gelateria

*Un produttore piemontese fornisce il vino. Abbinato alla crema di fragole*

**Romano Dogliotti** di Castiglione Tinella La Nestlè ha scelto il suo Asti spumante per un inedito abbinamento con il gelato fragole della Motta

Si può brindare un coppa di gelato? Beh, ci si può provare, soprattutto dopo l'accordo tra la multinazionale svizzera Nestlè e il Consorzio dell'Asti. Il più famoso spumante italiano è entrato nella ricetta di un gelato Motta, nome storico dell'industria italiana, acquisito dal gruppo Nestlè.

«Abbiamo cercato partner che nobilitassero la nostra produzione di vaschette con il marchio La Cremeria, destinate *la consumo in famiglia*» spiegano a Parma, dove la Motta-Nestlè ha la sede centrale. La scelta dell'Asti spumante è caduta sull'abbinamento con il gelato alla fragola. La formula prevede solo 5 grammi di vino ogni vaschetta da mezzo chilo, ma tanto basta a dare al gelato profumo e aroma di moscato. I tecnici della Nestlè si sono rivolti al Consorzio per un elenco di possibili fornitori. Dopo una serie di prove hanno scelto l'Asti spumante «La Selvatica» di Romano Dogliotti di Castiglione Tinella, uno dei piccoli produttori più conosciuti. Ha l'azienda sulle colline tra l'Albese e l'Astigiano. E' famoso per i sui moscati «Caudrina» e «Galeisa», dal vigne.

«Ho dovuto procurarmi una speciale autoclave in acciaio per il trasporto dello spumantedalla mia cantina a Parma e poi a Ferentino, in provincia di Frosinone, dove la Motta produce questo tipo di gelato» racconta Romano Dogliotti, per nulla intimorito dall'essere entrato in affari con un colosso da milioni di dollari. Con la prima fornitura produrranno 700 mila vaschette. Spumante e moscato sono già utilizzati con successo nelle ricette di piccoli artigiani gelatieri (tra i primi Ezio Parodi di Canelli), è la prima volta che una grande industria abbina proprio marchio a quello del Consorzio dell'Asti. E non ci sarà solo questo «matrimonio». All'ufficio marketing della Motta hanno elaborato una strategia di abbinamenti con altri prodotti famosi: Amaretti Fabbri, Bacio Perugina, Caramelle Rossana per cercare catturare consumatori in mercato in forte espansione. Gli italiani gustano ogni milioni chili di gelato (circa chili a testa) e il «made in Italy» è apprezzatissimo anche all'estero.

**Sergio**

Il concerto venerdì sera a Cossato

# Melodie celebri da Bizet a Verdi

Organizza la corale «Amici del canto» che si mobilita a favore dell'Admo

Il flautista Simone Maria Billetto suonerà al Teatro Comunale la pianista Marina Gallerani

**COSSATO.** Un viaggio nella musica europea dell'Ottocento attraverso melodie celebri: l'iniziativa è della Corale «Amici del canto» che si mobilita a favore dell'Admo con un concerto di beneficenza in programma venerdì al Comunale.

I protagonisti della serata saranno la pianista Marina Gallerani e il flautista Simone Maria Billetto. La prima, ventiseienne, si è diplomata al Conservatorio «Verdi» di Torino e svolge attività concertistica sia come solista che in orchestra. In veste di pianista ha realizzato 30 puntate in diretta televisiva nel programma «Questi nostri figli», trasmessa da Rai 3. Pure Simone Maria Billetto, anni, si è diplomato al «Verdi» di Torino ed ha già al suo attivo un'intensa attività concertistica sia come solista che in varie formazioni da e orchestrali; suo il ruolo di primo flauto nell'orchestra tedesca dell'International summer musica academy di Undisburg dal '93 al '97. Il concerto sarà diretto da Rodolfo Loro Piana; l'accompagnatore è Pier Angelo Ramella; i solisti Leonarda Costa, soprano, Carlo Aiazzone, tenore e Giampietro Garlanda, basso. La corale è, naturalmente, quella degli «Amici del canto».

Ed ora il programma: «La Bohème» fantasia per flauto e pianoforte, elaborazione di Marina Gallerani; «Oh mio babbino caro», «Nessun dorma!», «Casta diva»; «Carmen», pout pourri per flauto e pianoforte, elaborazione di Marina Gallerani; «Sonata in do maggiore» Simone Maria Billetto flauto traverso, Marina Gallerani pianoforte; «Va pensiero» dal Nabucco; «La Vergine degli angeli» dal Trovatore, solista Leonarda Costa; «Inno a Estere dalle Cavalleria Rusticana, solista Leonarda Costa; «Coro a bocca chiusa» Madama Butterfly; «Preghiera» dal Mosé.

La Corace «Amici del canto» si è costituita a Cossato nel 1992, l'obiettivo di dare maggior solennità alle funzioni religiose nelle comunità parrocchiali della a. Dal 1995 ha intrapreso l'attività concertistica, proponendo un repertorio di musiche polifoniche religiose e classiche dal fine Ottocento al primo Novecento. Dal '96 organizza con cadenza annuale un concerto in ricordo di don Acquadro. [f. p.]

Vercelli: il cantautore, ospite del Kiwanis, ha presentato i suoi remake

# «Io, il surreale e le emozioni»

## *Jannacci si racconta dopo il nuovo album*

**VERCELLI.** E la bobina continua a girare... Prima del concerto del Kiwanis per il premio «We Build», il dottor Jannacci è riuscito a ritagliarsi qualche minuto davanti ad un microfono, negli studi di Radio City.

**L'argomento è inevitabilmente il nuovo album post Sanremo che ha dato a e questo concerto al Civico vercellese...**

«Sì: l'album "Quando un musicista ride" e altre canzoni del passato ma in una nuova veste. C'è stata una lunga gestazione, per arrivare al prodotto finito, e ciò che mi ha fatto comodo, e che mi sono potuto portare il lavoro a casa».

**Come?**

«Sì, ho una sala registrazione in casa. Abitiamo sopra, e sotto ci sono i miei studi di incisione. Non mi devo neanche spostare: beh... metto solo la sopra gli strumenti già sulla base, d'accordo. Comunque un annetto buono è passato, dal progetto base. Tutto trattato in maniera maniacale».

**Tranne «Già la luna in al mare»: ma c'è anche Fo, quindi minuti e 44 secondi, il tempo della canzone, sono stati più che sufficienti. E' un album dove si va alla ricerca del passato non solo nel remake dei pezzi...**

«E' vero: in questo album, sbucano fuori all'improvviso, prima dei brani eseguiti con nuovi arrangiamenti, pezzi d'epoca che hanno 35 anni; registrazioni realizzate all'Intra's Derby Club a Milano, che avevo conservato e che ora sono state utilizzate».

Enzo Jannacci è applauditissimo durante il concerto che il Kiwanis ha organizzato al Civico (GASPERI)

**Nel concerto vercellese, un trio a supporto: Stefano Bagnoli alla batteria, Marco Ricci al basso. E Paolo, funambolo alle tastiere, più in qualche virtuosismo alla fisa...**

«E' la mia formazione da performance teatrale. Quanto a mio figlio Paolo, lui è quello che lavora al massimo, quello che cura tutto, quello che è precisissimo...».

**Altro discorso. Le citazioni di Jannacci entrate nel linguaggio comune.**

**Ieri l'Armando che è caduto giù, vengo anch'io, no tu no, quelli che... Oggi c'è una che sembra un mirtillo, c'è persino la mela part time: sempre messaggi occulti o surrealismo allo stato puro?**

«L'uno e l'altro: a volte ci sono frasi iperreali, in altre ci sono emozioni. Il part time della mela riguarda la difficoltà di trovare lavoro. La donna mirtillo è un eufemismo, per non sparare il peggio. E' successo anche che queste frasi le rubino, poi me le trovi nei film, o in canzoni non mie».

**L'estate con il tour, e poi?**

«Ho decina di inediti nel cassetto. Mi piacerebbe fare ancora un abbinamento "passato presente" in un doppio album. Sopra uno riprendere Veronica, i "saltimbanchi". E nell'altro, questi nuovi motivi di cui ho ancora definito neanche il titolo. "Lettera a..." o "Lettera da...", "Gente d'altri tempi". Mah, forse per Natale, vedremo».

Dieci minuti a Jannacci sarà in scena al Civico. Tiratattà, e sarà già standing ovation.

**Giovanni Barberis**

L'autore di Puerto Plata Market al Dugentesco

# Sorrisi tra pulp e noir Oggi arriva Aldo Nove

**VERCELLI.** Il pulp ed il noir: una serie di incontri che prende il via oggi al Salone Dugentesco (ore 18), con la prima delle relazioni. Quella di Giusi Baldissone, ricercatrice di Letteratura italiana all'Università di Vercelli, che presenterà lo scrittore Aldo Nove ed il suo recente «Puerto Plata Market».

L'iniziativa, organizzata dall'ateneo vercellese, dal gruppo Hyperion e dall'assessorato alle politiche culturali del Comune è alla sua prima edizione. Il titolo completo della rassegna è «Pulp al Dugentesco, Noir al Sant'Andrea; giovani narratori tra oralità e scrittura».

Il successivo incontro con l'autore lascia il Dugentesco per trasferirsi domani al Piccolo studio di Sant'Andrea, stesso orario, con Gian Michele Tortolone, ricercatore di filosofia teoretica dell'Università di Vercelli, che presenta lo scrittore Raoul Montanari con il libro «Dio ti sta sognando».

Si riprenderà mercoledì 20 al Dugentesco con Tiziano Scarpa e giovedì 21 con Andrea G. Pinketts.

Giusi Baldissone

Come si è spiegato nella presentazione: «L'obiettivo degli incontri sarà quello di conoscere attraverso la testimonianza degli autori uno spaccato dell'eterogeneo e fiorente "paesaggio" della narrativa italiana». I protagonisti daranno saggi della loro produzione con letture e performances estemporanee. [g. bar.]

A Biella l'artista genovese: il tema è lo sport

# Rassegne e laboratori con il fotografo Lovati

**BIELLA.** E' lo sport il tema dell'anno scelto dall'Associazione fotoamatori Biella. E allo sport verrà dedicata una serie di appuntamenti mostre, laboratori e proiezioni di diapositive. La «firma» è quella di Massimo Lovati, fotografo genovese molto conosciuto nel panorama internazionale dei fotografi sportivi e presente le sue opere nelle più importanti gallerie d'arte. Lovati aggiunge così il proprio nome all'elenco di fotografi famosi le cui opere state oggetto di mostre organizzate dall'associazione biellese: Fontana, Scianna, Giacomelli, Berengo Gardin, Roiter. E lo sport si affianca a temi come il reportage, il paesaggio, il ritratto, la moda.

Lovati è stato scelto per la sua abilità nel cogliere gli aspetti salienti di una competizione sportiva, lo stato d'animo dell'atleta proteso a conquistare un primato, ma anche situazioni curiose e paradossali. Su questi temi si svilupperanno la mostra «Azione, emozione, ironia nello sport», in programma a Palazzo Ferrero, al Piazzo dal 15 al maggio, e la proiezione di diapositive del 21 allo scientifico.

Ma Lovati interviene sull'immagine elaborandola e varcando i confini della realtà per approdare al fantastico. La mostra «Alchimia», sempre a Palazzo Ferrero, è appunto un esempio come il nuoto possa visto in policromia, con l'atlete che si trasforma nel simbolo di un nuovo mondo immaginario, eppure reale.

Massimo Lovati è pronto a spiegare tecniche e segreti della sua arte; e così ad ogni rassegna organizza un laboratorio creativo il supporto di un computer, dove plasma le opere in tempo reale. A Biella questa dimostrazione è in programma allo Scientifico il 21, dalle 16 alle 18.

Le copie delle elaborazioni verranno distribuite tra gli studenti. Gli appuntamenti con Lovati hanno il patrocinio del Panathlon e del «Tempia», cui andranno le offerte raccolte durante la proiezione del 21. [r. mo.]

VIVERONESE

Sabato il debutto con il coro «Sant'Orso» di Aosta

**VIVERONE.** Il «Sant'Orso» di Aosta inaugurerà sabato sera la stagione musicale viveronese. L'appuntamento, su iniziativa della Pro loco, è in programma nella chiesa parrocchiale. Il coro, che festeggia quest'anno il mezzo secolo di attività concertistica, è formato da 36 elementi diretti dal maestro Angelo Filippini. Il vasto repertorio, formato da canti di schietta origine popolare e da interpretazioni musicali delle liriche dei poeti della Vallée, si è ulteriormente arricchito con nuovi canti d'autore. Il «Sant'Orso» vanta una considerevole attività concertistica sia in Italia che all'estero; ha inciso album con le migliori esecuzioni ed ha partecipato a trasmissioni in radio e in televisione e a parecchi rassi nazionali. [d. sa.]

## STASERA AL CINEMA

inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Magoo** di S. Tong con Nielsen. Lire 12.000; 10.000.

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**SOCIALE.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**LUX.** Inf. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

**VERDI.** Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

**PARROCCHIALE.** CHIUSO.

**ITALIA.** tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

**EXCELSIOR.** Inf. tel. (015) 767.323. **Full** . Ore 21.

**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

Inf. tel. (015) 242.31.18.

Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. RIPOSO.

**ITALIA.** Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. RIPOSO.

**PRINCIPE.** Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

Inf. or. 213.375. OGGI RIPOSO.

**TEATRO GARIBERTI.** Via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO.** Via G. Ferraris 103. Rassegna «Un libro in piazza». Alle ore 21 Renzo Segre, **Venti mesi**. Presentato da Anna Bravo e Piero Angela.

SCEGLI IL CINEMA
Dove lo vorresti
www.su-grande-schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Il mio** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. min. 18.
**AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Chiacosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**ARLECCHINO** c. 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Apnea.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32, t. 436.07.23. **Una** .
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
**CIAK** c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.
**CRISTALLO** via Gollo 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto l'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Assassins.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
v. angolo v. Roma, telefono 590.353. **TNT Full Monty.** 15; 17; 19; 20,45; 22,40.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
**FIAMMA** corso Trapani 57, telefono 385.2057. di Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or: 16,30; 20,30; 22,30.
. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Santa Teresa 5, . **L'urlo del lupo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.46. **della luna.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.446. **La parola esiste.** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, . 532.446. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. . **Il grande** .. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza del scirocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 c.so d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

### TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 20,30: **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (Turno Aziendale): Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
**CONSERVATORIO RAI** P. Rossano. Unione musicale ore 21 precise. pari. Massimo Quarta violino. Paganini: 24 Capricci. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium poltrone di platea e balconata L. . Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.88.

## GIORNO E NOTTE

### Vercelli

**Party all'Astoria**

Questa sera all'Astoria Remake, con il Gilgamesh pleasure group, ci sarà «Crazy Dance» con Fabrizio Ferrari e Roberto Milani di Radio Capital. Animazioni con Simona e Sabrina da «Ok, il prezzo è giusto». Dalle 23, invece, tutti in pista con i ritmi latini.

### Gattinara

**Arrivano i Fichi d'India**

Domani alle 22,30, al Globe Trotter Zanzibar, ci sarà lo spettacolo di cabaret con i Fichi d'India.

### Borgosesia

**Un concerto country**

Al Cowboy Steak House, stasera, dopo le 22,30, suonerà Elly And. Country, blues e rock.

### Santhià

**Merengue alla Splendor**

Salsa, merengue e altro sabor latino sono in programma domani, dopo le 22,30, allo Splendor Café di via Ospedale.

### Biella

**Conferenza e concerto**

«Pickwick, l'allegro juke-box del '900» è tema della conferenza-concerto stasera nella sede dell'Accademia «Lorenzo Perosio», in piazza Curiel.

Roberto Cognazzo interverrà raccontando le origini della musica leggera.

### Cagliano

**I Barbagianni in scena**

La compagnia «I barbagianni» in scena sabato sera all'auditoriom comunale per presentare la commedia di Goldoni «Sior Todero Brontolon». L'appuntamento è in programma a partire dalle 21.

### Montechiaro d'Asti

**Musica dal Sudamerica**

A «El farolito» di Bettola Montechiaro d'Asti, domenica pomeriggio dalle 14,30 ci sarà «Folklore y Tango argentino» con Miguel Angel Acosta, il gruppo Umani, Oscar Torres e Roberto Casares.

### Biella

**Un recital all'Ipsia**

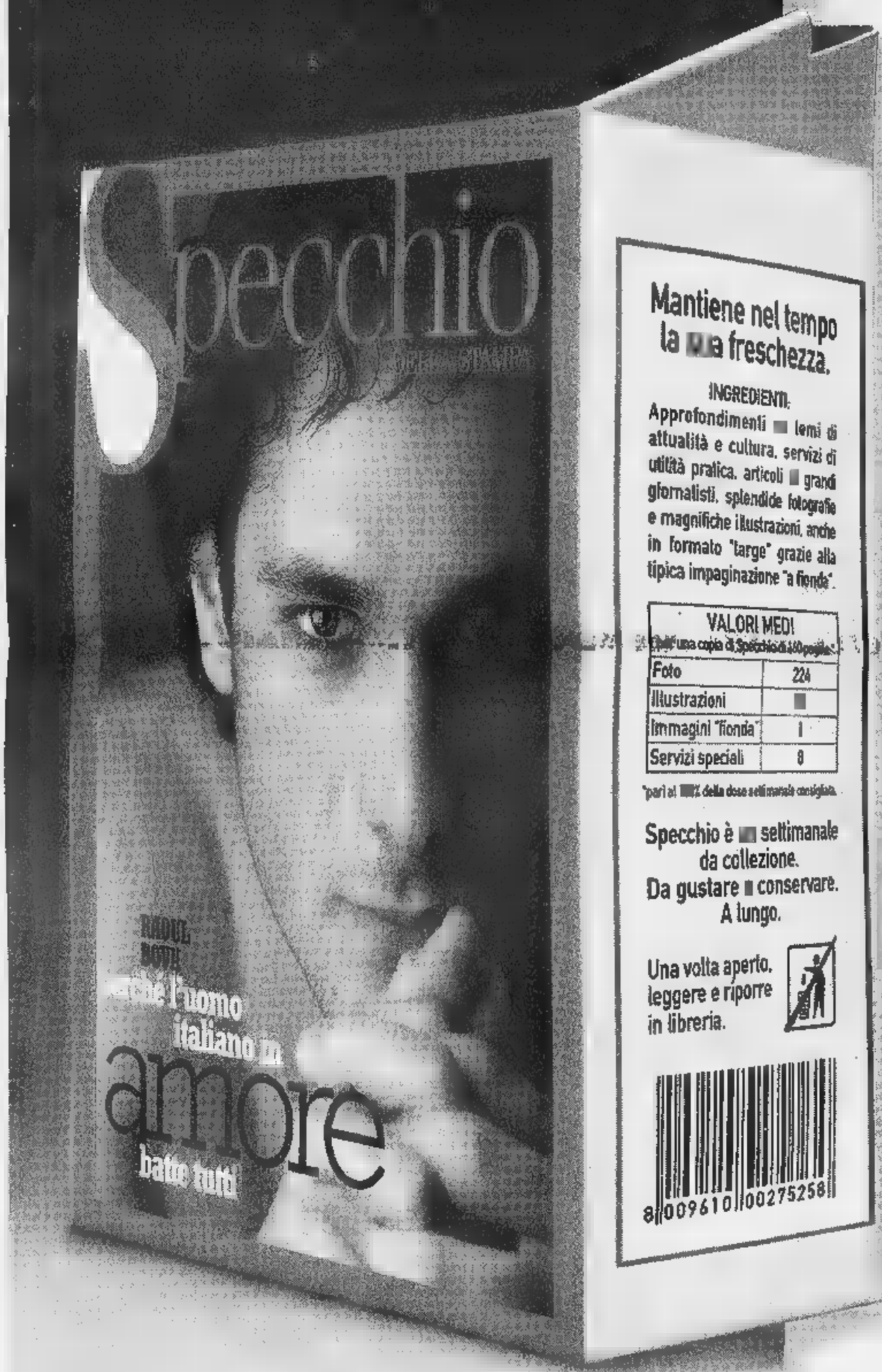
Recital musicale e poetico e chiusura dei corsi dell'Ups, l'università popolare subalpina: l'appuntamento è fissato alle 21 di venerdì e si terrà nell'aula magna dell'Ipsia «Ferraris».

### Pinerolo

**I Cannibal al Babylonia**

I «Cannibal corpse», band di death-metal, si esibiranno domani al Babylonia. Il concerto verrà aperto dai «Krabathor».

# Il settimanale è a lunga conservazione...




## Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti sui temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

| VALORI MEDI (dell'una copia di Specchio di 160 pagine*) | |
|---|---|
| Foto | 224 |
| Illustrazioni | ■ |
| Immagini "fionda" | 1 |
| Servizi speciali | 8 |

*pari al ■■% della dose settimanale consigliata.

Specchio è ■ settimanale da collezione.
Da gustare ■ conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

# ...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

## E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

## Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- ■■■■■ BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA ■ CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma ■, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il ■ maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

AFRAMCO TESTA SPA

**Specchio. Prima riflette, poi parla.**

La matematica apre qualche spiraglio, ma tutto è legato all'incontro con la Pro Sesto

# Biellese, le combinazioni play off

## *Alla squadra di Bacchin indispensabili i tre punti*

**BIELLA.** «Abbiamo il dovere di tutte le carte per riconquistare i play off. Quindi dobbiamo battere la Pro prima ancora per noi che per la Pro Vercelli». Sandro Turotti, d.s. della Biellese, carica la truppa in vista del match di domenica al La Marmora con i bluazzurri di Sesto Giovanni.

«Sappiamo che le nostre possibilità di riconquistare gli spareggi per la C1 non solo moltissime, ma dobbiamo ugualmente crederci - aggiunge il ds -. Nel calcio a volte succedono le più impensabili. Guardate la Juve, sembrava spacciata in Champions League, nel girone di qualificazione. Sappiamo tutti come è andata a finire: l'imbattibile Manchester è da un pezzo mentre mercoledì la Juve gioca la finale di Coppa Campioni. Quindi qualcosa di simile può capitare anche a noi. A patto naturalmente di superare la Pro Sesto».

In effetti qualche speranza c'è, perchè da assegnare ci sono due posti per quattro squadre: Albinese (punti 52), Triestina (52), Biellese (50) e Voghera (49). Ma la possibilità per i pavesi sono veramente al limite. Infatti l'undici di Sala oltre a imporsi a Sandonà (campo ancora imbattuto) deve sperare che la Biellese non vinca e l'Albinese perda tra le amiche con il già tranquillo Novara e la Triestina almeno pareggi: arrivando a pari dei bergamaschi a quota 52 passa la Voghera per via dei risultati nello scontro diretto (0-0, 2-1).

Nel caso in cui la Biellese non vinca, Albinese e Triestina perdano e il Voghera s'imponga essendo la classifica avulsa pari per tutte le squadre decider la differenza reti che in questo momento vede la Triestina a +13, l'Albinese a +9, il Voghera a +8.

**Triestina.** Si qualifica se batte al Rocco il Cremapergo; se la Biellese non vince, pareggia e l'Albinese perde. Nel caso di un arrivo a tre con Albinese e Voghera è avvantaggiata dalla differenza reti.

**Albinese.** Basta un pari casalingo con la Novara per accedere matematicamente ai play off. Poi può essere quarta o quinta a seconda del risultato. La Biellese vince il problema non si pone neppure.

**Biellese.** Se non supera la Pro Sesto addio ply off. Può vince può scavalcare Triestina o Albinese (e entrambe) nel caso in cui una delle due perda. Se invece alabardati e bergamaschi vanno e tutte si ritrovano a quota la Biellese ai «qualifica» grazie alla classifica avulsa: Biellese p.9, Albinese 7, Triestina 1. Lo stesso accade se l'Albinese vince e la Triestina fa pari col Cremapergo. **(r. syn.)**

La Biellese ha ancora qualche possibilità di centrare i play off, ma è indispensabile che domenica batta la Pro Sesto

Sono da assegnare ancora due posti
Però occorre che la Triestina pareggi con il Cremapergo o l'Albinese perda

### Borgosesia

## *Sfida scudetto il 17 a Sanremo*

**BORGOSESIA.** Finalmente eccolo il triangolare d'apertura del torneo per lo Scudetto tra le vincenti dei gironi della serie D e neopromosse in C2.

Tutto secondo aspettativa per il Borgo, accoppiato a San- e Trento. E tutto secondo attesa anche per il primo match, in programma domenica, che sarà con la Sanremese. Unico rammarico il fatto che i granata impegnati in trasferta sul campo ligure.

A seconda dell'esito di questa partita verrà stilato il calendario delle g col Trento: se il Borgo perde, il match i gialloblu disputerà mercoledì 20 al Comunale via Marconi. Nel caso di un pari o di una vittoria del team di Domenicali la gara verrà g domenica 24 (e mercoledì andrà in Trento-Sanremese).

Questi altri due triangolari: Faenza-Gubbio (riposa L'Aquila); Messina-Nuova Nardò (riposa Giugliano). Accedono alle semifinali (31 maggio, 3 giugno) le vincenti dei gironi e la miglior seconda. **[p. m. f.]**

PRO & CONTRO

## *Per vincere ci vuole il cuore dell'Amatori*

C'è sorride soltanto per metà il fine settimana del doppio derby con Novara: l'Amatori continua la sua cavalcata aggiudicandosi la prima mano della finale.

I giochi sono naturalmente tutt'altro che fatti, ma sfida di sabato dice tutta la voglia dei gialloverdi di riportare lo scudetto Vercelli.

Credo che nessuno possa onestamente revocare in dubbio la legittimità del nostro successo, maturato al termine di un incontro che offre rari momenti di bel gioco a causa dell'eccesso di tensione (più in pista che sulle gradinate, una volta tanto).

A far pendere la bilancia da questa parte, oltre a un Cupisti sempre più somigliante al vecchio Fontana, la maggior concentrazione la minor prevedibilità dei giocatori in maglia gialloverde.

L'Amatori quest'anno è squadra che sembra esaltarsi - come si dice - nelle avversità: la nuova tegola che ci piove addosso - l'incidente a Gonella - scalfisce affatto la nostra organizzazione di gioco.

Nè ci abbatte l'autorete di Alessandro Bertolucci; ribaltato il risultato, i vercellesi non faticano contenere la reazione dei cugini, capaci di infastidire Cupisti quasi soltanto attraverso conclusioni dalla distanza.

Concentrazione e cuore: quanto manca, purtroppo, alla Pro che nella fornace del Piola trova una volta modo di gettare al vento un risultato prezioso nei minuti finali.

Non è il caso adesso di stare a chiedersi Trombini e Rindone potevano fare meglio sui tiri di Consonni e Giordano (penso di sì) D'Alessi doveva tentare qualcosa prima della frittata (non so).

E' il caso piuttosto di pensare a battere domenica prossima la Solbiatese, aspettando nel frattempo buone nuove da Ospitaletto e Biella.

Rovistando tra I ricordi, penso alla volta in cui la Pro salvò la Biellese dalla retrocessione in serie D andando vincere l'ultima partita di campionato in casa dell'Albese, avversaria diretta dei bianconeri.

I cugini, intanto, conquistavano il punto decisivo il Mantova; presente quell'incontro, che si giocò a Casale per la squalifica del La Marmora, e ricordo ancora il «Forza Pro» di ringraziamento scaturito dalle ugole dei tifosi lanieri alla notizia del risultato di Alba.

E' chiaro che saremmo ben contenti inneggiare noi questa volta alla Biellese; ma non pensiamo, per carità, di avere già battuto la Solbiatese, navigatrice di lungo corso di una serie C che vorrà certo salutare prima aver venduto la pelle.

**Sebi Asturo**

L'ultima speranza di essere promossi è abbinata a una sconfitta del Bre Cuneo

# Mokaor, la B1 è appesa a un filo

## *La media set «condanna» la squadra vercellese*

**VERCELLI.** L'ultima speranza si chiama Lido Lucca, ma la Mokaor il treno B1 sembra inesorabilmente perduto. La sconfitta nello scontro diretto di Voltri ha vanificato il lavoro di un'intera stagione virtualmente inutili le sfide contro Mondovì e Olimpia Massa.

«E' vero perdendo contro i liguri abbiamo compromesso la promozione, ma nel vittorioso match contro i monregalesi ho visto quella che mi attendevo - commenta il presidente Antonio Bertolini -. Non era facile riprendersi, dimostrando carattere e serietà arrivata un successo che, comunque vada a finire, ci permetterà lottare all'ultima giornata per qualcosa d'importante».

E sabato calerà il sipario sul torneo di B2 con il Voltri matematicamente promosso e il Cuneo che, vincendo a Camaiore contro il Lido, terz'ultima forza del torneo destinato fatalmente ai play out, potrà seguirlo nei festeggiamenti. Alla Mokaor non resterà che il rammarico per quel paio di freddi decimali (2,357 contro i 2,161) che, purtroppo, faranno la differenza tra il paradiso della B1 e l'inferno della B2.

E il quoziente rischia di risultare fatale anche alla formazione III serie D femminile della Libertas all'A&O Santhià in serie C maschile.

Chi ha problemi è la coppia Giletti-Biella Scarpe. Il sestetto di Saorin ha conquistato il primo posto e il diritto di giocarsi la B2 direttamente con il San Paolo, mentre i biellesi di Manavelle, terzi, si preparano alla poule promozione con Alessandria, Savigliano e, forse, Bressano. **[p. m. f.]**

La Mokaor pur seconda a pari merito col Cuneo è penalizzata dalla media

### GILETTI

**GATTINARA.** Dopo stagione ricca di l'epilogo della serie B2 femminile poteva che «alla grande» per la Giletti di coach Ferruccio Gallana. Nonostante gli obiettivi dell'annata fossero ormai tutti raggiunti (oltre alla promozione in B1, anche finale nel girone) pure sabato scorso le «rosse» hanno imposto la propria legge al Casale. E così la partita è filata via in tranquillità con il tabellone che alla fine segnava un netto 3-0 in favore delle valsesiane.

Dunque neppure la festa per il passaggio di categoria, organizzata proprio al palazzetto di Gattinara andata in scena al termine del match le casalesi, ha provocato un calo di concentrazione Tibaldi compagne. Le ragazze scese sul parquet con i capelli tinti di rosso (i colori sociali), quindi quando realizzato punti punti tra le ovazioni del pubblico, numerose in occasione dell'ultima apparizione casalinga della squadra.

Il campionato di serie si concluderà sabato prossimo quando la Giletti andrà in trasferta nel Cuneese per affrontare il Conigi. Una partita che si annuncia già a senso unico dal momento che le avversarie si ritrovano nelle medio basse della classifica.

Intanto in casa Giletti si inizia già a parlare della prossima stagione e la prima conferma è arrivata: la squadra continuerà a giocare le partite interne a Gattinara. **[i. fo.]**

### Qui Pink

## *Ora l'obiettivo è la Coppa Italia*

**BIELLA.** Si è spenta sabato l'ultima sottile speranza di promozione per la Pink Biella: il Trecate, espugnando il parquet di Mantova per 3-0, ha conquistato matematicamente la A2 con una giornata anticipo.

Le biellesi, vittoriose a Cantù per 3-1, mantengono il secondo posto, con due lunghezze di vantaggio sull'Omegna. «Le nostre hanno meritato la promozione - afferma il general manager Luigino Ugazio -, nell'arco del campionato sono state le più regolari. Noi invece abbiamo avuto un rendimento a fasi alterne. Ora puntiamo mantenere la piazza d'onore in campionato vedremo di preparare al meglio la "Final four" di Coppa Italia in programma Biella il 6 e 7 giugno». Nell'ultimo turno della B1 la Pink riceverà sabato sera (e non domenica in quanto il palazzetto sarà occupato dall'Ing) il Mantova.

L'obiettivo principale delle biellesi è diventato questo punto la Coppa: la prossima saranno effettuati i sorteggi delle semifinali (teste di le due squadre meglio piazzate in campionato, che al sono Forlimpopoli e Tortoreto, in testa ai rispettivi gironi di B1). La squadra, il Prato, è quella che sulla carta ha possibilità di vittoria finale. **[g. co.]**

Saranno almeno dieci lunedì le formazioni al trofeo di spada

# Randazzo e Schaier nell'Italia al «Bertinetti» edizione n. 31

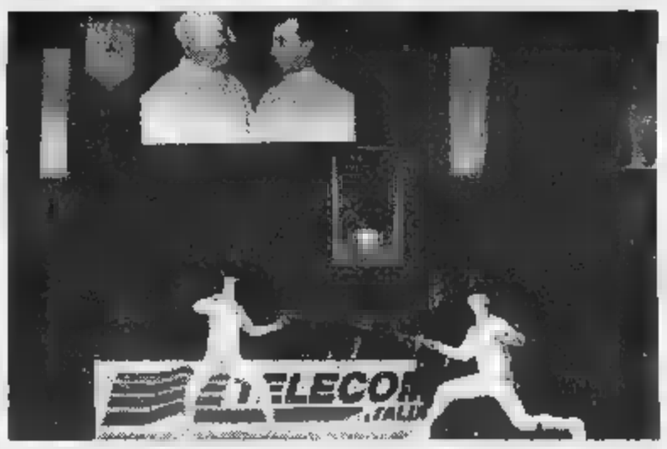
Sta per alzarsi il sipario sul trentunesimo trofeo «Bertinetti». Lunedì 18 maggio le più forti Nazionali dell'arma triangolare incroceranno le lame sulle pedane vercellesi per aggiudicarsi la «statuetta del Generale» simbolo della kermesse di spada.

Dopo tre stagioni il trofeo non è più abbinato alla Coppa del mondo ma questo non svilisce il prestigio di prova: non è con etichette che si creano le leggende. Un po' come la «Freccia Vallone» di ciclismo che, nonostante non faccia parte del «circuito» iridato vale per albo d'oro, motivazioni e presenze più di tante altre corse.

«Come sempre gli ultimi giorni sono febbrili - puntualizza Aldo Venè presidente del Comi- organizzatore -. Bisogna definire tutti i dettagli, prendere contatto con le delegazioni estere e gli spadisti. Potrò rilas- lunedì sera quando, nell'incantevole scenario del teatro Civico verrà alzato cielo il trofeo».

Le Nazionali iscritte sono già una decina: oltre all'Italia ci saranno le tradizionali rivali di Francia, Germania, Svizzera, Polonia, Lettonia, Austria, Russia, Ungheria a cui potrebbero aggiungersene altre. solo domenica sera, dopo il Carroccio, si conoscerà il ranking delle partecipanti alla grande prova.

Tra gli azzurri probabile che assieme a capitan Randazzo via sia pure l'altro Schaier. Poi gli altri candidati sono l'emergente Rota e Cuomo. Anche se non si esclude che la vittoria di Buenos Aires in Coppa del mondo le porta a una convocazione del terzo vercellese Paolo Milanoli. **[p. m. f.]**



Il trofeo Bertinetti si disputerà lunedì per la trentunesima edizione

centro cucito biellese
di ranella & maschietto s.n.c.
Concessionario per la provincia di Biello
VENDITA - -
macchine per cucire, per maglieria e per stirare.
DIMOSTRAZIONI E INSEGNAMENTO GRATUITO IN
DI E CUCITO
Per informazioni rivolgersi a: VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83 - 015 811794

Caldaia sicura, Calore amico E.T.I snc di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
strutturato per offrire un servizio completo e professionale
manutenzione caldaie •
consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti •
contratti di manutenzione programmata con abbonamento •
pulizia-analisi combustione •
ABILITATA AGLI ACCERTAMENTI DALLA PROVINCIA DI BIELLA
PASS GAS
POOL SERVIZIO SICUREZZA GAS
Centro assistenza E.T.I snc di Verza e C. - Via Roma - - Tel - Fax

► Un Check-up o un Elisir? Ciao dottore!
DAL 23 UN SUPPLEMENTO DI

NEL
NOME DEL
POPOLO
ITALIANO
IL VERO
GRANA
PADANO.
GRANA
PADANO
Per legge, solo questo marchio ti protegge
dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità
del vero Grana Padano.
CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.
IL TUTELATO SEI TU.

Arriva il nuovo direttore di sede ma il sindacato ribatte: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa per i disagi

*I dirigenti: «Il servizio migliorerà stiamo ristrutturando le lavorazioni»*

«Stiamo lavorando per migliorare la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadinanza e di questo chiediamo scusa». Alla fine, dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori con il prefetto Mario Mascotelli, le lettere di protesta del presidente della Regione Enzo Ghigo, e del sindaco di Torino Valentino Castellani, l'Ente Poste da Roma porge le scuse ufficiali alla città. Lo fa per bocca del dottor Marinaro, capo dell'Ufficio Stampa. Le notizie di quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» sono arrivate anche nella sede centrale, e da lì sono partiti i primi provvedimenti. Da ieri ha preso effettivo servizio in città Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando una trasformazione epocale non solo perchè siamo diventati una società per azioni ma soprattutto perchè stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni».

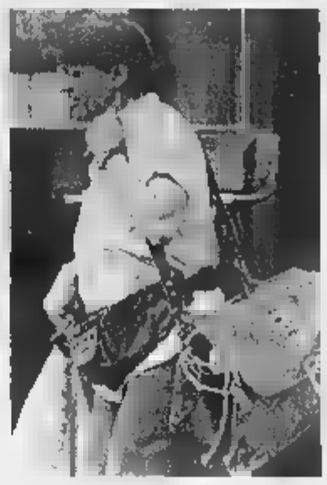
Dunque secondo l'Ente Poste le difficoltà nascono da qui: «A volte - prosegue il responsabile della Comunicazione dell'Ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite del possibile, di ridurli al minimo».

Nell'attesa, comunque, i disagi continuano e le giustificazioni dell'Ente Poste non convincono certo i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il processo di riforma dell'azienda, non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero «in una mancanza di trasparenza nelle gestione del personale e delle risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». Da qui la richiesta di un migliaio di nuove assunzioni a Torino e Provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione presentata dal gruppo di Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine su 270 persone ne sono state nominate 83, nessuna di quelle provenienti dalla nostra regione e questo senza responso nè punteggio consuntivo». Secondo An «tale esclusione ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto che la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati di lavoro».

**Maurizio Trapeano**

«Non sostituite e straordinario i postini mancanti» chiedono i sindacati e portalettere torinesi



## E la protesta si allarga

*E centomila torinesi rischiano di rimanere senza corrispondenza*

Ieri, 12 delle 150 zone del centro (circa 8 mila famiglie) hanno ricevuto la posta. I più sfortunati: i residenti e tratto di via Sacchi, non vedono il portalettere da 5 giorni. Stamane, rischiano di non vederlo anche molte zone extracentro, il sindacato e categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti di imitare quello di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». Se la protesta sarà attuata anche nelle sedi di via Reiss Romoli, corso Tazzoli, via Marsigli, via Monteverdi e corso Grosseto, almeno 100 delle 670 zone cittadine (oltre 100 mila torinesi) resteranno senza corrispondenza.

Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette mesi chiediamo di parlare con la direzione che s'ostina a voler risolvere i problemi con lo straordinario. Questi soldi, invece, devono essere convertiti in occupazione e salario».

Sanna continua: «La gestione di denaro e personale non è mai stata trasparente, la direzione ha mostrato scarso interesse ai problemi dei lavoratori: basti dire che siamo stati convocati otto giorni dopo che Porta Nuova ha cominciato l'agitazione. E, ci hanno chiamati dopo che il prefetto Moscatelli, lunedì scorso, ci aveva ricevuto. Un altro incontro, con il prefetto, è in programma per domani».

Il sindacalista conclude: «Sia ben chiaro che i lavoratori delle poste non intendono danneggiare i cittadini, che continuano a lavorare e che non fanno sciopero, almeno per adesso. E, sia anche ben chiaro che più volte ci siamo rivolti agli enti locali e alle comunità montane segnalando le condizioni penose in cui siamo costretti a lavorare: solo il Comune ci ha dato udienza».

Il 23 aprile l'assalto all'agenzia di corso Telesio: erano riusciti a fuggire con 13 milioni

# Manette ai due rapinatori della Crt

*Avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato*

Due i banditi arrestati dagli agenti della Mobile. Uno già noto per assalti a banche e uffici postali, il complice incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci sono immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti della Mobile hanno catturato gli autori di quel feroce assalto, Francesco Caminada, 65 anni, pensionato da cinque, ex dipendente del Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che è vivo per un miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il 23 aprile scorso, Caminada va in banca. Le ore 9, agenzia 42 della Crt, in corso Telesio angolo corso Francia. Entrarono due banditi, uno con pistola l'altro con un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani con il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono con 13 milioni.

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito tenue traccia. I banditi fuggiti in una Uno, qualcuno li vide poi salire su un'altra auto, una Golf targata Vercelli. E questa ultima vettura ha portato ad Alfonso Pollidoro, 43 anni, che abita nella nostra città, già noto alla polizia, perché coinvolto in indagini furti, rapine e droga. Gli agenti lo hanno pedinato per qualche tempo, lui li ha portati in casa di Antonio Striano, 23 anni, via Giachino 71. Il presunto complice. I due sono stati fermati pochi giorni fa dagli agenti del dottor Patrizio Canale Parola, dirigente la sezione antirapine. Prima hanno negato, poi hanno ammesso. E' stato Pollidoro a prendere in ostaggio Caminada. Ha detto agli agenti: «Non volevo fargli del male».

Francesco Caminada minacciato con un coltello al collo da Alfonso Pollidoro

Quegli attimi drammatici sono stati fissati dalle telecamere interne all'agenzia. Ed è il film della rapina. I banditi che entrano, uno afferra il pensionato, il coltello alla gola, il complice scavalca il bancone, prende i soldi, il ferimento del pensionato, la fuga dei banditi.

Cinque minuti di terrore. Poi la in ospedale, il Maria Vittoria.Caminada è stato giudicato guaribile in venti giorni. Una ferita alla gola, un'altra alla mano sinistra. Aveva perso molto sangue. «Potevo morire» ripeteva. I medici volevano trattenerlo in osservazione. Ma lui aveva un solo pensiero: «Ho prenotato per oggi la visita alla Sindone, non posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, si confuse tra i pellegrini in Duomo.

**Ezio Mascarino**

Torino-Pinerolo

## Ultimazione sempre lontana

Dev'essere nata sotto cattiva stella la Torino-Pinerolo. L'autostrada è iniziata quando nessuno la voleva e la costruzione arrivò fino a None: 13 km. La mancata realizzazione costò anche alcuni miliardi di danni alle imprese. Ora che quasi tutti la vogliono, almeno in vista delle auspicate Olimpiadi del 2006, nessuno pare essere capace di terminarla. L'Ativa, che si è offerta di completarla in autofinanziamento, quest'anno darà agli azionisti un dividendo di 2,3 miliardi circa ed ha in cassa 95 miliardi, somma più che sufficiente per far da volano a consistenti mutui. Ma la società ha un contenzioso aperto Roma: deve 194 miliardi al Tesoro, per il fondo di garanzia, e contemporaneamente è creditrice dell'Anas per 212 miliardi (mancati adeguamenti tariffari, contributi per i Mondiali '90). Come dire che Roma le deve ancora 17 miliardi.

A fronte di questa situazione c'è la Provincia - azionista di minoranza - che preme perché la Torino-Pinerolo venga completata. Il presidente Mercedes Bresso afferma che c'è «un impegno ribadito da governo e Anas per il rinnovo della concessione all'Ativa entro giugno». E questo punto, che è alla base per completare la Torino-Pinerolo, fa eco l'on. Giorgio Merlo (ppi): «Il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargoni, nostra sollecitazione, ha confermato che per l'autostrada e per il casello a Beinasco c'è l'accordo con Comuni e Anas e che il piano finanziario dell'Ativa sarà comunque approvato entro il 30 giugno».

In gestazione c'è anche il protocollo d'intesa Provincia-Ativa-Regione per realizzare i correttivi (varianti, ponti) che possano aiutare i Comuni interessati e non aggrediti dal traffico che potrà uscire dalla tangenziale, ormai più «liberalizzabile» a dispetto delle formali promesse fatte dalla stessa Bresso il 7 novembre del '95, quando minacciò di «procedere per via giudiziaria» per ottenerla. Il pacchetto di correttivi - lavori che devono compressi perché è disponibilità è di 56 miliardi più due contributi Regione e Provincia per totale di 15 - è all'esame dei tecnici: per il solo intervento per Trofarello sono già state presentate (e bocciate) 19 soluzioni, mentre gli interventi sull'area Beinasco-Orbassano (ponte sul Sangone, strada per il Centro agroalimentare, variante Rivalta) trovano ancora ostacoli, e a Rivoli non tutta la protesta sembra sopita dalla promessa di una circonvallazione.

**[g. bis.]**

Prendevano di mira i treni della «Canavesana»

# Pietre contro la littorina Bloccati quattro ragazzini

Rompere i vetri di un locomotore a sassate. Chissà per quale divertimento, e per quale soddisfazione. Però le «ragazzate» non finiscono mai, e l'altro ieri i carabinieri si sono nuovo imbattuti nella bravata di un gruppo studenti. Quattro ragazzi con età comprese fra i 16 e i 17 anni.

Verso le 19 erano nei pressi della stazione di San Benigno Canavese. Camminavano in via San Giovanni Bosco, costeggiando i binari della ferrovia. Qualcuno ha cominciato a raccogliere delle pietre, e passandole di mano in mano: , vediamo da qui centriamo i vetri del locomotore. Ci state? Proviamo la nostra mira?».

Qualche decina di metri più in là, il treno fermo della «Sattis», la littorina che percorre abitualmente quella tratta. Poco importa chi abbia lanciato per primo: gli altri lo hanno seguito a ruota e con pochi tiri sono riusciti a frantumare il parabrezza. Danno che si aggira sul milione di lire.

Una pattuglia dei carabinieri di Volpiano, che si trovava nella zona, è stata mandata a constatare il danno. Ma qualcuno ha assistito all'assurdo gioco della sassaiola, ha descritto i quattro ragazzini che pochi istanti prima ridevano e lanciavano sassi. La pattuglia li ha rintracciati subito. E i loro nomi sono finiti sul verbale di identificazione: Luigi M., Vincenzo L., Maurizio N. e Diego L., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. Poi sono tornati a casa scortati dai militari in divisa, che dopo aver il campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Oltre alla denuncia che ha già macchiato il loro fedina penale, dovranno risarcire anche il danno.

Appello ai sindaci

## L'architetto Piano «Salviamo Gli antichi abitati»

Renzo Piano «sfida» dieci sindaci piemontesi. Il «principe degli architetti» quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito a partecipare alla seconda edizione del concorso finanziato dalla Compagnia Sanpaolo, che lunedì a villa Abegg ha radunato la giuria e premiato il vincitore della prima edizione: il Comune di Lecce, che ha presentato un progetto per ristrutturare il conservatorio di Sant'Anna, aprendolo a donne e ceti deboli. I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, la vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio al loro interno. Nei nostri Comuni non edifici o aree storiche che meritano di essere salvate dal degrado e dagli sfregi degli speculatori: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, su stimolo degli stessi cittadini.

Bloccato a Caselle

## Il Boeing 737 dei pellegrini non ha motori

Viaggio decisamente sfortunato per 77 pellegrini diretti a Lourdes che dovevano partire lunedì alle 16,30 da Caselle con un charter dell'Air Méditerranée. Il velivolo, un Boeing 737, è arrivato a Caselle regolarmente ed i passeggeri già pronti all'imbarco, ma alle 16 è giunta anche una comunicazione del Rai - il Registro aeronautico italiano - che metteva fuori servizio tutti gli aerei di quel tipo in relazione ad una «carenza tecnica» recentemente scoperta.

Così il Boeing dell'Air Méditerranée è ripartito per Parigi, sede d'armamento, con il solo equipaggio. E i pellegrini hanno atteso fino alle 21,30 un aereo sostitutivo, questa volta dell'Azzurra Air. Ma il velivolo, appena atterrato, si è guastato. Solo alle 23,45, un terzo velivolo, 64 77 pellegrini sono ripartiti: 13, stanchi della lunga attesa, hanno rinunciato.

IN BREVE

ONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Aulenti, [illegible] firmano [illegible] Oropa

BIELLA. Tre fra i massimi architetti italiani, Gae Aulenti, Enrico Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova di Oropa e del collegamento del complesso monumentale con il chiostro del santuario. La notizia è stata confermata dall'amministratore delegato di Oropa, Gianluca Susta, che in questi giorni coordinando l'avvio dei lavori di potenziamento della ricettività alberghiera del santuario. Entro la primavera del '99 il Sacello Eusebiano potrà contare 200 camere bagno più altre 160 stanze per comitive. La spesa prevista è di circa 7 miliardi. Intanto Oropa ha portato a Torino, nella chiesa della Trinità accanto al Duomo dov'è esposta la Sindone, una parte degli ori che fanno parte del tesoro storico.

### Il basilico di Albenga il marchio «dop»

ALBENGA. La Regione Liguria ha individuato nel basilico prodotto dal centro sperimentale di Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri e ha chiesto l'iscrizione della specie a livello nazionale. Su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti un comitato di coordinamento, tra enti pubblici e produttori, chiederà il marchio Dop che consentirà di contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano.

### Anziana inciampato per colpa Comune?

VERCELLI. Inciampa in una vecchia rastrelliera per biciclette ed ora chiede i danni al Comune, trentina di milioni. Protagonista un'anziana che a dicembre sul marciapiedi di viale Rimembranza, di fronte alla farmacia municipale, è caduta procurandosi alcune ferite. Ma la rastrelliera era lì da quasi 30 anni, è molto probabile che sia di proprietà del Comune, ma non c'è la certezza. In ogni modo il municipio cercherà un accordo con la donna.

### Caprioli sull'autostrada state

NOVARA. Allarme caprioli in autostrada. Un branco si sta muovendo lungo l'A 26 nel tratto compreso tra Romagnano Sesia e Borgomanero: gli animali pascolano lungo il ciglio della carreggiata e spesso invadono le corsie. In pochi giorni sono verificati già tre incidenti con auto che hanno travolto i caprioli. Il bilancio è di due persone ferite e sei animali morti, tra cui due piccoli, con pochi giorni di vita, che seguivano la madre.

Il pericolo che altri caprioli finiscano sull'autostrada esiste ancora: ieri un animale è stato avvistato vicino alla galleria di Romagnano Sesia. La polizia stradale invita gli automobilisti a rallentare la velocità. Soprattutto di notte: gli incidenti si sono verificati sempre con il buio.

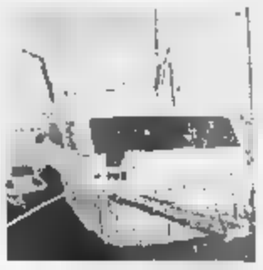
### «fuorilegge» processo rinviato

MONDOVI'. Anche gli avvocati monregalesi rinunciato mattina ad unirsi allo sciopero dei loro colleghi per consentire che venisse celebrato il processo contro il sindaco di Bastia, Francesco Rocca, «reo» aver costruito un guado provvisorio non autorizzato, per sopperire ai ritardi nella ricostruzione del ponte, distrutto in paese dall'alluvione del novembre '94. Ma il processo è stato rinviato al 16 novembre.

### Un eroina sequestrato Asti

ASTI. Due arresti e il sequestro di un chilo di cocaina. L'operazione, ribattezzata «Uva bianca» (la parola chiave usata dai trafficanti per riferirsi alla «coca»), è stata condotta dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol Piemonte. In carcere sono finiti Domenico Spadaro, detto «Mimmo», di Ventimiglia e Silvana Paonessa, di Albenga, entrambi di 39 anni. I due sono stati bloccati all'area di servizio di Crocetta, sull'A 21.

### La nave di Dodi Al-Fayed ristrutturata a Savona



SAVONA. Lo spirito di Diana Spencer è rimasto sul «King», seguendo il filo ricordo di quattro indimenticabili estati trascorse a bordo da Lady Di con i due figli e, nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, a Parigi, il compagno Dodi Al-Fayed. Oggi, quella di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata nei cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestiti da Daniela Campanella e Daniele Manara. Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed e batte bandiera inglese (l'armatore è una società che fa capo a un noto imprenditore), dopo «ricostruzione» nel cantiere savonese (22 addetti, più un vasto settore nell'indotto specializzato), può affittare, attraverso un'agenzia di Montecarlo. Il costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lira più, lira meno. Escluse le spese «vive», rifornimenti, ormeggi e tutti gli extra.

### Sportelli postali in tilt Imperia

SANREMO. I sindacati dei dipendenti postelegrafonici hanno proclamato lo stato di agitazione in provincia di Imperia minacciando uno sciopero dell'intero compartimento l'amministrazione non porrà rimedio ad serie di problemi che interessano il personale. L'allarme riguarda soprattutto le carenze agli sportelli e alla centrale di smistamento della corrispondenza di Imperia. La direzione promette interventi.

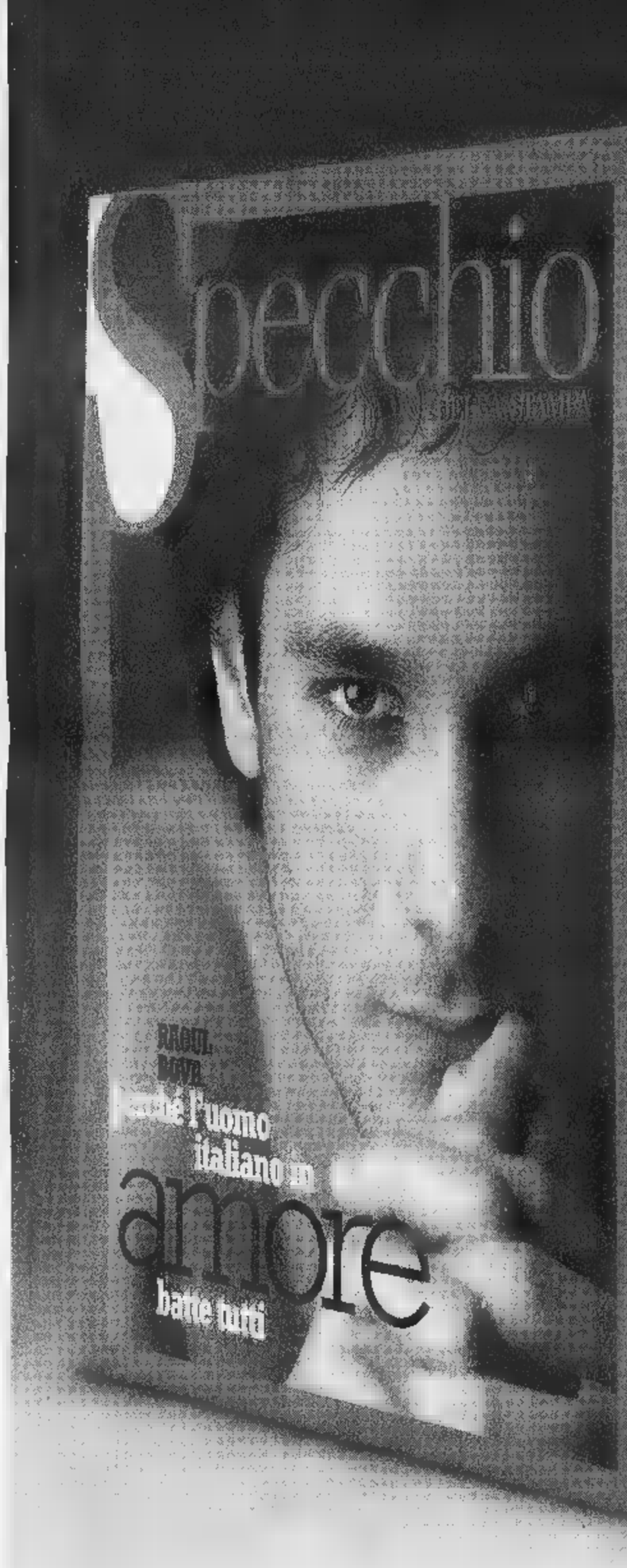
### La regina del latte ha prodotto 6200 litri

AOSTA. Sono state dieci le bovine premiate nell'edizione 1998 del Concorso «Reina dou lacé» (regina del latte) che si è tenuta ad Aosta all'arena Croix Noire. Sono stati assegnati sei riconoscimenti per l'«indice di casearia», nuovo parametro europeo. La selezione è avvenuta su 18 mila capi di 1522 stalle. La bovina «regina» è «Sarda», di Luigi Lettry, di Saint-Dénis, che ha prodotto in un anno 6200 litri di latte.

### Scalfaro 150 milioni

ALESSANDRIA. Il 2 giugno '95, vicino a Chivasso, rimase gravemente ferito durante il disinnesco di una bomba della seconda guerra mondiale. Due suoi colleghi artificieri morirono; lui, il maresciallo Carlo Conqua, 33 anni, sposato, padre di una bimba, perse il braccio sinistro. Venne posto in congedo assoluto, senza neppure la possibilità di svolgere un lavoro sedentario e con la revoca dello stipendio. Per tre anni ha lottato inutilmente la burocrazia per veder riconosciuta la propria invalidità. Ora in suo favore è intervenuto il Presidente della Repubblica, al quale si era rivolto. Scalfaro gli ha fatto arrivare un'elargizione di milioni, inoltre l'ex maresciallo ha avuto l'assicurazione che al più presto riceverà la pensione ordinaria privilegiata.

# Il settimanale è a lunga conservazione...




## Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

| VALORI MEDI per una copia di Specchio di 168 pagine* | |
|---|---|
| Foto | 224 |
| Illustrazioni | 18 |
| Immagini "fionda" | 1 |
| Servizi speciali | 8 |

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.



# ...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

## Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

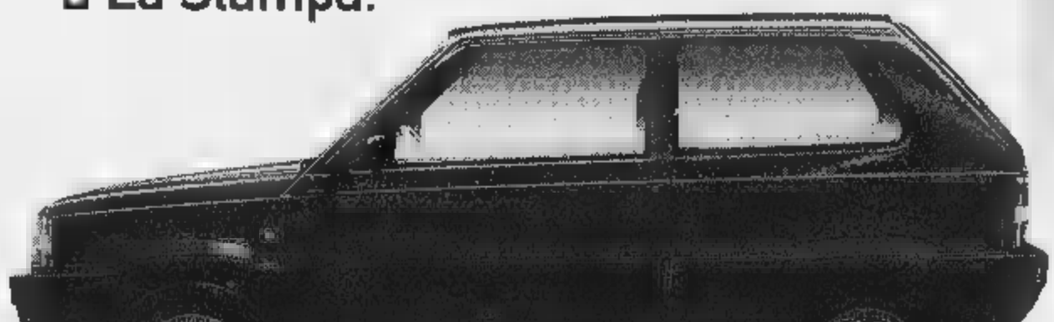
un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

## E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.



## Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

**167-233383**

* L'abbonamento è diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

ARMANDO TESTA SPA

# Specchio. Prima riflette, poi parla.

COMECAR NOLEGGI
MARENE - Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 - Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI



Sindaco di Bastia costruì guado dopo l'alluvione

# L'«accusa» sciopera niente processo Rocca

MONDOVI'. «Signor pretore, vorrei solo dire questo: noi accusati siamo qui a testa alta, mentre i nostri accusatori si presentati».

A testa alta Francesco Rocca, sindaco di Bastia Mondovì, si è presentato ieri mattina davanti al pretore Riccardo Bausone; a testa alta e con orgoglio ha ascoltato la notizia che il processo a suo carico doveva rinviato, per l'assenza dei testimoni dell'accusa.

Rocca deve rispondere, con i suoi assessori Pier Franco Sciolla e Ivano Vivalda, aver costruito, nel novembre '96, «guado della protesta», per ridare alla sua gente «un collegamento il resto del mondo».

Un guado con cui ha però violato i vincoli paesaggistici, anche ha supplito ai ritardi imposti dalla burocrazia alla ricostruzione dei ponti «ufficiali», quelli abbattuti dall'alluvione.

L'udienza di ieri non è stata neppure aperta, perché mancavano i testimoni dell'accusa (pubblico ministero Bruna Albo), convinti che il processo non si svolgesse lo sciopero nazionale degli avvocati. I legali della difesa invece c'erano: Gianni Vercellotti, Paolo Gazzola e Giancarlo Bovetti, che assistono gratuitamente i tre imputati.

«Noi non abbiamo aderito allo sciopero - hanno dichiarato in aula -, perché la vicenda riguarda un sindaco e una giunta ed è giusto che si risolva la minor tempo possibile. Per questo sollecitiamo che la nuova udienza sia fissata al più presto».

Il pretore Riccardo Bausone ha indicato la data del 16 novembre prossimo, alle 14,30.

Sciolla e Vivalda sono arrivati per primi palazzo di Giustizia. Rocca è giunto alle 11, accompagnato dal parroco don Agostino Piombino e da una rappresentanza di alpini. E' apparso sereno. «Sono tranquillo» ha commentato, salutando i colleghi che lo aspettavano, con le fasce tricolori, sulla porta del tribunale: Franca Biglio, presidente dell'Associazione dei Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo, e poi i primi cittadini di Clavesana, Roburent, Farigliano, Frabosa Sottana, Castelmagno. Tutti si stretti attorno al «sindaco- alpino», lo hanno scortato sù per le scale.

Poi il rinvio. «E' una vergogna che il sindaco sia qui - è il commento fra il folto pubblico - e che debba anche aspettare ancora». [p. s.]

Da sin. gli avvocati Bovetti e Vercellotti che hanno rinunciato allo sciopero

Il gruppo Bongiovanni-Vinai ha acquistato la Garboli Rep

# Conicos investe 24 miliardi

## *Ai monregalesi un pezzo di Iritecna*

MONDOVI'. La «Conicos» ha acquistato la maggioranza «Garboli Rep», uno dei maggiori gruppi di costruzioni di Roma, quotato in B

La notizia dell'operazione è giunta ieri mattina dalla Capitale, dove l'Iritecna (la società impiantistica dell'Iri) ha annunciato la cessione monregalesi del 69,36 per cento pacchetto azionario, cioè tutta la partecipazione nella «Garboli».

La «Conicos», che ne possedeva già il 21 per cento, ha pagato miliardi: il prezzo (da corrispondere a rate entro tre anni dalla girata delle azioni) potrà però ancora rettificato, dopo la verifica della situazione patrimoniale dell'azienda romana da parte di una «società revisione».

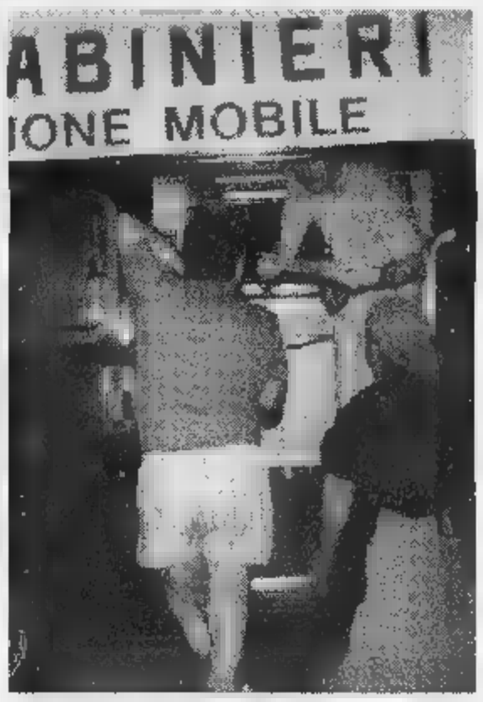
Con l'acquisto della maggioranza «Garboli p», definita una «scelta industriale motivata dalle grandi professionalità presenti nella Garboli», il gruppo monregalese ha consolidato ulteriormente la propria presenza nel settore delle costruzioni, creando una struttura a livello nazionale, unica in provincia di Cuneo.

La «Conicos Partecipazioni Generali spa», costituita nel 1990, ha sede Mondovì, in corso Milano 1, opera in vari settori, da quello delle costruzioni (soprattutto con la Conispa) quello immobiliare, da quello delle ceramiche a quello degli elicotteri. Le partecipazioni interessano, per esempio, l'Aeroporto di Levaldigi, l'Elilombardia, Grand Hotel Savoia di Cortina d'Ampezzo, il Miac. di Cuneo ed è stata attivissima durante l'alluvione '94.

I maggiori azionisti gruppo sono due monregalesi, l'ingegner Stefano Bongiovanni il geometra Giorgio Vinai, che ha fondato la compagnia vent'anni fa insieme a Celeste Bongiovanni, padre dell'attuale dirigente: entrambi già alle spalle un ventennio di attività nel campo delle costruzioni stradali, industriali e portuali.

La «Conicos spa» ha creato anche una propria organizzazione stabile all'estero sedi fisse in Libia, Tripoli, a Jeddah in Arabia Saudita e in Costa d'Avorio, a Man e Abidjan. [p. s.]

STRANIERI




I carabinieri hanno denunciato tutti i maggiorenni presenti nell'area della roulottes nella Industriale di Mondovì

Dopo i controlli Mondovì il gruppo s'è spostato Villanova: allontanati

# Denunciati quindici nomadi

## *A Cuneo accampamento abusivo all'eliporto*

VILLANOVA MONDOVI'. Da Mondovì a Villanova Mondovì. Dopo essere stati denunciati per abusiva suolo pubblico, i nomadi che, la scorsa settimana, si erano accampati alla periferia della città hanno trasferito le loro roulottes nel paese vicino. anche lì sono stato raggiunti da un'ordinanza di sgomb

I nomadi, di origine francese e spagnola, sono arrivati a Mondovì mercoledì scorso. Dopo aver sistemato dieci caravan in appezzamento nella industriale, all'incrocio fra i corsi Firenze, Bologna e Inghilterra, hanno ricevuto la notifica dell'ordinanza sindacale, che li obbligava ad andarsene. Si tratta di un provvedimento firmato nel '93, quando la presenza dei nomadi in città era di tanto frequente da costringere carabinieri vigili urbani a interventi continui: così stata l'ordinanza, che non è mai stata revocata.

Il campo tuttavia non era stato smantellato. Uno dei componenti del clan stato ricoverato ospedale Mondovì ed era stata giustificata così l'impossibilità a lasciare città.

Dopo numerosi controlli e sopralluoghi, i carabinieri hanno fatto partire la denuncia, che ha interessato quindici persone, cioè tutti i maggiorenni dell'accampamento, in cui si trovavano in tutto una cinquantina di individui. L'accusa è di «invasione di terreni ed edifici» (articolo del codice) di «inottemperanza dell'ordinanza permanente di divieto di occupazione del suolo pubblico», violazione alle leggi di pubblica sicurezza.

I nomadi hanno poi deciso di allontanarsi dalla zona industriale, per trasferirsi a pochi chilometri di distanza, a Villa- MOndovì. Anche lì è stata però notificata loro un'ordinanza di sgombero, con ore di tempo per provvedere. Un «ultimatum» che scade stamane, alle 7: sarà rispettato potrebbe scattare una nuova denuncia.

A Cuneo, durante un controllo del territorio, mirato a prevenire reati il patrimonio, gli agenti della squadra volante della questura hanno fatto sopralluogo nell'area della discesa Bellavista (zona dell'eliporto). Sono stati sorprese sedici persone, tutte nomadi, giunte a Cuneo il giorno prima. Provenivano dall'Astigiano, da Viterbo e da altre parti della penisola. Tre sono stati indagati perchè non in regola con il permesso di soggiorno. Soltanto poche settimane fa altri gruppi di nomadi avevano fatto sosta nell'area dell'eliporto, solevando proteste da parte dei residenti che si erano rivolti alle forze dell'ordine. [p. s.]

# Blocati dieci minuti dopo il «colpo» nel salumificio

BEINETTE. E' andato male il «colpo» messo segno l'altro giorno nell'ora di pranzo da due nomadi (Maria Riviera, 39 Franco Cerutti di 19, domiciliati in via del Passatore Cuneo). Hanno agito poco dopo le 14. Dopo forzato una porta d'ingresso, sono entrati negli uffici di un salumificio di Beinette, attigui al negozio, con sede lungo la strada statale per Mondovì. In quel momento all'interno non c'erano nè i titolari, nè i dipendenti.

I due hanno rovistato nei cassetti, portando via l'incasso - circa un milione e contanti - oltre a libretti d'assegni. Mentre si davano alla fuga, sono stati notati da alcuni vicini che hanno visto l'auto allontanarsi dal parcheggio. E' stato avvisato il centralino del comando dei carabinieri.

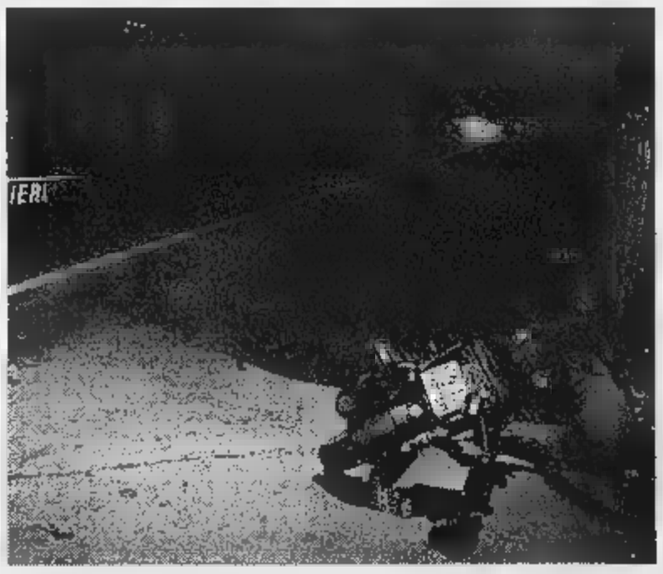
Maria Riviera Franco Cerutti sono stati intercettati dai militari della Compagnia del capoluogo dieci minuti dopo, in via Circonvallazione Nord a Cuneo, la strada che collega porta Mondovì con piazza Torino e la rotonda per il ponte vecchio. A bordo di una «Uno turbo» si stavano dirigendo verso l'Oltrestura. I carabinieri li hanno bloccati.

Perquisita la vettura, le forze dell'ordine hanno rinvenuto arnesi da scasso (forze quelli usati per forzare la porta del salumificio) stato recuperato parte del bottino: il denaro contante. [r. s.]

Tragico incidente l'altra notte in località Baraccone di Castagnito sulla «solita» statale Alba-Asti

# Moto contro auto: muore meccanico di Govone

## *Il decesso all'ospedale San Lazzaro. La vittima aveva 31 anni*



Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri [FOTO MURIALDO]

CASTAGNITO. Cosma Manassi, 31 anni, meccanico (Govone, frazione Craviano), è morto in seguito ad incidente sulla «solita» statale 231 Alba-Asti.

La disgrazia l'altra notte in località Baraccone di Castagnito. Il Manassi viaggiava a bordo di una moto «Bmw» che, per cause ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri, si è scontrata con una «Uno». Gravemente ferito è stato trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba dove è deceduto. il guidatore dell'auto, Ermanno Scaglione (31anni) abitante ad Alba, Strada Molino.

Il meccanico, che era nato Roermond (Olanda), da tempo viveva a Govone e da cinque anni lavorava in officina di autoriparazioni in località Rondò Alba. Il papà Enrico mamma Monique (svizzera) vivono a Serravalle Scrivia. In passato abitavano a Govone e si occupavano di erboristeria. Lascia anche una sorella che abita La Morra due fratelli che vivono in Germania e a Torino. Il titolare dell'officina dove lavorava, Giovanni Federico: un ottimo lavoratore. Da tantissimi anni viaggiava in moto, prediligeva quelle storiche. Era un ragazzo intelligente». padre Enrico, affranto dolore: «Abbiamo tante testimonianze affetto dai suoi numerosi amici». La salma stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Alba. I funerali si svolgono domani nella chiesa di San Secondo a Govone (ore 10). [g. f.]

I funerali di **Cosma Manassi** sono programma domani alle 10 a Govone

Numerosi animali dovranno essere trasferiti

# «Troppi 7 daini e 5 pony nel mini-zoo a Fossano»

FOSSANO. Partiranno nelle prossime settimane i lavori di ristrutturazione dell'ultimo mini-zoo rimasto in provincia. Oggetto negli anni passati di battaglie contrastanti, di chi lo voleva eliminare in omaggio al diritto degli animali vivere in libertà, chi lo voleva mantenere anche ampliare «per la felicità dei bambini», il «giardino zoologico» oggi è costretto a cambiare, per rispondere alla normativa provinciale che impone precisi. «In base ad essi - spiegano i tecnici dell'ufficio Lavori pubblici - noi non possiamo tenere più di tre daini, e dobbiamo limitare anche il numero dei pony. Abbiamo preso contatti con parco 'La Mandria' per trasferire gli animali in

Attualmente nel mini-zoo ci sono sette daini, cinque pony e un lama, oltre diverse caprette, oche, anatre, cigni, fagiani, gran quantità volatili.

Il progetto di «riqualificazione prevede la trasformazione dell'intera (comprensiva anche del «Paperino club» e di piazza «Diaz») in un unico parco che comprenderà un «giardino didattico» (con voliere, laghetti per le oche, sciattoli, caprette, daini pony), un'area attrezzata per il gioco dei bimbi un campetto da basket e pallavolo.

La notizia dell'apertura del cantiere ha allarmato gli habitué dello zoo, che hanno temuto lo smantellamento della struttura. Della questione si è di- nell'ultimo Consiglio comunale, interpellanza del consigliere «Ccd» Roberto Giobergia. «Abbiamo organizzato i lavori in modo da non dover spostare gli animali - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco -. Stiamo anche valutando la possibilità di trasferire gli animali più grandi in vero parco naturale». [l. a.]

IN PRIMO PIANO

**Cuneo**

### Ruspe e cantieri in tre aree del centro

Sistemazione del verde, razionalizzazione posteggi nello sferisterio le nuove opere al «silo»: per un lavori in corso nelle piazze Europa, Martiri Boves.

Pag. 36

**Giro d'Italia**

### Pane, gelati vetrine rosa

Giorni di vigilia per ritorno della a, che quest'anno transiterà sulle Alpi del mare. Sabato prologo sulla Promenade des Anglais; domenica tappa Nizza-Cu- lunedì da Alba Imperia. Il concorso «gelato in vinto da un produttore di Bra.

Pag. 37

**Alba**

### Alla scoperta dei grandi vini

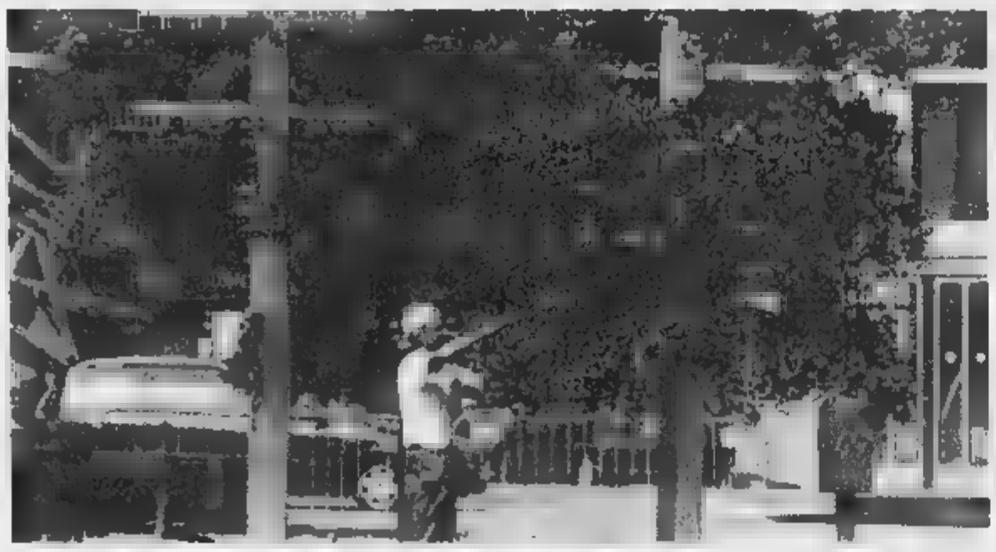
Da nove Paesi degustatori professionisti di barolo barbaresco. Fino al 16 maggio la città offre a una trentina di giornalisti il meglio della produzione.

Sistemazione del verde, razionalizzazione dei posteggi allo sferisterio e nuove opere al «silo»

# Ruspe e cantieri in tre aree del centro

## *Per un mese lavori nelle piazze Europa, Martiri e Boves*

TORRI NELLE AIUOLE CON «CASCATE» DI SETTECENTO GERANI



DOPO ANNI DI POLEMICHE PRESTO S'INIZIERA' AD ASFALTARE

GRADINATE PER ACCEDERE AI NEGOZI DEL PARCHEGGIO

**CUNEO.** Ai turisti sarebbe meglio consigliare di visitare Cuneo fra un mese. E rimandare l'appuntamento potrebbe essere davvero una buona scelta, perchè a metà giugno tre piazze di Cuneo cambieranno aspetto. Un'anteprima del ritorno alla «Cuneo città giardino» la si potrà vedere domenica in televisione, quando le telecamere inquadreranno la volata finale della tappa del Giro d'Italia Nizza-Cuneo. I telespettatori potranno scorgere, dietro ai tifosi assiepati lungo il percorso, le «torri» di **piazza Europa**, sistemate fra lunedì e ieri, che sostengono settecento vasi di gerani per «cascate» di fiori.

Quello di piazza Europa è un cantiere travagliato: la decisione di rivoluzionare l'area è stata duramente contestata dai commercianti e dagli abitanti. Ma è soprattutto la scelta di tagliare una decina di alberi che ha suscitato un «polverone» di proteste, commenti e dibattiti, non soltanto nel quartiere. C'è anche l'annuncio di piazzare al centro delle maxi-aiuole, otto «torri» per composizioni floreali, ha avuto strascichi polemici. Altro motivo di discussione sono alcuni ritardi ed interruzioni dei cantieri.

Dopo la sistemazione dell'impianto d'irrigazione automatica e l'allestimento delle aiuole spartitraffico, la piazza ha iniziato a cambiare aspetto. Complessivamente in piazza Europa saranno messe a dimora duemila piante. Oltre ai gerani è stata scelta la «canna indica», che produce fiori rossi. Nelle aiuole spartitraffico saranno sistemati sempreverdi e fioriture stagionali. Nei prossimi giorni, in vista di domenica, terminata la posa dei vasi, gli operai provvederanno a pulire la piazza e a togliere le transenne che per mesi hanno delimitato il cantiere. La prossima settimana si procederà alla cura dei prati: fresature e semina. Nelle aiuole della piazza, verso i palazzi lato viale Angeli, sull'esempio dei giardini tedeschi, è prevista una siepe mista, colorata, composta da arbusti sempreverdi e altri fioriti.

Altro cantiere al centro di polemiche e di appelli da parte dei commercianti è quello avviato una settimana fa in **piazza Martiri della Libertà**. Il progetto - che doveva mettere la parola fine alla lunga discussione sull'idea di un parcheggio sotterraneo - ha subito numerosi rallentamenti.

Chiusa la piazza alle auto, la ditta che si è aggiudicata l'incarico delle opere ha sbancato l'area. Si stanno costruendo l'impianto di drenaggio e piazzando i tombini per la raccolta e canalizzazione dell'acqua piovana. Nei prossimi giorni verrà creato il «cassonetto di base» con la distribuzione di pietrisco per il fondo. L'ultima fase prevede il rullaggio della pavimentazione e quindi l'asfaltatura. Attorno alle piante verranno ricavate aiuole. I cantieri si dovrebbero concludere entro fine giugno. Saranno tracciate le strisce per i parcheggi. La nuova amministrazione comunale dovrà decidere se la sosta sarà libera, regolata a zona disco o «zona blu».

Terza area che entro fine giugno dovrebbe cambiare aspetto è **piazza Boves**. Gli operai stanno lavorando all'ultima «tranche» di opere: quelle in superficie. Dopo lo smantellamento degli specchi sostituiti da vetri e la creazione di una base di sostegno delle vetrine, la ditta si è occupando della costruzione di un cordolo con tre gradini. Obiettivo è rendere maggiormente accessibile ai pedoni l'area in superficie e gli accessi ai negozi. Nei prossimi giorni, poi, verrà tagliata l'ultima delle «schegge di memoria»: si tratta dell'angolo in cemento armato all'incrocio fra le vie Peveragno e Savigliano.

Oltre alle piazze, il Comune è impegnato in numerosi altri cantieri: il rifacimento delle facciate esterne del palazzo municipale (i cantieri si concluderanno però prima del 23 giugno, giorno delle manifestazioni per gli 800 anni di Cuneo); la sistemazione della parte interna del Comune (salone dell'anagrafe); la torre civica (si sta attendendo il collaudo dell'ascensore interno che porterà i turisti ad ammirare il centro storico dall'alto); la piscina comunale (si deve ancora provvedere ad alcuni «ritocchi» per il bar interno e le tribune e le aiuole intorno alle vasche scoperte). (g. p. m.)

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

# *Ditta buschese produce sicurezza per autisti*

Lo stabilimento buschese utilizza le più moderne apparecchiature del settore

Chi l'avrebbe mai detto guardando un semplice segnale stradale (magari un cartello che indica uno stop, un senso unico, il divieto di svolta, ecc.), che alla sua sistemazione sul ciglio della carreggiata si è giunti in base ad un piano di progettazione, dopo una serie di elaborazioni al computer e che per la sua realizzazione sono state impiegate apparecchiature d'avanguardia, speciali pellicole fosforescenti importate dagli Stati Uniti, presse di precisione, ecc.? Per rendersene conto basta una breve visita allo stabilimento della ditta Pessina, in via Valentino 7, a Busca, che da oltre mezzo secolo opera nel comparto della segnaletica stradale.

La Pessina, attualmente diretta da Eros Pessina e dalla madre Eralda Aimar, vanta infatti una lunga tradizione nel settore. Il padre di Eros, Carlo Pessina (fondatore della ditta), era uno specialista del pennello e dei colori, che nei primi anni del secondo dopoguerra si era guadagnato la fama d'artista dipingendo sui muri delle case il nome dei paesi, insegne di osterie e di antiche botteghe.

Attività portata avanti, con grande successo, dal figlio Elvio, che negli Anni Sessanta si specializzò nella fabbricazione di segnali stradali utilizzando le prime pellicole rinfrangenti. Una innovazione che permise alla ditta di ritagliarsi una notevole presenza sul mercato dei segnali stradali. Negli Anni Novanta, con l'entrata in vigore del Codice della strada, l'azienda compie un'altra importante svolta.

«Abbiamo infatti concentrato tutti i nostri sforzi nella produzione della segnaletica omologata secondo le nuove normative di legge - spiega Eros Pessina -. Nel 1994, settimi in Italia, abbiamo ottenuto, da parte del ministero dei Lavori Pubblici, l'autorizzazione ufficiale alla costruzione della segnaletica. Lo scorso anno, inoltre, abbiamo, tra le prime imprese a livello regionale, ottenuto la certificazione di qualità aziendale, secondo le norme Uni En Iso 9001. Il prestigioso riconoscimento è un marchio di garanzia per l'intero ciclo produttivo aziendale: dalla progettazione e acquisto delle materie prime alla lavorazione».

Avviando parallelamente un rigoroso processo di rinnovazione tecnologica la ditta Pessina vanta ora tra i suoi clienti decine e decine di Comuni, amministrazioni provinciali, l'Anas.

«Attualmente stiamo collaborando - spiega Eros Pessina - con l'amministrazione provinciale per il "Progetto immagine", cioè la segnalazione con particolari cartelli e cascate di luci, degli incroci e dei tratti di strada più pericolosi della "Granda". Il progetto prevede tra l'altro l'utilizzo di impianti luminosi alimentati da piccoli pannelli solari, oppure la sistemazione di cartelli realizzati con le innovative pellicole rinfrangenti anticondensa». [r. s.]

Boves, domani incontro alla Scuola di Pace

# Economia globale fra '80 e '90

**BOVES.** Domani, alle 20,45, nell'auditorium «Borelli», si concluderà il ciclo dell'anno accademico '98, «Mezzo secolo: gli anni della Repubblica», organizzato dal Comitato coordinato da Diego Berra (assistito da Eva Maio, Erica Pellegrino e Enrico Panero), in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza.

Marco Revelli docente universitario e storico

Sono previsti gli interventi di due oratori: Marco Revelli (figlio dello scrittore cuneese Nuto Revelli) e Aldo Bonomi, che tratteranno di «La nuova economia globale (1980-1990)».

Il corso si era iniziato il 13 marzo con Francesco Traniello che aveva trattato dell'Italia della Ricostruzione; il 3 aprile Paride Rugafiori aveva parlato sul «Miracolo economico italiano degli Anni 1965-'75».

Brunello Mantelli, venerdì 27 marzo, ha spiegato le «Modernizzazioni e i conflitti degli Anni '70»; una serata corredata da interessanti proiezioni sulla rivolta studentesca del '68. Il 29 aprile è stata la volta di Giovanni Luna (università di Torino) che ha, con l'ausilio di video d'epoca, affrontato il tema «Dalla solidarietà all'egoismo».

Diego Berra con il Comitato è riuscito a portare avanti un'eredità facile alla quale si è dedicato con solerzia in un periodo di polemiche innescate dall'opposizione.

Domani, in coincidenza con l'ultima lezione, il Consiglio comunale dovrà trattare un punto dell'ordine del giorno che recita: «Esame proposta concernente l'opportunità del mantenimento in vita della Scuola di Pace; determinazioni». [b. s.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Detenuto da mesi in di una

Ho letto il 10 maggio che il signor Bilancia, in carcere dal 7 maggio a Marassi, come indagato pluriomicida, ha ricevuto la visita di un parlamentare di «Forza Italia». Mio fratello, in a Cuneo dal marzo, nonostante gli interventi del avvocato d'ufficio, ancora ha potuto vedere nessuno. Mi chiedo se il permesso per un colloquio è legato al numero di imputazioni: in questo caso, il mio congiunto ne ha poche e risultava incensurato, chissà quanto dovrò attendere prima di poterlo incontrare.

**Lettera firmata, Cuneo**

### Il parco giochi di Dante

Siamo un gruppo di genitori e nonni residenti nella zona che comprende anche corso Dante: avevamo sentito parlare del progetto di un parco-giochi.

Dopo aver atteso per mesi la sistemazione di corso Dante, i lavori ultimati, constatiamo che sono stati installati solo altalena e uno scivolo, utili sì, ma insufficienti per i tanti bambini che frequentano il parco. Altro problema: manca una fontanella e alberi che procurino un po' di ombra nelle giornate più assolate.

Ci pare assurda una recinzione così stretta: nei momenti «di punta» non riesce a contenere tutti i bambini e le mamme che seguono i più piccoli; di fatto, sembra più una prigione che una protezione ed è stata ormai battezzata «la gabbia». Speriamo in modifiche rapide che rendano migliore e più funzionale il giardino. Sapranno il sindaco e la nuova amministrazione dimostrarsi veri amici dei loro concittadini più piccoli?

**Seguono 23 firme, Cuneo**

### contrari al dell'Asl

Rispondo all'articolo «Saluzzo farmacia sessanta notti all'anno» del 7 maggio, per precisare che i turni notturno e pomeridiano tra le farmacie di Saluzzo e Verzuolo sono stati decisi in libertà dall'Asl.

Il parere contrario, invece, dell'Ordine dei farmacisti provinciale insieme a quello del sindaco di Saluzzo, è stato disatteso. Le nostre conoscenze sul fabbisogno dei farmaci si ritengono inopportuno quanto penalizzante privare i cittadini di un centro come Saluzzo del servizio farmaceutico, per 60 notti all'anno. Ragione per cui, la nostra Associazione impugnerà la delibera presso il tribunale amministrativo Regione del Piemonte.

**Dottor Savino Roggia**
Responsabile Relazioni esterne
Ass. Titolari di farmacia
Provincia di Cuneo

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39**
**Cuneo**
**Fax: 0171/64402**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei

**Vincenzo Tomatis**
di anni 72

Danno il triste annuncio la moglie Stella, le figlie Lella, Manuela e Patrizia con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali provenienti dall'abitazione dell'estinto, via Bassignano 25, avranno luogo in Cuneo giovedì 14 maggio alle 14.30 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

— Cuneo, 12 maggio 1998.

Partecipano al dolore della famiglia Giovanni, Michelina, Filippo e Giovanna Oggero.

— Cuneo, 12 maggio 1998.

## UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Borgo:** 392 836. **Borgo:** 346.262; **Borgo San** 260.013; **Busca:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945 856; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 552.256; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montecollo:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Nalve:** 677.407; **Nizza Bellbo:** 796.388; **Peveragno:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 46.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

**FARMACIA**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale, via Roma 39, tel. 693347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

**Alba:** *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 44.04.58.

**Bra:** *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187

**Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 80.316.

**Mondovì Belbo**, via Sant'Agostino 9, tel. 42.492.

**Saluzzo:** San Martino, corso Piemonte 8, tel. 42.242

**Savigliano:** *Dominici*, Cambiani 2, tel. 71.22.56

**GUARDIA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832,
Usl di **Bra** 420.279.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 280013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 147817817verde
Usl di **Savigliano** 147817817.

pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 700.360; **Fossano:** 695.210; **Mondovì** 474.44, **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

**POLIZIA**

pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
**Stradale:** **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

DEL

116; **Cons. prov.** 698.246.

## AL VOTO

### Confronto elettorale con i tre sindacati

Oggi 14,30 alla Cisl, Guido Bonino («Per Bonino FI, Udc, pensionati», «Unione democratica indipendenti per Bonino» e An) incontra i tre sindacati.

### Cuneo

### Le ragioni del al tunnel Est-Ovest

La lista Cuneo 800 (candida sindaco Remo Brondolo) propone, stasera, alle 21, alla media un dibattito sul no all'Est-Ovest.

### Cuneo

### Incontro con coltivatori e titolari d'imprese

20,30, il candidato di «Rinascita di Cuneo» Mario Rosso incontra i coltivatori all'Unione agricoltori e alle 21 in via Coppino 14 gli imprenditori.

### televisivo fra 2 candidati di Borgo

Alle 22, dibattito in tv fra Marco Borgogno e Walter Cavana, candidati a Borgo.

## GRANDE CUNEO

### S'inaugura la sede del comitato «Gramsci»

Venerdì, alle 12, in via Sobrero 16, saranno inaugurati i locali della sede del comitato di quartiere «Gramsci».

### Questura

### Uffici aperti anche al pomeriggio

Nuovo pomeridiano della questura: gli uffici (passaporti, stranieri, licenze, porto d'armi e personale) saranno aperti al martedì e giovedì, ore 15,30-17,30. sportelli manterranno lo orario al mattino (ore 9-12), escluso l'ufficio stranieri chiuso al lunedì.

### Sportelli

### Oggi niente collegamento e banche catasteli

A causa di lavori d'ampliamento dei sistemi d'elaborazione, oggi all'ufficio tecnico erariale di Cuneo non sarà possibile l'utilizzo dei terminali e non potranno garantite le operazioni che interessano banche dati li (accatazione, cassa, registrazione).

GIRO D'ITALIA

Ciclisti nelle Alpi del mare: domenica arrivo a Cuneo, lunedì via da Alba

# Vetrine e gelati rosa per il Giro

## *E si sforna anche il pane a base di fragola*

In alto (Foto Sajeva) il cono gigante simbolo del «Gelato in rosa» A lato, (Bedino) la vetrina «Marabotto vini» a Cuneo che è già addobbata in onore al Giro d'Italia

**CUNEO.** La «Granda» si tinge di rosa. Sono giorni di vigilia per il ritorno del Giro d'Italia. Tutto è pronto per celebrare gli ottocento anni di Cuneo, per lo storico passaggio-bis sotto il tunnel internazionale del Tenda (il primo fu nel 1910), per la partenza dal piazzale Ferrero di Alba, per applaudire Pantani, Gotti, Chiappucci, Bugno, Cipollini e, soprattutto, per il gemellaggio turistico-sportivo con le Alpi del mare. Domenica prima tappa in linea, da Nizza a Cuneo, dalle 13,10. Lunedì cronosquadre in frazione, via da Alba (ore 13) e traguardo a Imperia.

Contemporaneamente ai preparativi tecnici di arrivo e partenza, sono scattate le iniziative che fanno da contorno all'evento. Le più importanti sono tre, promosse dalla Confcommercio, con un denominatore comune: il colore rosa. A Cuneo e Alba è già scattata l'operazione di addobbo delle vetrine dei negozi: per la migliore, il titolare sarà premiato con una medaglia d'argento e con una targa commemorativa. Anche l'Associazione panificatori si è scatenata: in questi giorni si sfornano chili e chili di pane rosa, a base di fragola.

Uno dei concorsi ha già avuto il suo epilogo. Ventiquattro maestri gelatai hanno confezionato altrettante golosità alla fragola. Una giuria presieduta da Mario Berutti, dell'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì e formata da Vittorio Sonnà (Movimento consumatori), Aldo Martina («Ad Consum»), Raffaele Sasso («Ansa», Mondovì) e da un giornalista della redazione de «La Stampa» di Cuneo, ha scelto i tre migliori produttori: un compito difficile, tutti i gelati sono ottimi. La supervisione è stata di Domenico Filippi.

Il primo classificato, Roberto Latorre, della «pasticceria Arpino» di Bra, parteciperà alla finale nazionale con i rappresentanti delle altre sedi d'arrivo del Giro. Ai posti d'onore, Armanda Raimondi, «bar del Corso» Fossano e Tonino Marengo, del «bar Lurisia» di Mondovì. Si è svolto anche un convegno sulle «qualità nutritive del gelato»: relatore il dottor Antonio Diana, primario di Medicina all'ospedale di Savigliano.

Il Giro d'Italia di quest'anno fa da traino al progetto politico amministrativo Alpi del mare. L'idea sarà illustrata venerdì sera a ottocento invitati al Palazzo dei congressi («Acropolis») di Nizza in una cena organizzata dal «Col» presidente Perruccio Dardanello (il «Col» è il Comitato che da nove anni porta il Giro nel Cuneese) con l'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, l'alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia e l'Associazione albergatori presieduta da Andrea Durando. Il menù è tutto cuneese-langarolo, con l'eccezione pasta: 100 chili di «salame Cuneo», 10 prosciutti crudi, 100 chili vitello tonnato, 100 chili di brasato d'Alba al barolo, 70 chili di gelato in rosa, 500 bottiglie di grandi vini doc, 800 bottiglie d'acqua, generose porzioni di formaggi «dop» della «Granda» («Castelmagno», «Bra tenero», «Raschera» e «Toma di Murazzano». Un galà con abito da cerimonia: il Giro e le Alpi del mare valgono.

**Lorenzo Tanasceto**

### La corsa sulla «Promenade des Anglais»

## *Nizza, sabato pomeriggio prologo al cronometro*
## *Il gruppo sfilerà dalla place Giuseppe Garibaldi*

**NIZZA.** Place Garibaldi, da dove sabato partirà il Giro d'Italia, col suo imponente monumento all'eroe dei due mondi, è il centro della passata italianità di Nizza. Ma difficilmente troverete qui attorno chi vi sa indicare la lapide che ricorda la sua casa natia, demolita nel secolo scorso, che potete scoprire all'angolo tra quai Papacino e rue Gautier, vicino alla chiesa Notre Dame du Port, costruita da Carlo Alberto.

Quel marmo sbiadito, apposto nel 1932, recita solenne: «Qui di fronte era la casa dove ebbe i natali il 4 Luglio 1807 Giuseppe Garibaldi. La società italiana di beneficenza, nel Cinquantenario della morte dell'eroe.. pose».

Più facile da trovare, salendo per rue Sincair, dopo l'ufficio di reclutamento della Legione straniera, la bella chiesa di St. Martin-St. Augustin, XVII secolo, dove con la Pietà di Ludovico Brea, è esposto, appeso al cancelletto del fonte battesimale, l'originale dell'atto scritto in minuta che certifica: «In questa chiesa Joseph Marie Garibaldi fu battezzato il 19 Luglio 1807..».

Da partendo da Nizza l'ottantesimo Giro d'Italia ricorderà anche altro grande italiano, suo figlio diretto, Alfredo Binda, che qui visse la sua giovinezza e qui cominciò a correre. Era venuto dal paese natale Cittiglio, nel Varesotto, all'età di 17 anni per fare lo stuccatore. Aspettava la domenica per inforcare la bici e pedalare avanti e indietro per le strade della Costa Azzurra. Il lunedì tornava a fare il muratore. È proprio qui, a Nizza, gli capitò di vincere la sua prima corsa, la Nizza-Mont Chauve, il 4 Marzo del '93, battendo gente già più esperta, come Girardengo e Alavoine. A 22 anni rientrò in patria, varcando quelle frontiere con l'Italia, più volte in passato tolte e ripristinate e che ora, per un'evoluzione benigna della storia, sono definitivamente sparite permettendo il libero transito non solo al Giro d'Italia, ma agli italiani che a Nizza possono venire più liberamente a visitarne le bellezze, a riscoprire i segni della passata italianità che si legge sulle facciate delle case liguri, nel barocco piemontese o genovese dei vecchi palazzi, a conoscere le opere d'arte che vi hanno lasciato innumerevoli artisti che qui vissuti.

Il Giro d'Italia, nel cronoprologo di sabato, partendo da piazza Garibaldi, percorrerà la Promenade des Anglais, costruita dagli inglesi che già nelle prima metà del secolo venivano a svernare a Nizza, e che per primi ne scoprirono le bellezze. Quella Promenade fu frequentata per mezzo secolo da frotte di regnanti e nobili europei che abitavano i lussuosi hotel come il Negresco, costruito da Eifel a fine secolo, il preferito dagli zar, dove lavorò da inserviente lo scomparso scalatore Renè Vietto, rivale di Bartali. Quella Promenade des Anglais che costeggia buona parte della Baia degli Angeli, la cui luminosità, diceva Henri Matisse - che a Nizza passò gran parte della vita - ha riscontri in pochi altri posti del mondo.

**Giancarlo Spadoni**

Canti, balli e un omaggio floreale da parte del sindaco Beriachetto a «Maria di bulè»

# La più anziana cuneese ha 105 anni

## *Sarà festeggiata domani alla casa di riposo a Bagnolo*

Maria Fenoglio fin da quando era ragazza in frazione Villaretto di Bagnolo per la sua straordinaria memoria nel trovare e raccogliere funghi soprannominata «Maria di bulè»

**BAGNOLO.** «Nella mia vita ho sempre lavorato tanto» dice, con voce flebile, Maria Fenoglio, nello svelare il segreto della sua longevità. Oggi l'arzilla vecchietta, che è la donna più anziana di tutta la «Granda» compie 105 anni.

Maria Fenoglio, nubile, è da tempo ospite della casa di riposo «Domenico Bertone» di Bagnolo.

La donna, originaria della frazione Villaretto, ha soltanto alcuni nipoti, che la vanno spesso a trovare. I fratelli e le sorelle sono morti. Circondata dal personale socio-assistenziale della casa di riposo, la Fenoglio dice: «Ho sempre zappato, cucito, lavato, per molti anni». L'ultracentenaria ha alternato i duri lavori della campagna a quelli domestici. «Non mangio molto», conclude l'arzilla vecchietta.

«Maria - spiega il personale della casa di riposo - si limita a mangiare minestrine, purè di patate, insalata e caffè latte». La donna sfoglia, qualche volta, i giornali, mentre, a causa delle condizioni della sua vista, non segue più i programmi televisivi. Dorme tranquilla ed è lucida di mente.

«Non so che dire d'altro - conclude simpaticamente -, perché non sono colta».

La donna, che fino a qualche anno fa, viveva da sola, a Villaretto, ha sempre affrontato con serenità la vita, superando difficoltà e dolori. In paese è conosciuta come un'abile raccoglitrice di funghi. Tutti la chiamano «Maria di bulè», perché pochi le hanno tenuto testa nella scoperta dei funghi. Come tutti i cercatori, non ha mai rivelato l'ubicazione dei posti dove coglieva questi prelibati prodotti della terra. Raccontano che irrorasse, nei periodi di siccità, per far crescere i funghi.

Maria Fenoglio, anche taglia oggi il traguardo dei 105 anni, sarà festeggiata soltanto domani pomeriggio. Nella casa di riposo, tutti gli ospiti si daranno appuntamento attorno alla donna, per il classico taglio della torta.

Alla cerimonia, interverranno anche il sindaco di Bagnolo, Francesco Beriachetto, che le consegnerà un omaggio floreale, oltre agli amministratori ed al personale della struttura bagnolese.

Non mancherà l'animazione musicale, con canti e balli, per intrattenere la donna più anziana della provincia e darle l'appuntamento, al prossimo anno. **(g. ne.)**

Da sei parlamentari

## Caso Drocione: Un appello al ministro Flick

Il presidente dell'Usl di Saluzzo Amedeo Damiano cadde in un agguato mortale

**SALUZZO.** Sei deputati piemontesi - Soave, Delfino, Novelli, Voglino, Dameri e Sabattini - si sono rivolti al ministro della Giustizia Flick perché solleciti la magistratura bolognese a dare una «definitva soluzione in sede giudiziaria» alla vicenda legata all'omicidio del dottor Amedeo Damiano, già presidente dell'Usl di Saluzzo.

E' la prima volta che il ministro Giustizia e il Parlamento vengono ufficialmente informati che il giallo Damiano non è ancora risolto, che l'opinione pubblica si rende conto dei ritardi del giustizia». Il Guardiasigilli dovrà ora attingere informazioni presso la Procura della Repubblica di Bologna, dove l'inchiesta su coloro che hanno commissionato il delitto langue da diversi mesi, malgrado l'iscrizione nel registro degli indagati dell'ex direttore sanitario dell'ospedale Pierluigi Ponte e dell'ex imprenditore Bruno Paschetta.

L'interrogazione denuncia poi in modo esplicito occulte protezioni e «il centro di potere omertoso» che hanno ritardato il corso della giustizia. Scrivono infatti i sei deputati: «La vicenda processuale risulta fin dall'inizio contraddistinta da coperture e carenze di indagine quali il favoreggiamento operato da un maresciallo dei carabinieri, la cui responsabilità è stata definitivamente accertata, a favore di un indiziato poi prosciolto, la mancata utilizzazione da parte degli inquirenti di una visura [illegible] essenziale alla soluzione del caso, che fin dai primi giorni portava a Pancrazio Chiruzzi condannato solo dopo 8 anni». I parlamentari chiedono anche di sapere «quali iniziative abbia assunto la procura bolognese, se sia in corso una indagine, se questa venga coltivata con l'impegno di tempo, uomini e mezzi pari alle difficoltà che sono state frapposte in questo processo per l'accertamento della verità».

**De [illegible]**

Elio Ribotta scagionato dall'accusa di corruzione

## Ora il Comune di Bagnolo deve rimborsare il sindaco

**BAGNOLO.** L'avvocato Elio Ribotta, ex sindaco e esponente della [illegible]ra, ha ottenuto dal Comune il rimborso di milioni 523 mila 714 lire per le spese sostenute dopo la denuncia per corruzione, presentata nel luglio 1993 dal sindaco Francesco Beriachetto e dalla quale, tre anni dopo, è stato pienamente assolto. Spiega Ribotta: «Poiché il pubblico amministratore ingiustamente accusato ha diritto al rimborso delle spese processuali, il 8 gennaio 1997 ho chiesto al Comune di pagarmi quanto avevo anticipato per difendermi». La giunta municipale aveva però deliberato di respingere la richiesta perché l'imputazione non era per atti inerenti alla carica di sindaco. La delibera veniva annullata dal Coreco di Cuneo. Continua Elio Ribotta: «La Giunta continuava però a tergiversare sostenendo che in quanto amministratore in carica non potevo citare in giudizio il Comune. Mi hanno quindi visto costretto a cedere il mio credito a terze persone, cioè mia madre Caterina Giaime e mia cognata Elvira Ughetto». Subito dopo l'avv. Ribotta citava il Comune di Bagnolo davanti alla pretura civile di Saluzzo. Nel frattempo, il 6 ottobre 1997, la mamma dell'avv. Ribotta decedeva, per cui il professionista diventava suo erede, credito compreso.

Per evitare un nuovo conflitto di interesse il professionista rinunciava all'eredità della madre. Il 28 febbraio scorso il pretore di Saluzzo condannava il Comune di Bagnolo a pagare il creditore. I soldi sono quindi arrivati alla creditrice superstite, Elvira Ughetto. Dice ancora l'avv. Ribotta: «Si tratta del rimborso e del risarcimento per le traversie che ho dovuto subire prima del proscioglio con formula piena dall'accusa infamante». **(g. d. m.)**

Dalla Provincia

## In distribuzione gabbie di cattura della cornacchia

**CUNEO.** L'anno scorso le misure adottate dall'Amministrazione provinciale e seguito delle istanze degli imprenditori agricoli e delle associazioni faunistiche hanno consentito la cattura di oltre 3 mila cornacche e di 35 gazze: adesso il problema si ripropone e la Provincia ha già ottenuto dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica di Bologna l'autorizzazione a ripetere l'iniziativa di contenimento dei voracissimi pennuti. Come nel 1997 si farà ricorso all'utilizzo delle gabbie «Larsen» che hanno dimostrato di essere ottimi strumenti di cattura. Ne sono già state distribuite 388 a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Gli agenti del servizio Vigilanza caccia e pesca della Provincia hanno fatto controlli. Chi intende usufruire delle gabbie deve impegnarsi a seguire le istruzioni e annotare giornalmente le catture su un registro. **(g. d. m.)**

Industria di Racconigi

## Sulla cassa integrazione prevista nuove tensioni

**RACCONIGI.** Il sindaco Giuseppe Marinetti ha incontrato l'altra mattina i dirigenti dell'azienda tessile «Gft» per avere assicurazioni sul futuro del centro di produzione racconigese che occupa 200 operai e altri addetti. In queste ultime settimane si erano diffuse «voci» su un ridimensionamento dell'azienda e su inevitabili tagli occupazionali. «I vertici del gruppo - spiega il sindaco - hanno confermato trattative in corso con una grossa azienda, della quale per il momento non si fa il nome ed hanno assicurato all'Amministrazione l'impegno collettivo per salvaguardare il livello complessivo degli occupati». Anche il consigliere provinciale Bartolomeo Allasia ha presentato un'interrogazione al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, sollecitando l'intervento dell'Amministrazione provinciale e dell'Unione industriale. **(m. b.)**

### DALLA GRANDA

**Centallo**

**Ladri in gastronomia: bottino prosciutti e caffè**

Ladri affamati, l'altro giorno, in un negozio di gastronomia con sede a Roma. Approfittando dell'assenza del titolare, Mario Falco, nella pausa per il pranzo, dopo aver scavalcato un cancello e rotto una finestra, si sono introdotti nel negozio e hanno portato via prosciutti cotti e crudi, diverse forme di formaggio e confezioni di caffè per un valore complessivo di alcuni milioni di lire. **(l. a.)**

**Racconigi**

**Stasera riunione di Rifondazione comunista**

Per stasera, alle 21, il circolo cittadino di Rifondazione comunista ha convocato la riunione di tutti gli iscritti e simpatizzanti (nella sede di piazza Muzzone 3). **(m. b.)**

**[illegible]**

**Sciopero ferrovie francesi, treni dirottati**

Oggi sciopero generale delle ferrovie in tutto il territorio francese fino alle ore 8 di domani. Il traffico sulla Cuneo-Nizza è dirottato su Ventimiglia da dove i treni regionali francesi assicureranno alcuni collegamenti. Per gli orari relativi telefonare direttamente alla stazione di Nizza, tel. 0033493/873000. **(m. v.)**

**Fossano**

**Incontro al Castello con lo scrittore Piccinelli**

Venerdì, alle 21, nel salone del Castello, Franco Piccinelli racconterà la sua esperienza di scrittore. L'incontro, promosso dall'assessorato alla Cultura, è organizzato nell'ambito delle iniziative del premio letterario «Prime esperienze». **(l. a.)**

**[illegible]**

**Utile di oltre due miliardi per il Banco di Credito**

Il Banco di Credito cooperativo, con sedi, oltre che a Sant'Albano, a Fossano, Murazzo, Montanera, Trinità e Castelletto Stura, ha chiuso il bilancio con un utile di 2 miliardi 240 milioni; indici in aumento per la raccolta diretta e indiretta. **(l. a.)**

**Borgo**

**Deciso aumento degli oneri di urbanizzazione**

Dopo anni l'Amministrazione comunale ha aggiornato gli oneri di urbanizzazione: i primari aumentano da 4.603 il m a 5.560; quelli dell'urbanizzazione secondaria passano da 7.370 il m a 9.225 lire. **(g. d. m.)**

**Garessio**

**Il «Parco Fonti San Bernardo» cerca collaboratori**

La conduzione del «Parco Fonti San Bernardo», annessi campi da tennis, rotonda danze e luogo di per la distribuzione di acque, è stata affidata all'associazione turistica Garessio, che cerca collaboratori per la gestione diurna. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 0174/803224 o 803553. **(s. c.)**

**[illegible]**

**Erbavoglio e banca «spiegano» l'Euro**

Venerdì, alle 21, nel locale sotto la caserma dei carabinieri, incontro sull'Euro organizzato da «Erbavoglio» e la Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna. **(l. a.)**

**Busca**

**Nasce gruppo di donatori della Croce [illegible]**

E' stato costituito il gruppo «Donatori sangue della Croce Rossa». La delegazione buschese della Croce rossa è la prima, a livello della provincia di Cuneo, ad istituire sezione di donatori sangue volontari. **(c. g.)**

**Limone**

**Scandalo Palaghiaccio, slitta udienza in tribunale**

Slitta l'udienza preliminare sullo scandalo del Palaghiaccio, era fissata per oggi pomeriggio al tribunale di Cuneo: motivo del rinvio lo sciopero degli avvocati. Oggi si saprà il nuovo calendario delle udienze che verranno suddivise a seconda del tipo di reati (contro la pubblica amministrazione e reati finanziari). Nell'inchiesta sono coinvolte tredici persone. **(r. a.)**

Fino al 16 maggio la città offre una trentina di giornalisti il meglio della sua produzione

# Da nove Paesi per scoprire i grandi vini

## *Ad Alba degustatori professionisti di barolo e barbaresco*

**ALBA.** La ventiduesima edizione di Vinum, che ha proposto una grande mostra enologica al palazzo di piazza Medford dal 24 aprile al 3 maggio, vive l'ultima iniziativa in programma ad Alba, mentre continuano sul territorio i festeggiamenti legati alla fiera. Si tratta di «Alba Wines exhibition», la manifestazione riservata alla stampa specializzata, che vede la città ospitare fino al 16 maggio una trentina di giornalisti italiani e stranieri, per lo più degustatori professionisti. Provengono dalla Svizzera, Stati Uniti, Gran Bretagna, Austria, Finlandia, Germania, Danimarca e Olanda. Lo scopo è di favorire la conoscenza dei vini barolo e barbaresco delle annate che sono entrate in commercio quest'anno al termine dell'invecchiamento. Dopo la cena di accoglienza di ieri al ristorante «Il Centro» di Priocca, da stamane prendono il via le degustazioni nella preziosa cornice della chiesa gotica di San Domenico, tra gli affreschi del '400.

S'inizierà stamane (ore 9,30) con degustazioni di barbaresco dell'ottima annata 1995. Domani la volta di barolo 1994, con assaggi che proseguiranno anche nella mattinata di venerdì. Il pomeriggio sarà riservato ad alcuni campioni della grande annata 1990. I pranzi di lavoro saranno offerti dal ristorante «La Cascata».

L'iniziativa è dell'Unione produttori vini albesi, l'associazione che raggruppa 250 aziende che ha legato il suo nome alla riscoperta, all'utilizzo e alla diffusione della tipica bottiglia «albeisa», il cui uso contraddistingue i vini di qualità. Dice il presidente Paolo Torchio: «"Alba Wines exhibition" giunge alla terza edizione e si colloca fra gli appuntamenti di rilievo internazionale in tema di degustazione professionale dei vini. Le precedenti edizioni hanno dato dei buoni riscontri sotto il profilo della dei nostri prodotti nel mondo. Abbiamo così deciso di riproporla, seguendo l'esempio di quanto avviene da tempo nelle più celebri aree vitivinicole».

«La novità di quest'anno - continua Torchio - è la sede prestigiosa, nel "Bel San Domenico", dove sono state sistemate le attrezzature». All'Unione produttori vini albesi, nata nel 1973, il merito di avere fatto rinascere la tipica bottiglia «albeisa», le cui origini risalgono al 1700, quando gli artigiani albesi fabbricavano recipienti in vetro per portare - già allora - i vini di Alba nel mondo.

**Giuseppina Fiori**

Una precedente edizione di Wines exhibition e (a destra) Paolo Torchio

### Continua l'exploit dei prezzi

## *I due «re» delle colline langarole venduti a oltre un milione l'ettolitro*

**ALBA.** Continua il trend positivo per i vini barolo e barbaresco, che sempre più ricercati e con prezzi in aumento. La Consulta vitivinicola, riunitasi alla filiale albese della Camera di commercio, ha fissato per il barbaresco dell'ottima annata '95 il prezzo all'ingrosso da un milione e 300 e un milione 400 lire l'ettolitro. Per il barolo '94 da un milione 200 e un milione 400 mila.

«Per i due grandi vini continua l'exploit nella domanda, soprattutto dall'estero - commenta il presidente della Consulta Gigi Rosso -. Per il barbaresco '95 la disponibilità sul mercato per la vendita all'ingrosso è scarsissima e da voci ufficiose risulta che ci sono state offerte fino a un milione e mezzo, un milione e 600 mila l'ettolitro. Siamo persino stupiti di fronte a cifre così elevate».

Nell'ambiente enologico c'è anche preoccupazione per il lievitare delle quotazioni e si temono contraccolpi sul mercato. La quantità è limitata e la domanda è in crescita soprattutto dal Giappone, oltre che dai mercati tradizionali, come Germania e Svizzera. Stabili i prezzi all'ingrosso degli altri vini. Roero arneis '97 da 280 a 320 mila; dolcetto '97 da 270 a 370 mila; barbera d'Alba '97 da 240 a 370, '96 da 240 a 300. Roero '96 da 450 a 550; nebbiolo d'Alba '96 da 600 a 600 mila lire l'hl. [g. f.]

Una delegazione da Spreintenbach

# Bra, si attendono gli amici svizzeri

**BRA.** Compie dieci anni l'unico gemellaggio «ufficiale» stretto dalla città della Zizzola, quello - frutto della conoscenza personale tra il sindaco di allora, Piero Cravero, e lo svizzero Aldo Steiger - con l'elvetica Spreintenbach, circa 9000 abitanti a pochi chilometri da Zurigo. Il decennale sarà festeggiato in due momenti: dal 22 al 24 maggio una delegazione di Spreintenbach sarà ospite di Bra e ad ottobre i braidesi restituiranno la visita, a conferma di un rapporto che in questi anni si è estrinsecato in numerosi scambi, commerciali e culturali.

L'assessorato diretto da Massimo Somaglia ha messo a punto, per il weekend 22-24 maggio, un denso programma di appuntamenti, per alcuni dei quali è necessaria la prenotazione all'Ufficio turistico (tel. 0172 438324). I «gemelli» svizzeri saranno ricevuti in municipio venerdì 22 alle 19 dagli amministratori comunali, presenti la banda musicale «Giuseppe Verdi» e il Gruppo folk. Seguirà, alle 20,30, la cena al ristorante «La cascata» di Verduno, aperta a tutti (prezzo 40 mila lire).

Il soggiorno della delegazione di Spreintenbach darà l'occasione per inaugurare, sabato 23 alle 10, la caserma dei carabinieri, funzionante da tempo sulla «rotonda» di viale Costituzione. Alle 20, sotto l'«ala» del mercato di corso Garibaldi, ci sarà una grande festa alla quale tutti i braidesi sono invitati a partecipare, con fiumi di birra e specialità dell'enogastronomia d'Oltralpe: raclette (formaggio fuso servito con patate lesse, cetrioli e cipolline), cervelatkalbsbrat wurst (salsiccia di vitello grigliata), kirschtorte (dolce tipico). Allieteranno la serata l'orchestra Robertino Falk e il Mannerchor di Spreintenbach, che presterà le sue voci anche alla messa dell'indomani mattina (ore 11, 30) nella chiesa dei Battuti Bianchi, prima della partenza.

Della delegazione svizzera faranno parte persone di varie origini, perché l'«interetnicità» è il connotato saliente della cittadina del Cantone di Argovia, che in quarant'anni ha quintuplicato gli abitanti, accogliendo immigrati di una sessantina di nazionalità (italiani, slavi, spagnoli, portoghesi eccetera). Il «boom» anagrafico di Spreintenbach è stato determinato soprattutto dall'insediamento, a ridosso di un borgo antico perfettamente conservato, di edifici residenziali e di due grandi centri commerciali al di Zurigo. Il connubio preesistenze agresti-grattacieli è, grazie al rispetto di un «ferreo» piano regolatore, a modo armonico, l'integrazione tra le comunità di questa «Mecca dello shopping» apparentemente perfetta, le infrastrutture e i servizi sociali splendidi. L'associazionismo vigoroso (più 40 club, tra cui quelli delle varie regioni italiane). [g. n.]

Sabato i soci delle banche saranno chiamati a un «sì» decisivo

# Ex Rurali a Diano, Gallo e Vezza Scatta il processo di fusione

**ALBA.** Importante svolta per le Banche di credito cooperativo di Diano, Gallo Grinzane e Vezza: i soci delle tre Casse rurali saranno chiamati sabato ad approvare la fusione dei tre istituti. Se la proposta otterrà il benestare, nascerà la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero, con sede ad Alba. Per prendere la decisione, sabato sono convocate le assemblee straordinarie, che si svolgeranno contemporaneamente in sedi diverse. La Bcc di Diano riunirà i soci all'auditorium della Fondazione Ferrero, quella di Gallo al ristorante «Al Castello Da Diego» a Novello (ore 15). L'assemblea della banca di Vezza si svolgerà al mercato ortofrutticolo di Canale (ore 15,30). Le assemblee straordinarie saranno precedute da quelle ordinarie per l'approvazione dei bilanci '97 e il rinnovo delle cariche.

«Il nostro progetto - dice Felice Cerruti, presidente della Bcc di Vezza - mira alla qualità dei servizi. Le particolari attività e imprese che operano nel territorio (basti pensare al vino e al turismo) richiedono servizi che solo una banca integrata e radicata nella zona può offrire. La nostra sfida è raccogliere i più alti livelli di competenza delle tre banche e svilupparli in una strategia di ampio respiro».

Gino Sobrino, presidente della Bcc di Diano, precisa che gli associati diventeranno automaticamente soci della nuova banca senza versamenti aggiuntivi, né atti formali. Carlo Drocco, presidente Bcc di Gallo anticipa che sarà proposta la «Consulta dei soci», un organismo di coordinamento e per far emergere esigenze, obiettivi ed aspirazioni delle realtà locali. [g. f.]

LA STORIA

## *Al servizio del territorio*

La Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, che nascerà dalla fusione delle tre ex Casse rurali di Diano, Gallo e Vezza dopo l'approvazione da parte delle assemblee, avrà 6.538 soci. Sarà il primo istituto in Italia come numero di soci nell'ambito delle Banche di credito cooperativo. Avrà competenza territoriale su 91 Comuni 34 filiali e 173 dipendenti. I fondi amministrati ammonteranno a 2.063 miliardi (55% raccolta indiretta e 45% raccolta diretta). Gli impieghi alla clientela saranno di 703 miliardi, di cui il 78% rappresentato dai prestiti alle imprese e il 22% alle famiglie. Il patrimonio netto ammonterà a 113 miliardi. Il nuovo complesso si presenta con lo slogan: «Una grande banca per lo sviluppo del territorio». Una svolta che giunge dopo un secolo: le ex Casse rurali furono fondate a fine Ottocento, quando iniziò a svilupparsi il movimento solidaristico per il riscatto delle campagne. [g. f.]

«Pool» di organizzatori ha predisposto manifestazioni da venerdì fino al 14 giugno

# Pollenzo, ottocento anni di storia

## *Feste e convegni nella gloriosa frazione braidese*

**BRA.** La festa patronale di San Vittore, celebrata a Pollenzo domenica scorsa, avrà una «coda» ben più lunga del triduo che l'ha preceduta, coincidendo con un avvenimento straordinario: gli 800 anni del borgo, eretto in Comune rurale nel 1198 e unito a Bra nel 1297. Per ricordare degnamente gli otto secoli della Pollenzo «moderna» (nata sulle rovine dell'antica Pollentia) è stato predisposto un ricco calendario di appuntamenti, frutto dell'impegno di un «pool» di amministrazioni pubbliche, aziende, organismi di volontariato: Pro loco «La torre», Comune, Provincia, «Amici dei musei», Crb, Ente manifestazioni Bra, Ente turismo Langhe e Roero, Radio stereo 101.

Le manifestazioni culmineranno il 14 giugno in una serie di cerimonie, alternate a momenti festosi, ma la storia del borgo sarà ripercorsa in cinque convegni che saranno ospitati, dal 15 maggio al 12 giugno, nel salone del Centro d'incontro della frazione, in via Regina Margherita 28. Si comincia venerdì, alle 21, con la presentazione a cura di Fedora Filippi, ispettrice Soprintendenza archeologica, del libro, edito con la partecipazione della «Famija Albeisa», «Alba Pompeia. Archeologia della Città dalla fondazione alla tarda antichità». Seguirà il 22 maggio una conferenza di Piero Barale dal titolo «Riscoprire Pollentia: una città, un fiume, una storia».

La lezione di domenica 24 toccherà a Giuseppe Gullino illustrare il tema «Il territorio di Bra nei secoli XIII-XV. Il settore sud-orientale», mentre venerdì 29 maggio un altro storico braidese, Francesco Panero, descriverà «Il territorio di Pollenzo fra Medioevo e età moderna». Il ciclo dei convegni si concluderà il 12 giugno con un intervento di Baldassarre Molino sulle origini della chiesa della Madonnina, edificio barocco danneggiato da un fulmine, nonché da un lungo periodo di abbandono, di cui è tempo programmato il recupero.

Su domenica 14 giugno la Pro loco ha concentrato manifestazioni tradizionalmente in calendario per la festa patronale, il concorso di pittura «Bellosio» e la mostra-mercato di quadri e oggetti d'arte. In mattinata sfilerà, con la banda «Verdi» di Bra, la processione del Corpus Domini e nel pomeriggio sarà inaugurata la fontana costruita dal Consorzio per l'acquedotto delle Langhe d'intesa con il Comune.

**Grazia Novellini**

Pollenzo, eretta in Comune rurale nel 1198, venne unita a Bra nel 1297. L'antico borgo è ricco di suggestioni

IN BREVE

### Alba

**Dichiarato il fallimento della ditta Tecno-Feed**

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Tecno-Feed di P.Giuseppe Vaira & C. sas con sede a Novello, via Chiocchini 7 (produzione e commercio prodotti zootecnici e per l'agricoltura). Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzani. [g. f.]

### Cossano Belbo

**Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori**

Per il ciclo di conferenze «La salute: un bene prezioso» stasera (salone Polifunzionale, ore 21) si parlerà di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori. Interverrà il dott. Federico Castiglione (Divisione Oncologia ospedale di Alba). [g. f.]

### Bra

**Condannato per la contraffazione della patente**

Lo slavo Vukasin Jovanovic, 41 anni, è stato condannato in pretura a 4 mesi (pena sospesa) per contraffatto la patente. [g. n.]

### Santrà

**Nominata presidentessa della Pro loco**

La Pro loco ha rinnovato il direttivo. I 133 associati hanno nominato presidente Marisa Cravero, Giancarlo Alloggio, segretario Claudio Pipino e tesoriere Ivano Rampado. [g. c.]

### Bra

**«Ubriachezza molesta», denunciati due marocchini**

Due giovani marocchini, Ismail Beddox, 21 anni, e Addulu Ucacha, 20, stati denunciati dai carabinieri per ubriachezza molesta. [g. n.]

I «colpi» a febbraio

## Obbligo (24 anni) a risarcimento per tre rapine

**ALBA.** Maurizio Priulla, 24 anni, nato a Bra e residente a Canale, in via Torino, è stato condannato a due anni e al pagamento di 5 milioni di multa dal giudice per le udienze preliminari del tribunale. Il Priulla, difeso dall'avvocato Stefano Campanello, era accusato di tre rapine compiute lo stesso giorno: il 18 febbraio scorso. Prima aveva preso di mira un negozio di alimentari a Montà e si era impossessato del registratore di cassa e delle diecimila che conteneva. Poi è entrato in una panetteria, sempre a Montà, impossessandosi dell'incasso di 500 mila lire. Infine, in un'osteria a Santo Stefano Roero, si era fatto consegnare 300 mila.

In tutti i casi aveva minacciato i titolari con una pistola, risultata poi giocattolo. Era anche accusato del furto di un'auto, compiuto a Canale, che ha guidato senza aver mai conseguito la patente. [g. f.]

Proposte da Montezemolo

## Mercatino sinora dentro antiche le rassegne del

**MONTEZEMOLO.** Luglio sarà per il paese della Langa cebana il «mese delle fiere». Saranno due gli appuntamenti che porteranno migliaia di visitatori. Il sindaco Secondo Robaldo, assessore al Turismo della Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta, e il presidente dell'ente Romano Luciano presenteranno il programma domani, alle 18,30, durante una «merenda sinoira» preparata nel ristorante «Centauro».

«Le due edizioni di luglio - ha spiegato Robaldo - sono in realtà due sezioni della Fiera Apiemonte '98, che si svolge da quasi un ventennio in paese, nel primo weekend di luglio». Il 4 e 5 luglio Montezemolo ospiterà la 19ª «Fiera del miele», abbinata a «Gusta natura». Dal 10 al 12 luglio, «Fiera di luglio del commercio, delle attività economiche varie», che coinciderà con la rassegna dell'allevamento degli animali da cortile. [p. s.]

RICORDATO IL SEGRETARIO DC

## Quando Aldo Moro visitò la Ferrero, Miroglio e l'editrice S. Paolo

**ALBA.** La figura e l'opera di Aldo Moro sono state ricordate in un incontro alla sala «Fenoglio», a 21 anni dalla tragica scomparsa. Lo statista, leader dc, ucciso dalle Brigate Rosse, era stato ad Alba nel 1967 in occasione di un viaggio in provincia: aveva visitato la Ferrero (nella foto dell'archivio comunale), la Miroglio e l'editrice San Paolo.

L'incontro, a cui ha partecipato Guido Bodrato, è stato organizzato dal ppi, che ha rinnovato il direttivo. Segretario è stato nominato Luciano Rosso, vice Luca Prezioso. Sono stati eletti Luciano Marengo, Giancarlo Penna, Piero Eirale, Silvio Artusio, Massimo Marengo, Giuseppe Nosenzo, Paolo Ardito, Maurizio Cuassolo, Paola Mossotto, Giacomo Ballestra, Maria Luisa Niola, Domenico Porello, Ivo Cavallo e Roberto Croce. [g. f.]

Contrari solo Verdi e Rc. Parte la richiesta per accelerare la Conferenza dei servizi

# Regione, nuovo sì per la Asti-Cuneo

Quasi plebiscito. Il Consiglio regionale ha votato un nuovo ordine del giorno che oltre a confermare il sì all'autostrada Asti-Cuneo, via Massimini, impegna il «presidente della Giunta regionale e l'assessore competente a sollecitare il Ministro dei Lavori Pubblici e la Direzione del coordinamento territoriale Dicoter ad accellerare i processi in atto per la Convocazione della Conferenza dei Servizi». Hanno votato a favore Forza Italia, An, il Centro, Democratici di Sinistra, Socialisti, Ppi, Rinnovamento Italiano e Lega. Unico voto contrario quello del verde Cavaliere che ha spiegato come la «vicenda, soprattutto l'atteggiamento del pds possa non avere ripercussioni nell'Ulivo piemontese». Il gruppo di Rifondazione Comunista era assente per «protesta contro l'Ufficio presidenza» ma il capogruppo Pino Chiezzi ha diffuso una nota in cui si rimarcano «le criticità del progetto».

I sindaci e i presidenti delle province di Asti e Cuneo non possono che essere soddisfatti. Erano venuti a Torino per vedere di persona l'atteggiamento delle forze politiche e chi cerca di mettere in discussione un tracciato ormai già deciso», ha spiegato Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco e presidente del Comitato di Monitoraggio. In erano lì per segnare su un taccuino (come ha fatto Franco Revelli, alle Infrastrutture della provincia di Cuneo, e probabile prossimo presidente della Sitraci, la società per il traforo del Ciliegio) i «buoni e i cattivi» verso un'«opera che i cittadini aspettano da

Domani i sindaci occuperanno le prefetture di Asti e Cuneo per dire «alla richiesta» della valutazione d'impatto ambientale e al tentativo di separare la Asti Marene dalla Massimini Cuneo». E i consiglieri regionali hanno fatto a gara nell'affermare il proprio appoggio all'opera. Così il leghista Claudio Dutto ha parlato di «tracciato ideale» e della necessità di «privilegiare la realizzazione della Cuneo-Massimini». William Casoni (An) ha accusato chi «si oppone al progetto di Z rovesciata vuol far saltare tutta l'autostrada». Piergiorgio Peano (ppi) ha assicurato l'«appoggio dei popolari al progetto» ma nello stesso tempo ha consigliato «di evitare forzature politiche che possono avere ripercussioni in altre sedi istituzionali».

Sì al progetto anche Mario Angeli (socialisti) Renato Montabone e Rolando Picchioni (Rinnovamento Italiano), dal federalista Giacomo Rossi, da Francesco Toselli, Luciano Grasso Rachelli (Forza Italia). Sì sofferto anche quello dell'azzurro Matteo Viglietta: «Solo l'intervento di interessi forti ha portato alla modifica dell'originario progetto di superstrada tra Asti e Cuneo. Continuo a nutrire perplessità sul percorso e aderisco solo perchè è passato il discorso che se salta adesso il progetto salta tutto». Sì convinto, invece, quello del capogruppo dei Ds, Lido Riba: «Il tragitto prescelto oltre a consentire un risparmio di 300-400 miliardi è anche quello che presenta meno problemi ambientali essendo al di fuori della fascia C (la più pericolosa, ndr) delle zone esondabili».

Durissimo, invece, il no dei verde Cavaliere: «Vi state assumendo la responsabilità di bloccare la realizzazione dell'Asti-Cuneo. Avete deciso di tener uniti i due tratti, quello da Asti a Marene e quello da Massimini a Cuneo. Ma questa decisione non è stata scelta nè da voi, nè dai presidenti delle province nè dai sindaci. Questa scelta l'ha imposta la Satap che da dieci anni fa questi ricatti e che si vedrà finanziata l'opera con il 60% di contributi pubblici». E «Un'opera del genere comunque non si può fare senza il Via. La confluenza tra Gesso e la Stura è stata oggetto di alluvione nel 1996. Dico solo che dopo quanto è successo non si può andare a Roma, come ha fatto il presidente Ghigo, e chiedere che non venga fatto il Via». Duro anche il capogruppo Comunista, Pino Chiezzi: «In Regione una grande ammucchiata privilegia la solita grande opera pubblica rispetto ai problemi ambientali. Purtroppo non bastano tragedie ricorrenti ad invetire modelli di sviluppo ed una politica piegata agli interessi dei costruttori».

**Tropeano**

Il capogruppo dei Verdi Pasquale Cavaliere (in basso a sinistra durante il suo intervento ieri in Regione) è contrario all'Asti-Cuneo. Amministratori delle province di Asti e Cuneo (in alto foto) hanno assistito al dibattito

Scompaiono i parametri regionali, ridotta la tariffa di 18,11 lire al litro

# E' bufera sul prezzo del latte

*La Coldiretti: prodotto piemontese penalizzato*

Bufera sul prezzo del latte. L'accordo siglato a livello nazionale tra Unalat e Assolatte rischia di penalizzare il prodotto piemontese. «La Coldiretti Torino - dice il presidente Carlo Gottero -, non può accettare i contenuti dell'accordo sottoscritto per questa campagna, perché scorso si raggiunto le industrie lattiero-casearie prezzo 680 lire al litro, e con tabella qualità elevata che ha fruttato ai produttori un significativo recupero di reddito».

Al centro delle polemiche, la riduzione della tariffa al litro di 18,11 lire riservata al latte piemontese. Una posizione di svantaggio, dunque, rispetto alla Lombardia e ad altre Regioni della Pianura Padana. Da qui la reazione di protesta delle associazioni di categorie: «Unalat e Assolatte per due anni consecutivi - spiega in una nota la Coldiretti -, non hanno firmato ed applicato in Piemonte alcun accordo: da diversi anni invece in vigore un contratto regionale». Una gestione che permetteva libera contrattazione tra produttori ed industriali. Ma la trattativa conclusa quest'anno ha fatto creato un terremoto del mercato piemontese. «La tabella è stata divisa in fasce: 630 lire a partire dal 1 aprile, 650 lire dal 1 settembre e 660 lire dal 1 gennaio fino al 31 marzo del '99» spiega Roberto Arru, direttore tecnico dell'Asprolat.

In parole, rispetto alla situazione precedente quando le differenze regionali, le nuove tariffe ora minacciano i bilanci aziende piemontesi. Aggiunge Arru: «Esempio: in queste due ultime campagne il prezzo è passato dalle 760 lire più Iva del '96-'97 alle 612 lire, Iva compresa, di adesso: quindi una flessione di 142 lire. Assurdo».

Quali le contromisure? «Proponiamo l'apertura di una vera trattativa sulla base degli accordi della scorsa campagna» ribadisce Gottero, mentre l'Asprolat si rivolgerà in Regione e chiederà un incontro gli industriali. «Non si escludono però azioni di protesta» promette Arru.

**Massimiliano Peggio**

Inedito accordo tra Nestlè e Consorzio

# Motta e Asti spumante matrimonio in gelateria

*Un produttore piemontese fornisce il vino. Abbinato alla crema di fragole*

**Romano Dogliotti** Castiglione Tinella La Nestlè ha scelto il suo Asti spumante per un inedito abbinamento con il gelato alle fragole della Motta

Si può brindare con un coppa di gelato? Beh, ci può provare, soprattutto dopo l'accordo tra la multinazionale svizzera Nestlè il Consorzio dell'Asti. Il più famoso spumante italiano è entrato nella ricetta di un gelato Motta, nome storico dell'industria italiana, acquisito dal gruppo Nestlè.

«Abbiamo cercato partner che nobilitassero la nostra produzione di vaschette con il marchio La Cremeria, destinate al consumo in famiglia» spiegano a Parma, dove la Motta-Nestlè ha sede centrale. La scelta dell'Asti spumante è caduta sull'abbinamento con il gelato alla fragola. La formula prevede solo 5 grammi di vino ogni vaschetta da mezzo chilo, ma tanto basta a dare al gelato profumo e di moscato. I tecnici della Nestlè sono rivolti al Consorzio per avere un elenco di possibili fornitori. Dopo una serie di prove hanno scelto l'Asti spumante «La Selvatica» di Romano Dogliotti di Castiglione Tinella, uno dei piccoli produttori più conosciuti. Ha l'azienda sulle colline tra l'Albese e l'Astigiano. E' famoso per i moscati «Caudrina» e «Galeisa», dal nome delle vigne.

«Ho dovuto procurarmi una speciale autoclave in acciaio per il trasporto dello spumantedalla mia cantina a Parma e poi a Ferantino, in provincia di Frosinone, dove la Motta produce questo tipo di gelato» racconta Romano Dogliotti, per nulla intimorito dall'essere entrato affari con un colosso da milioni di dollari. Con la prima fornitura produrranno 700 mila vaschette. Spumante e moscato sono già utilizzati con nelle ricette di piccoli artigiani gelatieri (tra i primi Ezio Parodi di Canelli), ma è la prima volta che una grande industria abbina il proprio marchio a quello del Consorzio dell'Asti. E non ci sarà solo questo «matrimonio». All'ufficio marketing della Motta hanno elaborato una strategia di abbinamenti con altri prodotti famosi: Amarena Fabbri, Bacio Perugina, Caramelle Rossana per cercare di catturare consumatori in un mercato in forte espansione. Gli italiani gustano ogni 300 milioni di chili di gelato (circa 6 chili a testa) e il «made in Italy» è apprezzatissimo anche all'estero.

**Sergio Miravalle**

Specchio DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.
Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. E' l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (auto,moto,ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.
La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner Targa e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.
Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 30 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. La richiesta di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a titolari del Programma Targa.

ARMANDO 16534 4/98

Specchio. Prima riflette, poi parla.

## GIORNO E NOTTE

**Cuneo**

### Concerto rinviato

E' stato rimandato a data da destinarsi il secondo concerto della stagione musicale del Conservatorio «Ghedini», in programma stasera (ore 21), nella sede di via Roma 19.

**Verzuolo**

### Melodie irlandesi

All'irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30) melodie irlandesi il gruppo «Tziganes» composto da Alessandro Bernardi (chitarra), Alessandro Origlia (batteria), Fausto Bono (fisarmonica), Alessandro Chiappello (violino), Francesco Marchiò (basso), Denny Bertaina (voce). La band presenta anche cover dei «Modena City Ramblers».

**Bra**

### Commedia in dialetto

Alla libreria «crocicchio», in via Fratelli Carando, sono in prevendita i biglietti (10 mila lire) per la commedia dialettale «La sposa 'd Vincens» che la compagnia «La bertavela» di La Loggia presenterà sabato (ore 21), nel salone di San Giovanni.

**Fossano**

### Vignette di classe

Prosegue fino a domenica, nella sala polivalente del Castello degli Acaja, la rassegna «Umoristi Doc atto XI°» con tavole di Franco Bruna e Raymond Peynet. Orario: feriali 16-19, 20,30-23; festivi: 10-12, 15-19, 20,30-23.

**Alba**

### Pittore a San Marino

Il pittore cuneese Daniele Guolo partecipa con un'opera alla mostra «Mitovelocità», che è s'inaugurata ieri nella galleria d'arte moderna e contemporanea del Museo di Stato della Repubblica di San Marino. La mostra (orario 8-20 tutti i giorni) è aperta fino all'11 ottobre.

**Caraglio**

### I segreti delle rose

Al circolo «Marcovaldo», nell'ex convento dei Cappuccini, prende il via domani sera (con inizio alle 21) il corso in tre incontri sul giardinaggio, a cura dell'hobbista saluzzese Domenico Montevecchi. La serata con proiezione di diapositive sarà dedicata alla conoscenza delle rose, antiche e moderne. Per informazioni tel. 0171/618260.

**Racconigi**

### I dischi più ballati

A «le Louvre» discoteca stasera ritorna la hit dance con la classifica dei dischi più ballati e ascoltati del momento. In consolle si alterneranno i dj William e Max Mis. La serata sarà trasmessa in diretta da Radio Cuneo International. L'ingresso è libero.

**PIOZZO ROCK A LE [illegible] DI PIOZZO**

## Cua e la sua band presentano il nuovo in birreria

PIOZZO. Rick Cua, Tony Hooper ed Emedin Rivera, sono i musicisti dell'«Ah-koo-stiks», un trio che ha protagonista stasera alle 21,30 di un concerto (ad ingresso libero) alla birreria «Le Baladin» di Piozzo. Rick Cua è un «mago» del basso e della voce, Tony Hooper sa scatenarsi anche alla chitarra e piano, mentre Emedin Rivera è l'uomo delle percussioni. Dalla miscela del robusto rock di Rick, del rithm and blues di Tony e dagli eclettici ritmi latini di Emedin, nasce un sound fresco e unico che la «band» ha battezzato appunto «Ah-koo-stiks». Tutto questo si esalta nell'ultimo album prodotto dal trio: «Like a Cool Drink». Il lavoro ha visto la luce nell'agosto 1997 e comprende 15 brani, circa 60 minuti di musica, che vengono presentati proprio stasera a «Le Baladin». La birreria di Piozzo si presta per le atmosfere care al trio di Rick Cua. Il locale ha vissuto un'altra grande stagione di musica «live», portando sul palcoscenico della birreria alcuni dei più interessanti esponenti della «world music». A «Le Baludin» voci e strumenti sempre i protagonisti, solo la settimana prossima si fermeranno per rendere omaggio alla Juventus. «Tentare di organizzare un concerto la sera della finale di Coppa Campioni come battersi contro i mulini a vento - dice Teo, il titolare della birreria -, così trasmetteremo la partita in diretta su un maxischermo». Il mercoledì successivo, 27 maggio, per il penultimo appuntamento arriva JaJa Deva, chitarrista del Trilo Gurtu, che presenterà una serata da «One man band». Il 3 giugno chiudere la stagione indoor de «Le Baladin» arriveranno gli «X-jam», la formazione trainata dalla calorosa voce di Leese. Con l'ultimo grande concerto la birreria di Piozzo darà appuntamento all'autunno, ma il caldo riesce a fermare la stagione al chiuso non fa lo stesso con quella sotto le stelle che tornerà per il festival del 24, 25 e 26 luglio. [l. f.]

Protagonisti gli alunni di Materne, Elementari e Medie

# Savigliano ha premiato i disegni dell'inverno

SAVIGLIANO. Cinema Aurora superaffollato dagli alunni di Materne, Elementari e Medie sabato, per la premiazione della prima edizione del concorso «Disegna l'inverno», promosso da Radio Alba con il patrocinio de «La Stampa» e dell'assessorato alla Cultura e il supporto del Supermercato Coop, «Il saviglianese» Crb.

Durante la festa, a cui sono intervenuti il sindaco Sergio Soave e l'assessore alla Cultura Gianfranco Saglione, c'è anche un momento di emozione per il collegamento telefonico con l'ideatrice del premio, Clara Masera, responsabile delle pubbliche relazioni di Radio Alba, che non ha potuto presenziare per motivi di salute. Per la stessa ragione è stata rimandata la cerimonia conclusiva della seconda edizione del Cuneo, che si terrà il 6 giugno, anziché sabato prossimo, al «Cubo» di Borgo San Dalmazzo.

Tra gli oltre mila elaborati pervenuti la giuria ha scelto cinque premi assoluti: A-C, Materna di corso Gasperi, direzione didattica 1° circolo, Savigliano; per l'Elementare 1° ciclo, Davida Testa, Murello, direzione didattica Cavallermaggiore; Elementare 2° ciclo, Giulia Osella, «Santorre di Santarosa», direzione didattica 1° circolo, Savigliano; per la media: Daniela Maero, Piasco, sez. staccata Costigliole Saluzzo; miglior lavoro di gruppo: gruppo bambini 4 e 5 anni, Materna fraz. Ceretto, Costigliole Saluzzo. Le tre scuole che si sono aggiudicate i premi speciali per il maggior numero di lavori sono: asilo infantile, Levaldigi (direzione didattica 1° circolo Savigliano); elementare «Einaudi», direzione didattica 1° circolo Fossano, media «Marconi», Savigliano. Cento i premi parimerito.

Monica Fiumanò, Moretta; Navneet Kashmir, Elisabeth Mach, Emanuele Trono, Edoardo Tabasco, Fabio Graglia, «Sacra Famiglia», Savigliano; Stefano Veglia, «Miretti», San Salvatore, Savigliano; Giulia Godano, Veronica Lamberti, Serena Gastaldi, Alessandro Ballario, «Zanaroli», fraz. Maddalena, Fossano; Giuseppe Alfonzo, Eleonora Cesano, Cristian Ellena, Sonia Gavazza, Elida Einaudi, «San Giuseppe», Saluzzo; Annalisa Cane, Giulia Castellino, fraz. Murazzo, Fossano; Serena Isaia, Stefano Bosglio, Martignana Po; Gianluca Licciardello, Matteo Para, Manta; Simone Ballatore, Andrea Cravero, Eleonora Airaudo, Martina Daniele, Denis Derviski, «Sperino», Villafalletto; Valentina Coniglio, Cristian Regano, Mattia Tropini, Manuela Casale, asilo infantile, Levaldigi; Fabio Solavagione, Mattia Tortone, Giorgia Gaveglio, Stefano Bastonero, Scarnafigi; Emanuela Testa ed Elisa, «San Martino», Saluzzo; Stefania Bergese, Margherita Borda, Benedetta Olocco, Matteo Launaro, «Nostra Signora del Salice», Fossano; Anna Nyffenegger, «Einaudi», Savigliano; gruppo anni 5, sezione 2, fraz. Bandito, Bra; gruppo anni 5 (Matteo Marchisio, Enrico Donini, Carla Marina Battisti), Moretta; gruppo anni (Luca Rivoira, Paolo Culasso, Diego Tortone) «Miretti», fraz. San Salvatore, Savigliano; gruppo anni 5 «Zanaroli», fraz. Maddalene, Fossano; gruppo anni 4, sez. Aquiloni Rossi, Racconigi; gruppo anni 3 e 4, Manta; gruppo anni 3, sez. A; gruppo sez. B, «San Martino», Saluzzo; gruppo anni 5, «Nostra Signora del Salice», Fossano, gruppo anni 3, pupazzi di neve, fraz. Ceretto, Costigliole Saluzzo.

**ELEMENTARE PRIMO** Donatella Marchetti, Gambasca; Matteo Garnero, 1° circolo Savigliano; Alessandro Meliga, Dario Giovenale, Murello; Mattia Amateis, Enrico Mina, Veronica Insom, «Einaudi», Fossano; Erica Aimetta, Brigida Cassassa, Genola; Vladislave Prasko, Pagno; Sara Gandolfo, 1° circolo Savigliano.

**ELEMENTARE** Roberta Bossolasco, Francesca Saimandi, 1° circolo Savigliano; Roberto Gallo, Cristina Gallo, Murello; Dario Racca, Madonna del Pilone, Cavallermaggiore; Loredana Laise, Gambasca; Alice Araudo, Pagno; Emanuele Primerano, Venasca; Giulia Canale, Marco Riva, Genola; gruppo classe 4, (Samantha Savian, Cristina Gallo, Biagio Tortone), Murello.

**SCUOLA** Davide Caroti, Matteo Sorasio, Giorgia Seliak, gruppo Filippo Lisa ed Enrico Ternavasio, Elena Colombano, Elena Aimar, «Marconi», Savigliano; Melissa Costamagna, Villafalletto, sez. staccata Centallo; Davide Robasto, Andrea Delfino, Busca; Diego Barra, Valentino Barra, Maria Albonico, Martina Barra, Cristian La Rosa, Piasco; Fabrizio Loddo, Elena Depetris, Alessandro Picotti, Alessia Magnano, Carlo Banchio, «Giovanni XXIII», Barge; Sabrina Calvi, Andrea Boglione, Paolo Abrate, «Schiapparelli», Savigliano; Claudio Testa, Serena Oreglia, Andrea Viglietta, Monica Caula, «Paglieri», Fossano. [v. p.]

Una «pièce» dei liceali ha vinto ad Ancona

# Gli studenti cuneesi raccontano le fiabe

CUNEO. Si apre oggi, nell'auditorium dell'Annunziata, la settimana di teatro studentesco sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il Progetto ragazzi e giovani Piemonte. Protagonisti del ciclo di rapprsentazioni saranno gli alunni delle scuole medie cittadine che, sotto la guida dei loro insegnanti, li hanno realizzati in mesi di lavoro, elaborando il copione e imparando la difficile arte di trasformarsi in attori.

Motivazione comune di tutti i lavori è sviluppare la creatività dei ragazzi e sollecitarli ad un lavoro d'equipe finalizzato a un progetto a cui tutti partecipano secondo le diverse peculiarità.

Primi a cimentarsi davanti al pubblico saranno i ventisei alunni delle classi prime della media «D'Azeglio», che presenteranno «Un'occasione da perdere», un collage di favole, in parte rielaborate e in parte inventate da loro stessi. Le rappresentazioni si terranno alle 9 e alle 11, per i compagni e alle 21, per il pubblico dei «grandi», familiari e amici.

Domani, la 2ª D della «Bersezio» metterà «La giustizia del piccolo Cadi», testo ispirato a una fiaba delle «Mille e una notte»; venerdì si cimenteranno i loro compagni della 3ª D che interpreteranno «I due amici», una farsa basata sulle comiche avventure di un suonatore ambulante.

Sabato toccherà alla 2ª B della «Leonardo da Vinci», con una drammatizzazione intitolata «Il volo» tratta dal libro di Sepùlveda «La gabbianella».

Le rappresentazioni riprenderanno lunedì la 3ª B della «D'Azeglio», impegnata in un omaggio al Manzoni con «I promessi sposi», mercoledì andrà in scena «La barba del conte» nell'allestimento della 1ª D della «da Vinci» per concludersi con «Un posto al...sogno» presentato il 21 maggio dagli alunni della 3ª B ancora della «da Vinci». [v. p.]

Gli studenti-attori del liceo scientifico «Peano» di Cuneo protagonisti alla rassegna nazionale di Serra San Quirico (Ancona)

CUNEO. Hanno provato certo una grande emozione gli studenti del gruppo teatrale del liceo scientifico Peano che hanno presentato il loro lavoro «La visita della vecchia signora» tratto dal testo di Durrenmatt, alla XVI rassegna nazionale teatro scuola di Serra San Quirico, in provincia di Ancona. E l'emozione è stata ancora più forte quando si sentiti aggiudicare il premio «Incontri» per la vivace ritmo della pièce, la coordinazione scenica e alcune efficaci «trovate».

Guidati dalle docenti Fulvia Beltrand e Lucetta Gallo e dal regista Luca Occelli, Anna Abrate, Emanuele Allisiardi, Alessandra Bogliolo, Claudia Bonelli, Andrea Bono, Marco Curetti, Lorenzo Di Meglio, Claudio Fossile, Massimo Gagliardi, Matteo Manferdini, Davide Marchisio, Fabio Muriaudo, Michele Occelli, Amos Olivero, Paola Ponzo, Manuela Rosso, Paolo Serra e Morena Toselli si apprestano a ricevere altri applausi al «Monviso» il 19 maggio, alle 21 e il alle 10,30. [v. p.]

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**
Tel. 693.554. OGGI RIPOSO.

. Tel. 692.936. RIPOSO.

. Tel. 692.951. OGGI RIPOSO.

. 631.771. CHIUSO.

**DON BOSCO.** CHIUSO

. 363.021. CHIUSO.

**MORETTA.** Tel. 440.340. CHIUSO.

. 346.901. **La maschera di ferro.** Orario: feriale 21,15; festivo 14,30; 16,45; 21,15.

**MODERNO.** Tel. 252.211. CHIUSO.

**IMPERO.** Tel. 412.317. OGGI RIPOSO.

**VITTORIA.** Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

**BUSCA**
**LUX.** Tel. 944.231.

**CARMAGNOLA**
**NUOVO.** CHIUSO.

**FERRIN.** Tel. 619.131. **Mani**. Ore 21.

**LUX.** 211.726. OGGI RIPOSO.

**GALATERI.** Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

**IRIS.** Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

**EXCELSIOR.** CHIUSO.

**SALUZZO**
**MONVISO.** Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

SALA 2. RIPOSO.

**ORMEA**
**ARISTON.** Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

**PIASCO**
**COMMUNALE.** CHIUSO FINO A .

**Crimini invisibili.** Or.: . 21; sab. e fest. 19,30; 22.

**PAESANA**
. Tel. 43.756. RIPOSO.

**ITALIA.** 42.506. RIPOSO.

**ROBURENT.** CHIUSO FINO AL 20 GIUGNO.

. Tel. 712.957. CHIUSO.

. Tel. 712.477. CHIUSO.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 858521. **Le tentazioni della Luna.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il cellulare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vietato min. 18.
**AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Cadice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**VILLECHIANO** s. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita sbagliata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
**CIAK** c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.
**CRISTALLO** via Golo 5, t. . **Un topolino sotto stretto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 19; 22.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto l'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Volevo solo fare l'amore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. RIPOSO.
**ETOILE** v. Buozzi angolo v. Roma, telefono . **The Full Monty.** Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.
**FARO** via Pr . **Titanic.** Ore 21.
**FIAMMA** corso Trapani 57, telefono 385.2057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** via Po 21, . **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.263. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
**UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 8124173. **Se scappi ti sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 16; 20,15; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **La pareamore .** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; ,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35 **Sala 2: U.S. Marshals - Caccia tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. 562.01 45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza scirocco.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 M. d'Azeglio 17, tel. . **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 335, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

## TEATRI

**TEATRO REGIO** Ore 20,30: **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (Turno Aziendale); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con D. Colaianni, V. Marino, A. Moretti, E. Marrucci. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI.** P. Rossano. Unione musicale ore 21 precise. Serie pari. Massimo Quarta violino. Paganini: 24 Capricci. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. Info. tel. 54.45.23 - 517.51.88.

## I NUOVI FILM

# *Avventura paradossale coi mostri degli abissi*

DURANTE il viaggio inaugurale nel Mar della Cina, la Argonautica viene attaccata da creature marine cannibali, proprio mentre un commando di terroristi sta assaltando la nave da crociera per depredarla. I cacciatori, sbarcati sulla nave dopo la carneficina, diventano a loro volta delle prede e devono fare di tutto per abbandonare la nave.

Questo il succo di «Deep Rising», lungometraggio firmato da Stephen Sommers dal sapore volutamente ironico e un po' demenziale dove si mescolano horror e catastrofico. In effetti, i protagonisti recitano scimmiottando attori famosi al punto che Treat Williams («1941 - Allarme a Hollywood», «L'ombra del diavolo») sembra provenire direttamente da un film di Mel Brooks. Al suo fianco troviamo anche Famke Janssen e Djimon Hounsou, recente ottimo protagonista di «Amistad».

Girato in soli giorni, «Deep Rising» è un mix divertente, a tratti avvincente, che fa trascorrere al pubblico un'ora e tre quarti in una avventurosa allegria al limite del paradossale. Nonostante le situazioni al limite del paradossale e dialoghi stupidi del tono demenziale, il lungometraggio è godibile proprio per la semplicità con cui si presenta allo spettatore tutt'altro che smaliziato. Gli attori buffi, il loro muoversi sullo schermo è assolutamente ironico e il livello generale della pellicola è tenuto su dagli effetti speciali che ritraggono le fantasiose e cattivissime marine (realizzate Rob Bottin) che si succhiano gli uomini come fossero dei sorbetti alla frutta.

Stephen Sommers ha creato la trama di «Deep Rising» dopo aver letto un articolo del National Geographic. «Stavo leggendo con attenzione un articolo sulla medusa Bell, appartenente ad una specie tra le più velenose del pianeta - confessa il regista -. Una settimana più tardi ho visto in televisione un servizio sul calamaro vampiro, qualcosa dall'aspetto veramente orrendo. Presi la medusa e il calamaro e feci una piccola ricerca sugli anemoni marini giganti. Poi decisi di scrivere un grande thriller d'azione».

**Piero Abrate**

**DEEP**
regia di Stephen Sommers
con Treat Williams, Famke Janssen
Djimon Honsou, Anthony Heald
Usa, 1997 - Durata 105'

Mondovì: domani si riparte. L'album dei protagonisti

# Via al torneo dei rioni con Moriero e Winter

**MONDOVI'.** Saranno i calciatori dell'Inter Aron Winter e Francesco Moriero a dare il via al sesto «Torneo dei Rioni» che scatterà domani alle 20,30, al campo sportivo Valeo.

L'edizione '98, il cui sponsor tecnico è l'«Asics», coincide con le celebrazioni per gli ottocento anni di fondazione di Mondovì. «Oltre a Winter e Moriero - spiega Franco Degrandis, che con Fabrizio Lanza guida la macchina organizzativa - durante il torneo contiamo sulla visita di altri "testimonial Asics", campioni delle principali squadre della serie A».

Per il secondo anno consecutivo il «Torneo dei Rioni» avrà il patrocinio della Figc. «E' questa una tappa importante - ha detto il presidente provinciale Giorgio Bergesio - perché la Federazione auspica un calcio ricco di socialità e partecipazione, sotto le varie forme, compresa quella dei tornei di tipo ricreativo».

Anche quest'anno la formula prevede il «Trofeo Mastro Ciliegia» per i Pulcini (da 8 a 11 anni) e il «Trofeo L'Unione Monregalese» per gli Adulti.

Nove le squadre di bambini (in tre gironi da tre con doppia fase eliminatoria): Via Cuneo (vittoriosa lo scorso anno), Sant'Anna, Borgato, Altipiano, Breolungi', Piazza, Breo, Carassone e Ferrone. La prima partita (Via Cuneo-Sant'Anna) si giocherà alle 20,30 domani. La prima fase si concluderà venerdì 22; per le semifinali bisognerà attendere l'1 e 2 giugno, per la finalina il 4, per la finale sabato 6.

Gli interisti **Francesco Moriero** e **Aron Winter** domani sera saranno a Mondovì

Dodici, invece, le squadre degli Adulti, che giocheranno sempre in notturna (quattro gironi da tre squadre con andata e ritorno): Breo (vincitore '97), Altipiano (che si incontreranno domani alle 21,30, nell'incontro d'apertura), San Giovannji, Rinchiuso, Piazza, Ferrone, Sant'Anna, Carassone, Piandellavalle, Borgato, Borgo Aragno, Via Cuneo. Il calendario: quarti di finale l'1 e 2 giugno, semifinali il 4, finali sabato 6.

Anche quest'anno nelle edicole sarà possibile trovare l'ormai tradizionale album con le figurine «Campioni di Mondovì '98», con tutte le formazioni del «Torneo dei Rioni», il calendario degli incontri e le figurine di tutti i partecipanti. [p. s.]

Volley: Bre Cuneo è vicino alla promozione, Bieffe l'ha già ottenuta

# Busca conquista la salvezza

## *Lcl L'Oasi giocherà in B1 anche nel '98-'99*

**CUNEO.** Grazie al 3-0 sul Concorezzo (bravi tutti, Bovolo in evidenza) l'Lcl L'Oasi Busca ha conquistato una giornata d'anticipo la certezza di restare nella B1 di volley. Un traguardo importante per la squadra di Giorgio Salomone, che ora programmerà la prossima annata.

Potrebbe essere «strappato» dal Vbc Mondovì al Vercelli a decidere la stagione nel torneo di serie B2 maschile. I vercellesi, vittoriosi 3-1 dopo quasi due ore di gioco, restano secondi, ma hanno una differenza set peggiore rispetto alla Bre Cuneo, sempre seconda in classifica dopo l'esaltante 3-0 inflitto al Sant'Anna. In testa c'è il Voltri, ma al sestetto allenato da Mario Sasso basterà superare sabato prossimo il Tosco Pesce Lido per avere la promozione.

Il Vbc ha avuto un calo solo nella seconda metà del terzo set: per il resto ha sempre infastidito il Vercelli. La squadra di Simeonov conserva il quinto posto. Ottime prove di Bina (10 punti + 24 cambi palla), Dini Lorenzo e Filippo Arioli.

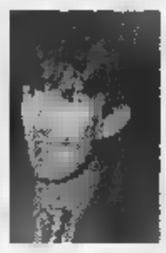
La Bieffe Cuneo si è congedata dal pubblico amico con una netta vittoria (3-0) nella sfida che nella penultima giornata del campionato di serie B2 femminile l'ha vista opposta al Missaglia Lecco. I due sestetti si sono affrontati con ranghi largamente rimaneggiati. Fra le cuneesi ha esordito fin dall'inizio nel ruolo di opposto Barbara Salicino, che ha sostituito la febbricitante Mercanti.

La partita non ha vissuto grandi emozioni, caratterizzata da un grande equilibrio nelle fasi centrali di ogni singolo set con le cuneesi a chiudere, più sicure, ogni singolo parziale.

Netta sconfitta per il V2 Xelon Racconigi nella trasferta di Bergamo: la squadra di Claudio Racca ha perso 3-0, nonostante la formazione lombarda sia da tempo retrocessa. «Una partita da dimenticare - ha detto la vicepresidente racconigese Dinuccia Chizzotti -: non so che cosa avessero le ragazze, ma peggio di così non le avevo ancora viste».

In serie C1 maschile, è stato molto combattuto il derby che ha visto l'Annibale Racconigi ospitare l'Atlante Savigliano. Si sono imposti al tie-break i saviglianesi di Aldo Casale, che grazie ai 2 punti ottenuti confermano la loro posizione che consente l'accesso ai play-off per la serie B2. E' stata una partita nervosa, con capovolgimenti di fronte e il set decisivo che si è concluso con il punteggio di 16-14 per i saviglianesi. Grazie alla vittoria contro il Trisfera Pasian, il Bressano Villanova si propone come terza forza del campionato.

Nel campionato di serie C femminile, a una giornata dal termine, è giunta la salvezza matematica per Arabes Fossano, vittoriosa 3-0 nel derby col Chiusa Pesio che condanna le ragazze del Mary ai play-out; anche il Bat Lejno Villanova, vincendo al tie-break contro L'Etaible Top Gym, si è assicurato la permanenza in serie C. Il Credito cooperativo Caraglio è stato sconfitto in casa dal Rivoli 3-1. [p. b.]



La gioia delle ragazze della Bieffe al termine della sfida casalinga col Missaglia Lecco. Sopra, da sinistra, **Giorgio Salomone** e **Mario Sasso** allenatori di l.cl Busca e Bre Cuneo (FOTO SEDINO)

BASKET

Stasera (ore 21,15 in corso Langhe) Alba riceve Casalpusterlengo. Bra sul parquet del Carmagnola

# Per Giornalino e Abet è l'ultima occasione

## *Sconfitte all'andata, devono vincere e conquistare la «bella»*

**ALBA.** Non sono cominciati bene i play-off del campionato di C1 di serie basket per le due formazioni della «Granda». Stasera, nelle gare di ritorno del primo turno, Giornalino e Abet dovranno cercare di porre rimedio alle sconfitte subite in gara 1 per tentare, nella «bella» di sabato, di proseguire il cammino nella fase successiva.

La delusione è stata grande per i tifosi: a Bra l'Abet è stata battuta dal Carmagnola 68-79 e a Casalpusterlengo il Giornalino si è dovuto arrendere col punteggio di 68-63. Stasera, alle 21,15, nel Palazzetto di corso Langhe ad Alba i ragazzi di Aldo Fiorito giocheranno la partita di ritorno; l'Abet invece scenderà in campo alle 21 a Carmagnola. Per entrambe le formazioni la vittoria è d'obbligo, pena l'uscita prematura dalla lotta per la promozione.

A Bra in gara 1 si è consumata la vendetta dell'ex Gaspare Borlengo che, con scelte tattiche azzeccate, ha imbrigliato la manovra dell'Abet, infliggendole una sconfitta pesante. Aveva quindi ragione il coach braidese Dario Giandrone a temere la partita e l'Extratour. «Sapevo che sarebbe stata difficile - ha detto al termine dell'incontro -. I nostri avversari hanno giocato meglio, limitando molto Della Valle e costringendolo a basse percentuali di realizzazione. Noi abbiamo giocato a corrente alternata, con qualche calo di tensione».

La partita disputata in un Palazzetto gremito, con folta rappresentanza di tifosi carmagnolesi, è stata avvincente. L'Abet è partita bene e si è portata a +5, poi l'Extratour si è ripresa ed è andata a sua volta in testa. Chiave di volta dell'incontro è marcatura di Paglieri su un Della Valle meno stratosferico del solito e un po' impreciso. Il primo tempo si è chiuso con il Carmagnola in vantaggio per 44-36.

Il divario è aumentato nella ripresa, toccando quota 12 poi gradualmente l'Abet ha ridotto le distanze e ha operato il sorpasso a poco più di 3' dalla fine. Sembrava fatta per i locali, ma un parziale di 5-0 per gli ospiti ha deciso l'incontro. «Si potevano gestire meglio gli ultimi palloni - ha detto ancora Giandrone -. A Carmagnola abbiamo un compito difficile, ma non impossibile. Giocheremo tutte le nostre carte».

A Casalpusterlengo, il Giornalino è stato sconfitto di 5 punti dopo una buona prestazione collettiva. Al termine di un primo tempo molto brillante, la formazione albese aveva un ritardo di 13 punti, ma nella ripresa si è riportata a ridosso degli avversari.

«Potevamo farcela - ha detto il general manager Marco Sensibile - con un pizzico in più di fortuna. Adesso dobbiamo sfruttare la gara in casa per cercare di vincere alla bella. Nei play-off il fattore campo conta molto meno, tuttavia speriamo, di fronte al nostro pubblico, di pareggiare il conto contro i lombardi».

Giornalino buono il comportamento di tutti i giocatori; una nota di merito particolare per Bassan che è apparso recuperato dopo l'infortunio e che ha piazzato un 3/3 nelle «bombe» di buon auspicio per la gara di stasera nella quale il Giornalino Alba si gioca tutta la stagione.

**Aldo Scavino**

SERIE D

## *Va all'Icap il derby col Ferrero Ceva*

Si è risolto a favore dei locali il derby tra Icap Cuneo e Ferrero Ceva nella tredicesima giornata del campionato di serie D di basket. A Boves, i cuneesi di Alberto Maniscalco si sono imposti 81-72 al termine di una partita tirata e difficile. L'inizio è stato favorevole ai padroni di casa, che soprattutto grazie a Baldoni e Dalmasso sono riusciti ad andare in testa. La formazione cebana però non si è arresa e, trascinata da Di Gangi e Airaldi, per due volte ha sorpassato i rivali. L'ingresso in campo di Intennimeo, che ha piazzato tre «bombe», ha permesso ai cuneesi di allungare e chiudere il primo tempo in vantaggio 38-30. Nella ripresa il margine cuneese è salito a 11 punti, ma Ceva non si è arresa e, con parziale 12-0, si è riportata in testa (51-52) sempre con Di Gangi (alla fine segnerà 23 punti) protagonista. A quel punto l'Icap si è scatenato e ancora con Intennimeo e Caprio è tornata in vantaggio. Nervoso il finale con un «tecnico» inflitto anche alla panchina cebana. Migliori realizzatori cuneesi sono stati Caprio con 20 punti e Intennimeo con 19. In classifica, l'Icap è sempre secondo posto con 18 punti, due di ritardo rispetto alla capolista Kolbe Torino con la quale darà vita sabato al delicatissimo scontro diretto. Il Ferrero Ceva è fermo a 26 punti; il Moretta, che ha perso 62-81 in casa con l'Asti, è a quota 12. [a. s.]

# Abacoop e Saluzzo guidate da Barberis e Francione

**SALUZZO.** Doppia sconfitta per le cuneesi nel play-off del campionato di C2 di basket.

La Fibrac Fossano di Franco Arcidiacono è stata superata a Serravalle dal Candiotto per 96-106 e raggiunta a quota 8 dalla formazione avversaria. I fossanesi si trovano staccati di quattro lunghezze dal terzetto di testa.

Battuta d'arresto anche per l'Alpina Savigliano sconfitta ad Aosta per 49-54. Dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo (28-25), i saviglianesi di Antonello Arioli hanno sfiorato il «colpaccio» nella ripresa, perdendo di stretta misura contro la prima della classe. La formazione cuneese ha patito, soprattutto a rimbalzo, la maggiore stazza atletica degli avversari. Roggero con 12 punti il miglior realizzatore dell'Alpina.

Nel play-out il Dogliani del coach Andrea Alfero, già matematicamente salvo, ha colto in trasferta con l'Alessandria la settima vittoria consecutiva. I doglianesi così saliti a quota 14 in classifica, confermando la netta supremazia nel girone.

L'Abacoop Alba ha invece conquistato il primo successo nella seconda fase e ripreso a sperare nella permanenza in C2. Gli albesi di Ivo Tedesco, impegnati a Torino con l'Agnelli, sono stati costretti a inseguire e sono passati in testa solo nell'ultimo minuto grazie soprattutto alla prestazione di Barberis.

Ha compiuto un passo decisivo per la salvezza anche la Cr Saluzzo che ha superato il Moncalieri 76-67 (primo tempo 40-44), riprendendo la testa della classifica insieme con il Galvagno. Fra i protagonisti Giuliano Nicola, il «bomber», ed Emiliano Francione che, con 15 punti, è risultato il miglior realizzatore della squadra. [a. s.]

Francione (a sin.) e Barberis

ATLETICA CROSS

## Cuneesi settimi ai Mondiali studenteschi

**CUNEO.** Settimo posto assoluto per il Liceo scientifico «Peano» ai Mondiali studenteschi di orienteering che si sono svolti in Lettonia. Lo scorso anno la manifestazione è stata ospitata in provincia di Cuneo nella zona di Villanova Mondovì, Pianfei, Chiusa Pesio e Peveragno, con un grande sforzo organizzativo. Le ragazze (che il giorno precedente sono state al «wappus», grande festa mascherata in Finlandia) hanno visto davanti a loro solo Ucraina, Austria, Estonia, Belgio, Lettonia (due squadre): ottava Milena Bruno; ventiduesima Marcella Sciolla; ventisettesima Valentina Giuliano; trentaquattresima Laura Ponsetto e trentaseiesima Floriana Giuganino. Nell'ultima giornata, si è disputata la «staffetta dell'amicizia» con formazioni di 4 atleti (soprattutto insegnanti e allenatori) di nazioni differenti. Il cuneese Giuseppe Gallo, con un inglese, un portoghese e una lituana ha conquistato un inatteso quanto brillante primo posto. Nella foto, in piedi da sinistra, Ponsetto, Bruno e Sciolla; in basso, Giuganino, Giuliano e Gallo. [r. s.]

GRANDA SPORT

**Calcio**

### Play-off del Cnd, Cuneo esordirà a Ivrea

Sarà a Ivrea, contro la formazione locale, l'esordio della Cuneo sportiva nei play-off del Cnd di calcio. Il match è in programma domenica 24 maggio alle 16,30. I biancorossi giocheranno domani in amichevole (ore 19,30) al Parco della Gioventù con l'Olmo Donatello, neo promosso in Promozione. [g. p. c.]

**Volley**

### Titolo piemontese per i ragazzi della Media 1

La squadra maschile della Media 1 di Cuneo ha superato la fase regionale dei Giochi della Gioventù battendo le compagini di Biella e Novara e conquistando il titolo di campione piemontese. Fanno parte del «team» Roberto Aime, Danilo Bruno, Alessandro Carluzzo, Matteo Galaverna, Marco Olivero, Pietro Parola, Alberto Ramunno, Mauro Verra, Vittorio Vigo, Marco Zonta. Insegnante Caterina Dutto. La squadra è partita ieri per Viareggio dove fino a venerdì si svolgeranno le eliminatorie per i Nazionali. [r. s.]

**Tennistavolo**

### Manta (battuto dal Messina) torna in B

Il Manta Spedizione Pavisa è retrocesso dopo il primo torneo di A2 femminile. Nel ritorno dei play-out salvezza col Messina dopo il 3-5 dell'andata, ha nuovamente ceduto per 5-2. [a. s.]

**Universitas**

### Amministrazione aziendale per atleti

Domani sera, alle 20,30, all'auditorium della Scuola di amministrazione aziendale-Università degli Studi di Torino-sede di Cuneo, si presenta il diploma universitario di Amministrazione aziendale riservato ad atleti e sportivi. [r. s.]

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

MERCOLEDI' tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI - Dipinti antichi dal 500 all'800
SOPRAMMOBILI VARI, VETRI D'EPOCA
ARGENTI, SMALTI del 400 ecc.
TAPPETI - Preziosi su Mandato Bancario su pegno (Cartier, bulgari ecc.)
VARIE
OGGI ESPOSIZIONE: 10-13 / 15.30-19 / 21-23
ASTA:
Giovedì 14 Maggio ore 21 — Sabato 16 Maggio ore 21
Venerdì 15 Maggio ore 21 — Lunedì 18 Maggio ore 21
IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Franc. D'Assisi (200 mt. dalla stazione)
Parcheggio Via Manzoni 100 mt. strada parallela - tel. 0521/628675

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO, IL VERO GRANA PADANO.

GRANA PADANO

Per legge, solo questo marchio ti protegge dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità del vero Grana Padano.

CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.
IL TUTELATO SEI TU.

# TUTTO MILLE

## DAL 5/5 AL 16/5
## DECINE E DECINE DI ARTICOLI AD UN PREZZO INCREDIBILE

ECCO ALCUNI ESEMPI:

PASTA DI SEMOLA
**AGNESI**
FORMATI VARI
G 500
**L. 1000**
AL KG 2000

**LA CREMA DEL CAFFÈ**
GUSTO FORTE
G 250
**L. 1000**
AL KG 4000

FARINA TIPO "00"
**CHIAVAZZA**
**2 CONF.**
DA KG 1 CAD.
**L. 1000**
AL KG 500

BIBITE
**SAN BENEDETTO**
LT 1,5
**L. 1000** CAD.
AL LT 667

STRACCHINO
**STELLA BIANCA**
G 100
**L. 1000**
AL KG 10000

WÜRSTEL
**BERETTA**
G 100
**L. 1000**
AL KG 10000

OLIO
SEMI VARI
**CHEF**
LT 1
**L. 1000**

YOGURT
**MANDRIOT**
VANIGLIA/CAFFÈ/
LIMONE
(CONF. 2 VASETTI) G 250
**L. 1000**
AL KG 4000

ACQUA NATURALE
**SAN BENEDETTO**
**2 BOTTIGLIE**
DA LT 2 CAD.
**L. 1000**
AL LT 250

VINO BRICK
**CORTICELLO**
BIANCO/ROSSO
LT 1
**L. 1000** CAD.

MAIONESE
**CALVÈ**
TUBETTO
ML 150
**L. 1000**
AL LT 6667

PATATE PREFRITTE
**GRAN MENU**
KG 1
**L. 1000**

# SUPERSCONTO

GS GRUPPO

SEMPRE PIU' VICINO AI TUOI DESIDERI

SALVO ESAURIMENTO - I POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

PUBLICIS

Young & Rubicam

# Dimostrate a vostra moglie che vi ha sposato per denaro.

Chi non ha mai immaginato di avere una libertà assoluta?
È vero, non sempre tutto ciò che sogniamo è possibile. Ma oggi tutto quello che non avete mai osato chiedere al vostro risparmio, diventa realtà.
Per questo è nata *INA Duemila*. Non solo una polizza. Ma un'idea che dà alla solidità del risparmio il dinamismo del rendimento. Con tutte le garanzie che solo INA può darvi.
INA Duemila è uno strumento flessibile e sicuro. Potete adattare, di anno in anno, i versamenti alle vostre possibilità economiche; scegliere di sottoscriverla in un'unica soluzione; costruirvi una pensione che vi assicuri risultati sonanti. Infine, potete contare su un premio fedeltà. Che si aggiungerà alla vostra rendita rivalutata al momento della scadenza. Se volete prendere sul serio il vostro avvenire, parlatene con il vostro Agente INA, che sarà felice di spiegarvi ogni cosa in dettaglio. Oppure, telefonate al numero verde.

Numero Verde **167-671671**

INA Duemila®
**Il risparmio che anticipa i tempi**

Di sicuro c'è INA.

**Agenzia Generale di IMPERIA**
**Via della Repubblica, 53 - Tel.0183/293312**

Arriva il nuovo direttore di sede e il sindacato ribatte: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa per i disagi

*I dirigenti: «Il servizio migliorerà stiamo ristrutturando le lavorazioni»*

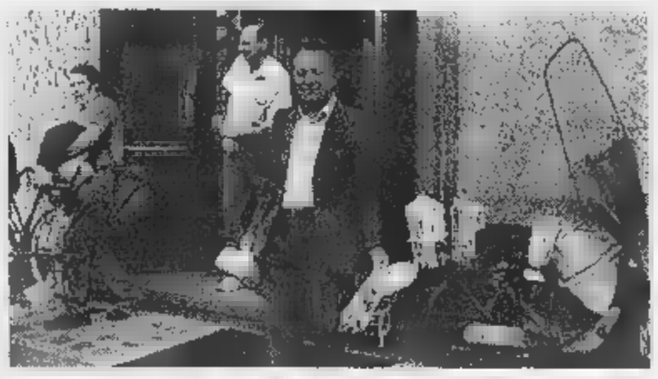
«Stiamo lavorando per migliorare la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadinanza e di questo chiediamo scusa». Alla fine, dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori con il prefetto Mario Mascotelli, le lettere di protesta del presidente della Regione Enzo Ghigo, e del sindaco di Torino Valentino Castellani, l'Ente Poste da Roma porge le scuse ufficiali alla città. Lo fa per bocca del dottor Marinaro, capo dell'Ufficio Stampa. Le notizie di quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» sono arrivate anche nella sede centrale, e da lì sono partiti i primi provvedimenti. E ieri ha preso effettivo servizio in città Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando una trasformazione epocale non solo perchè siamo diventati una società per azioni ma soprattutto perchè stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni».

Dunque secondo l'Ente Poste le difficoltà nascono da qui: «A volte - prosegue il responsabile della Comunicazione dell'Ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite del possibile, di ridurli al minimo».

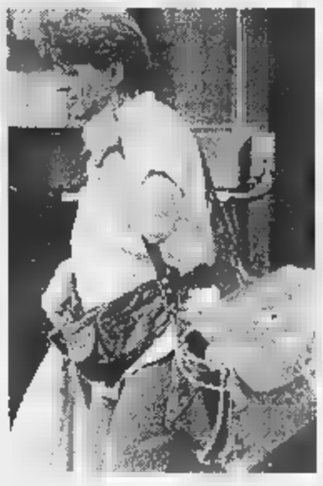
Nell'attesa, comunque, i disagi continuano e le giustificazioni dell'Ente Poste non convincono certo i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il processo di riforma dell'azienda, non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero «in una mancanza di trasparenza nelle gestione del personale e delle risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». Da qui la richiesta di un migliaio di assunzioni a Torino e Provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione presentata dal gruppo di Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine su 270 persone no sono state nominate 83, nessuna di quelle provenienti dalla nostra regione e questo senza responso nè punteggio consuntivo». Secondo An «tale esclusione ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto che la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati di lavoro».

**Tropeano**



«Non sostituite in straordinario i postini mancanti» chiedono i sindacati ai portalettere torinesi



## Ma la protesta si allarga

*E centomila torinesi rischiano di rimanere senza corrispondenza*

Ieri, 12 delle 150 zone del centro (circa 8 mila famiglie) non hanno ricevuto la posta. I più sfortunati: i residenti di un tratto di via Sacchi, non vedono il portalettere da 5 giorni. Stamane, rischiano di non vederlo anche molte zone extracentro, il sindacato di categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti di imitare quello di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». Se la protesta sarà attuata anche nelle sedi di via Reiss Romoli, corso Tazzoli, via Marsigli, via Monteverdi e corso Grosseto, almeno 100 delle 670 zone cittadine (oltre 100 mila torinesi) resteranno senza corrispondenza.

Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette mesi chiediamo di parlare con la direzione che s'ostina a voler risolvere i problemi con lo straordinario. Questi soldi, invece, devono essere convertiti in occupazione e salario».

Sanna continua: «La gestione di denaro e personale non è mai stata trasparente, la direzione ha mostrato scarso interesse ai problemi dei lavoratori: basti dire che siamo stati convocati otto giorni dopo che Porta Nuova ha cominciato l'agitazione. E, ci hanno chiamati dopo che il prefetto Moscatelli, lunedì scorso, ci aveva ricevuto. Un altro incontro, con il prefetto, è in programma per domani».

Il sindacalista conclude: «Sia ben chiaro che i lavoratori delle poste non intendono danneggiare i cittadini, che continuano a lavorare e che non fanno sciopero, almeno per adesso. E, sia anche ben chiaro che più volte ci siamo rivolti agli enti locali e alle comunità montane segnalando le condizioni penose in cui siamo costretti a lavorare: solo il Comune ci ha dato udienza».

Il 23 aprile l'assalto all'agenzia di corso Telesio: erano riusciti a fuggire con 13 milioni

# Manette ai due rapinatori della Crt

*Avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato*

Due i banditi arrestati dagli agenti della Mobile. Uno già noto per assalti a banche e uffici postali, il complice un incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci sono immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti della Mobile hanno catturato gli autori di quel feroce assalto, Francesco Caminada, 65 anni, pensionato da cinque, ex dipendente del Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che è vivo per un miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il 23 aprile scorso, Caminada era in banca. Le 9, agenzia 42 della Crt, in corso Telesio angolo corso Francia. Entrarono due banditi, uno con pistola l'altro con un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani con il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono con 13 milioni.

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito una tenue traccia. I banditi erano fuggiti su una Uno, qualcuno li vide poi salire su un'altra auto, una Golf targata Vercelli. E questa ultima vettura ha portato ad Alfonso Pollidoro, 43 anni, che abita nella nostra città, già noto alla polizia, perché coinvolto in indagini su furti, rapine e droga. Gli agenti lo hanno pedinato per qualche tempo, lui li ha portati in casa di Antonio Striano, 23 anni, via Giachino 71. Il presunto complice. I due sono stati fermati pochi giorni fa dagli agenti del dottor Patrizio Canale Parola, dirigente la sezione antirapine. Prima hanno negato, poi hanno confessato. E' stato Pollidoro a prendere in ostaggio Caminada. Ma ha detto agli agenti: «Non volevo fargli del male».

Quegli attimi drammatici sono stati fissati dalle telecamere interne all'agenzia. Ed è il film della rapina. I banditi che entrano, uno offerra il pensionato, il coltello alla gola, il complice scavalca il bancone, prende i soldi, il ferimento del pensionato, la fuga dei banditi.

Cinque minuti di terrore. Poi la corsa in ospedale, il Maria Vittoria.Caminada è stato giudicato guaribile in venti giorni. Una ferita alla gola, un'altra alla mano sinistra. Aveva perso molto sangue. «Potevo morire» ripeteva. I medici volevano trattenerlo in osservazione. Ma lui aveva un solo pensiero: «Ho prenotato per oggi la visita alla Sindone, non posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, si confuse tra i pellegrini in Duomo.

Francesco Caminada minacciato con un coltello al collo da Alfonso Pollidoro

**Ezio Mascarino**

Torino-Pinerolo

## Ultimazione sempre lontana

Dev'essere nata sotto una cattiva stella la Torino-Pinerolo. L'autostrada fu iniziata quando nessuno la voleva e la costruzione arrivò fino a None: 13 km. La mancata realizzazione costò anche alcuni miliardi di danni alle imprese. Ora che quasi tutti la vogliono, almeno in vista delle auspicate Olimpiadi del 2006, nessuno pare essere capace di terminarla. L'Ativa, che si è offerta di completarla in autofinanziamento, quest'anno darà agli azionisti un dividendo di 2,3 miliardi circa ed ha in cassa 95 miliardi, somma più che sufficiente per far volare i consistenti mutui. Ma la società ha un contenzioso aperto con Roma: deve 194 miliardi al Tesoro, per il fondo di garanzia, e contemporaneamente è creditrice dell'Anas per 212 miliardi (mancati adeguamenti tariffari, contributi per i Mondiali '90). Come dire che Roma deve ancora 17 miliardi.

A fronte di questa situazione c'è la Provincia - azionista di minoranza - che preme perchè la Torino-Pinerolo venga completata. Il presidente Mercedes Bresso afferma che c'è impegno ribadito da governo e Anas per il rinnovo della concessione all'Ativa entro giugno». E su questo punto, che è alla base per completare la Torino-Pinerolo, le fa eco l'on. Giorgio Merlo (ppi): «Il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargoni, su nostra sollecitazione, ha confermato che per l'autostrada e per il casello a Beinasco c'è l'accordo con Comuni e Anas e che il piano finanziario dell'Ativa sarà comunque approvato entro il 30 giugno».

In gestazione c'è anche il protocollo d'intesa Provincia-Ativa-Regione per realizzare i correttivi (varianti, ponti) che possano aiutare i Comuni interessati a non essere aggrediti dal traffico che potrà uscire dalla tangenziale, ormai non più «liberalizzabile» a dispetto delle formali promesse fatte dalla stessa Bresso il 7 novembre del '95, quando minacciò di «procedere per via giudiziaria» per ottenerla. Il pacchetto di correttivi - lavori che devono essere compressi perché la disponibilità è di 56 miliardi più due contributi di Regione e Provincia per un totale di 15 - è all'esame dei tecnici: per il solo intervento per Trofarello già state presentate (e bocciate) 19 soluzioni, mentre gli interventi sull'area Beinasco-Orbassano (ponte sul Sangone, strada per il Centro agroalimentare, variante di Rivalta) trovano ancora ostacoli, e a Rivoli non tutta la protesta sembra sopita dalla promessa di una circonvallazione.

**(g. bis.)**

Prendevano di mira i treni della «Canavesana»

## Pietre contro la littorina Bloccati quattro ragazzini

Rompere i vetri un locomotore è sassata. Chissà per quale divertimento, o per quale soddisfazione. Però le «ragazzate» non finiscono mai, e l'altro ieri i carabinieri si sono di nuovo imbattuti nella bravata di un gruppo di studenti. Quattro ragazzi con età comprese fra i 16 e i 17 anni.

Verso le 19 erano nei pressi della stazione di San Benigno Canavese. Camminavano in via San Giovanni Bosco, costeggiando i binari della ferrovia. Qualcuno ha cominciato a raccogliere delle pietre, e passandole di mano in mano: «Dai, vediamo se da qui centriamo i vetri del locomotore. Ci state? Proviamo la nostra mira?».

Qualche decina di metri più in là, il treno fermo della «Satti», la littorina che percorre abitualmente quella tratta. Poco importa chi abbia lanciato per primo: gli altri lo hanno seguito a ruota e con pochi tiri sono riusciti a frantumare il parabrezza. Danno che si aggira sul milione di lire.

Una pattuglia dei carabinieri di Volpiano, che si trovava nella zona, è stata mandata a constatare il danno. Ma qualcuno ha assistito all'assurdo gioco della sassaiola, ha descritto i quattro ragazzini che pochi istanti prima ridevano e lanciavano sassi. La pattuglia li ha rintracciati subito. E i loro nomi sono finiti sul verbale di identificazione: Luigi M., Vincenzo L., Maurizio N. e Diego R., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. Poi sono tornati a casa scortati dai militari in divisa, che dopo aver suonato il campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Oltre alla denuncia che ha già macchiato la loro fedina penale, ora dovranno risarcire anche il danno.

Appello ai sindaci

## L'«offensiva Piano Salviamo anche i centri storici»

Renzo Piano «sfida» dieci sindaci piemontesi. Il «principe degli architetti» quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito a partecipare alla seconda edizione del concorso finanziato dalla Compagnia Sanpaolo, che lunedì a villa Abegg ha radunato la giuria e premiato il vincitore della prima edizione: il Comune di Lecce, che ha presentato un progetto per ristrutturare il conservatorio di Sant'Anna, aprendolo a donne e ceti deboli. I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, la vita sociale, l'artigianato, il piccolo al loro interno. Nei nostri Comuni non mancano edifici o aree storiche che meritano di essere salvate dal degrado e dagli sfregi degli speculatori: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, su stimolo degli stessi cittadini.

Bloccato a Caselle

## Il Boeing 737 dei pellegrini è ripartito

Viaggio decisamente sfortunato per 77 pellegrini diretti a Lourdes che dovevano partire lunedì alle 16,30 da Caselle con un charter dell'Air Méditerranée. Il velivolo, un Boeing 737, è arrivato a Caselle regolarmente ed i passeggeri erano già pronti all'imbarco, ma alle 18 è giunta anche una comunicazione del Rai - il Registro aeronautico italiano - che metteva fuori servizio tutti gli scivoli di quel tipo in relazione ad una «carenza tecnica» recentemente scoperta.

Così il Boeing dell'Air Méditerranée è ripartito per Parigi, sede d'armamento, con il solo equipaggio. E i pellegrini hanno atteso fino alle 21,30 un aereo sostitutivo, questa volta dell'Azzurra Air. Ma il velivolo, appena atterrato, si è guastato. Solo alle 23,45, con un terzo velivolo, 64 dei 77 pellegrini sono ripartiti: 13, stanchi della lunga attesa, hanno rinunciato.

IN BREVE

### Aulenti, ni e firmano «nuova» Oropa

BIELLA. Tre fra i massimi architetti italiani, Gae Aulenti, Enrico Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova di Oropa e del collegamento del complesso monumentale con il chiostro del santuario. La notizia è stata confermata dall'amministratore delegato di Oropa, Gianluca Susta, che in questi giorni sta coordinando l'avvio dei lavori di potenziamento della ricettività alberghiera del santuario. Entro la primavera del '99 il Sacello Eusebiano potrà contare su 200 camere con bagno più altre 160 stanze per comitive. La spesa prevista è di circa 7 miliardi. Intanto Oropa ha portato a Torino, nella chiesa della Trinità accanto al Duomo dov'è esposta la Sindone, parte degli ori che fanno parte del tesoro storico.

### Il nico Albenga il marchio «dop»

ALBENGA. La Regione Liguria ha individuato nel basilico prodotto dal centro sperimentale di Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri e ne ha chiesto l'iscrizione della specie a livello nazionale. Su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti comitato di coordinamento, tra enti pubblici e produttori, chiederà il marchio Dop che consentirà di contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano.

### Anziana inciampato per colpa del Comune?

VERCELLI. Inciampa in una vecchia rastrelliera per biciclette ed ora chiede i danni al Comune, una trentina di milioni. Protagonista un'anziana che a dicembre sul marciapiedi di viale Rimembranza, di fronte alla farmacia municipale, è caduta procurandosi alcune ferite. Ma la rastrelliera era lì da quasi 30 anni, e molto probabile che sia di proprietà del Comune, ma non c'è la certezza. In ogni modo il municipio cercherà un accordo con la donna.

### Caprioli sull'autostrada «Automobilsti state attenti»

NOVARA. Allarme caprioli in autostrada. Un branco si sta muovendo lungo l'A 26 nel tratto compreso tra Romagnano Sesia e Borgomanero: gli animali pascolano lungo il ciglio della carreggiata e spesso invadono le corsie. In pochi giorni si sono verificati già tre incidenti con auto che hanno travolto i caprioli. Il bilancio è di due persone ferite e sei animali morti, tra cui due piccoli, con pochi giorni di vita, che seguivano la madre.

Il pericolo che altri caprioli finiscano sull'autostrada esiste ancora: ieri un animale è stato avvistato vicino alla galleria di Romagnano Sesia. La polizia stradale invita gli automobilisti a rallentare la velocità. Soprattutto di notte: gli incidenti si sono verificati sempre con il buio.

### Guado «fuorilegge» processo rinviato

MONDOVI'. Anche gli avvocati monregalesi avevano rinunciato ieri mattina ad unirsi allo sciopero dei loro colleghi per consentire che venisse celebrato il processo contro il sindaco di Bastia, Francesco Rocca, «reo» di aver costruito un guado provvisorio non autorizzato, per sopperire ai ritardi nella ricostruzione del ponte, distrutto in parte dall'alluvione del novembre '94. Ma il processo è stato rinviato al 16 novembre.

### Un chilo di eroina sequestrato

ASTI. Due arresti e il sequestro di un chilo di cocaina. L'operazione, ribattezzata «Uva bianca» (la parola chiave usata dai trafficanti per riferirsi alla «coca»), è stata condotta dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol Piemonte. In carcere sono finiti Domenico Spadaro, detto «Mimmo», di Ventimiglia e Silvana Paonessa, di Albenga, entrambi di 39 anni. I due sono stati bloccati all'area di servizio di Crocetta, sull'A 21.

### La di Dodi Al-Fayed ristrutturata a Savona

SAVONA. Lo spirito di Diana Spencer è rimasto sul «King», seguendo il filo del ricordo di quattro indimenticabili estati trascorse a bordo da Lady Di con i due figli e, nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, a Parigi, il compagno Dodi Al-Fayed. Oggi, quella nave di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata nei cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestiti da Daniela Campanella e Daniele Manara. Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed e batte bandiera inglese (l'armatore è una società che fa capo a un noto imprenditore), dopo la «ricostruzione» nel cantiere savonese (22 addetti, più un vasto settore nell'indotto specializzato), si può affittare, attraverso un'agenzia di Montecarlo. Il costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lira più, lira meno. Escluse le spese «vive», rifornimenti, omeggi e tutti gli extra.

### Sportelli postali in tilt Imperia

SANREMO. I sindacati dei dipendenti postelegrafonici hanno proclamato lo stato di agitazione in provincia di Imperia minacciando uno sciopero dell'intero compartimento se l'amministrazione non porrà rimedio ad una serie di problemi che interessano il personale. L'allarme riguarda soprattutto le carenze agli sportelli e alla centrale di smistamento della corrispondenza di Imperia. La direzione promette interventi.

### La regina latte ha prodotto 6200 litri

AOSTA. Sono state dieci le bovine premiate nell'edizione 1998 del Concorso «Reine doulace» (regina del latte) che si è tenuta ad Aosta all'arena Croix Noire. Sono stati assegnati sei riconoscimenti per l'indice di resa «casearia», nuovo parametro europeo. La selezione è avvenuta su 18 mila capi di 1522 stalle. La bovina «regina» è «Sarda», di Luigi Lettry, di Saint-Denis, che ha prodotto in un anno 6200 litri di latte.

### All'ex artificiere ferito Scalfaro offre 150 milioni

ALESSANDRIA. Il 2 giugno '95, vicino a Chivasso, rimase gravemente ferito durante il disinnesco di una bomba della seconda guerra mondiale. Due suoi colleghi artificieri morirono; lui, il maresciallo Carlo Conqua, 33 anni, sposato, padre di una bimba, perse il braccio sinistro. Venne posto in congedo assoluto, senza neppure la possibilità di svolgere un lavoro sedentario e con la revoca dello stipendio. Per tre anni ha lottato inutilmente con la burocrazia per veder riconosciuta la propria invalidità. Ora in suo favore è intervenuto il Presidente della Repubblica, al quale si era rivolto. Scalfaro gli ha fatto arrivare un'elargizione di 150 milioni, inoltre l'ex maresciallo ha avuto l'assicurazione che al più presto riceverà la pensione ordinaria privilegiata.

# CENTRO ACUSTICO MAGE

## SOLUZIONI PER L'UDITO

**GRATIS** e *senza nessun impegno controllo dell'udito*
*e prove di come si può tornare a sentire meglio.*

Telefoni subito e fissi un appuntamento!
potrà provare come si può

**Ritornare a Sentire Tutto e Bene**

**Centro Acustico Mage** SOLUZIONI PER L'UDITO
**P.za Piccapietra 26 Genova, tel. 010 56.25.16**

***Filiali:***

Via Zamperini 27r tel. 010-745.35.96 Ge Bolzaneto
Via Mascagni 14 tel. 010-65.08.840 Ge Sestri
Via Sant'Agostino 12 tel. 0187-29.673 La Spezia
Via Berio 36 tel. 0183-29.22.92 Imperia
Via Guidobono 103a r tel. 019-82.95.06 Savona

Tutte le soluzioni per migliorare il proprio udito, delle migliori marche americane ed europee, apparecchi acustici completamente automatici, apparecchi DIGITALI, per una migliore resa acustica. Sistemi di ascolto TV, telefono... ecc.
Sistemi di protezione antirumore ed antiacqua. Laboratorio riparazioni, auricolari su misura. Pile per tutti i tipi di apparecchi acustici.

Per le persone impossibilitate a recarsi presso i ns Centri prove e dimostrazioni anche a domicilio su appuntamento.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11



Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Un segnale al governo per la crisi delle aziende, il sindaco partecipa senza fascia

# Sciopero: Genova domani si ferma

## *Ecco tutte le modalità settore per settore*

**GENOVA.** Grande serrata per difendere l'occupazione. Il programma dello sciopero generale, organizzato per domani da Cgil, Cisl e Uil per denunciare il drammatico problema della disoccupazione, prevede la sospensione temporanea di una serie di servizi: dagli uffici degli enti locali alle scuole, dai mezzi pubblici ai bancari, dal porto ai commercianti. Con diverse modalità e in tempi successivi Genova si fermerà. I sindacati intendono dare un segnale forte al Governo, soprattutto in questa fase in cui proseguono le trattative a livello romano per la privatizzazione di Elsag e Ansaldo. Anche il sindaco ha annunciato la sua partecipazione alla manifestazione, senza indossare la fascia tricolore.

La regia dello sciopero prevede due cortei: il primo partirà alle 9 dalla stazione Marittima, il secondo, sempre alla stessa ora, si muoverà dalla Stazione Marittima. Alle 10,30 i manifestanti confluiranno tutti in piazza De Ferrari dove parlerà il segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni. La piazza, alle 18, ospiterà un concerto dell'orchestra Carlo Felice: coristi, amministrativi, orchestrali e tecnici dell'ente, infatti, hanno aderito allo sciopero. In serata, invece, si esibiranno alcuni gruppi di musica rock. Nell'adesione corale alla manifestazione di sabato spicca il dissenso degli Studenti medi universitari che, insieme ai giovani comunisti, ai ragazzi dei centri sociali e delle associazioni di base, organizzeranno alla Stazione marittima un «corteo alternativo», in polemica con i sindacati, per la piattaforma sul lavoro, e in polemica con il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer e le sue proposte di riforma della scuola media superiore. Le astensioni dal lavoro seguiranno una precisa articolazione.

sciopero degli autisti dalle 9,30 alle 11.

la circolazione si fermerà dalle 14 alle 17.

**PORTO.** i lavoratori scioperano dalle 9 alle 12 mentre la partenza dei traghetti verrà ritardata di due ore e gli uffici resteranno chiusi al mattino.

**AEROPORTO.** Scalo fermo dalle 10 alle 14.

Il personale della Società autostrade asterrà dal lavoro dalle 12 alle 14 e dalle 20 alle 22.

**ANAS.** I lavoratori incroceranno le braccia le ultime quattro ore del turno.

Serrata le ultime tre del turno mattinali.

**AMGA.** Sciopero del personale dalle 8 alle 12. Astensione dal lavoro per tutta la mattina anche per i dipendenti degli acquedotti Nicolay e De Ferrari-Galliera.

I dipendenti con orario spezzato non lavoreranno le ultime quattro ore del mattino, quelli con orario continuato le ultime quattro ore del turno. L'Amiu assicura che verrà eseguita la raccolta dei rifiuti nei servizi essenziali.

**VIGILI DEL FUOCO.** Astensione dalle 8 alle 14.

. Sciopero del personale nelle prime quattro ore del turno.

**SCUOLA.** Gli insegnanti e il personale direttivo delle scuole Medie superiori statali e comunali sciopereranno la prima ora del turno del mattino o l'ultima del turno pomeridiano.

Salta il turno del mattino sia nelle strutture pubbliche che private e nel settore socioeducativo privato.

**UFFICI STATALI.** I dipendenti dello Stato e degli enti del parastato si asterranno dal lavoro dalle 8 alle 12.

**ENTI LOCALI.** I dipendenti di Regione, Provincia, Comune, Apt, Ersu, Iacp e comunità montane si fermeranno per l'intera giornata.

**BANCHE.** sciopero nelle prime quattro del turno.

Uffici chiusi al mattino o le prime quattro del turno.

Sciopero nelle prime quattro del turno.

Verrà soppresso il primo spettacolo.

**COMMERCIO.** I negozi orario spezzato non apriranno le prime quattro del mattino, quelli con orario continuato, apriranno solo al termine del primo turno.

Insieme agli artigiani e ai metalmeccanici si fermeranno per tutta la mattina. I chimici dalle alle 12. I tessili le quattro ore iniziali del primo turno e le ultime quattro del secondo.

**INFORMAZIONE.** Emittenti private e quotidiani sono esonerati dallo sciopero per consentire l'informazione sulle manifestazioni. [a. p.]

FORZA ITALIA

### *«Una protesta apparente»*

«Lacrime e coccodrillo». Così l'onorevole Alberto Galgiardi di Forza Italia commenta lo sciopero generale di domani. «Da tempo critichiamo i silenzi e le lacrime di coccodrillo delle istituzioni locali uliviste guidate da Mori, Pericu e Vincenzi di fronte ai soprusi del governo Prodi-pds, che ha inferto a Genova con lo scippo romano di Ip una ferita che potrebbe non essere più rimarginata». Secondo il parlamentare genovese con questo sciopero la sinistra «vuole solo salvare la faccia dinnanzi ai lavoratori della Ip, dopo averli traditi e abbandonati». La direzione Ansaldo sarebbe, inoltre, sempre «prona alle direttive della sinistra politica e sindacale». E Gagliardi preferisce definire la manifestazione di domani «uno sciopero della vergogna che vuole coprire con l'apparenza della protesta la totale connivenza della sinistra locale con il governo Prodi». [a. p.]

AGITAZIONE BENZINAI

### Lunghi rifornimenti, lunghe code

Da ieri alle 19,30 sino alle 7 di venerdì automobilisti senza benzina. Sono chiusi sia i distributori in città che quelli lungo le autostrade. Ieri code di veicoli hanno preso d'assalto le pompe di benzina, rimaste presto senza carburante, soprattutto benzina «verde». Lo sciopero è stato indetto per protestare contro le compagnie petrolifere accusate di non rispettare l'accordo del luglio scorso, anche contro il governo per sollecitare l'approvazione di una proroga quinquennale della riduzione forfettaria del reddito d'impresa, per la riduzione degli oneri legati alla nuova scheda carburanti, il riconoscimento delle pari condizioni di mercato.

IL CASO

Un libro bianco dei medici

Ecco l'incredibile realtà di un individuo che riusciva mimetizzarsi in città a condurre una vita dispendiosa

# E' sospettato anche per il delitto del trapano

## *Molte testimonianze, Donato Bilancia indagato di sedici omicidi*

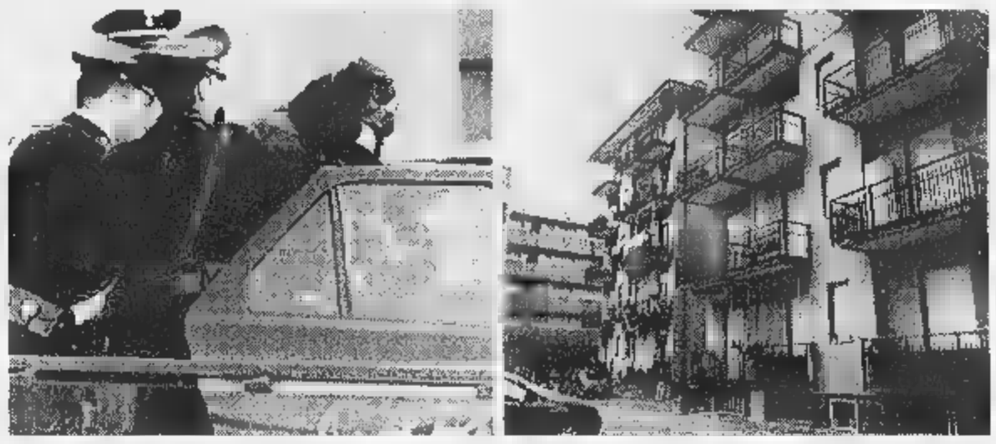
**GENOVA.** Sedici omicidi per alcuni dei quali è stato arrestato, per altri indagato, per altri ancora sospettato. Ma l'elenco di morte firmato da Donato Bilancia potrebbe allungarsi, fino ad assumere le dimensioni di una strage. Ora le comparazioni degli esami di laboratorio, al Cis di Parma, il centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, si allargano fino a coprire anche casi per i quali le analogie con le tecniche del serial killer sembrano inesistenti. Niente viene escluso. Nemmeno il terribile «delitto del trapano» del settembre 95, quando fu uccisa Maria Luigia Borrelli, 42 anni, trafitta nel magazzino del centro storico dove si prostituiva. La donna abitava proprio in via Monticelli, a Marassi, nel palazzo che fronteggia quello in cui sono stati uccisi; nell'ottobre dello scorso Maria Luigia Pitto e Bruno Solari, gli anziani orefici con la gioielleria in via Canevari.

Solo le perizie, a questo punto, potranno chiudere una delle pagine più sanguinose della storia di Genova. Gli investigatori si pronunciano. Di fronte all'evidenza degli ultimi risultati, ormai sono pronti a qualsiasi colpo di scena.

è possibile che fosse proprio Donato Bilancia uno dei killer degli orefici? In casa c'era una testimone, la colf, che ha visto ma sentito. Può esserle sfuggita la particolare voce roca del pregiudicato oggi in carcere? «Erano solo bisbigli, parlavano a voce bassissima», ha raccontato la giovane donna agli inquirenti, ricostruendo quei momenti di terrore e di morte. Una precauzione, quella di parlare sottovoce, adottata per far capire l'argomento della conversazione o proprio per far ascoltare una voce praticamente inconfondibile e difficilmente alterabile?

Difficile dirlo, anche se adesso, dopo l'arresto e gli incredibili risultati degli investigatori, gli eventuali accertamenti appaiono più semplici. Resta, a far accapponare la pelle, l'incredibile realtà di un individuo che, pur ai margini della cosiddetta vita normale, pluripregiudicato, rapinatore, ladro d'auto, aveva case, auto, denaro, conti in banca, era «sconosciuto» al fisco, riusciva a mimetizzarsi nella città conducendo un'esistenza insospettabile, fatta di conoscenti, amici, complici consapevoli e no di un pluriassassino.

Genova, capitale del gioco d'azzardo in tutte le forme, legali e no, vede accomunati dal tavolo verde individui di tutti i tipi. Per questo oggi, dopo l'arresto e la diffusione della foto di Bilancia, sono in tanti a ricordarlo. Ci sono i detenuti che hanno condiviso la cella, i giocatori di dadi dei piani di Sant'Andrea, nella zona di Porta Soprana, dove si fermava calamitato dalla possibilità di scommettere, le donne che ha avvicinato, corteggiato, incantato con quei macchinoni vistosi e l'abbigliamento curato di un uomo che, in fondo, se la passava bene. Ci sono gli amici delle cene del sabato che ricordano le sue battute sul serial killer. E poi le testimonianze che accostano Bilancia a Parenti e alla moglie, uccisi in piazza Cavour, ma anche chi sostiene che Bilancia conosceva Giangiorgio Canu, il metronotte ucciso in corso Armellini, e Andrea Branca, il rapinatore morto a Savona, un mese fa.



Donato Bilancia in mezzo ai carabinieri mentre viene condotto in carcere e uno dei suoi appartamenti, quello di Cogoleto

**Alessandra Pieracci**

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A 38

### *Nelle scuole è meglio usare il gas metano*

Utilizzare il gas metano, che è meno inquinante dell'olio combustibile, negli edifici scolastici. La proposta è stata avanzata ieri, in consiglio regionale, dai rappresentanti di Forza Italia. L'assessore Alonzo ha replicato che è il traffico veicolare è la causa dell'inquinamento e non i gas degli impianti di riscaldamento.

### *Ragazzina investita, condizioni migliorano*

Migliorano le condizioni di Jennifer, la ragazzina di 13 anni che lunedì alle 17 era stata investita da un'auto mentre attraversava sulle strisce in piazza Emanuele Brignole. Jennifer è ricoverata con prognosi riservata al Galliera ieri i medici hanno registrato un miglioramento.

### *Avviata costruzione di un by-pass*

L'impresa Zaffiri ha iniziato la costruzione di un by pass fra l'invaso Val Noci e l'impianto di depurazione Amga di Acquafredda, nel comune di Montoggio. Per il trasporto delle tubazioni verranno utilizzati gli elicotteri.

### *Frequentato da spacciatori, un chiuso*

Chiuso per 15 giorni, provvedimento del questore, il bar Thaiti di via del Campo perchè frequentato da spacciatori. Nel corso dei servizi di controllo antidroga, la Centro storico ha arrestato un marocchino appena maggiorenne, Mohamed Indi, che, raccolto il solito gruppo di tossicodipendenti in via San Bernardo, li aveva conglobati nei giardini Baltimora. Gli sono state trovate dosi di eroina in un contenitore per lumini cimiteriali. [a. p.]

In questa puntata anche i «Draghi nerazzurri», bandiere dell'Imperia, e la vita notturna di Alassio

# La nuova darsena cambia volto a Savona

## *Questa sera su TN4 e Canale 7 Skipper ritorna con tre servizi*

La trasformazione del porto di Savona, i protagonisti della storia del calcio imperiese, la vita notturna di Alassio: sono i tre temi trattati questa sera da Skipper, la trasmissione di TN4 e Canale 7 che, come ogni mercoledì, manda in onda i servizi della Stampa che trattano l'attualità delle province di Savona e di Imperia.

Lunedì prossimo entrerà in funzione a Savona il nuovo parcheggio pubblico in porto, ricavato nell'autosilo della Zust Ambrosetti, che può contare ben 1000 posti macchina.

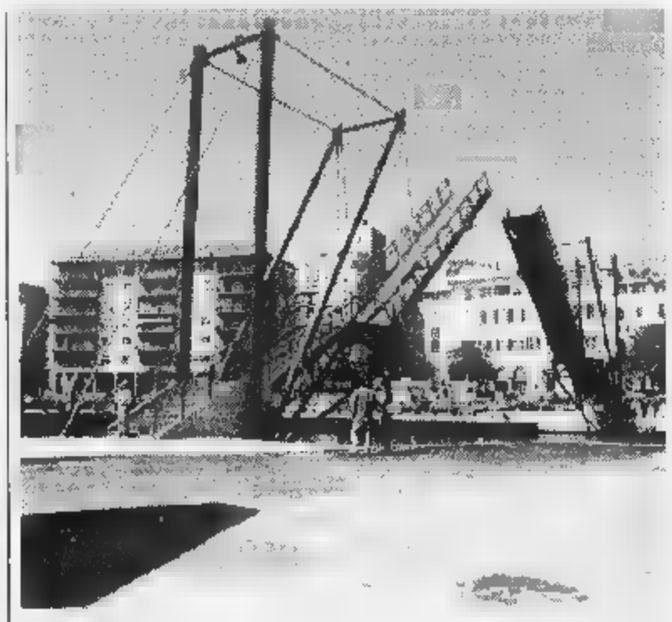
Nel primo servizio di Skipper Sandro Chiaramonti tratteggia appunto il nuovo volto della città grazie alla trasformazione che sta subendo la vecchia darsena: l'inaugurazione dell'autosilo, il ponte mobile che collega la zona di via Paleocapa con le banchine portuali, i locali si affacciano sul vecchio scalo, il terminal per le navi da crociera.

Secondo servizio, curato da Fulvio Damele, per la gloriosa società nerazzurra di Imperia. Da pochi mesi è nato il club dei «Draghi nerazzurri». Non un club di tifosi come potrebbe sembrare dal nome, ma sodalizio che raccoglie le bandiere dell'Imperia: giocatori e dirigenti che hanno scritto la storia della società dalla nascita fino ai nostri giorni.

Damele ha intervistato tra l'altro Gigi Bosca, Milly Giordano «Mariuù» Ghiglione, Tino De Maurizi e il presidente della rinascita, Nicio Calcagno.

Terzo e ultimo servizio dedicato alla vita notturna della Riviera: nel suo tour Skipper questa volta è approdato ad Alassio. Il servizio è di Stefano Pezzini.

Com'è ormai tradizione, Skipper, la cui produzione tecnica è affidata alla società savonese Video Vela di cui sono titolari Luca Despini e Renzo Principi, andrà in onda alle 20,05 su TN4, con replica alle 23,30 su Canale 7.



Il ponte mobile che collega la zona di via Paleocapa alla banchina dell'autosilo

E' successo a Borzoli

### Madre e figlio sorpresi a rubare

**GENOVA.** Madre e figlio sorpresi a rubare. E' successo l'altra mattina a Borzoli, in un'area di demolizioni auto. I due, lei, Gabriella, trentacinquenne, lui, Sergio, diciassettenne, sono stati sorpresi dal titolare della ditta mentre si trovavano ancora all'interno del gabbiotto usato come ufficio e stavano rovistando nei cassetti. Il titolare della ditta, Alessandro Belicchi, anni, ha chiamato i carabinieri e quando i militari sono arrivati hanno arrestato per tentato furto aggravato la madre, mentre il figlio minorenne è stato denunciato a piede libero, per lo stesso reato. I due, infatti, non si erano ancora impossessati alcun oggetto di valore.

A quanto sembra, madre e figlio, che non hanno precedenti, non avrebbero dato alcuna spiegazione del loro gesto, nè avrebbero opposto resistenza all'intervento dei militari. [a. p.]

Studio della Federazione provinciale Coldiretti su un settore che può crescere

# Fiori, manca un vero mercato

## *«Quello di Bolzaneto rischia di non bastare»*

**GENOVA.** La produzione di fiori recisi e piante ornamentali della Liguria raggiunge da sola il [illegible] per cento della produzione di tutta l'Italia, che già si pone tra i maggiori produttori europei. Però, in questo panorama, la floricoltura in provincia di Genova, rischia l'impoverimento, per una serie di problemi strutturali e di commercializzazione.

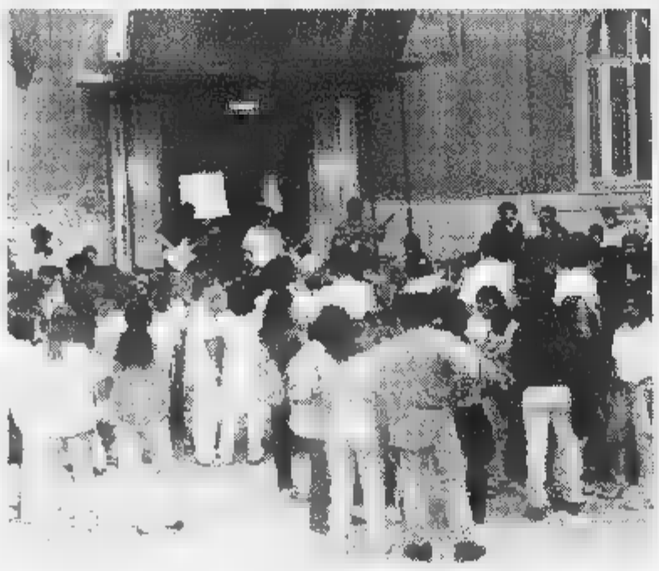
La Federazione provinciale coltivatori diretti ha presentato ieri uno studio dettagliato sulla situazione genovese, che comunque rappresenta uno dei settori agricoli più tipici, con la produzione di orchidee, sterlizie, giunchiglie, narcisi [illegible] pesco da f[illegible]. Risultato di questionari, analisi e proposte, l'individuazione del punto di svolta nella creazione di un adeguato mercato all'ingrosso proporzionato alla realtà locale, che potrà influi[illegible] di conseguenza sulla produ[illegible] sul rilancio del settore.

«Attualmente solo il 30% della produzione passa attraverso il mercato [illegible] il restante 70 è canalizzato direttamente dai produttori [illegible] negozi [illegible] è venduto direttamente in azienda - spiega Francesco Renzoni, direttore provinciale [illegible] coldiretti - Il progetto di costruzione del mercato di Bolzaneto nell'ex area Sanac, prossimo all'approvazione definitiva, da [illegible] lato apre prospettive positive, dall'altro rende necessario non sbagliare. Il rischio è quello di creare [illegible] mercato insufficiente».

All'assenza di un polo commerciale idoneo, si aggiungono i limiti strutturali della floricoltura genovese, come la frammentarità delle superfici coltivate, la dispersione territoriali delle aziende, i costi [illegible]cessivi del carburante per riscaldare le serre, l'assenza di centri di rifornimento per le materie prime. Questo scoraggia i giovani imprenditori, sempre più scarsi, e nelle ditte esistenti favorisce le importazioni, mentre [illegible] diffonde anche la pratica della «breve ricoltivazione» a sfavore [illegible] quelle colture che richiedono tempi lunghi.

Quali le proposte della Coldiretti? Il rilancio del fiore geno[illegible] con la creazione di un marchio «doc», ma soprattutto il mercato, da troppo tempo «provvisorio» alla Fiera, ottenuto dalla demolizione di quello in piazza delle Americhe. «Potremmo così coinvolgere il Basso Piemonte - conclude Renzoni - e far tornare a Genova quanti hanno trovato più comodo Albenga e Sanremo». **[a. p.]**

**SIT-IN MUSICALE**



### Protesta contro [illegible] preside

Sit-in musicale di protesta all'istituto magistrale Sandro Pertini di via Cesare Battisti. Ieri mattina gli studenti si sono seduti nel cortile della scuola e un gruppo rock ha suonato per protestare contro la preside, accusata di scarsa duttilità, [illegible] [illegible] poco presente e, soprattutto, di non aver permesso proprio un'assemblea musicale.

Un matrimonio brevissimo, ieri la sentenza di divorzio

# Lui 84 anni, lei «solo» 80 conoscersi e dirsi addio

**GENOVA.** Una lunghissima vita alla ricerca dell'anima gemella e quando l'hanno reciprocamente trovata si sono sposati e separati nel giro di una settimana. Adesso, [illegible] anni lui, [illegible] lei, hanno ottenuto il divorzio. Marco aveva impalmato la sua dolce Rosetta sette anni fa. Un classico colpo di fulmine fra i due anziani. Avevano voluto con forza il matrimonio, superando anche gli inevitabili sarcasmi che l'età avanzata poteva provocare.

Però, la loro convivenza è durata pochissimo. Meno di una settimana [illegible] [illegible] sono subito accorti che i loro caratteri [illegible] troppo diversi, che le vecchie abitudini, cristallizzate in anni di solitudine, non potevano essere superate così facilmente. Nessuno può mettere in dubbio la loro buona volontà nel cerca[illegible] di darsi [illegible] di ricevere quell'affetto che può aiutare a superare i momenti difficili della vita, [illegible] l'incomprensione [illegible] stata una barriera troppo difficile [illegible] oltrepassare. E' stata Rosetta ad andarsene. Ha fatto le valigie ed è tornata a vivere da sola.

Il marito ha aspettato qualche giorno in attesa forse che la moglie potesse ripensarci [illegible] poi si [illegible] rivolto all'avvocato Antonella Ravano per chiedere la separazione. Rosetta non si è presentata davanti al giudice che doveva cercare [illegible] riconciliare i coniugi, come prevede la legge. Così, a distanza di tre anni dal matrimonio, il magistrato ha dichiarato la separazione giudiziale. Sono passati altri tre anni, il tempo necessario per potere ottenere la cessazione degli effetti civili del matrimonio e Marco ha quindi chiesto [illegible] divorzio.

Scrivono i giudici nella loro sentenza depositata nell'aprile scorso che la certezza di come sia venuta [illegible] ogni comunione spirituale e materiale deriva anche dal «comportamento processuale della moglie che si è disinteressata completamente della questione». Marco [illegible] Rosetta [illegible] ora non sanno più nulla l'una dell'altro. **[a. l.]**

[illegible] TENTATA ESTORSIONE

## *Chiede soldi per un cane*

Arrestato per tentata estorsione un albanese che aveva minacciato di non riconsegnare più il [illegible] al padrone, [illegible] non in cambio di una somma di denaro. Fredi Beci, [illegible] anni, è risultato anche senza documenti e permesso di soggiorno. Lunedì Andrea T., [illegible] anni, residente in corso Monte Grappa, ha smarrito il proprio cane, un Labrador, che però aveva [illegible] numero di cellulare riportato sul retro della medaglietta. Beci ha trovato il cane e ha telefonato al proprietario dicendo «Voglio [illegible] mila lire, altrimenti non lo rivedrai più». Una [illegible] che probabilmente Andrea gli avrebbe consegnato spontaneamente, se l'uomo gli [illegible] riportato l'animale. Ma la minaccia ha spinto il giovane a rivolgersi alla polizia [illegible] così all'appuntamento per lo scambio, alle 19 in corso Marconi, c'erano, nascosti, anche gli agenti. Un ragazzino ha avvicinato Andrea chiedendogli: «Sei tu il padrone del cane?». Alla risposta affermativa si è allontanato e poco dopo è spuntato l'albanese, con il [illegible] a una corda. Andrea [illegible] fatto coraggio e si è impadronito dell'animale, allungando 10 mila li[illegible] «per rimborsarti la telefonata». Poi sono spuntati gli agenti [illegible] bloccare l'uomo in fuga. **[a. p.]**


## UTILI

**[illegible] NOTTURNO GENOVA**

**Notturno permanente 20-8,30:** *Gherzi*, [illegible] Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 678; *Pescetto*, via Balbi 186.

**Genova centro orario 8,30-20:** *Pedrini*, [illegible] XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza [illegible]telo 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Delle Madonnine*, via Gobetti 6.

**S. [illegible] 8,30-20:** *Dell'Aquila*, via Giallonetti 30; **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Frisone*, piazzale Parenzo 11.

**San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, [illegible] 8,30-20:** *Comunale*, via Isonzo 48; *Comunale*, [illegible] Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Ribaldone*, corso Europa 1140.

**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

**Sampierdarena 8,30-21,30:** *Italiani*, [illegible] Giovanetti 87; *S. Martino*, via Filiak 68.

**Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:** *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri [illegible].

**Val Polcevera 8,30-21,30:** *Santarosa*, via Teglia [illegible]. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Bottino*, [illegible] Canepari 79; [illegible] *Francesco*, via Custo 32; *N.S. Della Guardia*, via S. Quirico 301.

**Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:** *Negrotto*, [illegible] Lungomare 183. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Serra*, via Camozzini 132.

[illegible]

*Son*, via Calvoli 18, tel. 700.832.

**RECCO**

*Falqui*, via Roma 8, [illegible] 74.155.

[illegible]

*Antola*, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

**SANTA [illegible]TE**

*Pannino*, via Pescino 2, tel. 287.077.

**RAPALLO**

*Anglo-americana*, via Matteotti 21, tel. 50.554.

**ZOAGLI**

*Vallera*, [illegible] XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041.

**CHIAVARI**

*Bellagamba*, via M. della Liberazione 1, [illegible], 309.933.

**[illegible]TI LEVANTE**

*Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 41.024.

**MONEGLIA**

*Marcovio*, via Longhi 65, tel. 49.232.

[illegible]

[illegible]

**Emergenza'unificata:** 118. **Genova:** tel. 551.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. [illegible] tel. 771.119. **Recco:** [illegible]. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** [illegible]. 50.433, [illegible] **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** [illegible]. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

**San [illegible]:** [illegible]. 5551; [illegible]: tel. 55.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 85.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 58.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; [illegible]: tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva:*

**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible]

**Lunedì:** P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cerlosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** [illegible] Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. [illegible] Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Portadecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Cerlosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

**AMT Genova:** telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

[illegible]

**F.S. Informa 1478.88088** ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

**TAXI**

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: tel. [illegible]. 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: [illegible]. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

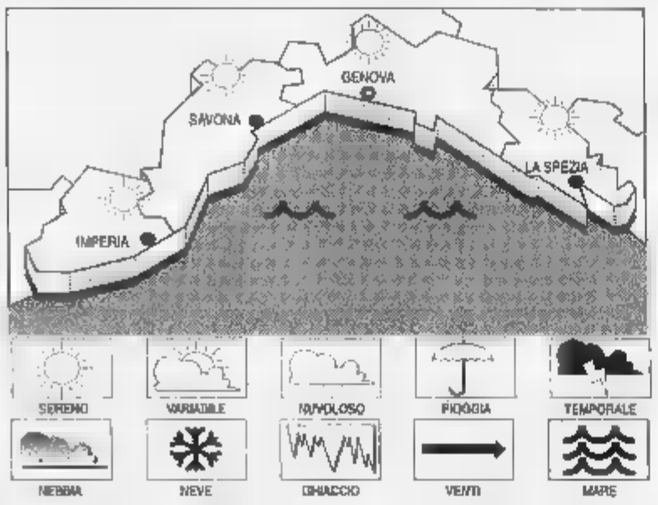
[illegible] DI PORTO

**Genova:** telefono 267.451;
**Santa Margherita:** telefono 267.029.

[illegible]

**Genova:** tel. 556.831 - 580.429 - 586.553. **Cesarea Ligure:** tel. 467.141. [illegible] tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. [illegible].


## IL TEMPO IN LIGURIA




**Tempo previsto per oggi.** [illegible] poco nuvoloso o velato [illegible] saltuari addensamenti pomeridiani più consistenti sui rilievi. **Tempo previsto per domani.** Aumento della nuvolosità medio-alta [illegible] l'avvicinarsi di una nuova perturbazione atlantica con schiarite alternate ad annuvolamenti e possibilità di isolati temporali [illegible] rilievi.

[illegible] **IERI.** Temp. [illegible] mare 20 °C; umidità 70%; pioggia 0 mm.; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 5-10 km/h; cielo poco nuvoloso; [illegible] quasi calmo; press. bar. 1018 mb (tendenza stazionaria).

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | | |
| **Genova** | max **27** | min **18** |
| [illegible] | max **25** | min **19** |
| **Imperia** | max **25** | min **19** |

[illegible] **FA A IMPERIA**

Max: **19**; min: **14**; temp. mare **18 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,04 e [illegible] alle 20,44. La **Luna** cala alle 7,34 e si [illegible] alle 22,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.


## STASERA [illegible] E A TEATRO A [illegible]

**AMERICA - Sala A.** Telefono 595.9146. **Teatro di guerra**, regia di M. Martone con [illegible] Bonaiuto. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **- Sala 6.** Tel. 595.9148. [illegible] **cosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ARISTON 1.** Tel. 208.549. [illegible] **Hunting genio ribelle**, regia G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

**ARISTON 2.** Tel. 208.549. **Una vita esagerata.** [illegible].: 16; [illegible],15; 20,45; 22,45.

**AUGUSTUS.** Tel. [illegible]. **Codice [illegible]cury** con B. Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**CINEPLEX [illegible]ORTO ANTICO - Sala 1.** Tel. 254.18.20. **So cosa hai fatto**, regia di J. Gillespie J. L. Hewitt, S. Micrelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible] 11.** Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,30; 18; 21,45.

**CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 8.** [illegible]. 25.41.820. [illegible] **Monty**, regia P. Cattaneo [illegible] R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible] 4.** Tel. 25.41.820. [illegible] **S. Marshals**, regia di S. Baird, [illegible] T. L. Jones, W. Snipes. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

**CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 11.** Tel. 25.41.820. **Mr. Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6.** Tel. 25.41.820. **Codice Mercury**, con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 7.** Tel. 25.41.820. [illegible] **ep rising - Presenza del profondo**, regia S. Somers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] 9.** Tel. 275.8930. **Double team.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] Grecale.** Tel. 275.8930. **La maschera di ferro.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

**CORALLO 1.** [illegible]. 586.419. **Elvis e Marilyn**, regia di A. Manni. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] **2.** Tel. 586.419. **Aprile**, regia [illegible] M. Moretti, [illegible] V. Orlando, N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**EUROPA.** Tel. 377.95.35. **Per tutto il tempo che mi resta**, regia di V. Terraciano, con E. Fantastichini, E. Bonucci. Or.: 20,20; 22,30. Mer., sab., dom. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

**LUX.** Tel. 561.691. [illegible] **estro** di S. Schroeder con [illegible] Keaton, A. Garcia. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

**ODEON.** Tel. 362.62.98. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. [illegible]: 17; 19; 21; 23.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. [illegible] **cosa hai fatto**, regia di J. Gillespie, J. L. Hewitt, S. Micrelle. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

**ORFEO.** Tel. 564.849. **Il grande Lebo[illegible]** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 314.141. [illegible] **[illegible]la amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

**UNIVE[illegible]E - [illegible] [illegible] SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. [illegible]. [illegible] **Magoo**, di S. Tong, [illegible] L. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2.** [illegible] **trappola**, di J. Mostow con K. Russell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 3. Titanic.** [illegible] L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,30; 21.

**VERDI.** Tel. 562.137. **Deep rising. Pre[illegible] del profondo**, regia S. So[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **ROSSE.** [illegible] tel. 413.836; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.360; [illegible]**ERA** tel. 281.566; [illegible] tel. 299.867; **ELDORADO** tel. 645.7943; [illegible] **RALDO** [illegible]. 201.919.

## CINECLUB

**AMICI DEL CINEMA.** Tel. 413.838. Ore 20,30; 22,30 **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, N. Moretti.

**CARIGNANO D'ESSAI.** Tel. 570.23.46. RIPOSO.

**FRITZ LANG.** Tel. 219.788. RIPOSO.

**LUMIERE.** [illegible]. 505.936. [illegible].

[illegible]. Tel. 589.640. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 698.12.00. [illegible].

[illegible]

[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.7180. RIPOSO.

[illegible]

**S. SIRO.** Tel. 320.2564. **Breakdown la trappola**, regia J. Mostow con K. Russ[illegible]. [illegible] 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 613.61.38. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 61.951. RIPOSO.

[illegible] Tel. 50.781. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 363.274. [illegible] **trappola.** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MIGNON.** Tel. 309.694. RIPOSO.

[illegible]

**ARISTON.** Tel. 41.505. RIPOSO.

[illegible]

## TEATRI

**CARLO FELICE.** T. 589.329 - 591.697. **La fille mal gardée.** [illegible] di Dresda. Coreografie J. Lazzini ore 20,30. L. 95.000; 85.000; 45.000.

**TEATRO [illegible] - [illegible] [illegible] Corte** Tel. 534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni [illegible] [illegible] **Immaginale do acio [illegible]ère** di [illegible]. Bagnara. Posto unico 25.000; 10.000.

**TEATRO [illegible] - Sala [illegible].** Tel. 534.22.00. Rassegna [illegible] drammatizzate: Top dogs di U. [illegible] Ore 20,30 ingresso libero.

**POLITEAMA GENOVESE.** Tel. 839.589. Da domani Comp. Balstrocchi in [illegible] [illegible] **vuol venire.** Int.: M. Biancalana, M. Quistelli, R. Biancardi e le Bluebirdies girls 12. Ore 21. 1ª sett.: 35.000; 2ª sett.: 25.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible] Trieste.** Tel. 247.0799. RIPOSO.

**TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana.** Telefono 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per [illegible] **eq[illegible]abili.** [illegible] [illegible] Sandro Pertini, regia [illegible]. Stella. In [illegible] venerdì 15. Ore 21. Ingresso 15.000.

**TEATRO TOSSE - Sala Agorà.** [illegible]. 247.0793. RIPOSO.

**TEATRO [illegible] (Sampierdarena).** Telefono 247.4168. RIPOSO.

[illegible] - [illegible] [illegible]. 510.731. [illegible] **el zappia [illegible] giro.** Int.: Roby Carletta. Ore 21. Ingresso 18.000.

## A SAVONA

**SAVONA**

**ASTOR.** Tel. 854.627. **Gioco di squadra.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 1.** Tel. 825.714. [illegible] [illegible] **cury.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

**DIANA 2.** Tel. 825.714. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 3.** Tel. 825.714. **So cosa hai fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible],30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. **Deep [illegible]ing.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**JOLLY.** Tel. 850.570. **Film a luci [illegible]** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]

**FILMSTUDIO.** Tel. 838.53.22. **Il [illegible]el serpente.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

[illegible]

**COLOMBO.** Tel. [illegible]253. **Mr. [illegible]goo.** Or.: 20,20; 22,30 [illegible] festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

**RITI.** Tel. 640.427. [illegible] **ne [illegible] plus.** Orario: 16,30; 21. Lire 5000.

[illegible]

[illegible] **Fanteria [illegible] spazio.** Orario: 20; 22. Lire: 8000; [illegible].

[illegible]

**DINDINA.** Tel. 692.910. **Full Monty.** Ore 20,30; 22,30. [illegible] 7000.

[illegible]

[illegible]: Tel. 669.951. [illegible] **programma.**

[illegible]

**LUX.** OGGI RIPOSO.

## A IMPERIA

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 63.671. OGGI RIPOSO.

**DANTE.** Tel. 293.620. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**BORDIGHERA**

[illegible] Tel. 261.955. Cinetorum. **Chinese box.** Orario: 20,30; 22,40.

**PIANO DI MARINA**

[illegible]. [illegible]. 495.930. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

**ARISTON.** Tel. [illegible]. **Deep rising, presenza [illegible] profondo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; rid. 7000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **So cosa hai fatto.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **ROOF - [illegible] 1-2-3.** Tel. 506.050. Chiuso per preparazione Ariston Fitness.

**CENTRALE.** Tel. 507.070. [illegible] **Mag[illegible].** Orario: Inizio ore 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

**TARARIN.** Tel. 507.070. Rassegna: **Signori e signori.** Orario: Inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **Deep rising.** Orario: Inizio 15,30 [illegible] 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

**ORFEO.** Telefono 882.333. **Film a luce rossa.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

La situazione degli arenili è peggiorata a Chiavari, lavori sul lungomare a Lavagna

# Spiagge: la Riviera è in ritardo

## *Grande affollamento, cabine ancora da montare*

**CHIAVARI.** Con l'improvvisa ondata di caldo le spiagge del litorale tra Chiavari e Sestri Levante si sono animate mentre i titolari degli stabilimenti balneari stanno ancora montando le cabine. Dalle 10 del mattino alle 17 in ogni angolo di spiaggia c'è gente sdraiata al sole molti hanno iniziato a fare il bagno. La situazione dei litorali, rispetto all'anno scorso, è sensibilmente peggiorata almeno per quanto riguarda Chiavari. Partendo dalla parte più a Ponente, la zona Preli, quest'anno i bagnanti dovranno rinunciare ad una consistente porzione di spiaggia dove è stato costruito il muro per l'allargamento di via Preli. Praticamente di spiaggia ne è rimasta solo la metà. Poco più a levante, dopo i bagni Comunali in via di allestimento, il vuoto dei Bagni Gabbiano che non hanno avuto il rinnovo della licenza da parte del Comune.

Parte delle cabine, il bar e altri spazi dello stabilimento sono su terreno comunale: siccome in quel punto via Preli deve essere allargata, e l'amministrazione comunale non intende «mangiare» terreno alla casa di riposo Torriglia, l'unica soluzione è l'allargamento dove i bagni Gabbiano avevano da anni la loro struttura. Dalla piazza dei Pescatori fino al porto la spiaggia è solo una stretta striscia di sabbia e ciottoli. Gli «ombrellonari», oggi concessionari, stanno organizzando i loro piccoli stabilimenti e anche quest'anno, c'è da giurarlo, si rinnoveranno le solite polemiche sulla spiaggia libera che «libera» di fatto non è.

Dopo l'interruzione del porto inizia la grande spianata fino al Lido. Qui i problemi sono esattamente all'opposto rispetto alla zona di ponente. La spiaggia è addirittura troppo ampia. Dalle ultime tre o quattro amministrazioni comunali che si sono succedute nel tempo si è sempre sentito dire che gli stabilimenti Giardini, Esperia e lo stesso Lido «verranno spostati una cinquantina di metri la battigia, per allargare la strada e recuperare posteggi». I clienti dei bagni potrebbero averne un vantaggio perchè attualmente per arrivare dalle cabine alla battigia la distanza è veramente troppa. Anche l'attuale amministrazione aveva annunciato lo spostamento degli stabilimenti balneari per raddrizzare il lungomare che all'altezza della bocciofila curva il

Per quanto riguarda i divieti di balneazione Chiavari ne ha due «atavici»: uno alla foce del torrente Rupinaro, l'altro alla foce dell'Entella proprio in prossimità della grande spiaggia del Lido. A Lavagna la situazione è pressoché quella dell'anno scorso. Il lungo litorale da piazza Milano fino alla stazione ferroviaria di Cavi anche se fosse diminuito in larghezza, ha spiagge a sufficienza in lunghezza. Dallo Chez Vous al casello ferroviario «44» stanno procedendo i lavori di sistemazione della passeggiata che è stata ricavata costruendo una massicciata sulla spiaggia.

Entro la fine di maggio la passeggiata sarà terminata: ringhiera in ferro zincato, lampioni a sbraccio installati al centro della strada pedonale, e un nuovo fondo battuto dove presto verrà messo l'asfalto per lo scorrimento dei mezzi di soccorso, per i quali è stata ricavata una pista nella parte a monte. Mancano ancora i sottopassi di Arenelle e quello all'inizio di via Devoto. Quest'ultimo permetterà il passaggio dei mezzi che trasportano imbarcazioni e consentirà alle Ferrovie eliminare il passaggio a livello tra le piazze Libertà e Milano.

**Vignolo**

La spiaggia di Chiavari: nella zona di Ponente lo spazio si è ridotto

### Una cordata per il porto?

## *Incontro a Roma con Burlando dopo il fallimento della «Cala»*

**LAVAGNA.** La situazione del porto Lavagna è sempre precaria: mentre non è ancora stata definita con precisione la nuova situazione dopo il fallimento della Cala dei Genovesi, la società che ha costruito e gestito l'approdo, metà dei pontili inagibili e vietati al transito pedonale. Le manovre per uscire dalla situazione sono comunque iniziate e mercoledì prossimo il sindaco Gabriella Mondello, l'assessore regionale Mario Margini, e quello provinciale Marisa Bacigalupo andranno a Roma per incontrare il ministro dei Trasporti Mario Burlando.

Il sindaco si è risentito perchè non è presente al primo incontro che il curatore fallimentare Vittorio Ottolenghi aveva avuto con i creditori della Cala. La situazione è stata chiarita e il curatore fallimentare sarà a Roma con gli amministratori e i rappresentanti degli utenti del porto.

Si parla di una possibile costituzione di una società temporanea d'impresa, costituita tra amministrazione comunale, rappresentanti degli utenti, la cooperativa Ccpl, la banca San Paolo e la Banca nazionale del lavoro che prenda in mano le redini del porto fino alla conclusione del procedimento fallimentare. Una collaborazione potrebbe arrivare anche dalla Provincia di Genova anche il sindaco Mondello sembrava poco propensa ad una partecipazione dell'ente Provincia.

Dopo qualche tentennamento, dovuto al precipitare degli eventi dopo il fallimento della Cala, pare che la situazione vada verso una soluzione positiva. Non mancano le perplessità da parte dei partiti di minoranza. Secondo Mario Gaggero, capogruppo Crocevia per Lavagna, il rischio maggiore sarebbe la revoca della concessione da parte del ministero. Probabilmente verrà chiesto allungamento della concessione a favore della cordata. [g. vi.]

LAVAGNA

## *Chiavari e Lavagna contro il basilico doc di Albenga*

**CHIAVARI** HISSA' cosa penseranno gli agricoltori di Chiavari e Lavagna quando sapranno che la Regione ha individuato nel basilico prodotto dal centro sperimentale Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri e ne ha chiesto l'iscrizione della specie a livello nazionale.

I produttori di Chiavari e Lavagna hanno da «litigato» sulla qualità del loro basilico sostenendo ognuno che il proprio era il migliore. A Chiavari perchè veniva coltivato direttamente nella sabbia, a pochi metri dal mare, a Lavagna sono nate le prime serre quindi il basilico prodotto più tenero, dolce, non di menta». Asha sempre contestato il basilico del Ponente ligure: «Non è nostrano - si sentiva dire sul mercato - viene da fuori».

Diatribe che ormai devono lasciare il posto alla «protezione geografica» del basilico ge- e di conseguenza al pesto che ne deriva.

Un comitato di coordinamento tra enti pubblici e produttori seguirà da vicino tutte le fasi della richiesta del marchio Dop: la proposta avanzata dall'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti è stata infatti accolta unanimemente nel corso di convegno svoltosi a Prà. Sarà il presidente della circoscrizione del Ponente Franco Maggi a convocare entro pochi giorni il comitato al quale parteciperanno Regione, Provincia, Comune di Genova oltre ai rappresentanti dei produttori locali che stanno per costituirsi in comitato promotore per la richiesta della Dop basilico/pesto.

L'assessore Banti ha detto che «la richiesta di una denominazione di origine geografica è l'unica strada per contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano». La denominazione consentirà ai produttori di spuntare prezzi più alti dai consumatori e dall'industria. Ma la richiesta di denominazione non la possono fare gli enti pubblici, oppure i commercianti, ma solo i produttori agricoli collegati tra loro in consorzio. «Ci ormai tutte le premesse - ha detto ancora Banti al convegno di Prà - per il salto definitivo della Dop. Ma occorre far presto e muoversi tutti insieme». Franco Maggi ha spiegato che l'obbiettivo dell'iniziativa e quello ottenere più posti di lavoro nell'agricoltura della zona che deve rilanciata». Bruxelles ha riconosciuto il pesto come prodotto alimentare, con ritto a finanziamenti comunitari.

I problemi legati al basilico oggi sono quindi altri: non si discute più se è meglio fare il pesto con le foglioline tenere o aspettare che la piantina sia alta e prendere le foglie mature, come indicano alcune antiche ricette. Intanto il mortaio ha lasciato il posto al frullatore e il pestello è un soprammobile. [g. vi.]

«Troppi intoppi»

### Sul Giubileo Mori insiste per i fondi

**GENOVA.** «Il giubileo appare condizionato dalle opere che, invece, dovrebbero svolgere un ruolo di massima valorizzazione dell'evento». Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, condivide le dichiarazioni di Oscar Luigi Scalfaro che due giorni fa aveva detto: «Mi sento lontano da questo Giubileo, era meglio quello delle origini».

Mori, che è il rappresentante delle regioni italiane nella commissione governativa per gli interventi legati alla celebrazione, ha aggiunto «che sulle parole del Capo dello Stato ha certa influito la realtà del momento che rispecchia un clima molto diffuso nel paese. Mi riferisco alle proteste e alle lamentele dei laici e dei religiosi, ma anche di tanti questuanti, sulla dei contributi per la valorizzazione delle di opere programmate». Secondo Mori, Scalfaro ha voluto «riaffermare una gerarchia di valori» ma ha sottolineato che sarebbe stato meglio che i fondi per il Giubileo fossero distribuiti fra le Regioni. [a. p.]

Caso all'obitorio

### Hanno tentato di derubare i morti

**GENOVA.** Hanno tentato di derubare i morti all'obitorio dell'ospedale Celesia Rivarolo. Ladri senza scrupoli hanno messo soqquadro tutti i locali, hanno frugato nelle bare, sollevando i teli che ricoprivano i morti, sbottonando gli abiti alla ricerca di quei gioielli come anelli, catenine od orecchini che spesso i congiunti lasciano addosso alle salme dei loro cari, proprio perchè monili portati d'abitudine, a volte simboli di legami o già ricordi del passato.

Il tentativo di furto, perchè poi i ladri non hanno trovato nulla da asportare, è stato scoperto da alcuni infermieri che ieri mattina hanno visto la porta scassinata dell'obitoro. All'interno c'era il caos, perchè gli sconosciuti hanno forzato anche gli stipetti del personale, alla ricerca di qualche oggetto di valore.

Sul posto intervenuti i carabinieri, e successivamente arrivati i parenti dei defunti, addolorati e indignati, per verificare se fosse stato rubato qualcosa. [a. p.]

Chiesti maggiori controlli contro prostituzione, teppisti ed extracomunitari

# Lavagna, un piano contro il crimine

## *Vertice in prefettura a Genova in vista dell'estate*

**LAVAGNA.** In vista della stagione estiva il sindaco Gabriella Mondello vuole potenziare la vigilanza sul territorio comunale per prevenire atti di teppismo, combattere la prostituzione e la microcriminalità.

In prefettura a Genova è svolta una riunione del comitato pubblica sicurezza per Lavagna, alla presenza del prefetto Antonio Di Giovine, del sindaco Mondello, del comandante dei vigili urbani, dii rappresentanti dei commercianti e degli albergatori. Si è parlato della situazione dell'ordine pubblico a Lavagna e quanto si deve predisporre per la prossima estate.

In particolare si è discusso della massiccia presenza di prostitute che, dopo avere abbandonato la di Chiavari per una serie di provvedimenti presi dall'amministrazione comunale chiavarese - come il potenziamento dell'illuminazione pubblica - si sono spostate lungo via Riboli, davanti alla stazione ferroviaria e lungo la via Aurelia fino a Cavi.

Il centro storico Lavagna

Già l'anno scorso il prefetto era stato chiamato a Lavagna e gli stata illustrata la situa «a rischio» della cittadina: nell'incontro dell'altro ieri in prefettura Di Giovine ha assicurato che non sarà abbassata la guardia e che sarà intensificata la vigilanza.

Altro problema lavagnese è la mancanza di un posto di polizia presso il pronto soccorso dell'ospedale: da tempo il sindaco Mondello chiede che venga istituito il servizio considerato che quello Lavagna è il pronto soccorso più importante da Genova a Spezia.

Più volte sembrava che la soluzione fosse a portata di mano ma ancora il problema non è stato risolto perchè non sono ancora disponibili locali idonei nel plesso ospedaliero che è in fase di ampliamento. Per quanto riguarda la presenza extracomunitari pare che nel centro storico vengano affittati locali-dormitorio fuori da ogni regola civile, per quanto riguarda la sistemazione approssimativa di immigrati in locali angusti, e anche che fiscale.

Il sindaco ha chiesto più volte che venga potenziata la presenza di forze dell'ordine in città, specialmente nelle ore notturne. Il nuovo assetto organizzativo dei carabinieri dovrebbe cambiare presto: i militari della caserma di Lavagna, che attualmente dipendono dalla Compagnia Sestri Levante, dovrebbero passare alla Compagnia di Chiavari e questo potrebbe in parte facilitare la loro presenza a Lavagna. Da parte sua il Comune potenzierà il servizio di vigilanza urbana con l'assunzione di quattro vigili urbani per tutto il periodo estivo.

A Lavagna non vengono compiuti più furti o rapine che negli altri centri della costa, ma sono molti gli atti vandalici. Più volte sono state rovinate le fontane sulla piastra del porto e distrutto l'arredo urbano di zone periferiche e del centro storico. Considerata la natura degli atti teppistici, come il furto degli ugelli delle fontane, si può immaginare che a compiere le bravate siano gruppi di giovani o giovanissimi.

Il potenziamento della presenza di forze dell'ordine, siano carabinieri, agenti di polizia e solo vigili urbani, potrebbe fare diminuire gli atti contro il patrimonio comunale. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

**Ripescato il cadavere di un uomo 50-55**

Ieri mattina al largo della grotta Byron è stato ripescato il cadavere uomo dall'apparente età di 50-55 anni: lo hanno avvistato alcune persone che hanno dato l'allarme alla Capitaneria di porto e ai vigili del fuoco. I carabinieri stanno indagando per identificare l'uomo che potrebbe essere la prima vittima della stagione balneare.

**Meno voli per Roma, interrogazione in Provincia**

I consiglieri di Alleanza nazionale Gramegna, Casaretto, Bozzo e Amoretti hanno presentato un'interrogazione in Provincia dopo l'ipotesi di una riduzione di un terzo dei voli giornalieri Alitalia Genova e Roma. «L'inaccettabile soluzione comporterebbe un grave attentato allo sviluppo dell'aeroporto Colombo - sostengono i consiglieri - e un considerevole pregiudizio in termini di immagine, per Genova».

SESTRI LEVANTE

**Edilizia e istituti tra i temi del Consiglio scolastico**

Domani nella sala consiliare del Comune si svolgerà la seconda delle tre riunioni del Consiglio scolastico distrettuale. Saranno affrontati i problemi dell'edilizia e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche. L'ultimo incontro ad ottobre a Cicagna.

**Sarà sistemato il secondo piano di Palazzo Ravenna**

Con una spesa di 180 milioni verrà sistemato il secondo piano di palazzo Ravenna, attuale sede della civica biblioteca e dell'archivio comunale. Sarà ricavata una sala per mostre, concerti e conferenze. [g. vi.]

Ieri a Rivarolo

### Duecento persone contro il piano degli ospedali

**GENOVA.** Duecento persone hanno manifestato ieri pomeriggio a Rivarolo contro il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera della Usl 3. Il comitato della Valpolcevera protesta contro la prossima chiusura o il trasferimento all'ospedale di Sampierdarena di alcuni reparti dal Celesia (maternità, pediatria, chirurgia e ortopedia). Il piano, già consegnato in Regione, è stato rinviato alla usl alcune osservazioni. Gli abitanti della vallata temono che queste decisioni possano provocare un calo di assistenza nella . Nei mesi scorsi era stata compiuta una raccolta di firme nella per mantenere il servizi radiologia sulle 12 ore, l'ambulatorio e il laboratorio di analisi. Il corteo è partito alle 16,30 da Piazza Pallavicini e, dopo aver percorso Via Rossini, via Iori e via Canepari, è tornato nella pia provocando disagi al traffico. [a. p.]

Treni ancora in ritardo

### Motrice perde un carrello durante i lavori

**SANTA MARGHERITA.** Ieri mattina nella stazione ferroviaria Santa Margherita un carrello impiegato per la sostituzione di alcuni scambi nella parte a Levante della stazione, si è dalla motrice ed è rimasto bloccato sui binari.

L'inconveniente ha causato un ritardo di circa mezz'ora a due treni. Dal 14 aprile, quando nella stazione tre carrozze dell'intercity Spezia-Stoccarda hanno «sviato», le Ferrovie stanno sistemando gli scambi all'uscita della galleria a pochi metri dalla stazione. Ieri l'incidente tecnico al mezzo da lavoro ha suscitato proteste parte dei viaggiatori in attesa dei treni che sono arrivati in ritardo. In poche ore il mezzo è stato tolto dalla zona degli scambi ma il traffico ferroviario era ripreso dopo circa 20 minuti: rimane ancora inagibile il binario due fino alla conclusione dei lavori agli scambi. [g. vi.]

Quattro gli imputati

### Picchiato a morte per pochi soldi nell'ex oleificio

**GENOVA.** I suoi aguzzini lo avevano seviziato per due giorni per fargli dire dove teneva i soldi. Ali Assan El Rachid, palestinese di 19 anni, aveva retto ai calci e ai pugni ed era morto per le percosse subite. Le indagini del pm Giuliana Tondina portano ora a richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di tre marocchini e di un libanese per l'omicidio avvenuto circa dieci mesi fa.

Il cadavere era stato scoperto il 9 agosto scorso nell'ex oleificio Gaslini Rivarolo. Accusati del pestaggio e delal morte del giovane sono i marocchini Farés Abdelkader, 39 anni, Mustapa Damani, che gli inquirenti ritengono sia maggiorenne, Houcin Binani, 34 anni, e il libanese Bahthe Hsn, 28 anni. Questi ultimi latitanti. Farès e Damani hanno sempre negato di coinvolti. El Rachid fu anche torturato con plastica fusa e con una pinza. [a. l.]

Uomini e camion o Caterpillar?

DAL 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Via libera ai cani e ai gatti in spiaggia: beach-volley in aree delimitate

# Ecco le norme per chi va in mare

## *L'ordinanza della Capitaneria di porto*

**SAVONA.** Via libera ai cani e ai gatti in spiaggia. Sì alle partite di pallavolo o calcetto, ma in tratti di arenile opportunamente delimitati per garantire la tranquillità dei bagnanti. E' quello che prevede l'ordinanza sulla stagione balneare, firmata dal comandante Gianfredo Favi, che interessa il circondario marittimo da Varazze a Pietra Ligure. Le disposizioni ricalcano quelle dello scorso anno. Sulle spiagge è vietato campeggiare, bruciare sterpaglie, ascoltare la radio a tutto volume, abbandonare rifiuti. Il bagnino deve garantire la sorveglianza seduto sul trespolo oppure sull'arenile se nessun bagnante è in mare. Deve essere, inoltre, dotato di un fischietto per segnalare qualsiasi situazione di pericolo ed avere a portata di mano un binocolo. Ma vediamo nel dettaglio le norme per chi va in mare.

**DELIMITAZIONE.** Sono riservate alle attività balneari le zone di mare fino a una distanza di 200 metri dalla battigia, nel periodo 15 giugno-15 settembre, dalle ore 9 alle 20. La balneazione oltre tali limiti è «lecita e comunque esercitata a rischio e pericolo del bagnante». Fino a una distanza di 500 metri da riva è vietata la navigazione a barche a motore (compresi scooter acquatici, moto d'acqua), barche a vela salvo quelle alle quali è consentita la navigazione tra i 100 e i 300 metri dalla costa. E' vietata la balneazione, fra l'altro, all'imboccatura e all'interno dei porti, nelle foci dei fiumi.

**DIVIETI.** Nelle spiagge libere i bagnanti non possono lasciare permanentemente ombrelloni, sedie a sdraio e altre attrezzature. L'ordinanza non consente, inoltre, il campeggio, bruciare sterpaglie, accendere fuochi. Sono ammessi i giochi da spiaggia, ma in aree delimitate e attrezzate che i concessionari dei bagni marini dovranno smantellare, conclusa la stagione balneare, entro il 15 ottobre. E' vietato transitare sugli arenili con auto, moto o bici (sono esclusi i mezzi di soccorso e quelli destinati alla pulizia degli arenili), abbandonare rifiuti. Proibita anche la pesca, dalle 20, nelle aree riservate alla balneazione. E' consentita la pesca sportiva se effettuata con attrezzi che non costituiscano pericolo per i bagnanti.

**BAGNI.** In ogni stabilimento devono essere installati gabinetti e docce rispondenti alle norme igieniche. I concessionari devono garantire un servizio di assistenza ai bagnanti dalle 9 alle 19 di ogni giorno, affidato a personale qualificato, ed essere a posto con le dotazioni di salvataggio e pronto soccorso.

**SPIAGGE.** La pulizia deve essere effettuata dai Comuni che sono autorizzati a collocare sugli arenili appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti.

**Claudio Vimercati**

In vigore l'ordinanza della Capitaneria di porto che disciplina la stagione balneare

### *Mappa dei bagni attrezzati*

Il 95 per cento degli stabilimenti balneari della provincia è attrezzato ad accogliere portatori di handicap. Alcune delle norme dell'ordinanza della Capitaneria impongono ai concessionari una serie di prescrizioni per agevolare l'ingresso dei disabili. Da quest'anno all'ingresso di tutti i bagni marini dovrà essere esposto in bella vista un cartello che dovrà fornire informazioni sulle attrezzature in dotazione e indicare nome e distanza del più vicino stabilimento (sia a levante che a ponente) attrezzato ad accogliere clienti portatori di handicap. L'ordinanza della capitaneria, infine, dedica ampio spazio alle norme sulla locazione e il noleggio di natanti da diporto (jole, pattini, mosconi, tavole a vela, scooter acquatici) per lo svolgimento di attività turistico-ricreative. I natanti non a motore possono essere noleggiati solo a persone di età non inferiore a 14 anni. Quelli a motore possono essere affittati solo a bagnanti di età non inferiore a 16 anni. Il noleggiatore ha l'obbligo di richiedere al cliente un'apposita dichiarazione di essere capace di nuotare. Sui wind surf non ci può stare più di una persona. Su acquascooters, sandolini, jole, pattini, il numero delle persone trasportate deve coincidere di norma con il numero dei posti a sedere. Il paracadutismo, infine, è consentito nelle ore diurne in condizioni meteo-marine favorevoli ad oltre 500 metri dalle spiagge e oltre 200 metri dalle coste cadenti a picco sul mare. [c. v.]

Varazze, colpo grosso di Pippo Baudo

# Città delle donne ecco Ronaldinha

**VARAZZE.** La Città delle donne incontra e trova Ronaldinha. La giovane modella e attrice olandese Susana Werner - nota in tutto il mondo per essere la fidanzata di Ronaldo, il fuoriclasse brasiliano dell'Inter - sarà una delle stelle nel cast di «Varazze la città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio.

Da alcuni giorni la voce si era sparsa a Varazze, ma solo ieri si è avuta la conferma proprio dal direttore artistico della manifestazione, Pippo Baudo. Ronaldinha è sicuramente un grosso colpo e lo sarà anche di più se, compatibilmente con gli impegni della Selaçao brasiliana in vista del Mondiale, si affacciasse sul palcoscenico varazzino anche il Fenomeno Ronaldo. In fondo il ritiro parigino è lontano e si è detto che Susana non piombi a Varazze in compagnia di Ronaldo. Se lo augurano i promotori della rassegna, il consorzio Supera e anche gli operatori turistici.

Dopo Ivana Spagna e le gemelle Alice e Helen Kessler e l'inatteso forfeit improvviso di Antonella Ruggiero, il cast messo a punto da Pippo Baudo per 2 dei tre show che egli condurrà in piazza Dalla Chiesa il 29 e il 31 maggio si arricchisce di un altro nome di sicuro richiamo. Susana Werner anche in Italia è ormai un personaggio e ultimamente non brilla soltanto della luce riflessa dal fidanzato Ronaldo. «Ronaldinha» sta in questi giorni girando un film a Roma.

Susana Werner «Ronaldinha»

Venerdì 29 maggio in piazza Dalla Chiesa Pippo Baudo sarà in compagnia delle gemelle Alice ed Helen Kessler per «Due donne e una storia». Il direttore artistico della manifestazione, che ha legato il proprio nome a Varazze fino al 2000, sarà anche tra gli ospiti dell'ormai tradizionale talk-show di Bruna Magi (30 maggio). La successiva, la sera successiva gran finale in piazza Dalla Chiesa con gli altri ospiti. [p. p.]

Proteste in via Belvedere: «Zona in degrado»

# Albissola, petizione per i box dimenticati

Gli ormai famigerati box di via Belvedere da cinque anni abbandonati al degrado

**ALBISSOLA.** Dodici box per auto in stato di abbandono da almeno 5 anni. La denuncia arriva dagli abitanti di via Belvedere che hanno promosso una raccolta di firme chiedendo un intervento al Comune. I box, finiti di costruire nel '92 a costati, insieme ad altre opere circa 700 milioni, non sono mai stati venduti. Da anni ormai i box sono in preda al degrado e ricettacolo di sbandati, nonostante una sottoscrizione che lo scorso anno era stata inviata al prefetto. [p. p.]

Critiche ai lavori in corso per realizzare l'interconnessione tra la Sv-To e l'A10

# Casello di Zinola: un siluro dal porto

## *L'Authority preferisce la strada «interquartieri»*

**SAVONA.** Tra Zinola e Legino, nella zona del raccordo autostradale, sono in corso ormai da tempo i lavori per realizzare l'ormai famosa «interconnessione» tra l'autostrada Genova-Ventimiglia e Savona-Torino. Un intervento atteso da anni, perchè destinato a risolvere molti problemi, prima di tutto il collegamento diretto tra queste due autostrade, con tanto di eliminazione della barriera di Altare e dunque capace di favorire una viabilità più fluida.

Ma è il modo con cui viene realizzata l'opera che sta suscitando alcune preoccupazioni, in particolare a livello di Autorità portuale di Savona, dove si fa notare che gli strumenti di pianificazione individuano soprattutto la strada interquartieri come l'elemento essenziale per risolvere il problema della mobilità nella zona di ponente della città.

Tra l'altro proprio il piano urbano del traffico prevede il collegamento della strada interquartieri direttamente con la viabilità comunale di Quiliano e la cosidetta superstrada per Vado.

Nella sede di via Gramsci si parla chiaro: «Studi, piani e progetti che costano centinaia di milioni alla collettività risultano, spesso, fine a se stessi se è vero che alcune strutture vengono costruite ignorando scelte e programmi degli enti locali che, pure, hanno compiti di controllo sul territorio. Prova ne sono, oltre al caso recente della sede della Capitaneria di porto, i lavori attualmente in corso allo svincolo autostradale di Zinola».

Ma che accade, dunque, nel cantiere aperto per realizzare l'interconnessione tra la Ge-Sv e la A6? All'Autorità portuale spiegano: «Il complesso delle opere, come da progetto, non tiene minimamente inconsiderazione le previsioni di piano. Finisce pertanto per risultarne carente l'aspetto tecnico e quello trasportistico, ma anche trascurate le opportunità di riqualificazione ambientale. La corrente di traffico, valutabile attorno ai 2 mila veicoli nelle ore di punta sulla direttrice Savona-Vado-Quiliano, viene [illegible] con un tracciato tortuoso nell'area di servizio del casello autostradale di Zinola, passando attraverso il piazzale del capolinea dei bus».

La soluzione preferire sarebbe invece stata, secondo i vertici dell'Autorità portuale, la realizzazione di un collegamento diretto, funzionale, a impatto ambientale nullo, sulla strada interquartieri con via Caravaggio direzione Valleggia-Quiliano, oltre che la strada industriale di Vado e il casello autostradale.

«Per migliorare la situazione caotica dei nostri giorni, potrebbe anche bastare un po' di buon senso in più», è la sferzante osservazione che arriva dagli ambienti vicini ai vertici di via Gramsci. [l. p.]

Non piace a tutti il progetto adottato per l'interconnessione autostradale a Zinola

Pronta nel '99

# Celle avrà una nuova scuola materna

**CELLE L.** Dal prossimo anno scolastico Celle Ligure avrà una nuova scuola materna comunale. Le trattative intercorse nelle ultime settimane tra il Comune e i responsabili dell'Ente morale Nicolò Aicardi hanno avuto esito positivo. E' stato raggiunto un accordo sulla gestione del nuovo asilo che si affiancherà a quello privato, gestito proprio dall'ente cellese.

La necessità di una nuova scuola materna era anche da un sensibile aumento dei bambini, un dato in controtendenza rispetto alle statistiche nazionali per un numero di mila abitanti. Tramite la nuova forma di collaborazione che legherà Comune e Ente Aicardi sarà anche possibile ottenere forme di finanziamento statale per attivare la nuova scuola materna.

Intanto gli studenti del Centro di formazione turistico-alberghiera di Celle sono in questi giorni a Strasburgo per curare la ristorazione nella settimana che l'Ue dedica alla Liguria. [p. p.]

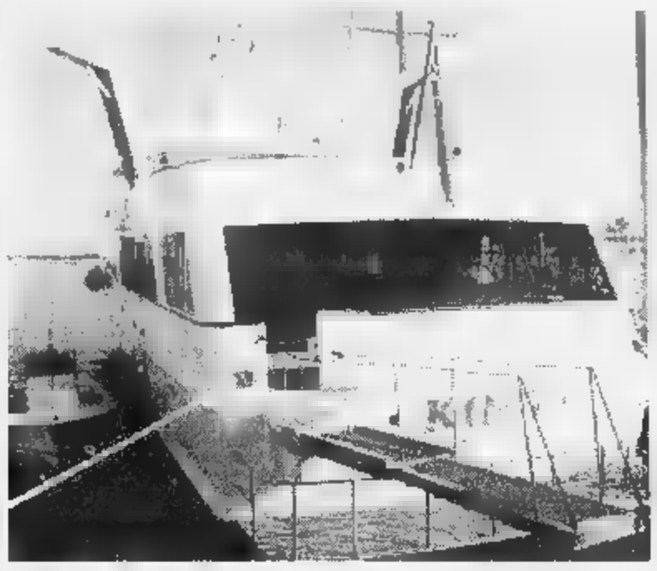
LA STORIA

# TOP MODEL E SULTANO

Varata ieri mattina la motonave di 45 metri ristrutturata dai cantieri «Campanella Spa» di Savona

# Le quattro estati di Lady D sul ponte del «King»

## *Ancora uno yacht da sogno nello scalo, in arrivo altre commesse*

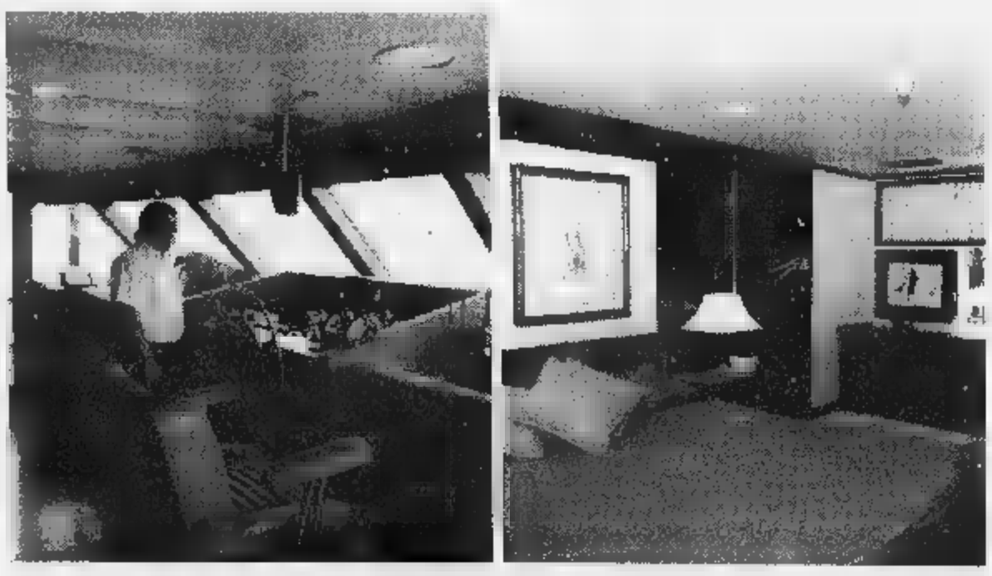


La nave di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata nei cantieri «Campanella Spa»

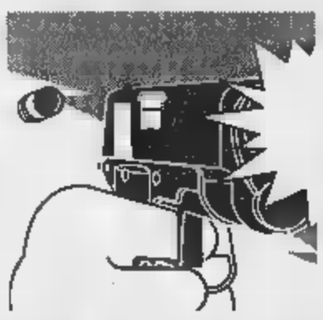
**SAVONA.** Lo spirito di Diana Spencer è rimasto sul «King», seguendo il filo del ricordo di quattro indimenticabili estati trascorse a bordo. Lady D. con i due figli e, nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, a Parigi, con il compagno Dodi Al-Fayed.

Oggi, quella nave di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata nei cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestito da Daniela Campanella e Daniele Manara.

Un lavoro complesso, sofisticato, maniacalmente attento ai particolari che distinguono le barche come questa, sogni irraggiungibili, da quelle destinate ai comuni mortali. Il segno va cercato nel passamano di tek, ancora in fase dell'impregnante: è appena passato l'attrezzo affilato di un artista, di uno di quei signori sconosciuti - e oggi in estinzione come i Panda - che sanno disegnare una curva flessuosa e morbida nel legno prezioso, quasi rosa, scolpito e dalle connessioni impercettibili, proprio in quell'angolo di poppa più nascosto, e solo per nascondere il fastidio di un bullone. Il comandante, Gino Battaglia, che vive da anni a Loano, è innamorato della «sua» nave. Racconta come ha vissuto a fianco di Lady D e i figli, che giocavano con le moto d'acqua. «Ricordi struggenti - spiega - mi resta l'immagine di una persona semplice, molto dolce e intelligente. E generosa...». Sul ponte superiore completamente ristrutturato, si sono alternati i sultani del Brunei e la top model Claudia Schiffer. Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed e batte bandiera inglese (l'armatore è una società che fa capo a un noto imprenditore), dopo la «ricostruzione» nel cantiere [illegible] (22 addetti, più un vasto settore nell'indotto specializzato), si può affittare, attraverso un'agenzia di Montecarlo. Il costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lira più, lira meno. Escluse le spese «vive», rifornimenti, ormeggi e tutti gli extra. Le suites regali e la vasca per l'idromassaggio sul ponte, completano un'immagine forse nel settore della navigazione d'altura. Rotte del «King» Caraibi e Florida, sino all'ormeggio estremo di Key West, le rotte di Hemingway. Ieri il varo, e presto gli ormeggi di Montecarlo, appena in tempo per il Gran Premio di Formula 1. [m. nu.]



Il comandante Gino Battaglia al timone e una delle camere da letto del «King»



Gli inquirenti vogliono completare il ritratto del killer analizzando ogni dettaglio della sua vita

# Signore alla roulette, povero per il fisco

## *Si sospettano rapine e collegamenti con la malavita*

Mesto corteo alla stazione di Ventimiglia: la salma di Maria Angela Rubino viene trasferita treno all'obitorio

**SANREMO.** Ma chi è davvero Donato Bilancia, l'uomo di 47 anni in carcere da una settimana con l'accusa essere il serial-killer della Liguria? Fino alla cattura da parte dei carabinieri era ufficialmente soltanto un criminale fallito e un commerciante improvvisato dalle scarse fortune. Ma dietro ad una facciata simile a tante altre, c'erano il gioco d'azzardo, gli ambienti della mala genovese, gli incontri con le prostitute. Fino ad arrivare alle rapine e alle donne ammazzate quasi per gioco, forse un gioco sessuale perverso che nessuno ha ancora capito o svelato che in questo momento ha comunque rilevanza di fronte al dolore di chi ha visto uccidere un innocente. E sulla vita di Bilancia a Genova si è scoperto tutto, quasi, gli investigatori che operano in Riviera stanno cercando capire più. E' praticamente impossibile, infatti, che «il Walter» (come era chiamato negli ambienti dell'azzardo, ndr) potesse ammazzare e poi poco dopo elegante e con la camicia di bucato al tavolo verde del casinò.

La polizia giudiziaria, in queste ore, sta battendo ogni pista. Si cerca di capire Bilancia ha frequentato alberghi o residence di Sanremo e dintorni e, soprattutto, se non avesse qualche amica disposta ad ospitarlo. I riscontri con i tabulati delle presenze turistiche hanno già dato esito negativo ed quindi la seconda ipotesi, quella «base amica», prendere sempre più corpo. Ma del Walter si parla poco negli ambienti della malavita legati al casinò. I prestasoldi quasi non lo conoscono, i croupier non vanno oltre al suo comportamento al tavolo verde della roulette.

Il certificato penale di Donato Bilancia è lungo tre pagine racconta ogni violazione alle leggi della Repubblica. Una storia giudiziaria, sua, che inizia quando ha 32 anni. Il aprile del '74 viene condannato dalla Corte d'Appello di Genova per un furto commesso nel novembre del '72: un anno di reclusione, 60 mila lire di multa, pena sospesa. E' condannato ancora per furto il 27 febbraio del '76, questa volta Mondovì, per un reato commesso il 20 giugno del '71: tre mesi e 60 mila lire. Nuova condanna della Corte d'Appello di Genova il maggio del '76, per una rapina avvenuta il 7 ottobre del '75: un anno, sette e 120 mila lire. Altra condanna 17 marzo dell'81, a Genova, per ricettazione, falso materiale e contraffazione delle impronte di una pubblica autenticazione, il tutto avvenuto il 7 ottobre del '76: anno e 100 mila lire di multa, pena condonata. La sentenza di condanna più rilevante è del 15 novembre dell'84, emessa dalla Corte d'Appello di Genova per rapina concorso, violazione di domicilio, lesione personale, sequestro di persona, porto illegale d'armi, un fatto avvenuto il 12 dicembre dell'81: tre anni, otto mesi, un milione e 200 mila multa, interdizione dai pubblici uffici per cinque anni e un anno libertà vigilata. L'ultimo atto del suo certificato penale riporta la data del 3 aprile '86. La condanna è per furto e violazione di domicilio, reati commessi il 20 dicembre dell'83: un anno, quattro mesi e 400 mila lire di multa. In totale Bilancia ha collezionato fino a questo momento raffica di condanne per anni 10 mesi.

Inquirenti e davanti all'agenzia di cambio di Enzo Gorni dopo il delitto

**FISCO.** Negli ultimi sei mesi Donato Bilancia è stato in media una volta ogni tre giorni al casinò. Si è giocato una piccola fortuna alla roulette, Walter. E pensare che per l'anagrafe tributaria è illustre sconosciuto. Già, i milioni gli giravano tra le mani al casinò nelle bische clandestine ma lui nel '95 aveva presentato la dichiarazione dei redditi. L'ultima risale al '95 e riguarda la cessata attività del negozio classificato alla Camera di commercio come «dettaglio di biancheria intima». Quella boutique, in piazza Marsala 12 a Genova, è stata forse l'ultimo «sogno» di Bilancia. Ma già nel '94 andata male: la dichiarazione dei redditi riportava reddito d'impresa annuale di appena quattro milioni 60 mila lire. E sembra assurdo che, nonostante i rapporti della polizia e dei carabinieri che parlano di lui, nessuno si sia mai chiesto da dove potevano arrivare i soldi che si giocava al tavolo verde senza alcuna preoccupazione.

Adesso gli inquirenti stanno capendo con il passare dei giorni come il Walter riusciva a rifornirsi: rapine e collegamenti con la malavita genovese. Soldi facili, senza pagare le tasse, ma con diversi omicidi sulla coscienza.

**Giulio Gavino**

# «Amava il ruolo di antipatico»

## *I croupier: giocava e beveva, mai una mancia*

**SANREMO.** Voce rauca, atteggiamento scostante. Annunciava le puntate un attimo prima del «rien va plus» del croupier sfiorando l'annullamento della giocata. Puntava forte, Donato Bilancia. Pieno cavalli da 50 mila. Significa 250 mila lire a botta. E a volte copriva più numeri. «Anche fino ad un milione per giocata», dice un croupier. Lo vano bene, ma non lo consideravano un buon cliente perché non dava mai mance. Neanche quando vinceva. E dire che quando l'en plein, si metteva in tasca tre milioni e spiccioli.

Personaggio elegante che non faceva amicizie. Ma al casinò ognuno bada al suo gruzzolo, alle giocate, alla cabala, ai gesti portafortuna. Difficile coltivare il rapporto fra i tavoli verdi. Giocava tanto. In tre anni suo nome figura più di cento volte nel registro dei clienti. Una volta ogni dieci giorni. Ultimamente la data d'ingresso precede 24 ore quella della morte di una delle tante donne ammazzate in Liguria.

Nelle sale del casinò Donato Bilancia era di casa

Giocava e beveva. Non tanto. Non superalcolici. Amava i «bianchini». Ma solo etichette pregiate. A volte uno «champagnino». Fumava tanto. Ma solo sigarette da donna: lunghe, sottili, con filtro.

Anche i parcheggiatori lo ricordano. Era un piantagrane: «Aveva paura che gli rigassero la Mercedes quindi raccomandava a noi dicendoci di fare attenzione, di badare che un altro cliente, aprendo lo sportello non l'ammaccasse. Qualche volta ci ha dato la mancia. Ma sempre poche lire».

Dunque avaro? No, forse non amava dare mance perché non gli piaceva fare dei piaceri. Al contrario, forse amava essere al prossimo. «Gli piaceva il ruolo da antipatico», sottolinea un ispettore. Che ammette: «In sala ha mai creato problemi. Giocava e se ne andava via tranquillo. Le poche volte che ha vinto e nelle poche occasioni in cui ha perso».

Bilancia solo volta ha offerto da bere ad una cliente incontrata ai tavoli. Una coppa di champagne, uno scambio di parole. Una conoscenza senza seguito.

Quanto ha perso al casinò in cento giorni? Non si . Certamente non una cifra da tare l'interesse degli addetti ai lavori. Arrivava con il contante e giocava. Senza ricorso all'ufficio fidi. Senza prestiti, senza la necessità di cambiare assegni. Un cliente davvero normale. Ma solo in apparenza.

**Piero Moretti**

# «E' lui, mi puntò la pistola»

## *Prostituta in Procura a Sanremo ha riconosciuto Donato Bilancia*

**SANREMO.** C'è un altro testimone a incastrare Donato Bilancia, una donna che ha subito la sua terribile aggressività e che ha rischiato ammazzata me tante altre vittime innocenti, «lucciole» o meno. Si tratta di una prostituta di Sanremo, una delle tante che offrono «massaggi relax» sulle riviste di annunci. Alla vigilia di Pasqua aveva denunciato in Procura l'aggressione da parte di uno strano cliente che, una volta entrato nella sua abitazione, l'aveva minacciata con una pistola dopo averlo fatta inginocchiare puntandola contro il revolver. Ma lei è andata bene. Ad un tratto suonò il citofono e quel malintenzionato, prese 500 mila lire da un cassetto, si era chiuso la porta alle spalle. Sparito in un lampo, come era arrivato.

Poi c'è stato l'omicidio sul treno, quello di Maria Angela Rubino, la scorsa settimana è arrivati all'arresto di Donato Bilancia. E quando ha visto la fotografia sul giornale non ha avuto dubbi, lo ha riconosciuto subito.

Si trovava a Genova, a casa di un transessuale che gestisce locali notturni, e si è fatta accompagnare dalla polizia raccontando la sua storia, producendo agli investigatori anche una copia della denuncia come «credenziale». Come a voler dire «non una mitomane».

E ieri mattina la Procura di Sanremo ha confermato la vicenda. Il fascicolo, attualmente in carico al sostituto procuratore Antonello Racanelli, potrebbe passare alla collega Antonella Politi, uno dei magistrati che nell'ambito delle indagini sugli omicidi si è già confrontato con un testimone oculare.

La testimonianza della prostituta, che per motivi di sicurezza continua rimanere rigorosamente nome, rappresenta l'ennesimo tassello di quel quadro comportamentale deviato nel quale viveva Donato Bilancia. Quella volta rubò i soldi per giocare al casinò senza ammazzare ma fu solo un caso, una fortunata coincidenza. E la «massaggiatrice» l'ha subito riconosciuto: «Occhi che non scordano, soprattutto se quando ti guardano hai una pistola puntata contro». [g. ga.]

A TORINO ESPOSIZIONI
DALL' 8
AL 17 MAGGIO
ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa
Expo 2000
IL PATROCINIO
REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTÀ DI TORINO
insieme
VIVERE NEL VERDE
MOSTRA MERCATO
ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23
INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000
PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

Guida alla serata: rassegna di letture al Duse, commedia dialettale alla Sala Germi

# Teatro per ragazzi al Modena

## *Bis di Roberto Carletta al Teatro Garage*

Il ritorno delle letture drammatizzate al Teatro di Genova, il Teatro Scuola al Modena di Sampierdarena, il bis di Roby Carletta al Garage, la musica classica al Centro Galliera fra gli appuntamenti di questa sera a Genova.

**GENOVA.** Mises en espace «Il teatro verso il 2000», da questa sera al Duse. La rassegna di letture drammatizzate andrà avanti fino a venerdì e prevede tre rappresentazioni. Questa sera, alle 20,30, è di scena «Top Dogs», del commediografo svizzero Urs Widmer. Nata dalla collaborazione tra il Teatro di Genova e altre strutture della città (Centro Italo-Francese Galliera, Goethe Institut, Pro Elvetia, Museo Biblioteca dell'Attore, Università), la rassegna, giunta alla terza edizione è una sorta di viaggio dentro le nuove tendenze della drammaturgia contemporanea e in opere che presto potrebbero essere allestite anche in Italia.

«Top Dogs» è interpretato da Federica Granata, Mariella Speranza, Marco Zanutto, Marco Sciaccaluga, Vito Favata, Fabrizio Matteini, Antonio Zavatteri. La regia è di Massimo Mesciulam. Al «Gustavo Modena» di Sampierdarena prosegue oggi la prima rassegna di Teatro Scuola «Classe in Teatro» organizzata dall'Archivolto con il contributo del Comune di Genova e il patrocinio del Provveditorato agli Studi. Due gli spettacoli in programma oggi: alle 10,30, la scuola media Ansaldo presenta lo spettacolo «Ho preso il sole», alle 16 sarà di scena la scuola media Gastaldi con «Tra una poesia colta e un'altra donata inesprimibile amore». L'ingresso è libero, la prenotazione obbligatoria (telefono 41.40.37).

Sempre al Teatro Duse sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo della Compagnia dei Carroge «O marotto immaginario do scio Molieres», una versione in genovese del «Malato immaginario» di Molière di Mario Bagnara per la regia di Patrizia Pasqui che in cartellone da giovedì 21 a domenica 24 maggio. Al Teatro Garage (Sala Diana), in via Paggi, alle 21, il cabarettista genovese Roby Carletta presenta uno spettacolo «Basta che non si sappia in giro» nell'ambito della rassegna «Genova per loro».

Marco Sciaccaluga è tra gli interpreti di Top Dogs in scena al Teatro Duse

TORNA LA LIRI

## *Il musical al Genovese*

Una Baistrocchi fuori stagione, ma sempre divertente e pronta a pungere, si prepara a tornare, domani sera alle 21, sul palcoscenico del Politeama Genovese con una nuova edizione del musical 1997 «Bella e vuoi venire» che debuttò un grande successo nella sala teatrale di via Bacigalupo. Anche questa volta, con Marco Oreste Biancalana, il regista Piero Rossi il direttore amministrativo Ernesto Gherardi e tutto il resto della compagnia goliardica genovese c'è di mezzo la solidarietà. «Bella se vuoi venire» torna infatti in scena per raccogliere altri fondi che serviranno al ripristino e alla riattivazione della corsia di degenza protetta della terapia radiometabolica dei tumori presso il Servizio di medicina nucleare del Dimi di Genova. Ovviamente, il testo dello spettacolo è stato aggiornato e comprenderà gags sul Clintogate, l'ingresso dell'Italia nell'Euro e persino il delitto delle guardie svizzere in Vaticano. Si è guadagnato un posto al sole, si fa per dire, nella nuova versione del musical baistrocchino anche il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, dopo il triste exploit ferroviario degli ultimi mesi. Lo spettacolo replicherà sino a domenica 24 maggio. [m. b.]

Alla Sala Germi penultima rappresentazione della stagione del Circolo Mario Cappello, questa alle 20,30, con la commedia dialettale «Tre sabbi in famiggia», di Milena Medicina, per la regia di Anna Nicora. Lo spettacolo, che verrà replicato domenica alle 17, è interpretato da Roberto Migliazzi, Milena Medicina, Sara Riscazzi, Pulvia Garibotti, Federico Bussolino, Paolo Dragi. Al Centro Culturale Galliera, in Garibaldi, alle 21, concerto «Musiche pianistiche e vocali in parallelo».

Conferenza sull'affaire Dreyfus il j'accuse Emile Zola, alle 15,30, alla Società economica Chiavari, in via Ravaschieri, di Giovanni Chiesura, docente di lettere al liceo classico Da Vigo di Rapallo. L'appuntamento è organizzato dall'associazione Italo-Francese del Tigullio. L'ingresso è libero. [m. b.]

## GIORNO E NOTTE

**BERIO**
Giornale in biblioteca

Dibattito su «Il giornale in biblioteca. Dagli Avvisi al giornale elettronico» e, più in generale sul giornalismo ligure, oggi alle 16,30, nella nuova Biblioteca Berio, con la partecipazione di Paolo Murialdi e Mario Bottaro.

**CLUB DEL DOGE**
Incontro con Guglielmino

Oggi alle 17,30, all'Art Club Il Doge, in via Luccoli 15/5, il medico-scrittore Edoardo Guglielmino parlerà sul tema «Cultura vuol dire centro storico?». Luigi Cornetto leggerà alcuni brani del libro di Guglielmino «Il medico della mutua». Ingresso libero.

**CRAL**
Incontro sulle Alpi Liguri

«Alpi liguri: tradizioni e poesia» il tema dell'incontro in programma oggi alle 16, nella sala blu del Dopolavoro Ferroviario, in via Andrea Doria, 9, a Genova, a cura del gruppo «O nostro parla, o nostro » il centro studi «Il nido d'aquila».

**DEL**
Sconti agli anziani

Fino al 31 maggio gli ultra sessantenni potranno visitare il Padiglione del mare e della navigazione con una riduzione tremila lire sul biglietto (6 mila lire anzichè 9 mila). Il Padiglione è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 18, sabato domenica e festivi dalle 10,30 alle 19.

La struttura si è recentemente arricchita di una nuova parte espositiva con la realizzazione di un leudo in grandezza naturale cinque manichini di scuola inglese con i volti diversi protagonisti della storia marinara chiavarese. [m. b.]

L'Agenda Genova

E' in edicola al prezzo di 1500 lire il numero di maggio dell'Agenda di Genova, edita da Top service, mensile di informazione e curiosità sui principali appuntamenti culturali, sportivi, ricreativi ed espositivi della città, con rubriche su fatti e personaggi.

**RECCO**
Jazz & Blues

Prenotazioni aperte per l'ultimo appuntamento della rassegna «Jazz & Blues» alla Focacceria della Manuelina, in programma domani sera. In scena il duo acustico Paolo & Giuli, formatosi al Louisiana alla scuola di Alex Armanino.

«Oro e Kabarett»

E' stata rinviata a martedì 19 maggio la serata finale della rassegna «Oro & Cabarett» con il comico Enrico Bertolino e i giovani cabarettisti Herny Zaffa, Guignol's Machine e Francesco Forti che si sfideranno per il premio della Pepita d'Oro.

**DANZA**
Il Centro Metafora

Al Centro Metafora Gestalt di Genova, in via Trento 20/10 sono aperte le iscrizioni per l'atelier danza, movimento, ritmo, gesto, voce e colore. Per informazioni telefonare al numero 362.5479.

## ARTISTI

Mostra in simultanea

Inaugurazione quasi simultanea, oggi, alle 18 e alle 19 alla Galleria d'arte contemporanea Leonardi V-Idea in Piazza Campetto e nella sede della Fondazione Katinka Prini in Salita di Negro, 7.

In mostra le opere degli autori asiatici Nobou Sekine e Fan Marvin Minto.

**VILLA**
Una mostra su Alfieri

Aperta al Museo di Villa Croce, la mostra antologica 1929-1997 dello scultore Edoardo Alfieri. Resterà aperta fino al 31 maggio. Orario dal martedì al sabato 9-18,30, domenica 9-12,30. Chiuso lunedì e festivi infrasettimanali.

Musso all'Italo-Americana

Inaugurata nella sede dell'Associazione Italo-Americana, in Piazza Portello,2, a Genova, la mostra personale del pittore Pino Musso.

**DUCALE**
«Magie del segno»

Aperta nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale la mostra «Magie del segno: percorsi artistici di ricerca, nello spazio e nel tempo, di simbologie universali» con gli elaborati dei piccoli allievi della «Rotonda dei Bambini», in collaborazione con il comune di Genova.

Domani, sempre al Ducale (Centro della Creatività) inaugurazione della mostra «La casa del silenzio», una rassegna nata da un progetto dell'Accademia Ligustica di Belle Arti in collaborazione con il Conservatorio Paganini.

**ORTO BOTANICO**
Visite guidate

Visite guidate all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in corso Dogali 1. Le visite, su prenotazione, sono in programma tutti i giorni per gruppi formati da un minimo di 18 persone a un massimo di 30. Per informazioni e prenotazioni telefonare oggi al numero 26.28.20 dalle 15 alle 17,30.

**PONENTE**
Osservatorio astronomico

Visite guidate a cura dell'Università Popolare Sestrese il primo sabato di ogni all'Osservatorio Astronomico del Monte Gazzo (località Righetti). Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 60.43.247.

Museo della Ligustica

Aperto dalle 9 alle 13 in Largo Pertini, a Genova, il Museo dell'Accademia Ligustica Belle Arti.

Il museo espone opere di pittura ligure dal XIV al XIX e dipinti di altre scuole. Ingresso libero.

**QUARTO**
Museo Costa

All'Ospedale Psichiatrico di Genova-Quarto il Museo Attivo Claudio Costa, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15,30, espone opere di Luzzati, Carminati, Sirotti e dei degenti del presidio.

**LUXORO**
Collezioni a Nervi

Aperte dal martedì al sabato, dalle 9 alle 13, le sale del Museo Luxoro, a Capoluongo (via Mafalda di Savoia, 3) con preziose collezioni di dipinti e disegni, mobili, orologi antichi, ceramiche, argenti.

**SAN**
Collettiva di «vedutisti»

Nella cinquecentesca Torre Doria è aperta una grande mostra di pittura dedicata ai «Vedutisti a San Fruttuoso tra '800 e '900».

La mostra presenta una quarantina di opere dei più importanti artisti liguri, fra i quali Rubaldo Merello, Romolo Pergola, Eugenio Olivari, Romolo Pergola. Sempre a San Fruttuoso, nella sala Capitolare dell'Abbazia è aperta la mostra fotografica «San Fruttuoso nella memoria».

**MARGHERITA**
Le opere di Autelitano

Aperta tutti i giorni a Santa Margherita, in Piazza Sant'Erasmo, la Galleria del disegnatore di fumetti Alberto Autelitano.

**LORENZO**
Visita al

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di San Lorenzo, nella piazza omonima, numerosi oggetti preziosi fra cui il piatto di San Giovanni Battista. Il del Tesoro è aperto dal lunedì al sabato (9-12 e 15-18).

Monete antiche

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige e Genova. La mostra è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 15. [m. b.]

Sabato nel porto antico il concerto del gruppo, già considerato un evento, in anteprima nazionale

# A Genova sbarcano gli Smashing Pumpkins

## *Il tour europeo del gruppo parte domani nel cuore di Amburgo*

**GENOVA.** Aiuto, arrivano gli Smashing Pumpkins. Il gruppo rock americano presenterà sabato sera, nel Porto Antico di Genova, in anteprima nazionale, il nuovo album «Adore». Davvero una sorpresa, questo tappa genovese del tour europeo degli Smashing Pumpkins che partirà domani dalla piazza (a luci rosse) Speilbundenplatz nel cuore di Amburgo, in Germania. Una buona partenza per il capoluogo ligure che si sta preparando agli eventi musicali estivi.

L'eccezionalità dello show, che il prossimo 7 giugno sarà replicato a Roma, alla Scalinata dell'Eur, sarà sottolineata, oltre che dall'aspetto scenografico, dal cast di musicisti sul palco. Accompagneranno gli Smashing Pumpkins il batterista Kenny Aronoff (collaboratore, tra gli altri, di John Mellecampi, la multi-strumentista Lisa Germano, i percussionisti Dan Morris e Stephen Hodges (Tom Waits) e il tastierista Mike Garson (David Bowie). Dopo il tour europeo il gruppo suonerà in Australia e in Giappone.

Il gruppo rock Smashing Pumpkins è diventato famoso fra i giovani grazie all'album «Mellon Collie and the Infinita Sadness»

L'album «Adore» è l'ultimo capitolo nell'evoluzione creativa degli Smashing Pumpkins, una band che ha saputo varcare molte barriere fin dagli esordi diventando famoso fra i giovani di tutto il mondo, grazie soprattutto all'acclamatissimo doppio album di tre anni fa «Mellon Collie and the Infinite Sadness», più volte premiato con disco di platino, che è valso al gruppo numerosi importanti riconoscimenti, tra i quali un Grammy Award e sette MTV Video Music Awards.

concerto genovese degli Smashing Pumpkins stato organizzato dalla Little Thing-Grandi Eventi di Vincenzo Spera. I biglietti del concerto sono disponibili nei consueti punti di prevendita Genova e provincia a 40 mila lire. In particolare, nel capoluogo ligure, le prevendite aperte presso Liguria Dischi, in via XX Settembre, Dischi Orlandini nel Sottopassaggio Cadorna, Orlandini Dischi in Piazza Soziglia, Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, Music Box 1 in via Vezzani e Music Box 2 a Sestri.

In Riviera i biglietti per il concerto degli Smashing Pumpkins sono reperibili al Tempio della Musica di Rapallo, da Good Music a Chiavari, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia e da Killingfilor presso Centroluna Ipercoop di Sarzana. Numerosissime, e provenienti da tutta la Liguria, le richieste di posti per assistere a un concerto che è già un evento della stagione. [m. b.]

Quarto concerto che la Giovine Orchestra dedica a questo secolo, caldi applausi al Carlo Felice

# Musica del '900, da Debussy a Montand

## *Riccardo Crocilla e Massimiliano Damerini interpreti straordinari*

**GENOVA.** Da Debussy a Montand. Questo l'articolato itinerario del quarto concerto che la Giovine Orchestra Genovese, lunedì sera, al Carlo Felice, ha dedicato al '900. Di scena, questa volta, la Francia affrontata con particolare attenzione alla prima fase del nostro secolo. Prima parte nel nome di Debussy con serie di pagine alquanto differenti. In apertura il non folto pubblico ha potuto ascoltare la prima Rapsodia per clarinetto e pianoforte, gioiello di invenzione che ha avuto in Riccardo Crocilla e Massimiliano Damerini due interpreti straordinari.

Ancora Damerini (l'autentico mattatore della serata) ha accompagnato Sonia Sigurtà in tre liriche: «Le faune» e «Colloque sentimental» da «Fetes Galantes, seconda serie» di Verlaine e «Le balcon» da «Cinq Poemes» di Baudelaire. Il repertorio vocale costituisce certamente uno dei campi più felici del mondo debussyano per la raffinatezza nel trattamento vocale, per l'intima adesione ai versi, in un contesto armonico sempre particolarmente preziosito. Preziosismi che il pianismo di Damerini ha naturalmente colto con intelligenza e immediatezza, ma però supportato con altrettanta «verve», ci è parso, dalla lettura della cantante.

Infine, la Sonata n.2 per flauto, viola e arpa, opera notevole difficoltà espressiva, in parte «tradita» da Roberto Fabbriciani, Sabrina Giuliani e Cinzia Conte, l'esecuzione dei quali non è risultata particolarmente scavata e incisiva. Fabbriciani si è ampiamente «riscattato» in Messiaen, regalando, Damerini una pregevole interpretazione di «La merle noir» lavoro dal indubbio fascino nell'intricato rapporto fra i due strumenti. Infine pianoforte solo di Damerini per due autori fra loro lontanissimi.

Il pianista Massimiliano Damerini

Ancora il primo Novecento con «Valses nobles e sentimentales» di Ravel, geniale omaggio al valzer schubertiano rivissuto un secolo dopo fra ironia e nostalgia. Abilissimo Damerini nel risolvere le insidie della scrittura raveliana e nel tradurla in suggestioni di alta poesia. E poi, unico autore italiano in un programma d'oltr'Alpe, Salvatore Sciarrino. La sua Prima Sonata, del 1976, tuttavia, rivela gusto quasi ravelieno, che ne legittima l'inserimento nella serata. Come ha spiegato Damerini prima di dare il via alla lettura, Sciarrino ha concepito la pagina come un omaggio al pianismo storico, basandola su «gesti» pianistici ottocenteschi citazioni più o meno nascoste di Chopin e di Liszt. Il tutto terribilmente complicato dalla velocità impressa dal musicista italiano che richiede dall'esecutore doti tecniche certamente non comuni. Qualità che Damerini ha esibito maestria e assoluta padronanza della tastiera. [r. i.]

Domani alla Tosse

## Spettacolo e Sandro Pertini

**GENOVA.** Uno spettacolo teatrale dedicato a Sandro Pertini. Andrà in scena domani sera alle 21, al Teatro della Tosse su iniziativa del Gruppo Misto della Regione. La rappresentazione si intitola «25.04.45», la data liberazione dell'Italia dall'occupazione nazi-fascista.

L'idea dello spettacolo nasce dal fatto che i giovani hanno bisogno di spazi e di strutture, possibile gratuite, per fare cultura e seguire le loro inclinazioni artistiche. Prima dello spettacolo, ci sarà un dibattito con il capogruppo del Gruppo Misto Bruno Sessarego e l'assessore alle Politiche giovanili del Comune Genova Roberta Pinotti. «Abbiamo ritenuto necessario venire incontro alle richieste dei gruppi giovanili, tra cui il Centro Culturale Sandro Pertini e in futuro ci vorranno leggi regionali apposite per anche posti di lavoro, magari a livello di cooperative». [m. b.]

Lunedì prossimo la tappa più sentita: intergiro ad Alassio e arrivo a Imperia

# Giro '98, primi passi in Riviera

*Una grande attesa tra i tifosi italiani anche per il cronoprologo che si disputerà a Nizza*
*Gli orari dei passaggi nell'entroterra ingauno e sulla costa fino al traguardo di via Matteotti*

Percorre i paesaggi liguri il pri- del Giro d'Italia che prende il via sabato per la sua ottantunesima edizione. E se il crono-prologo Nizza attirerà nella città francese tanti appassionati delle due ruote (anche perché si avrà la possibilità veder sfilare uno ad uno i protagonisti della rosa») è indubbio che la tappa destinata coinvolgere più la Alba-Imperia, in programma lunedì prossimo.

La frazione, che misura 160 chilometri, interesserà le province Savona Imperia, proponendo ad Alassio (dopo 136 chilometri) il traguardo «intergiro», molto ambito per i suoi ricchi premi. Giusto dunque os- nel dettaglio questa tappa «ligure» che prevede l'ingresso ufficiale nella provincia di Savona ad Erli (alle 15,41) tenendo conto, come per le altre località, della media più veloce), esattamente dopo 115 chilometri di gara. Quindi, sulla statale 582, attraversamento di Zuccarello (15,47), Cisano sul Neva (15,51), Leca (15,56) ed Albenga (16). Poi Alassio con il traguardo Intergiro che, ma il condizionale è ancora d'obbligo, dovrebbe es- piazzato vicino alla della stazione ferroviaria: certo un momento importante della tappa diversi corridori che vorranno aggiudicarsi i punti in palio. Poi la corsa rosa toccherà Laigueglia (16,10), «antipasto» della salita di Capo Mele (16,18). Spetterà ad Andora (16,21) il compito di salutare la carovana per la provincia di Savona. La gara sarà a quel punto a tredici chilometri dalla conclusione, tutti in territorio imperiese. Il Capo Cervo (16,25) potrebbe essere, in caso di gruppo compatto, ghiotta occasione per attuare una fuga anche se, dopo il passaggio S.Bartolomeo al Mare (16,29) Diano Marina (16,32) sarà il Capo Berta (16,36), reso celebre dalla Milano-Sanremo, fornire buone opportunità. Quindi l'ingresso a Imperia l'attraversamento di via Serrati, via Amendola, Piazza Dante e via della Repubblica con arrivo in via Matteotti alle 16,43. Le telecamere della Rai dovrebbero entrare in azione già da Erli considerato che il collegamento prende via alle 15,30.

E ovviamente il Giro sarà occasione per mettere in vetrina le bellezze turistiche delle nostre zone. Soprattutto se questo splendido sole continuerà ad accompagnare le giornate di maggio. [g. o.]

Ivan Gotti in azione, cresce l'attesa tra i tifosi liguri per l'81ª edizione del Giro

Marco Pantani punta quest'anno a un Giro da protagonista dopo i guai del '97

## In 400 al «Trofeo Fantozzi»

*Gino Bartali chiamato per il via della gara amatoriale di Sassello*

L'hanno battezzato «Trofeo Fantozzi» ed a dare il via è stato «disturbato» l'inossidabile «Ginetaccio» Bartali. Al via, con lo scenario delle strade intorno al Sassello, quasi quattrocento amici della bicicletta, in versione decisamente goliardica. Certo, in alcuni tratti bisognava essere dotati di buone gambe, visto che era in programma l'avventuroso passaggio al «Lago dei Gulli».

Al via c'erano davvero tutti: da personaggi dello sport savonese, a liberi professionisti, avvocati, notai. Qualcuno in tuta sportiva, altri nascosti in tenute «sportive» quantomeno curiosi come un gruppo che ha voluto imitare nientemeno che le entreneuses dei locali parigini. E poi gruppi, anche di giovani in una giornata di pura amicizia. Nessun vincitore, anche perchè per stilare la classifica bisognava attendere davvero troppe ore. L'intenzione, quella seria, che il Sassello diventi tappa fissa di questa manifestazione goliardica.

Intanto, per tornare al ciclismo «serio» applausi per gli Esordienti dell'U.C.Alassio: a Piasco, a pochi chilometri da Cuneo, trionfo di Jonathan Civello, che si aggiudicato la prima vittoria stagionale. Al via tutti i migliori rappresentanti piemontesi lombardi che però nulla hanno potuto contro la forza dell'atleta alassino che atteso da un'annata ricca di appuntamenti.

La squadra Allievi invece, impegnata a Lonato, a pochi chilometri da Brescia, ha ottenuto una buona prestazione con Matteo Zanoni e Pierpaolo Telesio che si sono piazzati nel primo gruppo. Le corse riservate ai baby entreranno nel vivo prossime settimane con diversi appuntamenti fissati anche sulle strade della provincia di Savona.

Numerose anche le gare programmate al «Velodromo del Mare» di Andora, ormai meta di tanti ciclisti. [g. o.]

## Savona al Giro d'Italia a vela

*Due le imbarcazioni alla regata*
*Un equipaggio tutto al femminile*

La grande avventura avrà ini- il 13 luglio, con partenza da Marciana Marina e arrivo, dopo trentadue giorni di navigazione, a Cervia.

E' il «Giro d'Italia» a vela numero dieci, organizzato da Cino Ricci e diventato ormai un punto di riferimento per velisti di fama internazionale. La provincia di Savona sarà rappresentata da due imbarcazioni: una, ormai tradizionale, «Città di Loano» con skipper Ciccio Rossi, l'altra, che costituisce pur sempre una novità, tutta femminile denominata, non a caso «Varazze-Città delle don-. Nel primo equipaggio, che per «tenersi in forma» parteciperà alla prima settimana del «Giro di Sardegna» che prende il via dopodomani, fanno parte, oltre a «Ciccio», Luca De Pedrini (noto campione di surf e allenatore della squadra olimpica italiana), Simone Sabbietti, Pierre Inzaghi, Giuliano Gallo, Giacomo Giulietti, Marco Cattaneo, Mauro Vellani, Michele Spotorno e, sebbene per solo una settimana, il presidente della Provincia, Alessandro Ga-.

Nell'altro, che sicuramente desterà molta attenzione le non solo per le capacità professionali delle veliste) skipper sarà Ida Schiavi (che vanta un curriculum nel campo della vela di altura) mentre l'equipaggio è formato da Alice Buzzi, Wilma Vighino, Laura Serra, Marina Palladino, Luisella Squintone, Caterina Barisone, Daniela Serra, Gabrielle Equilbè, Olimpia Di Stefano, Paola Malabaila e Alessandra Sensini, punto di forza della squadra non fosse altro per la medaglia di bronzo conquistata alle Olimpiadi Atlanta. Ovviamente le due imbarcazioni saranno supportate da altrettanti sponsor di livello internazionale in grado arginare le g- spese organizzative. Addetto stampa dei due equipaggi (che saranno seguiti ogni giorno sulle frequenze di Radio Sacona International con collegamenti diretti anche notturni) Paola Patrone anch'es- ormai «veterana» della manifestazione.

I velisti savonesi puntano in alto

Afferma Ciccio Rossi: «Partiamo con la speranza di ben figurare anche se ovviamente siamo consapevoli che dovremo lottare con le "grandi firme" di questo sport. Il nostro obiettivo è conquistare finalmente quelle posizioni di prestigio che da tanti anni inseguiamo. L'equipaggio è compo- da uomini che conoscono i segreti di questo sport che sicuramente sapranno competere nelle lunghe tappe della manifestazione. Anche poi, oltre che alle tappe di altura, saranno importanti i percorsi a bastone, che mettono in palio punti importanti».

Il Giro d'Italia vela (che parte in ritardo per evitare la concomitanza con i mondiali di calcio) sarà seguito ogni giorno dalla Rai con trasmissioni in diretta e sintesi a tarda notte. [g. o.]

SCHERMA

Gli atleti di otto nazioni per un paio d'ore prenderanno il posto di compassati professori d'orchestra

# Le spade s'incrociano sul palco del Carlo Felice

*Dopo 50 anni di assenza a Genova i quarti della Coppa del mondo*

**GENOVA.** Più di cinquant'anni d'oblio, ed oggi il ritorno della scherma palcoscenico per eccellenza ed il più suggestivo del capoluogo, il Teatro Carlo Felice.

Sport musica, binomio che prima vista potrebbe sembrare irriverente, che in realtà è azzeccato. La pedana è stata posta nella «buca» dell'orchestra, gli spadisti otto nazioni per un paio d'ore prenderanno il posto di professionali musicisti cercando, modo loro, di far «suonare» le lame delle loro spade.

E la speranza è che la musica si tinga d'azzurro, Angelo Mazzoni, Sandro Cuomo, Maurizio Randazzo, Alfredo Rota, gli spadisti d'oro di Atlanta, nettamente favoriti nei confronti della Spagna.

Il programma (ingresso gratuito) prevede per le 19 le sfide Germania-Estonia e Russia-Cuba; alle 21 Francia-Ungheria ed appunto Italia-Spagna. Come si è arrivati ai quarti di finale Genova? Intanto grazie allo sforzo organizzativo del Comune di Genova e del Comitato Genova Scherma 92 del presidente Federica Marconi (Comitato che racchiude le società della provincia di Genova: Circolo della Spada Liguria, Gruppo Schermistico Arenzano, Centro Sportivo Sant' Olcese Scherma, Club Scherma Rapallo, Chiavari Scherma, Società Schermistica San Paolo-Giano Grillo, Centro Sportivo Genova Scherma e Società Schermistica «Cesare Pompilio»), poi per merito degli azzurri, promossi insieme alla Spagna nel girone di qualificazione disputato a Barcellona (gli altri tre gironi hanno visto Francia ed Ungheria passare Parigi, Germania e Russia ad Heidenheim, Cuba ed Estonia a Berna).

La Coppa del Mondo, come importanza, seconda soltanto alle Olimpiani ed ai Campionati del Mondo, quindi il massimo traguardo possibile. Archiviata la tappa genovese, le quattro vincenti (e l'Italia non dovrebbe faticare eccessivamente contro una nazione emergente livello europeo ma di scarse tradizioni schermistiche come quella iberica) si ritroveranno il 7 giugno a Poitiers per le semifinali e la finali.

Per Genova, l'ultimo grande appuntamento in pedana si era registrato nel 1992, con al Palasport disputa del Campionato del Mondo Giovani.

Ma l'idea tornare al «Carlo Felice», dove negli anni '50 la scherma era di casa nel «vecchio» teatro, la disputa ogni anno della «Coppa Molià», incontro di spada a squadra fra Italia e Francia (erano i tempi eroici dei fratelli Edoardo, Dario e Mario Mangiarotti, di Lucio Marini), rappresenta qualcosa di straordinario.

La chiara intenzione di utilizzare importanti avvenimenti sportivi (un mese orsono il tennis, ora la scherma e per il futuro canottaggio e ciclismo), inseriti in scenari fantastici, per rilanciare l'immagine della città di Genova a livello internazionale.

## In 200 al torneo Carrino

*Judo, grande successo a Chiavari vincono i giovani della Sakura*

**CHIAVARI.** Il torneo interregionale di judo «Massimo Carrino» la più importante manifestazione di questo sport che si svolga nel Tigullio.

L'Asaj Chiavari del presidente Gino Pedroli del maestro Piero Schiaffino da sette anni organizzano la prova multicategoria per onorare il ricordo di un loro atleta, scomparso tragicamente Pisa in un incidente aereo mentre svolgeva il servizio militare.

Pochi sanno che anche il Palasport di Sampierdicanne domenica si è svolta la manifestazione nei documenti ufficiali porta il nome del judoka scomparso.

Il successo della gara patrocinata dalla Filpjk è stato indiscutibile: oltre 200 judoka si affrontati sui tatami all'interno del palazzetto dalle 8,30 alle 16.

Erano divisi in Junior/Senior maschili e femminili, Cadetti, Cadette, Esordienti maschili femminili. Trofeo Carrino è andato al club che avesse riportato maggior numero di punti nel maggior numero di categorie.

Alle 17 dopo complicati conteggi (si potuto procedere alla premiazione della società vincitrice (tra le 30 gara): la Sakura Arma di Taggia che ha preceduto nell'ordine Akira Torino, Kodokan Prato, Asaj Chiavari La Spezia Judo. [d. s.]

CALCIO

Si comincia domenica con Bolzanetese-Bogliasco

# E' un mese di spareggi ecco le date e i campi

**GENOVA.** Spareggi per tutti i gusti. I campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria sono finiti ma la coda rappresentata dalle sfide per una promozione o una retrocessio- occuperà l'interno mesi di maggio. Aggiungiamoci le finali tra le vincenti dei gironi di Promozione, di Prima di Seconda e vedrete che i campi liberi sa- veramente pochi.

Si comincia domenica da Bogliasco-Bolzanetese, spareggio tra le due grandi deluse del torneo di Promozione. La sfida tra le seconde non servirà a nulla se la Sarzanese non supererà i due turni nazionali di Eccellenza (contro la seconda classifica- del girone A della Lombardia, poi contro la vincente dello spareggio le seconde classificate nei due gironi piemontesi). Ad ogni buon conto il derby genovese si terrà a Molassana alle 16,30. Molto più rilassate Albenga Fezzanese che si affrontano solo per il titolo regionale di Promozione: domenica Fezzano, il 24 maggio Albenga alle 16,30.

Scendiamo in Prima categoria. Il torneo tra le prime classificate 4 gironi (che salgono in Promozione) inizia con Zinola-Mignanego sabato a Cogoleto alle 16 e Masone-Brugnato domenica a S. Margherita (16,30). Le vincenti in finale domenica 24. Ben più importante il torneo tra le seconde: palio posto in Promozione. Il programma della prima giornata domenica alle 16,30: Carlin's Boys-Anni 50 a Finale; Cus Genova-Mignanego a Lavagna. Decisione senza appello in Varazze-Cogoleto (domenica Cornigliano alle 15,30), piazzatesi al terzultimo posto nel girone B Casarza-MazzettaCandor, terzultimo posto nel girone (domenica a Brugnato alle 10,30). Chi perde scende in Seconda categoria. [d. s.]

MOTOCICLISMO

Sabato Sanremo la gara più vecchia della Riviera dei fiori che ora punta sui modelli d'epoca. Curiosità e programma

# Record d'iscritti alla «Due Valli»: sono già 241

*Protagonisti i modelli costruiti nel periodo compreso tra il 1972 e il 1976*

**SANREMO.** Torna la «Due Valli», riveduta e corretta. Un look tutto nuovo per la corsa motociclistica più vecchia della Riviera che, domenica, celebrerà la sua 52a edizione. Ultimo atto di una storia iniziata nell'immediato dopoguerra quando anche andare in moto era un modo per manifestare la propria voglia di vivere dopo il dramma della guerra.

Il nuovo look riguarda la scelta di campo che i responsabili del Moto Club Sanremo, organizzatori della corsa, hanno fatto: le moto d'epoca. Non le «monnez» a due ruote di un tempo antico, piuttosto quelle costruite tra il 1972 ed il 1976, una carta d'identità comunque ultraventennale. Una corsa che sarà valida per il Campionato nazionale enduro d'Epoca-Trofeo regolarità revival 1998, articolato nove prove in tutta Italia.

«Un campionato che ha assunto grande importanza - spiega Danilo Benza, presidente del Moto Club Sanremo - Tanto da superare, in termini di partecipanti, i tradizionali campionati senior e junior».

Le iscrizioni ancora chiuse, ma le adesioni sono già addirittura 241. «Da tempo registravamo una manifestazione con un simile numero partecipanti», dicono al sodalizio matuziano. Un lungo elenco tra cui spiccano anche ex campioni come Giuseppe Signorelli (n. 25), Alessandro Gritti n. 171) Augusto Taiocchi (n. 176), mentre si attende che anche Brissoni, altro «grande», perfezioni la sua iscrizione. In lizza anche un atleta del Moto Club Sanremo, Franco Palagi che gareggerà il n. 121.

Intenso il programma. Sabato pomeriggio, ai Bagni Paradiso sul lungomare Vittorio Emanuele, inizieranno le verifiche tecniche che proseguiranno domenica mattina tra le 7 e le 9; partenza tra le 9,30 (tre concorrenti ogni minuto) e le 11. Raggiunge- Baiardo, sede controllo orario, dopo circa un'ora. Il percorso si snoderà su tre giri Baiardo, Apricale e i Termini di Perinaldo per totale di 150 km. Le cinque «speciali», determinanti ai fini della classifica finale, si svolgeranno nei pressi di Baiardo. Il rientro dei concorrenti è previsto per le ore 15 circa, sempre sul lungomare Vittorio Emanuele, dove sarà sistemato il parco chiuso.

**Bruno Monticone**

AUTOMOBILISMO

## Il Rally delle Palme emigra ad Arma

Dovrebbe essere definito oggi l'elenco-iscritti del ventunesimo Rally delle Palme, valido per la Coppa Italia Rally terza Zona, in programma sabato ad Arma di Taggia. Una novità la sede per questo Rally itinerante nella sua storia: organizzato dalla Scuderia Imperia Corse è nato infatti Bordighera per trasferirsi, quattordici anni fa, Diano Marina, fino ad approdare adesso ai piedi della Valle Argentina (la prova sarà valida per il «1° Trofeo Città di Taggia»). Ovviamente, cambia pure il percorso, anche le prove speciali ricalcheranno in parte il tracciato tradizionale. Punto nevralgico sarà la del porticciolo di Arma, che ospiterà sia il parco chiuso sia la pedana partenza. Le verifiche tecniche sono in programma venerdì dalle 14 alle nella zona della Darsena; partenza alle 8,01 di sabato, direzione Imperia (via autostrada) fino al parco assistenza poco oltre lo svincolo Imperia Ovest. Poi il trasferimento per la prima prova. L'arrivo della prima vettura è previsto alle 18,05. In tutto 321 km tre speciali nell'entroterra da ripetere due volte (per complessivi 79 km), quelle di Ville S. Pietro, Ponte dei Passi e Monte Ceppo. Le classifiche finali saranno esposte dalle presso la direzione di gara, all'hotel Vittoria. La cerimonia di premiazione svolgerà invece domenica, partire dalle 11, a Villa Boselli. [b. m.]

NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO, IL VERO GRANA PADANO.

GRANA PADANO

Per legge, solo questo marchio ti protegge dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità del vero Grana Padano.

CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.

IL TUTELATO SEI TU.

Arriva il nuovo direttore di sede ma il sindacato ribatte: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa per i disagi

*I dirigenti: «Il servizio migliorerà stiamo ristrutturando le lavorazioni»*

«Stiamo lavorando per migliorare la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadinanza e di questo chiediamo scusa». Alla fine, dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori con il prefetto Mario Mascotelli, le lettere di protesta del presidente della Regione Enzo Ghigo, e del sindaco di Torino Valentino Castellani, l'Ente Poste da Roma porge le scuse ufficiali alla città. Lo fa per bocca del dottor Marinaro, capo dell'Ufficio Stampa. Le notizie di quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» arrivate anche nella sede centrale, e da lì sono partiti i primi provvedimenti. Da ieri ha preso effettivo servizio in città Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando una trasformazione epocale non solo perchè siamo diventati una società per azioni ma soprattutto perchè stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni».

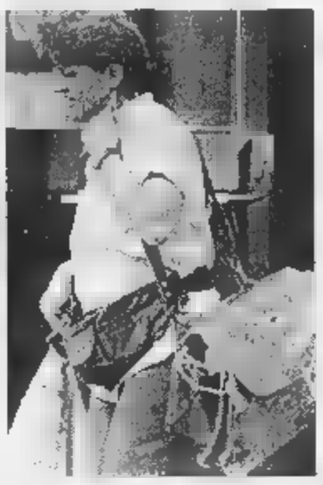
Dunque secondo l'Ente Poste le difficoltà nascono da qui: «A volte - prosegue il responsabile della Comunicazione dell'Ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite del possibile, di ridurli al minimo».

Nell'attesa, comunque, i disagi continuapó e le giustificazioni dell'Ente Poste non convincono certo i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il processo di riforma dell'azienda, non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero «in una mancanza di trasparenza nelle gestione del personale e delle risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». E qui la richiesta di un migliaio di nuove assunzioni a Torino e Provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione presentata dal gruppo di Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine 270 persone ne sono state nominate 83, nessuna di quelle provenienti dalla nostra regione e questo senza responso nè punteggio consuntivo. Secondo An «tale esclusione ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto che la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati di lavoro».

**Tropeano**

«Non sostituite in straordinario i postini mancanti» chiedono i sindacati al portalettere torinesi



## Ma la protesta si allarga

*E centomila torinesi rischiano di rimanere senza corrispondenza*

Ieri, 12 delle 150 zone del centro (circa 8 mila famiglie) non hanno ricevuto la posta. I più sfortunati: i residenti di un tratto di via Sacchi, non vedono il portalettere da 8 giorni. Stamane, rischiano di non vederlo anche molte zone extracentro, il sindacato di categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti di imitare quello di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». Se la protesta sarà attuata anche nelle sedi di via Reiss Romoli, corso Tazzoli, via Marsigli, via Monteverdi e corso Grosseto, almeno 100 delle 670 zone cittadine (oltre 100 mila torinesi) resteranno senza corrispondenza.

Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette mesi chiediamo di parlare con la direzione che s'ostina a voler risolvere i problemi con lo straordinario. Questi soldi, invece, devono essere convertiti in occupazione e salario».

Sanna continua: «La gestione di denaro e personale non è mai stata trasparente, la direzione ha mostrato scarso interesse ai problemi dei lavoratori: basti dire che siamo stati convocati otto giorni dopo che Porta Nuova ha cominciato l'agitazione. E, ci hanno chiamati dopo che il prefetto Moscatelli, lunedì scorso, ci aveva ricevuto. Un altro incontro, con il prefetto, è in programma per domani».

Il sindacalista conclude: «Sia ben chiaro che i lavoratori delle poste non intendono danneggiare i cittadini, che continuano a lavorare e che non fanno sciopero, almeno per adesso. E, sia anche ben chiaro che più volte ci siamo rivolti agli enti locali e alle comunità montane segnalando le condizioni penose in cui siamo costretti a lavorare: solo il Comune ci ha dato udienza».

Il 23 aprile l'assalto all'agenzia di corso Telesio: erano riusciti a fuggire con 13 milioni

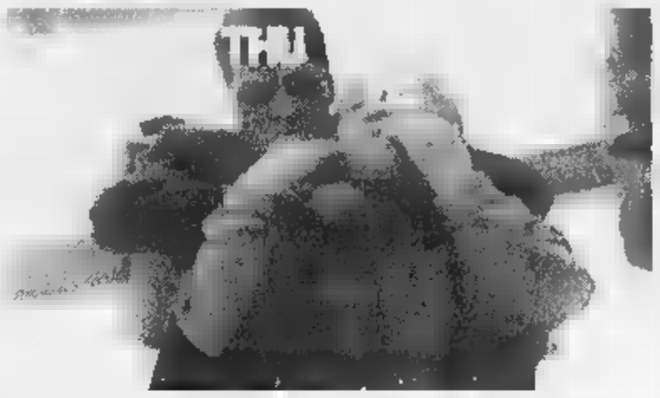
# Manette ai due rapinatori della Crt

*Avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato*

Due i banditi arrestati dagli agenti della Mobile. Uno già noto per assalti a banche e uffici postali, il complice un incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci sono immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti della Mobile hanno catturato gli autori di quel feroce assalto, Francesco Caminada, anni, pensionato da cinque, ex dipendente del Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che è vivo per un miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il 23 aprile scorso, Caminada era in banca. Le ore 9, agenzia 42 della Crt, in corso Telesio angolo corso Francia. Entrarono due banditi, uno con pistola l'altro con un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani con il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono con 13 milioni.

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito una tenue traccia. I banditi erano fuggiti su una Uno, qualcuno li vide poi salire su un'altra auto, una Golf targata Vercelli. E questa ultima vettura ha portato ad Alfonso Pollidoro, 43 i, che abita nella nostra città, già noto alla polizia, perché coinvolto in indagini su furti, rapine e droga. Gli agenti lo hanno pedinato per qualche tempo, lui li ha portati in casa di Antonio Striano, ni, via Giachino 71. Il presunto complice. I due sono stati fermati pochi giorni fa dagli agenti del dottor Patrizio Canale Parola, dirigente la sezione antirapine. Prima hanno negato, poi hanno amesso. E' stato Pollidoro a prendere in ostaggio Caminada. Ma ha detto agli agenti: «Non volevo fargli del male».



Francesco Caminada minacciato un coltello al collo da Alfonso Pollidoro

Quegli attimi drammatici sono stati fissati dalle telecamere interne all'agenzia. Ed è il film della rapina. I banditi che entrano, uno afferra il pensionato, il coltello alla gola, il complice scavalca il bancone, prende i soldi, il ferimento del pensionato, la fuga dei banditi.

Cinque minuti di terrore. Poi la corsa in ospedale, il Maria Vittoria.Caminada è stato giudicato guaribile in venti giorni. Una ferita alla gola, un'altra alla sinistra. Aveva perso molto sangue. «Potevo morire» ripeteva. I medici volevano trattenerlo in osservazione. Ma lui aveva un solo pensiero: «Ho prenotato per oggi la visita alla Sindone, non posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, si confuse tra i pellegrini in Duomo.

**Mascarino**

Torino-Pinerolo

## L'Ativa sempre lontana

Dev'essere nata sotto una cattiva stella la Torino-Pinerolo. L'autostrada fu iniziata quando nessuno la voleva e la costruzione arrivò fino a None: 13 km. La mancata realizzazione costò anche alcuni miliardi di danni alle imprese. Ora che quasi tutti la vogliono, almeno vista delle auspicate Olimpiadi del 2006, pare essere capace di terminarla. L'Ativa, che si è offerta di completarla in autofinanziamento, quest'anno darà agli azionisti un dividendo di 2,3 miliardi circa ed ha in cassa 95 miliardi, somma più che sufficiente per far volano a consistenti mutui. Ma la società ha un contenzioso aperto con Roma: deve 194 miliardi al Tesoro, per il fondo di garanzia, e contemporaneamente è creditrice dell'Anas per 212 miliardi (mancati adeguamenti tariffari, contributi per i Mondiali '90). Come dire che Roma deve ancora 17 miliardi.

A fronte di questa situazione c'è la Provincia - azionista di minoranza - che preme perché la Torino-Pinerolo venga completata. Il presidente Mercedes Bresso afferma che c'è «un impegno ribadito da governo e Anas per il rinnovo della concessione all'Ativa entro giugno». E su questo punto, che è alla base per completare la Torino-Pinerolo, fa eco l'on. Giorgio Merlo (ppi): «Il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargoni, su nostra sollecitazione, ha confermato che per l'autostrada e per il casello a Beinasco c'è l'accordo con Comuni e Anas e che il piano finanziario dell'Ativa sarà comunque approvato entro il 30 giugno».

In gestazione c'è anche il protocollo d'intesa Provincia-Ativa-Regione per realizzare i correttivi (varianti, ponti) che possano aiutare i Comuni interessati e non essere aggrediti dal traffico che potrà uscire dalla tangenziale, ormai non più «liberalizzabile» a dispetto delle formali promesse fatte dalla stessa Bresso il 7 novembre del '95, quando minacciò di «procedere per giudiziaria» per ottenerla. Il pacchetto di correttivi - lavori che devono essere compressi perché la disponibilità è di 56 miliardi più due contributi di Regione e Provincia per totale di 15 - è all'esame dei tecnici: per il solo intervento per Trofarello sono già presentate (e bocciate) 19 soluzioni, mentre gli interventi sull'area Beinasco-Orbassano (ponte sul Sangone, strada per Centro agroalimentare, variante di Rivalta) trovano ancora ostacoli, e Rivoli non tutta la protesta sembra sopita dalla promessa di una circonvallazione.

**[g. bia.]**

Prendevano di mira i treni della «Canavesana»

## Fiatau contro la littorina Blocchi quattro ragazzini

Rompere i vetri di un locomotore a sassate. Chissà per quale divertimento, o per quale soddisfazione. Però le «ragazzate» non finiscono mai, e l'altro ieri i carabinieri si sono di nuovo imbattuti nella bravata di un gruppo di studenti. Quattro ragazzi età comprese fra i 16 e i 17 anni.

Verso le 19 erano nei pressi della stazione di San Benigno Canavese. Camminavano in via San Giovanni Bosco, costeggiando i binari della ferrovia. Qualcuno ha cominciato a raccogliere delle pietre, e passandole di mano in mano: «Dai, vediamo qui centriamo i vetri del locomotore. Ci state? Proviamo la nostra mira?»

Qualche decina di metri più in là, il treno fermo della «Satti», la littorina che percorre abitualmente quella tratta. Poco importa chi abbia lanciato per primo: gli altri lo hanno seguito a ruota e pochi tiri sono riusciti a frantumare parabrezza. Danno che si aggira sul milione di lire.

Una pattuglia dei carabinieri Volpiano, che si trovava nella zona, è stata mandata e constatare il danno. Ma qualcuno ha assistito all'assurdo gioco della sassaiola, ha descritto i quattro ragazzini che pochi istanti prima ridevano e lanciavano sassi. La pattuglia li ha rintracciati subito. E i loro nomi sono finiti sul verbale di identificazione: Luigi ., Vincenzo L., Maurizio N. e Diego R., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, sono stati denunciati e piede libero per danneggiamento. Poi tornati a casa scortati dai militari in divisa, che dopo aver suonato il campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Oltre alla denuncia che ha già macchiato la loro fedina penale, ora dovranno risarcire anche il danno.

Appello ai sindaci

## L'architetto Piano «sfida» dieci sindaci

Renzo Piano «sfida» dieci sindaci piemontesi. Il «principe degli architetti» quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito a partecipare alla seconda edizione del concorso finanziato dalla Compagnia Sanpaolo, che lunedì a villa Abegg ha radunato la giuria e premiato il vincitore prima edizione: il Comune di Lecce, che ha presentato un progetto per ristrutturare il secentesco conservatorio di Sant'Anna, aprendolo a donne e ceti deboli. I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, la vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio al loro interno. Nei nostri Comuni non mancano edifici e aree storiche che meritano di essere salvate dal degrado e dagli sfregi degli speculatori: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, su stimolo degli stessi cittadini.

Bloccato a Caselle

## Il Boeing 737 dei pellegrini non ha i motori

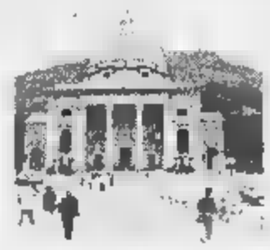
Viaggio decisamente sfortunato per 77 pellegrini diretti a Lourdes che dovevano partire lunedì alle 16,30 da Caselle con un charter dell'Air Méditerranée. Il velivolo, un Boeing 737, è arrivato a Caselle regolarmente ed i passeggeri erano già pronti all'imbarco, ma alle 16 è giunta anche una comunicazione del Rai - il Registro aeronautico italiano - che metteva fuori servizio tutti gli aerei di quel tipo in relazione ad una «carenza tecnica» recentemente scoperta.

Così il Boeing dell'Air Méditerranée è ripartito per Parigi, sede d'armamento, con il solo equipaggio. E i pellegrini hanno atteso fino alle 21,30 un aereo sostitutivo, questa volta dell'Azzurra Air. Ma il velivolo, appena atterrato, si è guastato. Solo alle 23,45, con un terzo velivolo, 64 dei 77 pellegrini sono ripartiti: 13, stanchi della lunga attesa, hanno rinunciato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Aulenti, Villani e Piva firmano la facciata Oropa



BIELLA. Tre fra i massimi architetti italiani, Gae Aulenti, Enrico Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova di Oropa e del collegamento del complesso monumentale con il chiostro del santuario. La notizia è stata confermata dall'amministratore delegato di Oropa, Gianluca Susta, che in questi giorni coordinando l'avvio dei lavori di potenziamento della ricettività alberghiera del santuario. Entro la primavera del '99 il Sacello Eusebiano potrà contare camere con bagno più altre 160 stanze per comitive. La spesa prevista è di circa 7 miliardi. Intanto Oropa ha portato a Torino, nella chiesa della Trinità accanto al Duomo dov'è esposta la Sindone, una parte degli ori che fanno parte del tesoro storico.

### Il basilico di Albenga cerca il marchio «dop»

ALBENGA. La Regione Liguria ha individuato nel basilico prodotto dal centro sperimentale di Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri e ha chiesto l'iscrizione della specie a livello nazionale. Su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti un comitato di coordinamento, tra enti pubblici e produttori, chiederà il marchio Dop che consentirà di contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano.

### Anziana ha inciampato per colpa del Comune?

VERCELLI. Inciampa in una vecchia rastrelliera per biciclette ed chiede i danni al Comune, una trentina di milioni. Protagonista un'anziana che a dicembre sul marciapiedi di viale Rimembranza, di fronte alla farmacia municipale, è caduta procurandosi alcune ferite. Ma la rastrelliera era lì da quasi anni, è molto probabile che sia di proprietà del Comune, ma non c'è la certezza. In ogni modo il municipio cercherà un accordo con la donna.

### Caprioli sull'autostrada «Automobilisti attenti»

NOVARA. Allarme caprioli in autostrada. Un branco si sta muovendo lungo l'A 26 nel tratto compreso tra Romagnano Sesia e Borgomanero: gli animali pascolano lungo il ciglio della carreggiata e spesso invadono le corsie. In pochi giorni si sono verificati già tre incidenti con auto che hanno travolto i caprioli. Il bilancio è di due persone ferite e animali morti, tra cui due piccoli, pochi giorni di vita, che seguivano la madre.

Il pericolo che altri caprioli finiscano sull'autostrada esiste ancora: ieri un animale è stato avvistato vicino alla galleria di Romagnano Sesia. La polizia stradale invita gli automobilisti a rallentare la velocità. Soprattutto di notte: gli incidenti si sono verificati sempre con il buio.

### «fuorilegge» processo

MONDOVI'. Anche gli avvocati monregalesi avevano rinunciato ieri mattina ad unirsi allo sciopero dei loro colleghi per consentire che venisse celebrato il processo contro sindaco di Bastia, Francesco Rocca, «reo» di aver costruito un guado provvisorio non autorizzato, per sopperire ai ritardi nella ricostruzione del ponte, distrutto in paese dall'alluvione del novembre '94. Ma il processo è stato rinviato al 16 novembre.

### Un chilo eroina sequestrato

ASTI. Due arresti e il sequestro di un chilo di cocaina. L'operazione, ribattezzata «Uva bianca» (la parola chiave usata dai trafficanti per riferirsi alla «cocaina»), è stata condotta dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol Piemonte. In carcere sono finiti Domenico Spadaro, detto «Mimmo», di Ventimiglia e Silvana Paonessa, di Albenga, entrambi 39 anni. I due sono stati bloccati all'area di servizio di Crocetta, sull'A 21.

### La Dodi Al-Fayed ristrutturata a Savona

SAVONA. Lo spirito di Diana Spencer è rimasto sul «King», seguendo il filo del ricordo di quattro indimenticabili estati trascorse a bordo da Lady con i due figli e nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, a Parigi, con il compagno Dodi Al-Fayed. Oggi, quella nave di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestiti da Daniela Campanello e Daniele Monaro. Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed e batte bandiera inglese (l'armatore una società che fa capo a un noto imprenditore), dopo la «ricostruzione» nel cantiere (22 addetti, più un vasto settore nell'indotto specializzato), si può affittare, attraverso un'agenzia di Montecarlo. Il costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lira più, lira . Escluse le spese «vive», rifornimenti, ormeggi e tutti gli extra.

### Sportelli postali in tilt a Imperia

SANREMO. I sindacati dei dipendenti postelegrafonici hanno proclamato lo stato di agitazione in provincia di Imperia minacciando uno sciopero dell'intero compartimento se l'amministrazione non porrà rimedio ad una serie di problemi che interessano il personale. L'allarme riguarda soprattutto le carenze agli sportelli e alla centrale di smistamento della corrispondenza di Imperia. La direzione promette interventi.

### La regina prodotto litri

AOSTA. Sono state dieci le bovine premiate nell'edizione 1998 del Concorso «Reina dou lacé» (regina del latte) che si è tenuta ad Aosta all'arena Croix Noire. Sono stati assegnati sei riconoscimenti per l'indice di resa casearia», nuovo parametro europeo. La selezione è avvenuto su 18 mila capi di 1522 stalle. La bovina «regina» è «Sarda», di Luigi Lettry, di Saint-Dénis, che ha prodotto in un anno 6200 litri di latte.

### artificiere ferito Scalfaro 150 milioni

ALESSANDRIA. Il 2 giugno '95, vicino a Chivasso, rimase gravemente ferito durante disinnesco di bomba della seconda guerra mondiale. Due suoi colleghi artificieri morirono; lui, il maresciallo Carlo Conqua, 33 anni, sposato, padre di una bimba, perse il braccio sinistro. Venne posto in congedo assoluto, neppure la possibilità di svolgere un lavoro sedentario e con la revoca dello stipendio. Per tre anni ha lottato inutilmente con la burocrazia per veder riconosciuta la propria invalidità. Ora in suo favore è intervenuto il Presidente della Repubblica, al quale si era rivolto. Scalfaro gli ha fatto arrivare un'elargizione di 150 milioni, inoltre l'ex maresciallo ha avuto l'assicurazione che al più presto riceverà la pensione ordinaria privilegiata.

# CENTRO ACUSTICO MAGE

## SOLUZIONI PER L'UDITO

**GRATIS** e ***senza nessun impegno controllo dell'udito e prove di come si può tornare a sentire meglio.***

Telefoni subito e fissi un appuntamento!
potrà provare come si può

**Ritornare a Sentire Tutto e Bene**

**Centro Acustico Mage** SOLUZIONI PER L'UDITO
**P.za Piccapietra 26 Genova, tel. 010 56.25.16**

***Filiali:***

Via Zamperini 27r tel. 010-745.35.96 Ge Bolzaneto
Via Mascagni 14 tel. 010-65.08.840 Ge Sestri
Via Sant'Agostino 12 tel. 0187-29.673 La Spezia
Via Berio 36 tel. 0183-29.22.92 Imperia
Via Guidobono 103a r tel. 019-82.95.06 Savona

Tutte le soluzioni per migliorare il proprio udito, delle migliori marche americane ed europee, apparecchi acustici completamente automatici, apparecchi DIGITALI, per una migliore resa acustica. Sistemi di ascolto TV, telefono... ecc.
Sistemi di protezione antirumore ed antiacqua. Laboratorio riparazioni, auricolari su misura. Pile per tutti i tipi di apparecchi acustici.

Per le persone impossibilitate a recarsi presso i ns Centri prove e dimostrazioni anche a domicilio su appuntamento.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 13 Maggio 1998 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In TV"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Dall'esame balistico forse la chiave per risolvere il giallo del killer della Riviera

## Quattro delitti, la stessa pistola

*Presto il confronto tra Bilancia e due testimoni*

**SANREMO.** I cambiavalute di Ventimiglia Luciano Marro ed Enzo Gorni sono stati uccisi con la stessa pistola. L'esito degli esami balistici è ancora ufficioso ma conferma l'ottimismo della procura di Sanremo in relazione alle connessioni tra Donato Bilancia e i quattro delitti della Riviera. Per Gorni c'è un testimone oculare a dire che è Bilancia l'assassino, un proiettile ribadisce il coinvolgimento. L'uomo arrestato dai carabinieri la scorsa settimana a Genova rimane comunque formalmente indagato soltanto per l'omicidio di Gorni e di Giuseppe Mileto, il benzinaio dell'autostrada. Per Marro e per Maria Angela Rubino (uccisa in treno), nonostante i molti indizi, i magistrati continuano ad essere molto prudenti.

Ieri mattina nell'ufficio del procuratore Mariano Gagliano è arrivato da Genova il maggiore Ricciarelli. Al vertice hanno preso parte tutti i magistrati della procura e lo stato maggiore dell'Arma della provincia di Imperia. «Scambio di informazioni ed elementi comuni in grado di garantire sviluppi alle indagini» - ha commentato Gagliano. E così Sanremo ha acquisito due grossi faldoni relativi agli accertamenti per il delitto di Cogoleto e quelli delle prostitute del Savonese. Nel pomeriggio, intanto, è approdata sul tavolo del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco la richiesta di incidente probatorio. La data dell'atteso confronto tra Donato Bilancia e i due testimoni oculari della procura di Sanremo non verrà fissata prima di giovedì.

Già si è scatenata anche la caccia al «rifugio» sanremese dell'assassino, un punto di appoggio che Bilancia avrebbe utilizzato per conciliare rapine e nottate al casinò. **[g. ga.]**

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A PAGINA 37

Agenti del commissariato mentre ispezionano i vagoni del «treno della morte» nella stazione di Ventimiglia FOTO H. GATTI

Controllate le sale operatorie

## Nas in ospedale Tutto regolare

Era già tutto previsto. I carabinieri Nas, il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri, ieri hanno compiuto un blitz all'ospedale di Imperia. Obbiettivo del controllo: le camere operatorie. Non risulta siano emerse irregolarità. Il blitz era atteso e fa parte dei controlli disposti dal ministro Bindi in tutta Italia dopo il caso del policlinico Umberto I° di Roma dove alcuni pazienti persero la vista per la non assoluta idoneità delle sale operatorie. Una circostanza che non riguarderebbe le strutture imperiesi.

I carabinieri sono arrivati a Imperia ieri mattina. I militari hanno controllato i lavori di ristrutturazione dell'ospedale che riguardano proprio le sale operatorie. Attualmente l'Usl con un impegno di spesa di 14 miliardi sta rifacendo le camere chirurgiche del secondo piano del centro medico imperiese. Gli interventi si fanno così nelle sale di Ortopedia, al quarto piano, e in quelle di ginecologia, al terzo. La decisione di spostare le sale operatorie aveva suscitato tempo addietro qualche polemica. In particolare le proteste si erano avute dall'equipe di Ortopedia, il cui reparto è stato letteralmente dimezzato. I responsabili dell'Usl avevano però replicato sostenendo che l'accorpamento delle «uomini e donne» non avrebbe creato problemi e anzi sarebbero migliorato le condizioni di assistenza ai malati.

Dice Francesco Abbo della Cisl: «A Imperia la situazione è delle migliori. Quando sono state chiuse le sale operatorie del secondo piano si è creato il problema delle sterilizzatrici che sono state messe nel corridoio. Il caldo creato da questi macchinari era insopportabile, ma ad onore del vero, il problema è stato risolto degli areatori. Resta, però ,il disagio creato dalla polvere. Infine, è inutile rifare le sale operatorie se poi mancano gli anestesisti. Chi opera?». **[giu. gel.]**

Imperia: nella lotta all'evasione l'Amministrazione usa i controlli incrociati

## Ici, multa a chi non compila i moduli

*Il Comune intende aggiornare gli archivi: è polemica*

**IMPERIA.** Dovranno compilare e rispedire in Comune, entro trenta giorni, un apposito questionario, i proprietari di box immobili esistenti sul territorio imperiese. In caso di mancata risposta l'Amministrazione applicherà d'ufficio una sanzione pecuniaria di 150 mila lire «riscuotibile a ruolo». Sono di nuovo sotto il torchio del fisco i proprietari di beni immobili di Imperia. L'Amministrazione ha imposto ai destinatari di una lettera «raccomanda R.R.» la compilazione di un particolare questionario che dovrebbe servire per integrare gli archivi Ici e Rsu del Comune e che, ha già scatenato le critiche dei cittadini. Il ricordo delle raccomandate che riguardavano l'Ici inviate tempo addietro è stato inevitabile. Forse il timore che possa ripetersi un caso analogo, fatto di richieste sbagliate e di multe inapplicabili ha creato in città, una sorta di psicosi.

Dicono alcuni destinatari: «Intanto, malgrado la crisi finanziaria denunciata dal Comune, scopriamo che i soldi per spedire le raccomandate ci sono sempre. E poi come potranno cavarsela gli anziani e i cittadini che in materia sono sprovveduti? Insomma riteniamo che ancora una volta il Comune stia spendendo una barcata di soldi e incomodando i contribuenti per realizzando una ricerca che avrebbe potuto fare rivolgendosi agli uffici del Catasto».

Immediata la replica dell'Ufficio Tributi del Comune. Dice il dottor Antonio Carlo, responsabile del settore: «Intanto l'iniziativa rientra nel piano di recupero dell'evasione. Si tratta in effetti di un controllo incrociato indispensabile. Il nostro intervento rientra nei contenuti di una precisa norma di legge. Il cittadino dovesse rispondere scatterebbe una multa di 150 mila lire, anch'essa fissata per legge. Riguardo alla «fre spese per le raccomandate, per ora il nostro ufficio ha inviato solo 200 lettere. In seguito è possibile che ne partano altre ma per ora la situazione è questa».

Imperia, un questionario per l'Ici

Il Comune chiede se l'immobile censito a catasto è di proprietà del destinatario della lettera, o, se è stato venduto, si chiede il nome del nuovo proprietario, il luogo e la sua data di nascita, oltre il codice fiscale. Poi, sempre nel questionario si chiede chi utilizza l'immobile. Se direttamente il proprietario, oppure nome, cognome, residenza e codice fiscale di chi lo occupa.

Secondo il Comune, però, le notizie richieste non possono essere ottenute autonomamente.

Afferma nella lettera il funzionario Gian Massimo Cirio: «Dovendo il Comune integrare gli archivi dell'imposta comunale sugli immobili e sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, sono necessarie alcune informazioni, relative ai suddetti immobili, non reperibili autonomamente. Per questo motivo abbiamo invitato gentilmente i cittadini a volerci fornire i dati necessari compilando un foglio che è stato allegato alla lettera e che è già pronto per la risposta».

**Angelo Basso**

I sindacati denunciano carenze di servizio in tutta la Riviera

## Manca personale, Poste nel caos comunicati sciopero a giugno

**SANREMO.** Sindacati delle Poste in agitazione mentre all'orizzonte si profila il rischio di uno sciopero che potrebbe paralizzare distribuzione della corrispondenza e servizi di sportello in tutta la provincia. A scendere in campo denunciando le carenze organizzative e di personale, chiedendo all'amministrazione l'apertura urgente di un tavolo delle trattative, Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uil-Post e Sailp-Confsal. Una presa si posizione netta, quella del sindacato, deciso da una parte a migliorare la qualità del lavoro e dall'altra a tutelare i servizi per i cittadini.

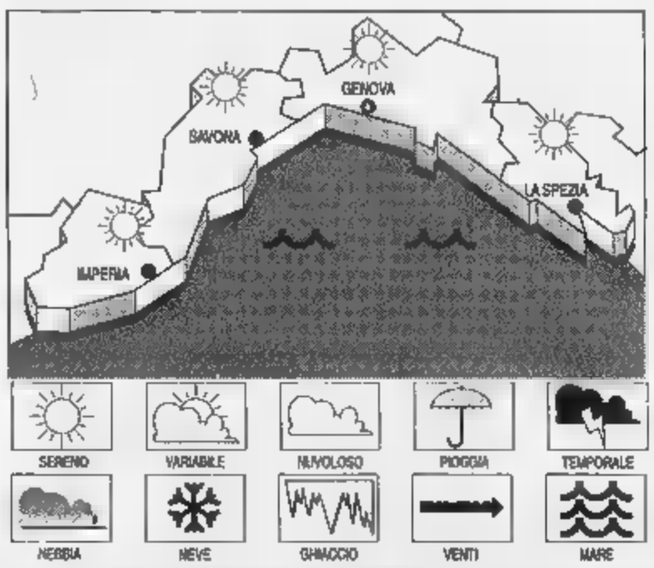
«La situazione è peggiorata progressivamente - spiega Vincenzo Accardi, Slp-Cisl - ed è arrivato il momento di dare risposte concrete». I settori in crisi sono diversi: la mancanza di impiegati in grado di mantenere aperto un numero sufficiente di sportelli, la carenza di personale al Centro Postale Operativo di Imperia, il «polmone» che smista tutta la corrispondenza in partenza e in arrivo. Il tutto finisce qui, perchè il sindacato propone soluzioni concrete: una selezione interna per «promuovere» parte dei portalettere al ruolo di impiegati di sportello. «I posti vacanti sono una cinquantina in tutta la provincia - proseguono i sindacalisti Mario Martucci e Stefano Zerbone - è assurdo che la gente entri in uffici postali "faraonici" dove è aperto un solo sportello. Ed è il contribuente che ci rimette sempre».

Code agli sportelli delle Poste

Ma il sindacato si mette contro l'amministrazione delle Poste anche sul fronte delle imminenti novità per i «piccoli uffici», una quarantina di sedi dislocate nei paesi del litorale e dell'entroterra della Riviera: «Chiediamo un rinvio delle disposizioni relative all'apertura a giorni alterni. Un provvedimento assurdo se attuato in un periodo di vacanza, quando i paesi si animano di turisti. Si rischia di generare confusione».

La richiesta di un incontro è già trasmessa alla direzione provinciale delle Poste. E i sindacati sono decisi: «E' arrivato il momento di trattare, trovare soluzioni comuni». Diversamente, sarà sciopero ai primi di giugno. **[g. ga.]**

### IL TEMPO IN LIGURIA




**PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso o velato con saltuari addensamenti pomeridiani più consistenti sui rilievi.
**Tempo previsto per domani.** Aumento della nuvolosità medio-alta per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione atlantica con schiarite alternate ad annuvolamenti e possibilità di isolati temporali sui rilievi.
**OSSERVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 20 °C; umidità 70%; pioggia 0 mm.; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 5-10 km/h; cielo poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. bar. 1018 mb (tendenza stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| | max 27 | min 18 |
| Savona | max 25 | min 19 |
| Imperia | max 25 | min 19 |

**OGGI FA A**
Max: 19; min: 14; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,04 e tramonta alle 20,44. La **Luna** cala alle 7,34 e si leva alle 22,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In questa puntata anche i «Draghi nerazzurri», bandiere dell'Imperia, e la vita notturna di Alassio

## La nuova darsena cambia volto a Savona

*Questa sera su TN4 e Canale 7 Skipper ritorna con tre servizi*

La trasformazione del porto di Savona, i protagonisti della storia del calcio imperiese, la vita notturna di Alassio: sono i tre temi trattati questa sera da Skipper, la trasmissione di TN4 e Canale 7 che, come ogni mercoledì, manda in onda i servizi della Stampa che trattano l'attualità delle province di Savona e di Imperia.

Lunedì prossimo entrerà in funzione a Savona il nuovo parcheggio pubblico in porto, ricavato nell'autosilo della Zust Ambrosetti, che può contare ben 1000 posti macchina.

Nel primo servizio di Skipper Sandro Chiaramonti tratteggia appunto il nuovo volto della città grazie alla trasformazione che sta subendo la vecchia darsena: l'inaugurazione dell'autosilo, il ponte mobile che collega la zona di via Paleocapa con le banchine portuali, i locali che si affacciano sul vecchio scalo, il terminal per le navi da crociera.

Secondo servizio, curato da Fulvio Damele, per la glorisosa società nerazzurra di Imperia. Da pochi mesi è nato il club dei «Draghi nerazzurri». Non un club di tifosi potrebbe sembrare dal nome, ma un sodalizio che raccoglie le bandiere dell'Imperia: giocatori e dirigenti che hanno scritto la storia della società dalla nascita fino ai nostri giorni.

Damele ha intervistato tra l'altro Gigi Bosca, Milly Giordano, «Mariuù» Ghiglione, Tino De Maurizi e il presidente della rinascita, Niclo Calcagno.

Terzo e ultimo servizio dedicato alla vita notturna della Riviera: nel suo tour Skipper questa volta è approdato ad Alassio. Il servizio è di Stefano Pezzini.

Com'è ormai tradizione, Skipper, la cui produzione tecnica è affidata alla società savonese Video Vela di cui sono titolari Luca Despini e Renzo Principi, andrà in onda alle 20,05 su TN4, replica alle 23,30 Canale 7.

Tre bandiere dell'Imperia: da sin. Giordano, Mariù Ghiglione e Benedetto

Anche in autostrada

## Agitazione benzinai sciopero e ritardi per fare il pieno

**IMPERIA.** Code e attese ai distributori di carburante della provincia di Imperia ieri sera per poter fare il pieno in previsione dello sciopero che durerà sino a venerdì mattina alle 7. Anche gli impianti situati sull'Autofiori dovrebbero essere chiusi in considerazione dell'adesione dei titolari all'agitazione sindacale.

Conferma Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti, il sindacato che raccoglie il maggior numero di distributori: «I motivi dello sciopero si riferiscono al fatto che i benzinai non hanno più avuto le agevolazioni fiscali promesse. Inoltre continuano a chiedere l'applicazione del contratto con le Compagnie stipulato alla presnza di rappresentanti del Governo che in questo momento non intervengono per sollecitare le norme stabilite. Siamo spiacenti per i disagi che stiamo creando agli automobilisti ma non abbiamo altra strada da percorrere». **[a. b.]**

Dopo il Belvedere, nuovo caso giudiziario: operatori in lite con l'affittuario

# «L'Oleandri è mio, lo rivoglio»

## *Un altro albergo conteso a Diano Marina*

**DIANO MARINA.** Dopo il Belvedere, altro hotel, situato tra l'altro a fianco del primo, è al centro di un caso giudiziario. Si tratta dell'«Oleandri», sempre in via Generale Ardoino, a Diano, per la conduzione del quale i soci stanno litigando davanti ai giudici. La prossima udienza si terrà il giugno in Tribunale a Imperia. A chiedere di ritornare in pieno possesso della struttura è Francesco Alba, 70 anni, abitante a Sanremo in via Matteotti 194. Lo fa per conto della figlia Maria Rita, 44 anni, di cui è procuratore. I guai avevano avuto inizio con l'ingresso nella società di Alessandro Balteri, la stessa persona cui è in lite Vittorio Ronchetti, patron Belvedere, chiuso da oltre un anno («Ma non è nè pignorato nè sequestrato», sottolinea Ronchetti).

Tornando all'Oleandri e ai problemi derivati dall'entrata in scena di Balteri, pare che sia stata una socia di Alba, e cioè Graziella Zanfrà, 62 anni, di Camporosso, a concedere in affitto a Balteri, per 50 milioni annui, la struttura (una trentina di stanze che d'estate si riempiono). Pare, stando al racconto di Francesco Alba, che la figlia non stata tenuta al corrente della trattativa e che sia stata avvertita della piena «operatività» del Balteri solo a cose fatte, con un telegramma del 22 agosto '97. Adesso ha fatto causa. Una prima udienza, nalla quale è stata revocata l'amministrazione della società alla Zanfrà, si è già tenuta. La prossima è fissata appunto in giugno. Alba intende presentare una richiesta di danni: ritiene che la somma per l'affitto sia troppo bassa rispetto alle spese gestionali.

In quanto al Belvedere, Ronchetti ha alcune precisazioni da fare: «Il presidente Scalfaro è stato ospite nel mio ristorante di Modena, ma non mai stato a Diano. Io e i miei familiari siamo persone oneste, abbiamo mai avuto ripensamenti. Non abbiamo venduto l'attività ma era in atto una promessa di vendita, mai conclusa. Ci consideriamo gli unici, legittimi proprietari». Intanto ha presentato ricorso in Cassazione contro lo sfratto intimatogli dal proprietario dei muri, Cosimo Trimarchi. Ronchetti dovrebbe sloggiare a settembre. [m. v.]

A sin. Vittorio Ronchetti, gestore del Belvedere; a lato Francesco Alba,

DALLA CITTA'

**DROGA**

***Aveva 27 grammi di eroina condannato a cinque anni***

Mano dura dei giudici contro gli spacciatori di droga. Ieri in Tribunale è stato condannato il tunisino Ruma Faouzi Ben Ezine, 30 anni, che era stato sorpreso in gennaio dalla polizia, in zona San Lazzaro, con addosso circa 27 grammi di eroina in dosi già pronte per essere cedute. Allo straniero sono stati inflitti 5 anni e 4 mesi, con in più una penale 35 milioni. Il processo è tenuto regolarmente, nonostante lo sciopero degli avvocati, perchè Ruma è detenuto. Lo assisteva d'ufficio l'avvocato Mario Leone. [m. v.]

**VOLONTARIATO**

***Un servizio di tutela per anziani e bisognosi***

Presso il Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno», in via Privata Gazzano a Imperia, funziona un servizio di tutela per anziani e bisognosi. L'orario va dalle 8 alle 20. Per informazioni e richieste di aiuto bisogna telefonare al seguente numero: 766127. [b. v.]

**PREVENZIONE**

***Guidava in preda alla droga I carabinieri lo denunciano***

Un uomo di Imperia stato denunciato per guida sotto l'effetto stupefacenti. Il fatto avvenuto l'altra sera in regione Barbarossa intorno alle 18.15. Una pattuglia di carabinieri motociclisti sulla via Aurelia, ad un certo punto, ha visto un'auto che procedeva zigzag. Intimato l'alt, hanno trovato alla guida V.P., anni di Imperia sotto l'effetto dell'eroina. In auto c'erano altri dieci grammi di «polvere». E' scattata la denuncia, la segnalazione alla Prefettura e il ritiro della patente. [a. b.]

**VOLONTARIATO**

***Gli rubano il cellulare E' stata l'autostoppista***

Offre un passaggio a una signorina e, quando scende, l'automobilista non ritrova più il cellulare. fatto avvenuto a Santo Stefano al Mare. I carabinieri hanno ritrovato la giovane e il cellulare sparito che nella sua abitazione. La denuncia per furto è stata inevitabile. [a.b.]

**LAVORO**

***Il Comune cerca 7 cuochi Si anche un bidello***

Sette cuochi, nove aiuto cuochi un bidello assunti dal Comune di Imperia e dalla provincia. Gli interessati dovranno presentarsi all'Ufficio del Lavoro in via Argine sinistro 172 il 29 maggio mattino. [a.b.]

**Un giallo**

## *Rose nei giardini «Ne mancano 700»*

**DIANO MARINA.** Il Comune acquista duemila piante per i suoi giardini e un consigliere di minoranza le va a contare nella siuola trovandone però solo mille e trecento. Da qui, un esposto ai carabinieri per scoprire che fine ha fatto il restante della fornitura. Nasce così un giallo nella cittadina turistica.

Il consigliere, che ha fatto nascere il nuovo caso è Adriano Ragni, esponente della Lega Nord. Dice: «Ho presentato un esposto, perchè come consigliere di minoranza ho il dovere effettuare i controlli sull'operato degli amministratori. Si tratta di un acquisto per quasi dieci milioni lire, è bene che i dianesi sappiamo come vengono spesi si soldi della collettività».

Spiega tuttavia Jacopo Damonte, consigliere incaricato: «Quando si acquistano piantine si deve calcolare un 10% circa di mortalità. E' facile che il resto della fornitura ancora nei vasi, trattenuto come scorta dai giardinieri». [a. b.]

ATTUALITA'

## *Imperia chiede all'Ue più impegni sulla ferrovia*

**IMPERIA** A prima iniziativa sarà quella di promuovere Conferenza dei presidenti delle Province di Imperia e Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime di Nizza per chiedere congiuntamente ai rispettivi Ministeri «un rilancio del trasporto ferroviario sulla direttrice Marsiglia-Genova per l'attuazione una relazione rapida». Inoltre sarà istituito un Comitato di Pilotaggio tra Imperia e Nizza nell'ambito del progetto Interreg per la rivitalizzazione economica delle aree di Ventimiglia: settori sperimentali, turismo, alta tecnologia (con riferimento particolare al telelavoro), terza età e agricoltura.

Sono soltanto paio dei numerosi temi affrontati a Kehl, in Germania, durante la Settimana Ligure di Strasburgo, da Liguria e Alsazia, «due Regioni frontaliere a confronto di fronte alla sfida del Duemila». Della delegazione ligure presente facevano parte il presidente Mori, il vicepresidente della Provincia Amadeo con gli Iacobucci e Vacchino e rappresentanti del Comune di Ventimiglia, oltre a incaricati della Filse, del San Paolo, della Banca Commerciale, della Carige e dell'Unioncamere. L'incontro è avvenuto alla sede dell'Euro Institut, unico centro europeo di formazione specializzato sul transfrontalierato. Il tema dominante? Gli effetti dell'Euro sulle di confine.

Tante le proposte di lavoro italo-francesi e della Provincia di Imperia. Le illustrano Amadeo e Vacchino: «Spaziano dalla richiesta congiunta all'Unione Europea uno specifico programma comunitario "Montagna" per valorizzare il patrimonio culturale, storico ambientale delle Alpi Franco Italiane, all'elaborazione di un progetto comune da presentare nell'ambito dell'Interreg 2, dalla sparimentazione di un Patto territoriale transfrontaliero allargato, che consideri tra l'altro le infrastrutture e i trasporti, alla partrecipazione finanziaria al Cesail per la promozione dell'artigianato specializzato in Costa Azzurra la Maison d'Italie».

A Kehl presente anche una delegazione di Ventimiglia, i cui delegati sono intervenuti anche a nome Mentone. Nel progetto per rivitalizzare l'area di frontiera sono coinvolti anche la Saem di Sophia Antipolis e la Filse di Genova. E anche Unioncamere ha reso noto un proprio piano formativo informatico sull'Euro, da sperimentare nel territorio transfrontaliero a cavallo tra Nizza e l'Imperiese. L'unione fa la forza, insomma. Ed è appunto in questa ottica, per rinsaldare i collegamenti regioni frontiera alle prese con situazioni analoghe, che la Liguria ha sviluppato contatti con l'Alsazia, la quale ha Svizzera Germania interlocutori.

**Stefano Delfino**

Ieri i funerali di Giovanna Ardoino

# E' morta la moglie dell'assessore Fava

**IMPERIA.** Si svolti ieri pomeriggio in forma civile, al cimitero di Oneglia, i funerali di Giovanna Ardoino, 51 anni, nota commerciante di Imperia. Era la moglie dell'assessore comunale di Rc, Luisito Fava, sorella di Lello Ardoino, anch'egli di Rifondazione, ed ex attivista del Pci. Si era spenta lunedì, dopo un lungo calvario provocato da una malattia incurabile che la affliggeva da tre anni.

La notizia della sua scomparsa ha fatto subito il giro della città, destando profondo cordoglio. Giovanna, per la sua disponibilità, il suo impegno sociale, il carattere gradevole, era molto amata. Aveva militato nel Pci quand'era molto giovane, poi è entrata nei ranghi dirigenti del partito a livello provinciale. Si quindi sposata con Luisito Fava, attuale comunale di Imperia. Dall'unione erano nati Michela e Giordano.

Aveva interrotto l'impegno sul versante politico quando aveva deciso di rilevare un negozio calzature fronte al cinema Odeon, vicino al cuore di Oneglia. Era soddisfatta della scelta, ma la sua serenità si era scontrata con un destino fatale. Tre anni fa, infatti, la terribile sentenza. Gli interventi chirurgici, le terapie e il generoso affetto dei familiari, genitori compresi, purtroppo non bastati. [a. b.]

Giovanna Ardoino si è spenta lunedì

Problemi economici per il coro: pesante l'affitto della sede

# Muro teso al «Mongioje»

*Dalla Fondazione Carige un sostanzioso contributo per produrre cd in autonomia. Aiuto decisivo per il sodalizio: «Ma il Comune non fa nulla»*

**IMPERIA.** Comune può farlo e allora ci pensa la Fondazione Carige a tendere una mano al Coro Mongioje. Ma le difficoltà gestionali del complesso vocale, che tanto lustro ha dato alla città, con concerti eseguiti in varie Regioni d'Italia e anche all'estero (Francia, Polonia, Austria), rimangono comunque pesanti. Il Coro non esercita attività a fine lucro ed è gravato da oneri molto pesanti. Per questo, nei giorni scorsi, la Fondazione Carige ha destinato un sostanzioso contributo che consentirà al gruppo vocale l'acquisto una strumentazione capace incidere anche cd.

E' la prima volta che il prestigioso complesso musicale, nato nel '63, ottiene un sostanziale aiuto economico. Finora, infatti, ha mai avuto neppure una sede fornita dall'Amministrazione comunale. Il Coro (che da anni organizza una rassegna nazionale) in affitto, e ultimamente ha dovuto anche sopportare gli aumenti del già salato canone per la sede di via Amedola, una spesa che ormai ha raggiunto le 600 mila lire mensili.

La notizia del finanziamento della Fondazione Carige ha riempito di entusiasmo tutti. Soddisfatto in particolare il presidente Giuseppe Grillo, che afferma: «Dobbiamo dire grazie alla Fondazione Carige per il sostanzioso contributo finalizzato esclusivamente, però, all'acquisto un sistema integrato di elaborazione vocale ad alta fedeltà. Dall'Ente bancario ci giungeranno, quanto prima, ben 13 milioni, che saranno destinati all'acquisto di questa moderna attrezzatura professionale».

Aggiunge l'addetto alle pubbliche relazioni, Attilio Mela: «Il nuovo materiale avrà funzioni anche didattiche e permetterà al nostro coro di migliorare sensibilmente il proprio lavoro. Lo strumento, infatti, consentirà una immediata e fedele valutazione delle varie esecuzioni di prova. Infine il sistema integrato di cui si parla permetterà di produrre autonomamente cd di qualità elevata permettendo al Coro Mongioje di ottenere risultati davvero professionali».

Conclude il presidente Grillo: «In un momento in cui gli Enti pubblici non sono in grado di dare un aiuto concreto alle Associazioni, il riconoscimento pervenutoci dalla Fondazione Carige ci incoraggia». [a.b.]

Giuseppe Grillo, presidente del coro

Nel giro di un'ora

# Ladro di moto fermato due volte ed è arrestato

. Ruba due motorini nel giro un'ora e alla fine viene arrestato dai carabinieri, processato per direttissima, condannato e subito lasciato libero. Protagonista del fatto Giuseppe Latino, 30 anni, di Cervo. Il giovane l'altra aveva rubato un motociclo a Imperia. Per cause ancora in via d'accertamento, mentre stava dirigendosi verso Capo Berta, ha perso il controllo del mezzo è caduto.

Qualcuno ha dato l'allarme e il giovane stato portato in ospedale. Intanto i carabinieri fatto l'accertamento sul motociclo, scoprono che è rubato. Vanno al Pronto soccorso, ma nel frattempo Latino, già medicato e fuori pericolo è uscito. Doveva tornare ed era a piedi: nulla di meglio che rubare un altro motorino. Questa volta riesce arrivare a Diano dove, colmo della sfortuna, cade di nuovo. Ma questa volta ad attenderlo ci sono le manette dei carabinieri. Processato per direttissima e condannato, è stato rilasciato. [giu. gel.]

## AL GIORNALE

### Rifiuti: nuove norme e «rischi» per i Comuni

Nei giorni scorsi apparsa sui quotidiani economici una notizia da tempo preannunciata, e molto attesa da chi interesse le vicende della normativa italiana in materia di rifiuti: la norma, che impone per legge ai produttori di alcune tipologie di rifiuti speciali di affidarli al servizio pubblico raccolta smaltimento, sarà abrogata in seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della cosiddetta legge comunitaria '95-'97. Chi svolge attività industriali, artigianali, commercio e di servizi non sarà più soggetto alla privativa comunale e, di conseguenza, al pagamento della Tarsu (tassa rifiuti solidi urbani) relativamente ai materiali di scarto denominati «Rifiuti assimilabili».

In forza del regime normativo, sarà il Comune, conti alla mano, a decidere «accaparrarsi» tali rifiuti e la tasse sulle aree in cui prodotti, oppure se aprire il mercato agli operatori privati ai quali, inevitabilmente, i soggetti produttori dovranno rivolgersi. Tale scelta dovrà effettuata attraverso l'inserimento una norma nell'apposito Regolamento comunale da approvarsi con delibera Consiglio comunale.

La scelta giusta non potrà che essere operata alla luce dei fondamentali principi dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità e tenendo conto che molti dei rifiuti attualmente potenzialmente assimilabili (come ad esempio tutti gli imballaggi e i rifiuti di imballaggi) non potranno essere inseriti nella lista, con molta soddisfazione per i grandi esercizi commerciali, spesso sono costretti a pagare sia la Tarsu che un servizio aggiuntivo per allontanare enormi quantità di materiale. Diversamente, altre tipologie rifiuti creano problemi operativi a chi gestisce il servizio di raccolta smaltimento e spesso le entrate tributarie garantiscono la copertura dei costi.

Queste altre ancora saranno le valutazioni che gli Amministratori comunali dovranno operare con estrema urgenza per raggiungere tempestivamente due obiettivi:

1) Salvare i bilanci 1998 da poco approvati dal rischio di essere travolti dalle richieste di sgravio e/o di rimborso avanzate dai produttori di rifiuti speciali in precedenza assimilati airifiuti urbani; 2) impostare per i prossimi anni una gestione dei rifiuti moderna e coerente con le nuove disposizoni normative, oltre che rispettose degli interessi dei cittadini.

**Dr. Giovanni Lengueglia, Imperia**

### «Balzi Rossi, il museo apra alla domenica»

A proposito di turismo disservizi. Sono lombardo e da anni ha un alloggio in Riviera. A causa del brutto tempo nel ponte dell'1 maggio, ho deciso visitare il Museo Preistorico dei Balzi Rossi. Era domenica. Ho trovato chiuso. E, dal cartello, chiuso anche il 25 aprile. Alla faccia del ministro Veltroni, che voleva un utilizzo più intenso dei Beni culturali.

**Lettera firmata, Ventimiglia**

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 38.377. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche ambulanza veterinaria)

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

**Emergenza Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

**FARMACIE DI TURNO**

farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

**Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 81.584.

**Sanremo:** *Alla Foce*, corso Matuzia 123, telefono 662.233.

Farmacie assicurano la reperibilità in provincia:

**Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 163, 294.319.

**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 288.191.

**Diano - Cervo - San Bartolomeo:** *Guglielmi*, Roma 83, tel. 495.096.

**Dolceacqua:** *Muratorio*, Matteotti 2, tel. 206.133.

**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

**Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Pontoni 70, tel. 36.209.

**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bibio 42, tel. 485.754.

**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

**Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.056.

**Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

**OSPEDALI**

**EMERGENZA SANITARIA: Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia** è servo per la richiesta urgente un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5381. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

**GUARDIA** nott. e (num. verde) tel. 167-554.400. **dica montana:** . **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

**DEL FUOCO**

**urgenza:** . 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

**PIEVE DI TECO**

Fiera, mostra, mercato

Mercoledì 20 si svolgerà a Pieve Teco la «Fiera, mostra, mercato, maggio». Saranno in esposizione merci varie, bestiame, prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locale. [a.b.]

**MOLINI DI TRIORA**

Bancarelle con merci varie

Venerdì 15 luogo a Molini di Triora Fiera di maggio. Saranno in esposizione merci varie. [a. b.]

**PIEVE DI TECO**

Incontro con il prof. Guerci

Venerdì 15 alle 21 nella sala consiliare del Comune di Pieve di Teco si svolgerà un incontro con il prof. Antonio Guerci, direttore del compatrimento di Scienze Antropologiche dell'Università Genova. [a.b.]

Espone Serenella Sossi

Dal 18 al 31 maggio la pittrice imperiese, Serenella Sossi esporrà nella sala del Consiglio del Comune di Giletta (da Nizza in direzione Digne). [a. b.]

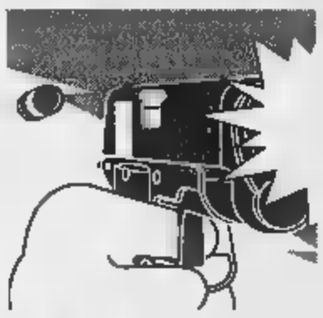
**IMPERIA**

Guarire l'osteopatia

Il professore Salvatore Vicari esperto nella pratica dell'osteopatia, branca della Medicina che cura le malattie articolari e viscerali (è nata nel 1830 negli Usa, su idea del professor Still). Si agisce manipolazioni. Il professore riceve tre volte la settimana nel suo studio in via Artallo 49 a Imperia. Telefono 0347/4164789. [a. b.]

Una conferenza sul judo

Il Judo Club Corsaro, con il patrocinio Comune di Imperia organizza per sabato alle 16 un seminario sul tema «Judo ed educazione». L'appuntamento è al Centro polivalente piazza Duomo, a Porto Maurizio. Relatori saranno tra gli altri i maestri Pino Tesini e Cesare Barioli i professori Sergio Sabatini, dell'Isef Genova e Annamaria Fogliato, preside della Scuola media Boine. [a. b.]



Gli inquirenti vogliono completare il ritratto del killer analizzando ogni dettaglio della sua vita

# Signore alla roulette, povero per il fisco

## *Si sospettano rapine e collegamenti con la malavita*

Mesto corteo alla stazione di Ventimiglia: la salma di Maria Angela Rubino viene trasferita dal treno all'obitorio

**SANREMO.** Ma chi è davvero Donato Bilancia, l'uomo di 47 anni in carcere da una settimana l'accusa di il serial-killer della Liguria? Fino alle cattura da parte dei carabinieri era ufficialmente soltanto criminale fallito e un commerciante improvvisato dalle scarse fortune. Ma dietro ad una facciata simile a tante altre, c'erano il gioco d'azzardo, gli ambienti della mala genovese, gli incontri le prostitute. Fino ad arrivare alle rapine alle donne ammazzate quasi per gioco, forse un gioco sessuale perverso che nessuno ha ancora capito o svelato che in questo momento ha comunque scarsa rilevanza di fronte al dolore di chi ha visto uccidere un innocente. E sulla vita di Bilancia a Genova si è scoperto tutto, quasi, gli investigatori che operano in Riviera cercando capire di più. E' praticamente impossibile, infatti, che «il Walter» (come era chiamato negli ambienti dell'azzardo, ndr) potesse ammazzare e poi essere poco dopo elegante e con la camicia di bucato al tavolo verde del casinò.

La polizia giudiziaria, in queste ore, sta battendo ogni pista. Si cerca di capire Bilancia ha frequentato alberghi residence di Sanremo e dintorni e, soprattutto, se non avesse qualche amica disposta ad ospitarlo. I riscontri con i tabulati delle presenze turistiche hanno già dato esito negativo ed è quindi la seconda ipotesi, quella di una «base amica», a prendere sempre più corpo. Ma del Walter si parla poco negli ambienti della malavita legati al casinò. I prestasoldi quasi non lo conoscono, i croupier non vanno oltre al suo comportamento al tavolo verde della roulette.

Inquirenti e curiosi davanti all'agenzia di cambio di Enzo Gorni dopo il delitto

**PRECEDENTI.** Il certificato penale di Donato Bilancia è lungo tre pagine e racconta ogni violazione alle leggi della Repubblica. Una storia giudiziaria, la sua, che inizia quando ha 32 anni. Il 18 aprile del '74 viene condannato dalla Corte d'Appello di Genova per un furto commesso nel novembre del '72: anno reclusione, 60 mila lire multa, pena sospesa. E' condannato ancora per furto 27 febbraio del '75, questa volta a Mondovì, per un reato commesso il 20 giugno del '71: tre mesi e 60 mila lire. Nuova condanna della Corte d'Appello di Genova il maggio del '76, per una rapina avvenuta il 7 ottobre del '75: un anno, sette mesi 120 mila lire. Altra condanna il 17 marzo dell'81, ancora Genova, per ricettazione, falso materiale e contraffazione delle impronte di una pubblica autenticazione, il tutto avvenuto il 7 ottobre del '76: un anno e 100 mila lire di multa, pena condonata. La sentenza di condanna più rilevante è del 15 novembre dell'84, emessa dalla Corte d'Appello di Genova per rapina in concorso, violazione di domicilio, lesione personale, sequestro di persona, porto illegale d'armi, un fatto avvenuto il 12 dicembre dell'81: tre anni, otto mesi, un milione e 200 mila di multa, interdizione dai pubblici uffici per cinque anni e un anno di libertà vigilata. L'ultimo atto del suo certificato penale riporta la data del 3 aprile '86. La condanna è per furto e violazione di domicilio, reati commessi il 20 dicembre dell'83: un anno, quattro mesi e 400 mila lire di multa. In totale Bilancia ha collezionato fino a questo momento una raffica di condanne per 8 anni e 10 mesi.

Negli ultimi sei mesi Donato Bilancia è stato in media una volta ogni tre giorni al casinò. Si è giocato una piccola fortuna alla roulette, il Walter. E pensare che per l'anagrafe tributaria un illustre sconosciuto. Già, i milioni gli giravano tra le mani al casinò e nelle bische clandestine ma lui nel '96 non aveva presentato la dichiarazione dei redditi. L'ultima risale al '95 riguarda la cessata attività del negozio classificato alla Camera di commercio come «dettaglio di biancheria intima». Quella boutique, in piazza Marsala 12 a Genova, è stata forse l'ultimo «sogno» di Bilancia. Ma già nel '94 era andata male: la sua dichiarazione dei redditi riportava un reddito d'impresa annuale di appena quattro milioni mila lire. E sembra assurdo che, nonostante i rapporti della polizia e dei carabinieri che parlano di lui, nessuno si sia mai chiesto da dove potevano arrivare i soldi che si giocava al tavolo verde senza alcuna preoccupazione.

Adesso gli inquirenti stanno capendo il passare dei giorni come il Walter riusciva a rifornirsi: rapine e collegamenti con la malavita genovese. Soldi facili, senza pagare le tasse, ma con diversi omicidi sulla coscienza.

**Gavino**

# «Amava il ruolo di antipatico»

## *I croupier: giocava e beveva, mai una mancia*

**SANREMO.** Voce rauca, atteggiamento scostante. Annunciava le puntate un attimo prima del «rien ne va plus» del croupier sfiorando l'annullamento della giocata. Puntava forte, Donato Bilancia. Pieno a cavalli da 50 mila. Significa 250 mila lire a botta. E a volte copriva più numeri, «Anche fino ad un milione per giocata», dice un croupier. Lo bene, non lo consideravano un buon cliente perché non dava mai mance. Neanche quando vinceva. E dire che quando azzeccava l'en plein, si metteva in tasca tre milioni e spiccioli.

Personaggio elegante che non faceva amicizie. Ma al casinò ognuno bada al suo gruzzolo, alle giocate, alla cabala, ai gesti portafortuna. Difficile coltivare il rapporto umano fra i tavoli verdi. Giocava tanto. In tre anni il suo nome figura più di cento volte nel registro dei clienti. Una volta ogni dieci giorni. Ultimamente la data d'ingresso precede di 24 quella della morte di una delle tante donne ammazzate in Liguria.

Nelle sale del casinò Donato Bilancia era di casa

Giocava e beveva. Non tanto. Non superalcolici. Amava i «bianchini». Ma solo etichette pregiate. A volte uno «champagnino». Fumava tanto. Ma solo sigarette da donna: lunghe, sottili, con filtro.

Anche i parcheggiatori lo ricordano. Era un piantagrane: «Aveva paura che gli rigassero la Mercedes e quindi si raccomandava a noi dicendoci di fare attenzione, di badare che un altro cliente, aprendo lo sportello non l'ammaccasse. Qualche volta ci ha dato la mancia. sempre poche lire».

Dunque avaro? No, forse non amava dare perché non gli piaceva fare dei piaceri. Al contrario, forse amava essere inviso al prossimo. «Gli piaceva il ruolo da antipatico», sottolinea un ispettore. Che ammette: «In sala ha mai creato problemi. Giocava se ne andava via tranquillo. Le poche volte che ha vinto e nelle poche occasioni in cui ha perso».

Bilancia solo una volta ha offerto da bere ad una cliente incontrata ai tavoli. Una coppa di champagne, uno scambio di parole. Una conoscenza senza seguito.

Quanto ha perso al casinò in cento giorni? Non si sa. Certamente non una cifra da suscitare l'interesse degli addetti ai lavori. Arrivava con il contante e giocava. Senza ricorso all'ufficio fidi. Senza prestiti, senza la necessità di cambiare assegni. Un cliente davvero normale. Ma solo in apparenza.

**Gian Piero Moretti**

# «E' lui, mi puntò la pistola»

## *Prostituta in Procura a Sanremo ha riconosciuto Donato Bilancia*

**SANREMO.** C'è altro testimone a incastrare Donato Bilancia, una donna che ha subito la terribile aggressività che ha rischiato di essere ammazzata come tante altre vittime innocenti, «lucciole» meno. Si tratta di una prostituta di Sanremo, una delle tante che offrono «massaggi e relax» sulle riviste di annunci. Alla vigilia di Pasqua aveva denunciato in Procura l'aggressione da parte uno strano cliente che, una volta entrato nella sua abitazione, l'aveva minacciata con una pistola dopo averla fatta inginocchiare puntandola contro il revolver. Ma a lei è andata bene. Ad un tratto suonò il citofono quel malintenzionato, prese 500 mila lire da un cassetto, si era chiuso porta alle spalle. Sparito in un lampo, come arrivato.

Poi c'è stato l'omicidio sul treno, quello di Maria Angela Rubino, e la settimana si è arrivati all'arresto di Donato Bilancia. E quando lei ha visto la sua fotografia sul giornale non ha avuto dubbi, lo ha riconosciuto subito.

Si trovava a Genova, a casa di un transessuale che gestisce locali notturni, e si è fatta accompagnare dalla polizia raccontando la sua storia, producendo agli investigatori anche copia della denuncia come «credenziale». Come a voler dire «non sono una mitomane».

E ieri mattina la Procura di Sanremo ha confermato la vicenda. Il fascicolo, attualmente in carico al sostituto procuratore Antonello Racanelli, potrebbe passare alla collega Antonella Politi, uno dei magistrati che nell'ambito delle indagini sugli omicidi si è già confrontato con un testimone oculare.

La testimonianza della prostituta, che per motivi di sicurezza continua a rimanere rigorosamente senza nome, rappresenta l'ennesimo tassello di quel quadro comportamentale deviato nel quale viveva Donato Bilancia. Quella volta rubò i soldi per giocare al casinò senza ammazzare ma fu solo un caso, una fortunata coincidenza. E la «massaggiatrice» l'ha subito riconosciuto: «Occhi che non si scordano, soprattutto quando ti guardano hai una pistola puntata contro». [g. ga.]

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.
Il boom economico

CLIMATIZZATORE per comfort elevato.

MOTORE ECODIESEL 2.3 Potente ed elastico.

1.000 Kg di portata utile
4,8 m³ di volume di carico

max. 1314 mm
max. 2700 mm

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una SICUREZZA totale

5 PORTE di accesso per caricare con grande facilità

Esclusiva GARANZIA Nissan di 3 anni o 100.000 Km.

4,3 m di lunghezza, 10,8 di diametro di sterzata servosterzo per la massima MANEGEVOLEZZA

*Finanziamento fino a L. 19.450.000 in 30 mesi - TAN 6% - TAEG 9,43%

È un'offerta unica solo fino al 31 maggio 1998

DA L. 19.450.000 + IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN

E IN PIU' PUOI ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA. IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA. *

NISSCOM s.r.l.
SANREMO - Via Aurelia, 94 - Tel. 0184/51.00.16
IMPERIA - Via Nazionale, 70 - 0183/27.30.00
VENTIMIGLIA - Lgo Tenda, 3/A - Tel. 0184/23.00.04

NISSAN

IL CASO

RIFATTO LOOK IN VISTA DELL'ESTATE

Oltre 300 milioni per sistemare gli arenili pubblici: il via la prossima settimana

# Pioggia di soldi per le spiagge

## *Appaltati dal Comune i lavori di ripascimento*

**SANREMO.** Più di trecento milioni per rifare il look alle spiagge pubbliche. E' quanto spenderà l'Amministrazione, che, ieri mattina, ha portato a termine la procedura per l'appalto dei lavori di ripascimento degli arenili. Un intervento reso ancora più indispensabile e urgente dalla prematura esplosione dell'estate, con la prima «invasione» di bagnanti.

I tecnici di Palazzo Bellevue hanno suddiviso il litorale in due zone, Ponente e Levante, all'interno delle quali sono stati individuati i maggiori problemi. Ieri, l'apertura delle buste per l'assegnazione dei lavori. Che scatteranno già dalla prossima settimana.

Per il tratto di Ponente, l'ha spuntata la ditta Edilrossi, che ha proposto un ribasso del 17,20 per cento sulla base d'asta di 300 milioni. Nell'altro appalto, la ditta Vialit ha battuto la concorrenza con un ribasso del 17,18% sull'importo presunto di 150 milioni. «Sconti» che, complessivamente, faranno risparmiare al Comune una sessantina di milioni.

Serviranno quintali di sabbia per rimodellare le spiagge pubbliche, che portano ancora i segni evidenti delle mareggiate invernali e di quelle più recenti. In alcuni tratti, verrà impiegato anche del «materiale inerte ghiaioso».

La sabbia sarà prelevata dai vicinili arenili di Arma di Taggia, dove il problema è opposto: ce n'è in abbondanza, e il Comune ogni anno deve puntualmente provvedere a rimuovere grandi quantità all'inizio della stagione balneare.

Il progetto messo a punto dall'ufficio Fabbricati della ripartizione Lavori pubblici, prevede anche la sistemazione di docce, servizi igienici, scale e ringhiere deteriorate, oltre alla tinteggiatura di pareti. In programma pure l'installazione di appositi campanelli di chiamata per disabili, mentre in alcuni punti sistemate piante ornamentali.

«Sarà un intervento piuttosto radicale, dopo che lo scorso anno non avevamo potuto andare oltre una sommaria opera di pulizia a causa di diversi problemi», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge. E aggiunge: «Le spiagge dovranno essere pronte per il primo giugno, tradizionale apertura della stagione balneare».

Le ruspe entreranno in azione sugli arenili del Tiro a Volo, della Foce, lungomare Vittorio Emanuele II, Arenella, lungomare delle Nazioni, punta San Martino, Tre Ponti e Bussana.

Intanto, resta senza soluzione il «caso» legato al rinnovo delle concessioni per la gestione degli stabilimenti pubblici (gli stessi interessati dai lavori appaltati ieri). La convenzione messa a punto dal Comune per estendere di tre anni la durata del contratto con gli attuali operatori, è ancora bloccata negli uffici della Regione. E senza il necessario nulla osta, gli impianti non possono riaperti.

«Abbiamo inviato solleciti a marzo e aprile, ma da Genova non ancora arrivate risposte», dice il vicesindaco Gianni Berrino, deciso comunque a tornare alla carica: «Non possiamo perdere altro tempo, con l'estate ormai alle porte. Chiederemo alla Regione di pronunciarsi al più presto».

**Gianni Micaletto**

Le ruspe entreranno presto in azione per sistemare le spiagge (FOTOGATTI)

## Nuovi negozi a Santo Stefano

### *Via Roma destinata a diventare il cuore commerciale del paese*

**S. STEFANO AL MARE.** Via Roma diventerà il «cuore» commerciale di Santo Stefano al mare. L'indirizzo è stato definito dall'amministrazione comunale ed ha anche incontrato i favori della minoranza al gran completo.

«Via Roma - spiega l'assessore Aldo Fabbri - ha, per il nostro paese, caratteristiche uniche. Gli esercizi commerciali, però, sono limitati nel numero. Opereremo pertanto affinchè ne vengano aperti altri e, a questo fine, assegneremo degli incentivi ai privati».

In via Roma ha qualche esercizio di buon richiamo (fra i quali un ristorante considerato fra i migliori della Liguria), molti altri locali non sono sfruttati.

«Per questo motivo - continua l'assessore - abbiamo deciso di censire tutti gli stabili della via e procedere quindi a un'attenta verifica tesa a individuare quali siano più adatti agli insediamenti».

Un lavoro sarà portato avanti dalla quarta commissione consiliare.

La via è da sempre considerata come la più caratteristica del paese tanto è vero che porta il della capitale così come accade in molti altri centri liguri. Pur di valorizzarla il Comune è disposto a rilasciare nuove licenze.

Il piano, ora, è solamente abbozzato ed ha avuto il beneplacito dell'intero Consiglio comunale, opposizione compresa. Una volta approntato in via definitiva, potranno ricorrere a benefici e incentivi anche operatori commerciali non sanstevesi.

«L'ideale - conclude Fabbri - sarebbe costruire una via dei negozi, una sorta di «budello» di Alassio, ma per questo occorre predisporre un'offerta completa e variegata. A quel punto, volendo, potranno essere aperti anche nei giorni festivi e alla sera».

[m. c.]

## DALLA CITTA'

**FIORI**

***La produzione Riviera premiata a Spalato, in Croazia***

I fiori del mercato di Sanremo si sono imposti in Croazia. A Spalato hanno ottenuto i due premi più importanti in un concorso internazionale. L'iniziativa è stata curata da Uc-Flor e Camera di commercio visto l'incremento delle esportazioni sanremesi in Crozia, passato dai 28.450 kg. del '94 agli 88.600 del '97. Alla trasferta hanno perso parte Emilio Zirio (Valverde), Raffaella Giavelli (Aliflor), Marco Bernardi, Giuseppe Laurent e Rita Tua (che ha curato gli addobbi). [g. ga.]

**TURISMO**

***Bilancio positivo di Sanremo alla fiera di Strasburgo***

Bilancio positivo per Sanremo nell'ambito della presenza alla fiera turistica di Strasburgo nello stand della Regione Liguria. L'interesse dei tour operator si è rivolto soprattutto ai viaggi di gruppo. [m. c.]

**CICLISMO**

***Nuovo velodromo di Arma presentato oggi al Vittoria***

Il velodromo di Arma di Taggia sarà presentato domani nel convegno «Italia, Europa: il ciclismo nel mondo» in programma all'Hotel Vittoria. L'iniziativa è della Federciclismo. Interverrà anche il presidente nazionale Giancarlo Ceruti insieme a relatori prestigiosi. Si discuterà di ciclismo su strada, pista, femminile, e mountanbike. [m. c.]

**DONAZIONI**

***Programmi e ringraziamenti della Fondazione Ibmdr***

La Fondazione Ibmdr (donatori midollo osseo), ha recapitato una lettera di ringraziamento alla sanremese Vittoria Baudino che le aveva inviato un sostanzioso contributo. La fondazione anticipa intanto il programma per il '98 che prevede anche una partita di calcio a Genova (a ottobre) della Nazionale cantanti. [m. c.]

**AMBIENTE**

***Quasi quattro miliardi per il verde pubblico***

La manutenzione del verde pubblico, per il triennio '98-2000, sarà affidata a un'unica ditta. Il Comune ha stanziato per l'appalto 3 miliardi e milioni. [m. c.]

**INCIDENTI**

***Utilitaria contro camion in Valle Armea, un ferito***

E' rimasto incastrato con la sua utilitaria sotto un camion in Valle Armea. Pietro Sarra, sanremese, 30 anni, dopo l'intervento dei vigili del fuoco è stato trasportato in ospedale da una ambulanza della Sanremo Soccorso. Le condizioni sono comunque buone. [m. c.]

**PELLEGRINAGGIO**

***Settanta sacerdoti in visita nella chiesa di Cipressa***

Una settantina di sacerdoti saranno venerdì nella nuova chiesa di Nostra Signora degli Angeli, a Piani di Cipressa. La visita rientra nel Pellegrinaggio mariano. [m. c.]

E' di 260 miliardi

## Bilancio 1998 approvato dal Coreco

**SANREMO.** Via libera al bilancio di previsione per il '98 varato dal Comune di Sanremo. Il Coreco ha accolto le controdeduzioni avanzate dall'amministrazione dopo che il documento contabile era stato «congelato» dallo stesso organo di controllo. Questi rilevò come non fossero stati indicati nè il «salario accessorio» nè, di conseguenza, gli «oneri riflessi» da assegnare ai dipendenti. In tutto ottocento milioni di lire.

Anche i sindacati erano pronti a ricorrere al Coreco. Ma sono stati preceduti.

«Gli oneri relativi al nuovo contratto di lavoro del personale - spiega il vicesindaco Gianni Berrino - saranno inseriti soltanto nel bilancio 1999 visto che il contratto collettivo di lavoro entrerà in vigore solo per quella data. Pertanto gli aggravi per il nostro bilancio si registreranno soltanto l'anno prossimo e non occorreva inserirli nel bilancio di quest'anno».

Una tesi accolta dal Coreco dando via libera al bilancio da 260 miliardi. [m. c.]

Dopo il fallimento

## Ditta di Bologna vince l'asta del «Corriere»

**SANREMO.** Rialzi da record, ieri in tribunale, all'asta per il fallimento del «Corriere dei fiori», storica ditta di trasporti sanremese travolta dai debiti nel maggio dello scorso anno. Partendo da una base di 300 milioni il prezzo è lievitato progressivamente fino a 490 milioni. Ad aggiudicarsi la vendita all'incanto è stata la ditta individuale «Maria Grazia Gallis» di Bologna, che ha battuto il «Brescia Fiori». Ma per l'aggiudicazione non è ancora detta l'ultima parola visto che la ditta «sconfitta», tutelata dall'avvocato Luca Fucini, ha cinque giorni di tempo per far valere il proprio diritto di prelazione, un fattore acquisito in quanto ha gestito il «Corriere dei fiori» fino ad oggi scongiurando una serrata che avrebbe creato problemi all'azienda.

Il «pacchetto d'asta» comprende dieci autocarri, cinque camion con rimorchio, tre automobili oltre ai locali in affitto che il «Corriere» ha mantenuto a Sanremo, Milano, Torino e Albenga. [g. ga.]

Un mutuo di un miliardo e mezzo per installare lampioni lungo sette strade

# Più luce in città: pronto un piano

## *E l'Aamaie prepara altri progetti, presto un vertice*

**SANREMO.** Un mutuo di un miliardo e mezzo per potenziare l'illuminazione pubblica. L'ha richiesto l'Amministrazione alla Cassa depositi e prestiti, approvando un progetto elaborato dall'Aamaie, l'azienda speciale che gestisce l'acquedotto e parte degli impianti elettrici cittadini.

E' il primo passo verso un piano-luce globale che consenta di mettere a fuoco i problemi anche più piccoli, di evidenziare le priorità, per dare una cadenza certa agli interventi. Non è caso, il sindaco Bottini ha convocato per venerdì 22 i vertici dell'Aamaie.

«Sarà l'occasione per avviare il monitoraggio degli impianti e per fare il punto della situazione sui progetti in corso di attuazione e, soprattutto, su quelli da varare», spiega il presidente dell'azienda Paolo Ferrari.

Intanto, con il finanziamento appena richiesto saranno colmate lacune di vecchia data. Strade poco illuminate o addirittura lampioni. Vergogna che Sanremo deve cancellare in fretta, se vuole davvero rilanciare la propria immagine.

Comune e Aamaie annunciano un piano-luce per colmare le lacune più evidenti

L'intervento più consistente riguarda via Ludovico Ariosto, dove l'illuminazione è pressoché inesistente: prevista una spesa di ben 528 milioni. Situazioni analoghe si registrano lungo la mulattiera San Romolo (330 milioni), in strada Rio Massè (157 solo per il primo stralcio) e in strada Modulivi Cantalupo (88).

Impianti da rifare e da integrare, invece, in salita San Bernardo (46 milioni), nel secondo tratto di strada Maccagnan (16) e lungo la strada di accesso al campo golf (280).

L'obiettivo è quello di appaltare i lavori entro l'anno. Intanto, sono in fase di definizione i progetti per i lampioni di corso Raimondo, largo Nuvoloni, giardini Vittorio Veneto, mulattiera San Lorenzo, strada San Giovanni, via Asquasciati, via Grossi Bianchi, giardini di corso Imperatrice. Si pensa anche di dotare di nuova illuminazione lo Zampillo, una sorta di monumento cittadino.

«Interventi che richiederanno un ulteriore finanziamento di un miliardo e mezzo», spiegano all'Aamaie, dove fanno anche rilevare che sono in corso di ultimazione i lavori lungo la rotabile Capo Nero (la spesa è di circa 350 milioni), in via Valloni e strada Tasciaire (120).

Inoltre, a breve sarà affidato l'incarico progettuale per l'illuminazione dell'ex parco delle Carmelitane, dove sta sorgendo la nuova stazione ferroviaria, la cui inaugurazione è prevista tra dodici mesi. [g. mi.]

La sezione staccata della Nobel non sarà spostata

## La media resta a Coldirodi e gli alunni ringraziano

**SANREMO.** Resteranno insieme anche l'anno prossimo, a Coldirodi, gli alunni della seconda media della sezione staccata della «Nobel». Una classe che correva il rischio di doversi spostare alla Foce. Sicuramente, oltre ai disagi per dover scendere giornalmente in città, anche la certa possibilità di dividersi.

I ragazzi hanno preso carta e penna e scritto all'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri che per scongiurare la triste eventualità si era adoperato in diverse sedi. «Noi ragazzi della seconda media di Coldirodi - si legge nella lettera - vogliamo pubblicamente ringraziarla del suo continuo interessamento verso i problemi della nostra scuola. Grazie a lei siamo potuti rimanere una classe tutta unita, come eravamo dall'asilo. Anche i nostri genitori la ringraziano esieme porgiamo i nostri saluti. Con simpatia».

L'assessore Lanteri è rimasto piacevolemnte sorpreso: «L'anno - spiega - c'era una terza media con un ridotto numero di alunni rispetto a quello previsto dai parametri. Siamo intervenuti attraverso il Provveditore che un'interpretazione al limite della normativa, ha permesso la continuazione del corso».

L'assessore Lanteri, proprio alla media di Coldirodi, è un po' di casa. Si è dato da fare in più occasioni per risolvere problemi grandi e piccoli. Una presenza, la sua, apprezzata dai ragazzi che gli hanno scritto, riconoscenti.

La lettera porta la firma di Federico Auel, Pierlugi Vanni, Valerio Pelosi, Fausto Trevisiol, Arianna Pelosi, Lulja Rezarta, Marina De Santis, Simona Di Gregorio, Alessia Mandolani, Desia Suppa e Alessandro Casonato. [m. c.]

Il Comune non ha i soldi per riparare i danni causati al Liceo Cassini

## Compensato al posto dei vetri rotti

### *La soluzione di ripiego dopo il raid dei vandali*

**SANREMO.** Il Comune di Sanremo non ha i soldi per rimpiazzare due vetri sfondati dai vandali nell'ufficio della presidenza del liceo classico «Cassini». Strano ma vero, una delle amministrazioni più ricche della Liguria non si può permettere di spendere poche banconote da 10 mila lire per porre rimedio all'azione dei teppisti e mantenere decoroso l'aspetto di una delle scuole-simbolo della città.

Uno smacco per l'assessore Vincenzo Lanteri che, Servizi sociali a parte, ha ereditato dalla giunta del sindaco Giovenale Bottini anche la «grana» degli istituti scolastici. Già, una grana perchè mancano sempre i soldi e anche perchè quei pochi messi a disposizione del bilancio quasi sempre non bastano nemmeno per la manutenzione ordinaria. Così al liceo «Cassini» il problema è stato superato due bei pezzi di compensato: fanno passare la luce ma in compenso non provocano nemmeno fastidiose correnti d'aria. E chissà quanto rimarranno quella finestra rotta da uno stupido eccesso di violenza. C'è quasi da pensare che, di là del disservizio amministrativo, possano rappresentare per il futuro un monito per gli studenti.

Ancora disagi dopo il raid al «Cassini»

La notizia di quei vetri non sostituti per mancanza di soldi è rimbalzata fuori dalle mura del «Cassini» per bocca degli alunni, amplificata dai genitori ancora preoccupati per la gravità del raid dei vandali che si era consumato venerdì notte con notevoli danni sia al liceo classico sia allo scientifico «Saccheri». I rappresenti dei genitori hanno annunciato lettera di protesta al sindaco perchè l'intervento di sostituzione dei due vetri si completi in tempi relativamente brevi.

Ma al di là delle riparazioni il «Cassini» attende sempre il via ai lavori di recupero dell'istituto. Un progetto di massima prevedeva una spesa di due miliardi ma il Comune non può permettersi di spendere più di milioni. [g. ga.]

Bim Bum Bam o Blob?

DAL 23 MAGGIO IN EDICOLA SUPPLEMENTO DI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CANDIDATI

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE A BORDIGHERA

Il candidato della Lega sottolinea la presenza in lista esclusivamente di imprenditori privati

# Falco: «Con noi solo gente che lavora»

## *Concorsi pubblici e gare d'appalto solo ai residenti*

**BORDIGHERA.** La Lega nord scende per la prima volta ufficialmente in campo e presenta una lista di artigiani, professionisti e casalinghe. «Neanche un dipendente pubblico» dice Renato Falco, anni, artigiano termo idraulico candidato sindaco del Carroccio.

**Perché la Lega Nord si presenta dopo anni di assenza?**

«Perché doveroso, dobbiamo rappresentare nostro elettorato».

**Il sondaggio Datamedia-La Stampa vi colloca in ultima posizione: sperate di fare meglio?**

«Sicuramente faremo di più, l'ultimo posto stretto».

**Dove prenderete i voti?**

«Da quei cittadini che vogliono essere rappresentati in modo libero forte. Noi siamo una forza».

**Qual è il punto qualificante del vostro programma?**

«I concorsi pubblici e gli appalti. I primi devono prevedere dei privilegi per i residenti; le gare d'appalto dovranno essere diversificate per settori di specializzazione affinché le opere possano eseguite da piccole imprese ed artigiani locali, attualmente esclusi dai grandi appalti».

**Sui vostri depliant elettorali non compaiono foto, perché?**

«Perché è sufficiente il nome per dare credibilità ad una persona».

**Per quale ragione gli elettori Bordighera devono votare Lega Nord?**

«Non abbiamo mai fatto politica, mai amministrato. Tutti viviamo del nostro lavoro. Fra noi non ci sono statali, comunali. E' fondamentale se si vuole servire il Comune stando dalla parte dei cittadini. E soprattutto perché la Lega Nord è la speranza di cambiamento».

**E per quale ragione non devono votare il sindaco uscente?**

«Perché è stato protagonista più della cultura marciapiede che della cultura della vita. Ha realizzato marciapiedi, aiuole, ma non ha mai sentito i bisogni degli operatori e della gente comune. Un esempio: ha sistemato i pistoni dissuasori del traffico all'inizio di corso Italia, senza ascoltare chi vive e lavora in quella strada. ignorato raccolta firme che condannava la chiusura della strada al traffico».

**Secondo lei il movimento della Padania è forte Bordighera?**

«I leghisti tanti, referendum sulla Padania abbiamo potuto contarli. E' gente che lavora».

**Cosa contesta all'amministrazione uscente del Polo?**

«La giunta del sindaco Vignali ha dormito. Ha lasciato che il problema delle spiagge diventasse cronico senza neppure tentare di affrontarlo. In quattro anni non ha saputo neanche presentare un progetto».

Renato Falco, candidato della Lega Nord

**Cosa prevedete per migliorare la qualità della vita a Bordighera?**

«La nostra città è una autentica perla. E' un grande vantaggio per la popolazione. E' una città tranquilla, vero. Ma non basta. Occorre sfruttare al meglio le risorse che oggi vengono ignorate. Fare Alassio che ha saputo offrire il meglio di sé».

**Cosa prevedete per il Monte Nero?**

«Un campo di golf. Ma nostro, della città. Non di privati».

**E per la Rotonda Capo Ampeglio?**

«Anche qui qualcosa di nostro. E' una struttura proiettata in mezzo al . Qualcosa di unico che va migliorato e, nello stesso tempo, tutelato».

**Quale il vostro programma sul fronte del lavoro e dell'occupazione?**

«Pensiamo scuole per professioni da suddividere in tre fasi. La prima prevede corsi di aggiornamento professionale con particolare attenzione pa floricoltura, artigianato imprese. La seconda punta su corsi di orientamento verso nuove professioni sviluppabili in Bordighera animatori turistici, organizzatori di manifestazioni culturali, giardinieri; La terza: corsi di educazione professionale e civica tenuti da pensionati che abbiano delle esperienze umane significative da trasmettere».

**In cosa vi distinguete dagli altri partiti e gruppi indipendenti?**

«Con noi tutte grandi decisioni saranno precedute da un referendum popolare».

**Gian Piero**

## Lega, tocca agli artigiani

### *C'è chi promuove gli usi locali E spunta un «deputato» padano*

**BORDIGHERA.** Renato Falco, 50 anni, idraulico, dal '93 nel direttivo cittadino del Carroccio, è appoggiato da una lista di venti persone, tutti per la prima volta candidati alle elezioni cittadine.

Tra questi spiccano cinque artigiani, come lui.

Ecco la lista, che è guidata da Mauro Passini, anni, architetto con studio in via Girolamo Rossi. Viene definito un tipo «fantasioso», che si applica molto sul lavoro e gioca a pingpong.

Paolo Bianchi, 68 anni, nato ad Olgiate Olona, provincia Varese, pensionato, era titolare una gelateria a Vallecrosia e abita da molti anni nell'estremo Ponente; Cristiano Borin, 40, artigiano, è un tecnico di diagnosi elettroniche con telecamere: grande propagandista dell'idea del Carroccio, è attivo da parecchi anni nelle sezioni di Ventimiglia e Bordighera.

Alessandro Cassini, 26, geometra, di Ospedaletti, da almeno quattro anni è impegnato politicamente: prima ancora di andare a militare si è iscritto nella sezione locale; Nicola Cillario, 59, sposato, operaio, idraulico all'Atm, ha l'hobby della cucina; Lorena Covezzi, 47, nata a Finale Emilia, provincia di Modena, è impiegata; Rosalba Curti, 53, sposata, due figlie, è una coltivatrice di piantine di pomodori e peperoni in via Marinella.

Patrizia Fazio, 37, casalinga, ex titolare di una panetteria in via Verrando, è l'unica deputata nel Parlamento della Padania presente nella lista di Bordighera (a Ventimiglia c'è un altro deputato, il commerciante Giuseppe Graglia). Giovanni Ferrigno, 48, coltivatore di ginestra e mimosa a Montenero, si interessa di fuoristrada, è componente del club amatoriale «4x4 Riviera dei Fiori»; Vittorio Fiorini, 49, commerciante, è un grossista di formaggi con sede a Sanremo, il «sport» è la Lega Nord, in quanto dedica quasi tutto il suo tempo libero all'attività politica. Mario Fullone, 63, artigiano, è un costruttore, molto apprezzato, gioca a pallone elastico quando era ragazzo, e promuovendo questo sport «padano». E' stato tra i promotori un rilancio del «balun» soprattutto nell'entroterra, con la creazione di una squadra di giovani. Seguono lista Gianfranco Gazzera, 49, artigiano elettricista con sede a Bordighera; Pierluigi Marin, più conosciuto con il soprannome «Pierino» 63, artigiano idraulico, via Pasteur, marinaio, molto impegnato nell'associazione Marinai di Bordighera; Fabio Meggetto, 25, operaio idraulico, conosciuto per la sua simpatia ed energia (e l'altezza, notevole: un metro e 92). Marco Perussetto, 24 anni, è il più giovane della lista: ristoratore a La Playa Vallecrosia; Giovanna Raffa, 52, ristoratrice e titolare del Corallo di Bordighera alta, è appassionata di pittura. Mario Rota, detto «Marino», 51, nato a Roncola in provincia di Bergamo, impiegato: è un portiere notturno. E ancora, Gino Tedeschi, 46, artigiano idraulico; Sergio Tinelli-Carera, 69, dirigente in pensione; Luciana Veziano, 73, pensionata, ex titolare di una lavanderia.

**Daniela Borghi**

Blackout causato dagli operai, la denuncia di un consigliere

# Exponente toglie i gazebo I giardini restano al buio

**VENTIMIGLIA.** I giardini pubblici al buio per quasi dieci giorni, a causa di un danno all'illuminazione provocato nello smantellamento dei gazebo per «Exponente». E' la denuncia del consigliere Franco Molinari, che ribasce l'inadeguatezza della manifestazione nel «cuore della città confine. «Come, ho già detto, sono contrario alle fiere a Ventimiglia, a patto che queste si svolgano fuori dal centro - dice Molinari - Non si può organizzare un'expo negli unici giardini della città, che oltretutto sono stati danneggiati dai paletti usati dalla ditta che si è occupata di mettere i gazebo monumento dei Caduti. Soltanto ieri è stato individuato e riparato il guasto all'illuminazione. Inoltre, i tombini di plastica dei giardini sono stati sfondati dai camion, mettendo a repentaglio la gente che può vedere le buche nascoste dal ghiaino». Il consigliere ricorda che una mozione vieta di organizzare qualsiasi manifestazione nel parco. C'è poi problema del traffico: «La manifestazione, che si è svolta anche nella piazza del Comune, ha bloccato la circolazione e reso impossibile i parcheggi nel centro».

Aggiunge: «La ditta promesso che stata firmata una fideussione tutela dell'Amministrazione. Finito l'expo, piazza della Libertà è stata messa a posto da due operai del Comune, perchè, mettendo tendone, stati fatti dei buchi e levati dei cubetti di porfido che poi non erano stati rimessi bene». **[d. bo.]**

DISCARICA

## *«I rifiuti a Sanremo»*

La città di confine da ieri porta i suoi rifiuti alla discarica di Colletta Ozoto Sanremo. L'Amministrazione provinciale, dopo aver autorizzato la città di confine a portare i rifiuti a Ponticelli per un mese, ha fatto una scelta «salomonica»: un mese nell'Imperiese e un mese nel Sanremese. Si tratta un provvedimento tampone in attesa di conoscere le decisioni del ricorso al Ministero e alla Comunità europea per l'utilizzo dell'inceneritore di Montecarlo. Gli amministratori ventimigliesi hanno chiesto infatti diversi pareri per ottenere nuovamente il permesso di esportare i rifiuti cittadini. La nettezza urbana continua ad uno dei problemi principali della città di confine. Comune aveva trovato un'alternativa alla discarica di Ponticelli portando i rifiuti nell'inceneritore di Montecarlo, ultimamente sorti problemi le normative internazionali in merito allo smaltimento dell'immondizia Paesi extracomunitari, come appunto il Principato. Il servizio raccolta rifiuti è ancora svolto dall'Amministrazione. **[d. bo.]**

ULTIME FLASH

**MENTONE**

### *A disposizione posti per gli studenti italiani*

Avviate le iscrizioni al dipartimento Stid (Statistica e Trattamento Informatico dei dati) franco-italiano di Mentone, aperto a 20 studenti italiani che otterranno la maturità scientifica a fine luglio. Dopo il biennio studi sarà consegnato un diploma universitario in Tecnologia statale. Gli studenti in possesso dei requisiti usufruiranno una borsa di studio annua pari a 10 mila franchi (circa milioni di lire). I dossier di candidatura vanno ritirati all'Iut Nizza, in boulevard Napoléon III (telefono 00334.93217900), oppure sabato e domenica, al palazzo dell'Europa di Mentone.

### *Servono autisti alla Croce Rossa*

La Croce Rossa di Bordighera cerca due autisti per automezzi adibiti al trasporto di persone, da impiegare per un periodo di mesi. Chi fosse interessato e in possesso dei requisiti deve presentarsi oggi, dalle 8,30 alle 12, all'Ufficio collocamento di Ventimiglia, in via Lamboglia 13. L'età minima è di 21 anni. Occorre il possesso del diploma della scuola dell'obbligo e il patentino modello 138/93 rilasciato dalla Cri.

### *Bocciofila Biancheri, il nuovo direttivo*

E' stato eletto il nuovo Consiglio direttivo della bocciofila Biancheri e Muller di Bordighera, composto dal presidente Fernando Ottonello e dal presidente onorario Dario Ballauco. Come vice presidenti sono stati scelti Luciano Torchio ed Elio Erbetta. Completano l'organismo i consiglieri Antonio Sanna, Mario Nizia, Marco Cricca e Alex Gozzoli, assieme al segretario Mario Pironi. Il Consiglio ha varato il calendario delle gare, che prevede oltre al campionato serie C altre importanti competizioni. **[d. bo.]**

Rubato anche un fax

## Furto del computer

**VENTIMIGLIA.** La polizia di confine prosegue le indagini su un anomalo: il furto del «cervellone» del Piano regolatore. Perchè i ladri non si impossessati di oggetti di maggior valore rispetto al computer alle due tastiere che hanno portato via, oltretutto apparecchiature di difficile smercio? I malviventi, inoltre, sono tornati sul luogo del colpo: la notte successiva al primo furto, hanno portato il video del computer rubato in precedenza.

Nella prima «visita» avevano rubato anche un vecchio fax dall'istituto turistico «Nuova Europa», nella stessa struttura comunale che ospita l'ufficio Piano regolatore. Resta inoltre da capire come mai i ladri erano in possesso delle chiavi del portone: non è comunque escluso che i malviventi abbiano potuto aprire la porta facilmente, questa non era stata chiusa a chiave. **[d. bo.]**


Comunità Economica Europea — Regione Liguria — Provincia di Imperia — IAL Liguria

**PROVINCIA DI IMPERIA - REGIONE LIGURIA - IAL LIGURIA**

Nell'ambito del Programma Regionale Pluriennale di attuazione Regolamento CEE n. 2078/92 - Misura H - anno 1998 - vengono organizzate 2 edizioni dei seguenti corsi per:

**DESTINATARI:** **N° 10 OCCUPATI per ogni singola edizione**
• Imprenditori agricoli • Coadiuvanti familiari
• Lavoratori dipendenti • Conduttori di fondi
**DURATA:** **N° 40**

**ESPERTO COLTURE FUORI SUOLO**

**in collaborazione dell'Azienda NIRP INTERNATIONAL**

"Floricoltura esperto nelle tecniche colture fuori suolo in grado di ottenere un miglioramento quantitativo e qualitativo del prodotto attraverso tecnica che diminuisce l'impatto ambientale della coltivazione ed il consumo idrico ed energetico ad legati".

**Iscrizioni IAL LIGURIA:** **Agenzia** - Via Caboto 38 - Porto Maurizio (IM)
Martedì e Giovedì dalle 16.00 alle 18.00
**c/o International** - Bevera di Ventimiglia (IM)
Tutti i giorni feriali con orario 9.30/12.30 15.00/17.30
**c/o CISL** - Via Martiri della Libertà 15 - Sanremo (IM)
Tutti i giorni, Sabato escluso, dalle ore 16,00 alle ore 18,00

**FLORICOLTORE ESPERTO FRONDE**

"Floricoltore esperto nella realizzazione e riduzione dell'utilizzo dei fitofarmaci e del fertilizzante nella coltivazione di fronde verdi fiorite che sa avvalersi di tecniche che regolano l'equilibrio tra predatori e fitofagi migliorando la resa e la qualità della produzione"

**Iscrizioni IAL LIGURIA:** **Agenzia** - Via Caboto 38 - Porto Maurizio (IM)
Martedì Giovedì dalle 16.00 alle 18.00
**c/o CISL** - Via Martiri della Libertà 15 - Sanremo (IM)
Tutti i giorni, Sabato escluso, dalle ore 16.00 alle ore 18.00

***AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA***

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione (lo stampato è disposizione presso le sedi preposte alle iscrizioni), in regola con vigenti normative sul bollo, a partire da **Mercoledì 13 maggio** sino a **Mercoledì 27 Maggio 1998 12.00**.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposito colloquio motivazionale ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione corso.

Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti le modalità dei criteri di selezione.

COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA
REGIONE LIGURIA

Un concorso aperto a tutti i bambini in collaborazione con la Riviera Line

# Con La Stampa a «caccia» di balene

## *I migliori 30 disegni vincono una crociera*

### La serata

### *Dalla «house» all'illusionismo*

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera. Tra gli appuntamenti, la serata house all'Acqua Salata di Diano. Il Cabaret del casinò di Montecarlo propone uno spettacolo dedicato al magico mondo del circo, con ballerine e attrazioni internazionali.

**DIANO MARINA** Drink e possibilità di stare insieme in un locale accogliente al Valerie Club. Musi- è divertimento al discobar Acqua Salata di Molo Landini: oggi, a partire dalle 22,30, è in programma una serata «House nation», con Lorenzo Latin Superb Posse, Rosario e Claudio alla consolle. Al bar dedian di corso Roma, è possibile cimentarsi nel karaoke. Nel locale sono anche a disposizione sei nuove «Play station» con tutti i giochi italiani e giapponesi. Tra i punti di riferimento, anche il Little bar di XX Settembre, che ha da poco inaugurato anche una messaggeria «dal vivo», per fare nuove conoscenze. Al bar Skipper, sull'Aurelia, si possono sorseggiare drink e ascoltare musica soft. Il discopub Blob, di via Agnese, aperto tutte le sere.

**IMPERIA** Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia. Al pub Saint Germain, in via des Geneys, si trova un «juke-video», che permette di scegliere i filmati musicali preferiti, sulla falsariga del juke-box.

Birre di ogni tipo e ambiente particolare con sottofondo musicale al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

**BORDIGHERA** Raffinata musica di sottofondo alla Via Romana, dove si possono gustare piatti della tradizione mediterranea. Al Graffiti Pub si può bere una birra e ascoltare un sottofondo musicale.

Visita guidata al cimitero del vecchio castello: rendez-vous alle 14,30 in place du Cimitière.

Il prestigioso Cabaret del casinò propone, alle 21, lo spettacolo «Circus Circus», ispirato all'affascinante mondo circense, con ballerine, orchestra e nuove attrazioni internazionali: sono di scena gli illusionisti comici Nathan Burton & Sarah, l'equilibrista Oleg Izossimov.

Come ogni mercoledì, dalle 9 alle si svolge il Raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti antiquariato, modernariato e curiosità. Per accogliere al meglio i visitatori, ci sono due parcheggi gratuiti nel cuore del villaggio. Informazioni allo 0033492.924700. [d. bo.]

**SANREMO.** Chi ha detto che per vedere le balene bisogna attraversare oceani e tutti i mari del Nord e dell'Australia? Delfini, razze, tonni, balenotteri, bonniti ed altri affascinanti abitatori del «Pianeta blu», infatti, si possono ammirare anche sotto casa, a poche miglia di distanza dalle spiagge assolate della Riviera invase dai turisti.

Chi vuole perdere l'occasione di incontrare in mare aperto, comodamente seduto a bordo della Motonave S/N Diana II, questi affascianntI abitatori del Mediterraneo, fare fotografie, vivere attimi emozionanti che rimarranno per sempre fissi nella memoria, deve fare solo due cose: comprare La Stampa e partecipare al nuovissimo concorso «Disegna la balena». Una gara di disegno riservata a tutti i bambini sino a 12 anni. Gli autori dei 30 migliori disegni vinceranno il «Whale Watching» e quest'estate salperanno con la Diana II da Sanremo per la «terra delle balene».

Forse non tutti lo sanno ma nel bel mezzo del mar Ligure c'è un particolare «triangolo» chiamato «Santuario delle balene». Gli antichi romani, che hanno conquistato il mondo, lo sapevano bene. Nelle loro carte nautiche, infatti, indicavano un particolare tratto del mar Ligure, al largo di Sanremo, proprio «Costa balena».

Ancora oggi, in determinati periodi dell'anno, il Mediterraneo si popola di delfini e balene. Chi è esperto di mare conosce bene questi veri e propri «santuari per cetacei». Sino agli anni 80 si pensava che le balenottere arrivassero dall'Oceano Atlantico attraverso lo stretto di Gibilterra. Studiosi, invece, accertarono che nel Mediterraneo vivono particolari popolazioni di pesci. Nel 1993, per tutelare questo grande patrimonio naturale, Italia, Francia e Principato di Monaco hanno firmato una dichiarazione congiunta per proteggere i cetacei ed istituire un eccezionale ed avveniristico «Parco sovrannazionale» a aperto. è scoperto che nel codidetto bacino Corso-Ligure-Provenzale ogni anno vengono trascorrere l'estate le gigantesche balenottere comuni. Arrivano per mangiare e fare provviste grasso per tutto l'anno. A causa di particolari giochi di venti e di correnti diverse zone del mar Ligure e del Mediterraneo sono molto ricche nutrimento.

Risultato? Molti pesci, con le balene in testa, scalgono per le loro «vacanze» proprio i mari della Riviera e della Costa Azzurra. Proprio come fanno ogni anno migliaia migliaia di turisti di tutto il mondo.

Studiosi del «Pianeta blu» hanno scoperto che nel mar Ligure vivono ben specie di cetacei. I più diffusi sono le Stenelle, che spesso accompagnano le barche prua. I vecchi marinai dicono che «lo fanno perchè sono curiose». Da studi fatti da Greenpeace e dall'Università di Bologna le balenottere presenti nel Mediterraneo sarebbero 850. Alcune lunghe anche più di 20 metri pesanti tonnellate. Molte di loro non fuggono alla vista delle barche. Si lasciano avvicinare, fotografare. Poi danno un colpo di coda spariscono nel mare blu.

CULTURA

## *Un nuovo testo d'inglese tutto «made in Imperia»*

**IMPERIA** stato il successo del primo libro, 150 mila copie vendute, a spingere un'insegnante inglese residente Imperia, insieme una collega di Milano, cimentarsi in una seconda impresa: tre volumi indirizzati a 3, 4 e 5 elementare, per l'insegnamento della lingua di Shakespeare. Le due insegnanti si chiamano Janet Harmer, 38 anni e Alessandra Brunetti di 44. Entrambe insegnanti di inglese (la Harmer è madrelingua), qualche anno fa avevano pensato di realizzare un testo scolastico per le elementari. Il volume si intitolava Yahoo e proponeva nuovi metodi didattici. Fu un successo.

Successivamente le due insegnanti hanno deciso di perfezionare il metodo e di creare un nuovo testo. Hanno diviso il programma dalla 3 alla5 con nuovi sistemi di apprendimento che si avvalgono anche di cassette musicali. I volumi si intitolano «Fun-Tasy» (Editrice Theorema di Milano) e già il noma, parafrasando la parola inglese fantasy, tradisce un metodo divertente («fun» vuol dire per l'appunto divertimento si pronuncia come «fantasy»). Un buona occasione per i bambini di apprendere i segreti lingua «che - spiega la Harmer - con i nostri testi non viene insegnata come linguaggio fine a stesso ma

Ed ecco che per stimolare l'interesse degli alunni, le insegnanti hanno inserito tutto ciò che fa sognare ad occhi aperti I bimbi: fumetti, foto e altro. Ma i bambini sono molto più smaliziati di quanto si possa pensare. E allora le autrici hanno trattato argomenti serissimi e di drammatica attualità. Tra questi spicca l'ambiente, pericolo proprio per colpa dell'uomo. Ci sono storie contro la barbara cattura di animali da pelliccia ma anche nozioni di geografia, soprattutto d'Europa, oggi unita. Un capitolo particolare quello che tratta la civiltà inglese. I volumi si possono prenotare nelle migliori librerie.

L'insegnante Janet Harmer

**Giulio Geluardi**

Sulla copertina del compact un'immagine della città vecchia

# Dopo il successo a Sanremo Rock un cd per il gruppo Ratamacue

**SANREMO.** C'è un sogno rinchiuso in un compact-disc che chiama «Ratamacue». In compertina una foto della Pigna di Sanremo, e dentro dieci brani rock italianissimi, espressione del livello artistico di una band storica della Riviera, appunto la Ratamacue. Il cd sarà in vendita nei prossimi giorni in tutti i negozi di dischi, collegato alla catena di distribuzione «Azzurra - Rock Italia». Non è un punto d'arrivo di partenza per il complesso sanremese che, anche dopo la partecipazione al recente Sanremo Rock, è sempre più deciso a puntare in alto. L'inno rock di Raffaele Arieta, voce, Larry Camarda, basso, Enzo Cioffi, batteria, ed Emanuele Bastiani, chitarra, ha una dedica affascinante firmata da Lawrence d'Arabia nella copertina del disco: «Tutti gli uomini sognano, quelli che lo fanno di giorni sono pericolosi». Uno sloga anche invita al viaggio tra la e i testi di come «Mi giro e mi rigiro», «Voglio di più», «Qualcosa di speciale», «Dammi tuo cuore», «Il grande inganno». Il cd è orecchiabile, e spazia dalla tradizione-rock a ritmi innovativi. Completano l'elenco dei brani «16.05.66», «Dimj Jimi», «A un passo dalle nuvole», «Sputala» e «Sono sveglio».

La «Ratamacue» di Sanremo, Larry Camarda e Raffaele Arieta (nella foto) ha prodotto il suo primo compact-disc in vendita nei prossimi giorni

Registrato in appena dieci giorni «Ratamacue» è destinato a diventare un disco cult per gli amanti del rock non solo in provincia di Imperia e nel Savonese dove da anni la band si esibisce nei locali notturni. L'estate prevede per hand una breve tournèe e poi di nuovo al lavoro per un'altra esperienza discografica. Quella che si vede adesso non è solo più la punta dell'iceberg. [g. ga.]

Il cantante napoletano è stato anche ospite di Radio Onda Ligure

# Joe Barbieri a Stereo 103

*L'artista, pupillo di Pino Daniele, ha al suo attivo una finale a Castrocaro, una partecipazione al Festival di Sanremo e l'album «Gli amori della mia vita»*

Radio Stereo 103 a Sanremo e Radio Onda Ligure ad Albenga hanno ospitato, in questi giorni, Joe Barbieri, cantautore emergente che si sta facendo largo nel difficile ed affollato mondo della canzone d'autore.

Joe Barbieri, napoletano, ha 24 anni. E' un «padrino» d'eccezione: Pino Daniele. Il bluesman napoletano crede molto in questo ragazzo tanto presentarlo al pubblico, nel corso della sua ultima tournèe, come il «suo erede naturale». Barbieri deve Pino Daniele i suoi primi passi il successo: la finale di Castrocaro nel 1992, il primo album nel 1993 («Gli amori della mia vita», prodotto e arrangiato dallo stesso Daniele), l'apparizione al Festival di Sanremo del 1994 «Non spegnere i tuoi occhi». Suona il pianoforte dall'età di 6 anni; a otto cominciò con la chitarra. E, accanto all'attività di chansonnier in proprio, ha affiancato anche quella di autore: alcuni suoi brani sono nell'ultimo album di Giorgia. [b. m.]

### STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**
. Tel. 61.976. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

Tel. 283.620. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745.

**ARMA DI TAGGIA**
**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. OGGI .

**BORDIGHERA**
**OLIMPIA.** Tel. 261.955. Cineforum. **Chinese box.** Orario: 20,30; 22,40.

**VALLECROSIA**
**DON BOSCO.** Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

**DOLCEACQUA**
**CRISTALLO.** Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

**DIANO MARINA**
**DIANESE.** . OGGI RIPOSO.

. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

**ARISTON.** Tel. 506.060. **Deep rising, del profondo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; rid. 7000.

**ARISTON RITZ.** Tel. 506.060. **So hal fatto.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000;

**1.** Tel. 506.060. Chiuso per preparazione Ariston Fitness.

**ROOF - 2.** Tel. 506.060. Chiuso per preparazione Ariston Fitness.

**ROOF - 3.** Tel. 506.060. Chiuso per preparazione Ariston Fitness.

. Tel. 507.070. **Mr. Magoo.** Orario: inizio ore 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

**TARARIR.** Tel. 507.070. Rassegna: **Signore e signori.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**SANREMESE.** Tel. 507.070. **Deep rising.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Telefono 662.333. **Film a luce .** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

**SANREMO**
**COLOMBO.** Tel. 640.263. **Mr. Magoo.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 640.427. **Rien ne va plus.** Orario: 16,30; 21. Lire 5000.

. Tel. 51.419. RIPOSO.

**ASTOR.** Tel. 50.997. RIPOSO.

**TEATRO LEONE.** OGGI RIPOSO.

**ABBA. Fanteria dello spazio.** Orario: 20; 22. Lire: 6000; 6000 .

**ONDINA.** Tel. 692.910. **Full Monty.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

L'evoluzione della bici

# Ciclismo al femminile non solo big

**DOLCEACQUA.** Felice Gimondi sarà l'ospite d'onore dell'incontro organizzato dal «Panathlon Club Imperia-Sanremo», domani, alle 20,30, al ristorante Gastone di piazza Garibaldi. Il club presieduto da Giuseppe «Gepi» Villa riuscito ad avere co relatore all'incontro sul al ciclismo un grande personaggio, legato alla storia mondiale delle due ruote. Gimondi, responsabile del settore agonistico della «Bianchi», insieme con Valentino Campagnolo, amministratore delegato della «Campagnolo» (la ditta di Vicenza produce cambi per bicicletta) tratterà l'argomento «L'evoluzione e la tecnologia della bicicletta al servizio dell'atleta». L'incontro è stato curato dal socio Panathlon Giorgio Barale di Bordighera. E' previsto l'intervento del giornalista Adriano De Zan. Per informazioni telefonare allo 0184-663239 o al 252616. [d. bo.]

Il ricordo Bellano

Prosegue fino domani, nella Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, la mostra «Trasmissioni di colore», dedicata ai lavori del pittore Giancarlo Bellano, scomparso un anno fa. Dalle 10 alle 12 e dalle alle 19,30 sono in visione al pubblico una trentina di tele, ispirate al Surrealismo. [a. b.]

**MONACO**
Il Premio arte contemporanea

Si inaugura oggi, nella cornice dello Sporting d'Hiver, il 32° Premio internazionale Arte contemporanea di Montecarlo. La mostra si può visitare dalle 13 alle 19. [d. bo.]

**MONACO**
Acquarelli di Mathis

Si conclude venerdì, nella Salle d'Exposition du Jardin Exotique, l'esposizione di una cinquantina di acquarelli e disegni del pittore Mathis. Orario: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Informazioni allo 00377.93152980. [d. bo.]

Una mostra fotografica

Fino al 19, al Forte dell'Annunziata, continua la mostra fotografica «Ventimiglia: i suoi limiti». E' organizzata in collaborazione con il Circolo culturale «Confine». [d. bo.]

«Diversità e integrazione»

Si chiude domani, nell'atrio dell'ex cinema Rossini di via Vieusseux, l'esposizione di opere che hanno partecipato al concorso «Diversità integrazione nel sociale», promosso dal Centro riabilitazione Isah. Si possono vedere i disegni realizzati dai ragazzi delle scuole, sul tema dell'handicap. Il 26 è in programma la cerimonia di premiazione, all'Istituto d'Arte di via Agnesi. [e. f.]

Le lacche di Marcestel

Da oggi sabato 30 maggio, alla Maison de l'Amerique Latine, esposizione di pitture, ceramiche, vetri e lacche «Marcestel». Informazioni allo 00377.93251751. [d. bo.]

**SANREMO**
Capolavori Cinquecento

Capolavori di pittura dal Cinquecento al Novecento mostra restauro del Palais des Arts al Tunnel) dell'Arte di via Palazzo 9. Ingresso libero, orario dalle 10 alle 19. [d. bo.]

Espongono Allard e Segalen

All'Espace Delille dell'omonima via espongono Pierrette Allard e Dominique Segalen. La galleria continua il suo programma esposizione, mettendo in evidenza artisti quasi sconosciuti ma meritevoli. Ingresso libero. [d. bo.]

Alla scoperta degli atelier

Percorrendo la città vecchia si possono scoprire numerosi atelier.

Da qualche anno c'è anche l'«Atelier comptant pour rien», di Klodin Delor e Thomas Casteu. [d. bo.]

I segreti della preistoria

Al museo preistorico Balzi Rossi, nella zona paleontologica della Liguria, Ventimiglia, ci sono anche i resti dell'uomo Cro Magnon. Apertura dalle 9 alle 19. [d. bo.]

Il mondo della musica

Il Museo delle canzone, in via Roma 108, permette di vedere diversi cimeli del mondo della musica, raccolti negli anni da Erio Tripodi.

E' realizzato in un autentico treno con locomotiva d'epoca. Visita gratuita su appuntamento. [d. bo.]

**VILLEFRANCHE SUR**
Ceramiche e bronzi al Museo

Al Museo della Citadelle ci sono bronzi, quadri ceramiche. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Chiuso domenica mattina martedì. [d. bo.]

Lunedì prossimo la tappa più sentita: intergiro ad Alassio e arrivo a Imperia

# Giro '98, primi passi in Riviera

*Una grande attesa tra i tifosi italiani anche per il cronoprologo che si disputerà a Nizza*
*Gli orari dei passaggi nell'entroterra ingauno e sulla costa fino al traguardo di via Matteotti*

Percorre i paesaggi liguri il pri- del Giro d'Italia che prende il via sabato per la sua ottantunesima edizione. E il crono-prologo di Nizza attirerà nella città francese tanti appassionati delle due (anche perchè si avrà la possibilità di veder sfilare uno ad uno i protagonisti della «corsa rosa») è indubbio che la tappa destinata a coinvolgere di più è la Alba-Imperia, programma lunedì prossimo.

La frazione, che misura 160 chilometri, interesserà le province di Savona ed Imperia, proponendo ad Alassio (dopo 136 chilometri) il traguardo «Intergiro», molto ambito per i ricchi premi. Giusto dunque osservarla nel dettaglio questa tappa «ligure» che prevede l'ingresso ufficiale nella provincia di Savona ad Erli (alle 15,41 tenendo conto, come per le altre località, della media più veloce), esattamente dopo 115 chilometri di gara. Quindi, sulla statale 582, attraversamento di Zuccarello (15,47), Cisano sul Neva (15,51), Leca (15,56) ed Albenga (16). Poi Alassio con il traguardo Intergiro che, ma il condizionale è ancora d'obbligo, dovrebbe essere piazzato vicino alla zona della stazione ferroviaria: certo un momento importante della tappa con diversi corridori che vorranno aggiudicarsi i punti in palio. Poi la corsa rosa toccherà Laigueglia (16,10), «antipasto»

Ivan Gotti in azione, l'attesa tra i tifosi liguri per l'81ª edizione del Giro

salita di Capo Melo (16,18). Spetterà ad Andora (16,21) il compito di salutare la carovana per la provincia di Savona. La gara sarà a quel punto a tredici chilometri dalla conclusione, tutti in territorio imperiese. Il Capo Cervo (16,25) potrebbe essere, in caso di gruppo compatto, ghiotta occasione per attuare una fuga anche se, dopo il passaggio di S.Bartolomeo al Mare (16,29) e Diano Marina (16,32) ci sarà il Capo Berta (16,36), celebre dalla Milano-Sanremo, a fornire buone opportunità. Quindi l'ingresso a Imperia con l'attraversamento di via Serrati, via Amendola, Piazza Dante e via della Repubblica con arrivo in via Matteotti alle 16,43. Le telecamere della Rai dovrebbero entrare in azione già da Erli considerato che il collegamento prende il via alle 15,30.

E ovviamente il Giro sarà occasione per mettere in vetrina le bellezze turistiche delle nostre zone. Soprattutto questo splendido sole continuerà ad accompagnare le giornate di maggio.

[g. o.]

## In 400 al «Trofeo Fantozzi»

*Gino Bartali chiamato per il via della gara amatoriale di Sassello*

L'hanno battezzato «Trofeo Fantozzi» ed a dare il via è stato «disturbato» l'inossidabile «Ginetaccio» Bartali. Al via, con lo scenario delle strade intorno al Sassello, quasi quattrocento amici della bicicletta, in versione decisamente goliardica. Certo, in alcuni tratti bisognava essere dotati di buone gambe, visto che in programma l'avventuroso passaggio al «Lago dei Gulli».

Al via c'erano davvero tutti: da personaggi dello sport savonese, a liberi professionisti, avvocati, notai. Qualcuno in tuta sportiva, altri nascosti in tenute «sportive» quantomeno curiose un gruppo che ha voluto imitare nientemeno che le entreneuses dei locali parigini. E poi gruppi, anche di giovani in una giornata di pura amicizia. Nessun vincitore, anche perchè per stilare la classifica bisognava attendere davvero troppe ore. L'intenzione, quella seria, è che il Sassello diventi tappa fissa di questa manifestazione goliardica.

Intanto, per tornare al ciclismo «serio» applausi per gli Esordienti dell'U.C.Alassio: a Piasco, a pochi chilometri da Cuneo, trionfo Jonathan Civello, che si è aggiudicato la prima vittoria stagionale. Al via tutti i migliori rappresentanti piemontesi e lombardi che però nulla hanno potuto contro la forza dell'atleta alassino che è atteso da un'annata ricca di appuntamenti.

La squadra Allievi invece, impegnata a Lonato, a pochi chilometri da Brescia, ha ottenuto buona prestazione con Matteo Zanoni e Pierpaolo Telesio che si sono piazzati nel primo gruppo. Le corse riservate ai baby entreranno nel vivo le prossime settimane con diversi appuntamenti fissati anche sulle strade della provincia di Savona.

Numerose anche le gare programmate al «Velodromo del Mare» di Andora, ormai meta di tanti ciclisti.

[g. o.]

Marco Pantani punta quest'anno a un Giro da protagonista dopo i guai del '97

## Savona al Giro d'Italia a vela

*Due le imbarcazioni alla regata*
*Un equipaggio tutto al femminile*

La grande avventura avrà inizio il 13 luglio, con partenza da Marciana Marina e arrivo, dopo trentadue giorni di navigazione, a Cervia.

E' il «Giro d'Italia» a vela numero dieci, organizzato da Cino Ricci e diventato un punto di riferimento per velisti di fama internazionale. La provincia di Savona sarà rappresentata da due imbarcazioni: una, ormai tradizionale, «Città Loano» con skipper Ciccio Rossi, l'altra, che costituisce pur sempre una novità, tutta al femminile e denominata, non a caso «Varazze-Città delle donne». Nel primo equipaggio, che per «tenersi in forma» parteciperà alla prima settimana del «Giro Sardegna» che prende il via dopodomani, fanno parte, oltre a «Ciccio», Luca De Pedrini (noto campione surf e allenatore della squadra olimpica italiana), Simone Sabbietti, Pierre Inzaghi, Giuliano Gallo, Giacomo Giulietti, Marco Cattaneo, Mauro Vellani, Michele Spotorno e, sebbene per solo una settimana, il presidente della Provincia, Alessandro Garassini.

Nell'altro, che sicuramente desterà molta attenzione (e non solo per le capacità professionali delle veliste) skipper sarà Ida Schiavi (che vanta un curriculum nel campo della vela di altura) mentre l'equipaggio è formato da Alice Buzzi, Wilma Vighino, Laura Serra, Marina Palladino, Luisella Squintone, Caterina Barisone, Daniela Serra, Gabrielle Equilbè, Olimpia Di Stefano, Paola Malabaila e Alessandra Sensini, punto di forza della squadra fosse altro per la medaglia di bronzo conquistata alle Olimpiadi di Atlanta. Ovviamente le due imbarcazioni saranno supportate da altrettanti sponsor di livello internazionale in grado di arginare le grosse spese organizzative. Addetto stampa dei due equipaggi (che saranno seguiti ogni giorno sulle frequenze Radio Sacona International collegamenti diretti anche notturni) è Paola Patrone anch'essa ormai «veterana» della manifestazione.

I velisti savonesi puntano in alto

Afferma Ciccio Rossi: «Partiamo con la speranza di ben figurare anche se ovviamente siamo consapevoli che dovremo lottare con le "grandi firme" di questo sport. Il nostro obiettivo è conquistare finalmente quelle posizioni di prestigio che da tanti anni inseguiamo. L'equipaggio è composto da uomini che conoscono i segreti di questo sport e che sicuramente sapranno competere nelle lunghe tappe della manifestazione. Anche se poi, oltre che alle tappe di altura, saranno importanti i percorsi a bastone, che mettono in palio punti importanti».

Il Giro d'Italia a vela (che parte in ritardo per evitare la concomitanza con i mondiali di calcio) sarà seguito ogni giorno dalla Rai con trasmissioni in diretta e sintesi a tarda notte.

[g. o.]

Gli atleti di otto nazioni per un paio d'ore prenderanno il posto di compassati professori d'orchestra

# Le spade s'incrociano sul palco del Carlo Felice

*Dopo 50 anni di assenza a Genova i quarti della Coppa del mondo*

**GENOVA.** Più di cinquant'anni d'oblio, ed oggi il ritorno della scherma nel palcoscenico per eccellenza ed il più suggestivo del capoluogo, il Teatro Carlo Felice.

Sport e musica, un binomio che a prima vista potrebbe sembrare irriverente, ma che in realtà è azzeccato. La pedana è stata posta nella «buca» dell'orchestra, gli spadisti di otto nazioni per un paio d'ore prenderanno il posto di professionali musicisti cercando, a modo loro, di far «suonare» le lame delle loro spade.

E la speranza è che la musica si tinga d'azzurro, Angelo Mazzoni, Sandro Cuomo, Maurizio Randazzo, Alfredo Rota, gli spadisti d'oro di Atlanta, nettamente favoriti nei confronti della Spagna.

Il programma (ingresso gratuito) prevede per le 19 le sfide Germania-Estonia e Russia-Cuba; alle 21 Francia-Ungheria ed appunto Italia-Spagna. Come si è arrivati ai quarti di finale a Genova? Intanto grazie allo sforzo organizzativo del Comune di Genova e del Comitato Genova Scherma 92 del presidente Federica Marconi (Comitato che racchiude le società della provincia di Genova: Circolo della Spada Liguria, Gruppo Schermistico Arenzano, Centro Sportivo Sant' Olcese Scherma, Club Scherma Rapallo, Chiavari Scherma, Società Schermistica San Paolo-Giano Grillo, Centro Sportivo Genova Scherma e Società Schermistica «Cesare Pompilio»), poi per merito degli azzurri, promossi insieme alla Spagna nel girone di qualificazione disputato a Barcellona (gli altri tre gironi hanno visto Francia ed Ungheria passare a Parigi, Germania e Russia ad Heidenheim, Cuba ed Estonia a Berna).

La Coppa del Mondo, come importanza, è seconda soltanto alle Olimpiani ed ai Campionati del Mondo, quindi il massimo traguardo possibile. Archiviata la tappa genovese, le quattro vincenti (e l'Italia non dovrebbe faticare eccessivamente contro una nazione emergente a livello europeo ma scarse tradizioni schermistiche quella iberica) si ritroveranno il 7 giugno a Poitiers per le semifinali e le finali.

Per Genova, l'ultimo grande appuntamento in pedana si registrato nel 1992, con al Palasport la disputa del Campionato del Mondo Giovani.

Ma l'idea di tornare al «Carlo Felice», dove negli anni '50 la scherma era di casa nel «vecchio» teatro, con la disputa ogni anno della «Coppa Molière», incontro di spada a squadra fra Italia e Francia (erano i tempi eroici dei fratelli Edoardo, Dario e Mario Mangiarotti, di Lucio Marini), rappresenta qualcosa di straordinario.

La chiara intenzione di utilizzare importanti avvenimenti sportivi (un mese orsono il tennis, ora la scherma e per il futuro canottaggio e ciclismo), inseriti in scenari fantastici, per rilanciare l'immagine della città di Genova a livello internazionale.

**Giancarlo Scartozzoni**

### SPORT FLASH

#### Ecco i vincitori del trofeo «Aci» al Circolo Ulivi

Leandro Grua, Luciano Bonaso ed Anna Cavalli hanno vinto le tre categorie della tappa conclusiva del circuito «Aci Golf 1998-Trofeo Renault Scenic-Alpitour Golf Trophy», gara a buche stableford, disputata al Circolo Golf degli Ulivi. Miglior «lordo» per Enzo Milan che parteciperà, così, a ottobre alla finale internazionale del circuito in Messico; premi speciali ad Elena Morandi (signore), Giacomo Marchisio (seniores) e Mario Piras (master). [b. m.]

#### Premiata dal Comune la sanremese Romina Rizzo

Romina Rizzo del Karate Sanremo, ha ricevuto, nella palestra di Villa Ormond, un premio speciale per il terzo posto ottenuto a Forte dei Marmi ai campionati italiani Kata e Kumite. A consegnare il premio è stato l'assessore Vincenzo Lanteri. [b. m.]

**PODISMO**

#### Un successo la «Baby Maratona» di Sanremo

Duecentocinquanta bambini, tra i 3 e i 5 anni, hanno preso parte a Sanremo alla «Baby Maratona», organizzata per la Festa della Mamma. Ecco i vincitori suddivisi per anno di nascita: Alessia Chichi (1996), Claudia Tibaldi (1995), Naomi Randazzo (1994) ed Arianna Albano (1993). [b. m.]

**CALCIO**

Vittorie sofferte per le due squadre nel 13° turno

## Aurigo e Taggese regine adesso prenotano la «C»

Due successi di misura, contro avversari solo sulla carta poco impegnativi. Aurigo e Taggese hanno ugualmente festeggiato la 13ª di ritorno, ma le due formazioni, ormai matematicamente promosse in serie C hanno dovuto faticare per piegare la resistenza di Bar Eden e Il Faro.

Dicono i dirigenti del Bar Eden: «Eravamo in formazione rimaneggiata, senza il portiere titolare, eppure siamo riusciti a rispondere colpo a colpo a un Aurigo sicuramente molto valido, che meriterebbe di giocare su un campo migliore». Proprio il terreno di gioco sarà il primo problema da affrontare per la squadra di Davide Ferrari una volta approdata ufficialmente in C. Sottolinea Luigino Dellerba, sindaco di Aurigo: «Siamo in attesa che la Regione ufficializzi il contributo per il fondo in materiale sintetico, poi potremo discutere i programmi futuri con i dirigenti della squadra».

Se Aurigo e Taggese disputano ormai un torneo a parte, è invece interessante la lotta per la terza piazza, sempre più ipotecata dal C.T. Cervo, che ha battuto Big Sport nel derby. In ascesa anche il Val Roya che, contro il Cisano, ha centrato l'ennesima vittoria e conquista finale di stagione straordinario pone le basi per il futuro.

Aurigo-Bar Eden 9-8; S. C. Casinò-Dolcedo 4-6; Futura-Il Torione 6-10; Riviera dei Fiori-Pro Costa 13-2; C.T. Cervo-Big Sport 6-2; Taggese-Il Faro 13-10; Val Roya-Cisano 10-7. Riposato il Sael Sanremo.

La classifica: Aurigo p. 65; Taggese 61; C.T. Cervo 52; Val Roya 49; Riviera dei Fiori 46; Futura 45; Big Sport e Il Torrione 44; Dolcedo 43; Cisano 40; Bar Eden 32; S. C. Casinò 26; Sael Sanremo 15; Pro Costa 6; Il Faro 4.

[l. a.]

**MOTOCICLISMO**

Sabato a Sanremo la gara più vecchia della Riviera dei fiori che ora punta sui modelli d'epoca. Curiosità e programma

## E' record d'iscritti alla «Due Valli»: sono già 241

*Protagonisti i modelli costruiti nel periodo compreso tra il 1972 e il 1976*

**SANREMO.** Torna la «Due Valli», riveduta e corretta. Un look tutto nuovo per la corsa motociclistica più vecchia della Riviera che, domenica, celebrerà la sua 52a edizione. Ultimo atto di una storia iniziata nell'immediato dopoguerra quando anche andare in moto era un modo per manifestare la propria voglia di vivere dopo il dramma della guerra.

Il nuovo look riguarda la scelta del campo che i responsabili del Moto Club Sanremo, organizzatori della corsa, hanno fatto le moto d'epoca. Non le «nonne» a due ruote di un tempo antico, piuttosto quelle costruite tra il 1972 ed il 1976, con una carta d'identità comunque ultraventennale. Una corsa che sarà valida per il Campionato nazionale enduro d'Epoca-Trofeo regolarità revival 1998, articolato in nove prove in tutta Italia.

«Un campionato che ha assunto grande importanza - spiega Danilo Benza, presidente del Moto Club Sanremo - Tanto da superare, in termini di partecipanti, i tradizionali campionati senior e junior».

Le iscrizioni sono ancora chiuse, ma le adesioni sono già addirittura 241. «Da tempo non registravamo una manifestazione con un simile numero di partecipanti», dicono al sodalizio matuziano. Un lungo elenco tra cui spiccano anche campioni come Giuseppe Signorelli (n. 25), Alessandro Gritti n. 171) o Augusto Taiocchi (n. 176), mentre si attende che anche Brissoni, un altro «grande», perfezioni la sua iscrizione. In lizza anche un atleta del Moto Club Sanremo, Franco Palagi che gareggerà con il n. 121.

Intenso il programma. Sabato pomeriggio, ai Bagni Paradiso sul lungomare Vittorio Emanuele, inizieranno le verifiche tecniche che proseguiranno domenica mattina tra le 7 e le 9; partenza tra le 9,30 (tre concorrenti ogni minuto) e le 11. Raggiungeranno Baiardo, sede controllo orario, dopo circa un'ora. Il percorso si snoderà su tre giri tra Baiardo, Apricale e i Termini di Perinaldo per un totale 150 km. Le cinque «speciali», determinanti ai fini della classifica finale, si svolgeranno nei pressi Baiardo. Il rientro dei concorrenti è previsto per le ore 15 circa, sempre sul lungomare Vittorio Emanuele, dove sarà sistemato il parco chiuso.

**Bruno Monticone**

**AUTOMOBILISMO**

## Il Rally delle Palme emigra ad Arma

Dovrebbe essere definito oggi l'elenco-iscritti del ventunesimo Rally delle Palme, valido per la Coppa Italia Rally terza Zona, in programma sabato ad Arma di Taggia. Una novità la sede per questo Rally itinerante nella storia: organizzato dalla Scuderia Imperia Corse è nato infatti a Bordighera per trasferirsi, quattordici anni fa, a Diano Marina, fino ad approdare adesso ai piedi della Valle Argentina (la prova sarà valida per il «1° Trofeo Città Taggia»). Ovviamente, cambia pure il percorso, anche se le prove speciali ricalcheranno in parte il tracciato tradizionale. Punto nevralgico sarà la zona del porticciolo di Arma, che ospiterà sia il parco chiuso sia la pedana di partenza. Le verifiche tecniche sono in programma venerdì dalle 14 alle 20 nella zona della Darsena; partenza alle 8,01 sabato, in direzione Imperia (via autostrada) fino al parco assistenza poco oltre lo svincolo Imperia Ovest. Poi il trasferimento per la prima prova. L'arrivo della prima vettura è previsto alle 18,05. In tutto 321 km tre speciali nell'entroterra da ripetere due volte (per complessivi 79 km), quelle di Ville S. Pietro, Ponte dei Passi e Monte Ceppo. Le classifiche finali saranno esposte dalle 20 presso la direzione di gara, all'hotel Vittoria. La cerimonia di premiazione si svolgerà invece domenica, a partire dalle 11, a Villa Boselli.

[b. m.]

NEL
NOME DEL
POPOLO
ITALIANO
IL VERO
GRANA
PADANO.
GRANA
PADANO
P
Per legge, solo questo marchio ti protegge
dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità
del vero Grana Padano.
CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.
IL TUTELATO SEI TU.

Arriva il nuovo direttore di sede ma il sindacato ribatte: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa per i disagi

*I dirigenti: «Il servizio migliorerà stiamo ristrutturando le lavorazioni»*

«Stiamo lavorando per migliorare la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadinanza e di questo chiediamo scusa». Alla fine, dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori con il prefetto Mario Mascotelli, le lettere di protesta del presidente della Regione Enzo Ghigo, e del sindaco di Torino Valentino Castellani, l'Ente Poste da Roma porge le scuse ufficiali alla città. Lo fa per bocca del dottor Marinaro, capo dell'Ufficio Stampa. Le notizie di quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» sono arrivate anche nella sede centrale, e da lì sono partiti i primi provvedimenti. Da ieri ha preso effettivo servizio in città Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando una trasformazione epocale non solo perchè siamo diventati una società per azioni ma soprattutto perchè stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni».

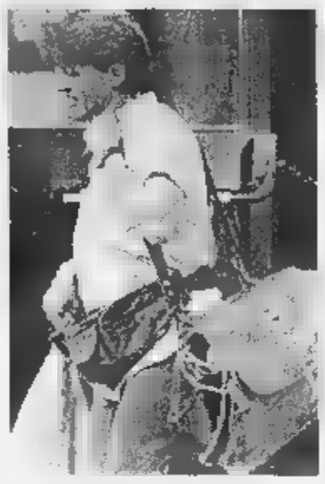
Dunque secondo l'Ente Poste le difficoltà nascono da qui: «A volte - prosegue il responsabile della Comunicazione dell'Ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite del possibile, di ridurli al minimo».

Nell'attesa, comunque, i disagi continuano e le giustificazioni dell'Ente Poste non convincono certo i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il processo di riforma dell'azienda, non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero «in una mancanza di trasparenza nelle gestione del personale e delle risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». Da qui la richiesta di un migliaio di nuove assunzioni a Torino e Provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione presentata dal gruppo di Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine su 270 persone ne sono state nominate 83, nessuna di quelle provenienti dalla nostra regione e questo senza responso nè punteggio consuntivo». Secondo An «tale esclusione ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto che la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati di lavoro».

**Maurizio Tropeano**

«Non sostituite in straordinario i postini mancanti» chiedono i sindacati al portalettere torinesi



## Ma la protesta si allarga

*E centomila torinesi rischiano di rimanere senza corrispondenza*

Ieri, 12 delle 150 del centro (circa 8 mila famiglie) non hanno ricevuto la posta. I più sfortunati: i residenti di un tratto di via Sacchi, non vedono il portalettere da 5 giorni. Stamane, rischiano di non vederlo anche molte zone extracentro, il sindacato di categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti di imitare quello di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». Se la protesta sarà attuata anche nelle sedi di via Reiss Romoli, corso Tazzoli, via Marsigli, via Monteverdi e corso Grosseto, almeno 100 delle 670 zone cittadine (oltre 100 mila torinesi) resteranno senza corrispondenza.

Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette chiediamo di parlare con la direzione che s'ostina a voler risolvere i problemi con lo straordinario. Questi soldi, invece, devono essere convertiti in occupazione e salario».

Sanna continua: «La gestione di denaro e personale non è mai stata trasparente, la direzione ha mostrato scarso interesse ai problemi dei lavoratori: basti dire che siamo stati convocati otto giorni dopo che Porta Nuova ha cominciato l'agitazione. E, ci hanno chiamati dopo che il prefetto Moscatelli, lunedì scorso, ci aveva ricevuto. Un altro incontro, con il prefetto, è in programma per domani».

Il sindacalista conclude: «Sia ben chiaro che i lavoratori delle poste non intendono danneggiare i cittadini, che continuano a lavorare e che non fanno sciopero, almeno per adesso. E, sia anche ben chiaro che più volte ci siamo rivolti agli enti locali e alle comunità montane segnalando le condizioni penose in cui siamo costretti a lavorare: solo il Comune ci ha dato udienza».

Il 23 aprile l'assalto all'agenzia di corso Telesio: erano riusciti a fuggire con 13 milioni

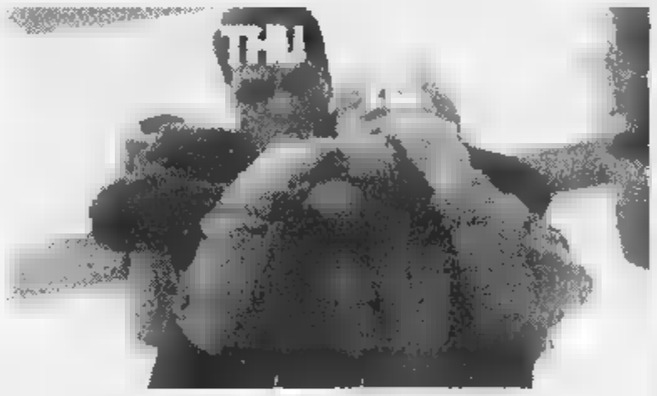
# Manette ai due rapinatori della Crt

*Avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato*

Due i banditi arrestati dagli agenti della Mobile. Uno già noto per assalti a banche e uffici postali, il complice un incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci sono immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti della Mobile hanno catturato gli autori di quel feroce assalto, Francesco Caminada, 65 anni, pensionato da cinque, ex dipendente del Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che è vivo per un miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il 23 aprile scorso, Caminada era in banca. Le ore 9, agenzia 42 della Crt, in corso Telesio angolo corso Francia. Entrarono due banditi, uno con pistola l'altro con un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani con il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono con 13 milioni.

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito una tenue traccia. I banditi erano fuggiti su una Uno, qualcuno li vide poi salire su un'altra auto, una Golf targata Vercelli. E questa ultima vettura ha portato ad Alfonso Pollidoro, 43 anni, che abita nella nostra città, già noto alla polizia, perché coinvolto in indagini su furti, rapine e droga. Gli agenti lo hanno pedinato per qualche tempo, lui li ha portati in casa di Antonio Striano, 23 anni, via Giachino 71. Il presunto complice. I due sono stati fermati pochi giorni fa dagli agenti del dottor Patrizio Canale Parola, dirigente la sezione antirapine. Prima hanno negato, poi hanno ammesso. E' stato Pollidoro a prendere in ostaggio Caminada. Ma ha detto agli agenti: «Non volevo fargli del male».



Francesco Caminada minacciato con un coltello al collo da Alfonso Pollidoro

Quegli attimi drammatici sono stati fissati dalle telecamere interne all'agenzia. Ed è il film della rapina. I banditi che entrano, uno afferra il pensionato, il coltello alla gola, il complice scavalca il bancone, prende i soldi, il ferimento del pensionato, la fuga dei banditi.

Cinque minuti di terrore. Poi la corsa in ospedale, il Maria Vittoria.Caminada è stato giudicato guaribile in venti giorni. Una ferita alla gola, un'altra alla mano sinistra. Aveva perso molto sangue. «Potevo morire» ripeteva. I medici volevano trattenerlo in osservazione. Ma lui aveva solo pensiero: «Ho prenotato per oggi la visita alla Sindone, posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, si confuse tra i pellegrini in Duomo.

**Ezio Mascarino**

Torino-Pinerolo

## Ultimazione sempre lontana

Dev'essere nata sotto una cattiva stella la Torino-Pinerolo. L'autostrada fu iniziata quando nessuno la voleva e la costruzione arrivò fino a None: 13 km. La mancata realizzazione costò anche alcuni miliardi di danni alle imprese. Ora che quasi tutti la vogliono, almeno in vista delle auspicate Olimpiadi del 2006, nessuno pare essere capace di terminarla. L'Ativa, che si è offerta di completarla in autofinanziamento, quest'anno darà agli azionisti un dividendo di 2,3 miliardi circa ed ha in cassa 95 miliardi, somma più che sufficiente per far da volano a consistenti mutui. Ma la società ha un contenzioso aperto con Roma: deve 194 miliardi al Tesoro, per il fondo di garanzia, e contemporaneamente è creditrice dell'Anas per 212 miliardi (mancati adeguamenti tariffari, contributi per i Mondiali '90). Come dire che Roma le deve ancora 17 miliardi.

A fronte di questa situazione c'è la Provincia - azionista di minoranza - che preme perché la Torino-Pinerolo venga completata. Il presidente Mercedes Bresso afferma che c'è «un impegno ribadito da governo e Anas per il rinnovo della concessione all'Ativa entro giugno». E su questo punto, che è alla base per completare la Torino-Pinerolo, le fa eco l'on. Giorgio Merlo (ppi): «Il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargoni, su nostra sollecitazione, ha confermato che per l'autostrada e per il casello a Beinasco c'è l'accordo con Comuni e Anas e che il piano finanziario dell'Ativa sarà comunque approvato entro il giugno».

In gestazione c'è anche il protocollo d'intesa Provincia-Ativa-Regione per realizzare i correttivi (varianti, ponti) che possano tutare i Comuni interessati a non essere aggrediti dal traffico che potrà uscire dalla tangenziale, ormai non più «liberalizzabile» a dispetto delle formali promesse fatte dalla stessa Bresso il 7 novembre del '95, quando minacciò di «procedere per via giudiziaria» per ottenerla. Il pacchetto di correttivi - lavori che devono essere compressi perché la disponibilità è di miliardi più due contributi di Regione e Provincia per un totale di 15 - è all'esame dei tecnici: per il solo intervento per Trofarello sono già state presentate (e bocciate) 19 soluzioni, mentre gli interventi sull'area Beinasco-Orbassano (ponte sul Sangone, strada per il Centro agroalimentare, variante di Rivalta) trovano ostacoli, e a Rivoli non tutta la protesta sembra sopita dalla pronta di una circonvallazione.

**[g. bis.]**

Prendevano di mira i treni della «Canavesana»

## Pietre contro la littorina Bloccati quattro ragazzini

Rompere i vetri di un locomotore a sassate. Chissà per quale divertimento, e per quale soddisfazione. Però le «ragazzate» non finiscono mai, e l'altro ieri i carabinieri si sono di nuovo imbattuti nella bravata di un gruppo di studenti. Quattro ragazzi con età comprese fra i 16 e i 17 anni.

Verso le 19 erano nei pressi della stazione di San Benigno Canavese. Camminavano in via San Giovanni Bosco, costeggiando i binari della ferrovia. Qualcuno ha cominciato a raccogliere delle pietre, e passandole di mano in mano: «Dai, vediamo se qui centriamo i vetri del locomotore. Ci state? Proviamo a nostra mira?».

Qualche decina di metri più in là, il treno fermo della «Satti», la littorina che percorre abitualmente quella tratta. Poco importa chi abbia lanciato per primo: gli altri lo hanno seguito a e con pochi tiri sono riusciti a frantumare il parabrezza. Danno che si aggira sul milione di lire.

Una pattuglia dei carabinieri di Volpiano, che si trovava nella zona, è stata mandata a constatare il danno. E qualcuno ha assistito all'assurdo gioco della sassaiola, ha descritto i quattro ragazzini che pochi istanti prima ridevano e lanciavano sassi. La pattuglia li ha rintracciati subito. E i loro nomi sono finiti sul verbale di identificazione: Luigi M., Vincenzo L., Maurizio . e Diego R., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. Poi sono tornati a casa scortati dai militari in divisa, che dopo aver suonato il campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Oltre alla denuncia che ha già macchiato la loro fedina penale, ora dovranno risarcire anche il danno.

Appello ai sindaci

## L'architetto Renzo Piano «Salviamo i centri storici»

Renzo Piano «sfida» dieci sindaci piemontesi. Il «principe degli architetti» quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito a partecipare alla seconda edizione del concorso finanziato dalla Compagnia Sanpaolo, che lunedì a villa Abegg ha radunato giuria e premiato il vincitore della prima edizione: il Comune Lecce, che ha presentato progetto per ristrutturare il secentesco conservatorio di Sant'Anna, aprendolo donne e cati deboli. I progetti devono favorire la rinascita dei centri storici, la vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio al loro interno. Nei nostri Comuni non edifici e aree storiche che meritano di essere salvate dal degrado dagli sfregi degli speculatori: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, su stimolo degli stessi cittadini.

Bloccato a Caselle

## Il Boeing 737 dei pellegrini ha rinunciato

Viaggio decisamente sfortunato per 77 pellegrini diretti a Lourdes che dovevano partire lunedì alle 16,30 da Caselle con un charter dell'Air Méditerranée. Il velivolo, un Boeing 737, è arrivato a Caselle regolarmente ed i passeggeri erano già pronti all'imbarco, ma alle 16 è giunta anche una comunicazione del Rai - il Registro aeronautico italiano - che metteva fuori servizio tutti gli aerei di quel tipo in relazione ad una «carenza tecnica» recentemente scoperta.

Così il Boeing dell'Air Méditerranée è ripartito per Parigi, sede d'armamento, il solo equipaggio. E i pellegrini hanno atteso fino alle 21,30 un sostitutivo, questa volta dell'Azzurra Air. Ma il velivolo, appena atterrato, si è guastato. Solo alle 23,45, con un terzo velivolo, dei 77 pellegrini sono ripartiti: 13, stanchi della lunga attesa, hanno rinunciato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### i, Villani e Piva firmano la Oropa

**BIELLA.** Tre fra i massimi architetti italiani, Gae Aulenti, Enrico Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova di Oropa e del collegamento del complesso monumentale con il chiostro del santuario. La notizia è stata confermata dall'amministratore delegato di Oropa, Gianluca Susta, che in questi giorni sta coordinando l'avvio dei lavori di potenziamento della ricettività alberghiera del santuario. Entro la primavera del '99 il Sacello Eusebiano potrà contare 200 camere con bagno più altre 160 stanze per comitive. La spesa prevista è di circa 7 miliardi. Intanto Oropa ha portato a Torino, nella chiesa della Trinità accanto al Duomo dov'è esposta la Sindone, una parte degli ori che fanno parte del tesoro storico.

### Il basilico Albenga corre il marchio «dop»

**ALBENGA.** La Regione Liguria ha individuato nel basilico prodotto dal centro sperimentale di Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri e ne ha chiesto l'iscrizione della specie a livello nazionale. Su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti un comitato di coordinamento, tra enti pubblici e produttori, chiederà il marchio Dop che consentirà di contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano.

### Anziana ha inciampato per colpa del Comune?

**VERCELLI.** Inciampa in una vecchia rastrelliera per biciclette ed chiede i danni al Comune, una trentina di milioni. Protagonista un'anziana che a dicembre sul marciapiedi di viale Rimembranza, di fronte alla farmacia municipale, è caduta procurandosi alcune ferite. Ma la rastrelliera era lì da quasi 30 anni, è molto probabile che sia di proprietà del Comune, ma non c'è la certezza. In ogni modo il municipio cercherà un accordo con la donna.

### Caprioli sull'autostrada «Automobilisti

**NOVARA.** Allarme caprioli in autostrada. Un branco sta muovendo lungo l'A 26 nel tratto compreso tra Romagnano Sesia e Borgomanero: gli animali pascolano lungo il ciglio della carreggiata e spesso invadono le corsie. In pochi giorni si sono verificati già tre incidenti con auto che hanno travolto i caprioli. Il bilancio è di due persone ferite e sei animali morti, tra cui due piccoli, con pochi giorni di vita, che seguivano la madre.

Il pericolo che altri caprioli finiscano sull'autostrada esiste ancora: ieri animale è stato avvistato vicino alla galleria di Romagnano Sesia. La polizia stradale invita gli automobilisti a rallentare la velocità. Soprattutto di notte: gli incidenti si sono verificati sempre con il buio.

### Guado «fuorilegge» processo rinviato

**MONDOVI'.** Anche gli avvocati monregalesi avevano rinunciato ieri mattina ad unirsi allo sciopero dei loro colleghi per consentire che venisse celebrato il processo contro il sindaco di Bastia, Francesco Rocca, «reo» aver costruito un guado provvisorio non autorizzato, per sopperire ai ritardi nella ricostruzione del ponte, distrutto in paese dall'alluvione del novembre '94. Ma il processo è stato rinviato al 16 novembre.

### Un chilo di eroina sequestrato ad Asti

**ASTI.** Due arresti e il sequestro di un chilo di cocaina. L'operazione, ribattezzata «Uva bianca» (la parola chiave usata dai trafficanti per riferirsi alla «coca»), è stata condotta dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol Piemonte. In carcere sono finiti Domenico Spadaro, detto «Mimmo», di Ventimiglia e Silvana Paonessa, di Albenga, entrambi di 39 anni. I due sono stati bloccati all'area di servizio di Crocetta, sull'A 21.

### La nave di Dodi Al-Fayed ristrutturata a Savona

**SAVONA.** Lo spirito di Diana Spencer è rimasto sul «King», seguendo il filo del ricordo di quattro indimenticabili estati trascorse a bordo da Lady Di con i due figli e, nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, a Parigi, con il compagno Dodi Al-Fayed. Oggi, quella nave di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestiti da Daniela Campanella e Daniele Manara. Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed e batte bandiera inglese (l'armatore è una società che fa capo a noto imprenditore), dopo la «ricostruzione» nel cantiere savonese (22 addetti, più un vasto settore nell'indotto specializzato), si può affittare, attraverso un'agenzia di Montecarlo, il costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lira più, lira . Escluse le spese «vive», rifornimenti, ormeggi e tutti gli extra.

### Sportelli postali in a Imperia

**SANREMO.** I sindacati dei dipendenti postelegrafonici hanno proclamato lo stato di agitazione in provincia di Imperia minacciando uno sciopero dell'intero compartimento se l'amministrazione non porrà rimedio ad serie di problemi che interessano il personale. L'allarme riguarda soprattutto le carenze agli sportelli e alla centrale di smistamento della corrispondenza di Imperia. La direzione promette interventi.

### La regina del latte ha prodotto 6200 litri

**AOSTA.** Sono state dieci le bovine premiate nell'edizione 1998 del Concorso «Reina dou lacé» (regina del latte) che si è tenuta ad Aosta all'arena Croix Noire. Sono stati assegnati sei riconoscimenti per l'«indice di resa caseria», nuovo parametro europeo. La selezione è avvenuta su 18 mila capi di 1522 stalle. La bovina «regina» è «Sarda», di Luigi Lettry, di Saint-Denis, che ha prodotto in un anno 6200 litri di latte.

### All'ex artificiere Scalfaro offre 150 milioni

**ALESSANDRIA.** Il giugno '95, vicino a Chivasso, rimase gravemente ferito durante il disinnesco di una bomba della seconda guerra mondiale. Due suoi colleghi artificieri morirono; lui, il maresciallo Carlo Conqua, 33 anni, sposato, padre di una bimba, perse il braccio sinistro. Venne posto in congedo assoluto, senza neppure la possibilità di svolgere un lavoro sedentario e la revoca dello stipendio. Per tre anni ha lottato inutilmente con la burocrazia per veder riconosciuta le propria invalidità. Ora in suo favore è intervenuto il Presidente della Repubblica, al quale si era rivolto. Scalfaro gli ha fatto un'elargizione di 150 milioni, inoltre l'ex maresciallo ha avuto l'assicurazione che al più presto riceverà la pensione ordinaria privilegiata.

# CENTRO ACUSTICO MAGE

## SOLUZIONI PER L'UDITO

**GRATIS** e *senza nessun impegno controllo dell'udito*
e *prove di come si può tornare a sentire meglio.*

Telefoni subito e fissi un appuntamento!
potrà provare come si può

**Ritornare a Sentire Tutto e Bene**

**Centro Acustico Mage** SOLUZIONI PER L'UDITO
**P.za Piccapietra 26 Genova, tel. 010 56.25.16**

***Filiali:***

Via Zamperini 27r tel. 010-745.35.96 Ge Bolzaneto
Via Mascagni 14 tel. 010-65.08.840 Ge Sestri
Via Sant'Agostino 12 tel. 0187-29.673 La Spezia
Via Berio 36 tel. 0183-29.22.92 Imperia
Via Guidobono 103a r tel. 019-82.95.06 Savona

Tutte le soluzioni per migliorare il proprio udito, delle migliori marche americane ed europee, apparecchi acustici completamente automatici, apparecchi DIGITALI, per una migliore resa acustica. Sistemi di ascolto TV, telefono... ecc.
Sistemi di protezione antirumore ed antiacqua. Laboratorio riparazioni, auricolari su misura. Pile per tutti i tipi di apparecchi acustici.

Per le persone impossibilitate a recarsi presso i ns Centri prove e dimostrazioni anche a domicilio su appuntamento.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.660

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10



Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Testimonianza di un gestore: «Veniva di notte, molto tardi. Era elegante e gentile»

# Serial killer, un habitué di Savona

## *Nei locali del centro con una bionda misteriosa*

### Confronto all'«americana»

### *Delitti sui treni e dei cambiavalute ora entrano in scena i testi oculari*

**SANREMO.** I cambiavalute di Ventimiglia Luciano Marro ed Enzo Gorni sono stati uccisi la stessa pistola.

L'esito degli esami balistici è ancora ufficioso ma conferma l'ottimismo della procura di Sanremo in relazione alle connessioni tra Donato Bilancia e i quattro delitti della Riviera di Ponente.

Se per Gorni c'è testimone oculare dire che è Bilancia l'assassino, proiettile ribadisce il coinvolgimento. L'uomo arrestato dai carabinie la scorsa settimana Genova rimane comunque formalmente indagato soltanto per l'omicidi di Gorni e di Giuseppe Mileto, il benzinaio dell'autostrada.

Per Marro per Maria Angela Rubino (uccisa in treno), nonostante i molti indizi, i magistrati continuano ad molto prudenti.

Ieri mattina nell'ufficio del procuratore Marieno Gagliano è arrivato da Genova il maggiore Ricciarelli. Al vertice hanno preso parte tutti I magistrati della procura lo stato maggiore dell'Arma della provincia di Imperia.

«Scambio di informazioni ed elementi comuni in grado di garantire sviluppi alle indagini» - ha commentato Gagliano. E così Sanremo ha acquisito due grossi faldoni relativi agli accertamenti per il delitto di Cogoleto quelli delle prostitute del Savonese.

Nel pomeriggio, intanto, è approdata sul tavolo del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco la richiesta incidente probatorio.

La data dell'atteso confronto tra Donato Bilancia e i due testimoni oculari della procura di Sanremo non verrà fissata prima di giovedì.

Ma si è scatenata anche la caccia «rifugio» sanremese dell'assassino, un punto di appoggio che Bilancia avrebbe utilizzato per conciliare rapine e nottate al casinò. Centosei in pochi, secondo gli inquirenti. **[g. ga.]**

Maria Angela Rubino

**SAVONA.** L'una, l'una mezza una qualsiasi notte dell'autunno '97. La Mercedes blu profondo di Donato «Walter» Bilancia, scivola lentamente lungo le strade del centro. Sino rallentare e a fermarsi di fronte a un locale, aperto sino alle ore piccole. E' «Walter Montaldo», professione rappresentante, assicuratore, broker, commerciante (fallito) lingerie, manager di un'agenzia di «hostess», pregiudicato dal '71, fanatico del gioco d'azzardo e, da qualche giorno, serial killer con undici omicidi sulla lista altri in arrivo: Bilancia a volte solo, a volte in compagnia di una donna bionda o di un «amico», sempre lo stesso. Un tizio di Savona, legato a doppio filo all'ambiente dei giocatori professionisti, spazzati via dalla «crisi» delle bische clandestini spazzate via dalla polizia negli anni scorsi, - soprattutto - dall'improvvisa fine un ciclo storico della malavita savonese. Addio «polli da spennare», addio «salto del bancone» (le rapine alle banche o agli uffici postali) addio pure ai night club con ballerine champagne. Sono rimasti solo i chili di eroina da vendere pallidi fantasmi emaciati dall'Aids, fiumi cocaina da sistemare discretamente negli ambienti «bene» della Riviera, impermeabili ogni controllo. Spacciatori-manager, anonimi, gelidi, che investono e ricevono soldi da borghesi insospettabili. Con l'eroina, infatti, si guadagna molto di più che la borsa.

Walter naviga fra i naufraghi dell'antica malavita dei cinquanta-sessantenni come un pesce nell'acqua. Il gestore lo ha fissato nella memoria con un giubbotto leggero di renna chiarissimo, una camicia verde, pantaloni scuri. Se lo ricorda bene, quel cliente così particolare. Alto, massiccio, con

Donato «Walter» Bilancia

certa, pretesa eleganza. Molto gentile. Di fronte al menù, taglia corto: «Ci pensi lei - dice con la sua voce roca, marcata dalla cadenza genovese - per me va tutto bene...». Il tempo di far sapere di chiamarsi «Walter», di reimmergersi nella conversa- con l'amico. Quelle lunghe conversazioni notturne, bassa voce, quando il tempo sembra immobile.

«Il conto? Mai carte di credito, solo contanti...». Poi Donato Bilancia spariva nella notte; volte, prima di lasciare il centro, si fermava bere l'ultimo bianco ghiacciato in altro locale, prima di eclissarsi, verso le autostrade e i viali della prostituzione. Quante volte, a Savona, negli ultimi mesi? «Molte, quante non ricordo, nè ricordo la data...». Forse, anche a Savona, così Sanremo e Cogoleto, Bilancia aveva un «covo», per passare notte con prostitute viado raccolti sulla strada, nel corso del suo vagabondare monotono e da un marciapiede all'altro.

**[illegible] Numa**
SERVIZI IN CRONACA

Code e disagi

## Benzinai in sciopero per 2 giorni

**SAVONA.** Niente benzina fino a venerdì mattina per lo sciopero indetto a livello nazionale dai benzinai aderenti al sindacato autonomo Faib. Gli impianti sono inattivi dalle 19,30 ieri e lo resteranno fino alle 7 di venerdì mattina (alle 22 di giovedì per quanto riguarda, invece le autostrale). L'agitazione riguarda anche i distributori notturni e i self-service.

«I motivi dello sciopero si riferiscono al fatto che i benzinai non hanno più avuto le agevolazioni fiscali promesse. Inoltre continuano a chiedere l'applicazione del contratto con le Compagnie stipulato alla presenza di rappresentanti del Governo che questo momento intervengono per sollecitare le norme stabilite», dicono alla Faib provinciale.

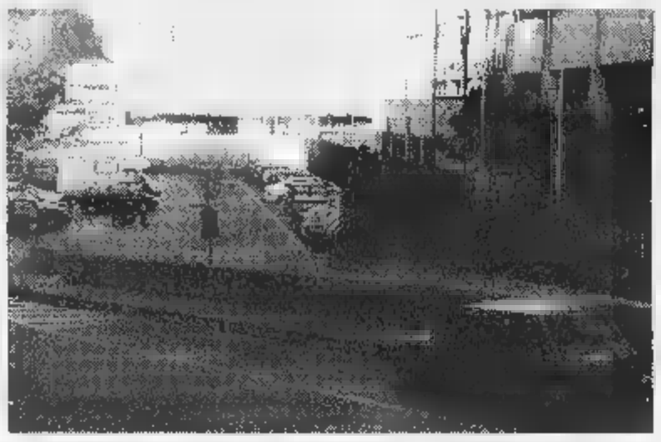
«Siamo spiacenti per i disagi che stiamo creando agli automobilisti ma non abbiamo altra strada da percorrere», confermano al sindacato autonomo dei benzinai. **[p. p.]**

IL CASO

ECCO IL PIANO ANTI-MALAVITA

## «Riflettori e supermulte»

### *Guardia Costiera: strada chiusa*



Il parcheggio davanti alla Capitaneria «occupato» ogni sera dalle prostitute

**SAVONA.** Il parcheggio Capitaneria, punto d'incontro per clienti prostitute. Succede ogni sera. Nigeriane, albanesi, russe, viado, travestiti aspettano sull'Aurelia l'arrivo dei clienti. E con loro si appartano, negli angoli bui del piazzale che si trova di fronte alla della Guardia costiera.

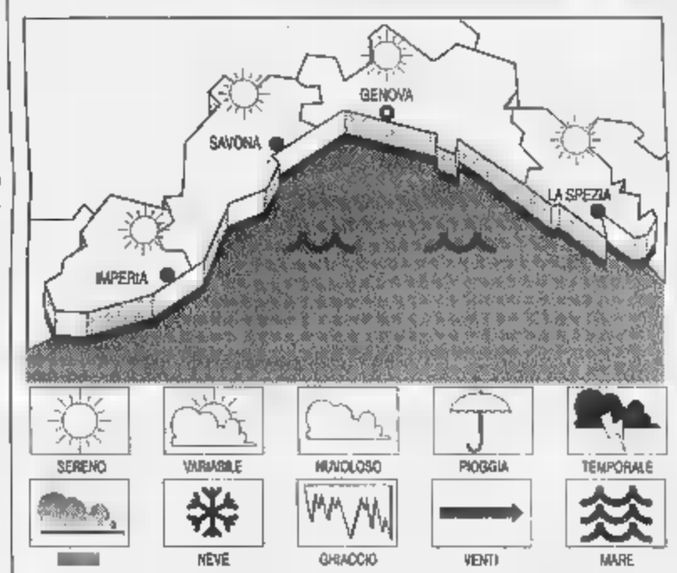
Una situazione insostenibile. Venerdì la Capitaneria ha chiesto l'intervento dei carabinieri, per «liberare» parcheggio e al fianco dei militari scesi anche i marinai con la pistola alla fondina. Nella retata sono finite decina prostitute, l'altra notte tutte erano già tornate al loro posto abituale, per nulla intimorite, come se nulla fosse accaduto.

Il comandante della Guardia costiera, Gianfredo Favi, ha così deciso di correre ai ripari, con un drastico giro di vite che ha l'obiettivo di tenere lontane parcheggio le «belle di notte» i loro clienti. Spiega Favi: «E' una situazione che non intendiamo tollerare oltre. Non è possibile che davanti a un palazzo pubblico, le prostitute aspettino i clienti e addirittura si appartano con loro. Occorre trovare una soluzione».

Anche perchè i continui pattugliori di polizia carabinieri sembrano scoraggiare la presenza delle prostitute. Quali le soluzioni? Una su tutte: migliorare l'illuminazione in tutta la zona davanti alla Capitaneria. Nei giorni scorsi, la Guardia costiera ha già avviato i primi contatti con Comune, Anas, Comando dei vigili del fuoco (di fianco alla Capitaneria c'è infatti il distaccamento portuale dei pompieri), Autorità portuale e i responsabili dei cantieri Campanella gli Enti interessati alla questione hanno promesso il proprio intervento.

L'illuminazione dell'area dovrebbe «liberare» il parcheggio dalle prostitute. Ma sono pronte altre soluzioni. Una sta già per essere adottata. Spiega il comandante della Capitaneria: «Installeremo proiettore che di e di notte manderà potenti fasci di luce sulle aute ferme nel posteggio». L'altra, vieterà il passaggio delle macchine nel piazzale durante le notturne, con la sola eccezione dei mezzi di soccorso, di quelli dei vigili del fuoco e ovviamente di chi ha un giustificato motivo per percorrere in macchina il piazzale perchè deve andare in Capitaneria o alla caserma dei pompieri. Contravvenzioni salate saranno previste per i trasgressori, ma potrebbero anche scattare denunce alla magistratura per violazione dell'ordinanza del comandante della Capitaneria. **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA




**VISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso o velato con saltuari addensamenti pomeridiani più consistenti sui rilievi. **Tempo previsto per domani.** Aumento della nuvolosità medio-alta per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione atlantica con schiarite alternate ad annuvolamenti e possibilità di isolati temporali sui rilievi.

**ERI.** Temp. del mare 20 °C; umidità 70%; pioggia 0 mm.; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 5-10 km/h; cielo poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. bar. 1018 (tendenza stazionaria).

**DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 27 | min 18 |
| Savona | max 25 | min 19 |
| Imperia | max 25 | min 19 |

**UN ANNO FA A**

Max: 19; min: 14; temp. mare 16 °C

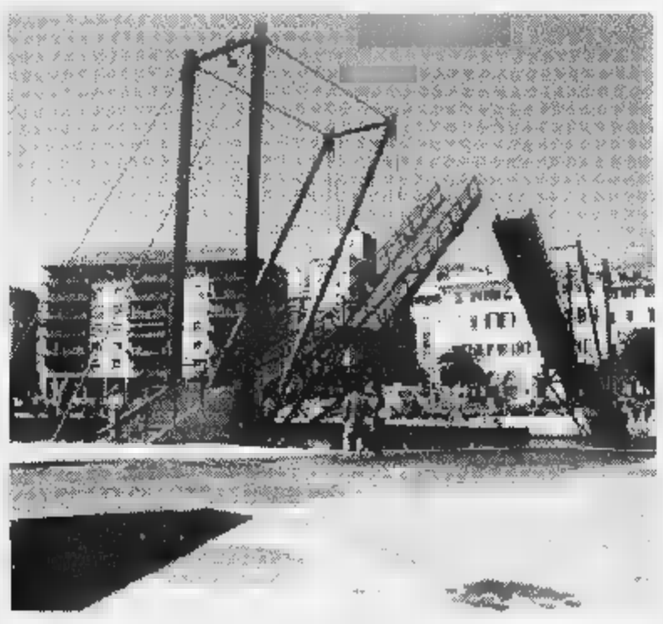
Il **Sole** sorge alle 6,04 e tramonta alle 20,44. La **Luna** cala alle 7,34 e si leva alle 22,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In questa puntata anche i «Draghi nerazzurri», bandiere dell'Imperia, e la vita notturna di Alassio

## La nuova darsena cambia volto a Savona

### *Questa sera su TN4 e Canale 7 Skipper ritorna con tre servizi*



Il ponte mobile che collega la zona di via Paleocapa alla banchina dell'autosilo

La trasformazione del porto di Savona, i protagonisti della storia del calcio imperiese, la vita notturna di Alassio: sono i tre temi trattati questa Skipper, la trasmissione di TN4 e Canale 7 che, come ogni mercoledì, manda in onda i servizi della Stampa che trattano l'attualità delle province di Savona di Imperia.

Lunedì prossimo entrerà in funzione Savona il nuovo parcheggio pubblico in porto, ricavato nell'autosilo della Zust Ambrosetti, che può contare ben 1000 posti macchina.

Nel primo servizio di Skipper Sandro Chiaramonti tratteggia appunto il nuovo volto della città grazie alla trasformazione che sta subendo la vecchia dar- l'inaugurazione dell'autosilo, il ponte mobile che collega la zona di via Paleocapa con la banchine portuali, i locali che si affacciano sul vecchio scalo, il terminal per le navi da crociera.

Secondo servizio, curato da Fulvio Damele, per la gloriosa società Imperia. Da pochi mesi nato il club dei «Draghi nerazzurri». Non un club di tifosi potrebbe sembrare dal nome, ma un sodalizio che raccoglie le bandiere dell'Imperia: giocatori e dirigenti che hanno scritto la storia della società dalla sua nascita fino ai nostri giorni.

Damele ha intervistato tra l'altro Gigi Bosca, Milly Giordano, «Mariuù» Ghiglione, Tino De Maurizi e il presidente della rinascita, Niclo Calcagno.

Terzo e ultimo servizio dedicato alla vita notturna della Riviera: nel suo tour Skipper questa volta è approdato ad Alassio. Il servizio è di Stefano Pezzini.

Com'è ormai tradizione, Skipper, la cui produzione tecè affidata alla società savonese Video Vela di cui sono titolari Luca Despini e Renzo Principi, andrà in onda alle 20,05 TN4, replica alle 23,30 Canale 7.

OLD STYLE
PRIMAVERA '98
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA
SCONTI FINO AL 50%
Via Nazario Sauro, 17r • SAVONA • Tel. 019/827.620

Sabato Bossi, domenica Bertinotti e lunedì quasi certo l'arrivo di Berlusconi

# Elezioni, scatta l'ora dei «big»

## *I sei candidati incontrano industriali e Ascom*

**SAVONA.** L'elenco dei «big» politici pronti a lanciare la volata ai candidati sindaci in vista delle amministrative del 24 maggio, potrebbe arricchirsi del più atteso: Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia potrebbe arrivare al Chiabrera di Savona lunedì prossimo, anche se l'appuntamento non è ancora ufficializzato. Intanto i candidati sindaco proseguono il tour de force alla conquista dei quartieri savonesi e degli ultimi consensi.

**BIG.** Forza Italia stringe i tempi per avere Berlusconi a Savona. Si parla con insistenza di un comizio al Chiabrera lunedì prossimo ma solo nei prossimi giorni ci sarà l'annuncio ufficiale. Intanto di certo c'è che sabato alle 21 parlerà Bossi in piazza Diaz, Bertinotti (Rifondazione) sarà domenica alle 10 sempre in piazza Diaz, Intini domenica alle 10 al teatro del Pozzetto. Sabato alle 17,30 al Ridotto del Chiabrera parlerà il vicesegretario nazionale del ppi Enrico Letta accompagnato dal presidente della Regione Giancarlo Mori.

**FACCIA A FACCIA.** Ogni giorno un appuntamento. Ieri pomeriggio i sei candidati (Francesco Gervasio, Carlo Ruggeri, Rosario Tuvè, Ugo Ghione, Graziella Arazzi e Mauro Buzio) hanno risposto alle domande della platea di un incontro organizzato dall'Unione Industriali nella sede di via Gramsci.

I candidati sindaco Ugo Ghione (Rota Savona) e Rosario Tuvè (Rinnovamento)

Domani alle 21 altro appuntamento di confronto con un'altra delle categorie savonesi. I candidati si confronteranno nella sede dell'Ascom di via Pia 1/1 i dirigenti dell'Ascom-Confcommercio e gli associati. La riunione sarà aperta dal presidente Alessandro Meraviglia.

**APPUNTAMENTI.** La campagna elettorale coinvolge anche i quartieri. Ecco alcuni appuntamenti. Domani alle 21 alla Sms Fornaci-Serenella i candidati dei democratici di sinistra incontreranno i cittadini. Ci saranno Enzo Ingravalieri e Lucia Bacciu accompagnati dal segretario regionale ds Moreno Veschi. Gervasio invece sarà stasera alle 20,45 alla sede della III Circoscrizione e alle 21 al Filmstudio al cocktail prganizzato dal gruppo Linea.

**Paride Pasquino**

### Opere pubbliche

## *Il Comune cerca crediti privati*

**SAVONA.** Il Comune mette in concorrenza gli istituti bancari. Lo fa con una gara d'appalto europea per accedere a mutui destinati alle opere pubbliche.

La giunta ritiene che possa essere più conveniente rivolgersi al credito privato che non alla tradizionale Cassa depositi e prestiti di Roma e spuntare i tassi passivi e attivi più convenienti quando si tratta di farsi prestare denaro da destinare ai lavori pubblici. Una forma di risparmio innovativa per far quadrare i conti del Comune.

Le previsioni della giunta Gervasio sono quelle di ottenere prestiti almeno con un tasso del 5%. «Ma è importante tattare anche su quello attivo - dice il sindaco - perché nelle opere pubbliche il denaro rimane a lungo in deposito prima che i lavori vengano svolti». Con questa procedura il Comune intende finanziare lvori di manutenzione straordinaria per almeno 10-12 miliardi. [p. p.]

### Orsa 2000

## *Un passo avanti per il progetto*

**SAVONA.** Un altro passo avanti per il progetto di Orsa 2000. Ieri mattina è arrivato anche l'atteso nulla osta da parte della Sovrintendenza ai Beni Archeologici, uno degli ostacoli più temuti nel lungo iter progettuale. Ora manca soltanto il placet dei Beni Architettonici ma le indicazioni che da Genova sono positive.

La Sovrintendenza ieri ha dato il via libera al progetto ponendo comunque alcune prescrizioni dei progettisti. Viene richiesto in particolare di fare attenzione in fase di scavo ai possibili siti di interesse archeologico nella zona più vicina alla terrazzetta che si affaccia sulla calata Sbarbaro. «E' una decisione che accogliamo con soddisfazione dopo 4 anni di intenso lavoro - dice l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti».

Dopo il via libera dei Beni Architettonici il progetto sarà pronto per l'esame del Consiglio comunale. [p. p.]

### *Nuovo regolamento comunale: in regola gli unisex*

La commissione formata da Comune e Associazione categoria ha approvato documento che di fatto liberalizza la professione anche ai parrucchieri unisex. Si è discusso anche sulla possibilità di ridurre da 200 a 150 metri la vicinanza minima tra i negozi ma alla fine la normativa è rimasta inalterata. [p. p.]

### *Rapina diecimila lire, patteggia 8 mesi*

Pietro Norrito, 36 anni, originario di Mazara del Vallo, ha patteggiato ieri dinanzi al gip una condanna a mesi e 300 mila di multa, pena sospesa. Era accusato di aver rapinato ad una avventrice di un bar di Savona 10 mila lire e non aver pagato tre consumazioni per complessive novemila lire. [f. p.]

### *Donna trovata morta in casa alla Villetta*

Una pensionata di 70 anni, Maria De Cicco, è stata trovata morta ieri nell'appartamento di via Dello Sperone alla Villetta. Secondo il medico legale, il decesso sarebbe da attribuire a un infarto. Un'altra donna, Marisa Parodi, anni, che abitava in Leopardi, è stata stroncata l'altra da un cardiaco mentre saliva sull'auto, in piazza delle Nazioni. [c. v.]

### *Addetto della Croce Rossa ferito in un incidente*

Incidente stradale, ieri mattina, in via Vittime di Brescia, all'incrocio via Stalingrado. Sono rimaste coinvolte un'auto e un motorino in sella al quale si trovava un milite della Croce Rossa, Luigi Palmato, abitante in via Scarpa. L'è cavata con contusioni giudicate guaribili in sette giorni. [c. v.]

**ESPOSTO**

### *Troppi schiamazzi notturni: proteste in via Trilussa*

Proteste nella zona di via Trilussa per gli schiamazzi notturni di gruppi di ragazzi che recentemente sarebbero stati anche protagonisti di raid teppistici e avrebbero anche imbrattato lo spray facciate dei palazzi e serrande dei negozi. [c. v.]

### *Tossicomane in overdose salvato in extremis*

Ieri pomeriggio, i sanitari hanno soccorso in via Collodi un tossicomane che rischiava di morire dopo essersi iniettato la droga. Secondo alcuni testimoni, il giovane era a bordo di un'auto guidata da un amico. Questi è fermato, ha «scaricato» il tossicomane in overdose e poi è ripartito a tutta velocità. [c. v.]

In via XX Settembre

## Un'anziana è derubata della pensione

**SAVONA.** Continuano le truffe agli anziani, in città. L'ultimo episodio si è verificato ieri mattina nella zona di via XX Settembre ai danni di una pensionata della quale i carabinieri che si stanno occupando delle indagini, non hanno rivelato l'identità.

Poco dopo le una sconosciuta ha suonato alla porta della malcapitata e con la scusa di dover controllare i soldi della pensione, l'ha convinta a farla entrare nell'alloggio. Una volta nell'appartamento, la donna di circa trent'anni e dai modi gentili ed educati, ha avuto difficoltà a impadronirsi del denaro (circa mezzo milione) trovato in un cassetto, nella camera da letto. Erano i soldi della pensione che l'anziana aveva ritirato proprio il giorno prima dall'ufficio postale. Quando la pensionata ha scoperto di essere stata raggirata, ormai era tardi, la sconosciuta aveva già fatto perdere le tracce. L'anziana non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri. [c. v.]

Domani città bloccata

## Occupazione La serrata di Genova

**GENOVA.** Grande serrata per difendere l'occupazione. Il programma dello sciopero generale, organizzato per domani da Cgil, Cisl e Uil per denunciare il drammatico problema della disoccupazione, prevede la sospensione temporanea di serie di servizi: dagli uffici degli enti locali alle scuole, dai mezzi pubblici ai bancari, dal porto ai commercianti. Con diverse modalità e in tempi successivi Genova si fermerà. I sindacati intendono dare segnale forte al Governo, soprattutto in questa fase in cui proseguono le trattative a livello romano per la privatizzazione di Elsag e Ansaldo. Anche il sindaco ha annunciato la sua partecipazione alla manifestazione, indossare la fascia tricolore.

La regia dello sciopero prevede due cortei: il primo partirà alle 9 dalla stazione Marittima, il secondo, sempre alla stessa ora, si muoverà dalla Stazione Marittima. Alle 10,30 i manifestanti confluiranno tutti in piazza De Ferrari. [a. p.]

Ladri scatenati in città

## Svaligiati quattro alloggi in poche ore

**SAVONA.** Ladri scatenati ieri pomeriggio in città. Nel giro di poche ore i «soliti ignoti» hanno svaligiato quattro appartamenti nel centro e nella periferia mentre un quinto furto lo hanno fallito per un soffio, disturbati dall'arrivo di un condomino.

I malviventi hanno colpito in via della Tagliata, alla Villetta, in via degli Ulivi, nel quartiere di Legino, in via San Dalmazio e Lavagnola. E in piazza Diaz e in via Paganini nel quartiere delle Fornaci. Tutti furti fotocopia.

In tre casi, i ladri sono entrati negli appartamenti scardinando la serratura della porta con grossi cacciavitì. In altri due, si sono arrampicati sui balconi, approfittando della presenza di impalcature. Complessivamente hanno razziato denaro e preziosi per un valore di alcuni milioni. Secondo gli agenti della volante, che occupati delle indagini, i furti sono stati compiuti da una banda di zingari, formata da ragazzini di 13, 14 anni. [c. v.]

Il lancio fatale domenica scorsa: era il più anziano ed esperto specialista d'Italia

# In Duomo i funerali di Yves Traversa

## *Domani le esequie del veterano dei paracadutisti*

**SAVONA.** Si svolgeranno domani alle 10 in Duomo i funerali di Yves Giorgio Traversa: avrebbe compiuto 73 anni tra pochi giorni, lo ha tradito una passione forte come il vento. Il paracadutismo. E' l'antico angelo caduto domenica dal cielo del Pavese. Una giornata di festa, avrebbe dovuto essere, con sei uomini chiamati a «centrare», partendo dalle nuvole, un campo di calcio. Tifosi e bandiere, canti e bambini.

Esperto, anzi espertissimo, con quell'attrezzo per lui un fratello. Qualcosa come tremila lanci alle spalle. Fin da quando, 19 anni appena, partì volontario. C'era ancora la guerra, e lì cominciò il gemellaggio di Yves - nome francese, perché lì nacque, figlio peraltro di genitori italianissimi - con quel telo cui robusti cavi tengono legati i corpi degli uomini. Uomini senza paura. E non ne aveva certo, di paura, il 73enne paracadutista, quando si è lanciato verso piana di Pavia. Come non ebbe mai, dalle prime esperienze tra le pallottole nemiche, e per oltre nei cieli di tutta Italia, di Francia, di Grecia e di Spagna.

Yves Giorgio Traversa considerato uno dei migliori «parà» del mondo era anche il più anziano specialista d'Italia

Lo conoscevano tutti, Yves, e ne avevano un sacro rispetto. Amico di tanti sportivi, addirittura d'infanzia Carlo Maria Spirito, grande velista olimpionico ad Helsinki nel '56. Con altri pionieri del paracadutismo sportivo, fondò all'inizio degli Anni '60 l'Associazione Paracadutisti Savonese, partecipando a decine di raduni, lanci, manifestazioni. Era tutt'ora consigliere nazionale dell'Associazione Paracadutisti d'Italia, e responsabile per il Piemonte, la Liguria e la val d'Aosta.

Ha vissuto a lungo a Savona, nel quartiere di Villapiana («I ragazzi di via Verdi», li chiamavano), e si era poi trasferito ad Alessandria dove per anni ha gestito la concessionaria della «Ford». Da pochi mesi era tornato nel capoluogo del ponente, in via Ponchielli dove vivono la moglie Elena Imperiale e il figlio Massimo, 42 anni, che dal padre ha ereditato la passione per il volo, l'aria: è uno specialista del parapendio, socio e atleta dell'«Albatros».

«Era un autentico veterano, il più 'vecchio' parà d'Italia e forse d'Europa, abilissimo anche lanci più difficili. Tra i più esperti specialisti del mondo. Nel nostro ambiente nessuno ignora chi fosse Yves Traversa», lo ricordano tanti compagni di centinaia di magici istanti tra le nuvole. E l'antico angelo adesso è proprio lassù, una nuvola piena di libertà.

**Roberto Baglietto**

## LETTERE AL GIORNALE

### Una pista ciclabile tra Cairo e Carcare

Ho avuto modo di sperimentare, percorrendo a piedi, l'alto rischio di pericolosità della strada che congiunge Carcare a Cairo, passando da S. Giuseppe. Mi sono chiesta (pensando ad una specie in estinzione: i pedoni) come può fare un comune mortale, in di assenza di auto propria o di corriera, a raggiungere le località nominate, a piedi o in bici, senza correre grossi rischi. La risposta è che la cosa risulta estremamente pericolosa ed assolutamente da sconsigliare (ne sono la prova numerosi incidenti mortali occorsi lo ad automobilisti ma anche a pedoni). E pensare che nelle grandi città Roma, la mia città, è quasi normale coprire a piedi la distanza che esiste tra Cairo e Carcare: qui cosa è praticamente impossibile. Io ho rischiato di essere investita, dato anche l'alta velocità delle auto che non rispettano i limiti. Non sarebbe bello provvedere a collegare i due centri con una pista ciclabile?

**Annamaria Brancaleoni, Carcare**

### L'Europa, le e l'ambiente di

Questi i titoli dei principali quotidiani domenica 12: «Sepolti nel fango. Uccide ancora l'Italia del dissesto». «Napolitano e Ronchi: territorio saccheggiato. La frana assassina si poteva evitare». «A rischio due terzi dell'Italia». E qui veniamo a Savona che, l'anno scorso, risultava al 12° posto delle province italiane per il più alto rischio frane (numero frane 1000 mq: 35,6) e protagonista anche per le alluvioni che l'hanno luttuosamente devastata ogni volta che veniva un po' più di una «ramata» d'acqua. Ovvio che il richiamo ai disastri del '97 è giustificato dagli ultimi tragici eventi della Campania. Stessi titoli, stesse considerazioni, stessa momentanea partecipazione emotiva. Quest'anno, di diverso, c'è che siamo in Europa, anzi Europa, che rappresenteremo, tra breve, nel nuovo millennio, nuova realtà territoriale, avanzata, colta, produttiva, certificata di qualità. Forse, anche meno disoccupata, meno ingiusta, meno violenta che più ne ha più ne metta. Tornando, però alla nostra realtà, mi viene da sperare per Savona in un futuro intelligente, in gestione che tuteli i savonesi la loro qualità di vita. Che rispetti e difenda l'ambiente. Che eviti le forze di pressione esplicate da interessi contrastanti con quelli carattere ambientale. Che realizzi, da savonesi-europei, i costanti programmi d'azione della comunità europea in materia ambientale. Che legga davvero i pareri degli esperti allorché indicano nella cementificazione che non lascia spazio a collettori acque pluviali, depauperando le aree verdi, urbane e all'incuria prime delle alluvioni delle frane. Che, infine, faccia dei disastri e ne eviti il ripetersi. Concludo evidenziando lo stridente contrasto un Paese, l'Italia, che da un lato dichiara un'economia da grande del mondo e dall'altro anche tormentata da ricorrenti catastrofi (sempre prevedibili il di poi) che la mettono in ginocchio e sul doloroso piano umano su quello finanziario.

**Gabriella Rosso, Savona**

---

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**
**Per i fax: 019/810.971**

## NUMERI UTILI

**[tutta la provincia]**

**118 Savona Soccorso**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*
Distretto Savona: telefono verde (da Varazze a Spotorno).
Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.558.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
*Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
*Padovani*, via Chiavella 14, tel. 801.318.
*Paolo*, 178, tel. 829.937.
Il servizio notturno garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrara*, corso Italia 153, telefono
Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO**
*Bonavia*, Veneto 3,
*Comunale*, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
**MARINA**
*Fontana*, via Biglieti 24, tel.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Albitre*, via Sastiona 76, tel.
**S. SPIRITO**
*Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
**CAIRO**
*Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454.
Per il servizio notturno farmacia *Nuovo di Ferrania*, via Ferraro, 520.726.
**CERIALE**
*Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931.049.
**FINALE LIGURE**
*Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
**LOANO**
*San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 677.171.
*Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
*Monte Ursino*, corso Italia 10, tel.
**PIETRA LIGURE**
*Finchi*, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio
**VALLE LIGURE**
*Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
*Montanaro*, via Manelli 24, tel. 934.610.

## STATO CIVILE

**SAVONA 12 MAGGIO**

**NATI.** Edoardo Pilia. Wilson Alex

**MORTI.** Giambattista Frumento, di 90 anni, abitante a Savona in via San Lorenzo; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco; seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola.

Luigi Longardi, di 55 anni, residente a Quiliano via Bellotto; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Quiliano. Caterina Montanaro, di 92 anni, residente a Savona in Italia; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Spotorno.

Caterina Zunino ved. Pisano, di 86 anni, abitante a Varazze via Emilio Vecchia; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Varazze.

Giovanna Martino ved. Amato, 83 anni, residente a Savona in via Nostra Signora del Monte; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Bossarino.

Felicita Faini ved. Spotti, 83 anni, residente a Segrate (Milano) in Borioli, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Segrate.

## DA NON PERDERE

**CELLE L.**

Uno studio sul Mediterraneo

Prenderà il via domani a Celle Ligure l'incontro internazionale sul tema «Un patrimonio di ricerche sul Mediterraneo» organizzato dall'Associazione Secum cui prendono parte rappresentanti di centri di ricerca che si affacciano sul Mediterraneo. [p. p.]

Fiori e mestieri del mare

«Incontri culturali», da domani al 26 maggio, a Borghetto nella sala congressi Marexia (ore 21). Si parlerà di fiori, mestieri del mare, streghe, itinerari e storia. [a. r.]

**SPOTORNO**

Storia dell'isola di Bergeggi

«L'isola di Bergeggi tra storia e leggenda» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'ex sala Palace di Spotorno. Relazione a cura di Rosella Ricci. [a. r.]

Via libera ai cani e ai gatti in spiaggia: beach-volley in aree delimitate

# Ecco le norme per chi va in mare

## *L'ordinanza della Capitaneria di porto*

**SAVONA.** Via libera ai cani e ai gatti in spiaggia. ■ alle partite di pallavolo o calcetto, ma in tratti di arenile opportunamente delimitati per garantire la tranquillità dei bagnanti. E' quello che prevede l'ordinanza sulla stagione balneare, firmata dal comandante Gianfredo Favi, che interessa il circondario marittimo da Varazze a Pietra Ligure. Le disposizioni ricalca- ■ quelle dello ■ anno. Sulle spiagge è vietato campeggiare, bruciare sterpaglie, ascoltare la radio ■ tutto volume, abbandonare rifiuti. Il bagnino deve garantire la sorveglianza seduto sul trespolo oppure sull'arenile ■ nessun bagnante è in mare. Deve essere, inoltre, dotato di un fischietto per segnalare qualsiasi situazione di pericolo ed avere a portata di mano un binocolo. Ma vediamo nel dettaglio le norme per chi va in mare.

■ Sono riservate alle attività balneari le ■ di ma- ■ fino ■ una distanza ■ ■ ■ri dalla battigia, nel periodo 15 giugno-15 settembre, dalle ore 9 alle 20. La balneazione oltre tali limiti è «lecita e comunque esercitata a rischio ■ pericolo del bagnante». Fino a una distanza di 200 metri da riva è vietata la navigazione ■ barche a motore (compresi scooter acquatici, moto d'acqua), barche a vela salvo quelle alle quali è consentita la navigazione tra i 100 e i 300 metri dalla costa. E' vietata la balneazione, fra l'altro, all'imboccatura ■ all'interno dei porti, nelle foci dei fiumi.

**DIVIETI.** Nelle spiagge libere i bagnanti non possono lasciare permanentemente ombrelloni, sedie a sdraio e altre atrezzatu- ■. L'ordinanza non consente, inoltre, il campeggio, bruciare sterpaglie, accendere fuochi. Sono ammessi i giochi da spiaggia, ma in aree delimitate ■ attrezzate che i concessionari dei bagni marini dovranno smantellare, conclusa la stagione balneare, entro ■ 15 ottobre. E' vietato transitare sugli arenili con auto, moto ■ bici (sono esclusi i mezzi di soccorso e quelli destinati alla pulizia degli arenili), abbandonare rifiuti. Proibita anche la pesca, dalle 9 alle 20, nelle aree riservate alla balneazione. E' consentita la pesca sportiva ■ effettuata con attrezzi che non costituiscano pericolo per i bagnanti.

■ ■ In ogni stabilimento devono ■ installati gabinetti e docce rispondenti alle norme igieniche. I concessionari devono garantire un servizio di assistenza ai bagnanti dalle 9 alle ■ di ogni giorno, affidato ■ personale qualificato, ed essere a posto con le dotazioni di salvataggio ■ pronto soccorso.

■ ■ La pulizia deve essere effettuata dai Comuni che sono autorizzati ■ collocare sugli arenili appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti.

**Claudio Vimercati**

In vigore l'ordinanza della Capitaneria di porto che disciplina la stagione balneare

### *Mappa dei bagni attrezzati*

Il 95 per cento degli stabilimenti balneari della provincia è attrezzato ad accogliere portatori di handicap. Alcune delle ■ dell'ordinanza della Capitaneria impongono ai concessionari una serie ■ prescrizioni per agevolare l'ingresso dei disabili. Da quest'anno all'ingresso di tutti i bagni marini dovrà essere esposto in bella vista un cartello che dovrà fornire informazioni sulle attrezzature in dotazione ■ indicare nome e distanza del più vicino stabilimento (sia a levante che ■ ponente) attrezzato ad accogliere clienti portatori ■ handicap. L'ordinanza della capitaneria, infine, dedica ampio spazio alle norme sulla locazione e il noleggio di natanti da diporto (jole, pattini, mosconi, tavole a vela, scooter acquatici) per lo svolgimento di attività turistico-ricreative. I natanti non a motore possono essere affidati solo a persone di età non inferiore ■ 14 anni. Quelli a motore possono essere affittati solo a bagnanti di età non inferiore a 16 anni. Il noleggiatore ha l'obbligo di richiedere al cliente un'apposita dichiarazione di essere capace di nuotare. Sui wind surf non ■ può stare più di una persona. Su acquascooters, sandolini, jole, pattini, il numero delle persone trasportate deve coincidere di norma con il numero dei posti ■ sedere. Il paracadutismo, infine, è consentito nelle ■ diurne in condizioni meteo-marine favorevoli ad oltre 500 metri dalle spiagge e oltre ■ metri dalle coste cadenti a picco sul mare. [c. v.]

Varazze, colpo grosso di Pippo Baudo

# Città delle donne ecco Ronaldinha

**VARAZZE.** La Città delle donne cerca e trova Ronaldinha. La giovane modella e attrice olandese Susana Werner - nota in tutto il mondo per essere la fidanzata di Ronaldo, il fuoriclasse brasiliano dell'Inter - sarà una delle stelle nel cast di «Varazze la città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio.

Da alcuni giorni la voce si era sparsa ■ Varazze, ma solo ieri si è avuta la conferma proprio dal direttore artistico della manifestazione, Pippo Baudo. Ronaldinha è sicuramente ■ gro■ colpo e lo sarà anche di più se, compatibilmente ■ gli impegni della Selaçao brasiliana in vista del Mondiale, si affacciasse sul palcoscenico varazzino anche il Fenomeno Ronaldo. In fondo il ritiro parigino non ■ lontano e non è detto che Susana non piombi ■ Varazze in compagnia di Ronaldo. Se lo augurano i promotori della rassegna, il consorzio Supera e anche gli operatori turistici.

Dopo Ivana Spagna e le gemelle Alice ■ Helen Kessler e l'inatteso forfeit improvviso di Antonella Ruggiero, il cast messo a punto da Pippo Baudo per 2 dei tre show che egli condurrà in piazza Dalla Chiesa il ■ e il 31 maggio si arricchisce di ■ altro nome di sicuro richiamo. Susana Werner anche in Italia è ormai un personaggio e ultimamente non brilla soltanto della luce riflessa dal fidanzato Ronaldo. «Ronaldinha» sta in questi giorni girando ■ film a Roma.

Susana Werner «Ronaldinha»

Venerdì 29 maggio in piazza Dalla Chiesa Pippo Baudo sarà in compagnia delle gemelle Ali- ■ ed Helen Kessler per «Due donne e una storia». Il direttore artistico della manifestazione, che ha legato il proprio nome a Varazze fino al 2000, sarà anche tra gli ospiti dell'ormai tradizionale talk-show di Bruna Magi (30 maggio). La sera successiva, la ■ successiva gran finale in piazza Dalla Chiesa con gli altri ospiti. [p. p.]

Proteste in via Belvedere: «Zona in degrado»

# Albissola, petizione per i box dimenticati

Gli ormai famigerati box di via Belvedere da cinque anni abbandonati al degrado

**ALBISSOLA M.** Dodici box per auto in ■ ■ abbandono da almeno 5 anni. La denuncia arriva dagli abitanti ■ via Belvedere che hanno promosso una raccolta di firme chiedendo un intervento al Comune. I box, finiti di costruire nel '92 e costati, insieme ad altre opere circa 700 milioni, ■ sono mai stati venduti. Da anni ormai i box sono in preda al degrado e ricettacolo di sbandati, nonostante ■ sottoscrizione che lo scorso anno era stata inviata al prefetto. [p. p.]

Critiche ai lavori in corso per realizzare l'interconnessione tra la Sv-To e l'A10

# Casello di Zinola: un siluro dal porto

## *L'Authority preferisce la strada «interquartieri»*

**SAVONA.** Tra Zinola e Legino, nella zona del raccordo autostradale, sono in corso ormai da tempo i lavori per realizzare l'ormai famosa «interconnessione» tra le autostra- ■ Genova-Ventimiglia ■ Savona-Torino. Un intervento atteso da ■i, perchè destinato a risolvere molti problemi, prima ■ tutto il collegamento diretto tra queste due autostrade, con tanto di eliminazione della barriera di Altare e dunque capace di favorire una viabilità più fluida.

■ è il modo con cui ■ realizzata l'opera che sta suscitando non poche preoccupazioni, in particolare a livello di Autorità portuale di Savona, dove si fa notare che gli strumenti di pianificazione individuano soprattutto la strada interquartieri ■ l'elemento essenziale per risolvere il problema della mobilità nella zona di ponente della città.

Tra l'altro proprio il piano urbano del traffico prevede il collegamento della strada interquartieri direttamente c■ ■ viabilità comunale di Quiliano e la cosidetta superstrada per V■.

Nella sede di via Gramsci si parla chiaro: «Studi, piani e progetti che costano centinaia di milioni alla collettività risultano, spesso, fine a se stessi se è vero che alcune strutture vengono costruite ignorando scelte e programmi degli enti locali che, pure, hanno compiti di controllo sul territorio. Prova ne sono, oltre al caso recente della sede della Capitaneria ■ porto, i la- ■ attualmente in corso allo svincolo autostradale di Zinola».

Non piace a tutti il progetto adottato per l'interconnessione autostradale a Zinola

Ma che accade, dunque, nel cantiere aperto per realizzare l'interconnessione tra la Ge-Sv ■ la A6? All'Autorità portuale spiegano: «Il complesso delle opere, ■ da progetto, non tiene minimamente inconsiderazione le previsioni di piano. Finisce pertanto per risultarne carente l'aspetto tecnico e quello trasportistico, ma anche trascurate le opportunità di riqualificazione ambientale. La corrente di traffico, valutabile attorno ai ■ mila veicoli nelle ore di punta sulla direttrice Savona-Vado-Quiliano, viene immessa con un tracciato tortuoso nell'area di servizio del casello autostradale di Zinola, passando attraverso il piazzale del capolinea dei bus».

La soluzione da preferire sarebbe invece stata, secondo i vertici dell'Autorità portuale, la realizzazione di un collegamento diretto, funzionale, a impatto ambientale nullo, sulla strada interquartieri con via Caravaggio direzione Valleggia-Quiliano, oltre che con la strada industriale di Vado e il casello autostradale.

«Per migliorare la situazione caotica dei nostri giorni, potrebbe anche bastare un po' di buon senso in più», è la sferzante osservazione che arriva dagli ambienti vicini ai vertici di via Gramsci. [l. p.]

Pronta nel '99

# Celle avrà una nuova scuola materna

**CELLE L.** Dal prossimo anno scolastico Celle Ligure avrà una nuova scuola materna comunale. Le trattative intercorse nelle ultime settimane tra il Comune e i responsabili dell'Ente morale Nicolò Aicardi hanno avuto esito positivo. E' stato raggiunto un accordo sulla gestione del nuovo asilo che si affiancherà a quello privato, gestito proprio dall'ente cellese.

La necessità ■ una nuova scuola materna era emersa anche da un sensibile aumento dei bambini, un dato ■ controtendenza rispetto alle statistiche nazionali per un comune di 5 mila abitanti. Tramite la nuova forma di collaborazione che legherà Comune e Ente Aicardi sarà anche possibile ottenere forme di finanziamento statale per attivare la nuova scuola materna.

Intanto gli studenti del Centro di formazione turistico-alberghiero di Celle sono in questi giorni ■ Strasburgo per curare la ristorazione nella settimana che l'Ue dedica alla Liguria. [p. p.]

**LA STORIA**

**TOP ■ODEL ■ ■OLIANI**

**SAVONA.** Lo spirito di Diana Spencer è rimasto sul «King», ■ guendo il filo del ricordo di quattro indimenticabili estati trascorse a bordo. Lady D. con i due figli ■, nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, a Parigi, con il compagno Dodi Al-Fayed.

Oggi, quella nave di ■ metri, larg■ 8,40, è stata ristrutturata nei cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestito da Daniela Campanella ■ Daniele Manara.

Un lavoro complesso, sofisticato, maniacalmente attento ai particolari che distinguono le barche ■■■ questa, sogni irraggiungibili, da quelle destinate ai comuni mortali. Il segno va cercato nel passamano di tek, ■■■ra in ■■■ dell'impregnante: è appena passato l'attrezzo ■■■■to di un artista, di uno di quei signori sconosciuti - e oggi in estinzione come i Panda - che sanno disegnare ■■■ ■■■ flessuosa ■ morbida nel legno prezioso, quasi rosa, scolpito e ■■■ connessioni impercettibili, proprio in quell'angolo di poppa più nascosto, e solo per nascondere il fastidio di ■■■ bullone. Il comandante, Gino Battaglia, che vive ■■ ■ anni a Loano, è innamorato della ■■■■ nave. Racconta come ha vissuto a fianco di Lady D e i figli, che giocavano con le moto d'acqua. «Ricordi struggenti - spiega - mi ■■■ l'immagine ■ una persona semplice, molto dolce e intelligente. E generosa...». Sul ponte superiore completamente ristruttu-

La nave di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata nei cantieri «Campanella Spa»

Varata ieri mattina la motonave di 45 metri ristrutturata dai cantieri «Campanella Spa» di Savona

# Le quattro estati di Lady D sul ponte del «King»

## *Ancora uno yacht da sogno nello scalo, in arrivo altre commesse*

rato, si sono alternati i sultani del Brunei e la top model Claudia Schiffer. Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed ■ batte bandiera inglese (l'armatore è una società che fa capo ■ un noto imprenditore), dopo la «ricostruzione» nel cantiere savonese (22 addetti, più un vasto settore nell'indotto specializzato), si può affittare, attraverso un'agenzia ■ Montecarlo. Il costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lira più, lira meno. Escluse le spese «vive», rifornimenti, ormeggi e tutti gli extra. Le suites regali e la vasca per l'idromassaggio sul ponte, completano un'immagine forse unica nel settore della navigazione d'altura. Rotte del «King» Caraibi e Florida, sino all'ormeggio estre- ■■ ■ Key West, le rotte di Hemingway. Ieri il varo, ■ presto gli ormeggi di Montecarlo, appena in tempo per il Gran Premio ■ Formula 1. [m. nu.]

Il comandante Gino Battaglia al timone e una delle camere da letto del «King»

Sarebbero garantiti 1100 posti di lavoro e un nuovo mercato nell'Est europeo

# Piaggio, un accordo tra turchi e Ala?

## *Le offerte saranno presentate al sindacato*

**FINALE L.** Il numero dei posti di lavoro che saranno garantiti dalla nuova proprietà sono uno dei nodi centrali della vendita, in corso, della Piaggio Aeronautica ■ Finale Ligure e Sestri Ponente. Altre voci sono rimbalzate ieri sul possibile accordo fra la società turca Tushav e quella dei manager dell'azienda (Ala). Sono le due società rimaste in corsa per le quali il ministero del Lavoro ha autorizzato i tre commissari, nella stretta finale, il ricorso alla trattativa privata. Di un possibile matrimonio fra le due offerte si parla da tempo ▬ da alcuni giorni l'accordo avrebbe fatto un passo avanti anche se non decisivo. Intanto la scadenza del bando del 16 maggio, com'era previsto da tempo, slitta al 20 giugno.

Le due offerte in gara saranno illustrate ufficialmente ai rappresentanti dei lavoratori ■ agli enti interessati. La Taff, società pubblica in cordata ▬ la Barington Bank ■ ■ famiglia Buitoni ■ Piero Lardo Ferrari, ▬ ▬ la prima a dirsi pronto a rendere pubblici i suoi programmi. L'Ala, costituita da manager e piloti Piaggio con alle spalle alcune banche e finanziarie (Paribas e Schroeder, quest'ultima con la maggioranza), era stata per altro l'unica già nella prima fase a rendere noto i suoi obiettivi di massima. Le due offerte ▬ campo sono ▬ molto diverse ma, forse per questo, riducibili ad una sola. Per ora, in attesa dell'ufficializzazione dei piani industriali ■ aziendali, restano le indiscrezionio per altro mai smentite. La Tushav garantirebbe circa 1100 posti di lavoro (oggi sono 1200 compresi i dipendenti in Cassa integrazione), almeno 300 in più dell'Ala, e soprattut- ■ ▬ nuovo mercato dell'Est Europeo. L'Ala ha dalla sua l'esperienza ■ la conoscenza «interna» ■ manager e piloti della Piaggio stessa. Se non sarà trovato un accordo non è detto che l'assegnazione dell'azienda ▬ conclusa senza strascichi. Fra le tante voci anche quelle di alcune contestazioni alla procedura (trattativa privata) decisa dal ministero per questa fase cruciale.

In ballo ci sono oltre mille posti di lavoro, una fabbrica con una lunga storia soprattutto nell'aeronautica militare ma anche con centinaia di miliardi ■ debiti «congelati» con la Legge Prodi. Per chi acquisterà l'azienda si ipotizzano investimenti di almeno 200 miliardi in pochi anni.

**Augusto Rembado**

Per il caso Piaggio la scadenza del bando ▬ 16 maggio com'era previsto da tempo è slittata al 20 giugno

## Pochi usano il «farmataxi»

### *Scarse le richieste al servizio attivo da sei mesi nel Finalese*

**PIETRA L.** Il servizio ■ attivo nel Finalese da sei mesi ma quasi nessuno ▬ ha usufruito. Si tratta del così detto farmataxi. I farmaci urgenti sono portati ■ casa, ■ notte, con un mezzo della Croce Bianca di Finale Ligure, senza sovraprezzo. Il comprensorio interessato a questo progetto è quello che va da Finale ■ Borghetto, entroterra compreso. Con il nuovo orario estivo, in vigore ■ pochi giorni, dalle 23 alle 8,30, tutti i giorni, la farmacia «Finadri» ■ piazza XX Settembre a Pietra, effettuerà ancora il servizio di farma-taxi. Le chiamate (allo 019/698232) mettono in movimento il m▬ della pubblica assistenza che dopo aver prelevato le medicine si reca direttamente a ▬ di chi ha fatto la chiamata. Sino ad oggi le richieste sono stato ▬ ■ una decina. La causa? La scarsa informazione e forse il timore di pagare un sovrapprezzo sulle medicine. Va detto comunque che il servizio è rivolto in particolare a chi ha difficoltà a muoversi da casa. Il farma-taxi è riservato ■ farmaci urgenti ■ a quelli previsti dalla ricetta della guardia medica o di un medico di famiglia. Si paga la stessa cifra che si sarebbe pagata acquistando direttamente le medicine in farmacia.

Ma la novità più importante, già collaudata da ▬ mesi per il comprensorio, è l'apertura ▬rale delle farmacie. Da pochi giorni a Pietra l'orario può es- ▬ prorogato sino alle 23 mentre ▬ è prevista, sino al 30 settembre, nessuna chiusu- ▬ per riposo settimanale. Una comodità pe gli utenti, turisti compresi. Durante il normale orario diurno le farmacie del Finalese seguiranno i loro turni.

Dalle ▬ alle 23 ▬ a turno per località (Finale, Pietra e Loano-Borghetto) resta aperta. Nella pausa del pranzo ■ nei giorni festivi il servizio diurno è svolto dalla farmacia di turno settimanale. **[a. r.]**

Albenga, l'esposto di 172 genitori

# «Scarsa pulizia nella mensa»

▬ Sono 172 i genitori degli alunni della scuola dell'obbligo che hanno inviato un esposto-denuncia alla Procura per denunciare «carenze di carattere igienico-sanitario nonché carenze ▬ strutturali dovute all'inadeguatezza ▬ ▬ ▬ che del personale». Non solo: si contesta al Comune di ▬ stato avvisato delle presunte inadempienze ▬ ▬ di essere intervenuto. Conclude infatti la lettera-esposto: «Da quanto si- ▬ emerso risulta evidente il mancato rispetto del capitolato sia da parte della ditta Policoop di Ovada sia da parte dell'Amministrazione Comunale e, pertanto, i genitori degli alunni delle scuole interessate dal servizio chiedono l'intervento dell'autorità giudiziaria affinché verifichino ▬ i fatti esposti siano penalmente rilevanti, soprattutto con riguardo alle numerose omissioni perpetuate dall'organo preposto alla vigilanza ■ al controllo». Si ricordano, inoltre, episodi di insalata servita ▬ essere stata lavata ( il responso sarebbe di una apposita analisi) e di un tipo di olio con grande presenza di perossidi, «ai limiti della commestibilità».

La tensione fra il Comitato scolastico per il controllo della mensa ▬ il Comune va avanti da tempo e malgrado le sollecitazioni non sarebbe stato nominato il «responsabile tecnico» che a norma di capitolato doveva ▬ individuato ▬ reperibilità telefonica sul territorio. **[r. sr.]**

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

***Molestie dopo la discoteca Giovane patteggia 10 mesi***

Il gip ha condannato, col rito del patteggiamento, a 10 mesi 20 giorni di carcere S.C., 30 anni, di Albenga, difeso Flavio Opizzo. Era accusato ▬ aver molestato una ragazza di 26 anni che gli aveva dato un passaggio dopo la discoteca. **[f. p.]**

**LOANO**

***Aveva ecstasy e hashish Condannato a 3 ▬ 8 ▬i***

Il gip ha condannato, con rito abbreviato, a 3 anni ■ mesi di carcere e 24 milioni ▬ multa Mauro Iannuzzi, 33 anni, di Loano. Era stato arrestato nell'agosto '97 ▬ altri due giovani e accusato della detenzione di 91 pastiglie di ecstasy ■ 960 grammi di hashish. **[f. p.]**

**[illegible]**

***Arrestati quattro romeni per un furto alla Coop***

Quattro cittadini rumeni sono stati arrestati ieri dai carabinieri per un furto di capi di abbigliamento alla «Coop-Le serre» di regione Bagnoli. I ladri sono stati trovati in possesso ▬ circa due milioni ▬ vestiti. Un marocchino è stato invece denunciato per il furto di una bicicletta. **[m. br.]**

**ALBENGA**

***Una denuncia contro i parti non assistiti***

Un telegramma-denuncia per la «mancanza totale di servizi sanitari sul territorio». E' stato inviato dai rappresentanti del Comitato categorie economiche alle autorità, forze politiche e al vescovo della diocesi «perchè non ci siano più parti non assistiti» come quello avvenuto ad Albenga domenica. Intanto Pietro Ghiglione della direzione sanitaria del Santa Corona precisa: «Il nostro pediatra è stato subito rintracciato ed era pronto ad andare ad assistere il parto al pronto soccorso. Non è vero che non abbiamo dato l'autorizzazione». **[m. br.]**

**PIETRA L.**

***Domani alle 11 i funerali di Emilio «U ▬ Semic***

Si svolgeranno domani alle 11, nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di Emilio Semic, ▬ anni, noto ■ stimato commerciante d'abbigliamento pietrese. Semic era conosciuto da tutti come «U sartu». **[a. r.]**

**[illegible] L.**

***Al S. Corona incremento di coliche «da caldo»***

Il caldo afoso e improvviso ha provocato in Riviera numerose coliche renali da disidratazio- ▬. Il dato emerge dai dati delle prestazioni ambulatoriali del S. Corona. **[a. r.]**

Lo scopo è quello di risolvere i maggiori problemi della città

# La Consulta del volontariato

## *L'associazione costituita ad Albenga*

**ALBENGA.** E' nata la Consulta del volontariato che raggruppa associazioni ed enti albenganesi e che si prefigge di battersi per la soluzione dei grandi problemi cittadini. La riunione istitutiva è avvenuta lunedì sera nella sede della Croce Bianca. Vi hanno aderito, oltre alla «Bianca», l'associazione Veggia Arbenga, L'Unitre, «Sotto le torri», L'Istituto di Studi Liguri ed altri.

E' stato approvato uno statuto che verrà registrato presso un notaio. La nascita della Consulta segna la volontà da parte dei cittadini al di fuori dei partiti di tornare ad interessarsi di politica, volendo affermare che «i grandi temi debbono vedere anche ■ coinvolgimento della società civile».

Per ora sono tre gli obiettivi prioritari che la Consulta si è posta o precisamente: ospedale, Palazzo Oddo, musei albenganesi. Viste le vicende di questi giorni, l'attenzione si è concentrata sul problema ospedale.

Si ■ deciso di farne oggetto di impegno sino a quando si otterrannno risposte positive. Si è anche parlato della manifestazione ■ venerdì prossimo con la fiaccolata notturna per le vie cittadine a cui sembra parteciperà anche il vescovo.

Intanto, sempre sul tema ospedale, Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia, precisa che il suo gruppo ha votato, nell'ultima riunione consiliare, la richiesta di dimissioni dell'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani e che il «fantomatico Club Forza Italia non è stato riconosciuto dal Movimento Politico Forza Italia». **[r. sr.]**

**[illegible]**

## *Chiusa la chiesa anglicana*

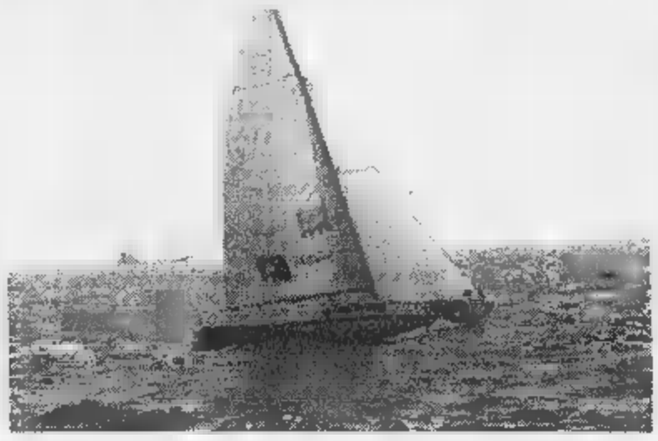
Dopo 120 anni è scomparsa la presenza di una cappella anglicana sul territorio alassino. Con una cerimonia officiata dal vescovo della diocesi anglicana di Gibilterra (da cui Alassio dipende) ■ stata sancita la chiusura definitiva della chiesa protestante edificata nel 1928 dall'allora numerosa colonia degli inglesi, su ▬ terreno, in prossimità della stazione ferroviaria, donato da Daniel Hanbury. L'edificio della chiesa è stato acquistato dal Comune che lo userà per manifestazioni culturali ed artistiche. Pare che la si voglia inaugurare con la presentazione dell'importante ▬ antologica del pittore Alberto Beniscelli. La prima cappella degli inglesi venne aperta in ▬ saletta ▬ Grand Hotel Mediterranée nel 1878. Tre anni dopo v▬ edificata la chiesa di Saint John. Sembra che nell'acquisto il Comune ▬ abbia inserito anche gli arredi del luogo di culto, alcuni di valore, che sono stati portati via. **[r. sr.]**

Affidata a Marco Turbigliato sarà presente anche ai Mondiali

# Il Comune ora sponsorizza la vela «Città di Alassio»

**ALASSIO.** Dai giardini del palazzo comunale ad Olbia in Sardegna e a Tampère ▬ Finlandia. La barca a vela «Città di Alassio» (classe 2.4 «metre world») si appresta ■ gareggiare, sponsorizzata dal Comune di Alassio, ▬ campionati italiani e a quelli mondiali, rispettivamente a fine giugno e a fine luglio. Nel tentativo di ottenere risultati degni di nota (e tanta promozione a livello nazionale ed internazionale) l'amministrazione comunale ha affidato il timone dell'imbarcazione ad un protagonista assoluto delle imprese per mare. Si tratta del velista Marco Turbiglio, nativo ■ Torino ma ormai alassino ■ tutti gli effetti.

Ieri mattina, alla presenza di Turbiglio, atleta disabile del Circolo nautico al mare di Alassio, del vicesindaco Roberto La Florio e di alcuni altri rappresentanti ▬ Cnam di Alassio, si è svolta la conferenza stampa ■ presentazione dell'imbarcazione. Ha spiegato La Florio: «Con la sponsorizzazione della barca a vela il Comune raggiunge due obiettivi. Il primo ■ più significativo è certamente l'unione del nome di Alassio alle regate della classe 2.4 mR, le ▬le che, livellando le potenzialità agonistiche dei portatori di handicap, rappresentano anche un'opportunità di inserimento sociale. Il secondo è il sostegno, nell'ambito di un programma di promozione sportiva e del turismo fuori stagione, a Marco Turbiglio, atleta che negli ultimi anni si è particolarmente distinto per i risultati ottenuti». **[m. br.]**



La barca a vela «Città di Alassio», classe 2.4 «metre world», presentata ieri

Un'iniziativa a Finale

## Consiglio comunale aperto agli alunni

**BORGIO V.** Una grande caccia al tesoro, curata dalla cooperativa Tracce, ha caratterizzato la recente «Giornata dell'alunno», svoltasi ■ Borgio Verezzi. La manifestazione, a cui hanno partecipato circa 800 ragazzi delle elementari del comprensorio con un centinaio di insegnanti, è stata organizzata dalla Comunità montana del Pollupice. I ragazzi hanno anche visitato le grotte Valdemino e il centro storico di Borgio.

Alunni protagonisti anche sabato mattina (ore 9,30) in un insolito Consiglio comunale a Finale Ligure, convocato ad hoc dal sindaco Pier Paolo Cervone. In aula si discuteranno i temi proposti dagli stessi ragazzi delle scuole cittadine. Fra questi le spiagge pubbliche con giochi per i bambini, piscina comunale, funzionamento dell'attività amministrativa comunale e problemi del territorio. **[a. r.]**

Banca Alpi Marittime

## Apre a Loano nuovo sportello

**LOANO.** Un altro sportello bancario sarà aperto in via Dante a Loano. Entro giugno aprirà infatti la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù. Quello di Loano, nella centralissima ▬ Dante, sarà il primo sportello di una banca di credi- ■ cooperativo operante al di là dei confini piemontesi.

«Fin dai primi giorni la nuova filiale assicurerà tutti i normali servizi di sportello a condizioni particolarmente favorevoli come, ad esempio, il conto a costo zero i mutui a tassi preferenziali. La nostra banca è stata il primo istituto di credito italiano a ridurre al ■ per cento i tassi di interesse anche sui mutui già in essere», spiegano i responsabili.

Per Loano è il tredicesimo sportello bancario, la conferma, malgrado tutto, di ▬ buona crescita ■ ■ ▬ certa vitalità del tessuto turistico e commerciale. **[a. r.]**

Allori tutti savonesi ai Campionati italiani di ginnastica artistica. Parla dei suoi allievi l'insegnante-atleta Nadia Ferrando

# Brillano in Puglia le ginnaste dell'U.S. Villanovese

## *Sul podio Monica Micheli e Natalia Cammarata. Ottimo anche Luca Baccino*

Buon successo degli atleti dell'Unione sportiva Villanovese ai Campionati nazionali di ginnastica artistica

**VILLANOVA.** L'«Unione sportiva villanovese», ▬ nel 1922, continua ▬ ottenere importanti successi a livello nazionale. E' il caso dei due primi posti ottenuti nei giorni scorsi a Martina Franca (Taranto) ai Campionati italiani di ginnastica artistica.

Dieci punti, ■ massimo, per Monica Micheli. La dodicenne atleta villanovese, con due diagonali ■ corpo libero e due salti al trampolino, ▬ è aggiudicata il posto più in alto sul podio nella categoria «Allieve». Per Monica, che fa parte della sezione ginnastica da quando aveva 3 anni, ■ ▬ solo una conferma. Si ▬ già piazzata infatti al primo posto nel 1996 ed al secondo posto nel 1995 e 1997.

Natalia Cammarata, 19 anni, ha trionfato invece nella categoria «Seniores». La campio- ▬ italiana si è iscritta a sette anni ai corsi di ginnastica dell'«Unione sportiva villanovese». Un importante successo nelle gare di ginnastica acrobatica è stato ottenuto anche da Luca Baccino, villanovese di ▬ nove anni, classificatosi ■l terzo posto ai campionati italiani in Puglia.

E' una grande soddisfazione per l'insegnante-ginnasta Nadia Ferrando, 31 anni e residente ▬ Albenga, vedere passo dopo passo i progressi dei propri allievi e i loro ottimi risultati. «Gli sforzi fatti sono stati premiati e sono molto ▬ per loro. Noi comunque non ci arrendiamo. Ora ci aspettano i Campionati nazionali di ginnastica artistica ■ fine maggio ■ inizio giugno ■ Cattolica e, a fine giugno, i Campionati italiani di Acrogym ■ Riccione», ha detto Nadia Ferrando. L'«Unione sportiva villanovese» è una delle più longeve associazioni del Savonese. Nata ben 76 anni fa, da 14 anni vanta la sezione «ginnastica». **[m. br.]**

A Carcare i centri integrati di via

# Piani ambiziosi per il commercio

**CARCARE.** Un marchio di riconoscimento, [illegible] insegne, tabelloni luminosi, bacheche dove esporre le varie «offerte» e punti di ritrovo per i bambini. Queste alcune delle proposte contenute nel progetto [illegible]to dal gruppo di coordinamento dei commercianti nell'ambito del piano di realizzazione dei Centri integrati di via.

Il progetto, di cui si è discusso l'altra sera fra i componenti del gruppo, verrà illustrato ufficialmente la prossima settimana nel [illegible] di un'assemblea degli esercenti del centro storico di Carcare. E, in quell'occasione verrà fatta anche la verifica definitiva del piano, prima che venga presentato in Regione.

In attesa di conoscere i dettagli, tuttavia, Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio, [illegible] anticipa alcune parti. Spiega: «In alcune zone del paese verranno installati tabelloni luminosi con i nomi dei vari negozi che aderiscono [illegible] al Consorzio e che [illegible] contraddistinti da un unico marchio. Consorzio al quale sino ad ora ha aderito oltre la metà degli operatori».

Prosegue Bertino: «Inoltre, verranno installate bacheche dove verranno esposte le offerte settimana dopo settimana». Dice ancora il presidente della Confcommercio: «E' nostra intenzione realizzare [illegible] destinate ai bambini con l'obiettivo di creare un'atmosfera analoga

Vincenzo Bertino il presidente della Confcommercio provinciale

[illegible] quella che si respira nei centri commerciali».

Ma si tratta solamente [illegible] alcune delle iniziative che gli esercenti che operano nel [illegible]tro storico carcarese intendono attuare nell'ambito dei Centri integrati di via. Un progetto, che potrà venire realizzato utilizzando fondi messi a disposizione dalla Comunità europea, e nel quale rientrano anche una serie di interventi pubblici predisposti dall'amministrazione comunale.

I lavori, come ha già spiegato in più occasioni il sindaco, Franco Delfino, riguardano la sistemazione della rete idrica, la pavimentazione in porfido, nuovi arredi urbani e l'installazione di un sistema di illuminazione pubblica che richiami lo stile architettonico dell'antico borgo. Un progetto che, secondo una prima stima, comporterà [illegible] costo complessivo di circa 2 miliardi.

**Lucia Barlocco**

Unico amministratore occulto per quattro aziende. Evasioni miliardarie

# Maxitruffa al Fisco, 5 denunciati

## *Inchiesta a Cairo della Guardia di finanza*

**CAIRO** [illegible] Cinque persone denunciate, quattro imprese collegate con un sistema «a scatole cinesi» riconducibili, a quanto pare, ad un unico amministratore occulto; oltre quattro miliardi di reddito non dichiarati, 700 i milioni di Iva evasa. Queste le accuse, secondo il poco che [illegible] trapelato, alla base dell'ennesimo colpo [illegible] dalla Guardia di finanza di Cairo nella lotta all'evasione fiscale.

Un'indagine iniziata a settembre [illegible] proseguita fino a marzo, con decine di verifiche e [illegible] controlli incrociati alla ricerca di quei riscontri che, alla fine, avrebbero portato alla luce il meccanismo che, secondo l'ipotesi accusatoria, collegava quattro imprese attive nel settore del commercio di materiale edile.

E, a tirare le fila, un noto personaggio cairese il cui nome è rigorosamente celato dalle «fiamme gialle». Sembra, infatti, che l'indagine possa portare ad ulteriori sviluppi, così come le accuse mosse agli indagati potrebbero aggravarsi. Per ora sono cinque [illegible] persone denunciate alla procura [illegible] Savona. Fra esse, a quanto pare, anche un noto imprenditore.

Scarsi gli elementi trapelati per ricostruire il meccanismo adottato dai cinque denunciati. A quanto pare si basava su un sistema «a scatole cinesi» nel quale un'attività, arrivata ad

Cairo ai «raggi x» delle Fiamme gialle

[illegible] certo punto, chiudeva, presentava istanza di fallimento, e riapriva con un'altra denominazione sociale ed altri [illegible]. L'unica costante, la presenza del noto personaggio.

Un sistema, secondo gli investigatori, adottato per celare le violazioni fiscali. Si parla di oltre 4 miliardi [illegible] reddito, 700 milioni di Iva evasa, circa [illegible] mila documenti non presi in carico, 6 mila scontrini fiscali non rilasciati.

Un filone delle indagini, poi, riguarderebbe un certo numero di fatture inesistenti, pare per un importo di circa un centinaio di milioni. I controlli potrebbero quindi allargarsi ad altre ditte destinatarie di quelle fatture. Fra le ipotesi, quella che anche queste imprese abbiano operato in parte come evasori, così come, secondo indiscrezioni, fra i denunciati vi sarebbero [illegible] i mittenti che i destinatari di alcune delle fatture sospette.

Insomma, se le accuse dovessero essere confermate, in un caso come nell'altro, sarebbe l'ennesimo colpo nel giro di pochi giorni assestato dalla Guardia [illegible] finanza dopo quello recentemente inflitto ad una nota impresa edile di Carcare.

Anche nei confronti dei due imprenditori edili l'accusa è quella di omessa dichiarazione di redditi ai fini del conteggio dell'Iva.

Il meccanismo, in questo caso, secondo gli investigatori, sarebbe stato quello di convincere l'acquirente a dichiarare una [illegible] decisamente inferiore a quella effettivamente pagata. Anche questa indagine prosegue e non si escludono violazioni di natura penale anche per i testimoni reticenti.

**Mauro Camoirano**

[illegible]

[illegible]

***Anche quest'estate la caccia ai caprioli?***

Nonostante le proteste della scorsa estate, probabilmente la Provincia anche quest'anno autorizzerà l'abbattimento selettivo dei caprioli che vivono in alcune zone protette della Val Bormida. Il numero dei capi destinati a essere abbattuti è ancora un'incognita, anche perchè l'Istituto nazionale di fauna selvatica sta infatti terminando [illegible] elaborare i dati relativi al [illegible] effettuato [illegible] marzo. **[m. ca.]**

[illegible]

***La presenza [illegible] è a livello di attenzione***

«Livello [illegible] attenzione» per la presenza di ozono in località Farina, a Cairo Montenotte, e nella zona di Carcare. I rilevamenti sono stati effettuati dal Nucelo operativo dell'Amministrazione provinciale. Qualità dell'aria giudicata accettabile, invece, nella zona di Cengio. **[l. b.]**

[illegible]

***Il concorso [illegible] poesia «Riofreddo Insieme»***

L'associazione «Riofreddo Insieme», che opera nell'omonima frazione, organizza la prima edizione del concorso di poesia «Poetando alle pendici del monte Camulera» destinato [illegible] rivalutare i beni ambientali della località. I lavori dovranno essere inviati entro il giorno 31. **[l. b.]**

[illegible]

***La cerimonia di chiusura dei corsi dell'Unitre***

Un concerto strumentale del duo Federico Briasco e Angelo Sitta per la chiusura dell'anno accademico dei corsi Unitre Valbormida. La cerimonia, durante la quale verranno consegnati gli attestati di frequenza, è fissata per sabato 23, nell'aula magna del Liceo Calasanzio. **[m. ca.]**

L'Ipsia si preparare [illegible] fornire qualifiche professionali a cassintegrati e disoccupati

# All'Itis di Cairo corsi di elettronica

## *Importanti novità per il nuovo anno scolastico*

[illegible] M. L'Itis di Cairo avrà [illegible] di elettrotecnica ed automazione. La notizia è ancora ufficiosa ma, secondo indiscrezioni provenienti da fonti vicine al Provveditorato, il corso ha buone possibilità di essere istituito [illegible] partire dal prossi[illegible] anno scolastico.

Secondo le impressioni di alcuni «addetti ai lavori», il ministero sarebbe infatti propenso ad accogliere la richiesta avanzata con insistenza dagli studenti della sede staccata di Cairo e dai loro genitori. Un parere favorevole che potrebbe concretizzarsi, appunto [illegible] settembre anche nel caso non fosse preventivamente contemplato negli organici pubblicati dal Provveditorato.

Ovvia, comunque, la prudenza del preside della sede centrale di Savona, ingegner Tuzzolino, che pure ha dimostrato tutta la sua disponibilità richiedendo ufficialmente al [illegible] provveditore l'attuazione del corso: «Voci favorevoli ad un accoglimento della richiesta sono [illegible] giunte anche a noi, ma per [illegible] non mi risultano conferme ufficiali. E' ovvio che l'ultima parola spetta al ministero, così come è altrettanto lampante che l'eventuale istituzione del corso nella sede di Cairo sarebbe sicuramente un elemento positivo ed auspicabile per rispondere alle esigenze delle realtà industriali lì insediate».

E proprio quella di una maggiore corrispondenza fra la preparazione offerta dall'istituto cairese e le nuove esigenze industriali del comprensorio, è stata la chiave alla base della richiesta del corso, insieme all'opportunità di una più ampia scelta di studio.

Novità anche per un altro istituto tecnico, l'Ipsia di Cairo, che vara il progetto «Ali forti», indirizzato [illegible] disoccupati, cassintegrati ed iscritti alle liste di mobilità, non diplomati e con più di [illegible] anni.

Il progetto, spiega il professor Porta «è finalizzato all'ottenimento di una qualifica professionale attraverso un [illegible] biennale che, per la sede cairese, avrà un indirizzo meccanico. E' stato possibile ridurre il corso [illegible] biennio, mentre normalmente per il raggiungimento di tale diploma sono [illegible] ri tre anni, proprio perchè [illegible] sfrutteranno le esperienze scolastiche o lavorative già conseguite».

Sia l'iscrizione che il materiale didattico per il corso che dovrebbe partire in autunno sono gratuiti, [illegible] l'unica condizione è la presenza [illegible] almeno 30 iscritti. Per spiegare l'iniziativa [illegible] valutare la possibilità [illegible] raggiungere le trenta iscrizioni, chi fosse interessato potrà partecipare ad un incontro organizzato il [illegible] maggio, alle ore 21, nell'istituto. **[m. ca.]**

[illegible] CAIRO

## *Studenti [illegible] caccia di rumori*

Molta curiosità ha destato, ieri mattina, un gruppo di ragazzini che, accompagnati da alcuni adulti, si aggiravano per Cairo puntando una specie di «pistola spaziale» dall'aspetto minaccioso - rivelatasi poi un fonometro - verso incroci e strade affollate, per poi chinarsi ritmicamente sui quaderni per prendere appunti. Si trattava degli alunni della [illegible] D delle medie di Cairo che, con i colleghi della 2 B, stanno compiendo alcuni rilievi fonometrici sul tipo e l'intensità della rumorosità. Spiega il professor Ferrando: «Questi rilievi, effettuati con l'aiuto di docenti dell'Itis, sono la parte conclusiva di una ricerca sull'inquinamento acustico effettuata nell'ambito del progetto "Manù". Dopo una serie di lezioni teoriche i ragazzi sono passati alla parte pratica, monitorando alcune zone di Cairo. I dati registrati saranno quindi raccolti in un elaborato di ricerca». **[m. ca.]**

Le iniziative europee illustrate venerdì in Comune a Calizzano

# Una «pioggia» di contributi [illegible] favore dell'artigianato

**CALIZZANO.** La Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) promuove un incontro per illustrare le opportunità offerte dai contributi europei [illegible] «Obiettivo 5b».

La riunione, organizzata per venerdì alle ore 21 nella sala consiliare del Comune, verterà sulla riapertura dei termini per presentare la richiesta di contributo, offerta alle imprese interessate.

Spiega Silvano Ivaldi della Cna: «E' un'opportunità indirizzata alle imprese artigiane [illegible] produzione e di servizio che abbiano effettuato, dal primo gennaio '94, o si apprestino ad effettuare, investimenti produttivi quali l'acquisto dell'a[illegible] [illegible] relativa urbanizzazione; l'acquisto o la costruzione di immobili; l'acquisto di macchinari, attrezzatura ed impianti. Le domande - prosegue Ivaldi - dovranno far riferimento ad importi non inferiori ai 50 milioni ed essere presentate alla Regione entro il 16 giugno. Le agevolazioni consistono in un contributo a fondo perso pari al 30% della spesa».

Giuseppe Tabò, sindaco di Calizzano

I Comuni della zona interessati sono Bardineto, Bormida, Calizzano, Giusvalla, Mallare, Massimino, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Pontinvrea, Roccavignale [illegible] Sassello.

Ma, [illegible] parte [illegible] discorso specifico, quello dei contributi europei è un discorso forse non del tutto sfruttato dagli imprenditori, come sottolinea il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò: «Bisognerebbe ricordare che queste opportunità non dureranno in eterno. Compito delle amministrazioni è quello di informare, poi, però, sono i privati che devono farsi avanti e cogliere le opportunità. Spero, quindi, che alla riunione di venerdì ci sia un'adeguata presenza di imprenditori, [illegible] solo di Calizzano».

E, a proposito di opportunità, va ricordata l'imminente scadenza, il 19 maggio, di altri due bandi europei. Spiega la responsabile della Comunità Montana, Maria Zunato: «Il primo è indirizzato alle piccole e medie imprese artigianali che investono nella realizzazione di strutture ricettive per il turismo e comporterà un contributo pari al 50%. Il secondo, invece, riguarda il potenziamento di strutture sportive per attività all'aperto». **[m. ca.]**

Altare: se [illegible] discuterà in Consiglio comunale

# La «Vetreria Etrusca» amplia lo [illegible]

**ALTARE.** La direzione della Vetreria Etrusca, l'ex Savam, di Altare ha chiesto al Comune l'autorizzazione per poter ampliare un capannone industriale da utilizzare come magazzino.

[illegible] cambio l'amministrazio[illegible] presieduta dal sindaco Idalda Brondi, chiede che l'azienda provveda al completamento dell'area-verde nella zona compresa tra la fabbrica e la strada comunale con la messa a dimora di cedri, e [illegible] sistemazione, con interventi di asfaltatura, di parte del tracciato.

L'approvazione della concessione edilizia convenzionata sarà al centro della seduta di Consiglio comunale in programma venerdì. Si discuterà anche del progetto preliminare per la realizzazione di una serie di interventi di adeguamento per la [illegible] in sicurezza delle scuole elementari. Progetto che prevede [illegible] spesa di circa otto milioni.

Inoltre, verrà approvato un ordine del giorno, [illegible] già avvenuto [illegible] Carcare, sulla situazione dei servizi sanitari in Val Bormida. Un documento per chiedere la riapertura del Distretto e garantire un migliore servizio alla popolazione.

Infine, l'amministrazione comunale altarese sarà chiamata a discutere sulla modifica al regolamento sulla composizione della commissione edilizia. Con la nuova legge, infatti, in tale commissione non potranno più figurare il sindaco, un consigliere di maggioranza e uno di minoranza, ma solamente tecnici.

Intanto, sempre ad Altare, proseguono una serie di lavori pubblici decisi dall'amministrazione Brondi con l'obiettivo di «migliorare la qualità della vita in paese, in particolare, per le persone anziane e per i più piccini». **[l. b.]**

CARCARE [illegible]

S. Giovanni del Monte

# Riapre La Baracca tipico ristorante [illegible] nel verde

**CARCARE.** Sabato riapre «La Baracca», il ristorante di località S.Giovanni del Monte. Come ogni anno, con l'arrivo dell'estate, il locale riaprirà i battenti per trasformarsi [illegible] punto [illegible] ritrovo per decine di valbormidesi e non solo.

Il ristorante, gestito da Giancarla Montano, già titolare del mitico «Da Palmira», in via Castellani, nel centro storico del paese, [illegible] dubbio uno dei più conosciuti della zona, mèta di comitive e di famiglie che intendono trascorrere una gior[illegible] assaporando i piatti tipici della cucina piemontese, vini di qualità e ammirando il paesaggio immerso nel verde. Nel locale di S.Giovanni i clienti hanno la possibilità [illegible] immergersi in un'atmosfera che richiama il passato, [illegible] grandi tavoli e panche in legno. Un ristorante vecchio stile, una sorta di osteria che proporrà le sue specialità sino ad ottobre. **[l. b.]**

Sulla linea di Ferrania

# Lavori urgenti niente treni per tre giorni

**CAIRO M.** Nuova interruzione, per lavori urgenti sulla linea, della tratta ferroviaria Savona-S. Giuseppe [illegible] Cairo. La volta scorsa l'interruzione aveva riguardato la tratta Altare, stavolta quella [illegible] Ferrania.

[illegible] provvedimenti scatterà alle ore 21,30 di venerdì prossi[illegible] e sarà in vigore sino alle ore [illegible] di lunedì 18 maggio.

Gli operai delle Ferrovie dovranno, infatti, sostituire una travata metallica sul torrente Letimbro a Savona che interessa la linea per S. Giuseppe via Ferrania. Tutti i treni diretti verso Torino e Alessandria percorreranno, da venerdì sera sino alle p[illegible] ore di lunedì 18 la via di Altare.

I collegamenti tra Ferrania [illegible] S. Giuseppe [illegible] Cairo [illegible] assicurati, come informano le Ferrovie, cona utobus sostitutivi coincidenti cn i treni in arrivo e partenza nella stazione di S. Giuseppe. **[l. b.]**

Il paese dei campanili

# Varato [illegible] per il restauro di antiche chiese

**MURIALDO.** Inteventi di restauro per alcune chiese di Murialdo, paese dove si contano addirittura circa una ventina [illegible] edifici di culto. La parrocchia, [illegible] recente, ha dato incarico ad un architetto di elaborare un progetto inerente la ristrutturazione della facciata dell'antica chiesa S.Lorenzo. Inoltre, si sta valutando la possibilità [illegible] realizzare un'opera di restauro della cappella Assunta, in località Isolagrande.

Insomma, le idee non mancano per tutelare un patrimonio storico-artistico e religioso [illegible] grande valore. Ciò che manca, invece, [illegible] i fondi necessari ad attuare i piani di intervento. Esempio emblematico è il progetto, già elaborato, che prevede la ristrutturazione del campanile della chiesa dedicata [illegible] Sant'Antonio. Nonostante tutto sia già pronto da tempo, infatti, i lavori [illegible] restauro non possono prendere il via a causa della mancanza di finanziamenti. **[l. b.]**


Tira & Molla o Striscia?

[illegible] 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

Guida agli appuntamenti. E venerdì cabaret a Spotorno

# Rock e grande cinema accendono la Riviera

Si balla fino a tarda notte nei locali della Riviera le ultime tendenze musicali

Cineforum, pomeriggio e sera, al Ritz di Alassio, Aldo De Scalzi «dal vivo» con il gruppo al Dau Baci di Vado Ligure. Questa la notte di oggi. Ultimi appuntamenti al pomeriggio per gli amanti del genere revival in alcuni dancing del Ponente. Venerdì doppio appuntamento le risate al teatro Castello di Spotorno ed al Boccaccio Club di Alassio.

**VARAZZE.** Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

**M.** Ritrovi giovani al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

**ALBISOLA S.** Ritrovi al Pilar e al Med.

**CAIRO.** Ritrovo giovane a La Raffa. Karaoke e musica alla Cascina dei Vai.

Nuovo ritrovo giovane all'Airone Nero, Flibus.

Nuova birreria The Killer's Inn, aperta anche all'ora di pranzo.

Musica giovane al bar Nico's.

**L.** Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly sul lungomare.

Musica al Negrita Music Club (zona porto), club arci, e al pub Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra, al Babatundè e al Tnt.

**VADO.** Al Dau Baci Aldo De Scalzi e la sua band «I Macrumè» con i migliori brani italiani e stranieri.

**SPOTORNO.** Terzo appuntamento venerdì «Comica- al teatro Castello con Alessandra Faiella ed Egidia Bruno, presenta Simona Guarino.

**FINALE L.** Ritrovi al Baquito e al Trocadero. Domani giovedì-discoteca allo Scotch.

**PIETRA** Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Genere dancing al Malibù.

Liscio e revival al dancing Saitta. Birreria Il Calderone del Dagda (zona Il Campione-Palasport).

Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani nel centro storico.

**ALBENGA.** Nuovo Rock Bank Caffè di via Genova. Ritrovo al Caffè Noire.

«Rien ne va plus» è il film proposto oggi per «A tutto schermo» il cineforum del Ritz (spettacoli alle 16,30 e alle 21). Bar Dell'Angolo Internet Caffè con ludoteca virtuale. Ritrovi al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, al Caos e a La Tavernetta. Venerdì al Boccaccio «Alassio Smile» con Renzo Sinacori ed «Eccoci».

**LAIGUEGLIA.** Ritrovo alla taverna Saraceno.

Piano bar della Casa del Priore. Dancing pomeridiano al Ciak. Domani serata jazz al Mata Mua. Nel fine settimana «Connastock» maratona live all'aperto di ore a cura di «Andora Alcolica». [a. r.]

Da sabato fino settembre raffica di incontri, concerti e conferenze storiche

# S. Agostino, festa per i 400 anni

## *Loano, ciclo di appuntamenti per l'estate*

Loano si appresta a celebrare i 400 anni dalla fondazione del convento agostiniano

**LOANO.** Correva l'anno 1598 quando i Doria, signori incontrastati Loano, diedero ordine di costruire una chiesa licata alla Madonna della Misericordia, immediatamente fuori delle mura del borgo. Sorse così quella che è oggi conosciuta come «chiesa di . Agostino», monumento fra i più importanti di Loano, di cui si festeggia quest'anno il quarto centenario di fondazione.

La ricorrenza verrà ricordata fino alla metà di settembre con conferenze, concerti e presentazioni libri. Il 16 maggio, la vita e le opere del Santo saranno al centro del recital del gruppo Cieldoro di Pavia. Il 22, il convento ospiterà la Festa di Santa Rita e il 24 l'animazione liturgica e concerto del coro «Baia dei Fiori» di Alassio e Laigueglia.

La chiesa della Madonna della Misericordia e l'annesso convento, furono affidati dai Doria ai Frati Agostiniani nel 1600. Per questo motivo, l'edificio viene indicato come «chiesa di S. Agostino». La presenza dei frati Loano, ad eccezione del periodo napoleonico, fu ininterrotta fino al 1859 quando lasciarono il Convento passato nel frattempo dai Doria alla famiglia Rocca. Tornarono nel '29, quando il loro Ordine comprò dal Comune di Loano, al prezzo di 300 mila lire, la chiesa e il convento che a cavallo dei due secoli era stato usato come caserma magazzino industriale.

Con il loro ritorno si sviluppò il culto di S. Rita, la santa Agostiniana. L'intero complesso di S. Agostino, che si affaccia una caratteristica piazzetta, è stato oggetto di restauri in questi ultimi anni.

Queste le altre iniziative promosse dai Padri Agostiniani in collaborazione l'assessorato alla cultura del Comune per il quarto centenario di fondazione: «L'ordine Agostiniano e la congregazione di Nostra Signora della Consolazione di Genova.

«Gli Agostiniani in Liguria», conferenza del professor Giancarlo Ceriotti (26 maggio, ore 21), «S. Agostino e gli agostiniani: una spiritualità a dell'uomo e della città», incontro con padre Giovanni Scanavino del Santuario di Santa Rita Cascia (5 giugno, ore 21), «I religiosi a Loano», conferenza del professor Antonio Arecco (3 luglio, ore 21). Il agosto, festa di S. Agostino, alle 18, il vescovo Monsignor Mario Oliveri presiederà la Messa.

In programma a settembre la conferenza «Figure di santi agostiniani di altre personalità» (venerdì 4, ore 21), la festa della Madonna della Consolazione la tradizionale processione (domenica 6, ore 11), le concelebrazioni sacerdoti agostiniani, ex alunni del seminario di Loano (martedì 8 e giovedì 10, ore 18) e le cerimonie conclusive con l'arcivescovo di Genova, monsignor Dionigi Tettamanzi (domenica 13). Il convento ospiterà come ogni anno una serata del Festival musicale Loanese, rassegna dedicata alla classica da camera che arriva quest'anno alla 18a edizione.

In programma un concerto per organo e voce. «E' importante ricordare in questo contesto una parte della storia della nostra cittadina che intendiamo valorizzare anche in questa occasione nel migliore dei modi», commenta il consigliere delegato alla cultura, Umberta Bolognesi.

**Augusto Rembado**

L'avventura del libro

# La Biblioteca fa un regalo agli studenti

**TOVO.** «L'avventura del libro», piccolo volume edito dalla biblioteca civica di Tovo San Giacomo, è il regalo che viene fatto in questi giorni ai frequentatori della biblioteca, agli alunni delle scuole e nei più importanti Cineclub della Riviera Ponente.

Il libretto è stato scritto da Loredana Puppo e Giuliano Confalonieri con l'introduzione di Flavio Menardi Noguera. In quattro capitoli, di una trentina pagine, sono descritte la «storia del libro», la «casa dei libri», i «tipografi ed editori» e la «tecnica bibliotecaria».

Ricorda nella sua introduzione Flavio Menardi: «Il libro non scomparirà nemmeno nella biblioteca del futuro. Il piacere di tenere un libro tra le mani, soppesarlo, tastarlo, aprirlo, chiuderlo, sospendere e riprendere la lettura, scomparirà».

La stagione degli appuntamenti culturali e librari è stata molto intensa, tutti i lunedì, nella civica biblioteca di Finalborgo con un incontro con l'autore. [a. r.]

Domani sera l'atteso incontro con l'autore al liceo di Carcare

# L'«Incantesimo» di Zecchi per i ragazzi del Calasanzio

Lo scrittore Stefano Zecchi

**CARCARE.** Attesa nel mondo culturale valbormidese e savonese per la presentazione, in programma domani sera, de «L'incantesimo», il libro scritto da Stefano Zecchi, scrittore, saggista e ordinario di Estetica all'Università Statale di Milano.

Il motivo di tanta attesa è semplice. Alla presentazione parteciperà anche l'autore che deve la propria popolarità anche alle sue frequenti «performance» sul palcoscenico del «Maurizio Costanzo Show». Un indubbia cultura, intelligenza e fascino che animerà la serata che si prannuncia particolramente interessante. Con inizio alle 20,45, dunque, nell'austera aula magna del liceo carcarse si alzerà il sipario.

L'appuntamento, già in programma nei mesi scorsi, ma rinviato a domani, è promosso e curato dal Centro culturale «Calasanzio», in collaborazione con l'amministarzione comunale, nell'ambito della quindicesima edizione del ciclo di lezioni-conversazioni che quest'anno vertono sul tema «In corsa con il mondo che cambia».

La rassegna, che occupa di svariati argomenti, proseguirà il giorno 28 con conferenza tenuta dal dottor Francesco Colombo, presidente del Centro ricerche di Psicoanalisi di Genova. Il relatore parlerà dell'interpretazione dei sogni secondo il metodo Junghiano.

Il ciclo di lezioni-conversazioni si chiuderà il 4 giugno prossimo alla presenza padre Josep Balcells, padre generale degli Scolopi. Una partecipazione di grande interesse che permetterà al pubblico di assistere ad una su «Il perpetuarsi dei valori della scuola calasanziana nel mondo che cambia».

Insomma, un fitto calendario di appuntamenti, che si rinnova ogni anno grazie al costante impegno del Centro culturale, presieduto da Maria Morichini Rebuffello, affiancato dal Comune, «sostenuto», sotto il profilo economico, anche dall'Amministrazioone provinciale. Partecipano anche gruppo Imation di Ferrania, la Mfr Ecologia & Ambiente, la Multiservice di Cairo Montenotte e innumerevoli iscritti. [l. b.]

Rivive alla galleria Osemont di Albissola il signor «Milione»

# Bonaventura è ad Albissola

*Il mitico personaggio del «Corriere dei piccoli» visto dall'artista Dino Gambetta Mostra per chi ama i ricordi e per i bimbi che conoscono le sue avventure*

**ALBISSOLA M.** Chi non ricorda il Signor Bonaventura? Forse i più giovani hanno un ricordo sfocato di quell'omone vestito rosso con i pantaloni bianchi, accompagnato da un cagnolino e di quel famoso «milione» che alla fine di ogni avventura immancabilmente stringeva in

Per i più giovani, anche per chi vuole far correre la mente ai tempi del mitico «Corriere dei Piccoli», c'è la mostra «Bonaventura & C.» firmata da Dino Gambetta e allestita in questi giorni alla galleria d'arte «Osemont» di via Colombo ad Albissola Marina.

La mostra è aperta ogni giorno dalle 9 alle 24 e resterà in allestimento fino alla fine del mese. Dino Gambetta vanta un'enorme esperienza artistica di grande originalità. Tra le altre si è dedicato all'arte per bambini, ha realizzato giocattoli nell'ambito del concorso nazionale «1000 balocchi in cerca d'autore» indetto dalla Sevi. Scrive anche racconti per bambini. [p. p.]

## MOSTRE E ARTISTI

**ALBISSOLA M.**

Totem sulla spiaggia

Sabato e domenica si rinnoverà l'appuntamento con la rassegna «Spiaggiarte '98» organizzata dall'Associazione bagni marini di Albisola e che coinvolge una trentina di ceramisti che lavoreranno sulla spiaggia per realizzare totem artistici. La manifestazione proseguirà fino alla fine del mese pogni weekend. [p. p.]

**ALBISSOLA M.**

Catalogo sulla città d'arte

Il circolo Amici della «Nicolò Poggi» di via Isola 11 ad Albissola Marina ha annunciato per il 20 giugno la presentazione del catalogo ufficiale della 1a rassegna nazionale «Albissola città d'arte e ceramica». [p. p.]

**LOANO**

Mostra boschi e colline

I percorsi e le caratteristiche dell'entroterra, «Alta via dei monti liguri» è il titolo della mostra fotografica allestita a palazzo Kursaal, divisa in sezioni tematiche. La rassegna continue ad ottenere un grande successo. [a. r.]

**FINALE L.**

Espongono gli studenti

Esposizione dei lavori degli alunni delle scuole dell'obbligo di Finale, Borgio, Calice e Noli presso la fortezza Castelfranco (10-12 e 16-18,30). L'iniziativa fa parte dell'edizione '98 di «voci di Liguria» dello Zonta International. [a. r.]

Chilometri di paesaggio

E' visitabile presso la sala del Kursaal, sul lungomare Roma a Loano, la mostra itinerante «Alta Via dei Monti Liguri». Sarà possibile vedere suggestive immagine degli oltre 400 chilometri del percorso naturalistico. Orario: 10-12 e 16-19. [a. r.]

Dipingere città

Nell'atrio di Palazzo Sisto IV a Savona verrà inaugurata venerdì mostra pittura dal titolo «Dipingi Savona», organizzata dall'Associazione savonese Zacem. La rassegna resterà aperta fino al 21 maggio e sarà visitabile nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12. [p. p.]

Educazione all'immagine

Martedì prossimo nella sede della Sms «Generale» di via San Lorenzo mostra dell'attività svolta dagli studenti della scuola media «Giulia Chiabrera» dal titolo «Educazione all'immagine».

Organizzazione a cura del circolo John Wells della Seconda Circoscrizione. [p. p.]

**ALASSIO**

Opere firmate Unitre

Gli allievi dell'Unitre espongono proprie opere. La mostra di quadri, creati durante il corso pittura tenuto da Maria Teresa Preve, rimarrà aperta fino a domenica nella sala mostre del palazzo comunale (orario: 9-15 e 16-22). [m. br.]

Fondali marini

Un'originale esposizione sul tema dei fondali marini, il mare, i pesci. E' stata allestita da un gruppo di giovani artisti nella galleria Charlie Chaplin (sottopassaggio zona stazione ferroviaria). [m. br.]

Proroga per Jiri Kolar

Prorogata sino al 22 maggio la mostra di Jiri Kolar da Valente Arte.

Dal «poesia visiva» con la personale di Dimitri Prigov, poeta rosso, che coompone su copie di giornali. Aperto tutti i giorni (9,30-12,30 15,30-19,30). [a. r.]

**FINALE L.**

Primavera di Ghiglieri

Alla galleria Ghiglieri di Finale Ligure «Mostra di Primavera» con Cardelli, Chieco, Poggi, Tomaselli, Musante, Spirito, De Stefanis, Picelli, Pini, Lorenzetti. La galleria è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domenica e lunedì chiuso). [a. r.]

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**

**CHIABRERA.** OGGI RIPOSO.

**ASTOR.** Tel. 854.527. **Gioco di morte.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; .

**DIANA 1.** 825.714. **Mercury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 2.** Tel 825.714. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; .

825.714. **So cosa hai fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; . Lire 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 825.714. **Deep Rising.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**FILMSTUDIO.** Tel. 838.63.22. **Il bacio del serpente.** : 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; .

**SALESIANI.** OGGI RIPOSO.

**ALASSIO**

O. Tel. 640.263. **Mr. Magoo.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 640.427. **Rien ne va plus.** Orario: 16,30; 21. Lire 5000.

. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

**ASTOR.** OGGI RIPOSO.

850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**TEATRO LEGNE.** OGGI RIPOSO.

**CAIRO MONTENOTTE**

**ABBA. Guerria dello spazio.** Orario: 20; 22. : 8000; 6000 .

Tel. 692.910. **Monty.** Ore 20,30; 22,30. 7000.

**LOANO**

**LOANESE.** Tel. 669.951. **Nuovo pro-**.

**MILLESIMO**

**LUX.** OGGI RIPOSO.

**SASSELLO**

**TEATRO SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

**VARAZZE**

**VERDI 1.** Tel. 97.249. OGGI RIPOSO.

**1.** Tel. 97.249. OGGI .

## IMPERIA

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

**DANTE.** Tel. 293.520. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

**DIANO MARINA**

**DIANESE.** 495.930. OGGI RIPOSO.

## GENOVA

**Carlo Felice** (tel. 589.329 - 591.697): La fille mal gardée, di Dresda. Ore 20,30.

**Teatro - Teatro della Corte** (telef. 534 22.00): Riposo. Prenotazioni per O marotto immaginario do scio Molière, di M. Bagnara.

**Teatro - Duse** (tel. 534.22.00): Rassegna di letture drammatizzate: Top dogs di U. Widmer. Ore 20,30. Ingresso libero.

**Politeama Genovese** (tel. 589): domani Compagnia M. Balsbrocchi in Bella se . Ore .

**Teatro della Tosse - Sala Trionfo** (tel. 247.07.93): Riposo.

**Teatro della Tosse - Sala Cino Campana** (tel. 247.07.93): Riposo. Prenotazioni per Gli equivoca-. Dedicato a Sandro Pertini. In scena venerdì 15 21.

**Teatro della Tosse - Sala Agorà** (tel. 24.70.793): Riposo.

**Teatro Modena - Sampierdarena** (telefono 24.74.168): Riposo.

**Garage - Diana** (tel. 51.07.31) Basta che non si sappia in giro. Ore 21.

**CINEMA**

**Ameri 1:** Teatro di guerra. **America 2:** Qualcosa è cambiato. **Ariston 1:** Will Hunting - Genio ribelle. **Ariston 2:** Una vita esagerata. **Augustus:** Mercury. **Cineplex - sala 1:** So cosa hai fatto. 2: Titanic. **Sala 3:** Full Monty. **Sala 4:** U. S. Marshals. **Sala 5:** Mr. Magoo. 6: Codice Mercury. **Sala 7:** Deep rising. **Maestrale:** Double team. **Brecula:** La maschera di ferro. **Corallo sala 1:** Elvis e Merilin. **Corallo sala 2:** Aprile. **Europa:** Per tutto il tempo che ci resta. **Lux:** Soluzione estrema. **Odeon:** Full Monty. **Olimpia:** So cosa hai fatto. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. 1: Mr. Magoo. **Universale 2:** Breakdown la trappola. 3: Titanic. **Verdi:** Deep rising.

Lunedì prossimo la tappa più sentita: intergiro ad Alassio e arrivo a Imperia

# Giro '98, primi passi in Riviera

*Una grande attesa tra i tifosi italiani anche per il cronoprologo che si disputerà a Nizza*
*Gli orari dei passaggi nell'entroterra ingauno e sulla costa fino al traguardo di via Matteotti*

Percorre i paesaggi liguri il primo tratto del Giro d'Italia che prende il via sabato per la sua ottantunesima edizione. E ■ il crono-prologo di Nizza attirerà nella città francese tanti appassionati delle due ruote (anche perchè si avrà la possibilità di veder sfilare uno ad uno i protagonisti della ■■■ rosa») è indubbio che la tappa destinata ■ coinvolgere di più ■ la Alba-Imperia, in programma lunedì prossimo.

La frazione, che misura 160 chilometri, interesserà le province di Savona ■■ Imperia, proponendo ad Alassio (dopo 136 chilometri) il traguardo «intergiro», molto ambito per i suoi ricchi premi. Giusto dunque osser■■■ nel dettaglio questa tappa «ligu■■■ che prevede l'ingresso ufficiale nella provincia ■ Savona ad Erli (alle 15,41 tenendo conto, ■■■ per le altre località, della media più veloce), esattamente dopo 115 chilometri di gara. Quindi, sulla statale 582, attraversamento ■. Zuccarello (15,47), Cisano sul Neva (15,51), Leca (15,56) ed Albenga (16). Poi Alassio con il traguardo Intergiro che, ma il condizionale è ancora d'obbligo, dovrebbe essere piazzato vicino alla zona della stazione ferroviaria: certo un momento importante della tappa con diversi corridori che vorranno aggiudicarsi i punti in palio. Poi la corsa rosa toccherà Laigueglia (16,10), «antipasto» della salita di Capo Mele (16,16). Spetterà ad Andora (16,21) il compito ■ salutare la carovana per la provincia di Savona. La gara sarà ■ quel punto a tredici chilometri dalla conclusione, tutti in territorio imperiese. Il Capo Cervo (16,25) potrebbe essere, in ■■■ di gruppo compatto, ghiotta occasione per attuare una fuga anche se, dopo ■ passaggio di S.Bartolomeo al Mare (16,29) e Diano Marina (16,32) ci sarà il Capo Berta (16,36), reso celebre dalla Milano-Sanremo, a fornire buone opportunità. Quindi l'ingresso ■ Imperia con l'attraversamento di via Serrati, via Amendola, Piazza Dante e via della Repubblica con arrivo in via Matteotti ■■ 16,43. Le telecamere della Rai dovrebbero entrare in azione già da Erli considerato che ■ collegamento prende il via alle )5,30.

E ovviamente il Giro sarà oc■■■■ per mettere in vetrina le bellezze turistiche delle nostre ■■■. Soprattutto se questo splendido sole continuerà ad accompagnare le giornate ■ maggio. [g. o.]

Ivan Gotti in azione, cresca l'attesa ■■ i tifosi liguri per l'81° edizione del Giro

Marco Pantani punta quest'anno a un Giro da protagonista dopo i guai del '97

## ■■ 409 al «Trofeo Fantozzi»

*Gino Bartali chiamato per il via della gara amatoriale di Sassello*

L'hanno battezzato «Trofeo Fantozzi» ed a dare il via è stato «disturbato» l'inossidabile «Ginetaccio» Bartali. Al via, con lo scenario delle strade intorno al Sassello, quasi quattrocento ■■ici della bicicletta, in versione decisamente goliardica. Certo, in alcuni tratti bisognava essere dotati di buone gambe, visto che era in programma l'avventuroso passaggio al «Lago dei Gulli».

Al via c'erano davvero tutti: da personaggi dello sport savonese, a liberi professionisti, avvocati, notai. Qualcuno in tuta sportiva, altri nascosti in tenu■ «sportive» quantomeno curiosi come un gruppo che ha voluto imitare nientemeno che le entreneuses dei locali parigini. E poi gruppi, anche di giovani in ■■■ giornata di pura amicizia. Nessun vincitore, anche perchè per stilare la classifica bisognava attendere davvero troppe ore. L'intenzione, quella seria, ■ che ■ Sassello diventi tappa fissa di questa manifestazione goliardica.

Intanto, per tornare al ciclismo «serio» applausi per gli Esordienti dell'U.C.Alassio; a Piasco, a pochi chilometri da Cuneo, trionfo di Jonathan Civello, che si è aggiudicato la prima vittoria stagionale. Al via tutti i migliori rappresentanti piemontesi e lombardi che però nulla hanno potuto contro la forza dell'atleta alassino che ■ atteso da un'annata ricca di appuntamenti.

La squadra Allievi invece, impegnata a Lonato, a pochi chilometri da Brescia, ha ottenuto una buona prestazione con Matteo Zanoni e Pierpaolo Telesio che ■ sono piazzati nel primo gruppo. Le corse riservate ai baby entreranno nel vivo le prossime settimane con diversi appuntamenti fissati anche sulle strade della provincia di Savona.

Numerosa anche le gare programmate al «Velodromo del Mare» di Andora, ormai meta di tanti ciclisti. [g. o.]

## Savona al Giro d'Italia a vela

*Due le imbarcazioni alla regata*
*Un equipaggio tutto al femminile*

La grande avventura avrà inizio il 13 luglio, con partenza da Marciana Marina e arrivo, dopo trentadue giorni di navigazione, a Cervia.

E' il «Giro d'Italia» a vela numero dieci, organizzato da Cino Ricci e diventato ormai un punto di riferimento per velisti di fama internazionale. La provincia di Savona sarà rappresentata da due imbarcazioni: una, ormai tradizionale, «Città di Loano» con skipper Ciccio Rossi, l'altra, che costituisce pur sempre una novità, tutta al femminile e denominata, non a caso «Varazze-Città delle donne». Nel primo equipaggio, che per «tenersi in forma» parteciperà alla prima settimana del «Giro di Sardegna» che prende il via dopodomani, fanno parte, oltre a «Ciccio», Luca De Pedrini (noto campione di surf e allenatore della squadra olimpica italiana), Simone Sabbietti, Pierro Inzaghi, Giuliano Gallo, Giacomo Giulietti, Marco Cattaneo, Mauro Vellani, Michele Spotorno e, sebbene per solo una settimana, il presidente della Provincia, Alessandro Garassini.

Nell'altro, che sicuramente desterà molta attenzione (e non solo per le capacità professionali delle veliste) skipper sarà Ida Schiavi (che vanta un curriculum nel campo della vela di altura) mentre l'equipaggio è formato ■ Alice Buzzi, Wilma Vighino, Laura Serra, Marina Palladino, Luisella Squintone, Caterina Barisone, Daniela Serra, Gabrielle Equilbè, Olimpia Di Stefano, Paola Malabaila e Alessandra Sensini, punto di forza della squadra non fosse altro per la medaglia di bronzo conquistata alle Olimpiadi di Atlanta. Ovviamente le due imbarcazioni saranno supportate da altrettanti sponsor di livello internazionale in grado di arginare le grosse spese organizzative. Addetto stampa dei due equipaggi (che saranno seguiti ogni giorno sulle frequenze di Radio Socona International con collegamenti diretti anche notturni) è Paola Patrone anch'essa ormai «veterana» della manifestazione.

I velisti savonesi puntano in alto

Afferma Ciccio Rossi: «Partiamo con la speranza di ben figurare anche ■■ ovviamente ■■■ consapevoli che dovremo lottare con le "grandi firme" di questo sport. Il nostro obiettivo è conquistare finalmente quelle posizioni di prestigio che da tanti anni inseguiamo. L'equipaggio è composto da uomini che ■■■■■ i segreti di questo sport e che sicuramente sapranno competere nelle lunghe tappe della manifestazione. Anche se poi, oltre che alle tappe ■ altura, saran■■ importanti i percorsi a bastone, che mettono ■■ palio punti importanti».

Il Giro d'Italia a vela (che parte in ritardo per evitare la concomitanza con i mondiali di calcio) sarà seguito ogni giorno dalla Rai con trasmissioni in diretta e sintesi a tarda notte. [g. o.]

Gli atleti di otto nazioni per un paio d'ore prenderanno il posto di compassati professori d'orchestra

# Le spade s'incrociano sul palco del Carlo Felice

*Dopo 50 anni di assenza ■ Genova i quarti della Coppa del mondo*

GENOVA. Più di cinquant'anni d'oblio, ed oggi il ritorno della scherma nel palcoscenico per eccellenza ed il più suggestivo del capoluogo, il Teatro Carlo Felice.

Sport e musica, un binomio che a prima vista potrebbe sembrare irriverente, ■■ che in realtà è azzeccato. La pedana è stata posta nella «buca» dell'orchestra, gli spadisti di otto nazioni per un paio d'ore prenderanno il posto di professionali musicisti cercando, a modo loro, di far «suonare» le lame delle loro spade.

E la speranza è che la musica si tinga d'azzurro, con Angelo Mazzoni, Sandro Cuomo, Maurizio Randazzo, Alfredo Rota, gli spadisti d'oro di Atlanta, nettamente favoriti nei confronti della Spagna.

Il programma (ingresso gratuito) prevede per le 19 le sfide Germania-Estonia e Russia-Cuba; alle 21 Francia-Ungheria ed appunto Italia-Spagna. Come si è arrivati ai quarti di finale a Genova? Intanto grazie allo sforzo organizzativo del Comune di Genova e ■■ Comitato Genova Scherma ■■ del presidente Federico Marconi (Comitato che racchiude le società della provincia di Genova: Circolo della Spada Ligura, Gruppo Schermistico Arenzano, Centro Sportivo Sant' Olcese Scherma, Club Scherma Rapallo, Chiavari Scherma, Società Schermistic■ San Paolo-Giano Grillo, Centro Sportivo Genova Scherma e Società Schermistica «Cesare Pompilio»), poi per merito degli azzurri, promossi insieme alla Spagna nel girone di qualificazione disputato a Barcellona (gli altri tre gironi hanno visto Francia ed Ungheria passare a Parigi, Germania e Russia ad Heidenheim, Cuba ed Estonia a Berna).

La Coppa del Mondo, come importanza, è seconda soltan■■ alle Olimpiani ed ai Campionati del Mondo, quindi il massimo traguardo possibile. Archiviata la tappa genovese, le quattro vincenti (e l'Italia non dovrebbe faticare eccessivamente contro una nazione emergente a livello europeo ma di ■■■■ tradizioni schermistiche come quella iberica) si ritroveranno il 7 giugno a Poitiers per le semifinali ■ le finali.

Per Genova, l'ultimo grande appuntamento in pedana si era registrato nel 1992, con al Palasport la disputa del Campionato del Mondo Giovani.

Ma l'idea di tornare al «Carlo Felice», dove negli anni '50 le scherma era di casa nel «vecchio» teatro, con la disputa ogni anno della «Coppa Molì■», incontro di spada ■ squadra fra Italia e Francia (erano i tempi eroici dei fratelli Edoardo, Dario ■ Mario Mangiarotti, di Lucio Marini), rappresenta qualcosa di straordinario.

La chiara intenzione di utilizzare importanti avvenimenti sportivi (un mese orsono il tennis, ora la scherma ■ per il futuro canottaggio e ciclismo), inseriti in scenari fantastici, per rilanciare l'immagine della città di Genova a livello internazionale.

**Giancarlo Scartozzoni**

## Ali■■ Canepa batte la Sel■■

*«Ma era una partita di doppio» puntualizza la tennista finalese*

E' tornata alla ribalta agli Internazionali d'Italia che hanno premiato ■ talento della elvetica Martina Hingis.

Alice Canepa, finalese, ■ infatti salita al centro dell'attenzione per ■■■ battuto, anche se nel doppio, Monica Seles, che rimane sempre ■■■ dei punti di riferimento di questa affascinante disciplina.

Lei, che adesso si prepara alle tappe importanti del circuito Wta (che sta avendo sempre più dignità soprattutto dal punto di vista economico) ■ soddisfatta di questo inizio stagione.

«Sì, da questa stagione mi aspetto molto. Certo spero di conquistare punti ■■■■ nel singolare. Purtroppo a Roma - è il commento di Alice Canepa - non sono riuscita a fare molti passi in avanti. Ma adesso arriva la stagione dei grandi tornei, soprattutto quelli ■■ terra battuta dove spero ■ fare bella figura».

Ovviamente anche il doppio rimane ■■ sogni di Alice, che ■ Finale Ligure tutti seguono sempre con affettuosa ammirazione.

«Purtroppo il doppio, con il ritmo sempre più frequente dei tornei è passato in secondo piano in questi ultimi anni. E questo - conclude Alice Canepa - ■ davvero un peccato considerato che qui si possono ammirare quegli scambi che purtroppo, vedi per la velocità del servizio, sono ormai scomparsi negli incontri di singolare». [g. o.]

Domenica primo round tra Fezzanese ed Albenga

# E' un mare di spareggi ecco le date e i campi

GENOVA. Spareggi per tutti i gusti. I campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria sono finiti ma la coda rappresentata dalle sfide per una promozione o una retrocessio■■■ occuperà l'intero m■■■ di maggio. Aggiungiamoci le finali ■■ le vincenti dei gironi di Promozione, di Prima e di Seconda e vedrete che i campi liberi saranno veramente pochi.

Si comincia domenica da Bogliasco-Bolzanetese, spareggio tra le due grandi deluse del torneo di Promozione. La sfida ■■ le seconde non servirà ■ nulla se ■ Sarzanese non supererà i due turni nazionali di Eccellenza (contro la seconda classifica■ del girone A della Lombardia, poi contro la vincente dello spareggio tra le seconde classificate nei due gironi piemontesi). Ad ogni buon conto il derby genovese si terrà ■ Molassana alle 16,30. Molto più rilassate Albenga e Fezzanese che si affrontano solo per il titolo regionale di Promozione: domenica a Fezzano, il 24 maggio a Albenga alle 16,30.

Scendiamo in Prima categoria. Il torneo tra le prima classificate dei 4 gironi (che salgono in Promozione) inizia con Zinola-Mignanego sabato ■ Cogoleto alle ■■ ■ Masone-Brugnato domenica a ■. Margherita (16,30). Le vincenti in finale domenica 24. Ben più importante il torneo tra le seconde: in palio un posto in Promozione. Il programma della prima giornata domenica alle 16,30: Carlin's Boys-Anni 50 a Finale; Cus Genova-Mignanego ■ Lavagna. Decisione senza appello in Varazze-Cogoleto (domenica a Cornigliano alle 16,30), piazzatesi al terzultimo posto nel girone B e Casarza-MazzettaCandor, terzultimo posto nel girone D (domenica ■ Brugnato alle 10,30). Chi perde scende in Seconda categoria. [d. s.]

MOTOCICLISMO

Sabato ■ Sanremo la gara più vecchia della Riviera dei fiori che ora punta sui modelli d'epoca. Curiosità e programma

# E' record d'iscritti alla «Due Valli»: sono già 241

*Protagonisti i modelli costruiti nel periodo compreso tra il 1972 e il 1976*

SANREMO. Torna la «Due Valli», riveduta ■ corretta. Un look tutto nuovo per la corsa motociclistica più vecchia della Riviera che, domenica, celebrerà la ■■ 52a edizione. Ultimo atto di una storia iniziata nell'immediato dopoguerra quando anche andare in moto era un modo per manifestare la propria voglia di vivere dopo il dramma della guerra.

Il nuovo look riguarda la scelta di campo che i responsa■■ ■■ Moto Club Sanremo, organizzatori della corsa, hanno fatto: le moto d'epoca. Non le ■■■■■ a due ruote di un tempo antico, piuttosto quelle costruite tra il 1972 ed il 1976, con una carta d'identità comunque ultraventennale. Una ■■■■ che sarà valida per il Campionato nazionale enduro d'Epoca-Trofeo regolarità revival 1998, articolato su nove prove in tutta Italia.

«Un campionato che ha assunto grande importanza - spiega Danilo Benza, presidente del Moto Club Sanremo - Tanto da superare, in termini di partecipanti, i tradizionali campionati senior e junior».

Le iscrizioni non sono ancora chiuse, ma le adesioni ■■■■ già addirittura 241. «Da tempo non registravamo una manifesta■■■■ con un simile numero di partecipanti», dicono al sodalizio matuziano. Un lungo elenco tra cui spiccano anche ■■ campioni come Giuseppe Signorelli (n. 25), Alessandro Gritti n. 171) o Augusto Taiocchi (n. 176), mentre si attende che anche Brissoni, un altro «grande», perfezioni la sua iscrizione. In lizza anche un atleta del Moto Club Sanremo, Franco Palagi che gareggerà con il n. 121.

Intenso il programma. Sabato pomeriggio, ai Bagni Paradiso sul lungomare Vittorio Emanuele, inizieranno le verifiche tecniche che proseguiranno domeni■■ mattina tra le 7 e le 9; partenz■■ tra le 9,30 (tre concorrenti ogni minuto) e le 11. Raggiungeranno Baiardo, sede del controllo orario, dopo circa un'ora. Il percorso si snoderà su tre giri tra Baiardo, Apricale ■ i Termini ■ Perinaldo per ■■ totale di 150 km. Le cinque «speciali», determinanti ai fini della classifica finale, si svolgeranno nei pressi di Baiardo. Il rientro dei concorrenti è previsto per le ore 15 circa, sempre sul lungomare Vittorio Emanuele, dove sarà sistemato ■ parco chiuso.

**■■■ Monticone**

AUTOMOBILISMO

## Il Rally delle Palme emigra ad Arma

Dovrebbe essere definito oggi l'elenco-iscritti del ventunesimo Rally delle Palme, valido per la Coppa Italia Rally terza Zona, in programma sabato ad Arma di Taggia. Una novità la sede per questo Rally itinerante nella sua storia: organizzato dalla Scuderia Imperia Corse è nato infatti a Bordighera per trasferirsi, quattordici anni fa, ■ Diano Marina, fino ad approdare adesso ai piedi della Valle Argentina (la prova sarà valida per il «1° Trofeo Città di Taggia»). Ovviamente, cambia pure ■ percorso, anche ■■ le prove speciali ricalcheranno in parte il tracciato tradizionale. Punto nevralgico sarà la ■■■ del porticciolo di Arma, che ospiterà sia il parco chiuso sia la pedana di partenza. Le verifiche tecniche sono in programma venerdì dalle 14 alle ■ nella zona della Dar■■■ partenza alle 8,01 di sabato, con direzione Imperia (via autostrada) fino al parco assistenza poco oltre lo svincolo Imperia Ovest. Poi il trasferimento per la prima prova. L'arrivo della prima vettura è previsto alle 18,05. In tutto 321 km con tre speciali nell'entroterra da ripetere due volte (per complessivi 79 km), quelle di Ville ■. Pietro, Ponte dei Passi e Monte Ceppo. Le classifiche finali saranno esposte dalle 20 presso la direzione ■ gara, all'hotel Vittoria. La cerimonia di premiazione si svolgerà invece domenica, a partire dalle 11, a Villa Boselli. [b. m.]

NEL
NOME DEL
POPOLO
ITALIANO,
IL VERO
GRANA
PADANO.
GRANA
PADANO
P
Per legge, solo questo marchio ti protegge
dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità
del vero Grana Padano.
CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.
IL TUTELATO SEI TU.

Arriva il nuovo direttore di sede ma il sindacato ribatte: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa per i disagi

*I dirigenti: «Il servizio migliorerà stiamo ristrutturando le lavorazioni»*

«Stiamo lavorando per miglio- la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadinanza e questo chiediamo». Alla fine, dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori con il prefetto Mario Mascotelli, le lettere di protesta del presidente della Regione Enzo Ghigo, e del sinda- di Torino Valentino Castellani, l'Ente Poste da Roma porge le ufficiali alla città. Lo fa per bocca dottor Marinaro, capo dell'Ufficio Stampa. Le notizie di quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» arrivate anche nella sede centrale, e da lì sono partiti i primi provvedimenti. ieri ha preso effettivo servizio in città Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando trasformazione epocale non solo perchè siamo diventati una società per azioni ma soprattutto perchè stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni».

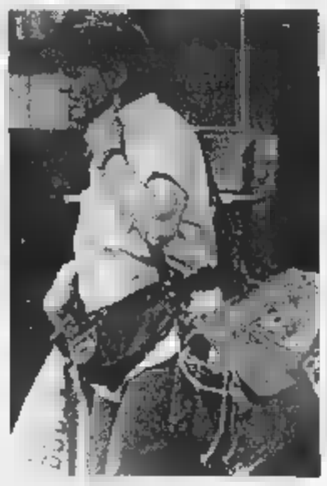
Dunque secondo l'Ente Poste le difficoltà qui: «A volte - prosegue il responsabile della Comunicazione dell'Ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite possibile, di ridurli al minimo».

Nell'attesa, comunque, i disagi continuano e le giustificazioni dell'Ente Poste non convincono certo i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il processo di riforma dell'azienda, non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero «in una mancanza di trasparenza nelle gestione del personale e risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». qui la richiesta di un migliaio nuove assunzioni a Torino e Provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione pre- dal gruppo Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine 270 persone sono state nominate 83, nessuna di quelle provenienti dalla nostra regione e questo senza responso nè punteggio consuntivo». Secondo An «tale esclusio- ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto che la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati di lavoro».

**Maurizio Tropeano**

«Non sostituite in straordinario i postini mancanti» chiedono i sindacati ai portalettere torinesi



## Ma la protesta si allarga

*E centomila torinesi rischiano di rimanere senza corrispondenza*

Ieri, 12 150 zone del centro (circa 8 mila famiglie) non hanno ricevuto la posta. I più sfortu- ti: i residenti di un tratto via Sacchi, non- dono il portalettere da 5 giorni. Stamane, rischiano di non vederlo anche molte zone extracentro, il sindacato di categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti di imitare quello di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». Se la protesta sarà attuata anche nelle sedi di via Reiss Romoli, Tazzoli, via Marsigli, via Monteverdi e corso Grosseto, almeno 100 delle 670 zone cittadine (oltre 100 mila torinesi) resteranno corrispondenza.

Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette chiediamo parlare la direzione che s'ostina a voler risolvere i problemi con lo straordinario. Questi soldi, invece, devono essere convertiti in occupazione e salario».

Sanna continua: «La gestione denaro e personale non è mai stata trasparente, le direzione ha mostrato scarso interesse ai problemi dei lavoratori: basti dire che siamo stati convocati otto giorni dopo che Forta Nuova ha cominciato l'agitazione. E, ci hanno chiamati dopo che il prefetto Moscatelli, lunedì scorso, ci aveva ricevuto. Un altro incontro, con il prefetto, è in programma per domani».

Il sindacalista conclude: «Sia ben chiaro che i lavoratori delle poste intendono danneggiare i cittadini, che continuano a lavorare e che non fanno sciopero, almeno per adesso. E, sia anche ben chiaro che più volte ci siamo rivolti agli enti locali e alle comunità montane segnalando le condizioni penose cui siamo costretti a lavorare: solo il Comune ci ha dato udienza».

Il 23 aprile l'assalto all'agenzia di corso Telesio: erano riusciti a fuggire con 13 milioni

# Manette ai due rapinatori della Crt

*Avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato*

Due i banditi ti dagli agenti Mobile. Uno già noto per assalti a banche e uffici postali, il complice un incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti della Mobile hanno catturato gli autori di quel feroce assalto, Francesco Caminada, anni, pensionato da cinque, ex dipendente del Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che è vivo per miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il aprile scorso, Caminada in banca. Le 9, agenzia della Crt, in corso Telesio angolo corso Francia. Entrarono due banditi, uno pistola l'altro con un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani con il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono con 13 milioni.

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito una tenue t- cia. I banditi fuggiti L., Maurizio N. e Diego ., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, stati denunciati a piede libero per danneggiamento. Poi sono tornati a casa scortati dai militari divisa, che dopo il campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Oltre alla denuncia che ha già macchiato la loro fedina penale, ora dovranno risarcire anche il danno.

Francesco Caminada minacciato con un coltello al collo da Alfonso Pollidoro

Ma lui aveva solo pensiero: prenotato per oggi la visita alla Sindone, non posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, si confuse tra i pellegrini Duomo.

servizi

# TECNOCASA®

## RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE [illegible] PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO [illegible] - OGNI [illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED È [illegible]

### STUDIO NOVARA CENTRO
Via [illegible] - Tel. [illegible]
**NOVARA**
**MARTINO - S. PAOLO - S.CUORE**

**2 Locali - S. Cuore** - P.T.: soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. OTTIMO ANCHE COME UFFICIO/STUDIO. **L. 88.000.000**

**2 Locali - S. Martino** - Ristrutturato a nuovo con soggiorno, cucina abit., camera, bagno e cantina. **L. 110.000.000**

**3 [illegible] - [illegible] mq c.a S. Martino** - In posizione centrale: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e rip. Possibilità box. **L. 98.000.000**

**3 Locali - S. Cuore** - Parzialmente ristrutturato con soggiorno, cucina abit.le, 2 camere, bagno e cantina. **L. 105.000.000**

**3 Locali - S. Martino** - In ottima posizione con soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e box. **L. 115.000.000**

**3 Locali - S. Paolo** - Interessante con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina e box. **L. 130.000.000**

**3 Locali - S. Paolo** - Ristrutturato con soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, [illegible] a p./auto - R.A. **L. 148.000.000**

**3 Locali - Lumellogno** - Ottimo con soggiorno, cucina abit., 2 [illegible], 2 bagni, cant., box e p. auto. R.A. **L.** [illegible]

### STUDIO NOVARA CENTRO
[illegible] /62.36.63
**NOVARA**
[illegible]

**2 Locali - 75 mq ca. - Bicocca** [illegible]. con: ingr., sogg., cucina, camera, bagno, cantina. **L. 85.000.**[illegible]

**2 Locali - 70 mq ca. - P. Mortara** app. [illegible]: ingr., sogg., cucina, camera, bagno, cant. OTTIMO. **L. 85.000.000**

**3 Locali - 80 mq ca. - P. Mortara** app. con: ingr., sogg., cucina, due camere, bagno, [illegible]. Ristrutturato. Poss. Box. **L. 20.000.000 L. 105.000.000**

**3 Locali - 90 mq ca. - Bicocca** app. con: ingr., sogg., cucina, due camere, bagno, cant. **L. 125.000.000**

**3 Locali - 110 mq ca. - Traversa G. Cesare** app. con: ingr., sogg., cucina, bagno, 2 camere, cant. Completamente ristrutturato. Poss. box. **L. 20.000.000 L. 120.000.000**

**3 Locali - 105 mq ca.** - In zona tranquilla app. con: ingr., sogg. cucina abit., due camere da letto, bagno, rip. box. **L. 150.000.000**

**4 Locali - 130 mq ca. - G. Cesare** app. [illegible]: ingr., sogg., cucina abit., tre camere, due bagni, box, cant. **L. 205.000.000**

**Novara** via ampia villa singola disposta su due livelli [illegible] pt: sogg., cucina abit., [illegible], bagno, lav. rip. 1p: ingr., salone, cucina abit., due camere, bagno. Mansarda. Box. Giardino 800 mq. **L. 470.000.000**

### STUDIO TRECATE
Via [illegible] - Tel. [illegible]
**NOVARA CENTRO**

**Monolocale** - 30 mq c.a - S. Rita - Appartamento composto da ingresso, cucinotto, camera e [illegible]. Termoautonomo. **L. 40.000.000**

**2 Locali - 70 mq c.a - V.le Stazione** - Ottimo appartamento composto [illegible] so, soggiorno, cucina abit., camera, bagno. Cantina a posto auto. Ris[illegible] **L. 90.000.000**

**2 Locali - 90 mq c.a - Centro Storico** - Appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abit., camera e servizio. Balcone e terrazzo. Termoautonomo. **L. 270.000.000**

**2 Locali - 70 mq c.a - S. Rita** - Ottimo appartamento composto da ingresso, ampia cucina, camera, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. (Posto auto condominiale). **L. 95.000.000**

**5 Locali - 135 mq c.a - S.** [illegible] - Ottimo appartamento sito al 7° e ultimo piano composto da ingresso, salone, cucina abit., 2 camere, doppi servizi e ripostiglio, sottotetto di 60 mq c.a. Cantina e box. Termoautonomo. **L. 280.000.000**

**3 Locali - 112 mq c.a - S. Martino** - Appartamento di nuova costruzione posto al secondo piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio. Cantina e box singolo. **L. 352.000.000**

**3 Locali - 95 mq c.a - S. Martino** - Ottimo appartamento, completamente ristrutturato, composto da ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere e bagno. Cantina e box. **L. 180.000.000**

**4 Locali - 140 mq c.a - C.so Cavour** - Appartamento in stabile d'epoca composto da ingresso, [illegible], cucina [illegible], 3 camere, bagno e un balcone. Cantina e posto auto. **L. 470.000.000**

**4 Locali - 140 mq c.a - S. Martino** - Appartamento al piano rialzato composto da ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 cantine, box e posto auto. **L. 215.000.000**

### STUDIO RISORGIMENTO
50 - [illegible]
**NOVARA NORD**

**[illegible] Locali - 80 mq c.a - [illegible] Borsi** - Ottimo appartamento ristrutturato con: ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno. Cantina e box. **L. 125.000.000**

**3 Locali [illegible] c.a - S. Rita - V. Grippa** - Totalmente ristrutturato a nuovo con: ingresso soggiorno cucina abit. 2 camere bagno 1 balconi. Cantina. Box. **L. 1**[illegible]

**3 Locali - [illegible] mq c.a - S. Antonio** - Via Prestinari. App.to [illegible] ingresso sogg. cucina abit. 1 camere bagno e rip. ampio sottotetto 1 box. **L. 150.000.000**

**Villa singola - S. Rita** - Prestigiosa [illegible] inizio secolo con p.t.: ingr., sogg., cucina, tinello, disimpegno, bagno. 1°p.: 2 ampie camere, bagno, terrazzo e bal[illegible]. Cantina box doppio, magazzino e terreno di 700 mq. Poss. di ampliamento. **L. 550.000.000**

### STUDIO [illegible]
Via [illegible] - Tel. 0321/75.751
**TRECATE**
**CERANO**

**3 Locali - 90 mq c.a - Romentino** - In ottimo stato con: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camera, bagno. Cantina. Giardino privato. Risc. autonomo. **L. 90.000.000**

**3 Locali - 105 mq c.a - Cerano** - Ottimo alloggio con: soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e ampio box. **L. 120.000.000**

**3 Locali - 80 mq c.a - Cerano** - Libero subito, occasione con: soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Posto auto. Risc. autonomo. **L. 80.000.000**

**3 Locali - 115 mq c.a - Trecate** - Ottimo alloggio con: ingresso, sala con camino, 2 camere e bagno. Tavernetta e 2 box. Risc. Autonomo. **L. 170.000.000**

**2 Locali - 65 mq c.a - Cerano** - Ottima soluzione con: soggiorno, cucina abit., camera, bagno e balcone. Cantina e box. **L. 65.000.000**

**3 Locali - 90 mq c.a - Trecate** - In palazzina con: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone e veranda. Cantina e ampio box. **L. 110.000.000**

**Speciale cantiere - Trecate** - In costruzione, appartamenti di 2-3-4 locali. Consegne previste ottobre/dicembre 1998.
Prezzi a partire **da L. 93.000.000**

**3 Locali - 120 mq c.a - Trecate** - Appartamento su 2 livelli con: soggiorno c/camino, tinello, 2 camere, bagno e lavanderia. Cantina e box. Risc. autonomo. **L. 140.000.000**

### STUDIO [illegible]
Tel.0[illegible]
**FARA NOVARESE**

**2 Locali - 50 mq c.a -** [illegible]a - Soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, cantina. Ristrutturato. Libero subito! **L.** [illegible]**.000**

**5 Locali - Carpignano** - Composto da 2 appart. più doppi servizi, box doppio. **L. 100.000.000**

**Casa indip. - Cavaglio d'Agogna** - Composta da 17 locali, in par[illegible] già abitabili. [illegible]sale per 2 famiglie. **L. 120.000.000**

**Casa indip. - Sizzano** - Di ampia metratura, in parte abitabile per complessivi 10 locali. Libera subito! **L. 150.000.000**

**Casa indip. - Cavaglio d'Agogna** - Vicinanze, parz. ristrut. con tetto e solai già ultimati, taverna con volta a vista, terreno di [illegible] mq c.a. **L.** [illegible]

**Casa semindip. - Momo** - Sogg., cucina, bagno, 2 camere, sottotetto, posto [illegible] coperto. Cassero, giardino privato! **L. 75.000.000**

**Casa semindip. - Carpignano** - Su 2 piani di 5 locali, più doppi servizi. Cortile privato. Termo autonomo. ABITABILE! **L. 90.000.000**

**Rustico - 150** [illegible] **mq - Sizzano** - Di ampia metratura, disposto su due livelli. **L. 21.000.000**

### STUDIO TRECATE
[illegible] - Tel. 0163/82.66.24
**ROMAGNANO SESIA**
**CAVALLIRIO - PRATO SESIA - GRIGNASCO**

**Casa semindip. - Grignasco** - Fraz. [illegible] ottima per due famiglie. Cantina e giardino privato. **L. 90.000.000**

**Casa di corte - Romagnano** - In centro su fronte con tre ampi locali parzialmente riattata. **L. 28.000.000**

**Casa indip. - Cavallirio** - Fraz. Stoccada, ottima posizione, composta da 3 appartamenti, mansarda, box, cortile privato e terreno di 600 mq c.a. In parte da ultimare. Libera subito!!! **L. 175.000.000**

**Rustico - Grignasco** - Fraz. Pianaccie totel. da riattare disposto su tre livelli con cortile. **L. 19.000.000**

**Casa indip. - Romagnano** - Disposta su due piani per complessivi quattro locali [illegible] sottotetto mansardabile. **L.** [illegible]

**Casa indip. - Grignasco** - Fraz. Isella. Immersa nel verde, composta da 3 appartamenti, giardino e terreno di 1100 mq c.a. Box triplo. Ottima, libera subito! **L. 170.000.000**

**Rustico - 200 mq c.a - Prato Sesia** - PL box cantina e ricovero attrezzi p1°4 locali cucina e bagno. **L. 70.000.000**

**Rustico - Prato Sesia** - Disposto su 2 livelli con cassero. **L.** [illegible]**.000**

### STUDIO [illegible]
[illegible] /69.58.52
**NOVARA EST**

**[illegible] Locali - 65 mq c.a - Pernate** - In minipalazzina app.to in buone condizioni. OTTIMO! **L. 72.000.000**

**2 Locali - 70 mq c.a -** [illegible]**ara** - Vic.ze autostazione pullman [illegible] FF.SS. In buono stato con balcone [illegible] cantina! **L.** [illegible]

**3 Locali - 104 mq c.a - Pernate** - Ultimo piano con ampio soggiorno cucina abit.le 2 camere bagno rip. 2 balconi cantina e box. AFFARE! **L.** [illegible]

**Villa bifam. - Pernate** - RISTRUTTURATA con P.S. loc. taverna cantina lavanderia p.r.: app.to [illegible] locali oltre I serv. p. 1°: app.to di 3 locali oltre i serv. box doppio porticato giardino! **L.** [illegible]

### TECNOIMMOBILIARE
Via Torino, [illegible] - 0322/24.93.55
**ARONA**

**2 Locali - 60 mq [illegible].a - Arona** - IN ZONA CENTRALE con [illegible] a vista e cantina. **L. 120.000.000**

**[illegible] - 75 mq c.a - Arona** - Zona tranquilla con box. **L. 145.000.000**

**3 locali - [illegible] mq c.a - Arona** - Via Chinotto, soggiorno cucinotta, due camere, bagno. **L.** [illegible]

**3 Locali - 95 [illegible] c.a - Arona** - TOTALMENTE RISTRUTTURATO con cucina [illegible]. VISTA LAGO. **L. 175.000.000**

**[illegible] Locali - 95 mq c.a - Arona** - IN OTTIME CONDIZIONI con [illegible] abitabile, cantina, box. **L. 185.000.000**

**[illegible] Locali - 100 mq c.a - Arona** - Viale Baracca in palazzina, [illegible] taverna, box termoaut. **L. 210.000.000**

**4 Locali - 110 mq c.a - Arona** - RECENTE COSTRUZIONE, doppi servizi, box, TERMOAUTONOMO. **L. 215.000.000**

**Palazzina - Arona** - C.so Liberazione - Appartamenti di prestigio di [illegible] metrature ottime finiture [illegible] **L.** [illegible]


pegasofin®
PEGASO FIN
IL MUTUO CASA SU MISURA
[illegible] dovevate chiedere
[illegible]
Oggi potete sceglierlo!
In BANCA con un amico!
[illegible] 86/B
tel. 0321/62.24.65


### STUDIO [illegible]
**BIANDRATE**

**[illegible] Locali - 45 mq c.a - Biandrate** - Luminoso bilocale [illegible] riscaldamento autonomo, ottimo per investimento. LIBERO. **L. 45.000.000**

**3 Locali - 80 [illegible] c.a -** [illegible]**e** - Appartamento, con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Risc. autonomo e box. Orto. **L. 130.000.000**

**6 Locali - 180 mq c.a - Casalvolone** - Ampio appartamento ideale per due famiglie. **L. 105.000.000**

**Casa indip. - Vicolungo** - Totalmente indipendente con ampio giardino. DA VISIONARE. **L. 90.000.000**

**Casa indip. - 180 mq c.a - Recetto** - Ampio casegiato [illegible] sposto [illegible] di [illegible] livelli più mansarda, con ampio giardino e casseri ad uso BOX. **L. 135.000.000**

**Casa di corte - 170 mq c.a - Landiona** - Ampia [illegible] di cor[illegible] disposta su tre livelli [illegible] [illegible] di proprietà. TETTO NUOVO. **L.** [illegible]

**Rustico -** [illegible] - Soluzione semindipendente, [illegible] possibilità di ampliamento. Da ristrutturare. **L. 20.000.000**

### STUDIO [illegible]
C.so Mazzini, [illegible]
**BORGOMANERO**

**Borgomanero** - Casa indipendente con due appartamenti taverna, due box e giardino. **L. 420.000.000**

**Borgomanero** - In minipalazzina, termoautonomo: 3 locali più servizi, cantina, orto. **L. 140.000.000**

**Borgomanero** - Ultimo piano: ingr., salone, cucina ab., 3 camere, 2 bagni, rip., cantina. **L. 190.000.000**

**Borgomanero** - Vicinanze Cinema Nuovo appartamento con finiture signorili. Box, cantina. **L. 225.000.000**

**Maggiora** - Casa con 2 alloggi termoaut. [illegible] 4 loc. più [illegible] vizi e 2 loc. più servizi. Cantina box. **L. 185.000.000**

**[illegible]** - Casa semindipendente [illegible] ampia metratura [illegible] due piani, con [illegible]e e giardino. **L. 170.000.000**

**Gattico** - Casa da ultimare su 2 livelli di 76 mq ciascuno con tetto [illegible] soletta nuovi. **L. 87.000.000**

**Gattico** - Appartamento ristrutturato: ingresso, sala, cucina, due camere e bagno. **L. 120.000.000**

### STUDIO [illegible]
Via [illegible] - Tel. [illegible]
**GOZZANO**
**LAGO D'ORTA**

**[illegible]** - Alloggio in corte con soggiorno angolo cottura, camera [illegible] servizi. **L. 43.000.000**

**Gozzano** - Casa in corte su 3 livelli con 7 locali [illegible] sottotetto da riattare. **L. 130.000.000**

**Pogno** - Casa indip. con soggiorno [illegible]e camere [illegible] servizi ampio sottotetto box cantina giardino e cassero. Libera subito. **L. 150.000.000**

**Soriso** - Terreno industriale con [illegible] edilizia ed oneri già pagati. **L. 165.000.000**

**S. Maurizio d'Op** - Disponiamo di alloggi di nuova costruzione pronta consegna di tre locali più servizi e box da **L. 224.000.000**

**Invorio** - casa indipendente con alloggio di 3 locali più servizi e giardino. **L. 350.000.000**

**Orta - Legro** - Villa singola [illegible] soggiorno cucina, tre camere bagno giardino di 1000 mq. con possibilità di ampliamento **L. 430.000.000**

### STUDIO BORGOMANERO
Via [illegible] 86 - Tel. [illegible]
**OMEGNA**
**LAGO D'ORTA**

**Omavasso** - Baita già riattata, con sala con camino, cucina, 2 camere, bagno, legnaia e giardino. **L. 78.000.000**

**Crusinallo** - Casa con 4 locali più servizi, ampio sottotetto mansardabile e cortile esclusivo. **L. 85.000.000**

**Quarna** - Rustico indipendente con 4 locali, bagno, ampia stalla e giardino di 1000 mq c.a. **L.** [illegible]

**Quarna** - Grazioso chalet con sala, [illegible] camere, cucina, bagno, cantina [illegible] giardino. Ottimo per [illegible] **L.** [illegible]

**Omegna** - Alloggio di [illegible] locali + servizi [illegible] box. **L. 100.000.000**

**Omegna** - Alloggio di 3 locali + servizi [illegible] box. **L. 138.000.000**

**Omegna** - Centro, alloggi in costruzione [illegible] 2/3/4 locali [illegible] box. Ottime finiture.
Prezzi a partire da **L. 187.000.000**

**Omegna** - Centro, ultimo piano, ampio alloggio su 2 livelli con 4 locali più doppi servizi. **L. 280.000.000**

### STUDIO CASTELLETTO T.
[illegible] - 45 - [illegible]
**CASTELLETTO TICINO**

**Castelletto T.** - Casa con [illegible] cucina [illegible] bagno mansarda box giardino 400 mq. **L. 140.000.000**

**Dormelletto** - App.to in ottime condizioni con sala cucina 2 camere bagno ampi balconi. **L. 175.000.000**

**[illegible] T.** - Villa con sala cucina [illegible] camere 2 bagni taverna box. **L.** [illegible]

**Castelletto T.** - Bilocali [illegible] costruzione con finiture di pregio a partire da **L. 100.000.000**

**[illegible] T.** - Capannone [illegible] metratura in ottime condizioni. **L. 430.000.000**

**Comignago** - Casa semindip. con sala cucina camera bagno posto auto. **L. 65.000.000**

**Castelletto T.** - Bilocale con salone cucina camera letto bagno posto auto. **L. 75.000.000**

### STUDIO GALLIATE
Via Matteotti, 66 - [illegible]
**GALLIATE**

**[illegible]** - Ampio alloggio di 125 mq c.a immerso nel verde con ingresso, soggiorno con parquet [illegible] cucina abitabile. Due [illegible]ere matrimoniali [illegible] camera doppia. Doppi servizi, ripostiglio, veranda e balcone. Cantina e grande box. Posto auto condominiale. Possibilità 2° box. Zona tranquilla. Ottime finiture. **L. 155.000.000**

**Galliate** - Ampia [illegible] di testa di NUOVA COSTRUZIONE composta [illegible] ingresso, soggiorno di [illegible] mq c.a, 3 camere da letto e doppi servizi. Taverna predisposta per camino [illegible] lavanderia. [illegible] per 3 auto e posto auto. Giardino privato recintato, su 3 lati di c.a 270 mq. Ottime finiture. Pronta consegna. **L. 380.000.000**

### STUDIO [illegible]
Via Mazzucchelli, 60 - Tel. [illegible]
**[illegible]AMERI**

**C[illegible]ori**

In zona centrale e ben servita, vendesi appartamen[illegible] sito [illegible] secondo piano, composto da: ingresso, [illegible] abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, ampio box [illegible] cantina annessa; giardino condominiale.
**L. 110.000.000**

### STUDIO [illegible]
**OLEGGIO**
**BELLINZAGO**

**Oleggio** - Villa singola ampia metratura con giardino [illegible] mq 1000. Da ultimare. **TRATTATIVA RISERVATA**

**Oleggio** - Rustico mq 200 disposto su due livelli con attiguo terreno mq 4200. Da ristrutturare. **L. 200.000.000**

**Oleggio** - Rustico di 6 locali, servizio, portico, sottotetto mansardabile, terreno mq 1000 c.a. [illegible] ristrutturare. **L. 150.000.000**

**Bellinzago** - Ottimo bilocale con: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, box. Termoautonomo. **L.** [illegible]

**Oleggio** - Centro libero subito attico di 4 locali, cucina abit. bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina. Termoautonomo. **L. 195.000.000**

**Bellinzago** - In costruzione appartamento di [illegible] locali, cucina abit. doppi servizi, balconi, cantina, box doppio. Termoautonomo. Consegna aprile '99. **L. 225.000.000**

### STUDIO VARALLO POMBIA
Via Martiri [illegible]
**VARALLO POMBIA**

**Complesso** [illegible]**e - Agrate C.** - Centro storico complesso [illegible] 5 unità abitative [illegible] varie. Completamente ristrutturato con rifiniture signorili da **L. 128.000.000**

**Rustico - [illegible]runo** - Porzione di corpo di [illegible] di ca. 30 mq [illegible] ristrutturare libera sui 3 lati. **L. 45.000.000**

**Appartamento - Pombia** - In palazzina di recente costruzione, [illegible] locali composto da salone, con cottura, [illegible] letto, bagno. Box, cantina. Pronta consegna. **L. 115.000.000**

**Villa a schiera - Varallo P.** - Centrale composta da ampio salone [illegible] camino, cucina, doppi servizi, 3 camere letto. Box doppio, cantina. **L. 215.000.000**

**Villa bifamiliare - Varallo Pombia** - Composta da due appartamenti di cui ca. 125 mq con salone, cucina, bagno, 2 camere letto. L'altro di ca. 45 mq con sala con cottura e camera letto. Cantinata con giardino privato. **L. 245.000.000**

**Rustico - Veruno** - Libero sui 4 lati con giardino 500 mq ca., rustico di 140 mq ca. e sottotetto, pochi lavori da fare. **L. 198.000.000**

**Varallo P.** - Proprietà composta da due case indipendenti, abitabili adatte per due famiglie con giardino esclusivo. **L. 330.000.000**

*Se [illegible] diplomato o laureato, dotato di entusiasmo [illegible] determinazione e vuoi diventare un professionista serio e stimato, noi ti offriamo un'opportunità. Entra [illegible] far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.*

TECNOCASA®

*Per informazioni rivolgersi alle agenzie affiliate Tecnocasa presenti su questa pagina.*

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA

# NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290



Le vetture erano vendute in Svizzera. Un ex imbianchino considerato il «cervello» della banda

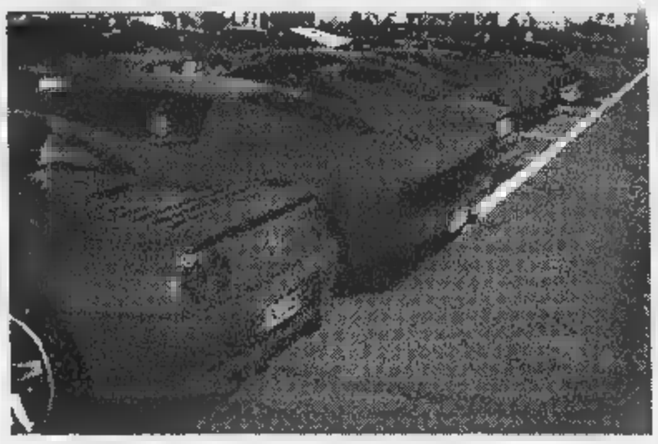
## Traffico di auto rubate, dieci arresti

### *L'indagine è coordinata dalla Procura di Verbania*

**VERBANIA.** Sono state emesse dalla Procura della Repubblica verbanese le dieci ordinanze di custodia cautelare - di cui [illegible] domiciliare - eseguite nei giorni scorsi dai carabinieri del reparto operativo del Comando provinciale di Milano Moscova nei confronti di altrettante persone coinvolte in un [illegible] traffico internazionale di auto rubate nel Milanese e Nord Italia.

Tra le persone colpite dai provvedimenti restrittivi, prevalentemente residenti in Lombardia - sono finiti in carcere a Verbania Alfredo Sparracino, imbianchino fino al 1989 [illegible] ritenuto dagli inquirenti il capo dell'organizzazione; Antonio Fattizzo, che avrebbe fornito i moduli 'in bianco' serviti poi ai trafficanti per falsificare la documentazione delle auto rubate, tutte [illegible] marche prestigiose [illegible] di grossa cilindrata, che venivano poi vendute in Svizzera e smistate in Francia, Paesi dell'Est Europeo [illegible] Nord Africa.

In carcere anche Santo Vito De Nardi, costituitosi proprio ieri mattina, Luigi Pignatelli, Agostino Severgnini, quest'ultimo autista per conto di un'altro arrestato, Massimiliano Camana, e per lo stesso Sparracino. In manette anche il cittadino svizzero di origine italiana Steve Gilestro già indagato nell'estate dello scorso anno agli inizi dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore veerbanese Fabrizio Argentieri. Pure colpito da ordinanza di custodia cautelare ed attualmente latitante, risulta Giampiero Biorcino mentre è tenuto all'obbligo [illegible] dimora a Milano, Sabino Esposito, già finito in carcere nell'agosto '97 nell'ambito dei primi passi delle indagini. Non è stato reso noto il nominativo della persona tenuta agli arresti domiciliari mentre sono in [illegible] esecuzione - grazie anche alla collaborazione degli uomini della Gendarmeria svizzera di Ginevra - tre mandati internazionali di cattura nei confronti di altrettanti cittadini elvetici.


Nel mirino della banda soprattutto auto prestigiose, di grossa cilindrata

I militari dell'Arma di Milano - a conclusione di accurate e sofisticate indagini ed appostamenti - hanno inoltre eseguito una ventina di perquisizioni sequestrando ad Alfredo Sparracino circa 600 milioni di lire in assegni [illegible] beni immobili per oltre 5 miliardi, una Ferrari Testarossa oltre a diversi dischetti di computer contenenti l'archivio delle auto rubate.

L'ex imbianchino risulterebbe nullatenente mentre tutti i suoi beni sarebbero amministrati dalla società 'Deborah sas' tra i cui soci figurerebbero la moglie e la figlia. Sparracino viveva a Milano in [illegible] appartamento della moglie dalla quale è separato. Tutti gli arrestati e gli altri coinvolti sono accusati di associazione [illegible] delinquere finalizzata a falsificazione di documentazione automobilistica, ricettazione e riciclaggio.

L'inchiesta aveva preso il via nell'ottobre '96 dopo che i carabinieri del capoluogo lombardo avevano segnalato alla Procura verbanese diversi furti di auto di grossa cilindrata avvenuti nel Milanese e Triveneto. Tra i 'boss' dell'organzzazione figurava Fernando Mario Lucarelli, di Invorio, già noto alla magistvatura di [illegible] Europa per esser stato coinvolto in [illegible] precedente giro [illegible] auto taroccate.

[illegible]

Abusive sul lungolago da 12 anni

## Via le roulottes da San Maurizio

**SAN MAURIZIO D'OPAGLIO.** Verranno smantellate dodici roulottes abusive che alcuni cittadini svizzeri hanno impiantato da [illegible] nella frazione di Lagna, [illegible] fronte al lago, e che non hanno tolto neppure dopo l'ingiunzione del sindaco.

Domani mattina per i dodici cittadini svizzeri tedeschi proprietari delle roulottes abusive che sono state sistemate da tempo a Lagna, [illegible] trasformate di fatto in unità immobiliari permanenti, scadrà il termine per «portare via» definitivamente le loro «case viaggianti»: [illegible] lo faranno, come è scontato, una ditta incaricata dalla Prefettura provvederà a smantellare le strutture.

La decisione è stata presa al termine [illegible] un lungo contenzioso sorto tra il Comune di San Maurizio ed i proprietari delle roulottes: «Si tratta di roulottes abusive - dice il sindaco Silvano Faggio - [illegible] siamo intervenuti da tempo per convincere i proprietari a fare trasloco. L'anno scorso avevo emesso un'ordinanza apposita, con cui multavo i titolari con sei milioni a testa, per la violazione della legge urbanistica. L'ordinanza comprendeva anche l'ordine di sgombero, che però non è stato mai eseguito».

Il Comune si è rivolto a questo punto al Prefetto, ed è scattata la decisione definitiva: il 14 maggio o le roulottes spariscono o vengono smantellate da una ditta che [illegible] già stata incaricata dell'operazione.

E' praticamente impossibile che i proprietari possano fare trasloco in poche ore, visto che quasi tutte le roulottes [illegible] state trasformate in strutture fisse, [illegible] basamenti in cemento che le bloccano a terra: «Siamo anche rimasti stupiti per il comportamento di queste persone - dice [illegible] sindaco - che nella loro nazione si comportano in modo rigoroso e pretendono che gli stranieri si adeguino, mentre da noi tengono questo comportamento». [m. g.]

Polizia e CC

**Novara**

### Multa da autovelox è nulla [illegible] difesa

Non pagherà la multa per eccesso di velocità rilevato dall'autovelox. Perché è mancata l'immediata contestazione degli agenti e l'automobilista [illegible] ha potuto difendersi.

PAG. 35

**Arona**

### Elezioni, domande ai candidati sindaco

Sono poco più di 13 mila gli aronesi che il [illegible] maggio dovranno eleggere il sindaco che guiderà la città nei prossimi quattro anni. La scelta [illegible] tra cinque candidati e ben 10 liste con 194 nominativi (43 donne) per venti consiglieri comunali.

**Domodossola**

### Gelo tra sindaco e la maggioranza

Centro-sinistra [illegible] [illegible] passo dalla crisi sulla questione delle distanze minime fra esercizi pubblici. Un impegno che il sindaco aveva assunto in campagna elettorale e intende rispettare.

PAG. [illegible]

In pochi giorni tre incidenti: due persone sono rimaste ferite e sei animali morti, tra cui due cuccioli

## Romagnano, allarme caprioli sull'autostrada

### *La Polizia avverte: «Attenti agli animali che attraversano le corsie»*

**RUM[illegible]** Strage [illegible] caprioli sull'autostrada. Da giorni [illegible] branco pascola ai bordi dell'A26 nel tratto tra Romagnano [illegible] Borgomanero e ogni tanto gli animali invadono le corsie. Nell'ultimo week-end hanno causato ben tre incidenti [illegible] due persone ferite, sei caprioli abbattuti (di cui due piccoli) [illegible] uno con lesioni [illegible] [illegible] zampa. La Polizia stradale lancia l'allarme [illegible] invita alla prudenza gli automobilisti.

Il primo episodio risale alla notte di venerdì. Intorno all'una la Mercedes del borgomanese Paolo Tarantino, 55 anni, che proveniva da Romagnano, non ha potuto evitare l'impatto con un capriolo di circa un quintale. L'animale è stato ucciso sul colpo, l'automobile semidistrutta. Per fortuna il conducente è rimasto illeso.

Sabato all'alba un altro incidente. Intorno alle 6, Maurizio Pagliarini, [illegible] anni, di Verbania, stava viaggiando in direzione opposta (verso Romagnano) [illegible] [illegible] sua Opel Astra, quando si è trovato di fronte un'intera famiglia di caprioli. L'auto ha investito gli animali e si [illegible] ribaltata. E' [illegible] appena prima della galleria.

Pagliarini non ha riportato ferite mentre la moglie Claudia Lunardi, [illegible] anni, e [illegible] figlio Alberto, 19, che erano in auto con lui, hanno subìto un trauma cervicale. Guariranno in una decina di giorni. Tutti morti gli animali: i due capi adulti hanno cessato di vivere subito, i cuccioli sono stati abbattuti. Erano agonizzanti [illegible] per loro [illegible] c'era più nulla da fare.

Domenica notte, infine, il terzo incidente, in direzione di Romagnano. [illegible] coinvolto cinque giovani amici biellesi che si trovavano [illegible] bordo della Fiat Uno condotta da Rudy Colombo, 19 anni, di Sandigliano: l'auto ha investito due caprioli.

I ragazzi hanno riportato contusioni; ingenti danni per la vettura. Un animale è morto, l'altro [illegible] una zampa fratturata ed è stato preso in carico e [illegible] dalla Forestale che è subito intervenuta sul posto.

Ma sulla Voltri-Sempione [illegible] allarme. La Polizia stradale, che ha rilevato gli incidenti, ha già richiesto alla società autostrade di posizionare cartelli per avvertire del pericolo di animali vacanti.

Intanto invita gli automobilisti [illegible] ridurre la velocità e fare attenzione nel tratto della A26 compreso [illegible] Romagnano e Borgomanero. Soprattutto nelle ore notturne, quando la visibilità ridotta rende più pericoloso l'attraversamento della carreggiata da parte degli animali.

Il branco, infatti, è [illegible] in zona. Ieri un [illegible] è stato avvistato vicino alla galleria di Romagnano e il rischio di altri incidenti esiste [illegible] «E' la prima volta che il fenomeno assume queste proporzioni - dicono alla Polizia stradale [illegible] Romagnano -: [illegible] passato si erano verificati alcuni scontri tra animali e automobili ma si [illegible] sempre trattato di casi sporadici. Ora la frequenza degli incidenti [illegible] davvero preoccupante».

**Barbara Cottavoz**

Un branco di caprioli si sta muovendo lungo l'autostrada tra Borgo e Romagnano

A Vigevano

## [illegible] poi picchia la moglie

**VIGEVANO.** Esce dal bar a braccetto del marito quando una donna si avvicina all'uomo, gli [illegible] rivolge con fare ammiccante («Qualche sera ci vediamo») e poi, per sgombrare ogni dubbio sulle sue intenzioni, allunga le [illegible]mi e lo palpeggia al basso ventre. La moglie, R. R., 34 anni, di Vigevano, attende esterrefatta che la sconosciuta si allontani e poi chiede spiegazioni di quel comportamento al marito, G.F.F., 35 anni, che per tutta risposta la aggredisce a ceffoni. E' accaduto poche sere fa di fronte ad un locale di via Aguzzafame. Una prima volta la donna [illegible] stata malmenata in auto, sotto gli occhi dei due figli, seduti sul sedile posteriore. Poi, una volta [illegible] casa, il marito ha rincarato la dose, arrivando a causare alla donna contusioni ed ematomi in tutto il corpo guaribili in 15 giorni. Tutto è finito con l'arrivo di una «volante» [illegible] di un'ambulanza. Poi, ieri mattina, R. R. ha formalizzato in commissariato una querela per lesioni contro il marito. [c. br.]

PIERRE
IMMOBILIARE s.r.l.
[illegible] 18 - [illegible]
Tel. (0321) [illegible]

**NOVARA - Rotonda d'Azeglio:** appartamento in ottime condizioni, ampio soggiorno, cucina abit., tre camere, doppi servizi, ripost., due grandi balconi. Termocondizionato. Cantina. BOX.

**NOVARA - Zona Stazione:** via Maestra, appartamento al 2° piano mq 130 circa, ingresso, soggiorno, studio, due camere, cucina, servizio, ripost., due balconi, cantina.

**[illegible] - Stazione [illegible]** adiacenze, recente costruzione, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina. Riscald. autonomo. Possibilità BOX.

**NOVARA - Via Gnifetti:** ang. via Marconi, appartamento al 3° piano/ultimo, senza [illegible] mq [illegible] circa, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, [illegible] balconi, cantina. L. 110.000.000

**NOVARA - [illegible] Andrea:** adiacenze [illegible] Risorgimento appartamento [illegible] perfette condizioni: ingresso, soggiorno, cucina abit., 1 camera, bagno, [illegible] Risc. autonomo, posto [illegible] condominiale. L. 63.000.000 + [illegible]

**[illegible] - C.so [illegible] Vittorio:** adiacenze, in vendita CASA su due piani f.t.: P.T.: : LABORATORIO di circa mq 300 con ufficio e servizio. Risc. autonomo. Al 1° piano appartamento [illegible] 6 vani e doppi servizi di circa 200 mq comm. Risc. autonomo. Cantine. BOX doppio.

**NOVARA - Via Rosmini:** DA RISTRUTTURARE appartamento al 3° piano/ultimo senza asc. mq 95 circa, soggiorno, due camere, cucina abit., servizio, due balconi, soffitta. Risc. autonomo. L. [illegible]

**NOVARA - [illegible] Piave:** appartamento al piano 4°/ultimo senza asc., mq 80 circa, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, [illegible] tina. L. [illegible] Possibilità BOX

**NOVARA - C.so XXIII Mar[illegible]** fronte Coop appartamento piano 2° mq 75 circa, ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, due balconi, cantina. L. [illegible]

**NOVARA - Corso [illegible]** appartamento 3° piano/ultimo senza asc., [illegible] ristrutturare, due vani e servizi. L. 55.000.000

**[illegible] - Via XX [illegible]embre** in vendita UFFICIO mq 170 circ[illegible].

**NOVARA - C.so Risorgimento:** in vendita UFFICIO piano 1° [illegible]q 65 circa, DA RISTRUTTURARE. L. 70.000.000

**[illegible] - [illegible] A. Costa:** in vendita [illegible] NEGOZIO mq 75 circa.

**[illegible] - Via [illegible] [illegible]** in [illegible] MURI NEGOZIO mq [illegible] circa.

**NOVARA - C.so XXIII [illegible]** adiacenze, ampio e luminoso NEGOZIO, quattro vetrine, collegato [illegible] scala interna a laboratorio/magazzino [illegible] pari superficie [illegible] seminterrato. Metratura complessiva di oltre 300 mq.

**BRIONA:** casa a tre piani f.t., mq 60 circa per piano; P.T.: soggiorno, cucina, bagno; 1° P.: tre [illegible] [illegible] bagno; 2° P.: mansarda. Antistante ampio rustico su due piani con an[illegible] tettoia. Superficie recin[illegible] di circa 580 mq.

GIACOMINI
ricerca
GRAFICO
con buona conoscenza
PROGRAMMI DI IMPAGINAZIONE
PROGRAMMI DI FOTORITOCCO • SCANSIONI
*Si richiede:* età massima 30 anni, disponibilità immediata.
*Inviare curriculum vitae a:*
Giacomini S.p.A. - via per Alzo 39 - San Maurizio d'Opaglio
C.A. Ufficio Pubblicità

IL CASO

PREVENTIVO E IL DIRITTO DI DIFESA

Automobilista oleggese, dopo il ricorso al prefetto, si rivolse al giudice

# Annullata multa dell'autovelox

## *Il pretore: «Non è stata notificata subito»*

**NOVARA.** Non dovrà pagare la multa per eccesso di velocità rilevato dall'autovelox. Perchè è mancata l'immediata contestazione da parte degli agenti e l'automobilista ha potuto esercitare il diritto di difesa sancito dalla Costituzione. Inoltre l'andatura a chilometri orari, strada urbana con limite 50, era tale che la pattuglia della polizia municipale non doveva «volare» o rischiare la pelle per fermarlo.

La sentenza che ha dato ragione a un imprenditore oleggese, Luigi Bonza, difeso dall'avvocato Vittorio Cocito di Novara, è stata emessa di recente dal pretore Antonio Gagliardi. Bonza ricevuto la notifica della contravvenzione al domicilio della società di cui è rappresentante legale e alla quale è intestata l'auto. Aveva presentato ricorso al prefetto. La risposta undici mesi dopo: ricorso respinto. Bonza, personaggio caparbio ed consigliere comunale leghista, ha deciso di rivolgersi al pretore.

I motivi che giudice ha ritenuto validi per annullare la multa sono sostanzialmente due, anche se altre interessanti osservazioni sono contenute nella sentenza. In primo luogo evidenzia come l'impossibilità di contestazione immediata vada addebitata all'amministrazione che deve prevedere la contestuale presenza di un incaricato del rilevamento mediante l'autovelox e di uno o più addetti posti a debita distanza, 'valle' della postazione di rilevamento con questa collegati via radio o altrimenti incaricati di intimare l'alt e contestare immediatamente la violazione». Il pretore «suggerisce» che fra i componenti della pattuglia i compiti siano divisi: un vigile ferma le auto, le fa mettere in attesa, e altri colleghi procedono con le contestazioni.

Si fa poi riferimento agli articoli 200, 204 e del Codice della strada. «Non può in particolare - prosegue la sentenza - considerare in alcun modo legittima la sistematica disapplicazione 'a priori' di norme dirette a tutelare il diritto di difesa del cittadino in ogni stato del procedimento ai dell'articolo 24 della Costituzione».

Inoltre: «Si verificano i seguenti gravi inconvenienti: si premiano coloro che adottano le più varie astuzie (artifici per rendere illeggibile la targa del veicolo) e in g persone (stranieri, conducenti di auto noleggiate, intestate a società, defunti, vecchietti ricoverati in ospizi) nei confronti dei quali è difficile se non impossibile la successiva identificazione e contestazione».

Viene anche riferita in via ipotetica dal pretore «la prassi illegittima di piccoli Comuni di appaltare ditte private l'utilizzazione dell'autovelox, manovrato da un tecnico senza la presenza di un pubblico ufficiale verbalizzante». Infine, la multa spedita tempo dopo impedisce di verificare se il conducente fosse in stato d'ebbrezza, in stato confusionale, o guidasse patente.

Cocito sottolinea: pretore fa riferimento più volte all'azione preventiva che l'immediata contestazione immediata, quando sia possibile ma la casistica non è definita, fa porre in essere». Sentenza analoga è stata pronunciata poche settimane fa dal pretore di Mondovì.

**Paola Arbola**

L'autovelox su viale di Novara. Il pretore si è pronunciato dopo che il prefetto respinto il ricorso presentato un automobilista al quale la multa era stata notificata a casa

Sindaco replica

### *«L'imprudenza va sempre punita»*

**NOVARA.** «L'ultimo episodio: sabato notte, in corso della Vittoria, un automobilista che correva come un matto ha tirato giù semaforo e segnaletica. Se lì accanto c'era un pedone, oppure se sopraggiungevano altre vetture all'incrocio, come andava a finire?». Il sindaco Correnti, che è anche avvocato, definisce «sfavorevole» la sentenza di cui si riferisce qui accanto e aggiunge: «A Novara sempre gli agenti polizia municipale a gestire l'autovelox. Ho raccomandato che le contestazioni avvengano subito e che, quando ciò non sia possibile, motivo venga specificato nella notifica. Le sentenze come quella del pretore Gagliardi aumentano. Resto dell'opinione che tutti i sistemi permessi legge, preventivi e repressivi, vadano applicati quando un comportamento mette in pericolo delle vite. A Novara l'utilizzo dell'autovelox sarà intensificato con contestazioni immediate. A patto che richiedano un inseguimento da film». [m. p. a.]

Aveva 74 anni

## Oggi l'addio a Gianfranco Hofer

**NOVARA.** Si è spento all'età di 74 anni l'imprenditore Giafranco Hofer.

Di origine svizzera, Hofer stato a capo della «Pidello e Malvisi», un'azienda specializzata nella commercializzazione di elettrodomestici.

Hofer era molto noto in città, oltre che per la attività imprenditoriale, anche per i suoi trascorsi in campo agonistico: militato nella Sparta, di cui era stato mezz'ala, e cui aveva disputato anche il campionato di serie C, insieme a Lello Antoniotti.

Il fratello di Hofer, Mino, vanta anch'egli un importante ruolo sportivo nella Sparta: con la casacca dei bianchi è stato terzino di valore.

Gianfranco Hofer era stato poi uno dei pilastri della Pro Novara, la società di scherma: campione di fioretto, aveva formato il «tris d'assi» della squadra insieme a Pier Luigi Sandonnini e lo spadista Ferruccio Passarello.

L'imprenditore aveva inoltre partecipato attivamente anche all'attività dei services cittadini, ed aveva presieduto per un certo periodo il «Club Unione».

Hofer era malato da alcuni mesi ed è deceduto l'altra sera all'Ospedale Maggiore: lascia la moglie, Lucia Barbè, e due figli, Adriana Enrico.

I funerali si svolgeranno questa mattina a partire dalle 10,30 nella cappella del cimitero cittadino. [m. g.]

IN BREVE

**Novara**

**Regione, interrogazioni Bemberg e De**

Sono state presentate interrogazioni in Consiglio regionale sul nodo ferroviario di Gozzano, dov'è lo scalo dell'ammoniaca per la Bemberg (si parla di uno spostamento a Oleggio), riflessi occupazionali dell'accordo De Agostini-Gruppo Benecchi, sul rifacimento della piazza di Vicolungo. Le firmate la consigliera Giuliana Manica (ds) insieme a altri rappresentanti dell'opposizione, unitamente a un ordine del giorno su Malpensa che recepisce le richieste dei sindaci circa la riduzione dei sorvoli nel Novarese. [m. p. a.]

**Novara**

**«No» del quartiere sul vecchio De Pagave**

Il quartiere San Martino ha detto alle delibera di variante al piano regolatore sul recupero del vecchio Pagave. «La proposta dell'amministrazione - ha scritto il presidente Luigi Frasson - è non completa, anzi totalmente indeterminata per poter decidere in merito». lamenta la scarsa chiarezza sulla destinazione, sui progetti sui vincoli della Sovrintendenza. Nel bilancio il recupero del convento è destinato a casa per anziani. [b. c.]

**Novara**

**Circoscrizione Lega il nuovo segretario**

La Lega Nord ha eletto di recente il segretario di circoscrizione per Novara, Cerano, Caltignaga e Carpignano. E' Valter Borgini. Sarà affiancato dal comitato dei segretari di sezione. [b. c.]

AI ULTIMO SALUTO AD ANGELO

## Con lui è scomparsa figura mitica del calcio novarese

Erano in tanti, ieri mattina, nella chiesa di San Martino per l'ultimo saluto ad Angelo Caimo campione di calcio negli anni Trenta Quaranta, portiere di Sparta, Novara e dell'Ambrosiana in serie A ed amico personale del presidente Scalfaro (ieri ha inviato corona di fiori) che pagnava in tutta la provincia per le campagne elettorali. C'erano i suoi colleghi di partito, della democrazia cristiana c'erano i campioni di calcio della sua epoca, molti dirigenti sportivi di Sparta Novara, autorità come il prefetto Vincenzo Pellegrini ed il presidente della Provincia Paolo Cattaneo eppoi tanti novaresi.

Nella parrocchaile di San Martino ha concelebrato la don Angelo Villa il sacerdote dei canoisti che ha ben tratteggiato la figura di Angelo Caimo uomo dal carattere pò crudo ma assai generoso che ha saputo tenersi dentro i dispiaceri che gli ha riservato la vita come ad esempio la perdita prematura della moglie. Caimo lascia figlio, Edgardo, funzionario alla banca Popolare di Novara. Dopo la cerimonia funebre la salma del campione è stata tumulata nel cimitero di Novara. [r.a.]

Un giovane cinese

## In dialisi muore a 28 anni per un ictus

E' morto a ventotto anni colpito da emorragia cerebrale. Rao Yachang, giovane di origine cinese, era in cura all'ospedale di Novara per una insufficienza renale cronica. Il giovane frequentava il reparto di dialisi del Maggiore, tre volte alla settimana. L'ictus è sopraggiunto lo scorso giovedì durante la fase terminale della terapia. I medici sono prodigati, hanno tentato ridurre chirurgicamente l'emorragia il giovane l'ha fatta e ha cessato di vivere domenica in rianimazione. Rao, dipendente di un laboratorio di confezioni, si era stabilito a Cameri in via Gerino con la sorella Lia da due anni e si trovava da tempo in lista di attesa per essere sottoposto al trapianto dei reni.

«L'emorragia subdorale che ha colpito Rao - dice il professor Giuseppe Verzetti, primario del reparto di Nefrologia del Maggiore - è imputabile ad un incidente vascolare imprevedibile improvviso che ha minato irreparabilmente un quadro clinico già precario». [r. l.]

A Fiuggi

## I novaresi al congresso dei socialisti

**NOVARA.** Anche una delegazione novarese ha partecipato al congresso che ha sancito la rinascita dello schieramento politico una volta unito sotto il garofano, il partito dei «Socialisti democratici italiani».

Erano a Fiuggi gli assessori Alberto Fortina e Domenico Ierace, il capogruppo consiliare Claudio Licari, il presidente del quartiere Nord Filippo Barbaglia, il segretario provinciale Piergiorgio Airoldi e poi Camano, Arpante e Rigamonti.

Al nuovo schieramento hanno aderito i Socialisti italiani, i Socialdemocratici, i socialisti di Intini, i Laburisti autonomi e singoli come Martelli e Imposimato. «Il partito dei Socialisti democratici - si legge in un comunicato - per le ragioni storiche, per la sua cultura della solidarietà, dei diritti, della persona, la vocazione alla giustizia e alla riforma è partner insostituibile di una sinistra moderna, interlocutore di tutte forze democratiche ed è naturale avversario della destra». [b. c.]

Incontro con l'inviato de «La Stampa»

## Dal Boca al Kiwanis racconta la storia

**NOVARA.** Garibaldi e l'impresa dei Mille? Una bella spedizione, riuscì grazie al finanziamento di un milione di piastre turche con cui gli inglesi finanziarono il generale.

All'epica dei Mille Lorenzo Del Boca, presidente Federazione Nazionale Stampa, ha tolto incrostazioni retoriche ed ha scritto un libro, «Maledetti piemontesi», edito da Piemme e presentato l'altra al Kiwanis.

«L'idea di questo libro - racconta Del Boca - nata quando mio figlio in quinta elementare doveva fare una ricerca sul Risorgimento e mi accorto che oggi i ragazzi non sanno nulla di quel periodo».

Colpa soprattutto dei libri di storia, che hanno sommerso di retorica ed oleografia l'intero periodo, hanno fatto di Garibaldi mito intoccabile: «Come spiegare di mille soldati partiti le scarpette città ed i fucili a pietra focaia che non sparavano, che superano mila soldati armati di tutto punto ed organizzatissimi?».

Il presidente della Federazione nazionale della stampa Lorenzo Boca ha presentato il suo libro al Kiwanis

Del Boca ha scavato nella storia dell'epoca e racconta che i fatti sono andati un pò diversamente da vengono raccontati sui testi scolastici: «Gli inglesi non si fidavano più dei Borboni per la difesa dei loro interessi economici in Sicilia ed hanno puntato su Garibaldi, che hanno finanziato con le piastre turche, una trentina di miliardi di oggi. Corruppero anche lo Stato Maggiore borbonico così si spiegano successi incredibili come a Calatafimi, dove i garibaldini arrivano stremati trovano l'esercito nemico che la ritirata». [m.g.]

AL GIORNALE

### Novara, troppe in

Sono da pochi mesi residente a Novara, precisamente in via Melchioni 24/a, e ritengo dovere e diritto esporre al sindaco Gianni Correnti il mio disgusto per la quantità di rifiuti e di sporcizia che ricopre le strade e i marciapiedi della città.

Questa condizione deplorevole, inoltre, non circoscritta a determinate o quartieri ma si manifesta in maniera eclatante soprattutto nelle vie principali e nelle strade del centro di Novara.

Per farle un esempio, mi risulta che esista alcuna regolamentazione del tipo: «Parcheggio vietato dalle ore alle ore del giorno X della settimana per pulizia strade-Rimozione immediata»; questo obbligo potrebbe comportare solo un disagio temporaneo al cittadino, ma un aumento notevole delle condizioni ambientali in cui vivrebbe.

Io non possiedo degli animali ma, riferendomi in particolare ai cani, ritengo che il senso di civiltà l'educazione dei cittadini che hanno la loro custodia non dovrebbe portare a strade così «insozzate di troppi escrementi».

Credo inoltre che il regolamento comunale sul trattamento degli animali, (senz'altro esistente per il Comune di Novara) non sufficientemente punitivo in modo tale da salvaguardare la «decenza» per una città pulita.

Sono sicura che tale insoddisfazione disagio per le succitate condizioni sia co- molti altri abitanti di questa città.

**Raffaella Novello,**
Novara

### ripulita solo in parte

Qualche settimana fa avevo pubblicamente lodato su questa rubrica l'Anas, che aveva provveduto a far pulire le cunette e le sterpaglie lungo la strada statale 34 del Lago Maggiore.

Spiace dover constatare che ho parlato troppo presto: il materiale è stato sì lto, ma abbandonato in molti punti (ad esmepio, come Verbania Fondotoce) sul ciglio della strada, tanto che sui mucchi sta spuntando addirittura l'erbetta primaverile».

Chissà se, avvicinandosi la nuova stagione turistica, si provvederà a finire il lavoro anche per un'immagine di maggior decoro dell'Italia da offrire a chi varca il confine e, entrato nel nostro Paese, deve subito prendere atto della differenza tra posto di frontiera svizzero (imbiancato di fresco) ed italiano (ringhiere arrugginite, pensilina a pezzi).

Solo la bandiera, dopo una mia protesta, stata cambiata... ma non è molto!

**Marco Zacchera,** deputato di Alleanza Nazionale, Verbania

**Le lettere indirizzate alla redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.**
**Il mittente è pregato aggiungere il proprio indirizzo, completo eventuale recapito telefonico.**

NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA**

**Novara e Provincia:** tel. 118

**Novara:** tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.61; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; **Gattiate:** telef. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) - 63.689; **Toce:** tel. (0323) 848.559 - 665.000; tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

**Verbania:** tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; **Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 88; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820580

**FARMACIE**

A *Momese*, corso Cavour 7, (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Delendi*, corso Torino 43, tel. (apert. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). tutta la **Provincia**, reperibilità notturna sarà su chiamata, presentazione ricette mediche urgenti.

*Squazzini*, via Roma, 42 53.716.

**Cerano:** *Valli*, via telef. 2.68.

**Arona:** *De Maria*, via Monte Nero 28, tel. 24.02.19

**Oleggio:** *Caleala*, via Matteotti 10, tel. 913.91.

*Lapicleri*, via Dante 62, tel. (0322) 940.74.

**Cressa:** *Gentile*, via Martiri 29, tel. (0322) 51.

**Verbania (Fondo Toce):** *Mola*, via Martiri 42, tel. (0323) 53

*Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 57.16.37.

**Cannobio:** *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. (0323) 70.138.

**Omegna:** *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. (0323) 643621.

*Simonetta*, via Vittorio, tel. (0324) 51.145.

**Credo:** *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.292.

**Re:** *Pagani*, piazza Mons. Peretti 6, tel. (0324) 97.196.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0333) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

**Verde**

**I segreti delle piante**

L'acqua e i concimi: prosegue il corso «I segreti delle piante» tenuto Gigio Fasoli nel vivaio di corVercelli 202 a Novara. La lezione si tiene alle 17,30. Per informazioni si può telefonare al 466866. [b. c.]

**Cinema**

**Oltre l'eros i film**

E' organizzata dall'associazione posto delle fragole» la rassegna cinematografica «Eros e oltre» teatro comunale di Oleggio. Gli appuntamenti sono tre: 21 maggio «Carne tremula», 28 maggio «Boogie nights», giugno racconti del cuscino». Informazioni al negozio Naso d'Argento, viale Mazzini, tel.0321-998285. [r. l.]

**Arte**

**Parzini espone a Milano**

Galleria Morone di Milano, in via G. Morone 6, presenta per tutto il mese di maggio la personale del pittore Luigi Parzini che sta riscuotendo interesse e consensi dalla critica. Il catalogo Luciano Caramel. La mostra è aperta tutti i giorni feriali dalle 11 alle 19; previo appuntamento nei giorni festivi. [r. b.]

**Enogastronomia**

**Vino e pane**

La del pane, con opportuno companatico e vini abbinati, in programma venerdì 15 all'enoteca Il Grappolo di Arona. Prezzo: 30 mila lire. Telefono: 0322-47735. [r. s.]

**Si arruolano carabinieri**

L'Arma arruola 1080 allievi carabinieri effettivi. Il bando del concorso è sulla Gazzetta Ufficiale 30 del 17 aprile. La domande vanno presentate entro il 18 maggio. [r. l.]

**Museo**

**Il legno in mostra**

A Pettenasco nei locali della Casa Medioevale è stato riaperto il eo del legno. può visitare ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. La Casa Medioevale ospita anche la sede del Consorzio Cusio-Turismo e l'ufficio informazione della Pro Loco «Pettenasconostra». [r. b.]

Tre domande ai cinque candidati sindaco per mettere a confronto idee, strategie e programmi

# «Le nostre proposte per governare Arona»

## *Auspicano una città più vicina ai bisogni della gente*

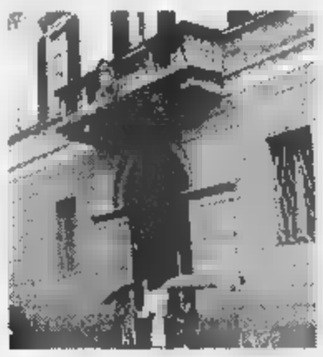
Sono 13363 gli aro... maggio dovranno ... sindaco che guiderà la città nei prossimi quattro anni. La scelta è tra cinque candidati e ben 10 liste con 194 nominativi (43 donne) per venti consiglieri comunali.
I candidati sindaco sono Michele Caramella, Mario Velati, Fabio Calzeroni, Patrizia Marini e Franco Caserta. A loro abbiamo posto tre domande.

**1 Che cosa lo ha spinto a candidarsi?**

**2 Quali sono, a suo giudizio, le cose più urgenti per Arona?**

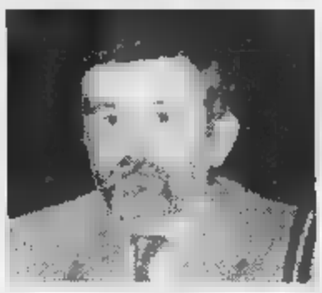
**3 Quali sono i punti più qualificanti del suo programma?**

A CURA DI Sandro Bottelli



### MICHELE CARAMELLA

*«Le cose più urgenti sono le piccole cose»*



Nato a Castelletto Ticino, coniugato con un figlio. Assicuratore, abita in piazza del Popolo. Nel '90 è stato eletto consigliere comunale a Castelletto, poi assessore alle finanze fino al '92. Dal '94 è vice sindaco di Arona. E' il candidato della coalizione di centro-sinistra che comprende Democratici di sinistra, Popolari e la lista «Insieme per Arona».

**1** Mi vorrei fare sofismi, ma è diverso candidarsi e venire candidato. Il mio caso è il secondo. Sono stato candidato, senza aver avanzato alcuna richiesta in questo senso, dalle liste che ora mi sostengono. A tale richiesta unitaria non ho fatto mancare il mio assenso e la mia disponibilità.

**2** Le cose più urgenti sono le piccole cose. Riparazioni in genere di tutta la struttura comunale: organizzazione delle squadre di manutentori che possano intervenire rapidamente per il soddisfacimento di esigenze non programmabili, come ad esempio l'improvvisa rottura del manto stradale. Ci proponiamo di risolvere in tempi brevissimi due problemi: i marciapiedi di via Milano e lo studio medico Dagnente. Non mi dispiacerebbe pensare di poter dare corso alla realizzazione di una residenza protetta per gli anziani.

**3** Il programma delle mie tre liste è qualificante, perchè esprime linee guida totalmente condivisibili, a mio parere, da tutti. Qualificante, in un momento in cui la spesa sociale viene ridotta in tutto il mondo occidentale, è la conferma che Arona i... la diminuirà. Tra gli altri punti fondamentali del nostro programma posso citare interventi sostanziali nei lavori pubblici e la continuazione della manovra fiscale agevolata a favore delle fasce più deboli.

### MARIO VELATI

*Aronesi protagonisti della vita pubblica*

E' nato ad Arona l'8 novembre del 1935, coniugato con due figli. Pensionato, ha la... come insegnante e coordinatore per l'educazione fisica e sportiva al Provveditorato degli studi di Novara. E' stato consigliere di minoranza, capogruppo dei Cdu. Candidato del Polo che comprende tre liste: Forza Italia, Alleanza Nazionale e i Cristiani Democratici Uniti.

**1** Mi ha spinto a candidarmi il logico proseguimento del mio impegno finalizzato a rendere i cittadini protagonisti della vita pubblica aronese e non soggetti passivi, com'è accaduto in questi quattro anni, delle scelte operate dal palazzo. Ho un programma che identifica taluni ambiziosi obiettivi e tanti piccoli interventi determinanti per la qualità della vita in città.

**2** C'è un solo punto che è urgente ed essenziale e che riassume la filosofia del programma ed è la realizzazione di tutti quegli interventi necessari per far sì che gli aronesi riapproprino della loro città in ogni manifestazione della loro vita: nell'utilizzo degli spazi, nello svolgimento delle attività produttive, nello svago, nel tempo libero. Per quanto riguarda i nomi degli assessori, al momento l'unico impegno riguarda la figura del vice sindaco, nella persona di Luca Caramella di Forza Italia.

**3** Ci sono alcune iniziative ambiziose, ma realizzabili, come creazione di una città dello sport, la realizzazione di un polo della cultura, la rivitalizzazione del tessuto economico con conseguente rilancio delle opportunità occupazionali. Così come ci sono tutta una serie di piccoli interventi (la viabilità, i parcheggi, i servizi sociali, le infrastrutture) altrettanto importanti, cui intendiano riservare particolare attenzione.

### FABIO CALZERONI

*Contrari al progetto del porto turistico*

E' nato a Premosello, 34 anni fa, coniugato con un figlio. Originario di Domodossola, ha conseguito ad Arona il diploma di perito industriale e si è inserito nella ditta del padre, settore bilance, ora trasferita a Paruzzaro, divenendone il titolare. Già consigliere comunale Lega Nord, per la quale si ripresenta, si era dimesso nel '95 per contrasti con la Giunta in carica.

**1** Sono stato designato dalla per riprendere il discorso avviato quattro anni fa, quando mi classificai terzo con per cento delle preferenze. Poi ho fatto opposizione per circa un anno e mezzo, dimettendomi perchè con la maggioranza era impossibile qualunque collaborazione. Ed anche per grave comportamento perpetrato dalla Giunta nei miei confronti.

**2** E' necessaria una revisione della viabilità seria e completa: pensiano ai posteggi, ma anche all'allargamento della Rampa immissione traffico a rotatoria sulla statale del Sempione. Occorre rivedere qualche senso unico e la disposizione dei semafori, utilizzando maggiormente le rotatorie, come avviene negli altri paesi europei.

**3** Siamo contrari al mega progetto del porto turistico: Arona non ha bisogno di un «parcheggio per barche», diversi punti di attracco, comodi e centrali, in piazza del Popolo, alla Nautica, che possano essere utilizzati dai turisti che vogliono scendere, consumare, fare acquisti nella nostra città. Anche il piano regolatore andrà rivisto. Siamo poi molto attenti ai temi ambientali e abbiamo letto con molto interesse e in gran parte recepito il documento inviato da «Arona Nostra» alle forze politiche.

### [illegible]

*Ci vuole più attenzione ai bisogni dei cittadini*

E' Natural Arona il 4 settembre del 1956, lavora insegnante elementare in una scuola cittadina. E' stata consigliera comunale dal '90 al '93 e assessore all'ambiente nel 1991. Ha ricoperto anche il ruolo di presidente della Consulta femminile. E' il candidato sindaco della lista che raggruppa i Verdi e Rifondazione Comunista.

**1** I Verdi sono usciti dalla maggioranza circa due anni fa soprattutto per il modo poco democratico con cui si costruiva e maturavano le decisioni. Rifondazione non è mai stata coinvolta. Così un po' alla volta è iniziato un dialogo con loro ed è nata una collaborazione. Col resto dell'Ulivo, che Ulivo non è senza Verdi, riprendere il di... è stato difficile.

**2** La nostra critica principale all'amministrazione uscente è l'assenza totale di confronto non solo con i partiti, ma anche con i cittadini. Per quanto riguarda i contenuti, un miglioramento c'è comunque e va riconosciuto, per esempio, il ri... bilancio. Per il Arona è una città non sufficientemente attenta ai bisogni della gente che ci abita. Spiace non aver trovato un dialogo, ma facciamo parte dell'area politica della sinistra e certo non appoggeremo quelli più lontani da noi.

**3** Vogliano essere una sinistra attenta in particolare all'ambiente e alle tematiche sociali. Non intendiano relegare il nostro ruolo a una partecipazione di testimonianza. Attenzione ai bisogni dei cittadini, istituzione da subito un ... del cittadino. Se poi ci sarà anche il difensore civico tanto meglio. Sarà necessario, in particolare, rendere vivibile l'esistente pri... di avventurarsi a realizzare altre «magiche» strutture.

### [illegible]

*«Il nostro modello è la vicina Svizzera»*

Ha 43 anni, originario di Martirano Lombardo (Catanzaro), risiede ad Arona da molti anni, imprenditore immobiliare studio in corso Repubblica, cavaliere dell'Ordine di Malta. Fa politica da tre anni ed è l'attuale responsabile del Movimento Sociale. E' il candidato sindaco sostenuto dal Movimento Sociale Fiamma Tricolore e «Unione Arona 2000».

**1** La nostra forza sono le idee e il programma. Puntiamo ad un rilancio del commercio e del turismo, per rendere Arona più bella e vivibile, per gli ospiti, ma anche e soprattutto per chi ci lavora e ci vive. Nell'eventualità che non giungessimo al ballottaggio, appoggeremo chiunque avrà idee che possano collimare con le nostre.

**2** Il nostro modello è la Svizzera. Prendiamo l'annoso problema dei parcheggi. La nostra proposta è di crearli sotterranei, custoditi, con il minimo impatto ambientale. Ad Ascona e a Locarno è stato fatto da anni. Ad Arona si potrebbe realizzarli sotto i giardini pubblici o nell'area di piazzale Aldo Moro. L'ex area della dogana invece potrebbe essere utilizzata per posteggio bus e camper.

**3** Tutti i grandi progetti, in città, sono stati solo fonte di guai e di spese. Si prenda, ad esempio, il centro sportivo di via Crosa, mai realizzato. Quell'area deve essere trasformata e sottratta all'abbandono. La Giunta in carica cos'ha fatto per il rilancio della città? Ha sanato i vecchi debiti utilizzando i soldi dei cittadini, ha anche creato inimicizie e tensioni tra le categorie commerciali, disposizioni sugli orari di chiusura serale e notturna delle attività che hanno scontentato tutti.

Borgomanero, era uscito per una passeggiata

## Si cerca un pensionato scomparso da tre giorni

**BORGOMANERO.** Un pensio... è scomparso da casa da domenica e da ieri l'intera zona è perlustrata dai carabinieri, dai vigili del fuoco e dai volontari, con l'ausilio di un elicottero e di... unità cinofile.

A mancare da casa da domenica mattina è Giovanni Vicario, 70 anni, abitante con la famiglia in via Gozzano 78.

Vicario è piuttosto conosciuto in città: per anni ha svolto la professione di mur... poi è ... operaio alla Siai.

Da casa è partito domenica: «E' uscito a piedi - racconta la moglie - per una passeggiata, e non l'abbiamo più visto. Non riusciamo assolutamente a capire che cosa possa essergli successo. Siamo molto preoccupati perchè Giovanni ha bisogno di alcuni farmaci che deve prendere regolarmente».

Giovanni Vicario è alto un metro e settanta, e quando si è allontanato da casa indossava un giubbetto rosso.

Le ricerche del pensionato sono iniziate ... è stata segnalata la scomparsa: da ieri sono ... impiegate unità cinofile specializzate nella ricerca di persone scomparse, e per tutta la giornata i cieli della ... stati percorsi da un elicottero che ha controllato un'area molto vasta. Sono giunte alcune segnalazioni di persone che avrebbero visto il Vicario ... zona della Cumiona, a Vergano, o sulla strada per Maggiora, o a San Marco, ma non è stata trovata alcuna traccia. [m.g.]

Giovanni Vicario, ... anni

### Arona

**Prorogato contratto sul palasport, le tariffe**

Prorogato fino al 31 agosto il contratto con l'Arona Nuoto per la gestione del palasport di piazzale Vittime di Bologna. La società sportiva riceverà dal Comune un contributo di 61 milioni. Le ta... per l'utilizzo della piscina sono di 5 mila lire dal lunedì al venerdì e di 6 mila sabato e domenica (ridotto a mila per i minori di 18 anni e bagnini). Sono previsti abbonamenti. Per la palestra le società aronesi pagano mila lire all'ora per l'agonistica, il doppio per l'organizzazione di ...i. [s. bot.]

### Oleggio

**Al Consiglio di Stato il ricorso sul piano di recupero**

Fra sopralluoghi e ricorsi delle parti al Consiglio di Stato, prosegue la vicenda del piano di recupero di via Roma, nell'area dell'ex immobile Mainelli, per il quale il Tar ha disposto la sospensiva delle autorizzazioni. La verifica sul cantiere, avvenuta nei giorni scorsi, è ... richiesta della consigliera di minoranza Franca De Franceschi. Il progettista dell'opera è il sindaco Paolo Colombo, architetto libero professionista. La notifica ufficiale della sospensione di delibera e ... edilizia in Comune è arrivata l'altro ieri ... raccomandanta del legale. [m. p. a.]

### Bellinzago

**I bambini e la guerra, una mostra per le scuole**

Bimbi che non giocano e non sorridono. Attorno, guerra e povertà. Ma non sono immagini «forti»: non le ha volute così il fotogiornalista Enrico Mascheroni. Una mostra è allestita al Mulino Vecchio. Il progetto completo, con il Parco del Ticino, è di riproporre la raccolta di fotografie nelle scuole, assieme all'incontro con l'autore. Dall'ex Jugoslavia alla Bolivia, dal Brasile alla Spagna, protagonisti nelle immagini i bambini ai quali la Storia recente ha regalato nulla: «Rifiuto per principio il messaggio pugno nello stomaco - dice Mascheroni -: vorrei invece far pensare, a chi osserva le mie foto, come l'infanzia paghi il prezzo più alto quando la violenza ... mano troppi adulti». [m. p. a.]

Maggioranza di centro-sinistra in difficoltà sulle distanze minime fra pubblici esercizi

# Domo, l'Ulivo a un passo dalla crisi

## *Ritirata la proposta della Giunta, Cattrini isolato*

**DOMODOSSOLA.** Maggioranza centro-sinistra un passo dalla crisi sulla spinosa questione delle distanze minime fra esercizi pubblici. Un impegno che il sindaco Mariano Cattrini aveva assunto pubblicamente in campagna elettorale e intende rispettare: sono un pagliaccio - ha detto testualmente nella burrascosa seduta del consiglio comunale di lunedì - mi rendo conto che su questa questione ci sono perplessità nella maggioranza. Ma non sono disposto a tradire le promesse elettorali hanno fatto altri amministratori in passato».

Il Consiglio però votato a larghissima maggioranza per il ritiro della delibera proposta della Giunta che potrà essere ripresentata solo in una prossima sessione dei lavori, Nel corso di alcune riunioni, il sindaco avrebbe detto di essere pronto a dimettersi se la delibera sulle distanze minime non sarà approvata consiglio. La vicenda quindi è tutt'altro che conclusa, resta una mina vagante per l'Ulivo.

Durante la campagna elettorale, un gruppo di commercianti del centro organizzato al teatro Galletti un pubblico dibattito con i candidati alla carica di sindaco: Mariano Cattrini dell'Ulivo Pierangelo Bianconi del Polo si erano impegnati, eletti, regolamentare l'apertura di nuovi esercizi pubblici in città. Le proposte presentate lunedì sera in consiglio erano state concordate con l'associazione commercianti presieduta da Cesare Goggio. Per evitare aperture indiscriminate, prevedevano appunto una distanza minima di cinquanta metri fra esercizi della stessa categoria( ristoranti, pizzerie, tavole calde oppure bar, caffè, gelaterie) nel centro storico, 70 metri nelle altre e 150 metri fra le sale giochi che stanno proliferando anche nel capoluogo ossolano. Nessun limite invece per le frazioni dove gli sono carenti.

Le prime obiezioni sono venute da Bianconi: «sono favorevole alla regolamentazione, che anch'io mi era impegnato ad attuare, ritengo che sia necessario un ulteriore aprofondimento per definire meglio il centro storico indicare con precisione le frazioni».

Alcuni esponenti della maggioraza hanno preso la palla al balzo per chiedere il ritiro delle proposte della Giunta: «le distanze minime non erano nel nostro programma elettorale - ha detto Ettore Ventrella del Pds - impegno del sindaco. Sul piano nazionale va verso una liberalizzazione, in ogni caso la regolamentazione dovrebbe avere una durata limitata nel tempo». «Non sono assolutamente d'accordo sul ritiro della delibera - ha detto il sindaco - potremmo tutt'al più rinviare l'argomento, per i necessari approfondimenti, alla prossima riunione questa sessione». Ma su questa posizione il primo cittadino è rimasto solo: i gruppi di maggioranza, con Forza Italia e An, hanno votato compatti per il ritiro della delibera. Paradossalmente solo l'ex sindaco leghista Ettore Angius e il capogruppo del carroccio Michele Marinello erano disposti a votare subito le distanze minime Massimo Polli, altro esponente della minoranza che però si è astenuto sul ritiro.

«Non capisco la maggioranza che prima propone e poi ritira - ha detto Marinello - c'è sotto qualcosa». Il voto ha lasciato sconcertati gli stessi collaboratori Cattrini, a cominciare vicesindaco Liliana Graziobelli che è anche segretaria domese della Quercia. «Un rinvio di pochi giorni è la fine del mondo - ha dichiarato il sindaco dopo la seduta - ma sulla sostanza non cederò di un millimetro: le distanze minime devono passare».

**Vall**

**Cesare Goggio,** presidente della Associazione commercianti a Domodossola A lato, un bar del Nella proposta fra i pubblici esercizi si prevede almeno 50 metri

## «Expo 2000»

### *Si insedia in città il primo comitato*

**DOMODOSSOLA.** insedia con qualche polemica il comitato promotore dell'Expo Italo-Svizzera del 2000, rassegna internazionale che si tiene Domo ogni 25 anni. Il consiglio comunale ha impiegato quasi un'ora per approvare la delibera che dà sostanzialmente il via all'importante manifestazione.

Nel comitato promotore sono stati indicati il Comune, Pro Domo, le associazioni dei commercianti e degli artigiani.

Il consigliere di An Domenico Capristo ha rilevato che non c'era Comunità montana valle Ossola. Il sindaco Cattrini ha spiegato che non si trattava assolutamente di un'omissione: «abbiamo semplicemente voluto sottolineare il ruolo promotore della nostra città e delle associazioni Domesi. Infatti non abbiamo indicato neppure la Provincia del Vco, nessuna Comunità montana e neppure gi altri Comuni della zona. Ovviamente nella fase organizzativa vera e propria saranno invece tutti coinvolti. Abbiamo tutto l'interesse ad allargare i confini della rassegna».

Dopo una discussione piuttosto cavillosa, la delibera è stata approvata all'unanimità. Il consigliere Massimo Polli ha invitato l'amministrazione ad avviare subito contatti il vicino Vallese per garantire il carattere internazionale della manifestazione. [a. v.]

Vedovato: Con riduzioni al pedaggio

# «Deviamo i tir in autostrada»

Dal senatore Vedovato arriva proposta per ridurre i disagi legati al transito dei tir sulla statale del lago Maggiore Un'iniziativa analoga è stata adottata ad

La necessità di deviare il traffico pesante dalla statale 33 del Sempione all'autostrada A26 lungo il Lago Maggiore trova rispondenza nella bozza di legge regionale che il senatore novarese Sergio Vedovato ha inviato al presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo per contribuire alla soluzione del problema.

«Esiste una normativa nazionale - parlamentare pidiessino - che consente di affrontare la questione. Essa infatti autorizza le Regioni ad abbattere il costo del pedaggio per incentivare il passaggio dei mezzi pesanti in autostrada in presenza di un interesse pubblico da salvaguardare».

E' questo il caso che interessa la viabilità sul Lago Maggiore, poichè il utilizzo della A26 da parte degli autocarri provoca gravi danni al turismo, come segnalano le proteste di numerosi albergatori, nonchè pesanti disturbi agli abitanti della fascia rivierasca.

«Un provvedimento legislativo - aggiunge Vedovato -, è dunque solo possibile, ma appare auspicabile per incentivare il turismo nell'area interessata».

Secondo la proposta ta, la Regione Piemonte dovrebbe assumersi l'onere, entro un limite spesa definito, di pagare la tariffa del pedaggio autostradale degli autotreni ed autoarticolati, obbligatoriamente deviati sulla lungo le tratte Gravellona Toce - Castelletto Ticino e viceversa e Gravellona Toce - Borgomanero viceversa, per il periodo compreso tra il giugno e il 10 settembre 1998.

Settore trasporti disporrà poi il pagamento alla Società Autostrade della spesa derivanti da questo intervento in base alle fatture dei pedaggi conseguenti alla applicazione della legge. Si tratterà ora di verificare la volontà politica di attuare un simile provvedimento. Del resto non è nuovo per lo stesso Piemonte.

Infatti ad Asti, per evitare l'attraversamento di città, i mezzi pesanti vengono dirottati sull'autostrada ed il pedaggio rimborsato dal Comune.

**Sergio**

Domenica in Valstrona la consegna e l'abbraccio con Aniasi

# La medaglia d'oro a «Burtul» umile eroe della Resistenza

**VALSTRONA.** Una medaglia d'oro al partigiano Bortolo Consoli. Avrebbero dovuto pensarci, e da tempo, le istituzioni. Ma del popolare «Burtul», che a 19 anni era accanto al capitano Filippo Maria Beltrami nelle formazioni che lottavano tra le montagne del Cusio e della Bassa Ossola, lo Stato si dimenticato. A suo tempo era stato proposto per una medaglia al valor militare: l'unico riconoscimento gli venne, alla fine del conflitto, dall'Esercito che lo nominò capitano onorario.

Adesso colmare la lacuna ha provveduto, non una nota polemica nei confronti del Ministero della Difesa, l'Associazione nazionale partigiani (Anpi) del Vco che domenica ha voluto ringraziare «Burtul» per quanto ha fatto nella Resistenza e per quanto ha continuato a fare dal Dopoguerra a oggi.

A consegnargli la medaglia è stato Aldo Aniasi, che nel Vco combattè al comando della seconda divisione Garibaldi «Redi» con il nome di comandante Iso. Un lungo commosso abbraccio, fra loro, ha riportato alla memoria ricordi mai sopiti dei quali si è fatto interprete l'ex-presidente della Giunta Regionale Vittorio Beltrami, anch'egli partigiano tra le montagne di casa. Nel commemorare gli di Forno e Chesio, ha chiesto di «affidare alla ricerca storica, con il rigore dell'indagine scientifica, la rivisitazione di tutto il patrimonio di lotte, sacrifici e idee, di progettualità degli anni della Resistenza e degli uomini che determinarono la fondazione della Repubblica e dello Stato democratico».

Tra gli uomini umili, «eroi loro malgrado - li ha definiti Aniasi - c'è anche Consoli. Che salvò la vita a due giovani di Omegna, destinati diversamente alla fucilazione, che fu ferito gravemente per ben due volte, che comandò formazioni partigiane sino alla Liberazione». Dopo la guerra «Burtul» si è dedicato alle associazioni partigiane, affinchè nessuno dimenticasse. Solo lo Stato si è dimenticato di lui. [v. a.]

Il partigiano **Bortolo Consoli** L'unico riconoscimento che aveva finora ricevuto era la nomina di capitano

Domenica gli è stata consegnata dall'Anpi medaglia d'oro

Al «Galois», nel confronto con la cultura greca

# «Quell'insegnante offende i padani»: scatta protesta

«I Greci un popolo molto colto e istruito, non come quello della Padania». Sarebbe questa la frase pronunciata da un'insegnante di lettere del liceo scientifico statale Gal di Verbania che è ora all'origine di una accesa polemica. Ad intervenire per primi sono stati i coniugi Gasparolo, genitori di un'alunna del liceo, i quali in una lettera ai giornali hanno espresso indignazione «perchè l'insegnante ha offeso tutto il popolo del Nord, leghista e lega leghista, presso il quale lavora».

La vicenda ha preso successivamente i contorni di un vero e proprio caso politico, in seguito all'invio di un'altra lettera con tanto il simbolo della «Padania» da parte delle famiglie Spadacini, Podico, Martinelli e Ramoni al preside del Galois, agli organi di informazione e alla Lega Nord. «A nome di altri genitori padani - si legge nel documento - abbiamo attivato i nostri deputati e senatori a inoltrare un'interrogazione parlamentare al Governo e in particolare al ministro della Pubblica Istruzione in merito al comportamento inqualificabile dell'insegnante di lettere. Offendendo i Padani, esse appare dedita come molti suoi colleghi alla sistematica sopraffazione culturale che vuole le identità dei popoli padano-alpini mediante un pesante processo di omologante e svilente».

Sulla questione non si registra alcuna da parte dell'istituto, al quale resto la lettera in questione non risulta ancora ufficialmente pervenuta. Non mancano invece le prime reazioni di segno opposto di genitori e insegnanti, che contestano le volontà di creare un pretestuoso clima di divisione e polemica nell'ambito scolastico. [s. r.]

A SAN PIETRO MOSEZZO
ZONA INDUSTRIALE
Centro dell'Usato
TUTTE LE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE
GARANZIA DELL'ASSISTENZA
FINANZIAMENTI AGEVOLATI
PERMUTE ED ACQUISTI
GARANZIA FINO A 24 MESI
alcuni esempi:

| MARCA | MODELLO | ANNO | OPTIONALS |
|---|---|---|---|
| BMW | 520 i TOURING | 1994 | climatizzatore - vetri elettrici - airbag |
| BMW | 318 iS COUPE' | 1994 | cerchi in lega - climatizzatore - vetri elettrici |
| MERCEDES | 250 TD SW | 1992 | climatizzatore - vetri elettrici - ecodiesel |
| VOLVO | 460 TURBO | 1992 | full optionals |
| ALFA ROMEO | 155 Q4 TURBO 16V | 1992 | full optionals |
| FIAT | PUNTO ELX | 1994 | idroguida - vetri elettrici antifurto |

Camauto Divisione Usato
San Pietro Mosezzo - Zona Industriale - Via Marelli, 26 - Tel. 0321/46.89.91

Ricerca della Lega Autonomie Locali

# Sicurezza, il Vco è al settimo posto

Giurano gli agenti di Polizia: anche a loro è affidata la sicurezza del Vco

**VERBANIA.** Il Verbano Cusio Ossola si guadagna un onorevole settimo posto nella graduatoria delle dieci province più «sicure» d'Italia. Alle spalle di Gorizia e su fino a Sondrio, Bolzano, Ancona, Pordenone e Isernia, quest'ultima detentrice della palma della tranquillità.

Emerge dai risultati dell'indagine realizzata dalla Lega Autonomie Locali che ha fatto il punto sulla qualità della sicurezza pubblica nelle 103 province italiane, misurando il cosidetto «rischio-criminale» nei diversi ambiti territoriali.

Il Vco subirebbe dunque un arretramento considerevole rispetto all'analoga classifica redatta nel gennaio scorso dal quotidiano «Il Sole-24 Ore» in cui la provincia azzurra si piazzata ad lusighiero secondo posto alle spalle della solita Isernia.

Il questore Antonio Baranello

Va detto però che la graduatoria riportata dal giornale economico si riferiva più generalmente alla qualità della vita anche il parametro dell'ordine pubblico veniva ugualmente preso in considerazione.

«Anche se la graduatoria a cui facciamo riferimento esprime certamente l'atmosfera di che si respira nella nostra provincia - aveva detto allora il questore del Vco, Antonio Baranello - non tutto va benissimo. Nei grossi centri urbani sono diminuiti i furti che però registrano un incremento in periferia».

«Nel 1997 - aveva aggiunto il questore - abbiamo registrato la stabilità dei furti d'auto rispetto all'anno precedente risulta in espansione drammatico fenomeno tossicodipendenza».

L'analisi del questore risultava centrata sul fatto che la micro-criminalità può essersi attenuata ma non del tutto estinta. Un aperto accenno era poi stato indirizzato Baranello alla presenza sul territorio di una criminalità organizzata che rappresenta fattore allarme.

Ancora oggi segreto» della qualità della vita «sicura» per abitanti villeggianti del Vco consiste nel rafforzamento dei servizio delle Volanti nell'arco delle 24 ore. Sino dall'insediamento della questura, nel novembre '95, lo stesso Baranello ha ritenuto essenziale garantire il servizio due Volanti fisse nel Verbano e dintorni (una a Domodossola, ed una ad Omegna) i cui commissariati di zona svolgono un intenlavoro prevenzione e repressione del crimine e del narcotraffico.

A tutto ciò si aggiunga l'attività investigativa svolta da Squadra Mobile Ufficio Digos oltre che i frequenti servizi coordinati con il Comando Provinciale del carabinieri e della Guardia di Finanza.

Soddisfazione stata allora espressa - e risulta confermata attualmente - per il servizio dell'Ufficio Stranieri che mantiene stretta vigilanza sui flussi d'immigrazione extracomunitaria.

Buoni i risultati anche nel campo della lotta allo sfruttamento della prostituzione. «Insisto tempo - aveva pre il questore del Vco - sull'importanza capillare collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine. Ogni persona in atteggiamento sospetto dev'essere segnalata al 113 o 112».

Sostanzialmente il quadro della sicurezza sul territorio non è mutato rispetto agli inizi del 1998 anche se negli ultimi mesi si sono verificate alcune rapine ad istituti bancari ed uffici postali oltre ai recenti assalti alla cassa continua di supermercati Verbania e Omegna. Si tratterebbe di momenti recrudescenza del crimine per altro prevedibili e comunque attualmente al centro delle strette indagini degli investigatori. [a. r.]

Infuocato telegramma del sindaco contro l'elettrificazione della linea Novara-Domodossola

# Omegna si ribella al piano Ferrovie

## *«Accordi traditi, città sconvolta senza i cavalcavia»*

La città che rischia trasformarsi, e chissà per quanto tempo, in un enorme cantiere: viabilità sconvolta, treni merci che transitano ogni ora in case e lunghe code auto ai passaggi a livello. E' a tinte fosche il panorama che si preannuncia per Omegna se le Ferrovie, nell'attuare al progetto di elettrificazione della linea Novara-Domodossola, andranno ad abbassare sede ferroviaria.

Contravvenendo ad un'intesa raggiunta anni fa tra l'amministrazione comunale e le Ferrovie che prevedeva invece la realizzazione nuovi cavalcavia al posto di quelli attuali ad arco. Invece l'altro giorno la doccia fredda: con un colpo a sorpresa le Ferrovie hanno inviato al Comune un nuovo progetto che cancella i cavalcavia prevede l'abbassamento della sede ferroviaria.

quel che è peggio - dicono alcuni amministratori - è che le Ferrovie, con straordinario tempismo, hanno anche già dato in appalto i lavori, mettendoci davanti al fatto compiuto con ben poche possibilità reazione». Reazione che per la verità c'è già stata. Ieri mattina da Palazzo Pretorio il sindaco Teresio Piazza ha fatto partire alla volta di Roma, un telegramma infuocato e con il quale chiede ai vertici Fs incontro urgente per ridiscutere le scelte progettuali che l'azienda ha fatto nella città

«Una scelta che contraddice quanto a suo tempo concordato - dice Piazza - per l'elettrificazione della Novara-Domo le Ferrovie ci presentato un progetto che prevedeva l'abbattimento degli attuali cavalcavia ad arco con altri più larghi ed a ponte piatto. Adesso invece apprendiamo, di punto in bianco, che stato fatto ed appaltato, a nostra insaputa, tutto altro progetto che prevede di abbassare la sede ferroviaria».

Da Omegna si preannuncia una vera e propria guerra. «E' un atteggiamento che non riusciamo a capire - aggiunge Piazza - oltre tutto i costi di abbassamento del piano ferroviario sono di gran lunga superiore al rifacimento di alcuni cavalcavia». Tante reazioni sono comprensibili: sull'allargamento dei cavalcavia, quelli di piano Egro ad esempio, spese delle Ferrovie, il Comune aveva basato una parte dei propri progetti di revisione del piano del traffico.

Uno studio che, almeno per quella parte, adesso si può anche buttare nel lago. Ma ciò che temono gli omegnesi sono le conseguenze, a b e lungo termine, di quanto avverrà l'elettrificazione della linea Novara-Domodossola senza i nuovi cavalcavia. Aumento del traffico ferroviario, soprattutto merci, che attraversano il città e dove sono presenti ben cinque passaggi a livello. Facile prevedere succederà tra qualche anno sia sul piano della viabilità che su quello della qualità della vita le associazioni ambientalistiche si sono già fatte sentire.

La stazione di Omegna. Le Fs cancellano dal progetto i cavalcavia e «abbassano» i binari

Se a tutto questo aggiunge anche la possibilità, tutt'altro che remota, che la stazione Omegna sparisca dalla mappa delle stazioni ferroviarie italiane, si può ben capire che il telegramma del sindaco Piazza alle Ferrovie più che una protesta una dichiarazione di guerra.

**Vincenzo Amato**

Gli amici del Club Radio Verbano partecipano con la divisa

# Verbania, oggi a S. Leonardo l'ultimo saluto per Andrea

**VERBANIA.** Si svolgono questa mattina alle 10, con partenza dalla parrocchia pallanzese di San Leonardo, i funerali Andrea Azzalin, anni. Il giovane è morto domenica pomeriggio dell'incidente stradale avvenuto sulla provinciale del Lago di Mergozzo, in località Nibbio.

In sella alla Yamaha 900, mentre procedeva in direzione Domodossola, si scontrato l'Alfa 33 condotta dal cittadino svizzero Vittorio Pellanda, 68 anni, residente nel Canton Vallese, che ha riportato ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni. In seguito al violento impatto il gi stato scaraventato dal sellino della moto su di uno spiazzo sterrato dove ha battuto il capo ed è spirato.

Andrea Azzalin ha vissuto fino all'anno s con i familiari Vignone e si poi trasferito in un appartamento di via Pogiani Pallanza, nella zona Madonna di Campagna.

Andrea anni

Dopo aver lavorato in un'impresa di impianti elettrici, aveva trovato impiego come autista nell'azienda di lavorazione legnami «Gabutti» a Intra. Sia i suoi vicini di casa che i tanti amici lo ricordano come ragazzo buono e allegro, sempre incline al sorriso.

Impegnato nel volontariato faceva parte del Club Radio Verbano-Protezione Civile. Era i primi ad offrirsi volontario per portare aiuto alle popolazioni dei centri piemontesi devastati dalla tragica alluvione del 1996.

E oggi tutti i suoi amici volontari gli renderanno l'estremo saluto. Lo faranno indossando la divisa del Club per testimoniare ancora una volta il grande spirito di sacrificio che in vita animava Andrea.

Al termine della cerimonia funebre la salma verrà tumulata nel cimitero di Pallanza. Proseguono intanto gli accertamenti della Polizia stradale e della magistratura al fine stabilire con esattezza dinamica e cause del mortale incidente.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti la motocicletta sarebbe entrata in collisione con la vettura che in quel momento avrebbe eseguito un'improvvisa manovra di svolta alla sua sinistra, forse per tentare l'inversione nella direzione di marcia. [a. r.]

A Verbania

# Processi rinviati per sciopero

**VERBANIA.** Sono diversi i processi che subiscono rinvii a seguito dello sciopero che per tutta la settimana in corso farà astenere dalle udienze penali gli avvocati dell'Ordine Forense di Verbania.

L'ennesimo rinvio è stato disposto ieri in aula dai giudici del tribunale che hanno rimandato al 29 giugno prossimo l'udienza carico Mario Di Sisto - difeso dagli avvocati Marisa Zariani e Fernando Cardinali - accusato detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Era stato tratto in arresto nel dicembre '97 dagli agenti della polizia di Domodossola perchè trovato in possesso di considerevole quantitativo marijuana.

Presente ieri in aula, l'imputato - attualmente detenuto per espiazione di pena relativa ad altro reato legato al traffico di droga - ha notificato al presidente del collegio giudicante Emanuela Laub il proprio consenso al rinvio del processo a suo carico. [a. r.]

## IN BREVE

### «Troppi materiali infetti lasciati dai tossici»

Troppi tossicodipendenti che usano materiali infetti sostano nella piazzetta antistante l'ospedale. Così, Forza Italia ha presentato al sindaco un'interpellanza per chiedere di tutela i cittadini dai rischi di infezioni causate da oggetti abbandonati sul posto. [re. ba.]

### Incontro sui diritti dei consumatori

La sezione domese dell'Unione Nazionale Consumatori organizza per domani alle 21 in sala consiliare a Villadossola un incontro per parlare dei diritti dei cittadini. [re. ba.]

**Pieve Vergonte**

### Viaggio di studio a Malta per gli alunni di quinta

Viaggio d'istruzione a Malta per i alunni delle quinte elementari di Pieve Vergonte, Piedimulera Pallanzeno. Saranno ospiti della Primary School B di Birkirkara. [re. ba.]

**Beura**

### Si riparano i campanili i fondi della Regione

Cinquanta milioni per il campanile di Beura, per quello di Trontano. Li ha stanziati la Regione per risistemare le due torri campanarie danneggiate dal fulmine. [re. ba.]

**Domodossola**

### Carabinieri, ultimi giorni per ammissione al corso

C'è tempo fino al 17 maggio per presentare la domanda di ammissione al 109° corso per allievi carabinieri effettivi. Riserva 1080 posti. I giovani interessati possono rivolgersi alle stazioni dei carabinieri del Comune di residenza. [re. ba.]

**Stresa**

### Convegno sulle di lago e montagna

«Montagna e Lago, quali risorse? Progetti, programmi e speranze» il tema di un convegno dibattito organizzato dalla Comunità Montana Cusio-Mottadal Comune. I lavori inizieranno sabato alle 10 presso la sala Rebora del Collegio Rosmini di Stresa. Con gli assessori regionali Ugo Cavallera, Antonio Masaracchio e Roberto Vaglio e il presidente Enzo Ghigo. [v. a.]

**Gravellona**

### Dibattito sulla politica smaltimento rifiuti

Assemblea giovedì alle 21 nella palestra delle scuole medie sul tema: come smaltiremo i rifiuti nel Vco? L'iniziativa gruppo di cittadini. [v. a.]

IL CASO

DAL GIAPPONE AI MONDIALI L'ESTREMO

In provincia un prezioso settore del volontariato attivo da vent'anni

# Le imprese degli sciatori ciechi

## *Documentate in un libro del Gruppo verbanese*

**VERBANIA**

A una ventina di anni insegnano lo sci ai ciechi. Un settore del volontariato che vede impegnati una sessantina di istruttori fra discesisti fondisti, che si è affermato anche a livello internazionale per l'affinamento tecnico raggiunto.

L'attività dell'ultimo quinquennio del Gruppo verbanese sciatori ciechi è stata illustrata in un volumetto uscito in questi giorni.

«Sciare i ciechi» documenta in una novantina di pagine la più recente di questi entusiasti che dedicano gran parte della loro attività invernale (ma anche nelle altre stagioni) a guidare sulle piste una cinquantina non vedenti provenienti da tutta Italia. Fra di l anche parecchi giovanissimi, ciechi dalla nascita. In effetti questo «gruppo» è l'unico del genere esistente nel Paese.

Gli sciatori ciechi, adeguatamente assistiti, imparano le tecniche di discesa

Tutti i componenti, cui testa c'è il dottor Giovanni Beccalli, un dirigente della Rodhiatoce in pensione, si sobbarcano le delle trasferte, vitto alloggio compresi. Mosche bianche in questi tempi. A sostenerli nelle spese organizzative ci so soprattutto il Lions Club e il Club Alpino Italiano di Verbania.

libro (curato da Edoardo Verna, Giovanni Beccalli e Renato Sartori «sponsorizzato dalla Alessi Spa) le tappe più importanti recenti appuntamenti sulle nevi italiane, svizzere anche giapponesi, le testimonianze scritte non solo delle guide ma anche dai ciechi. Fra i momenti più importanti spiccano le dimostrazioni effettuate al Sestriere in occasione Mon e all'Interski in Giappone, nel 1995.

Molto ricco l'apparato fotografico, costituito dalle immagini scattate dagli istruttori e da Renato Andorno che ha realizzato anche alcuni video. Ma la pubblicazione soprattutto lo specchio dello spirito che anima vedenti non, uniti da un rapporto che evidenzia nel concreto i valori più belli dello sport. Quelli che nello scenario professionistico e pseudo-dilettantistico è sempre più difficile ritrovare. Il volume, intitolato «Sciare i ciechi (1992-1997)» è edito dallo stesso Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi. [t. v.]

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI e Dipinti antichi dal 500 all'800
SOPRAMMOBILI VARI, VETRI D'EPOCA
ARGENTI, SMALTI del 400 ecc.
TAPPETI e Preziosi su Mandato Bancario su pegno
(Cartier, bulgari ecc.)
VARIE
OGGI ESPOSIZIONE: 10-13 / 15.30-19 / 21-23
ASTA:
Giovedì 14 Maggio 21 Sabato 16 Maggio ore
Venerdì 15 Maggio ore 21 Lunedì 18 Maggio ore 21
IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Franc. D'Assisi 9 (200 dalla stazione)
Parcheggio Via Manzoni 100 mt. strada parallela - Tel. 0321/628676

Un Check-up o un Elisir? Ciao dottore!

AVRETE SUPPLEMENTO

LIDO ADRIANO Ravenna
CLUB HOTEL ***
Tel. 0544/495446 - Fax 495164
sulla spiaggia - 2 piscine - 3 lanabi bio arco - discoteca - parco - parcheggio - animazione spettacolare, mini club - aerobica - windsurf - canoa - tricicletta - ricca cucina, scelta menu - colazione buffet in giardino
Settembre da L. 85.000
Luglio da L. 73.000 - Agosto L. 79.000/103.000
Sconti famiglia

COMUNE DI INVORIO
Provincia di Novara
P.zza Vittorio Veneto 2 - Cod. Fisc. e Partita IVA 00415850039 - tel. 0322/259472 fax 0322/255104
Estratto bando di licitazione privata
Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori di Ristrutturazione uffici comunali Sistemazioni esterne per un importo di lire 146.924.250.
L'affidamento verrà effettuato a mezzo di privata con le mod di art. 1 lett. a) della legge 2.2.1973, n. 14.
I lavori risultano finanziati con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.
Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 30 maggio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Invorio, piazza Vittorio Veneto, 2 Invorio e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:
- certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 3A oppure 2 per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva);
Sarà applicato il sistema di esclusione delle offerte anomale previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata e integrata dal D.L 3 aprile 1995, n. 101 convertito in Legge 2 giugno 1995, n. 216.
Il bando in versione integrale è reperibile presso l'Ufficio Tecnico comunale.
Invorio, 11.05.1998.
IL SEGRETARIO COMUNALE

Contrari solo Verdi e Rc. Parte la richiesta per accelerare la Conferenza dei servizi

# Regione, nuovo sì per la Asti-Cuneo

Quasi un plebiscito. Il Consiglio regionale ha votato ieri un nuovo ordine del giorno che oltre a confermare il sì all'autostrada Asti-Cuneo, via Massimini, impegna il «presidente della Giunta regionale e l'assessore competente a sollecitare il Ministro dei Lavori Pubblici e la Direzione del coordinamento territoriale Dicoter ad accellerare i processi in atto per la Convocazione della Conferenza dei Servizi». Hanno votato a favore Forza Italia, An, il Centro, Democratici di Sinistra, Socialisti, Ppi, Rinnovamento Italiano e Lega. Unico voto contrario quello del verde Cavaliere che ha spiegato come «vicenda, soprattutto l'atteggiamento del pds non possa non avere ripercussioni nell'Ulivo piemontese». Il gruppo di Rifondazione Comunista era assente per «protesta contro l'Ufficio di presidenza» ma il capogruppo Pino Chiezzi ha diffuso un documento in cui si rimarcano «le criticità del progetto».

I sindaci e i presidenti delle province di Asti e Cuneo non possono che essere soddisfatti. Erano venuti a Torino per vedere «di persona l'atteggiamento delle forze politiche e chi cerca di mettere in discussione un tracciato ormai già deciso», ha spiegato Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco e presidente del Comitato di Monitoraggio. Insomma, erano lì per segnare un taccuino (come ha fatto Franco Revelli, assessore alle Infrastrutture della provincia di Cuneo, e probabile prossimo presidente della Sitraci, la società per il traforo del Ciliegio) i «buoni e i cattivi» di un'opera che i cittadini aspettano da anni».

Domani i sindaci occuperanno le prefetture di Asti e Cuneo per dire «alla richiesta della valutazione d'impatto ambientale e il tentativo di separare la Asti Marene dalla Massimini Cuneo». E i consiglieri regionali hanno fatto a gara nell'affermare il proprio appoggio all'opera. Così il leghista Claudio Dutto ha parlato di «tracciato ideale» e della necessità di «privilegiare la realizzazione della Cuneo-Massimini». William Casoni (An) ha accusato chi si oppone al progetto di 2 rovesciata vuol far saltare tutta l'autostrada». Piergiorgio Peano (ppi) ha assicurato l'«appoggio dei popolari al progetto» ma nello stesso tempo ha consigliato «di evitare forzature politiche che possono avere ripercussioni in altre sedi istituzionali».

Sì al progetto anche da Mario Angeli (socialisti) da Renato Montabone e Rolando Picchioni (Rinnovamento Italiano), dal federalista Giacomo Rossi, Francesco Toselli, Luciano Grasso ed Ettore Rachelli (Forza Italia). Si sofferto anche quello dell'azzurro Matteo Viglietta: «Solo l'intervento di interessi forti ha portato alla modifica dell'originario progetto di superstrada Asti e Cuneo. Continuo ad avere perplessità sul percorso e aderisco solo perchè è passato il discorso che se salta adesso il progetto salta tutto». Si convinto, invece, quello del capogruppo dei Ds, Lido Riba: «Il tragitto prescelto oltre a consentire un risparmio di 300-400 miliardi è anche quello che presenta meno problemi ambientali essendo al di fuori della fascia C (la più pericolosa, ndr) delle zone esondabili».

Durissimo, invece, il no del verde Cavaliere: «Vi assumendo la responsabilità di bloccare la realizzazione dell'Asti-Cuneo. Avete deciso di tener uniti i due tratti, quello da Asti a Marene e quello da Massimini a Cuneo. Ma questa decisione non è scelta nè da voi, nè dai presidenti delle province nè dai sindaci. Questa scelta l'ha imposta la Satap che da dieci anni fà questi ricatti e che si vedrà finanziata l'opera con il 60% di contributi pubblici». E ancora: «Un'opera del genere comunque non può fare senza il Via. La confluenza il Gesso e la Stura è stata oggetto di alluvione 1996. Dico solo che dopo quanto è non si può andare a Roma, come ha fatto il presidente Ghigo, e chiedere che non venga fatto il Via». Duro anche il capogruppo Comunista, Pino Chiezzi: «In Regione grande ammucchiata privilegia la solita grande opera pubblica rispetto ai problemi ambientali. Purtroppo non bastano tragedie ricorrenti ad invetire modelli sviluppo ed una politica piegata agli interessi dei costruttori».

**Maurizio Tropeano**

Il capogruppo dei verdi Pasquale Cavaliere (in basso a sinistra durante il suo intervento ieri in Regione) è contrario all'Asti-Cuneo. Amministratori delle province di Asti e Cuneo (in alto nella foto) hanno assistito al dibattito

Scompaiono i parametri regionali, ridotta la tariffa di 18,11 lire al litro

# E' bufera sul prezzo del latte

*La Coldiretti: prodotto piemontese penalizzato*

Bufera sul prezzo del latte. L'accordo siglato a livello nazionale tra Unalat e Assolatte rischia di penalizzare il prodotto piemontese. «La Coldiretti di Torino - dice il presidente Carlo Gottero -, non può accettare i contenuti dell'accordo sottoscritto per questa campagna, perché lo scorso anno si era raggiunto con le industrie lattiero-casearie un prezzo di 680 lire al litro, e con una tabella di qualità elevata che ha fruttato ai produttori un significativo recupero di reddito».

Al centro delle polemiche, la riduzione della tariffa al litro di 18,11 lire riservata al latte piemontese. Una posizione di svantaggio, dunque, rispetto alla Lombardia e ad altre Regioni della Pianura Padana. Da qui la reazione di protesta delle associazioni categorie: «Unalat e Assolatte per due anni consecutivi - spiega in una nota la Coldiretti -, hanno firmato ed applicato in Piemonte alcun accordo; da diversi anni invece era in vigore un contratto regionale». Una gestione che permetteva una libera contrattazione tra produttori ed industriali. Ma la trattativa conclusa quest'anno ha di fatto creato un terremoto del mercato piemontese. «La tabella è stata divisa in tre fasce: 630 lire a partire dal 1 aprile, 650 lire 1 settembre e 660 lire dal 1 gennaio fino al 31 marzo '99» spiega Roberto Arru, direttore tecnico dell'Asprolat.

In altre parole, rispetto alla situazione precedente quando erano in vigore le differenze regionali, le nuove tariffe ora minacciano i bilanci delle aziende piemontesi. Aggiunge Arru: «Esempio: in queste due ultime campagne il prezzo è passato dalle 750 lire più Iva del '96-'97 alle 612 lire, Iva compresa, e adesso: quindi una flessione di 142 lire. Assurdo».

Quali le contromisure? «Proponiamo l'apertura di una vera trattativa sulla base degli accordi della scorsa campagna» ribadisce Gottero, mentre l'Asprolat si rivolgerà in Regione e chiederà un incontro con gli industriali. «Non escludono però azioni di protesta» promette Arru.

**Peggio**

Inedito accordo tra Nestlè e Consorzio

# Motta e Asti spumante matrimonio in gelateria

*Un produttore piemontese fornisce il vino. Abbinato alla crema di fragole*

Romano Dogliotti di Castiglione Tinella La Nestlè ha scelto il suo Asti spumante per un inedito abbinamento con il gelato alle fragole della Motta

Si può brindare con un coppa di gelato? Beh, ci può provare, soprattutto dopo l'accordo tra la multinazionale svizzera Nestlè e il Consorzio dell'Asti. Il più famoso spumante italiano è entrato nella ricetta di un gelato Motta, storico dell'industria italiana, acquisito dal gruppo

«Abbiamo partner che nobilitassero la nostra produzione di vaschette con il marchio La Cremeria, destinate la in famiglia» spiegano a Parma, dove la Motta-Nestlè ha la sede centrale. La scelta dell'Asti spumante è caduta sull'abbinamento con il gelato alla fragola. La formula prevede solo 5 grammi di vino ogni vaschetta da mezzo chilo, ma tanto basta a dare al gelato profumo e aroma di moscato. I tecnici della Nestlè si sono rivolti il Consorzio per avere un elenco di possibili fornitori. Dopo una serie di prove hanno scelto l'Asti spumante «La Selvatica» Romano Dogliotti di Castiglione Tinella, dei piccoli produttori più conosciuti. l'azienda sulle colline tra l'Albese e l'Astigiano. E' famoso per i sui moscati «Caudrina» e «Galeisa», dal nome delle vigne.

«Ho dovuto procurarmi una speciale autoclave in acciaio per il trasporto spumantedalla cantina a Parma e poi a Ferentino, in provincia di Frosinone, dove la Motta produce questo tipo di gelato» racconta Romano Dogliotti, per nulla intimorito dall'essere entrato in affari con colosso da milioni di dollari. Con la prima fornitura produrremo 700 mila vaschette. Spumante e sono già utilizzati con successo nelle ricette piccoli artigiani gelatieri (tra i primi Ezio Parodi di Canelli), ma è la prima volta che una grande industria abbina proprio marchio a quello del Consorzio dell'Asti. E non ci sarà solo questo matrimonio». All'ufficio marketing della Motta hanno elaborato una strategia di abbinamenti con altri prodotti famosi: Amarema Fabbri, Bacio Perugina, Caramelle Rossana per catturare consumatori in un mercato in forte espansione. Gli italiani gustano ogni anno 300 milioni di chili di gelato (circa 6 chili a testa) e il «made in Italy» è apprezzatissimo anche all'estero.

**Sergio**


Specchio DELLA STAMPA

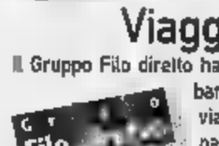
Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito due inizialive eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom: alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

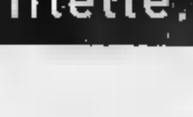
Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi partner di Targa e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.




Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, diretto vi può offrire a prezzi scontati dal al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.




* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. La richiesta di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi del Programma Targa.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Domani sera al salone Borsa per la rassegna di cabaret

# Risate «al femminile» con le donne di Luciana

Luciana Littizzetto, attrice torinese, domani porta in scena a Novara «Recital», lo spettacolo in cui fa sfilare in un'esilarante carrellata tutti i suoi personaggi, dalla metropolitana «Minchia Sabbry» a Mirella la bigotta, dalla snob Delia all'assatanata Lolita di «Ciro, il figlio di Target»

**NOVARA.** Domani sera al Borsa si ride «al femminile». Sabrina, la pepata ragazzina metropolitana che per il linguaggio sboccato si è guadagnata il soprannome di «Minchia Sabbry», guiderà la sfilata. E con lei ci saranno Mirella, la bigotta attivista di «Comunella e Liberatutti»; Delia, l'incolta signora snob; Carola, la bambina terribile e, attesissima, l'assatanata Lolita che da due anni imperversa a «Ciro, il figlio di Target». Tanti personaggi, autentiche stelle della tv. Al punto da «oscurare», almeno in popolarità del nome, la loro creatrice ed interprete. Che è sempre e soltanto lei: Luciana Littizetto.

Ospite della rassegna di cabaret promossa dal Comune di Novara, dalle 21 l'attrice torinese porta in scena «Recital», spettacolo di cui è anche autrice.

Diploma in pianoforte al Conservatorio di Torino, laurea in lettere e solida formazione teatrale alla scuola di Michele Di Mauro messi al servizio dell'innato talento, sono sette anni Luciana Littizzetto sta costruendo una carriera che si arricchisce di successi sempre più ampi conviventi. In teatro, tv, radio e da qualche tempo anche al cinema dove, oltre all'attività di doppiatrice, ha cominciato ad affiancare parti da protagonista, dal film di Davide Ferrario «Tutti giù per terra» al più recente «Tre uomini e una gamba» di Aldo, Giovanni e Giacomo. I biglietti (15 mila lire) sono in prevendita al botteghino del teatro Coccia dalle 15,30 alle 18,30. [p. ben.]

«Il giovane teatro», oggi al «Rosmini» di Borgomanero convegno e recite

# Studenti attori sul palcoscenico

## *In un «collage» dei lavori autoprodotti*

Il teatro nelle scuole della provincia è al centro del convegno in programma oggi pomeriggio alle 15 al teatro Rosmini, di via Fornari.

La manifestazione odierna, intitolata «Il giovane teatro», è organizzata dall'assessorato all'istruzione della Provincia, e conclude un ciclo di stages dedicati al linguaggio teatrale che si sono svolti nelle scorse settimane all'istituto tecnico Bermani, l'istituto tecnico industriale «Nervi» ed all'istituto Magistrale «Bellini» di Novara, all'istituto tecnico commerciale «San Carlo Borromeo» di Arona, al tecnico industriale «Leonardo da Vinci» di Borgomanero ed alle magistrali di Gozzano.

A condurre gli stages sono stati gli attori del teatro dell'Angolo di Torino Luigina Dagostino, Tony Mezzara, Pascale Charreton, Roberta Triggiani e Marco Alotto: saranno loro, oggi alle 17, a spiegare in che cosa è consistito il lavoro con gli studenti e quali sono stati i risultati ottenuti.

Prima delle relazioni degli attori saranno gli stessi studenti a proporre un'antologia degli spettacoli che hanno concluso le varie esperienze presso le scuole: Bermani e Magistrali di Novara hanno lavorato sul tema delle aspirazioni e degli ideali giovanili, ed hanno realizzato lo spettacolo «Scusi, desidero?».

Gli allievi del Nervi hanno messo in scena «La statua dei desideri», quelli del «San Carlo» di Arona hanno elaborato la versione teatrale del film del regista francese Louis Malle, «Arrivederci, ragazzi».

Il testo complesso ed estremamente suggestivo come il «Cantico dei Cantici» di San Francesco d'Assisi ha offerto lo spunto agli studenti del «Leonardo da Vinci» di Borgomanero per realizzare uno spettacolo di teatro e musica, «Il Cantico».

Dal teatro al teatro: è il percorso affrontato dagli allievi delle magistrali di Gozzano, che sono partiti dal «Re Lear» di Shakespeare per realizzare un happening di grande suggestione.

Il convegno di oggi prenderà il via con l'introduzione dell'assessore provinciale Anna Maria Cardano, seguita dalla relazione di Graziano Melano, che ha coordinato il progetto della Regione Piemonte.

Una parte importante dell'iniziativa sarà costituita dal dibattito a cui sono invitati docenti e studenti per «tastare il polso» al teatro nelle scuole in provincia di Novara: una situazione decisamente molto positiva, visto il successo che alcuni gruppi teatrali studenteschi, come i «Caterpillar» del liceo scientifico «Antonelli» di Novara, hanno ottenuto a livello addirittura internazionale.

«Il convegno - sottolinea l'assessore provinciale all'istruzione, Anna Cardano - vuole fare il punto della situazione a livello provinciale, invitando operatori teatrali, insegnanti e studenti a portare in discussione proposte e percorsi di sviluppo del discorso teatrale nella scuola, anche confrontandosi con le cinque dimostrazioni di lavoro che verranno presentate dagli studenti degli istituti coinvolti nel progetto». [m. g.]

IN CONSERVATORIO

### *Liceali, musica e poesia*

**NOVARA.** Spettacolo di solidarietà stasera all'auditorium «Fratelli Olivieri» del Conservatorio, a Palazzo Gallarini. Alle 21 si terrà una serata di ascolto di musica e poesia, organizzata dal comitato genitori del liceo classico «Carlo Alberto» presieduto da Concetta De Marco, in collaborazione con il Conservatorio «Guido Cantelli». Protagonisti saranno gli studenti del liceo che si esibiranno in un happening a base di musica e poesia, classica e leggera: ospiti d'onore della serata saranno il preside del liceo, Conti, i docenti, il personale della scuola e, naturalmente, i genitori. Alla manifestazione sono state invitate le rappresentanze degli istituti superiori della città. L'iniziativa ha un risvolto molto particolare ed importante: nel corso dell'happening verranno raccolti fondi a favore dell'Associazione «Novara Center» per l'adozione a distanza di un bambino in difficoltà. [m. g.]

Non c'è solo musica live fra le proposte nei locali delle province e della Lombardia

# In birreria arriva il body painting

## *Stasera a Legro i pittori dipingono i corpi delle ragazze*

**NOVARA.** Come ogni mercoledì, si rinnova l'appuntamento con «Delirio Cubano», dalle 22 al «Ryan's» di via Morera. Nottata pazza in stile sudamericano tra salsa e merengue.

**ORTA.** Tre serate di festa per il bar «Cantuccio» di Legro di Orta. Questa notte è dedicata al «body painting»: invece delle tele, i pittori dipingeranno i corpi di alcune bellissime ragazze.

**MERGOZZO.** Serata di cabaret con Roberto Stoppa, dalle 22,30 al «Molly Malones». Il comico proporrà il vasto ed esilarante repertorio.

Si balla alla discoteca «Giardino», sul lungolago. Cocktail e long drinks proposte dalle «bargirls» Romina e Lauretta.

**ARONA.** Liscio e revival al «Miraggio» in compagnia dell'orchestra di Enzo D'Ascoli, dalle 21,30 dancing «Mirage» viale Baracca. Al terzo piano è aperta la discoteca.

**VERBANIA.** Rock italiano dalle alla birreria «Rosa Bianca». A proporre le covers più belle saranno i «No Smoking».

**VILLADOSSOLA.** «The one night» Roberto Carbonero all'«American disco bar». Resident deejay, Mr Trend. Vocalist, Piero Orbit. Dalle 23.

**DOMODOSSOLA.** Tego «y su grupo» animano la serata musicale live del bar «Abc», in corso Dissegna. Si balla salsa e merengue con scuola dalle 22,30.

**MILANO.** Una miscela esplosiva di blues e rock and roll per la nottata delle «Scimmie» via Ascanio Sforza. A proporla sarà gli «Snake Doctors», band di valenti musicisti che suonano insieme da quattro anni.

Serata «affollata» sul palco del «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate. In programma una divertente non-stop di cabaret con Rocco Barbaro, Flavio Oreglio, Leonardo Manera, Franco Rossi e Egidio Bruno.

A CURA DI Paolo Piatti

Il body painting, l'arte di dipingere i corpi, si sta rivelando un'insolita attrazione

Con piano e flauto

# Orta, al via i concerti di Cultura Viva

**ORTA.** L'Associazione «Cultura Viva», nata l'anno scorso allo scopo di proporre e organizzare iniziative culturali rivolte a valorizzare il territorio cusiano, ha presentato il programma dei concerti per la stagione primavera-estate 98.

La rassegna è itinerante: di volta in volta verrà ospitata nella chiesa parrocchiale di Pettenasco, al Museo dell'Ombrello di Gignese, a Casa Durio a Alzo, al Santuario della Bocciola a Vacciago, nei giardini di Villa Bossi e nella chiesa dell'Assunta Orta, dove domenica 17 maggio si aprirà la rassegna con il concerto del pianista Davide Squarcina e della flautista Sophie Babetto. «La cornice dei nostri incontri - dice Birgit Biancardi Scholkens, presidente di Cultura Viva - sono sempre luoghi suggestivi, in grado di esaltare esecutori e pubblico». La quota associativa per il 1998 è fissata in 20 mila lire; per informazioni si può telefonare allo 0322-90347. [r. b.]

A NOVARA

## «Jack» DiCaprio parla d'amore in inglese

L'amore tra Rose e Jack parla inglese: stasera e domani al cinema Sacro Cuore si proietta «Titanic» in lingua originale. Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30 di stasera e alle 17,30 e 21,30 di domani. E' l'ultimo appuntamento della rassegna «Meme movies». [b. c.]

## STASERA AL CINEMA

**NOVARA**

**VIP.** Tel. 625.688. **Sesso e potere,** R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7/5000.

Tel. 474.625. **Hunting - Genio ribelle** con Robin Williams. Or.: 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000 lun. fer. 8000;

Tel. 627.676. OGGI

**ELDORADO.** 624.158. **Mercury** con Bruce Willis. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

Tel. 623.385. OGGI

**S.** Tel. 465.484. Vers. in lingua inglese. Or.: 21,30. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

**S. ANDREA.** OGGI RIPOSO.

**SAN CARLO.** Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. OGGI RIPOSO.

**MOSSO**

**MOSERNO.** Tel. 82.151. **Moneile.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì fer. 7000; 5000.

. Tel. 817.41. Teatro con **Mercury,** con Bruce Willis. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

. 81.741. **Kundun.** Orario: 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

**GALLARINI.** Tel. (0348) 51.08.629. **Spettacolo musicale.** Ore 21. L. 10.000.

**CORSO - Cerne.** Informazioni segr. telef. al n. 240.853. OGGI RIPOSO.

**CORSO - Sala Cerise.** Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. OGGI RIPOSO.

**CINE 1 - Sala 1.** Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

**CINE 1 - Sala 2.** Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica.

Tel. (0163) 640.201. OGGI RIPOSO.

**CIRIÈ**

Tel. 91.183. OGGI RIPOSO. L. 10.000;

**CINEMA SOCIALE.** Tel. 61.459. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

**S. PELLICO.** Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 777.122. OGGI

Inf. e prezzi spettacoli al di segr. tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

**VIP.** 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **So cosa hai fatto** (thriller). Or.: 20,30; 22,30.

Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. OGGI RIPOSO.

**SOCIALE (PALLANZA).** Tel. 501.964. Informazioni e orari segreteria telefonica. **Mercury.**

## SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 521. **Le tentazioni della Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**AMBRA** v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il racconto.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. min. 16.

**AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

**CIAK** c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

**CRISTALLO** via Gallo 5, **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto l'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hunting - Genio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18 20,30; 22,30.

**ERDA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

**STOILE** v. Borgo angolo v. Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** 15; 17; 19; 20,45; 22,40.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.

**FIAMMA** corso Trapani 57, telefono 385.2057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

4, tel. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.514. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, tel. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La tentazioni Luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza scirocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 piso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 336, t. 5621789. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 20,30: **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (Turno Aziendale); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8615.241/242.

**AUDITORIUM RAI.** P. Rossano. Unione musicale ore 21 precise: Serie pari. Massimo Quarta violino, Paganini: 24 Capricci. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.68.

## LE TRAME DEI FILM

**DEEP RISING.** Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa da crociera viene assalita da una banda di malviventi. Intanto, profondità marine, si risveglia un mostro.

**SO COSA HAI FATTO.** Thriller. Una quattro giovani in auto investono un allarmati per possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.

. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti e a suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

**UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO.** Comico. I fratelli ereditano una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.

**CODICE MERCURY.** Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.

**FIGLI E ANNIBALE.** Comme dia. Stanco di aspettare un lavoro che non arriva, un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende in ostaggio un imprenditore sull'orlo del fallimento (Diego Abatantuono).

**TITANIC.** Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Caprio) e ricca borghese Rose (Kate Winslet).

**THE FULL MONTY.** Commedia. fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

**MONELLA.** Erotico. L'ultimo film Tinto Brass racconta di una giovane prossima alle intenzionata a sperimentare le gioie del sesso prima del

**KUNDUN.** Drammatico. Il nuovo film Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione Tibet parte Cinesi. Si il piccolo prescelto che educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi cose e della compassione. Quando sarà adolescente, fuga.

**WILL HUNTING GENIO RIBELLE.** Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

**QUALCOSA E' CAMBIATO.** Commedia. Jack Nicholson Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. La persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine colazione e il vicino casa, un pittore

**BIG FISH.** Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure due squattrinati ventenni che vivono bando ai ricchi e un'intraprendente ragazza buona famiglia.

Cresce la maturità. Crescono le responsabilità. Cresce la famiglia. Per fortuna Polo Variant cresce anche la libertà, perché Polo Variant è grande in tutti i sensi.

Più spazio, Polo Variant è una vera familiare, ma anche grandi prestazioni e sicurezza. Fai una scelta smisurata. Scegli la libertà di Polo Variant.

VERBA PSA

**Fingerma finanzia la tua Polo Variant.** Motorizzazioni: Polo Variant 1.4 Comfortline "Air": 44 kW/60 CV - Polo Variant 1.6 Comfortline "Air": 55 kW/75 CV - Polo Variant 1.6 Comfortline "Air": 74 kW/101 CV - Polo Variant 1.9 SDI Comfortline "Air": 47 kW/64 CV - Polo Variant 1.9 TDI Comfortline "Air": 66 kW/90 CV - Polo Variant 1.6 Highline: 74 kW/101 CV - Polo Variant 1.9 TDI Highline: 66 kW/90 CV.

**Libertà formato famiglia.** **Nuova Polo Variant.**

TÜV CERT DIN ISO 9002

# AutoArona

(NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

# selecar 2

**NOVARA** • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

## RIVENDITORI AUTORIZZATI

**AUTOCALVI s.n.c.**
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

**AUTO VCO s.r.l.**
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

**DALLONI P. & C. s.n.c.**
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

## OFFICINE AUTORIZZATE NON RIVENDITA

**RICCARDO e C. s.n.c.**
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

**SEMPIONE**
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

**GILARDETTI MARIO**
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

**BENITO**
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

**POLETTI WALTER**
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

**SECUR CAR s.n.c.**
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

**QUARTIERI RINALDO**
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

**TOSONE**
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

## CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.**
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

**CARROZZERIA JACOPINO**
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 33 43

**CARROZZERIA ZOPPIS**
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

**CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.**
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO**
Trecate (NO) • Via Nova • (0321) 7 48 25

Audi

Basket, la nuova stagione parte in anticipo con l'impegno di trovare un campo omologato

# La cavalcata trionfale della Cimberio

## *Borgomanero conquista il traguardo storico della B1*

**BORGOMANERO.** La Cimberio vivendo il suo sogno più grande. Il salto in B1 diventato realtà: la partita di sabato prossimo sarà solo il pretesto per fare festa. Punti non ne servono più. Ma per i dirigenti borgomanaresi la nuova stagione è già cominciata con un obiettivo: trovare un palazzetto. L'impianto di via Cadorna è omologato per d'Eccellenza. E la società sta consegnando una lettera aperta ai cinque candidati sindaco chiedendo un impegno.

E' stata una cavalcata con poche battute d'arresto. Nella stagione regolare 17 vittorie e 5 sconfitte: due contro Oderzo, le altre contro Riva, Montichiari e Udine. Nei play off 6 vittorie e una sconfitta a Cento. Sabato arriva la «bestia nera» Oderzo ma ormai non morde più.

Qual è stata la marcia in più della Cimberio? «La solidità costante - dice l'allenatore Stefano Vanoncini -. Anche quando l'organico era incompleto, ed è capitato spesso per i molti infortuni, non abbiamo preso batoste da nessuno e non abbiamo mai mollato». Tra i giocatori, ti e nessun leader. «A turno - continua Vanoncini - tutti hanno puto rivestire i panni del protagonista».

Un unico rimpianto: la sfortuna che ha perseguitato Giovanni Noli. Scelto per guidare la Cimberio si è infortunato gravemente costringendo la società a ingaggiare Andrea Gianolla a fine settembre. Noli in campo soltanto a primavera ma a Cento, dopo primo tempo strepitoso e decisivo, è fatto ancora male.

La squadra di basket della Cimberio Borgomanero che ha conquistato con una giornata d'anticipo la promozione in serie B1

Lui non ha ceduto e si è dedicato all'allenamento Cadetti B e alle lezioni di basket nelle elementari. Diventando subito un mito per i ragazzi di Borgo. «Lo adorano e arrivano in palestra chiedendo di giocare nella squadra - racconta il dirigente Riccardo Santagostino -. E' trascinatore in campo e nello spogliatoio».

Lo squadrone per la B1 sarebbe già quasi pronto. A cominciare dall'allenatore che ha sotto contratto anche l'anno prossimo. «Vanoncini - continua Santagostino - è stato cercato per questo obiettivo e la esperienza in B1 sarà ancora più preziosa. In questa stagione ha saputo insieme i pezzi nel modo giusto gestendo al meglio il notevole collettivo».

Quindi lo sponsor Renzo Cimberio, imprenditore nel valvolame di San Maurizio d'Opaglio. «Il suo apporto negli ultimi quattro anni - dice il ds Milvio Cara - è stato indispensabile per arrivare a questo risultato».

Ma la Cimberio ha potuto contare sesto uomo in campo: i tifosi. Sono sempre stati numerosissimi nel palazzetto. Anche domenica, mentre la Cimberio giocava a Montegranaro, un centinaio di fans era in contatto con gli ultras al seguito della squadra ha vissuto, via telefonino, tutta la partita fino all'esplosione di gioia finale. E' soprattutto per loro che la Cimberio vuole restare a giocare a Borgo.

Ma l'impianto di via Cadorna è omologato per la B1: il campo è piccolo non ci i 1800 posti richiesti sugli spalti. Per il primo anno la Federazione concederà una proroga ma poi il problema si ripresenterà. E la squadra potrebbe essere costretta a emigrare a Novara o Biella, i campi più vicini. Oppure a cercare un'altra struttura più ampia sempre in città, magari dai salesiani.

Da dieci anni si parla invano di costruire un nuovo palazzetto. L'ultima amministrazione, quella di Maria Piera Pastore, ha definito il progetto e scelto l'area, sulla circonvallazione verso Cureggio. Ma poi la caduta Giunta ha bloccato tutto. Ora la concomitanza tra la promozione in B1 e le elezioni comunali danno alla società un'arma in più per richiedere con forza il nuovo palazzetto.

già cominciato. Da ieri sta inviando ai cinque candidati sindaco lettera in cui illustra l'idea di palazzetto: un proprio contenitore di sport anche di spettacoli manifestazioni. «Le risposte che ci arrivano affisse in bacheca - si - affinchè giocatori, famiglie, dirigenti tifosi possano conoscere il pensiero dei candidati». [b. c.]

SPORT

**Calcio**

### Il Borgomanero cambia allenatore e ds

C'è nuovo allenatore per il Borgomanero. Al posto Gianmario Arrondini, protagonista di un ottimo campionato concluso con la conquista del terzo posto, la società rossoblù ha assunto Claudio Brigato, allenatore delle giovanili della Biellese del Grignasco. Il nuovo direttore sportivo sarà Fabio Borzoni. [s.b.]

**Podismo**

### A Santa Cristina vincono e Cervini

Arrivo in solitudine per i «big» Virginio Boin e Paola Cervini sul traguardo di Santa Cristina di Borgomanero (610 concorrenti). Alle spalle del vincitore Alvaro Corghi Luca Badini. Tra le donne, posti d'onore per Laura Petrarca Gisella Campolo. [s.bott.]

### Le ragazze della Libertas al Torneo delle Regioni

Dalla prova nazionale del campionato categoria al Torneo delle Regioni: proseguono gli impegni per le giovani ginnaste della Libertas Novara. Domenica a Varazze hanno gareggiato Francesca Passaretti (13°), Selena Reddi (24°), Olga Ioudenko, fuori classifica e punteggio pari un settimo posto, Daniela Cataldo (11°). Francesca (nella foto con Selena e Olga) Daniela maggio rappresentano il Piemonte a Riccione nel Torneo delle Regioni. Sabato a Tortona c'è la II Gara Speciale: la Libertas presente Simona Eliseo, Selena Folegatti, Barbara Frigato, Valentina Incampo, Federica Pezzolato e Marta Pirola. [m. p. a.]

### Varalpombiese in amichevole con Legnano e Verbania

E' in programma per le 20 di domani sul campo di Varallo Pombia la sfida tra i rossoneri della Varalpombiese neopromossi nel campionato di Eccellenza e il Legnano, formazione che milita nel campionato nazionale dilettanti e sarà impegnato prossimamente nei play-off. Gli uomini di Bonan si confronteranno la settimana sempre Varallo Pombia con il Verbania che ha ottenuto anch'esso l'accesso ai play-off. [r. l.]

Paris e tutti i dirigenti lacustri hanno assistito domenica allo spareggio di Asti

# Cannobiese, è l'Acqui l'avversario

## *Si gioca di sabato a Verbania, gare di andata e ritorno*

Sulla ruota di Asti uscito l'Acqui. E la Cannobiese, presente allo spareggio con Adelmo Paris e Danilo Giusti, più altri suoi osservatori e quasi tutti i giocatori, ne prende atto. Paris dice di aver visto «due squadre molto forti, che si perfettamente equivalse nei due tempi regolamentari e in quelli supplementari». La lotteria ai rigori ha poi favorito la formazione alessandrina, che dunque la rivale della Cannobiese per la nuova sfida, questa con andata e ritorno.

Paris, l'allenatore dei lacustri, ha seguito con attenzione i suoi prossimi rivali sembra rimasto impressionato soprattutto da Petrini e Vercellino, I due del Derthona. Rispetto all'Acqui, la Cannobiese avrà dunque il vantaggio di aver studiato i suoi rivali.

Danilo Giusti e Giuseppe Botto si accordati per disputare la doppia sfida di sabato: il 23 a Verbania, il 30 ad Acqui, ancora sotto la luce dei riflettori. La Cannobiese, priva dell'impianto di illuminazione, aveva in un primo tempo chiesto ospitalità al Gravellona e presidente dei «tocensi» Nunzio Gambino aveva risposto: «Per noi sarà un onore e un piacere potervi ospitare». Ma al «Borolis» di Gravellona è in programma anche un importante «meeting» con Verbania e Borgomanero, per cui si è preferito bussare a Verbania, dove il presidente dei biancocerchiati Luigi Pedretti ha risposto: «Il campo è vostro e ci sarò anch'io a fare il tifo per voi».

Dopo un campionato condotto sempre in testa i ragazzi di Paris devono spareggiare

E' Cannobiese formato «tutti mi , tutti mi vogliono». Il presidente Marco Marzano, il segretario Brusa factotum Giusti stanno portando avanti anche un altro grande progetto per la creazione un settore giovanile che dovrebbe assorbire le Voluntas di Suna (accordo raggiunto col presidente Castelli, il vice Masciocchi, il segretario Bossi e il direttore sportivo Pastorelli), oltre al Centro San Luigi e alle giovanili di Arizzano e Feriolo: circa 400 ragazzi, la cui attività rà coordinata da Egidio Calloni, 46 anni, centravanti di Verbania, Varese, Milan e Verona. A sponsorizzare l'iniziativa ci sarebbe la stessa Juventus, che vanta da queste parti legioni di tifosi.

La Cannobiese ha intanto effettuato una proficua galoppata a Gravellona, contro la squadra di Rinaldo Piraccini. Ha vinto per 3-0 con una doppietta di Vi- e un gol di Fantoli. Per questa settimana è previsto allenamento quotidiano. Due turni di squalifica a Tummolo e una giornata a Roveda costringeranno Paris a studiare a tavolino qualche mossa strategica per sabato prossimo. [s.bott.]


LAGO
Corso Cavour
(centro storico - via pedonale)
avviata attività
gli articoli escluso alimentari
Tel. 0322/53.318 - 0360/888548

Albergo Rosa del Mar
RIMINI - Via Serra 30 - Tel. 0541/382206
• Vicino • Giardino
• Parcheggio • Cucina casalinga
Giugno Settembre 36.000/42.000
Luglio 42.000/49.000
Agosto 66.000/46.000 complessive


**TRIBUNALE DI NOVARA**

***Avviso vendita beni immobili***

E' stata disposta Vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del Fallimento Dellupi Sas in comune di Cerano: Via Viscerei, 25.
Complesso industriale già adibito alla lavorazione e commercializzazione del riso, censito al N.C.E.U. partita 1177 - Foglio 22 - Mapp.le 126-299; al N.C.T. 5114 - Foglio 22 - Mapp.le 126 - 292: terreno di mq 5440 con entrostante Edificio a più piani per la conservazione, lavorazione e confezionamento del riso, uffici, depositi, centrale termica, cabine di trasformazione Enel, Servizi, tettoie, Autorimesse - per complessivi mq 1600.
Condizioni di vendita:
1. Prezzo base Lit. 460.00.000=;
2. Eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte mediante domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 9,00 del giorno 27 maggio 1998 allegando documento che attesti lo stato civile se trattasi di persona fisica o certificato di iscrizione R.E.A. se trattasi di soggetto avente personalità giuridica. Tali offerte non potranno inferiori al prezzo base e dovranno accompagnate da un versamento per cauzione e spese pari al 35% della somma offerta e così ripartita:
10% a titolo di cauzione con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il del controforo";
per imposta e spese di trasferimento con assegno circolare intestato al Fallimento Riseria Dellupi Sas. Entrambi gli assegni dovranno essere emessi da Istituti di Credito aventi sportello in Novara.
Il Giudice si riserva di indire un'eventuale gara tra gli offerenti, subito dopo l'esame delle offerte pervenute, che fissa per il giorno 27 maggio 1998 ore 9,00;
3. Versamento del prezzo direttamente sul conto del fallimento entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
4. Al termine della gara, agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti gli assegni circolari depositati.
Maggiori informazioni presso il Curatore Rag. Giovanni Borrini studio in Cameri, Via A. Manzoni n° 7, tel. 0321/510.004.
Novara, 6 maggio 1998.
Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA Eva


**TRIBUNALE DI VERBANIA**

***Avviso di vendita incanto***

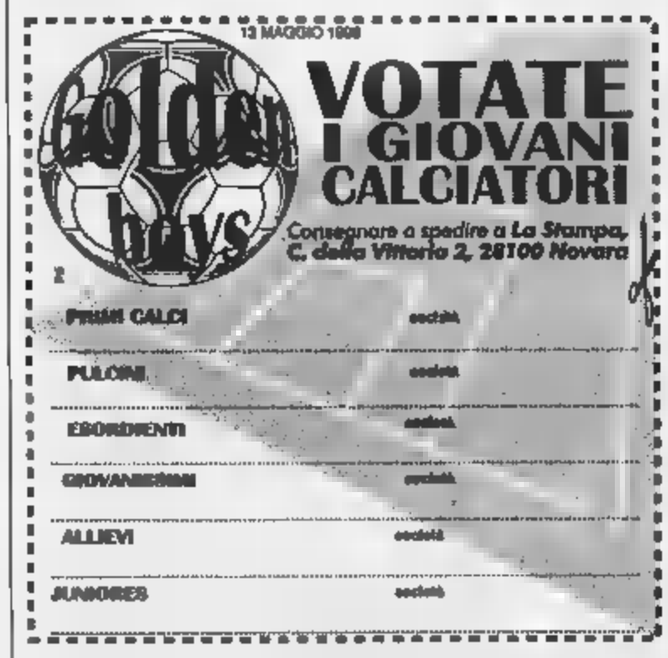
Concordato preventivo "Cavo S.a.s." - Bannio Anzino
Il giorno 6 giugno alle ore 10, in verbania - via Albertazzi n. 3 presso lo studio del notaio Enrico Tröisi, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili della "Cavo S.a.s.":
Palazzina con uffici e terreno circostante sita in Bannio Anzino via Monte Rosa 50/a, composta da un piano terreno (o rialzato) e da un piano interrato con un'autorimessa per n. 2 vetture per un totale di mq. 394 coperti e mq. 7945 di terreno di pertinenza e di terreno edificabile.
Il tutto come meglio identificato e descritto perizia di stima redatta dal C.T.U. arch. Raffaella di Verbania.
DI VENDITA
Prezzo base L. 1.0
I beni verranno venduti stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, a corpo e non a misura, liberi da diritti di godimento reali e personali.
La dichiarazioni di offerta, che costituiscono a tutti gli effetti proposte di acquisto irrevocabili, dell'art 1329 C.C., dovranno pervenire, in busta chiusa, entro le ore 12 del giorno 4 giugno al dott. Enrico Tröisi presso lo Studio di Verbania via Albertazzi n 3, unitamente alla cauzione infruttifera, a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati alla società, per un importo pari al 20% (venti per cento) del prezzo base.
Le offerte di acquisto dovranno contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni:
- generalità complete ed indirizzo degli offerenti o legali rappresentanti;
- prezzo offerto per l'acquisto dei (non inferiore al prezzo base indicato),
- impegno ad obbligarsi al pagamento del prezzo in unica soluzione e, comunque, contestualmente alla presa di consegna dei beni ed alla stipula degli atti notarili, da effettuarsi entro e non oltre sessanta giorni dalla eventuale aggiudicazione.
Potranno essere concesse dilazioni di pagamento, comunque non superiori a mesi dalla consegna dei beni e della stipula dei rogiti notarili, che potranno essere accolte, ad esclusivo giudizio degli organi della procedura, solo se accompagnate da impegno al riconoscimento di interessi, da al saggio legale e dalla prestazione di adeguata garanzia fidejussoria
L'eventuale mancato pagamento entro il suddetto termine di sessanta giorni comporterà l'effettuazione di un secondo esperimento di vendita, a spese e rischio dell'acquirente inadempiente, secondo le modalità previste dall'art 587 c.p.c. ed il liquidatore avrà diritto ad incamerare la cauzione e a chiedere il del danno, costituito dalla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e il minor prezzo realizzato da una vendita successiva ancorché effettuata con diverse modalità presente.
Tutte le imposte e tasse, sia che la vendita sia da assoggettare ad I.v.A. ed imposta di registro, onorari legali, notarili e quant'altro connesso e relativo al trasferimento, sono a carico dell'aggiudicatario. In data 5 giugno 1998 alle ore 10, in seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste ed alla valutazione delle dichiarazioni di offerta, nel caso vi siano più offerte valide si darà immediatamente alla gara finale secondo le previste dall'art. 581 c.p.c., adottando quale nuovo prezzo base quello indicato nella dichiarazione di offerta più alta, con offerte in aumento non inferiori a L. 000.000 per il lotto.
Per maggiori informazioni e visita dei rivolgersi presso lo studio del sottoscritto liquidatore giudiziale Arona (NO) - corso Liberazione n. 18 - tel. 0322/240026.
Arona, li 13-5-98
IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
dr. Fabrizio Errico

Società leader nel mercato dei beni di largo ricerca:
ALLA VENDITE
Il candidato/a è un/a giovane in possesso diploma di scuola media superiore o laurea discipline che. L'esperienza maturata in aziende operanti nel settore largo consumo verrà titolo preferenziale. E' fondamentale la conoscenza dei più diffusi supporti informatici. I dati saranno trattati secondo le disposizioni della legge 675 /96. Inviare espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a:
PUBLITIME s.r.l. C.so Cavour 13 - 28100 Novara, Citando sulla busta il Rif. FA.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL
Tel. - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

CARDANO CECILIA
brother NECCHI PFAFF
*macchine per cucire maglieria - stiro tagliacuci*
Assistenza e scuola permanente gratuita in Arona, Borgomanero Domodossola, Fara Novarese, Galliate, Gravellona, Novara, Romagnano, Verbania
(NO)
Via Novara, 111
Tel. 0321/861398
http://www.paginegialle.it/cardanocec
PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI


SI VOTANO I «GOLDEN BOYS»




Il countdown è partito: domenica si pubblica l'ultimo tagliando ma c'è tempo per votare i campioncini del «Golden boys» sino a sabato 23 maggio. La lunga referendum per i giovanissimi calciatori è in dirittura d'arrivo. [r. a.]

Risultati delle province Giochi e Campionati

# Due squadre e tre atleti in corsa per il tricolore

Due squadre e tre individualisti il «bottino» di vittorie conquistato dai novaresi alla fase regionale di nuoto. Le gare si sono svolte alla piscina di viale Kenendy che ha visto in studenti-atleti di tutto Piemonte.

● **Giochi della Gioventù.** La classifica femminile a squadre è condotta dalla media «Giovanni XXIII» di Grignasco. Ma anche il podio è all'insegna delle due province: al 2° posto si è classificata la media «Calcaterra» Bellinzago, al terzo la scuola di Omegna. Con loro alle finalissime nei metri di stile libero ci sarà anche la vincitrice della prova 50 metri stile libero Marta Baltrami.

In campo maschile, invece, il Novarese è dovuto accontentare del successo un individualista, Alberto Privitelli, della scuola media di viale Dante di Borgomanero. La classifica squadre condotta,invece, da una formazione vercellese.

● **Campionati studenteschi.** Sul gradino più alto del podio sono salite le ragazze dell'istituto «Mossotti» di Novara che hanno vinto anche la prova di staffetta 4x50. Niente da fare in campo maschile: ha vinto formazione di Biella seguita dal liceo «Antonelli» di Novara e dal «Cobianchi» di Omegna. unici due successi sono targati proprio «Antonelli»: Paolo Mittino vinto i 50 rana mentre la formazione composta dallo stesso Mittino e Ambrosetti, Capris e Vergagni si è imposta nella staffetta .

● **Altri appuntamenti.** Giovedì a Novara si disputa la fase provinciale atletica dei Campionati. Venerdì alle 8,30 a Oleggio debutta un nuovo sport: è il tennis. Tutte le gare organizzate da Antonio Iannò del Provveditorato, dal Coni e federazioni interessate. [b. c.]

NEL
NOME DEL
POPOLO
ITALIANO
IL VERO
GRANA
PADANO
GRANA
PADANO
P
Per legge, solo questo marchio ti protegge
dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità
del vero Grana Padano.
CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.
IL TUTELATO SEI TU.

Arriva il nuovo direttore di sede ma il sindacato ribatte: così la riforma non va

# Le Poste chiedono scusa per i disagi

*I dirigenti: «Il servizio migliorerà stiamo ristrutturando le lavorazioni»*

«Stiamo lavorando per migliorare la qualità del servizio. Ci rendiamo conto dei disagi che stiamo creando alla cittadinanza e di questo chiediamo scusa. Alla fine, dopo giorni e giorni di disagio, l'incontro dei lavoratori con il prefetto Mario Mascotelli, le lettere di protesta del presidente della Regione Enzo Ghigo, e del sindaco di Torino Valentino Castellani, l'Ente Poste da Roma porge le scuse ufficiali alla città. Lo fa per bocca del dottor Marinaro, capo dell'Ufficio Stampa. Le notizie di quelle che Marinaro chiama «disfunzioni» sono arrivate anche nella sede centrale, e da lì sono partiti i primi provvedimenti. Da ieri ha preso effettivo servizio in città Salvatore Cocchiaro, nuovo direttore di sede: «Adesso bisogna lasciargli un po' di tempo per capire i problemi e risolverli. Stiamo operando una trasformazione epocale non solo perchè siamo diventati una società per azioni ma soprattutto perchè stiamo completamente ristrutturando le lavorazioni».

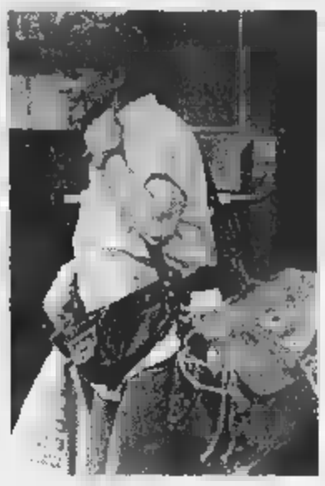
Dunque secondo l'Ente Poste le difficoltà nascono da qui: «A volte - prosegue il responsabile della Comunicazione dell'Ente - questi lavori richiedono molto tempo. Noi stiamo cercando, nel limite del possibile, di ridurli al minimo».

Nell'attesa, comunque, i disagi continuano e le giustificazioni dell'Ente Poste non vincono i sindacati. Secondo la Cgil-Slc il processo di riforma dell'azienda, non sta portando al miglioramento del servizio. I punti deboli starebbero «in una mancanza di trasparenza nelle gestione del personale e delle risorse economiche e nella mancanza di corrette relazioni sindacali». Da qui la richiesta di un migliaio di assunzioni a Torino e Provincia.

Intanto ieri in Regione è stata riproposta all'ordine del giorno un'interrogazione presentata dal gruppo di Alleanza Nazionale sulle nomine dei nuovi dirigenti delle Poste. Spiega il consigliere Roberto Salerno: «Al corso di formazione organizzato presso la scuola d'amministrazione della Bocconi hanno partecipato anche dieci candidati del Piemonte. Alla fine 270 persone ne sono state nominate 83, nessuna quelle provenienti dalla nostra regione e questo senza responso nè punteggio consuntivo». Secondo An «tale esclusione ha comportato un gravissimo danno per tutto il Piemonte visto la mancata nomina ha lasciato posti dirigenziali vacanti ricoperti ad interim da altri dirigenti già oberati di lavoro».

**Maurizio Tropeano**

«Non sostituite in straordinario i postini mancanti» chiedono i sindacati al portalettere torinese



## Ma la protesta si allarga

*E centomila torinesi rischiano di rimanere senza corrispondenza*

Ieri, 12 delle 150 zone del centro (circa 8 mila famiglie) hanno ricevuto la posta. I più sfortunati: i residenti di un tratto di via Sacchi, non vedono il portalettere da giorni. Stamane, rischiano di non vederlo anche molte extracentro, il sindacato categoria della Cgil ha chiesto agli altri decentramenti di imitare quello di via Nizza: «Non sostituite in straordinario i postini mancanti». Se la protesta sarà attuata anche nelle sedi di via Reiss Romoli, corso Tazzoli, via Marsigli, via Monteverdi e corso Grosseto, almeno 100 delle 670 cittadine (oltre 100 mila torinesi) resteranno corrispondenza.

Stamane i sindacalisti incontrano la direzione. Dice Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil: «Da sette mesi chiediamo di parlare con la direzione che s'ostina a voler risolvere i problemi con lo straordinario. Questi soldi, invece, devono essere convertiti in occupazione e salario».

Sanna continua: «La gestione di denaro e personale non è mai stata trasparente, la direzione ha mostrato scarso interesse ai problemi dei lavoratori; basti dire che siamo stati convocati otto giorni dopo che Porta Nuova ha cominciato l'agitazione. E, se hanno chiamati dopo che il prefetto Moscatelli, lunedì scorso, ci avevo ricevuto. Un altro incontro, con il prefetto, è in programma per domani».

Il sindacalista conclude: «Sia ben chiaro che i lavoratori delle poste non intendono danneggiare i cittadini, che continuano a lavorare e che non fanno sciopero, almeno per adesso. E, sia anche ben chiaro che più volte ci siamo rivolti agli enti locali e alle comunità montane segnalando le condizioni penose in cui siamo costretti a lavorare: solo il Comune ci ha dato udienza».

Il 23 aprile l'assalto all'agenzia di corso Telesio: erano riusciti a fuggire con 13 milioni

# Manette ai due rapinatori della Crt

*Avevano preso in ostaggio e ferito un pensionato*

Due i banditi arrestati dagli agenti della Mobile. Uno già noto per assalti a banche e uffici postali, il complice un incensurato. Hanno confessato. Di quella rapina ci sono immagini drammatiche: il pensionato in ostaggio dei rapinatori, il coltello puntato alla gola. Ora che gli agenti della Mobile hanno catturato gli autori di quel feroce assalto, Francesco Caminada, 66 anni, pensionato da cinque, ex dipendente del Comune poi dell'Intendenza, continua a dire che è vivo per un miracolo: «Il miracolo della Sindone».

Quel mattino, il 23 aprile scorso, Caminada era in banca. Le 9, agenzia 42 della Crt, in Telesio angolo Francia. Entrarono due banditi, uno con pistola l'altro un coltello. Presero in ostaggio il pensionato, lo ferirono al collo e alle mani il coltello. Minacciarono anche alcuni impiegati. Fuggirono con 13 milioni.

Le indagini degli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile, hanno seguito una tenue traccia. I banditi erano fuggiti in Uno. Qualcuno li vide poi salire in un'altra auto, una Golf targata Vercelli. E questa ultima vettura ha portato ad Alfonso Pollidoro, 43 anni, che abita nella nostra città, già noto alla polizia, perché coinvolto in indagini su furti, rapine e droga. Gli agenti lo hanno pedinato per qualche tempo, lui li ha portati in casa di Antonio Striano, 23 anni, via Giachino 71. Il presunto complice. I due stati fermati pochi giorni fa dagli agenti del dottor Patrizio Canale Parola, dirigente la sezione antirapine. Prima hanno negato, poi hanno ammesso. E' stato Pollidoro a prendere in ostaggio Caminada. Ma ha detto agli agenti: «Non volevo fargli del male».

Francesco Caminada minacciato con un coltello al collo da Alfonso Pollidoro

Quegli attimi drammatici sono stati fissati dalle telecamere interne all'agenzia. Ed è il film della rapina. I banditi che entrano, uno afferra il pensionato, il coltello alla gola, il complice scavalca il bancone, prende i soldi, il ferimento del pensionato, la fuga dei banditi.

Cinque minuti di terrore. Poi la in ospedale, il Maria Vittoria.Caminada è stato giudicato guaribile in venti giorni. Una ferita alla gola, un'altra alla mano sinistra. Aveva perso molto sangue. «Potevo morire» ripeteva. I medici volevano trattenerlo in osservazione. Lui aveva un solo pensiero: «Ho prenotato per oggi la visita alla Sindone, posso perdere il turno». E nel pomeriggio, con la moglie, si confuse tra i pellegrini in Duomo.

**Mascarino**

Torino-Pinerolo

## Ultimazione sempre

Dev'essere nata sotto una cattiva stella la Torino-Pinerolo. L'autostrada fu iniziata quando nessuno la voleva e la costruzione arrivò fino a None: 13 km. La mancata realizzazione costò anche alcuni miliardi di danni alle imprese. Ora che quasi tutti la vogliono, almeno in vista delle auspicate Olimpiadi del 2006, nessuno pare capace di terminarla. L'Ativa, che si è offerta completarla in autofinanziamento, quest'anno darà agli azionisti un dividendo di 2,3 miliardi ed ha in cassa miliardi, più che sufficienti per far da volano a consistenti mutui. la società ha un contenzioso aperto Roma: deve 194 miliardi al Tesoro, per il fondo di garanzia, e contemporaneamente è creditrice dell'Anas per 212 miliardi (mancati adeguamenti tariffari, contributi per i Mondiali '90). Come dire che Roma le deve ancora 17 miliardi.

A fronte di questa situazione c'è la Provincia - azionista di minoranza - che preme perché la Torino-Pinerolo venga completata. Il presidente Mercedes Bresso afferma che c'è «un impegno ribadito da governo e Anas per il rinnovo della concessione all'Ativa entro giugno». E su questo punto, che è alla base per completare la Torino-Pinerolo, le fa l'on. Giorgio Merlo (ppi): sottosegretario ai Lavori pubblici Bargoni, su nostra sollecitazione, confermato che per l'autostrada e per il casello Beinasco c'è l'accordo Comuni e Anas e che il piano finanziario dell'Ativa sarà comunque approvato entro il 30 giugno».

In gestazione c'è anche il protocollo d'intesa Provincia-Ativa-Regione per realizzare i correttivi (varianti, ponti) che possano aiutare i Comuni interessati a non essere aggrediti dal traffico che potrà uscire dalla tangenziale, ormai non più «liberalizzabile» a dispetto delle formali promesse fatte dalla stessa Bresso il 7 novembre del '95, quando minacciò di «procedere per via giudiziaria» per ottenerla. Il pacchetto di correttivi - lavori che devono essere compressi perché la disponibilità è di 56 miliardi più due contributi di Regione e Provincia per un totale di 15 - è all'esame dei tecnici: per il solo per Trofarello sono già state presentate (e bocciate) 19 soluzioni, mentre gli interventi sull'area Beinasco-Orbassano (ponte sul Sangone, strada per il Centro agroalimentare, variante di Rivalta) trovano ancora ostacoli, e Rivoli non finita la protesta sembra sopita promesse di una circonvallazione.

[g. bis.]

Prendevano di mira i treni della «Canavesana»

## Pietre contro la littorina Bloccati quattro ragazzini

Rompere i vetri di locomotore e Chissà per quale divertimento, e per quale soddisfazione. Però le «ragazzate» non finiscono mai, e l'altro ieri i carabinieri si sono di nuovo imbattuti nella bravata di un gruppo di studenti. Quattro ragazzi età compresa fra i e i 17 anni.

Verso le 19 erano nei pressi della stazione di San Benigno Canavese. Camminavano in via San Giovanni Bosco, costeggiando i binari della ferrovia. Qualcuno ha cominciato a raccogliere delle pietre, e passandole di mano in mano: «Dai, vediamo se da qui centriamo i vetri del locomotore. Ci state? Proviamo la nostra mira?».

Qualche decina di metri più in là, il treno fermo della «Sattia», la littorina che percorre abitualmente quella tratta. Poco importa chi abbia lanciato per primo: gli altri lo hanno seguito a ruota e con pochi tiri sono riusciti a frantumare il parabrezza. Danno che si aggira sul milione di lire.

Una pattuglia dei carabinieri di Volpiano, che si trovava nella zona, è stata mandata a constatare il danno. qualcuno ha assistito all'assurdo gioco della sassaiola, ha descritto i quattro ragazzini che pochi istanti prima ridevano e lanciavano sassi. La pattuglia li ha rintracciati subito. E i loro nomi sono finiti sul verbale di identificazione: Luigi M., Vincenzo L., Maurizio N. e Diego R., tutti di Torino. Accompagnati in caserma, sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. Poi sono tornati a casa scortati militari in divisa, che dopo aver suonato il campanello, hanno dovuto spiegare l'accaduto ai genitori. Oltre alla denuncia che ha già macchiato il loro fedina penale, ora dovranno risarcire anche il danno.

Appello ai sindaci

## L'architetto Fiorio «Salviamo i centri storici»

Piano «sfida» dieci sindaci piemontesi. Il «principe degli architetti» quale presidente del premio «Centocittà», ha rivolto ai Comuni di Acqui Terme, Chieri, Domodossola, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Novara, Rivoli, Savigliano e Venaria l'invito a partecipare seconda edizione concorso finanziato dalla Compagnia Sanpaolo, che lunedì a villa Abegg ha radunato la giuria e premiato il vincitore della prima edizione: il Comune di Lecce, che ha presentato un progetto per ristrutturare il secentesco conservatorio di Sant'Anna, aprendolo a donne e ceti deboli. I progetti devono favorire rinascita centri storici, la vita sociale, l'artigianato, il piccolo commercio al loro interno. Nei nostri Comuni non mancano edifici o aree storiche che meritano di essere salvate dal degrado e dagli sfregi degli speculatori: speriamo che le amministrazioni raccolgano la sfida. Magari, perché no, su stimolo degli stessi cittadini.

Bloccato a Caselle

## Boeing 737 dei pellegrini in ritardo

Viaggio decisamente sfortunato per 77 pellegrini diretti a Lourdes che dovevano partire lunedì alle 16,30 da Caselle con un charter dell'Air Méditerranée. Il velivolo, un Boeing 737, è arrivato a Caselle regolarmente ed i passeggeri erano già pronti all'imbarco, ma alle 16 è giunta anche una comunicazione del Rai - Registro italiano - che metteva fuori servizio tutti gli aerei di quel tipo in relazione ad una «carenza tecnica» recentemente scoperta.

Così il Boeing dell'Air Méditerranée è ripartito per Parigi, sede l'armamento, con il equipaggio. E i pellegrini hanno atteso fino alle 21,30 sostitutivo, questa volta dell'Azzurra Air. il velivolo, appena atterrato, si è guastato. Solo alle 23,46, con un terzo velivolo, 64 dei 77 pellegrini ripartiti: 13, stanchi della lunga attesa, hanno rinunciato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Aulenti, Villani e Piva firmano la Oropa

BIELLA. Tre fra i massimi architetti italiani, Gae Aulenti, Enrico Villani e Paolo Piva, si occuperanno del completamento della facciata della Chiesa Nuova di Oropa e del collegamento del complesso monumentale con il chiostro del santuario. La notizia è stata confermata dall'amministratore delegato di Oropa, Gianluca Susta, che questi giorni sta coordinando l'avvio dei lavori potenziamento della ricettività alberghiera del santuario. Entro la primavera del '99 il Sacello Eusebiano potrà contare su 200 camere con bagno più altre 160 stanze per comitive. La spesa prevista è di circa 7 miliardi. Intanto Oropa ha portato a Torino, nella chiesa della Trinità accanto al Duomo dov'è esposta la Sindone, una parte degli ori che fanno parte del tesoro storico.

### Il basilico di Albenga cerca il marchio «dop»

ALBENGA. La Regione Liguria ha individuato nel basilico prodotto dal centro sperimentale di Albenga, quello con le caratteristiche genetiche liguri e ha chiesto l'iscrizione della specie a livello nazionale. Su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti un comitato di coordinamento, tra enti pubblici e produttori, chiederà il marchio Dop che consentirà di contrastare sul mercato il basilico africano, vietnamita, sudamericano.

### Inciampato per colpa del Comune?

VERCELLI. Inciampa in una vecchia rastrelliera per biciclette ed ora chiede i danni al Comune, una trentina di milioni. Protagonista un'anziana che a dicembre sul marciapiedi di viale Rimembranza, di fronte alla farmacia municipale, è caduta procurandosi alcune ferite. Ma la rastrelliera era lì da quasi 30 anni, è molto probabile che sia di proprietà del Comune, ma non c'è la certezza. In ogni modo il municipio cercherà un accordo con la donna.

### Caprioli sull'autostrada attenti»

NOVARA. Allarme caprioli in autostrada. Un branco si sta muovendo lungo l'A 26 nel tratto compreso tra Romagnano Sesia e Borgomanero: gli animali pascolano lungo il ciglio della carreggiata e spesso invadono le corsie. pochi giorni si sono verificati già tre incidenti con auto che hanno travolto i caprioli. Il bilancio è di due persone ferite e animali morti, tra due piccoli, con pochi giorni di vita, che seguivano la madre.

Il pericolo che altri caprioli finiscano sull'autostrada esiste ancora: ieri animale è stato avvistato vicino alla galleria di Romagnano Sesia. La polizia stradale invita gli automobilisti a rallentare la velocità. Soprattutto di notte: gli incidenti si sono verificati sempre il buio.

### «fuorilegge» processo

MONDOVI'. Anche gli avvocati monregalesi avevano rinunciato ieri mattina ad unirsi allo sciopero dei loro colleghi per consentire che venisse celebrato il processo contro il sindaco di Bastia, Francesco Rocca, «reo» di aver costruito un guado provvisorio non autorizzato, per sopperire ai ritardi nella ricostruzione del ponte, distrutto in paese dall'alluvione del novembre '94. Ma il processo è stato rinviato al 16 novembre.

### Un chilo di eroina sequestrato ti

ASTI. Due arresti e il sequestro un chilo di cocaina. L'operazione, ribattezzata «Uva bianca» (la parola chiave usata dai trafficanti per riferirsi alla «coca»), è stata condotta dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol Piemonte. In carcere sono finiti Domenico Spadaro, detto «Mimmo», di Ventimiglia e Silvana Paonessa, di Albenga, entrambi 39 anni. I due sono stati bloccati all'area servizio Crocetta, sull'A 21.

### La di Dodi Al-Fayed ristrutturata a

SAVONA. Lo spirito di Diana Spencer rimasto sul «King», lo il filo del ricordo di quattro indimenticabili estati trascorse a bordo Lady Di i due figli e, nell'ultima stagione, prima dello schianto nel tunnel dell'Alma, a Parigi, con il compagno Dodi Al-Fayed. Oggi, quella nave di 45 metri, larga 8,40, è stata ristrutturata nei cantieri «Campanella Spa» di Savona, gestiti da Daniela Campanella e Daniele Manara. Oggi il «King», che è stato nelle mani della famiglia Al-Fayed e batte bandiera inglese (l'armatore è una società che fa capo a un noto imprenditore), dopo «ricostruzione» nel cantiere savonese (22 addetti, più vasto settore nell'indotto specializzato), può affittare, un'agenzia di Montecarlo. Il costo? Centoquarantaquattro milioni alla settimana, lire più, lire meno. Escluse le spese «vive», rifornimenti, omaggi e tutti gli extra.

### Sportelli postali Imperia

SANREMO. I sindacati dei dipendenti postelegrafonici hanno proclamato lo stato di agitazione in provincia di Imperia minacciando uno sciopero dell'intero compartimento se l'amministrazione non porrà rimedio ad una serie di problemi che interessano il personale. L'allarme riguarda soprattutto le carenze agli sportelli e alla centrale smistamento della corrispondenza di Imperia. La direzione promette interventi.

### La regina del latte ha prodotto 6200 litri

AOSTA. Sono state dieci le bovine premiate nell'edizione 1998 del Concorso «Reina dou lacé» (regina del latte) che si è tenuta ad Aosta all'arena Croix Noire. Sono stati assegnati sei riconoscimenti per l'«indice di resa casearia», nuovo parametro europeo. La selezione è avvenuta su 18 mila capi di 1522 stalle. La bovina «regina» è «Sarda», di Luigi Lettry, di Saint-Dénis, che ha prodotto in anno 6200 litri di latte.

### All'ex artificiere ferito Scalfaro 150 milioni

ALESSANDRIA. 2 giugno '95, vicino a Chivasso, rimase gravemente ferito durante il disinnesco di una bomba della seconda guerra mondiale. Due suoi colleghi artificieri morirono; lui, il maresciallo Carlo Conqua, 33 anni, sposato, padre di una bimba, perse il braccio sinistro. Venne posto in congedo assoluto, senza neppure la possibilità di svolgere un lavoro sedentario e con la dello stipendio. Per tre anni ha lottato inutilmente con la burocrazia per veder riconosciuta la propria invalidità. Ora in suo favore è intervenuto il Presidente della Repubblica, al quale si era rivolto. Scalfaro gli ha fatto arrivare un'elargizione 150 milioni, inoltre l'ex maresciallo ha avuto l'assicurazione che al più presto riceverà la pensione ordinaria privilegiata.

# edilmol gru s.r.l.

**Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)**
**13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975**

# Primavera 1998

**RASAERBA** mod. 3540
4 T 3,5 HP cm. 40 lama
**£. 249.000**

**TAGLIASIEPI A SCOPPIO**
mod. TIVOLI 45
**£. 335.000**

LAVOR

**TAGLIABORDI**
mod. ACAPULCO
**£. 39.000**

SABART

**MOTOSEGA**
mod. 935 McCULLOC
**£. 299.000**

**DECESPUGLIATORE**
kit 26
**£. 333.000**

**OFFERTISSIMA**
Tagliasiepi mod. QUEBEC 451
+ rasaerba INDY
**£. 190.000**

Makita

**OFFERTISSIMA**
mola SA 600 + disco diamantato
**£. 40.000**

**OFFERTISSIMA**
gruppi elettrogeni da
**£. 525.000**

**OFFERTISSIMA**
scacciatalpe
**£. 12.000**

VALEX®

**PARANCO ELETTRICO**
mod. PA 250
**£. 175.000**

**IDROPULITRICE**
mod. JOKER 120 ATM
+ lancia rotante a.f.
**£. 188.000**

**BRACCIOMECCANICA**
mod SE 180 6 t.
**£. 1.200.000**

**MOTOFALCIATRICE**
mod hp 3,5
**£. 999.000**

HEF

**MOTOZAPPA**
mod hp 3,7
**£. 445.000**

CAIMEC

**OFFERTISSIMA**
elettrocompressore
AUTOBELLA lt. 25 con
kit 4 pistole + tubo aria
**£. 220.000**

**TRATTORINI**
hp 8,5 **£. 2.195.000**
hp 10,5 **£. 2.700.000**

McCULLOCH

**OFFERTISSIMA**
elettrosega con cavalletto
**£. 235.000**

**TRAPANI**
mod. T500 **£. 67.500**
mod. PRF 96 E **£. 80.000**

DOLMAR

**TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA**

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - [illegible] ric. [illegible]

LA STAMPA
# VERCELLI E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Malnelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
GRAY
Via [illegible], 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310



Infuriati i titolari di licenza senza posto fisso: sul viale non avremo spazio

# Mercato, trasloco a fine mese

## *Ambulanti: slitta ancora il trasferimento*

[illegible] Slitta quasi sicuramente [illegible] dopo [illegible] visita [illegible] Papa, fissata per sabato 23 maggio, il trasloco del mercato in viale Garibaldi. Lo dice il sindaco Gabriele Bagnasco, mentre ieri in Comune si [illegible] riuniti gli ambulanti del centro storico, impegnati in questi giorni nella selezione dei posteggi che i proprietari delle bancarelle dovranno occupare nella nuova sede. La data del trasferimento è, quindi, prevista per martedì 26 o per venerdì [illegible] maggio: un mese più tardi rispetto a quanto [illegible] [illegible] inizialmente programmato (la data iniziale [illegible] il 24 aprile).

[illegible] il prossimo allontanamento da piazza Cavour [illegible] strade limitrofe [illegible] allarmando moltissimo un gruppo di persone, i cosiddetti «spuntisti», ossia i titolari di licenza ma senza posto fisso. Ieri pomeriggio a Palazzo di città [illegible] delegazione si [illegible] rivolta all'assessore al Commercio Piero Odone, sperando di avere risposte incoraggianti. Vediamo qual [illegible] il problema che preoccupa questi ambulanti.

Riccardo Marcone e Biagio Campagnolo [illegible] i portavoce della protesta: «Mentre in piazza Cavour e in via Gioberti abbiamo sempre avuto alcuni posti a nostra disposizione, come prevede la legge regionale in tutte le aree mercatali d'Italia, in viale Garibaldi verremo tagliati fuori completamente. E non sappiamo il perchè».

Gli ambulanti proseguono: «Il Comune ci ha detto che, [illegible] l'ordinanza che decide il trasferimento provvisorio sul viale, ci sarà spazio soltanto per i titolari dei posteggi. Così mentre nel centro storico avevamo set[illegible] posti liberi, ora non abbiamo più nulla. Risultato: finiremo con il perdere il nostro lavoro». Gli «spuntisti» fanno sapere di [illegible] [illegible] quindicina, anche [illegible] i frequentatori abituali delle piazze bicciolane sarebbero sette o otto. Sono vercellesi, ma alcuni arrivano pure da Ivrea [illegible] Biella ed [illegible] da più di dieci anni che contano sulla clientela della città [illegible] Sant'Andrea. Inevitabile il paragone con il mercato del centro laniero: «Certo, anche a Biella [illegible] trasloco è stato fatto, ma [illegible] stati riservati dei posti [illegible] chi [illegible] nella nostra situazione [illegible] paga regolarmente tasse [illegible] plateatico».

C'è chi [illegible] [illegible] rivolgersi già nella giornata di oggi al pretore del lavoro e di voler presentare ricorso, «perchè non ci sentiamo in alcun modo tutelati e perderemo i nostri clienti».

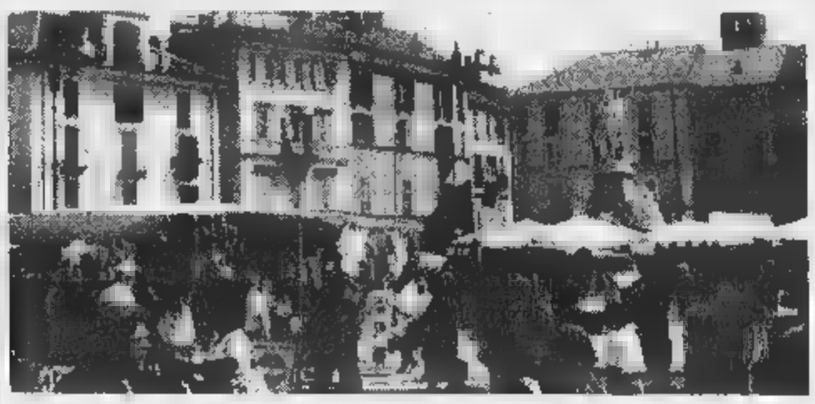
C'è chi si rifà agli articoli della Costituzione.

Campagnolo e Marcone dicono che «lungo viale Garibaldi tutti avranno [illegible] disposizione uno spazio di otto metri, spazio che se venisse ridotto potrebbe ospitare altri ambulanti». Il sindaco Bagnasco è al corrente del problema e [illegible] cercando una soluzione.

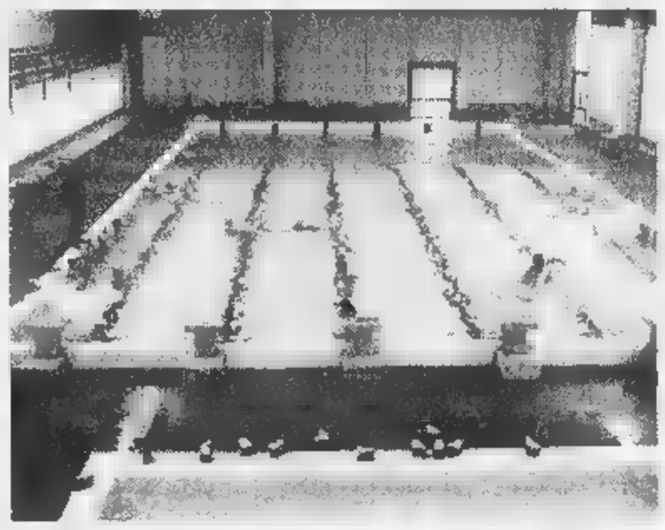
Intanto per quanto riguarda la posizione degli altri ambulanti che arrivano dal centro storico si attende nei prossimi giorni l'assegnazione dei posteggi.

Unica posizione certa è quella che verrà occupata da chi vende prodotti alimentari: le bancarelle [illegible] questione saranno sistemate nella [illegible] centrale di viale Garibaldi.

**Giancarlo Moreo**



Slitta [illegible] una volta il trasferimento del merc[illegible] da piazza Cavour a viale Garibaldi: il trasloco è fissato per i giorni successivi alla visita del Papa (GREPPI)



Potrebbe riprendere nei prossimi giorni l'attività agonistica al Centro Nuoto

**Caso-piscine**

## *Arriva il «sì» alla riapertura*

**VERCELLI.** Dovrebbe avvicinarsi il giorno di riapertura delle tre piscine, anche se manca ancora la data ufficiale. Il sindaco Gabriele Bagnasco afferm[illegible] di aver preparato una lettera che, in [illegible] chiaro ed inequivocabile, potrà dare il via libera alla ripresa dell'attività negli impianti. Secondo il primo cittadino, quanto viene dichiarato nella lettera del Comune ha la validità di un documento, così come richiedeva la Cooperativa Centro Nuoto. Quest'ultimo atto dovrebbe, quindi, concludere in modo definitivo la querelle legata alle piscine vercellesi, che hanno chiuso i battenti ormai i giorni.

Sui fronte dei lavori, che sono stati affidati alla ditta Polimpianti, tutto dovrebbe essere in regola. I filtri delle vasche del Centro nuoto sono stati sistemati, così come quelli dell'Ex Enal e di via Prati. In particolare, il futuro della struttura di via Baratto sta a cuore ai vercellesi soprattutto in vista della stagione estiva, che se tutto andrà come previsto riprenderà all'aperto domenica 31 maggio.

L'improvvisa chiusura della piscina, che dispone di una piccola palestra, sta preoccupando non poco i ragazzi della squadra agonistica del sincronizzato, obbligati al trasloco per gli allenamenti. Si [illegible] fermata l'attività sportiva pure per coloro che, giovani e non, si erano iscritti ai corsi durante il periodo invernale: sono moltissime, infatti, le persone che seguono le lezioni in vasca e gli stage di ginnastica dedicati anche alla Terza Età.

PRIMO PIANO

**Vercelli**

### Messa del Papa già 15 mila i «pass»

Ad oggi sono quindicimila le prenotazioni per la messa del Papa, che sarà celebrata sabato 23 sul sagrato del Duomo. Intanto sono [illegible] a quota undicimila le richieste per la borsa del pellegrino: sarà il ricordo della storica giornata che servirà anche a raccogliere tra i fedeli l'«elemosina» per il Papa. A PAG. 36

**Borgosesia**

### Sì al progetto della nuova [illegible]

Presto inizieranno i lavori [illegible] la costruzione della nuova caserma per ospitare la stazione carabinieri. L'edificio sarà realizzato in via Nicolao Sottile [illegible] probabil[illegible] ospiterà anche il Comando Compagnia che così [illegible] trasferirà da Varallo. A PAG. 37

[illegible]

### Già dieci Nazionali iscritte al Bertinetti

Sono già dieci le Nazionali che hanno aderito alla trentunesima edizione del trofeo Bertinetti. La gara a squadre [illegible] disputerà lunedì a Vercelli con finale al teatro Civico. A PAG. 43

Dalla Regione

### Collegamento sul Rusa [illegible] 9 miliardi

**ALAGNA.** Diventa realtà il collegamento funiviario fra Valsesia [illegible] Valle d'Aosta. Ieri, la Regione ha deliberato il finanziamento di 9 miliardi e 300 milioni destinati alla realizzazione del primo lotto del progetto rivolto alla creazione del più grande comprensorio sciistico d'Europa.

Il contributo regionale (che copre il 70 per cento dell'investimento complessivo) sarà utilizzato per [illegible] completamento di due tratte, vale a dire il nuovo piano di arroccamento da Alagna a Pianalunga, con telecabina, [illegible] il collegamento fra Pianalunga [illegible] la Bocchetta delle Pis[illegible] mediate seggiovia biposto.

«Il progetto - ha sottolineato il presidente della Regione Enzo Ghigo - consentirà alle Valsesia, ricca di potenzialità sino[illegible] poco sfruttate, di [illegible] dallo stato [illegible] isolamento e creare le premesse per nuove opportunità di lavoro [illegible] occupazione».

Il collegamento consentirà ai turisti di sciare per tutto l'anno anche a quote superiori ai tremila metri. **[p. q.]**

Vercelli, l'anziana vuole una trentina di milioni come risarcimento per le ferite

# Cade e chiede i danni al Comune

## *Donna inciampa nella rastrelliera per biciclette*

**VERCELLI.** Inciampa in vecchia rastrelliera per biciclette, cade e si ferisce. Ora chiede i danni al Comune, una trentina di milioni.

Protagonista un'anziana che, a dicembre, camminando sul largo marciapiedi di viale Rimembranza, di fronte alla farmacia municipale, è finita contro la rastrelleria, ha perso l'equilibrio ed è caduta pesantemente al suolo. Tramite il suo legale, la donna ha presentato denuncia contro ignoti, poi si è fatta avanti [illegible] il municipio proponendo di ritirarla in cambio di un risarcimento.

I danni all'inizio erano quantificati in alcuni milioni, poi sic[illegible] la convalescenza [illegible] protratta per più tempo del previsto la cifra è [illegible] ricalcolata [illegible] alla fine ha superato i 30.

La questione però, almeno per quanto riguarda [illegible] municipio, [illegible] è così lineare. La rastrelliera nel frattempo [illegible] stata tolta, ma dal municipio si affrettano a sottolineare che [illegible] un'implicita ammissione [illegible] colpa: semplicemente è stata sostituita con [illegible] più moderna. Quella originaria risaliva agli Anni Sessanta ed è probabile che sia stata messa dal Comune, magari su richiesta dei farmacisti, ma non è sicuro perchè negli inventari non compare: per le modifiche delle norme succedutesi in questi anni, nel quadro dei beni di proprietà non devono più essere indicati quelli di valore minimo. E una rastrelliera vecchia di anni appunto rientra in questo settore.

Tra l'altro, inoltre, dal Comune fanno notare che il supporto per le biciclette era in quella posizione da lustri e nel '96 era stata rimesso in sesto e dipinto con vernice bianca per [illegible] rappresentava un ostacolo noto ed evidente.

In ogni modo pare che l'amministrazione non sia intenzionata a negare ogni forma di risarcimento all'anziana ferita. Probabilmente sarà dato mandato alla compagnia [illegible] assicurazione di trovare l'accordo su una cifra inferiore a quella richiesta. **[f. co.]**

Il marciapiedi di viale Rimembranza dove a dicembre si è verificato l'incidente per il quale ora una donna ha chiesto al Comune una trentina [illegible] milioni [illegible] risarcimento (FOTO GREPPI)

Il raid è stato ideato da tre amici per rinsaldare vecchi legami d'amicizia con il centro valsesserino

# Dalla Normandia a Postua in bicicletta

## *L'arrivo oggi dopo aver percorso 1055 chilometri in sei giorni*

**POSTUA.** L'arrivo dei «trois mousquetaires» del pedale che [illegible] sella alle loro biciclette han[illegible] macinato in sei giorni la bellezza di 1055 chilometri dalla Normandia al Piemonte, è previsto per oggi.

Ad attendere Bruno Pacary, Franck Lesellier e Didier Valognes sarà tutto il paese, l'amministrazione comunale, la Pro loco, parenti, amici, curiosi. Perchè il tam tam vocale passato di famiglia in famiglia, ha ormai fatto la [illegible] parte e se [illegible] ci [illegible] ritardi dell'ultimo momento, (al limite, questione di qualche [illegible] di differenza) la grande «défi [illegible] vélo», la sfida, come ha titolato il giornale «Ouest-France» commentando questo raid ciclistico, sarà ormai consumata.

Postua [illegible] un paese che per tradizione [illegible] ha avuto moltissimi emigrati oltralpe, per generazioni. E [illegible] legami con le origini non sono mai mancati nè sono stati mai dimenticati, per i discendenti [illegible] tanti esperti artigiani e operai specializzati che avevano fatto della Francia la loro seconda patria.

Bruno Pacary, [illegible] anni, E' stata sua l'idea. Da un paio d'anni ha meditato questo progetto: una pedalata in compagnia di un paio di amici da Mesnil-Rouxelin, sul versante francese [illegible] Manica, per arrivare [illegible] Postua, luogo d'origine della moglie Mariella.

Venerdì scorso i tre «copains» sono partiti sulle loro bici, per attraversare la Francia a tappe di [illegible] chilometri (divorando pianure e scalando montagne, compreso il Sempione) e raggiungere così le lande valsesserine. Come supporto logistico, hanno un camper con [illegible] bordo mogli e figli, che però ha lasciato la Normandia solamente l'altro ieri.

Mentre per Bruno Pacary la bicicletta è stata sempre solamente una grande passione, Franck Lesellier e Didier Valognes sono professionisti e hanno collezionato molte vittorie in tours agonistici della Manica e della Bretagna.

A Postua [illegible] previsti grandi festeggiamenti di accoglienza per i tre ciclisti, che racconteranno a tutti le avventure di questi giorni. In francese, seconda lingua di Postua. Poi Bruno, Didier [illegible] Franck, dopo glorie ed onori, [illegible] in Normandia, con questa «vittoria» in [illegible]ù. **[g. bar.]**

Un'immagine di Postua, il paese ha sempre [illegible] forti legami con il Nord della Francia

Per la presentazione del libro «Venti mesi»

# Piero Angela stasera [illegible] ospite al Dugentesco

**VERCELLI.** Un appuntamento culturale, storico [illegible] affettivo [illegible] quello in cartellone stasera alle 21 al salone Dugentesco. La figlia di Renzo [illegible]egre, Anna, presenterà ai vercellesi «Venti mesi», il diario del padre, che rac[illegible] del coraggio e della solidarietà umana di Carlo Angela, direttore dell'ospedale psichiatrico [illegible] San Maurizio Canavese nel periodo delle persecuzioni razziali.

Il dottor Angela, contraffacendo i documenti, salvò Renzo Segre [illegible] [illegible] moglie Nella, ebrei biellesi, da [illegible] morte sicura nei campi di concentramento. Nella [illegible]a dello scrittore molti [illegible] stati gli atti di umanità del direttore dell'ospedale, che, seppure segnalato alla polizia [illegible] antifascista, non rinunciò ad aiutare tante persone.

E stasera ospite d'onore dell'incontro promosso dalla libreria «Dialoghi» di Claretta Jacassi sarà il giornalista scientifico Piero Angela, figlio giustamente orgoglioso del medico protagonista del racconto. Dice Jacassi: «Piero Angela ha stravolto tutti i suoi impegni pur di essere presente alla presentazione di que[illegible] libro». La storia narrata in «Venti mesi» [illegible] quella che lo stesso Piero Angela adolescente vis[illegible] con la famiglia sfollata nella clinica di San Maurizio Canavese. **[d. b.]**

Piero Angela stasera sarà ospite al Salone Dugentesco

Nei play off nazionali

# Pro, gli Allievi oggi [illegible] Palestro sfi[illegible] la Juve

**VERCELLI.** Inizia l'avventura play off per gli Allievi Nazionali della Pro Vercelli. Questo pomeriggio a Palestro (inizio alle 16) i bianchi di mister Viassi (unico team di serie C approdato alle finali tricolori) sfideranno la Juventus. Match di ritorno domenica al Combi.

«Si tratta [illegible] un impegno difficile - sottolinea il responsabile del settore giovanile Vincenzo Mignone -. La Juve è una tra le formazioni più accreditate per la vittoria finale, potendo schierare ragazzi che fanno parte [illegible] "giro azzurro"». Maietta, Sculli e Papa, infatti, hanno recentemente conquistato il secondo posto agli Europei under 16 in Scozia.

La Pro Vercelli si è preparata al match disputando alcuni prestigiosi tornei come il trofeo «Andrea Boscione» di Settimo Torinese che ha visto i bianchi perdere solo ai rigori contro il Genoa. **[p. m. f.]**

## Intanto le prenotazioni per la messa del Santo Padre hanno raggiunto quota 15 mila

I volontari hanno preparato le «buste» con i ricordi della visita del Pontefice grazie alle quali si raccolgono le offerte dei fedeli

La madia Avogadro testimonial per la «borsa del pellegrino» che contiene i ricordi della visita di Giovanni Paolo II

# Scout e Cftal per il Papa

## *Pronta la borsa del pellegrino*

VERCELLI. Il conto alla rovescia è iniziato e, soprattutto in Seminario, fervono (alla lettera) i preparativi per accogliere degnamente in città, sabato 23, il primo Papa dopo oltre cinque secoli. E per Giovanni Paolo II, un pontefice vicino al cuore della gente, si sta mobilitando non solo l'Arcivescovado, ma anche tutto il mondo del volontariato.

Proprio in questi ore i giovani boys scouts e i volontari dell'Oftal stanno confezionando la «borsa del pellegrino», un ricordo della giornata storica e non per raccogliere offerte da offrire al Papa.

La «borsa», che si può prenotare nelle 150 parrocchie delle diocesi oppure nelle scuole cattoliche, comprende un bellissimo foulard giallo con bordo bianco, di 90 per 90 centimetri. E' decorato con le riproduzioni del Papa, del Sant'Andrea e del Duomo, e c'è una «mandorla» con l'effigie di don Pollo. Ai lati si legge la scritta «Papa Giovanni Paolo II Pellegrino a Vercelli - 23 e 24 maggio 1998». Poi nella borsa si trovano ancora una bandierina, il libretto dei canti e delle preghiere della messa, l'immagine del Papa con una preghiera di padre Masseroni, un opuscolo con la vita di don Pollo, un portachiavi con i simboli del galletto di Sant'Andrea e della colomba che volano assieme, formando un cuore.

Ma di importante l'oggetto in dotazione che più dimostrerà più utile soprattutto alle persone anziane è lo sgabello in cartone. E non ci siano dubbi sulla solidità dell'oggetto: si narra che sia stato collaudato, facendovi sedere un sacerdote di Biandrate che pesa più di cento chili.

Come si può avere il ricordo della giornata? La borsa del pellegrino si acquista ad offerta (minimo 20 mila lire), ma è ovvio, la Curia lo sottolinea, che in parrocchia si può semplicemente prenotare il pass, come dimostrano i dati. Ad oggi infatti le richieste per alla messa del Papa sono 15 mila mentre le prenotazioni per la borsa 11 mila. In tutto i «sacchi» a disposizione sono 20 mila, e gli organizzatori sono convinti che questa cifra verrà abbondantemente superata perchè, negli ultimi giorni, sono arrivate prenotazioni anche da fuori diocesi, dal Monferrato (Casale), dalla Lomellina (Mortara), da Borgosesia (diocesi di Novara).

I primi ad assicurarsi la borsa del pellegrino sono stati gli studenti che parteciperanno alla messa sul sagrato del Duomo e la media «Avogadro» ha dato il via ieri alla sponsorizzazione dell'iniziativa. «Sappiamo che il ricavato andrà per l'elemosina del Papa - hanno commentato i ragazzi - e poi le bandiere e i foulard daranno alla cerimonia un carattere di festa». [d. b.]

## BREVE

### Serravalle

**sopralluoghi tecnici lungo la provinciale**

Due sopralluoghi dei tecnici provinciali sono stati compiuti lungo la strada in sponda destra Sesia fra Serravalle e la frazione Vintebbio. La è stata data da un piccolo smottamento di pietre (all'altezza della della chiesa della Madonna del Rosario) che era stato notato alcuni giorni fa. Le ispezioni non avrebbero tuttavia messo in evidenza una situazione di pericolo e pertanto non sono stati disposti provvedimenti di chiusura. [p. q.]

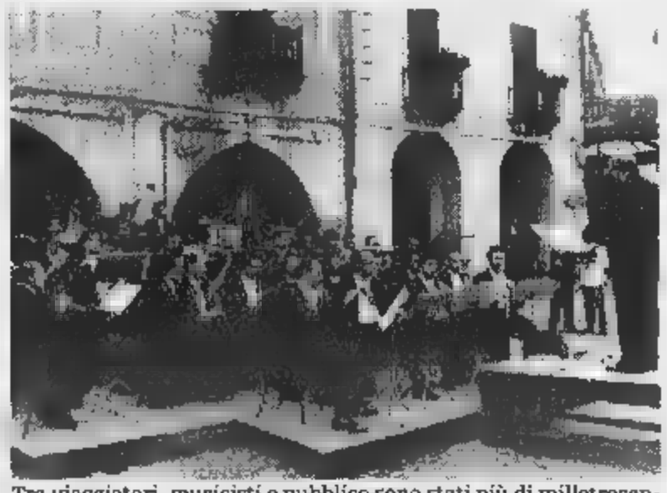
### Vercelli

**Oggi l'Oftal in «pellegrinaggio» alla Sindone**

Oggi centocinquanta tra dame, barellieri e malati dell'Oftal vercellese visiteranno la Sindone a Torino, partendo da Vercelli con tre pullman. Un prossimo pellegrinaggio degli «oftaliani» al Santo Lenzuolo, stavolta a livello diocesano, è in programma il prossimo 7 giugno. [d. b.]

### Vercelli

**In 1300 all'esibizione della banda di Ruvo**



Tra viaggiatori, musicisti e pubblico sono stati più di milletrecento i partecipanti alla manifestazione «Andar per bande con il treno a vapore», un viaggio in ferrovia da Torino alle terre di risaia, organizzato dalla Provincia con la Regione Musica con tappe culturali, gastronomiche e musicali a Livorno, Santhià e Vercelli. Nella foto Greppi l'esibizione della banda di Ruvo di Puglia, in piazza Cavour, per il gran finale dell'iniziativa che ha riscosso un eccezionale successo. [g. bar.]

L'iniziativa di avvicinamento al raduno delle «Rosse» in programma il 24 maggio

# Votate le vetrine targate Ferrari

## *Un referendum della Stampa con Agriturist e Ascom*

VERCELLI. Da oggi e fino al 21 maggio, l'edizione di Vercelli de *La Stampa* pubblicherà in questa pagina il tagliando per votare la vetrina più bella dedicata alla Ferrari. E' una delle iniziativi di avvicinamento al grande raduno delle «Rosse» in programma domenica 24 maggio: quel giorno, in piazza Cavour, premieremo i negozi votati dai lettori.

La manifestazione «Le Rosse, il Riso il Vino» è organizzata dall'Agriturist provinciale, dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte (che la riproporrà ad ottobre nel Gattinarese) e, appunto, da *La Stampa*, con il patrocinio della Provincia, del Comune di Vercelli e della Camera di commercio. Fitto lo stuolo di associazioni e enti che la sponsorizzano: L'Ascom, la Coop Arciere, Biverbanca, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, il Comitato manifestazioni vercellesi e le Assicurazioni generali.

In particolare, il referendum sulla vetrina più bella è organizzato dal nostro giornale in collaborazione con l'Ascom. Il tagliando per votare comparirà fino a giovedì 21 maggio e ci dovrà essere recapitato in redazione entro il pomeriggio di venerdì 22. Inoltre domenica 24 maggio, il giorno del raduno delle Ferrari, sempre su questa pagina comparirà un *coupon*: ritagliandolo, i nostri lettori avranno la possibilità di sì, quella domenica, nei negozi (aperti) che espongono la locandina della manifestazione e ritirare un omaggio offerto da *La Stampa*.

Osserva Lella Bassignana, presidente di Agriturist: «Abbiamo scelto di sposare il mito della Ferrari ai prodotti tipici della nostra terra, il riso e il vino, coinvolgendo, con il prezioso appoggio dell'Istituto Terre del Nebbiolo, tutte le aziende agrituristiche lungo la strada delle Grangie e la città di Vercelli. Ci ha fatto molto piacere che, su richiesta dell'Ascom, il sindaco abbia autorizzato l'apertura dei negozi: in tal modo, sarà davvero una grande festa per tutti». [e. d. m.]

Il Salone dell'umorismo apre alle scuole: primi ospiti da Trino

# La satira scende in strada

## *Da oggi le performance di «Tam Tam»*

VERCELLI. Esplode la satira ed esce dalle stanze del Salone. oggi spazio a «Tam Tam», a Mario Sgotto e alle «mattane». Sono spettacoli di animazione e sorpresa che dalle coinvolgeranno i passanti in corso Libertà, su viale Garibaldi e in piazza Cavour.

Il programma odierno prevede anche il primo appuntamento tutto dedicato alle scuole: l'esordio è con 50 ragazzi di Trino che, tra l'altro, potranno dimostrare la loro abilità di caricaturisti. Per concludere alle 16,30, nei locali della mostra, la presentazione del Festival di cabaret «Polvere di riso» a cura di Matteo Andreone, Alberto De Maio e alcuni cabarettisti.

Brevi anticipazioni di domani. Per quanto riguarda le scuole tocca a Livorno Ferraris: sono attesi 300 giovani per un appuntamento speciale con le tavole di Jacovitti. E per chiudere il pomeriggio spazio a Francesco Leale, il mito vercellese che racconterà aneddoti e svelerà i segreti della satira di casa nostra. [d. b.]

In soli quattro giorni sono già 1200 i visitatori del Salone dell'Umorismo [GREPPI]

## LETTERE AL GIORNALE

### La Telecom si scusa con la famiglia

Mi riferisco alla lettera del signor Vittorio Bosetti per porgere prima di tutto le nostre scuse al cliente, a madre e allo zio per il disservizio che abbiamo procurato. Effettivamente il giorno 23 aprile abbiamo dato corso alla sospensione del servizio (solo in uscita, consentendo comunque di ricevere le chiamate) a tutti i clienti per i quali non risultava pagata la bolletta scaduta il 16 febbraio.

Per un difetto dell'apparecchiatura bancobol installata nel Posto Telefonico Pubblico, presso la quale il signor Bosetti e i suoi parenti effettuato il 2 febbraio '98 il pagamento, l'operazione d'incasso è stata trasmessa al sistema elaborativo. Pertanto le bollette erroneamente scoperte hanno determinato la sospensione delle utenze.

La disavventura evidenziata dal lettore ci suggerisce di consigliare ai clienti alcuni comportamenti per migliorare la fruizione del servizio: 1) leggere sempre attentamente la bolletta con particolare riguardo allo spazio «Note» nel quale evidenziate eventuali bollette precedenti che a noi risultano non pagate; 2) telefonare ai servizi 187 e/o 188 (la chiamata è gratuita) per qualunque dubbio e chiarimento sulla bolletta e per ogni curiosità su prodotti, servizi, tariffe, canoni e quant'altro riguardi l'attività di telecomunicazione; 3) appoggiare il pagamento della bolletta telefonica sul proprio c/c bancario o un c/c postale. Il servizio viene offerto gratuitamente sia dalla Posta che dalla quasi totalità delle banche.

**Alvanni Malano**, Telecom filiale Biella-Vercelli

### Ranghino Rinaldo Toselli

Quando ho saputo la brutta notizia della scomparsa di Rinaldo Toselli tanta tristezza mi ha assalito, con un grande vuoto dentro di me. Molti anni insieme, una lunga strada per dare un significato alla donazione di sangue, non si dimenticano facilmente. Rinaldo era affiatato con me, sempre presente quando c'era bisogno, con tanta diligenza ed un profondo spirito di comprensione per i mali che colpiscono l'umanità.

Era un segretario-consigliere di antico stampo, che sapeva nei diversi problemi che la donazione del creava anche nei rapporti, non sempre facili con tutti. Abbiamo fatto insieme tanto cammino, senza mai che una questione personale o di interessi incrinasse i nostri rapporti.

Intendevamo servire l'ammalato che aveva bisogno del sangue per la propria sopravvivenza. E questo abbiamo fatto. Ricordo sempre i nostri convegni che hanno dato un profondo significato alla nostra azione nell'AVIS Provinciale.

Nella Sezione di Santhià era il Presidente benvoluto ed amato per il modo di parlare ai donatori, schiettamente e sinceramente. Nel Consiglio Regionale la sua provata esperienza e l'incarico di Vice-Presidente giustamente premiava i suoi meriti. Nel Consiglio Provinciale di Vercelli era considerato indispensabile e teneva i rapporti con le Sezioni Comunali con tanta passione, amicizia e conoscenza della nostra gente.

**Renato Ranghino**, Vercelli

## NUMERI UTILI

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) ; tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gattinarese:** tel. (0163) 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea telefono (0161) ; ambulanza telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza Sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.856; **Gattinara:** (0163) 935.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** telefono 829.585.

**E DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 e battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 257.144.

**Ronsecco:** *Dr.ssa Anna Rita Aotta*, via Roma 11, tel. 919.351.

**Trontano:** *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

**Vi** *Farmacia Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

**Prarolo:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

*Farmacia Domenicone Patrucco*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono (0161) 256.782 telefono (0161) 929.218

**Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

**E**

**Vercelli:** telefono (0161) 217.766 telefono (0161) - 929.227

**Borgosesia:** (0163) telefono (0163) - telefono (0163) 822.364 - 822.367.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**V** telefono (0161) 257.140 - 41.212

**Santhià:** telefono (0161) 929.283

**Borgosesia:** telefono (0163) telefono (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

### Laboratorio artistico

**I corsi di ceramica**

Il laboratorio d'arte di Mirella Ingrao, in corso Libertà 256 a Vercelli, ha organizzato i corsi di ceramica (modellazione, de con smalti e colori tradizionali, cotture). Corsi diurni: lunedì dalle 9,30 alle 12,30; corsi serali (giorni da concordare) dalle 21 alle 23,30. Info. al 211.475 o 214.520.

### Mostra a Valduggia

**Prosegue la rassegna**

Continua, nel Palazzo comunale di Valduggia, la mostra di pittura di Franco Pastrello: la rassegna va avanti fino a domenica. Feriali dalle 20,30 alle 23, sabato dalle alle 23 e domenica dalle 10 alle 12 e 16 alle 23.

### d'autore

**Immagini al Dugentesco**

E' per domenica alle 18 nel foyer del Dugentesco a Vercelli, l'inaugurazione della mostra fotografica in occasione dei cinquanta anni della Federazione italiana associazioni fotografiche. Presenti opere di Lella Beretta, Giuseppe Florio, Antonio Mangiarotti, Federico Ottavis, Giulio Veggi. Retrospettiva di Pietro Todo. Mostra fino a domenica 24. [g. bar.]

### Studio Dieci

**I quadri Ronco**

Nelle sale di Studio 10 in via Galileo Ferraris, a Vercelli, continua la mostra di Marcello Ronco. Orari dalle 16 alle 19, escluso lunedì, fino a domenica 24 maggio.

### Legatura d'arte

**Le opere di Guzzon**

«La legatura d'arte oggi: Ivo Guzzon» è la mostra che si terrà fino a venerdì nel foyer del salone Dugentesco, in via Galileo Ferraris. Orari dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

La Sezione Micologica Vercellese partecipa al dolore del Presidente Provinciale prof. Francesco Liscardi per la scomparsa della consorte

N. N.

**Clotilde Torre**

— Vercelli, 12 maggio

Verrà realizzata in via Nicolao Sottile e ospiterà la stazione carabinieri

# Borgo, sì alla nuova caserma

## *Sarà pronta nel 2001, costo 20 miliardi*

**BORGOSESIA.** Ancora lavori pubblici in città. Ora si sta concludendo il rifacimento di piazza Mazzini (entro pochi giorni i nuovi marciapiedi saranno ultimati) e le opere proseguono spedite in via Veneto (con piccoli cantieri aperti contemporaneamente in più punti), mentre in arrivo altre novità, e non tutte riguardano l'amministrazione comunale.

Innanzitutto anche in piazza Moscatelli verrà realizzata una rotonda alla francese che sostituirà l'impianto semaforico, dopo aver arretrato di un metro e mezzo il muro di cinta di villa Magni.

Poi sta andando a buon fine il progetto che prevede la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. La concessione edilizia è stata depositata ed entro pochi giorni arriverà l'ultimo via libera dal Comune (all'ordine del giorno della riunione di venerdì dell'apposita commissione), quindi la ditta che aveva vinto l'appalto avrà venti mesi di tempo per concludere l'intervento. Si tratta di un'opera consistente, una decina di miliardi in tutto, che sarà finanziata direttamente dall'impresa costruttrice, la quale ha stipulato una convenzione con il ministero degli Interni, che verserà poi sorta di affitto mensile fino a saldare il conto. La realizzazione di questa struttura dovrebbe anche portare a una riorganizzazione dell'Arma in Valsesia, con lo spostamento del comando della Compagnia da Varallo a Borgosesia.

Nella foto di Reolon il semaforo di piazza Moscatelli che presto sarà sostituito da una rotonda alla francese come già avvenendo a Vercelli e viale Vittorio Veneto

### Una «rotonda alla francese» sostituirà il semaforo di piazza Moscatelli La strada allargata di un metro e mezzo

L'edificio verrà realizzato nella zona di via Nicolao Sottile, in prossimità del nuovo ponte sul Sesia.

Per tornare alla viabilità, è stato ultimato il progetto definitivo per la rotonda dicorso Vercelli all'incrocio con la statale 299. Ora l'amministrazione è in attesa di incontrare i funzionari dell'Anas (che finanzierà i lavori) per definire le modalità di intervento. E sempre in fatto di cantieri che apriranno, presto si inizierà a costruire il nuovo parcheggio vicino al cimitero, il cui scopo principale è quello di garantire un buon numero di posti auto a servizio dell'ospedale, zona dove attualmente nelle ore di punta diventa davvero difficoltoso cercare uno spazio dove poter lasciare i veicoli in sosta.

Nel Consiglio comunale dell'altra sera inoltre, è stato approvato il piano di spesa (per un miliardo e duecento milioni) per la ristrutturazione di «Casa Pasero», a Serravalle, dove verrà realizzato un centro per i disabili. Struttura che vedrà impegnate a stretto contatto le amministrazioni due Comuni, alle quali si affiancheranno i volontari dell'Anffas che avranno un ruolo di primo piano nella gestione futura.

Ivan Fossali

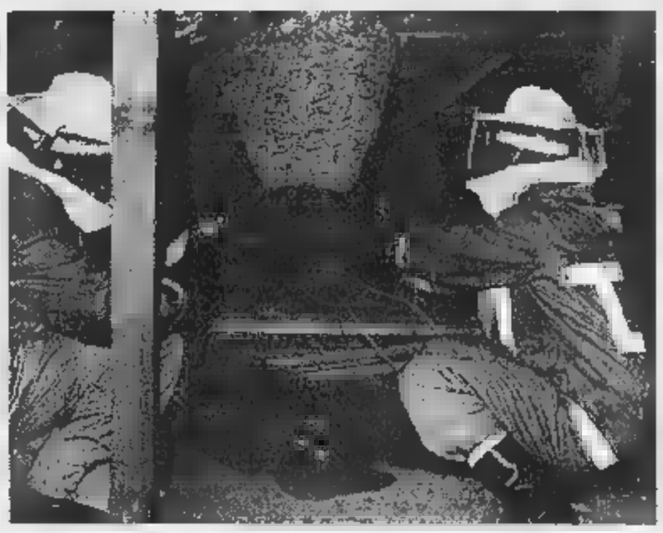
Una dozzina di chiamate al giorno per i vigili del fuoco

# Temperature già estive E' emergenza calabroni

**VERCELLI.** Con tre mesi di anticipo rispetto agli anni passati, è già scattata la «emergenza calabroni» in tutto il territorio provinciale. Particolarmente preferite dagli imenotteri sono le zone valsesiane, ma neppure il capoluogo può dichiararsene esente dal momento che l'altro giorno un bel nido di voraci calabroni è stato scoperto e neutralizzato nel cortile dell'ex Aci, sede della biblioteca civica.

Al centralino del 115, nella caserma di viale Aeronautica sede del comando provinciale vercallese dei vigili del fuoco, le chiamate per questo tipo particolare di emergenza raggiungono in media la dozzina giornaliera. Complice del fenomeno, naturalmente, l'improvviso rialzo della temperatura che da qualche giorno è diventata particolarmente elevata e, comunque, risulta di gran lunga superiore alle medie stagionali registrate negli ultimi vent'anni.

I vigili del fuoco hanno in dotazione uno speciale equipaggiamento per affrontare i calabroni. Innanzitutto dispongono di tuta che, se non risparmia chi la indossa dalla temperatura canicolare, lo mette comunque al riparo dalle sgradite e dolorose punture degli insetti. Completano, naturalmente, l'equipaggiamento elmetto con visiera trasparente per riparare volto, testa e collo dell'operatore impegnato nell'intervento consentendogli contemporaneamente una perfetta visibilità; e un paio guanti.



I vigili del fuoco sono ormai specializzati negli interventi anti calabroni

Una volta localizzato il nido dei calabroni, il vigile del fuoco si avvicina e spruzza uno speciale liquido da una bomboletta spray che è parte dell'equipaggiamento; l'intervento, se condotto osservando tutte le regole, non comporta generalmente alcun rischio per l'operatore.

Diverso, invece, l'intervento nel caso di sciami di api: imenotteri, questi, che appartengono ad una specie altamente protetta. La soluzione migliore consiste nel chiedere l'intervento di un apicoltore che il più delle volte riesce a recuperare l'intero sciame senza danni e senza perdere per strada neppure uno di questi laboriosi animaletti.

Nel caso dei calabroni, infine, data la loro potenziale pericolosità, i vigili del fuoco raccomandano di non tentare di disturbarli nè di avvicinarsi al nido, ma piuttosto di chiedere immediatamente l'intervento di un equipaggio di operatori.

Ester Camurati

Centinaia di ragazzi hanno festeggiato gli atleti al campo Coni

# Gli studenti si gemellano con «Sport senza barriere»

**VERCELLI.** Il sole e centinaia di ragazzi di tutte le scuole cittadine hanno reso la settima edizione di «Sport senza barriere» un evento davvero degno di nota. Al campo Coni, cornice e teatro della manifestazione, si è festeggiato lo sport più vero, quello che coniuga l'agonismo con amicizia e solidarietà.

Prima delle gare interregionali di atletica, cui hanno partecipato delegazioni provenienti da tutto il nord Italia (Alessandria, Rivarolo, Varese, Novara, Aosta, Bergamo, Verbania, Torino, Biella, Milano, Casale e naturalmente Vercelli con la squadra della «Rosa blu») hanno salutato i giovani presenti il sindaco Bagnasco, il presidente della Provincia Valeri e quello del Coni Sangrigoli.

Valeri ha chiesto un minuto di silenzio per ricordare la tragedia dell'Irpinia, e poi Giovanni Cerro, in rappresentanza del provveditorato, ha dato il via alle gare insieme a Claudio Co- (ciclista non vedente), due medaglie d'oro alle Paralimpiadi di Atlanta.

Un momento delle gare interregionali di atletica a Sport senza barriere [GREPPI]

I giochi sono stati impreziositi dalla partecipazioni sugli spalti e in campo di centinaia di ragazzi. Gli allievi della media «Avogadro», seppure nel loro "giorno libero", sono rimasti sugli spalti fino all'ultimo, mentre i piccoli dell'elementare «Gozzano», e fratelli maggiori della «Verga», della «Perrari» hanno intrattenuto il pubblico canti e balli. Da sottolineare la voce solista di Federica Falletta (Verga) che ha proposto la colonna sonora di Titanic. E poi azzeccate state le esibizioni dei ragazzi dell'Agrario e dello Scientifico, che con «Grease» hanno fatto ballare tutto il pubblico. [p. m. f.]

Ma il Thaibonnet è sempre al di sotto della soglia di intervento

# Segnali di ripresa in Borsa

## *Aumentano i prezzi dei risoni tondi*

**VERCELLI.** Il mercato di ieri, alla Borsa Merci, ha fatto registrare aumenti dei prezzi di alcune varietà di risone.

In particolare i tondi, i più penalizzati finora a causa della forte disponibilità di prodotto a fronte di una domanda limitata, hanno beneficiato di un riallineamento ai livelli del medio e lungo da esportazione, portandosi alla quotazione di 695 lire al chilogrammo, più Iva, per la merce di migliore qualità. Ancora in sofferenza il Cripto e l'Elio fermati a 550 lire, penalizzati da resa alla lavorazione mediamente inferiore a quella dei «cuginì» Balilla e Selenio.

Tutto il listino dei risoni, a esclusione del Thaibonnet, la più diffusa varietà di riso «indica» a quella maggiormente richiesta mercato europeo, rimane pur sempre al di sotto della soglia del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea. Ed è proprio ai centri di stoccaggio dell'intervento che si stanno rivolgendo i produttori per collocare le eccedenze di prodotto ancora stipato nei magazzini.

Si stima che non oltre il 67 per cento della produzione è stata venduta all'industria, circa 950 mila tonnellate, e ne restano invendute altre mila: di queste, secondo le previsioni, quasi la metà sono destinate a non trovare sbocchi

### QUOTAZIONI

## *Il fixing di ieri*

**VERCELLI.** Ancora sotto la media il volume degli scambi di risone, che nelle ultime settimane si collocano attorno alle mila tonnellate, ritmo decisamente inferiore al trend degli scorsi anni. Ieri, al termine delle contrattazioni alla Borsa Merci di Vercelli, la Commissione ha stilato il seguente listino ufficiale dei prezzi minimi e massimi per chilogrammo di prodotto, al netto dell'Iva. **Risoni:** Balilla 570-595, Cripto-Elio 520-550, Selenio 535-595, Lido 565-595, S.Andrea 560-605, Loto 565-595, Ariete 565-595, Drago 500-545, Roma 580-625, Baldo 580-625, Arborio 585-625, Thaibonnet 645-670. **Risi lavorati:** Originario (Comune) 950-1.050, Lido 970-1.070, S.Andrea 1.100-1.200, Roma 1.140-1.240, Baldo 1.140-1.240, Ariete-Drago 1.000-1.100, Loto 1.020-1.120, Arborio 1.220-1.320, Thaibonnet 1.130-1.230. [e. s.]

Allarme da Vercelli

# «Attenzione alle richieste di offerte»

**VERCELLI.** Attenzione a chi si fa beneficenza. L'allarme è lanciato quasi congiuntamente dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (Anmic) e dall'Unione italiana ciechi.

Il problema è che da qualche giorno gli incaricati di un'ente (che ha sede a Vercelli e una sigla molto simile a quella dell'Anmic) sollecitano telefonicamente contributi in denaro per l'acquisto di un pulmino attrezzato al trasporto di anziani e invalidi. Addirittura, secondo l'Associazione mutilati e invalidi, in alcuni casi avrebbero anche chiesto i nominativi di persone bisognose di assistenza per poterle contattare offrendo i loro servizi.

Anmic e Uic sottolineano come l'associazione nulla ha a che vedere con gli enti «storici» che da sempre fanno parte della Federazione nazionale invalidi. Invitano alla prudenza e al controllo chiunque chieda denaro per telefono e soprattutto ricordano di non dare mai nominativi di altre persone. [d. b.]

Gli chef d'oltreoceano in visita a Gattinara

# La cucina della Valsesia approda in California

**GATTINARA.** I prodotti tipici della Bassa Valsesia approdano in California, per la precisione nella zona di Santa Ana, vicino a Los Angeles. Il titolare del ristorante «Antonello», uno dei più rinomati tra quelli specializzati in cucina italiana, ha visitato l'area Gattinarese alla scoperta di materie prime portate da offrire alla propria clientela. Accompagnato dal suo staff culinario, Antonio Cagnolo (piemontese, originario di Acqui Terme) è stato ospite dell'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, che l'ha seguito nel suo tour gastronomico valsesiano.

Dopo aver «visionato» le ultime novità in fatto di arte culinaria, all'imprenditore che ha saputo costruirsi una grande fama oltreoceano, sono stati proposti i migliori vini della zona; quindi è stato accompagnato sulle colline gattinaresi per una visita ai vignati dove si produce l'uva per il prelibato «docg». «Il suo è stato un viaggio di aggiornamento professionale - spiegano i responsabili dell'Istituto presieduto da Alessandro Francoli - e noi abbiamo fatto la nostra parte proponendogli abbinamenti tra i piatti tipici della Valsesia e i vini prodotti sul territorio».

Intanto si sta lanciando il turismo enogastronomico sul quale hanno scommesso i propri sforzi tutte le associazioni gattinaresi, con in testa l'amministrazione comunale. Ieri la visitato la nutrito gruppo turisti svizzeri. Oltre settanta persone che si sono lanciate alla riscoperta delle colline valsesiane. «Si compie così - aggiungono dell'Istituto - l'internazionalizzazione delle Terre del Nebbiolo, una svolta importante per l'economia locale, che dovrà guardare sempre con maggiore interesse a questo settore del turismo». [l. fo.]

Successo per il convegno a Varallo

# «Il banchetto nel Medioevo» 120 docenti riscoprono i sapori dei tempi antichi

**VARALLO SESIA.** Sono stati 120 docenti di 31 Medie superiori a partecipare, lunedì, al secondo convegno di studi «La cultura del banchetto nel mondo medievale», organizzato congiuntamente dai presidi Alessandro Orsi dell'«Alberghiero Pastore» e Giuseppe Peretti del «Classico» di Varallo; relatore Massimo Montanari, docente di storia agraria medievale all'Ateneo di Bologna.

Il preside Peretti ha sottolineato la interdisciplinarietà del convegno, che ha coinvolto insegnanti di istituti e materie diverse. Il preside Orsi, che «giocava in casa» e che ha voluto associare la teoria del corso alla pratica della cena, ha curato la perfetta regia della serata con un «banchetto dimostrativo» realizzato dagli allievi della di cucina coordinati dai docenti Alberto Ghidoni per le notizie storiche; Chiara Bandini per i calcoli delle tabelle nutrizionali e Giancarlo Cometto per la realizzazione dei piatti, ma senza scordare il direttore di sala Carlo Spanna in perfetto costume da «capo scalco» medievale, Fabrizio Goggi e Pierpaolo Cassella e le deliziose allieve in costume le quali, pur dopo una giornata vissuta sempre di corsa, la avevano la forza di sorridere agli «avventori». L'anno prossimo il corso sarà dedicato al Rinascimento; in preparazione un quarto sul Novecento e la cucina regionale. [w. ca.]

Dopo il Consiglio a Livorno

# Sulla vertenza «Texil» un summit lunedì a Torino con proprietà e Regione

**LIVORNO FERRARIS.** I problemi della «Texil» di Livorno saranno discussi lunedì prossimo in un incontro tra l'assessore regionale per il Lavoro Giuseppe Goglio e la proprietà: qualora anche questo tentativo si rivelasse infruttuoso, la vertenza sarà portata al ministero del lavoro, all'unità di crisi dell'on. Borghini. Questo in sintesi il risultato della riunione del Consiglio comunale aperto convocata dal sindaco Maria Antonietta Aimone alla quale hanno partecipato lo stesso assessore Goglio, il presidente della Provincia Gilberto Valeri con l'assessore Raimonda Bresciani e il consigliere provinciale Renzo Masoero, i sindacalisti Piergiorgio Comella della Cgil, Gianluigi Guasco della Uil e le «Rsu» dello stabilimento. Erano presenti anche numerosi lavoratori: per consentir loro la presenza, erano state dichiarate due ore di sciopero sui tre turni.

«E' una situazione veramente angosciante - ha commentato il sindaco Aimone - perchè ci troviamo di fronte ad un'azienda che vuole gettare nel cestino un accordo firmato neppure un anno fa, ma mi assicurava di voler mantenere a Livorno i due reparti che ora vuole trasferire».

Lo stabilimento fa parte della multinazionale francese «Chargeurs». A Livorno Ferraris lavorano attualmente 58 persone, di cui 30-35 sono state dichiarate in esubero. [w. ca.]

Milano, ridotte le pene alla banda di gattinaresi

# Rapina all'ufficio postale Tre condanne in appello

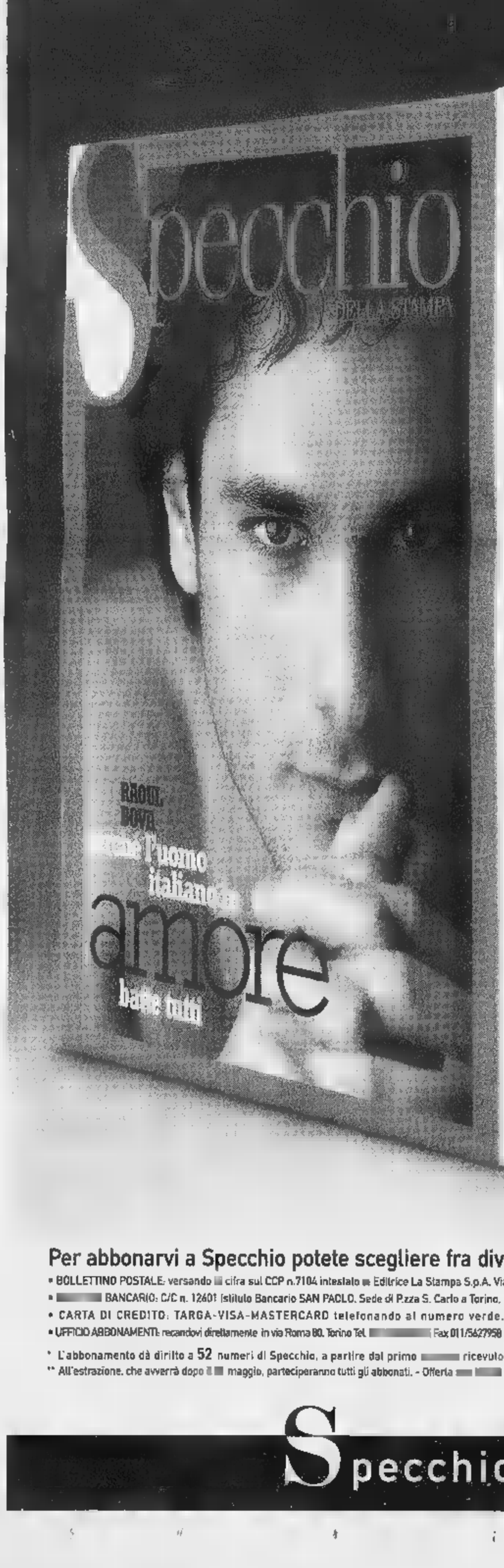
**GATTINARA.** La primavera scorsa hanno assaltato l'ufficio postale di un piccolo centro della Lomellina, Suardi, ma sono stati catturati al termine di una lunga caccia all'uomo che ha impegnato anche gli abitanti del paese. Domenico Torre, di 31 anni, Giuseppe Panaro, di 33, e Paolo Augello, di 21 anni, tutti gattinaresi, ora sono comparsi di fronte ai giudici della Corte d'appello di Milano, che ha in parte ridotto (accogliendo la formula della pena concordata tra pm e difesa) le condanne inflitte in primo grado dal gup Vigevano. I tre gattinaresi, infatti, assistiti dal legale di Vercelli Massimo Somaglino, già stati giudicati nel dicembre '97 con rito abbreviato.

In appello, Panaro (considerato l'autista del terzetto) è stato condannato a 2 anni, 5 mesi e dieci giorni di carcere e ad un milione e 600 mila di multa. Per Augello invece la pena è di 2 anni, 8 mesi e 10 giorni ed un milione e mila di multa. La condanna più pesante è toccata a Domenico Torre, che avrebbe guidato la banda: 5 anni e quattro mesi di carcere, oltre a milioni di multa.

L'anno il terzetto ha preso di mira le Poste di Suardi: Augello e Torre hanno fatto irruzione nell'ufficio, con una pistola hanno immobilizzato il personale ed il solo cliente allo sportello e si sono fatti consegnare i 18 milioni in cassaforte.

Per fuggire si sono impossessati dell'auto del cliente: il tabaccaio del paese, che poi si è lanciato all'inseguimento dei banditi. I tre però hanno imboccato una strada cieca, sull'argine del Po: la fuga a piedi si è subito interrotta per Panaro, bloccato dai carabinieri. Augello e Torre invece vengono fermati 9 ore dopo: e in tanto spiegamento di forze sono quattro vigili urbani a raggiungere i fuggitivi. [r. m.]

# Il settimanale è a lunga conservazione...




## Mantiene nel tempo la freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

| VALORI MEDI per una copia di Specchio di 140 pagine* | |
|---|---|
| Foto | 224 |
| Illustrazioni | 18 |
| Immagini "fionda" | 1 |
| Servizi speciali | 8 |

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

# ...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

## Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

## E in più, parteciperà all'estrazione**di:

- Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

## Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. Fax 011/5627958

167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

# Specchio. Prima riflette, poi parla.

Cancellate dal contratto tutte le clausole-capestro

# Acqua, Pollone vince il ricorso in tribunale

Nella guerra dell'acqua potabile è l'associazione utenti a vincere la prima battaglia. Il giudice Paolo Bernardini ha infatti accolto il ricorso presentato dall'avvocato Luca Boggio ed ha cancellato dal contratto quelle clausole che venivano definite «vessatorie» e che costituivano strumenti decisivi in mano alla società privata titolare idrica.

Da oggi il gruppo, che ha come legale rappresentante l'imprenditore Angelo Bonesio, non avrà più la facoltà di sospendere la fornitura anche a fronte di una sola bolletta insoluta. E potrà richiedere una penale del 20 per cento da applicare sulla tariffa, in caso di ritardo nel pagamento.

Il magistrato ha poi completato il provvedimento altre modifiche al regolamento della gestione e del rapporto società ed utenti. Tutto sarà reso pubblico con la pubblicazione sul giornale dell'intera ordinanza.

L'Associazione utenti, di cui fanno parte circa pollonesi, si era rivolta al tribunale in base un articolo del codice civile che, accogliendo una direttiva europea, consente un ricorso al giudice per contratti in cui si presume l'esistenza di una posizione «squilibrata» tra consumatore e fornitore del servizio. Il rappresentante della controparte, Angelo Bonesio, preferito non presentarsi in aula: l'imprenditore finora non ha mai riconosciuto l'associazione.

Domani l'Associazione utenti acqua potabile ha in programma un nuovo incontro in cui verrà illustrato nei dettagli il risultato del ricorso e proposti interventi.

Da anni in paese la distribuzione dell'acqua potabile costituisce un problema ed alimenta polemiche. Nei mesi scorsi si costituista questo gruppo di utenti, secondo cui la società titolare della rete idrica non riuscirebbe a garantirne la qualità gli standard di legge, nonostante un aumento dei prezzi molto sostenuto. «Noi non chiediamo nulla di speciale - dicono i portavoce -. Vogliamo soltanto che l'acqua di Pollone sia potabile». [d. p.]

Il giudice Paolo Bernardini si è occupato della causa civile l'Associazione utenti la società proprietaria della rete idrica nel Comune di Pollone che da anni ormai suscita polemiche per la scarsa qualità dell'acqua potabile. In alcuni casi i controlli dell'Ufficio d'igiene evidenziato la non rispondenza ai parametri imposti dalla legge

La società titolare della rete non potrà più sospendere l'erogazione anche in caso di una sola bolletta insoluta

Il progetto

# Regione: ok al termolo nel Biellese

**BIELLA.** Arriva in Regione il progetto di reintroduzione del temolo nei torrenti biellesi. In una lettera l'assessore alla Finanza, Gilberto Pichetto, ritiene l'iniziativa interessante ed originale, anche perchè prevede la possibilità di realizzare il primo nazionale di ecosistemi fluviali e della pesca sportiva.

«Pur non avendo competenza amministrativa in - scrive l'assessore regionale Pichetto - sono disponibile a sostenere il progetto elaborato ed eventualmente corredato da un piano finanziario».

La notizia è stata accolta con entusiamo dall'associazione «Club thymallus Aurora» di Vigliano, per prima ha creduto nell'iniziativa e lanciato una proposta concreta per la realizzazione.

Contemporaneamente all'adesione della Regione è giunto infatti anche il «sì» della Provincia e dell'assessore Mezzalama alla collaborazione la società «Graia» di Varese per lo studio delle potenzialità delle acque biellesi ad ospitare questa specie pregiata.

Com'è noto gli esperti milanesi si avvalgono di fondi della Comunità europea che coprono anche l'intervento nel Biellese. Comunque la Provincia, per evitare ogni equivoco, ha ribadito che «non assumerà a proprio carico spese relative alle fasi di studio e di analisi dei risultati». [d. p.]

## IN BREVE

**Biella**

### *Camera commercio, deposito bilanci 30*

La Camera di commercio ricorda che l'ultimo giorno utile per il deposito dei bilanci approvati in data 30 aprile, e per il contestuale deposito degli elenchi soci, è sabato 30 maggio, giorno nel quale gli sportelli camerali sono chiusi. Non potendo considerare il sabato giorno festivo, come più volte ribadito dalla Corte di Cassazione, la scadenza non potrà essere prorogata al lunedì successivo. I depositi effettuati lunedì 1 giugno saranno pertanto soggetti a sanzione (art. 2626 c.c.). Al fine di incontrare le esigenze dell'utenza, lo sportello per il deposito dei bilanci ed elenchi soci rimarrà aperto fino alle 16 del 29 maggio. L'utenza professionale è invitata concentrare, per quanto possibile, i depositi nelle ultime giornate prima della scadenza. [f. p.]

**Biella**

### *La Biblioteca cerca vecchie foto del paese*

La Biblioteca comunale intende organizzare una mostra di cartoline e fotografie intitolata «Strona Ieri e Oggi». Tutti coloro che possiedono vecchie fotografie o cartoline, che raffigurino le frazioni o angoli caratteristici, sono invitati ad aderire all'iniziativa segnalando agli uffici comunali il materiale in loro possesso in modo che un incaricato si possa recare di persona ad esaminarlo. Il materiale verrà riprodotto e i luoghi raffigurati, verranno fotografati allo stato attuale, così da poter mostrare la differenza. A lavori conclusi verrà allestita una mostra ed, eventualmente, verrà realizzata una pubblicazione. [d. sa.]

**Cavaglià**

### *Domani sera l'assemblea dei soci «Ciac»*

E' stata fissata a domani l'assemblea ordinaria dei soci Ciac, il Comitato iniziative artigiani commercianti, che dovrà eleggere il nuovo consiglio direttivo e il presidente. La riunione è fissata per le 21 nel salone parrocchiale di La Marmora. [c. gi.]

**Verrone**

### *Domenica parata oltre 40 d'epoca*

Domenica 17 nuovo appuntamento di «Verrone in festa», con una parata d'auto d'epoca; saranno oltre 40 le auto che faranno bella mostra di sé nella zona antistante il mobilificio Maxi Mobili sulla strada Trossi e nella piazza Alpini d'Italia. Ci saranno modelli inizio secolo per arrivare alla fine degli anni '60, automobili italiane ed estere che hanno fatto storia, come le mitiche Balilla e Topolino, le prestigiose Jaguar, le innovative Citroen, le raffinate Mg e così via, in un festival marche e modelli affascinanti. Questo evento è organizzato dal mobilificio Maxi Mobili di Verrone, in collaborazione con il Comune di Verrone ed il Piemonte Club Veteran Car di Torino che vanta un ricco programma di prestigiose manifestazioni in tutta Italia. [c. gi.]

**Vigliano**

### *Appuntamento la quarta «Fiera primaverile»*

Sabato quarta edizione della «Fiera primaverile» organizzata dalla Pro Loco Centro con il contributo del Comune. Si tratta di un incontro importante che vede uniti i «banchi» tipici di prodotti artigianali agricoli e non, accanto alla mostra bovina. Quest'ultima è tipica della Valle Elvo poiché segna l'inizio della transumanza verso gli alpeggi. I capi bovini troveranno posto in regione Campra e le prenotazioni li quantificano in 400, mentre le bancarelle saranno disposte lungo via Partigiani che resterà chiusa al traffico dalle 7 alle 17. Quest'anno, niente degustazione delle torte locali per disposizione dell'Azienda sanitaria, con disappunto dei produttori e dei molti estimatori. Tutti consolati (almeno parzialmente) dal pranzo degli allevatori-espositori dopo la premiazione e dalla cena nella sede della Pro Loco Centro. [d. sa.]

**Biella**

### *Domani la riunione mensile Wwf*

Domani, alle ore 21 presso la sede di via Sabadell 1, si terrà la riunione mensile della sezione biellese del Wwf. La serata, dedicata alla preparazione delle prossime iniziative dell'associazione in ambito locale, è rivolta a tutti i soci del Wwf che intendono impegnarsi direttamente nella tutela dell'ambiente diventando attivisti. Non richieste preparazioni specifiche e quantità di tempo elevato da dedicare alle attività associative. Ulteriore informazioni possono richieste in sede, oppure al 2523058. [f. p.]

**Biella**

### *Tike Saab: il programma corso alpinismo*

Tike Saab presenterà il programma del corso di alpinismo '98 domani alle 21 nella sede di via Belletti Bona 10 (cortile interno). Durante la serata verrà presentato un video girato negli ultimi due viaggi organizzati dalla scuola: sci alpinismo in Svezia e trekking in Giordania. [r. mo.]

Ministero Interni

# «Ecco i soldi per l'affitto della caserma»

. Il ministero dell'Interno ha sbloccato i fondi necessari al pagamento dell'affitto della caserma dei carabinieri del paese, dieci anni ospitata in una casa privata per l'assenza di locali demaniali. Lo comunica il senatore biellese Nicolò Sella di Monteluce, sollecitato proprietari dello stabile che, dall'88, non avevano ancora ricevuto nemmeno una lira della pigione pattuita.

«Non solo i soldi non erano arrivati - spiega il senatore in un comunicato - ma i titolari dell'immobile si anche dovuti tassare, per far fronte ai lavori di manutenzione e, naturalmente, per pagare le imposte».

Nicolò Sella di Monteluce ha sollecitato il ministero, che ha così reso esecutivo il contratto effetto reatroattivo ed ha autorizzato Prefettura a saldare i debiti l'affito fino al Duemila. Il caso della di Vigliano non è l'unico nel Biellese: recente era lo stesso problema anche a Mongrando. [d. p.]

Magnano, la tredicesima stagione si svolgerà dal 7 agosto all'11 settembre

# Tornano i concerti a lume di candela

## *Varato il programma del Festival di musica antica*

Agosto, come da tradizione, vedrà Magnano centro della «Musica i corsi, giunti all'11ª edizione, si terranno al in via Roma 48 (per informazioni si telefona e 23306), ed il «Festival» si svolgerà dal 7 agosto all'11 settembre.

La direzione dei corsi (patrocinati dalla Fondazione Willy Brauchli) per trentina di artisti, è affidata Bernard Brauchli che «insegnerà» clavicordo e fortepiano, affiancato da Franco Cera e Paolo Crivellaro (organo), Georges Kiss (clavicembalo), Alberto Galasso (organologia), Jorg Gobeli e Thomas Walti (organaria) ed Eva Kiss (canto e coro). Si tratta di un'esperienza unica di studio dei quattro principali strumenti a tastiera della loro complementarietà nel contesto storico, arricchita dall'organologia e dalla prassi del canto.

La 13ª stagione concertistica è così presentata da Bernard Brauchli: «Un'opportunità di accogliere a Magnano artisti di fama mondiale che hanno segnato lo straordinario sviluppo della musica antica in questi ultimi decenni e hanno permesso riscoprire strumenti ed opere suonate secondo un'interpretazione più vicina possibile alle intenzioni del compositore».

Questo il programma: venerdì 7 e sabato 8 agosto concerto della formazione strumentale «L'Astrée» sul tema del classicismo italiano in Europa, con Ubaldo Rosso (flauto traverso), Francesco D'Orazio (violino), Alessandro Tampieri (viola), Stefano Veggetti (violincello) e Giorgio Tabacco (clavicembalo); venerdì 14 e sabato 15 agosto concerto del Duo Bernard Brauchli (Svizzera) e Georges Kiss (Francia) con clavicordo, clavicembalo, organo e fortepiano per «Musica a quattro mani del settecento tedesco ed italiano»; giovedì e venerdì 21 agosto «Musica del seicento e settecento per due bassi di viola» con Wieland Kuijken (Olanda) e Kaori Uemura (Giappone); mercoledì 26 agosto «Concerto straordinario» nella chiesa parrocchiale de «The Academy of ancient Music» (Inghilterra) e Christopher Hogwood; venerdì 28 agosto «Musica del Barocco italiano e tedesco» con l'italiano Francesco Cera all'organo; venerdì 4 e sabato 5 settembre «J. S. Bach, variazioni Goldberg» con Christiane Jaccottet (Svizzera) al clavicembalo; venerdì 11 «Musiche del settecento austriaco e tedesco» con Colin Tilney» (Canada) al clavicembalo.

Fatte salve quelle del 26 e agosto, tutti le esecuzioni, riunite sotto il titolo di «Concerti a lume candela» terranno nella chiesetta romanica di San Secondo. [d. sa.]

La chiesetta di San Secondo, importante esempio di Romanico nel Biellese

Il primo appuntamento è per venerdì sera, all'ombra del Ricetto

# «Riso e lago», debutto biellese

## *La rassegna gastronomica a Candelo e Viverone*

**BIELLA.** «Riso e lago», la rassegna gastronomica giunta alla 12ª edizione, debutta in provincia. L'appuntamento al ristorante «Fuori le mura», a Candelo, venerdì sera: a fare gli onori di casa Valerio ed Eugenio Angelino Catella che proporranno un menù a base di prodotti locali. Tra i piatti più significativi i rotolini di trota di lago marinata con bavarese agli aromi, l'insalatina di coniglio e canditi ai tre risi, i cannelloni rustici di riso al bacio dama, guazzetto di rane al rimo fresco con sformatino di tarassaco e bocconcino al papavero, la torta di riso Balilla e salsa al cioccolato bianco.

«Riso e lago» sarà poi a Viverone, una tappa go, ospite al «Marina» Tullio Zola. Il proporrà praline gorgonzola, risotto al persico giallo, chenelle di luccio con purè di piselli, trancio di capretto alle erbe profumate, semifreddo all'Erbaluce passito con fragole. L'abbinamento dei piatti con i vini del territorio è a cure dell'enoteca regionale della Serra.

Nata negli anni Ottanta sulle rive lago Maggiore, negli ultimi tempi «Riso e lago» ha esteso i propri confini. L'edizione '98 abbraccia infatti le terre del riso con tappe nella province di Novara, Pavia, Verbano-Cusio-Ossola e Biella. rassegna vuol essere inoltre uno strumento di promozione della produzione risicola. [f. p.]

A Viverone uno due appuntamenti provincia di Biella della rassegna gastronomica «Riso e lago» che propone menù a base di prodotti tipici

Tollegno, il Comune prosegue con l'iniziativa

# Aree verdi, ai detenuti i lavori di manutenzione

**TOLLEGNO.** Il Comune ha «adottato» nuovamente due detenuti in semi-libertà che vengono impiegati in lavori di giardinaggio e pulizia. Spiega il vicesindaco, Maria Teresa Antoniotto: «Condiderati i buoni risultati, sia dal punto vista pratico che sociale, abbiamo rinnovato anche per il '98 questa "collaborazione" con l'amministrazione penitenziaria di Biella».

L'area interessata lavori sarà quella che sovrasta il Villaggio Filatura, con una estensione di mila metri quadrati. I principali interventi riguarderanno la pulizia e l'eliminazione delle sterpaglie manutenzione e rifacimento, in alcuni casi, di sentieri e muretti. «Ci siamo avvalsi - spiega il sindaco Angelo Sacco - di una legge regionale del '95 che permette l'impiego di detenuti per lavori socialmente utili, usufruendo di fondi stanziati a tal proposito». La Regione gli stipendi, mentre il Comune Tollegno si occupa del vitto e delle assicurazioni. A due lavoratori stato dato anche piccolo alloggio, dove riposarsi prima del rientro in cellla, fissato entro le ore 22. Gli abitanti hanno fraternizzato con i detenuti: «Ciò che ci ha maggiormente soddisfatto - dice ancora Maria Teresa Antoniotti - è stato il superamento della iniziale diffidenza degli abitanti. Tutto è superato, anzi le famiglie hanno cominciato a invitare a pranzo i carcerati, e nei giorni d'estate la popolazione faceva a gara per offrire loro bevande dissetanti».

I detenuti integreranno l'attività a Tollegno con corsi di inserimento nel mercato del lavoro realizzati su iniziativa dell'amministrazione penitenziaria. Intanto altri Comuni no seguendo l'esempio tollegnese. [r. mo.]

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO INTERNO CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO V TUATO CON APPARECCHIATURE VIDEO BEGHELLI

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI OSPEDALIERE 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543171

Contrari solo Verdi e Rc. Parte la richiesta per accelerare la Conferenza dei servizi

# Regione, nuovo sì per la Asti-Cuneo

Quasi un plebiscito. Il Consiglio regionale ha votato ieri un ordine del giorno che oltre a confermare il sì all'autostrada Asti-Cuneo, via Massimini, impegna il «presidente della Giunta regionale e l'assessore competente a sollecitare il Ministro dei Lavori Pubblici e la Direzione del coordinamento territoriale Dicoter ad accellerare i processi in atto per la Convocazione della Conferenza dei Servizi». Hanno votato a favore Forza Italia, An, il Centro, Democratici di Sinistra, Socialisti, Ppi, Rinnovamento Italiano e Lega. Unico voto contrario quello del verde Cavaliere che ha spiegato come «l'evicenda, soprattutto l'atteggiamento del pds possa avere ripercussioni nell'Ulivo piemontese». Il gruppo di Rifondazione Comunista assente per «protesta contro l'Ufficio di presidenza» ma il capogruppo Pino Chiezzi ha diffuso una nota in cui si rimarcano le criticità del progetto».

I sindaci e i presidenti delle province di Asti e Cuneo possono che essere soddisfatti. Erano venuti a Torino per vedere «di persona l'atteggiamento delle forze politiche e chi cerca di mettere in discussione il tracciato ormai già deciso», ha spiegato Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco e presidente del Comitato di Monitoraggio. In, erano lì per segnare su un taccuino (come ha fatto Franco Revelli, assessore alle Infrastrutture della provincia di Cuneo, e probabi- prossimo presidente della Sitraci, società per il traforo del Ciliegio) i «buoni e i cattivi» un'«opera che i cittadini aspettano da anni».

Domani i sindaci occuperanno le prefetture di Asti e Cuneo per dire no «alla richiesta della valutazione d'impatto ambientale e al tentativo di separare la Asti Marene dalla Massimini Cuneo». E i consiglieri regionali hanno fatto a gara nell'affermare il proprio appoggio all'opera. Così il leghista Claudio Dutto ha parlato di «tracciato ideale» e della necessità «privilegiare la realizzazione della Cuneo-Massimini». William Casoni (An) ha accusato chi «si oppone al progetto di Z rovesciata vuol far saltare tutta l'autostrada». Piergiorgio Peano (ppi) ha assicurato l'«appoggio dei popolari al progetto» ma nello stesso tempo ha consigliato «evitare forzature politiche che possono sioni in altre sedi istituzionali».

Sì al progetto anche da Mario Angeli (socialisti) da Renato Montabone e Rolando Picchioni (Rinnovamento Italiano), dal federalista Giacomo Rossi, da Francesco Toselli, Luciano Grasso ed Ettore Rachelli (Forza Italia). Sì sofferto anche quello dell'azzurro Matteo Viglietta: «Solo l'intervento di interessi forti ha portato alla modifica dell'originario progetto di superstrada tra Asti e Cuneo. Continuo ad avere perplessità sul percorso e aderisco solo perchè è passato il discorso che «se salta adesso il progetto salta tutto». Si convinto, invece, quello capogruppo dei Ds, Lido Riba: tragitto prescelto oltre a consentire un risparmio di 300-400 miliardi è anche quello che presenta meno problemi ambientali essendo al fuori della fascia C (la più pericolosa, ndr) delle zone esondabili».

Durissimo, invece, il no verde Cavaliere: «Vi state assumendo la responsabilità di bloccare la realizzazione dell'Asti-Cuneo. Avete deciso tener uniti i due tratti, quello da Asti Marene e quello da Massimini Cuneo. Ma questa decisione non stata scelta nè da voi, nè dai presidenti delle province nè dai daci. Questa scelta l'ha imposta Satap che da dieci anni fà questi ricatti e che si vedrà finanziata l'opecon il 60% di contributi pubblici». E ancora: «Un'opera del genere comunque non si può fare senza il Via. La confluenza il Gesso e Stura è stata oggetto di alluvione nel 1996. Dico son che dopo quanto è successo non si può andare a Roma, come ha fatto il presidente Ghigo, e chiedere che venga fatto Via». Duro anche capogruppo Comunista, Pino Chiezzi: «In Regione una grande ammucchiata privilegia la solita grande opera pubblica rispetto ai problemi ambientali. Purtroppo non bastano tragedie ricorrenti ad invetire modelli di sviluppo ed una politica piegata agli interessi dei costruttori».

**Tropeano**

Il capogruppo dei verdi Pasquale Cavaliere (in basso a sinistra durante il suo intervento ieri in Regione) è contrario all'Asti-Cuneo. Amministratori delle province di Asti e Cuneo (in alto nella foto) hanno assistito al dibattito

Scompaiono i parametri regionali, ridotta la tariffa di 18,11 lire al litro

# E' bufera sul prezzo del latte

*La Coldiretti: prodotto piemontese penalizzato*

Bufera sul prezzo del latte. L'accordo siglato a livello nazionale tra Unalat e Assolatte rischia penalizzare il prodotto piemontese. «La Coldiretti di Torino - dice il presidente Carlo Gottero -, può accettare i contenuti dell'accordo sottoscritto per questa campagna, perché lo scorso anno si era raggiunto con le industrie lattiero-casearie un prezzo di 680 lire al litro, e con tabella di qualità elevata che ha fruttato ai produttori un significativo di redditi».

Al centro delle polemiche, la riduzione della tariffa al litro di 18,11 lire riservata al latte piemontese. Una posizione di svantaggio, dunque, rispetto alla Lombardia ed altre Regioni della Pianura Padana. Da qui la reazione di protesta delle associazioni di categorie: «Unalat e Assolatte per due anni consecutivi - spiega in una nota la Coldiretti -, non hanno firmato ed applicato in Piemonte alcun accordo: da diversi anni invece era in vigore un contratto regionale». Una gestione che permetteva una libera contrattazione tra produttori ed industriali. Ma la trattativa conclusa quest'anno ha di fatto creato un terremoto del mercato piemontese. «La tabella stata divisa in tre fasce: 630 lire partire dal 1 aprile, 650 lire dal 1 settembre e 660 lire dal 1 gennaio fino al 31 marzo del '99» spiega Roberto Arru, direttore tecnico dell'Asprolat.

In altre parole, rispetto alla situazione precedente quando vigore le differenze regionali, le nuove tariffe ora minacciano i bilanci delle aziende piemontesi. Aggiunge Arru: «Esempio: in queste due ultime campagne il prezzo è passato dalle 750 lire più Iva del '96-'97 alle 612 lire, Iva compresa, di adesso: quindi una flessione di 142 lire. Assurdo».

Quali le contromisure? «Proponiamo l'apertura di una vera trattativa sulla base degli accordi della scorsa campagna» ribadisce Gottero, mentre l'Asprolat si rivolgerà in Regione e chiederà un incontro con gli industriali. «Non si escludono però azioni di protesta» promette Arru.

**Peggio**

Inedito accordo tra Nestlè e Consorzio

# Motta e Asti spumante matrimonio in gelateria

*Un produttore piemontese fornisce il vino. Abbinato alla crema di fragole*

Romano Dogliotti Castiglione Tinella La Nestlè ha scelto il Asti spumante per un inedito abbinamento con il gelato fragole della Motta

Si può brindare un coppa di gelato? Beh, ci si può provare, soprattutto dopo l'accordo tra la multinazionale svizzera Nestlè e il Consorzio dell'Asti. Il più famoso spumante italiano è entrato nella ricetta di un gelato Motta, nome storico dell'industria italiana, acquisito dal gruppo Nestlè.

«Abbiamo cercato partner che nobilitassero la nostra produzione vaschette con il marchio La Cremeria, destinate la in famiglia» spiegano a Parma, dove la Motta-Nestlè ha la sede centrale. La scelta dell'Asti spumante caduta sull'abbinamento gelato alla fragola. La formula prevede solo 5 grammi di ogni vaschetta da mezzo chilo, ma tanto basta dare al gelato profumo moscato. I tecnici della Nestlè si sono rivolti al Consorzio per avere un elenco di possibili fornitori. Dopo una serie di prove hanno scelto l'Asti spumante «La Selvatica» di Romano Dogliotti di Castiglione Tinella, uno dei piccoli produttori più conosciuti. l'azienda sulle colline tra l'Albese e l'Astigiano. E' famoso per i sui moscati «Caudrina» e «Galeisa», dal nome delle vigne.

«Ho dovuto procurarmi una speciale autoclave in acciaio per trasporto dello spumantedalla mia cantina a Parma e poi a Ferentino, in provincia di Frosinone, dove la Motta produce questo tipo di gelato» racconta Romano Dogliotti, per nulla intimorito dall'essere entrato in affari con un colosso da milioni di dollari. Con la prima fornitura produrranno 700 mila vaschette. Spu- e moscato sono già utilizzati con nelle ricette piccoli artigiani gelatieri (tra i primi Ezio Parodi di Canelli), è la prima volta che una grande industria abbina il proprio marchio a quello del Consorzio dell'Asti. E non ci sarà solo questo «matrimonio». All'ufficio marketing della Motta hanno elaborato strategie di abbinamenti altri prodotti famosi: Amaremа Fabbri, Bacio Perugina, Caramelle Rossana per di catturare consumatori in un mercato in forte espansione. Gli italiani gustano ogni anno 300 milioni chili di gelato (circa 6 chili testa) e il «made in Italy» è apprezzatissimo anche all'estero.

**Sergio**

# Qual è la parte più importante di questa pagina web?

4u@net4u.it 0161 - 25.57.27
Aut. Min. 217 del 14 - 1 - 1997

0132150

# Questi numeri.

Click!

Il World Wide Web è un canale promozionale e di vendita senza precedenti. D'altro canto non è possibile garantire un elevato numero di accessi (e quindi di potenziali clienti) solamente con una realizzazione grafica di buon livello, o affidandosi esclusivamente alla bontà dei prodotti e servizi proposti.

4u S.r.l., ISP autorizzato dal Ministero delle Comunicazioni (Aut. Min. 217 del 14 gennaio 1997), è quindi in grado di garantirvi una qualità superiore degli apparati di connessione e la serietà operativa e professionale dei servizi offerti.

http://www.net4u.it e-mail:4u@net4u.it

4u S.r.l. Via Feliciano da Gattinara, 21 13100 Vercelli - Italy Tel. +39-161-25.57.27 fax +39-161-25.57.37

Il concerto venerdì sera a Cossato

# Melodie celebri da Bizet a Verdi

Organizza la corale «Amici del canto» che si mobilita a favore dell'Admo

Il flautista **Simone Maria Billetto** suonerà al Teatro Comunale con la pianista Marina Gallerani

**COSSATO.** Un viaggio nella musica europea dell'Ottocento attraverso melodie celebri: l'iniziativa è della Corale «Amici del canto» che si mobilita a favore dell'Admo con un concerto di beneficenza in programma venerdì al Comunale.

I protagonisti della serata saranno la pianista Marina Gallerani e il flautista Simone Maria Billetto. La prima, ventiseienne, si è diplomata al Conservatorio «Verdi» di Torino e svolge attività concertistica sia come solista che in orchestra. In veste di pianista ha realizzato 30 puntate in diretta televisiva nel programma «Questi nostri figli», trasmessa da Rai 3. Pure Simone Maria Billetto, 25 anni, si è diplomato al «Verdi» di Torino ed ha già al suo attivo un'intensa attività concertistica sia come solista che in varie formazioni da camera e orchestrali; suo il ruolo di primo flauto nell'orchestra tedesca dell'International summer musica academy di Undisburg dal '93 al '97. Il concerto sarà diretto da Rodolfo Loro Piana; l'accompagnatore è Pier Angelo Ramella; i solisti sono Leonarda Costa, soprano, Carlo Aiazzone, tenore e Giampietro Garlanda, basso. La corale è, naturalmente, quella degli «Amici del canto».

Ed ora il programma: «La Bohème» fantasia per flauto e pianoforte, elaborazione di Marina Gallerani; «Oh mio babbino caro», «Nessun dorma!», «Casta diva»; «Carmen», pout pourri per flauto e pianoforte, elaborazione di Marina Gallerani; «Sonata in do maggiore» Simone Maria Billetto flauto traverso, Marina Gallerani pianoforte; «Va pensiero» dal Nabucco; «La Vergine degli angeli» dal Trovatore, solista Leonarda Costa; «Inno di Ester» dalla Cavalleria Rusticana, solista Leonarda Costa; «Coro a bocca chiusa» da Madama Butterfly; «Preghiera» dal Mosè.

La Corace «Amici del canto» si è costituita a Cossato nel 1992, con l'obiettivo di dare maggior solennità alle funzioni religiose nelle comunità parrocchiali della zona. Dal 1995 ha intrapreso l'attività concertistica, proponendo un repertorio di musiche polifoniche religiose e classiche dal fine Ottocento al primo Novecento. Dal '96 organizza con cadenza annuale un concerto in ricordo di don Acquadro. [f. p.]

Vercelli: il cantautore, ospite del Kiwanis, ha presentato i suoi remake

# «Io, il surreale e le emozioni»

## *Jannacci si racconta dopo il nuovo album*

**VERCELLI.** E la bobina continua a girare... Prima del concerto del Kiwanis per il premio «We Builds», il dottor Jannacci è riuscito a ritagliarsi qualche minuto davanti ad un microfono, negli studi di Radio City.

**L'argomento è inevitabilmente il nuovo album post Sanremo che ha dato le mosse a questo concerto al Civico vercellese...**

«Sì: l'album con "Quando un musicista ride" e altre canzoni del passato ma in una nuova veste. C'è stata un lunga gestazione, per arrivare al prodotto finito, e ciò che mi ha fatto comodo, è che mi sono potuto portare il lavoro a casa».

**Come?**

«Sì, ho una sala di registrazione in casa. Abitiamo sopra, e sotto ci sono i miei studi di incisione. Non mi devo neanche spostare: beh... metto solo la voce sopra gli strumenti già sulla base, d'accordo. Comunque un annetto buono è passato, dal progetto base. Tutto trattato in maniera maniacale».

**Tranne «Già la luna è in mezzo al mare»: ma lì c'è anche Fo, quindi 4 minuti e 44 secondi, il tempo della canzone, sono stati più che sufficienti. E' un album dove si va alla ricerca del passato non solo nel remake dei pezzi...**

«E' vero: in questo album, sbucano fuori all'improvviso, prima dei brani eseguiti con nuovi arrangiamenti, pezzi d'epoca che hanno 35 anni: registrazioni realizzate all'Intra's Derby Club a Milano, che avevo conservato e che ora sono state utilizzate».

Enzo Jannacci è stato applauditissimo durante il concerto che il Kiwanis ha organizzato al Civico (GIUPPI)

**Nel concerto vercellese, un trio a supporto: Stefano Bagnoli alla batteria, Marco Ricci al basso. E Paolo, funambolo alle tastiere, più in qualche virtuosismo alla fisa...**

«E' la mia formazione da performance teatrale. Quanto a mio figlio Paolo, lui è quello che lavora al massimo, quello che cura tutto, quello che è precisissimo...».

**Altro discorso. Le citazioni di Jannacci sono entrate nel linguaggio comune.**

**Ieri l'Armando che è caduto giù, vengo anch'io, no tu no, quelli che... Oggi c'è una che sembra un mirtillo, e c'è persino la mela part time: sempre messaggi occulti o surrealismo allo stato puro?**

«L'uno e l'altro: a volte ci sono frasi iperreali, in altre ci sono emozioni. Il part time della mela riguarda la difficoltà di trovare lavoro. La donna mirtillo è un eufemismo, per non sparare il peggio. E' successo anche che queste frasi me le rubino, poi me le trovi nei film, o in canzoni non mie».

**L'estate con il tour, e poi?**

«Ho una decina di inediti nel cassetto. Mi piacerebbe fare ancora un abbinamento "passato presente" in un doppio album. Sopra uno riprendere Veronica, i "saltimbanchi". E nell'altro, questi nuovi motivi di cui non ho ancora definito neanche il titolo. "Lettera a...", o "Lettera da...", "Gente d'altri tempi". Mah, forse per Natale, vedremo».

Dieci minuti e Jannacci sarà in scena al Civico. Tiarattàtà, e sarà già standing ovation.

**Giovanni Barberis**

L'autore di Puerto Plata Market al Dugentesco

# Scrittori tra pulp e noir Oggi arriva Aldo Nove

Giusi Baldissone

**VERCELLI.** Il pulp ed il noir: una serie di incontri che prende il via oggi al Salone Dugentesco (ore 18), con la prima delle relazioni. Quella di Giusi Baldissone, ricercatrice di Letteratura italiana all'Università di Vercelli, che presenterà lo scrittore Aldo Nove ed il suo recente «Puerto Plata Market».

L'iniziativa, organizzata dall'ateneo vercellese, dal gruppo Hyperion e dall'assessorato alle politiche culturali del Comune è alla sua prima edizione. Il titolo completo della rassegna è «Pulp al Dugentesco, Noir al Sant'Andrea; giovani narratori tra oralità e scrittura».

Il successivo incontro con l'autore lascia il Dugentesco per trasferirsi domani al Piccolo studio di Sant'Andrea, stesso orario, con Gian Michele Tortolone, ricercatore di filosofia teoretica dell'Università di Vercelli, che presenta lo scrittore Raoul Montanari con il libro «Dio ti sta sognando».

Si riprenderà mercoledì 20 al Dugentesco con Tiziano Scarpa e giovedì 21 con Andrea G. Pinketts.

Come si è spiegato nella presentazione: «L'obiettivo degli incontri sarà quello di conoscere attraverso la testimonianza degli autori uno spaccato dell'eterogeneo e fiorente "paesaggio" della nuova narrativa italiana». I protagonisti daranno saggi della loro produzione con letture e performances estemporanee. [g. bar.]

A Biella l'artista genovese: il tema è lo sport

# Rassegne e laboratori con il fotografo Lovati

**BIELLA.** E' lo sport il tema dell'anno scelto dall'Associazione fotoamatori Biella. E allo sport verrà dedicata una serie di appuntamenti con mostre, laboratori e proiezioni di diapositive. La «firma» è quella di Massimo Lovati, fotografo genovese molto conosciuto nel panorama internazionale dei fotografi sportivi e presente con le sue opere nelle più importanti gallerie d'arte. Lovati aggiunge così il proprio nome all'elenco di fotografi famosi le cui opere sono state oggetto di mostre organizzate dall'associazione biellese: Fontana, Scianna, Giacomelli, Berengo Gardin, Roiter. E lo sport si affianca a temi come il reportage, il paesaggio, il ritratto, la moda.

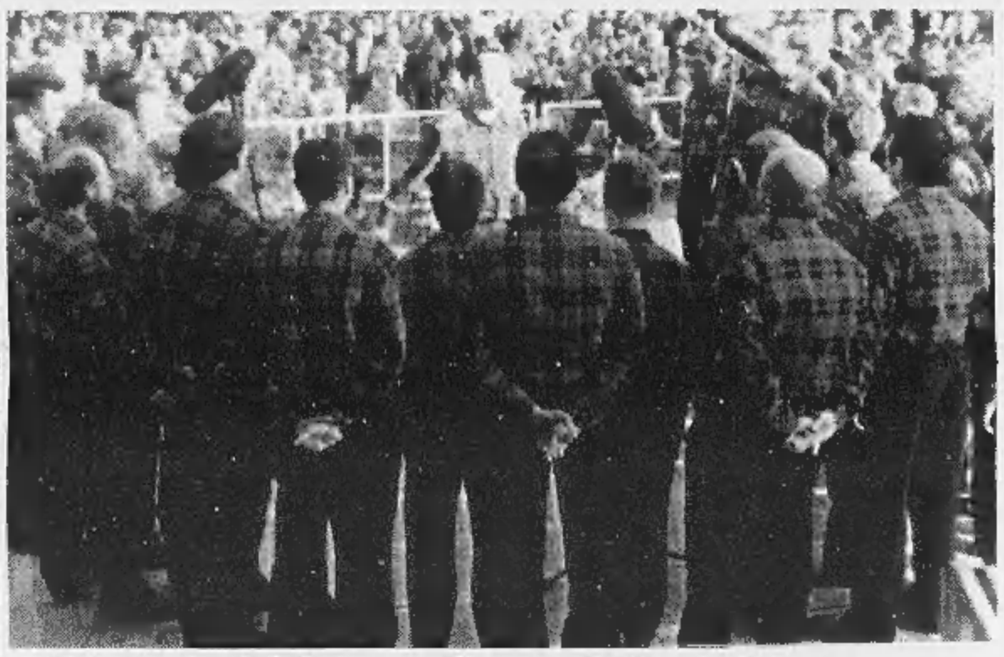
Lovati è stato scelto per la sua abilità nel cogliere gli aspetti salienti di una competizione sportiva, lo stato d'animo dell'atleta proteso a conquistare un primato, ma anche situazioni curiose o paradossali. Su questi temi si svilupperanno la mostra «Azione, emozione, ironia nello sport», in programma a Palazzo Ferrero, al Piazzo dal 15 al 28 maggio, e la proiezione di diapositive del 21 allo scientifico.

Ma Lovati interviene sull'immagine elaborandola e varcando i confini della realtà per approdare al fantastico. La mostra «Alchimia», sempre a Palazzo Ferrero, è appunto un esempio di come il nuoto possa essere visto in policromia, con l'atleta che si trasforma nel simbolo di un nuovo mondo immaginario, eppure reale.

Massimo Lovati è pronto a spiegare tecniche e segreti della sua arte; e così ad ogni rassegna organizza un laboratorio creativo con il supporto di un computer, dove plasma le sue opere in tempo reale. A Biella questa dimostrazione è in programma allo Scientifico il 21, dalle 16 alle 18.

Le copie delle elaborazioni verranno distribuite tra gli studenti. Gli appuntamenti con Lovati hanno il patrocinio del Panathlon e del «Tempia», cui andranno le offerte raccolte durante la proiezione del 21. [r. mo.]

LA STAGIONE MUSICALE VIVERONESE



## Sabato sera il debutto con il coro «Sant'Orso» di Aosta

**VIVERONE.** Il coro «Sant'Orso» di Aosta inaugurerà sabato sera la stagione musicale viveronese. L'appuntamento, su iniziativa della Pro loco, è in programma nella chiesa parrocchiale. Il coro, che festeggia quest'anno il mezzo secolo di attività concertistica, è formato da 36 elementi diretti dal maestro Angelo Filippini. Il vasto repertorio, formato da canti di schietta origine popolare e da interpretazioni musicali delle liriche dei poeti della Vallée, si è ulteriormente arricchito con nuovi canti d'autore. Il «Sant'Orso» vanta una considerevole attività concertistica sia in Italia che all'estero; ha inciso album con le migliori esecuzioni ed ha partecipato a trasmissioni in radio e in televisione e a parecchi concorsi nazionali. [d. sa.]

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**IMPERO.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**MAZZINI.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Magoo** di S. Tong con Leslie Nielsen. Lire 12.000; 10.000.

**ODEON.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**SOCIALE.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

**CANNOBIO**

**VERDI.** Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

**CIGLIANO**

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**COSSATO**

**N. PRIMAVERA.** Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

**COSTANZANA**

**PARROCCHIALE.** CHIUSO.

**GATTINARA**

**ITALIA.** Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

**GRAY**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. (015) 767.323. **Full Monty.** Ore 21.

**SAN GERMANO**

**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**SOLLERANO**

**FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**

**ORSA.** Tel. (0161) 826.600. OGGI RIPOSO.

**VARALLO**

**SOTTOSTRA.** Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

**VERCELLI**

**ASTRA.** Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 68.633. OGGI RIPOSO.

**NUOVO ITALIA.** Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

**PRINCIPE.** Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

**VIOTTI.** Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 68.633. OGGI RIPOSO.

**BELVEDERE DELAY.** Inform. telef. 215.018. OGGI RIPOSO.

**LEE.** Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO.** Via G. Ferraris 103. Rassegna «Un libro in platea». Alle ore 21 Renzo Segre, **Venti mesi**. Presentato da Anna Bravo e Piero Angela.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le tentazioni della luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Il mercoledì.** Or.: 16; 17,40; 19,30; 21; 22,40. Vietato min. 18.
**AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 591.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, t. 438.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
**CIAK** c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.
**CRISTALLO** via Gallo 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto Famore.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
**ETOILE** v. Buozzi angolo v. Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
**FIAMMA** corso Trapani 57, telefono 385.2057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KOKO** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 8124173. **Se cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Blues.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza dello scrocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**VALENTINO 1** c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 338, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

### TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 20,30: **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (Turno Aziendale); Fabrizio M. Carminati dir.; reg. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con D. Colaianni, V. Manso, A. Moretti, E. Marrucci. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI.** P. Rossano. Unione musicale ore 21 precise. Serie pari. Massimo Quarta violino. Paganini: 24 Capricci. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.88.

## GIORNO E NOTTE

### Vercelli

**Party all'Astoria**

Questa sera all'Astoria Remake, con il Gilgamesh pleasure group, ci sarà «Crazy Dance» con Fabrizio Ferrari e Roberto Milani di Radio Capital. Animazioni con Simona e Sabrina da «Ok, il prezzo è giusto». Dalle 23, invece, tutti in pista con i ritmi latini.

### Gattinara

**Arrivano i Fichi d'India**

Domani alle 22,30, al Globe Trotter ex Zanzibar, ci sarà lo spettacolo di cabaret con i Fichi d'India.

### Borgosesia

**Un concerto country**

Al Cowboy Steak House, stasera, dopo le 22,30, suonerà Elly And. Country, blues e rock.

### Santhià

**Merengue allo Splendor**

Salsa, merengue e altro sabor latino sono in programma domani, dopo le 22,30, allo Splendor Café di via Ospedale.

### Biella

**Conferenza e concerto**

«Pickwick, l'allegro juke-box del '900» è il tema della conferenza-concerto di stasera nella sede dell'Accademia «Lorenzo Perosi», in piazza Curiel.

Roberto Cognazzo interverrà raccontando le origini della musica leggera.

### Gaglianico

**I Barbagianni in scena**

La compagnia «I barbagianni» è in scena sabato all'auditoriom comunale per presentare la commedia di Goldoni «Sior Todero Brontolon». L'appuntamento è in programma a partire dalle 21.

### Montechiaro d'Asti

**Musica dal Sudamerica**

A «El farolito» di Bettola di Montechiaro d'Asti, domenica pomeriggio dalle 14,30 ci sarà «Folklore y Tango argentino» con Miguel Angel Acosta, il gruppo Umani, Oscar Torres e Roberto Casares.

### Biella

**Un recital all'Ipsia**

Recital musicale e poetico a chiusura dei corsi dell'Ups, l'università popolare subalpina: l'appuntamento è fissato alle 21 di venerdì e si terrà nell'aula magna dell'Ipsia «Ferraris».

### Ponderano

**I Cannibal al Babylonia**

I «Cannibal corpse», band di death-metal, si esibiranno domani sera al Babylonia. Il concerto verrà aperto dai «Krabathor».

La matematica apre qualche spiraglio, ma tutto è legato all'incontro con la Pro Sesto

# Biellese, le combinazioni play off

## *Alla squadra di Bacchin indispensabili i tre punti*

**BIELLA.** «Abbiamo il dovere di tentare tutte le carte per riconquistare i play off. Quindi dobbiamo battere la Pro Sesto prima ancora per noi che per la Pro Vercelli». Sandro Turotti, d.s. della Biellese, carica la truppa in vista del match di domenica al la Marmora con i bluazzurri di Sesto San Giovanni.

«Sappiamo che le nostre possibilità di riconquistare gli spareggi per la C1 non solo moltissime, ma dobbiamo ugualmente crederci - aggiunge il ds -. Nel calcio a volte succedono le cose più impensabili. Guardate la Juve, sembrava spacciata in Champions League, nel girone di qualificazione. Sappiamo tutti come è andata a finire: l'imbattibile Manchester è a casa da un pezzo mentre mercoledì 20 la Juve gioca la finale di Coppa Campioni. Quindi qualcosa di simile può capitare anche a noi. A patto naturalmente di superare la Pro Sesto».

In effetti qualche speranza c'è, perchè da assegnare ci sono ancora due posti per quattro squadre: Albinese (punti 52), Triestina (52), Biellese (50) e Voghera (49). Ma le possibilità per i pavesi sono veramente al limite. Infatti l'undici di Sala oltre a imporsi a Sandonà (campo ancora imbattuto) deve sperare che la Biellese non vinca e l'Albinese perda tra le mura amiche con il già tranquillo Novara e la Triestina almeno pareggi: arrivando a pari dei bergamaschi a quota 52 passa il Voghera per via dei risultati nello scontro diretto (0-0, 2-1).

La Biellese ha ancora qualche possibilità di centrare i play off, ma è indispensabile che domenica batta la Pro Sesto

Sono da assegnare ancora due posti
Però occorre che la Triestina pareggi con il Cremapergo o l'Albinese perda

Nel caso in cui la Biellese non vinca, Albinese e Triestina perdano e il Voghera s'imponga essendo la classifica avulsa pari per tutte le tre le squadre deciderà la differenza reti che in questo momento vede la Triestina a +13, l'Albinese a +9, il Voghera a +8.

**Triestina.** Si qualifica se batte al Rocco il Cremapergo; se la Biellese non vince, se pareggia e l'Albinese perde. Nel caso di un arrivo a tre con Albinese e Voghera è avvantaggiata dalla differenza reti.

**Albinese.** Basta un pari casalingo con il Novara per accedere matematicamente ai play off. Poi può essere quarta o quinta a seconda del risultato. Se la Biellese non vince il problema non si pone neppure.

**Biellese.** Se non supera la Pro Sesto addio ply off. Se vince può scavalcare Triestina o Albinese (e entrambe) nel caso in cui una delle due perda. Se invece alabardati e bergamaschi pareggiano e tutte si ritrovano a quota 53 la Biellese si «qualifica» grazie alla classifica avulsa: Biellese p.9, Albinese 7, Triestina 1. Lo stesso accade se l'Albinese vince e la Triestina fa pari col Cremapergo. [r. eyn.]

## Borgosesia

### *Sfida scudetto il 17 a Sanremo*

**BORGOSESIA.** Finalmente eccolo il triangolare d'apertura del torneo per lo Scudetto tra le vincenti dei nove gironi della serie D e neopromosse in C2.

Tutto secondo aspettativa per il Borgo, accoppiato a Sanremese e Trento. E tutto secondo attesa anche per il primo match, in programma domenica, che sarà con la Sanremese. Unico rammarico il fatto che i granata saranno impegnati in trasferta sul campo ligure.

A seconda dell'esito di questa partita verrà stilato il calendario delle gare col Trento: se il Borgo perde, il match con i gialloblu si disputerà mercoledì 20 al Comunale di via Marconi. Nel caso di un pari o di una vittoria del team di Domenicali la gara verrà giocata domenica 24 (e mercoledì 20 andrà in scena Trento-Sanremese).

Questi gli altri due triangolari: Faenza-Gubbio (riposa L'Aquila); Messina-Nuova Nardò (riposa Giugliano). Accedono alle semifinali (31 maggio, 3 giugno) le vincenti dei gironi e la miglior seconda. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

## *Per vincere ci vuole il cuore dell'Amatori*

Ci sorride soltanto per metà il fine settimana del doppio derby con Novara: l'Amatori continua la sua cavalcata aggiudicandosi la prima mano della finale.

I giochi sono naturalmente tutt'altro che fatti, ma la sfida di sabato dice tutta la voglia dei gialloverdi di riportare lo scudetto a Vercelli.

Credo che nessuno possa onestamente revocare in dubbio la legittimità del nostro successo, maturato al termine di un incontro che offre rari momenti di bel gioco a causa dell'eccesso di tensione (più in pista che sulle gradinate, una volta tanto).

A far pendere la bilancia da questa parte, oltre a un Cupisti sempre più somigliante al vecchio Fontana, la maggior concentrazione e la minor prevedibilità dei giocatori in maglia gialloverde.

L'Amatori di quest'anno è squadra che sembra esaltarsi - come si dice - nelle avversità: la nuova tegola che ci piove addosso - l'incidente a Gonella - non scalfisce affatto la nostra organizzazione di gioco.

Nè ci abbatte l'autorete di Alessandro Bertolucci; ribaltato il risultato, i vercellesi non faticano a contenere la reazione dei cugini, capaci di infastidire Cupisti quasi soltanto attraverso conclusioni dalla distanza.

Concentrazione e cuore: quanto manca, purtroppo, alla Pro che nella fornace del Piola novarese trova ancora una volta modo di gettare al vento un risultato prezioso nei minuti finali.

Non è il caso adesso di stare a chiedersi se Trombini e Rindone potevano fare meglio sui tiri di Consonni e Giordano (penso di sì) o se D'Alessi doveva tentare qualcosa prima della frittata (non so).

E' il caso piuttosto di pensare a battere domenica prossima la Solbiatese, aspettando nel frattempo buone nuove da Ospitaletto e Biella.

Rovistando tra i ricordi, penso alla volta in cui la Pro salvò la Biellese dalla retrocessione in serie D andando a vincere l'ultima partita di campionato in casa dell'Albese, avversaria diretta dei bianconeri.

I cugini, intanto, conquistavano il punto decisivo con il Mantova; ero presente a quell'incontro, che si giocò a Casale per la squalifica del La Marmora, e ricordo ancora il «Forza Pro» di ringraziamento scaturito dalle ugole dei tifosi lanieri alla notizia del risultato di Alba.

E' chiaro che saremmo ben contenti di inneggiare noi questa volta alla Biellese; ma non pensiamo, per carità, di avere già battuto la Solbiatese, navigatrice di lungo corso di una serie C che non vorrà certo salutare senza prima aver venduto cara la pelle.

**Sebi Astuto**

VOLLEY

L'ultima speranza di essere promossi è abbinata a una sconfitta del Bre Cuneo

# Mokaor, la B1 è appesa a un filo

## *La media set «condanna» la squadra vercellese*

**VERCELLI.** L'ultima speranza si chiama Lido Lucca, ma per la Mokaor il treno B1 sembra inesorabilmente perduto. La sconfitta nello scontro diretto di Voltri ha vanificato il lavoro di un'intera stagione e reso virtualmente inutili le sfide contro Mondovì e Olimpia Massa.

«E' vero perdendo contro i liguri abbiamo compromesso la promozione, ma nel vittorioso match contro i monregalesi ho visto quella reazione che mi attendevo - commenta il presidente Antonio Bertolini -. Non era facile riprendersi, invece dimostrando carattere e serietà è arrivata un successo che, comunque vada a finire, ci permetterà di lottare sino all'ultima giornata per qualcosa d'importante».

E sabato calerà il sipario sul torneo di B2 con il Voltri matematicamente promosso e il Cuneo che, vincendo a Camaiore contro il Lido, terz'ultima forza del torneo e destinato fatalmente ai play out, potrà seguirlo nei festeggiamenti. Alla Mokaor non resterà che il rammarico per quel paio di freddi decimali (2,357 contro i 2,161) che, purtroppo, faranno la differenza tra il paradiso della B1 e l'inferno della B2.

E il quoziente set rischia di risultare fatale anche alla formazione di serie D femminile della Libertas e all'ASO Santhià in serie C maschile.

Chi non ha problemi è la coppia Giletti-Biella Scarpe. Il sestetto di Saorin ha conquistato il primo posto e il diritto di giocarsi la B2 direttamente con il San Paolo, mentre i biellesi di Manavella, terzi, si preparano alla poule promozione con Alessandria, Savigliano e, forse, Bressano. [p. m. f.]

La Mokaor pur seconda a pari merito col Cuneo è penalizzata dalla media set

## QUI GILETTI

**GATTINARA.** Dopo una stagione ricca di successi l'epilogo della serie B2 femminile non poteva che essere «alla grande» per la Giletti di coach Ferruccio Gallana. Nonostante gli obiettivi dell'annata fossero ormai tutti raggiunti (oltre alla promozione in B1, anche successo finale nel girone) pure sabato scorso le «rosse» hanno imposto la propria legge al Casale. E così la partita è filata via in tranquillità con il tabellone che alla fine segnava un netto 3-0 in favore delle valsesiane.

Dunque neppure la festa per il passaggio di categoria, organizzata proprio al palazzetto di Gattinara e andata in scena al termine del match con le casalesi, ha provocato un calo di concentrazione a Tibaldi e compagne. Le ragazze sono scese sul parquet con i capelli tinti di rosso (i colori sociali), quindi quando realizzato punti su punti tra le ovazioni del pubblico, accorso numeroso in occasione dell'ultima apparizione casalinga della squadra.

Il campionato di serie B2 si concluderà sabato prossimo quando la Giletti andrà in trasferta nel Cuneese per affrontare il Racconigi. Una partita che si annuncia già a senso unico dal momento che le avversarie si ritrovano nelle zone medio basse della classifica.

Intanto in casa Giletti si inizia già a parlare della prossima stagione e la prima conferma è arrivata: la squadra continuerà a giocare le partite interne a Gattinara. [i. fo.]

## Qui Pink

### *Ora l'obiettivo è la Coppa Italia*

**BIELLA.** Si è spenta sabato sera l'ultima sottile speranza di promozione per la Pink Biella: il Trecate, espugnando il parquet di Mantova per 3-0, ha conquistato matematicamente la A2 con una giornata di anticipo.

Le biellesi, vittoriose a Cantù per 3-1, mantengono il secondo posto, con due lunghezze di vantaggio sull'Omegna. «Le novaresi hanno meritato la promozione - afferma il general manager Luigino Ugazio -, nell'arco del campionato sono state le più regolari. Noi invece abbiamo avuto un rendimento a fasi alterne. Ora puntiamo a mantenere la piazza d'onore in campionato e vedremo di preparare al meglio la "Final four" di Coppa Italia in programma a Biella il 6 e 7 giugno». Nell'ultimo turno della B1 la Pink riceverà sabato sera (e non domenica in quanto il palazzetto sarà occupato dall'Ing) il Mantova.

L'obiettivo principale delle biellesi è diventato a questo punto la Coppa: la settimana prossima saranno effettuati i sorteggi delle semifinali (teste di serie le due squadre meglio piazzate in campionato, che al momento sono Forlimpopoli e Tortoreto, in testa ai rispettivi gironi di B1). La quarta squadra, il Prato, è quella che sulla carta ha meno possibilità di vittoria finale. [g. co.]

SCHERMA

Saranno almeno dieci lunedì le formazioni al trofeo di spada

# Randazzo e Schaier nell'Italia al «Bertinetti» edizione n. 31

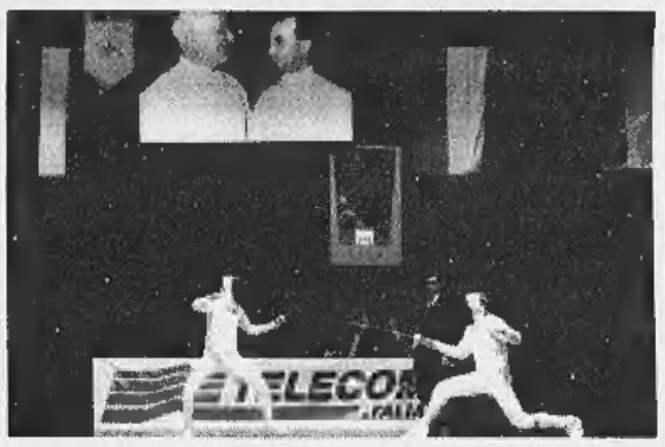
**VERCELLI.** Sta per alzarsi il sipario sul trentunesimo trofeo «Bertinetti». Lunedì 18 maggio le più forti Nazionali dell'arma triangolare incroceranno le lame sulle pedane vercellesi per aggiudicarsi la «statuetta del Generale» simbolo della kermesse di spada.

Dopo tre stagioni il trofeo non è più abbinato alla Coppa del mondo ma questo non svilisce il prestigio della prova: non è con le etichette che si creano le leggende. Un po' come la «Freccia Vallone» di ciclismo che, nonostante non faccia parte del «circuito» iridato vale per albo d'oro, motivazioni e presenze più di tante altre corse.

«Come sempre gli ultimi giorni sono febbrili - puntualizza Aldo Venè presidente del Comitato organizzatore -. Bisogna definire tutti i dettagli, prendere contatto con le delegazioni estere e gli spadisti. Potrò rilassarmi solo lunedì sera quando, nell'incantevole scenario del teatro Civico verrà alzato al cielo il trofeo».

Le Nazionali iscritte sono già una decina: oltre all'Italia ci saranno le tradizionali rivali di Francia, Germania, Svizzera, Polonia, Lettonia, Austria, Russia, Ungheria a cui potrebbero aggiungersene altre. Ma solo domenica sera, dopo il Carroccio, si conoscerà il ranking delle partecipanti alla grande prova.

Tra gli azzurri è probabile che assieme a capitan Randazzo via sia pure l'altro vercellese Schaier. Poi gli altri candidati sono l'emergente Rota e Cuomo. Anche se non si esclude che la vittoria di Buenos Aires in Coppa del mondo apra le porta a una convocazione del terzo vercellese Paolo Milanoli. [p. m. f.]



Il trofeo Bertinetti si disputerà lunedì per la trentunesima edizione


ECONOMICI

RAGIONIERE 28enne pluriennale esperienza contabilità offresi zone Bi Vc. Scrivere Pt. Ag. Salodini viale Roma 5/G Biella.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Società leader nel mercato dei beni di largo consumo ricerca:
ASSISTENTE ALLA DIREZIONE MARKETING E VENDITE
Il candidato/a ideale è un/a giovane in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea in discipline economiche. L'esperienza maturata in aziende operanti nel settore del largo consumo verrà considerato titolo preferenziale. E' fondamentale la conoscenza dei più diffusi supporti informatici. I dati saranno trattati secondo le disposizioni della legge 675 /96. Inviare per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a:
PUBLITIME s.r.l. C.so Cavour 13 - 28100 Novara. Citando sulla busta il RIF. FA.

L'Arca di Noè o Nel regno degli animali?

DAL 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI e Dipinti antichi dal 500 all'800
SOPRAMMOBILI VARI, VETRI D'EPOCA
ARGENTI, SMALTI del 400 ecc.
TAPPETI e Preziosi su Mandato Bancario su pegno
(Cartier, bulgari ecc.)
VARIE
OGGI ESPOSIZIONE: 10-13 / 15.30-19 / 21-23
ASTA:
Giovedì 14 Maggio ore 21 — Sabato 16 Maggio ore 21
Venerdì 15 Maggio ore 21 — Lunedì 18 Maggio ore 21
IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Franc. D'Assisi 9 (200 mt. dalla stazione)
Parcheggio Via Manzoni 100 mt. strada parallela - Tel. 0321/628676

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NEL
NOME DEL
POPOLO
ITALIANO
IL VERO
GRANA
PADANO
GRANA
PADANO
Per legge, solo questo marchio ti protegge
dalle imitazioni e rende giustizia alla qualità
del vero Grana Padano.
CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO.
IL TUTELATO SEI TU.